info 12 Il centralino degli Italiani. TELECOM

LA STAMPA

info 12 Il centralino degli Italiani. TELECOM

MARTEDÌ 7 NOVEMBRE 2000. ANNO 134. N. 302. L.1.500 / € 0,77. • SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

L'America sceglie, domattina i risultati

Gore contro Bush La lunga notte della Casa Bianca

WASHINGTON. Oggi gli americani votano per scegliere, tra George Bush e Al Gore, il successore di Bill Clinton alla Casa Bianca. Gli ultimi sondaggi danno i due candidati alla Casa Bianca quasi alla pari: appena uno-due punti a favore del governatore del Texas, un margine minimo che potrebbe essere ribaltato in extremis dal risultato di alcuni Stati in cui il pronostico è sempre incertissimo. E dall'Europa si alza a sorpresa la voce dell'ex presidente francese a favore del candidato repubblicano.

Andrea di Robilant E UN ARTICOLO DI Valéry Giscard d'Estaing A PAG. 6 E 7

TUTTO CAMBIERA'

Augusto Minzolini

MASOCHISMO politico. Sarebbe un bel titolo per un libro che racconta di una campagna elettorale dove i due contendenti hanno fatto di tutto per perdere. In special modo Al Gore si è complicato la vita da solo: la sua elezione doveva essere una passeggiata sull'onda del boom economico dell'era Clinton e, invece, impressionato dall'*affaire* Lewinsky e sempre sospettoso nei confronti del suo principale, ha voluto se non proprio rinnegarlo, rimuoverlo. Senza una bandiera Gore ha cominciato a sbandare: ha abbandonato la posizione centrista dell'ultimo corso democratico per ricollocarsi in quella tradizionale, cioè più a sinistra, ricadendo nell'errore che ha tenuto lontani i democratici dalla Casa Bianca per tutti gli Anni 80.

Il clan dei Bush - perché di questo si deve parlare - più che sbagliare ha invece collezionato una lunga serie di gaffe. L'ultima, proprio l'altro ieri, l'ha commessa George senior, l'ex Presidente, quando ha tifato per Ralph Nader, l'uomo dei verdi, in funzione anti-Gore («Go, Nader, Go»). Quest'affermazione che evidenzia l'alleanza indiretta tra i conservatori e i *liberal*, il vecchio capofamiglia se la poteva risparmiare.

Così, a ben vedere, il modesto e goffo George W. Bush è quello che ha sbagliato di meno perché aveva poco da dire e nessuna indole a strafare: ha assorbito quanto c'era di buono nel clintonismo, e si è presentato nei fatti come l'uomo che più crede e più vuole *conservare* l'America di oggi, con le sue ricchezze e le sue contraddizioni. Appunto, l'America di Bill Clinton. E quei due-tre punti di vantaggio che continua a mantenere nei sondaggi probabilmente dipendono dal successo della formula.

Queste elezioni, quindi, hanno una strana sceneggiatura: da una parte c'è Gore che per otto anni ha condiviso la politica del precedente Presidente, ma che, per calcoli suoi, vuole marcare una differenza di facciata; dall'altra c'è Bush, che almeno sulla carta dovrebbe rappresentare la vera alternativa, ma invece (a parte gli scandali) nella politica si propone come l'uomo della continuità. Per usare un pizzico di politichese: *è il cambiamento nella conservazione*.

E' uno schema paradossale. Figlio degli errori di Gore e della pochezza di Bush.

Nella confusione si capisce perché gli americani per un verso sono ancora indecisi e per l'altro rassicurati: il prossimo Presidente, chiunque sia, cambierà tutto a parole, ma poco nei fatti. Secondo tradizione.

COSI' UGUALI E COSI' DIVERSI

In un'elezione combattutissima il vincitore somiglierà allo sconfitto più di quanto vorrebbe

Maria Laura Rodotà A PAGINA 6

«SCELGO MIO CUGINO AL, IL MALE MINORE»

Dichiarazione di voto dello scrittore Gore Vidal «Il repubblicano è un dislessico, una marionetta»

Pierluigi Battista A PAGINA 7

LA RIVIERA FERITA — TRA SAVONA E LA FRONTIERA CON LA FRANCIA I MAGGIORI DANNI DEI NUBIFRAGI



Un'immagine della violenta mareggiata che ha colpito Oneglia: le province di Imperia e Savona sono quelle che hanno sopportato i maggiori danni delle violente piogge

Un ciclone devasta la Liguria

Tre morti, allagamenti e frane bloccano ferrovia e Aurelia. A Genova cancellati numerosi voli Allarme per i fiumi in Lombardia e Emilia, acqua alta a Venezia. Mezza Europa nella tempesta



SCUOLA: LA QUADRATURA DEL CICLO

GENOVA. Tre morti, fiumi e torrenti straripati, la linea ferroviaria internazionale e l'Aurelia bloccate, comuni come Alassio e Albenga isolati per ore. E ancora: centinaia di famiglie senza energia elettrica, case evacuate, l'aeroporto Cristoforo Colombo costretto a funzionare a singhiozzo. E' stato un giorno drammatico in Liguria, soprattutto nella Riviera di Ponente, sferzata da forti venti e da una pioggia torrenziale. Alla fine, un bilancio con decine di miliardi di danni.

Ma l'ondata di maltempo - che ha colpito con particolare intensità mezza Europa, dove migliaia sono i senzatetto - ha lasciato il segno anche in Lombardia e in Emilia. A Milano sono straripati il Lambro e il Seveso e una roggia: chiusa la linea ferroviaria per Ginevra. Preoccupazione anche nel Piacentino e nel Parmense per l'ingrossamento del Po e degli altri fiumi.

In preallarme pure la Toscana e, in particolare, la Versilia, dove sono annunciate precipitazioni di particolare intensità.

SERVIZI DA PAGINA 2 A 5

I SERVIZI

NELLE CITTA' SCONVOLTE

Ventimiglia, Albenga, Alassio viaggio dentro la paura

Vincenzo Tessandori A PAGINA 3

L'ACQUA UCCIDE UN INVALIDO

Cade dal letto e annega mentre tentano di salvarlo

Stefano Pezzini A PAGINA 5

MACUGNAGA ISOLATA DA 21 GIORNI

Prima l'alluvione, poi la neve La gente è alla disperazione

Marco Neirotti A PAGINA 2

NON E' PIU' UN'ECCEZIONE

Mario Fazio

POCHI avevano creduto al preallarme, perché la domenica era quasi estiva. La spiaggia di Alassio affollata, bambini che giocavano nell'acqua, un cielo azzurro in cui vagavano dolcemente i deltaplani multicolori. Dopo il tramonto la Luna. Nella notte il diluvio e, come un'esplosione, la furia del vento di Libeccio con raffiche oltre i 100 chilometri all'ora. Il mare, giallo di fango e grosso come mai si era visto nel golfo, divorò la spiaggia. Le onde colpirono la strada del porto con tale violenza da trascinare sull'asfalto le brutte e pesantissime panche di cemento rosa. Da ogni parte allagamenti. Frana sulla ferrovia, treni bloccati. Frane a Capo Mele e sull'Aurelia verso Albenga. Nella valle di Albenga straripamenti e inondazioni. Dalla diffusa gioia domenicale alla paura per quella pioggia che non finiva mai e per quel vento che aveva davvero la forza dell'uragano.

Anche in Riviera, come in Val d'Aosta, si è trattato di un «evento» eccezionale, per intensità e durata della pioggia. Qui si è aggiunta la forza del vento di mare. Ma l'eccezionalità non basta per giustificare le vittime e le rovine. Nelle cittadine costiere gli allagamenti sono dovuti in gran parte al riflusso dell'acqua nei torrentelli (asciutti per molti mesi) costretti entro condotte sotterranee e coperti da strade, piazze, palazzi. Nella valle di Albenga sono state compiute pesanti cementificazioni e asfaltature del territorio per nuove strade, bretelle, tangenziali. Torrenti sono stati imbrigliati e scavati.

Si prevedono invece opere pubbliche e costruzioni private in zone alluvionali, su suoli instabili o addirittura sotto pareti di roccia a picco e franose come ad Alassio quella di Santa Croce, parcheggi sotterranei in prossimità di torrenti coperti, nuove strade con sventramento di colline. La lezione di questi giorni dovrebbe suggerire agli amministratori comunali di dar prova di essere migliori dello Stato di gestire il territorio e difendere i cittadini dagli «eventi eccezionali» che non sembrano più tali.

Per la segreteria della Quercia candidati Folena, Fassino e Bersani

Roma verso la sfida Veltroni-Fini

Il leader Ds: mi piacerebbe fare il sindaco

POLEMICA NELL'ULIVO

COFFERATI-RUTELLI LO SCONTRO CONTINUA

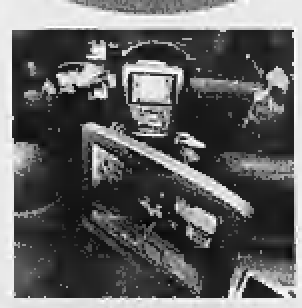
Il leader Cgil accusa «Va avanti a tentoni non ha programmi» Il sindaco replica: «D'Amato non ha torto»

Amedeo La Mattina A PAGINA 8

ROMA. «Potrei fare il sindaco di Roma»: davanti alle telecamere di «Porta a Porta» Walter Veltroni annuncia il suo sogno. «E' la mia città, mi piacerebbe occuparmi delle borgate, delle zone più disagiate. Se accettassi la candidatura mi dimetterei dalla guida del mio partito, perché non potrei chiedere il voto agli elettori da segretario dei Ds, magari aspettando di vedere come finisce la campagna elettorale per poi decidere senza convenienza». Una mossa a sorpresa, che divide i Ds e che spinge il centrodestra a giocare la carta Fini per la corsa al Campidoglio. A fare il nome del segretario di An è stato Pierferdinando Casini. Ma la candidatura di Veltroni, aprirebbe anche i giochi per la segreteria dei Ds: già circolano i nomi di Folena, Fassino e Bersani.

Meli e Rampino A PAGINA 9

TORINO



RIVOLUZIONE NEI TRASPORTI CON MAGGIORE SICUREZZA

Al Lingotto i sistemi intelligenti di viabilità Cantarella: l'auto cambia i divieti sono inutili

Baroni, Bianco, Fenu e Zatterin A PAGINA 10

Ricorso alla Corte Usa contro Philip Morris e Reynolds

La Ue: i giganti del tabacco complici del contrabbando

BRUXELLES. La Commissione europea ha presentato un ricorso alla Corte federale degli Stati Uniti contro Philip Morris e Reynolds accusandole, nella sostanza, di essere complici del contrabbando di sigarette nella Ue.

«Dalla fine degli Anni Settanta e fino ad oggi - si legge in un passo del documento d'accusa - le due multinazionali sono state direttamente coinvolte in attività di contrabbando, che hanno nascosto attraverso atti illegali, compreso il riciclaggio».

Molinari A PAGINA 11

INTERVISTA

DEL TURCO: BRAVO PRODI E' LA MOSSA GIUSTA

«Così la vendita illegale di sigarette diventa un problema europeo Le aziende sanno di aiutare la criminalità»

Roberto Ippolito A PAGINA 11

VERONA



MUORE DIMENTICATA SUL TRENO IN FIAMME

Una giovane pendolare non sente gli avvertimenti e i soccorritori non s'accorgono di lei

Mario Poli A PAGINA 13

BUONGIORNO di Massimo Gramellini

Lezioni di tedesco

SARÀ un riflesso condizionato da troppi film sul nazismo, ma le parole tedesche, anche se pacifiche, conservano un suono che mette i brividi. Prendete questa: Leitkultur. Sa di stivaloni cingolati, eppure significa «cultura dominante» e illustra la politica che la Cdu, una volta tornata al governo, intende adottare nei confronti dell'immigrazione. Il partito di Angela Merkel - la Berlusca di Germania, però dai modi meno femminili - dice le stesse cose del cardinal Biffi sulla necessità di preservare l'identità dei popoli e propone corsi obbligatori di integrazione per gli stranieri, con esami di lingua e storia tedesca.

In astratto niente di male, anzi, se ne consiglia l'estensione agli indigeni. Da noi un corso accelerato di italiano farebbe bene anche a parecchi leghisti: difficile immaginare spettacolo più edificante di Bossi che risponde a domande su Garibaldi seduto accanto a un marocchino. Il principio che chi va in casa d'altri non deve invaderla ma esserne invaso è sacrosanto. Però si sa come va a finire, con certi paroloni. Anche lo «spazio vitale» all'inizio sembrava una scampagnata. E Buttiglione, che se il tedesco, ha già detto che l'Italia dovrebbe importare soltanto filippini. Viva la Leitkultur, allora, ma senza enfasi: perché il passaggio dalle lezioni alle deportazioni e dai corsi di storia ai ricorsi storici a volte è spaventosamente breve.

NET TV



DOMANI IN EDICOLA

Natasha Stefanenko vero ghiaccio bollente

9 771122 176003 01107

PREZZI - TANDEM - L. 1.500 CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE» «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» «CORRIERE DI CASERTA» «CRONACHE DI NAPOLI» «IL CORRIERE MERCANTILE» «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ» «ULTIME NOTIZIE MODENA» «ULTIME NOTIZIE REGGIO». NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE. L. 1.700 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» IN ROMAGNA E A MOLA. ABBONAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO IL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. ABBINAMENTI CON SOVRAPPREZZO CON NET TV AL MERCOLEDÌ OPZIONALE A L. 2.000 IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA SC. 25; BELGIO FB. 75; DANIMARCA KR. 15; FRANCIA FR. 12; GERMANIA DM 3,50; GRECIA DR. 500; INGHILTERRA P. 1,20; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cent 50; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SLOVENIA SIT 300; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; C. TICINO 2,80; USA $ 2,50

ALLARME IN TUTTA ITALIA | DALLA VALLE D'AOSTA ALLA CAMPANIA



CADE IN UN BURRONE E MUORE

C'è stato anche un morto, a Cogne, in Valle d'Aosta, dove uno spazzaneve è precipitato in un burrone. La vittima è Paolo Charrere, di 20 anni, residente ad Aymavilles, dipendente della Edilcuc. Era alla guida di un mezzo sgombera-neve quando poco a valle di Epinel è caduto nella scarpata ed è finito nel torrente sottostante. A bordo vi era anche il cantoniere regionale Marco Sorbara, di 33 anni, le condizioni sono gravi, ma la sua vita non è in pericolo



MAREGGIATA A NAPOLI, TRAGHETTI BLOCCATI

Le condizioni del tempo, con vento forza 8 e mare forza 7, hanno bloccato ieri sera i collegamenti con le isole del golfo di Napoli con disagi per pendolari e turisti costretti a terra. Circa 150 le persone rimaste a Capri. Stessa scena a Napoli, al molo Beverello, con oltre 300 capresi in attesa di partire. A complicare la situazione anche una lieve collisione, in fase di partenza, del traghetto «Agostino Lauro» con un'altra imbarcazione

La tempesta porta la neve sulle Alpi

Isolata da 21 giorni, Macugnaga resta senza aiuti

Marco Neirotti
inviato a MACUGNAGA

E' bianco, pieno di neve e nebbia il nuovo cielo sopra Macugnaga, isolata - sempre più isolata - da tre settimane. Un cielo tanto denso che gli elicotteri stanno spenti sul prato del campo sportivo di Domodossola. Facevano la spola, regolari. Decollavi e ti venivano incontro i dorsi di montagna verdeggianti e gialli, qua e là pietrosi, sullo sfondo le cime innevate. L'AB210 scivolava tra i costoni e sorvolava la grande massa appesa alla parete che sovrasta la strada per Macugnaga, isola di terraferma a 1195 metri di altezza. Era la sensazione che tutto fosse passato. Gli aiuti dall'alto erano regolari e rassicuranti. Ora no. Da sabato notte nevica: i voli sono a rischio o impossibili. E mezzo metro di questa neve - quasi sempre benefattrice e ora matrigna - copre tutto.

Scende una beffa candida. Ne scende abbastanza per aprire non soltanto gli impianti del Monte Moro, ma anche quelli più in basso. Peccato che non ci si possa arrivare, agli impianti, al paese. Questo «dono» isola ancora di più, non si accontenta di chiudere le traiettorie del cielo, ma anche copre la frana rimasta lì a sovrastare la strada, nasconde i massi, come quello caduto ieri alle 14. Se passava qualcuno, era tragedia.



A Macugnaga nevica da sabato notte, il paese ossolano è isolato da 21 giorni e ora non può più essere rifornito dagli elicotteri

Gli elicotteri non trasportano più cibo Dalla frana si staccano nuovi massi Il sindaco: «I nostri giorni sono di attesa speravamo di farcela ora non so più»

Poteva essere tragedia anche ore prima. Due emergenze: una donna infartuata, ospedale subito. Sì, ma come? Il sindaco Tiziano Iacchini si è preso la responsabilità e un'ambulanza ha cominciato l'avventura nella neve sotto il «mostro», la frana appisolata ma ben viva. E poi è passato, con questi silenziosi volontari, un uomo di 70 anni bisognoso di ricovero urgente. Si passa così, ma si sono ridotti i convogli che salivano per portare gasolio. Si sono ridotti ora che fa più freddo.

Macugnaga è un paese di 700 abitanti che diventano 6 mila nella stagione turistica, la stagione che temono di aver perduto e che non si arrendono a vedere perduta. Qui non ci sono segni di acqua e fango, non ci sono pale nelle mani e lacrime in gola. Se il cielo era e non è più un movimento continuo, in paese non si assiste a un film, si guarda una fotografia poco decifrabile, dove si coglie solo l'immobilità di un mondo che aspetta di sapere se deve sperare o sapersi piegato, che giorno dopo giorno ha attribuito a quella massa che incombe sulla strada il suo vero potere: tagliare in due, noi di qua e il mondo di là.

Il sindaco Iacchini non si illude: «Si vive di turismo. La strada chiusa significa tutti in ginocchio. Ma i problemi di stabilità ci sono e negarli non serve». E a volte si rischia, come per i malati. E la neve si ritorce contro. La guardano scendere come se si portasse addosso un ghigno. Aspettare per la gente non è facile. Aspettare è temere. Macugnaga è impianti di risalita, alberghi, appartamenti in affitto, bar, negozi tenuti in vita da auto e pullman che salivano da Ceppo Morelli.

Quando possono vanno e vengono gli elicotteri. Hanno liste di prenotazioni: per beni di prima necessità e per persone. L'ufficio è nella sede del Soccorso alpino, accanto alla «Casa del Comune»: si deve specificare il motivo del viaggio, prevedere tempi. Con precedenze: uomini e donne in cura presso ospedali e ambulatori di Domodossola, via via gli altri. Il primo viaggio del mattino porta i generi di prima necessità, i medicinali alle farmacie, la posta. Poi cominciano i trasferimenti. C'è un presidio medico del 118, ma tre donne incinte erano state trasferite per sicurezza a Domodossola.

Tutto questo quando il cielo consente. Le giornate sono di attesa. E tensione. Il vicesindaco Luigi Berna la individua nell'ansia dell'incertezza, ma anche nel senso di isolamento: «Se sapessero che finisce tra 10 giorni, la considererebbero una originale vacanza». Ha 66 anni e dice che da 60 vede massi cadere. Lo dicono tutti: «Ventitré anni fa ci fu una frana, con le nostre forze riaprimmo la strada», ricorda Cesare Ruppen, 72 anni, commerciante. Era nello stesso punto. Ma ora non si tratta di qualche pietra. Ora c'è un mostro grande come un condominio, posato su una terra che, sostiene Walter Berardi, responsabile del Soccorso alpino, «può scivolare giù come un tappeto». E allora - in questi bar svuotati, sulla piazza semideserta - si fanno prepotenti la paura di una stagione finita prima di cominciare e il suo contrario, la fiducia. Sono sempre cadute le pietre, dicono, e riscoprono la leggenda di due sorelle di Mondelli, frazione sopra la frana: «Mont Rubi crollerà e nessuno ci resterà». Leggenda avverata, dicono: da sempre cade qualcosa, ma nessuno si è mai fatto male.

Anche una leggenda, anche una rima possono diventare sicurezza, mentre si attendono notizie. A Roma hanno parlato di Macugnaga Barberi e Bianco, si progetta una galleria di due chilometri, ma quello è un altro futuro. Il futuro imminente è una strada pur che sia. Dice Iacchino: «Si farà l'alternativa, sull'altro fronte del torrente». Ponti creati dal Genio militare, un tracciato improvvisato dall'Anas dove c'era un sentiero. E quando questo elicottero si alzerà di nuovo, si progetterà un ospedale da campo della Taurinense. Tacciono i sensori che dovrebbero monitorizzare la frana. Tace Macugnaga. Qualche volta squilla un telefono: sono le disdette dei turisti. Ma non è ancora perduto tutto, giurano.

«Prigionieri dietro un muro di terra. Da sempre viviamo di turismo ma adesso molti chiamano per cancellare le prenotazioni»

PAURA IN LAGUNA



Acqua alta record, Venezia sommersa

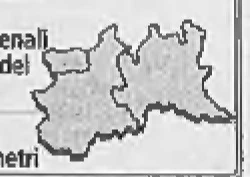
VENEZIA. Allarme e preoccupazione fino a stasera a Venezia per l'acqua alta, anche se ormai il peggio sembra passato. Nel pomeriggio le previsioni del livello massimo della marea sono state aggiornate con il passare delle ore e il peggiorare del maltempo, complice il forte vento di scirocco che ha raggiunto anche i 100 chilometri orari. Così l'iniziale previsione di 110 centimetri è salita, annunciata dal lugubre suono delle sirene, a 120, 130, 140 e infine 150 centimetri, ma la marea si è fermata poi a 144, quanto basta però per trasformarsi da «molto sostenuta» ad «eccezionale». Non accadeva da otto anni. Così il 93 per cento del centro storico è finito sott'acqua. L'acqua ha invaso negozi, abitazioni ed edifici pubblici e i telefoni dei vigili del fuoco sono andati in tilt.

LA MAPPA DEL DISASTRO LE ZONE PIU' COLPITE

VAL D'AOSTA
Nevica oltre i 1200 metri
Chiuso il Piccolo S.Bernardo
Un morto a Cogne

LOMBARDIA
Evacuate le aree golenali del Po (a Mantova), del Secchia e dell'Oglio

PIEMONTE
Neve sopra i 1100 metri



Tutti i torrenti dell'imperiese sopra il livello di guardia

Albenga e **Laigueglia** isolate per interruzioni sull'Aurelia e sulle strade dell'interno

Alassio Un morto per annegamento
Chiusa la ferrovia per Ventimiglia
Frane sull'Aurelia

Sanremo Un operaio morto per uno smottamento

Scuole del ponente savonese chiuse



Fiume Centa Sgombrate molte abitazioni

La Spezia e Lerici Barche strappate agli ormeggi

Genova Voli dirottati al Cristoforo Colombo
Difficoltà per gli ormeggi in porto
Proclamato lo stato d'allerta 2

Entroterra del Levante Torrente Lavagna straripato, statale 225 chiusa

S.Margherita e **Rapallo**
Lungomare invaso dall'acqua
Strada per Portofino inagibile. Barche affondate

Chiavari Esondato l'Entella, chiuso il ponte

Bocca di Magra Evacuate alcune case

I nubifragi tornano a terrorizzare il Nord

Tre morti in Liguria, danni per decine di miliardi

ROMA

Pioggia, vento e neve, fiumi ingrossati e straripati, strade interrotte da frane. Il maltempo torna a fare paura sul Nord Italia: la Liguria è flagellata, con tre vittime e decine di miliardi di danni. Allarme in Lombardia, Friuli Venezia Giulia, Veneto, ed Emilia Romagna. Al Centro e al Sud gli effetti del maltempo si sono sentiti anche in Toscana e in Campania.

Ieri sera a Milano sono esondati il Lambro e il Seveso e la roggia Vettabbia. Situazione difficile per 35 famiglie che abitano in via Camaldoli, proprio a ridosso del Lambro. Il fiume è fuoriuscito in via Ponte Lambro e nel parco Lambro (è stata evacuata la Comunità di Don Mazzi), il Seveso nella zona di viale Suzzani, a Nord, e la Vettabbia a Sud, nei pressi di Chiaravalle. Problemi di circolazione per allagamenti nella zona intorno all'ospedale Niguarda.

Paura a Como: da ieri pomeriggio il lago lambisce i marciapiedi di piazza Cavour, c'è timore di un'esondazione.

Oltre 35 centimetri di neve sono caduti ad alta quota in Valtellina, numerosi gli allagamenti e le frane. Stato di preallarme a Lodi per rischio frane. Strade chiuse per allagamenti, come lo svincolo Como Sud direzione Milano della A9.

Per circa un'ora, tra le 12,30 e le 13,30, un forte vento a 20 nodi ha impedito gli atterraggi all'aeroporto di Linate. Bloccata la circolazione ferroviaria sulla Milano-Ginevra, via Domodossola, per pericolo di frane al valico di Iselle.

Sotto sorveglianza sono le aree golenali di Po, Secchia e Oglio: il prefetto di Mantova ha ordinato ai sindaci l'evacuazione della zona.

Il maltempo che si è abbattutto da domenica sera su Piemonte e Valle d'Aosta ha tenuto le due regioni col fiato sospeso. In pianura sono caduti dai 30 ai 50 centimetri di pioggia (42 a Torino), in montagna è nevicato sopra i mille metri. Ed è stata proprio la neve, paradossalmente, a «salvare» da eventuali inondazioni le zone più a valle, ancora gravemente ferite dall'alluvione di metà ottobre. Diversi corsi d'acqua hanno raggiunto livelli da stato di attenzione, ma nessuno ha fatto scattare l'allerta. Chiuso per tre ore il valico del Frejus.

In Toscana, le province più colpite dal maltempo sono quelle di Massa Carrara e di Lucca. A Carrara oggi saranno chiuse tutte le scuole, così anche ad Avenza, Marina di Carrara e Aulla. Alberi sradicati, cornicioni caduti e disagi per la viabilità sulla costa livornese. Frane nella zona di Barga, in Garfagnana: alcune famiglie hanno dovuto abbandonare le proprie abitazioni.

Allarme a Parma: il torrente omonimo è cresciuto molto rapidamente. I vigili urbani tengono sotto controllo i ponti che uniscono le due sponde della città, nella eventualità che la piena raggiunga il livello di guardia. Nelle aree golenali della zona di Moletolo, gli abitanti sono stati invitati a trasferirsi ai piani superiori. Chiusa la A/15 Parma-La Spezia per la piena del Taro che minaccia un viadotto. A rischio la situazione a Travo, nel Piacentino, dove a causa della piena eccezionale del Trebbia il sindaco ha firmato un'ordinanza di sgombero per una cinquantina di famiglie, che hanno trovato ospitalità nella scuola comunale.

(a.tor.)



VIAGGIO NELLA RIVIERA DI PONENTE

Nella città devastata dall'acqua

Imperia: le strade invase e paralizzate dalla pioggia

reportage

Vincenzo Tessandori
inviato a IMPERIA

DIETRO ai due campanili del duomo di San Maurizio, sul colle che guarda Imperia, improvvisa appare la luce rassicurante del tramonto. Sospinte dal vento deciso, le nubi si sono dirette a Oriente. E' finita, almeno per stavolta. Non è stato mica un diluvio di biblica memoria, si è avuta soltanto qualche ora di pioggia. Ma il bilancio è simile: strade bloccate, ferrovia interrotta, scuole chiuse, gente costretta ad abbandonare le case, torrenti impazziti, paura, collera, rassegnazione, il derby fra Samp e Genoa, per ragioni televisive in programma ieri allo stadio genovese di Marassi, scivolato a momenti migliori. Miliardi di danni, anche se i conti verranno fatti più avanti. E il bollettino di giornata dell'Imperiese riporta anche la notizia di due morti (che vanno ad aggiungersi a un'altra vittima di Alassio, nel Savonese): non uccisi direttamente da questo nubifragio che pure ha fatto temere la replica dell'alluvione catastrofica abbattutasi nel settembre '81 sulla Riviera di Ponente. Ora, si dice, non si viene più colti di sorpresa. Forse è vero. Il punto è che basta poco per trovarsi fino al collo in una situazione di crisi, perché i corsi d'acqua sembrano non sopportare qualche goccia in più, e si infuriano ed escono dagli argini e travolgono quello che trovano, le colline e le montagne franano alla prima spinta, il fango non lo blocca nessuno e la terra pare instabile come non lo è mai stata.

> La via Aurelia tagliata in più punti da frane e fango La statale del Tenda è stata chiusa e anche la ferrovia è interrotta

La Riviera di Ponente non è stata investita da una pioggia eccezionale. Questa era «intensa, senza raggiungere valori estremamente elevati», precisa Nicola Podestà, direttore dell'Osservatorio meteorologico e Sismico di Imperia. E' cominciato tutto domenica intorno alle 20,30, fastidiosa, insistente. «In mezz'ora sono caduti 2,6 millimetri, niente di particolare». Ma quelle nubi gonfie che s'intravedevano fra le tenebre promettevano soltanto guai. La mezzanotte è passata in relativa tranquillità, ma fra le 5 e le 6 la pioggia è aumentata e Podestà elenca le cifre: «In un'ora, 7,2 millimetri; poi 18,8 e 26 nella terza. E' a quel punto che sono straripati i torrenti Prino e Caramagna». Era il segnale che neppure stavolta sarebbe passata liscia. «Ma, in fin dei conti, fino al pomeriggio sono caduti 88 millimetri di pioggia, due anni fa, il 30 settembre '98, i millimetri raggiunti furono 215 in sette ore». E allora che cosa ha provocato il disastro? «Il fatto che l'acqua si sia sommata a quella caduta nei giorni precedenti. Era piovuto a con insistenza e venerdì 3 non c'era stata tregua e si erano raggiunti i 94 millimetri. Sabato non era piovuto e pareva che tutto potesse risolversi, anche se all'orizzonte c'era questa nuova perturbazione».

Nessuno se la sente di definirla così, ma questa è la stagione delle piogge: «Ma è sempre così, da settembre ai primi di novembre». Ora, conclude Podestà, «siamo alla coda, la situazione è in via di miglioramento». Pochi si fidano, dicono che il tempo sia cambiato, che le stagioni non siano più le stesse, che il clima ormai non lo controlli nessuno, che l'effetto serra abbia provocato sconvolgimenti impossibili da prevedere e che in futuro sarà anche peggio. Eppure, già in passato, nessuno sapeva come affrontarle le mattane del clima anche se il professore Lorenzo Rosso, genovese, docente al Politecnico di Milano, sottolinea come tutto sembra esser già successo. «Basti pensare a certi quadri del Guardi con la laguna di Venezia gelata: quando mai, noi l'abbiamo vista così? Giusto in uno spot televisivo per lanciare un'automobile».

Tre vittime, dice arida la cronaca. La prima ad Alassio, un anziano annegato, a Vallecrosia una donna che ha tentato di scendere nello scantinato di casa perché, forse, si sentiva più sicura ed è annegata. Immacolata Noto aveva 81 anni. La terza a Molini di Triora: un uomo di 34 anni ha tentato di liberare la strada da una frana con un trattore, ma la terra si è mossa ancora, e lui è finito sotto.

Malgrado la mezzaluna limpida e rassicurante, a notte non era ancora arrivato il momento di tirare un sospiro di sollievo, diceva il prefetto Giuseppe Montebelli, dopo la riunione del centro coordinamento soccorsi. I fiumi, meglio: i torrenti. Sempre loro a creare problemi. Nel letto del Verbene sono finiti dozzine di automobili che l'acqua ha strappato mentre erano parcheggiate sulla provinciale, passerella, tronchi d'albero. Così, quelle dighe improvvisate hanno provocato allagamenti. I paesi di San Biagio della Cima e Perinaldo sono rimasti isolati. Come Soldano, dove da Bordighera è arrivato un maresciallo dei carabinieri, e si è rimboccato le maniche. Ma il vicesindaco Antonio Fimmanò è furibondo: «Non si è visto nessuno, qui da noi, né la protezione civile né quelli della provincia. Le case sono senza luce, per motivi di sicurezza è stata tolta la illuminazione delle strade, non ci sono gas e acqua. Siamo soli». Da Fossano hanno mandato 100 alpini, che alloggeranno nella palestra ex-Gil.

Eppoi, il Roia: se la pioggia fosse continuata avrebbe potuto provocare guai davvero enormi. In ogni modo, dalle case nella zona della foce son state fatte evacuare sei famiglie, una ventina di persone, perché nessuno si fida più del Roia e del resto l'onda di piena appariva minacciosa, anche se poi, nella lunga corsa verso il mare, ha perso parte della forza.

Ci si lecca le ferite, e non sono lievi. La via Aurelia è stata tagliata in più punti dalle frane e dal fango, la statale 20 del Tenda è interrotta. Col treno la Francia non è raggiungibile: per quasi tutto il giorno i binari son rimasti bloccati fra Albenga e Alassio, poi, a sera, è stato possibile far passare qualche convoglio. Ma a Ventimiglia la stazione allagata pareva un posto di blocco insuperabile. E oggi, purtroppo, si scorgeranno altre ferite.



Pioggia e violente mareggiate hanno devastato ieri la Liguria

«Dovremo convivere con le catastrofi»

Il climatologo: ancora alluvioni, ma siccità al Sud

Gabriele Beccaria
ROMA

Chi conosce David Evans e Richard Alley? Nessuno, fino a ieri. Adesso i due scienziati inglesi riempiono le conversazioni degli alluvionati, che si chiedono: e se avessero ragione loro? Sostengono che ogni piccola età glaciale (come l'ultima, che dal Medioevo si è protratta fino all'inizio del XX secolo) è seguita da sconvolgimenti climatici simili a quelli che ci stanno colpendo. Il ruolo dell'uomo nell'impennarsi dell'effetto serra sarebbe minimo.

Vincenzo Ferrara, lei è climatologo dell'Enea. Che cosa pensa di questa interpretazione controcorrente? Siamo così certi del legame tra aumento dell'inquinamento e riscaldamento della Terra?

«Si tratta di un'interpretazione diversa, su cui discutere, ma ritengo doveroso attenersi a quella dell'Ipcc - l'International panel on climate change -, vale a dire l'organismo Onu a cui aderiscono alcune migliaia di scienziati».

> «Bisogna seguire tre strade per limitare l'effetto serra: la principale è la diminuzione delle emissioni di anidride carbonica»

Che cosa sostiene?

«Che il contributo umano al riscaldamento è tutt'altro che trascurabile e dev'essere ridotto: lo spiegano gli studi presentati con il famoso rapporto del summit di Rio del '92 e continuati fino a oggi: le conclusioni saranno rese note a gennaio, al meeting di Shanghai, ma intanto le bozze stanno circolando e presentano un quadro dettagliato che conferma quanto già sapevamo».

Ce lo può riassumere?

«Ecco i dati: il riscaldamento della Terra osservato nel XX secolo è il più alto da un millennio. L'aumento è stato di 0.6 gradi, con oscillazioni tra 0.4 e 0.8. La concentrazione di CO_2 nell'aria è ormai di 367 parti per milione, la maggiore in 420 mila anni, e il tasso di crescita è stato del 30%. Quanto alle precipitazioni, dal 1900 a oggi sono a +10% alle medie e alte latitudini e a -3% su quelle basse. Di conseguenza, cresce il divario nella disponibilità di acqua tra Nord e Sud del mondo. Sempre in un secolo il livello dei mari è salito di 20 centimetri: è un incremento di 10 volte superiore a quello medio degli ultimi 3 mila anni. Le basta?».

Mi pare di sì. E sul futuro che cosa si prevede?

«Le proiezioni variano e dipendono dallo sviluppo socio-economico mondiale. Comunque, nel prossimo secolo, l'aumento globale della temperatura potrà variare da un minimo di un grado e mezzo a 6, valori enormi, di cui preoccuparsi. La velocità del fenomeno dipenderà dalle azioni che intraprenderemo».

Quali? Nonostante i meeting internazionali per le riduzioni delle emissioni, le ratifiche tardano e i gas serra continuano a salire.

«Si spera che la ratifica avvenga al prossimo incontro dell'Aja. Le strade da intraprendere sono 3. Primo: rallentare i cambiamenti climatici, riducendo i gas serra. Secondo: limitare i danni di alluvioni e siccità, diminuendo la vulnerabilità territoriale, che, per quanto sembri paradossale, è maggiore nel Primo Mondo che nel Terzo. Terzo: adattarsi alle variazioni climatiche, che in qualche misura ci saranno comunque, imparando a convivere con le emergenze e allo stesso tempo studiare fonti alternative al petrolio e rinnovabili».

EMERGENZA ALLUVIONE | NEL VECCHIO CONTINENTE

TRAFFICO AEREO IN TILT

Anche il traffico aereo è andato in tilt per il maltempo che ha colpito l'Italia e l'Europa. L'Alitalia ha infatti cancellato venti voli, diretti soprattutto a Parigi, Nizza e Genova (i passeggeri diretti nel capoluogo ligure sono stati dirottati a Milano e Pisa). Anche la compagnia spagnola Iberia è stata costretta a cancellare alcuni voli, in particolare quelli diretti verso le zone più colpite della Spagna e verso la Francia del Sud

INGHILTERRA, POLEMICHE SUI SOCCORSI

In Gran Bretagna l'emergenza non è ancora passata, ma già cominciano le prime polemiche sul coordinamento degli interventi durante le alluvioni a catena. Dice Don Foster, portavoce dei liberal-democratici per i problemi ambientali: «Molte strutture, tra cui l'agenzia per l'ambiente, hanno poteri di intervenire, ma nessuno ha un compito specifico. Occorre un'unica struttura che faccia quello che va fatto»

L'uragano piega l'Europa

Vento a 140 l'ora, allagamenti e morti



FRANCIA
Le piogge torrenziali hanno provocato allagamenti nelle regioni che si affacciano sul Mediterraneo: a Nizza, sulla Costa Azzurra, una persona è morta in uno smottamento. I collegamenti con l'Italia sono stati bloccati e numerosi voli annullati all'aeroporto di Nizza.



Il faro all'ingresso del porto di Les Sables D'Olonne, nel nord della Francia, investito dalla mareggiata

ROMA

È impressionante la quantità di danni alle persone e alle cose che si sono susseguiti negli ultimi giorni in tutta Europa, soprattutto in Gran Bretagna, Francia, Spagna, Irlanda e Svizzera.

Nel Regno Unito, dove l'allarme inondazioni è scattato già da tre settimane, la situazione non accenna a migliorare: piove a dirotto su gran parte della Gran Bretagna e dell'Irlanda, mentre i morti, dall'inizio dell'emergenza, sono saliti complessivamente a otto. Due i morti nelle ultime ore della giornata di ieri: schiacciati in auto da un albero caduto nell'Herefordshire, sud ovest dell'Inghilterra. Radio e tv trasmettono senza sosta le immagini di fiumi straripanti e di gente che abbandona le case invase dall'acqua.

Dopo oltre 20 giorni di maltempo, il paese è piegato: burrasche violente sulle coste, tornado, alluvioni e oltre una ventina i fiumi a rischio di uscire dagli argini. Le zone più in pericolo sono il sud del paese, il Galles e tutta un'ampia fascia che comprende la storica città di York e i territori dello Yorkshire e del Northumberland. I fiumi Ouse e Severn hanno raggiunto livelli mai toccati in precedenza, oltre 300 le persone che sono state costrette ad abbandonare le loro abitazioni.

Non è stata risparmiata neanche l'Irlanda, dove si segnalano alluvioni, numerose strade e linee ferroviarie sono fuori uso e le comunicazioni tra Dublino e il resto del paese si sono più volte interrotte durante la giornata di ieri.

Non sono mancate le vittime in Francia, dove un uomo è morto ieri a Nizza per lo smottamento di un muro provocato dalle forti piogge. Era un assicuratore di 52 anni, rimasto sepolto sotto il fango e le macerie del muro che stava esaminando. Un migliaio, solo nella zona di Nizza, gli interventi dei vigili del fuoco. A Levens una massa di fango ha investito un'auto con tre persone a bordo che sono riuscite a mettersi in salvo. Smottamenti e frane sono segnalati anche a Cap d'Ail, vicino il principato di Monaco. Sono stati un migliaio, nella zona, gli interventi dei pompieri per le fortissime raffiche di vento e la pioggia torrenziale. Cento persone sono state evacuate da un camping ad Antibes, l'aeroporto di Nizza ha funzionato a sprazzi, con ritardi e annullamenti frequenti. Per neve è stato chiuso ai mezzi pesanti il tunnel del Frejus, sulla costa occidentale si segnala la chiusura per tempesta del porto di Bayonne, nei Pirenei atlantici. Sulla Manica, 18 passeggeri di un veliero di 24 metri britannico sono stati tratti in salvo dagli elicotteri della Marina. Anche l'Alitalia ha interrotto i suoi voli per Parigi e Nizza, in attesa che la situazione migliori.

In Spagna, invece, i danni più gravi sono stati provocati dal vento: le raffiche hanno raggiunto oltre 140 chilometri orari, investendo in particolare le coste galiziane, cantabriche (nord) e andaluse (sud), e causando la chiusura di varie strade e aeroporti. Le strade provinciali di La Coruna, Huesca, Leon e Pontevedra sono state interrotte a causa degli allagamenti provocati dai forti temporali e la maggior parte dei pescherecci sono dovuti rimanere in porto per via del mare mosso, sia sulla costa atlantica, sia su quella mediterranea. La compagnia aerea Iberia è stata costretta a cancellare numerosi voli, anche verso la Francia del sud. Un uomo di 67 anni è disperso sui Pirenei e quattro persone sono morte in un incidente stradale vicino Madrid causato dal forte vento. In quattordici regioni su diciassette è stato dichiarato lo stato d'allerta: risparmiate solo l'Estremadura, le Baleari e le Canarie.

Tempeste di vento, con punte di 256 chilometri, si sono abbattute sulla Svizzera, causando ingenti danni, ma fortunatamente nessuna vittima. Abbattuti alberi, cartelloni pubblicitari e pali dell'elettricità nei cantoni dei Grigioni, Vaud e Vallese. Disagi anche per il traffico: lunghe colonne di mezzi pesanti si sono formate ieri sera lungo l'autostrada Milano-Como in direzione nord, a causa di una fitta nevicata che ha paralizzato la circolazione in Svizzera poco prima del tunnel del San Gottardo.

Le previsioni per i prossimi giorni? Non buone. Nelle zone europee già colpite, la situazione potrebbe migliorare solo verso metà settimana. Fino ad allora, l'emergenza continua. [r. cri.]

EMERGENZA | INCONTRO A ROMA E ALLARME NEL LEVANTE GENOVESE



RIUNIONE PREFETTI

Non hanno partecipato ieri alla cena con il ministro dell' Interno Bianco, né oggi al vertice programmato a Roma, i prefetti delle zone del Nord Ovest più colpite dal maltempo. Sono rimasti infatti, secondo quanto si apprende al Viminale, a presidiare il territorio e a coordinare gli interventi di Protezione civile



DISASTRO A SANTA MARGHERITA

«È un disastro, non ho mai visto una mareggiata simile»: sono le parole del sindaco di Santa Margherita, Angelo Bottino. «Uno dei primi provvedimenti che dovremo adottare è rendere sicuro il porto senza dare retta a chi parla di impatto ambientale. Qui ci sono persone che hanno perso il lavoro»

Chiedeva aiuto, ma l'acqua bloccava le porte

«Non siamo riusciti a salvare Carlo, immobilizzato a letto»

la storia

Stefano Pezzini

ALASSIO

GLI mancavano pochi giorni per festeggiare i 90 anni. I parenti gli avrebbero preparato la torta il 12 novembre. Invece, ieri mattina, l'hanno visto morire, ucciso dall'alluvione che ha colpito Alassio e gran parte della Liguria di Ponente.

Carlo Bongiovanni, nativo di Neive, in provincia di Cuneo, da anni non autosufficente, viveva con la moglie Inelisa Tagliaferro, 86 anni, la figlia Mariangela, il genero Nando Delfino, la nipote Loredana, il nipote Giancarlo e una zia straniera di Delfino, Lumidia Ruth, 92 anni, in un appartamento di corso Europa, situato sotto il livello della strada.

Nando Delfino racconta il dramma: «Quando abbiamo visto che il livello dell'acqua si alzava, abbiamo telefonato per chiedere aiuto. Con mia moglie e mia figlia abbiamo cominciato a portare al piano superiore mia suocera e la zia, entrambe claudicanti. L'intenzione era quella di scendere subito dopo a recuperare mio suocero».

Nel frattempo sono arrivati i soccorsi. «L'acqua dalla strada ha invaso la casa. Il letto ha cominciato a galleggiare, ma lui era infermo, non poteva alzarsi. Ha provato a muoversi, ma è caduto ed è annegato in un metro d'acqua», racconta un volontario della Croce Bianca.

Portate in salvo le due donne, Delfino è tornato nel seminterrato. «Ho visto mio suocero in acqua, non pensavo fosse morto. Ho fatto una sorta di slalom tra mobili e suppellettili che galleggiavano, l'ho afferrato e mi sono reso conto che era grave», spiega affranto il genero.

Continua a raccontare il milite della Croce Bianca: «Ci ha chiamati alle 8,55 il 118 di Savona soccorso. Gli operatori ci hanno segnalato una coppia di anziani intrappolati dall'acqua in corso Europa 18, nel centro di Alassio. Siamo arrivati insieme con i pompieri. Pioveva a dirotto, la strada era un torrente. Evidentemente, i tombini non riuscivano più a smaltire la pioggia. L'acqua era entrata in casa dalle finestre sulla strada, l'ingresso principale era inagibile. Con i pompieri, siamo scesi con una scala dal retro dell' edificio».

Nell'appartamento, i soccorritori hanno trovato un metro d'acqua. «Bongiovanni, che non poteva camminare, era caduto dal letto ed era annegato. Lo abbiamo portato in un punto asciutto della casa e abbiamo provato a rianimarlo. La moglie novantaduenne era riuscita a salvarsi, l'abbiamo trasportata fuori e trasferita subito all'ospedale. Appena possibile abbiamo caricato anche Bongiovanni sull'ambulanza, continuando a rianimarlo, ma per lui non c'è stato nulla da fare».

«Abbiamo tentato tutto il possibile per strapparlo alla morte. Le porte erano bloccate e l'acqua ha travolto tutto, superando il metro di altezza in pochi minuti. Povero papà, lui, così buono, non si meritava una fine così». Mariangela Bongiovanni, [illegible] anni, non riesce a darsi pace a poche ore dalla morte per «asfissia da annegamento» dell'anziano padre.

«Appena ho sentito mia madre e mio padre chiedere aiuto abbiamo dato subito l'allarme. La porta della camera da letto dei miei genitori era bloccata. Correvamo da una stanza all'altra per soccorrere anche la zia in difficoltà. Aprire la porta è stato come liberare un fiume in piena. I mobili ed i letti in casa galleggiavano. Putroppo mio papà, bloccato a letto con il catetere, è caduto in acqua. Mio marito ha fatto il possibile per superare tutti gli ostacoli in casa e metterlo in salvo. Dopo più di un'ora sono arrivati i soccorsi, che nel frattempo erano stati dirottati altrove», ha raccontato concitatamente Mariangela Bongiovanni, rivivendo il dramma di ieri mattina.

Non manca, e non potevano non esserci, le polemiche. Non sui tempi dell'intervento in corso Europa, comunque difficili visto quanto stava succedendo in Riviera, ma per le denunce, senza risposta, del passato. «Avevamo fatto un esposto al Comune nel 1996, lamentandoci della situazione di chiusura del rio che ci aveva già spaventato in altre occasioni. Nessuno ha fatto nulla ed ora chiederemo i danni, anche se nessuno potrà riportarci in vita il nonno», spiega tra le lacrime Giancarlo Delfino, nipote della vittima.



Un anziano è morto annegato in un appartamento di Alassio

I parenti: «Abbiamo tentato di tutto per salvarlo ma in pochi minuti la stanza si è inondata. C'era più di un metro d'acqua, i mobili galleggiavano»

«Avevamo fatto nel '96 un esposto al Comune, lamentandoci di un rio che era totalmente bloccato Nessuno ha mai fatto nulla e ora chiediamo i danni»

IN BREVE

TICINO: CHIUSI I PASSI

Il maltempo continua a imperversare su tutto il Ticino e il freddo ha portato anche neve abbondante nelle valli a nord di Bellinzona. Impraticabili i passi del San Bernardino e del Lucomagno e chiusa ieri in giornata la galleria del San Gottardo per permettere lo sgombero della neve. Chiusa in entrambe le direzioni l'autostrada «A/2» fra Biasca ed Airolo. Chiusa la Cantonale tra Biasca e Lavorgo. Nelle vallate superiori del Bellinzonese si registrano diverse frane e strade interrotte. Sulla «A/13» i veicoli pesanti vengono bloccati a Lostallo. Ingentissimi i danni provocati dall'ondata di maltempo fra il 14 e il 15 ottobre scorsi: oltre 155 milioni e mezzo di franchi (al cambio circa 187 miliardi di lire) mentre nel Vallese ammontano a circa 140 milioni di franchi svizzeri.

FRIULI, FIUMI CONTROLLATI

Lunga notte di maltempo in Friuli-Venezia Giulia con la massima attenzione rivolta ai fiumi, già sorvegliati da decine di squadre della Protezione Civile. E in diverse zone già ieri pomeriggio si sono segnalati i primi allagamenti mentre il crescente vento di scirocco e la marea hanno portato il mare sulle banchine del porto di Grado (Gorizia). Altri allagamenti di case isolate sono stati rilevati in provincia di Udine, a Mereto di Tomba e a Invillino di Villa Santina. Danni causati dal vento sono stati segnalati tra Lignano Sabbiadoro, Latisana, Ronchis e Teor (Udine) e San Vito al Tagliamento (Pordenone). Proprio il fiume Tagliamento, il maggiore della regione, è in queste ore sorvegliato speciale.

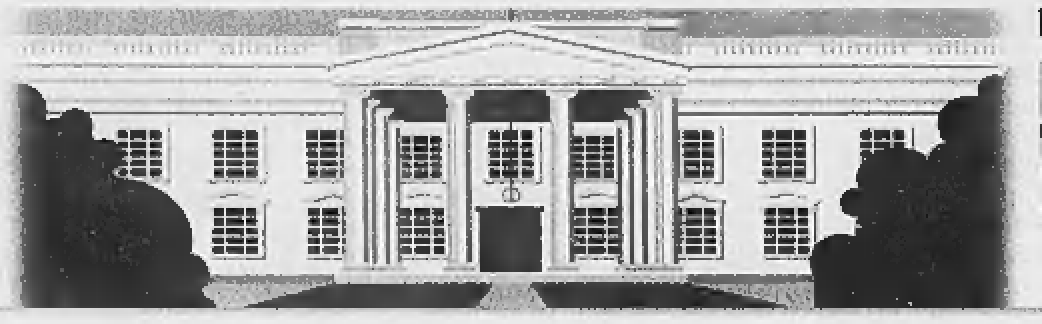
TRAVOLTE A NERVI

Due ragazze genovesi di 25 anni hanno riportato gravi fratture dopo essere state scagliate da un'ondata più violenta delle altre contro una panchina della passeggiata di Nervi, ieri intorno alle 17,45. Una ragazza ha riportato una frattura esposta di tibia e perone, l'altra un trauma cranico.

LA POSTA IN PALIO | I POTERI DELL'UOMO CHE VERRA' SCELTO DAGLI AMERICANI

LE LEGGI

In materia legislativa comunica con il Congresso attraverso il «potere di raccomandazione», indirizzando specifici messaggi ai due rami del Parlamento, tra cui quello sullo stato dell'Unione e altri «ad hoc». Ha potere di veto



ESERCITO E POLITICA ESTERA

Comanda le forze armate e, in campo internazionale, negozia e stipula i trattati con il consenso di almeno due terzi del Senato

AFFARI INTERNI

Nomina i funzionari federali con l'appoggio necessario del Senato. In casi eccezionali può esercitare poteri straordinari

FONTE: ANSA-CENTIMETRI

L'America vota, i sondaggi si arrendono

Quasi alla pari i due candidati: decisivi pochi Stati

Andrea di Robilant
corrispondente da WASHINGTON

Dopo un'ultima, estenuante giornata elettorale trascorsa a volare alla disperata da uno stato all'altro a caccia degli ultimissimi voti, ieri sera George W. Bush e Al Gore sono tornati, stanchi e senza voce, nelle rispettive case in Texas e Tennessee. Ora tocca agli elettori.

Cento milioni di americani si recheranno oggi alle urne per votare nelle elezioni più incerte degli ultimi quarant'anni. A poche ore dal voto nessun analista osava fare previsioni sul vincitore e su quale partito controllerà la Camera dei rappresentanti e il Senato.

Ieri gli ultimi sondaggi davano sempre George W. Bush in testa con un lievissimo margine di vantaggio nei sondaggi nazionali, tanto che la piccola impennata del Dow Jones (1,5 per cento) è stata attribuita al fatto che i mercati già sentono una sua vittoria nell'aria.

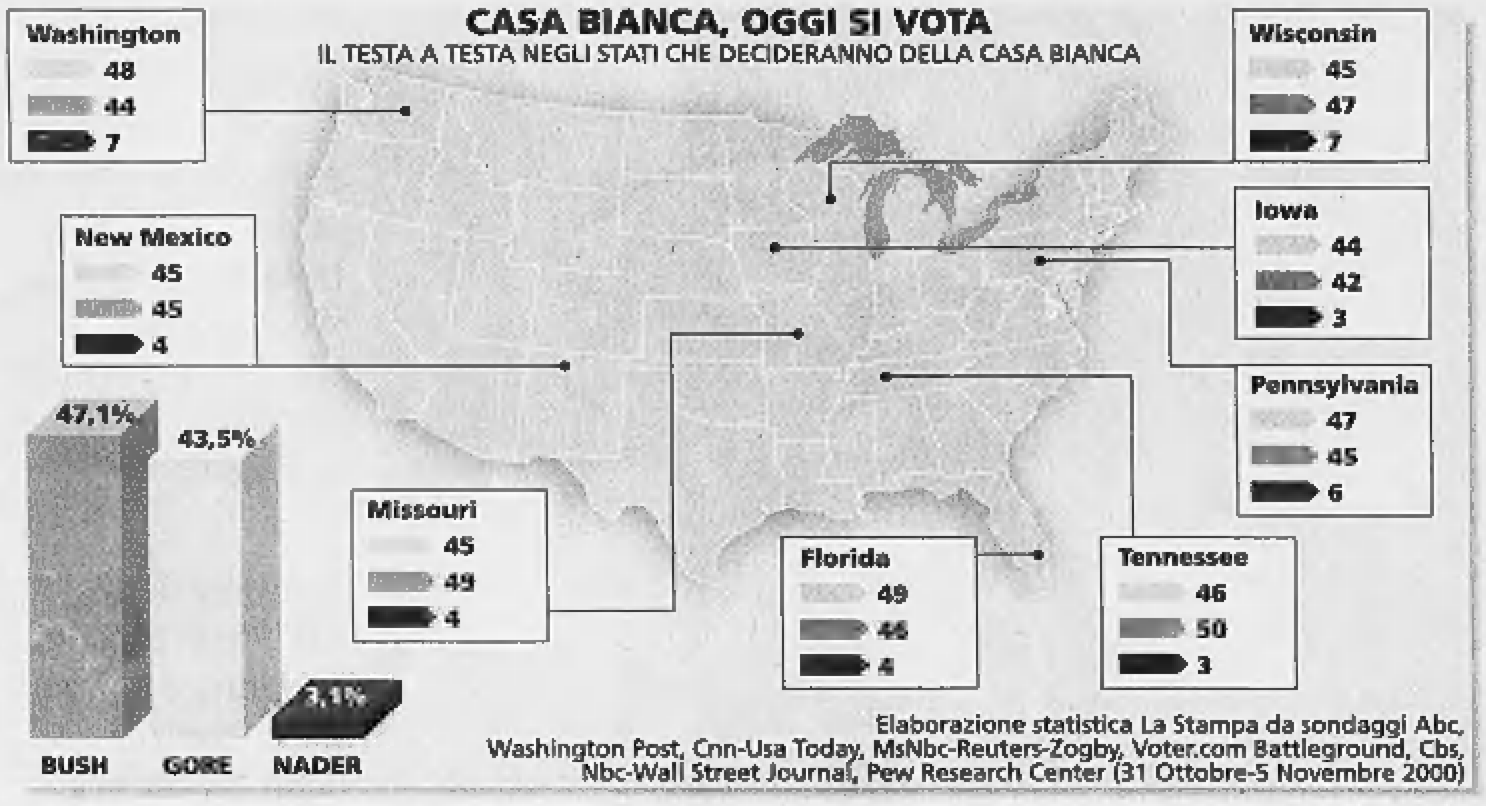
Il margine di vantaggio di Bush in realtà si è ridotto. L'ultimo rilevamento Reuter/Nbc lo dava in testa di un solo punto, 47 a 46 per cento, con Ralph Nader a 5 per cento. I dati Cnn/Usa Today davano Bush a 47 e Gore a 45.

Ma la corsa si vince solo con vittorie nei singoli stati. E in alcuni come Florida, Michigan, Pennsylvania, Wisconsin, Missouri, Washington, Iowa, Tennessee, Arkansas, il testa a testa è ancora più serrato che a livello nazionale. Negli ultimi giorni della campagna i due candidati si sono inseguiti in questi stati come presi in una vorticosa partita di Risiko giocata sulla mappa degli Stati Uniti.

Nel rush finale Gore ha fatto campagna per trenta ore di fila. Ieri ha cominciato la giornata con un comizio a Waterloo, nello Iowa, poi è andato in Missouri, in Michigan e in Florida prima di tornarsene in famiglia a Nashville. «E' esausto ma sereno, fiducioso», ha detto Carter Eskew, uno dei suoi più stretti collaboratori. «Sa che ha dato tutto ciò che poteva dare». Bush ha lasciato la Florida ieri mattina ed è andato a insidiare Gore in Tennessee nella speranza di umiliare il suo rivale nel suo stato natale - ancora ieri i due erano alla pari anche lì. «Gore ha dimenticato le sue radici», ha detto Bush ridacchiando alla folla. «Non si ricorda più da dove viene». Ha concluso la sua campagna in Arkansas, lo stato di Bill Clinton, dove spera di afferrare un altro colpaccio oggi.

Ma il clan di Bush sa che non può dare nulla per scontato. I sondaggi nazionali sono utili per dare un'idea generale dell'orientamento dell'elettorato. Ma il voto degli americani conta solo nello stato in cui viene espresso. E dunque una mappa stato per stato fotografa la situazione con più precisione. Il candidato che vince in uno stato si porta a casa tutti i «voti elettorali» assegnati a quello stato (il numero di «voti elettorali» equivale alla somma dei deputati e senatori di quello stato). Oggi saranno in palio 538 «voti elettorali», e vincerà chi ne otterrà almeno 270. L'ultimo conteggio della Reuter/Nbc ieri dava 235 «voti elettorali» a Bush e 207 a Gore. Ma in una decina di stati la gara era ancora troppo incerta e 96 «voti elettorali» erano ancora in ballo - un numero elevatissimo a poche ore dal voto. Le battaglie decisive saranno in Michigan (18), in Pennsylvania (23) e soprattutto in Florida (25), uno stato che potrebbe rivelarsi decisivo.

L'incognita principale rimane l'impatto del voto per Ralph Nader, il leader verde emerso come il Terzo incomodo di queste elezioni. La sua popolarità in alcuni stati ancora in ballo, come Washington, Oregon e Wisconsin, va a danno di Gore e potrebbe spianare la strada a George Bush. Ma molti simpatizzanti di Nader sono consapevoli di questo rischio, e l'impatto sulla corsa per la Casa Bianca dipenderà da quanti di loro andranno effettivamente a votare per lui. L'incertezza del voto significa che bisognerà aspettare fino a molto tardi martedì e forse addirittura fino a mercoledì per sapere chi avrà vinto. I seggi in California, Washington e Oregon chiuderanno quando in Italia saranno le sei di mattina di mercoledì. In più, milioni di americani hanno votato per posta e lo spoglio di quelle schede non finirà prima di mercoledì sera. Per cui se davvero quei voti saranno decisivi dovremo aspettare fino a giovedì.



Elaborazione statistica La Stampa da sondaggi Abc, Washington Post, Cnn-Usa Today, MsNbc-Reuters-Zogby, Voter.com Battleground, Cbs, Nbc-Wall Street Journal, Pew Research Center (31 Ottobre-5 Novembre 2000)

LA LUNGA NOTTE IN TV

Non-stop ed edizioni straordinarie sono previste da tutte le reti tv da questa sera a domattina. La diretta più lunga è quella del Tg5, condotta in studio dallo stesso direttore Enrico Mentana dalle 23 alle 8.35. Su Raiuno, speciale «Elezioni Usa, il presidente del 2000», curato da «Serata Tg1» e condotto dal vicedirettore Mauro Mazza: partirà alle 22.45 e durerà fino alle 6, interrotto alle 2 dal film «Il candidato», con Robert Redford. Alle 6, Mazza passerà il testimone a «Raiuno Mattina-Speciale Elezioni», fino alle 8.30. Rai News 24, dalle 23 alle 9, offrirà aggiornamenti continui. Tmc, dalle 23 alle 5 del mattino manderà in onda «La notte americana», condotta da Carmine Fotia, con collegamenti in diretta dalla Cnn tra mezzanotte e le sei di mattina. Anche Radio Rai si occuperà diffusamente delle elezioni in tutte le edizioni di Gr1, Gr2 e Gr3 e a «Radio anch'io».

NELL'INCERTEZZA SI MOLTIPLICANO GLI SCENARI E IL VINCITORE POTREBBE SOMIGLIARE ALLO SCONFITTO PIU' DI QUANTO VORREBBE

Al e George, così uguali così diversi

Follie e contraddizioni delle elezioni più combattute

reportage

Maria Laura Rodotà
inviata a NEW YORK

«IL candidato è «il figlio di un importante politico, un ragazzo di campagna che ha studiato in un college Ivy League, adora sua moglie e i suoi figli e cerca di avere una personalità autonoma», ha scritto il Washington Post. Quale candidato?

Dipende, tutto dipende

Tutti e due. Al Gore e George W. Bush hanno fin troppi dati biografici in comune. Qualcuno dice che potrebbero fare politiche non troppo diverse. O forse no. Dipende da quanto confortevole sarà la maggioranza che li elegge; e soprattutto da quale maggioranza ci sarà a Camera e Senato. E da come si riveleranno, l'uno e l'altro, alla Casa Bianca.

Gore sarebbe appassionatamente neo-populista come in questa campagna o ridiventerebbe «il principe Albert», insider politico dall'età di otto anni? Bush sarebbe diretto e giuggiolone come si è mostrato in questi mesi, o si scoprirà che è il politico più furbo del terzo millennio? E cosa faranno? Bush taglierà davvero tasse e spese, nominerà giudici antiabortisti alla Corte Suprema, o farà quieti compromessi coi democratici in Congresso? E Gore: se eletto manterrà le sue promesse economico-sociali o sarà più moderato, insomma quasi uguale a Bush? Nessuno lo sa, è ancora tutto per aria.

Le showgirls e i morti

Conteranno gli elettori, e gli altri eletti. In ballo, interessanti pezzi di America. Un finanziere liquidato dalla Goldman Sachs con 300 milioni di dollari, che ha deciso di investirne un po' per diventare il senatore liberal del New Jersey, John Corzine. Una signora del Montana che rischia di battere il deputato repubblicano tutto West e pistole; se lo zoccolo duro dei cowboy si rassegnerà a votare una femmina, Nancy Keenan. Un governatore del Missouri morto un mese fa che continua ad avere così tanti consensi da far dire alla vedova «votatelo, il nuovo governatore nominerà me» perchè qui si può fare; e si chiamava Mel Carnahan. Una deputata democratica di Las Vegas che, rivela un video scoperto dai repubblicani, da ragazza faceva la showgirl scollacciata. E si chiama.. Oops, non è lei, è una deputata democratica della California, errore di persona e furia di ambedue. Ma i repubblicani neanche si sono scusati. E' la campagna 2000, bellezza, ed è tutto ancora per aria.

Sono le presidenziali più incerte dal 1960, e per il Congresso i voti sono ancora più incerti. Potrebbero ridare la leadership parlamentare ai democratici, conservarla ai repubblicani; o spaccare il Senato in due, 50 e 50. E' possibile; in quel caso varrebbe il centounesimo voto, quello del vicepresidente. Intanto un paio di cifre, anzi ne basta una. Per tutte le campagne elettorali di quest'anno, sono stati spesi tre miliardi di dollari e rotti, la cifra più alta della storia. Ma, cortese considerazione di un esperto, «chiaramente non è stata spesa per elevare il livello intellettuale del confronto. O per informare la gente su come i candidati pensano di risolvere i problemi del Paese».

www.lastampa.it
Votate per la Casa Bianca: nel nostro sondaggio scegliete tra Gore e Bush. E per tutti il test: siete di destra o di sinistra?

E' servita (a) per spot negativi, accusando i concorrenti di qualunque cosa, (b) in propaganda mirata. Alle donne (tutti), agli ispanici (tutti), ai gruppi etnici forti nei collegi (tutti); agli anziani (tutti, votano più degli altri); e ai neri, i democratici. Nove neri su dieci, se votano, votano democratico. Se non votano in tanti, i democratici perdono.

Per questo Hillary è stata in tutte le chiese afroamericane di New York. E Bill ha socializzato con praticamente tutti i neri dell'Arkansas, il suo stato, per la prima volta a rischio. E Gore ha fatto uno dei suoi ultimi comizi, a Philadelphia, con al fianco la sorella di un ragazzo nero ucciso da un gang razzista in Texas. Unico problema: alla fine i neri sul palco ballavano, e Al rimaneva rigido come un pupazzo.



La moglie di Al Gore, Tipper

I sondaggi sono stati i protagonisti della campagna grazie anche a Internet

Le vecchie ragazze

Ci fosse stata Tipper, avrebbe ballato. Le due first ladies hanno una funzione riequilibrante sui mariti. Tipper Gore, bionda pimpante, rende umano Al. Laura Bush, ex bibliotecaria, è l'anima seria del marito. E' più influente di quel che dà a vedere. Dice di George W., «è convinto che la bibliografia sia la scienza che studia la Bibbia», ma sorride adorante, come usa, a ogni evento. Da giovane spiegava «cosa faccio tutto il giorno? Fumo, leggo, e ammiro mio marito», ma poi ha smesso di fumare e ha fatto smettere di bere George W., oggi marito devoto a lei e a Barbara e Jenna, le gemelle. Tipper è più estroversa. Suona la batteria; se potesse, prenderebbe a sberle chi le attacca il marito. Quando lui chiama per dire che sta tornando a casa, corre a mettersi il rossetto. Ha sofferto di depressione e lo ha raccontato. In una cosa, anche lei, è uguale a Laura Bush: sono due old girls, vecchie ragazze con carriera da mogli. Ma stavolta va così; in futuro, le donne alla Hillary preferiranno candidarsi direttamente, si prevede.

Sondaggi forever

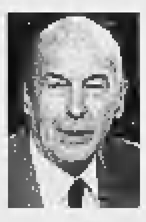
Dipenderà, anche quello, dai sondaggi. Quelli del 2000 sono stati le vere star della campagna. Nei prossimi anni sarà peggio. Quelli al telefono sono giudicati inaccurati e obsoleti. Ora si punta su Internet. Una nuova società ha già dato Internet gratis a 100 mila americani e li fa rispondere a ogni genere di domande. E ora ci si chiede se questa nuova democrazia diretta sostituirà le vecchie battaglie politiche. E quanto i continui sondaggi sull'onda delle sensazioni decideranno le azioni di chi governa e vuol venire rieletto. Anche Bush; o Gore, ancora non si sa. Di sicuro, sono gli ultimi candidati presidenti a combattere con sondaggi forse pasticcioni. Li rimpiangeranno? I sondaggi, ovviamente.

L'ex presidente francese: una politica meno interventista non danneggerebbe gli interessi Ue

Giscard: Europa, perché temi Bush?

Valéry Giscard d'Estaing

CHI in Europa segue le peripezie della campagna presidenziale americana, a larga maggioranza si pronuncia a favore del vicepresidente Al Gore. E aggiunge che un successo di George W. Bush lo inquieterebbe. Questa preferenza non sorprende, perché non fa che riprodurre un atteggiamento constante: i politici europei vogliono la rielezione del presidente americano uscente, o il mantenimento della maggioranza in carica se costui non è rieleggibile. Come se, davanti alla megapotenza americana, i politici internazionali si sentissero più rassicurati dal prolungamento della situazione alla quale si sono abituati che dalla novità.



Inoltre la candidatura di Gore si è collocata alla sinistra della linea mediana che attraversa il partito democratico, mentre Bill Clinton si collocava alla sua destra. Sugli argomenti emersi nel corso della campagna elettorale, le prese di posizione di Al Gore - un certo primato al settore pubblico e all'intervento del governo centrale nella vita del Paese - corrispondono all'atteggiamento della sinistra europea al potere.

Ma questi aspetti riguardano soltanto gli americani. Le questioni di politica estera invece non hanno praticamente avuto spazio nella campagna elettorale. I candidati si sono tenuti sulle generali. Eppure in Europa, e soprattutto in Francia, si è diffusa l'idea che l'elezione di George W. Bush comporterebbe un pericolo grave per il nostro continente. Questo timore si alimenta a due fonti: la sua presunta incompetenza in materia di politica estera (ma siamo sicuri che i nostri candidati saprebbero citare a memoria i nomi dei governatori dell'Illinois o della California?) e alcune dichiarazioni giudicate imprudenti sul ritiro delle truppe americane dai Balcani.

Ho seguito con molta attenzione lo sviluppo della campagna elettorale, ricavandone una valutazione ben diversa dell'impatto di questa elezione sugli interessi dell'Europa. Al Gore parte dall'idea perentoria, conforme alla tradizione wilsoniana, che qualunque cittadino del mondo, se fosse nella condizione di scegliere liberamente, opterebbe per il modello politico americano e chiederebbe di beneficiarne nel più breve tempo possibile. Gore ne deduce un atteggiamento interventista, che consiste non solo nel voler assicurare su tutta la superficie del globo il mantenimento della pace, ma anche nel sostenere attivamente quella che lui chiama la «costruzione delle nazioni». E' la linea di politica estera che ha ispirato l'amministrazione Clinton ed è una politica «direttiva» anche sui problemi specificamente europei.

George W. Bush invece, pur d'accordo sul mantenimento della pace globale, ritiene che le forze armate degli Stati Uniti non dovrebbero essere implicate nella «costruzione delle nazioni», ma riservate alla difesa degli interessi nazionali americani. La discussione si è spostata verso l'Europa quando il brillante consigliere diplomatico di George W. Bush, l'afro-americana Condoleezza Rice ha detto, in un'intervista al «New York Times», che gli Stati Uniti potrebbero ritirare progressivamente i loro mezzi militari terrestri dalla Bosnia e dal Kosovo. I commentatori europei hanno reagito a questa informazione che non era nuova, perché il presidente Clinton aveva detto a più riprese che la presenza americana nei Balcani sarebbe stata soltanto temporanea, in modo sproporzionato.

Un diplomatico ha esclamato: «Se gli Stati Uniti dicono che smetteranno di effettuare certi compiti, allora l'accordo "uno per tutti e tutti per uno" si sfalda... Il comando militare integrato va in pezzi e sarà la fine dell'alleanza!». Il segretario generale dell'Assemblea parlamentare della Nato ha aggiunto: «Questo mette in discussione il principio della sicurezza collettiva che sta al cuore dell'Alleanza e di tutte le operazioni militari». Questo dibattito e questa reazione di panico sono rivelatori. In un caso, quella dell'amministrazione di Al Gore, ci si può attendere una politica americana più dinamica, interventista sulla direzione delle evoluzioni in corso nel mondo, compreso in Europa. Nell'altro caso, quello di un'amministrazione Bush, l'azione diplomatica americana sarebbe più limitata e si asterrebbe dall'intervenire direttamente nelle situazioni di politica internazionale che riguardano gli alleati degli Stati Uniti, soprattutto in Europa.

La differenza tra queste politiche è illustrata dalle ipotesi sulla scelta dei futuri segretari di Stato: i nomi che ricorrono più spesso sono Richard Holbrooke per i democratici e il generale Colin Powell per i repubblicani.

Se si pensa che l'Europa debba progressivamente responsabilizzarsi e decidere da la come organizzarsi e come allargarsi, non ci si dovrebbe allarmare di un atteggiamento più riservato, più prudente, degli Stati Uniti. Da questo punto di vista, un'amministrazione Bush sarebbe compatibile con un'Unione europea che si fa effettivamente carico dei suoi problemi di sicurezza interna e di difesa comune. Da questo punto di vista, gli europei non hanno nulla da temere dall'elezione di George W. Bush alla presidenza degli Stati Uniti.

DUELLANTI E VINCITORI MEZZO SECOLO DI SFIDE PER GOVERNARE L'AMERICA

ANNO	REPUBBLICANI	VINCITORE	DEMOCRATICI
1948	T. Dewey	**Truman**	H. Truman
1952	D. Eisenhower	**Eisenhower**	A. Stevenson
1956	D. Eisenhower	**Eisenhower**	A. Stevenson
1960	R. Nixon	**J.F. Kennedy**	J. F. Kennedy
1964	B. Goldwater	**Johnson**	L. Johnson*
1968	R. Nixon	**Nixon**	H. Humphrey
1972	R. Nixon	**Nixon****	McGovern



ANNO	REPUBBLICANI	VINCITORE	DEMOCRATICI
1976	G. Ford	**Carter**	J. E. Carter
1980	R. Reagan	**Reagan**	J. E. Carter
1984	R. Reagan	**Reagan**	W. Mondale
1988	G. Bush	**Bush**	M. Dukakis
1992	G. Bush	**Clinton**	W. J. Clinton
1996	B. Dole	**Clinton**	W. J. Clinton
2000	G. Bush jr.	**?**	A. Gore

*Era diventato Presidente l'anno prima, dopo l'assassinio di Kennedy, il 22 dicembre 1963 **Fu costretto a dimettersi l'8 agosto 1974 per lo scandalo Watergate. Gli subentrò il vicepresidente Gerald Ford

Una Casa Bianca da un bilione di dollari

Industrie e lobby prenotano le future scelte politiche

analisi

Augusto Minzolini

inviato a NEW YORK

E' un fiume, o meglio, un mare di dollari quello che determina l'elezione del nuovo Presidente degli Stati Uniti. Dietro i due candidati c'è un esercito di Paperon de Paperoni che si fronteggiano e combattono a suon di milioni, pardon di miliardi. Tanto denaro da far accapponare la pelle anche a chi è abituato alle cifre che girano nel paese più ricco del mondo. E quasi strabuzzando gli occhi l'altro ieri un inorridito John McCain ha calcolato che in queste elezioni sono stati spesi un bilione di dollari.

Sembra fantascienza ma non è così. In America, alla faccia della new economy, la politica ancora conta. Ne sa qualcosa Bill Gates, cioè l'uomo più ricco del mondo, che è stato messo sulla graticola da Bill Clinton. E'ovvio, quindi, che i grandi potentati, le grandi industrie, le corporazioni cerchino di portare alla Casa Bianca un Presidente amico. Magari con il sistema - diffusissimo da queste parti - di offrire contributi ad entrambi i candidati per evitare errori fatali.

Non basta. Nello scontro elettorale si ripercuotono altre battaglie, altri duelli. Ad esempio, Bill Gates ha indirizzato la maggior parte dei suoi fondi verso i repubblicani dato che per lui l'elezione di Bush potrebbe rivelarsi una salvezza. Il suo avversario, invece, il secondo uomo più ricco del mondo, Ralph Alison, il fondatore di Oracle, ha privilegiato i democratici. La verità è che lo scontro per la Casa Bianca diventa la madre di tutte le battaglie per determinare gli equilibri, non solo politici, che governeranno il paese nei successivi quattro anni.

Anche la grande industria dei tabacchi, quella del petrolio e la potente lobby delle armi (National Rifle Association) hanno puntato tutto sull'elezione di Bush per dimenticare gli attacchi di Clinton al loro potere. In più ci sono le ricche associazioni del fondamentalismo cristiano che hanno speso molto per avere voce in capitolo nelle scelte future (vedi aborto) del nuovo presidente, semmai Bush riuscisse ad essere eletto. Gore, invece, può contare sulle lobby ambientaliste che in America non mancano di mezzi e, soprattutto, sull'industria dello spettacolo, su Hollywood, da sempre schierata con i democratici. Se questi sono gli interessi in campo non bisogna stupirsi dell'entità delle cifre che descrivono la battaglia presidenziale. Secondo i dati della Federal Election Commission fino al 18 ottobre i candidati per il Congresso e per il Senato di entrambi i partiti avevano rastrellato 600 milioni di dollari. I candidati alla Casa Bianca altri 300 milioni: 187 Bush, 133 Gore. Poi ci sono i partiti: in questa bampagna elettorale i Repubblicani hanno visto affluire nelle loro casse 294 milioni di dollari, i democratici 211. In tutto all'incirca un miliardo e 600 milioni di dollari. E alla cifra mancano ancora i «soft money», cioè i contributi non dichiarati che i due candidati alla presidenza sono riusciti a strappare ai loro sostenitori.

Si tratta, insomma, di una montagna di soldi. Soldi che sicuramente non sono stati buttati. Nella politica Usa infatti, c'è un rapporto di dare e avere tra il candidato e i suoi finanziatori ad ogni livello: basta andare nei corridoi del Congresso o del Senato, oppure negli uffici del Presidente a Washington, per accorgesene. Per avere un'idea di cosa faranno Bush e Gore alla Casa Bianca bisogna stare più attenti agli elenchi dei loro finanziatori che non ai loro discorsi. Quelli, per necessità di copione e per ossequio ai sondaggi, il più delle volte appaiono uguali.

Questo scontro finanziario ad ogni elezione diventa più cruento. Secondo alcune stime ufficiali nelle presidenziali di quest'anno si è speso il doppio rispetto a quelle del '96, mentre i finanziamenti sono aumentati del 39% e le spese del 42% rispetto alla tornata elettorale per il Congresso e per il Senato del '98.

La maggior parte di questi soldi servono ad orchestrare le campagne televisive dei due candidati. Ormai lo «spot» è diventato lo strumento principale di lotta politica in America. Qui non esistono né par condicio, né «tetti». Poi ci sono le esigenze logistiche del candidato, le convention e tante altre cose che richiedono denaro. Del resto in America non c'è nessuna remora di tipo etico sull'uso del denaro in politica. A Washington i lobbisti sono figure influenti e rispettate. Siamo all'A,B,C di questa società: qui per garantirsi un buon avvocato o un buon dottore bisogna spendere, spendere, spendere. Per cui nessuno si scandalizza se quell'azienda o questa società per farsi valere a Washington offrono contributi per la campagna di un congressista, di un senatore o dello stesso candidato alla Presidenza. Qui i soldi - anche se l'affermazione può essere brutale - si coniugano direttamente con la democrazia.

E nessuno se ne scandalizza tanto che questa logica è seguita da tutti gli attori in campo. Anche dai più anti-conformisti. Nader, ad esempio, sta dando fondo a tutte le sue energie in questa campagna elettorale per raggiungere la fatidica soglia del 5%: un risultato del genere, infatti, farebbe affluire un contributo statale di 12,5 milioni di dollari nelle casse dei verdi nelle elezioni presidenziali del 2004. E quei soldi nella democrazia americana sono essenziali per farsi ascoltare, per non essere emarginati, per esistere. Non potrebbe essere altrimenti. Da queste parti tutto si basa sul denaro e senza il denaro non si è niente. «Il denaro in America - scriveva Charles Bukowski - è una cosa più seria della morte».



Un comizio di Bush. E' stata la campagna elettorale più dispendiosa della storia americana

Mario Cuomo

«Tutti gli errori del vice Clinton»

intervista

Andrea di Robilant

WASHINGTON

NON ci capisco niente. Questa campagna è davvero difficile da decifrare. Il Paese non è mai stato così prospero. Gli americani appoggiano le politiche dell'amministrazione Clinton e Al Gore ha avuto un ruolo importante nel formularle. Dovrebbe avere un grosso vantaggio. E invece eccoci qui, alla vigilia del voto, e nessuno sa chi vincerà queste elezioni».

Mario Cuomo, il grande vecchio del partito democratico, l'ex governatore dello Stato di New York che incarna l'ala liberal del partito, ancora non si raccapezza. I democratici rischiano di perdere un'elezione che avrebbero dovuto chiudere mesi fà. E si sfoga con alcuni giornalisti stranieri.

Governatore, cos'è successo?

«La gente mi dice che è colpa di Monica ma francamente non ci credo. Non credo che gli americani andranno a votare per il candidato repubblicano solo perché il Presidente palpava una ragazza nell'Ufficio ovale. E poi Gore ha fatto capire di essere diverso da Clinton in quel reparto, con tutti quegli sbacciucchiamenti tra lui e la moglie Tipper».

E allora qual è il motivo delle sue difficoltà?

«Non ha basato la sua campagna elettorale sugli eccezionali risultati ottenuti in questi otto anni. Avrebbe dovuto insistere su quello. Martellare la gente. Invece ha detto "sì, certo, abbiamo fatto progressi ma io non mi accontento, vedrete che nel futuro faremo meglio". Doveva puntare alle cose fatte, non a quelle da fare. E scegliendo quella strada ha dissipato un enorme vantaggio iniziale».

Lei come avrebbe impostato la campagna e come avrebbe aggirato il "problema" Clinton?

«Avrei detto agli americani: "Guardate, esistono due Bill Clinton, quello di Monica e quello che ha governato con successo il Paese negli ultimi otto anni. Io mi dissocio dal primo ma non certo dal secondo. E vi ricordo che sono stato io a spingere per la riduzione dei deficit, sono stato io a lavorare per il risanamento delle finanze disastrose che avevamo ricevuto in eredità da Reagan-Bush e sono stato io a esprimere il voto decisivo sulla legge di bilancio del 1993 che ha spianato la strada alla nostra prosperità"».

LA CORSA PRESIDENZIALE VISTA DA UNO DEI PIU' GRAFFIANTI AUTORI AMERICANI

«Scelgo mio cugino Al, è il male minore»

Lo scrittore Gore Vidal annuncia come voterà oggi

intervista

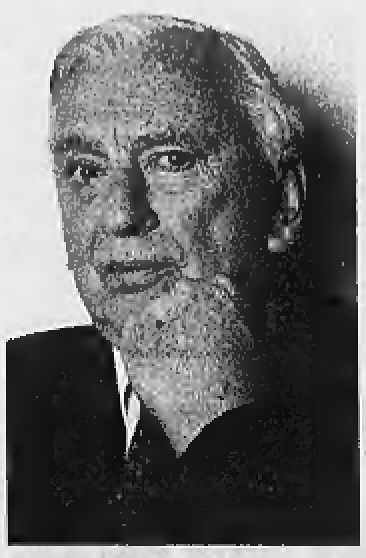
Pierluigi Battista

NEGLI Stati Uniti è appena uscito il suo ultimo romanzo, *The Golden Age*, che è già in vetta nelle classifiche dei bestsellers. Lui seguirà l'*election day* nella sua villa di Ravello, da dove si domina la costiera amalfitana, «il più bel paesaggio del mondo», e dove Richard Wagner compose il secondo atto del Parsifal. Settantaquattrenne, Gore Vidal è uno degli scrittori più famosi del mondo e Broadway viene rappresentato con grande successo un revival del suo *The Best Man*. Malgrado l'apparenza un po' dandystica del suo personaggio, Vidal si è candidato due volte nelle elezioni americane, sempre con i democratici: la prima nel 1960, candidato a New York per il Congresso; la seconda nel 1982 in California, ma per il Senato. Nei confronti della politica americana ha maturato un distacco scettico e sarcastico. Nemmeno la parentela con Al Gore, che Vidal racconta in questa intervista, contribuisce ad ammorbidirne i giudizi.

Gore Vidal, lei chi preferisce tra i tre candidati: Gore, Bush o Nader?

«Certamente Al Gore. Dei tre è quello che certamente ha più esperienza. Nader è simbolicamente interessato alla possibilità di costruire negli Stati Uniti un partito Verde entro i prossimi vent'anni ma, come ha acutamente osservato Jesse Jackson, non possiamo permetterci il lusso di aspettare così a lungo, le cose precipiterebbero molto prima. Bush è semplicemente un uomo dalla fronte vuota perché l'America degli affari è rappresentata dal suo vice Cheney che vorrebbe, in caso di vittoria repubblicana, giocare un ruolo di presidente di fatto con un programma di incremento eccezionale delle spese militari, giustificato da più e più guerre, preferibilmente brevi e, va da sé, motivate da forti interessi petroliferi».

> *«I 2 candidati sono pagati dalle corporations ma per lo meno il democratico è intelligente Bush è soltanto un dislessico che al massimo può diventare marionetta»*



Lo scrittore Gore Vidal

Pensa che sia vero ciò che afferma Nader e cioè che Bush e Gore sono assolutamente simili tra loro?

«Più o meno sì, penso che abbia ragione Nader. Ambedue, Bush e Gore, sono pagati dall'America delle grandi *corporations*. Entrambi vogliono considerevolmente aumentare il budget militare che è attualmente attestato al 51 per cento del bilancio americano. Economicamente questa volontà non può che comportare il collasso generale di una fragile economia che, tramite l'attività di persuasione degli esperti di pubbliche relazioni, viene dipinta come forte e invincibile. Tra i due la differenza essenziale è solo questa: Gore è intelligente e potrebbe essere il nuovo presidente mentre Bush è soltanto un playboy dislessico che al massimo potrebbe diventare una marionetta».

Ritiene che negli Stati Uniti del Duemila valga la pena impegnarsi direttamente nella politica attiva, come lei ha fatto in passato in più di una occasione?

«Non ho intenzione di trattenermi a lungo in questo nuovo secolo ma nella misura in cui lo farò cercherò di far pervenire notizie di me».

Chi pensa che vincerà le elezioni del 7 novembre?

«Ho già avuto modo di rispondere che Bush è senz'altro in vantaggio secondo le previsioni dei media. Di solito questo significa che è più che pronto per la sconfitta. Gli elettori non possono cacciare un'amministrazione che ha garantito loro qualcosa che viene presentato e quindi percepito dal grosso dell'opinione pubblica come un poderoso successo economico».

Al Gore è suo parente. Come e quando ha avuto modo di conoscerlo e di frequentarlo? E tra voi si sono mai stabilite correnti di simpatia?

«Io e Al Gore siamo cugini. Sono stato allevato in casa del senatore T.P. Gore, che è il padre di mia madre. Lui è cresciuto due miglia più lontano, nell'appartamento del senatore Albert Gore, che di T.P. Gore era cugino e amico. Questo appartamento era situato nell'Hotel Fairfax che a sua volta apparteneva al nostro comune cugino Grady Gore, l'unico ricco di tutti i Gore. Io frequentavo la scuola «Saint Albans» venti anni prima di Al. Ho sempre personalmente evitato di incontrarlo perché ero in disaccordo con lui su un'infinità di questioni. Ma le famiglie si sono sempre frequentate e la figlia di Al, Carenna, è venuta alla prima del revival del mio *The Best Man* a Broadway due mesi fa. Gore ha intenzione di venire, così dice, dopo le elezioni. Esattamente come fece Kennedy, quarant'anni fa, dopo la sua elezione alla Casa Bianca».

Prova forse nostalgia per il kennedismo? E crede che l'America soffra della mancanza di una personalità come Kennedy?

«Spero di no. Con Kennedy eravamo amici ma davvero non credo che oggi l'America abbia bisogno di un'altra invasione di Cuba, o di un'altra crisi internazionale sui missili, oppure di un'altra guerra del Vietnam, tutte invenzioni di John Fitzgerald Kennedy».

FEDERALISMO NUOVA LITE POLO-ULIVO

VENETO, DUELLO BASSANINI-GALAN

Non accenna a placarsi la diatriba sul federalismo tra il governo e il presidente della Regione Veneto, Galan (in foto). Ieri è toccato al ministro della Funzione pubblica, Franco Bassanini, scatenare le ire del governatore veneto. Parlando a margine dell'inaugurazione dell'Anno accademico, Bassanini ha definito la proposta del referendum veneto sulla devolution come «inutile e confusa». Immediata la replica di Galan: «Io credo che sia confuso e inutile Bassanini, tutto questo governo, e questa maggioranza di sinistra. Si vede che stare al governo fa proprio male a tutta la sinistra».



LA LEGA: FRIULI AUTONOMO IN POLITICA ESTERA

La Lega Nord chiede che il Friuli Venezia Giulia partecipi «formalmente» alla negoziazione dei trattati internazionali che interessino in qualche modo territorio, economia e popolazione del Friuli Venezia Giulia. La richiesta è contenuta in un progetto di legge nazionale per la modifica dello statuto del Friuli Venezia Giulia presentata a Udine. Il progetto prevede anche l'allargamento degli spazi di autonomia in campo fiscale e la competenza su scuola, beni culturali, sanità e ordine pubblico; in quest'ultimo caso, col conferimento al presidente della giunta dei poteri del commissario di governo.

Cofferati-Rutelli, primo scontro sull'Irpeg

«Non hai un programma». Il sindaco: D'Amato non ha torto

Amedeo La Mattina
inviato a CATANIA

«Non mi interessano le polemiche politiche. Sono venuto in Sicilia per parlare di questioni concrete». Una giornata, quella di ieri, che lascerà il segno nell'Ulivo, che Francesco Rutelli ricoderà quando, a fine corsa elettorale, tirerà le somme e metterà in fila chi lo ha sostenuto e chi ha remato contro. E tra quest'ultimi, sicuramente, ci ha già messo Sergio Cofferati, che dovrebbe essere uno dei supporter più determinanti nella battaglia contro il Polo.

Il «cinese», invece, ha sparato una cannonata contro il candidato-premier del centrosinistra. Ha definito «maligna e strumentale l'apertura alla Confindustria» sulla riduzione dell Irpeg. In un'intervista a La Repubblica, Cofferati ha gettato tutto il peso e l'autorità che gli derivano dall'essere il capo del più grande sindacato italiano, dell'ultima grande riserva di consenso a sinistra: «Temo che Rutelli non sapesse di cosa stava parlando. Un'opinione su un tema come l'Irpeg non può essere esposta come se fosse un spot. Così si va avanti a tentoni, senza un programma». Parole al vetriolo che nello staff del sindaco sono state interpretate come una «resa dei conti interna» ai Ds, un colpo che ha come vero destinatario Veltroni e la sua leadership.

Ma Catania, dove ieri ha iniziato il suo giro elettorale in Sicilia, Rutelli ha risposto con il fioretto dalla punta avvelenata, tenendo ferma la barra sulla riduzione dell'Irpeg. «Naturalmente confermo la mia posizione. Le modalità si possono cominciare a discutere in questa Finanziaria, ma soprattutto le presenterò nel mio programma, dopo averlo discusso con tutti. Confermo che una parte delle proposte avanzate da D'Amato - ha sottolineato Rutelli - sono interessanti e ne sono più che mai convinto perchè c'è bisogno di restituire alle imprese del Mezzogiorno più competitività. E questo avviene, sì, con misure già contenute nella Finanziaria, ma anche attraverso modalità da discutere pure con la Confindustria».

Rutelli, dunque, non ha fatto alcun passo indietro. Ha annunciato che incontrerà Cofferati per parlare apertamente del merito dei problemi, ma «l'ultima cosa che vuole fare sono le polemiche politiche con le quali si è «sprecato tanto tempo». Sindaco, ma lei ce l'ha un programma? Oppure, come dice Cofferati, si muove a tentoni? «Se io già avessi il programma, quello che si presenta agli elettori, significa che lo terrei nascosto in qualche cassetto. Sono qui - ha spiegato Rutelli - per presentare le prime linee di un programma che sarà il risultato dei miei incontri con gli italiani, delle indicazioni che mi verranno dalle persone che producono ricchezza e lavoro, e da quelle che cercano lavoro. Questo è lo scopo del mio giro per l'Italia, esattamente come fece Prodi nel '95 e nel '96». Cofferati, in seguito ad un colloquio con Veltroni, nel pomeriggio ha un po' smorzato i toni della polemica, chiarendo di non essere contro Rutelli, ma di aver difeso le scelte «ben descritte nella Finanziaria». «Non abbiamo sollevato barricate irragionevoli - ha precisato il leader dell Cgil - ho difeso la mia organizzazione da chi sostiene che il sindacato mette in campo tesi di conservazione». Veltroni si è schierato con Rutelli, affermando che «Cofferati sbaglia: non mi fa piacere leggere certe interviste che accreditano il centrosinistra come una coalizione senza un programma e accreditano, invece, l'idea che la destra ne abbia uno». Con il sindaco si sono schierati anche Castagnetti e Mastella secondo i quali l'attacco di Cofferati è «perdente e fuori luogo». Il segretario dell'Udeur ha rincarato la dose, definendo il leader della Cgil «figlio di un'opposizione dura e pura»: «Pensavano di aver mandato in esilio la voglia matta di perdere anzichè di vincere». Di tutt'altro tenore - anche se di segno opposto - il plauso a Cofferati che è venuto da Bertinotti e D'Antoni. Per il segretario del Prc la critica di Cofferati non colpisce solo Rutelli ma tutto il centrosinistra la cui «tolda di comando resta immobile mentre la nave affonda».

Tra i collaboratori di Rutelli viene data un'interpretazione tutto politica della vicenda. Lo stesso ministro Bianco, che a Catania a fatto gli onori di casa, ritiene che è in atto uno scontro interno alla Quercia. «Si spara a Rutelli per colpire Veltroni. Ma se sparo ad uno e di mezzo c'è un altro alla fine uccido l'uno e l'altro. Così ci facciamo tutti del male».

MARGHERITA LA REPLICA A BORDON

CATANIA. Piccola polemica sulla Margherita all'interni dei Democratici. «Francesco è in buona fede, è convinto che la Margherita possa essere riempita di una forte carica innovativa. Ma secondo me è un mulo che non figlia, per dirla alla dipietrese. Farò di tutto perchè questo fiore appassisca». Così diceva, l'altro ieri, in una intervista alla *Stampa* il ministro Willer Bordon sulla Margherita. La replica di Rutelli, secca, è arrivata da Catania. Interpellato dai giornalisti, il candidato premier ha detto: «Dibattito politico del tutto legittimo e ognuno lo fa come meglio crede». [r. i.]



Francesco Rutelli a Catania

Di Pietro «riapre»

«Ma tutto dipende dal leader Scelga lui con chi vuole stare»

ROMA

Antonio Di Pietro ha cambiato idea. Adesso non esclude di potersi alleare con il Centrosinistra alle prossime elezioni, ma rilancia la palla a Rutelli facendo una proposta precisa: «Dobbiamo creare tutti insieme una lista civica nazionale».

L'ex magistrato di Mani Pulite parla a lungo ai microfoni di Radio radicale. Una chiacchierata a tutto campo in cui tocca varie questioni, dall'amnistia, ai rapporti fra Giuliano Amato e Bettino Craxi e ai fondi neri del Psi. Ma, soprattutto, pone delle condizioni precise per il suo sostegno, prendendola alla larga.

Di Pietro ricorda di non essere stato costretto da nessuno ad entrare nell'Ulivo. Ma poi le cose sono cambiate, spiega. I partiti hanno fatto il loro comodo buttando giù dalla torre prima Prodi, poi D'Alema e ora Amato, il nuovo centro sinistra si è inquinato di riciclati della prima repubblica e di transfughi del Polo. «Da chi dovrei essere coordinato, da Carra? - domanda alludendo all'ex portavoce di Forlani. - O dovrei chiedere ai miei estimatori in Abruzzo di votare a plenipotenziario della Margherita Del Turco, oppure in Campania di mettersi agli ordini di De Mita?». Il senatore del Mugello non ci sta. «Allora la domanda va rivolta a Rutelli: con chi vuol fare la sua squadra per contrapporsi a Berlusconi? Con questo centrosinistra, o col mondo vivo dell'associazionismo, dei portatori di interessi diffusi, col popolo dei fax che io posso rappresentare?». Il candidato premier insomma, si regoli. «Io - sostiene Di Pietro - non mi farò annettere».

Quanto all'amnistia e all'indulto di cui, a ridosso della rinnovata richiesta di clemenza espressa dal Papa, ci si accinge a parlare oggi nella riunione dei partiti di governo, l'ex pm ribadisce la sua contrarietà a provvedimenti «che non risolvono i problemi della giustizia» e «si configurano solo come un colpo di spugna generale e generalizzato». Una posizione non nuova.

Dulcis in fundo, nella medesima diretta radiofonica, Di Pietro tocca il tema dei rapporti fa Giuliano Amato e Bettino Craxi di cui si è tornati a parlare per via del nuovo libro di Bruno Vespa «Scontro finale». Nel libro, il premier ha riconosciuto di essere stato informato dell'esistenza di una riserva parallela per le spese del partito. «Mi spiegò che si trattava di contributi annuali non legati a circostanze specifiche e il partito si stava adoperando per eliminarli», dice Amato. E però nega che ci fosse qualunque sospetto di utilizzo personale del denaro, sostenendo di non aver mai notato «tracce di arricchimento nella vita di Craxi».

Di Pietro dà atto al premier di aver compiuto dei passi avanti, riconoscendo l'errore di esserseła presa coi giudici di Tangentopoli. Ma considera «una furbata» aver ammesso di sapere dei fondi neri del Psi solo ora che il reato è caduto in prescrizione». Non solo. Ritiene «senza riscontro con la realtà» l'affermazione che Craxi non si sia arricchito personalmente. «I fatti parlano chiaro e ci sono le sentenze», sostiene, dunque Amato o non sa o fa ancora una volta finta di non sapere. «Su alcuni conti svizzeri - ricorda poi l'ex pm del pool di Milano - furono ritrovati decine di miliardi nella disponibilità diretta di Craxi e, il giorno prima delle sue dimissioni da segretario politico, finirono per sua disposizione nelle mani della contessa Vacca Augusta e di Maurizio Raggio, il quale ha detto che quei soldi in parte sono ancora nelle sue mani». [m. g. b.]

IL VICE DI CONFINDUSTRIA «LA VERITA' E' CHE IL PAESE È SPACCATO IN DUE»

«Un autogol, non me l'aspettavo»

Tognana: questa sinistra poteva partire meglio

intervista
Ugo Bertone

DOTTOR Tognana, sorpreso dalla sortita di Cofferati? «In un certo senso sì, perchè non mi aspettavo che la sinistra non fosse in grado di avere un minimo di coordinamento. E' un autogol, insomma...». Parla così Nicola Tognana, vicepresidente della Confindustria, leader degli imprenditori del Nord Est, già protagonista, da quando era alla guida degli industriali di Treviso, di più di un tentativo per «contagiare» il Mezzogiorno con il dinamismo della piccola e media impresa.

Al di là dei problemi di metodo ci sono i contenuti. Cofferati boccia senza appello la proposta di ridurre l'Irpeg per tutto il Sud. E' un regalo alle imprese...

«La verità è che oggi abbiamo un Paese spaccato in due: un Nord che scoppia per eccesso di lavoro e un Sud condannato a marciare a basso regime. E' di fronte a questa situazione che noi proponiamo uno choc fiscale che deve partire dal Sud per propagarsi, nel tempo al resto del Paese. Non si tratta di regalare niente a nessuno...».

Ma ci sarebbe una forte riduzione delle entrate. O no?

«L'obiettivo è di mettere in cantiere un provvedimento autopropulsivo, capace di innescare un processo di recupero della produttività in tutto il Paese, Nord compreso. L'obiettivo, insomma, è di dare una risposta al vero problema italiano, la perdita di competitività. Il tutto partendo da una constatazione: i dati, pur prudenti, dell'Istat sul lavoro sommerso lasciano intendere la possibilità di 120 mila miliardi di maggiori entrate».

Una riforma a danno dei meno abbienti, è l'accusa...

«Non vogliamo togliere nulla a pensionati o vecchiette, che sono un pezzo importante di questo Paese. E prevediamo un percorso graduale in grado sia di bilanciare il flusso di entrate e uscite sia di superare le obiezioni di Bruxelles: il nuovo regime Irpeg, infatti, entro 4-6 anni dovrà valere per tutto il Paese. Su questi temi, comunque, la discussione è aperta. Senza censure o preconcetti, però».

Cofferati sostiene che le vostre proposte, se accettate in maniera acritica, rischiano di far saltare il futuro della politica dei redditi. E' in ballo il principio di equità, non una misura fiscale...

«E io vorrei chiedere a Cofferati che coesione ci può essere in un Paese che viaggia a due velocità, con un tasso di disoccupazione giovanile di quelle proporzioni nel Sud. La realtà è che questo sindacato è rimasto fortemente ancorato al modello fordista, senza capire che questa disattenzione alle esigenze della piccola e media impresa prvocherà gravi difficoltà alla sinistra nelle aree forti del Paese».

Sembra una critica ingenerosa: il governo, e Cofferati è d'accordo, ha già varato il meccanismo del credito d'imposta. Non vi sembra sufficiente?

«Il credito d'imposta per i nuovi assunti è misura virtuale. Il provvedimento scatta per chi è disoccupato da almeno 24 mesi. Ebbene, nel Nord, dove scarseggia la manodopera, un disoccupato da 24 mesi non esiste. Oppure ha grossi problemi. E nel Sud uno non lavora perché manca un sistema produttivo in grado d'assorbirlo».

L'alternativa?

«Ci vogliono sgravi contributivi o sull'Irpef che permettano al lavoratore di disporre di quelle 4-500 mila lire al mese in più che consentano al lavoratore di venire al Nord. Investiamo in «stages» mirati su dipendenti che un domani, tornando al Sud, possono delocalizzare le produzioni e accelerare un ciclo di sviluppo. Quel che conta è capire che stiamo perdendo grosse opportunità, con il Sud a sviluppo frenato».

E' difficile, però, parlare di queste cose con serenità in una situazione politica così tesa...

«Vero. Ciò che posso dire è che questa sortita di Cofferati non aiuta di certo la sua squadra. Questa lunga stagione elettorale, per la sinistra, poteva senz'altro partire meglio».

PARTITO POPOLARE LE SCELTE ITALIANE E LA «DERIVA» EUROPEA



PPI, VIA LIBERA ALLA MARGHERITA

Via libera alla Margherita da parte del Consiglio nazionale Ppi. Il parlamentino popolare ha approvato all'unanimità, con il solo voto contrario di Mario Adinolfi, il mandato al segretario Pierluigi Castagnetti di proseguire il cammino intrapreso nella costruzione della Margherita. E' però sorto il problema del mantenimento del simbolo Ppi all'interno di quello che la Margherita presenterà alle elezioni. Durante il dibattito è emerso un accordo sul progetto di aggregare l'area centrale dell'Ulivo anche da parte del ministro Ortensio Zecchino che pure aveva espresso distinguo.



MANCINO: A BRUXELLES SBANDIAMO A DESTRA

I popolari europei stanno andando sempre più a destra. Nel Ppi cresce la preoccupazione e il disagio per la «deriva conservatrice» del Ppe. Il problema è stato sollevato al consiglio nazionale del partito da Guido Bodrato, capogruppo a Strasburgo e dall'ex segretario Franco Marini. Ma, soprattutto, a puntare il dito è Nicola Mancino (nella foto), presidente del Senato, che - dopo il Giubileo dei Parlamentari e «le importanti parole del Papa» - invita i partiti democratici cristiani a «non smarrire l'identità cristiana in un contenitore dai vaghi contorni conservatori».

Veltroni: potrei fare il sindaco di Roma

Ds divisi, e il centrodestra pensa di giocare la carta-Fini

Antonella Rampino
ROMA

«Io sindaco di Roma? E' la mia città, mi piacerebbe occuparmi delle borgate, delle zone più disagiate, è anche una bella sfida...». Walter Veltroni lo dice alle telecamere di *Porta a Porta*, e aggiunge: «Se accettassi la candidatura mi dimetterei da segretario del mio partito, perché non potrei chiedere il voto agli elettori da segretario, magari aspettando di vedere come finisce la campagna elettorale per poi decidere secondo convenienza. No, io me ne andrei subito». Dunque, il segretario dei Diesse ci sta davvero pensando. Anzi, «se ne riparlerà nelle prossime settimane». E subito dopo il suo annuncio parte un meccanismo a catena, per il quale, nell'eventualità di una candidatura al Campidoglio di Veltroni, a scendere in campo come avversario dovrebbe essere Gianfranco Fini. Un meccanismo a catena che apre anche un'incognita nei Diesse, e Veltroni lo sa bene, il rischio è quello di «modificare gli equilibri di regia in un momento molto delicato per il partito e la coalizione». Così, dallo staff del segretario in via Nazionale si butta acqua sul fuoco, «che ha detto Walter di tanto eclatante? Ha solo esaminato una possibilità...». Ma tra i collaboratori più stretti, sulla plancia di comando del partito, Carlo Leoni nota che «sarebbe una candidatura fortissima, praticamente imbattibile», mentre Valdo Spini è insieme contento e preoccupato, «è una carica prestigiosissima e che può davvero lanciare politicamente Walter, ma perché sia possibile occorre ve ne siano le condizioni». Perché naturalmente la candidatura Veltroni al Campidoglio crea a cascata il problema di sostituzione alla segreteria della Quercia, «li ci vuole una soluzione forte, e che dia continuità nel taglio culturale, s'era appena cominciato a parlare del socialismo liberale...», aggiunge Spini. Pollice verso, invece, da Claudio Petruccioli, quasi scandalizzato: «Veltroni si dovrebbe impegnare fino in fondo nella sfida per il 2001, altro che sindaco di Roma». Mentre la sinistra diessina lancia l'ombra di un sospetto, «vorrei tanto sapere com'è maturata questa scelta, e voglio una discussione seria, altrimenti non ci sto» dice il leader della sinistra interna Marco Fumagalli.

> «Mi piacerebbe lavorare per le borgate e le zone più disagiate...»

> Casini «lancia» il presidente di An Storace: Walter è troppo poco, meglio D'Alema

In realtà, che Veltroni stesse pensando a candidarsi per il Campidoglio era un'ipotesi circolata negli ambienti del centrosinistra già all'inizio di quest'estate, ma senza trovare diretta conferma. Nei giorni in cui si andava componendo il complicato domino della candidatura di Rutelli a Palazzo Chigi, l'eventualità era tornata a circolare con maggiore insistenza. Veltroni ha rotto il riserbo solo recentemente, rispondendo a domanda diretta, e sempre premettendo che «la coalizione dei Ds di Roma mi chiede un impegno in questo senso». Tra i più entusiasti sostenitori del segretario c'è infatti il giovane capo della federazione romana, Nicola Zingaretti, un veltroniano doc che fino a un anno fa lavorava nello staff a Botteghe Oscure: era l'ideatore della visita in Birmania, l'uomo dei contatti internazionali, uno degli sherpa per la presidenza Prodi alla Ue.

Anche nel Polo l'annuncio di Veltroni mette in movimento qualcosa: Pierferdinando Casini coglie il destro per fare un salto indietro, «se c'è Veltroni è bene che scenda in campo Gianfranco Fini». Come dire che il segretario della Vela, candidato con Fini alla poltrona di vice di Berlusconi possibile premier nel 2001, voglia restare solo in quella posizione, e soprattutto evitare la possibile sfida con Veltroni. Francesco Storace invece, che è presidente della Regione Lazio e un mesetto fa all'assemblea del suo partito ha pubblicamente dichiarato di essere un po' deluso all'idea di non poter aspirare ragionevolmente alla carica di presidente di Alleanza Nazionale, obietta che Veltroni per Roma è troppo poco, «ci vuole almeno D'Alema»: così, per contrastarlo, davvero dovrebbe scendere in campo Fini.

Di certo, sia pure cospargendola di dubbi da risolvere nelle prossime settimane, Veltroni ha lanciato la propria candidatura per il Campidoglio. Forse sarebbe davvero troppo malizioso supporre che sospingendo con tanta duttilità politica la candidatura a premier per il 2001 di Rutelli piuttosto che quella di Amato, Veltroni abbia pensato per tempo al proprio futuro. Ma certo, quell'affettuoso scappellotto che alla convention dell'Ulivo a Milano gli ha dato Francesco Rutelli suonava proprio come un «dai Walter, ce l'abbiamo fatta...».

GIOCHI STRATEGICI NELLA QUERCIA LA SINISTRA CHIEDE UN CONGRESSO

Il grande azzardo di D'Alema

«Walter al Campidoglio, io presidente "vero" dei Ds»



Il segretario dei Democratici di sinistra Walter Veltroni e, sotto a sinistra, il presidente di Alleanza nazionale Gianfranco Fini

retroscena
Maria Teresa Meli
ROMA

C'È una persona che più di ogni altro vedrebbe volentieri Walter Veltroni scendere in lizza per la successione a Rutelli. E' la stessa persona che mira a eleggere un nuovo segretario prima delle politiche, prima, cioè, di una possibile sconfitta che scompaginerebbe tutti i giochi interni al partito. Quella persona è Massimo D'Alema, il quale ritiene che il novello leader - Fassino è il nome più probabile - dovrebbe coabitare con un presidente (ovvero lui medesimo) dotato di poteri non nominali. L'ex premier va ripetendo da qualche giorno in qua questo ragionamento: «Bisogna costruire subito un percorso per gestire la fase successiva alle consultazioni. Se non lo si facesse e non si arrivasse a un'intesa su questo punto, il partito potrebbe finire nelle mani di chi punta a spazzare via sia me che Walter».

Ossia nelle mani, tanto per fare un nome, di quel Cofferati che ieri ha attaccato Rutelli per colpire Veltroni. Di quel Cofferati che gioca una partita in proprio, e che, in caso di sconfitta del centrosinistra, potrebbe essere chiamato a gran voce a ridare sangue e fiato ai Ds. Il segretario della Cgil per ora non si sbilancia, spiega che ci vorrebbe una fase di decantazione tra la sua esperienza sindacale e un'eventuale assunzione di responsabilità. E poi aggiunge: «Io non lavoro per conto terzi, non assecondo i progetti altrui». Come a dire: non sto con D'Alema. Anzi, Cofferati attacca proprio per impedire l'eventuale «intesa» tra il segretario e l'ex premier, con il primo in corsa per il Campidoglio e il secondo assiso sulla poltrona di presidente della Quercia. Ma ci sono anche altri che in caso di sconfitta potrebbero essere interessati a prendere in mano le redini della Quercia. Antonio Bassolino, per esempio. O Cesare Salvi. Il quale confida ai fedelissimi: «Io lavoro per me. Mi auguro che quei due alla fine non facciano quello che hanno sempre fatto, cioè l'accordo».

Quell'accordo che D'Alema propone a Veltroni: tu in lizza a Roma, io alla presidenza del partito, altrimenti entrambi rischiamo di essere cacciati. Quell'accordo che Occhetto vedeva profilarsi con timore già qualche tempo fa. Lo disse chiaro e tondo a Veltroni, quando il segretario lo chiamò e gli spiegò: «Ci vuole un tuo maggiore coinvolgimento nella vita del partito». Replica occhettiana, secca secca: «No, perché tanto tu poi scenderai a patti con quello». E «quello» insiste. Certo, non ha più la maggioranza dei Ds, come ai bei tempi. Lo dimostra anche la vicenda alquanto complicata della presidenza del partito. D'Alema ai fedelissimi la racconta così: «Quando non volevo fare il presidente, tutti mi invitavano a farlo. Adesso che mi sono mostrato interessato, ci sono tanti che pongono dei distinguo». La sinistra interna, per esempio, che ha già annunciato che non voterà D'Alema. O gli ex occhettiani, e anche qualche veltroniano.

L'ex premier, quindi, non è più il «dominus» del partito. Ma è pur vero che una maggioranza, nella Quercia, non ce l'ha nessuno. Né lui, né il segretario... Che anche per questa ragione è assai tentato dall'avventura del Campidoglio. «Vediamo che cosa dice il partito... Certo se me lo ordina, io ci vado», spiega a qualche amico con il tono di chi sta cercando una via di fuga. L'accordo tra Veltroni e D'Alema, però, ancora non c'è. Ed è forse per questo motivo che il leader della Quercia, da una parte lascia capire di essere interessato alla successione a Rutelli, mentre dall'altra mostra di voler combattere ancora la guerra interna. «Se si perdesse - spiega il Veltroni versione battagliera ad alcuni compagni di partito - non mi dimetterei. Berlusconi non si pose il problema di dimettersi quando perse nel '96 e nel '97, e forse anche quella reazione non emotiva ha permesso al centrodestra di risalire la china. Perciò io rimango qui, se si vuole trovare un'intesa io sono pronto a discuterne, altrimenti dopo le elezioni andremo al chiarimento e quel giorno nessuno potrà dirsi immune dalle decisioni che abbiamo preso in questi tempi».

Ma anche il Veltroni pugnace sa che comunque non ha una maggioranza. Perciò la verità è che il leader della Quercia è sempre più tentato dall'ipotesi del Campidoglio. Il che presuppone le sue dimissioni. E al suo posto chi andrebbe? Veltroni preferisce Folena. Il quale, però, continua a dire a tutti che «Walter deve restare al suo posto». D'Alema, si dice, avrebbe sondato Fassino (ma con lui l'attuale segretario ha rotto). I dalemiani fanno pure il nome di Bersani, anche se sembra piuttosto un modo di far pressione su Veltroni per convincerlo. E come se non bastasse c'è un problema in più: quando eleggere il nuovo segretario? In teoria potrebbe farlo l'assemblea congressuale prevista per metà dicembre (e che potrebbe a questo punto slittare di un mese), ma su questo le opinioni divergono. La sinistra sostiene che è necessario indire le assise nazionali, a rigor di statuto. E' chiaro che non è questione di norme e cavilli. «Se qualcuno pensa di fare accordi prima del voto, noi non ci stiamo», avverte Marco Fumagalli, uno dei leader di quella corrente. La quale teme, come lo temono Salvi, Cofferati, e Bassolino, che alla fine della festa, grazie a un patto tra D'Alema e Veltroni, il primo si riprenda il partito, e il secondo decida di viaggiare per altri lidi, senza discussioni e decisioni collegiali, orpelli che nei partiti, a quanto pare, si usano sempre meno.



> L'ex premier: «Se non troviamo l'accordo, finiremo entrambi emarginati» Per la successione alla segreteria, Fassino in prima fila, ma i dalemiani fanno anche il nome di Bersani

GIUSTO PROCESSO SI' DELLA CAMERA, ORA TORNA AL SENATO

ROMA. La Camera ha approvato le norme di attuazione del «giusto processo». Il provvedimento torna ora all'esame del Senato. Quello di ieri è stato solo un «voto finale»: il testo era infatti stato messo a punto in assemblea (con numerose modifiche) lo scorso 26 ottobre, ma era poi mancato il numero legale proprio nell'ultima votazione. Il provvedimento è passato con 349 sì, due no e 49 astenuti (prevalemente Prc e qualche deputato leghista). I Democratici hanno lasciato ai deputati dell'Asinello libertà di coscienza. «L' approvazione da parte della Camera del disegno di legge sul giusto processo - ha commentato il ministro Guardasigilli Piero Fassino - rappresenta un altro importante passo in avanti verso la effettiva realizzazione del nuovo processo di tipo accusatorio».

«Il provvedimento approvato - ha proseguito il ministro - si affianca a quelli sulle indagini difensive e sui collaboratori di giustizia che, approvati al Senato, approderanno adesso alla Camera. E, infine, il Governo si appresta a presentare il disegno di legge sul gratuito patrocinio e la difesa d' ufficio. Con questi provvedimenti si dà così forma sempre più compiuta al nuovo processo penale introdotto in questi anni nel nostro ordinamento». [r. i.]

MOBILITA' | UNA NUOVA SCOMMESSA PER L'EUROPA



CITTA' PIU' SICURE

Traffico più fluido ma anche città più sicure. «Con i sistemi intelligenti - ha spiegato Jiro Bando, direttore generale dell'Ufficio traffico della Polizia giapponese - anche i pedoni avranno grossi vantaggi. Solo lo scorso anno in Europa si sono verificati 1,7 milioni di incidenti con 42 mila morti.



LA UE PUNTA SUL «GPS» CIVILE

Si chiama Galileo, è il nuovo sistema di navigazione satellitare Gps totalmente civile progettato dalla Ue. Costo 7mila miliardi circa, debutto nel 2008. Servirà per guidare navi, aerei, camion e autovetture. Il progetto sarà gestito da un consorzio formato da Alenia Spazio, Alcatel Space e Astrium.



TORINO CAPITALE DELL'AUTO

Torino si riconferma capitale dell'auto. «Per la Fiat è un onore che questo congresso si svolga qui al Lingotto», ha detto ieri Paolo Cantarella. Felice della scelta anche il sindaco Castellani. Mentre Giovanni Agnelli ha ricevuto i complimenti del presidente della Ertico, Poupinel.

Trasporti e sicurezza, rivoluzione in vista

Con le nuove tecnologie meno incidenti e ambiente più pulito

Paolo Baroni
TORINO

Al Lingotto i sistemi intelligenti di viabilità. Cantarella: «Inutili i divieti che limitano la libertà dei cittadini. L'auto è cambiata, il futuro è già realtà»

Dalla fantascienza alla vita di tutti i giorni, dalla visione alla realtà. A Torino i nuovi sistemi di trasporto intelligente da ieri si possono toccare con mano e provare su strada, mentre tecnici ed esperti d'ogni parte del mondo si incontrano e si confrontano, governi e amministrazioni pubbliche approfondiscono idee e progetti che le industrie private saranno chiamate a realizzare nei prossimi anni, o magari già nei prossimi mesi.

Il settimo congresso mondiale dei sistemi di trasporto intelligente, in sigla Its, ha richiamato al Lingotto oltre 6 mila persone in rappresentanza di governi, enti e società provenienti da quasi 50 paesi. Ieri alla prima giornata dei lavori erano presenti tra gli altri i ministri dei Trasporti, Pier Luigi Bersani, e dei Lavori Pubblici, Nerio Nesi, il vicepresidente Ue e commissario ai Trasporti, Loyola de Palacio. Il presidente onorario della Fiat Giovanni Agnelli, l'amministratore delegato del gruppo del Lingotto (e attuale presidente dell'associazione europea dei costruttori d'auto) Paolo Cantarella ed il sindaco di Torino Valentino Castellani.

Al centro di tutti gli interventi nel corso delle varie sessioni del congresso (quella d'apertura è stata moderata dal condirettore de *la Stampa* Gianni Riotta) l'integrazione tra le nuove tecnologie e la mobilità. Per aumentare l'efficienza delle infrastrutture, per rendere viaggi e trasporti più sicure così come più sicure devono diventare per pedoni e ciclisti le città. Senza dimenticare l'ambiente che a sua volta può trarre grandi benefici da una maggiore efficienza del sistema dei trasporti.

Secondo uno studio dell'Unione europea il mercato mondiale potenziale stimato per i sistemi Its potrebbe raggiungere i 24 miliardi di dollari entro il 2005. Un mercato potenziale che in Europa si prevede possa toccare i 3,5 miliardi di dollari.

Bruxelles ha deciso già da tempo di investire molto in questo campo: ha promosso una società mista pubblico-privata, l'Ertico, e si prepara a lanciare nuovi ambiziosi progetti. Il più importante è «Galileo»: si tratta di una nuova rete di 30 satelliti geostazionari che daranno vita ad un sistema di localizzazione tipo Gps, ad alta precisione ed affidabilità e, soprattutto, per esclusivo uso civile. La Ue intende proporre l'adozione di una sorta di «scatola nera» da installare sulle navi, in particolare quelle adibite al trasporto di sostanze pericolose, per controllare le loro rotte e gestire incidenti ed eventuali emergenze, mentre sul fronte del trasporto aereo si punta a realizzare il cosiddetto «cielo unico» contro le attuali 15 differenti spazi aerei. «La nostra - ha spiegato la De Palacio - è una sfida politica, economica e sociale molto importante: nel momento in cui stiamo cercando di costruire il mercato unico il sistema dei trasporti e la sua gestione intelligente possono giocare un ruolo determinante aiutandoci ad abbattere le ultime barriere esistenti e facilitando lo sviluppo dell'economia».

Piani e progetti comunitari sono già predisposti, disponibili anche i fondi che per il solo progetto Galileo assommano a circa 7000 miliardi di lire. «Ora - spiega il commissario Ue - si tratta di aprire ai privati per definire scelte e strategie».

Sulla stessa linea il ministro Bersani che ha insistito sulla necessità di una collaborazione tra pubblico e privato («impresa e tecnologia ci debbono aiutare») e indicato l'Italia come uno dei laboratori ideali dove sperimentare i nuovi sistemi. «Scontiamo una forte congestione del traffico a fronte di un territorio scarso e di infrastrutture altrettanto scarse - ha spiegato - le nuove tecnologie posso garantirci più sicurezza e più mobilità. Senza contare che i nuovi servizi porteranno anche allo sviluppo di nuovi settori economici».

L'obiettivo dell'Italia è innanzitutto quello di definire una «architettura di sistema», per arrivare ad una informatizzazione totale di dogane e porti. Il ministro dei Lavori Pubblici Nerio Nesi, ha sua volta ha assicurato che il governo italiano intende dare la massima priorità alle iniziative in questo campo, mentre anche con l'ultima legge Finanziaria sono stati già approntati molti strumenti legislativi che puntano allo sviluppo delle nuove tecnologie.

E le imprese private come rispondono a tutti questi richiami? «Compito dell'industria, che tra l'altro nel settore auto copre il 10% del pil europeo - ha spiegato Paolo Cantarella - è quello di fare proposte fattibili, raggiunte per scelta e non per obbligo». Inutile «continuare a battere la strada dei divieti che limitano la libertà dei cittadini la via da seguire è proprio quella delle tecnologie. L'auto - ha concluso - in questi anni è cambiata molto e grazie a Internet e alle comunicazioni mobili cambierà ancora di più nel futuro. Il futuro oggi è diventato una realtà e vogliamo che la realtà prosegua anche nel futuro».



La conferenza stampa Its: Pierluigi Bersani, Loyola de Palacio e Paolo Cantarella

Testore

«Sì all'hi-tech ma amichevole»

Michele Fenu
TORINO

I costruttori di autoveicoli guardano con attenzione ai sistemi Its come importante soluzione ai problemi del traffico e della sicurezza. La loro diffusione a bordo di vetture e camion sarà costante e continua ma - avvertono - non paragonabile al boom dei telefonini. E' quanto emerge dall'incontro su «Pubblico, veicoli e mobilità intelligente» che ha riunito ieri a Torino rappresentanti di Ford, Psa (Peugeot-Citroën), Renault, Man. Per Fiat Auto è intervenuto l'amministratore delegato Roberto Testore.


Roberto Testore

«Pensiamo - dice Testore - che sia indispensabile una tecnologia amichevole, comoda, facile da usare. Il guidatore non deve spaventarsi o affrontare strumenti complicati. I comandi vocali possono essere di aiuto. Questa tecnologia, naturalmente, deve essere proposta a prezzi ragionevoli ed essere affidabile: l'auto opera nelle situazione climatiche più diverse ed è sottoposta a sollecitazioni di ogni tipo. Inoltre, occorrono, dall'altro lato, servizi efficienti, in grado di fornire una vasta gamma di informazioni».

Testore accenna al sistema «Connect» installato sulla nuova Alfa Romeo 147 o a quello che trasforma la concept-car Lancia Nea in un'auto del domani. Vetture cui si può «parlare» per essere collegati via telefono con casa o con l'ufficio o con un operatore in grado di fornire soccorso nei casi di emergenza. L'amministratore delegato di Fiat Auto disegna un futuro in cui i sistemi «intelligenti» si diffonderanno come l'impianto Abs o il condizionatore. Un futuro che è cominciato e che in un arco di tempo che va da 2 a 10 anni vedrà in circolazione automobili sempre più anti-incidenti e «portate per mano» dall'elettronica e dalla telematica.

«E' un campo - sottolinea - in cui Fiat Auto procede con particolare impegno. Ma, del resto, tutti i costruttori stanno esplorando questo settore e la concorrenza stimolerà l'applicazione dei sistemi Its a bordo. Se, ad esempio, una Casa installa dispositivi che migliorano la sicurezza, nessuno sta a guardare perché il mercato li vuole». E, aumentando i volumi di vendita di modelli di questo tipo, i prezzi scenderanno. Un meccanismo virtuoso, insomma.

Secondo i costruttori, la stragrande maggioranza del pubblico è convinta dell'utilità dell'automobile (il 90% dei francesi, ad esempio, non vi rinuncerebbe e sostiene che è un mezzo di libertà) ma è preoccupata dalla congestione del traffico. «I sistemi intelligenti - ribadisce Testore - non sono una panacea, ma possono effettivamente aiutarci. In questi anni elettronica e telematica si sono sviluppate. Si aprono nuove idee e nuovi orizzonti. Nel giro di un decennio le vetture avranno dispositivi che potranno impedire gli incidenti».

Ma è necessario un coordinamento fra le Case e uno stretto rapporto tra queste e partners tecnici, enti e società, governi. Preoccupa relativamente che i sistemi elettronici possano invecchiare più rapidamente delle auto su cui operano e si guarda all'adozione di sistemi «aperti», capaci di ricevere innovazioni tecnologiche o di «colloquiare» con con nuovi tipi di strumenti (computer palmari, registratori e così via). Per non parlare di Internet. Le vie da percorrere non sono facili, ma le scelte sono già state fatte e, avverte Testore, «quando l'industria dell'auto è determinata, può fare miracoli».

LA RESPONSABILE UE E LA SFIDA DELLE TELECOMUNICAZIONI

«Satellite europeo per il traffico»

De Palacio: Galileo cambierà la nostra vita

intervista
Marco Zatterin
TORINO

«IN certe regioni europee il problema del traffico è realmente grave». La Signora Loyola de Palacio ammette che guidare talvolta non è proprio un piacere e ribadisce l'impegno di Bruxelles a fare qualcosa in fretta contro il crescente congestionamento delle grandi città. Le statistiche non sono rincuoranti: di qui al 2030 il numero dei chilometri percorsi dai veicoli a quattro ruote nelle aree urbane aumenterà del 40%; in alcuni centri abitati oggi si gira più lentamente di quando si andava a cavallo. Bisogna intervenire, spiega la responsabile Ue per i Trasporti, utilizzando le tecnologie e aumentando la sicurezza, con progetti stimolati dalla pubblica amministrazione e gestiti insieme con i privati. Deve essere uno sforzo globale aperto a tutti. Anche ai giapponesi, se possibile.

Cosa sta facendo la Commissione per il problema del traffico?

«Abbiamo una strategia organizzata su tre linee principali. La prima è mirata all'aumento delle infrastrutture, dunque alla creazione di nuove strade, aeroporti, e via dicendo. La seconda consiste nel migliorare l'esistente, nel rispetto delle condizioni di movimento e dell'ambiente: è in questo quadro che si inseriscono le potenzialità del trasporto intelligente; è di qui che si va verso uno sviluppo sempre più sostenibile. La terza strada è quella di far funzionare tutto questo insieme, è la via dell'intermodalità del trasporto, del "cielo unico", delle reti transeuropee: servono nuove opportunità che nascano dalla combinazione di tutti i sistemi esistenti».

E' la scommessa della creazione di un sistema integrato di trasporto europei annunciata al vertice europeo di Bruxelles sette anni fa. Non le sembra che si sia fatto meno di quanto si sperasse?

«Bisogna ammettere che lo stato di avanzamento del Transeuropean Network è insoddisfacente. Tuttavia molti di questi progetti (come il Brennero e la Torino-Lione) erano difficili dal punto di vista della realizzazione e del finanziamento. Adesso siamo nella fase di revisione. Stiamo andando meglio. Credo che le possibilità di compiere dei passi in avanti siano concrete».

Galileo, il sistema di satelliti che consentirà di controllare e organizzare i movimenti su strada, è uno dei progetti europei più ambiziosi dell'Unione. Nelle intenzioni, dovrà rivoluzionare il traffico e renderlo "intelligente". Voi auspicate una collaborazione coi privati. Si può fare?

> «In certe regioni la congestione è ormai grave I sistemi devono lavorare insieme»

> «Siamo più avanti dei giapponesi che vengono a vedere che cosa facciamo e vogliono collaborare»

«Galileo è importante per la sua vocazione civile. Metterà le tecnologie più moderne al servizio di tutta la popolazione. Finché si è nel momento dell'avvio e della progettazione l'impegno finanziario fa riferimento soltanto sui capitali pubblici. Pensiamo invece che nella fase di realizzazione - dopo il 2005 - l'impegno dei privati dovrebbe raggiungere 1,5 miliardi di euro (oltre tremila miliardi di lire, ndr). I contatti che abbiamo avuto sinora dimostrano che esiste un interesse delle imprese a partecipare. Sanno che la sfida è importante».

Manca però la decisione del Consiglio dei ministri che attendete per il 22 dicembre. Sembra che non tutto stia andando per il verso giusto...

«Non mi pare che ci siano problemi di natura politica. Esistono però dei paesi che hanno delle difficoltà di bilancio che vogliono vedere qual è il rapporto fra i costi e benefici. Stiamo fornendo i dati. Vogliamo un "sì" oppure un "no". Ma i governi non possono continuare a rinviare».

L'Italia da che parte sta?

«L'Italia appoggia da sempre lo sviluppo di Galileo».

Al Congresso Its un sesto dei visitatori è giapponese. Come se lo spiega?

«Vengono in Europa per farsi venire qualche idea e valutare la possibilità di partecipare alle nostre iniziative. Noi siamo molto più avanti per quanto riguarda la ricerca e i progetti di integrazione dei sistemi. Loro sono interessati a vedere cosa stiamo facendo. Galileo è un sistema a vocazione mondiale. Siamo aperti alla collaborazione con altri Paesi. I giapponesi saranno benvenuti, se possibile, e se questo renderà più efficace la nostra attività».

Presto al volante della Webcar con Internet e Dvd

La Lancia Nea già in pista con il radar che evita le collisioni

Piero Bianco
TORINO

Protetti e guidati dai satelliti, viaggeremo su autostrade telematiche e su circuiti metropolitani a prova d'ingorgo. Un navigatore «attivo» leggerà mappe sofisticate, suggerendo in tempo reale il percorso più veloce e meno affollato. Servocomandi intelligenti correggeranno errori e disattenzioni del pilota. E intanto, come da un confortevole ufficio, potremo telefonare e inviare e-mail, dedicarci all'e-commerce o alla navigazione su Internet, magari anche gustarci un film in Dvd. Utopia? No. E' questo il futuro della mobilità assistita e interattiva. Un futuro non lontano, già presente sui prototipi avanzati e, in parte, su qualche berlina di serie d'alta gamma. Presto coinvolgerà tutti, a patto che le infrastrutture avanzino allo stesso ritmo delle tecnologie. E' questo l'obiettivo dell'ITS (Intelligent Transport Systems) in vetrina al Lingotto.

SETTE ANNI AL VOLANTE. Comfort e sicurezza crescono insieme. Un processo essenziale, un antidoto allo stress da guida che risulterà prezioso, se è vero - come rivelano le statistiche del Censis - che un italiano trascorre mediamente, nella propria vita, quasi 7 anni in auto (l'8% della giornata per spostamenti). Tre miliardi le ore complessive perse annualmente in congestioni (il 70% in ambito urbano) due anni il tempo sprecato alla ricerca di un parcheggio. Negli Stati Uniti i grandi costruttori hanno promesso di diffondere capillarmente le web-car entro 5 anni. Una scommessa da vincere, anche perché ha comportato milioni di dollari d'investimenti. L'Europa non vuole (e non può) restare al palo. Il sistema integrato Galileo potrà fornire un contributo decisivo, trapiantando alla navigazione satellitare civile la precisione e l'efficienza prima riservata a scopi militari.

Gli italiani passano sette anni in auto ma due se ne vanno cercando parcheggio

CAMION IN COLONNA. Nell'hinterland di San Diego e in alcuni tratti autostradali d'Olanda, la sperimentazione ha dato esiti incoraggianti. Le rotte telematiche funzionano. Camion (ma anche vetture) in colonna, come su binari virtuali, assistite dall'alto tramite la rete infinita dei satelliti. Il radar controlla distanze di sicurezza e velocità di crociera, al punto che la presenza di un guidatore può risultare superflua. Ecco lo stadio più avanzato. Pensate a cosa succede oggi nella nebbia, a come si potrebbe (si potrà) viaggiare, in assoluta sicurezza, senza frenata improvvise, momenti di panico, pericolosi stop-and-go.

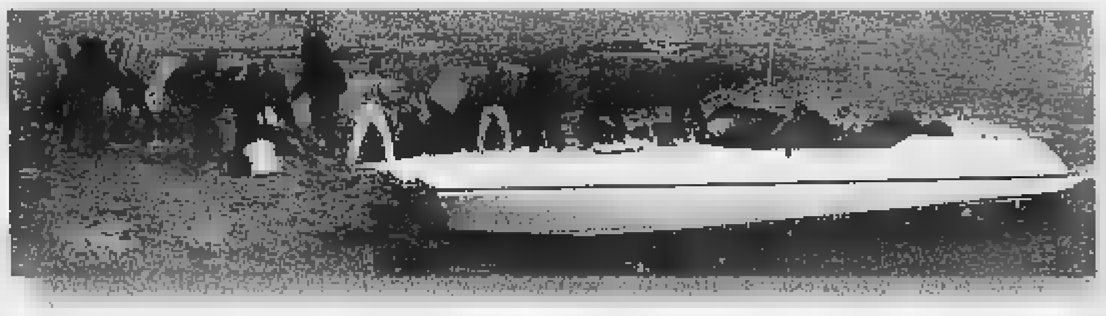
CITTA' PER I PEDONI. Analogamente, le aree urbane diventeranno a misura d'automobilista. E anche di pedone, non più in balia di gimcane a rischio tra il caos. Avremo semafori intelligenti, sensibili ai flussi di traffico, corsie interattive per privati e mezzi pubblici, controllate dal grande cervello del computer, con parcheggi «prenotati» durante la fase di avvicinamento. Niente stress da ricerca, nè manovre improvvisate, nè liti da cortile per un posto conteso. Tutto comandato dal Gps e dalle sue straordinarie evoluzioni: basta seguire sul display le indicazioni del navigatore, è lui a dialogare con le infrastrutture cittadine e a stabilire la rotta. Il segreto è rendere «attivi» i sistemi di segnalazione a messaggio variabile già in funzione (a Torino, come a Barcellona e Colonia).

GUIDA ASSISTITA. Queste ipotetiche meraviglie di circolazione intelligente, nell'ambito del convegno torinese si possono in parte verificare sul campo. Negli stand c'è grande sfoggio di mappature elettroniche e di sistemi per «leggerle». Ma è la strada a dare la reale dimensione della nuova frontiera. Oggi presso il Centro Sicurezza Fiat di Orbassano scenderà per la prima volta in pista la NEA, il prototipo avanzato Lancia dotato di tutti i sistemi più moderni: radar anticollisione (frontale e laterale), servoassistenza al guidatore, comandi vocali, Internet nelle più avanzate applicazioni. E una Marea attrezzata illustrerà i tanti risvolti della localizzazione satellitare. Ieri la Bmw ha fatto provare il sistema ConnectedDrive: mezz'ora in autostrada senza dover mai accelerare nè frenare. Tutto servocomandato e controllato da un computer. Basta farci l'abitudine.

TRAFFICI ILLEGALI | DALLA SITUAZIONE ITALIANA ALLA POSIZIONE DELLE MULTINAZIONALI

[illegible] DEL RACKET

In Italia, l'importazione complessiva di sigarette di contrabbando è di 10 mila tonnellate, con un utile che arriva fino [illegible] 1200 miliardi. Le sigarette raggiungono le coste italiane per lo più a bordo di motoscafi: [illegible] tratta di imbarcazioni sofisticate, che possono raggiungere i 60 nodi di velocità e che trasportano da 3 a 5 tonnellate di sigarette ciascuna. Dopo lo sbarco, il viaggio continua via terra [illegible] bordo di camion e auto blindate



LA PHILIP [illegible] COLLABORA

La multinazionale del tabacco si è detta pronta a collaborare con l'Ue nella lotta al contrabbando di sigarette, ma contesta il ricorso al tribunale statunitense. «Non capisco - ha detto David Davies, vice presidente di Philip Morris Europa - perché la Commissione europea abbia scelto di rivolgersi al tribunale Usa invece di promuovere azioni di cooperazione. Trovo questa scelta contestabile da ogni punto di vista e senza precedenti»

L'Europa sfida i giganti del tabacco

La denuncia Ue: «Complici del contrabbando»

[illegible] Molinari
corrispondente da BRUXELLES

La Commissione Europea ha deciso di dichiarare guerra davanti ai giudici [illegible] New York alle due maggiori multinazionali americane del tabacco, la Philip Morris e la Rj Reynolds, [illegible] [illegible] di una loro possibile implicazione [illegible] contrabbando di sigarette, che priva annualmente le entrate fiscali dell'Unione Europea di miliardi di dollari.

L'annuncio è arrivato ieri mattina con un succinto comunicato [illegible] tredici righe del commissario europeo al Bilancio, la tedesca Michaele Schreyer, a quattro mesi di distanza da quando Bruxelles annunciò per la prima volta di adire a vie legali per tutelare le proprie finanze dall'aggressione del contrabbando. «In questi quattro mesi io ed il presidente Romano Prodi - afferma la Schreyer - abbiamo lavorato sodo [illegible] questo dossier con i [illegible] esperti legali, ma [illegible] è arrivato il momento di passare ai fatti». Da qui la decisione di depositare il ricorso [illegible] la Philip Morris e [illegible] Rj Reynolds «in relazione alla loro implicazione nel contrabbando di sigarette nell'Unione Europea».

Le due multinazionali - che producono rispettivamente le Marlboro [illegible] [illegible] Camel - sono state chiamate [illegible] rispondere davanti alla Corte del Distretto Orientale di New York di violazione dalla legge degli Stati Uniti - denominata [illegible] «Pico» - che punisce il contrabbando. L'azione legale [illegible] ha precedenti: mai la Commissione aveva chiamato in giudizio una multinazionale del tabacco e mai per ottenere soddisfazione si [illegible] appellata alla giustizia di un paese non-membro, come [illegible] [illegible] questo caso gli Stati Uniti. Questo tentativo di porre le basi di una «legislazione della globalizzazione» - come già la chiamano molti alti funzionari [illegible] Bruxelles - ha un duplice obiettivo. Il primo è la compensazione delle perdite finanziarie subite, sul cui valore complessivo vige il più stretto riserbo dopo le indiscre[illegible] dello scorso luglio sulla cifra annuale di 1,7 miliardi di dollari (quasi 4 mila miliardi di lire). [illegible]i tratterà comunque di un volume valutabile in miliardi di dollari in ragione del fatto che un singolo container di sigarette [illegible] contrabbando causa perdite fiscali per 1 milione di euro (quasi 2 miliardi [illegible] lire), di [illegible] [illegible] 75% a danno dello Stato interessato e il restante 25% dell'Unione Europa. La legge americana «Pico» del 1970 consente [illegible] chiedere alla Commissione fino al triplo della cifra riconosciuta [illegible] danno subito.

In secondo luogo, la Commissione punta ad ottenere un'ingiunzione da parte del giudice federale di New York affinché si ponga «immediatamente fine al contrabbando». Se nel primo caso si tratta di pagare un gigantesco risarcimento finanziario, nel secondo le due multinazionali rischiano sotto un altro punto di vista perché, se il giudice accetterà il ricorso, potrebbero trovarsi di fronte all'apertura di un processo criminale a loro carico. La Schreyder è determinata [illegible] andare fino in fondo: «La protezione degli interessi finanziari dell'Unione Europa è una priorità della Commissione [illegible] questo pas[illegible] rientra nella strategia di combattere frodi [illegible] irregolarità finanziarie».

La Commissione si accinge ad affrontare una lunga e difficile battaglia legale nel foro della Grande Mela [illegible] annuncia ufficialmente il «silenzio assoluto» di ogni suo «rappresentante» [illegible] di fuori dell'aula di New York, nel timore di fughe di notizie che potrebbero svelare testi [illegible] prove accumulate in gr[illegible] segreto a [illegible] delle multinazionali. Gli avvocati dell'Ue dovranno provare il coinvolgimento delle multinazionali nelle spedizioni illegali di sigarette da paesi terzi verso il mercato dei 30 milioni di fumatori europei.

Il passo di Bruxelles non è [illegible] fulmine a ciel [illegible] rientra in un'offensiva internazionale contro il contrabbando in atto da parte di alcuni Stati nazionali. In Europa l'Italia - fra i paesi dell'Ue più esposti ai traffici illeciti - premeva in tal senso e [illegible] [illegible] caso ieri è stato il primo paese ad annunciare la costituzione in giudizio [illegible] New York a fianco della Commissione. Ma la Gran Bretagna è già all'attacco [illegible] questo fronte, avendo aperto recentemente un'inchiesta a carico di un terzo gigante del tabacco - la British American Tobacco - proprio per «complicità nel contrabbando». Anche [illegible] Canada e la Colombia hanno compiuto passi simili. Subito dopo l'annuncio della citazione in giudizio la Borsa di New York ha registrato un arretramento delle azioni del[illegible] multinazionali: la Philip Morris ha perso il 4,3 per cento, la Reynolds del 3,2 e la British American Tobacco [illegible] 2,8 per cento.

I giganti del fumo sembrano pronti allo scontro. La Philip Morris Europe, con il suo presidente David Davies, dice di «contestare vigorosamente il tentativo [illegible] precedenti della Commissione di utilizzare la giustizia Usa». Per Davies «sarebbe stato meglio cercare la via della collaborazione» che «ha già dimostrato in Spagna [illegible] Italia di saper garantire dei progressi nella lotta al contrabbando». Il riferimento della Philip Morris è all'accordo con il ministero delle Finanze grazie al quale i pacchetti riportano i codici che consentono di riconoscerne l'origine. Ma per la Commissione evidentemente ciò non è bastato [illegible] arginare il contrabbando.



Solo in Italia, gli utili illeciti del traffico di sigarette ammontano a 1200 miliardi

L'ACCUSA DEL MINISTRO DELLE FINANZE

«L'esplosione della delinquenza e del mercato clandestino è avvenuta con la dissoluzione della Jugoslavia»

Il ministro [illegible] Finanze Ottaviano Del Turco



«Le aziende sapevano»

Del Turco: «Vi spiego il perché»

[illegible]
Roberto Ippolito
ROMA

NIENTE giri di parole. L'accusa lanciata dal ministro delle Finanze, Ottaviano Del Turco, [illegible] pesante: «La Philip Morris e la Reynolds hanno inondato di sigarette la Jugoslavia da dove parte il contrabbando». Ecco il motivo in base al quale il governo italiano appoggia il ricorso per contrabbando presentato negli Stati Uniti dalla Commissione europea contro le due aziende.

Ministro, qual è il se[illegible] dell'iniziativa europea?

«E' un'iniziativa significativa al di là della materia. Per la prima volta l'Europa si propone un'operazione così ambiziosa».

Perché ambiziosa?

«La Commissione europea difende il territorio da un'aggressione criminale che colpi[illegible] vari Stati membri. Colma un ritardo. Il contrabbando non riguarda soltanto l'Italia e [illegible] questa iniziativa diventa un problema europeo. L'operazione concepita dal presidente della Commissione europea, Romano Prodi, è brillante».

Perché parla di criminalità?

«Senza la mediazione della criminalità organizzata, non è possibile il traffico di sigarette nel Mediterraneo. Lo sostengo da quando presiedevo la commissione parlamentare antimafia. [illegible] il contrabbando di sigarette era diventato una sorta di reato minore, derubricato da penale a amministrativo solo quattro anni fa, non cento.

Il contrabbando non è stato combattuto bene?

«Ci fu [illegible] errore di valutazione che coinvolse l'opposizione e la maggioranza. Ma siamo di fronte a un fenomeno criminale che vede protagonista un'organizzazione come la Sacra [illegible] unita. L'esplosione della delinquenza nel contrabbando avvenne con il crollo della Repubblica Jugoslava».

Che cosa accadde, ministro?

«Con la nascita di alcuni Stati indipendenti ci fu il disfacimento degli apparati amministrativi, militari e di polizia [illegible] regimi comunisti. Questi in parte [illegible] riciclarono, partecipando alle strutture criminali e facendo leva sui vecchi privilegi».

Allora, che cosa c'entrano la Philip Morris e la Reynolds?

«Le due aziende non si sono accorte che riempire di sigarette aree importanti dell'ex Jugoslavia voleva dire alimentare il motore della gigantesca criminalità organizzata».

Per lei l'afflusso esagerato [illegible] sigarette [illegible] Jugoslavia è sinonimo di coinvolgimento nel contrabbando?

«Per consumare tutte [illegible] sigarette stoccate nel Montenegro, tutti i suoi abitanti, maschi e femmine, vecchi e bambini, dovrebbero fumare 24 ore al giorno 10 sigarette per volta».

La Philip Morris e la Reynolds dovevano accorgersi del contrabbando?

«Non essendo il Montenegro in grado di consumare tutte [illegible] sigarette arrivate, era chiaro che queste erano in realtà destinate all'Europa. La Philip Morris [illegible] la Reynolds hanno rifornito un mercato da cui ha origine il contrabbando».

Pertanto lei accusa di [illegible]plicità le due aziende?

«La situazione descritta ha spinto i legali europei [illegible] presentare il ricorso, legali che saranno appoggiati da esperti italiani. Non uso la formula logorata "le due aziende [illegible] potevano [illegible] sapere" la reale destinazione delle sigarette. Dico che la Philip Morris e la Reynolds sapevano [illegible] sanno [illegible] destinazione finale dei loro prodotti».

Erano avvertite delle possibili imputazioni?

«Le due aziende sanno tutto benissimo. L'Europa è attenta all'equilibrio sociale messo in discussione dai contrabbandieri che producono morti, apparati criminali da retribuire e, se mancano le sigarette, rapine. Questa è la foto della costa adriatica di questi anni. Ma la Commissione europea ha compreso che non è [illegible] pressione solo l'Italia».

Cosa succede in Europa?

«In Gran Bretagna il 15% del consumo di sigarette deriva dal contrabbando. Questo [illegible] esteso in Spagna e Germania. Ci [illegible] proventi illegali colossali che finiscono in banche compiacenti in paradisi fiscali europei».

Allude di nuovo alla Svizzera?

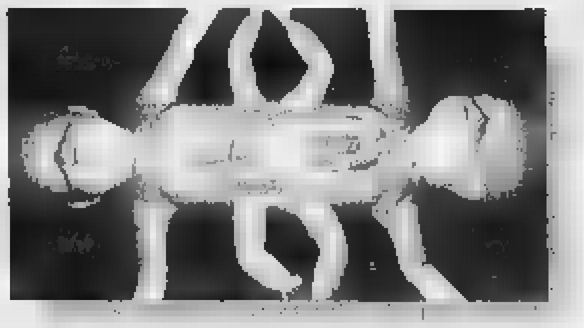
«Alludo [illegible] molti sistemi bancari che proteggono rigorosamente il segreto di molte operazioni».

> «Per consumare tutte le sigarette stoccate nel Montenegro gli abitanti dovrebbero fumarne 10 alla volta 24 ore al giorno»

UN DRAMMA LACERANTE | L'OPERAZIONE PER SEPARARE JODIE E MARY

UN TENTATIVO DIFFICILE

Le bambine hanno il bacino in comune, un'unica spina dorsale, un cuore, due polmoni e la stessa vescica. Mary ha il cervello danneggiato, il cuore e i polmoni non sviluppati. Vive grazie all'ossigeno e alla circolazione del sangue di Jodie. A Jodie, che ha maggiori possibilità di sopravvivenza, verranno ricostruiti il retto, gli organi sessuali e la parte bassa dell'addome. Inoltre le verrà innestata la pelle della gemellina [illegible] dovrà trascorrere i primi cinque anni della sua vita in ospedale



TRE MESI DI DISPUTE

20 agosto: i medici si rivolgono all'Alta Corte per ottenere il permesso di separare le gemelline contro il volere dei genitori
25 agosto: il giudice dà ragione ai medici
30 agosto: i genitori presentano ricorso alla Corte d'Appello
4 settembre: inizia la fase dibattimentale
14 settembre: l'arcivescovo di Westminster scrive al tribunale [illegible] lettera nella quale definisce l'uccisione di Mary per salvare Jodie «moralmente inaccettabile»
22 settembre: i tre giudici danno luce verde ai chirurghi

Gemelle siamesi, ultimo atto

Nella notte l'intervento a Londra: solo una vivrà

LONDRA

Alla fine niente ha potuto il ricorso alla Corte d'Appello. Ieri mattina le gemelline siamesi Jodie e Mary sono entrate nella sala operatoria dell'ospedale «Saint Mary» di Manchester per essere separate chirurgicamente: l'una quasi certamente vivrà, l'altra no. Un intervento disposto dalla magistratura britannica il 25 agosto scorso malgrado la volontà dei genitori, una coppia di ferventi cattolici originari dell'isola di Gozo, nell'arcipelago maltese.

La maratona chirurgica, a cui lavora un'equipe di venti medici, dovrebbe durare una quindicina di ore e al termine, se tutto andrà bene, solo Jodie sopravviverà: con la sorella condivide cuore, spina dorsale e polmoni; ma, mentre il suo cervello funziona perfettamente, quello di Mary [illegible] leso al pari con il cuore. La più d[illegible] delle gemelle, inoltre, sottrae a Jodie preziose risorse vitali in quanto dipende da lei per l'inalazione dell'ossigeno e per la circola[illegible] del sangue; [illegible] tale simbiosi continuasse, sarebbero entrambe destinate a morire. Ecco perchè i chirurghi hanno ottenuto dalla Corte d'Appello di Londra [illegible] nullaosta per l'operazione.

I genitori - i cui nomi non sono stati resi noti - hanno fatto di tutto per impedirne la separazione: cattolici osservanti, hanno chiesto prima ai medici e poi ai giudici in tribunale, di «rispettare il volere di Dio», [illegible] lasciar morire le figlie in pace. Uccidere una piccola per salvare l'altra, hanno a lungo ripetuto, è «disumano». Infine, straziati, hanno deciso di non inoltrare un ulteriore appello alla camera dei Lords. Da allora non si sono mai allontanati dal letto delle due bimbe.

Esiste un margine di possibilità, pari a circa il 5%, che nemmeno la più forte delle gemelline riesca a superare [illegible] complessa operazione chirurgica. Anche qualora l'esito fosse positivo, poi, lo sviluppo fisico della bambina imporrà ulteriori interventi: le andranno ricostruiti l'apparato sessuale, e più in generale, l'intera parte inferiore dell'addome; avrà bisogno anche di una serie d'innesti di epidermide, [illegible] tessuto prelevato dall'organismo di Mary. Se tutto andrà bene, Jodie dovrà trascorrere negli ospedali i primi 5 anni di esistenza.

Per l'intervento di separazione non esistono precedenti ai quali fare riferimento poichè i casi in cui nascono gemelli siamesi sono rarissimi (uno ogni centomila nascite). Dalla sala operatoria non emergeranno informazioni sino a operazione conclusa, ma fuori dall'ospedale infuriano le polemiche. È giusto che i tribunali abbiano [illegible] potere di violare la volontà dei genitori? Si può moralmente giustificare l'uccisione di una bambina per salvare la vita dell'altra? «L'intervento - aveva detto Lord Justice Ward dell'Alta Corte di Londra, anch'egli padre di due gemelle, quando aveva emanato la sentenza - equivale all'omicidio di Mary. Ma allo stesso tempo Mary sta uccidendo Jodie. Vive con il suo cuore, succhia la sua aria, il suo sangue, le sue energie».

La chiesa cattolica d'Inghilterra si era fermamente schierata contro l'operazione. Quando si verificherà il decesso di Mary, l'equipe chirurgica si fermerà per un minuto di silenzio e raccoglimento. [e. st.]

L'ATTACCO DELLO SQUALO BIANCO



Terrore a Perth: [illegible] morto e un ferito

SYDNEY. Un uomo è [illegible] ucciso [illegible] squalo bianco ieri mattina a [illegible] cinquantina di metri dalla popolare spiaggia di Cottesloe a Perth, Australia Occidentale. Un suo compagno che ha tentato di strapparlo alla presa è stato ferito a una gamba ed è ricoverato in condizioni non gravi. Un gruppo di sette amici, che nuotavano a Cottesloe ogni mattina presto, era in acqua quando [illegible] squalo, un «white pointer» [illegible] cinque metri, ha dilaniato il nuotatore, Kim Crue, 49 anni, padre di tre figli, e si è allontanato con in bocca [illegible] delle gambe della vittima. I presenti hanno descritto una scena di orrore, tra le urla dei bagnanti e il mare rosso di sangue. Diverse persone sono state trattate per choc. La polizia ha fatto subito evacuare la spiaggia e si è iniziata la caccia allo squalo con elicotteri, un [illegible] e diverse imbarcazioni, per tentare di far allontanare l'animale [illegible] il largo. I «white pointer» sono una specie protetta nelle acque australiane e per ucciderne un esemplare sarebbe necessario un permesso speciale. È il primo attacco mortale di uno squalo a Perth in più di 30 anni. Solo un mese fa i bagnanti di Perth erano stati avvertiti di fare attenzione dopo che due squali, uno dei quali ritenuto un «white pointer», erano stati avvistati al largo. [Ansa]

Autocisterna sulle auto in coda

Strage [illegible] in Nigeria: in [illegible] muoiono carbonizzati

LAGOS. Un'ecatombe, sulla strada da Ife ad Ibadan, nella Nigeria Sud-occidentale. Almeno 150 persone, secondo le prime ricostruzioni, sarebbero rimaste uccise - [illegible] maggior parte carbonizzate - in un incidente stradale che ha coinvolto un'autocisterna piena di benzina e 115 automobili. Le notizie sono poche [illegible] in qualche caso contrastanti. Sembra che nella notte tra sabato [illegible] domenica l'autocisterna sia piombata ad alta velocità sulla lunga coda di auto che si era formata a causa di lavori in corso, e sia esplosa coinvolgendo nel rogo tutte le vetture. A un certo punto [illegible] fiamme avrebbero coperto [illegible] tratto di strada lungo 500 metri. [e. st.]

Il principe Carlo: «Sta bene»

La Regina [illegible] (cent'anni) cade e si rompe la [illegible]

LONDRA. La centenaria regina madre d'Inghilterra è caduta e si è rotta la clavicola. L'incidente è accaduto venerdì a Clarence House, la sua residenza londinese. L'ex sovrana era sola nella stanza, ha perso l'equilibrio ed [illegible] caduta. «Sua maestà - ha detto [illegible] portavoce - ha una vita autonoma, non [illegible] tenuta sotto costante osservazione, sebbene ci sia sempre qualcuno nelle vicinanze». I medici hanno deciso di non ingessare la clavicola fratturata [illegible] si sono limitati ad immobilizzare il braccio sinistro [illegible] a prescriverle riposo assoluto. «La nonna è in ottima forma», ha dichiarato il principe Carlo, il nipote prediletto, dopo averle fatto visita. [Ansa]

L'assassino intervistato in tv

«[illegible] pentito [illegible] aver sparato a Yitzhak Rabin»

TEL AVIV. «Sì, certo che mi pento. Mi pento di non aver agito prima della firma degli accordi di Oslo...». Con un sorriso beffardo e trionfante Igal Amir ha confermato ieri in una intervista a una tv privata di aver «visto giusto» quando cinque anni fa puntò la propria Beretta contro la schiena del premier laburista Yitzhak Rabin [illegible] premette il grilletto tre volte. In parlamento la intervista di Amir è giunta come una bomba, proprio nei giorni in cui il paese commemora la figura del premier assassinato. «E' scandaloso che egli abbia potuto essere avvicinato dai giornalisti, è ancora più scandaloso che i mass media abbiano ripreso le sue parole», ha commentato la parlamentare Dalia Rabin-Filosof, figlia del premier ucciso.

Serenamente è mancato

Paolo Mantecchini

di anni 69

Con infinita tristezza lo annunciano la moglie Piera, i figli Massimo, Iris e Gianluca con le rispettive famiglie, il fratello Mauro con Maria, la suocera, la cognata Rosanna con Gianni, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 8 ore 11,30 parrocchia di Castiglione. S. Rosario martedì ore 20 in parrocchia.
— Castiglione Torinese, 6 novembre 2000.
O.F. Salca str. Settimo 78 - Tel. 011 273.4001

Ciao PAPA'. Massimo, Iris e Gianluca.

Ciao nonno PAOLO. Giulia, Edoardo, Federico, Giulio.

Ciao PAOLO. Mauro, Franca e Barby.

Leo e Giorgia piangono lo zio PAOLO.

Vicine con affetto le famiglie Marchiaro, Nocera e Villone.

Zii e cugini di Bologna piangono il caro PAOLO.

Sono vicini alla zia Piera e ai cugini, i nipoti Guido, Patrizia, [illegible]o, Laura.

Maria Luisa Bossolasco partecipa al dolore della famiglia.

Sono fraternamente vicini alle famiglie Mantecchini gli amici:
Guido Anau
Rosanna Audi
Antonio Barbieri
Mauro Bolla
Anna Bosso
Ezio Botta
Carmelo Buscema
Ezio Calissano
Eraldo Cabutu
Donatella Cavallero
Lucia Cellino
Marco Cerrato
Paolo Cochis e famiglia
Piero Cossa
Massimo Del Pizzo
Alfonso Del Vecchio
Carlo Emanuelli
Luigi Franzini
Giovanni Garabello
Augusto Gemma
Ruggero Levi
Claudio Luppi
Giancarlo Milone
Ludovico Montella
Andrea Mosso
Ernesto Mosso
Franco Onorato
Guido Onorato
Laura Pacinelli
Daniele Paletto
Osvaldo Perfetti
Luca Pilone
Mario Pippione
Roberto Polastro
Paolo, Stefano, Cristian Ravagnan
Guerrina Scaglia
Laura Signetti
Piero Sismondi
Franco Stola
Marinella Svanosio
Eugenio Volpi
Enrico Zacchero
Franco Zacchero.

Daniele e Paola, Mauro e Roberta, partecipano al dolore di Massimo e famiglia.

I Collaboratori delle Ditte Frudi e Leoma partecipano al dolore della famiglia

Rudy e Gianna Montella partecipano commossi al dolore delle famiglie Mantecchini.

Marisa e Fredi con Stefano Fabrizio e Michele partecipano commossi al grande dolore di Piera Massimo Iris e Gianluca.

PAOLO, ti ricordiamo con affetto:
Gino Mariuccia Aghemo
Gino Vera Albesano
Remo Rosanna Menegozzo
Sandro Liana Salamano
Luciano Renata Cantaluppi
Gino Ro Oris
Leo Anna Giovannelli
Piero Petrungaro
Renato Pasta e famiglia
Renzo Michel Pelizza.

Cristina Cesarina e Roberto Ierfino si uniscono al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa di

Paolo Mantecchini

— Torino, 6 novembre 2000.

I Collaboratori di Torino e di Genova, gli Azionisti ed il Consiglio di Amministrazione della Ditta Forb partecipano commossi al grave lutto che ha colpito Piera, Iris, Massi[illegible] Gianluca per la perdita del caro PAOLO.

Daniela, Elio, Giancarlo e Giorgio si stringono affettuosamente a Iris e Massimo in questo triste momento per la perdita del caro PAPA'.

Fernanda e Sandro Olivero sono vicini a Piera, Iris, Massimo, Gianluca e famiglie nel loro dolore per la perdita del caro PAOLO.

Leopoldo Bosio, Mario Rilat con le rispettive famiglie e collaboratori, partecipano commossi al grande dolore di Piera e figli, per la prematura dipartita del comune amico

Paolo Mantecchini

— Torino, 6 novembre 2000.

Margherita e Roberto Rosso [illegible] tutti i Collaboratori della KeyStone si stringono attorno alla famiglia Mantecchini nel dolore per la scomparsa del caro PAOLO.

Tutti i Collaboratori del Consorzio Onda sono vicini alla famiglia del loro

PRESIDENTE FONDATORE

Paolo Mantecchini

— Torino, 6 novembre 2000.

Augusto con Gabriella, Ennio e Silvia Cattani sono vicini a Massimo e famiglia per la [illegible] padre

Paolo Mantecchini

— Parma, 6 novembre 2000.

Le Ditte: Brunero, Dentaltorino, Luciani Michele, Aldo Giordana, All Dental, Astidental, Nobil-Metal partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del caro congiunto

Paolo Mantecchini

— Torino, 6 novembre 2000.

PAOLO, ti ricorderemo sempre. Katty e Franco, Olga e Mario.

Gli Amici del Junk Club porgono le più sentite condoglianze.

Antonietta, Franca, Nini e Maria, Ferruccio, partecipano con tanto affetto al dolore di Piera e figli per la scomparsa del caro PAOLO.

Le amiche del Y'S Women partecipano al grande dolore di Piera.

Franca, Luisa, Ma[illegible]a e Rufli con le loro famiglie, [illegible] vicine all'amica e compagna di scuola Piera per la perdita dell'indimenticabile PAOLO.

L'Iveco - Amministratore Delegato, Dirigenti e Collaboratori tutti - partecipa con profondo cordoglio al lutto che ha colpito l'ing. Luigi Zoccola per la perdita della moglie signora

Vanda Verri in Zoccola

— Torino, 7 novembre 2000.

La Direzione e le Maestranze Goico par[illegible]pano al dolore dell'ing. Luigi Zoccola per il grave lutto che ha colpito la sua famiglia.
— Cinisello Balsamo, 7 novembre 2000.

Si uniscono al dolore di Luigi Zoccola:
Mario Astengo
Franco Beltramo
Roberto Bignucolo
Massimo Cavallo
Giorgio Demichelis
Giovanni Ercole
Gaetano Gallinaro
Bruno Garabello
Daniele Gerbino
Settimo Malacrino
Walter Manzo
Carlo Martinetto
Aldo Menduni
Giuseppe R[illegible]
Mario Revellino
Giancarlo Pastorino
Piercarlo Pozzan
Pietro Tonus
Giovanni Tufano.

La Ppg Industries Italia partecipa al dolore del dott. Luigi Zoccola per la perdita della moglie

Vanda Verri in Zoccola

— Alessandria, 7 novembre 2000.

Vicini con affetto Paola, Neide, Sergio, Massimiliano.

Partecipano Pervinca Roberto Convertino.

E' mancato

Vilmo Visentin

di anni 69

Lo annunciano la moglie Delfina, i figli Gianpaolo e Pierantonio con Rosanna, Eleonora, Fiorenza e parenti tutti. Il funerale verrà celebrato presso la parrocchia Ascensione del Signore, via Bonfante 3, mercoledì 8 (per orario telefonare 011 [illegible] dalle 14 alle 18,30 oppure ai familiari).
— Torino, 6 novembre 2000.

La famiglia Serra si unisce al dolore di Delfina e famiglia.

E' mancato

Domenico Bettassa

anni 85

L'annunciano: Margherita, Angela e Pietro Revello, la famiglia Pellegrino, Gilda con Beppe e famiglia. Per orario funerali telefonare dopo le ore 9,45 al 011 9663328.
— Pianezza, 6 novembre 2000.

Ci ha lasciato, troppo presto

Franca Conrero

anni 53

Con affetto e dolore la ricordano, a funerali avvenuti, la mamma Eva, Sandra con Carla e famiglia. Un particolare ringraziamento al dottor Tiziano Zambon, al professor Giancarlo Giuliani ed al personale della casa di cura Villa Iris. Eventuali offerte all'Associazione Ricerca sul Cancro di Candiolo.
— Torino, 7 novembre 2000.

I colleghi dell'Asl 4 partecipano al dolore di Paola e dei suoi familiari per la perdita del papà

Alberto Burroni

Ambrogio, Bagni, Bracco, Consoli, Damiano, Galta, Geninatti, Giglio, Paccò, Raito, Rocca, Sinopoli, Todisco.
— Torino, 6 novembre 2000.

Siamo vicini a Nildo, Mara e Franco nel dolore per la scomparsa di

Tina Lapiccirella in Ambrosini

Famiglia Gianfranco Rossi.
— Roma, 6 novembre 2000.

Vicini alla famiglia piangono commossi la perdita dell'amico

Lodovico Menietti

SantaChiara, famiglia Mantovani, Levi Aprile, Umberto Del Mestre, Fassino, farmacia Ferrero, Loran camicie, famiglia Monge, ristorante Savoia, Mirella Marrocu, Fiorile, Il Baretto.
— Torino, 6 novembre 2000.

Cristianamente è mancata

Rosina Pistono ved. Battistotti

anni 74

Addolorati lo annunciano Consol[illegible] e tutti i suoi cari. Un particolare ringraziamento al reparto del dott. Salomone ospedale Cottolengo. Funerali mercoledì 8 novembre ore 10 nella cappella dell'ospedale Cottolengo.
— Torino, 5 novembre 2000.
O.F. Salca - Torino - tel. 011 2734001

E' mancato

Stefano Ajani

Lo ricordano con molto affetto Elisabetta con Milo; Gianmaria con Arianna, Costanza, Virginia, Mario, Francesca e Gisella. Funerali mercoledì ore 11,45 nella parrocchia S. Giulia con partenza dall'ospedale Mauriziano ore 11,15.
— Torino, 6 novembre 2000.
O.F. La Prece - Torino - tel. 011 6635546

Carlo Elisa Cravetto e figli sono vicini a Gianmaria con affetto.

Carla e Enrico, Consuelo e Marco, Etta e [illegible] abbracciano Gianmaria con affetto.

Lyda Favalli
Alex Giardini
Paola Gozzo
Andrea Luciano
Barbara Pasa
Andrea Serafino
partecipano al dolore di Gianmaria e famiglia.

Barbara Paolo Francesco abbracciano Gianmaria e Elisabetta.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giovanna Trabbia ved. Visetti

di anni 86

Ne danno il triste annuncio il figlio Lorenzo, la n[illegible] Adriana, le nipoti Patrizia e Daniela, parenti tutti. Funerali giovedì 9 novembre alle ore 10 nella parrocchia Gesù Nazareno, indi la cara salma proseguirà per il cimitero di Montanaro (TO). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 6 novembre 2000.
O.F. Niggi - Moncalieri - tel. 011 645084

E' mancato all'affetto dei suoi cari

comm. Armando Gerini

Consigliere regionale e provinciale

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Clelia e i parenti tutti. Funerali oggi 7/11 ore 15,30 in Murisengo chiesa parrocchiale.
— Murisengo, 5 novembre 2000.

I soci del Lions Club Valcerrina partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del loro presidente fondatore

comm. Armando Gerini

— Murisengo, 7 novembre 2000.

Si uniscono nel cordoglio i soci del Lions Leo Club Valcerrina.
— Murisengo, 7 novembre 2000.

Il Governatore del distretto Lions 108 Ia2 Piero Alberto Manuelli in rappresentanza di tutti gli Officers e soci Lions partecipa commosso al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico

Lions Armando Gerini

socio fondatore del Lions Club Valcerrina e suo instancabile generoso sostenitore.
— Genova, 7 novembre 2000.

Dopo breve malattia è mancata all'affetto dei suoi cari la

CONTESSA

Anna Lucrezia Sanminiatelli dei principi Corsini

Addolorati la partecipano a esequi[illegible] il marito Cosimo Andrea e i figli Ginevra col marito Piero Bruti Liberati con i figli Lucrezia e Filippo; Livia col marito Niccolò Branca di Romanico con i figli Edoardo ed Alberica; Fabio. Una messa in suffragio verrà celebrata mercoledì 8 alle [illegible] 11 nella chiesa del Carmine a Firenze.
— Firenze, 7 novembre 2000.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

dr. Emilio Carignano

L'annunciano con profondo dolore la moglie Gina, i figli Roberto con Laura e Davide, Daniela con Beppe, Simone e Roberta. Funerali martedì 7 novembre ore 11,45 parr. S. Alfonso.
— Torino, 6 novembre 2000.

Le cognate Lina, Ada e Mariuccia con le rispettive famiglie, piangono il carissimo EMILIO.

El[illegible], B[illegible], Ileana e figli partecipano commossi al dolore della famiglia.

Graziella con Gianni ed Emanuela ricordano lo ZIO con affetto.

Emi, Giancarlo, Cesare e famiglie sono vicine con affetto a zia Gina, Roberto e Daniela.

Serenamente ci ha lasciati

[illegible]ina Berta ved. Miliotti (nonna Fina)

anni 91

Rimarrai per sempre nei nostri cuori: tua figlia Sandra con Luisito, i tuoi adorati nipoti Giulio con Simonetta ed i piccoli Marta e Jacopo, Roberta con Luca. Funerali martedì 7 novembre ore 10 presso parrocchia Madonna delle Rose, via Rosario di Santa Fè 7.
— Torino, 7 novembre 2000.

E' mancato

Gi[illegible]i Brero

[illegible] falegname

anni 89

Lo annunciano il figlio Michele con Elsa, Alessio e Marzia, parenti tutti. Funerali in Monasterolo mercoledì 8 novembre ore 15 dall'abitazione (via Buonarroti 10).
— Monasterolo Tor.se, 6 novembre 2000.
O.F. Tibone. Tel. 0123/41316

Silvio Giachetti, Silvana e Arturo Gazzola profondamente addolorati partecipano al lutto di Michele e famiglia.

E' improvvisamente mancata

Laura Carignano ved. Ferrero

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la figlia Anna con Luciano, i nipoti e parenti tutti. La Messa di Trigesima sarà celebrata venerdì 1° dicembre 2000 ore 9 chiesa Maria Regina delle Missioni via Cialdini 20 Torino.
— Torino, 1 novembre 2000.

Luca e Maggie ricordano LAURA.

Guido si unisce al dolore dei congiunti.

Anna e Gianna piangono la cara AMICA.

L'amico Ciolo commosso prende parte al dolore di Anna per la perdita della MAMMA.

C[illegible] grande dolore ci ha lasciati

Italia Aura Gallo in Cocchi

Danno il triste annuncio il marito, figli, nuora, le nipoti Francesca, Fabiana. Funerali mercoledì 8 novembre ore 10 parrocchia S. Croce (p.zza Fontanesi). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 5 novembre 2000.

L'U.S. Vanchiglia partecipa al dolore del proprio presidente per la scomparsa della [illegible]

Italia Gallo in Cocchi

— Torino, 6 novembre 2000.

Con dolore annunciano l'improvvisa perdita di

Lucia Terzano vedova Barbero

i figli Carlo, Elio, Bruno e famiglia. Funerali oggi ore 11 parrocchia Patrocinio S. Giuseppe, via Biglieri 7. La cara Salma proseguirà per Gassino.
— Torino, 5 novembre 2000.

La famiglia Pietroleonardo è vicina al dolore della famiglia Barbero.

E' mancata

Maria Grazia Zanon in Barboso

di anni 62

La piangono: il marito Gino; il cognato Mimmo Barboso con la moglie Luciana ed i figli Silvia e Marco; la cognata Mariella [illegible]cosa con le figlie Cristiana e Francesca; la cognata Mimma Bertotto; i nipoti Riccardo Zanon con la moglie Maria ed il figlio Alberto; Nicolò Zanon con la moglie Marilisa e figlie e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Biella martedì 7 c.m. alle ore 10 partendo dal Duomo. La cara Salma sarà fatta proseguire per il tempio crematorio di Tori[illegible]. La presente è partecipazione e ringrazia[illegible]to.
— Biella, 7 novembre 2000.

Mimma, Riccardo e Maria con Alberto, Nicolò e Marilisa con Isabella e Piero ricordano con tanto affetto e rimpianto la [illegible] MARIA GRAZIA.
— Pollone, 7 novembre 2000.

Mariella Zanon di Valgiurata Giacosa con Francesca e Cristiana, Paolo, Aimone ed Edoardo partecipano con grande dolore alla scomparsa dell'amata cognata e zia MARIA GRAZIA.
— Torino, 7 novembre 2000.

Guglie, Fabrizio, Luisanna, Massimiliano con le rispettive famiglie si stringono affettuosamente a Gino e parenti tutti ricordando con grande nostalgia la carissima [illegible] GRAZIA.
— Torino, 7 novembre 2000.

Cara MARIA GRAZIA ti ringraziamo per averti avuto nostra amica nella vita. Ti piangiamo con Gino. Non ti dimenticheremo mai. Renata e Mariarosa.
— Biella, 7 novembre 2000.

Sergio, Renata e Franco Pitacco partecipano commossi al dolore di Gino per la perdita della [illegible] MARIA GRAZIA.

E' mancata [illegible]

Irma Desana ved. Villata

L'annunciano: la figlia Lucia con Michele Bertello e figli Enrico ed Alessandro; parenti tutti. Funerali in Torino mercoledì 8 corr. alle ore 9 dalla parrocchia Stimmate di S. Francesco d'Assisi. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 6 novembre [illegible].

Direzione, Collaboratori Residenze «Anni Azzurri» Volpiano partecipano [illegible] cordoglio.

E' mancata

Maria Facello ved. De Maria

anni 90

Lo annunciano il figlio Riccardo con Carla; il nipote Marco con Barbara. I funerali avranno luogo mercoledì 8 novembre ore 10 parrocchia Pozzo Strada, v. Bardonecchia 159.
— Torino, 6 novembre 2000.

Senza rumore come hai vissuto, te ne sei andata per raggiungere papà e Franco. Fai buon viaggio mamma.

Marina Coppa ved. Ebete

anni 96

Figlie, generi, nipoti, pronipoti non ti dimenticheranno mai. Un ringraziamento particolare alla dott. Dario Aicardi per l'assidua assistenza. Funerali martedì 7 [illegible] 11,30 parrocchia Gesù Redentore.
— Torino, 7 novembre 2000.

Sei volata in cielo prima che nascessero, ma sono sicura che sarai l'angelo custode dei miei bimbi. Ti voglio bene NONNA. La tua Monichetta.

La nipote Maria Teresa ricorda con dolcezza la cara ZIA MARINA.

Famiglie Abbattista e Tempesta sono vicini a Matilde e famiglia per la scomparsa della cara MAMMA.

Le famiglie Antonioni, Mana, Siviero so[illegible] vicine a Matilde nella dolorosa perdita della MAMMA.

Si è spento il 3 novembre l'

Ing. arch. Ettore Tam

A funerali avvenuti ne danno l'annuncio profondamente addolorati, la moglie Rosita, i figli Gianguglielmo, Laura con Paolo, Luisa e i nipoti Andrea, Marcella, Luisa, Cecilia. La messa in ricordo si terrà a S. Carlo alle ore 11,30 di venerdì 10 novembre in Torino.
— Torino, 6 novembre 2000.

Ricordando affettuosamente il carissimo ETTORE, ci stringiamo a voi uniti nel dolore. Pimpin e figli.

Arturo Anna Benedetta Dario Patrizia Enrico Pia Gianni Fulvia Manuela Sergio Giuseppina partecipano con affetto al dolore di Luisa.

Le Collaboratrici di Luisa Tam partecipano con affetto al suo dolore.

Su[illegible] combattente

geom. cav. Alfonso Barella

medaglia d'argento al v.m. nella campagna di Russia

Pregano per la sua pace il figlio Fulvio con Paola, il nipote Andrea con Elena, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento al personale tutto del Convitto Principessa Felicita di Savoia e alle signore Bianca, Claudia, Enza, Katia, Rosa e Silvana. Funerali martedì ore 11,30 parrocchia di Cavoretto.
— Torino, 5 novembre 2000.

Carla Pescume con Fulvia, Danilo, Carola, Enrico sono vicini a Fulvio ricordando il PA[illegible].

Nicca Bosco partecipa al lutto di Fulvio.

ANNIVERSARI

1997 — 2000

Fiorenzo Cattana

Vivi indimenticato in noi. I tuoi cari.

Renato Capra

Ti ricordiamo [illegible] infinito rimpianto. S. Messa 7 novembre ore 18,30 S. Benedetto.

1999 — 2000

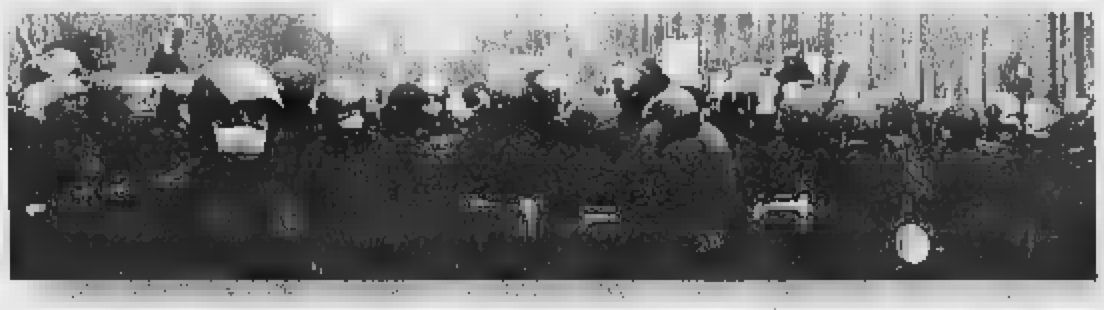
Giovanni Bianco

Sempre vivo nel ricordo della famiglia. La Messa di Suffragio sarà celebrata mercoledì 8 novembre ore 18 nella parrocchia di San Bernardino.

CRIMINALITA' CONTRASTI E RICHIESTE

ALTRI [illegible] LIBERTÀ

Il giudice della quarta sezione civile del tribunale di Milano, Bianca La Monica, non ha convalidato ieri il decreto di «trattenimento» di 13 extracomunitari non regolari, che sono così tornati in libertà. Il giudice ha sollevato una nuova questione di costituzionalità, come era già accaduto la scorsa settimana. L'interrogativo avanzato oggi riguarda l'art. 13 della Costituzione, sulla libertà personale, in apparente contrasto con l'art. 14 del decreto legislativo



[illegible] PIU' [illegible] PER LA GIUSTIZIA

A Brescia arriveranno altri 34 miliardi per completare il nuovo Palazzo di Giustizia in fase di realizzazione, oltre ai 109 già erogati. Lo ha assicurato il ministro di Grazia [illegible] Giustizia Piero Fassino in visita a Brescia per discutere delle priorità da affrontare per rendere il sistema giustizia più efficiente. Lo stanziamento dei fondi a Brescia rientra nel programma del ministero di adeguare le strutture e gli uffici giudiziari italiani

Intercity va a fuoco, muore asfissiata

Verona: dormiva, è stata dimenticata dai soccorritori

Mario [illegible]

VERONA

Tutti i giorni sullo stesso treno. Da due anni. Ogni mattina la partenza da Venezia alle 5,55, il lavoro a Peschiera del Garda, poi nel pomeriggio il ritorno a casa. [illegible] nuovo [illegible] quel treno, dove questa mattina ha trovato la morte. Paola Zanchi [illegible] 35 anni, abitava a Venezia e lavora[illegible] [illegible] impiegata civile alla scuola agenti di polizia di Peschiera, nel Veronese. E' morta asfissiata nell'incendio scoppiato ieri mattina sull'ultimo vagone dell'intercity 002 Venezia-Milano.

Fino alla stazione di Verona il viaggio [illegible] stato regolare. Le fiamme si [illegible] sviluppate mentre [illegible] convoglio transitava a Sommacampagna; alle 7,35 sono intervenuti i vigili del fuoco che in prossimità della stazione di Castelnuovo del Garda hanno fatto scendere i passeggeri e hanno spento l'incendio. «Quando sono saliti sul treno - spiega Antonietta Alibrandi, vicecommissario della polizia ferroviaria di Verona - hanno scoperto che dentro uno scompartimento c'era il corpo di una ragazza, purtroppo era già morta. Stiamo cercando di capire come possa [illegible] successo, è tutto molto confuso. Non si riesce [illegible] spiegare come mai tutti si sono messi in salvo [illegible] invece lei è rimasta sul treno, trovando la morte».

Forse Paola Zanchi dormiva. Probabilmente le accadeva spesso, così di buon ora, durante i 120 km che la separavano da casa a Peschiera, dove scendeva ogni giorno per andare [illegible] lavorare. Forse era da sola, e i passeggeri degli scompartimenti vicini si [illegible] dimenticati di lei nella confusione provocata dal fumo che ha [illegible] il treno. «Improvvisamente dall'ultimo vagone abbiamo visto uscire fumo - ha raccontato Sergio, un giovane che [illegible] sul treno -, n[illegible] eravamo nella penultima carrozza [illegible] i viaggiatori si sono spostati venendo sul nostro vagone. Non erano molti, e comunque non mi sembrava che avessero paura, stavano solo allontanandosi dal[illegible] zona invasa dal fumo». Quando i medici sono arrivati sul posto con un elicottero per la giovane impiegata non c'era più niente [illegible] fare. Con tutta probabilità è morta per asfissia, poiché non aveva nessun segno di bruciatura sul corpo. Le cause [illegible]atte della morte verranno accertate dall'autopsia disposta dal pubblico ministero della Procura di Verona, Rombaldoni.

«L'incendio probabilmente è partito dall'impianto di riscaldamento dell'aria - ha detto il funzionario dei vigili del fuoco di Verona, Rodolfo Ridolfi -, si [illegible] surriscaldato e ha investito le parti combustibili dello scompartimento. Da lì è scaturito il fumo che ha invaso la [illegible]. Intanto la polizia, sulla base dei primi accertamenti, ha escluso la dolosità dell'incendio.

La linea ferroviaria, nel tratto Venezia-Milano, è stata interrotta alle 7,38 ed è stata ripristinata alle 9,10. Un'ora e mezzo di black-out che ha causato disagi ai passeggeri, oltre alle inevitabili ripercussioni sul traffico ferroviario. Il treno poi è stato fatto proseguire fino a Peschiera dove è stata sganciata la carrozza in modo da consentire al resto del convoglio di continuare il viag[illegible]. Molti passeggeri hanno però preferito raggiungere Milano [illegible] bordo di un altro intercity e [illegible] giunti nel capoluogo lombardo alle 10,50.



Paola Zanchi, 35 anni, l'impiegata morta asfissiata sul treno [illegible] andava a lavorare



Il vagone dell'Intercity devastato dall'incendio

Milano: ha 16 anni, in un biglietto chiedeva perdono a tutti

Si getta dalla finestra della scuola Salva per miracolo una ragazzina

MILANO

«Mentre le altre scrivevano il titolo del compito in classe di matematica, lei vergava parole d'addio: «Perdono per quello che sto facendo, mamma e papà vi voglio bene...». Ha piegato sul banco il biglietto e ha chiesto all'insegnante [illegible] poteva andare in bagno [illegible] cambiarsi le lenti a contatto. Invece, S.S., 16, quando è uscita dalla classe, [illegible] terza del magistrale linguistico Gaetana Agnesi [illegible] via Tabacchi - a un passo dall'Università Bocconi - ha imboccato le scale che portano al secondo piano, ha scelto [illegible] corridoio dove non ci fosse nessuno, ha aperto una finestra e si è buttata nel vuoto. Una caduta di pochi metri ma sufficente per morire. Invece [illegible] caso ha voluto che S.S. si salvasse, riportando solo la frattura di un femore, una sospetta incrinatura del bacino e una ferita alla [illegible] Erano le 9 e un quarto. Unici testimo[illegible] della [illegible] i vigili urbani del vicino comando motorizzato di via Custodi. Dalla finestra che si affaccia sull'edificio scolastico, il vigile Domenico Monopoli, un istante dopo la caduta, ha visto il corpo della ragazza steso sul marciapiede sferzato dalla pioggia, e ha dato l'allarme: «C'è una ragazza [illegible]he si sente male, chiamate un ambulan[illegible]. Poi è corso fuori e [illegible] ha preso [illegible] mano, parlandole a lungo per evitare che perdesse conoscenza, in attesa che arrivasse l'autolettiga. In classe nessuno si era accorto di nulla. Soltanto quando [illegible] sono sentite le [illegible] dell'ambulanza i ragazzi si [illegible] affacciati alla finestra e hanno capito che [illegible] trattava della loro compagna. Le lezioni però [illegible] sono state interrotte. Il preside Giovanni Gaglio è entrato in classe e ha spiegato l'accaduto, chiedendo ai giovani di rispettare il dolore di S.S e di non parlare con i giornalisti per la legge sulla privacy. Una consegna che i ragazzi hanno rispettato alla lettera. «Nessuno poteva immaginare un gesto simile, né i suoi compagni di classe né gli insegnanti - ha spiegato il preside più tardi - S.S. è una brava allieva e non ha mai accennato a problemi particolari». [p. col.]

Dramma a Lecco, l'uomo si è fatto operare in un altro ospedale

Attesa inutile al pronto soccorso Lascia il dito amputato e va via

LECCO

«La falange amputata? Tenetela pure, sono stanco di aspettare e cambio ospedale». Così un operaio di Civate, in provincia di Lecco, Giuseppe L. di 47 anni, che ha perso [illegible] falange del dito medio della mano sinistra in [illegible] incidente sul lavoro, ha reagito a una lunga attesa in ospedale. Subito dopo l'incidente, Giuseppe L. aveva raccolto la falange tranciata e si era fatto accompagnare al pronto soccorso dell' ospedale di Lecco. Ma dopo oltre un'ora di vana attesa, medicato ma ancora in attesa di essere sottoposto a un intervento che sarebbe dovuto essere urgente, in preda al dolore si [illegible] alzato, ha salutato tutti e [illegible] n'è andato all'ospedale di Erba (vicino [illegible] Como), dove è stato [illegible]bito operato. In segno di protesta, però, l' uomo aveva lasciato [illegible] falange come «ricordo» all'ospedale di Lecco. Il fatto, di cui si è avuta notizia ieri, è avvenuto [illegible] giorni scorsi . È stato lo stesso protagonista-vittima dell'episodio a decidere di rendere pubblica la vicenda: «Mi sento in dovere - ha detto - di rendere noto l' incubo che mi è toccato vivere». Ha spiegato: «Mi rendo conto che il pronto [illegible] di Lecco [illegible] affollato e posso anche credere che la falange [illegible] potesse essere riattaccata, anche se mi era stata tagliata di netto da una piegatrice di metalli. Ma io soffrivo dolori d'inferno, mentre attendevo un intervento che non arriva[illegible] mai. Non potrò mai accettare - ha aggiunto - il fatto di essere rimasto più di un'ora in attesa del mio turno, nelle condizioni in cui mi trovavo. [illegible] organizzino meglio, con la pelle o le dita della gente non si scherza». E ha concluso: «La falange l'ho lasciata al pronto soccor[illegible], per quando avranno tempo di [illegible]parsene». Poi ha spiegato di aver dec[illegible] di raccontare la sua vicenda anche per un'altra ragione: «Mi sento in dovere di ringraziare l'ospedale di Erba». [Ansa]

La ragazzina psicolabile

«Fu il padre a stuprarla»

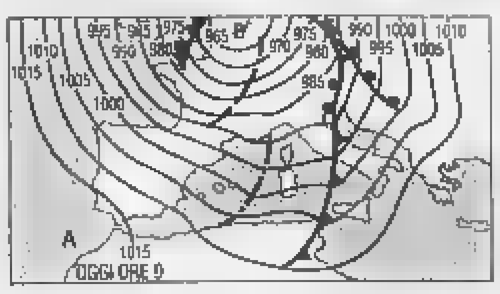
RAGUSA

Per mesi hanno cercato un ragazzo, un coetaneo di Laura. Ma l'autore della violenza sulla ragazzina psicolabile di Pozzallo viveva nella sua stessa casa: i carabinieri, sabato scorso, hanno arrestato suo padre. L'ac[illegible] è di violenza sessuale su minore aggravata e continuata. Per gli investigatori è stato lui a mettere incinta la ragazzina, che all'epoca aveva 13 anni e per la cui sorte, un anno fa, l'Italia si spac[illegible] in due, tra chi voleva che abortisse, e tra questi la famiglia e il [illegible] nuovo tutore, e gli anti abortisti guidati dalla chiesa locale e dalla comunità Papa Giovanni XXIII di don Oreste Benzi. Il giudice tutelare di Modica alla fine decise per farle proseguire la gravidanza ma al quinto mese arrivò l'aborto spontaneo. Ad incastrare l'uomo, che adesso si trova rinchiuso nel carcere «Piano del Gesù» di Modica, [illegible] l'esame del Dna cui è stato sottoposto [illegible] campione che gli è stato prelevato dai carabinie[illegible] [illegible] insaputa. I dati coinciderebbero con quelli prelevati sul feto subito dopo l'aborto che Laura subì nella [illegible] Primavera. [illegible] riserbo sulla vicenda [illegible] massimo. Ancora ieri mattina i carabinieri, nonostante le voci a Pozzallo da giorni si fossero fatte insistenti, smentivano l'arresto, che è stato confermato poi in serata. [f.a.]

Per assoluta mancanza di spazio le soluzioni dei giochi sono rimandate a domani. Ce ne scusiamo con i nostri lettori

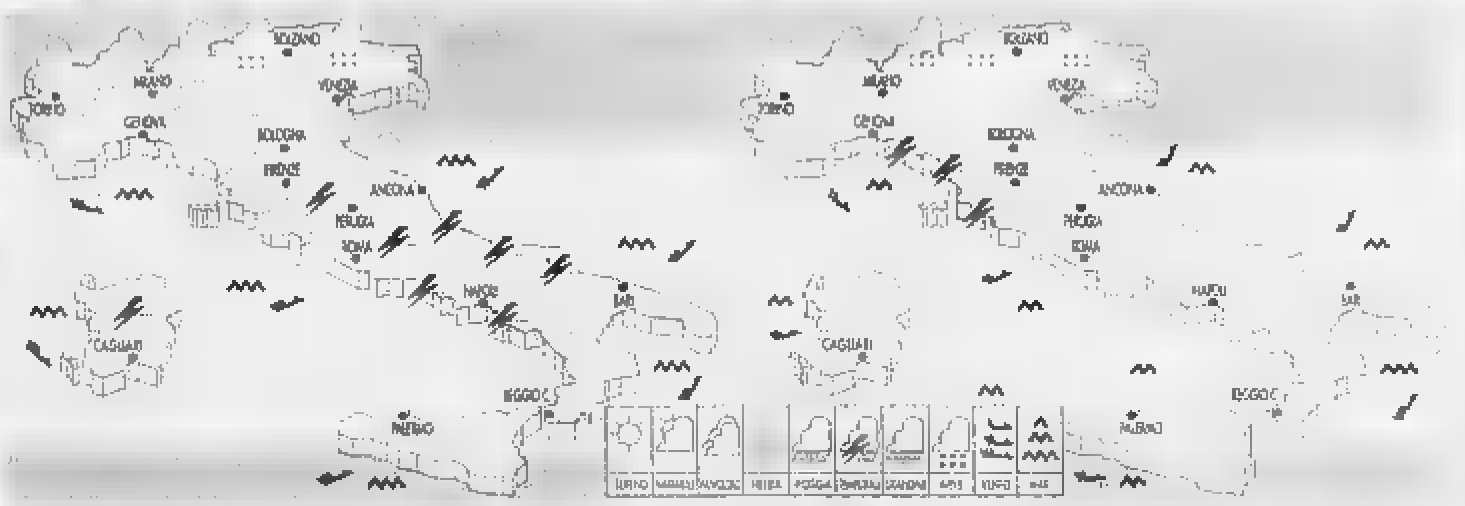
IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LOFFREDI

REALE www.ciaoweb.it



[illegible] PIOGGE. La nuova pesante ondata [illegible] maltempo tende ad allentarsi sulle regioni di Nord-Ovest, mentre proseguirà per le prossime 12-16 [illegible] sul resto della Penisola. Al suo seguito il tempo resterà comunque instabile [illegible] causa di una circolazione depressionaria.

Tendenza per dopodomani. Ancora tempo incerto su tutta la Penisola, [illegible]n schiarite più ampie sulle regioni [illegible] Nord-Ovest e sulla Toscana. Sul resto dell'Italia la nuvolosità irregolare [illegible] presenterà più frequente durante le ore pomeridiane con possibilità di brevi piovaschi sulle zone appenniniche.



OGGI. Sulla Penisola il cielo [illegible] presenterà coperto con piogge [illegible] tratti intense. Nel corso della giornata le piogge cesseranno sul Nord-Ovest e si concentreranno al Centro-Sud. Continuerà a nevicare sulle Alpi Centro-orientali. Venti e mareggiate sulle coste.

DOMANI. L'ondata di maltempo si accingerà a lasciare anche il Sud, [illegible]a il tempo resterà incerto: le schiarite [illegible]ranno breve durata, seguite da annuvolamenti e piovaschi. Nelle prime ore del mattino foschie e nebbie sul Nord e nelle valli del Centro-Sud.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	np	np	Bologna	10	19	Bari	7	20
Bolzano	3	7	Firenze	9	16	Napoli	9	20
Verona	5	13	Pisa	10	18	Potenza	7	15
Trieste	11	[illegible]	Ancona	7	18	S. M. Leuca	15	20
Venezia	6	18	Perugia	8	16	R. Calabria	12	22
Milano	7	12	Pescara	7	19	Palermo	12	23
Torino	5	8	L'Aquila	6	13	Catania	11	24
Cuneo	np	np	Roma Ciamp.	10	17	Messina	15	22
Genova	12	16	Roma Fium.	12	19	Alghero	13	19
Imperia	11	17	Campobasso	7	12	Cagliari	13	23

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	7	10	pioggia	Lisbona	13	19	pioggia
Atene	[illegible]	23	variabile	Londra	8	11	pioggia
Bangkok	18	30	sereno	Los Angeles	13	20	variabile
Berlino	3	10	variabile	Madrid	9	13	pioggia
Bruxelles	7	12	pioggia	Montreal	1	8	nuvoloso
Bucarest	9	14	nuvoloso	Mosca	3	8	nuvoloso
Budapest	4	13	variabile	New York	6	17	variabile
Buenos Aires	13	24	pioggia	Nizza	8	17	pioggia
Copenaghen	1	9	variabile	Parigi	9	12	pioggia
Dublino	6	8	pioggia	Pechino	4	14	nuvoloso
Francoforte	4	11	nuvoloso	Praga	2	9	variabile
Gerusalemme	8	21	sereno	Rio de Janeiro	23	26	variabile
Ginevra	3	11	pioggia	Sofia	9	17	pioggia
Helsinki	5	10	pioggia	Sydney	16	19	pioggia
Johannesburg	12	26	sereno	Tokyo	14	18	variabile
Il Cairo	16	26	sereno	Varsavia	-1	10	pioggia
Istanbul	13	16	variabile	Vienna	4	13	variabile

Roncaglia & Wijkander

NUOVO TOYOTA RAV4.
WORLD WAGON.



Con il Nuovo Toyota RAV4 nasce un nuovo concetto di auto. La sua versatilità unisce il comfort e lo stile di una station wagon di lusso con il design, la tecnologia e la sicurezza di uno Sport Utility Vehicle. Grazie alla guida rialzata e alla sua personalità unica, ogni occasione diventa un momento esaltante per vivere l'emozione di dominare la strada. Nuovo Toyota RAV4. Tutto il mondo in una wagon.

LA WAGON CHE SUPERA I CONFINI DELLA TECNOLOGIA, DELLA SICUREZZA E DELL'EMOZIONE.

DI SERIE:

- Abitacolo indeformabile ad alta protezione
- Airbag lato guida e passeggero
- ABS con EBD
- 4 freni a disco, anteriori autoventilati
- Climatizzatore
- Computer di bordo con display multifunzione
- Sintolettore CD
- Alzacristalli elettrici anteriori e posteriori
- Sedili posteriori modulari, scorrevoli ed asportabili separatamente.

- Motore 2.0 16v a fasatura variabile (VVT-i)
- Potenza massima 150 CV (110 kW)@6000 g/min
- Coppia massima 192 Nm@4000 g/min
- Velocità massima 185 Km/h
- Trazione integrale permanente
- Differenziale centrale con giunto viscoso
- Sospensioni indipendenti sulle 4 ruote.

LIRE 46.500.000*

*chiavi in mano I.P.T. esclusa

VENITE A PROVARLA ANCHE SABATO 11 E DOMENICA 12.

3 ANNI DI GARANZIA — GARANZIA TOTALE. RAV4 come tutti i veicoli Toyota gode della garanzia totale per 3 anni o 100.000 Km, 12 anni sulla corrosione passante e 3 anni sulla verniciatura, senza limiti di chilometraggio.

VALORE TOYOTA — È l'esclusiva formula che consente di acquistare RAV4 con quote mensili che includono anche manutenzione e assicurazione incendio e furto. Informatevi presso i concessionari.

800-011555

www.toyota.it

TOYOTA

PROVATE LA DIFFERENZA.

Bono editorialista su Ciaoweb



Bono Vox diventa editorialista per Ciaoweb. La voce degli U2 (nella foto), in occasione di una visita al quotidiano francese "Libération", ha deciso di trasformarsi in giornalista. [illegible] canale spettacoli di Ciaoweb (www.ciaoweb.it) propone da ieri o[illegible] i suoi articoli. Un viaggio in sei puntate tra politica, cronaca e attualità. Il primo articolo è dedicato al difficile rapporto tra Internet e la musica. Inoltre, in un'intervista, la storia dei primi 40 anni della celebre rockstar irlandese.

«PEER-TO-PEER»: LA NUOVA TENDENZA DOPO IL BUSINESS-TO-CONSUMER E IL BUSINESS-TO-BUSINESS

Internet, futuro «alla pari»

All'High Tech Forum 2000 di Barcellona i guru del Web hanno discusso del sistema di cooperazione diretta tra reti aziendali

Anna Masera

Su Internet le parole d'ordine durano poco e si rinnovano in continuazione. E il futuro è sempre molto relativo. Così, dopo il «B2C» (business-to-consumer, cioè il commer[illegible] elettronico, che ci permette di fare shopping online) e il «B2B» (business-to-business o e-business, cioè il modo nuovo di lavorare e fare affari nelle aziende in rete), è arrivato un nuovo acronimo denso di significato: è il «P2P», ovvero «peer-to-peer» (letteralmente «da pari a pari», [illegible] «da partner a partner»), la tecnologia che il periodico americano *Fortune* ha definito neanche un paio [illegible] mesi fa «la tendenza del prossimo futuro». [illegible] che [illegible] è già arrivata.

Dopo l'accordo della settimana scorsa di Napster (il sito per lo scambio gratuito di file musicali Mp3, che conta [illegible] milioni [illegible] utenti [illegible]l mondo) [illegible] Bertelsmann [illegible] gigante multinazionale dei media) per far pagare il diritto d'autore attraverso un sistema di abbonamento sicuro, adesso gli esperti di Internet discutono su [illegible] «napsterizzare» gli affari e le aziende: cioè [illegible] portare il valore dello scambio di informazioni «peer-to-peer», o «P2P», in tutti i modi di operare in azienda. Permettendo [illegible] coopera[illegible] diretta in tempo reale tra i [illegible] [illegible] computer per le transazio[illegible] commerciali, i pag[illegible]ti, [illegible] logistica, la gestione dei progetti. Perché il sistema P2P rende obsoleti i server di computer centralizzati e p[illegible] di risolvere tanti problemi. E' la novità di Internet del momento.

Al High Tech Forum 2000 [illegible] Barcellona, la settimana scorsa, gli esperti di Internet si sono detti entusiasti [illegible] nuove aziende «start-up» che puntano sulla collaborazione P2P: tra tutte, emerge Groove Networks di Ray Ozzie, l'imprenditore noto in tutto il mondo per aver creato il programma Lotus Notes, un software «collaborativo» (groupware) adottato da ben [illegible] milioni di utenti Ibm in alternativa all'Exchange di Microsoft o all'Instant Messaging di America Online. «Internet non è solo il Web e l'email, ma molto di più: [illegible] P2P potenzia le connessioni, aggiunge transazioni [illegible] contenuti e contenuti alle transazioni» sostiene Ozzie, capelli biondi rasati, occhialini e abiti rigorosamente neri: un look più da Giorgio Armani che da informatico. «Abbiamo lanciato Groove in ottobre, l'investimento dei venture capitalist è arrivato a [illegible] milioni di dollari, i dipendenti sono già 150» dichiara con evidente soddisfazione.

E' stata Esther Dyson, [illegible] guru americana del pianeta digitale (vedere box in pagina) che investe [illegible] la [illegible] azienda [illegible] venture capital EDventure Holdings nelle start-up della Net economy, a invitare Ozzie e tanti altri imprenditori emergenti a incontrarsi con gli investitori per una tre-giorni a Barcellona. Ed è qui che è emersa con chiarezza l'importanza del concetto di scambio [illegible] «peer»: «Napster [illegible] è veramente peer-to-peer perché ha [illegible] banca dati che [illegible] i file musicali. Io credo [illegible] che [illegible] vero valore del P2P stia nella gestione e nell'appro[illegible] di transazioni eccezionali tra aziende».

E quali sono i modelli di business che rendono possibile l'applicazione del P2P? Secondo la Dyson, quelli che emergono per ora sono due: uno per le aziende che vendono il software che lo favorisce, l'altro per coloro che dettano le regole, i terzi tra gruppi «peer»: «Perché il problema di fondo da risolvere sarà la sicurezza». Per questo, [illegible] già nate società come Biz2Peer Technologies e GeoTrust, che innescano meccanismi di «fiducia» elettronica, offrendo software con sistemi virtuali per valutare la reputazione di [illegible] potenziale «peer» che si trova dall'altra parte del pianeta, senza dover andare a verificare di persona per potersi fidare.

Nel caso di Groove Networks, gli utenti scaricano il software, simile a un browser per il Web (come Netscape, suggerisce l'*Economist* [illegible] questa settimana, secondo cui invece Napster può essere paragonato a Mosaic, il primo Web browser grafico, da cui discende Netscape): questo permette agli utenti designati [illegible] accedere a file da rielaborare, commentare o editare in [illegible]. Come Napster, Groove Networks distribuisce il [illegible] software di base gratis via Internet. Contiene tutti gli strumenti necessari perché [illegible] gruppo possa interagire: permette di comunicare attraver[illegible] testi [illegible] via voce, permette [illegible] condividere tutti i tipi di documenti e di editarli [illegible] comune. Come? Attraverso uno «spazio» virtuale comune sicuro: le informazioni create in quello spazio vengono salvate sui reciproci computer. Se qualcuno cambia qualcosa, l'altro viene aggiornato automaticamente, anche a computer spento. [illegible] fatto, si propone come una specie di sistema operativo per l'informatica peer-to-peer. Pane per i denti della Microsoft, che detiene il primato mondiale dei sistemi operativi [illegible] Windows: secondo l'*Economist*, se il P2P decolla, difficilmente l'azienda di Bill Gates resterà a guardare.

www.lastampa.it
Siti citati nel servizio
High Tech Forum: www.edventure.com/HTForum/hightech.html
Groove Networks: www.groove.net
EDventure Holdings: www.edventure.com
Biz2Peer Technologies: www.biz2peer.com
GeoTrust: www.geotrust.com

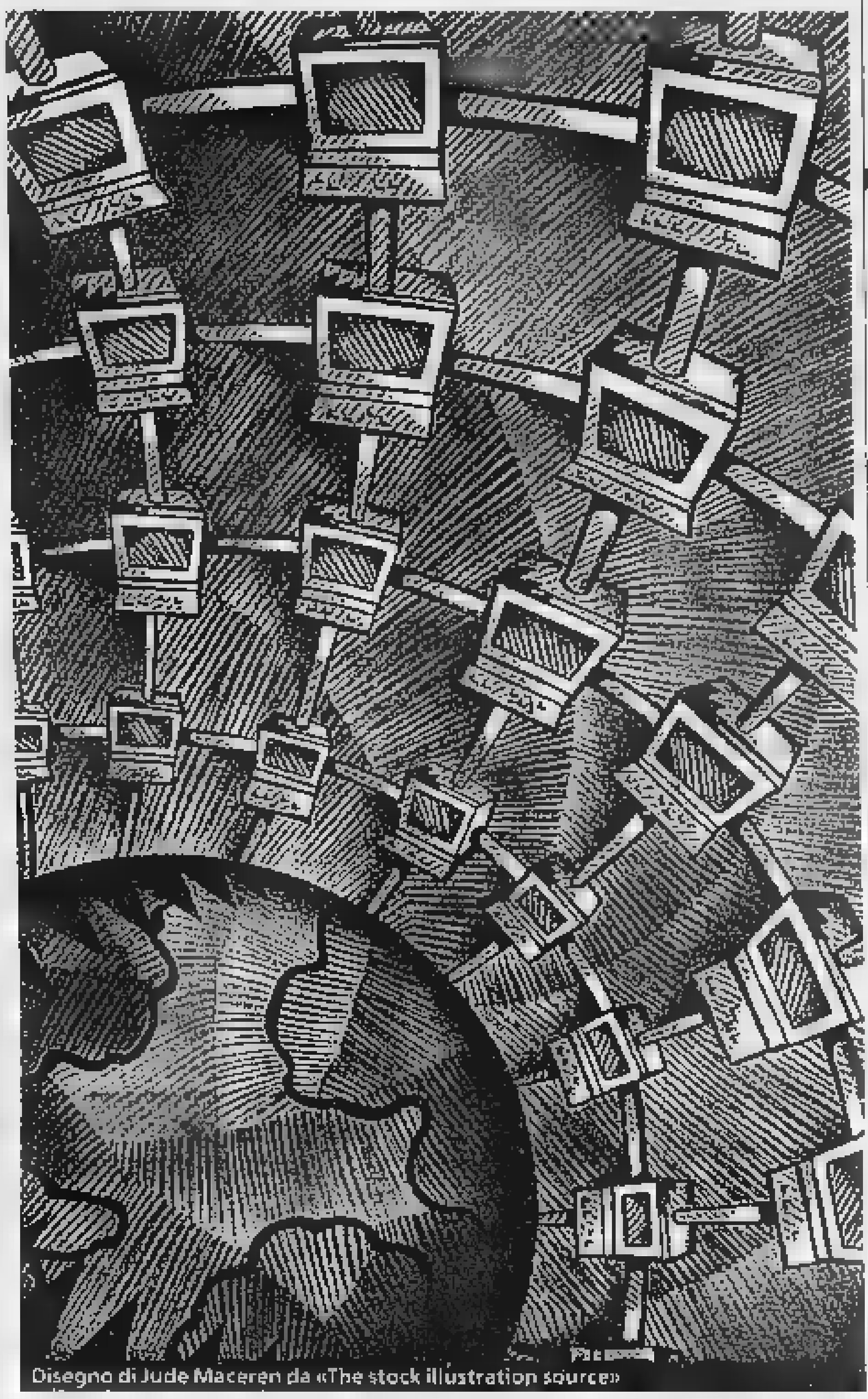
PROTAGONISTA DELL'ERA DIGITALE

Esther Dyson, la musa della nuova rivoluzione



Esther Dyson ha ideato l'High Tech Forum

■ «Release 1.0», la sua newsletter mensile, è un esempio di «contenuto» online di alta qualità, che gli abbonati (dirigenti, legislatori, analisti e studiosi) pagano caro (850 dollari all'anno) pur di ricevere. D'altra parte, lei non è una [illegible] poco conto. Il «New York Times Magazine» la descrive come «la donna più potente dell'era digitale», il «Washington Post» come una che «impone ordine nel caos del ciberspazio con una chiarezza magica»: Esther Dyson, giornalista (collabora a «Wired», «Harvard Business Review», «Forbes» e «New York Times») e autrice di una serie di libri sulla società digitale tra cui l'ultimo «Release 2.1», esperta di Internet della prima ora, fondatrice della EDventure Holdings (www.edventure.com) che sponsorizza convegni informatici in Usa e in Europa, ma anche consigliera del governo americano sui problemi della Rete, analista dell'industria high-tech e venture capitalist per le nuove tecnologie nell'Europa dell'Est, non fa niente per farsi conoscere dal grande pubblico. Ma negli Usa, e tra gli addetti ai lavori in tutto il mondo, è un piccolo grande mito: grazie a lei, al suo interessamento diretto, tantissime «start-up» di giovani imprenditori alle prime armi su Internet hanno potuto realizzare i loro progetti. Minuta, tiene i capelli (biondi) corti perché nuota tutte le mattine un paio di miglia in piscina (per lo più d'albergo, visto che vive ufficialmente a New York, ma è sempre in viaggio) prima di mettersi a lavorare. Ha un viso acqua e sapone, gli occhi chiari e limpidi che scrutano gli interlocutori, un sorriso dolce, ma un polso di ferro. Gestisce la risorsa più scarsa che c'è in quest'epoca, il tempo, con efficienza esagerata: per esempio mentre risponde alle domande degli intervistatori, smista la posta elettronica sul suo computer portatile. Il suo messaggio? Con Internet, abbiamo tutti l'opportunità e l'obbligo di partecipare alla formazione delle nuove regole alle quali vogliamo attenerci per vivere.



Disegno di Jude Maceren da «The stock illustration source»

Bookmarks

a cura di anna.masera@lastampa.it

LIBRI L'e-book di Rondolino

Fabrizio Rondolino, editorialista collaboratore de La Stampa, ha deciso di mettere su Internet il suo nuovo libro, appena uscito («Niente da segnalare», 131 storie sul naufragio del Titanic, edito da Einaudi, prezzo di copertina 15 mila lire). [illegible]i può già leggere e scaricare dal Web completamente gratis. «Ho preso questa decisione per due motivi: innanzitutto per promuoverlo, perché un libro lo si scrive prima di tutto perché qualcuno lo legga, e spero in questo modo di avere qualche lettore in più» ci spiega. «Il secondo motivo riguarda Internet e il diritto d'autore: personalmente penso che il diritto d'autore non abbia più significato nell'era digitale, e che Internet debba restare (anche) un luogo di libero scambio. Porto dunque il mio piccolo contributo. Adesso "Niente da segnalare" è di tutti». E bravo Rondolino.

■ web.tiscalinet.it/titanic

BANCHE Sanpaolo Imi multicanale

Ha tutte le caratteristiche di [illegible] portale finanziario, focalizzato sul risparmio gestito [illegible] sugli investimenti. Il nuovo sito della banca Sanpaolo Imi offre ai [illegible] clienti la possibilità di comunicare con la banca attraverso canali molteplici [illegible]etenendo un unico rapporto di conto: accesso alle filiali (per l'assistenza ci sono 4 mila consulenti), ai servizi di banca elettronica (Atm), di banca telefonica (attiva 24 ore [illegible] 24) e di mobile banking (per dialogare [illegible] la banca attraverso [illegible] cellulare). Nel caso [illegible] ci si volesse affidare soltanto a Internet, c'è anche un numero verde: 800.303.302, attivo dal lunedì al venerdì, dalle 8.00 alle 22.00.

■ www.sanpaoloimi.com

POLITICA Le elezioni Usa in diretta online

Siamo all'alba delle elezioni americane del Duemila e ci sono diversi siti Internet che le seguiranno passo passo in diretta, oltre a quelli dei principali media (stampa e tivù). Per sondaggi e statistiche c'è Polling Report (www.pollingreport.com/election.htm). Per avere un'idea della posizione dei candidati, c'è Public Agenda (www.publicagenda.org). Poi ci sono i siti ufficiali dei candidati: Al Gore (www.algore2000.com), George W. Bush (www.georgewbush.com), Ralph Nader (www.votenader.org) e Pat Buchanan (www.gopatgo2000.org). Ma per chi volesse qualcosa in italiano, Politica Online proporrà in diretta gli exit poll e i risultati elettorali americani, mentre sono già disponibili tutti i sondaggi.

■ [illegible].politicaonline.com

ENOGASTRONOMIA Tradizioni di Calabria

Per gli amanti dell'enogastronomia calabrese e i gourmand curiosi, accanto alle proposte delle aziende illustrate da schede informative, ci [illegible] notizie su territorio, storia, [illegible]itura, tradizioni e artigianato calabresi, oltre a ricette tipiche. E il link ai vini della Fattoria San Francesco (www.fattoriasanfrancesco.it), considerata l'azienda simbolo della rinascita enologica regionale.

■ www.tradizionidicalabria.com

WEB DESIGN Si parla già di regali di Natale

Sabrina D'Orsi, una torinese [illegible] 28 anni, web designer e consulente Internet freelance a Roma, ha vinto con Media Suk il premio del Creativo Web&Tv Festival (www.webtvfestival.com) che si è tenuto a Milano settimana scorsa per il miglior Web design nella sua categoria («No Print, No Paper»). Un sito che può vantarsi di essere fatto tutto in puro html, senza alcun [illegible] della tecnologia per le animazioni «Flash», tanto di moda in questo periodo. Cosa ha vinto? Il computer Cube della Apple. Complimenti Sabrina!

■ www.mediasuk.org

La spazzatura da non buttare

Si chiama Trash.it e significa letteralmente «cestinato/a»: è una discarica virtuale di [illegible] media, che raccoglie rifiuti e li ricompone in maniera beffarda. Contiene [illegible]s quotidiane (vignette e notizie-spazzatura fresche), [illegible] archivio suddiviso per categorie, rubriche (sui programmi tivù, su eventi, sullo sport, su musica e dintorni) e - immancabili - le bacheche, dove i lettori hanno [illegible] loro spazio interattivo, «la discarica comunale», per le segnalazioni. Golemaniaci? Qui troverete altro pane per i vostri denti.

■ [illegible].trash.it

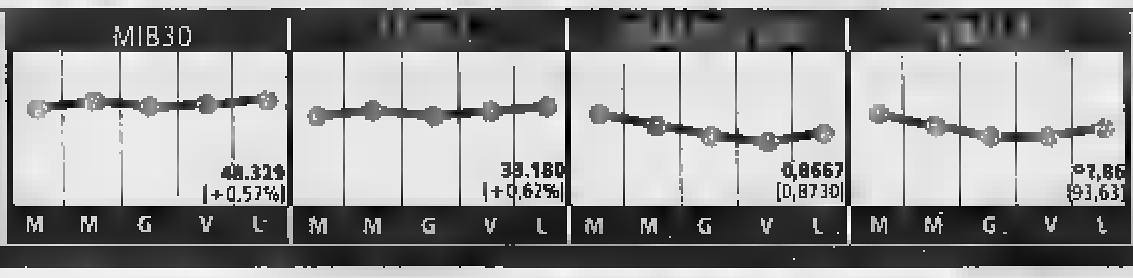
RICERCHE Internet per Jupiter Media Metrix

Più persone online, più punti di accesso e un utilizzo più intenso definiranno la prossima era Internet in Europa, secondo i dati di una nuova ricerca di Jupiter Media Metrix. Per avere successo nell'era dell'Internet Quotidiano, le aziende devono andare oltre il computer e il Web e integrare Internet nelle attività di ogni giorno. [illegible] nonostante l'incremento degli accessi da piattaforme diverse dal personal computer, fino al 2003 il pc continuerà a essere il canale dominante con l'87 per cento del fatturato commerciale e pubblicitario, mentre la tv digitale conterà per l'11 per cento e il telefono cellulare solo per il 2 per cento. La ricerca è stata resa nota a Londra al Consumer Online Forum per l'Europa.

■ www.mmxieurope.com

Toro, a [illegible] l'Opa residuale

Partirà in dicembre per e[illegible] completata in gennaio l'Opa residuale lanciata dalla [illegible] sulla Toro Assicurazioni. Lo rende noto in un comunicato la stessa [illegible] automobilistica. [illegible] Fiat ricorda che, in relazione [illegible] prezzi fissati dalla Consob per le azioni ordinarie e privilegiate, i prezzi d'offerta saranno pari a 16,86 [illegible] per le azioni ordinarie, 13,30 euro per le azioni privilegiate e di risparmio, 8,34 euro per i warrant di azioni ordinarie).



Bipielle [illegible] il capitale

L'assemblea dei soci della Banca popolare di Lodi ha approvato ieri sera [illegible] aumento di capitale per un importo nominale massimo [illegible] 95 miliardi e mezzo mediante l'emissione di 19 milioni di azioni [illegible] valore nominale unitario di 5000 lire con un sovrapprezzo minimo [illegible] 17.500 lire da destinarsi ai soci, compresi quelli che lo diventeranno in seguito all'incorporazione della Banca mercantile italiana.

Il maltempo blocca le votazioni. Sono in arrivo nuovi sconti Irpef per le famiglie che hanno più di due figli

Nella Finanziaria rispunta il Tfr

E il governo ha pronto un piano per l'Irpeg al Sud

Roberto Giovannini

ROMA

Ci si è messo il maltempo a rallentare i lavori della Finanziaria 2001. Come ha annunciato ieri il presidente della Camera Luciano Violante, le votazioni [illegible]lla manovra sono state sospese e rinviate a stamattina. Colpa della pioggia battente che ha impedito a molti deputati di raggiungere Roma. Un rinvio che tutto sommato fa comodo a governo e maggioranza, sempre alle prese con la telenovela dello sgravio Irpeg per [illegible] imprese del Sud. L'emendamento che prevede il taglio [illegible] 37 al 25% dell'imposta [illegible] redditi d'impresa presentato dall'Udeur è più che mai sul tavolo, chiarisce il capogruppo Roberto Manzione, nonostante i vertici di maggioranza «risolutivi» si [illegible] guano [illegible] dopo l'altro.

[illegible] resto del centrosinistra ci si interroga sui reali obiettivi dell'operazione politica messa in atto dal partito di Cardinale. Tra i parlamentari e i sottosegretari diessini, c'è chi continua a pensare che dietro ci sia il famigerato «trappolo[illegible]» al governo, con tanto di crisi e passaggio armi e bagagli degli udeurrini [illegible] Polo, passando per D'Antoni. Altri, meno allarmati, nell'insistenza Udeur per [illegible] a favore di imprese che difficilmente porteranno voti vedono solo «promesse» delle associazioni industriali di sostegno a certe candidature in Campania. I più, nel governo e nell'Ulivo, sono pronti a mettere la mano sul fuoco: il partito di Mastella tirerà la corda fino al limite massimo. Ma poi mollerà.

Ieri il governo ha diffuso le linee guida dell'emendamento all'art.3 della manovra che dovrebbe risolvere [illegible] partita dell'Irpeg. Lo schema prevede l'accertamento [illegible] maggiori entrate entro il 31 marzo del 2002 sulla base dei contratti di riallineamento e di emersione registrati entro il 30 [illegible] 2001. Queste maggiori entrate fiscali e contributive «per effetto dell'applicazione delle disposizioni per favorire l'emersione» saranno destinate alla riduzione dell'Irpef e dell'Irpeg gravanti sul reddito d'impresa. Un altro emendamento «rafforzerà» [illegible] convenienza dei contratti di riallineamento. In particolare, ci sarà uno sconto contributivo per le imprese che emergono, pari [illegible] 100% nel primo anno di emersione, all'80% nel secondo anno, fino all'azzeramento graduale dal sesto anno in poi. Stesso meccanismo di sconto anche per le tasse sul reddito (Irpef) dei dipendenti che lavorano nelle imprese in emersione.

Vedremo se l'Udeur sarà soddisfatta, oppure [illegible] bisognerà insistere a cercare accomodamenti.

Più «popolari», invece, due altre proposte oggi licenziate dalla maggioranza. Sarà così ulteriormente aumentata di 100mila lire la detrazione fiscale per chi ha più di due figli, sempre che il reddito complessivo [illegible] superi i 100 milioni. Grazie a questo emendamento, anche i genitori che hanno più [illegible] due figli potranno usufruire della stessa detrazione prevista per il [illegible]do, e cioè di 616.000 lire nel [illegible] e di 716.000 lire nel 2002. Inoltre, per alleggerire i costi di trasferimento da una parte all'altra del paese, ci saranno sgravi Irpef sull'affitto per i lavoratori che si sposteranno da una Regione all'altra: 1.920.000 lire [illegible] ha un reddito fino a 30 milioni, [illegible] sta tra i [illegible] e i 60 milioni.

Ieri, concludendo con la sua replica la discussione generale, il ministro del Tesoro Vincenzo Visco ha ribadito che la crescita economica [illegible] Italia può essere «stabile e duratura» a condizione che si mantenga il rigore [illegible] bilancio. Sulla questione Irpeg, Visco ha ricordato che «nella Finanziaria c'è [illegible] norma che dice: chiunque investa al Sud, può [illegible] pagare le tasse per un periodo che va da quattro a cinque a dieci anni, secondo l'intensità dell'aiuto. Non solo l'Irpeg ma tutte le tasse e i contributi. È difficile polemizzare, quando si chiedono sgravi Irpeg al Sud». Visco ha anche difeso [illegible] credito d'imposta per i neo-assunti, [illegible] norma criticata da Confindustria, ma che - secondo Visco - ha funzionato benissimo». Infine l'euro, che [illegible] andando benino.. può solo crescere».

E se riuscirà a sminare la questione Irpeg, il governo sta considerando se inserire (durante il passaggio al Senato) in Finanziaria un emendamento che sblocchi la riforma del Tfr e dei fondi pensione. Servirà, però, un non semplice passaggio preventivo con le parti sociali. Per evitare complicazioni, fonti dell'Esecutivo chiariscono [illegible] la norma sarà ridotta all'osso. [illegible] interverrà sulla discrezionalità del lavoratore, [illegible] un certo favore ai fondi chiusi, sulle compensazioni alle imprese che molleranno il Tfr, e su [illegible] miglioramento «leggero» del trattamento fiscale. L'idea che non dispiace a Cgil e Uil, timorose che la fine della legislatura cancelli una riforma considerata assai importante e necessaria. Anche per consentire una «tranquilla» verifica sui conti del sistema pensionistico pubblico.

[illegible] IL TAR DECIDE SULLA MULTA DA 500 MILIARDI

ROMA. Oggi si saprà se i petrolieri pagheranno o meno la maxi multa da quasi 500 miliardi comminata dall'Antitrust a [illegible] alle compagnie petrolifere, accusate di «cartello» nella fissazione dei prezzi dei carburanti. È infatti prevista per stamattina l'udienza [illegible] Tar del Lazio, al quale hanno fatto ricorso le compagnie petrolifere chiedendo la sospensione del provvedimento del Garante. La decisione di oggi potrebbe tradursi in un beneficio per i consumatori entro la fine dell'anno: la Finanziaria, in discussione in Parlamento, prevede infatti che lo Stato restituisca ai cittadini l'ammontare delle multe inflitte dall'Antitrust. Per cui, se il tribunale amministrativo rigettasse [illegible] richiesta di sospensiva, i consumatori [illegible] vedrebbero restituire i 482 miliardi di multa inflitta ai petrolieri (beneficio che salirebbe a 1.200 miliardi se il Tar entro l'anno dovesse prendere una decisione analoga anche su un'altra maxi-multa inflitta dal Garante, quella sull'Rc auto). Se il Tar del Lazio rigettasse il [illegible] delle compagnie, le compagnie potrebbero ricorrere al Consiglio [illegible] Stato. Ma il Tar potrebbe anche rivedere nel merito la decisione Antitrust, e in questo caso la multa potrebbe essere annullata, rivista o ridotta. O, ancora, il giudice amministrativo potrebbe accettare la [illegible] sospensiva: allora (le compagnie non sarebbero tenute a pagare salvo l'eventuale ricorso positivo da parte del Garante al Consiglio di Stato. Intanto per i carburanti proseguono i ribassi dei prezzi al distributore. Oggi metteranno di nuovo mano ai rispettivi listini la Q8 (-10 lire per le benzine) e l'Api (-5 per il gasolio). A contribuire al rallentamento delle tensioni sui prezzi di super, verde e gasolio gioca l'andamento del greggio e del cambio euro-dollaro, i due «fondamentali» dei mercati petroliferi.



Il ministro del Tesoro Vincenzo Visco

La Bce è di nuovo intervenuta a sostegno della moneta che non supera quota 0,86. I Quindici riuniti a Bruxelles

Prodi soccorre Duisenberg ma non risolleva l'euro

Ora i mercati attendono il voto Usa



Il presidente della Bce Wim Duisenberg

Maurizio Molinari

corrispondente da BRUXELLES

La Banca Centrale Europea interviene [illegible] mercati a sostegno dell'euro ma non riesce ad evitare l'ennesimo ribasso. Romano Prodi parla comunque di «passi di un bambino che sta diventando adulto» e conferma piena fiducia al presidente della Bce, Wim Duisenberg, protagonista nella notte di [illegible] lungo consulto [illegible] i paesi di Eurolandia.

Dopo il doppio intervento di venerdì ieri la Bce ha ripetuto il copione, sorprendendo i mercati [illegible] l'annuncio da Francoforte dell'azione in favore della moneta unica solo grazie alle forze delle Banche centrali [illegible] Eurolandia e quindi, ancora una volta, senza una concertata [illegible] la Federal Reserve degli Stati Uniti e le Banche Centrali di Inghilterra, Giappone e Canada (come era invece annuto [illegible] occasione del primo intervento lo scorso 22 settembre). Il blitz di Duisemberg [illegible] ha avuto miglior sorte [illegible] quello doppio di venerdì: all'inizio l'euro ha reagito positivamente e si è risollevato dagli 86,26 cents di dollaro dell'apertura fino a 87,27 [illegible] dopo neanche [illegible]ta minuti era di nuovo sotto gli 87 cents, chiudendo il pomeriggio ondeggiando attorno agli 86, compresa una caduta a 85.99. Identico il comportamento nei confronti dello yen giapponese: dai 92,73 di venerdì scende a fine giornata a 92,38 dopo essere risalito sulla scia dell'intervento della Bce fino a quota 93,56. Anche la spiegazione giunta da Francoforte è la copia carbone di quella della scorsa settimana: «L'intervento è stato deciso per le possibili conseguenze negative che la debolezza dell'Euro potrebbe avere sull'economia mondiale». Decisivi per indebolire l'euro ieri sono stati i dati tedeschi sulla flessione degli ordini per l'industria manifatturiera - la più evidente degli ultimi nove anni - che hanno rafforzato i timori serpeggianti di un rallentamento dell'economia di Eurolandia.

Gli operatori finanziari si interrogano tuttavia sulle mosse di Duisenberg e prevale l'opinione che questi interventi siano «una schermaglia nell'ambito [illegible] guerra di lungo periodo» e siano al momento tesi soprattutto a prevenire un possibile rialzo del dollaro all'indomani dell'esito del voto per la Casa Bianca, in programma oggi. E' stato lo stesso Wim Duisemberg a spiegare la strategia della Banca Centrale Europea nell'operare gli interventi durante una lunga riunione ieri sera a Bruxelles con gli undici paesi di Eurolandia (tutti quelli dell'Ue tranne Gran Bretagna, Svezia e Danimarca mentre la Grecia entrerà con il nuovo anno), sotto la presidenza del ministro delle Finanze francese, Laurent Fabius. Bersagliato dalle critiche di analisti ed osservatori - che [illegible] contestano oramai apertamente le capacità - Duisenberg ha ricevuto ieri una importante cambiale di fiducia [illegible] presidente della Commissione Europa, Romano Prodi. «La Commissione [illegible] fiducia nella ma[illegible] in cui la Bce viene gestita e gli interventi a cui assistiamo sui mercati finanziari [illegible]presentano altrettanti passi di un bambino che sta diventando decisamente adulto» ha detto Prodi intervenendo a Birmingham a margine [illegible] un convegno della Confindustria britannica. «La Banca Centrale sta lavorando bene - ha aggiunto Prodi - ed è un dato di fatto che dopo la nascita dell'euro tutti i fondamentali dell'economia europea so[illegible] migliorati». Prodi [illegible] si è detto troppo preoccupato per il calo della moneta rispetto al dollaro - pari oramai a circa il 30 per cento [illegible]i suoi 22 mesi di vita - parlando di [illegible] bebè che sta crescendo bene» e di un tasso di cambio che «si rafforzerà parallelamente alla struttu[illegible] Il giro di boa dovrebbe essere quando nel 2002 la moneta unica cesserà di [illegible] «virtuale» e, entrando praticamente in circolazione, diventerà «reale». Ed alle obiezioni britanniche improntate ad un [illegible] di pessimismo Prodi ha infine replicato ricordando che «la Federal [illegible] degli Stati Uniti impiegò ben venti anni per affermarsi perché prima fu solo un posto di comando senza alcuna armonizzazione». Ovvero: abbiate pazienza e l'euro vi sorprenderà. Non è mancato l'appello finale alla Gran Bretagna [illegible] Tony Blair a compiere il grande passo [illegible] entrare in Eurolandia: «Conterete di più se lo farete, viceversa noi andremo avanti lostesso e ci dispiacerà se [illegible] sarete dentro». Parola di Prodi.

Una ricerca Isfol, con ministero del Lavoro e Unioncamere, sui contratti nel biennio '99-2000

Nuovi assunti, il 25% extracomunitari

Il 40% nel Nord Est, su un totale di 200 mila persone

ROMA

È extracomunitario il 24,5% dei nuovi assunti nel biennio 1999-2000. Lo rivela una ricer[illegible] dell'Isfol, sulla base di dati [illegible] ministero del Lavoro e dell'Unioncamere, secondo la quale un nuovo contratto su quattro ha riguardato personale straniero per un totale di oltre 200.000 immigrati.

Gli immigrati comunque - ricorda l'Isfol - sono assunti in particolare per i lavori più pesanti e meno gratificanti, in una sorta di mercato del lavoro «esterno» nel quale figurano soprattutto offerte di impiego rifiutate dai disoccupati italiani.

Gli extracomunitari rappresenteranno alla fine del biennio il 51,2% delle assunzioni di personale [illegible] qualificato (37.749 persone con una percentuale doppia rispetto al 24,5% dei contratti degli immigrati) e appena il 4,5% di quelle per le professioni intellettuali e di elevata specializzazione (appena 1.563 assunti). Alta anche la percentuale degli extracomunitari assunti come operai specializzati (53.703 contratti, il 29,5% del totale degli [illegible] la [illegible] qualifica) e quella di operai di montaggio industriale (43.524 contratti, il 30,9% del totale della categoria). Nelle vendite e nei servizi alle famiglie entro la fine del biennio saranno assunti 52.050 immigrati con una percentuale del 30,9% sul totale delle assunzioni del settore.

Il 67% delle 200.000 assunzioni previste nel biennio a favore degli extracomunitari - ricorda l'Isfol - dovrebbe riguardare le imprese del Nord Italia per un totale di oltre 130.000 contratti. Il Nord Est dovrebbe coprire quasi il 40% del totale nazionale. Tra i settori produttivi sono le costruzioni a raccogliere la maggior parte della manodopera immigrata [illegible] oltre 40.000 assunzioni nel biennio, mentre il commercio e i servizi alle imprese superano di poco le 20.000 unità l'uno. Sfiorano le 15.000 assunzioni il settore turi[illegible] alberghiero e l'industria [illegible] metalli mentre nella sanità si dovrebbero toccare le 7.000 unità nel biennio.

Gli immigrati sono assunti, a differenza degli italiani, soprattutto nell'industria. Nel [illegible] industriale a fine biennio dovrebbero [illegible] impiegati 113.580 lavoratori (26% sul totale delle assunzioni) a fronte di 87.009 contratti nei servizi (20,8% sul totale degli assunti). Numerosi gli extracomunitari iscritti [illegible] collocamento: a fine 1999 - rileva l'Isfol - erano 204.573 con un calo dello 0,5% rispetto al '98.

In Italia comunque, ha avver[illegible] il sottosegretario al Lavoro, Paolo Guerrini, intervenendo ad un convegno organizzato dal Cnel, non si può parlare di «invasione»: gli stranieri sono al 2,2 per cento della popolazione, contro [illegible] media europea del 5,1% e i reati denunciati a carico degli stranieri rappresentano il 27% del totale. Serve, secondo Guerrini, «un'integrazione più coraggiosa sul piano civile e culturale, capace di generare [illegible] gli immigrati corresponsabilità, comunicazione e inclusione».



Il ministro del Lavoro, Cesare Salvi

Il top manager Comolli

Il mago di Franciacorta passa al marketing dello spumante Ferrari

Dalla Franciacorta alla prima casa italiana di spumanti metodo classico. È la scelta fatta da Giampietro Comolli che ha lasciato la direzione [illegible] Consorzio vini per la tutela del Franciacorta per [illegible] la responsabilità del marketing strategico e delle relazioni esterne del gruppo Lunelli di Trento al quale fanno capo Ferrari Spumante, grappe Segnana, acqua minerale Surgiva e vini Lunelli.

Piacentino, 46 anni, enologo e laureato in agraria, giornalista pubblicista e collaboratore di parecchie [illegible] di settore, Comolli viene da una famiglia di viticoltori ed è stato anche direttore [illegible] Consorzio tutela vini Doc Colli Piacentini. È considerato l'artefice delle fortune della Franciacorta, zona vitivinicola del bresciano particolarmente vocata per i suoi vini e spumanti classici.


SPAZIOZERO AFFARI,
CONVENIENZA INFINITA
24 ORE SU 24.
£.0
£.20 +IVA
per navigare in Internet con Infostrada
£.20 al minuto +IVA
per telefonare in tutta Italia
£.395
verso tutti i cellulari
NOVITÀ
Da oggi puoi telefonare
Richiedi il
INFOSTRADA
Sono previste £.125+IVA alla risposta per tutte le chiamate verso rete fissa nazionale e £.200+IVA per quelle verso rete mobile.

Nuove voci su Lazard fanno volare i titoli [illegible] Piazza Affari. Da Torino: solo trading

San Paolo infiamma Mediobanca

Col 3% diventa terzo azionista

Francesco Manacorda

MILANO

[illegible] terzo azionista di Mediobanca? Dal 26 ottobre scorso è il Sanpaolo Imi con poco più del 3% del capitale. La notizia dell'inaspettata partecipazione arriva ieri mattina con le comunicazioni della Consob e subito accende i riflettori di Borsa sul titolo di Piazzetta Cuccia, nonostante la banca torinese affermi che la quota è solo il frutto «di attività di trading». Così, tra l'effetto Sanpaolo e le [illegible] di un'alleanza con la francese Lazard - anch'esse prontamente smentite - a fine giornata il titolo Mediobanca chiude ai massimi dell'anno, a 13,7 euro, in rialzo dell'1,46%.

[illegible] quota del Sanpaolo Imi è composta per un 2,99% da titoli in piena proprietà di Banca Imi, mentre la spa bancaria ha in mano lo 0,142% direttamente e lo 0,001% a riporto e infine Banca Fideuram ha in pegno lo 0,002%. In tutto si tratta appunto del 3,135% del capitale di piazzetta Cuccia. Una quota [illegible] - assicurano però a piazza San Carlo - non significa assolutamente che Sanpaolo Imi abbia lanciato un blitz nei territori di Mediobanca. In particolare il grosso della partecipazione, quel 2,99% di Banca Imi, spiega [illegible] portavoce [illegible] posizione [illegible] tutto ordinaria» [illegible] secondo fonti della banca è destinata a scendere in modo [illegible]stanziale appena il titolo avrà staccato la sua cedola. Ma certo vedere il Sanpaolo Imi (che siede tra l'altro nel patto di sindacato della Fiat) elevato al rango di terzo socio Mediobanca dopo Unicredit [illegible] Banca di Roma, [illegible] soprattutto vederlo arrivare [illegible] quella posizione il 26 ottobre - proprio due g[illegible] p[illegible] dell'assemblea decisiva del 28 che ha sancito il nuovo assetto dell'istituto - suscita più di [illegible] interrogativo in Borsa.

Per Mediobanca e per tutto il sistema di partecipazioni che gira attorno a Piazzetta Cuccia - in primo luogo le Generali - [illegible] del resto giorni di grande fibrillazione. Ieri, così, tocca a Giovanni Agnelli [illegible] persona smentire una voce se[illegible]do cui il gruppo che fa capo alla sua famiglia avrebbe un interesse a crescere nelle Generali. «Niente di vero, lo escludo nel modo più assoluto», ha detto il presidente d'onore della Fiat rispondendo a una domanda sulle voci di un interesse della famiglia Agnelli nel colosso assicurativo di fronte a [illegible] graduale disimpegno da Fiat. [illegible] poco dopo è la banca d'affari francese Lazard, storica alleata di Piazzetta Cuccia, a negare recisamente l'indiscrezione riportata dall'agen[illegible] di stampa *Reuters* secondo cui Lazard avrebbe avviato contatti preliminari in vista di un'alleanza con Mediobanca. «I rapporti di lavoro con Mediobanca sono positivi ma le voci concernenti eventuali contatti in vista di altro sono destituite di ogni fondamento», commenta un portavoce della banca parigina. Ma in questo caso il mercato sembra attendersi qualcosa: [illegible] è un mistero, del resto, [illegible] a breve Lazard dovrà accorciare [illegible] sua catena di controllo vendendo anche qualche partecipazione, [illegible] me il 3,8% delle Generali che ha in portafoglio attraverso Eurafrance e su cui esercita un diritto [illegible] prelazione proprio Mediobanca.

Domani, comunque, alle voci di Borsa si sostituiranno le decisioni [illegible] vertice dell'istituto. A Piazzetta Cuccia si riunirà infatti il consiglio che dovrà tra l'altro cooptare l'amministratore delegato di Telecom Roberto Colaninno [illegible] decidere l'ingresso di Ennio Doris (Mediolanum) nel comitato esecutivo. E con ogni probabilità si discuterà anche di «corporate governance». Oggi, poi, il mercato terrà d'occhio un altro appuntamento di rilievo: si riuniscono il patto di sindacato e il consiglio di amministrazione della Hdp dove l'amministratore delegato Maurizio Romiti porterà all'esame dei consiglieri il [illegible] piano per le attività della holding su Internet.



Luigi Arcuti presidente del Sanpaolo Imi

[illegible] PARTE L'OFFERTA TISCALI

ROMA. Parte [illegible] e si concluderà il 6 dicembre l'offerta lanciata [illegible] Tiscali sull'Internet service provider olandese World Online. Tiscali ha comunicato che, tra dichiarazioni [illegible] vincolanti e impegni irrevocabili, ha già raccolto adesioni pari al 62,1 per cento del capitale di World online. La compagnia di Renato Soru ricorda i termini dell'offerta che prevede [illegible] corrispettivo in azioni Tiscali di nuova emissione. Il concambio verrà determinato in base alla quotazione del titolo. [illegible] il prezzo medio delle Tiscali nei [illegible] giorni lavorativi precedenti la data in cui l'offerta viene dichiarata incondizionata è compreso tra 40,9 e 49,4 euro, il concambio sarà tra 0, 4891 e 0, 4049.

Avviate ieri dal ministero le procedure per riscuote la maxi-fidejussione da 4 mila miliardi di lire

Gara Umts, il Tesoro passa all'incasso con Blu

Tra i soci è rottura totale: Autostrade e Bt presentano ricorsi separati

ROMA

Il ministero del Tesoro ha avviato formalmente le procedure per l'incasso della fidejussione da 4 mila miliardi presentata da Blu al momento dell'avvio della gara per l'Umts, della quale è stata esclusa. L'atto di escussione della fidejussione, una sorta di sanzione per il comportamento scorretto [illegible] il governo imputa [illegible] Blu nel corso della gara, è [illegible] perfezionato nel week-end, ma la richiesta [illegible] è ancora stata recapitata alla Bnl, capofila del consorzio di banche composto da Monte dei Paschi e Deutsche Bank che ha prestato la garanzia per conto [illegible] Blu.

Non appena sarà giunta, le banche avranno tre giorni di tempo per far fronte al [illegible]mento. Bnl e Mps dovranno girare al Tesoro un assegno da 1.500 miliardi, Deutsche Bank di mille, per poi rivalersi [illegible] Blu e sui suoi soci dai quali hanno ottenuto le necessarie controgaranzie. [illegible] i ricorsi contro la decisione del governo dovessero essere respinti, per gli azionisti di Blu saranno dolori: Autostrade dovrebbe versare 1.280 miliardi, Edizione Holding e Distacom 360 miliardi a testa, Mediaset, Italgas, Caltagirone [illegible] la stessa Bnl 280 miliardi. Con una nota la Bnl ha infatti chiarito che «esiste l'obbligo di Blu di rimborsare l'intero importo e che qualora questa non provveda direttamente al pagamento, i suoi soci, [illegible] proporzionalmente alla propria quota di partecipazione alla società, sono impegnati verso le banche del pool da obblighi di controgaranzia il cui [illegible] identi[illegible] nel tenore e nell'ammontare complessivo a quello della fideiussione».

E' evidente che le società faranno di tutto per evitare il salasso. Non accontentandosi del ricorso presentato al Tar dalla stessa Blu, assistita da Giuseppe Guarino, alcuni azionisti della società hanno presentato ricorsi [illegible] proprio. Lo ha fatto la Sitech del gruppo Autostrade e la British Telecom, quasi a ribadire l'estrema sfiducia che [illegible] ciascuno nutre nell'altro.

I ricorsi di Blu e dei [illegible] soci saranno discussi dalla seconda sezione del Tar del Lazio domani mattina, nonostante lo sciopero dei giudici amministrativi. Il tribunale dovrebbe pronunciarsi anche sulle istanze di sospen[illegible] presentate dalla Tu Mobile di Catania, altra azienda che contesta la legittimità dell'esclusione, e dal Codacons che, in attesa della pronuncia sul merito del ricorso per l'annullamento dell'aggiudicazione delle licenze, chiede la sospensione cautelare della delibera governativa. Non sono sicure, invece, le pronunce sul merito dei primi ricorsi presentati dal Codacons (che tra l'altro chiede che lo Stato venga [illegible] dei danni derivatigli dalla minore entrata) e dell'altra esclusa Anthill.

[m.sen.]

Nullo il terzo ultimatum sul decoder unico

Stream e Tele+ vanno verso l'«oscuramento»

Il governo all'Authority: bisogna punirle Lauria: facciamole trasmettere in chiaro

Mario Sensini

«Credo che giovedì la decisio[illegible] dell'Authority sarà radicale. Questa farsa del decoder unico non può continuare an[illegible] a lungo». Il sottosegretario alle Comunicazioni, Vincenzo Vita, [illegible] convinto che questa volta l'Autorità di Enzo Cheli non si limiterà, come ha fatto finora, a comminare [illegible] sanzione economica alle due emittenti.

In effetti le multe, che hanno raggiunto [illegible]mai gli 800 milioni a testa, non hanno prodotto alcun risultato: il decoder [illegible] doveva [illegible] introdotto nel luglio scorso, ma le due pay-tv si sono accordate solo un mese fa per farlo partire [illegible] aprile del prossimo anno, rifiutandosi di individuare [illegible] soluzione transitoria.

Quello scaduto a mezzanotte di ieri è il quarto ultimatum lanciato dall'Authority [illegible] che [illegible] lasciato cadere nel vuoto dalle due emittenti. Questa volta, però, Cheli non si accontenterà di comminare una nuova multa da mezzo miliardo. Quasi certamente l'Autorità deciderà di mettere mano sulla manopola dell'oscuramento. Parziale, s'intende. Perché oltre al danno che già subiscono, sarebbe eccessivo regalare ai consumatori anche la beffa dell'oscuramento totale. Così si studiano i possibili black-out che potrebbero riguardare la pubblicità (ma sulle pay-tv per definizione non ce n'è molta), o le trasmissioni notturne, [illegible] magari le visioni in pay-per-view.

«Noi siamo tranquilli» dicono a Tele+. «Abbiamo raggiunto un accordo con Stream per l'avvio del simulcrypt [illegible] partire dalla prossima primavera e i nostri tecnici ci stanno lavorando. Se [illegible] è stato possibile varare il decoder unico a luglio è stato solo per colpa di Stream che a maggio ha adottato un nuovo sistema di codifica [illegible] suoi programmi. Non capiamo perché Tele+ debba essere [illegible]zionata nella stessa misura di Stream. Quanto alla soluzione temporanea, Tele+ ha accettato la proposta [illegible] mediazione del governo che lascerebbe agli utenti che vogliono usufruire di entrambe le piattaforme la scelta tra [illegible] decoder in noleggio gratuito [illegible] lo scambio delle partite di calcio».

«Non c'è alcuna proposta ufficiale di mediazione del governo», replicano in Stream. «Noi avevamo tutto il diritto di introdurre un nuovo sistema di codifica. Siamo disponibili al noleggio gratuito del secondo decoder, ma non allo scambio del calcio perché non è questo lo spirito della legge».

Oltre [illegible] Vita, anche l'altro sottosegretario alle Comunicazioni, Michele Lauria, ha chiesto all'Authority provvedimenti drastici ed avanzato una proposta personale, quella di obbligare le due emittenti a trasmettere in chiaro fino all'introduzione del simulcrypt nella prossima primavera. Le associazioni dei consumatori sono sul piede di guerra. La Federconsumatori ha chiesto all'Authority «fortissime sanzioni» e la revoca delle licenze alle due emittenti alla fine del campionato di calcio.

Della vicenda cominciano ad occuparsi anche i partiti. Alessio Butti, responsabile per le comunicazioni di An, sospet[illegible] «che [illegible] stia consumando un grande inciucio tra il governo e i due gestori delle tv satellitari. Il primo indizio si trova nella qualità pessima di una legge partorita dagli uomini di governo, che fa al [illegible] di Stream e Tele+ perché tecnicamente inapplicabile». E una breccia si [illegible] aperta anche nel fronte della maggioranza: Roberto Mansione, presidente [illegible] gruppo Udeur alla Camera, ha detto che [illegible] giusto rispettare la legge sul decoder unico» ma anche che «bisogna stare attenti al duopolio. Col decoder unico si determinerà una strozzatura del mercato che impedirà [illegible] qualsiasi altro soggetto [illegible] inserirsi».

Le immatricolazioni salite del 5,6%. Il gruppo Fiat ha guadagnato il 13,3%

L'auto di corsa anche a ottobre

L'Anfia ottimista: il 2000 si profila un anno record

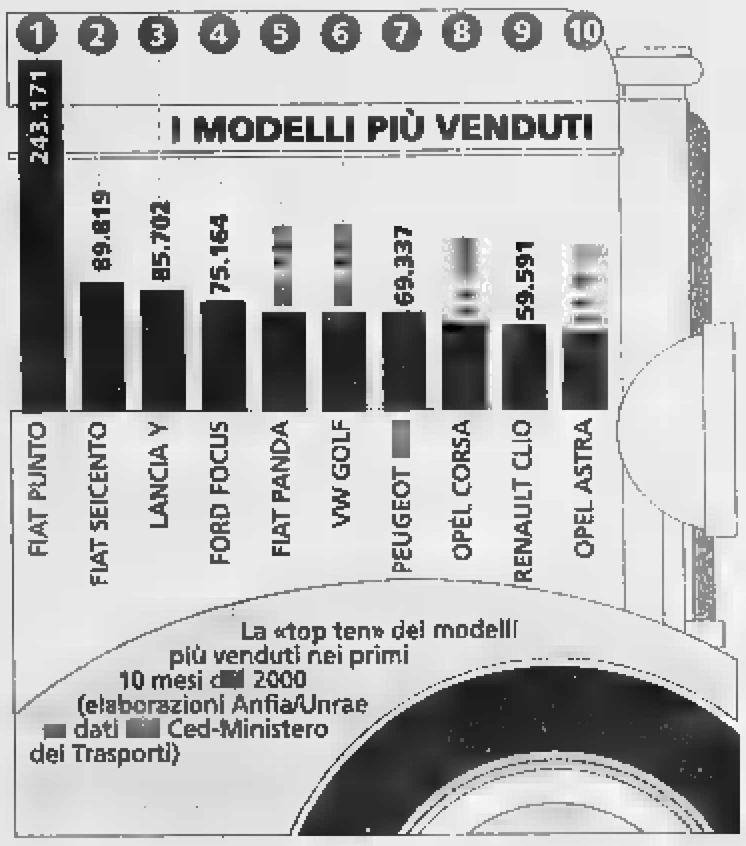
Renzo [illegible]

TORINO

Con il rialzo di ottobre, terzo [illegible]cutivo, delle vendite di auto in Italia, il 2000 potrebbe chiudersi con un record di oltre 2,4 milioni di immatricolazioni. Lo rivelano i dati diffusi ieri dall'Anfia. Paolo Cantarella, amministratore delegato della Fiat, commentando i risultati a margine del Congresso mondiale sui Sistemi di trasporto intelligenti apertosi ieri al Lingotto, ha detto: «Il mercato è [illegible] buono rispetto all'anno precedente e c'è una conferma della crescita delle vetture del Gruppo Fiat». Infatti, con 194.200 immatricolazioni, secondo i dati diffusi ieri dalla Motorizzazio[illegible], l'incremento di ottobre è stato del 5,6% rispetto al '99, quello [illegible] Fiat Auto del 13,3%, mentre nel periodo, con 2.107.000 vendite, l'aumento è stato del 3,1% e quello del Gruppo del 4,2%.

Sulla flessione mensile dell'Alfa Romeo (-8,7%), contro incrementi del 16,5% per la Fiat e del 15,8% per la Lancia, spinte dai [illegible] di Punto e Lybra, Cantarella [illegible] detto che la marca «ha risentito del passaggio alla 147, [illegible] auto che ci darà grandissime soddisfazioni». La nuova vettura, infatti, ha già raccolto dai concessionari Alfa in tutta Europa 20.000 ordini e [illegible] ottobre, data di inizio commercializzazione, [illegible] 4 novembre ha richiamato nelle concessionarie italiane 1.200.000 visitatori (750.000 nel solo weekend di «porte aperte»), che hanno eseguito oltre 70.000 prove di guida con 50.000 trattative. Inoltre oltre 10.000 utenti di Internet hanno visitato il sito dedicato al nuovo modello, confermando quanto la nuova Alfa piaccia e susciti interesse. Da segnalare al riguardo che il 50% dei visitatori era costituito da persone con meno di 30 anni, di cui il 40% donne e il 43% possessori di altre marche. Complessivamente Fiat Auto ha consegnato in ottobre 71.523 vetture, con una quota salita di 2,5 punti al 36,8% e nel periodo 757.200 unità con una quota del 35,9%. La buona performance del Gruppo viene sottolineata dalla classifica delle [illegible] vetture più vendute, in cui le prime quattro posizio[illegible] sono occupate in ottobre da modelli di Fiat Auto, [illegible] la Punto sempre di gran lunga in testa, seguita da Panda, Lancia Y e Seicento.

Mercato positivo, dunque, [illegible] prospettive favorevoli. Per il neo presidente dell'Anfia, Carlo Sinceri, pure trattandosi di un momento positivo, non mancano però [illegible] per il futuro. Infatti, dopo aver affermato che il vero motore della tenuta della domanda è rappresentato in particolare dagli sforzi delle Case in sconti, promozioni e nuovi modelli, ha fatto notare che l'andamento potrebbe essere influenzato negativamente dagli aumenti dei prezzi del petrolio, dai rialzi dei tassi d'interesse e dalla pesante fiscalità sul settore (134 mila miliar[illegible] di lire stimati per quest'anno, [illegible] 6% del Pil). Abbastanza ottimista il Centro studi Promotor per il quale il mercato ha superato l'incertezza del periodo aprile-luglio. Nella con[illegible]ta indagine sui concessionari, il [illegible]% si aspetta per i prossimi mesi domanda stabile sugli attuali alti livelli e il 17% addirittura in aumen[illegible]. Anche il mercato dell'usato è cresciuto nel mese del 2,6% (308.141 unità), ma è sceso nel periodo del 5,4% a 2.701.697 trasferimenti, incluse [illegible] minivolture. Un andamento fiacco che, secondo l'Unrae, dovrebbe essere invece molto vivace per riuscire a sostituire un circolante vecchio e molto inquinante. Fra le marche estere sempre in [illegible] nel periodo la Opel con l'8,5% di quota, seguita da Volkswagen con il 7,6%, da Ford con il 7,5% e da Renault con il 7%.



[illegible] NON PAGA I DEBITI, OGGI PUÒ FALLIRE

SEUL. La sudcoreana Daewoo Motor è sull'orlo del crack e potrebbe fallire fin da oggi. La Seulbank ha annunciato che il gruppo automobilistico [illegible] ha rimborsato un debito di 20,4 miliardi di [illegible] in scadenza [illegible]. [illegible] società - ha precisato la banca - sarà dichiarata insolvente se oggi [illegible] farà fronte al pagamento. Anche la Korea First [illegible] ha fatto sapere che la Daewoo ieri non riuscita a rimborsare altri 23,7 miliardi in scadenza. In totale i debiti che non sono stati [illegible] ieri dal gruppo equivalgono a più di 80 miliardi di lire. E una cifra analoga è in scadenza oggi. Sabato scorso la principale creditrice di Daewoo, la Korea Development, aveva annunciato la decisione delle banche di non fornire altri prestiti a meno che i sindacati [illegible] diano l'assenso ai tagli previsti dal piano di riassetto. E la [illegible] settimana [illegible] governo di Seul ha minacciato di liquidare la società [illegible] i sindacati rifiuteranno [illegible] tagliare 3.500 posti di lavoro, condizione preliminare all'intesa con la General Motors. Il ministro dell'economia, Jin Nyum, ha ammonito che «senza l'accordo [illegible] Gm la sopravvivenza di Daewoo non è assicurata».

Secondo indiscrezioni l'intesa sarà siglata entro novembre. No comment delle due compagnie ma le Borse festeggiano

Alitalia, Piazza Affari crede nell'accordo con Swissair

British Airways mette in vendita le linee interne super-economiche gestite da Go

Raffaello Masci

ROMA

Fermenti negli assetti societari delle compagnie [illegible]: mentre Alitalia sarebbe p[illegible] a un accordo con Swissair [illegible] relativo scambio azionario da concludersi entro il mese, British Airways ha pensato bene di dismettere Go, la società controllata per i voli a basso costo. La prima voce non è confermata, la seconda sì. Alitalia [illegible] Swissair - comunque - hanno fatto un balzo in avanti in Borsa.

Che Alitalia [illegible] «imparenti» con Swissair potrebbe essere deciso dai rispettivi consigli di amministrazione, che le voci vorrebbero convocati per il 14 novembre (Alitalia) e il 22 (SairGroup, la holding che controlla Swissair). Ieri, le due società si [illegible] trincerate dietro i «no comment». Ma la notizia, ancorché incerta, [illegible] bastata [illegible] far decollare il titolo Alitalia del 4 per cento.

A innescare la ridda di voci è stato un articolo pubblicato sul domenicale di Zurigo «SonntagsZeitung» dove si dava ormai per certo che la casa-madre di Swissair nel cda del 22 novembre prossimo avrebbe dato il via libera a [illegible] operazione di scambio azionario con la compagnia guidata da Domenico Cempella. Da qui l'impennata del titolo italiano.

A commentare l'ipotesi di un «matrimonio svizzero» sono, per ora, sono solo i sindacati. «Vorremmo capire quale tipo di piano verrà utilizzato per fare l'accordo con Swissair - dice Augusto Angioletti, dell'Anpac, il sindacato dei piloti -. Se si tratta di un piano di crescita in cui Alitalia sfrutta l'alleato, [illegible] Swissair [illegible] chi altri, bene. Se dovesse, invece, essere un alleato che cresce al posto nostro, male».

Il parere dei sindacati di categoria lo esprime Roberto Scotti, segretario nazionale del[illegible] Filt-Cgil: «A [illegible] troppi elementi di dettaglio e di analisi per poter giudicare se Swissair sia il gruppo migliore per un'alleanza con Alitalia. Noi - prosegue - ci [illegible]mo sempre mossi lungo questa linea: la complementarietà, che sia un gruppo non troppo più grande con cui si possa trattare a condizioni di pari dignità e, infine, che non [illegible] mortifichi l'hub di Malpensa. Se [illegible] saran[illegible] queste condizioni, Swissair potrebbe [illegible] una scelta oculata».

Quanto a Go, la compagnia aerea che gestisce [illegible] maggio del 1998 i voli supereconomici della British Airways, è stata [illegible] in vendita. La valutazione è di circa 1.500 miliardi di lire.

Le azioni della British - per tutta risposta - sono salite dell'8 per cento.

La decisione è stata presa dalla British dopo che i profitti del periodo aprile-settembre [illegible]no scesi del 37 per cento rispet[illegible] allo stesso periodo dello scorso [illegible] (erano pari a [illegible] milioni di sterline, ridottisi a 150 milioni).

La notizia è stata accolta con favore dalle altre line aeree che operano nello stesso segmento [illegible] traffico, in quanto avevano sempre sostenuto che Go era avvantaggiata dall'avere British Airways alle spalle.


800-454645
AFFITTASI
Villa con 22 camere matrimoniali.
www.domusclick.com
Oggi migliaia di abitazioni hanno un unico indirizzo. Su DomusClick, oltre ad acquistare, vendere o affittare immobili è possibile vederne le immagini, avere accesso immediato ad ogni tipo d'informazione e consultare on line avvocati, commercialisti e architetti. Con DomusClick il mercato immobiliare ha trovato un grande portale. E gli agenti immobiliari hanno trovato un grande partner.
Il portale della casa.

Eni traina il listino

PIAZZA Affari ha chiuso con il Mibtel in rialzo dello 0,62% a 33.180 punti e il Mib30 dello 0,57% a 48.329 punti. Gli scambi sono stati contenuti a 3.367,4 milioni di euro e gli indici sono stati sostenuti dal rialzo di Eni (+2,82%) mentre i telefonici sono apparsi contrastati. Mediobanca ha toccato un nuovo massimo dell'anno a 13,4 euro e ha archiviato un rialzo dell'1,46%, con 3,4 milioni di azioni trattate. Bene anche Generali (+1,44%) mentre tornano i rumors che alimentano l'ipotesi di un alleanza di Piazzetta Cuccia con Lazard. Il mercato sembra per il momento credere al Sanpaolo Imi (-0,37%) secondo il quale la presenza in Mediobanca è «ordinaria attività di trading». Bene Intesa (+1,97%) e Comit (+0,88%). Compart è salita dell'1,66%, Montedison dell'1,29%. Giovanni Agnelli ha invece smentito le voci circolate nei giorni scorsi di un interesse della famiglia per Generali a fronte di [illegible] eventuale disimpegno dalla Fiat (-0,87%).

Il progetto Genco ha spinto le pretendenti alle centrali Enel. Edison ha segnato un rialzo dell'1,45%, Aem dell'1,63%, Acea dello 0,59%, Amga dello 0,72%, Finmeccanica dello 0,73%. Sondel si è risvegliata nel pomeriggio mettendo a segno un progresso del 2%. È rimasta ferma sui livelli della vigilia Merloni. Pirellona ha guadagnato il 5,35%, Pirellina il 3,97% e Camfin l'1,85%.

Hanno debuttato con succe[illegible] le Tod's che hanno guadagnato a fine seduta il 19,65% con un prezzo di riferimento a 47,86 euro.

ALTRI VALORI

1 EURO = 1936,27 LIRE

BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 690.33 (+0.46); Bruxelles (Bel 20) 3198.71 (+0.53); Francoforte Dax Xetra 7123.61 (-0.07); Hong Kong (Hang Seng) 15671.15 (+0.49); Londra (Ftse 100) 6431.00 (+0.71); Madrid (Ibex 35) 10610.50 (+0.64); Parigi (Cac 40) 6352.21 (-0.73); Sydney (Allord) 3279.00 (+0.38); Tokyo (Nikkei) 15371.40 (nr); Zurigo (Smi) 8127.00 (+0.80); New York (Dow Jones) 10977.21 (+1.47), (Nasdaq) 3416.39 (-1.02).

TERZO MERCATO

B. Antonveneta 22.150; B.Pop.Ravenna 25.400; B.Pop.Vicentina 51.600; Cardine 22.200; Cattolica Assicurazioni 41.600; Eurosviluppo spa 0.025; Italintesa 1.330; Kariba 0.120; Mele Ass. 1.360; Novuspharma 85.000.

Warrant: Kariba 2005 0.004; Kariba 2008 0.005; Sai risp 0.380.

EURIBOR

QUOTAZIONI BOT

RISTRETTO MILANO

INDICI BORSA

ORO CHIUSURE

MONETE AUREE

TASSI DI MERCATO

RENDIMENTI ESTERI

EURO 50

LEGENDA. Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. Call è il prezzo di chi acquista; **put** quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

OBBLIGAZIONI 06-11-2000

IL MERCATO AZIONARIO DEL 06-11-2000

BORSA IN TEMPO REALE www.ciaoweb.it

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco del dividendo.



SISTEMA QUALITÀ ISO 9002

Ormai è una certezza: in fatto di qualità, Autoingros non è seconda a nessuno. No, non siamo noi a dirlo. Non sarebbe elegante. Lo hanno stabilito gli esperti che ci hanno assegnato il premio ISO 9002. Un attestato importante, che premia il nostro impegno costantemente al servizio dell'automobilista e delle sue esigense. Permetteteci di [illegible] orgogliosi. Anche se il premio più bello è la vostra fiducia.

AUTOINGROS

La Concessionaria Fiat Autoingros Pianezza è certificata ISO 9002

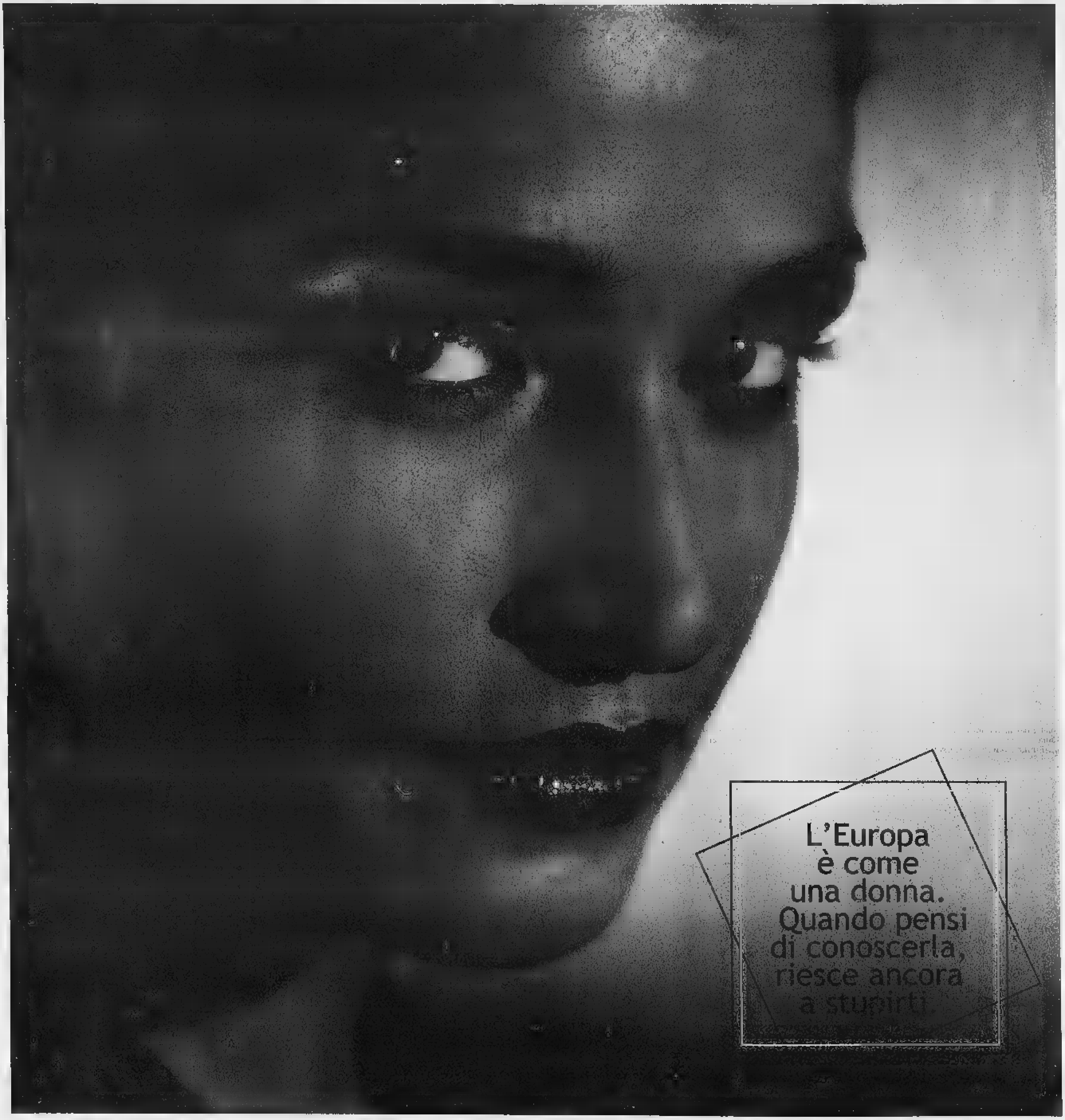
FIAT

BORGARO Via Lanzo, 42 **PIANEZZA** Via Susa, 52 **IVREA** Corso Vercelli, 121

CALL

PUT

LUSSEMBURGHESI STORICI


L'Europa
è come
una donna.
Quando pensi
di conoscerla,
riesce ancora
a stupirti.



Paoli, 40 anni [illegible] musica

Politici, personaggi dello spettacolo, compagne del passato e del presente, per un'ora e mezzo di «viaggio» tra musica, canzoni ed emozioni firmate [illegible] Gino Paoli (nella foto). Ieri sera, grande spettacolo [illegible] al Teatro dell'Opera di Roma, per festeggiare i quarant'anni di carriera [illegible] cantautore genovese.



Premi Fémina e [illegible]

Dopo il Goncourt, continua la stagione dei premi letterari in Francia. Camille Laurens, con *Dans ces bras-là*, ha vinto il Fémina; il premio per la saggistica va all'ex ministro della giustizia Robert Badinter per il pamphet *L'abolition*, contro la pena di morte. A Yann Apperry (foto) è stato invece assegnato il Medicis, per *Diabolus in musica*.



Mostra su [illegible] Spinelli

Il Presidente della Repubblica Ciampi ha visitato nel complesso del Vittoriano, a Roma, la mostra su «Altiero Spinelli: la battaglia per l'Europa». Il Presidente (qui con Rutelli, le figlie dello statista Renata e Barbara e con Violante) ha detto che la mostra sottolinea «il ruolo degli italiani nella costruzione dell'Europa».

La pubblicazione degli «Scritti» ripropone la figura di un intellettuale la cui vita fu un capolavoro di coerenza

LEONE GINZBURG l'ultimo eroe

L'editore Einaudi, a trentacinque anni dalla prima edizione, ripubblica gli *Scritti* di Leone Ginzburg. Curato [illegible] Domenico Zucàro, con la prefazione di Luisa Mangoni e l'introduzione [illegible] Norberto Bobbio, il volume ripropone gli scritti politici, storici e letterari dello studioso morto nel '[illegible] nel car[illegible] romano [illegible] Regina Coeli. Di Ginzburg pubblichiamo una lettera alla madre dell'agosto 1943 e un ritratto [illegible] suo compagno di classe al liceo D'Azeglio.





[illegible]

Nella foto grande **Leone Ginzburg**
Qui accanto **Piero Gobetti**
in un disegno di Felice Casorati

Angelo d'Orsi

RIMARREBBE deluso chi, approfittando dell'attesa riedizione degli Scritti di Leone Ginzburg, vi cercasse i segni della grandezza dell'autore. O meglio, i segni ci sono; ma solo a una lettura in profondità, che dietro lo scrittore faccia emergere l'uomo, che ricostruisca quella straordinaria vicenda di incroci umani, intellettuali e politici che fu la biografia di questo ebreo-russo italiano non solo per scelta. Una biografia intensa quanto breve, consumata tra il 1909 e il 1944, da Odessa, dove nacque, a Roma, dove trovò la morte, a Regina Coeli, guadagnandosi [illegible] posto nella prima fila [illegible] martirologio dell'antifascismo italiano.

Rimasto in I[illegible]lia perché sorpreso dallo scoppio della Grande Guerra, il piccolo Leone da Viareggio passò a Torino: l'approdo al «miti[illegible] Liceo D'Azeglio e le [illegible] decisive [illegible] quell'eccezionale gruppo di giovani che, tra Umberto Cosmo e Augusto Monti, e specialmente sotto la guida di quest'ultimo, fu un piccolo movimento di [illegible] capace di influenzare [illegible] larga fetta della cultura cittadina. Nel gruppo Leone spiccò subito per il suo fascino soggiogatore, per una base culturale infinitamente superiore a quella dei coetanei, e per maturità umana: e da solo o con alcuni di quegli amici e compagni egli fu coinvolto in alcune delle [illegible] notevoli avventure della Torino dell'epoca, una autentica capitale culturale d'Italia: dalla casa editrice in lingue estere Slavia alla Frassinelli, dove si mise in luce Franco Antonicelli, con [illegible] «Biblioteca Europea». L'esperienza della rivista *La Cultura* - «ago calamitato di tutta la limatura di ferro dell'antifascismo cittadino», secondo l'Ovra - e quindi la casa dello Struzzo.

Il segno unificante di queste imprese fu in sostanza gobettiano (ma Gobetti aveva [illegible] volta importato a Torino da Firenze il modello della *Voce*, eliminando il cinismo di Prezzolini [illegible] dando invece una salda base morale al proprio lavoro). Come Gobetti, del resto, Ginzburg si [illegible] sul binario della intransigenza politica e dell'apertura culturale: il dialogo con gli omologhi fascisti, impossibile sul piano politico, poteva aprirsi su quello culturale, nel nome del comune mestiere intellettuale. Ecco i rapporti dunque con un Gentile o con un Ojetti. Ma nel contempo - intanto Leone [illegible] laureava [illegible] Lettere nell'ateneo torinese, avendo grandi maestri, da Augusto Rostagni a Ferdinando Neri - egli aderiva alla cospirazione giellista, e lungi da ogni doppiezza dava un esempio di eccezionale dirittura quando rinunciò alla Libera docenza appena guadagnata per non sottostare al giuramento al regime mussoliniano. L'arresto, la detenzione a Regina Coeli e il confino tra le montagne dell'Abruzzo (dove la moglie Natalia, figlia del grande anatomo-patologo Giuseppe Levi, lo aveva seguito e dove nacquero due dei [illegible] figli) non smorzarono l'impegno politico e la voglia di combattere il fascismo, ma nemmeno la passione culturale: ne è prova straordinaria il carteggio con la «sua» casa editrice, casa Einaudi, in cui emerge non solo un sicuro talento di «editore», ma altresì uno zelo filologico che rinvia alla grande scuola subalpina.

No, non tenne in conto il consiglio di Croce, suo amico e ammiratore, che lo invitava a lasciar perdere la politica in tempi così difficili, specie per un ebreo ritornato nella difficile condizione di «apolide». E il 25 luglio non fu per lui occasione di fuga: nelle file del Partito d'Azione in clandestinità Leone prese la via di Roma, affrontando il rischi[illegible] [illegible] consapevolezza, perché «tutto [illegible] preferibile al fascismo». Benché avvertito dai compagni della possibilità dell'irruzione della Gestapo nella tipografia dove si stampava il foglio *L'Italia Libera* (da lui diretto con Fancello e Muscetta), non volle sottrarsi a quello che considerava il suo dovere: un esempio che ricorda il martirio di Rosa Luxemburg e Karl Liebknecht.

Rispetto [illegible] un tale profilo, gli Scritti, pur rivestendo interesse per i cultori di letterature europee (dalla russa alla francese), per gli storici politici e delle idee, non sono dunque [illegible] per capire [illegible] che più che un realizzatore fu un suscitatore, un uomo che sacrificò le sue enormi doti intellettuali [illegible] quello che giudicava, [illegible] una intransigenza etica che ha pochi riscontri nella storia [illegible] suo ceto, un dovere morale. Negli articoli, nelle prefazioni alle sue mirabili traduzioni dal russo, nelle recensioni, negli scritti politici della clandestinità, nei frammenti storici, possiamo intuire la ricchezza multiforme di un genio che avrebbe potuto dare tanto in ciascuno di questi ambiti, ma scelse di mettere in secondo piano la sua genialità per salvare, con [illegible] propria, la dignità di tutto un popolo. Davvero [illegible] insegnamento gobettiano, il suo, nel senso più nobile, e ad esso dovremmo guardare tutti quando siamo tentati di mollare la tensione etica del nostro «mestiere» di intellettuali, quando le sollecitazioni [illegible] mercato o dell'accademia ci spingono irresistibilmente verso una dimensione puramente tecnica del lavoro culturale. Un esempio altissimo quello ginzburghiano [illegible] per la stragrande maggioranza dei chierici [illegible] contemporanei (coetanei o della generazione precedente) inarrivabile, e oggi addirittura improponibile. Apparentemente almeno: c'è da sperare che sollecitati dagli spunti preziosi di questi testi ora di nuovo a disposizione del pubblico, ci si interroghi sulla necessità di una nuova moralità dell'intellettuale. Ma la vita di Ginzburg - di per se stessa [illegible] sua opera migliore - implica anche un insegnamento per i politici: [illegible] ci può essere serietà dell'azione politica senza una forte istanza morale. Nondimeno, se guardiamo [illegible] trasformismo dei chierici e all'opportunismo dei politici c'è da temere che [illegible] di questa splendida figura d'intellettuale che alle cattedre e ai titoli accademici preferì l'azione diretta per [illegible] libertà di tutti, fino all'estremo sacrificio della vita, risuoni come quella di chi grida nel deserto.

«Tutto è preferibile al fascismo»

11 agosto 1943

CARA mamma, sono a Torino da ieri. Ho trovato la casa editrice nuovamente distrutta, donde il nuovo trasloco (questa [illegible] la casa del senatore, evacuata da lui e dall'inquilino del pianterreno). Sono qui che lavoro in una grande camera a pianterre[illegible], che dà sul giardino. Alla mia destra c'è il tavolo di Pavese, che sta tormentandosi i capelli. Tutto è così normale, così pacifico qui; e invece c'è la guerra, ci sono i bombardamenti e la situazione è piena di incognite. Mi piacerebbe molto restare a Torino. Invece la mia presenza [illegible] Roma è necessaria per gli interessi della casa editrice. Non so ancora quanti giorni mi tratterrò adesso. Tre, quattro, suppongo. Ieri ho visto dal di fuori la [illegible]sa di via Pallamaglio. Il legno che c'era alle finestre è saltato via quasi in [illegible] le stanze; l'aspetto è piuttosto deprimente. In genere la città [illegible] assai danneggiata. Andrò a vedere anche la casa di via Rosta, [illegible] avrò [illegible] momento di tempo; ma fra la gente che si vede fuori e quella che viene in ufficio e il vero e proprio lavoro in ufficio sono sempre preso e conteso. La gente è di buon umore e ha ragione: le difficoltà della situazione sono enormi ma tutto è preferibile al fascismo. Non so se ti ho [illegible] che ho [illegible] Mazzolani, a Roma: mi ha chiesto molto di voi e di Nicola.

Spero che questa lettera ti giunga per [illegible] tuo compleanno. Tanti auguri, [illegible] mamma, per te e per noi tutti. E tanti tanti baci. Che cosa h[illegible] deciso riguardo alla tua venuta a Pizzoli? Baci a Marussa.

Leone

Intransigente in politica si apriva agli avversari col dialogo culturale

IL MIO CAPOCLASSE

Norberto Bobbio

QUANDO entrò in liceo, alla fine del '24, pur avendo poco più di quindici anni, non era più un ragazzo come tutti gli altri, neppure all'aspetto: capelli ne[illegible], duri, tagliati a spazzola, barba rasa già fitta e ricoprente tutto [illegible] volto, occhi bruni e incavati, resi [illegible] più profondi da due sopracciglia foltissime, sguardo calmo, sicuro, che metteva soggezione e incuteva rispetto; lineamenti marcati, volto pallido, scuro, quasi tenebroso, testa grossa rispetto al tronco, fragile, le gambe leggermente inarcate, quasi dovessero reggere un peso troppo gra[illegible]. Di famiglia russa, proveniente allora da Berlino, aveva trascorso gran parte della sua vita a Viareggio. Aveva una buona pronuncia, [illegible] migliore della nostra, come aveva subito osservato l'insegnante di italiano, Umberto Cosmo, che era veneto e non pronunciava le doppie ma toscaneggiava nell'uso delle vocali aperte e chiuse. Leone parlava lentamente, pacatamente, con un certo sforzo, quasi doves[illegible] cercare le parole, ma trovava sempre quella esatta; [illegible] sue frasi erano composte, compiute, lunghe ma non mai tortuose; non perdeva il filo anche nei discorsi più difficili; parlava adagio, ma era [illegible] scrivesse: parlava insomma, noi dicevamo, come un libro stampato.

Quando Cosmo, che lo rivelò e ne fece il capoclasse, rivolge[illegible] qualche domanda [illegible] tutta la scolaresca, sapevamo benissimo che Leone ci avrebbe tolto d'imbarazzo: alzava la mano, e rispondeva per tutti, quasi sempre con una precisione che suscitava il compiaciuto consenso del professore e l'ammirato stupore dei compagni. Componeva [illegible] estrema facilità: appena dettato il tema, si chinava sul foglio e cominciava a scrivere, una riga dopo l'altra, quasi senza pentimenti, con una scrittura nitida, ben disegnata, regolare, piccola e larga, che rimase, passando gli anni, sempre eguale (mentre scrivo, ho sott'occhio una sua cartolina postale del luglio '25). Ricordo a[illegible] la nostra impressione alla lettura, cui Cosmo lo aveva invitato, del primo tema sulle *Ricordanze* del Settembrini che cominciava [illegible] una minuta affettuosa descrizione della fisionomia del Settembrini, quale appariva dal ritratto apposto all'edizione scolastica del Morano: [illegible] vero e proprio piccolo brano letterario.

UN LIBRO AL GIORNO

Raccontare il teatro con frusta, vetriolo e rasoiate di pettegolezzo

Luigi Forte

ALFRED Polgar [illegible] uno di quei viennesi dalla penna leggera intinta nell'ironia e nel paradosso. Era della generazione di Kraus, Roth, Musil, Broch, Altenberg. Un abitante della Cacania dei geni, che parlavano al mondo vociando in casa propria. Un cavaliere dell'Apocalisse con vocazione stanziale, appollaiato da qualche parte, magari al caffè Central [illegible] al Griensteidl, tra il Graben e la Hofburg, nel cuore di Vienna a seguire quel viaggio, come diceva Musil che «una volta al giorno la città fa intorno al mondo». L'ebreo Polgar non era attaccabrighe come Karl Kraus [illegible] visionario come Alfred Kubin, ma da schizzi, storielle, miniature e frammenti letterari che anni fa Adelphi pubblicò nel bel volume *Piccole storie senza morale* (1994), scaturiva l'immagine di un sabotatore: uno che sottrae alla vita [illegible]gni resto d'illusione, inquina l'idillio con massicce dosi di realtà [illegible] dissolve il mito absburgico in un gioco di paradossi. Era uno scettico votato all'entusiasmo [illegible] alla fragilità della scrittura, che puntava come un'arma tagliente contro l'orrore, il ridicolo, il buio inestricabile del mondo.

Ora Adelphi manda in libreria un altro suo piccolo gioiello, il *Manuale del critico*, apparso per la prima volta nel 1936, poco prima che Polgar emigrasse negli Stati Uniti. E' una raccolta [illegible] note teatrali, brevi resoconti di spettacoli, ritratti di attori, glosse su[illegible] classici, taglienti pettegolezzi. L'orizzonte non è più Vienna, ma la segreta pulsante intimità della scena, il misterioso, quasi misti[illegible] legame tra palcoscenico [illegible] platea. Ma la sensazione è sempre la stessa: di passeggiare per il mondo guidati da un'intelligenza che si nutre di arguzia ed eccentricità. La vita è a sghimbescio, sembra abbia detto una volta. E guai a raddrizzarla! Si finirebbe per disperderne il senso più segreto che Polgar decifra [illegible] tanta affabilità nello spazio teatrale. Perché solo lì, a suo parere, l'esistenza acquista vero fascino. A patto che il teatro passi attraverso la sua penna e si lasci narrare con la vocazione del critico che ha allevato in sé lo scrittore. Come nel ritratto di [illegible] vecchio attore che da un palco segua passo passo un ruolo da lui stesso un tempo interpretato. Come in brevi tocchi su Pierrot o in originali variazioni sul tema del sipario. L'eccentrico Polgar è veramente un narratore che rispolvera tra le quinte la misteriosa sostanza della vita e l'atmosfera del mondo di ieri.



Alfred Polgar
Manuale [illegible] critico
Adelphi
115 pagine, 14.000 lire

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattori capo centrali Roberto Bellato, Enrico Singer
Capo della redazione ■ Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Ugo Bertone
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale Paolo Paloschi
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello, Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.6568111
STAMPA IN FACSIMILE:
■ La Stampa, via G. Bruno 84, Torino — Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
SeBe srl, via Carlo Pesenti 130, Roma — L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
STS spa, Quinta Strada 35, Catania — Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

CASA BIANCA: AMLETO AL VOTO

GEORGE BORE O AL GUSH?

Andrea di ■

AL Gore? George Bush? George Bore? Al Gush? Milioni di americani si recano oggi alle urne ancora in preda al dubbio. E questa incapacità di decidersi a favore di uno o dell'altro candidato ha reso il risultato incerto fino all'ultimo. Al punto che proprio questa incertezza così diffusa dell'elettorato ha finito per rappresentare il dato politico più significativo di questa campagna presidenziale.

Dietro a questo dilagare della categoria degli incerti si nasconde un'ambivalenza profonda di molti americani. Come ha detto a *La Stampa* il politologo William Schneider, «vogliono il clintonismo senza Clinton, vogliono cambiare senza cambiare». E allora ■on deve sorprendere che i sondaggi siano stati così altalenanti e mutevoli anche nel rush finale di queste ultime ore.

Gli stessi candidati hanno mostrato di essere profondamente ambivalenti. Se George W. Bush sarà eletto chi andrà alla Casa Bianca? Il Bush «compassionevole» che vuole riformare il partito repubblicano dopo la rivoluzione fallita di Newt Gingrich oppure ■ Bush forcaiolo, amico della lobby degli armaiuoli ■ del grande business? Se Al Gore vincerà vedremo governare il Gore populista ■ di sinistra emerso dalla Convention di Los Angeles oppure ■ Gore moderato che negli anni ■ aiutò a portare il partito democratico verso il centro? Insomma, neanche loro sembrano del tutto convinti di ciò che vogliono per l'America. Neanche loro hanno un'idea chiara di dove vogliono andare. ■ ■ lo sanno loro non si può pretendere che lo sappia il Paese.

L'America non è mai stato così prospera. La Guerra fredda è finita e nessun'altra grande sfida l'ha ancora sostituita nell'immaginario collettivo. I problemi degli altri appaiono sempre più lontani ■ indecifrabili. L'America guarda soprattutto a se stessa. E l'ambivalenza che serpeggia nel Paese è un lusso che la più grande potenza del mondo si può forse permettere. Ma è anche il riflesso di una sottile inquietudine ■ un destino che è ancora da definire.

In tutta questa incertezza, una solo cosa appare certa: chiunque sia ■ vincitore, egli non potrà pretendere di avere un mandato chiaro dall'elettorato americano. E senza una guida, senza un compasso, al prossimo presidente non rimarrà che una strada: il clintonismo senza Clinton, appunto.

LA POLEMICA SUL FILM DI TORNATORE

MALÈNA BELLA DA SOLA

Emanuele Macaluso

CARO direttore, nei giorni scorsi ho letto ■ corsivo ■ Massimo Gramellini dedicato al film di Giuseppe Tornatore, *Malèna*, e in particolare a Monica Bellucci, ■ mi aveva colpito ■ giudizio così stroncatorio. Non avevo visto il film, e il mio stupore riguardava soprattutto il fatto che Tornatore ■ confezionato un film così banale con ■ Bellucci che imitava la Marini. Poi, avendo visto la pellicola, capisco le reazioni di Gramellini e anche la replica di Giampiero Mughini, apparsa nel *Foglio*, il quale dice che il film è la Bellucci e che la Bellucci ■ tutto. Capisco, ■a non condivido questi giudizi, e non certo per le pregiudiziali «sinistre» a cui accenna Gramellini.

Dico subito che il film ■ me, che ho vissuto gli anni Quaranta in Sicilia e in una piccola città provinciale, ■ certi momenti ha dato fastidio. Come in tanti film, si vedono siciliani sempre baffuti e corvini (non c'è ■ ■ biondo), sdentati vocianti e volgari, assatanati di sesso, carichi di pregiudizi e disposti all'inganno e al delitto mafioso. Tuttavia nel film di Tornatore questo quadretto è caricato sino al punto da renderlo grottesco. E questo mi pare volesse l'autore: per tutti basti ricordare la figura dell'avvocato, la sua arringa, il ■ rapporto con la madre e Malèna. Anche l'amore, tenero e costante, di un adolescente per la bellissima protagonista ■ ritmato da masturbazioni così rumorose da scadere nel grottesco. E le immagini dei ragazzi che si incontrano per parlare e misurare il proprio ■ ricordano alcune pagine di Brancati. Insomma, il film è condotto tra il grottesco e il dramma come tanta parte della letteratura siciliana.

Ma qual è il senso di questo film? A ■ pare che ci racconti di una donna bella e sola: sola perché bella, sola in una società maschilista e sessuofoba.

L'isolamento di Malèna è provocato dal bestiale desiderio maschile, dalla feroce invidia femminile, dal sogno infantile irrealizzato, dal silenzio di tutti nel rumore generale e totale. Malèna c'è, ma non parla se ■ con ■ stessa, anzi con il suo corpo. E' muta e balla ■ il ritratto dell'uomo che ama e ■ c'è; vedova bianca, ■ concede senza amore ■ ■ un dialogo, sempre più sola (anche il padre l'allontana) e odiata dalle donne sino al linciaggio. Solo il ritorno inatteso del marito, la fine della vedovanza e della sua «disponibilità», ambita dagli uomini e temuta dalle donne, fa rientrare Malèna nella società: torna a essere la «signora Malèna». In definitiva ■ il matrimonio, ■ l'uomo che dà e nega dignità e cittadinanza: da persona diventa «cosa» e da «cosa» persona.

Un film amaro, una società che ■ c'è più, la quale, però, ■ bene ricordare perché ci ■ ancora i suoi retaggi e i ■ fantasmi. La Bellucci muta e sola ■ è solo bella, ma brava. Ecco perché non sono d'accordo con Gramellini che leggo sempre con piacere.

Dialogo immaginario: basta con le urne, si consulta il Campione Minimo Perfetto

La Signorina Standard sceglie il Presidente

Luciano Coen
Achille Varzi



L'America al voto, a occhi chiusi: disegno di Matteo Pericoli

UFFICIO Elettorale della Casa Bianca: Pronto? Parliamo con la signorina Norma Standard?

Signorina Standard: Sono io... Voi chi siete?

Ufficio: La Casa Bianca. Vorremmo chiederle chi sarà secondo lei a vincere ■ elezioni presidenziali.

Signorina Standard (infastidita): Di nuovo? Mi hanno già telefonato dalla InfoPool ■ anche dalla Poll.com, ■ come diavolo ■ chiama. Non ne posso più dei vostri sondaggi. Cercatevi qualcun altro.

Ufficio: Signorina, questo non è un sondaggio: sono le elezioni vere e proprie. Lei è l'unica ■ cui lo chiederemo! Sa, se non lo chiediamo ■ lei...

Signorina Standard: Se non lo chiediamo a lei, se non lo chiediamo a lei... ■ quello che dite tutti. Ma perché proprio a me?

Ufficio: Non glielo hanno spiegato? Perché lei è il Campione Minimo Perfetto! Il nostro CMP. Il CMP di tutti gli istituti di sondaggi, e da oggi anche della Casa Bianca. Lei, signorina Standard, è il sogno degli statistici di tutta la nazione, ■ paradosso vivente della teoria delle probabilità!

Signorina Standard: Eh??

Ufficio: Lei è il nostro CMP! Tutti gli istituti di sondaggi lavorano da anni per restringere il campione degli intervistati. Capirà, con quello che costa fare tutte quelle telefonate. Abbiamo fatto esperimenti ■ campioni sempre più piccoli: mille, cento, dieci persone... L'importante è che le opinioni del campione riflettano quelle della popolazione. Non sapeva che è così che funzionano i sondaggi? Chiedere a pochi per sapere ■ il parere di molti. ■ tempo c'era chi voleva sostituire le votazioni con i sondaggi, ■ finora non potevamo ■ fidarci. Finché abbiamo scoperto lei. Abbiamo scoperto che lei, la signorina Norma Standard, ha esattamente le opinioni della maggioranza degli americani. Qualsiasi domanda le facciamo, lei risponde sempre come la maggio■ degli americani. Siamo quindi pronti al grande passo. Lei ■ darà il risultato delle presidenziali... Allora, è pronta? Chi vincerà secondo lei?

Signorina Standard: Aspetti un po'. Vuol dire che qualsiasi cosa io risponda adesso corrisponde all'opinione della maggioranza in questo stesso momento?

Ufficio: Esattamente. Basta che ■ dica ■ vincerà Gore o Bush...

Signorina Standard: E quello che io dico...

Ufficio: ... determinerà il vincitore delle elezioni!

Signorina Standard: Ma... e il voto?

Ufficio: Saltiamo il voto! Basta con le votazioni. Una perdita di tempo e di denaro. Ce lo dica lei chi vincerà. Tanto le urne darebbero lo stesso identico responso.

Signorina Standard: E se io le dico una cosa a caso?

Ufficio (spazientito): Benedetta signorina, non ci interessa come lei giunge alle sue decisioni. Potrebbe anche fa■ ■ testa o croce. In tal caso ipotizzeremo che anche la maggioranza degli americani avrebbe preso una decisione facendo a testa o croce. Faccia come vuole, ma ci dia un responso.

Signorina Standard: Ma come fate a fidarvi, se vi dico che rispond■?

Ufficio: Signorina, signorina, non si preoccupi. Anche quando risponde a caso, lei è infallibile!

Signorina Standard: Infallibile??

Ufficio: Sì, infallibile. L'abbiamo individuata tra milioni di soggetti! Ci abbiamo impiegato anni ma ora siamo sicuri che lei non può sbagliare: lei è il nostro CMP e le sue opinioni sono necessariamente quelle della maggioranza degli americani. Per esempio, l'anno scorso lei voleva andare in vacanza in Florida, no?

Signorina Standard: Esatto.

Ufficio: ... e guarda caso la maggioranza degli americani voleva fare lo stesso.

Signorina Standard: Ma questo è facile.

Ufficio: Lei vuole comprare Brillaspic, ■ inevitabilmente il 75% degli americani vuole lavare i piatti con lo stesso prodotto.

Signorina Standard: Ma certo, chi non vuole Brillaspic?

Ufficio: Vede signorina? Lei funziona a meraviglia.

Signorina Standard: Caspita, ma come fate a ■ così sicuri?

Ufficio: Sappiamo fare il nostro lavoro, che diamine! Siamo sondaggisti scientifici qui alla Casa Bianca.

Signorina Standard (piagnucolosa): Ma io non voglio che le mie opinioni siano quelle della maggioranza.

Ufficio: Aspetti che verifico... Esatto! Questo è proprio quello che pensa la maggioranza dei cittadini!

> *«Qualsiasi domanda le facciamo, lei risponde sempre come la maggioranza degli americani. Lei ci darà il risultato delle presidenziali. Allora, è pronta?»*
>
> *«Ma io non voglio che le mie opinioni siano quelle della maggioranza». «Esatto! È proprio quello che pensa la maggioranza dei cittadini!»*



STANOTTE, William Jefferson Clinton aspetterà i risultati elettorali per ■ Casa Bianca. Sereno. Se Al Gore si fosse dichiarato erede del ■ Presidente, ■ggi Clinton sarebbe in ballo, ■ le elezioni un referendum sul clintonismo. Ma Gore ha voluto far da sé contro Bush. E così, se vince, Clinton vince. Se vince Bush, Clinton dirà: peggio per Gore che mi ha abbandonato. Grande Mr.President!

LETTERE
L'adozione internazionale • La pillola del giorno dopo • Gli spot nei film in tv

Aiutiamo a distanza i bambini stranieri

Sono d'accordo con la presidente dell'Associazione «La Gabbianella e altri animali», in tema di adozione. La dott. Forcolin spera che l'adozione internazionale venga incentivata, per offrire a milioni di bambini stranieri ■ condizioni ■ miseria morale e materiale ■ possibilità di essere accolti in ■ famiglia. E ciò anche grazie alla vasta disponibilità all'adozione ■ molte coppie e adulti singoli.

Ho aderito da alcuni anni all'adozione a distanza, che permette di aiutare un bambino a rimanere nel suo paese e nel suo nucleo di origine. Sostengo un bambino alba■ che vive, con due fratellini, ■ i nonni. Questa forma ■ assistenza è prevista anche per bambini abbandonati negli orfanotrofi della Romania e di altri Paesi. E' opportuno, in questo caso, favorire ■ l'adozione internazionale e aumentare il numero dei bambini stranieri da adottare. Per richiamare l'attenzione ■ istituzioni e opinione pubblica e per rilanciare proposte alternative, l'Anfaa promuove, il 18 novembre a Taranto, ■ Conferenza nazionale «2000 bambini hanno diritto ■ una famiglia ma restano in istituto». E' un'occasione di confronto e rinnovato impegno per chi è impegnato «dalla parte dei bambini».

Cerca di aumentare il ■ degli adottati anche la legge sulla riforma dell'adozione, formulata dalla Commissione infanzia del Senato. Inoltre, nella relazione del disegno di legge del Governo n. 4648, i ministri Turco e Fassino, in merito all'aumento della differenza di età tra adottanti e adottandi, hanno detto che «il risultato atteso è quello della estensione del numero dei minori adottati».

Luisa Violato, Venezia

La gravidanza non ■ una malattia

La pillola del giorno dopo che serve per impedire l'impianto in utero dell'embrione non è un farmaco perché il concepimento e la gravidanza non sono ■ malattia, bensì ■ situazione naturale fisiologica transitoria della donna. Questa pillola vie■ prescritta da un medico, ancorché non sia una medicina perché è un prodotto pericoloso con possibili gravi complicazioni e quindi ■ rischio. E' senza dubbio un prodotto chimico abortivo e con questa indicazione viene venduta all'estero, ancorché non efficace al cento per cento. Viene dunque assunta per non rimanere in stato di gravidanza, quali che siano le motivazioni, anche se non dichiarate. L'espulsione dell'embrione in fase precoce, poiché è l'effetto ricercato e prodotto da questa pillola chimica, segna la fine dell'embrione stesso, ossia lo sradicamento violento, innaturale di una vita umana. Que■ è la cruda realtà, senza manipolazioni ■ strumentalizzazioni politiche o ideologiche.

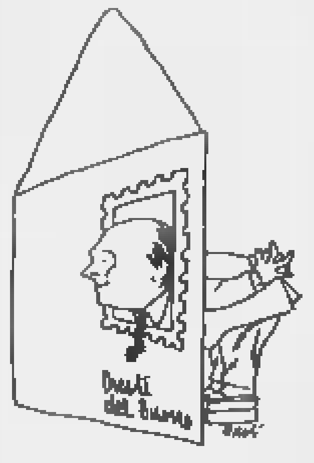
Movimento per la vita
comitato genitori
Ottavio Caccia, Verona

LA RISPO■ ■.B.

Serbia, normalizzazione «imperiale»?

GENTILE Oreste del Buono, pressocché all'unanimità si parla di ritorno della democrazia nella tormentata terra di Serbia, in seguito alla vittoria elettorale di Koustunica. Credo che sia però ■ valutare con più obiettività e serietà politica l'attuale difficile processo in corso, al di là delle diffuse ondate emotive che quasi sempre caratterizzano tali eventi. Lungi dal voler difendere Milosevic, le cui responsabilità ■ sono in discussione, ritengo doveroso riconoscere anche le pesanti iniziative attuate ■ ■nfronti della repubblica jugoslava dalle nazioni dell'Occidente, sia con l'embargo economico che con la guerra scatenata dalla Nato, con gravissime conseguenze soprattutto per le popolazioni di quei territori. Se ■ aggiungono i finanziamenti profusi dagli Stati Uniti e da alcuni Stati europei nella campagna elettorale a favore dell'opposizione rappresentata dall'attuale vincitore, com'è ■ ampiamente riconosciuto, il quadro complessivo non è dei più edificanti. Altra cosa ■ la giustificazione della «democrazia» a favore di chi oggi domina il mondo in nome ■ una certa normalizzazione imperiale.

Delfo Rafaschieri, Torino



GENTILE Signor Rafaschieri, debbo ringraziarla dei suoi contributi intelligenti, seri. Si può essere d'accordo ■ ■ ■ le sue idee, ma ■ rispetta sempre il suo modo di discutere.

Oreste del Buono

Una Chiesa coerente nega la pena di morte

Il pontefice sale in cattedra e da lezione di diritti umani. Fino ■ definire «contraddittoria» e «paradossale» la legislazione nei Paesi europei in cui non c'è la pena di morte, ma si ammette l'aborto. Per il Papa la difesa della vita dev'esse■ coerentemente condotta, ■ aborto alla pena di morte. Il vero peccato ■ che questo richiamo alla coerenza è fuori luogo, se proferito dal Papa. L'insegnamento della Chiesa è l'ultimo arrivato in tema di diritti dell'uomo. In special modo per ciò che concerne la pena di morte, quindi il rispetto della vita. Ancora nell'edizione del 1992 del *Catechismo della Chiesa Cattolica*, Vaticana Edizioni, a pagina 557, si legge: «L'insegnamento tradizionale della Chiesa ha riconosciuto fondato il diritto e il dovere della legittima pubblica autorità di infliggere pene proporzionali alla gravità del delitto ■ escludere - in ■si di estrema gravità (sic!) - ■ pena di morte». Questo affermare il diritto ■ perfino il dovere di infliggere la pena capitale porta, per «coerenza» e «paradosso», ad assolvere anche Ponzio Pilato da ogni colpa umana e dello Stato. Ma allora la morte di Cristo si configura come un rito voluto e necessario ai soli cristiani! Il vizio non è di forma, ma è strutturale. L'associazione Giuditta Tavani Arquati di Roma ci ricorda che Pio IX applicò la pena di morte ■ i patrioti Giuseppe Monti e Gaetano Tognetti, il 24 novembre 1868. Per quale «coerenza» e «paradosso» papa Karol ha beatificato un assassino?

Sergio Martella, Padova
Associazione atei e agnostici

Rai, emozione interrotta 4 volte

Vorrei esprimere tutta la mia indignazione: la Rai fa ben quattro interruzioni pubblicitarie durante la proiezione dei film! E' una cosa indecente, tanto più che mentre siamo costretti a sorbirci la pubblicità, ■ ugualmente obbligati a pagare il canone. Oppure, ■ canone deve essere, allora sarebbe giusto che la Rai lo dividesse con Mediaset.

Francesco Petrillo, Torino

Un giubileo dei poveri per finire ■ bellezza

Da circa un anno ■ quotidianamente a qualche nuovo Giubileo: degli sportivi, d■i politici, delle casalinghe, ■ medici (categoria ormai poco amata a cui appartengo), ■ giovani. Nel mio piccolo, vorrei proporre un'idea per concludere in bellezza questa grande ■ sfarzosa festa organizzata in Vaticano: perché non organizzare un giubileo ■ poveri, donando a tutti i partecipanti tutte le ricchezze accumulate in quest'anno Santo? Si farebbe felice un po' di gente ■ ci si avvicinerebbe un pochino all'insegnamento di quel Gesù che probabilmente non si troverebbe tanto bene fra tanti giubilei.

Negro Francesco
Acqui Terme

Rabbini, imam ■ri di lavoro

Nel 1836 (quindi quasi 165 anni fa), il segretario generale di ■ compagnia di assicurazioni redigeva il regolamento interno stabilendo che «l'orario sarà di 8 ore d'inverno e 9 d'estate. L'ufficio nei giorni festivi si aprirà, tutto il tempo dell'anno, alle 9 antimeridiane e si chiuderà alle 12, e si riaprirà alle quattro per richiuderlo alle cinque. Per le occorrenze d'Ufficio nei giorni festivi, oltre l'orario per Essi stabilito, dovranno trovarsi a disposizione del Dirigente quegli Impiegati che, per ■ di altra religione, sono dispensati in altri giorni, per loro festivi, di prestare l'opera loro». A parte le considerazioni sull'orario, questo testo - rigorosamente autentico, ■ differenza forse di vari altri dello stesso tenore in circolazione - offre interessanti spunti di riflessione su una questione ■ molto dibattuta, anche se sullo sfondo verosimil■ echeggia più ■ canto ■ rabbino che quello dell'imam.

G. Castagno, Trieste

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306; Roma, ■ Barberini ■ tel. 06.47661. ■ ■. Milano, piazza Cavour 2, tel 02.762181, fax 02.780049 Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via ■ma 80, tel 011.56381, fax 011.5627958 Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno L. 308.000 (€ ■; Estero: L. 677.000 (€ 349,64). Arretrati L. 3000 (€ 1,54). Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy. $ 1.Usa 600 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc - 3502 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: L. 308.000 (€ 159,06) (L. 1000 a copia € 0,51).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011.56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-233383; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Uffici abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa. Direzione: Milano 20121 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Amendola 13, tel. 051 255952. Padova via Gattamelata 108, tel. ■ ■. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192. ■ via D'Annunzio 2/109, 28° piano, tel. 010 530701, fax 010 ■ Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6235100. Roma via Barberini 86, tel. 06 4200891, fax 06 42011668

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO
■: 011-6568924
E-MAIL: lettere@lastampa.it

Parla la saggista-narratrice, in Italia per presentare il suo ultimo romanzo

Sontag: voglio una vita che cambia

«Ho scoperto di amare i valori americani»

Claudio Altarocca

MILANO

DICEVANO che ■ stava ancora bene e invece Susan Sontag è già un'altra donna, emana di nuovo energia, intelligenza. «Le donne sono un ■ ■ *progress*, crescono sempre. Sono gli uomini che ■ spengono», ■ ■ sua prima battuta. Ed è di un'eleganza straordinaria, tutta ■ intreccio di tonalità scure, preziosi calzoni di velluto operato, giacchetta di seta spiegazzata ad arte del celebre stilista giapponese Miyake, collana viennese di vetri sfaccettati, profumo di violetta e lunghi capelli neri con una riga bianca in mezzo raccolti da ■ nastro sulla nuca, sciolti poi con u■ scatto del capo. Susan Sontag sta vincendo la sua seconda battaglia contro il cancro, una guerra dolorosa (anni fa le hanno asportato un seno, da poco l'utero), e la chemioterapia e le pillole al platino le hanno offeso le gambe: cammina a fatica, ■ ora ■ meglio, molto meglio. «Sono viva, mai stata così contenta», dice battendo le mani.

E' un'altra donna anche perché, pur non rinnegando nulla del ■ passato di critico della cultura ■ dell'arte, quei saggi che l'hanno ■ famosa come la *dark lady* del pensiero americano di sinistra, dal reportage del '68 *Viaggio a Hanoi* a *Stili di volontà radicale* e *Contro l'interpretazione*, fino a *Sulla fotografia* e a *Malattia come metafora*, ora si sente del tutto scrittrice, autrice entusiasta di romanzi, come questo *In America* in uscita da Mondadori. ■ cinque anni fa pubblicò *L'amante del vulcano*, rivisitazione dell'amore fra Lady Hamilton e l'ammiraglio Nelson, adesso è la volta di un altro romanzo storico, l'odissea della più acclamata attrice polacca, Maryna Zalezowska, che nel 1876 emigra negli Stati Uniti con marito, figlio e amante e un'intera corte per fondare una famiglia utopica, una comune agricola in California, e per un po' semina nei campi e spazza ■ casa, ■ ben presto ritorna sulle scene e primeggia anche nel suo nuovo Paese. Romanzo complesso, abile nella tecnica, molto più scorrevole dell'altro.

Signora Sontag, che tipo di scrittrice sente di essere?

«Ho iniziato con ■ narrativa, sono diventata saggista, da dieci anni ho ripreso ■ scrivere romanzi: questo ■ mio percorso. I primi romanzi li vedo come musica da camera, questi ultimi ■ opere. Adesso sono più libera. Davvero. Una volta ■ forse un po' troppo rigida, moralistica, la cultura americana ■on mi piaceva affatto e scrivevo animata da una sorta di antagonismo, che a suo modo ■ un condizionamento. Mi piaceva la cultura europea. E quando scrivevo saggi non ero mai soddisfatta perché mi sembrava che rimanessero ■ fuori troppe cose; invece ■ ■ romanzo ■ ■ dentro tutto, anche idee buone per un saggio. Il regista Jean-Luc Godard ha detto che i miei saggi ■ *fiction*, mentre i miei ■ sono veri».

Il suo rapporto con l'America è cambiato?

«Mi sento americana ■ perché sono nata in America, ma perché riconosco ■ me i suoi valori di base, l'amore per ■ lotta, per il potere della volontà, per il cambiamento. L'America non è altro che spazio, ■ movimento, come ai tempi dei cacciatori. Non ci sono i limiti che ci sono in Europa. Io per esempio sto imparando a 67 anni ■ suonare il piano e già strimpello un po' di Mozart. Questo è molto americano, e va bene. Ma ■ mi sono riconciliata, sono ■ severa con l'America: critico il governo ■ e molti aspetti della vita civile e della politica estera. Non amo né il mio Paese né alcun altro Paese. Non am■ la Superpotenza, ma la gente. Mi sento cittadina del mondo».

Nel suo romanzo la protagonista è un'attrice: questo ha un significato particolare?

«Tutto il libro è un discorso sul teatro. Essere ■ ■ vuol dire interpretare ■ diverse, trasformarsi, non vuol dire che siamo condannati a recitare una parte lontana da noi, che abbiamo una maschera sotto cui si nasconde il volto. Tutt'altro. Persino Dio è un attore».

Nel romanzo lei parla anche dell'origine ebraica e polacca della sua famiglia: un recupero delle radici?

«Niente affatto. Non ho alcun rapporto con la vita ebraica».

Signora Sontag, qui lei vuole parlare solo del suo romanzo, ma l'attualità richiede una domanda. Oggi ci sono le elezioni negli Usa ■ lei è in Italia: non vota?

«Ho votato tre giorni fa ■ spero che vincano i democratici. Anche ■ non c'è neanche dibattito fra Bush e Gore. Sembrano tutt'e due della stessa corrente nello stesso partito: entrambi difendono soltanto il business. Ma Gore ■ più completo, ■ disprezzo Bush: ■ ■ costui, comunque, ■ lascerei il Paese; sarebbe una reazione infantile, bisogna partecipare attivamente alla vita pubblica».

E l'Europa le appare ancora criticabile? Lei ha attaccato le sue divisioni durante la guerra contro la Serbia.

«Non voglio discutere di questo. Faccio solo una domanda: se la Germania nazista non avesse avuto ambizioni espansionistiche, l'Europa sarebbe stata a guardare lo sterminio degli ebrei? Quel che ■ accaduto in Bosnia è terribile».

Brevi domande, brevi risposte. Negli Stati Uniti è uscita una sua biografia che critica la sua strategia per raggiungere il successo e pure il suo amore per le donne. Risponde qualcosa?

«Non l'ho letta e non faccio neanche un'azione legale perché costa troppo. E' un attacco della destra. Amore per ■ donne? Da quando sono diventata meno attraente per gli uomini ho trovato più complicità ■ le donne. Tutto qui».

Il «New York Times» ha trovato dodici citazioni senza virgolette dalle sue fonti per il romanzo, come fossero plagi.

«Una storia ridicola. Ho citato tutte le mie fonti».

Come si definirebbe oggi?

«Serena no, perché sono immancabilmente inquieta: voglio provare ancora molte cose, voglio una vita così lunga da poter vedere quanto peggiorerà».



Susan Sontag: da Mondadori esce *In America*, romanzo storico su un'attrice polacca che emigra negli Stati Uniti alla fine dell'800

Morto lo scrittore francese

Peyrefitte, l'arte dello scandalo

Enrico ■

corrispondente da PARIGI

«VADO in Italia a preparare un'altra bomba» sus■ agli amici prima di rendersi irreperibile per qualche mese. Roger Peyrefitte, romanziere esplosivo e felice come un bimbo quando il botto gli riusciva, non scandalizzerà più la Francia ■ il mondo. E' morto ieri, novantatreenne, nella sua casa parigina. «Mi piacerebbe spegnermi in pace» disse un giorno. Pare sia andata proprio così. Non pubblicava dal '93, e gli intimi ne descrivono l'estrema vecchiaia come la sola oasi placida in un'esistenza sulfurea. Lascia orfani, andandosene, i suoi nemici. Due, in particolare, meritano la ■: la diplomazia francese e il Vaticano. La prima gliene volle ■ lungo per *La fine delle ambasciate* (1951). Diplomatico fattosi espellere dal suo Gotha per ■ scandalo gay ■ primissi■ dopoguerra, Peyrefitte si vendicò demolendo con bravura l'ipocrisia istituzionale. Con *Le chiavi di San Pietro*, nel '55 affrontò invece ■ folgori vaticane. La magistratura italiana lo incriminò per «oltraggio alla religione». Tre anni dopo denunciò lui l'*Osservatore Romano* che l'aveva attaccato con veemenza dopo un articolo - ripreso da *Paese Sera* - sugli intrighi pontifici.

Fu davvero, il Peyrefitte anticlericale, «disgustoso» come scrisse François Mauriac, paladino francese del cattolicesimo? Quasi mezzo secolo dopo, è difficile condividere quel giudizio. Ma negli Anni '50 Roger l'iconoclasta sfiorava l'intollerabile per la coscienza non solo cattolica. Pazienza le critiche sul bieco temporalismo e la dissimulazione ■ dei vizi fra le ■ mura. Ma è che Peyrefitte sembra deliziarsene con voluttuosa perfidia.

Tra i suoi «cattivi maestri» non soleva citare la letteratura libertina settecentesca - che pure adorò - bensì... i Gesuiti di cui fu allievo a Tolosa giovanissimo. La ■ riflessione sull'ambiguo universo maschile iniziò proprio dall'esperienza scolastica. Lo scrittore vi dove il suo capolavoro, «Le amicizie paricolari». Edito nel '44 - ■ Peyrefitte lo modificò per la ristampa '51 (e Jean Delannoy ne trasse un film, ■ meno controverso, tredici anni più tardi) - raccontava le relazioni omosessuali fra giovani convittori.

Autobiografico, e tuttavia vi■. «Lo zolfo è il mio elemento naturale» ■ ripeterà Roger Peyrefitte. L'eccellenza universitaria (Scienze Politiche) ne farà il più giovane diplomatico francese. Dopo un lu■ ad Atene, riguadagna Parigi ove ■ precede una fama di vita non irreprensibile. Seguirà il licenziamento e una lunga bagarre giudiziaria per annullarlo. Ma Roger Peyrefitte ormai è ■ ■ dell'establishment. La suo ■: smascherarlo ovunque. Ne fanno le spese *I Cavalieri di Malta* ('57), *I massoni* ('61), *Gli Ebrei* ('65, e i Rotschild lo querelano)... Senza dimenticare il carteggio gay ■on Montherlant, aggiungiamoci una biografia in tre ■ su Alessandro il Grande, il giallo *La sottana rossa* ■ ('92) l'inatteso volume in cui analizza il fenomeno de Gaulle.

Infine, Roger il siciliano. ■ *Dal Vesuvio all'Etna* lo «scettico entusiasta» - come si definì - scopre un lirismo che non gli ■. Oltre la cittadinan■ onoraria di Taormina, ne ricompensarono la vena filoitaliana i premi Capri e Palermo. Ma il ■ motto - «Voluptatibus» - non conosceva frontiere.



Roger Peyrefitte: aveva 93 anni

Da Rete A il canale dei giovani dovrebbe presto trasferirsi su Tmc2

Mtv cambia programma

«Live show» di U2, Madonna, Spice

Marinella Venegoni

MILANO

Cresce la Mtv Generation: e, meraviglia, butta alle ortiche la leggendaria Britney Spears, per condividere le [illegible]zze postadolescenziali dei Coldplay o addirittura lanciarsi all'inseguimento dei più ribaldi Limp Bizkit. Mtv ha scelto di cambiare pubblico, di cercare gli «alternativi», oppu[illegible] è il segnale che teen-agers e dintorni [illegible] a porsi qualche problema? Sul settimanale di tendenza «Mucchio Selvaggio», una lettera di qualche tempo fa urlava: «Belle & Sebastian, Muse, Broadcast su "Brand New" a Mtv! Che sia arrivata una ventata di intelligenza sulle menti bacate della nostra bellissima MTV Italia?».

E a Mtv Italia spiegano ora che [illegible] stati i sondaggi, e le numerose mail, a provocare la significativa svolta di programmazione: la rete giovanile internazionale che solo nel nostro Paese trasmette [illegible] chiaro (su Rete A che pare sempre più seriamente minacciata di chiusura), ha fatto il check-up ai propri fedelissimi e si sta adeguando.

Dietro tanto movimento però, s'immaginano non solo le ansie giovanili ma anche quelle della stessa Mtv, che pare proprio stia cercando casa: le ultime voci la danno in procinto di traslocare su Telemontecarlo 2, una delle due reti di Cecchi Gori passate al 75 per cento nelle [illegible] della Seat di Colannino. Una destina[illegible] naturale, visto che TMC2 fu il primo network tutto musicale italiano, quando si chiamava ancora Videomusic ed era capitanata da quel ciclone di Maria Lina Marcucci.

La piccola rivoluzione nei programmi italiani del network sfrutta l'onda di pubblicità che sta per arrivargli addosso: il 16 novembre manderà infatti in diretta da Stoccolma, in tutto il mondo, lo show degli Mtv Europe Music Awards 2000, un programma rutilante che metterà in fila apparizioni live di U2, Spice Girls, Madonna, Ricky Martin, Backstreet Boys, Moby e quant'altri. Un elenco da sogno per qualunque tv, con la sfilata delle star a fare da sfondo alla premiazione dei beniamini votati dai telespettatori di Lisbona o Vladivostok; ed è l'unica cerimonia che metta davvero insieme l'Europa davanti alla tv.



A sinistra Madonna, una delle star proposte nelle esibizioni live su Mtv

Se cambia la rete più amata dai giovani vuol dire che cambiano anche i giovani: svolta sollecitata dalle e-mail

I più attenti, [illegible] il lettore del «Mucchio Selvaggio» di cui sopra, avranno notato il cambio di pelle di Mtv Italia già da parecchi mesi. Prima, di giorno andavano in onda quasi soltanto svagate boybands destinate agli adolescenti appena tornati da scuola, e soltanto quando [illegible]va la notte si apriva poi a qualche forma di sperimentalismo: poco a poco, nomi di punta come i Red Hot Chili Pepper, Metalli[illegible], Green Day, hanno cominciato a scivolare verso il pomeriggio; il gradimento è stato superiore alle aspettative fino a quando, appena [illegible] giorni fa, [illegible] avvenuto lo storico sorpasso durante il «Total Request Live» delle 15: il video «My Generation» dei Limp Bizkit ha superato sia Britney Spears che i Backstreet Boys. Come spiega Luca De Gennaro di Mtv: «Non so se la Mtv generation stia crescendo, però il rock vive una stagione felice; e ci aiuta anche il fatto che le radio private, molto ascoltate dai ragazzi, non trasmettano rock: evidentemente, non capiscono la forza che questa [illegible] può avere. Abbiamo notato che anche i concerti rock stanno crescendo: zitti zitti, gli organizzatori del "Gods of Metal" hanno avuto più paganti dell'Heineken Jammin' Festival».

Al rock più duro, e al metallo, è tornata a pensare Mtv, con il notturno «Superock», in onda dall'una in poi; ieri intanto, i Coldplay (in concerto stasera a Milano) hanno registrato la prima puntata del nuovo «Sonic»; toccherà poi a Placebo e Morcheeba; e intanto avanzerà l'inverno, e sarà per Mtv un'altra musica.

Dal Codacons accuse di volgarità al domenicale «Quelli che il calcio»

Fazio nel mirino per blitz in mongolfiera

Grande Fratello, dal cielo il tentativo di violare la casa

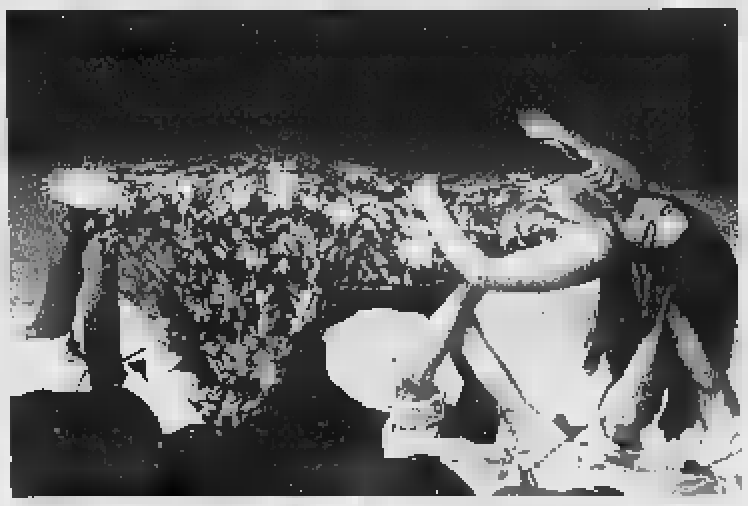
ROMA

Il Codacons accusa di volgarità «Quelli che il calcio»; Fazio e compagni organizzano un'irruzione nella casa del «Grande Fratello» e fanno volare gli ascolti; i responsabili del programma di Canale 5 esultano perché il gesto sancisce la caduta ufficiale d[illegible] veto Rai [illegible] confronti dell'esperimento targato Mediaset; il presidente dell'azienda di Stato Zaccaria smentisce nella maniera più assoluta l'esistenza di tale veto. Intanto quelli del portale satirico Clarence.com, fondato dagli esuli della redazione di «Cuore» Gianluca Neri e Roberto Grassilli, [illegible] l'avvio di «azioni goliardiche di disturbo» nei confronti degli abitanti della casa di Cinecittà; infine Roberta [illegible], la pr milanese, seconda esclusa dall'abitazione super-spiata, si divide tra partecipazioni a programmi televisivi e inviti dei più vari generi, ultimo della serie quello di «Modaprima», quarantanovesima edizione delle sfilate milanesi in programma per la fine del mese.

Insomma, grande è la confusione, sia in video che fuori da esso, e i contrasti tra parole e azioni diventano a tratti decisa[illegible] comici: mentre il Codacons pre[illegible] il suo esposto al Garante delle telecomunicazioni attribuendo a «Quelli che il calcio» battute pesanti e cadute di stile (tipo «testa di caramella ciucciata», «ti cascano le tette» o la gag della Littizzetto che «si presenta con la pancia e racconta di essere stata violentata»), le agenzie di stampa diffondono le ultime novità dal perenne set «Grande Fratello», prima fra tutte quella di un molto probabile «rapporto orale» avvenuto tra Pietro e Marina.

Poi altre informazioni utili come quella che Salvo girava filmetti porno tra le pareti domestiche, e che Marina, abituata a giochi erotici con il fidanzato, un giorno sarebbe rimasta per strada con addosso solo il cappotto. [ful. cap.]

Applausi a Palermo per lo spettacolo della coreografa tedesca



Una delle prime immagini di Masurca Fogo in scena al Massimo

La compagnia è molto cambiata, e i nuovi, giovani danzatori ora esprimono energia, ritmo voglia di vivere

Una mazurca con la Bausch

Per cogliere il cuore segreto di Lisbona

Sergio [illegible]

inviato a PALERMO

Foto di gruppo con coreografa e regista. Coppola bluette per Pina Bausch, coppola nera per Pedro Almodóvar e in mezzo Francesco Giambrone, sovrintendente del Teatro Massimo di Palermo pronubo dell'incontro: nella sala degli stemmi si brinda e si celebra. Perché Pinuzza, come la chiamano qui, al Massimo ha portato in prima italiana, e con grande successo, «Masur[illegible] Fogo», uno dei suoi ultimi spettacoli; il regista spagnolo invece, ha assicurato che farà una regia lirica. Intanto Almodóvar riprende brani dello spettacolo di Pina per inserirli nel suo prossimo film «Habla [illegible] ellas».

Una colata di roccia nera inquadrata da tre alte pareti bianchissime è la scena fissa. Un ragazzo scende di corsa da quelle rocce e si lancia in un assolo pieno di energia [illegible] di musicalità. Quindi [illegible] in scena una ragazza che emette lunghi sospiri amplificati dal microfono mentre scivola tenuta in orizzontale sulle braccia da un gruppo di danzatori stesi a terra. Partenza forte e cattu[illegible] per «Masurca Fogo», brano realizzato a Lisbona nel 1998 e che vuole restituirci il profumo, l'essenza, la verità profonda della capitale portoghese.

Su quelle rocce nere, bagnate di sole, in alto, si sistema un gruppo di bellezze al bagno; il proscenio resta il luogo dove si svolgono teneri drammi d'amore. Come quello del piccoletto che sogna di abbracciare [illegible] baciare, guardandola dall'alto, una bionda spilungona, e lo fa con l'aiuto di un amico che lo prende per la vita e lo tira su. Voglia di sguazzare nell'acqua? Ecco pronto un enorme telo di plastica trasparente pie[illegible] d'acqua [illegible] tenuto [illegible] da quattro ballerini mentre gli altri vi si lasciano scivolare giocosi. Mai pensato a lavare i piatti nella vasca da bagno? Una ballerina lo fa: immersa in una vasca traboccante di schiuma tira fuori i piatti li insapona e li porge a un ragazzo [illegible] li asciuga. E la passerella che segna molti spettacoli della Bausch? C'è anche quella. Su un brano folk dell'isola di Capo Verde, Masurca fogo, i ballerini, a coppie, entrano in fila ancheggiando e invadono il palcoscenico. Splendide immagini sono proiettate [illegible] uno schermo che tiene tutta la scena: balere di periferia con capoverdiani impegnati in gare di ballo; la corsa furibonda di una mandria di bovini; un fantastico [illegible] in tempesta la cui risacca viene a coincidere con il proscenio e i danzatori vi si muovono come se fossero in riva al mare. Samba brasiliano, ossessionanti percussioni, il fado di Amalia Rodrigues, la voce triste di Cesaria Evora fanno da sfondo sonoro a queste immagini. E nella passerella finale i maschi si tolgono la camicia, la allargano a terra, vi fanno accomodare le donne, si stendono accanto a loro. E' il momento dei baci e degli abbracci, mentre l'intero palcoscenico è invaso dalla proiezione di enormi primi piani di fiori che sbocciano e si aprono.

Festa con Almodóvar che ha ripreso lo spettacolo e farà una regia al Massimo

«Masurca Fogo» è un brano di Tanztheater che soddisferà appieno i bausciani [illegible]vanti, ma i puri e duri della prima ora possono restare sconcertati e mantenere una posizione più critica. Perché ora Pina Bausch si diverte e diverte, si trova a proprio agio nei panni della commedia. «Masurca Fogo» è pieno di energia, ritmo, belle musiche, ironia leggera, voglia di vivere. E tutto ciò può non piacere agli integralisti del Tanztheater che dalla Bausch vogliono brani di lunghezze wagneria[illegible], dove i danzatori-attori portano [illegible] frustrazioni, la difficoltà di amare e di essere accettati, il tutto condito da ironia al vetriolo.

Ma nel corso di 30 anni il gruppo storico della compagnia nata all'inizio degli Anni 70, per raggiunti limiti d'età, ha lasciato il passo a nuovi danzatori: generazioni meno represse, con meno complessi, [illegible] una rabbia diversa da esprimere. Non deve essere stato facile impadronirsi di queste personalità, plasmarle, portarle a raccontare i desideri più segreti, a dire l'inconfessabile per poi usare questi materiali in scena secondo il collaudato «metodo Bausch». Ma dopo alcune false partenze [illegible] lavavetri», «O Dido», «Nur Du») «Masurca Fogo» raggiunge lo scopo, ed è un successo


FRAGILE
NUOVA CITROËN XSARA
VIAGGIARE AVVOLTI DALLA SICUREZZA
Xsara
2 AIRBAG FRONTALI AUTO-ADATTATIVI E 2 AIRBAG LATERALI • ABS CON RIPARTITORE ELETTRONICO DI FRENATA • Nuovi fari con il 20% in più di potenza illuminante • Nuovo abitacolo rinforzato • Nuovo retrotreno autodirezionale • Sei motorizzazioni - da 75 a 167 cv - a norma Euro 3 • Motore diesel HDi ad iniezione diretta Common Rail • Tecnologia Multiplexage • Computer di bordo (in opzione) • Nuova Citroën Xsara. Viaggiare avvolti dalla sicurezza.
21 VERSIONI, 6 MOTORIZZAZIONI (1.4 • 1.6 16V • 2.0 16V 137cv • 2.0 16V 167 cv • 1.9D • 2.0 HDi Common Rail)
A partire da 25.900.000 lire (€ 13.376,23)
Prezzo di lancio, in collaborazione con i Concessionari Citroën, valido sino al 30.11.00, I.P.T. esclusa.
SABATO 11 E DOMENICA 12 NOVEMBRE IN TUTTE LE CONCESSIONARIE
PROVA LA NUOVA CITROËN XSARA: PUOI VINCERE 15 SETTIMANE BIANCHE Club Med PER 2 PERSONE.
CITROËN
CITROËN, L'AUTO CHE TI PENSA
Citroën usa pneumatici Michelin

TIVU' & TIVU'

Alessandra Comazzi

Zingaretti non salva lo sceneggiato, la De Filippi ancora una volta stravince Paperissima e Raggio verde

Un furto su Raiuno, lento lento

LUCA Zingaretti ha portato l'altra sera 4 milioni 331 mila spettatori nella Roma del 1925, [illegible] botte fasciste a un misterioso colpo in preparazione domenica, messo in atto ieri. L'attore si conferma una delle presenze più solide, anche strutturalmente, del [illegible]stro panorama televisivo. In questo caso non è stato però supportato da una sceneggiatura scintillante come quella di cui disponeva [illegible] commissario Montalbano, offerta [illegible] piatto d'argento dai romanzi di Camilleri. Strano come lo sceneggiatore Franco Marotta, che è ben capace di essere incisivo e che nel **Furto del tesoro** racconta [illegible] vicenda vera accaduta a suo padre, si lasci qui impelagare in un dialogo per nulla brillante, dove la storia si sbrodola, non si condensa, non «sale», nel tentativo, povero di mezzi, di citare i [illegible] americani ambientati nei ruggenti Anni Venti. Anche il regista, Alberto Sironi, è lo stesso di Montalbano: se il ritmo lento era una scelta stilistica, ci volevano altri dialoghi e altri attori, non basta Zingaretti. Naturalmente Maria De Filippi ha stravinto ancora una volta con **La posta del cuore** su Canale 5, oltre 7 milioni e mezzo di telespettatori.

Un passo indietro per tornare a venerdì, serata [illegible] **Paperissima** ha il dominio assoluto degli ascolti. Anche perché «Striscia la notizia», programma ugualmente realizzato dal diabolico Antonio Ricci, la promuove lungo tutta la settimana, cosa che male [illegible] fa. Otto milioni di telespettatori per la trasmissione condotta in modo inappuntabile da Lorella Cuccarini e [illegible] Columbro, ch[illegible] intrattengono «vittime» contestualmente celebrate e messe alla berlina. Al di là del [illegible] acchiappa-ascolti, [illegible] di fronte ad una sublime sintesi della televisione: nel dileggio sta l'esaltazione, nella presa [illegible] giro il successo, nella gaffe la consacrazione. Niente di nuovo sul fronte, ma nessuno come Ricci sa passare con tanto profitto dalla teoria alla realizzazione pratica, riuscendo a mantenere il personale distacco dovuto alla consapevolezza sociologica (pardon) ed alla perfetta conoscenza del mezzo. Forse Ricci è un pirata, dietro quella faccia dai fini lineamenti; lo [illegible] anche Francis Drake e la regina Elisabetta (la prima) lo fece diventare un grande d'Inghilterra.

E sempre venerdì è ritornato [illegible] Raidue Michele Santoro con **Il raggio verde**, titolo che ricorda un fenomeno della natura ed un film di Rohmer. Titolo scelto non a caso, come ha ricordato lo stesso conduttore (che in questo nuovo programma pare aver assunto il ruolo del «maieuta» più che del domatore da circo). [illegible] quel [illegible]io verde, almeno nella prima puntata, ha dichiarato di non vederlo affatto, all'orizzonte. C'era anzi, ben illustrato, il buio del razzismo, dell'oscurantismo, di tutto quell'«-ismo» che sta alle porte e non è stato, e forse non sarà mai, debellato. Il tema d'esordio, l'Islam e la Lega, era assai interessante, ampio, e naturalmente ricco di infinite implicazioni, che non può sviscerare per intero una trasmissione tv. Ma può scuotere il pubblico. Hanno accettato di pensarci su 3 milioni e mezzo di persone.

alessandra.comazzi@lastampa.it

È l'amor che mi rovina

Non eccezionale, ma gradevole e garbata, commedia scritta da Monicelli, Steno, Zapponi e Biasi, e diretta da Mario Soldati. Interessante anche per il cast: Walter Chiari, Lucia Bosé, Virgilio Riento, Aroldo Tieri e l'italo-americano Edward Cianelli. Un tranquillo commesso di un negozio di articoli sportivi viene [illegible]involto, per amore, in un caso di spionaggio industriale e... ■ 3.05 ITALIA 1

Gorilla nella nebbia

Un avvincente dramma avventuroso ispirato alla tragica vicenda vera di Dian Fossey, diretto da Michael Apted e con [illegible] brava Sigourney Weaver. L'etologa lascia il fidanzato e si reca nel Congo per studiare il comportamento dei gorilla. Ma i bracconieri non [illegible]discono e la tribù dei Batwa neanche. Viene misteriosamente uccisa... ■ 23.20 RETE 4

I FILM DI OGGI



Il candidato ★★★

2.00 [illegible] 1972. REGIA: MICHAEL [illegible]HE. CON ROBERT REDFORD, PETER BOYLE, DON PORTER, ALLEN GARFIELD, KAREN CARLSON E MELVYN [illegible]. DUR: 1H49'
Uno dei primi e riusciti film sui [illegible] delle campagne el[illegible]orali americane, firmato da [illegible] poco prolifico e discontinuo regista hollywoodiano. Un quadro avvincente e suggestivo al quale bisogna perdonare qualche caduta nel retorico, tipica degli anni '70. Premio Oscar per la sceneggiatura di Jeremy Larner e buon lavoro dell'allora popolarissimo Redford, non [illegible] passato dietro la macchina da presa. Bill, giovane avvocato idealista e progressista, affronta la strada politica accettando la proposta del partito democratico di confrontarsi con il candidato repubblicano. Ma...

Codice crimin[illegible] ★★

20.50 RAIDUE. USA 1997. REGIA: BRET MICHAELS. CON [illegible] DACASCOS, [illegible] ESTEVEZ, CHARLIE SHEEN E MARTIN [illegible]. [illegible]: 1H33'
Discreto thriller di serie B per la famiglia Sheen contrastata da un insolito Dacascos. Mentre indagano su una banda di trafficanti assassini, due poliziotti scoprono che l'organizzazione fa capo a leader politici e ufficiali corrotti che si spartiscono i guadagni. Ma anche un agente della Dea...

L'uomo in uniforme ★★★

20.40 [illegible] CANADA 1993. [illegible]: DAVID WELLINGTON. CON TOM MCCAMUS, BRIGITTE BAKO. DUR: 1H37'
Henry Adler è un impiegato di banca, ma il suo sogno è fare l'attore. P[illegible]tatosi a un provino, ottiene la parte di un super poliziotto televisivo. Finisce per immedesimarsi così bene nel personaggio che...

ANTENNA DI [illegible]



OGGI
Serata dedicata alle elezioni americane (*Elezioni Usa, il presidente del 2000*, Speciale Tg5 e Tmc Reporter, su Tg1, Tg5 e Tmc, dalle 22,45). Toni Garrani si chiede se sia sempre giusto lasciare liberi i figli (*Cominciamo bene*, Raitre, alle 9,30).

BARBARESCHI 1
Luca Barbareschi ha accettato di condurre il quiz Greed solo perché lo trova «poli[illegible] scorretto». «Dipendesse da me lo farei ancora più volgare, ancora più spietato e cattivo. Mi piacerebbe avere in mano una mazzetta di trenta milioni in contanti e mostrarli al concorrente. Dire: guarda, eccoli qua, li vuoi? O preferisci andare avanti nel gioco per il doppio della somma?».

BARBARESCHI [illegible]
Per fare [illegible] conduttore, Luca Barbareschi si è ispirato a Mike Bongiorno: «Ho anche detto "allegria" [illegible] giorno entrando in studio. Lo desideravo da venticinque anni».

DELLA ROVERE
«Luca era il pigmalione... Che rompipalle... Veniva sempre prima lui, perché aveva sempre più impegni, più teatri, più responsabilità. Era sempre tutto di più» (Lucrezia Lante della Rovere, foto, sui motivi della rottura con Luca Barbareschi).

PIERACCIONI
Leonardo Pieraccioni [illegible]tisce d'essere «il ra[illegible] della porta accanto»: «Non ho vicini di casa, la vecchietta che abitava accanto a me l'ho strozzata. Jovanotti, Fabio Fazio e io non siamo né buoni né buonisti. Siamo merde umane».

JOCELYN 1
«Potrei far spogliare nudi i concorrenti, invece preferisco rispettare l'etica» (Jocelyn, ideatore e regista di In bocca al lupo).

JOCELYN 2
«Sono figlio di un marmista e di una donna [illegible] servizio. Essendo partito dal niente per arrivare al nulla, [illegible] ho da ringraziare nessuno» (Jocelyn).

[illegible]

RAIUNO

TELEGIORNALE

Ora	Spettatori	Ora	Spettatori
6.30	8262674	[illegible]	89194
11.30	1123842	[illegible]	5922674
13.30	3281		

RAIDUE

TELEGIORNALE

Ora	Spettatori	Ora	Spettatori
10.30	1100991	20.30	[illegible]
11.15	4[illegible]	24.00	9175
13.00	8736		

RAITRE

TELEGIORNALE

Ora	Spettatori	Ora	Spettatori
14.00	[illegible]	23.45	2095216
19.00	9561	0.20	3699359

[illegible] 5

TELEGIORNALE

Ora	Spettatori
8.00	[illegible]
13.00	[illegible]
20.00	[illegible]

[illegible]

TELEGIORNALE

Ora	Spettatori
12.25	[illegible]
[illegible]	5113

RETE 4

TELEGIORNALE

Ora	Spettatori	Ora	Spettatori
11.30	8299910	18.45	3912216
13.30	6991		

GIORNO

RAIUNO
6.00 **Euronews** [63649]
6.25 **Il colore dei Santi di Suor** [illegible]. Castelli [89568129]
6.45 **Raiuno Mattina** Varietà. All'interno: **Tg1 - Tg1 Economia Oggi** (7.00) - **Tg1 Flash L.i.s.** - [illegible] **tempo fa** (7.30) - **Tg1 - Che tempo fa** (8.00, 9.00) - **Tg1 Flash** (9.30) [8714552]
9.40 **Dieci minuti di...** [2352194]
9.50 **Appuntamento** [illegible] **cine**[illegible] [2513939]
9.55 **Mia figlia vivrà** Film (dramm., 1998) con H. Hoenig, M. Broich [1573571]
11.25 **Che tempo fa** [5315736]
11.35 [illegible] **prova del** [illegible] con A. Clerici [5005397]
12.35 **L'ispettore Derrick** Telefilm [3576991]
14.00 **Tg1 Economia** [47804]
14.05 **Ci vediamo** [illegible] **Raiuno - Si La** [illegible] [262587]
14.40 **Ricominciare** Soap Opera [954200]
15.05 **Ci vediamo su Raiuno** Varietà [5322571]
16.15 **La vita in** [illegible] Rubrica. All'interno: **Tg Parlamento** (16.50) - **Tg1** (17.00) [1943620]
18.50 **Quiz show - L'occasione** [illegible] **vita** Gioco [3381007]

RAIDUE
6.35 **LavorOra** (R) [6241007]
6.50 **Rassegna stampa** [illegible] **periodici** [3696945]
7.00 **Go Cart mattina** Programma per ragazzi [9107281]
9.20 **Ellen** Telefilm [9508668]
9.40 **In viaggio con Sereno Variabile** [6941939]
10.05 **Rai Educational** [9312397]
10.20 **Dieci minuti** [illegible]**.. programmi dell'accesso** [2355281]
10.35 **Tg2 Medicina 33** [9027736]
10.55 **Nonsolosoldi** [2448945]
11.05 **Tg2 Eat Parade** [4313804]
11.30 **Anteprima I Fatti Vostri** Varietà [8213]
12.00 **I Fatti Vostri** [16133]
13.30 **Tg2 Costume e Società** [47858]
13.50 **Tg2 Salute** [9619741]
14.00 **Affari di cuore** [9246113]
14.35 **Al posto tuo** [7545179]
15.30 **Shout** con T. Donà [4587]
16.00 **WWW.Raidueboysandgirls.com** Programma per ragazzi [3564397]
17.45 **In viaggio con Sereno Variabile** [67552]
18.10 **Sportsera** [1863991]
18.30 **Tg2** [illegible]**h L.i.s.** [37587]
18.35 **Meteo** [7149228]
18.40 **Jag - Avvocati in divisa** Telefilm [5091755]
19.30 [illegible] [668]

RAITRE
6.00 **Rainews 24** [8932281]
8.05 **Rai Educational** Il Grillo: "Emanuele Severino: Cosa significa conoscere" [illegible] Calandrelli, R. Siniscalchi. Regia di [illegible]. Donato - Que[illegible] è il mio Paese "Quasi un diario [illegible] vita italiana (dal 1955 [illegible] 2000) [7490741]
9.30 **Cominciamo bene** con T. Garrani [4712823]
11.30 **Tg3 Italie** a cura di G. [illegible]lella - 1ª parte [4129]
[illegible] **Tg3 - Rai Sport Notizie** [16755]
12.25 **Tg3 Italie** a cura di G. Milella - **Tg3 Meteo** [811216]
12.55 **Tg3 Pari e dispari** [613216]
13.10 **Tg3 L'una Italiano** a cura di C. Ferretti [2693552]
14.50 **Tg3 Leonardo** [4079129]
15.00 **Question Time** [82939]
16.00 **Tre ragazzi** Programma per ragazzi. All'interno **Zona franka - GT Ragazzi - Sarò grande nel** [illegible] **- La melevisione** [5179858]
16.30 **Giorno dopo giorno** [illegible]co presentato da [illegible]. Magalli [1124282]
17.10 **Geo &** [illegible] Documentari presentati da S. Sagramola. All'interno: **Meteo** [8900026]

[illegible] 5
6.00 **Tg5 Prima pagina - News Traffico - Meteo** [6017200]
8.45 **La** [illegible] **dell'anima** Rubrica [illegible] attualità con V. Sgarbi [9363026]
[illegible] **Pillole di Operazione Five** [67939]
9.10 **Distretto di polizia** Telefilm "I tatuaggi del diavolo" - "Una donna venuta in fuga" (R) [7904113]
11.25 **Ultime dal cielo** Telefilm "Tamponamento a catena" [8482113]
12.20 **Grande Fratello** Attualità (Replica) [293842]
13.40 **Beautiful** Soap Opera con [illegible]. Moss, H. Tylo, [illegible]. Flannery [405620]
14.10 **Vivere** Soap Opera [960587]
14.40 **Uomini e donne** Talk-Show con M. De Filippi. Regia di L. Basile [4329736]
16.00 **Causa di divorzio** Film-tv (dramm., 1995) con [illegible] Duke, R. Donnely. Regia di [illegible]. Till [1186533]
17.55 **Verissimo - Tutti i colori** [illegible] **cronaca** [679378]
18.30 **Grande Fratello** Attualità [9571]
19.00 **Chi vuol** [illegible] **miliardario** Gioco con G. Scotti [8281]

[illegible]
7.05 **Cartoni animati** [2665668]
8.45 **Agli ordini papà** Telefilm [1896620]
9.15 **Chips** Telefilm "La tigre in libertà" [8690281]
10.20 **Supercar** Telefilm "Il piccolo zingaro" [6712552]
11.20 [illegible]**ac Gyver** [illegible] "Soci" [2315484]
12.50 **Fatti e misfatti** Rubrica [illegible] attualità [401113]
13.00 **Bigodini, il gioco che non fa** [illegible] **piega** Gioco condotto [illegible] M. Novaresi [64939]
13.45 **Cartoni animati** What's my destiny Dragon [illegible] - Futurama [6465216]
14.35 **Candid & Videoshow** Varietà [233465]
15.05 **Beverly Hills, 90120** Telefilm "Scappo dalla città" con J. Priestley, J. Garth - 2ª parte [1664991]
15.30 **Sabrina,** [illegible] **da strega** Telefilm "[illegible] padre della sposa" [7945]
16.00 **Cartoni animati** Rossana - Pokemon [74823]
17.30 **Baywatch** [illegible]**aii** Telefilm "L'oro [illegible] abissi" [44842]
18.30 **Nash Bridges** Telefilm "Il centauro" con D. Johnson [28858]

RETE 4
[illegible] **Hotel** Telefilm [9262]
[illegible] **Stefanie** TF [4754649]
7.15 **Milagros** TN [3214303]
8.35 **Tg4 - Rassegna stampa** (Replica) [8427533]
8.55 **Peste e corna e gocce di storia** Attualità a cura di [illegible]. Gervaso [2578200]
[illegible] **Alen** Telenovela con G. Bermudez, V. Passmanter [7270533]
9.45 **La madre** Telenovela [4032194]
10.45 **Febbre d'amore** Soap Opera con P. Bergman, E. Braeden [9340571]
11.40 **Forum** Attualità con P. [illegible]rego. Regia [illegible] [illegible]. Nobiloni Laloni [13[illegible]]
14.00 [illegible] **ruota della fortuna** Gioco presentato [illegible]. Bongiorno con la partecipazione di [illegible]. Trevisan. [illegible]gia di M. Bianchi [12755]
15.00 **Sentieri** Soap opera [8510397]
16.05 **Guapparia** Film (comm., 1983) con I. [illegible] Benedetto, [illegible]. Merola. Regia di [illegible]. Massi [9204991]
18.00 **Calcio: Spartak Mosca-Real Madrid** Champions League [76939]
19.45 **Terra nostra** Telenovela [2820194]

SERA

RAIUNO
20.35 **Il Fatto di Enzo Biagi** Attualità a cura di Enzo Biagi [1484674]
20.45 **Incantesimo** [illegible] Serie con A. Boni, V. Chico. Regia [illegible] T. Sherman, A. Cane [896587]
22.45 **Elezioni U.S.A.,** [illegible] **presidente del 2000** Conduce M. [illegible]. A cura del Tg1. Lungo speciale dedicato alle elezioni americane che vedranno i cittadini eleggere [illegible] nuovo presidente degli Stati Uniti. La scelta si riduce, [illegible] di consueto, tra il candidato del Partito Democratico, Al Gore (52 anni e attuale [illegible] presidente di Bill Clinton), e quello [illegible] Partito Repubblicano George Bush jr. (54 anni, e figlio di George Bush già presidente degli [illegible]i Uniti dal 1989 al 1992). All'interno: **Il candidato** Film (1972) con Robert Redford, eler. Boyle. Regia [illegible] Michael [illegible]chie (2.00) - **La signora in giallo** Telefilm "Quel giorno, a [illegible]" (5.05)

RAIDUE
20.00 **Greed** Gioco con L. Barbareschi [281]
20.50 **Codice criminale** Film (azione, 1997) con M. Sheen, C. Sheen. Regia di B. Michaels [772649]
22.30 **Roswell** Telefilm "[illegible]sco" [31620]
23.15 **Perepepè** Varietà con G. Gnocchi [illegible]
0.30 **Eat Parade** a cura di B. Gambacorta (R) [6272999]
0.35 **Tg Parlamento** [2144021]
0.45 [illegible] [86952601]
0.50 **Appuntamento al cinema** [86951972]
0.55 **Spy game** Telefilm "Progetto Lucas" [7282137]
1.45 **Italia Interroga** con S. Quattrone [53394866]
1.50 **LavorOra** Rubrica [illegible] [illegible]tualità condotta da P. Di Silvestro [2351758]
2.00 **Il meglio di... Questa Italia - Cinema** di G. Catalano - 2ª parte [4953175]
2.30 **È proibito ballare** Telefilm "Balabanoff" [4938866]
[illegible] **Cosa accade nella stanza** [illegible] **direttore** Incontro [illegible]... (Replica) [7596514]
3.10 **Gli Antennati** A cura di Nicoletta Leggeri [4035663]

RAITRE
20.00 **Rai Sport Tre** [74939]
20.10 **Blob** Videoframmenti a [illegible] di E. Ghezzi [4327804]
20.30 **Un posto al sole** Soap Opera con M. Aiello, L. Fiore [87858]
20.50 **Chi l'ha visto?** Programma di attualità con D. Poggi. Regia di P. Belli [133736]
22.55 **Tg3 Primo piano** A cura della Redazione Speciali [795484]
23.20 **Blu notte** Assunta Marsala "La scomparsa di Susy". Conduce C. Lucarelli [2249200]
0.10 **Comunicazione politica** Messaggi autogestiti gratuiti [3693175]
0.30 **Appuntamento** [illegible] **cinema** Rubrica d'informazione cinematografica [6177345]
0.35 [illegible] **Educational** L'ombelico del mondo. Un viaggio nella poesia "Il gioco" [7816972]
1.05 **Fuori Orario. Cose (mai) viste** di Ghezzi, Di Pace, Francia, Giorgini, Luciani, Melani, Turigliatto e Bendoni presenta "Eveline" [2720156]
1.15 **Rainews** [illegible]

[illegible] 5
20.30 **Striscia la notizia - La** [illegible] **dell'imprudenza** Varietà [3755]
21.00 **Distretto** [illegible] **polizia** Telefilm "Morte in corsia" - "L'informatore" con I. Ferrari, G. Turabassi. Regia [illegible] R. De Maria. Francisca, un'amica di Paula, partorisce un bambino in ospedale, ma [illegible] in seguito ad un malore. Paula si rende conto che Francisca non è stata assistita correttamente dal suo me[illegible] curante, il dottor [illegible]netti, il quale l'ha trascurata e ha preferito seguire un'altra [illegible] paziente. Paula avverte immediatamente gli agenti del distretto di polizia, che decidono di fare alcuni accertamenti. Ma il dottor Finetti ha convinto i suoi collaboratori a crearagli un alibi e, grazie anche al fatto che la sua serietà professionale è nota in tutto l'ambiente medico, [illegible]... [85200]
23.00 **Speciale Tg5 - Elezioni americane** a cura di E. Mentana

[illegible]
20.00 **Sarabanda** Gioco condotto da E. Papi. Regia di [illegible]. Baroncelli [53281]
20.40 **Il brutto anatroccolo** Va[illegible] [illegible]. Balestri, A. Lear. Regia di T. Martinengo [1912262]
23.05 **Pressing Champions League** [illegible] M. De Luca [1318866]
0.20 **Studio aperto -** [illegible] **giornata** Notiziario [8628750]
0.30 **Par condicio** [6463773]
0.35 **Studio sport** Notiziario sportivo [7993072]
1.05 **Frasier** Telefilm "Un padre in prova" [3592717]
1.45 **Una famiglia del 3° tipo** Telefilm "Lezioni di football" [1332408]
2.05 **Bigodini, il gioco** [illegible] **non fa una piega** Gioco condotto da [illegible]. Novaresi (Replica) [62695088]
2.40 **Candid & videoshow** Varietà [illegible] S. De Grenet (Replica) [9486866]
3.05 **E' l'amor che mi rovina** Film (comm., 1951) con W. Chiari, L. Bosè. Regia di M. [illegible] [5036330]
4.40 **Karaoke** Varietà conduce Fiorello (Replica) [9452392]

RETE 4
20.45 **Altrimenti** [illegible] **arrabbiamo** [illegible] Film (comm., 1974) con B. Spencer, T. Hill. Regia di M. Fondato. All'interno **Meteo** [63884007]
22.50 **2000 - Fatti e personaggi** [3195991]
23.20 **Gorilla nella** [illegible] Film (avv., 1988) con S. Weaver, [illegible]. Brown. Regia di M. Apted [9331571]
1.45 **Tg4 - Rassegna stampa** Lettura [illegible] prime pagine dei quotidiani [6140224]
2.10 **I pavoni** [illegible] (dramm., 1999) con B. Buccellato, V. Cavallo. Regia di L. Manuzzi [65145021]
4.25 **Peste e corna e gocce di storia** Rubrica di attualità [illegible] [illegible]. Gervaso (Replica) [41654040]
4.30 **Speciale - Elezioni ame**[illegible] **'Chi dopo Bill'**. Speciale dedicato alle ele[illegible] [illegible] che [illegible]dranno i cittadini eleggere il nuovo presidente degli Stati Uniti. La scelta è tra il democratico Al Gore e [illegible] repubblicano George [illegible] Jr.

TMC
7.05 **Robin Hood** TF [9819649]
7.30 **Tmc News - Edicola** Notiziario [1335552]
7.55 **Meteo** [8528026]
[illegible] **Tmc Sport - Edicola** No[illegible] [41991]
8.25 [illegible] **minuti un** [illegible] [8509991]
8.30 **Di che segno sei?** [8384194]
8.35 **Toma** Telefilm [5715823]
9.35 **Cose dell'altro mondo** [illegible] (comm., 1939) con Amedeo Nazzari [6875303]
11.45 **Di che segno sei?** [6418668]
11.50 **Furia** Telefilm [86071303]
12.25 **Meteo** [3476262]
12.30 **Tmc sport** [64303]
12.45 **Tmc News** [253378]
13.00 **Agenzia Rockford** Telefilm [83755]
14.00 **Le spie amano i fiori** Film (spion., 1966) con R. Brown [2895200]
16.20 **Dragnet** Telefilm [9656262]
16.50 **Il santo** Telefilm [2283465]
17.55 **Star Singer** Cartoni [85769]
18.25 **The Professionals** Telefilm [2795200]
19.30 **Tmc News** [94281]
19.55 **Tg Oltre** [265113]
[illegible] **Tmc Sport** Notiziario [326858]
20.35 **Crazy Camera** [8865484]
20.40 **L'uomo in uniforme** Film (dramm., 1993) con T. McCamus. Regia di D. Wellington [3890561]
22.50 **Tmc News** Notiziario diretto da Ivano Santovin[illegible] [4029755]
23.10 **Tmc Reporter - Speciale elezioni americane**

TMC2
11.05 **New** [4390277]
12.00 **Sound** [757755]
13.00 **Video Dedica** [315668]
13.30 **Sound** [318755]
14.00 [illegible] Notiziario [123755]
14.10 **@File** [4912397]
14.45 **4U** [2458823]
16.40 **Maramanà** Gioco [9902945]
17.10 [illegible] [155823]
17.30 **Flash** Notiziario [818656]
17.40 **Help** [7546465]
18.40 [illegible] **line** [249216]
19.00 **Come Thelma e Louise** [785378]
19.30 **Arrivano i nostri** [464129]
20.25 [illegible] **dedica** [4905281]
20.40 **Flash** Notiziario [5123552]
20.50 **Roxy Bar** [65179303]
23.00 **Tmc2 Sport** [753804]
23.30 **Tmc2 Sport Magazine** [712823]
0.15 **Clip to clip** [1609514]

TELE+BIANCO
10.05 **Innocenza colposa** Film (giallo, 1992) [9878945]
11.45 **The interview** Film (dramm., 1999) [1280668]
13.30 **+Gol mondial** [997002]
14.30 **Love letters** [illegible] [9623129]
16.05 [illegible] **amici,** [illegible] **matrimonio e un funerale** Film (comm., 1956) [4806755]
17.40 **Giorgio Armani - Un** [illegible] **mo per tutte le stagioni** [7646533]
18.55 **Instinct - Istinto primordiale** Film [45537200]
21.00 **Ridicule** Film (comm., 1996) [7808945]
22.40 **Judy** [illegible] (dramm., 1998) [1887620]
0.20 **Il viaggio di Felicia** Film (dramm., 1999) [7641408]
2.10 **007 - Il** [illegible] **mai** Film

[illegible]
9.25 **Un sogno a piedi nudi** Reportage [7725303]
10.[illegible] **Una casa per Oliver** Film (dramm., 1996) [8259842]
12.00 **Fino** [illegible] **prova contraria** Film (thriller, 1999) [8438303]
14.05 **Borderline** Film (dramm., 1999) [4173281]
15.30 **Plunkett** [illegible] **Mcleane** Film (comm., 1999) [3814587]
17.10 [illegible] **giardino di mezzanotte** [illegible] **Tom** Film (fant., 1999) [4530674]
19.00 **Football Nfl** [843026]
21.00 **Cacciatori** [illegible] **teste** Documentario [838200]
21.55 **Fight club** Film (azione, 1999) [2987587]
0.15 **Crocevia della morte** Film (pol., 1990) [6799408]
2.05 **Civilisees** [illegible] (guerra, 1999)

[illegible]
8.30 **Ema's Spotlight** [3674]
9.00 **Televendita** [27113]
10.00 **TgA Mattino** [64842]
10.10 **Pure morning** [4041397]
12.00 **Ema's Spotlight** [87755]
12.25 **TgA Flash** [3474804]
12.30 **Mtv Easy** [73378]
13.30 [illegible] **Spotlight** [6649]
14.00 **Hit List Uk** [85113]
15.00 [illegible] **request live** [21945]
[illegible] **Mad 4 hits** [29533]
17.00 **Select Mtv** [1800113]
18.45 **TgA Sera** [248571]
19.00 **Total request live** [1991]
20.00 **Hit List UK** [3303]
21.00 **Trigun** Cartoni [4674]
21.30 **Slam Dunk** Cartoni [3945]
22.00 **Master of Mosquiton** Cartoni animati [3718]
22.30 **Disco 2000** [80674]
23.30 **Undressed** Telefilm [3397]
24.00 **Brand:** [illegible] [47392]

ALLA [illegible]

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 12.10; 13; 19; 21.35; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30.
8.35 Golem; 9.08 Radio anch'io; 10.09 Il baco del millennio; 10.30 Titoli; 11.00 Scienza; [illegible] Come vanno gli affari; 12.36 Radioacolori; 13.27 Parlamento News; 13.33 Radioacolori; 14.08 Con parole mie; 15.06 Ho perso il trend; 16.00 In Europa; 16.06 Baobab; 17.00 Sportello impresa; 17.30 Borsa; 18.00 N.Y. News; 19.23 Ascolta si fa sera; 19.33 Zapping; 20.45 Calcio: Sparta Praga - Lazio. Champions League; 22.48 Zona Cesarini [illegible] Club; 23.05 All'ordine del giorno; 23.34 Uomini e camion; 23.45 Oggiduemilanotte; 0.33 Bolmare.

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
[illegible] Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; 8.45 Il naso di Mussolini; 9.00 Il ruggito del coniglio; 11.00 3131 Chat; 12.00 Il Cammello di Radiodue; 13.00 Apparecchiando. Cibi, vini, itinerari; 13.41 Il Cammello di Radiodue; 14.00 Il Cammello di Radiodue; 15.00 Acquario. L'uovo e la gallina; 16.00 Il Cammello di Radiodue; 18.00 Caterpillar; 19.00 Fuori giri; 19.54 Sport; 20.00 Alle 8 della sera; 20.37 Dispenser; 20.45 Incantesimo; 22.00 Boogie nights; 24.00 Il pitto[illegible]

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45.
7.30 Prima Pagina; 9.02 Mattinotre; 10.00 Radio Tre Mondo; 10.51 I concerti di Mattinotre; 12.45 Tournée; 13.00 La Barcaccia; 14.00 Fahrenheit; 14.10 Da Via Panisperna allo Sputnik; 14.30 Invenzioni a due voci; 18.00 Cento lire; 18.15 Invenzioni a due voci; 19.03 [illegible]llywood party; 19.50 Radiotre Suite; 20.00 Teatrogiornale; 20.30 Il Cartellone; 22.30 Oltre il sipario; 23.30 Storie alla radio: "Illusioni perdute" di Balzac; 24.00 Notte classica.

[illegible] 102.5 Notiziari (Giornale orario): 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 1; 2; 3; 4; 5. Edizioni in lingua inglese: 9.00, 12.00, 17.00, 20.00. Viabilità-Viaradio (Società autostrade): [illegible].40; 6.30; 7.06; 7.30; 8.09; 8.30; 9.03; 10.03; 11.03; 13.05, 15.03, 17.03, 18.03, 19.05, 19.30, 20.03, 21.03.
6 Non Stop News; 9 Ed ecco a [illegible]; 11 W l'Italia; [illegible] Attenti a [illegible] due; 15 The Flight; 17 [illegible]sword; 19 Eurotime; 20 Corto circuito; 21 Protagonisti; 24 Lupi solitari; [illegible] Crazy club.

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View (stampati vicino al programma da voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del Sistema Show-View) o sull'Unità ShowView (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView).

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; TeleNero-013; TeleBianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-016.

Successo per lo spettacolo-maratona del regista Lev Dodin in scena al Teatro Studio di Milano

«Demoni», otto ore di tormenti

Ottimo intrattenimento, e anche serio

Masolino d'Amico

MILANO

In clima di perestroika [illegible] Maly Teatr di Pietroburgo, recentemente ammirato a Torino in un altro [illegible] lavoro storico, «Gaudeamus», e in particolare il suo direttore [illegible] regista Lev Dodin, si gettò sui «Demoni» di Dostoevskij (1874), romanzo proibito nella Russia stalinista per la sua lucida descrizione dei nascenti moti rivoluzionari. Gli artisti a volte intuiscono subito quello che storici e politici apprendono [illegible] molto ritardo. Nella miserabile società segreta di utili idioti messa insieme dal viscido Petr Stepànovic Verkhovensky, il teorico Shigalev butta sul tavolo il suo sistema annunciando però che in qualche modo la conclusione non è quella che si aspettava: parto dalla libertà assoluta per tutti, dichiara, e non mi riesce di finire altro che col dispotismo. Dal canto suo, Verkhovensky ha [illegible] programma [illegible] società col dieci per cento di privilegiati [illegible] il novanta, tenuto nell'ignoranza, che lavorerà per loro.

Riducendo le [illegible] pagine dell'originale, Dodin ha eliminato tutto l'antefatto e [illegible] tutta [illegible] commedia mondana che si svolge nel salotto del governatore von Lembke e di sua moglie, rinunciando così alla parte umoristica del libro, ricca di toni che richiamano Gogol [illegible] anticipano Cecov - e comincia autorevolmente in medias res, [illegible] la scena in chiesa [illegible] cui la derelitta Maria si getta ai piedi di Varvara Petrovna, [illegible] subito dopo da quest'ultima si trovano riuniti quasi tutti i personaggi principali, compreso il surricordato Verkhovensky e il reduce a sorpresa Nikolai Stavrogin, che viene inopinatamente schiaffeggiato dallo studente Shatov. Il seguito segue fedelmente i grandi blocchi narrativi [illegible] libro, con un solo importante spostamento, la confes[illegible] di Stavrogin a padre Tikhon, che nel romanzo è in appendice (e rivela il motivo del rimorso che rende il personaggio così tenebroso, indifferente agli affetti e corteggiatore della morte), mentre qui arriva nella seconda parte, sortendo grande effetto. Puntigliosamente mantenuta dappertutto, la dialettica. I personaggi hanno sempre ogni agio di spiegarsi e di confrontarsi, anche quando i tempi sfiorano il sadismo - quasi mezz'ora dura per esempio, e siamo al finale, [illegible] dialogo tra Kirillov, il pur rispettabile cretino che ha deci[illegible] di suicidarsi dimostrativamente, e Verkhovensky, cui quel suicidio ora farebbe comodo e che viene a fargli rispetta[illegible] la parola data. Il dialogo è preceduto da un lungo momento in cui cinicamente Verkhovensky, e realisticamente Serguei Bekhterev, lo strepitoso attore che lo interpreta, [illegible] mangia con le mani un pollo intero.

Ho parlato per chi conosce il romanzo, gli altri lo leggano, mi ringrazieranno. Riassumerlo comunque è impossibile. Diciamo che [illegible] un microcosmo di provincia si intrecciano passioni femminili e i destini di alcuni personaggi variamente tormentati, il torvo, affascinante Stavrogin, l'ex [illegible] della gleba Shatov già rivoluziona[illegible] e ora panslavista, il farabutto ubriacone Lebyadkin con la sorella semidemente Maria che Stravrogin ha segretamente impalmato come gesto autodistruttivo, il forzato [illegible] Fedka, ecc., ecc. Gli attori sono tutti sensazionali anche per aderenza fisica, [illegible] partire da Petr Semak che come Stavrogin è un incrocio tra Al Pacino e Claudio Abbado, da Tatiana Chestakova, una Lazzarini an[illegible] più disarmata e tuttavia energica come Maria Lebyadkina, e da Irina Tychninina che [illegible] la bella Dasha. Dodin [illegible] fa agire [illegible] [illegible] scena unica e articolata a piani mobili [illegible] legno, spesso inclinati, con minime suppellettili, variata anche grazie al sapientissimo uso delle luci e a [illegible]ste musiche. A teatro è lecito diffidare sia degli adattamenti dai romanzi (esistono già tante commedie pronte) [illegible] delle maratone (l'attenzione umana ha limiti fisiologici), ma dall'edizione integrale ascoltata al Teatro Studio dalle 15 alle 0,25 con due intervalli di 75' e 60' si emerge come da [illegible] bagno lustrale, purificati di infinite mediocrità sopportate, [illegible] con rinnovata fiducia nella capacità del palcoscenico, quando vuole, di intrattenere mettendo sul tavolo cose serie.

[illegible] PER STAR SU COL MORALE

Spettacoli fiume, maratone, saghe millenarie concentrate in un numero comunque cospicuo di ore. Il kolossal si addice al teatro di fine 900, ha[illegible] pubblico ben definito e un problema in più, quello del [illegible].

• **Il padiglione delle peonie** opera cinese [illegible] '500 lunga 18 ore, andato in scena lo scorso anno al Piccolo di Milano, è uno degli ultimi esempi. Ma Milano ha «sofferto» anche per **Fratelli e sorelle** sempre [illegible] Dodin. Al festival di Avignone duravano una intera notte e terminavano all'alba spettacoli come il **Mahabharata** di Peter Brook **e Le soulier de Satin** di Claudel. Tempi epici anche con Ronconi per **Strano interludio** di O'Neill e **La torre** di Hoffmanstahl; per non parlare di **Einstein on the beach** o delle **Civil Wars** di Bob Wilson.

• **Pubblico**: frequentano queste maratone soprattutto giova[illegible] resistenti e pieni di energia, [illegible] non mancano intellettuali e specialisti del settore.

• **Cibo**: negli intervalli buffet cinese, involtini primavera e altro per «Il padiglione delle peonie. Zakuski (antipasti) [illegible] vodka per i «Demoni». Ma spesso impera il fai da te, la pizza all'angolo o il panino.

[se.tr.]



Una scena dello spettacolo in cui sono impegnati trenta attori Sono tutti sensazionali anche [illegible] aderenza fisica, a partire da Petr Semak, da Tatiana Chestakova a Irina Tychninina che è la bella Dasha. Dodin li fa agire in una scena unica e articolata a piani mobili di legno, [illegible] inclinati, con minime suppellettili Sapiente l'uso [illegible] luci e caste musiche

IL BORSINO DEI FILM

Cassel-Bellucci, lotta coniugale

IL il thriller francese «I fiumi di porpora» ha scavalcato di prepotenza «X Men» e «Malèna». Un exploit che adesso rischia di turbare la «pace in famiglia» tra coniugi, in questo momento rivali sugli schermi. Vincent Cassel, uno dei poliziotti de «I fiumi di porpora» è infatti il marito di Monica Bellucci, protagonista del film di Tornatore. Dei titoli usciti venerdì scorso uno soltanto, «Le cose che so di lei», è tra i dieci più visti nel weekend. Tra le interpreti di questa opera prima [illegible] di Rodrigo Garcia (figlio [illegible] scrittore sudamericano Gabriel Garcia Marquez) c'è anche Valeria Golino, coprotagonista di un altro film, «Controvento» di Peter Del Monte, apparso contemporaneamente sugli schermi italiani.

I CAMPIONI DEL [illegible]

1. **I fiumi di porpora** di M. Kassovitz (Francia) **L. 2.463.751.000**
2. **X-Men** di B. Singer (Usa). **L. 1.748.520.000**
3. [illegible] di G. Tornatore (Italia) **L. 1.665.596.000**
4. **Al momento giusto** di G. Panariello (Italia) **L. 1.669.698.000**
5. **L'uomo** [illegible]za [illegible] [illegible] P. Verhoeven (Usa) **L. 1.649.474.000**
6. **La famiglia del professore matto** di P. Segal (Usa) **L. 560.255.000**
7. **Wonder Boys** di Curtis Hanson (Usa) **L. 538.844.000**
8. [illegible] **ragazze del Coyote Ugly** (Usa) **L. 460.263.000**
9. **Le cose che so di lei** di R. Garcia (Usa) **L. 406.965.000**
10. **Fbi - Protezione testimoni** di J. Lynn (Usa). **L. 354.350.000**

Gli [illegible] [illegible] rilevati da Cinetel, in [illegible] città, ed equivalgono al 37% del mercato italiano.

Ernesto Baldo

IN & OUT

Glenn Close

▲ Rispetto alla sua competitrice storica Meryl Streep, ha il merito di non essersi rincantucciata con l'età [illegible] melassosa sinecure. Elegante, sofisticata con appena un'ombra d'alterigia, è stata sovente paragonata a Bette Davis, cui sol s'accomuna per un certo genere di parti. Hollywood [illegible] l'ama: cinque volte candidata all'Oscar, mai ha vinto. Eccelle nel suggerire i limiti dei propri personaggi, le faglie celate sotto un'apparente perfezio[illegible]. Ne «Le cose che so di lei» ascolta, in silenzio, una cartomante che senza mercé la disvela, donna di mezz'età senza amo[illegible]. Mentre il suo viso, immoto, [illegible] fa mero diagramma dell'anima.



Valeria Golino

▼ Poche carriere hanno avuto [illegible] incipit così travolgente. Alcune apparizioni, poi subito protagonista in «Piccoli fuochi» di Del Monte, in «Storia d'amo[illegible] [illegible] Maselli. Successo, premi. Dopo, un'assai resistibile trasferta negli Usa, piccoli ruoli in perlopiù piccoli film; coproduzioni europee d'ibrida insignificanza, pure. Qualcosa l'azzecca qui da noi con Campiotti, con Soldini. Ora, la vedia[illegible] malata terminale [illegible] «Le [illegible] che [illegible] di lei», attrice malmostosa in «Controvento». Ancora la sfigata, la nevrotica-ergo-sballata: stereotipi e gnagnera. Riuscirà la nostra [illegible]roina a ritrovare l'estro misteriosamente scomparso in America?



Francesco Troiano

Lavoro precario nei teatri

Quell'arte appesa a un filo

Sandro Cappelletto

CHI sarà [illegible] prossimo? Mario Martone aggiunge la sua giovane, ingenuissi[illegible] testa alla lunga sequenza degli artisti chiamati a dirigere le istituzioni culturali italiane e rapidamente scaricati. Difenderli costa fatica: si finisce sempre per litigare con l'opposizione, [illegible] i sindacati, [illegible] parte del pubblico, [illegible] gli agenti, gli impresari, gli sponsor. Con qualche giornale, [illegible] non conviene. Teatri [illegible] prosa, teatri d'opera, quadriennali, triennali, biennali, il copione, negli anni, non cambia. La politica faccia un passo indietro! Patetico slogan, ne ha fatti, invece, due avanti. Non c'è in Italia, da Milano [illegible] Palermo, un solo sovrintendente, un solo direttore artistico non gradito alla maggioranza che governa quella città, che però, sempre più spesso, non corrisponde a quella della provincia, della regione. Tutti battono i pugni sul tavolo per allargare la propria sfera d'influenza e quando [illegible] artista prova a dire «nel mio programma vorrei introdurre degli elementi...», se non è accecato dal narcisismo si rende subito con[illegible] che nessuno [illegible] sta a sentire. Le istituzioni più autorevoli e prestigiose - pochissime - hanno margini più tollerabili di autonomia creativa, le altre vivono nella costante precarietà. Se non stai al gioco, ti attaccano ed è il momento in cui chi ti doveva difendere, preferisce tacere.

Il vizio è nella legge: presidente di un teatro è il sindaco e nel consiglio d'amministrazione c'è sempre un rappresentante dell'opposizione. Non si tratta di un nobile rispetto [illegible] regole democratiche, [illegible] di un controbilancino implacabile, indifferente alla qualità. I soli vincoli che un direttore artistico deve onorare sono la trasparenza [illegible] bilancio, il miglior utilizzo possibile dei collaboratori e dei dipendenti (le «masse artistiche»), un rapporto di reciproca curiosità e rispetto verso il pubblico. Non sono queste le condizioni normali di lavoro nei teatri italiani.

OGGI

8,00 Sport edicola Tmc
12,30 Tg sportivo Tmc
18,00 Calcio. Champions L.: Sp. Mosca-Real Madrid [illegible]
18,10 Sportsera Raidue
20,10 Tg sportivo Tmc
20,45 Calcio. Champ. League: Sparta Praga-Lazio Stream
20,45 Calcio. Champ. League: G. Rangers-Monaco Rete4
20,45 Calcio. Champ. L.: Galatasaray-Sturm Graz Stream
23,00 Tmc2 Sport Tmc2
23,30 Sport magazine Tmc2



Virenque, chiesta l'assoluzione

LILLA. Il viceprocuratore Vinsonneau ha chiesto al tribunale di Lilla (dove si sta svolgendo il processo per il doping nel Tour '98) pene detentive con la condizionale e multe per i dirigenti della Festina, in particolare l'ex [illegible] (18 mesi) e il medico belga [illegible] (14 mesi). Ha anche chiesto implicitamente il proscioglimento di Richard Virenque (foto), dopato e reo confesso, unico corridore sotto processo malgrado l'opposizione formulata dalla procura contro il suo rinvio a giudizio.

Dietro il primato, un progetto aziendale e un motto sempre rispettato: comprare a poco e rivendere a molto

UDINESE RECORD

Da Zico a Fiore così è nata una stella

[illegible]

Il primo posto [illegible] è [illegible], è un progetto. Il miracolo fu mettersi a giocare a chi le spara più grosse e strappare Zico ai poteri forti, nel [illegible]. «Zico o Austria», un rap di protesta spalmato su uno striscione, perché la Federazione aveva detto no, e il caso, quel caso, arrivò sino in Parlamento. L'Udine del calcio è sempre [illegible] così, [illegible] 104 anni [illegible]: isolata ma aperta, riservata ma pronta a cogliere l'attimo. Zico anticipò di una stagione lo sbarco di Maradona a Napoli; Teofilo Sanson, presidente e proto-sponsor, fu il primo a violare [illegible] un nome, il suo nome, il tabù della divisa immacolata. Un'impresa ogni nove abitanti, [illegible] la miseria di 3.544 paganti a vedere il Lecce, la domenica in cui è successa una cosa strana, bella e buffa, l'Udinese sola in testa. Adesso che c'è la squadra e c'è il disegno, gli abbonati sforano di poco i 15 mila. Quando c'era Zico e si arrivava noni, erano 26.611, record assoluto.

Abbinare il gusto artigianale alle esigenze industriali, l'Udinese lo ha capito e lo fa. Non è un'enclave [illegible] italiana come il Piacenza di ieri e l'Atalanta di oggi, batte altre strade, setaccia il mondo, compra a poco e rivende a molto. Oliver Bierhoff giocava nell'Ascoli, venne pagato [illegible] miliardi e piazzato al Milan per 25, Marçio Amoroso scovato per sbaglio (non era lui [illegible] interessava, [illegible] un altro) è stato valutato dal Parma [illegible] miliardi, a fronte degli otto investiti quando non era nessuno. Jorgensen, danese, è stato preso a p[illegible] zero, il «Pampa» Sosa alla modica cifra di 13 miliardi. Il pezzo più caro [illegible] Roberto Muzzi: 20 miliardi. Dal 1986, la società ruota attorno alla famiglia Pozzo, all'avanguardia nella produzione di utensili [illegible] la lavorazione del legno, aziende in Italia e in Spagna. Subito retrocessa, un po' di altalena e poi, dal 1995, stabilmente in serie A, sino al terzo posto del '98 e allo sbarco in Coppa Uefa. Il cuore è il ventre dello stadio Friuli, là dove i Grandi Fratelli della sezione «ricerca» registrano, scandagliano e spolpano partite e giocatori senza limiti e senza confini. Il responsabile degli osservatori è Manuel Gerolin, [illegible] che portava le borracce a Zico. L'archivio computerizzato è imponente: di ogni elemento vengono riportate le caratteristiche tecniche (sinistro, destro, tackle...) e [illegible]. L'ultima parola spetta a Gino Pozzo, figlio del patron Gianpaolo, e al direttore generale Pierpaolo Marino. A libro paga - Primavera, giovanili e «satelliti» compresi - figurano una trentina di stranieri.

[illegible]n si guarda al nome, ma a quello che c'è dentro e che serve. Ai tempi del Gre-No-Li a Udine [illegible] posò un [illegible]ggio [illegible] luna», Arne Selmonsson. Il Friuli di Enzo Bearzot e Dino Zoff, [illegible] anche di Alfredo Foni e Fabio Capello, ha lanciato Sensini e Balbo e issato in Nazionale addirittura Bertotto. A fine campionato, Giannichedda e Fiore raggiungeranno la Lazio, nell'ambito di [illegible] via-vai che non è ingorgo selvaggio, ma politica mi[illegible]. Ci si muove nel rispetto delle radici e del nuovo: per fine [illegible] il presidente Franco Soldati ha promesso l'ingresso in Borsa, terzo club dopo Lazio e Roma, al [illegible] giugno [illegible]orso l'utile [illegible] di 52 miliardi al netto delle imposte, [illegible] 65 miliardi di fatturato. Mai il passo sarà più lungo della gamba. Non [illegible] illuminata si è rivelata la cernita dei tecnici: Alberto [illegible]cheroni, romagnolo, Francesco Guidolin, veneto, Luigi De Canio, lucano. De Canio si è [illegible]

[illegible]

La svolta con Pozzo Continuità tecnica e tutto il mondo sotto controllo

l'ottimizzatore, Stefano Michelini, laureato in psichiatria: collega la base al vertice. Se la società è forte, a maggior ragione lo sarà l'allenatore. Udine, sia chiaro, non è un'isola felice. I Pozzo hanno conosciuto le loro brave disavventure fiscali, e nel 1989 l'ingaggio dell'attaccante israeliano Rosenthal venne bocciato da un abominevole rigurgito di anti-semitismo. Con la scusa di un «dolorino», il club stracciò il contratto e Rosenthal scappò a Liverpool. L'improvviso divorzio di Franco Causio lasciò [illegible] d'ombra. Per tacere dell'ultimo scandalo, «passaportopoli», che ha coinvolto Warley, Alberto, Da Silva e Jorginho.

Per dirla con gli scrittori Paolo Maurensig e Carlo Sgorlon, Udine vive la gloria del momento senza esserne schiava. Nessun friulano a bordo, ma la [illegible] va e l'equipaggio si diverte (a parte il cileno Pizarro, che non ha gradito la sostituzione di domenica e si è dileguato). Osvaldo Bagnoli, che nel [illegible] portò il Verona allo scudetto, si rivede in questa Udinese tutta tradizione e Internet, [illegible] ponte fra provincia e metropoli, [illegible] calcio nel sedere alle gestioni extra-large. [illegible] [illegible]anno sempre rose e fiori, l'Intertoto è un supplizio che prima o poi si paga: intanto, però, persino l'Herald Tribune ha dedicato un titolo alla stella del Nord-Est, alla regina di questo autunno fradicio e inquietante.



Il brasiliano Zico ha giocato nell'Udinese [illegible] 1983 al 1985 segnando [illegible] gol

L'ESCALATION DEI [illegible]

Anno	Allenatore	Posizione	Finale	In Europa
1995-96	Zaccheroni	11ª	punti 41	-
[illegible]	Zaccheroni	5ª	punti 54	Coppa Uefa*
1997-98	Zaccheroni	3ª **	punti 64	Coppa Uefa
1998-99	Guidolin	6ª	punti 54	Coppa Uefa***
1999-00	De Canio	[illegible]	punti 50	Intertoto (poi Uefa)
2000-01	De Canio	?	?	?

* E' la prima volta che vi partecipa nella [illegible] storia
** Record (nel 1954-55 arrivò seconda ma fu retrocessa in B)
*** Dopo aver battuto la Juventus nello spareggio

[illegible] Zeman [illegible] troppo

Il Napoli dà fiducia al tecnico boemo Ma la trasferta di Perugia sarà decisiva

[illegible]lo Rato

[illegible]

Corbelli cambia. No, [illegible] l'allenatore. Zeman è confermato alla guida del Napoli anche se [illegible] all'unanimità. Corbelli cambia idea. Domenica sera, alla domanda di chi fossero le colpe del momento no del Napoli, aveva risposto: «Di chi si occupa dell'aspetto tecnico: Ferlaino, Fusco, Pavarese d'intesa con il tecnico. Mi assumo la responsabilità di aver dato l'assenso finanziario alle operazioni di mercato. Questo sì [illegible] non avrei potuto scegliere i giocatori vista la [illegible] scarsa esperienza del calcio». Ieri, il dietrofront. Corbelli, dopo [illegible] chiaro faccia a faccia con Ferlaino, ha giurato sulla collegialità di ogni decisione: finanziaria e tecnica. Cosa è successo? Al presidente è stato fatto capire che, soprattutto a Napoli, non si può andare in televisione e indicare i colpevoli del momento [illegible]. Sia pure presunti. Certe frasi sono più insidiose delle bombe molotov. Corbelli ha sposato la [illegible] della collegialità di ogni decisione e Ferlaino gli ha permesso, senza interferire, di mantenere Zeman in panchina. Fosse dipeso solo da lui, Zeman sarebbe stato licenziato. Ferlaino è stato chiaro: «E' stata la società a dare fiducia a Zeman. Che cosa [illegible] deciso se fossi stato da solo? Ripeto, è [illegible] la società a decidere per la riconferma. In democrazia si possono avere anche pareri diversifi[illegible]. Quanto alla bomba, mi sono abituato a convivere [illegible] le cose belle e brutte di Napoli. Già nel 1982, misero una bomba sotto [illegible]. Poi, dopo cinque anni, vincemmo uno scudetto». Per l'attentato è scattata una denuncia nei confronti di un tifoso, Gennaro Muro, 21 anni. Altri due ultrà, Enzo Iannuzzi e Salvatore Cafiero, di 21 e 24 anni, sono stati arrestati per lancio di pietre contro il pullman del Napoli.

Zeman sarebbe stato esonerato perché la squadra [illegible] un punto in classifica, perché [illegible] perso tre gare su tre al San Paolo, perché ha una formazione che non ha un gioco e non fa risultati, perché anche atleticamente spesso è succube degli avversari.

Invece, si va avanti con Zeman. Chissà fino a quale punto si è trattato di un dispetto tra i due soci e fino a quale delle solite difficoltà finanziarie del club. Il deludente Zeman costa 1 miliardi e mezzo netti al Napoli. Assumere [illegible] sostituto significherebbe investire altri soldi e la società non naviga nell'oro. Ecco il pensiero riveduto e corretto di Corbelli: «La responsabilità di quanto sta avvenendo è della società, dell'allenatore e della squadra, ma va detto che [illegible] quanto è stato allestito non è da buttar via. Noi dirigenti abbiamo deciso di dare fiducia a Zeman. D'ora in poi, [illegible] ancora più vicini all'allenatore e alla squadra, [illegible] squadra che deve, però, prendere atto delle responsabilità cui è stata chiamata. Sono i calciatori che vanno in campo. Chi prende [illegible] miliardi di stipendi deve dare risultati. Ripeto, la responsabilità [illegible] momento è di tutti (e tutti noi, collegialmente, prendiamo ogni decisione), ma sono loro che vanno in campo».

E' vero, ma va anche ricordato che non potendo cambiare tutta la squadra, non volendo Zeman cambiare i [illegible] schemi, resta valida solo la [illegible] ipotesi: cambiare l'allenatore. Una soluzione, per ora, rigettata da Corbelli, [illegible] la trasferta di domenica a Perugia sarà decisiva per il tecnico. Oggi la squadra riprende la preparazione. A Napoli. In ritiro si andrà probabilmente da giovedì o venerdì.

PUNTI DI VISTA

Il Paese del non-gioco emargina gli allenatori che cercano lo spettacolo

Arrigo Sacchi



TERIM è in difficoltà a Firenze, Zeman nella bufera a Napoli. Due uomini diversi per nazionalità, [illegible] e tradizioni ma simili per convinzioni, coraggio e capacità. Due maestri che interpretano la loro professione [illegible] amore, entusiasmo e tante idee, credono entrambi nel lavoro, pensano che l'allenatore debba essere un maestro di vita e di gioco, ritengono che non sia un'eresia avere idee, esprimerle, difenderle e cercare di realizzarle.

Uno è da molto tempo in Italia, l'altro è arrivato da poco, però [illegible]trambi credono che il calcio offensi[illegible] sinonimo di spettacolo, divertimento e successo, non sono disposti ad accettare compromessi. Lavorano [illegible] grande impegno per darci un calcio migliore, pensano che il [illegible]ro leader debba [illegible] il gioco e che i giocatori siano i [illegible] per realizzarlo. Non pensano che il singolo risolva i loro problemi e quelli della squadra. Non ricercano i giocatori più bravi, ma quelli più funzionali, [illegible] grandi vantaggi economici per i bilanci societari e per la serietà di tutto l'ambiente. Sono convinti che il calcio [illegible] uno sport di squadra e studiano, si impegnano, allenano perché questi undici uomini si muovano in modo armonioso, compatto, sinergico e organizzato fra loro. Pensano che più una squadra giocherà un calcio propositivo, ricco di personalità e iniziativa, maggiori vantaggi ne ricaveranno il gioco, le individualità, il risultato e lo spettacolo. Chiedono in contrapposizione pazienza da parte dell'ambiente, disponibilità e volontà da parte dei giocatori, applicazione, studio e spirito di squadra da parte di tutti. Il loro progetto è ambizioso, intrigante, suadente e provocatorio in quanto, a prescindere dalla qualità [illegible] giocatori, tentano di giocare, nella patria [illegible] difensivismo, un calcio offensivo, a tutto campo in cui l'obiettivo è fare un gol più dell'avversario e non subirne uno in meno.

Il possesso di palla è la premessa indispensabile per ampliare il gesto tecnico del singolo e per dargli più sicurezza e personalità. Questi alle[illegible] desiderano [illegible] squadra che giochi con protagonismo e a viso aperto contro tutti, una squadra che lavori alacremente durante la settimana per avere la domenica risultati tecnici e agonistici. Terim e Zeman hanno scelto l'obiettivo più difficile nel posto sbagliato, perché l'Italia è la patria del compromesso, dell'attendismo, della pigrizia, dove si cerca il massimo risultato con il minimo sforzo, dove l'immobilismo e il conservatorismo sono valori forti e il difensivismo ha radici storiche che esulano dal solo aspetto sportivo.

La minirivoluzione di questi due allenatori e di chi li seguirà sarà avversata dalla maggioranza conservatrice. Le loro capacità non servono a nulla se non sono supportate da società competenti, pazienti e ben organizzate, che aiutino i tecnici dando loro giocatori funzionali al progetto, collaborazione, sicurezza e programmazione. Altrimenti, coraggio e intuizioni sono destinati all'insuccesso e il calcio rimarrà in Italia un patrimonio del non gioco praticato dai più grandi e costosi giocatori del mondo.

LE EX GRANDI CANTU', [illegible] E VARESE DESOLATAMENTE ULTIME A [illegible] PUNTI NELLA [illegible] A1

Abbiamo perso la Lega lombarda del basket

Giorgio Viberti

VI immaginate Juve, Inter e Milan affiancate in coda alla serie A e senza nemmeno un punto? Pare una follia, ma è quanto sta avvenendo nel campionato di basket, dove Cantù, Milano e Varese - tre grandi, anzi grandissime - sono a secco dopo i primi 4 turni di A1: dodici partite complessivamente, zero punti.

La Lega Lombarda è [illegible] disar[illegible]. I capisaldi del Nord, capaci per un quarto di secolo di illustrare anche all'estero la nostra scuola cestistica, si [illegible] sgretolando dopo anni di trionfi. Le bacheche delle tre gloriose società lombarde debordano infatti [illegible] trofei: 38 scudetti in totale (25 Milano, 10 Varese, 3 Cantù), più 10 Coppe dei Campioni (3, 5, 2), 9 Coppe Coppe (3, 2, 4), 6 Coppe Korac (2, 0, 4) e 6 Coppe Intercontinentali (1, 3, 2). Chi [illegible] rivive tenere o travolgenti suggestioni sentendo risuonare nomi come Borletti e Simmenthal Milano, Ignis e Mobilgirgi Varese, Oransoda e Forst Cantù? Echi passati, ma nemmeno poi così remoti, [illegible] solo un anno e mezzo fa Varese [illegible] la sigla Roosters stupiva tutti conquistando il suo decimo scudetto. E appena tre stagioni prima [illegible] stata Milano, [illegible] targata Stefanel, a smentire i tanti pronostici contrari regalando al proprio coach e attuale ct azzurro Tanjevic il suo unico titolo italiano.

Per ricordare Cantù ammantata di tricolore bisogna [illegible] essere ormai più che maggiorenni e rispolverare gli annali dell'81. In quella Squibb militava già Antonello Riva, il Nembo Kid della Brianza che ora - venti stagioni più tardi - [illegible] inseguendo [illegible] stessa maglia canturina il record storico di 14 mila punti segnati in serie A, primo cannoniere assoluto nella nostra pallacanestro. A guidare quell'ultima Cantù scudettata c'era il «Vate» Valerio Bianchini, lo stesso coach che l'anno scorso ha cercato invano di risollevare la Varese malata di sbornia tricolore e in questa stagione sta tentando, senza fortuna, il rilancio di Milano.



[illegible]

Valerio Bianchini allena quest'anno Milano dopo aver guidato l'anno scorso Varese e aver contribuito nell'81 all'ultimo titolo di Cantù

Bianchini e parte, però, le tre grandi malate lombarde hanno cartelle cliniche diverse. Cantù, oltre agli annosi problemi di impianto, sta scontando in questa stagione numerosi infortuni e non sembra mai essersi affrancata dalla radiosa era trentennale della famiglia Allievi, che seppe dare alla società brianzola l'impronta dei college Usa, importando inoltre molte stelle del basket statunitense. Varese, invece, dopo essere [illegible] grandissima all'epoca del cavalier-leggenda Giovanni Borghi, è poi riuscita a rigenerarsi nel basket moderno con la famiglia Bulgheroni (papà Toto, quindi i figli Edo e Tony nel ruolo di presidente), che tuttavia dopo l'ultimo scudetto ha continuato il ridimensionamento [illegible] in atto, cedendo tutti i protagonisti del tricolore, compreso il leader Andrea Meneghin, con l'unica eccezione del playmaker Pozzecco. Infine Milano paga la disaffezione cronica di una città votata al grande calcio, ma anche la recente pessima gestione del binomio di proprietari americani Caputo-Bryant. Ora all'ombra della Madonnina pare profilarsi la figura di Sergio Tacchini, un passato da grande tennista, un presente da solido industriale dell'abbigliamento, un futuro - si spera - da Mecenate dei canestri.

Ma per le tre lombarde sarà comunque difficile [illegible] gli investimenti, circa [illegible] miliardi annui, delle due regine bolognesi Fortitudo e Virtus, o trovare nuovi fuochi [illegible] [illegible] avvenendo in feudi più «provinciali» ma [illegible] meno snob tipo Roseto in A1 o Biella in A2. Meglio dimenticare per [illegible] i trionfi passati: sarebbe già molto trovare la chiave per [illegible] dignitosa sopravvivenza.

Polemica fra i due club alla vigilia della Champions League. Per i bianconeri gara decisiva

Juve e Milan, è duello sugli stranieri

Giraudo: le regole non si cambiano in corsa. Galliani: si può fare

Fabio Vergnano

Si frantuma l'alleanza Juventus-Milan. Antonio Giraudo [illegible] Adriano Galliani si sfidano sulla vicenda degli extracomunitari consegnando ai rispettivi siti internet parole che [illegible] una netta differen[illegible] di vedute su [illegible] problema di grandissima attualità, in contrasto con la sintonia con cui hanno lavorato negli ultimi anni. La decisione del tribunale di Reggio Emilia che ha liberato [illegible] nigeriano Ekong dalla «schiavitù» di extracomunitario consentendogli di gioca[illegible] nel campionato di serie C, ha sollevato un polverone. [illegible] adesso anche in serie A si fanno forti di quella sentenza (che non è legge) per far cadere la barriera di cinque giocatori [illegible] comunitari, di cui soltanto tre [illegible] schierare contemporaneamente.

E' evidente che come sempre ognuno bada al proprio interesse e c'è chi, vedi [illegible] Milan, è pronto a dare battaglia incurante del fatto che ci sono norme che non possono essere stravolte a stagione avviata. Ogni società ha messo a punto le proprie strategie di mercato tenendo conto di regolamenti che, per quanto anacronistici, ora sarebbe assurdo stravolgere. Da questo punto di vista la presa [illegible] posizione di Galliani, fin troppo sollecito nel dichiarare che il Milan si sarebbe adeguato a quanto deciso dal tribunale [illegible] Reggio Emilia, ha suscitato reazioni logiche [illegible] motivate. La Juventus, per esempio, ha risposto con grande fermezza al vice presidente della Lega. L'amministratore delegato del club bianconero, Antonio Giraudo, [illegible] fedele alla linea del presidente Carraro: «E' ingiusto e razzista che ci sia un discriminazione fra comunitari e non, però [illegible] [illegible] possono cambiare le regole in corsa. Vanno rispettate le società che hanno impostato la squadra tenendo conto di quelle norme, fermo restando che quello che verrà non cancellerà mai [illegible] passato». Poi un monito che riguarda club [illegible] la nemica Lazio salita alla ribalta per il caso Veron: «Chi non ha rispettato le regole sarà punito dalla giustizia sportiva».

La Juventus ha Tudor, Kovacevic e O'Neill come [illegible] comunitari. Il Milan Shevchenko, Boban, Serginho, Roque Junior e Dida. In fondo prevale [illegible] parte juventina anche il timore di trovarsi di fronte un avversario [illegible] più agguerrito, ma non è soltanto questo che ha spinto Giraudo allo scontro con Galliani. Alleati sulla riconferma di Nizzola («ha fatto bene in un momento di grande trasformazione» sostiene Giraudo), adesso [illegible] trovano su fronti opposti per una questione di principio e di giustizia [illegible] spiazza pure la Figc. Da Roma fanno sapere: «Non ci interessa la posizione di Galliani, per noi fa testo la Lega». [illegible] [illegible] il Milan farà ricorso e il giudice gli darà ragione? «Può succedere anche questo» dicono da via Allegri aprendo scenari inquietanti.

Dopo essere salito sulle barricate con una animosità che trasforma Galliani nel Masaniello del campionato, il dirigente rossonero [illegible] la dose con uno sfogo telematico altrettanto violento. E ora, se Galliani trova in Cragnotti un prezioso alleato, Giraudo ha al [illegible] fianco [illegible] maggior parte delle società. Per esempio l'italianissi[illegible] Atalanta che parla di «norme che non si possono cambiare al volo». Galliani fa valere così le proprie ragioni: «E' arbitrario definire minaccia la prospettiva di un'azione giudiziaria per far valere un diritto previsto dalla legge. Le [illegible] sportive [illegible] possono ignorare, derogandole, quelle dello Stato. Nulla esclude che una regola, se illegittima, non possa essere cancellata a campionato in corso, quasi che una competizione sportiva avviata costituisca una sorta di limbo in cui sia lecito coltivare una situazione illegittima».

Galliani si fa forte di un precedente: «A stagione in corso son[illegible] stati parificati ai comunitari cittadini di Turchia, Marocco, Repubblica Ceca [illegible] Slovacchia. Mentre [illegible] causa di un'interpretazione eccessivamente fiscale lo [illegible]esso trattamento non è riservato a cittadini di Ucraina e Croazia. Il ca[illegible] Ekong non è diverso da quello di tesserati in A. Se è vero che l'ordinanza del tribunale di Reggio Emilia è appun[illegible] soltanto un'ordinanza, è altrettanto vero che ad essa preesiste una norma di legge [illegible] cui ignoranza non può essere strumentalmente utilizzata».

KOVACEVIC O TREZEGUET IL DUBBIO DI ANCELOTTI

REGGIO CALABRIA. La vittoria sulla Reggina ha aumentato i dubbi di Ancelotti. Carletto aveva in mente per la sfida cruciale con il Panathinaikos di schierare Kovacevic accanto [illegible] Inzaghi, [illegible] [illegible] doppietta di Trezeguet gli ha complicato la vita. Anche se il centravanti serbo resta in pole position. C'è un punto interrogativo anche sul centrocampista di fascia destra. Escluso Zambrotta, non ancora in condizione, Birindelli [illegible] O'Neill sono i due in ballottaggio. Ancelotti pare tranquillo: «Mi accontento di quello che possiamo fare in questo momento, che non è poco. Dobbiamo vincere [illegible] vinceremo». E l'Avvocato: «Sono contenti, lasciamoli in pace due giorni». Ieri, intanto, ultimo allenamento in Italia prima della partenza [illegible] Atene (stamane da Lamezia Terme) sul campo della Reggina, nel quartiere di S. Agata, rigorosamente vietato a telecamere, cronisti e tifosi. Campo off limits e vie d'accesso sbarrate, con decine di tifosi, venuti anche da Messina, delusi per non avere potuto vedere sgambettare i loro [illegible] [illegible] vigilia della partita cruciale di Champions League.

COSÌ L'ULTIMO TURNO

Champions League, ultimo turno della 1ª fase: si qualificano le prime due, la terza in Coppa Uefa.

Oggi. Gruppo A. Spartak Mosca-Re[illegible] Madrid: arbitro Brè (Fra); Sporting Lisbona-Bayer Leverkusen: Sarvan (Tur). *Classifica:* Real Madrid 13 (qualificato), Spartak 9 (qual.), Bayer 6 (in Uefa), Sporting 1. **Gruppo B.** Sparta Praga-Lazio: Ibanez (Spa); Shakthar Donetsk-Arsenal: Fisker (Dan). *Classifica:* Arsenal 13 (qual.), Lazio 10 (qual.), Shakthar e Sparta 3. **Gruppo C.** Lione-Olympiakos Pireo: Benko (Aut); Valencia-Heerenveen: Piraux (Bel). *Classifica:* Valencia 12 (qual.), Olympiakos 9, Lione 6, Heerenveen 3. **Gruppo D.** Galatasaray-Sturm Graz: Nilsson (Sve); Glasgow Rangers-Monaco: Michel (Slv). *Classifica:* Sturm Graz 9, Galatasaray [illegible] Rangers 7, Monaco 6.

Domani. Gruppo E. Amburgo-Deportivo La Coruña: Frisk (Sve); Panathinaikos-Juventus: Jol (Ola). *Classifica:* Deportivo 9 (qual.), Juventus 6, Panathinaikos e Amburgo 5. **Gruppo F.** Helsingborgs-Paris Saint Germain: Poll (Ing); Rosenborg-Bayern Monaco: Temmink (Ola). *Classifica:* Bayern 10 (qual.), Psg [illegible] (qual.), Rosenborg 6, Helsingborgs 4. **Gruppo G.** Manchester United-Dinamo Kiev: Colombo (Fra); Psv Eindhoven-Anderlecht: Collina. *Classifica:* Psv e Anderlecht 9, Manchester 7, Dinamo 4. **Gruppo H.** Barcellona-Besiktas: Meier (Svi); Milan-Leeds: Nielsen (Dan). *Classifica:* Milan 10 (qual.), Leeds 8, Barcellona 5, Besiktas 4.

SENZA TIMORI LA SIGNORA TORNA ALL'OLIMPICO

Sfida ai fantasmi di Atene

Nello stadio-bolgia di Magath il «maledetto»

reportage

Marco Ansaldo

inviato ad ATENE

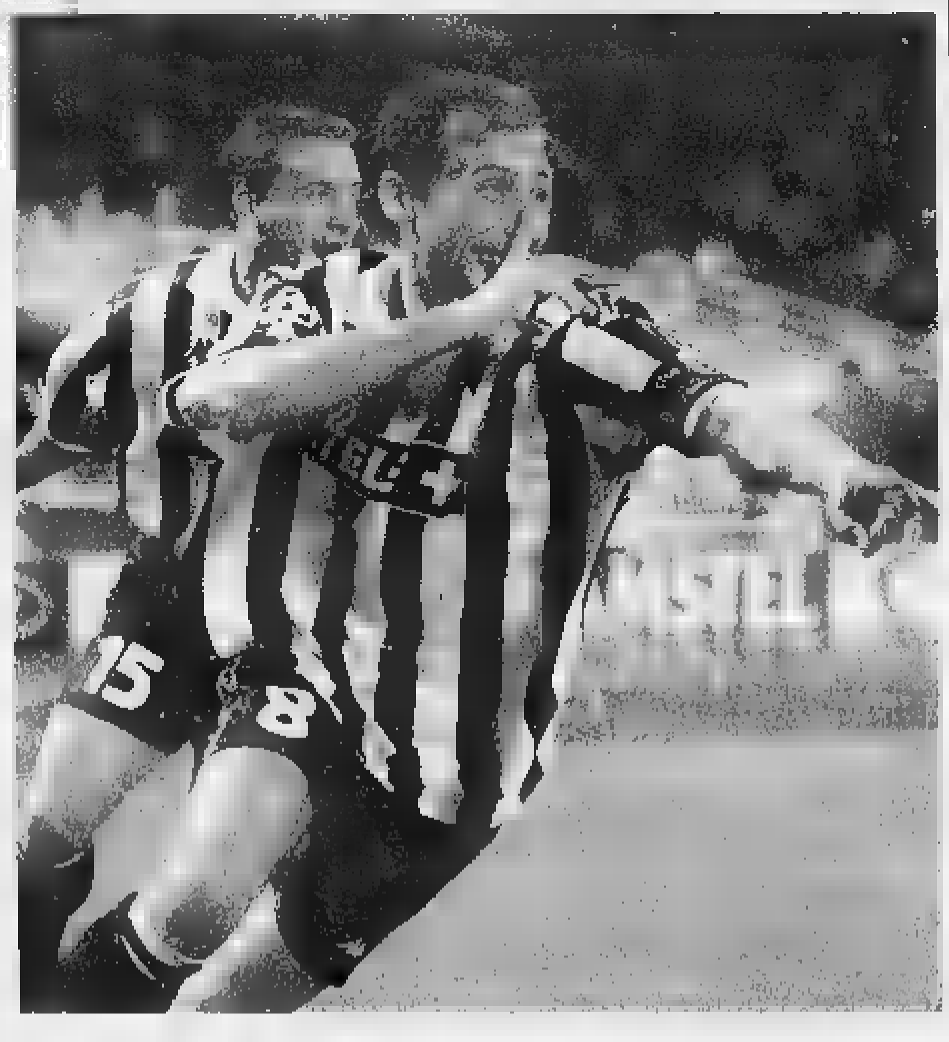
UNA sera di quindici anni fa, Giorgio Vardinoiannis, il miliardario presidente del Panathinaikos, perse [illegible] tutto la testa [illegible] con lui i 70 mila tifosi e i duemila poliziotti che crearono ad uso degli italiani il mito di uno stadio come il Bronx, mentre l'Olimpico di Atene, dove la Juventus dovrà sopravvivere domani sera, è in fondo un posto come tanti altri, una potenziale polveriera alla quale spesso non arriva la miccia. Quella sera, il [illegible] ottobre dell'85, ci giocava il Toro e, fino all'ignobile comportamento degli olandesi alla finale dell'Europeo [illegible] Rotterdam, non [illegible] era più vista una [illegible] del genere.

Vardinoiannis era valutato [illegible] «Forbes» tra i quaranta uomini più ricchi del mondo: possedeva navi e quasi tutto quello che con le navi si può trasportare, dal petrolio ai cereali e persino alle persone. Trattava i calciatori e soprattutto gli allenatori come fossero i [illegible] domestici: nell'81, [illegible] Torino, dopo un 4-0 subito dalla Juve, aveva licenziato [illegible] tecnico, un inglese, con una sfuriata davanti ai giornalisti, avvili[illegible] per il poveretto. Qualche anno dopo, in Inghilterra, aveva preteso di conoscere per quale quotidiano lavorasse il cronista italiano che gli aveva risposto a tono e [illegible] n'era andato minacciando che avrebbe acquistato il giornale per poterlo cacciare. Un tipo [illegible]. E nella bolgia dello spogliatoio di Atene, quella sera [illegible] il Torino, lo vedemmo venirci incontro con la pistola in [illegible] [illegible] una pattuglietta di gendarmi [illegible] seguito: pretendeva che gli fosse consegnato Pileggi, centrocampista [illegible] granata, per la rissa che [illegible] scoppiata a fine partita. Fu l'unica volta in cui vedemmo Luciano Nizzola, che era amministratore delegato del Toro, adoprarsi quasi [illegible] le mani. Fuori pioveva di tutto. Pileggi [illegible] stato inseguito a calci da tre avversari [illegible] sbagliò [illegible] [illegible] [illegible] i poliziotti per farsi proteggere: quelli lo trascinarono via, [illegible] qualche manganellata gli lasciò tracce nei reni. Zaccarelli finì all'ospedale con un timpano sfondato. Si ripartì solo quando l'ambasciato[illegible] italiano riuscì a farsi garantire che la squadra [illegible] i tifosi italiani sarebbero stati scortati e protetti.

Sono passati quindici anni e troppe [illegible] sono cambiate nel Panathinaikos [illegible] nella Grecia. In estate, Vardinoiannis ha ceduto il comando, ufficialmente perché i 22 anni di presidenza l'avevano logorato, in realtà perché i giovani [illegible] famiglia, Paulos [illegible] Yannis, i vice presidenti, hanno deciso di levarselo di torno: gli affari, del resto, non sono più floridi [illegible] negli anni Ottanta, dopo che i politici amici del vecchio armatore [illegible] morti o li hanno messi in ghiacciaia o sotto inchiesta. L'Olimpico (che adesso [illegible] chiama «Spiros Louis») non è più uno stadio di paura, semmai si trascina qualche antico fantasma: uno soprattutto, il gol di Magath, che questo girone di Champions League ripropone quasi ad ogni partita, tra Atene e l'Amburgo, la cui rincorsa alla Juve è temibilissima. Se i bianconeri pareggiano, quasi certamente passeranno i tedeschi; se perdono, sicuramente andrà avanti il Panathinaikos. L'altro fantasma da dissolvere [illegible] l'eliminazione dalla Coppa Uefa nell'87, quando sedeva in panchina Marchesi. La Juve perse 1-0 ad Atene, ed è l'unica volta che è successo: [illegible] Torino vinse 3-2 e non bastò. Marchesi, [illegible] un grandissimo stratega, di certo un buon professionista e una bravissima persona, passò le forche caudine quella sera, uscendo, solo e con una valigia in mano, dal retro degli spogliatoi [illegible] «Comunale», mentre le monetine gli cadevano addosso e sul selciato.

Ma i ricorsi valgono quasi quanto i ricordi, niente. «Quan[illegible] andammo ad Atene, due anni fa, contro l'Olympiakos, eravamo quasi nella situazione di oggi - dice Ancelotti -. Loro pensavano di passare, noi eravamo sicuri di farcela e infatti passammo». Segnò Conte a cinque minuti dall'eliminazione. La gente [illegible] delusa ma non successe nulla. L'urlo dell'Old Trafford [illegible] Manchester o la ferocia di uno stadio turco, dove non esiste, come ad Atene, la pista di atletica che fa da cuscinetto antiviolenza, non hanno confronti con il calore, più composto, degli ateniesi, gente che (quando vuole) sa mostrarsi sportiva. La Juve lo sperimentò la prima volta che ci venne, nel '61, quando i dirigenti [illegible] Panathinaikos permisero a Bruno Mora di giocare anche [illegible] per l'Uefa e per l'arbitro, [illegible] suo tesseramento era irregolare. Mora firmò l'1-1. La paura quindi non viene dall'ombra lontanissi[illegible] di Magath o dall'urlo [illegible] [illegible] stadio che non sarà neppure esaurito, perché hanno venduto solo 60 dei 75 mila posti: prezzi troppo alti, dicono i tifosi. Né spaventa l'incentivo di centodieci milioni che ogni giocatore greco riceverà per la vittoria. La Juve deve temere [illegible] stessa. Qui [illegible] altrove, non cambia di molto.

Ma è un passato lontano che incute sempre meno paura
Due anni fa qui venne eliminato in extremis l'Olympiakos



L'esultanza di Antonio Conte dopo il gol segnato il 17 marzo [illegible] sul campo dell'Olympiakos che a 5' dalla fine qualificò la Juventus al turno successivo di Champions League

SPORT FLASH

■ **BARCA, PREMIO [illegible] MILAN.** Il Barcellona avrebbe promesso al Milan 400 milioni [illegible] pesetas (4,5 miliardi di lire) [illegible] domani batterà [illegible] Leeds. Lo sostiene il giornale catalano «Sport». In caso di vittoria dei rossoneri e di successo interno degli azulgrana sul Besiktas, il Barça agguanterebbe il 2° posto e accederebbe alla seconda fase di Champions League.

■ **[illegible] C, RIELETTO MACALLI.** Mario Macalli è [illegible] rieletto per acclamazione presidente [illegible] Lega calcio di serie C.

■ **CASANOVA AL RAVENNA.** Il centrocampista uruguaiano Jorge Casanova, 24 anni, è passato dal Lecce al Ravenna in prestito fino al giugno 2001. Nella scorsa stagione Casanova aveva giocato due volte nel Lecce, dove ha svolto la preparazione precampionato.

■ **UCCISO PER IL CALCIO.** Una discussione sul 2-2 tra Gimnasia e River Plate ha avuto [illegible] tragica conclusione in Argentina: un tifo[illegible] dei platensi ha [illegible] con una coltellata un sostenitore rivale. L'episodio è avvenuto in [illegible] bar di La Plata. Domenica ci sono stati anche scontri alla [illegible] ferroviaria di Buenos Aires tra ultras di Chacarita e Independiente.

■ **[illegible] SCHUMACHER.** È già stata fissata la data dell'operazione chirurgica per togliere il supporto metallico inserito nella gamba di Michael Schumacher dopo l'incidente [illegible] luglio '99 [illegible] Silverstone, ma la scuderia di Maranello la renderà nota a intervento avvenu[illegible]. L'operazione dovrebbe avvenire a giorni, la convalescenza richiederà [illegible] 4 a 6 settimane.

■ **F1, LA MUGEN HONDA LASCIA.** La [illegible] giapponese abbandona la Formula 1 dopo [illegible] anni. Quest'anno ha fornito i motori alla Jordan, per il 2001 era stata contattata dalla Minardi, che resta così alla [illegible] di [illegible] nuovo propulsore.

■ **FREEMAN MULTATA IN AUTO.** Multa di 180 dollari per eccesso di velocità all'olimpionica dei 400, Cathy Freeman. Alla guida della sua auto, l'atleta aborigena australiana viaggiava a 135 km l'ora su una strada statale del Queensland, dove il limite è fissato [illegible] 100. Gli agenti l'hanno [illegible] ma sono stati inflessibili.

■ **CICLISMO, MORTO [illegible].** Lutto nel ciclismo: [illegible] morto [illegible] Bologna Guerrino Farolfi, 84 anni, conosciuto dagli appassionati come aiutante di campo dei telecronisti Rai del Giro d'Italia. Romagnolo di Faenza, buon dilettante negli anni 30, ha seguito più di 40 Giri d'Italia [illegible] una ventina di Tour.

■ **[illegible] TRIS.** Galoppo a Torino, combinazione 7-9-12. Ai 6031 vincitori andranno 297.300 lire.

Affronta lo Sparta con la qualificazione in tasca

La Lazio va in gita a Praga ma la testa è già alla Juve

PRAGA

Scampagnata a Praga per la compagine di Eriksson. Qualificazione già in tasca e allora via libera alle seconde linee. Eriks[illegible] già pensa alla match-clou [illegible] la Juventus, stasera [illegible] può perdere e sorridere. Anche ragazzi della Primavera potranno stasera giocare qualche minuto indimenticabile [illegible] Champions League. Sabato la musica cambia, bisogna far punti ad ogni costo, anche [illegible] la Juve sembra [illegible] superato il momento peggiore. Vive giorni splendidi il tecnico svedese, gli va tutto a meraviglia. La bella prova di Dino Baggio ha risolto molti problemi a centrocampo. L'infortunio che terrà fuori per 4 mesi Claudio Lopez è stato ripagato dalla rinascita di Salas. Crespo piano piano [illegible]. Simone Inzaghi tiene in rotta la Lazio con i suoi gol, poi verranno anche quelli dell'argentino.

STREAM ORE 20,45

	Sparta (4-4-2)	Lazio (4-3-3)	
1	[illegible]	[illegible]	1
5	ORNAK	GOTTARDI	17
8	NOVOTNY	COUTO	[illegible]
13	BOLF	COLONNESE	33
2	GRYGERA	PESARESI	16
25	ROSICKY	LOMBARDO	25
20	YAROSIK	STANKOVIC	20
12	[illegible]	BARONIO	8
3	LABANT	RAVANELLI	32
11	OBAJDIN	SALAS	9
9	KINCL	S. INZAGHI	21
Arbitro: IBANEZ (Spagna)			
22	BLAZEK	ORLANDONI	22
17	P. NOVOTNY	DOMIZZI	[illegible]
19	PROHSSZKA	FAVALLI	19
27	MYNAR	VARRIALE	35
7	KOLOUSEK	LUCU[illegible]	38
23	PAPOUSEK	BERRETTONI	34
[illegible]	SIEGL	RUGGIU	[illegible]
	All.: HASEK	[illegible].: ERIKSSON	

FA DISCUTERE IL CASO [illegible] ITALIANO, [illegible] DALL'ARBITRO PER ECCESSO DI GIOIA DOPO IL GOL ALL'INTER

Quando l'esultanza diventa un peccato

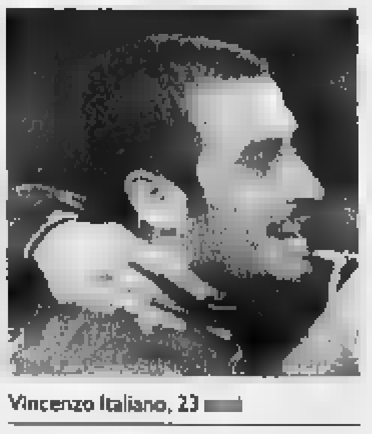
Franco Badolato

ESULTATE, calciatori, esultate. Ma ricordatevi di farlo con moderazione. Così come l'inflessibile agente della stradale punisce l'eccesso di velocità, anche l'arbitro [illegible] può chiudere un occhio sull'eccesso di gioia. L'estasi da gol è pericolosa come superare i 130 orari in auto. Correre a perdifiato verso la curva, saltare a piè pari i tabelloni pubblicitari [illegible] aggrapparsi alle recinzioni è un reato. Ne sa qualcosa Vincenzo Italiano, centrocampista del Verona espulso per [illegible] di ammonizioni l'altra sera contro l'Inter. Il secondo cartellino giallo [illegible] l'è visto affibbiare da Rodomonti proprio per aver festeggiato in maniera troppo esuberante il [illegible] gol, tra l'altro il primo exploit personale nel massimo campionato.

Il ragazzo di Karlsruhe (a dispetto del cognome [illegible] nato in Germania e compirà 23 anni il 10 dicembre) ha «pagato la multa» sotto forma di doccia anticipata senza battere ciglio. Dice Italiano: «Mi [illegible] dimenticato della regola. [illegible] tanta [illegible] [illegible] felicità per il primo gol in A, che mi [illegible] scordato anche di aver beccato [illegible] cartellino giallo cinque minuti prima. L'arbitro, poi, aveva appena ammonito Farinos per la stessa motivazione: non poteva che espellermi. Tutto giusto. [illegible] un solo [illegible]: a San Siro, Parma, Vicenza [illegible] Bergamo, [illegible] in tutti quei campi dove non c'è la pista di atletica, il mio sfogo si sarebbe fermato a bordo campo [illegible] non sarei stato espulso».

Già, esultare [illegible] San Siro è un'altra cosa. L'atalantino Doni, segnato l'1-0 sul Milan, [illegible] [illegible] breve corsa lungo la linea di fondo campo si [illegible] ritrovato a ridosso dei fans atalantini cui ha potuto «dedicare» l'indice alzato. Spiega Gigi Pairetto, [illegible] dei designatori arbitrali: «Non si può esultare uscendo dal rettangolo di gioco, questa è la regola. Ma stare in piedi su un tabellone per lanciare un segno d'affetto ai propri tifosi è consentito, avvicinarsi alla bandierina e ballarci attorno è tollerato, alzare le gambe accennando a un balletto [illegible] fare il trenino non fa scattare alcuna sanzione. Purtroppo alcuni stadi [illegible] penalizzanti per il calciatore, [illegible] vero». Parliamoci chiaro: se non si avvicina alla curva dell'Olimpico, quando mai Delvecchio (famoso il [illegible] vezzo [illegible] portare le mani all'orecchio chiedendo di alzare il tono dell'ovazione) riesce a sentire il boato della folla...

Ma torniamo a Italiano. Il [illegible] non è il primo [illegible] eclatante. Fece scuola Ziege espulso per essersi tolto la maglia dopo un gol realizzato in Empoli-Milan del 10 gennaio '99. L'arbitro era Collina. Interviene ancora Pairetto: «La regola non è cambiata. Non è invece [illegible] ammonire chi la maglietta la solleva soltanto, a meno che l'arbitro non scorga frasi ingiuriose». Clamoroso il caso di Totti dopo un derby («Vi ho purgato ancora» c'era scritto nella t-shirt sotto la divisa regolamentare). La casistica ha registrato negli anni casi scottanti (Lucarelli [illegible] ammonire o [illegible] per aver [illegible] l'immagine del Che Guevara?) [illegible] imbarazzanti (Batistuta prima redarguito e poi perdonato per aver salutato in ebraico un bambino malato che aspettava un [illegible] messaggio di speranza). Ora sembra scattata (Sosa [illegible] l'immagine di moglie e figlioletto) l'ora della moderazione. Almeno per le magliette. Ma dopo un gol è davvero difficile non pigiare sull'acceleratore.



Vincenzo Italiano, 23 [illegible]





L'esperimento con il Siena convince Camolese a invertire i ruoli di Schwoch e Ferrante

Il Toro scopre la staffetta magica

Cimminelli: ottimista come prima

Bruno Bernardi

TORINO

Torna di moda la staffetta Anni [illegible]. Non è il «revival» del Mundial messicano tra Mazzola e Rivera, ma è un tema di stretta attualità al Toro, con Marco Ferrante e Stefan Schwoch protagonisti. I due, insieme, sono incompatibili. E, per non sprecare il loro potenziale, possono essere usati come «frazionisti», sia nella stessa partita che, in base alla forma, per un filotto di partite. E' quanto insegna l'esperimento effettuato da Giancarlo Camolese con il Siena. Esperimento magari dettato dalle circostanze e non da una programmazione a tavolino, [illegible] ha visto prima Ferrante in coppia con Colombo, con la formula del doppio centravanti, e, dal 16' della ripresa, Schwoch partner dell'ex «torre» interista.

Altra musica. Mobilissimo, Schwoch ha impresso [illegible] svolta al gioco, strappando applausi al pubblico che aveva invece riservato più fischi che consensi a Ferrante, malgrado [illegible] capitano avesse trasformato, con qualche difficoltà, [illegible] rigore dell'1-1. Vox populi. [illegible] il segno del dollaro sulla Maratona semideserta, la dice lunga sullo stato d'animo della tifoseria nei confronti di professionisti pagati profumatamente per andare in A e che si trovano ai margini della zona-retrocessione.

Ferrante non deve diventare il capro espiatorio, però è giusto che Camolese valuti [illegible] metamorfosi [illegible] Schwoch. Senza il suo doppione al fianco, l'ex napoletano ha ritrovato la [illegible] che aveva in Coppa Italia quando Ferrante era fermo per infortunio. L'amicizia che lega Stefan a Marco non è bastata a stabilire un sodalizio tecnico sul campo. Schwoch ha addirittura subito un'involuzione e lo ammette: «Non ho certo trovato la strada in discesa e la brutta partenza non mi ha aiutato a perfezionare l'intesa [illegible] con Ferrante. Mi è spiaciuto molto per Gigi Simoni. La società [illegible] può cambiare 31 giocatori ed è il tecnico a pagare per arrivare a una svolta. Camolese è molto preparato e il secondo tempo con il Siena, [illegible] cui si è visto un buon Toro con una certa identità tattica, deve diventare il punto di partenza per potersi togliere parecchie soddisfazioni e riportare i tifosi dalla nostra parte». E' quanto pensa anche «patron» Francesco Cimminelli che ha piena fiducia in Camolese «per [illegible] [illegible] leggere la partita» ed è tornato ottimista sul futuro: «I nostri progetti estivi non cambiano di una virgola».

Schwoch dice che contro il Siena ha potuto finalmente giocare nel suo vero ruolo: «L'allenatore ha capito che ho bisogno di trovare spazio. E [illegible] ho fatto più cose in quell'ultima mezz'ora che in tutte [illegible] altre gare di campionato». Sulla staffetta, lascia ogni decisione a Camolese: «L'importante è che la squadra [illegible] una base e che, quando uno viene chiamato in causa, si faccia trovare pronto. [illegible] può [illegible] importanti anche partendo dalla panchina. Ora gioca chi sta meglio».

Domenica a Verona, con il Chievo, le parti potrebbero invertirsi anche se Ferrante ha segnato 7 gol (3 su rigore) e Schwoch è a quota zero.

Ancora sulla staffetta che a suo tempo addirittura divise l'Italia. Nessuno meglio di Sandro Mazzola può parlare dei pro e dei contro del part-time. Il manager non entra nel merito della decisione presa da Camolese e dice che i tempi sono cambiati rispetto a trent'anni fa quando non era possibile fare tre sostituzioni: «Altro calcio. Mancava la mentalità del turn-over, ma una [illegible] non è mutata: oggi, [illegible] allora, la staffetta non può e non deve [illegible] preordinata, per ragioni psicologiche e perché, chi inizia, segna [illegible] due gol e non ha più senso cambiare».

Oggi, il Toro «riacquista» Galante, reintegrato nel gruppo. Tocca a lui dimostrare a Camolese di poter essere utile. Anche per questo, l'operazione Garzya (Bari) e l'eventuale cessione all'estero di Bonomi, sono congelate. Per Diawara, tre giorni decisivi a Londra dove il West Ham [illegible] sottoporrà a visite mediche [illegible] ad un provino. [illegible] sarà tutto ok, il francese giocherà in prestito nel club inglese.



Stefan Schwoch, 31 anni, [illegible] l'aggiramento di due difensori del Siena

SAMP-[illegible]OA RINVIATA A STASERA

GENOVA. Si giocherà stasera (inizio alle 20,45) il 90° derby tra Sampdoria e Genoa, posticipo della 10ª giornata del campionato di serie B. La gara, in programma ieri sera, è stata rinviata a causa del maltempo che da ieri mattina si è abbattuto su tutta la regione. La decisione è stata presa dal Comune di Genova, sentiti i responsabili delle due società e della Lega dopo una riunione in Prefettura con i tecnici della Protezione Civile che hanno confermato lo stato di allerta in tutta la Liguria.

Intanto, il campionato cadetto deve registrare un nuovo esonero: si tratta di Sergio Santarini, allenatore del Ravenna che domenica ha subito una sconfitta interna (2-4) ad opera del Cagliari. La società ha comunicato che «in attesa di sviluppi, da oggi gli allenamenti saranno diretti dall'allenatore in seconda Pierluigi Angeloni e dal preparatore atletico Carlo Simionato». Il nome più ricorrente per [illegible] panchina romagnola è quello di Giorgio Rumignani.

LA LINGUA DEL TORO

Ma il problema urgente è liberarsi dei reduci

Massimo Gramellini



FERRANTE è il Torino. Nel [illegible] che quella con il suo nome è l'unica maglietta granata che oggi puoi regalare [illegible] [illegible] bambino senza che lui ti chieda: «Ma chi è?». Eppure il Torino non tornerà Toro finchè [illegible] sarà Ferrante. Da cinque anni è il miglior giocatore che abbiamo. Peccato che siano stati i cinque [illegible] più [illegible] della nostra storia. Ferrante resterà per sempre il [illegible] di un periodo che cercheremo di dimenticare. Può essere un [illegible]o che la sua uscita dal campo contro il Siena sia coincisa con i primi segnali di vita del Torello di Camolese. Ma non lo è più se andiamo a rileggerci la formazione [illegible] cui quel Torello ha chiuso, finalmente in modo decoroso, la partita. A parte Bucci, non c'era nessuno dei titolari del campionato scorso. Eccolo, il problema più urgente del Toro: liberarsi dei reduci della Grande Vergogna.

Non è in discusione il valore di Ferrante, Mendez, Galante, Bonomi e Scarchilli (e stiamo parlando dei migliori). Ma le squadre di calcio sono un impasto strano, che a volte lievita e a volte no. Il Toro dei Ferrante non è lievitato mai. Magari altrove quei giocatori faranno sfracelli. Magari segneranno due gol a partita come il [illegible] [illegible], il neo-vicentino Sommese, che con noi non centrava la porta neppure per sbaglio. Ma qui hanno chiuso.

La [illegible] malattia dipende anche da un preparazione sbagliata, da [illegible] di [illegible] gioco di Mondonico e Simoni, da certe ingenuità dell'inesperto Cimminelli. Ma all'origine di tutto sta l'incapacità di Sandro Mazzola nel vendere i reduci (a comprare, quando hai i soldi, sono buoni tutti). Se non vogliamo finire in C, quelli che ci hanno portato in B devono essere subito messi da parte. Se [illegible] tutti, la maggioranza. Sperare di recuperarli alla causa è un sogno testardo che potremmo pagare caro.

E' passato un anno dalla morte del Presidentissimo

L'atletica cerca futuro nel ricordo di Nebiolo

Giorgio Barberis

E' passato un [illegible]. Un anno nel quale l'atletica mondiale ha potuto specchiarsi soprattutto nelle cifre da capogiro di spettatori presenti [illegible] gare olimpiche di Sydney: ovvero stadio [illegible] limiti dell'esaurito anche per le batterie [illegible] mattino, con un bilancio complessivo per gli otto giorni di gara di un milione [illegible] seicentomila spettatori. Ma alla festa tutti si sono [illegible] che mancava lui, Primo Nebiolo, l'uomo che ha fatto decollare la regina dei Giochi, trasformandola nella regina di tutto l'anno. Ovvero spettacolo e business.

Ieri [illegible] Roma e stasera a Torino (chiesa della Gran Madre, [illegible] 19) [illegible] mondo dello sport ha ricordato e ricorderà la figura del Presidentissimo. Due messe, la prima voluta personalmente dal presidente del Coni, Gianni Petrucci, la seconda [illegible] dalla moglie Giovanna. Due momenti per ricordare e testimoniare che il segno lasciato dalla lungimiranza di Nebiolo è riconosciuto dai più, [illegible] [illegible] [illegible] che ieri [illegible] Roma erano presenti, oltre a Petrucci, il segretario generale del Coni Lello Pagnozzi, e l'ex presidente Mario Pescante, oltre a tante altre figure [illegible] carismatiche ma senz'altro altrettanto importanti per la diffusione del gesto sportivo.



L'indimenticabile Primo Nebiolo

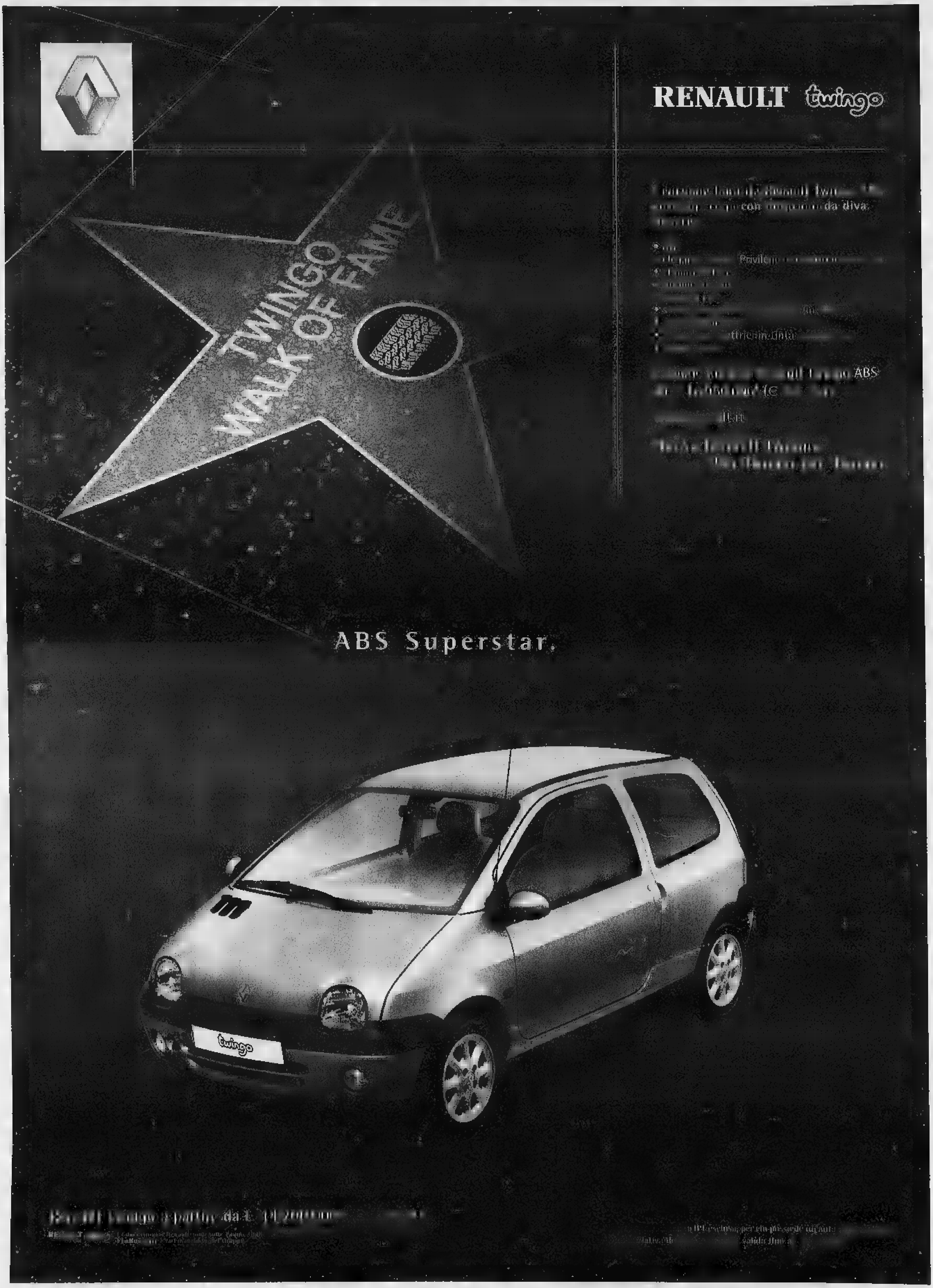
Nebiolo nella [illegible] lunga diri[illegible] ha insegnato all'atletica - e a tutto [illegible] mondo degli sport cosiddetti minori - a ragionare [illegible] grande, [illegible] testimonia il suo successore alla presidenza della federazione mondiale di atletica (Iaaf), il senegalese Lamine Diack, che così lo ricorda: «Più passa il tempo, più ci appa[illegible] chiaro l'eccezionale lavoro svolto da Primo Nebiolo per lo sviluppo dell'atletica. Ma in questa circostanza mi preme sottolineare soprattutto l'amore che egli [illegible] per il nostro sport e per i suoi protagonisti, [illegible] quali ha offerto il meglio di [illegible] stesso. Credo che [illegible] straordinario successo dell'atletica a Sydney [illegible] in gran parte un suo merito, [illegible] ho spesso pensato alla gioia che ne avrebbe r[illegible] assistendo a quel magnifico spettacolo di gare e folla entusiasta».

Parole non certo di circostan[illegible] conoscendo stima e amicizia che legavano Diack a Nebiolo e che [illegible] ancor più significato se contrapposte al totale silenzio della Fidal, la federazione italiana dell'atletica, il cui presidente, Gianni Gola, pressato evidentemente [illegible] altri impegni, ha disertato anche la funzio[illegible] mandando un rappresentante. Eppure pensiamo [illegible] il Colonnello almeno un piccolo debito di riconoscenza dovrebbe averlo, visto che in questi anni ha potuto specchiarsi nell'atletica costruita dal Grande Vecchio. Un'atletica che in vent'anni - [illegible] cioè fino al 1989 - non aveva mai toccato il fondo com'è accaduto in questa stagione, con insuccessi a catena e azzurri costretti ad accontentarsi delle briciole.

Il peggio, sostengono in molti, deve però ancora venire e le avvisaglie le hanno date i recenti Mondiali juniores disputati [illegible] Cile, nei quali si è vista l'assenza di un vivaio al quale attingere in futuro. E se non si farà molta attenzione, si rischia [illegible] sprecare anche quel poco sul quale si fa conto, da Alessandro Cavallaro [illegible] Manuela Levorato.

«E' anche per questo che, incoraggiato [illegible] affiancato [illegible] [illegible] gruppo di grandi [illegible] di un recente passato, ho deciso di candidarmi [illegible] presidenza della Fid[illegible] - spiega Maurizio Damilano -, perché voglio trasmettere quel messaggio [illegible] amore per l'atletica che mi ha insegnato [illegible] Nebiolo e che mi pare latiti nell'attuale dirigenza. Credo che ci sia necessità di rinnovare, di cambiare, di far scoprire ai giovani quanto è bello il nostro sport operando in prima perso[illegible] [illegible] [illegible] lamentandosi soltanto perché la scuola non fa proseliti[illegible]».

Parole chiare, stralciate da un ben più articolato manifesto elettorale che verrà presentato nei prossimi giorni. Senza particolare fretta: i [illegible]pi delle elezioni (che avrebbero dovuto svolgersi [illegible] inizio di dicembre) slitteranno infatti ragionevolmente di un paio di mesi dopo che il Coni ha respinto il nuovo [illegible] dell'atletica, votato appena due mesi fa, nel quale non veniva risolto il problema dei voti plurimi.



RENAULT twingo
TWINGO WALK OF FAME
ABS Superstar.
twingo

SPAZIO AFFARI

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A. FINANZIAMO dipendenti firma singola senza spese anticipate, anche protestati. Finari spa. tel. 011.561.9494. (UIC 28171).

A. [illegible] immediati a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari auto telefonandoci la targa. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà trentennale. (UIC 4395)
PRESTIT
011.561.7521 corso Re Umberto 67.

[illegible] immediata risposta £ 10.000.000 - £ 2.000.000.000 tutte categorie fiduciari mutui liquidità aziendale. Svizzera 004191.690.1920. Registro n. 880694583 Londra.

MULTINAZIONALE svizzera propone finanziamenti mutui a tutte categorie con tassi del 3%. Da £ 10.000.000 a £ 1.000.000.000 Esempio £ 100.000.000 = £ 681.250 per 180 mesi. Tel. 004191.971.9004.

PRESTITI privati £ 10.000.000 - £ [illegible] Artigiani, commercianti, dipendenti, firma singola, bollettini. [illegible] 02.801.344. CCIAA 1567894 Milano

15.000.000 firma singola velocemente anche bollettini. Finanziamo dipendenti protestati, pensionati, coll. autonomi. Mutui. Tel. 011.771.0836 (CCIAA 231189)

ATTIVITÀ COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / CESSIONE

ACQUISTARE [illegible] attività? Pagamento contanti. Azienda Italia Spa compensi fine operazione. www.aziendaitalia.com chiamata gratuita 800 695.440.

ACQUISTIAMO conto terzi attività, [illegible] de, territorio italiano soci investitori esteri. Svizzera 004191.690.1920.

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti Tel 02 295.18014.

[illegible] negozi
e attività con buonuscita
in centri urbani e commerciali per enoteche in franchising con metrature di mq 50 - 200
bacino minimo utenza 20.000 abitanti
Baldini Srl 011.596.771
fax 011.505.403 - E-mail: [illegible]

[illegible]

ACTIVA 011.642.758 [illegible] abbigliamento Settimo zona pedonale incasso £ 250.000.000 annui anticipo £ 50.000.000 Rif. 0185

ACTIVA 011.642.758 [illegible] agenzia viaggi Torino centro storico fatturato £ 2 miliardi anticipo £ 100.000.000. Rif. 0113.

ACTIVA 011.642.758 cede fiori oggettistica prima cintura centro commerciale Auchan notevoli incassi. Rif. 0172.

ACTIVA 011.642.758 cede negozio via Garibaldi 18 mq affitto £ 791.000 mensile effettivo £ 85.000.000. Rif. 0196.

ACTIVA 011.642.758 cede oggettistica Torino centro volume affari £ 587.000.000, 240 mq. splendida realtà. Rif. 0209

ACTIVA 011.642.758 cede solarium vicinanze Moncalieri attrezzature a norma Cee anticipo £ 65.000.000. Rif. 0199

[illegible] anticipo [illegible]. Affaire 011.561.3040.

BAR gestione familiare su corso commerciale ottima sistemazione incasso £ 2.500.000 giornaliero orario corto agevolazioni vendesi. Tel. 011.385.5298

BUSINESS SERVICES cede Albenga (SV), ottima posizione, avviato bar/ristorante/ricevitoria SISAL. Buon reddito. Tel. 02.295.18014.

CEDESI boutique via Roma mq 50, 2 vetrine, mq 30 sopra, mq 25 sotto, buonuscita. Centro Casa 011.562.3888.

CENTRALISSIMA posizione negozio plurivetrinato biglietteria avviatissimo con buon utile cedo. Baldini 011.596.771

PELLETTERIA centralissima negozio mq 20 con ottimo utile cedo £ 130.[illegible] Baldini 011.596.771.

PIAZZA VITTORIO [illegible] posizione commerciale, negozio mq 40 circa, buonuscita, trattative riservate. Centro Casa 011.562.3888.

PICCOLO bar con laboratorio pasticceria completamente attrezzato ed arredato ottimo incasso (zona nuovo Tribunale) cedo. Baldini 011.596.771.

[illegible]**TENNALE** cartolibreria adiacente tre istituti scolastici buon giro affari interessanti utili cedo [illegible] 011.596.[illegible].

[illegible] lotto Mirafiori levata £ 20.500.000 lotto £ 25.000.000 tre addetti utile netto £ 180.000.000 anticipo £ 350.000.000. Frana 011.562.3895.

TABACCHI lotto Parella levata £ 17.000.000 lotto £ 16.000.000 due addetti utile netto £ 140.000.000 anticipo £ 300.000.000. Frana 011.562.3895.

TABACCHI lotto [illegible] giochi [illegible] tre addetti utile netto £ 220.000.000 anticipo £ 450.000.000. Frana 011.562.3895

TABACCHI lotto tutti giochi zona Rivalta ampio moderno levata £ 23.000.000 sei addetti forti utili anticipo £ 500.000.000 Frana 011.562.3895.

LAVORO OFFERTE

[illegible]RAI AUTISTI FATTORINI

A. AZIENDA cerca personale ambosessi anche primo impiego libero subito. Inquadramento di legge. Presentarsi oggi 10,00 - 13,00/14,00 -- 18,00, hotel Lancaster corso Turati 8 - Torino.

AZIENDA operante nel settore riscaldamento ricerca tecnico bruciatorista con esperienza decennale per inserimento immediato. Telefonare al n° 0336 510.056.

AZIENDA stampaggio materie plastiche, sita in Moncalieri, cerca magazziniere per carico/scarico manuale materie prime costituisce titolo preferenziale l'abilitazione all'uso dei carrelli. Telefonare al n° 011.647.0921 chiare riferimento materie prime.

CERCASI apprendista ascensorista e [illegible] con patentino, [illegible]. Per informazioni telefonare al numero 011.903.5494.

[illegible] assumono autisti in possesso di patente categoria E per viaggi nel nord Italia. Tel. 0172.574.[illegible].

IMPIEGATI

A. PROFESSIONE [illegible] per villaggi turistici propri e di importanti tour operators ambosessi 18 - 35 anni anche prima esperienza. Inserimenti Italia/estero. Tel 011.473.4342.

AMBOSESSI 18 - 30anni, selezioniamo per inserimento settore turistico, non indispensabile lingue, anche prima esperienza. Telefonare 011/[illegible] 8352 - 010/541.111.

AZIENDA leader cerca impiegata/o commerciale esperienza marketing telefonico, Office, lingue. Tel. 011.844.451.

OPERATRICE/TORE telefonica, importante centro dimagrimento ricerca per propria sede di Torino. Offresi assunzione diretta, con retribuzione di sicuro interesse. Swissline 011.517.0121

TECNICI

[illegible] operante nel campo impianti tecnologici ricerca assistente di cantiere diplomato con esperienza nel settore impianti elettrici industriali, età massima [illegible] anni. Telefonare al n° 0336 510.056.

OPERATORE - programmatore/trice su macchine di misura 3D o centri di lavoro a CN cercasi dintorni di Ciriè. Si richiede: 25 - 40enne, diploma/qualifica in meccanica, capacità di definire col cliente (anche internazionale) metodi ed attrezzature di misura, inglese parlato, disponibilità viaggi brevi Italia/estero. Studio Eta Tel. 011.920.2305 - fax 011.920.7890 E-mail: studioeta@iclp.com

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CERCASI governante, fissa anche domenica, per andamento casa, pratica cucina ed eventuali piccoli lavori. Tel. 0337.203.966

CERCASI per lavori domestici, sorveglianza villa zona bassa valle Susa coniugi referenziati liberi da impegni familiari. Offresi mini alloggio e stipendio adeguato. Scrivere: Publikompass 8408 - 10100 Torino.

[illegible]

A.A.A. CENTRO SVILUPPO [illegible] selezione per conto primari Tour Operators e Villaggi Vacanze, ambosessi 18 - 30enni, anche prima esperienza, per inserimento lavorativo immediato Italia/estero. Tel. 011.304.2520 - fax 011.304.3987.

CALL CENTER di Torino ricerca una/un responsabile del telemarketing [illegible] esperienza, gradito curriculum, massima serietà, inquadramento di legge. Tel. 800.803.383.

LAVORARE divertendosi. Attività commerciale. Da casa £ 1.908.000 a £ 10.655.000 [illegible] Informazioni 24 ore. Tel. 02.303.31300

SCOUTING seleziona per produzioni pubblicitarie televisive volti [illegible] modelle/i bambini. No corsi. Tel. 011.397.0941.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AZIENDA operante mercato largo consumo con prodotti per settori attività industria, alimentare e medica cerca agente monomandatario per Torino. Offre portafoglio clienti, zona esclusiva, elevato livello provvigionale, premi e incentivi. [illegible]. 011.358.3310.

COMPAGNIA telefonica ricerca ambosessi anche part-time per ufficio commerciale. Offresi seguenti compensi: corso teorico pratico - 15 giorni - £ 500.000; periodo di inserimento - 3 mesi - £ 6.000.000, successivamente se idonei all'attività minimo £ 4.000.000 mensili. Per cortesia astenersi perditempo. Tel. 011.329.4041.

GRANDE compagnia americana per apertura nuove filiali seleziona: 15 addetti vendita/consegna, 8 team leader, 6 manager da istruire. Corso formativo completo £ 1.500.000 mensili più bonus, più incentivi. Per colloquio. [illegible] 011.318.0903.

NOTA società operante in Piemonte da più di 20 anni cerca 3 venditori/trici in esclusiva, automuniti, anche inesperti da inserire nel proprio organico residenti provincia Cn. To. I prodotti di largo consumo sono destinati ad aziende, comunità, ristorazione, ecc. Offresi fisso mensile da £ 1.000.000 (garantito) a £ 2.000.000 (da raggiungere), provvigioni sino al 7%, forti incentivi. Addestramento gratuito. Enasarco. Per appuntamento 0125.561.100

TOYOTA
seleziona giovani venditori esperti auto e altre categorie. Presentare curriculum corso Ferrucci 24/a - Torino

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

51ENNE referenziato diplomato bella presenza esperto autista libero impegni famigliari offresi come persona di fiducia custode presso famiglia società. Tel. 0339.630.7319.

[illegible]

TORINO CITTA'

A. PARCO TESORIERA stabile signorile doppi ingressi salone due camere bagni cucina disimpegno giardino portineria. Casabase 011.382.9650.

A. PIAZZA ADRIANO signorile portineria particolare ristrutturazione ottime finiture salone divisibile camera cucina doppi servizi ripostiglio mq 110. Casabase 011.380.5653.

A. SERIM 011.562.9801 libero [illegible] Casale (Madonna del Pilone) 3 camere cucina bagno £ 178.000.000.

A. SERIM 011.562.9801 Libero corso Grosseto piano alto ampio 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio

A. SERIM 011.562.9801 libero zona Lingotto stabile signorile con portineria salone 2 camere cucina bagno

A. SERIM 011.562.9801 presso piazza Benefica libero nel 2001 ristrutturato 2 camere cucina bagno £ 130.000.000 [illegible] ascensore.

A. SERIM 011.562.9801 [illegible] Buenos Aires nuovo signorile pronta consegna piano alto saloncino 2 camere cucina biservizi box.

[illegible]**TAMENTO** [illegible] bivalente mq 160 in stabile d'epoca. Ristrutturato, volendo [illegible] uso ufficio £ 350.000.000. Studio Tabatabai 011.669.2962

APPARTAMENTO splendido presso Valentino, salone, 3 camere, cucina, 2 bagni, 2 balconi, 4° piano £ 650.000.000. Studio Tabatabai 011.669.2962.

CAMPIDOGLIO
via Talucchi 11, spaziose 3 camere cucina, bagno, libero. Ultimo piano con ascensore. £ 290.000.000. Gabetti 011.549.045.

CENTRALE via Mazzini in bella casa d'epoca proponiamo appartamento ristrutturato di soggiorno, camera, cucina, bagno. Gabetti 011.836.116

CORSO DUCA ABRUZZI libero ben tenuto 3° piano senza ascensore salone 2 camere cucina bagno adoppiato. Gabetti 011.561.8338.

CORSO FRANCIA piazza Massaua 3 camere cucina bagno terrazzo mq 80 circa, casa recente, £ 45 milioni e mutuo. Tel. 011.817.8000.

CORSO MONTECUCCO signorile panoramico mq 95 soggiorno camera tinello cucinotta ampio ingresso lavanderia bagno. Tel. 011.595.214

CORSO [illegible] nello stesso palazzo appartamenti altamente signorili mq 285, 270, 108, liberi. Centro casa 011.562.3888.

CORSO TASSONI libero recente signorile piano alto grande salone 2 camere cucina biservizi bingressi. Intermau 011.561.8525.

CORSO TASSONI signorile condominio [illegible] portineria panoramico appartamento di: salone, 2 camere, cucina, biservizi, ampi balconi. Gabetti 011.[illegible].

CORSO [illegible] pressi, [illegible] signorile panoramico salone, 3 camere, cucina, biservizi, volendo box £ [illegible].000.000. Gabetti 011.433.0708.

CORSO VERCELLI [illegible] mq 50 camera cucina bagno buone condizioni ottimo da reddito £ 63.000.000. Tel. 011.596.195.

[illegible] d'epoca vendesi alloggio prestigioso composto da: 4 camere letto, pranzo, soggiorno, cucina e servizi. Tel. 011.561.1137 - 0347.451.2859.

CROCETTA via Bove in casa anni '30 libero da ristrutturare soggiorno camera cucina bagno. Gabetti 011.581.338.

ESIM Cit Turin [illegible] d'epoca ultimo piano salone 4 camere, cucina, doppi servizi, permute. Tel. 011.480.136.

ESIM Crocetta corso Turati appartamento di mq 100 già allestito uso studio, volendo abitazione, ristrutturato, stabile signorile. Tel. 011.480.135.

ESIM [illegible] ultimo piano mq 55 ingresso, ampia camera, ampio tinello, cucinino, servizi, ripostiglio, un'aria. Tel. 011.480.135.

FAILLA & BERTINETTO 011.741.2874 libero signorile [illegible] Francia/Trapani piano alto panoramico 3 camere cucina bagno £ 280.000.000.

NEL CENTRO DI TORINO IN VIA GARIBALDI

POSTI AUTO PRIVATI

IN AUTOSILO TOTALMENTE AUTOMATICO A CONDIZIONI ECCEZIONALI

Dov'è?

In Via Garibaldi, con ingresso da Via Bellezia, in una delle zone commerciali e residenziali più prestigiose di Torino.

Come funziona?

L'autosilo è un parcheggio totalmente automatico: lasciate l'auto nell'ampio ascensore d'entrata, il computer posizionerà l'auto nel posto assegnato e la restituirà soltanto a Voi.

USO GRATUITO DEL POSTO AUTO PER UN MESE

Parcheggio raccomandato da Umberto Barbera "parking manager" della città

CONSEGNA IMMEDIATA

[illegible] temporanea fino al [illegible] dicembre 2000

Quanto costa?

[illegible]

- **prezzo di vendita L. 50.000.000** più iva

— di cui —

- **mutuo bancario L. 25.000.000 con rate mensili a partire da L. 230.000**
- **quota contante L. 25.000.000 di cui L.18.000.000 recuperabili [illegible] detrazione fiscale dall'Irpef (legge [illegible])**

Perchè?

È una comodità per chi vive o lavora in centro o per chi, per difficoltà di parcheggio, spesso rinuncia allo shopping o al divertimento serale.
È una sicurezza perché protegge l'auto da furti e da atti vandalici.

PER INFORMAZIONI E VISITE

DACO
SERVIZI IMMOBILIARI
Via Garibaldi, 18/19 (int. cortile)
Tel. **011.43.63.151**

GABETTI SPA Aurora corso Brescia in stabile del 1960 vendiamo: camera tinello cucinino bagno balconi [illegible] Agenzia Giulio Cesare 011.248.1[illegible]

GABETTI SPA [illegible] Trapani angolo corso Peschiera libero 2 camere cucina bagno £. 150.000.00. Agenzia [illegible] 011.335.8703.

GABETTI SPA presso via Gottardo [illegible] mo libero: soggiorno living 3 camere cucina doppi servizi ristrutturato £. 195.000.000. Agenzia Giulio Cesare 011.248.1653.

GABETTI SPA [illegible] Filadelfia [illegible] corso Agnelli piano alto doppi ingressi salone tre camere tinello cucinino doppi servizi box. Tel. 011.358.380.

INVESTITALIA 011.518.4366 corso Duca/via Magenta in palazzina fine '800 vendesi ultimo piano due alloggi confinanti mq 165 e mq 118 collegato a mansarda mq 60.

MANSARDA bilocale con cucinotta e bagno interno in palazzina di 2 piani ristrutturata £ 5 milioni e mutuo Tel 011.817.8000

MONOLOCALE corso Unione Sovietica - Mirafiori ampio con ingresso bagno e cucinino, casa recente, £ 5 milioni e mutuo. Tel. 011.817.8000.

[illegible] **PROPRIETA'** Crocetta [illegible] terrazzo piano alto ascensore 2 camere tinello cucinino bagno cantina solaio. Gabetti 011.581.8336

PARCO PELLERINA impresa prenota alloggi varie metrature in prestigiosa palazzina dominante sul parco. Tel. 011.561.1137 - 0347.451.2859.

PIAZZA RIVOLI impresa prenota [illegible] mici e pr[illegible] alloggi con affaccio su [illegible] di pregio. [illegible] 011.561.1137 - 0347.451.2859.

REBAUDENGO corso Vercelli medio signorile vuoto ampio: ingresso, due camere, tinello cucinino bagno [illegible] £. 205.000.000 Gabetti 011.242.7331

RE [illegible] prestigiosa villa del '900 signorile appartamento oltre 500 mq, 5 saloni, 7 camere, 4 servizi, posto auto. Casa & Impresa 011.546.900.

TORINO via Rivalta impresa prenota prestigiosi appartamenti di 2 - 3 - 4 camere e servizi, oltre box. Consegna primavera 2002. Rifiniture di pregio. Tel. 011.958.5844.

VENDONSI direttamente ultimi appartamenti occupati via Challant prezzo interessante mutuo dilazioni senza interessi. Tel. 011.341.552.

VIA MORGHEN, splendido appartamento mq 120, salone living, cucina abitabile, 3 camere, bagno, casa epoca ristrutturata. Studio Tabatabai 011.6692962.

VIA ORMEA in casa d'epoca appartamento di ingresso, 1 camera, tinello, cucinino, bagno, balconi, [illegible]. Gabetti 011.663.3574.

VIA SERVAIS palazzina signorile appartamento di ingresso salone doppio, cucina, bagno più [illegible] di cui 3 camere bagno. Gabetti 011.756.666.

VILLA '700 [illegible] Moncalieri impresa prenota prestigiosi alloggi in ristrutturazione. Trattative riservate. Tel. 011.561.1137 - 0347[illegible].2859.

[illegible] Aeronautica proponiamo appartamento ristrutturato composto da ingresso 2 camere [illegible] Gabetti agenzia Parella 011.756.666

TORINO PROVINCIA

COLLEGNO in complesso residenziale con ingresso da corso Francia alloggio panoramico mq 183 £ 460.000.000 più box. Investitalia 011.518.4366.

ESIM Moncalieri precollinare prestigiosa villa palladiana mq 500 su 2 piani più mansarda abitabile, splendida vista volendo divisibile. Tel. 011.460.136.

ESIM Pino Torinese nuovo in ristrutturato cascale del '700 salone/pranzo, cucina, 3 camere, doppi servizi, terrazzino, box doppio. Tel. 011.480.135.

FROSSASCO paese libera porzione casa da ristrutturare volendo bifamiliare con ampio cortile. GR [illegible] - 0121.353.211.

MONCALIERI collina, prestigiosa villa ampia metratura volendo divisibile in bi / trifamiliare, con parco privato di 4.000 mq. Trattative riservate. Gabetti 01[illegible].

MONCALIERI prima collina elegante villa mq 540 con giardino mq 4.000, splendida posizione panoramica. Investitalia 011.518.4366.

MONCALIERI strada [illegible]lunga, residenza 'Le Gemme': salonone, due camere, cucina, bisenvizi, ripostiglio, cantina, [illegible] terrazzo, posto [illegible] coperto. Gabetti 011.642.663.

PINEROLO Abbadia splendida [illegible] angolare 3 piani oltre seminterrato, giardino privato. GR 011.505.039 - 0121.322.789

PINEROLO centrale ottimo per investimento palazzina '900 con giardino, 4 appartamenti mq 130 - 150 liberi e occupati. Investitalia 011.518.4366

[illegible] piazza Garibaldi attico nuovo rifinitissimo salone cucina 3 camere biservizi box. GR 011.505.039 - 0121.795.353.

PINO TORINESE strada Chieri interno nel verde panoramico salone 3 camere cucina doppi servizi 2 posti auto. Gabetti 011.860.4240.

RIVALTA recente villa schiera soggiorno living 2 camere cucina biservizi mansarda box triplo taverna lavanderia giardino buone finiture. Gabetti 011.958.6022

RIVALTA [illegible] indipendente [illegible] terreno, ingresso, salone, 2 camere, cucina, servizi, ampio seminterrato. Tel. 011.349.7808.

RIVOLI [illegible] panoramico [illegible] ultimo alloggio mq 140 più [illegible] in nuova costruzione. Materiali e finiture di elevato valore. Tel. 011.956.[illegible].

SETTIMO [illegible] provinciale proponiamo in stabile recente appartamento di soggiorno 2 camere cucinotta bagno box £. 222.000.000. Gabetti 011.800.5261.

VILLARBASSE [illegible] ville e appartamenti prestigiosi varie metrature ottima posizione. Inizio lavori febbraio 2001. Tel. 011.456.7847.

[illegible]

BUSINESS SERVICES vende Asti, zona limitrofa, villa d'epoca di 1.200 mq., ottima opportunità. Tel. 02.295.18014.

LIGURIA

ALBENGA affarone 50 [illegible] monolocale 300 mq terrazzo box vista mare. £ [illegible]. Edilnord 0182.559.528

[illegible] villino in collina arredato soggiorno cucina due camere servizi veranda vista mare giardino pavimentato £ 115.000.000. Tel. 0182.992.595.

ARMA DI TAGGIA mare, prenotiamo fantastici appartamenti in costruzione, prezzi lancio £ 270.000.000. Nessuna provvigione. Italgest 800.274.274

[illegible] £ 130.000.000 affare, piacevole contesto, monolocale arredato ampio balcone, comodo [illegible] posto auto. Tel. 0182.992.[illegible].

[illegible] vista affare centralissimo bilocale in ordine vista mare £ 950.000.000 trattabili. [illegible] 019.810.545.

BORGIO VEREZZI vista [illegible] nuovi termoautonomi bilocali trilocali, ingresso indipendente, posto auto, box, mutui permute. Studiotre 019.512.843

CERIALE come nuovo [illegible] termoautonomo a sole £ 250.000.000 ingresso, ampio soggiorno, camera, servizi, terrazzo, box auto. Tel. 0[illegible]

C[illegible] Impresa vende direttamente bi/trilocali in complesso residenziale da £ 177.000.000 vista mare finiture di pregio pagamenti agevolati. Tel. 019.675.840.

CERIALE bilocale nuovo termoautonomo solarium box a soli £ 285.000.000. Tel. 019.879.069 - www.studio5eri.com

LIGURIA, lussuosi appartamenti, Andora, [illegible] tipologie, pregevoli finiture personalizzabili, piscina, verde privato, boxes, cantine. Tel. 02.345.2082.

NOLI prestigioso stabile quadrilocale con balcone vista mare. Affitasi Fondocasa 019.749.9034.

PIETRA LIGURE viale Repubblica bilocale termoautonomo posto auto. Affiliato Fondocasa 019.615.951.

PIETRA LIGURE zona residenziale [illegible] le ottime condizioni arredato posto auto £ 210.000[illegible]. Area Casa 019.615.6178.

SANREMO Gabetti vende centrale grande mono-bilocale 42 mq ampio balcone vista mare £ [illegible] Tel 0184.591.810

SANREMO Gabetti vende piano alto [illegible] cucina [illegible] bagno ripostiglio due balconi [illegible] Gabetti Tel. 0184.591.810.

COSTA AZZURRA

AFFARE Beausoleil confine Montecarlo, ultimi appartamenti nuovi, ampie terrazze, vista mare splendida, prezzo affare. Italgest 800.274.274.

AFFARE [illegible] Croisette Palm [illegible] appartamenti pronti da abitare fra £ 135.000.000, vista mare mozzafiato, occasione irripetibile. Italgest 800.274.274.

AFFARE Cannes Mandelieu sul porto appartamenti pronti da abitare. Piscina, campo da golf. £ 80.000.000. Italgest 800.274.274.

[illegible] Cannes Theoule appartamenti pronti in complesso residenziale costruito sul mare, piscina e spiaggia private, da vedere! Italgest 800.274.274.

AFFARE Cap [illegible] esclusivi appartamenti in villa d'epoca vista mare mozzafiato scontati 30%. Italgest 800.274.274.

AFFARE Cap Martin lato Montecarlo prestigiose residenze in villa sul mare parco privato piscina. Italgest 800.274.274.

AFFARE Mentone Garavan fronte mare, [illegible] appartamenti in villa, ampie terrazze [illegible] esclusivo da £ [illegible] Italgest 800.274.274

[illegible] Mentone offerta limitata! Appartamento nuovi, vicino mare, grandi terrazze da £ 19.000.000 più piccola rata. Affrettatevi Italgest 800.274.274.

AFFARE Nizza appartamenti nuova costruzione vista mare incantevole, piscina, quartiere residenziale da £ 27.000.000 più piccola rata mutuo. Italgest 800.274.274.

AFFARE Nizza appartamenti nuovi in residenza suggestiva, zona centro, occasione irripetibile, prezzi lancio [illegible]. Italgest 800.274.274.

AFFARE Nizza nel centro storico, [illegible] bilocale mansardato, splendida vista mare, prezzo affare. Italgest 800.274.274.

AFFARE Saint Tropez Golfo incantevole [illegible]ggio ville nuove sul mare giardini ampie terrazze, £ 420.000.000. Italgest 800.274.274.

AFFARE UNICO
Antibes. Edificio mq 1300 su due piani da ristrutturare. Quartiere residenziale vicino mare, più pianterreno, garages, cantine, parcheggi. FR. 11.000.000 Sungestion 0033.612.346.336.

AI Mentone 500 mq mare imminente cantiere 130 bi-trilocali a partire da £ 210.000.000. Italimmobili 011.771.1660.

AREA CASA 0182.565.627 Cannes affare in villa 300 metri mare splendidi bilocali ampi terrazzi £ 145.000.000

AREA CASA 0182.565.627 Mentone fronte mare nuova costruzione vista incantevole prima opportunità lancio cantiere

AREA CASA 0182.565.627 Mentone vicino mare nuovi appartamenti £ 18.000.000 più piccola rata, ampi terrazzi. Affrettatevi

AREA CASA 0182.565.627 Nizza nuovi appartamenti zona residenziale £ 73.000.000, resa netta garantita 11%. Offerta limitata.

AREA CASA 0182.565.627 Nizza zona Promenade nuovi stupendi bilocali £ 133.000.000 ampi terrazzi occasione unica. Affrettatevi

[illegible] a 300 metri dal mare ultimi due bilocali con terrazzi da £ 285.000.000. Mediem 02.583.17190.

MENTONE rarità. Fronte mare, vista mare mozzafiato, prenotiamo nuovi appartamenti per pochi privilegiati, prezzi lancio. Affrettatevi Italgest 800.274.274.

MONTECARLO centro stabile d'epoca: 2 monolocali/studio contigui. Affare FF. 2.500.000. Viste giardini. Dotta 0037.793.255.025.

NIZZA affare residenziale bi/trilocale ultimo piano, terrazza £ 230.050.000. VDB 0033.609.950.547 - www.vdb.fr

NIZZA centro: cameretta mansarda ammobiliata, ascensore. Per investimento vacanza £ 39.825.000 VDB 0033.609.950.547 - www.vdb.fr

INTERIM

NIZZA centro vicinanze mare / place Massena nuovo immobile in costruzione. Prime uanche appartamenti anche in pronta consegna. Mono/bi/tri/quadrilocali da £ 85.000.000. Tel. 011.599.782 - 011.504.751.

NIZZA Mont Boron prestigioso tre camere, ampia terrazza vista mare £ 657.850.000. VDB 0033.609.950.547 - www.vdb.fr

NIZZA palazzina tranquilla vicino mare: monolocale £ 105.000.000 - bilocale con garage £ 138.000.000 - trilocale £ 195.000.000 - [illegible] lusso £ 430.000.000. Relfrance 0033.493.824.998.

NIZZA vicino Promenade des Anglais [illegible] vista mare, terrazza, garage FF. [illegible] 0033.612.103.385

ROQUEBRUNE Cap Martin complesso a 150 metri dal mare bilocali con terrazzi da £ 190.000.000. Mediem 02.583.17190

LOCALI UFFICI [illegible]

AGENZIA PIP 011.610.341 vende strada del Francese locale industriale mq 1100 più mq 250 uffici.

A Moncalieri [illegible] industriale travelli mq [illegible] uffici [illegible], parcheggio, carico scarico, multiuso anche logistica. Tel. 011.569.3629.

CAPANNONI Leini in costruzione lotti da: mq 500 / 1000 / 1500 / 2000 più uffici e cortile. Consegna prossima primavera. La Ginevra 011.447.5651.

CAPANNONI nuovi presso strada Settimo. 1.300 - 1.500 mq con uffici, parcheggio, piazzale manovra, vendesi/affittasi. Casa & Impresa 011.546.900

[illegible] Settimo Torinese nuova costruzione mq 300 / 381 / 680 / 860 / 1100 fino a mq 25.000, ottime posizioni, in pronta consegna alcuni lotti anche in locazione. Disponibilità anche di commerciale. La Ginevra 011.447.5651

CAPANNONI Volpiano nuova costruzione mq 450 / 690 / 862 / 1400 / 2100 / 3000 / 5000 fino a mq 23.000 adiacente autostrada. Anche indipendenti. [illegible] cortile. La Ginevra 011.447.5651.

CENTRALISSIMO Giolitti palazzo d'epoca mq 300 prestigioso divisibile tre ingressi posto auto. Studio Enrici 011.660.1714.

CORSO PALESTRO uffici mq 60 - 230 prestigiosa ristrutturazione totale recupero fiscale 36% termoautonomo portineria. Torta 011.561.2077

CORSO RAFFAELLO
ottima posizione commerciale negozio 135 mq con 3 vetrine oltre soppalco 50 mq. Gabetti Settore Impresa 011.539.007.

RIVOLI
adiacente [illegible] Allamano impresa vende/affitta nuova prestigiosa palazzina uffici di mq 910 oltre ad autorimessa di mq 580. Tel. 011.558.1711.

SETTIMO [illegible]
zona industriale Cebrosa capannone fronte strada 7.650 mq oltre uffici, in palazzina 500 mq ampi piazzali. Gabetti Impresa 011.539.007.

VIA GENOVA negozio con [illegible] retro, servizio mq 60 forte passaggio vendesi. Studio Gi 011.771.8163

[illegible]

TORINO CITTA'

[illegible] piccolo [illegible] in vendita - anche mansarda o monolocale - pagamento contanti, no perditempo. Sig. Vallone 011.817.8215

SIMAR ricerca per propria [illegible] villa indipendente in Torino o prima cintura. Tel. 011.43.591.

GABETTI SPA.
[illegible] interi stabili in acquisto per propri selezionati clienti in Torino e cintura. Pagamento contanti con atto notarile. Trattative riservate. Sig. Enzo Fava 011.546.045.

[illegible] per [illegible] clientela in Valsalice appartamento di 250 mq pagamento contanti ai più alti livelli di mercato. Gabetti 011.660.4240.

URGENTISSIMO ricerchiamo per [illegible] appartamento 2 - 3 camere servizi [illegible], preciolina. Crocetta. Centro Casa 011.562.3888

TORINO PROVINCIA

NICHELINO cerco villa acquisto anche bifamiliare da ristrutturare necessario facile accesso. Abit 011.669.0921 - 0335.814.8715

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CAPANNONE cerco acquisto 600 - 1.200 mq Torino nord oppure suolo idoneo. Si valuta l'affitto. [illegible] 011.669.0921 - 0336.814.8715.

IN TORINO [illegible]
locale mq 1000/1300
anche da ristrutturare
consideriamo [illegible] area costruibile
PAGAMENTO IN CONTANTI
Baldini Srl 011.596.771.

RICERCHIAMO
urgentissimi capannoni 2.000 - 4.000 mq con uffici zone prima cintura sud. Possibile rapida definizione. Gabetti Settore Impresa 011.539.007.

[illegible]

TORINO CITTA'

ABBIAMO Crocetta centro stesso stabile alloggi ben arredati vuoti anche uffici. Tel. 011.569.3629 - interacta@interacta.it

CENTRO in palazzina d'epoca prestigiosi bilocali vuoti o arredati signorilmente da £ 1.100.000 mensili più posteggio. Centralcasa 011.488.5900.

CROCETTA, corso Duca Abruzzi, vuoto tre camere cucina ingresso bagno ripostiglio £ 1.000.000 mensili. Consuledile 011.437.4000

GEA corso Orbassano via Tripoli in casa signorile ampio ingresso soggiorno tinello cucinino camera bagno ripostiglio. [illegible]. 011.582.9939.

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA, viale Einaudi, palazzina recente, comoda stazione/negozi, arredati [illegible] - 5 posti letto. Consuledile 011.437.4000.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENZE nuovo Tribunale piazza Benefica signorile 4 camere, reception, attesa, piano rialzato Centro Casa 011.562.3888.

AFFITTASI capannone 650 mq [illegible] rappresentanza, riscaldamento, cortile, 100 mt [illegible] tangenziale. Tel 0172.400.96

AFFITTASI Collegno locale a norma mq 400 con ufficio ogni destinazione. Tel 011.696.810

AFFITTASI locale mq 200 piazza Massaua via Adamello adatto magazzino [illegible] - termoautonomo £ 2.000.000 Simo casa 011.533.434.

AFFITTASI piazza Sofia locale carraio mq 85, ogni destinazione. Tel 011.596.910.

AFFITTASI Torino strada Settimo locale industriale mq 1.100 più mq 250 uffici. Agenzia Pip 011.610.341

AFFITTASI zona corso Allamano splendido locale industriale mq 1800 più mq 800 uffici Agenzia Pip 011.610.341

A 200 metri da corso Unione Sovietica in zona Mirafiori, affittasi basso fabbricato mq 300, fronte strada. Tel. 011.397.8061

[illegible]**ORGARO** fronte [illegible] aeroporto affittasi locale industriale mq 750 più mq 200 uffici, cortile mq 600 Agenzia Pip 011.610.341

CENTRALISSIMO via Doria mq 340, 12 vani servizi tutto ristrutturato £ 5.500.000 mese ottimo per rappresentanza posto auto Enrici 011.660.1714

CENTRO uffici, parcheggio privato [illegible] tena, sale [illegible], magazzini [illegible] e-mail info@iostorino.it Tel 011.315.7111

GRUGLIASCO zona Ikea affittansi anche separatamente mq 500 laboratorio lavorazione leggera, mq 500 - 1.000 uffici, mq 750 magazzino Agenzia Pip 011.610.341.

MONCALIERI Vadò, capannone industriale mq 1.100 uffici e servizi. Area esterna Sogem 011.771.0067.

ORBASSANO capannoni recenti mq 400 - 700 - 1000 con ampio piazzale recintato, uscita tangenziale Emmebi [illegible]

PIAZZA CASTELLO via Po ristrutturato mq 250 magnifica vista £ 3.500.000. Studio Enrici 011.660.1987.

PRIMA cintura affitto/vendita capannoni lotti 750 mq abbinabili, comodi tangenziali Sogem 011.771.0067

RIVOLI centrale affittasi appartamenti nuovi prestigiosi uso studio medico o dentistico 3 e 4 vani più servizi, riscaldamento autonomo Immobiliare 011.958.5044

STRADA DEL DROSSO affittasi basso fabbricato mq 900 Agenzia Pip 011.610.341

TORINO nord, nuovi [illegible] open space [illegible] 400 con parcheggio Sogem 011.771.0067

VIA BOLOGNA (adiacenze) affitto locale open space di mq 700 con cortile libero subito Baldini 011.596.771

ZONA corso Tortona affitto locale [illegible] uffici (totale mq 400 circa) e passo carraio Baldini 011.596.771

AFFITTI DOMANDE

[illegible]

[illegible] importante gruppo [illegible] per suo amministratore delegato urge appartamento vuoto, parzialmente arredato. Tel 011.568.3876 interacta@interacta.it

AFFAIRE 011.561.3040 ricerca per propria clientela alloggi e ville vuoti o arredati Torino e cintura

DUE Studentesse universitarie cercano un appartamento vuoto o arredato zona comoda al centro Dora 011.745.010

LOCALI UFFICI [illegible]

BASSO fabbricato 600 - 1000 mq cerchiamo in locazione acquisto zone semicentrali. Studio Sgarbi 011.433.7449 - 0349.848.5092.

[illegible]

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavo 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242

[illegible] urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310 Torino Tel 011.681.1370 - 0335.619.2718

ACQUISTA auto [illegible] tipo [illegible] voltura massima [illegible] Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011.351.328

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni camioncini frigo e ribaltabili anche subentro leasing. Ipercar - strada Torino, [illegible] - Beinasco. Tel. 011.397.1281

ACQU[illegible] autovetture [illegible] massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.776.1896 Torino

ACQUISTO qualsiasi tipo di auto anche se ipotecate o leasing. Via Tunisi [illegible]. Tel. 011.319.0104

ARAGONAUTO [illegible] Dante 44 tel 011.696.4713 [illegible] auto usate vetture immediata pagamento in contanti.

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso [illegible]na 9 Tel 011.817.1643 - 011.889.664

LANCIA K JTD novembre 98, 48.000 km, condizioni perfette, unico proprietario £ 31.000.000 vendesi. Tel 011.561.1137 dal ufficio 0347.451.2858

VIAGGI E [illegible]

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

LOANO albergo Massimo 019.671.377. [illegible] centralissimo, disponibilità lunghi periodi, [illegible], telefono, tv, scelta menù.

MATRIMONIALI

A.A.A. 2.000 [illegible] iscritte Presentazioni settimanali. Scopo matrimonio Dal 1968. Istituto Dott. Prof. Bogetti 02/57300751.

A. 29ENNE nubile castana [illegible] castani sincera e comprensiva incontrerebbe uomo fedele scopo matrimonio tel. 011.530.948 Top Service s.r.l

A. 38ENNE separata aspetto gradevole, dolce e affidabile cerca com[illegible]po matrimonio Tel 011.533.640 Top Service s.r.l

CENTRO AGENZIE [illegible] **ASSOCIATE & AUTORIZZATE** la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia, matrimoni. Via Giusti 3 [illegible] Venzaglio - Torino Tel. 011.561.1055.

IMPRENDITORE 58enne, vedovo, posizionato e dusino, conoscerebbe signora amante musica ed arte per comunione di sentimenti ed interessi [illegible] matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163.

[illegible] 37enne insegnante, bei capelli lunghi bruni, sani principi morali, conoscerebbe signore max 50enne, sano e dolce scopo matrimonio. Eliana Monti [illegible] di C[illegible].518.5163.

31ENNE nubile assistente chirurgia dolcissima molto femminile cerca compagno minimo 35enne serio e fedele scopo matrimonio Studio Parisi 011.590.115.

[illegible]

A.A. GIOIELLERIA M.C 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti Corso Peschiera 163 Torino

A. ALBA GIOIELLI 011.323.002 compro oro argento preziosi francobolli numismatica. Max valutazione Via Tripoli 85, Torino

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro, argenteria, monete, preziosi, alte valutazioni. Via M. Cristina 42 Tel 011.650.2212.

OROLOGI Rolex, Patek Philippe, collezionista acquista. Pagamento contanti. Serietà e riservatezza. Tel 0337.245.817

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Via Bertola 22/E - Torino. Tel. 011.561.3086.

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111. FAX 6639003. SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA

Accadde ieri

Il 7 novembre 1896, [illegible] un anno dopo le prime proiezioni pubbliche organizzate a Parigi dai fratelli Lumière, anche [illegible] Torino arriva in cinema, spesso con apparecchiature diverse da quelle dei Lumière, ad esempio con il "kinetoscopio" [illegible] Edison. Il primo spettacolo [illegible] alle 20,30 nel locale dell'ex Ospizio di Carità in via Po 33 con la proiezione [illegible] venti brevi filmati. La serata [illegible] organizzata da Vittorio Calcina.

Il tempo

Il profondo ciclone extratropicale atlantico, che ha investito prima la Spagna e la Francia e poi [illegible] nostre regioni occidentali, si [illegible] lentamente spostando verso Levante, trascinando al suo seguito i fenomeni piovosi e nevosi. Su Piemonte e Valle d'Aosta attenuazione dei fenomeni nevosi fi[illegible] a 1000 metri e piovosi, con temperature molto basse e schiarite; sulla Liguria residue piogge e mareggiate, cielo coperto.

Quanto [illegible]

Il 30 marzo 2001 (cioè fra 143 giorni) cominceranno i lavori [illegible] realizzare il maxi-parcheggio [illegible] Molinette: 930 posti auto ricavati nell'area compresa fra l'ospedale e corso Dogliotti. Costerà 21 miliardi. La struttura prevede cinque piani fuori terra e - secondo i progettisti - «avrà un impatto molto gradevole». Per ora non è possibile sapere se [illegible] quel tetto si ricaverà la piattaforma di [illegible] eliporto.

Le misure anti-smog al convegno sui trasporti, e giovedì torna lo stop alle auto non catalitiche

«Torino non è solo domeniche a piedi»

Il sindaco risponde alle polemiche

Emanuela Minucci

«Scusi signor sindaco, la sua città ospita oggi un avveniristico congresso sui trasporti intelligenti. A quanto mi risulta però, tutto quello che Torino sa fare in proposito è mandare a piedi i propri cittadini, come è accaduto domenica scorsa. Non le pare una soluzione semplicistica se non demagogica?».

Lingotto: 13,30 di una tranquilla conferenza stampa di respiro internazionale. Al tavolo dei relatori, personaggi come Loyola de Palacio, responsabile della politica della mobilità per l'Unione europea, il ministro dei Trasporti Pier Luigi Bersani, l'amministratore delegato del gruppo Fiat Paolo Cantarella, rappresentanti istituzionali provenienti da Giappone, Stati Uniti, Canada. Eppure, [illegible]d un tratto, esplode quella domanda lì, che il sindaco Castellani negli ultimi tempi si sente rivolgere almeno una volta la settimana e da ben diverso uditorio. Domanda, commenterà poi Castellani, che non ci si aspetta nel bel mezzo di un convegno mondia[illegible] sulla mobilità intelligente [illegible]gari dopo aver affrontato la questione se «Il sistema Galileo supervisionerà presto anche [illegible] traffico subalpino». Ecco perché [illegible] appena il giornalista free-lance di una rivista di viabilità restituisce il microfono il professore, anzi l'ingegnere, anzi il sindaco, perde le staffe.

«Guardi le rispondo subito - premette bellicoso Castellani - Torino non sceglie di mandare a piedi i propri cittadini per risolvere il problema di un traffico che non sa risolvere in altro modo, questa è soltanto una delle cose che il nostro Comune ha deciso di fare, in accordo con molte altre città italiane. Se invece ha qualche minuto di tempo le spiegherò tutto il lavoro svolto alla voce mobilità dalla nostra amministrazione, non senza però fare una premessa...». Premessa velenosa, almeno quanto velenosa era stata vissuta la domanda: «In questi mesi mi sono sentito muovere tante volte questo appunto circa l'opportunità delle famose domeniche a piedi. E mai però, e sottolineo mai, le persone in questione oltre a criticare sapevano proporre qualche alternativa. Se [illegible] avesse una ricetta per diminuire [illegible] micro-polveri senza mettere mano a provvedimenti come questo venga pure a Palazzo civico, la ingaggio subito [illegible] collaboratore. Ma ho i miei dubbi... spero poi che lei non dimentichi che come primo cittadino io sono pure responsabile della salute dei torinesi. E qualsiasi pretore in qualsiasi momento potrebbe imputarmi di non fare abbastanza...».

Fine della premessa. Ma soltanto l'inizio di una dura controffensiva, [illegible] qualcuno in sala - naturalmente non fra gli ingegneri di Tokyo o Sydney - ha subito saputo interpretare: Castellani in quel momento non stava rispondendo soltanto al free-lance della seconda fila, ma [illegible] tutti quei cittadini e [illegible] tutti quei politici (soprattutto della sua stessa coalizione) che su questo argomento hanno rischiato di mandare in frantumi un'alleanza. Riprende [illegible] sindaco: «Mentre [illegible] permettiamo il lusso di abbassare la quantità di micro-polveri presenti nell'aria mandando a piedi almeno una volta al mese, di domenica, i cittadini, la nostra amministrazione lavora per aprire, a gennaio, i cantieri di una metropolitana che la città aspetta da decenni, lavora per costruire parcheggi, e guardi che dal 1993 ad oggi abbiamo guadagnato 8000 posti auto e ha lavorato arrivando prima fra [illegible] le altre città italiane per introdurre [illegible] sosta a pagamento, l'unico modo [illegible] riuscire a governare il problema del parcheggio nelle zone più centrali della città, e non le dico la fatica che abbiamo fatto per cominciare...». Castellani prende fiato: «Eppure di tutti questi provvedimenti ci si dimentica quando arriva la benedetta domenica a piedi. E' facile dire che si fa solo quello, ma prima di dirlo bisogna documentarsi...». In molti applaudono, compreso un elegante signore in abito gessato che assomiglia molto all'assessore alla Viabilità Franco Corsico, anzi è proprio lui. Ecco perché [illegible] così visibilmente soddisfatto da tanta difesa d'ufficio.

L'intervento-sfuriata del sindaco dura [illegible] buon quarto d'ora [illegible] spinge gli organizzatori a invitare i relatori a risposte più succinte. Pochi minuti e la conferenza stampa finisce, il sindaco se ne esce insieme con le altre autorità e corre a firmare il documento per il prolungamento della linea 1 della metropolitana fino a Rivoli (che deve ancora essere approvata dalla Regione) e la nuova ordinanza di blocco delle auto non catalitiche valida dal prossimo giovedì.



Folla a piedi e in bicicletta in centro nell'ultima domenica a piedi

SINTESI DELL'ORDINANZA

[illegible]
le auto a benzina che non hanno scritto sul libretto «immatricolata ai sensi della direttiva '91 o successive», per i diesel invece ai sensi [illegible] direttiva '94.

PERIODO:
nei giovedì fra il 9 novembre e [illegible] marzo.

[illegible]
tutta la città.

[illegible]
7,30-10 16-19 per i veicoli che trasportano persone
7,30-10 17-19 per i veicoli che trasportano cose.

STRADE ESCLUSE DAL BLOCCO:
gli accessi più brevi dalla tangenziale [illegible] piazzale Caio Mario a Sud oppure Stadio delle Alpi [illegible] Nord.

AUTOMOBILISTI ESCLUSI DAL BLOCCO:
taxi, mezzi pubblici, auto elettriche, veicoli delle forze armate, trasporti funebri, lavoratori pendolari soltanto [illegible] muniti di certificato che attesta che escono dopo mezzanotte [illegible] lavoro (se in città) dopo le 22,30 se fuori città, medici di famiglia [illegible] dichiarazione Asl.

SANZIONE:
L. 121.000



A rischio la giornata dei disabili

Per il 3 dicembre chiedono libera circolazione

Marco Accossato

Città chiusa al traffico, nella giornata europea dei disabili e del convegno nazionale che quest'anno si svolge proprio a Torino. Tutti a piedi. Così, l'evento «Integrazione del disabile nella società» in programma il 3 dicembre prossimo rischia di nascere sotto il segno del paradosso e della non-integrazione: l'assessore all'Ambiente, Paolo Hutter, ha annunciato che malgrado le proteste della Consulta per le Persone in Difficoltà non intende cancellare il divieto di transito dei mezzi privati: «L'ordinanza è già firmata». E la Consulta insorge: «Un affronto alle persone svantaggiate - sbotta il presidente, Paolo Osiride Ferrero -. Lo scorso 13 gennaio, in occasione del congresso Ds, l'ordinanza che bloccava la circolazione fu annullata. Evidentemente i disabili hanno [illegible] diritti degli altri cittadini, e c'è ancora [illegible] abisso [illegible] i principi di uguaglianza e la loro applicazione».

Tempesta sul Municipio. Ieri al Lingotto, durante la giornata inaugurale del congresso sui trasporti intelligenti, un giornalista di World Of Transport ha fatto infuriare il sindaco Castellani: «Scusi, [illegible] sua città ospita un avveniristico congresso sui trasporti, ma tutto quello che Torino sa fare in proposito è mandare a piedi i propri cittadini». Per il 3 dicembre si rischia un altro imbarazzante «incidente diplomatico», al punto che Ferdinando Ventriglia, del gruppo consigliare di Alleanza Nazionale, ha immediatamente inviato al sindaco una richiesta di sospensione del divieto. Perché se sarà [illegible] ogni [illegible] «giornata ecologica», gran parte delle 1500 persone previste al Lingot[illegible] per la manifestazione nata sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica, della presidenza del Senato, della Regione e della Provincia, non potrà raggiungere via Nizza. «Non tutti i disabili - ricorda infatti Paolo Osiride Ferrero - sono muniti dello speciale permesso di transito. Gli handicappati sensoriali, ad esempio, non hanno alcun pass, e comunque con la città chiusa al traffico si impedirà ai cittadini "normali" e a chi lavora in ambiti di assistenza di partecipare a un'importantissima occasione di sensibilizzazione». Nel pomeriggio, inoltre, dalle 15 alle 18, dopo il congresso al quale sono stati invitati la moglie del presidente della Repubblica, Franca Ciampi, i ministri del Lavoro, Cesare Salvi, [illegible] della Solidarietà Sociale, Livia Turco, è in programma una manifestazione sportiva di atleti disabili. E alle 21,30, nell'auditorium del Lingotto, si esibirà Bruno Lauzi in un concerto di gala.

L'assessore Hutter pare irremovibile: «Per ogni domenica senz'auto riceviamo richieste di rinvio». Dunque niente da fare, nessuna distinzione? «Incontrerò il presidente della Consulta e ne parleremo». Il presidente della Consulta, però, sostiene che in occasione del congresso dei Ds il divieto saltò. «E' un falso, e chi lo dice è in malafede e lo querelo - sbotta Hutter -: le auto circolarono semplicemente perché grazie alle condizioni meteorologiche favorevoli i livelli di biossido d'azoto si abbassò».

Radicali e Verdi

«Pubblici i nomi dei medici [illegible]»

Radicali e verdi chiedono alla Regione [illegible] rendere disponibile la somministrazione della «pillola del giorno dopo» in tutte le strutture sanitarie pubbliche [illegible] quelle convenzionate, farmacie comprese. Il consigliere Carmelo Palma, nell'interpellanza presentata [illegible] Palazzo Lascaris, sostiene che diversamente «il presidente Ghigo e l'assessore D'Ambrosio dovranno assumersi [illegible] responsabilità di sporgere denuncia nei confronti di tutti quei medici che hanno praticato l'aborto farmacologico in sedi pubbliche». Silvio Viale, ginecologo e consigliere comunale [illegible] Verdi, spiega che «"la pillola del giorno dopo" esiste dagli Anni Settanta, prima [illegible] utilizzavano degli estrogeni ad alto dosaggio, non è una novità dal punto di vista medico-scientifico, oggi comporta effetti collaterali scarsi, tali da poter essere venduta senza bisogno di ricetta medica». Palma, Viale [illegible] Bruno Mellano, radicale, aggiungono che la legge 194 del '78 sull'interruzione volontaria della gravidanza contempla l'uso di questo prodotto, [illegible] che, tra l'altro, avviene [illegible] Francia [illegible] in altri Paesi europei.

A Ghigo e D'Ambrosio i due consiglieri radicali Mellano e Palma (il verde Viale ne parlerà in Sala Rossa) sollecitano anche di «fare [illegible] modo che le liste dei medici obiettori [illegible] pubbliche [illegible] direttamente accessibili in modo da consentire a tutte le pazienti una scelta consapevole e coerente con le prestazioni che si intende richiedere».

Per radicali e verdi [illegible] tratta di riconoscere dei diritti previsti dalla legge oltreché dalla scienza, evitando alle persone traumi psichici più gravi, [illegible] interventi meno onerosi per la collettività ("la pillola [illegible] giorno dopo" costa poche decine di migliaia di lire contro il milione [illegible] [illegible] dell'aborto chirurgico). Mellano invita [illegible] riflettere sul momento politi[illegible]: «C'è [illegible] offensiva clericale [illegible] confronti dello Stato laico, i radicali e la lista Bonino [illegible] impegnati [illegible] [illegible] trentatré anni fa a difendere [illegible] diritto delle donne a [illegible] maternità cosciente e responsabile». Palma [illegible] Viale si rivolgeranno ai due candidati nazionali, Berlusconi e Rutelli, alla guida [illegible] futuro governo perché dicano che [illegible] pensano rispetto [illegible] continui attacchi di una parte del mondo cattolico su aborto e divorzio.

IL SINDACO DI RIVARA CANAVESE VUOLE RICONQUISTARE L'INTERESSE DEI GIOVANI

«Ragazzi, vi insegno la politica»

Gianni Giacomino
RIVARA

RUTELLI? Bob, è quello che [illegible]gni tanto c'è in televisione, [illegible] politico». «La differenza tra deputati e senatori, Stato e nazione? Eh, qui si va già nel difficile, bisogna studiare». Quando Giancarlo Buffo, sindaco di Rivara Canavese, ha capito che i ragazzi del suo paese di politica [illegible] ne azzeccavano una ha deciso: tutti [illegible] consiglio comunale, a scuola [illegible] politica. «Una volta c'erano i partiti che almeno davano [illegible] minimo di formazione, nelle sedi ci si fermava a discutere fino a notte fonda - dice [illegible] un pizzico di nostalgia Buffo, 35 anni, sulla poltrona di primo cittadino dal 1995 dopo cinque anni passati in minoranza -. Io, per esempio, mi sono formato all'oratorio, dove si tenevano dibattiti accesi e poi mi sono iscritto alla dc. Adesso, soprattutto in provincia, si è creato un vuoto. I giovani [illegible] hanno più la possibilità di avvicinarsi alla politica [illegible] quando ti vengono a chiedere come potrebbero muoversi non sai nemmeno cosa rispondergli, così si perdono potenziali amministratori, fondamentali, nei Comuni come i nostri».

Da ieri sera, in una ventina si sono seduti tra i banchi consiliari di Villa Ogliani per la lezione numero 1: organizzazione dello Stato. «E' il primo gruppo - spiega il sindaco - hanno un'età dai 9 ai 17 anni e sono quelli che si sono dimostrati più entusiasti sui 150 che abbiamo contattato [illegible] [illegible] questionario». Dopo il primo incontro [illegible] seguiranno altri dove i neofiti apprenderanno cos'è una delibera, co[illegible] funziona una commissione edilizia, un'organismo tecnico, fino agli organi statali. Poi sarà curata anche la parte teorica proprio da Giancarlo Buffo, che partirà da Aristotele fino ai giorni nostri. «Cercheremo di rendere il tutto meno pesante possibile - dice - altrimenti non riusciremo mai a costituire una classe amministrativa per il futuro». Dopo una prima infarinatura gli allievi formeranno due liste proponendo un candidato, condurranno una campagna elettorale con tanto di votazioni finali. «Così capiranno [illegible] motivazioni e l'impegno che ci possono essere dietro a una corsa elettorale - conclude Buffo -. E sono sicuro che questo ciclo di incontri [illegible]rvirà pure ai miei consiglieri». L'obiettivo del progetto va ancora oltre. Nei prossimi mesi l'amministrazione di Rivara vuole contattare ragazzi dai 18 ai 25 anni, anche di paesi diversi, per coinvolgerli in una serie di lezioni, tenute da professionisti. Tema: cos'è la politica?

MALTEMPO

24 ORE DI PIOGGIA E NEVE IN [illegible]

D[illegible]gi in Alta Val Susa Frejus chiuso per una bufera

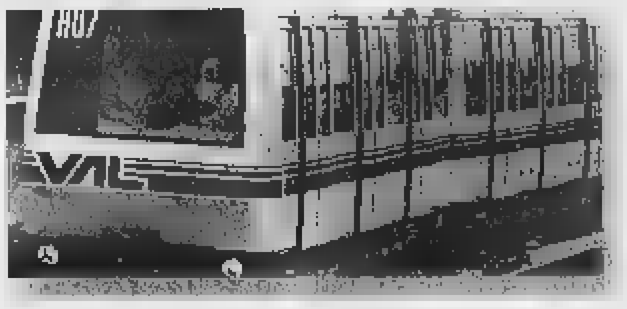
SERVIZIO A PAGINA 41

IL CONVEGNO DEI TRASPORTI TRA CONTESTAZIONI E BUONE NOTIZIE



[illegible] DEI SINDACI

Una ventina di sindaci dell'area della Malpensa si [illegible] presentata al Lingotto per incontrare il ministro Bersani sfoggiando cartelli di protesta e fasce tricolori. Momenti di tensione, poi il ministro ha ribadito che l'aeroporto strutturato con [illegible] terza pista è una priorità per l'Europa e per il Paese. Risposte che [illegible] hanno soddisfatto gli amministratori: «Le nostre ragioni [illegible] sempre inascoltate»



SI [illegible] IL [illegible]

Proprio ieri mattina [illegible] sindaco Castellani e l'assessore alla Viabilità Corsico hanno firmato il documento che il Comune invierà alla Regione per la richiesta di prolungamento della linea 1 sino a Rivoli. Un percorso di oltre 4 chilometri la cui realizzazione costerà attorno ai 400 miliardi. Se tutto andrà bene, cioè arriveranno i finanziamenti, questo tratto non sarà in funzione prima del 2010

La protesta dei congressisti-pendolari

Gli hotel non bastano, molti costretti a scomode trasferte

Giovanna Favro

Trabocca di vip, di industriali e di ministri, il 7° Congresso mondiale sui sistemi di trasporto intelligente inaugurato ieri al Lingotto. Un'impressionante quantità di top-manager e di ricercatori arrivati da tutto il mondo per l'appuntamento [illegible] la mobilità del futuro, dai sistemi di controllo satellitare che segnala[illegible] gli ingorghi, alle vetture che evitano da sole gli incidenti. Un'«onda d'urto» di circa 6 mila persone, cui Torino fa fronte come può: la ricettività alberghiera di livello medio-alto non è sufficiente, e quasi la metà d[illegible]li ospiti è alloggia[illegible] in [illegible] periferiche. Non solo negli hotel della cintura, come a Moncalieri, Nichelino, Borgaro o Rivalta: anche a Ciriè, Caselle, Santhià, Rivoli, Susa e Giaveno, fino ad Asti ed Alessandria. Con un comprensibile disappunto di più d'un congressista.

Le delegazioni comprendono ministri ed esponenti politici arrivati da ogni angolo del pianeta: oltre a pressoché tutti i Paesi europei, sono venuti da luoghi lontanissimi, dal Canada alla Malaysia, dall'Argentina all'Australia, dal Cile alla Cina, dal Brasile [illegible] Giappone (da cui sono giunti ben 800 specialisti in questo tipo di hi-tech). Ieri s'erano accreditati oltre 3 mila congressisti - i seminari e i workshop sono circa 400 -, 200 giornalisti e [illegible] [illegible] mila [illegible] 500 persone legate all'«exhibition», l'esposizione (ci sono 220 stand, visitabili gratuitamente compilando una scheda all'ingresso).

La vicepresidente dell'Unione europea, Loyola De Palacio, è stata giustamente super-coccolata, e pare sia rimasta molto colpita dalla visita all'Egizio e alla Biblioteca reale, dove ha ammirato soprattutto l'autoritratto di Leonardo. Ma la delegazione degli Emirati arabi è rimasta sfavorevolmente colpita - e non sarebbe stata la sola - perché l'albergo riservatole è privo di piscina e di «fitness centre», e non tutti hanno reagito come un gruppo della Bmw, che ha definito l'essere alloggiato ad Asti come un'occasio[illegible] per sperimentare alcuni modelli di vetture. Così, alle [illegible] hostess messe a disposizione dall'efficientissimo Cci, il Centro congressi internazionale, per accogliere i delegati, è toccato sorridere di fronte [illegible] più d'[illegible] giapponese imbroncia[illegible]: «Abbiamo accettato le prime prenotazioni un anno fa - spiega [illegible] presidente del consiglio d'amministrazione del Cci, Germana Garrone -: chi s'è fatto avanti per tempo è [illegible] sistemato [illegible] centro. Gli altri, mano a mano, sono stati dirottati prima in cintura, [illegible] poi fuori provincia. Del resto, non è certo colpa nostra se [illegible] ci sono abbastanza [illegible] in città». [illegible] Alessia Casadei del Coalpi, il Consorzio alberghi piemontesi cui ha fatto riferimento il Cci: «Abbiamo selezionato circa 2500 camere da tre o quattro stelle in città e nella prima cintura, inviando gli altri un poco più lontano: [illegible] grosso dei partecipanti al [illegible] è abituato a uno standard d'accoglienza molto alto, [illegible] alcuni s'aspettavano un livello superiore [illegible] quello offerto». Nel senso che non tutti quelli che s'attendevano sistemazioni lus[illegible] sono stati accontentati. E [illegible] solo: «A Torino, purtroppo, [illegible] ci sono hotel da 400 camere: il Meridien, che è forse il più grande, ne ha [illegible]. Qualcuno s'è stupito perché la delegazione è stata spezzettata in più sedi». Tele Atlas, ad esempio, è sbarcata al Lingotto [illegible] un centinaio di tecnici ed ingegneri, che sono stati forzatamente sparpagliati in più hotel.

[illegible] le lamentele riguardano comunque, nel complesso, una minoranza dei congressisti, [illegible] certo che «Torino 2000 - From [illegible] to reality» (titolo ufficiale della kermesse) rappresenterebbe un'occasione d'oro di promozione del turismo «made in Turin»: al Lingotto vanno a ruba le cartine e le guide ai ristoranti cittadini, e ieri mattina [illegible] stati bruciati [illegible] un amen, dal Cci, 300 pass Atm che consentono - in cambio di 25 euro - l'accesso all'ascensore della Mole e a tutti i musei della città.



Curiosità al convegno per le auto esposte, tra le quali la «rossa» campione del mondo

[illegible] LINGOTTO

Muoversi positivo sul monopattino

■ **TOYODA&TOYOTA.** Tra i vip presenti al Congresso mondiale, uno dei più vezzeggiati dagli organizzatori [illegible] «mister» Toyoda, alias il numero uno della casa automobilistica nipponica, ospite [illegible] «Meridien» con le sue nove guardie del corpo e un nutrito seguito di segretarie e collaboratori.

■ **[illegible]** Il monopattino al salone della telematica applicata al traffico? Anche se può sembrare una provocazione (di stampo butteriano) ieri al Lingotto non erano poche le ragazze che sfilavano veloci fra gli stand più tecnologici in bilico sul romantico mezzo [illegible] due ruote. «Che c'è di male? Non siamo al convegno dei trasporti intelligenti? E che c'è di più intelligente di un monopattino per destreggiarsi in mezzo [illegible] questa giungla informatica?» commentava Cinzia, [illegible] anni, studentessa in giurisprudenza, standista [illegible] tempo parso. Come contraddirla?

■ **PALLINA SUPERSTAR.** La pallina «Smartwire». Ecco il gadget più richiesto del Salone. Ieri al Lingotto si [illegible] viste scene dell'altro mondo per accaparrarsi il luminoso gadget di pokemoniana memoria, azzimati ingegneri del traffico in arrivo da Boston facevano la fila e arrivavano in ritardo alle tavole rotonde pur di portarsene una Oltreoceano. E qualcuno di loro, ormai in possesso della preziosa sferetta azzurra, confessava di non avere nessun bambino, anzi di essere pure single.

■ **L'ODISSEA.** Disavventura per la delegazione giunta dalla Malaysia. A causa della nebbia, l'aereo che avrebbe dovuto portarla a Caselle è stato dirottato, l'altra sera, a Cuneo. I malaysiani non si sono persi d'animo, [illegible] hanno raggiunto l'hotel [illegible] ricorrere agli organizzatori.

■ **APPUNTAMENTI.** Due i momenti «mondani» in agenda. Dopo il «Galileo welcome reception» [illegible] ieri sera, cocktail legato al taglio del nastro inaugurale, domani al Teatro Regio [illegible] previsto il «Gala dinner» (a pagamento), pubblicizzato [illegible] «indimenticabile esperienza d'ospitalità italiana».

AFFARI [illegible] TURISMO ALL'OMBRA DELLA MOLE

Il lungo viaggio di mister Wang

Da Taipei a piazza Guala, sognando il bicerin

personaggio

Lodovico Poletto

POVERO Min Wang Ruey. Si gira e rigira la cartina di Torino tra le mani nel vano tentativo di scovare piazza Guala, dove quelli dell'orga[illegible] gli hanno prenotato l'albergo in cui alloggerà sino alla fine del congresso. Povero, perché lui è uno dei tanti, anzi tantissimi, delegati del Sud-Est asiatico che si sono trovati a Torino senza neanche sapere dove andare. Senza capire una parola di italiano [illegible] che hanno difficoltà ad orientarsi con la cartina. Gente «normale», nulla a che vedere [illegible] il numero uno della Toyota il quale, al congres[illegible] mondiale, s'è presentato superscortato da nerborute guardie del corpo e assistito da uno stuolo di segretarie che gli risolvono ogni problema. Se mai dovesse andare in piazza Guala - ma non capiterà - il suo esercito personale gli troverebbe certo il modo di raggiungerla senza la minima difficoltà.

[illegible] Wang Ruey, invece, è soltanto un ricercatore di Taiwan, che lavora al dipartimento del traffico dell'università di Feng Chia. [illegible] deve imparare da solo a orientarsi nel traffi[illegible] di Torino, scoprire dov'è questa benedetta piazza [illegible] arrivarci prima di [illegible]. Il primo problema [illegible] [illegible] la fermata [illegible] un mezzo pubblico che vada da quelle parti. «Non c'è la metropolitana? Strano, questa [illegible] una città importante [illegible] poi ospita il congresso mondiale. Molto strano» dice, mentre cerca di infilarsi sul primo bus che passa diretto verso piazza Bengasi. L'affollamento dei mezzi pubblici lo fa sorridere. Il traffico di via Nizza nelle [illegible] di punta non lo turba. «Tra qualche anno i problemi [illegible] tutti risolti. Il mondo intero sta studiando questo argomento». Come sarà, però, neanche lui riesce ad immaginarselo. Intanto guarda Torino dai vetri bagnati [illegible] pioggia. Il centro è a qualche chilometro nel senso opposto di marcia. Ci sono gli



stabilimenti lungo la strada, istantanee di fabbriche in disuso, palazzi popolari, negozi supermercati. «Questo non è il centro, vero? ». No, siamo vicini alla Fiat: un tempo questa [illegible] periferia piena. «Non male la vostra periferia. In certe città sono più tristi, più abbandonate. Qui, invece, c'è gente, sembra tutto tranquillo».

Un caffè? «Ne ho già presi troppi quest'oggi. Se esagero divento nervoso. Sono stanco, ho viaggiato 24 ore». Taipei - Torino, passando per Amsterdam. Alle 11 era all'aeroporto di Caselle, con altri cinque suoi connazionali. Si sono fiondati in un [illegible] e [illegible] arrivati in città. Hanno posato le valigie e [illegible] sbarcati al Lingotto: piaz[illegible] Guala, per lui, è come fosse dall'altra parte del mondo. «Non abbiamo avuto tempo di vedere nulla. Tutto è accaduto così in fretta. Dovevamo partecipare alla conferenza di presentazione». Ma, alle 16,30, quando [illegible] per iniziare lui si defila. Molla colleghi e amici e sceglie [illegible] fare altro. Un giro nell'area espositiva, e via. E allora il caffè? «Va bene, dove c'è un bar? Io non so nulla, è la prima volta che vengo a Torino. Anzi, [illegible] Italia...». Piazza Guala adesso è vici[illegible]. Cartina, indicazioni: «Ancora una cosa, sa c'è [illegible] ristorante qui in zona? ». Ma come, niente centro, niente vita notturna torinese, niente monumenti? «Sì, ma non oggi. Siamo stravolti, colpa del jet-lag». Il turismo si farà dopo una bella dormita. E in calendario c'è di tutto: dalla Mole «l'ho vista su Internet» alle delizie gastronomiche. Goloserie mai conosciute dal suo palato, ma raccontate come superbamente deliziose dai pochi connazionali che a Torino ci sono stati per lavoro. Altro che convegno, lei vuol fare un po' di turismo. «E perché [illegible]. [illegible] dobbiamo anche lavorare. Io sono stato mandato qui dall'Università. Però anche [illegible] resto è importante. Mi dica qualcosa di caratteristico da gusta[illegible] [illegible] Torino». Dovrebbe assaggiare [illegible] «bicerin», [illegible] una bevanda. «Va bene. E se la prendessimo [illegible] posto del caffè»?

«Certo, sono qui per lavorare ma non mi perderò le vostre specialità Il vero ostacolo? Nessuno mi capisce»

Sono circa un migliaio i congressisti provenienti dall'Est asiatico

LA SPONTANEITÀ [illegible] Ombretta MARIANI



"...ed è nella natura che si configura l'espressione pittorica della MARIANI, quella natura ove ella si immerge in un colloquio profondo e romantico, e dove la natura non è dominante, nel senso di condurre la mano [illegible] lo spirito dell'artista, ma semplicemente è suggerimento di un motivo, di uno spunto, di uno spiraglio su cui l'artista imbastisce il racconto con assoluta libertà interpretativa. La tavolozza, pur ricca, suona di preferenza sui registri bassi: terre, azzurri, viola e garanzia..."

Ombretta MARIANI, pisana di nascita torinese di adozione, espone a Torino in Via Postumia, 55, nel suo studio-atelier "Tavolozza Colorata" da Domenica 5 novembre al 19 novembre con orario 16,00 - 18,30

Sergio Pellizon

Specchio dei tempi

«Le Roi e Mollino vivono, eccome!» - «Svantaggiati gli studenti lavoratori» - «Tra tanti maghi seri ci sono, [illegible] in tutte le professioni, anche i ciarlatani» - «Il regime concorrenziale farà calare i prezzi?»

Un lettore [illegible] scrive:

«Con riferimento alla lettera con titolo «Lutrario addio» sono lieto di constatare che [illegible] molte persone apprezzano l'arte in generale e, nello specifico, l'architettura che Carlo Mollino ha espresso nell'unica sua opera ancora integra in Europa. Il Lutrario, ma nello specifico Le Roi (tale è il nome del locale dal 1960) è più che mai vivo e in attività. Il cantiere attiguo si riferisce al riattamento strutturale dell'ex "Cinema Lutrario", inattivo da tredici anni, dove sorgeranno due nuovi locali di spettacolo. Chi scrive è Attilio Lutrario che, ancora una volta, [illegible] ritenuto di aprire a Torino un nuovo locale e [illegible] garantire che la professionalità di coloro che lo gestiranno sarà in linea con lo stile e l'innovazione che Lutrario ha [illegible]pre rappresentato nell'ambito dello spettacolo. "Le Roi" [illegible] "Mollino" vivono eccome!».

Attilio Lutrario

Un lettore ci scrive:

«Sono uno studente universitario di Torino costretto a lavorare per mantenersi agli studi e [illegible] trovo affatto giusto che i docenti diversifichino i programmi [illegible] frequentanti [illegible] non frequentanti. Capita infatti che chi [illegible] frequenta debba sostene[illegible] l'esame [illegible] più libri rispetto agli altri, con la conseguenza di non riuscire a preparare più esami in un anno per mancanza di tempo! Ora mi chiedo: il diritto allo studio appartiene [illegible] tutti e [illegible] capisco perché chi lavora, non per scelta ma perché costretto, debba trovarsi in una condizione di svantaggio rispetto agli altri».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Leggo di illeciti "fiscali" del "mago/a", [illegible] truffe ai danni di malcapitati ed incoscienti cittadini, raggiri quasi miliardari di guaritori, che illudono di riuscire a dare nuovamente la vita. Potrei continuare all'infinito, elencando storie tratte [illegible] articoli di quotidiani [illegible] mi chiedo perché non viene dato spazio [illegible] quelle persone che svolgono [illegible] ruolo sociale importantissimo, persone che lavorano onestamente, che accompagnano il cliente al successo, di qualsivoglia natura, perché non si fanno interviste e articoli su coloro che dedicano la loro vita in aiuto del prossimo? Qualcuno, in una trasmissione, disse che non bisognava farsi pagare per [illegible] prestazione [illegible] consulenza, tale diritto è previsto e riconosciuto per qualunque attività. Forse il chirurgo che sbaglia l'intervento, viene considerato "ciarlatano" e restituisce i soldi? L'avvocato che perde la causa, viene considerato "ciarlatano" e restituisce i soldi?

«E' da parecchi anni che svolgo questa professione, credo in questa materia e so che [illegible] utilizzata, veramente, i risultati possono [illegible] sorprendenti e meravigliosi. "La magia può [illegible] concepita come l'arte [illegible] agire sulla natura con [illegible] forza del pensiero volitivo". Ed inoltre ripetendo all'incirca il medesimo concetto c[illegible] parole diverse, così ci si può esprimere: "La magia può [illegible] definita la scienza e l'arte di causare il verificarsi [illegible] cambiamenti conformemente alla volontà". La forza della magia sta dentro ogni persona [illegible] se, opportunamente coltivata ed aiutata, può rivelarsi. La magia [illegible] prima [illegible] tutto un atto [illegible] volontà dell'uomo, ha cioè la sua sede naturale nella mente, è stato largamente dimostrato [illegible] ogni [illegible] umano, ogni parte di esso, soprattutto il cervello, emani delle onde. A dirlo [illegible] la [illegible] scienza ufficiale, che ha [illegible] [illegible] il cervello umano sia sede di forti fenomeni elettrici ormai misurabili tramite quello che viene chiamato encefalogramma. Tutti possediamo questa straordinaria proprietà di irradiare intorno a noi delle onde che possono influenzare i pensieri, la volontà, e persino il destino di altre perso[illegible]. Esistono maghi che [illegible] [illegible] nascondono dietro una nuvola di incenso [illegible] sotto una lunga veste nera con ricami fantasiosi, ma maghi che vanno diritti al cuore della gente e dei problemi, capaci di ascoltare, di verifi[illegible] [illegible] [illegible] pazientare, prima di sputare sentenze. Il mago non è infallibile e può sbagliare ma deve essere sempre padrone della situazione».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«In questi giorni si parla della vendita di parte delle centrali Enel per passare da [illegible] regime monopolistico ad un regime concorrenziale. In questo regime concorrenziale il prezzo dell'energia dovrebbe scendere con conseguente vantaggio per i consumatori. Personalmente [illegible] credo che ci [illegible] vantaggi per noi utenti privati e [illegible] scenario che si presenterà è analogo a quanto è successo sui carburanti. Dove è finita la concorrenza?».

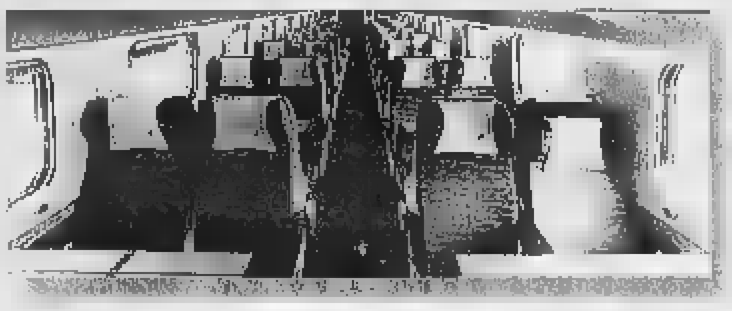
Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

IL FUTURO DELLA REGIONE | PASSA DALLA FRONTIERA FRANCESE

LA GALLERIA

L'opera più importante della Torino-Lione sarà [illegible] tunnel, lungo 52 chilometri. Il costo preventivato è di 12 mila miliardi. Partirà da Venaus e arriverà [illegible] Saint-Jean-de-Maurienne, in territorio francese. Sarà [illegible] due canne, cioè composto da due trafori paralleli, interamente scavati nella roccia



IL SECONDO TRACCIATO

A Lione [illegible] è stato preso in considerazione il secondo tracciato, ipotizzato dalla Provincia. Questo percorso scenderebbe lungo la valle di Susa passando da Ulzio [illegible] serie di gallerie, la più lunga di 32 chilometri. Secondo la Provincia costerebbe meno [illegible] avrebbe un miglior impatto ambientale

Torino-Lione, privati in prima fila

Maxi-esborso per il tunnel

Gianni [illegible]
Inviato a LIONE

Transalpina, francese, e Transpadana, italiana, i due gruppi di pressione misti che lavorano per realizzare l'Alta capacità ferroviaria tra Torino e Lione, hanno messo [illegible] punto un piano economico pubblico-privato per finanziare il maxitunnel di 52 km tra Bussoleno e St.Jeanne de Maurienne (costo 12 mila miliardi). Contemporaneamente hanno deciso di chiedere ai due governi di realizzare [illegible] collegamento interamente entro il 2015, giudicando «inaccettabile» il progetto della commissione intergovernativa italo-francese [illegible] costruire l'opera per tranches concludendola solo nel 2020-2030.

E' questo il risultato di una riunione svoltasi ieri a Lione [illegible] i due Comitati promotori, [illegible] i presidenti, Sergio Pininfarina per Transpadana e Raymond Barre per Transalpina. La preoccupazione per le anticipazioni sul progetto intergovernativo erano in aria da tempo. Soprattutto, come ha spiegato Pininfarina, la realizzazione [illegible] una manica di tunnel alla volta è considerata soluzione «irragionevole».

I due comitati hanno così offerto un progetto di ingegneria finanziaria che accolla ai privati il 55 per cento del finanziamento, calcolabile oggi in 12 mila miliardi in totale, mentre fino a ieri erano i due governi a intervenire per [illegible] 60 per cento della cifra. A fronte di questo sforzo - unicamente destinato [illegible] maxitunnel - è richiesto un anticipo della realizzazione del collegamento in tempi accettabili per l'[illegible]omia dei due Paesi (2012-2015) per soddisfare in questo modo l'impellente esigenza di migliorare i trasporti.

Nella riunione svoltasi [illegible] Lione, [illegible] Musée des beaux arts, su invito del sindaco della città, Raymond Barre, c'erano anche i rappresentanti delle due banche che hanno studiato il piano finanziario, Rainer Masera, amministratore delegato del Sanpaolo-Imi e Giorgio Giovando, presidente della Cassa di risparmio di Torino.

L'obbiettivo era di arrivare ad un progetto non tradizionale di finanziamento della Torino-Lione, esorcizzando quello che fino ad [illegible] è apparso, ed è stato fatto apparire dagli avversari dell'Alta capacità, l'ostacolo maggiore: l'alto costo, soprattutto in relazione al «tunnel di base», cioè alla galleria di 52 km che dovrebbe consentire il superamento delle Alpi.

Vertice a Lione «Siamo disposti a spendere oltre 6000 miliardi»

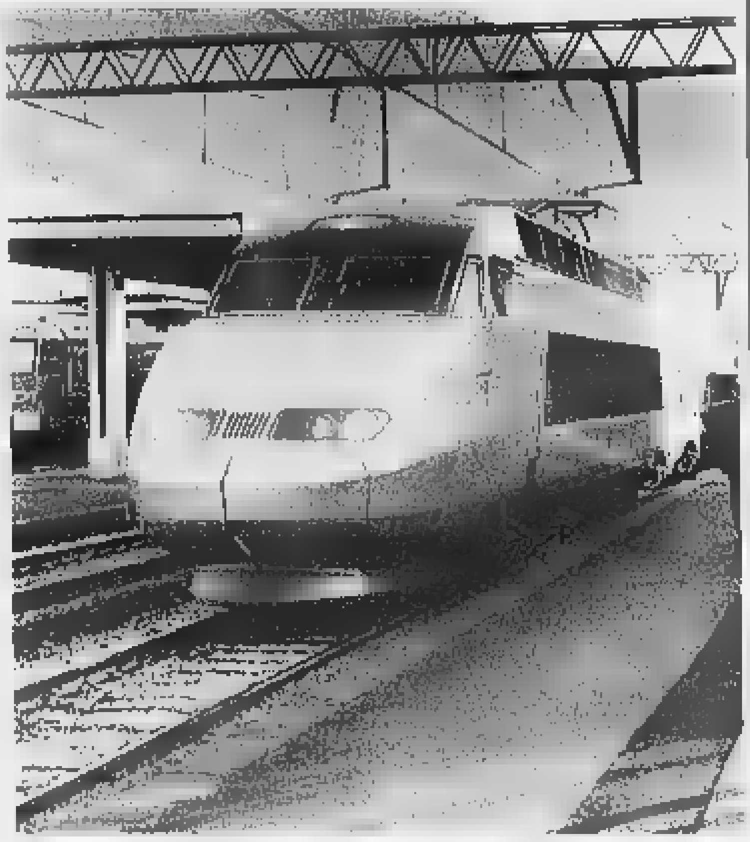
L'esperienza del maxitunnel sotto la Manica sconsiglia il [illegible] piccolo azionariato privato, impaziente di incassare utili, ma un 55 per cento del fabbisogno di denaro, peraltro diluito in 10-12 anni, potrebbe venire da grandi gruppi privati, con denaro che [illegible] comunque garantito dalla proprietà del bene e dai pedaggi incamerati.

Oltre [illegible] Sanpaolo-Imi [illegible] Crt, [illegible] interessate la Cassa di risparmio di Lione, le due Casse depositi e prestiti italiana e francese, la Bei. Ora sarà formato [illegible] gruppo di lavoro che dovrà affinare il progetto, pri[illegible] dell'incontro previsto per gennaio a Torino fra i due governi, punto di partenza per la realizzazione.

Certamente [illegible] quel vertice peserà anche la richiesta [illegible] anticipare al 2015 il program[illegible] di studi e costruzione e la pretesa, ieri sottolineata con forza, c[illegible] «l'opera sia attuata integralmente e [illegible] respinta l'ipotesi, dannosa per ragioni economiche ed ambientali, [illegible] realizzare [illegible] un primo tempo un solo binario e una sola manica [illegible] tunnel».

La richiesta dei due Comitati è anche rivolta a rendere «più snelli, operativi e più vicini ai territori coinvolti» gli organismi deputati al coordinamento politico e progettuale.

Infine si chiede che la nuova fase del progetto «sia sottoposta [illegible] gara pubblica europea». Un modo questo di mettere in discussione il lavoro programmato di Alpetunnel, la società mista italo-francese che ha già speso 200 miliardi [illegible] quattro anni per studi [illegible] che [illegible] ha chiesti altri 700.



I due gruppi, francese e italiano, hanno chiesto ai governi che l'opera sia finita per il 2015

L'autostrada del mare raddoppia

Inaugurati altri sei chilometri di nuova corsia

Fabio Pozzo
SAVONA

Da ieri l'autostrada Torino-Savona è [illegible] pericolosa. E' stato eliminato un ulteriore tratto a carreggiata unica, quello di Riviere-Montecala, tra Ceva e Savona, sei chilometri di tratto alpino qu[illegible] tutti in galleria [illegible] su viadotti. Ne restano ancora nove, tra Fossano e Mondovì, per completare - entro l'autunno 2001 - il raddoppio dei 124 chilometri dell'arteria che unisca il Piemonte alla Liguria.

All'inaugurazione, che ha visto tenere a battesimo anche i 1390 metri della nuova circonvallazione di Millesimo (intitolata al senatore valbormidese Giancarlo Ruffino, tra i fautori dell'opera, perito in un incidente stradale sull'A6 nel '94), hanno preso parte tra gli altri il ministro dei Lavori pubblici Nerio Nesi e l'amministratore delegato dell'Autostrade Spa, Vito Alfonso Gambarale. Proprio la questione sicurezza è stata al centro dell'intervento di Gambarale: «Occorre maggiore fluidità, è necessario decongestionare la rete: significa nuove corsie, nuove arterie».



Il ministro dei Lavori pubblici **Nerio Nesi** ha inaugurato ieri il raddoppio del tratto tra Riviere [illegible] Montecala sulla Torino-Savona. Restano ancora nove chilometri, tra Fossano e Mondovì, per completare, entro il 2001, il raddoppio dei 124 chilometri dell'autostrada

Da qui il discorso sullo sviluppo della viabilità del Nord-Ovest, [illegible] su due ostacoli. Il trafo[illegible] del Monte Bianco: «Piemonte [illegible] Valle d'Aosta devono trattare la riapertura del traforo [illegible] un problema primario; devono considerarla una questione nazionale, e [illegible] soltanto di Aosta. Il traforo chiuso significa confi[illegible] chiuso, cioè isolamento». Il nodo di Genova, altra questione calda da risolvere: Gambarale ha annunciato l'intenzione di avviare un tavolo di lavoro con il ministro dei Lavori pubblici, l'Anas e gli enti locali. Un accenno, infine, a «Blu» e alla recente asta Umts: «Una vicenda che abbiamo gestito cercando di conciliare gli interessi della società con il rispetto delle istituzioni. Abbiamo agito con spirito di lealtà: c'era stato dato [illegible] ruolo di finanziatori dormienti, questo però non potevamo viverlo».

Del traforo [illegible] Monte Bianco ha parlato anche [illegible] ministro Nerio Nesi: «E' un problema che il governo ha ben presente, ma che riguarda non solo l'Italia. In un recente incontro tra Amato e [illegible] collega Jospin, la Francia ha condizionato la riapertura del traforo a precise nostre assicura[illegible] sull'apertura della linea ferroviaria Torino-Lione, che alleggerirebbe il traffico del Bianco, sotto il quale i francesi hanno problemi [illegible] far passare i Tir, perché inquinano. Noi comunque [illegible] pronti: i lavori [illegible] parte italiana sono stati compiuti». E il nodo di Genova? Una questione che «deve essere risolta accelerando i tempi». Nulla da dire invece sulla nuova Asti-Cuneo: «Per il governo è ormai cosa fatta». Nesi ha poi voluto anche ricordare il giovane geometra di Priola, Oscar Rubba, precipitato [illegible] un viadotto dell'A6 nell'ultimo giorno di lavoro pre-inaugurazione. «Un sacrificio che il governo non dimenticherà. Il Paese ha bisogno di questi esempi: non ne ha molti».

Ieri la premiazione degli atleti piemontesi che hanno partecipato ai Giochi

La Regione compra l'oro di Sydney

Proposta a Milanoli, che lo voleva giocare al Casinò



Paolo Milanoli con la medaglia vinta a Sydney, che ora è in vendita al miglior offerente; il ricavato [illegible] beneficenza

Claudio Giacchino

«Stia tranquillo, [illegible] Regione sarà meglio di un casinò, di qualsiasi casinò. Si fidi di noi, sapremo fare le cose come si deve, lasci perde[illegible] le case da gio[illegible]. Queste frasi [illegible] state pronunciate dall'assessore regionale al turismo, Ettore Racchelli. Sorprendente, no? Però, non pensate male, non è che Racchelli voglia fare [illegible] a Saint Vincent, San Remo [illegible] Campione. No, il politico ha cercato solo, tra il serio e il faceto, di convincere l'asso della scherma Paolo Milanoli a non giocarsi [illegible] tavolo verde la med[illegible]lia d'oro vinta a Sydney nella spada a squadre ma di venderla al Piemonte.

Milanoli, alto [illegible] una torre, furbo, spiritoso [illegible] guascone [illegible] un D'Artagnan, dopo il trionfo olimpico in Australia, aveva scombussolato il mondo dello sport: «Dell'oro non so che farmene, cerco un casinò disposto a giocarselo partendo da una base di 100 milioni. Piazzerò la medaglia sul rosso [illegible] sul [illegible] e la roulette decida. Se vinco, [illegible] terrò la medaglia [illegible] devolverò i soldi in beneficenza. Se, al contrario, avrò perso, addio al mio trofeo, apparterrà al casinò». Un'uscita clamorosa, che faceva il paio con quella dei «duelli, s[illegible] disposto a farli, purché siano veri. Se pagano non [illegible] ho problemi a incrociare la spada con chi mi sfida».

«Medaglia da esporre come simbolo dello sport pulito» Il ricavato andrebbe agli alluvionati

Il nostro D'Artagnan baciato dalla dea olimpica [illegible] è stato la star della cerimonia con cui il Piemonte ha premiato gli eroi di Sydney che vivono o [illegible] nati nella nostra regione. Così, in prima fila, accanto allo spadista-scommettitore che [illegible] nato ad Alessandria e sta a Novara, ecco il compagno di squadra Maurizio Randazzo, residente a Vercelli, e il canoista Beniamino Bonomi, di Verbania. I tre ori piemontardi (assente il nuotatore di Trecate, Domenico Fioravanti).

Al loro fianco i «bronzi» Luigi Mastrangelo e Andrea Sartoretti, pallavolisti in forza all'Alpitour di Cuneo, Giovanni Pellielo, tiratore vercellese, e Claudio Costa, di Casale Monferrato, [illegible] pure lui abitante a Vercelli. Costa è cieco, è giunto terzo nel tandem alle Paraolimpiadi, i Giochi riservati a chi ha un handicap che si sono disputati in Australia appena terminata la kermesse che aveva [illegible] a Milanoli [illegible] soci. Vicino a Costa, la carrozzina del fortissimo novarese Maurizio Nalin, conquistatore dell'argento nel pentathlon-getto del peso.

Con i medagliati, premiati da Racchelli, Ghigo e Costa, i presidenti di Regione e Consiglio, anche i piemontesi che hanno gareggiato a Sydney e non sono saliti sul podio. Alla fine, la proposta di Racchelli: «Incorniceremo la sua medaglia, caro Milanoli, diventerà un esempio, uno sprone per i giovani a praticare lo sport pulito, mi dia retta, la compriamo noi, non se la giochi in un casinò». E lo schermitore perplesso nella risposta: «Mah, vedremo... certo, [illegible] preferirei la sfida alla roulette, però se voi garantite più denari, verrebbero proprio a fagiolo, per gli alluvionati delle mie parti». Poi, rivelando un'anima dorata sotto la [illegible] guascona, il re [illegible] Sydney ha perorato la causa di Costa e Nalin: «Il Coni dovrebbe vergognarsi, è ancora lì che contratta i premi da dare a loro che, in quanto portatori di handicap, hanno vinto [illegible] una sola volta come me, Bonomi e Randazzo, [illegible] due».

Consegnata all'arcivescovo Poletto dall'Alenia che l'ha costruita in otto mesi

Una casa spaziale per la Sindone

La nuova teca è corazzata e a tenuta ermetica

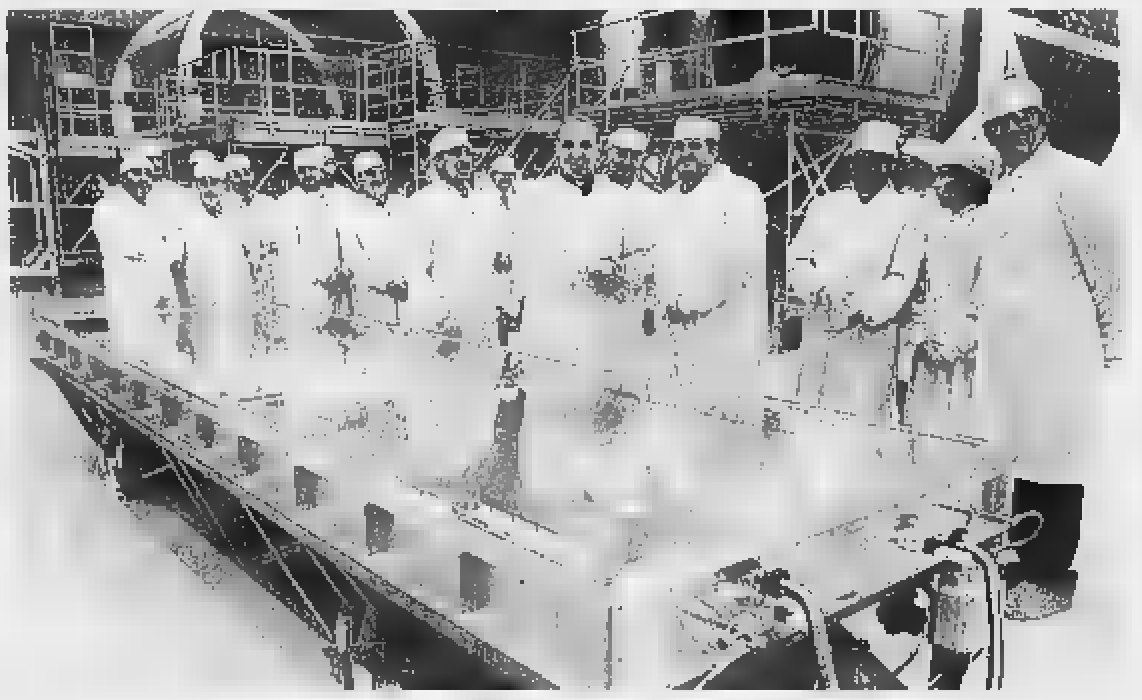
Terminata l'Ostensione, la Sindone verrà deposta in una nuova teca, ideale per la sua conservazione. L'annuncio, dato dalla Curia torinese nei mesi scorsi, nelle prossime settimane diventerà realtà: il 15 novembre [illegible] nuova teca sarà trasportata in Duomo, dove alloggerà - in posizione orizzontale - in una sorta di «sepolcro» scavato nel pavimento sotto la tribuna reale [illegible] coperto da una lastra metallica. Ieri, la nuova struttura in cristallo e una speciale lega usata per i laboratori spaziali, è stata presentata nella sede di Alenia Spazio, l'azienda che l'ha progettata e realizzata nell'arco di otto mesi.

A pochi metri dal modello [illegible] [illegible], [illegible] «modulo abitato» costruito in corso Marche per la Stazione Spaziale Internazionale, l'«oggetto» è stato consegnato all'arcivescovo, monsignor Severino Poletto, custode pontificio della Sindone, dall'amministratore delegato della società, Giuseppe Viriglio, [illegible] dall'équipe di tecnici che vi hanno lavorato.

La teca dell'Alenia rappresen[illegible] il secondo momento del «Progetto di Conservazione della Sindone» definito da una commissione scientifica dopo l'incendio dell'aprile '97, con l'obiettivo di realizzare un nuovo sistema capace di rispettare i requisiti ideali di sicurezza e corretta conservazione. Il primo passo fu compiuto con la teca per l'ostensione '[illegible], utilizzata anche quest'anno. L'in[illegible] finale - è stato detto ieri - era realizzare un contenitore definitivo e tecnologicamente avanzato. Alenia Spazio, leader nella progettazione e realizzazione di moduli spaziali pressurizzati, è stata contattata per produrre lo studio di fattibilità [illegible] un sistema pressurizzato che rispondesse alle numerose richieste indicate dagli esperti. Lo studio si è concretizzato nel sistema TESI (Teca per [illegible] Sindone), una parte [illegible] quale - il lettino di supporto del telo - è stata affidata all[illegible] Microtecnica.

[illegible] ecco i dettagli tecnici della nuova teca, di poco più grande della Sindone (4,5 x 1,3), alloggiata su carrello scorrevole ed estraibile: il peso complessivo è [illegible] kg (250 la struttura, ricavata da un unico pezzo di 4,5 tonnellate, [illegible] 410 la lastra di cristallo antisfondamento, spessa 29 mm). La teca [illegible] ad elevata tenuta ermetica, in modo [illegible] evitare l'alimentazione continua dell'atmosfera interna (costituita di gas Argon e Ossigeno) così come avviene invece oggi. «Saranno necessari solo controlli periodici - ha spiegato l'ingegner Roberto Vitali, responsabile d[illegible] laboratori Alenia - ed è verosimile che il rifornimento di [illegible] debba avvenire solo dopo molti mesi o addirittura anni».

La sovrapressione interna (tra 3 e 15 mbar) eviterà la contaminazione dell'ambiente esterno, consentirà condizioni di sicurezza [illegible] impedirà cedimenti nella struttura. [illegible] teca è realizzata in modo tale da permettere periodiche [illegible]servazioni della Sindone senza rimuoverla. Un altro dettaglio importante: in caso d'emergenza aprire il nuovo contenitore sarà facile e veloce. [m. t. m.]



L'equipe di tecnici che ha presentato a monsignor Poletto la [illegible] [illegible]

[illegible]TTERISTIC[illegible]

- La nuova teca (4,5 x 1,3 m) è stata realizzata in 8 mesi da Alenia Spazio
- La struttura, in una lega [illegible] per le piattaforme spaziali, pesa 250 kg
- Il cristallo, spesso [illegible] mm, pesa 410 kg
- L'atmosfera interna è composta da una miscela di Argon umido con 0,2-0,3% [illegible] Ossigeno
- L'apertura garantisce l'estrazione rapida della Sindone in casi d'emergenza
- La struttura poggia su un carrello che ne permette la movimentazione
- Nella parte inferiore del carrello è alloggiato il sistema [illegible] compensazione per il controllo della pressione interna

UN PROTAGONISTA DEL GRANDE TORO



L'addio a «Cinto» Ellena

Nella chiesa del Sacro Cuore di Gesù, [illegible] via Nizza, ieri mattina i familiari, gli amici, gli sportivi hanno dato l'estremo saluto a «Cinto» Ellena, uno degli ultimi «grandi vecchi» che hanno scritto il mito del Toro, scomparso venerdì [illegible] all'età di [illegible] anni. In realtà Ellena diede appena la spinta [illegible] Grande Toro degli Anni Quaranta, perché contribuì a conquistare [illegible] la sua grinta di mediano soltanto il primo dei cinque scudetti, quello del '43. Poi lo frenò la guerra, infine l'età non più verde. Ma continuò a dare il suo aiuto come allenatore e come scopritore di talenti, contribuendo in maniera decisiva [illegible] realizzare il miracolo dei ragazzi del Filadelfia, una scuola di campioni.

Chi [illegible] bene lascia buoni ricordi. Perciò accanto alla moglie [illegible] alla figlia erano in tanti [illegible] [illegible] salutare «Cinto». Chiesa gremita ad ascoltare le parole di don Aldo Rabino, che raccontava un personaggio e un calcio pieni di valori oggi scomparsi; [illegible] prima fila gli ex granata del passato, da Gallea [illegible] Tomà a Marchetto. E poi naturalmente i dirigenti di oggi, dal presidente Romero (nella foto con la vedova Ellena) [illegible] Sandro Mazzola. [illegible] ancora Zaccarelli, Comi, Cazzaniga, Rampanti, Franco Ossola, Beppe e Federico Bonetto, altri [illegible] notati nel grande abbraccio al grande «Cinto».

Avviato il processo alla banda con 16 imputati

La finanziaria era falsa ma veri i cento truffati

Promettevano finanziamenti a interessi stracciati, si facevano dare consistenti anticipi («servono per le pratiche del mutuo»), ma il prestito non arrivava mai per «sopravvenute difficoltà». Un raggiro in piena regola che ha alleggeri[illegible] di centinaia di milioni le tasche di piemontesi e lombardi. La banda è comparsa ieri davanti ai giudici della terza sezione penale (presidente Maccario): sono in tutto 16 tra capi e gregari, accusati di ass[illegible]iazione per delinquere finalizzata alla truffa. Alcuni hanno anche la bancarotta. Ad orchestrare la truffa, che risale al 1993, secondo l'accusa del pm Antonio Malagnino, era un'intraprendente famiglia con gran villa sulle colline di Chiusano d'Asti e Rolls Royce in garage: Guido Davenia, 53 anni, la moglie Lucia Fia, il figlio Christian, la nuora Monica Cordigliola. Sono loro, per l'accusa, i capi dell'organizzazione. Il trucco era ben orchestrato. Avevano costituito delle società fantasma: l'Ecugestim, in corso Re Umberto, [illegible] General Merchant Bank e la Eurofinancing engineering, con uffici in corso Vittorio 87. [illegible] [illegible] però c'erano soltanto le targhe, [illegible] resto era fasullo, [illegible] la consociata americana di Los Angeles e il notaio [illegible] Monaco di Baviera. I truffati sono almeno un centinaio, tutti attratti da quel 6,5 per cento di interesse chiesto [illegible] Davenia. E da quell'annuncio comparso su vari giornali. Piccoli imprenditori in difficoltà, artigiani, famiglie che volevano comprare la casa. Chiedevano il finanziamento, anticipavano una decina [illegible] milioni per l'istruttoria e le assicurazioni legate al mutuo, firmavano tutti i documenti. C'era anche un [illegible] tedesco a completare [illegible] messinscena della banda. [illegible] i [illegible] passavano e i [illegible]ldi non arrivavano. Finché qualcuno aprì gli occhi [illegible] cominciaro[illegible] ad arrivare le denunce contro gli imputati che [illegible] difesi dagli [illegible] Cagia, Davico Bonino, Piacentino e Conte.

Ieri [illegible] stati sentite alcune parti lese. Storie tutte uguali di persone che non riuscivano ad ottenere finanziamenti dalle banche e si rivolgevano fiduciose ai D'Avenia. [illegible] processo continua il 19 dicembre.

Sei hanno chiesto il rito abbreviato, la pena più alta inflitta è stata di 4 anni e otto mesi

Prime condanne alla gang del taglierino

In pochi mesi venti rapine per oltre cento milioni

In pochi [illegible] hanno messo a segno più di una ventina di assalti, sempre ad agenzie bancarie. Decisi, sicuri, quasi sempre armati di taglierini hanno svaligiato banche della città [illegible] della cintura. Poi sono stati individuati [illegible] ieri in otto sono comparsi davanti [illegible] gip Piera Caprioglio per rispondere di quelle razzie. Due sono stati stralciati e altri 6 condannati. Raffaele De Virgilio [illegible] Giovanni Fresi (difesi dagli avvocati Guido Crovella [illegible] Gian Paolo Zancan) che hanno messo a segno il maggior numero di colpi hanno avuto rispettivamente 4 anni e 8 mesi e 3 anni e dieci mesi di carcere. Gli altri complici sono stati condannati a pene sotto i [illegible] anni. Sono stati stralciati Claudio Greco [illegible] Carlo Terrazzino: i loro legali Wilmer Perga e Aldo Albanese hanno spiegato [illegible] gip che non avevano ricevuto l'avviso del deposito degli atti alla fine dell'indagine.

Sono rimasti in sei: cinque hanno chiesto il rito abbreviato e uno che aveva un ruolo marginale, ha optato per il patteggiamento. L'attività del gruppo (non è stata contestata l'associazione per delinquere, non era un banda organizzata con un capo e i gregari: di volta in volta si ritrovavano persone diverse [illegible] rapinare le banche) [illegible] durata poco più di un anno e ha fruttato centinaia di milioni. [illegible] sono fermati solo [illegible] 3 agosto al 6 settembre dello scorso anno quando, riempiti i portafogli [illegible] l'ennesimo assalto alla Banca Sella di Rosta, entrarono in un'agenzia di viaggi o prenotarono una lunga vacanza nelle isole greche. Quattro settimane per dimenticare lo stress dei tanti colpi messi [illegible] segno. Poi il 6 settembre l'attività [illegible] ripresa in pieno, alla Crt di Rivalta. Per continuare, infaticabile, sino a Natale.

Li hanno [illegible] nei guai [illegible] immagini registrate dalle telecamere e il paziente lavoro dei carabinieri. Nel corso degli assalti hanno preso in ostaggio 9 persone: [illegible] donne e sei uomini. Fra questi anche una guardia giurata alla quale venne sottratta la pistola davanti ala Commerciale di via Pomaretto, [illegible] 21 maggio del '99. Poi c'è stato il colpo del 20 settembre al Credito del Piemonte di corso Sebastopoli 234: una mazzetta civetta che [illegible] trovava nel sacco appena asportato da Virgilio [illegible] Fresi esplose, spargendo centinaia [illegible] banconote in strada. I rapinatori optarono per la fuga immediata e da allora le filiali di quell'istituto di credito vennero depennate dall'elenco dei possibili obiettivi. Banditi abitudinari. «Sono arrivati ad assaltare per ben quattro volte lo stesso sportello - ha detto il pm Giuseppe Ferran[illegible] - evidentemente sapevano di trovare un buon bottino. Comunque hanno denotato sicurezza, sfrontatezza e spavalderia».

[illegible]

[illegible] IN CASA

Cellulari, walkman, accessori per telefonini, impianti stereo, chiavi di automobili [illegible] di appartamenti, macchine fotografiche [illegible] anche 15 milioni in Buoni Postali rubati [illegible] Rimini. C'era davvero di tutto nell'alloggio che Rachid Azzazi, marocchino venticinquenne, affittava [illegible] Torino in via Principe Tommaso. Un vero [illegible] proprio bazar dove veniva stipata la refurtiva accumulata ogni settimana, dal lunedì al sabato, e che poi la domenica cercava di piazzare tra gli avventori di Porta Palazzo. Un parente che condivideva [illegible] lui il modesto appartamento ha segnalato la situazione alla polizia ferroviaria. Le successive indagini, condotte dagli ispettori Muscarello e Avallone, hanno permesso di rintracciare [illegible] marocchino. Era stato arrestato alcuni mesi prima a Rimini per rapina. Ma [illegible] quella condanna si sono aggiunte ora le accuse di ricettazione e furto, riconosciute dal tribunale di Torino.

IN BREVE

■ **AUTOMOBILISTA ARRESTATO.** Un sorpasso azzardato, un'auto e un furgone che quasi [illegible] toccano nel traffico di corso Telesio. Prima parole grosse gridate dai finestrini abbassati, poi la frenata dei due veicoli e i conducenti che si proiettano in mezzo alla strada. E la lite degenera presto in rissa, con sberle, spintoni e minacce. Il più acceso dei due è Giorgio Severino, 47 anni, residente in corso Grosseto, muratore, già conosciuto alle forze dell'ordine per diverse denunce collezionate in passato. Aver attaccato briga con l'automobilista gli è costato l'arresto per resistenza.

■ **MAROCCHINO [illegible]** Lo hanno trovato sul gradino d'ingresso della scuola, sotto i portici di via Del Carmine. Ubriaco, dormiva davanti alla porta impedendo l'ingresso [illegible] professori e studenti. Quando hanno provato ad allontanarlo, Mohamed Ait Oumghar, 40 anni, ha reagito [illegible] modo violento, e per portarlo [illegible] è stato [illegible] l'intervento dei carabinieri, che lo hanno arrestato per resistenza.

■ **PREMIO QUALITA'.** Oggi alle 9,30 al Centro Congressi dell'Unione Industriale, via Fanti 17, convegno [illegible] «Anno [illegible]00: la qualità in Italia» aperto dal presidente Andrea Pininfarina [illegible] dall'assessore regionale all'Industria Gilberto Pichetto Fratin. Dopo la premiazione delle picco[illegible] e medie aziende vincitrici del Premio Qualità 2000, interverranno il ministro dell'Industria Enrico Letta e il vicepresidente Confindustria Nicola Tognana.

■ **NUOVA [illegible]** Nella periferia nord di Torino, una nuova via (attualmente interno n. 4 di Strada della Magra) sarà dedicata [illegible] Eugenio Barsanti, inventore del motore a scoppio. Giovedì 9 alle [illegible]e 18 la cerimonia di intitolazione presso l'elementare «Abbadia di Stura» [illegible] via Anglesio 17.

■ **CONSUMATORI.** Stasera alle 20,45 presso la seconda Circoscrizione in via Guido Reni 102, terzo appuntamento del ciclo «Incontroconsumatori 2000» su «Il diritto di recesso: gli acquisti al di fuori dei locali commerciali». [illegible] promuove l'associazione consumatori-utenti «Acu».

■ **RITARDO TRENO.** Interpellanza dell'on. Mario Borghezio al ministro dei Trasporti. Chiede provvedimenti per i treni sulla tratta Torino-Reggio Calabria, dove il 5 novembre si è verificato un ritardo di cinque ore e mezzo.

■ **PARCHEGGIO.** Prorogata l'inaugurazione del parcheggio pubbli[illegible] di piazza Madama Cristina, dopo che [illegible] società concessionaria ha ottenuto una proroga di 30 giorni per i collaudi della struttura, ultimata entro i termini previsti. Entrerà in funzione prima delle festività natalizie.

Il ragazzino aveva supplicato per settimane i genitori di regalargli i sospirati game elettronici

Ruba i video-Pokemon che non può comprare

Quattordicenne sorpreso a intascare i giochi nel megamarket

Giacomo Bramardo

Rubare a 14 anni per avere i tanto sospirati Pokémon, negati dai genitori. Filippo (il nome è ovviamente di fantasia) aveva supplica[illegible] per settimane papà e mamma, una coppia dal modesto tenore di vita. Senza riuscire a strappare i soldi necessari a comprare l'ultima novità di cui tanto [illegible] parla sui banchi di scuola: il videogioco dei Pokémon. «Ti rimbambiscono, diventerai scemo come quei giappo[illegible]. [illegible] poi [illegible] costano [illegible] due soldi, [illegible] credi?», era stata la risposta. Così, Filippo ha deciso che non poteva farne [illegible] meno. Nelle conversazioni dei suoi [illegible]m[illegible]i di scuola [illegible] [illegible] parlava più d'altro. [illegible] a lui, proprio non andava giù di rimanere «tagliato fuori» dal gruppo [illegible] fortunati possessori del videogame.

Se l'occasione fa l'uomo ladro, per quei pupazzetti giapponesi un ragazzino è anche disposto [illegible] crearsela l'occasione. Segno che questi personaggi [illegible] i musetti da topo, arrivati dalla terra del Sol Levante, [illegible] ormai una febbre che continua a coinvolgere centinaia di migliaia di giovanissimi delle scuole elementari e medie, [illegible] al tempo stesso il terrore di altrettante migliaia di genitori che [illegible] vedono di buon occhio questa moda del momento. Sta di fatto che la Nintendo, visto il clamore [illegible] il boom ottenuto in [illegible] Europa dai cartoni animati, ha trasformato i Pokémon anche in un videogioco. Una cartuccia di plastica attorno ad un circuito stampato, grande quanto [illegible] carta di credi[illegible]: [illegible], infilata nel Game Boy (una mini consolle portatile) permette di materializzare [illegible] giocare sul piccolo schermo con i personaggi dei cartoni animati. Un articolo richiestissimo, in questo momento, ma non proprio alla portata di tutte le tasche (il Game Boy costa circa 200 mila lire, [illegible] singola cartuccia di ogni gioco può arrivare a 70-90 mila lire).

Sabato mattina, poco prima di mezzogiorno, Filippo è entrato da «Mediaworld», [illegible] [illegible] Giulio Cesare. Tra gli scaffali dell'ipermercato, specializzato in giochi e computer, si è trasformato in una sorta di Robin Hood, di giustiziere al servizio [illegible] altri suoi compagni che, come lui, avevano ricevuto il rifiuto dai genitori. Si è avvicinato al banco dei giochi e, uno dopo l'altro, si è riempito le tasche di cartucce: Pokémon rossi, gialli, blu (la Nintendo ne commercializza [illegible] diversi tipi) ma anche Flipper ed altri giochi per il Game Boy. Era sicuro di non es[illegible] stato visto, [illegible] al servizio di sorveglianza antitaccheggio la scena non è sfuggita. Filippo è stato fermato al momento di varcare le casse dell'uscita. «Ragazzino, devi venire con noi». Lui è sbiancato, ha avuto paura, si è visto crollare il mondo addosso [illegible] si è reso conto soltanto allora di ciò che aveva combinato. Ha svuotato [illegible] tasche, posando su una scrivania una decina [illegible] pezzi. Ai carabinieri è toccato verbalizzare l'accaduto e segnalarlo alla Procura [illegible] minori. In sostanza, una denuncia bella e buona. Un'ora dopo, Filippo è stato riaffidato [illegible] genitori. E [illegible] è mancata una bella lavata di capo.

Nei discorsi con gli amici non si parlava d'altro e si sentiva tagliato fuori dal gruppo dei fortunati possessori del videogame

Due ragazzi di Vinovo

Rapinati [illegible] soldi [illegible]

Brutta avventura per due giovani di Vinovo che si erano recati nel centro commerciale Le Gru di Grugliasco. Mentre stavano per tornare a casa, sono stati rapinati dei telefonini e dei soldi che avevano in tasca, cir[illegible] cinquantamila lire, da [illegible] malviventi.

I due, entrambi diciassettenni, hanno passato alcune [illegible] nel supermercato a guardare le vetrine dei negozi, poi verso sera si sono avviati all'uscita per tornare a casa. [illegible] parcheggio [illegible] [illegible] avvicinati tre giovani che dopo averli insultati e minacciati gli hanno intimato di consegnargli i cellulari.

Non contenti hanno chiesto con tono duro: "E adesso dateci anche i [illegible]ldi o finirete male". Semiparalizzati dalla paura i due ragazzi hanno dovuto consegnare circa cinquantamila li[illegible] che avevano [illegible] tasca [illegible] poi [illegible] sono recati dai carabinieri per denunciare l'accaduto.

Incontri con la Questura

Commercianti [illegible] a scuola di [illegible]

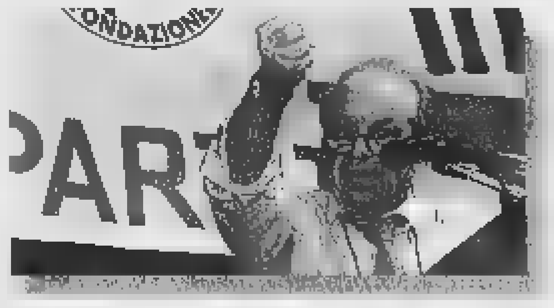
Come si deve comportare un commerciante per affrontare con [illegible] minimo rischio un furto, [illegible] [illegible] rapina? Alcuni esperti della Questura rispondono a questa domanda nel [illegible] [illegible] una [illegible] di incontri promossi dalla Confesercenti, dedicati [illegible] tema «Commercio e criminalità diffusa sul territorio». Il primo dei tre appuntamenti [illegible] calendario è per questa sera, dalle 20,30 alle 22,30, nella sede corso Principe Eugenio 7/d. «Commercianti [illegible] scuola di sicurezza, sì - commenta il segretario Confesercenti Antonio Carta - ma lo spirito non vuole certo [illegible] quello del cittadino-giustiziere. Anzi, cercheremo di chiarire i comportamenti che in certe situazioni di pericolo non bisogna adottare, compresi quegli aspetti marginali che possono ostacolare il lavoro [illegible] forze dell'ordi[illegible]. L'obiettivo è quello di arrivare alla massima collaborazione». Questa [illegible] interviene il dottor Claudio Cracovia, dirigente dell'Ufficio Prevenzione Generale. Prossimi incontri, giovedì 9 e martedì 14.

NERVI SCOPERTI DELLA POLITICA TORINESE



[illegible] [illegible] I CARCERATI

Ernesto Olivero (foto), fondatore del Sermig, scrive ai politici, chiedendo un gesto che vada verso il «tempo della remissione», nella direzione indicata dal Papa per rendere [illegible] freddo l'inverno ai carcerati. E [illegible] invita, oggi, [illegible] 20,30, all'Arsenale della Pace, [illegible] un incontro «di silenzio e di preghiera».



BERTINOTTI, MEGLIO SOLI

Affollata assemblea alla Camera del Lavoro di via Pedrotti, per [illegible] presentazione [illegible] libro «Le idee che non muoiono», di Fausto Bertinotti [illegible] Alfonso Gianni. Sui candidati sindaco, [illegible] margine dell'incontro, il segretario ha confermato che Rc si presenterà, o sola [illegible] con altre forze, ma in alternativa all'Ulivo.

Nomine, nuovo scontro nell'Ulivo

Verdi all'attacco del sindaco

E l'europarlamentare Guido Bodrato propone a Ppi e Centro di presentare un candidato autonomo al primo turno

Giuseppe Sangiorgio

Fra una riunione di «autoconvocati» Ds e un incontro di sostenitori di Gi[illegible] Paolo Zancan, il presidente dell'Ordine degli Avvocati, possibile [illegible] sindaco per una parte del centrosinistra, a Palazzo civico, come se non bastassero le fibrillazioni all'interno dell'Ulivo, scoppia una nuova polemica. Oggetto del contendere, una serie di nomine (sei per la Fondazione della Crt e una per l'Italgas) che ieri il sindaco Valentino Castellani ha comunicato al presidente Marino.

Questi i nomi per il Consiglio d'indirizzo della Crt: Cristiano Antonelli, Paolo Bonino, Andrea Comba, Giovanni Ferrero, Franco Garelli, Fulvio Gianaria, mentre per l'Italgas, anche se l'indicazione [illegible] è stata resa nota ufficialmente, [illegible] ballo c'è l'ex senatore socialista, Eugenio Bozzello.

Immediata la reazione dei Verdi. Il loro portavoce, Roberto Tricarico, ha spedito una lettera al sindaco contestando, dal punto di vista dell'opportunità e nel merito, la soluzione adottata. Chiarisce Tricarico: «Siamo di fronte [illegible] nomine quanto meno inopportune, visto che lo stesso Castellani aveva chiesto ai partiti di fare un passo indietro, mentre adesso, inviando Bonino (consigliere comunale dei Comunisti italiani), Ferrero (Ds) e altri alla Crt consente alle forze politiche di fare un balzo in avanti in banca. Secondo, Bonino è dipendente del Sanpaolo e, d'ora [illegible] poi, andrà ad occupare e a gestire [illegible] spazio nella [illegible]. Infine Ferrero e Gianaria sono nel Consiglio di amministrazione della Galleria d'Arte Moderna, che dovrebbe siglare un accordo proprio [illegible] la Fondazione della Crt, con [illegible] rischio, a breve, che i due incarichi diventino incompatibili».

Il malumore potrebbe trasformarsi in difficoltà amministrative a Palazzo Civico, dove i voti dei Verdi (sempre che il consigliere Giovanni Nigro [illegible] in sintonia con Silvio Viale) sono indispensabili per raggiungere la maggioranza. Già ieri, discutendo in aula sul palazzo della Regione, Viale ha annunciato di essere contrario alla variante di piano [illegible] per varare quel progetto.

Il sindaco Castellani, informato del problema, osserva che i Verdi [illegible] hanno proposto candidature e ribatte: «Invece di parlare di incompatibilità che non esistono, discutiamo della qualità delle persone: vanno bene a coprire quel ruolo o no? Io penso di sì. Inoltre tutti abbiamo una collocazione politica e non sono i partiti che entrano in banca ma gli uomini».

Duro il segretario dei Pdci, Stefa[illegible] Barbieri: «Bonino, ha ragione Castellani, è per[illegible] competente. Inoltre noi come partito mi pare fossimo molto poco rappresentati». Infine sui dubbi di Tricarico: «Capisco il suo problema personale, e visto che non è riuscito ad entrare nella Crt, pensi a far bene il segretario, magari chiarendo se i Verdi vogliano stare [illegible] no nel centrosinistra».

I problemi non [illegible] fermano [illegible] Palazzo Civico, anzi. Alcuni giorni fa, Guido Bodrato, europarlamentare del Ppi ha scritto al segretario del Piemonte, Alessandro Bizjak, suggerendo di presentare un proprio aspirante sindaco al primo turno, per consentire [illegible] Centro quella visibilità che diversamente (con candidati di altra appartenenza) non avrebbe. In questo quadro potrebbero inserirsi i contatti [illegible] popolari [illegible] Sergio Pininfarina. Tesi che il reggente della segreteria cittadina del partito, Giulio Cesare Rattazzi non conferma: «Ne abbiamo mai discusso», dice rinviando [illegible] questione all'incontro con il comitato regionale convocato per lunedì prossimo.





Sopra, [illegible] sinistra, il sindaco **Valentino Castellani e il verde Silvio Viale.** I verdi hanno contestato la designazione decisa dal primo cittadino dei membri della Fondazione della Cassa di Risparmio [illegible] Torino e del membro dell'Italgas: «Nomine quanto [illegible] inopportune» hanno detto apertamente

«Speriamo nella mediazione»

Gli autoconvocati Ds dopo il caso-Carpanini

Circa 200 militanti riuniti ieri sera alla Galleria d'Arte Moderna Ancora critiche alla conduzione del partito I due segretari vanno da Veltroni

Maurizio Tropeano

«Non è nostro interesse spaccare il partito o pensare di costruire liste civiche. Anzi, siamo qui per ripartire dai programmi per dare forza e vita alla mediazione di Valentino Castellani». Carlo Bongiovanni, segretario della sezione Vanchiglia dei Ds, e uno dei promotori dell'assemblea autoconvocata dopo la rottura tra il vicesindaco, Domenico Carpanini e i vertici del partito, detta la linea dell'incontro voluto per «riflettere su come fare a vincere le prossime elezioni». Bongiovanni non nomina mai Alberto Nigra e Andrea Marcenaro, i segretari provinciale e regionale. Così faranno tutti gli intervenuti ad eccezione del segretario organizzativo della Cgil, Piberi: «Sono loro che fecero per primi il nome [illegible] Carpanini salvo [illegible] tirarsi indietro».

Hanno risposto in circa duecento all'appello lanciato venerdì dagli «autoconvocati». La platea? Tesserati Ds del sindacato, militanti della Quercia - in parte della sinistra e in parte dell'ala liberal - e poi mondo della cooperazione. Ma non solo. Ecco i rappresentanti dei comitati spontanei [illegible] quartiere, del sindacato di Polizia, dei Vigili Urbani. «E' la prova - commenta Ernesto Dellerive, presidente della Lega delle cooperative - che siamo in tanti anche senza i commercianti di De Maria».

La linea? Soft. Toni pacati. Nessun attacco personale anzi la necessità, se [illegible] proprio la voglia, di cercare andare oltre le polemiche. E così il preventivato documento politico in quattro punti che dà il via libera al lavoro di Castellani e invita ad un dibattito [illegible] rete nelle assemblee delle Unioni non verrà messo in discussione. Meglio affidarsi ai contributi degli oratori. E poi aspettare il viaggio da Veltroni dei due segretari e la visita a Torino di Pietro Folena. Già, perché se è stata decisa [illegible] «fiducia» a Castellani, l'intesa con il vertice della Quercia [illegible] ancora lontano. Spiega Bongiovanni: «La convocazione delle assemblee delle sezioni [illegible] un fatto positivo e nuovo. Lo condividiamo, forse doveva essere fatto prima, ma speriamo che non vengano usate per parlare di candidati e delle polemiche ma a ripartire dai programmi».

E' finita? Macché. Ecco Dino Sanlorenzo che invita Castellani «e la sua Giunta [illegible] promuovere non solo una grande assemblea di bilancio dell'attività svolta, ma tante assemblee periferiche. E' la Giunta che si deve muovere. Se i partiti ci stanno bene, se no Castellani lo faccia lo stesso». E Sanlorenzo non [illegible] sottrae alla polemica: «Se si misurasse la popolarità del Papa, di Sabrina Ferilli o del vincitore del Grande Fratello il primo raggiungerebbe quota 80, la seconda 90 il terzo 100. Nessuno di loro, però, può essere schierato a Torino. Dunque i sondaggi si fanno fra coloro che accettano la candidatura, altrimenti sono fucilazioni».

Ugo Spagnoli invita a «ricominciare dall'inizio, dal progetto». E' quella la parola d'ordine: ripartire dai progetti. Lo spiega Vincenzo Scudiere, segretario della Camera del Lavoro: «Non [illegible] un problema di teste da tagliare ma di usare la testa. Carpanini [illegible] lì perché rappresenta la continuazione del progetto politico del centrosinistra. Dunque si parli delle cose da fare». Aggiunge Amedeo Croce, segretario Uil: «Tutti sono in gioco. Nessuno è eliminato è nessuno è escluso. Il nostro vuole [illegible] un contributo di unità, quantomeno al centrosinistra». Solo Vanna Lorenzoni dichiara apertamente «Elda Tesso[illegible] che non c'entra con la Torino popolare». E Franca Fop, [illegible] delle leader dei comitati spontanei aggiunge: «In tanti hanno telefonato dicendo: non siamo di sinistra ma Carpanini lo avremmo votato. E' l'unico di questa amministrazione che ha ascoltato i cittadini».





A fianco, l'assemblea degli autoconvocati dei democratici di sinistra, alla Galleria d'Arte Moderna, dopo il caso Carpanini. Sopra, **Carlo Bongiovanni**

LETTERA DI MIGONE

CARI DS CAMBIAMO STILE DI VITA

Un errore può risultare addirittura provvidenziale per chi lo [illegible] commesso, a condizione che [illegible] sia consapevole, e che si fermi un attimo a riflettere. La rinunzia di Domenico Carpanini e ciò che l'ha preceduta è come un piccolo infarto subito [illegible] da lui ma da noi che siamo [illegible] [illegible] partito. Si può sopravvivere [illegible] vincere, se [illegible] cambia stile di vita, con l'aiuto di parenti e amici.

Ora tutti dicono: bisognava partire dai programmi; è stato un errore avvitarsi nella scelta del candidato. E' banale. E anche giusto, purché non diventi un modo per riprendere a fumare [illegible] prima dell'infarto, ovvero per cercare un candidato, quale che esso sia, purché riaccenda la speranza della vittoria.

Allora, la prima [illegible]sa da capire, il primo elemento di identità programmatica, è [illegible] giusto orgoglio per quanto è stato realizzato e impostato dalla giunta Castellani. Questo lo hanno capito il 55% dei torinesi, ma [illegible] sicuri di averlo capito noi, persino chi come noi non ha avuto dubbi e continua a sostenere Domenico Carpanini? Carpanini non è il candidato giusto perché [illegible] un Ds. Anzi, noi Ds dobbiamo imparare a considerare come nostri i successi di giunte e governi [illegible] abbiamo sostenuto, anche [illegible] non [illegible] capeggiati da uno di noi. A Roma i guai sono iniziati perché [illegible] nostro segretario di allora, Massimo D'Alema, [illegible] riuscì a capire che i [illegible] del governo Prodi erano anche suoi, nostri.

Ma attenzione! Nemmeno Carpanini può es[illegible] escluso perché [illegible] un Ds. Questo, si badi bene, non l'ha sostenuto alcuno dei nostri alleati. Alcuni di noi, invece, hanno avuto questo ti[illegible] e si [illegible] messi a verificare la disponibilità di altri, che immaginavano più forti, [illegible] l'aver concordato un profilo del candidato da [illegible] Se [illegible] [illegible] fossero posti il problema si [illegible]rebbero resi conto che non basta[illegible] una personalità accattivante o una collocazione moderata (ma quanto e in che modo moderata?) per fare un buon candidato di centro-sinistra. Come non basta [illegible] avuto successo nella vita per diventare una credibile guida di una grande città. Tutto ciò è utile ma insufficiente. Piuttosto, dopo otto anni di buon governo, [illegible] è importante [illegible] il candidato possa credibilmente rivendicarli come suoi? E non sarebbe vantaggioso se egli aves[illegible] già dimostrato di possedere la capacità tecnico-politica necessaria per amministrare quella che è anche la seconda azienda torinese? E se, proprio ora ma [illegible] soltanto ora, in un momen[illegible] cruciale della [illegible] vita politica, quello stesso candidato aves[illegible] smentito lo stereotipo che gli è stato erroneamente appiccicato addosso, dimostrandosi capace di misurarsi da uomo libero anche con il [illegible] partito? Formuliamo pure [illegible] nostro programma, ma riflettiamo [illegible] questi interrogativi. Poi la coalizione deciderà secondo quelle procedure che la saggezza del sindaco saprà proporre.

[illegible] **Giacomo Migone**
Senatore Ds di Torino

Chiuso ai camion per tre ore il traforo del Frejus [illegible] causa di una bufera presso Bardonecchia. In Valle Orco frana una pista realizzata in sostituzione della statale interrotta dall'alluvione

Arriva la prima neve, disagi e incidenti mortali

Due vittime dopo uno scontro frontale sulla variante di Orbassano

Le abbondanti precipitazioni nelle stazioni turistiche inducono all'ottimismo operatori e amanti dello sci

Ieri [illegible] caduta la prima neve in alta Valle di Susa, provocando qualche disagio ma portando anche ottimismo negli operatori turistici: qui un'immagine di Sauze d'Oulx imbiancata







La vittime: Anna Maria Cafagna e Vincenzo Logozzo

Il passaggio di «Pamela», un ciclone atlantico per fortuna indebolito dal [illegible] lungo viaggio, ha provocato due morti nel Torinese [illegible] ha fatto tornare la paura del maltempo in tutto il Piemonte. In pianura [illegible] piovuto per [illegible] ventiquattr'ore, mentre sui rilievi al [illegible] sopra dei 1000 metri sono cadute abbondanti nevicate.

Pioveva a dirotto anche ieri mat[illegible] verso le 6, quando due auto si sono [illegible] frontalmente sulla circonvallazione di Orbassano. Il bilancio è di due morti e due feriti: le vittime sono un operaio di Volvera padre di due figli, Vincenzo Logozzo, 44 anni, residente in strada Bongiovanni 56; e una casalinga di Moncalieri, Anna Maria Cafagna, di 38 anni, abitante in via Tetti Piatti 25/b. Entrambi [illegible] morti sul colpo, nello schianto tremendo tra le due vetture, una Cinquecento e una Punto. Secondo una prima ricostruzione dell'accaduto, la Cinquecento sarebbe piombata nella corsia opposta, travolgendo l'altra vettura. Nell'incidente sono rimaste ferite altre due donne che viaggiavano con la Cafagna, Barbara Filippelli e Patrizia [illegible]. Sono state subito ricoverate all'ospedale San Luigi di Orbassano ma le loro condizioni non sono preoccupanti.

VALLE DI SUSA. Nella notte e nelle prime ore del mattino sono caduti oltre 60 centimetri di neve al Sestriere e a Sauze d'Oulx e mezzo metro a Bardonecchia, dove la bufera ha creato non poche difficoltà al tunnel italo-francese, cogliendo di sorpresa molti Tir. Si sono formate code dai [illegible] ai [illegible] km e centinaia di «bisonti della strada» sono stati fermati dalla polizia stradale presso l'autoporto di Susa e nello spiazzo dell'area di servizio di Salbertrand. Solo nel pomeriggio, intorno alle 16, la situazione [illegible] tornata alla normalità. Il traffico automobilistico non ha invece subito interruzioni. Da questa mattina i battipista del comprensorio della Via Lattea sono in funzione per creare il «fondo» e con tutta probabilità l'apertura degli impianti - prevista per il ponte dell'Immacolata - verrà anticipata a fine novembre.

[illegible]. In Val Chisone e Germanasca la [illegible] [illegible] caduta oltre i 700 metri di altezza, provocando disagi soprattutto alla circolazione. A Prali sono caduti 40 centimetri di neve mentre a Pragelato il manto ha raggiunto il mezzo metro. La statale 23 del Sestriere è percorribile con catene a bordo da Fenestrelle; ma sono sempre numerosi i tratti a senso unico alternato dove si stanno eseguendo i lavori di sistemazione della strada danneggiata dall'alluvione.

VAL SANGONE. Monti imbiancati anche nella zona di Giaveno, dove nella notte tra domenica e lunedì è la neve è caduta a Prafieul, all'Alpe Colombino e sul monte Aquila. Alla stazione sciistica di Pian Neiretto e al Colle del Lys il manto nevoso ha raggiunto i [illegible] centimetri.

VALLI DI LANZO. Nelle Valli di Lanzo è nevicato oltre gli 800 metri e nei [illegible]ni di Balme, Usseglio e Groscavallo si è già depositato uno strato spesso una trentina di centimetri. Protezione Civile e vigili del fuoco temono però che la [illegible] marcia possa contribuire [illegible] erodere ancora porzioni di pietre e fango che non si sono ancora assestate dopo l'ultima alluvione. La neve ha anche bloccato i lavori della nuova strada di frazione Martassina progettata [illegible] tempo record per togliere il comune di Balme dall'isolamento.

[illegible]. Poca neve e molta pioggia, invece, nel Canavese, dove il passaggio di «Pamela» ha fatto tornare lo stato d'allarme, ma in serata la situazione era sotto controllo. I livello di fiumi e torrenti, infatti, [illegible] rimasto basso, ma l'attenzione si è spostata sulle colline per il rischio di frane e smottamenti. [illegible] Valle Orco è franata una pista [illegible] borgata [illegible]ti di Locana, realizzata per sostituire la statale interrotta dall'alluvione.

Circoscrizione e Comune litigano sull'utilizzo dei locali al Valentino

«A noi la casina delle fate»

Villa Caprifoglio ospita un laboratorio di lettura è il punto informativo sull'ambiente del quartiere



Villa Caprifoglio, o «Casina delle fate», al centro di una controversia che oppone la Circoscrizione 8 e l'assessorato al Sistema Educativo

La «casina delle fate» sul confine del parco del Valentino, il Villino Caprifoglio visibile da corso Massimo d'Azeglio (accanto a Torino Esposizioni) è «conteso». Da [illegible] lato, la Circoscrizione 8 (San Salvario-Borgo Po), dall'altro, l'assessorato al Sistema Educativo ed in particolare una [illegible] «articolazione», il Laboratorio di Lettura per le scuole (e per i bambini del quartiere che ne frequentano [illegible] ricca biblioteca per ragazzi), situato la primo piano dell'edificio.

«Il Laboratorio ha un'utenza in continua crescita - spiegano le insegnanti -, ragione per la quale sarebbe importante poter contare su tutti i locali del Villino, anche su quelli al piano terreno». Dopo anni di abbandono di quegli [illegible]zi, però, la Circoscrizione ha deciso di sistemarvi un punto informativo sull'ambiente e la sede di due associazioni che curerebbero progetti collegati al parco. «Spostare il Laboratorio di qui - dicono le insegnanti - significa farlo morire: il successo è dovuto alla posizione "strategica" sia per le scuole della zona e sia per i bambini che arrivano con le mamme, di pomeriggio, prima di andare a giocare al parco».

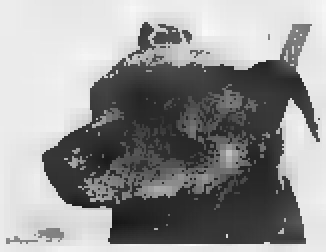
Ora il Patrimonio del Comune, cui il Villino Caprifoglio appartiene, [illegible] cercando una soluzione che accontenti tutti. Nel frattempo, il consigliere della Circoscri[illegible] 8 Vittore Gaetini ha presentato un ordine del giorno nel quale prospetta altre possibilità per [illegible]re il punto informativo, un osservatorio ecologico e una sede di protezione civile. In particolare, osserva Gaetini, «esiste un caseggiato di metratura analoga a quella disponibile nel Villino, proprio di fronte, [illegible]l'area del Giardino Roccioso». Inoltre, suggerisce [illegible] collocazione di un prefabbricato come punto informativo e propone, per le associazioni che curerebbero i progetti di osservatorio ecologico e di protezione civile, spazi vuoti nella sede della Circoscrizione in corso Moncalieri [illegible].

FIRME CONTRO LA [illegible] La Cisl Scuola del Piemonte ha dato il via ad una raccolta di firme tra docenti, dirigenti, Ata genitori e studenti contro la partenza della riforma dei cicli dal 1° settembre 2001. [illegible] segretario Mario Novazio sottoli[illegible] che «la riforma è di fatto impraticabile in assenza delle condizioni minime. Si pensi al mancato coinvolgimento degli organi collegiali e dei soggetti interessati, agli edifici inidonei, alla mancanza di messi di trasporto...».

[illegible] A [illegible] DI [illegible] Il Cidiss ha presentato il cd rom «L'italiano a portata di mano» prodotto nell'ambito del progetto LITOS (Lingua Torino Stranieri) del Provveditorato. Il cd interattivo, curato dal professor Arturo Tosi, «è stato elaborato in funzione della formazione degli insegnanti, della programmazione degli interventi di educazione linguistica nelle scuole multiculturali e della partecipazione delle famiglie italiane e straniere alla vita della scuola».

mariateresa.martinengo@lastampa.it

CERCA AMICI



DOV'E': CANILE MUNICIPALE VIA GERMAGNANO 11, 011/26 24.909

NOME. TECLA

RAZZA: METICCIA, TAGLIA PICCOLA

ETA': 13 ANNI, FEMMINA

Evidentemente è un caso disperato. Non è [illegible] giovane, questa cagnetta (box 6, [illegible]ta 18782), né è particolarmente attraente: un pessimo investimento per chi cerca un cane se non bello, almeno decente. Ma forse proprio per questo la nostra [illegible] meriterebbe più di altri una buona [illegible] che le consenta di spendere fuori [illegible] canile il poco tempo che l'età veneranda le consen[illegible] di vivere. Estremamente docile di carattere, sarebbe un'ottima compagnia per una persona sola e anziana. Come lei.

FARMACIE

DI TURNO

Orario 7-19,30

Atrio Stazione Porta Nuova

Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Reiss Romoli 51; piazza Campanella 9; piazza Freguglia 6; [illegible] Bologna 250/A; corso Traiano 86; [illegible] Peschiera 295; [illegible] Po 4; piazza L. Bianco 10; [illegible] San Secondo 9; [illegible] Lancia 11/B; via Borgaro 58; [illegible] Nicola Fabrizi 11; Piazza Borromini 76; via Cigna 53.

DI NOTTE (19,30-9)

corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Ema[illegible] 66.

DI SERA (19,30-22,30)

piazza Galimberti 7; [illegible] Foligno 69; via San Remo 37; corso Sempione 112; corso Francia 1 bis.

[illegible]

Venaria, via L. da Vinci 50.

[illegible]

011/65.90.100; [illegible].farmapiemonte.org

BOLLETTINO METEO

Martedì 7 novembre

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo parzialmente nuvoloso con [illegible] precipitazioni a ridosso dei rilievi e schiarite in pianura. Visibilità: riduzioni per foschie dense al mattino e in serata. Temperatura: in calo con possibili gelate notturne. Venti: deboli, da Ovest-Sud-Ovest in montagna, meridionali in pianura.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	9,5
MINIMA	4,9
UMIDITA' (ore 14)	72%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	40,9 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	49,3 mm
MEDIA (1913-1994)	73,5

AEROPORTO DI [illegible] TEMPERATURE

MASSIMA	7,6	MINIMA	6,5
PRESSIONE (ore 20)			[illegible] hPa

RECORD del mese ultimi [illegible] anni

[illegible]	[illegible]	7 novembre 1979
[illegible]	-8,2	28 novembre 1989

UN ANNO [illegible]

MASSIMA	15,6	MINIMA	[illegible],5

Con la collaborazione della Scuola d'Applicazione e d'Arma

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 16 minuti; tramonta alle ore 17 e 9 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore [illegible] e 30 minuti; cala domani alle ore 3 e 0 minuti.

- Primo quarto 4 novembre ore 8
- Luna piena 11 novembre ore 22
- Ultimo quarto 18 novembre ore 16
- Luna nuova 26 novembre ore 24

MERCURIO: a 117 milioni di km dalla Terra dalla quale si allontana..
VENERE: si trova nella parte inferiore della costellazione di Ofiuco.
MARTE: [illegible] b[illegible] 447 ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna.
GIOVE: riconoscibile come [illegible] stella [illegible] luminosa del cielo da quando sorge.
SATURNO: brilla di tonalità grigio-gialla, leggermente di più della stella Vega.
IL [illegible]O: stasera per il suo moto combinato [illegible] quello della Terra, Mercurio, proiettato nella costellazione della Vergine, appare fermarsi tra le stelle, cioè viene a trovarsi in uno dei suoi punti di stazione.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

[illegible]	72	77	81	54	61
	[illegible]	63	60	60	59
CAGLIARI	45	[illegible]	[illegible]	[illegible]	63
	78	71	[illegible]	[illegible]	[illegible]
FIRENZE	13	[illegible]	[illegible]	[illegible]	49
	97	68	53	51	49
GENOVA	35	73	62	48	18
	61	60	50	44	44
MILANO	5	25	24	64	22
	78	58	57	[illegible]	47
NAPOLI	42	27	32	70	90
	79	75	71	62	52
PALERMO	22	30	34	59	75
	[illegible]	[illegible]	[illegible]	63	63
ROMA	[illegible]	[illegible]	86	[illegible]	[illegible]
	[illegible]	51	[illegible]	46	45
TORINO	[illegible]	65	18	[illegible]	82
	[illegible]	[illegible]	53	50	45
VENEZIA	16	23	74	67	4
	77	68	65	64	[illegible]

I numeri sottostanti indicano le estrazioni di ritardo

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

SUPERENALOTTO

Numero colonne: 24 - Costo sistema: L. 19.200 - Numeri in gioco: 14

7 - 12 - 23 - 28 - 36 - 42 - 48 - 53 - 57 - 63 - 72 - 79 - 84 - 87

Stampa sviluppo sistema:

23 07 12 23 12
28 42 23 36 28
42 48 28 48 36
57 72 53 53 53
64 79 79 79 72
87 87 87 87 87

07 12 48 12 12
36 42 53 28 36
48 48 63 53 42
57 53 72 57 48
[illegible] 79 79 79
87 87 84 84 84

07 07 07 12 07
23 12 23 23 28
28 42 36 36 42
48 57 53 57 53
79 72 72 63 63
84 84 84 84 84

07 12 07 07 23
28 23 23 12 28
36 42 42 36 53
57 53 57 53 57
72 72 63 63 63
79 79 79 79 72

23 07 28 07 07
36 12 36 12 12
42 28 42 23 23
48 48 48 48 28
63 63 53 53 36
72 72 57 57 42

LOTTO

Sistema per ambo sulla ruota di Firenze 15 quartine garanzia 2 ambi.
Numero bollette: 15
Numeri selezionati: 10
13 - 25 - 38 - 41 - 48 - 54 - 60 - 68 - 80 - 89

Stampa sviluppo sistema:

13 - 25 - 38 - 41
25 - 48 - 80 - 89
13 - 25 - 48 - 68
25 - 54 - 60 - 68
13 - 38 - 54 - 80
38 - 41 - 48 - 68
13 - 41 - 60 - 89
38 - 48 - 60 - 80

13 - 48 - 54 - 60
38 - 54 - 80 - 89
13 - 68 - 80 - 89
41 - 48 - 54 - 89
25 - 38 - 60 - 89
41 - 60 - 68 - 80
25 - 41 - 54 - 80

Cruciverba 7x7=16 sistemi da L. 5600=Lire 89.[illegible]. Vanno copiate e giocate le 7 righe orizzontali, le 7 colonne verticali e le 2 diagonali.
Si vince in [illegible], in verticale e in diagonale.

[illegible]	[illegible]	63	75	32	65	90
42	70	1	[illegible]	35	68	31
89	37	[illegible]	25	20	23	36
60	16	76	13	33	6	38
[illegible]	[illegible]	[illegible]	19	77	54	2
44	15	[illegible]	61	17	[illegible]	30
[illegible]	8	[illegible]	84	[illegible]	73	39

SUPER [illegible] - CACCIA AL JACKPOT

2 colonne L. 1600	6-27-38-64-69-88 32-43-58-74-82-87
7 colonne / 7 numeri L. 5600	26-49-55-59-63-67-81
base 2 / variante 24 / 81 colonne L. 12.000	13-41-57-71-82-88
9 numeri / 84 combinazioni L. 67.200	12-26-37-47-69-73-81-83-86
L. 68.000 base 5 numeri* con tutti i numeri 85 combinazioni	12-38-63-72-81

*per vincere minimo 2 numeri [illegible] base, si totalizzano 4/3

Pronostici della ricevitoria GONELLA via Monterosa [illegible], Torino - Tel. 011 205.02.80

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
[illegible] giornonotte@lastampa.it



LA RUSSIA INCORONA BOTTO

[illegible] riconoscimento che giunge dalla Russia, da Accademia [illegible] Scienze [illegible] Accademia delle Scienze. Da Mosca a Torino, questo il «viaggio» della laurea honoris causa che oggi pomeriggio sarà consegnata a Oscar Botto (foto), l'anima del Cesmeo, che ha fatto proprio il linguaggio del sanscrito. Quindi un uomo di cultura che guarda sempre a Oriente, con la particolare condizione di chi si «sposta» attraverso lo studio dei testi senza mai abbandonare la propria città. Un sapere a cui renderà omaggio proprio oggi Gregory Bongard-Levin tenendo la conferenza su «India and greco-roman world». La cerimonia all'Accademia delle Scienze, ore 17.



PEDIATRI SI DANNO AL TEATRO

Nella vita professionale sono medici, nel tempo libero anche attori. E' già da diversi anni che la «Nuova Compagnia Vittorio Alfieri», diretta da Nico Castello, Primario di Pneumologia all'ospedale Regina Margherita, calca le scene. E sempre con un [illegible] benefico: raccogliere fondi completamente devoluti all'Associazione per la ricerca scientifica nelle malattie polmonari infantili. Così stasera e domani (ore 21) [illegible] [illegible] di pediatri, chirurghi, odontoiatri, urologi [illegible] impiegati ospedalieri, sarà sul palcoscenico del Piccolo Regio impegnato nel «Processo a Gesù» di Diego Fabbri (foto). Informazioni: 011/392.176.

[illegible] DI ALESSANDRO BARICCO

Libreria con suggeritori

E' la «Holden» che s'inaugura oggi in piazza Bodoni: solo 28 opere consigliate da altrettanti lettori

[illegible] MIRETTI

Uno pensa a una piccola libreria, nella quale vengono venduti soltanto ventotto libri e nessuno di questi è stato scritto da Christian Jacques o da Roberto Gervaso naturalmente, e dice eccola qui, l'ennesima iniziativa lodevolmente snob di cui non si sentiva probabilmente la mancanza. Poi la va [illegible] vedere, questa piccola libreria di piazza Bodoni 1, [illegible] [illegible] aperta [illegible] pubblico (tutti i giorni con orario continuato dalle 10 alle 20), e capisce che forse l'idea non è poi così balzana come sembra, e che magari di un posto così c'era persino bisogno.

La libreria l'ha aperta la Holden, l'idea è di Alessandro Baricco, [illegible] [illegible] cliente al quale si [illegible] pensato è, assicura l'autore di «Seta», [illegible] «lettore debole, uno che va alla Feltrinelli e si smarrisce, e alla fine per non sbagliare [illegible] ne esce con Camilleri». Un po' come capita a Baricco: «quando entro in negozio di hi-fi, o di computer, o anche solo in supermercato per acquistare un detersivo, e va a finire che prendo Dixan per via della pubblicità».

Qui al massimo si rischia l'horror vacui. Una stanza quasi vuota, muri bianchi senza scaffali, e al centro ventotto teche, o totem, cui sono appesi ventotto libri e ventotto paia di cuffie per ascoltare di che si tratta. Se c'è magazzino, [illegible] si vede: qui il libro esposto è singolare, è oggetto, copertina, bagliore. C'è un soppalco, interamente occupato da una scultura volante e coloratissima di De Paris. E c'è un motto riportato all'ingresso e sul muro: «Perché non scrivi libri che la gente possa leggere?». Una domanda di Nora Joyce al marito, che [illegible] ritrova stampata anche sui segnalibro offerti ai clienti della libreria (a voler essere proprio pignoli, purtroppo con l'accento sbagliato su perchè).

Libri raccontati da lettori entusiasti, con possibilità di contagio. «Un po' come accade ad una cena tra amici», dice Baricco, «c'è uno che ha letto [illegible] libro, lo ha amato moltissimo e ha voglia di parlarne agli altri, di convincerli a leggerlo: il criterio infatti è duplice, [illegible] può parlare del libro della vita come dell'ultimo che si è letto con piacere». Così, se hai voglia [illegible] leggere [illegible] [illegible] cerchi [illegible] titolo preciso, entri, metti le cuffie [illegible] vedi [illegible] [illegible] fa venire più voglia lo scrittore Dario Voltolini che presenta «Gli esordi» di Moresco o il critico letterario Giorgio Ficara che ti racconta «La casa di ghiaccio» di Serena Vitale, [illegible] se t'acchiappa l'avvocato Fulvio Gianaria che riferisce entusiasta della lettura della «Trilogia della città di K» dell'ungherese Agota Kristof. E [illegible] proprio sei di quelli che non hanno mai letto neppure Simenon, puoi sempre cominciare di lì, dal [illegible] «La neve era sporca» spiegato dalla musicologa Susanna Franchi. Voci che leggono, [illegible] anche volti: [illegible] ciascun recensore c'è una fotografia.

L'idea potrebbe piacere ai giovani, abituati ad entrare nei negozi di dischi [illegible] indossare le cuffie per [illegible]ggi[illegible] il cd che hanno in mente di acquistare; e potrebbe generare un piccolo attacco di claustrofobia a chi pensa che la compagnia di giro degli intellettuali torinesi, e di quelli che ruotano intorno alla Holden, sia fin troppo piccola: la sfida, insomma, [illegible] evitare l'effetto [illegible] di classe, [illegible] perlo[illegible] [illegible] allargare il [illegible] degli invitati. «In realtà - assicura Baricco - tutti potranno registra[illegible] la loro [illegible]. Non solo addetti ai lavori, esponenti del mondo dell'editoria, ma anche l'impiegato di banca, anche lo studente e la signora con l'ombrello che passa qui davanti».

Una volta [illegible] mese, infatti, una decina di libri, quelli che hanno convinto di meno, verranno sostituiti. E si cercheranno nuovi recensori. Intanto, la scuola fondata da Baricco si prepara, oltre che a venderli, anche ad editare libri: [illegible] per nascere, in collaborazione con Rizzoli, la collana di saggi brevi Holden Maps.

[illegible] SEMINARI

Le lezioni di Vargas Llosa

■ Organizzato dal centro Studi Holden con la collaborazione di Regione Piemonte e Compagnia di [illegible] Paolo, si terrà a Torino il 15, 16 e 17 di questo mese, un seminario sul narrare tenuto da Mario Vargas Llosa.
Dopo le lezioni tenute da Yehoshua, è ora la volta del grande scrittore peruviano, autore di «La città e i cani», «La zia Julia e lo scribacchino», «I quaderni di don Rigoberto». Vargas Llosa terrà per l'occasione un ciclo di lezioni inedite preparate appositamente per la Holden.
Per iscrizioni e informazioni rivolgersi al centro Holden (uffici in corso Dante 118, tel. 011/6632812-6632813).
Notizie possono anche essere chieste via e-mail (scrivendo a holden@tin.it), mentre maggiori informazioni sulla scuola e sui corsi si trovano sul sito Internet www.scuolaholden.com



LIBRERIA [illegible] lettore [illegible] ascoltare [illegible] e [illegible] la «recensione» [illegible] lettori

GOLDONI AL CARIGNANO

Stabile, Castri si presenta con «Gl'innamorati»

SILVIA FRANCIA

Goldoni, per cominciare e poi i tragici greci e Pirandello. Il regista Massimo Castri si rifà ai suoi autori prediletti, a quelli che da anni frequenta [illegible] successo, per «presentarsi» [illegible] pubblico torinese, con produzioni non nuove, ma certo emblematiche del suo lavoro più [illegible] meno recente. Nessuno tra i titoli firmati dal neodirettore dello Stabile torinese e in programma per la stagione 2000-2001, è al suo debutto. E questo [illegible] [illegible] dato che lo stesso Castri ha [illegible] più occasioni sottolineato, motivando la sua scelta di «non gravare sul bilancio del TST», con la necessità di tener fede a impegni produttivi ereditati dalla precedente gestione.

[illegible] ogni caso, due delle tre messinscene di Castri in cartellone per quest'anno - «Ifigenia» di Euripide [illegible] il pirandelliano «La ragione degli altri» - sono stati allestiti in precedenti stagioni, con la complicità del TST. E', invece, siglato Teatro Stabile del Veneto Carlo Goldoni/Teatro Metastasio Stabile [illegible] Toscana, «Gl'innamorati» di Goldoni, che è in scena [illegible] stasera (ore 20,45), sino al 19 al Carignano.

Lo spettacolo, che ha debuttato a Venezia nel marzo scorso, rappresenta, per Castri, il quinto incontro ravvicinato con l'«arte della commedia» secondo Goldoni, che il regista [illegible] ha affrontato per la prima volta nel '92, allestendo «I rusteghi». Dal '95 al '96 è stata la volta dell'intera «Trilogia della Villeggiatura», dalle «Smanie» al «Ritorno»: lavoro registrato e mandato in onda dalla tv in un'edizione realizzata negli studi torinesi. E cronologicamnete vicina a quei testi è «Gl'innamorati», una «commedia non commedia» - secondo la definizione dello steso Castri - che inugura quel quadriennio 1759-1762 particolarmente creativo per l'autore veneziano di cui comparvero, proprio in quel periodo, anche «S[illegible] Todero brontolon», «Le baruffe chiozzotte» [illegible] «Una delle ultime sere di Carnovale». Espressioni di una maturità poetica che proprio ne «Gl'innamorati» trova il suo esito più inconsueto.

Il perché [illegible] spiega lo stesso Castri, che ne parla come di «un testo sperimentale, anomalo rispetto alla produzione di Goldoni». «Nel senso che manca di una delle caratteristiche formali della commedia: non ha un intreccio, [illegible] ha una storia, non ha quel carattere collettivo che hanno le grandi commedie goldoniane. «Gl'Innamorati - prosegue [illegible] regista - ha [illegible] struttu[illegible] moderna, quasi ripetitiva, ossessiva, non narrativa». Pure, [illegible] storia, almeno nel [illegible] nucleo tematico, Goldoni la racconta: e trattasi di storia d'amore modellata sul meccanismo tipico del «ti amo/non ti amo» o, ancora meglio, del «ti amo ma [illegible] ti voglio amare». Sicchè, tutto quel che accade tra la spiantata Eugenia e il benestante Fulgenzio, non è che la conseguenza di un amore contrastato «dall'interno», anziché, secondo consuetudine, travagliato da impedimenti [illegible] eventi «esterni». Nel cast [illegible] «Gl'innamorati», oltre ai protagonisti Elisabetta Valgoi e Pierluigi Corallo, anche Mario Valgoi, Stefania Felicioli, Luciano Roman, Mauro Malinverno, Milutin Dapcevic, Alvia Reale, Michela Cadel e Miro Landoni (scene e costumi di Claudia Calvaresi, luci di Gigi Saccomandi, suoni di Franco Visioli).



registro di classe

Non aprite quel diario

«Portami il diario!» tuona minacciosamente l'insegnante. Un tempo l'invito significava nota sicura, ma oggi il prof vuole capire che cosa stia scrivendo da mezz'ora sulla stessa pagina Giulia, senza minimamente curarsi della dotta spiegazione del suo insegnante. Dapprima si registra un deciso rifiuto a cui s[illegible]ue una laboriosa, lunga contrattazione. Protagonisti [illegible] il puntiglioso prof, di cui è ormai in gioco il prestigio e l'allieva, avvinghiata alla sua documentazione più riservata. La [illegible] scatena l'ilarità della classe e c'è già chi ricorda la legge sulla privacy e ad essa si appella. Ma alla fine la fatidica pagina arriva tra le mani del docente: istoriata come una miniatura ospita il testo di una poesia a carattere sentimentale. Il diario, per molti ragazzi, è lo specchio dell'anima: magari non ci saranno scritti gli avvisi, i voti o i compiti da svolgere, ma sicuramente c'è la vita del legittimo proprietario, della sua più vicina e ristretta cerchia di amici, le loro emozioni, gioie, delusioni, confessioni. E' un autentico deposito di pensieri itinerante. Sì, perché il diario viene affidato con la religiosità della reliquia, passando di mano in mano, agli amici migliori perché vi affidino i propri pensieri sotto forma di scritti, disegni o anche di artistici collage. Ci sono dei diari più spessi di elenchi telefonici, farciti come sono di mille esperienze e racconti. Per la serie «non aprite quel diario», tempo fa mi capitò di sottrarne uno che da troppo tempo girava tra i banchi distraendo chiunque, me compreso. Enorme sorpresa: aprendolo mi sembrò di spalancare uno di quegli armadietti da caserma dove, per ogni [illegible] di naja trascorso, si tappezzava l'anta aggiungendovi [illegible] paginone centrale del noto mensile per uomini (tristemente) soli. Trovare nel diario scolastico foto di maggiorate, pin up in abiti succinti o meglio, senza, non mi [illegible] [illegible] capitato e mi lasciò assolutamente spiazzato. Da allora non ho mai più avuto voglia di indagare a fondo [illegible] diari altrui e mi guardo bene di richiederlo. Se proprio c'è bisogno di annotare qualcosa, preferisco richiedere all'allievo che mi porga [illegible] palmo della mano. Almeno evito imbarazzanti incontri e sono sicuro sia sempre sgombro. Quasi sempre.

gli [illegible]

GIORNO E NOTTE

[illegible] Il Tempo di Alice

Per la terza età, appuntamento [illegible] le conferenze [illegible] «Piemonte, terra di contrasti», divagazione su arte, storia, gastronomia, usi e costumi a cura di Andrea Flamini. Al termine, bugie per tutti.
■ Associassion Piemontèisa, via Vanchiglia 6, ore 15,30.

Cibi transgenici

Enzo Fiore, assessore all'Agricoltura; Luigi Resegotti, primario di Ematologia Molinette; e Mario Valpreda, direttore della Sanità Regionale, partecipano all'incontro su «Cibi transgenici: vantaggi e pericoli, tra scienza e fantascienza». Coordina Anna Ricotti.
■ Centro Pannunzio, via Maria Vittoria 35H, ore 21.

Politica

Alain Besancon dell'Institut de France-Académie des Sciences morales et politiques, parla sul tema «Comunismo, nazismo [illegible] l'unicità della Shoah». Organizza il Cidas.
■ Unione Industriale, via Fanti 17, ore 21.



MARIO VALPREDA

Scienza e fede

Fabrizio Bianchi, docente di Fisica all'Università di Torino, parla su «L'avventura della sconoscenza scientifica». [illegible] cura del centro Pier Giorgio Frassati.
■ Real Collegio, via Real Collegio 30, Moncalieri, ore 21.

Per giallisti appassionati

Sulla narrativa poliziesca, sulla suggestione dei libri gialli, è aperta al Museo dell'Automobile la mostra curata dall'Assessorato alla Cultura della Regione (ingresso libero). Parallelamente sono nati alcuni incontri legati al tema. Oggi c'è «Criminologia: realtà o finzione a confronto». Interverranno Carlo Torre, medico legale, e Gianfranco Berardi, sceneggiatore [illegible] fumetti.
■ Museo dell'Automobile, corso [illegible] d'Italia 40, ore 19.

Teatro del dopoguerra

Fu un artefice della teatralità piemontese [illegible] quel periodo Celestino «Tino» Casaleggio, [illegible] il fortunato sodalizio artistico con Macario, e oggi viene ricordato da Massimo Scaglione.
■ [illegible] Colonne Palazzo Civico, piazza Palazzo di Città 1, ore 15,30.

Meditazione

Incontro dal titolo «Intensivo di illuminazione, una via per la realizzazione del proprio sè», con l'intervento di Giacomo Bo.
■ Centro Ipipu, corso Stati Uniti 6, ore 21, ingresso libero.

I benefici dell'ippoterapia

Stasera Giorgia Coizza, psicologa, illustrerà quale può essere «Un aiuto dagli animali: l'ippoterapia». Organizza Esprimersi.
■ Sede Unitre, corso Francia 27, ore 21.

Nuovi costruttori

Stasera Luca Cattaneo parlerà del suo libro «I nuovi costruttori di relatà». Introduce [illegible] serata Enrica Di Mallo.
■ Associazione La Tesoriera, via Bianzè 28/a, ore 21.

Innovazione informatica

Conferenza di Angelo Raffaele Meo, docente al Politecnico, su «Hackers», con l'approfondimenti di temi quali la nascita del software libero e l'intero sviluppo d Internet. Organizza Anipla (Associazione nazionale Italiana per l'Automazione).
■ Associazione Ex-Allievi Fiat, [illegible] Dante 102, ore 21.

La parola scritta

Lezione sulla redazione [illegible] [illegible] a cura [illegible] Giorgio De Rienzo che oggi parla su «Dalla parola orale a quella scritta».
■ Torino Incontra, via Nino Costa 8, ore 15 (iscrizioni a pagamento).



LEVI

Due illustri discendenti ripercorrono le vicende durante l'ultima guerra e la lotta antifascista

I Montagnana, una famiglia ebraica piemontese e il movimento operaio (1914-1948)
di Giorgina Arian Levi e Manfredo Montagnana
Edizioni Giuntina

il libro

Storia [illegible] [illegible] famiglia speciale

I Montagnana, gli ebrei piemontesi cresciuti fra i «rossi» di Borgo San Paolo

I Montagnana: una famiglia speciale per il carattere e l'impegno che ognuno seppe imporre alla propria esistenza, cresciuta in [illegible] Monginevro, [illegible] Borgo San Paolo, il quartiere operaio più «rosso» di Torino. La loro storia viene ripercorsa in un libro scritto da due illustri discendenti: Giorgina Arian Levi e Manfredo Montagnana. Per sottolineare l'impegno e la partecipazione di questa famiglia ebraica alla lotta antifascista e alla Resistenza. Eccoli dal 1911 i fratelli Montagnana nella ca[illegible] di via Monginevro: la primogenita Gemma del 1889 (Bianca morì bambina), Lidia, Clelia, Rita, Mario, Elena, Massimo. Cresciu[illegible] da mamma Consolina, vedova a 35 anni. E' qui che i Montagnana iniziano il loro impegno politico. Qui passeranno Gramsci, Negarville, Santhià, Togliatti. I più noti sono Rita [illegible] sposerà Togliatti, Mario che patirà il [illegible] [illegible] l'esilio (diventerà scrittore [illegible] giornalista). Elena, clandestina in Francia e in Unione Sovietica. «I Montagnana - una famiglia ebraica piemontese e il movimento operaio 1914-1948» sarà presentato da Giulio Disegni, Igino Ariemma, Gian Mario Bra[illegible] [illegible] Alberto Cavaglion stasera alle 21 alla Comunità Ebraica di piazzetta Primo Levi. Ci saranno Giorgina Arian Levi, figlia di Gemma e Manfredo Montagnana figlio di Massimo. [m. val.]

QUELLI DI VIA MONTE. Anna Maria Abbona e Vittorio Cardinali presentano giovedì 9 novembre, alle ore 18,15 nella libreria Fontana (via Monte di Pietà 19/c) il volume «Quelli di via Monte, il Sanpaolo di Torino nel dopoguerra» di Elena Cappellano (Teca edizioni, lire 22 mila). E' la storia di «un gruppo di uomini» impegnato a far ulteriormente [illegible] la banca torinese, a quattro secoli di distanza dalla sua fondazione.

Un libro che ricrea atmosfere particolari, irripetibili, per certi versi uniche, dove la professionalità di questi «uomini di banca» s'incrocia con le loro vicende personali, in un'epoca che sembra sempre più lontana con gli istituti di credito, impegnati oggi sul fronte della globalizzazione che spesso significa rinunciare alle proprie radici.

Il libro fa parte della collana «Culture per il Piemonte».

[g. nov.]

FLASH

[illegible] DI GUSTI. Golosi abbinamenti di letture di cucina di montagna [illegible] [illegible]ggi di piatti tipici con [illegible] Vivalda Editori nell'ambito del Salone europeo della Montagna. Mercoledì 8 La Cantina Sociale di Bricherasio presenta «I vini di montagna». Giovedì 9 Vivalda presenta «La Ola e la Segosta», ricette ladine accompagnate da Torta salada de lat de pegna.
Venerdì 10 si parla di «Supa Barbetta e altre storie», il libro [illegible] ricette valdesi. Sabato 11 Vivalda Editori presen[illegible] Guide di Alp «Osterie, locande e prodotti tipici» e Cartoguide «Stop here» «Valli di Cuneo e Alta [illegible]nga» e [illegible] «Provincia di Cuneo e dintorni» accompagnate da polenta di "fromentin". Domenica 12 sarà la volta delle Guide di Alp «Osterie, locande e prodotti tipici» e Cartoguide enogastronomiche «Stop here» «Valli del Pinerolese, Valle di Susa, Valli di Lanzo e del Canavese».

GLI APPUNTAMENTI

JAZZ Tessarollo e Roche al Magazzino

Il Magazzino di Gilgamesh (piazza Moncenisio 13/b tel. 011 7492801) svela stasera alle 22 sotto il titolo di Italian Standards Trio l'ultimo progetto del chitarrista Luigi Tessarollo; si tratta di una rilettura [illegible] brani tratti dal repertorio proprio della musica popolare italiana. Dal folk alla canzonetta il tutto riletto in chiave jazzistica. Garanzia assoluta dai musicisti coinvolti: oltre a Tessarollo, a suo [illegible] sia con l'acustica che la chitarra sintetizzata, ci [illegible] alla batteria Manhù Roche, per [illegible] al seguito del compianto pianista francese Michael Petrucciani, ed al contrabbasso Ares Tavolazzi, conteso protagonista [illegible] tante formazioni jazz e degli Area, indimenticabile rockband molto interessata a coniugare linguaggi musicali diversi ma di matrice popolare. (m.b.)

■ Il Magazzino [illegible] Gilgamesh, piazza Moncenisio 13/b, tel. 011 7492801, ore 22



LUIGI TESSAROLLO

Esperimenti [illegible] Procope

Da questa sera a giovedì i PE.A sperimentano al Cafe Procope il loro nuovo spettacolo: coniugheranno suoni jazz declinati con sonorità fortemente sperimentali alla danza ed ai video. Complici la coreografa milanese Rosita Mariani [illegible] i ballerini Stefania Trivellin ed Antonio Caporilli e la videomaker Monica Secco. PE.A sono Igor Sclavolino, sax, Francesco di Giovanni, chitarra, Ivo Montagna, batteria e Ciro Nardone, basso; per l'occasione a colorire ulteriormente la ritmica il batterista Paolo Franciscone. (m.b)

■ Cafè Procope, via Juvarra 15, tel.011.540675, ore 22,30

VARIE Porte aperte in Facoltà

Visita guidata alle strutture di Matematica con presentazione dei programmi dei corsi di Laurea.

■ Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali, via Piero Giuria 7, ore 15.

Immagini dalle oasi

[illegible] Centro Studi Avventure nel Mondo propone [illegible] serata di diapositive dedicate a «La via della seta, le oasi del Taklamakan» a cura di Caludia Odiard. Ingresso libero.

■ Gam, corso Galileo Ferraris 30, ore 21,30.

Incontro consumatori

L'associazione Consumatori Utenti organizza un incontro aperto al pubblico su «Il diritto di [illegible]: gli acquisti al di fuori dei locali commerciali (tv, radio, cataloghi, dimostrazioni».

■ Circoscrizione 2, via Guido Reni 102, ore 20,30.

TONINO CAROTONE. Il suo «Mondo difficile» è stato uno dei tormentoni dell'estate: Tonino Carotone (foto) torna questa sera a Torino, in concerto al «Barrumba» di via San Massimo 1. S'inizia alle 23, i biglietti costano 20 mila lire e danno diritto ad una consumazione.

UN [illegible] Il «Black and White Blues Festival» rende omaggio questa sera al «Supermarket» (viale Madonna di Campagna 1, ore 22) a Jimi Hendrix: protagonisti, il Quartetto di Maurizio Solari, i Garybaldi e la Blues Gang.

MONCALIERI. Musica e film questa sera al King Kong Castello di Moncalieri (piazza Baden Baden): la rassegna «Cinema & Jazz» propone alle 20,45 il concerto del trio Djangology e, a seguire, il film «Accordi e disaccordi» di Woody Allen.

IN CITTA'. I Confusion suonano questa sera al «Roll Play» (piazza Castello 117, [illegible] 22), cover di rock al circolo «Didgeridoo» (via Massari 240/36, ore 22) con i Melody, serata di latin jazz al «Paglia e Fieno bistrot» (corso Fiume 11c) con Giovanna Gattuso e Pino Russo.



EDOARDO BENNATO. Oggi alle 15,30 è atteso negli studi di radio Veronica One (Fm 93.600) Edoardo Bennato: nell'incontro, a cura di Beppe Cuva, presenta il nuovo album «Sembra ieri» (raccolta di successi arricchita dall'inedita «Si tratta dell'amore») e risponde alle domande dei radioascoltatori che possono contattarlo telefonando [illegible] 011/669.03.81.

NO FABRIK. A causa dei danni subiti in un incendio, il Fabrik di Moncalieri non è in grado questa sera di ospitare il concerto dei gruppi Modest Mouse e Love As Laughter.

I «DUELLI» AL PRINCIPI DI PIEMONTE

Se Fresco e Morricone sfidano Boris Spassky

L'evento, sabato prossimo, farà da cornice alla festa per i novant'anni della «Scacchistica» il maggior circolo torinese

Boris Spassky, ricordate? Il campio-[illegible] mondiale sovietico [illegible] ventotto anni fa diede vita con l'americano Bobby Fischer al leggendario match in terra d'Islanda per il titolo iridato e venne sconfitto dall'asso statunitense. Spassky fa parte della storia dell'antico gioco-arte-scienza-sport, ne è un'icona. Sabato verrà sotto la Mole per festeggiare i novanta anni di vita della Scacchistica, il maggiore circolo cittadino, e non solo cittadino, degli scacchi. Nato nel novembre del 1910, il club [illegible] sede in via Goito, [illegible] suoi saloni è un ininterrotto succedersi di partite, tornei, analisi di match tra maestri e campioni.

Spassky celebrerà il compleanno della Scacchistica cimentandosi all'hotel Principi [illegible] Piemonte in [illegible] simultanea: affronterà, cioè, più avversari contemporaneamente. L'esibizione si terrà nel salone delle feste dell'albergo, sarà pubblica e di sicuro si tramuterà in uno spettacolo. Anche perché, a sfidarlo saran-[illegible] vip del mondo della cultura, dell'imprenditoria, della politica e della scienza: così, contro colui che dominò il mondo per inchinarsi solo al genio di Fischer, giocheran-[illegible] Paolo Fresco, presidente della Fiat, lo scrittore e futurologo Roberto Vacca, i senatori Tapparo e Battafarano, Ennio Morricone, il celebre compositore di colonne sonore che sono già nella storia del cinema. Contro Spassky proveranno, se [illegible] a vincere almeno a non farsi stritolare, anche coloro [illegible] negli anni hanno [illegible] il circolo di via Goito: tutti i presidenti della Scacchistica.

Spassky, che ha 63 anni, vive in Francia ed è un tranquillo signore amante dei libri e della musica, è il fiore all'occhiello delle celebrazioni [illegible] novantennio del club che sono sponsorizzate dalla Directa-Sim e sono state presentate a palazzo Bricherasio dall'attuale presidente Michele Cordara, dagli assessori regionali e provinciali Leo e Accossato e da Anna Pironti, responsabi-[illegible] del dipartimento educazione del museo Castello di Rivoli. Tra i tanti eventi, su tutti spicca Scaccomatto, il grande torneo per giocatori di tutte le categorie e anche per i semplici amatori che si svolgerà al Palasport di Parco Ruffini dal 18 al [illegible]. Insomma, ancora una volta, grazie alla Scacchistica, Torino [illegible]rà [illegible] capitale italiana del nobil gioco. [c. giac.]



BORIS SPASSKY

IL «RE» DEI CARTONI [illegible]

A «Sottodiciotto» Bruno Bozzetto sale in cattedra

DANIELE CAVALLA

Il martedì sera cinematografico è caratterizzato da due avvenimenti: l'anteprima del film «Tandem», l'appuntamento con Bruno Bozzetto al «Sottodiciotto Filmfestival».

Medusa, TorinoSette e Ricordi organizzano all'Olimpia Uno (via Arsenale 31) la «prima» [illegible] commedia «Tandem», girata lo scorso autunno a Torino dal regista di «E allora mambo» Lucio Pellegrini. S'inizia alle 21, ospiti in sala l'autore e gli interpreti principali (Luca Bizzarri, Maddalena Maggi, Fabrizia Sacchi, Paolo Kessisoglu). L'ingresso è a inviti. E' previsto il «tutto esaurito»: i tagliandi distribuiti i[illegible] mattina a «La Stampa» sono stati ritirati in pochi minuti dai lettori. La storia descrive le vicissitudini di due coppie in crisi: per risolvere i propri problemi Luca e Camilla, marito e moglie da sette [illegible]i, si rivolgono a due psicologi, che a loro volta stanno vivendo un rapporto burrascoso.

Il «Sottodiciotto Filmfestival» rende omaggio questa [illegible] al Teatro Nuovo Sala Valentino 2 (corso Massimo D'Azeglio 17) a Bruno Bozzetto. Il noto autore di cartoon è ospite in sala per presentare i disegni animati proposti (i suoi «West and soda», «Europe and Italy», «Cavallette», «Self Service» e il belga «Bzz» [illegible] Benoit Feroumont e lo svizzero «Question d'optique» di Claude Luyet) e per spiegare al pubblico come nasce [illegible] cartone animato. S'inizia [illegible] 20,30, l'ingresso è libero. Il resto della giornata del Festival si svolge a Torino Incontra (via Nino Costa 8) e prevede, a partire dalle 9, le proiezioni dei video che partecipano al concorso, una selezione dei lavori degli studenti di Cannes (dalle 14,30 alle 15,45), i video più significativi dei Laboratori dell'Immagine della Città di Torino (dalle 16 alle 18,30).

[illegible] DELL'[illegible] DO CU[illegible]

Gabinio [illegible] [illegible] Remmert *La Gam «decentrata» presenta a Ciriè le immagini del grande fotografo*

Villa Remmert a Ciriè diventerà tra pochi giorni un nuovo spazio espositivo della Galleria civica d'arte moderna di Torino. La Gam prosegue con slancio [illegible] politica di espansione sul territorio sempre più a largo raggio. Con una strategia davvero cavouriana di progressive annessioni, Pier Giovanni Castagnoli e Giovanna Cattaneo Incisa, direttore [illegible] presidente della Gam, hanno deciso di utilizzare Villa Remmert per esporre le oltre [illegible] immagini in bianco e [illegible] scattate nelle valli Piemontesi dal celebre fotografo torinese Mario Gabinio tra 1895 e 1925. La mostra, curata [illegible] Pierangelo Cavanna, apre al pubblico domenica 12 novembre alle ore 10. Certo non può sfuggire il fatto che questa iniziativa, [illegible] in collaborazione con il Comune di Ciriè [illegible] un ente come la Gam, che dipende dall'amministrazione civica torinese, sia stata finanziata in gran parte dalla Regione Piemonte, il principale sponsor del Museo d'arte contemporanea del Castello di Rivoli. A chi si preoccupa di [illegible]' eventuale sovrapposizione tra [illegible] attività delle due istituzioni museali piemontesi, Castagnoli ribatte che la Gam, in quanto museo civico, manterrà la propria specificità locale. Prova ne sia questa mostra dedicata a Gabinio, uno dei più grandi fotografi italiani, nato e vissuto a Torino tra il 1871 e il 1938. A lui la Gam aveva già dedicato una vasta antologica nel 1996. La mostra di Villa Remmert prosegue nell'opera di riscoperta e valorizzazione del [illegible] lavoro presentando, analiticamente, i primi decenni d'attività, quando lo sguardo e l'obiettivo di Gabinio erano puntati sulle Alpi in particolare, con uno stile e un lirismo ancora tardoromantici.

Villa Remmert, via Rosmini 3 Ciriè
Da martedì a venerdì 16-19,30; sabato e domenica 10-18; ingresso 10 mila

MOSTRA ALL'ARCHIVIO DI STATO

I «Cavalieri di Malta» parlavano piemontese

Da domani sono esposti 170 cimeli che raccontano l'epopea dei 1417 nobili subalpini appartenenti al celebre «Ordine»

MAURIZIO LUPO



EMANUELE [illegible]

I famosi pii ed intrepidi «Cavalieri di Malta», da nove secoli religiosi e guerrieri, uomini di carità, di medicina e di scienza, pronti a sacrificare tutto, per mare [illegible] per terra, in difesa dei pellegrini, degli infermi e dei viandanti, so[illegible] stati in gran numero piemontesi.

Furono ben 1417 i nobili subalpini che dall'alto Medio Evo ai tempi odierni indossarono la bianca croce a otto punte dell'Ordine, fondato ai tempi delle Crociate dal Beato Fra Gerardo. Fonti erudite ipotizzano che fosse piemontese pure lui. Secondo monsignor Della Chiesa lo erano il [illegible] successore, Reimond de Puy, nonché il terzo Gran Maestro Ogerio Balbo. La storia [illegible]ge che quando Rodi, prima capitale dell'Ordine, fu assediata nel 1480 dalle armate islamiche su [illegible] italiani presenti fra i difensori 7 erano piemontesi. Ed era piemontese [illegible] Ludovico di Scalenghe, che nel 1504 [illegible] testa al figlio del Sultano. Nella battaglia del 1522, quando i Cavalieri persero l'isola, su 47 italiani in campo 29 erano piemontesi.

Trasferito l'ordine a Malta, architetti [illegible] esperti di fortificazioni come Tommaso Bosio, Vasino Malabaila, Bernabò di Buronzo e Cesare Roero provvidero nei secoli [illegible] creare e arricchire le difese dell'isola. E [illegible] durante il «Grande Assedio» di Malta del 1565, i piemontesi in armi erano 50 su 160 italiani. Il Piemonte sabaudo nel Seicento si fregiò persino di [illegible] reggimento denomi[illegible] «Croce Bianca», i cui capitani dovevano essere tutti cavalieri dell'Ordine. Anche in mare, sulle unità navali [illegible] Cavalieri, che incrociarono per il Mediterraneo dal 1298 al 1798, su 316 ammiragli 75 ebbero natali sabaudi.

A restituire al Piemonte l'orgoglio di quest'epopea di valore e sacrificio è la mostra «Gentiluomini Christiani e religiosi cavalieri», curata da Tomaso Ricardi di Netro. E' organizzata dal «Sovrano Militare Ordine di San Giovanni di Gerusalemme, di Rodi [illegible] di Malta» e dai Comuni di Asti [illegible] Torino, con il sostegno dell'Archivio di Stato, che da d[illegible]ani fino al 10 dicembre mette a disposizione documenti [illegible] la sua splendida sede, in piazzetta Mollino. L'allestimento, con ingresso gratuito, propone cinque sezioni, dotate di circa 170 pezzi storici, più [illegible] sesta [illegible] ad Asti nel complesso di San Pietro, in corso Alfieri 2.

Il percorso si apre a Torino [illegible] una ricca galleria di ritratti di Cavalieri, [illegible] le loro patenti di nobiltà e alberi genealogici riccamente miniati. Prosegue con l'allestimento di [illegible] «Sacra infermeria» del 1586, fino a narrare [illegible] documenti [illegible] foto d'epoca l'impegno profuso nei conflitti più recenti, con l'impiego di navi e treni ospedale. Un sontuoso altare introduce quindi all'attività religiosa dei cavalieri, con l'esposizione di antiche pietre tombali, arredi liturgici [illegible] testi utilizzati per [illegible] cerimonie. Ecco poi i «cavalieri in arme» rievocati da [illegible] antichi prospetti di galere [illegible] battaglia, scontri navali, bandiere conquistate alla marineria saracena e persino progetti ottocenteschi di prototipi di navi da guerra, quasi sommergibili, [illegible] propulsione idri[illegible]. Il tutto si conclude [illegible] cabrei che documentano i circa [illegible] mila possedimenti che l'ordine vantava fino al 1798 in Piemonte.

Ma merita fare un'ulteriore visita a Asti, dove per l'occasione viene aperta [illegible] rotonda del Santo Sepolcro, un prestigioso esempio di architettura romanica che nel nome e nella forma richiama la Basilica del Santo Sepolcro di Gerusalemme.

La visita [illegible] possibile dal marte[illegible] alla domenica, a Torino dalle [illegible] 10 alle 13 e dalle 15 alle 19, ad Asti dalle 10 [illegible] 13 e dalle [illegible] alle 18.

[illegible]

Capogrossi maestro del Novecento

Un viaggio nella pittura del Novecento fra figurazione e astrattismo. Particolare interesse desta nel pubblico e nei collezionisti la mostra retrospettiva che la Galleria di Giampiero e Anna Biasutti, [illegible] via della Rocca 6/B, ha dedicato al pittore romano Giuseppe Capogrossi, nato nel 1900 e morto nel 1972 (è aperta sino al 30 novembre, tel. 011/8141099). Si tratta [illegible] un'esposizione che, nel centenario della nascita, ripropone i vari aspetti dell'esperienza di questo maestro del Novecento italiano, di una ricerca pittorica che si è formata, dopo la laurea in Giurisprudenza, alla scuola del nudo di Felice Carena. Docente ai corsi di Decorazione dell'Accademia delle [illegible] Arti di Napoli, Capogrossi ha dipinto, sino alla fine degli anni Quaranta, secondo un'impostazione figurativa come si può notare osservando le tele «Paesaggio» [illegible] «Donna distesa con chitarra». Successivamente i [illegible] quadri hanno assunto una marcata fisionomia astratta, dove un segno ripetitivo a forma di tridente si dispone sulle superfici con un senso di musicalità, ma che, contemporaneamente, ha suscitato un certo stupore.

[a. mi.]

GLI APPUNTAMENTI

ARTE **I paesaggi di Eandi**

Oggi, alle ore 18, s'inaugu[illegible] la personale del pittore e incisore Nando Eandi. A quarant'anni dalla prima mostra, presenta [illegible] ventina di quadri con poetici paesaggi di Langa, immagini della Provenza e cespugli nella nebbia. Sino al 2 dicembre.

■ Galleria Arte Club, via della Rocca [illegible], [illegible] 16,30-20, tel.011/836331.

All'asta opere del '900

Una scelta [illegible] dipinti [illegible] sculture del '900 [illegible] battuta all'asta stasera, alle ore 21. Tra le numerose opere [illegible] ricordano le incisioni di Calandri, la scultura di Felice Casorati, le tele di Italo Cremona, la figura di Francesco Menzio e i violini di Arman, i «Giardini Cavour» di Enrico Paulucci, Sergio Saroni, Piero Ruggeri, Fritz Baumgartner, Filippo Scroppo.

■ Galleria Sant'Agostino, corso Tassoni 56, tel.011/4377770.



ENRICO PAULUCCI «G[illegible] Cavour» (particolare)

Mostra [illegible] Vianzone

Si apre oggi, alle [illegible] 10,30, la mostra del pittore Davide Borsella intitolata «New Pop». Sino al 25 novembre.

■ Saletta Vianzone, via Fontanesi 22, tel.011/8178327.

CLASSICA **Oboe e organo**

Stasera singolare abbinamento timbrico tra l'oboe (Nathalie Dorigato) e l'organo (Paolo Torre) in [illegible] concerto per Mythos con musiche di Haendel, Vivaldi, Geminiani, Bach e altri.

■ Cappella dei Banchieri e Mercanti, via Garibaldi 25, ore 21, ingresso libero, tel. 011/343488.

[illegible] **Comicità [illegible] scena**

Per il calendario di «Comunque anomali» [illegible] va in scena il cabarettista Manlio Pagliero in «Partners».

■ Hiroshima, via Bossoli 83, ore 21.

LA GOLA **Degustazione enoica**

A confronto i Dolcetti di Dogliani, costo della serata 35 mila lire. Prenotazioni: 0339/53.57.740.

■ L'Angelo, via Cremona 2, [illegible] 21,30.

Mosca cieca [illegible]

Terzo appuntamento [illegible] il godereccio giochino che questa volta [illegible] i [illegible]ini rossi, adatti all'invecchiamento, insomma i grandi vini. Condurrà le degustazioni bendate Bruno Boveri: costo serata, [illegible] qualche stuzzichino, 50 mila lire.

■ Il lupo [illegible] steppa, [illegible] San Domenico 2, ore 21.

Calcio: gioca bene, s'impegna, ma è in fondo alla C2

Incredibile Moncalieri

Errori arbitrali, infortuni [illegible] squalifiche hanno frenato la squadra
Soltanto una vittoria e tre pareggi in 10 partite: «Non molleremo»

Paolo Accossato

Se i punti si contassero in base al bel gioco e all'impegno, non parleremmo di un Moncalieri sull'orlo del baratro nel campionato di [illegible] C2. Purtroppo per i torinesi la classifica [illegible] fa [illegible] le vittorie e, in questo momento, dopo l'ennesimo stop di domenica in trasferta [illegible] Legnano, la graduatoria dice che il Moncalieri è a quota 6, penultimo posto [illegible] alle spalle il solo Novara a 4.

Dopo le meraviglie delle ultime due stagioni, gli azzurri faticano [illegible] calarsi nei panni di formazione che lotta per non retrocedere. Il paradosso tuttavia è che delle dieci partite di campionato disputate fin qui, solo un paio sono state decisamente giocate male dall'undici di Brucato. Per il resto buone trame, centrocampo consistente, attacco non sempre prolifico ma con giocatori autori di pregevoli intuizioni e discreto movimento. Insomma, una squadra che meriterebbe ben più dell'unica vittoria (peraltro esterna) e dei tre pareggi conquistati fin qui.

Il risvolto della medaglia è invece la classifica che langue ma per il ds Zangrandi la fortuna prima o poi inizierà a girare: «A livello arbitrale stiamo pagando lo scotto di [illegible] matricola. Anche domenica c'era un nettissimo rigore a nostro favore, ma l'arbitro ha sorvolato. E non è stato il primo episodio negativo. Contro il Legnano, domenica, abbiamo subito le reti a tempo scaduto dopo aver dominato per gran parte del match». Per non aprire poi il capitolo infortuni e squalificati. Continua Zangrandi: «Incredibile: dall'inizio dell'anno non abbiamo quasi mai avuto l'intera rosa a disposizione [illegible] nelle ultime giornate la situazione si è fatta drammatica, soprattutto in difesa. Per questo la società, consapevole delle difficoltà contingenti, ha fiducia in Brucato che sta por[illegible] un progetto importante».

L'elenco degli indisponibili per il match [illegible] sabato contro il Padova è in effetti più lungo della lista degli abili arruolati. Infortunati Ferina e Pizzimenti e squalificati Danzè, Riboni, Castagna (tutti difensori) in difesa restano Amatulli, Ragagnin e Barone, due dei quali esterni. «Faremo di necessità virtù - dice Brucato -. In settimana proveremo anche la difesa [illegible] 3 [illegible] vedremo [illegible] adottare questa soluzione. Certo il periodo non è dei migliori ma questo è il momento [illegible] non mollare: lo spogliatoio è compatto, bisogna crederci fino in fondo [illegible] non perdersi d'animo. Sono certo che i risultati verranno».



Il tecnico Brucato

Per Melignano, Abrate e Griva un anno di vittorie

I [illegible] campioni [illegible] vivono e [illegible]

Giovanni Capponi

[illegible] trova [illegible] Chieri, alla Bocciofila di via [illegible]. Silvestro, [illegible] fucina dei campioni delle bocce di domani. Tre ragazzi, Luca Melignano di 19 anni e Fabio Abrate di 17 sono diventati campioni del mondo [illegible] Aosta, nell'individuale della categoria Under 23 il primo e nel tiro di precisione Under 18 il secondo. Un terzo giovane, Massimo Griva, 17 anni, ha conquistato due medaglie di bronzo nel tiro progressivo e nell'individuale Under 18.

Tre autentiche promesse del boccismo nazionale che il presidente della Chierese, Mario Razzetti, è riuscito [illegible] trattenere nel club nonostante [illegible] richieste di società ben più importanti. «E' fondamentale - ha dichiarato Beppe Andreoli, campionissimo astigiano del passato - che questi ragazzi crescano nel loro ambiente, giochino e si divertano tra loro prima di spiccare il volo». Così Razzetti, il nuovo ds Mauro Zucca e l'allenatore Mauro Mascherpa, sono riusciti a tenersi i loro gioielli ed ogni sabato li impiegano nella squadra in serie A.

Melignano, Abrate [illegible] Griva hanno ripagato i dirigenti trionfando anche sulla [illegible] mondiale dopo aver già vinto nella stagione 7 titoli nazionali: individuale Allievi con Griva, a coppie (Griva-Bollati), a terne (Griva-Melignano-Bollati) ed il titolo di società Allievi, poi lo scudetto della [illegible] B a squadre (con tanto di promozione, grazie anche ai loro compagni) ed a settembre i titoli nazionali di tiro di precisione con Abrate [illegible] tiro progressivo [illegible] Griva. In quest'occasione Abrate ha stabilito il primato del mondo assoluto con 33 punti e Griva il record mondiale giovanile con 42/44.

Un 2000 da favola per la Chierese e per i suoi giovani: Melignano lavora già da 2 anni, fa il tipografo a Candiolo, [illegible] gli altri sono studenti. Griva è al 4° anno dell'Istituto tecnico per geometri Vittone [illegible] Chieri, Abrate studia [illegible] perito [illegible] a Castelnuovo Don Bosco. Hanno cominciato a giocare a bocce [illegible] bambini, Griva in particolare sulle orme del nonno.

Serie C. *Femminile* (2ª and.). *Gir. A*: Biella-Iscol Collegno 82-33; Energia To-Villadossola 80-68; Sarre Chesallet-Ginnastica To 59-61; Gandhi To-Alpignano 62-41. Classifica: Biella, Energia, Gandhi 4; Ginnastica, Vco 2; Alpignano, Iscol, Sarre 0. *Gir. B*: Savigliano-Cuneo 39-66; Beinaschese-Akena To 73-38; Derthona-Brabasket 64-45. Classifica: Cuneo 4; Beinaschese, Chieri, Derthona, Savigliano 2; Akena, Bra 0.
Serie D. *Maschile* (6ª and.). *Gir. A*: Sala Chieri-Basket [illegible] '96 71-82; Bip To-Cest. Albese 73-70; Fibrac Fossano-Borsi Ceva 99-45; New Basketball Cn-Domino Rivoli 91-71; Beinaschese-Michelin To nd; Moretta-Tib Pino Tor. 72-57; Kolbe To-Druentina 88-59; Leumann-Agnelli To 71-64. Classifica: Club 10; Fossano, Bip, Leumann, New B. 8; Kolbe, Moretta 6; Domino System, Tib 4; Albese, Beinaschese 2; Agnelli, Borsi, Druentina, Sala 0. *Gir. B*: Borgosesia-Sea Settimo 90-86; Montalto Dora-Vigliano Biellese 45-42; Eporedia-Asso Casale 54-85; Novara Nord-Arona 98-61; Ecs Crescentino-Ciriè 74-95; La Lucciola No-Castellazzo 65-77; Veloces Vc-Azeta Al 77-97. Ha riposato: Trecate. Classifica: Azeta, Castellazzo, Ciriè, Montalto Dora, Novara, Sea 6; Arona, Asso, Borgosesia, Trecate 4; Ecs, La Lucciola, Veloces, Vigliano 2; Eporedia 0.

BOCCE

Mondiali Giovanili ad Aosta. *Under 23*. *Tiro progressivo*: 1. Grail (Fra); 2. Mardesic (Cro); 3. Giordanino (Ita, Auxilium Saluzzo). *Tiro precisione*: 1. Zambon (Ita, Ud); 2. Sofronievski (Slo); 3. Cuculic (Cro). *Individuale*: 1. Melignano (Ita, Chierese); 2. Sellem (Tun); 3. Janzic (Slo). *Coppie*: 1. Slovenia; 2. Croazia; 3. Francia; 6. Italia (Zambon-Giordanino). *Under 18*. *Tiro progressivo*: 1. Jugo (Cro); 2. Causevic (Slo); [illegible]. Griva (Ita, Chierese). *Tiro precisione*: 1. Abrate (Ita, Chierese); 2. Guillet (Fra); 3. Hernandez (Gi). *Individuale*: 1. Causevic (Slo); 2. Duverger (Fra); 3. Griva (Ita, Chierese). *Combinato*: 1. Guillet (Fra); 2. Premru (Slo); 3. Zaldi (Tun); 7. Abrate (Ita, Chierese).
Serie B (rec. 3ª gior.). *Gir. A*: Gaglianico Bi-Colombo To 8-8; Veloce Club Pinerolo-Fucine Rostagno 13-3; Aostana-Sommarivese rinv. Classifica: Colombo p. 7; Sommarivese 6; Gaglianico 5; Veloce, Rostagno 2; Aostana 0 (Sommarivese e Aostana un incontro in meno). *Gir.* [illegible]: La Montagnola To-Le Valli Monregalesi 11-5; Forti Sani Fossano-[illegible] 3-12; Vecchio Mulino-Alba 10-6. Classifica: La Montagnola p. 7; Pedonese 6; Vecchio Mulino 4; Forti Sani e Le Valli 3; Alba 1. *Gir. C*: Cdc At-Alpignano 6-10; Bra-Mezzetti [illegible] Belletti Galliate 7-9; Familiare Al-Auxilium Saluzzo 7-11. Classifica: Auxilium 8; Alpignano 6; Mezzetti 4; Cdc, Familiare 3; Bra 0.

CALCIO

Seconda categoria (5ª giornata). *Gir. G*: S. Giorgio-Bosconerese 4-0; Bussolino-Brandizzo 2-4; Montegiove-Robassomero 3-2; [illegible] Maurizio-S. Gillio 2-1; Ardor S. Francesco-Ciriè 2-0; Sporting Ticino-Rocchese nd; Lanzese-Castiglione 3-4. Classifica: S. Giorgio 14; Castiglione 13; Brandizzo 12; Robassomero 10; Rocchese, S. Maurizio 9; Ardor, Lanzese 8; [illegible], Montegiove 7; Bosconerese 6; Ticino 4; Ciriè 1; Bussolino 0. *Gir. H*: Chianocco-Cubana nd; Rivolese-Bussoleno 2-0; [illegible] Collegno-Edelweiss 1-1; S. Francesco Venaria-Mappanese 0-4; Avigliananese-S. Ambrogio 0-2; Valledora-Villarbasse 2-[illegible]; Cascine Vica-Bruinese 5-1. Classifica: Edelweiss 13; Cascine Vica 11; Mappanese, Aviglianese, Rivolese, S. Ambrogio 9; Pro Collegno, [illegible] 8; Chianocco 7; Valledora 5; S. Francesco 4; Bruinese, Bussoleno 2; Cubana 0. *Gir. I*: Barcanova-La[illegible] 4-2; Ardor-Cenisia 1-1; Gt Turin-Salus 3-1; Michelin-D'Acaja 0-3; Martinetto-Sassi 1-2; [illegible]. delle Alpi-Auxilium Valdocco 1-0; Carrara-Alma 5-2. Classifica: Barcanova, Alpi 13; D'Acaja 12; Salus, Carrara 9; Gt 8; Ardor, La Salle 7; Cenisia 6; Michelin 4; Aux. Valdocco, Sassi, Alma 3; Martinetto 0. *Gir. L*: Bricherasio-Scalenghe 3-2; [illegible] Nichelino-Onnisport 3-3; Aurora Piossasco-Villar Perosa 0-0; Val Noce-Castello Hesperia 3-1; Nichelino-Guide Azzurre 3-2; Piscinese-Sangonese 2-1; Sangermanese-Bagnolo 2-1. Classifica: Nichelino 15; Aurora 11; Villar 10; Bricherasio, Sangermanese 9; G. Azzurre, Piscinese 8; Val Noce, C. Nichelino 7; C. Hesperia 6; Bagnolo 4; Onnisport 3; Scalenghe 1; Sangonese [illegible]. *Gir. M*: Pertusa-Atl. Mirafiori 4-1; Real Moncalieri-S. Donato 2-2; B.ta Lesna-Atm 4-3; [illegible] To-Rapisarda 3-0; Cbs-Folgore 1-1; B. Viola-Saturnio 4-0; Tetti Francesi-C. Alberto nd. Classifica: Pertusa 11; Viola, Sg To 10; Cbs, Lesna 9; Real Moncalieri, Saturnio 8; S. Donato, Folgore 6; Francesi, Atm 5; Alberto, Rapisarda 1; Mirafiori 0. *Gir. N*: Tetti Piatti-B.go Mercato 3-0; Sciolze-Castelnuovo 1-1; Favari-Shaker Bar 2-3; [illegible] Chieri-Valfenera 4-0; Marentinese-Riva 4-3; Vanchiglietta-Cunico 0-3; Pro Villafranca-Montatese 1-1. Classifica: Sciolze 13; Marentinese 11; Shaker 10, Real Chieri, Piatti 9; Valfenera, Montatese 7; Favari 6; Cunico, Pro Villafranca, Castelnuovo 5; Riva 4; Vanchiglietta 2; Mercato 1.

CALCIO FEMMINILE

Serie A (7ª g.): Agliana-Bardolino 1-2; Palermo-Catania 0-9; Monza-Oristano 1-2; Foroni-Torres 1-0; Milan-Lazio 0-0; Sarzana-Pisa 1-1; Torino-Picenum 2-3; Tradate-Sesto S. [illegible]. 0-5. Classifica: Torres 18; Oristano, Foroni, Milan 16; Bardolino 15; Sesto 12; Agliana 11; Lazio, Pisa 10; Catania, Monza 8; Picenum 7; Sarzana 5; Tradate, Palermo 1; Torino 0.

GOLF

Alex Fea Fashion Cup ad Avigliana (Le Fronde). *Lordo*: R. Rocca 30. *Netto 1ª cat.*: 1. R. Camaioni 39; 2. L. Arrighi 38; 3. C. Moraglio 34. *2ª cat.*: 1. A. Bogianchino 36; 2. F. Marino 35; 3. C. Pretti 33. *3ª cat.*: 1. O. Rossi 36; 2. D. Crocatto 36; 3. A. Perla 34. *Signore*: G. De Negri 32. *Seniores*: R. Davico 34.
Coppa Famiglia & Amici [illegible] Avigliana (Le Fronde). *Cat. Famiglia*: 1. netto R. Simoni-A. Simoni 37; 2. G. Milanese-C. Maffei 37; 3. G. Arata-V. Arata 35; 4. [illegible]. Valvassori-A. Valvassori 35. *Cat. Amici*: 1. netto P. Cordero-P. Peretti 38; 2. G. Maffei-D. Mottura 37; 3. C. Accumolli-V. Cacciatore 36; 4. [illegible]. Rondano-G. Sciolla 35.
Coppa Chiusura by Raspini ad Avigliana (Le Fronde). *Lordo*: [illegible]. Garutti-G. Sterpone 70. *Netto*: 1. L. Oglietti-G. Oglietti 59; 2. A. Giustetto-R. Vianelli 59; 3. R. Camaioni-F. Forti 62. *Coppia mista*: A. Bogner-C. Bogner 62.

Coppa Italia. *Femminile* (4ª giornata): Villar Perosa-Omicron Cus Torino 1-1.

Serie C (4ª giornata). *Maschile*. *Gir. A*: S. Anna-Alessandria 3-1; Lurisia-Pianfei 3-0; Villar Perosa-Meneghetti 3-0; Racconigi-Nuncas 3-0; Palmar-Alpitour Cn 3-1; Savigliano-Novi 2-3; Arti e Mestieri-Dronero 3-1. Classifica: Lurisia 12; Racconigi, Arti e Mestieri 11; Racconigi 8; [illegible]. Anna 7; Savigliano, San Paolo 6; Villar Perosa, Novi [illegible], Alessandria 4, Morozzo 3; Meneghetti 2; Alpitour 1; Nuncas 0. *Gir. B*: Pianezza-Team Al 3-0; Altiora-Mucrone Bi 3-1; Green-Caluso 1-3; Santhià-Parella 0-3; Grande At-Valsusa 0-3; Chatillon-San Paolo 0-3; Chivasso-Olimpia Ao 31. Classifica: Parella, Caluso 12, Valsusa 9; Green 8; Pianezza, Altiora, Arol Al 6; S. [illegible] 5; Santhià, Chivasso 3; Olimpia Ao, Mucrone [illegible] 2; Grande At 1; Chatillon 0. *Femminile*. *Gir. A*: Cogne-Alba 0-3; European-Pozzolese 3-1; Novi-Galliate 1-3; Carmagnola-Cambianese 3-1; Ovada-Bruzolo 3-0. Classifica: Alba 12; Vigliano 8; European 7; Pack, Carmagnola, Galliate, Cambianese, Lingotto 6; Cogne 5; Omegna, Bruzolo, Ovada 3; Novi 1; Pozzolese 0. *Gir. B*: Caraglio-Villanova 3-1; Agis At-Villar Perosa 1-3; Sprae-La Casalinda [illegible]-3; Security-Nuncas 1-3; Asti-Fossano 3-1; Bruinese-Carol's 3-1; Pinerolo-Alpignano 3-0. Classifica. Pinerolo, Asti 12; [illegible] Perosa, Fossano 8; Caraglio 7; Nuncas, La Casalinda, Security 6; Agis At, Carol's 5; Bruinese 4, Sprae 2; Villanova, Alpignano 0.
Serie D (4ª g.). *Maschile*. *Gir. A*: S. Mauro-Borgovercelli 0-3; Nuncas-Pavic 2-3; Oleggio-Erbaluce post; S. Damiano-Crusinallo 0-3; Borgofranco-Valdigne 3-1; Occimiano-Vc 3-1. Classifica. Pavic 11; Occimiano 9; Erbaluce 8; S. Damiano, Borgofranco, BorgoVc, Nuncas 4; Carmagnola, Crusinallo 3; Oleggio 2; Valdigne, [illegible]. Mauro 1; Mokaor 0. *Gir.* [illegible]: Grugliasco-Bargiglio 3-2; [illegible]-Nova Siria Pinerolo post.; Sportidea-Stella Rivoli 2-3; Tonengo-Valli di Lanzo 3-1; Mondovì-Cigliano 3-2; Fossanese-Orbassano post. Classifica: Tonengo 11; Grugliasco, Valli di Lanzo 8; Bala 7; Mondovì 5; Pinerolo, Cigliano 4; Orbassano, Fossanese, Cuorgnè 3; Stella Rivoli 2; Sportidea, Bargiglio 1. *Femminile*. *Gir.* [illegible]: Aosta-Montalto 3-1; Cuatto-Chatillon 3-0; Moncalvo-Edilcave 3-1, Vima-Condove 3-0; Argo-San Damiano 0-3; Ibiesse-Nus 1-[illegible]. Classifica: Vima, San Damiano, Moncalvo 8; Cuatto, Nus, [illegible] 6; Chatillon 5; Canelli 4, Edilcave, International, Condove 3; Montalto 2; Voluntas 1; Argo [illegible]. *Gir.* [illegible]: Trisfera-Forno 3-2; Pietro Micca-Beinasco 3-0; Chiavazza-Gassino 2-3; Moncalieri-Occhieppese 0-3; Caluso-Dop. FS 3-1; Trecate-La Folgore [illegible]-0. Classifica: Occhieppese 12; Green Vc, Gassino 9; Trisfera 8; Caluso, Nuova 7; Pietro Micca, Trecate 6; Forno, Chiavazza 4; Dopol. FS 3; La Folgore 2; Beinasco 1; Moncalieri 0. *Gir. C*: Pinerolo-Leinì 3-0; S. Francesco-Mondovì 3-2; Collegno-Meneghetti 3-2; Vela-Parella 3-0, Acqui-Bra 1-3; Lilliput-Spendibene 3-2. Classifica: Bra 12; Pinerolo 11; Lilliput 9; Meneghetti, Collegno 7; Valnegri, Vela 6; S. Francesco 5; Spendibene, Mondovì 4; Prestigio, Acqui 3; Leinì 1; Parella 0.

Criterium nazionale. *Allievi*. *Individuale*: 1. G. Pioppo (PM Torino) 4028; 6. A. Quaglia (id) 3727. *A squadre*: 1. [illegible] Torino (Pioppo, Quaglia, Curti). Esordienti B. Individuale: 3. A. Consoli (Augusta Taurinorum).

PODISMO

Vivi il Parco [illegible] Vinovo (km 8,4; partenti 400): 1. F. Simionato (Canavesana) 26'47"; 2. Prandi (Atp); [illegible] Sciarrotta (Tranese); [illegible]. Falco; 5. Azzà. Donne: 1. M. Manzone (Atp) 32'56"; 2. Distolfo (Cus To) 33'06"; 3. Romeo (Maratona To) 33'22". *Categorie, SM*: 1. F. Simionato (Canavesana); 2. Prandi; 3. Azzà. *TM*: 1. G. Sciarrotta (Tranese); 2. Baratono; 3. Azzario. *MM35*: 1. V. F[illegible] (Tranese); [illegible]. Mouissisa; 3. Valerio. [illegible]: 1. G. Pedrini (Cbr); 2. Arcieri; [illegible]. Pezzano. *MM45*: 1. O. Russo (S. Donato); 2. Sorbara; 3. Ferrero. *MM50*: 1. S. [illegible] Vecchia (Pianezza); 2. Azzarà; [illegible]. Primerano. *MM55*: 1. G. Damiani (Tranese); 2. Bassi; [illegible]. Abate. *MM60*: 1. V. Di Bernardo (S. Donato); 2. Bocchino; 3. Violetti. *MM65*: 1. G. Pola (Pianezza); 2. Albanesi; 3. Grieco. *SF*: 1. B. Distolfo (Cus To); 2. Romeo; 3. Cabodi. *TF*: 1. C. Zaccagnino (Cbr); 2. Fornelli; 3. Barzanti. *MF35*: 1. C. Allasia (Feletto), 2. Definis; 3. T. Semeraro. *MF40*: 1. [illegible]. Manzone (Atp); 2. Bernino; 3. Satta. *MF50*: 1. S. Pesando (Susa); [illegible]. Dal [illegible]; 3. Galli. *Giovanili, Esordienti*: 1. E. Leone (Safa); 2. Di Vietri; 3. Cesaro. *Esordienti f.*: 1. V. Cicconi (Wolves); 2. Oria; 3. Beux. *Ragazzi*: 1. M. Reale (Safa); 2. Rubba; 3. [illegible]. *Ragazze*: 1. F. [illegible] (Safa); 2. Lupi; 3. Miletto. *Cadetti*: 1. V. Lo Sapio (Cbr); 2. L. Leone; 3. Benazzo. [illegible]: 1. V. Jacob (Savoia). *Allievi*: 1. D. Fontan (Savoia); 2. Vilella; 3. Ait Abdellah.
La StraNone (km 6; partenti 300): 1. J. Montserrate (Venturoli); [illegible]. Sgura (Tranese); 3. Comunanza (Pianezza). *Categorie, TM*: 1. E. Graglia (Carmagnola); 2. Chino; [illegible]. Lippolis. *Master*: 1. G. Castellaneta (S. Donato); 2. Dinucci (Pianezza); [illegible]. Depetris (Pianezza). *Donne*: 1. I. Romeo (Maratona To); 2. Barzanti (S. Donato); 3. Valsania (Cus To); [illegible]. Dal Ben; 5. Gai; 6. Bangero; 7. Vila; 8. Rubiola. *Giovani-M*: 1. M. Cordero (Skl); 2. Pampiglione; 3. L. Cordero. *F*: 1. F. Collino (Baudenasca); 2. S. Valcarenghi.

Serie C2: Acqui-San Mauro 17-32; Rivoli-Pegli 14-29; Novara-Valledora rinv; Volvera-Chieri 9-7; Imperia-Asti 19-7; Ivrea-Amatori Imperia 41-17.
Under 18 (2ª giornata): Alessandria-Cus Torino 5-31.

Serie A1 (1ª giornata). *Maschile*. *Gir. A*: AS Le Pleiadi To-TC Napoli 1-6; TC Prato-TC Cordenons 0-7; CT Albinea-TC Firenze 4-3. *Femminile*. *Gir. B*: TC Parioli-Cierrebi Bologna 2-5; TC Cagliari-TC Milano 7-0; CT Firenze-Circolo Stampa Sporting To 6-1. *(altri risultati sul giornale di domani)*


BATASIOLO
BENI DI BATASIOLO
B
LA MORRA
La Morra (CN)
Frazione Annunziata, 87
Tel. 0173.50130-50131
Fax 0173.509258
www.batasiolo.com
SFUJÉ novella 2000
da oggi per voi
Potete trovarlo presso i seguenti punti vendita:
distributori di Torino
Paiss'ingross
Via Pisa, 57 - tel. 011.280410
Parola selezione enologica
tel. 011.544939
Cavallito
C.so Siracusa
Wine Shop
Piazzetta Nazionale
Duty Free Shop
Partenze Internazionali
Gastronomo
Via Garibaldi, 8 - Borgo S. Dalmazzo
tel. 0171.269448
Ognibene Giuseppina
Via Cavour, 3 - Alba
BENI DI
BATASIOLO
SFUJÉ
Monferrato
ROSSO

RITROVI

AMERICA 4477171: Stasera . Spettacolo Max Negri di tutto di più, anni 60 e liscio.
CLUB 84 c. M. D'Azeglio 9. Tel. 011.6699560: 15.30 Teorema. 21 Harmony in BALLANDO BALLANDO, anni Boogie Woogie-Latino e non solo.
GARDEN 6603443 . 15 pomeriggio con nol. H. 21 Spettacolo con orch. "Abba".
LA LUCCIOLA C.so Taranto 206, tel. 011.200.097: 15 d.j. - Edo Puma vi aspetta con .
PATIO + 22,30 Tel. 661.4841
TROCADERO Night Club Via A. Doria n. 9: musica dal vivo spettacoli. Ap. 22,30 aperto tutte le sere, tel. 011 5620988

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA: Paulucci tel. 885408.
ANTICA E MODERNA (L') via Volta 9 - via San Quintino 4 tel. 011.562.5634 - 011.561.3170. Incisioni di Grandi Maestri dal XV al XX secolo.
ARTE CLUB 836331: Fernando Eandi.
GIAMPIERO BIASUTTI: Via Della Rocca 6: tel. 011.8141099 Giuseppe Capogrossi.
DAVICO Gianfranco Ferroni.
GALLERIA AVERSA (via Carlo Alberto, 24) "Ottocento e ottocentisti".
PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE: Via Roma 264. Caterina 18.00-19.30 - domenica chiuso.
PIRRA: Boris Laurenko 50 anni di pittura.
SANT'AGOSTINO: ore asta dipinti .

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE

ARTEINCORNICE: il mondo di Bruno Fast.
BERMAN: pittori dell'800 italiano.
C. Mariioli tel. 011.8173344.
MICRÒ: Renzo Ravazzotti.

TEATRO STABILE TORINO
Stagione in abbonamento 2000/2001
TEATRO CARIGNANO ore 20.45
GLI INNAMORATI
di CARLO GOLDONI
regia di
MASSIMO CASTRI
con (in ordine di locandina)
MARIO VALGOI, ELISABETTA VALGOI
ALVIA REALE, PIERLUIGI CORALLO
MICHELA CADEL, LUCIANO ROMAN
MAURO MALINVERNO, STEFANIA FELICIOLI
MIRO LANDONI, MILUTIN DAPCEVIC
scene e costumi di
CLAUDIA CALVARESI
luci di
GIGI SACCOMANDI
suono di
FRANCO VISIOLI
prodotto da
TEATRO STABILE DEL VENETO "CARLO GOLDONI"
TEATRO METASTASIO STABILE DELLA TOSCANA
Biglietteria T.S.T. via Roma 49 tel. 011.5176246
www.teatrostabiletorino.it

STABILE TORINO
TEATRO COLOSSEO
AL
ABBONAMENTO A 6 SPETTACOLI A SCELTA
3 OSPITI DEL TEATRO STABILE TORINO
3 OSPITI DEL
LE RISPETTIVE BIGLIETTERIE

ALFIERI
da questa sera ore 20.45 a domenica 12.11
feriali ore 20.45, festivo ore 15.30
sabato ore 15.30 e 20.45
Plexus T presenta
Fabrizio Frizzi
Mascia Musy
Ennio Coltorti
LO SBAGLIO DI ESSERE VIVO
di ALDO DE BENEDETTI
adattamento di TULLIO KEZICH
ENNIO COLTORTI

IMMINENTE



SCEGLI IL CINEMA
si viaggia
comode poltrone.

LE TV PRIVATE

TELESTAR
12.00 Musica insieme; 13.30 Tg 9; 14.00 ...; 14.30 Starmarket; 20.00 Tg9; 21.00 Amichevolmente con...; 21.55 Il giovane . Kildare, Telefilm; 1.30 Tg9.

TELECUPOLE
12.30 A gentile richiesta; 15.00 Videomagia; Rubrica; 19.30 Tg4; 20.00 Sceneggiato; 20.30 Ita- - Musica e spettacolo - Romagna mia; 22.30 Tg4; 23.00 Spettacolo di varietà; 24.00 Auto della settimana; 1.00 Spettacolo di varietà.

9.15 Telecity per voi; 12.30 Tg7; 13.35 Cartoni animati; 14.30 Blue Heelers Telefilm; 15.30 Telecity per voi; 17.30 Galaxy Express; 18.00 L'incredibile Hulk, Telefilm; 19.00 Tg 7; 19.35 Fantaca- 19.45 animati; 20.45 Tai , Film; 23.15 P.S.I. Luv U, Telefilm; 2.00 Programmi non stop.

12.45 Cartoni ; 13.20 La vegetariana; 13.30 Autoexpo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.30 Videonotizie; 20.00 Cartoni animati; 20.30 Videonotizie; 21.00 Ahi ...; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo; 0.30 Videonotizie; 2.00 Notte Vg.

12.40 Cronache regionali news; 13.00 della settimana; 14.15 Cronache regionali news; 16.30 Le stelle su di noi; 18.00 Sportello pensioni; 19.15 Cronache regionali news; 21.00 Il grande basket A2 - Sintesi inc. Fila Bi; 22.00 Il grande volley A2 - Sintesi Inc. Pony express; 22.30 Cronache regionali news; 22.45 Orient Faishe; 23.45 Auto della settimana.

QUARTA RETE TV
12.15 Musica e ballo; 13.30 Stream 13.45 Agri news; 14.00 Affari d'oro; 17.50 Le auto della settimana; 19.00 T4, Informazione locale; 19.30 Stream ; 20.00 Fun Tv; 20.30 Toro mio. Rubrica sportiva; 21.45 Calcio: Torino-Terna- Penthouse; della settimana.

9.30 Tg time; 11.00 Cartomanzia; 12.30 Il ; 13.00 Auto oggi; 14.30 Music on line; 19.20 Tg time, 20.30 Film, 22.15 Tg time notizie; Cartomanzia; 24.00 Auto oggi; 0.50 Teletime by night.

QUINTA RETE
12.15 Ai confini della realtà, Telefilm; 13.00 Cartone animato; 13.30 Classifica italiana; 15.30 Rassegna stampa; 16.00 Ragazzi, Telefilm; 17.00 Musicalmente 17.30 Cartoni; 18.40 D... come donna. ; 20.15 Telenews; .35 **Un uomo da buttare**, Film; 22.30 Torino magica; 23.30 Auto d'oggi; 24.00 Fiore all'occhiello. Cabaret.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
WWW; 18.45 Underground cafè; 19.00 Motown news; 19.15 Italia Oh; 19.30 Tg Piemonte - Meteo; 20.05 Tg rosa 2000; 20.30 **Arrivederci mamma - Goodbye** , Film; 22.45 Future; 23.30 Motown bend; 0.30 Milleunanotte; 1.00 Miss Bikini.

RETE CANAVESE
9.00 Destini (anche alle 13.30 e 20.00); 12.00 Cartone animato; 12.30 Programma di liscio - Ro- mia; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.45); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.30 Cartomante Angela; 21.00 Pagine di Canavese.

SESTA RETE
13.30 Morty Nash, TF; 14.00 Shopping in poltrona; 15.00 Rassegna stampa; 15.30 Shopping in pol- .30 Shelley e George, TF; .55 Animali e natura, Doc.; Cartone; 20.30 Telenews; 20.50 Musica ... big; 23.00 Auto d'oggi.

G.R.P.
13.30 Avvenimenti; 18.00 Scoop, TF; 19.30 Vivere Torino; .45 Monitor; 20.15 Avvenimenti; 20.50 Il momento magico di Grp; 22.55 Monitor flash.

RETE 7
12.45 Informa 7/Meteo/Oroscopo; 13.05 La grande vallata, ; 14.00 J-Tv; 14.30 **Eternamente tua**, Film; 18.00 La grande vallata, TF; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7/Meteo/Oroscopo; 20.40 Reds, Film - I e II parte; 22.45 7/Meteo/Oroscopo.

12.00 Dalle piramidi al Sinai, gli itinerari del popolo di Dio; 14.00 Cartoni; 16.15 I caffè letterari; 17.30 Le meraviglie d'Italia, Doc; 18.15 Cartoni; 18.45 Pietre vive; 19.15 Il Regionale; 19.45 Documentario; 20.00 Cartoni; 20.40 Time out, TF; 21.30 Sport in video, 22.30 Speciale Telesu; 23. Documentario.

...otocalco; 12.00 Dalle Sinai; 14.00 Telegiornale locale; 16.30 Obiettivo sport - La cronaca; 17.30 Le meraviglie d'Italia. Doc.; 18.15 Cartoni; 18.45 Pietre ; 19.15 Documentario; 19.45 Tg 2000; 20.05 Bambini Unicef; 20.20 Telegiornale locale; Punti di vista; 21.30 Sport in video; 22.30 Speciale Telesu; 23. .15 La buona .

TELESTUDIO
... come donna; 14.30 Pomeriggio con Te- ; 15.45 Ci 16.00 Rassegna ; 17.00 Cartoni ; 18.00 ; 18.30 Classifica italiana; 19.15 Telenews; 19.30 Oceano mare. Doc.; 20.10 Cartoni; Storie in studio Wlady; 22.30 Telenews; 23.00 Oroscopo; 23.30 Rivediamoli insieme.

VIDEONORD
13.00 Cartoni animati; 14.00 The box; 17.00 J-Tv; Cartone; 20.10 Tg3; 20.45 **sul- l'olina**, , 22.10 Telegiornale/Meteo/Oroscopo; 22.40 Telefilm; 23.30 **Film**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT 91.8 - AL 91.8 - VC, BI, NO e VB - 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con "La Stampa") 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21.

30° Minuto 6.30 Oroscopo; 7.30 Sport; 8.30 La- Concorsi; 9.30 Sanità Salute Bellezza; 10.30 Borsa; 11.30 Folklore; 12.30 Città Storia Vie; 13.30 Sport; 14.30 Musica; 15.30 ; 16.30 Appuntamenti; 17.30 Oroscopo; 18.30 Economia Lavoro; 19.30 Sport; 20.30 Sport.

6-9 Abitudine Quotidiana; **6.25** Prima pagina; **6.40** Rassegna stampa; Viabilità; **7.50** Polizia stradale; **8.05** Prima Pagina 20anni prima; **9-** Musica e Notizie; Viabilità aeroporto; **10.10** Previsioni del tempo, **10.50** Viabilità Ferrovie, **12-15** Musica e Notizie, **12.10** Temperature; .**20** Dediche; **13.50** Viabilità Polizia Municipale; **14.20** Dediche; **15-18** Musica e Notizie; **15.50** Viabilità Ferrovie; **16.50** viabilità Polizia Municipale; **17.20** ; **18-21** Abi- Quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24** Musica e Notizie, **24-6** Notturno Musicale.

Dal 5 al 10 febbraio 2001

LA STAMPA RITORNA TRA I BANCHI DELLE SCUOLE INFERIORI DI TUTTA ITALIA

con il grande progetto didattico **"La Stampa in classe"** riservato ai ragazzi di 1ª, 2ª, 3ª media.

È un percorso di lettura "critica" del quotidiano da sviluppare attraverso esercizi guidati, che può affiancato alla programmazione ordinaria nella prima metà di febbraio.

L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare il tagliando qui sotto pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire **entro il prossimo novembre al n° di fax 011/568.24.96.**

solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:

- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.



Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, etc.) sarà inviato gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti, entro fine gennaio 2001.

Le copie di LA STAMPA **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dal 5 al 10 febbraio compresi*.**

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA MEDIA: *(scrivere per esteso il nome)*
Classe e sez.
Via N°
Città Prov. C.A.P.
Tel. / Preside
(pref. numero)
Nome e cognome dell'insegnante
N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO
Via N° C.A.P.
Città Prov. Tel. / Cellulare /
(pref. numero) (pref. numero)
Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

N.B.: Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.
*** Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.**

ATTENZIONE: Non verranno accettati tagliandi incompleti e compilati in modo generico.

Per informazioni:
Numero Verde
800-243614

OGGI AL CINEMA VALENTINO

Ministero per i Beni e le Attività Culturali. Dipartimento dello Spettacolo



Mastica Cinema
SU GRANDE SCHERMO I MIGLIORI CORTI DEL PIANETA TERRA
ogni martedì L.

PACCHETTO ROSSO

UN GIORNO UN UOMO COMPRO' UNA CASA
(Ilusoi na kampen) di Piotr Sapegin

NELLA POLVERE
di Roberto Dordit

FUOCHINO
di Carlotta Cerquetti

LA CARTA D'IDENTITÀ
Nicole Barraco

ATTENTI ALLA NOIA
di Riccardo Acerbi

MONNALISA
di Matteo Del Bò

Globalmente
localmente indispensabile.
LA STAMPA

le trame

[illegible] NON MUORE. Drammatico. Alla [illegible] del 1800 un uomo viene condannato a morte su un'isola al largo del Canada: il film di Patrice Leconte («Il [illegible] parrucchiera») descrive l'attesa della ghigliottina e del boia. [Due Giardini, Studio Ritz]

I CENTO [illegible]. Drammatico. Il nuovo acclamato lavoro di Marco Tullio Giordana è ambientato alla fine degli anni Settanta e s'incentra sul personaggio di Peppino Impastato, giovane siciliano che si ribella alla mafia che regna nel paese dove vive. [illegible]

DANCER IN THE DARK. Drammatico. Il film vincitore del Festival di Cannes narra la storia di una donna prossima a diventare cieca che continua a lavorare come operaia per guadagnare i soldi con cui potrà curare il figlio, vittima [illegible] sua stessa malattia. Dirige Lars Von Trier. [Due Giardini, Empire]

DENTI. Grottesco. [illegible] libro di Starnone, la storia di un professore di filosofia che ha sempre [illegible] problemi con i suoi enormi denti incisivi. Lui è Sergio Rubini, dirige Gabriele Salvatores. [Romano]

IL DOTTOR T E LE DONNE. Commedia. [illegible] film di Robert Altman il divo Richard Gere [illegible] un ginecologo di Dallas attorniato da affascinanti pazienti. [Chaplin, Reposi]

FACCIA DI PICASSO. Comico. Nel suo secondo film il comico Massimo Ceccherini rifà alla sua maniera alcune scene di film famosi. [Eliseo, Valentino]

LA FAMIGLIA DEL PROFESSORE MATTO. [illegible]. A quattro anni di distanza dal successo de «Il professore matto», ritorna sullo schermo il [illegible] personaggio [illegible] popolare da Eddie Murphy: il grasso professore Sherman Klump e il snello suo alter-ego. [Ciak, Reposi]

[illegible] PROTEZIONE TESTIMONI. Commedia. Il dentista Matthew Perry («Friends») ha un nuovo vicino di casa ed è preoccupato: lui è Jimmy «Tulipano» Tudeski (Bruce Willis), killer di professione. [Doria, Valentino]

I FIUMI DI PORPORA. Thriller. Tratto dal romanzo di Jean Christophe Grangé, il nuovo [illegible] Kassovitz («L'odio») segue le indagini su un feroce omicidio avvenuto nei dintorni di Grenoble. Il condurle sono un esperto di criminalità e un poliziotto, interpretati [illegible] e Vincent Cassel. In Francia, campione d'incassi. [Lux]

HO SOLO FATTO A [illegible] MIA MOGLIE. Comico. Woody Allen è un macellaio dell'Arizona che scopre il tradimento dell'affascinante moglie (Sharon Stone), la uccide, ne fa a pezzi il cadavere perdendone una mano. [illegible]

IN THE MOOD [illegible] LOVE. Commedia [illegible]. [illegible] regista di «Happy together», il ritratto di [illegible] coppie nella Hong Kong degli Anni Sessanta: Chow e Li-Zhen diventano [illegible], poi scoprono che i loro coniugi sono da tempo amanti. [Centrale]

KIPPUR. Drammatico. L'autobiografico film [illegible] Gitai è ambientato il 6 ottobre [illegible] 1973, giorno della guerra fra egiziani e siriani contro Israele, e narra di due amici fieri di servire il loro Paese. [Accademia]

MALENA. Commedia drammatica. Il nuovo film di Giuseppe Tornatore è [illegible] in un paese della Sicilia degli Anni Quaranta e descrive il rapporto che si crea tra un bambino e un'affascinante vedova (Monica Bellucci). [Ambrosio, Fiamma, Olimpia]

[illegible] MOMENTO [illegible]. [illegible] Panariello, nel ruolo di un giornalista di provincia in cerca di scoop. [Alfa, Nazionale]

PLACIDO RIZZOTTO. Drammatico [illegible] 1948, il film di Pasquale [illegible] rievoca la storia di Placido Rizzotto, sindacalista di Corleone inviso alla mafia. [Charlie Chaplin]

QUI NON È IL [illegible]. Commedia drammatica. Il nuovo film di Tavarelli ricostruisce il colpo miliardario [illegible] di Torino di quattro anni fa. [Eliseo]

LE RAGAZZE DEL COYOTE UGLY. Commedia. Partita dalla provincia in cerca di fortuna a [illegible] York, la giovane Violet approda a Manhattan e trova lavoro in uno dei locali più trendy della zona. [Nazionale 2, Faro]

SOLSTIZIO D'ESTATE. Commedia drammatica. Ritratto di una famiglia della Hanoi dei giorni nostri per il nuovo film del regista di «Cyclo». [Kong]

LA TEMPESTA PERFETTA. [illegible]. Successo americano, il film di Wolfgang Petersen vede George Clooney e Mark Wahlberg amici pescatori in alto mare che si trovano in mezzo a un uragano. [Reposi]

THE [illegible] BOWL. Drammatico. [illegible] in costume tratto [illegible] romanzo di Henry James, quest'ultimo lavoro di James Ivory ritrae [illegible] coppie nell'Inghilterra vittoriana. [Olimpia]

[illegible] CELL. Thriller. Nel [illegible] americano dell'ex regista di spot Tarsem la star Jennifer Lopez è una psicologa che entra nel cervello del [illegible] killer [illegible] deve fermare. [Reposi]

U-571. Azione. Durante la seconda guerra mondiale, viene [illegible] agli uomini di un sommergibile americano una «missione impossibile»: impossessarsi del dispositivo Enigma con cui i nazisti stanno vincendo la guerra del mare. [Stella]

L'UOMO SENZA OMBRA. Fantasy. Il brillante scienziato Kevin Bacon sperimenta su se stesso la sua scoperta: il siero dell'invisibilità. Campione d'incassi di Paul Verhoeven («Basic Instinct»). [Adua, Ambrosio, Eliseo, Reposi]

[illegible] BOYS. Commedia. [illegible] romanzo di Michael Chabon, la storia del [illegible] che si crea fra un professore di inglese ex ragazzo prodigio (Michael Douglas) e [illegible] studente ricco di talento ma in difficoltà nel rapporto con gli altri. [Capitol]

X-[illegible]. Fantasy. Trasposizione cinematografica del celeberrimo fumetto americano, s'incentra sul conflitto tra i mutanti buoni e [illegible]. [Ambrosio, Actor's, Vittoria]

[illegible] DI [illegible] TENUTE [illegible] OTTAVIANO

Al Centro Pannunzio corsi e dibattiti sui temi più attuali

Armando Caruso

Il Centro Pannunzio s'interroga sul Cristianesimo: e intende darne una «lettura» aconfessionale dei suoi fondamenti con un ciclo di conferenze [illegible] dal professor Piero Ottaviano, salesiano, insegnante di religione al liceo scientifico Segrè di Torino, fondatore e anima del Didaskaleion, «scuola - precisa - non gruppo di lavoro, né movimento spirituale, che intende analizzare, studiare, da materia delicata qual è, il Cristianesimo». Quindi con lo stesso spirito dei saggi che nell'antichità raccoglievano attorno a sé un gruppo di discepoli per trasmettergli la loro conoscenza. Il Centro Pannunzio - e ci sembra qui superfluo sottolinearlo - affronta i grandi temi sociali e religiosi. Sono temi oggi dibattuti in tutto il Paese, alla luce di situazioni sociali che cambiano e tendono in [illegible] caso a modificarsi nel tempo; non ultimo, quello assai sentito per diverse regioni, legato all'immigrazione e, quindi, al rispetto assoluto che ogni essere umano dovrebbe avere per le altre Confessioni (l'Islam in modo specifico), valutando al tempo stesso il grande [illegible] del Cristianesimo nelle [illegible] complesse linee [illegible].

Al Centro Pannunzio giovedì [illegible] novembre, alle 21, don Ottaviano parlerà di «Il Cristianesimo non è...»; il 16 novembre sempre alle 21, terrà una conferenza su «Resurrezione»; giovedì [illegible] novembre alle 21 parlerà de «Il Cristianesimo»; giovedì 30 novembre, sempre alle 21, tratterà «La Bibbia parola di Dio?». Coordinatrice sarà Anna Martinengo.

Si [illegible] quindi il Cristianesimo, dei suoi valori, lo si considera non soltanto dal punto di vista storico, ma anche da quello religioso, con estrema libertà, accogliendo il pensiero di tutti, religiosi e laici che vogliono affrontare un tema così complesso e profondo; un argomento che ancora accomuna e sovente divide, culture diverse, anziché condurle verso il raggiungimento di un fine unico: la conoscenza. C'è poi una relazione stretta, fra il Centro Pannunzio e il «Didaskaleion», che nel 2000-2001 organizza, il lunedì alle 19, a partire [illegible] novembre, un corso di base per approfondire un argomento sempre attuale: il matrimonio, ed è dedicato ai giovani tra i 18 e i 24 anni.

Dall'11 gennaio del 2001, poi il [illegible] suddiviso in quattro fasce: serale (dalle 21 alle 22,30; Preserale (dalle 18,30 alle 20); Pomeridiano (dalle 15,30 alle 17) e Mattino (dalle 9,30 alle 11).

PRIME VISIONI

LOCALI CON ARIA CONDIZIONATA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. Kippur, di A. Gitai, con L. Uboh, Y. Hatab. Or.: 20; 22,30. Ingr. sera 12.000, rid. 9000.

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/A, tel. [illegible] 216.8784. X-Men, di B. Singer, con I. Mc Kellen, F. Janssen, J. Marsden. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000, rid. 9000.

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. [illegible], di G. Panariello, K. Smutniak, L. Coma. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. American School, di A. Heckerling, con J. [illegible], Suvari, G. Kionger. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000.

ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 011 562.36.00. Riposo.

AMBROSIO MULTISALA 1 corso Vittorio 52, telefono 011 547.007. X-Men, di B. Singer, con I. Mc Kellen, F. Janssen, J. Marsden. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000, [illegible] 5000; sera 12.000, cinecard [illegible]

AMBROSIO MULTISALA 2 corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Malena, di G. Tornatore, con M. Bellucci, G. Su[illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 8000, cinecard 5000; sera 12.000, cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 3 corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Teste di cocco, di U. F. Giordano, con A. Gassman, G. M. Tognazzi. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000, [illegible] 5000; sera 12.000, cinecard [illegible]

CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. [illegible] 540.605. Wonder Boys, di C. Hanson, con M. Douglas, T. Maguire. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 011 540.110. In the mood for love, di W. Kar Wai, con M. Chung, T. Leung. Palma d'oro Cannes 2000 migliore attore. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. pom. 8000, Aiace 7000, anz. 5000, sera 12.000, Aiace 7000

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. Le cose che so di lei, di R. Garcia, con G. Close, C. Diaz, V. Golino. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000, rid. 9000

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. Placido Rizzotto, di P. Scimeca, con V. Albanese, M. Mazzarella. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000, rid. 9000.

CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232.029. La famiglia del professore matto, di P. Segal, con E. Murphy, J. Jackson, L. Miller. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000.

DORIA via Gramsci 9, tel. 011 542.422. FBI - Protezione testimoni, regia di J. Lynn, con B. Willis, M. Perry, R. Arquette. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. pom. 7000, anz. giov. cinecard 5000, sera 12.000

DUE GIARDINI Sala Nirvana via Monfalcone [illegible], tel. 011 327.2214. L'amore che non muore, di P. Leconte, con J. Binoche, D. Auteuil, E. Kusturica. Or.: [illegible]; 18,15; 20,25; 22,30. [illegible] pom. 8000; sera 12.000, rid. [illegible] anz. ingr. 5000.

DUE [illegible] Sala Ombrerosse Via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. Dancer in the dark, di L. von Trier, con Björk, C. Deneuve. Festival di Cannes 2000 - Miglior Film - Migliore attrice Björk. Or.: 16,30; 19,55; 22,35. Ingr. pom. 8000; sera 12.000, rid. 8000, anz. [illegible]

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. Anteprima [illegible] 21,30 (ingresso con invito) Scary movie, di K. I. Wayans, con M. Wayans, S. Wayans. Ingr. pom. 7000, sera 12.000

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. Qui non è il paradiso, di G. Tavarelli, con F. Gifuni, V. [illegible], Bernardi. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. Faccia di Picasso, di M. Ceccherini, con M. Ceccherini, A. Paci, M. Giallini. Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, per prenot. tel. 011 817.1642. Dancer in the dark, di L. Von Trier, con C. Deneuve, P. S[illegible]. Or.: 14,45; 17,20; 20; 22,40. Ingr. 8000

[illegible] corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. Ho solo fatto a pezzi mia moglie, di A. Arau, con W. Allen, M.G. Cucinotta, S. Stone. Or.: 20; 22,30. Ingr. 11.000, rid. 8000

[illegible] c. Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. Vedi teatro.

STELLA via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530.353. U-571, di J. Mostow, con J. Bon Jovi, B. Paxton, M. Mc Conaughey. Or.: 15,40; 18,00; 20,15; 22,35. Ingr. pom. 7000, anz. giov. cinecard 5000, sera 12.000, rid. 8000.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 011 385.2057. Malena, di G. Tornatore, con M. [illegible], G. Sulfaro. [illegible] 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [illegible] 8000. [illegible]

[illegible] via Po 21, tel. 011 812.5996. I cento passi, di M. T. Giordano, con L. Lo Cascio, L. M. Burruano. [illegible] 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000, rid. 9000

[illegible] via S. Teresa 5, tel. 011 534.614. Controvento, di P. Del Monte, con M. Buy. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000, rid. 9000.

LUX Galleria S. Federico, [illegible] 011 541.283. I fiumi di [illegible], di M. Kassovitz, con J. Reno, V. Cassel. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 011 812.4173. Rassegna in lingua originale Sweet and lowdown - Accordi e disaccordi. Or.: 18,30; 21,30. Ingresso con tessera. Ingr. 7000, sera 12.000.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 011 812.4173. Le ragazze di Coyote Ugly, di D. McNally, con P. Perabo, A. Garcia, M. Bello. Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000. [illegible].

[illegible] 1 via Arsenale 31, tel. 011 532.448. Malena, di G. Tornatore con M. Bellucci, G. Sulfaro, J. Jeremy. Or.: 15,30; 17,50. Ingr. pom. 8000, sera 12.000. Tandem. Anteprima ad inviti ore 21.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 011 532.448. The Golden Bowl, di J. Ivory con K. Beckinsale, A. Huston. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000.

[illegible] via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. La tempesta perfetta, di W. Petersen, con G. Clooney, M. Wahlberg. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. L'uomo senza ombra, di P. Verhoeven. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000.

[illegible] via XX Settembre 15, [illegible] 531.400 [illegible] famiglia del professore matto, di P. [illegible], con E. Murphy, J. Jackson, L. Miller. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000.

LISTA TORNABUONI consiglia
●● BELLO
●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Il dottor T e le donne, di R. Altman, con R. Gere, H. Hunt, L. Tyler. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000.

[illegible] via XX Settembre 15, tel. 011 537.100. The Cell, di T. Singh. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 011 562.0145. Denti, di G. Salvatores, con S. Rubini, F. Bentivoglio, [illegible]. Or.: 16,15; 18,20; 20,25. [illegible] Ingr. 7000, sera 12.000.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 011 819.0150. L'amore che non muore, di P. Leconte, con J. Binoche, D. Auteuil, E. Kusturica. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000

VALENTINO 1 Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. Giusto corto - Giallo - Musica cinema. 50 grande schermo i migliori corti del pianeta. Or.: 20,40; 22,30. Ingr. 8000

VALENTINO 2 [illegible], c. M. d'Azeglio 17, [illegible] 650.0200. Sottodiciotto Filmfestival on [illegible] incontro con B. Bozzetto a seguire Europe and Italy, [illegible] and Soda Cavallette e Self Service, di B. Bozzetto. Ozz, di B. Feroumont. Question d'optique, di C. Luyet. Ingr. gratuito.

VITTORIA via Roma 336, tel. 011 562.1789 [illegible], di B. Singer, con I. Mc Kellen, F. Janssen, J. Marsden. Or.: 15,50; 18,05; [illegible] 22,35. Ingr. pom. 7000, anz. giov. cinecard 5000, sera 12.000, rid. 8000

[illegible]

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, tel. 011 316.1429. Venerdì rassegna «Tim Burton» Vincent (1982), Frankenweenie (1984) e Pee wee's big adventure (1985). [illegible]: Io, me & Irene, di B. e P. Farrelly con J. Carrey

CROCE via Nizza 56, tel. 011 668.7666. Riposo

EREMA via Bagetti 30, tel. 011 433.7474. Ore 21,15 cinecircolo Il Pungolo, ingresso soci. Sabato e domenica [illegible] Fantasia 2000, disegni animati. Il cerchio, di J. Panahi. Ingr. 8000; rid. 6000

CARDINAL MASSAIA via C. [illegible] Non pervenuto

MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 011 7[illegible]. Domenica [illegible] ore 21 Pane e tulipani, con L. Maglietta e B. Ganz. Regia S. Soldini [illegible] 5000 - 2 film a scelta 12.000

VALDOCCO via Salerno 12, tel. 011 522.4279. 2ª Rassegna Millenium 2000 La mela, di S. Makhmalbaf. Or.: 21,15. Tessera 6 film 12.000, ingr. 5000

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via [illegible] 18. Tel. 011 562.12.93. Prima [illegible] Fior e i [illegible] Mayz. Apertura ore 14,30, ultimo [illegible] da [illegible] a venerdì intero [illegible] ridotto [illegible] anziani 5000

ARCO PUSSICAT corso Principe Oddone 31 [illegible] no 011 484.621. Film [illegible] prima visione. Feriali apertura ore 10,30, ultimo 22,30. Festivi apertura ore 14,30, ultimo 22,30.

[illegible] corso R. [illegible] 108. Tel. 011 521.2385. La nipote spregiudicata con [illegible] Bella. Apertura non stop ore 10,30-1,30. Festivi 14,30-24

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011 [illegible]. Serata party molto particolare con Rossana Doll. Apertura ore 10,30, ultimo 22,30. Festivi 14,30, ultimo 22,30

METROPOL via P. Tommaso 5. Tel. 011 650.5470. Sirenette perversioni & estreme Hard core, prima visione. Apertura 10,30, [illegible]. Prossimi spettacoli dal vivo venerdì e sabato con attrazioni e novità.

[illegible] corso Regina Margherita 123 [illegible] 011 436.2092. Non pervenuto.

SALA BLUE via S. Donato 40. Tel. 011 487.765. La vergine impura con Kristara Barrichon, Stacey Donovan. Apertura 15, ultimo 22,30. Ingr. 7000.

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011 696.3617. Anita la moglie giovane con Bob Dims Salen. Apertura ore 15, ultimo ore 22,30 da lunedì a venerdì. Ingr. 8000, ridotto 7000, anziani 5000

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 88. Tel. 011 749.2907. Erotic dreams per femmine procaci con Barbara Summer e Beatrice Tucker. Apertura 15, ultimo 22

[illegible]

CENTRE [illegible] FRANÇAIS. Via Pomba 23 [illegible] 011 515.75.11 [illegible]

CIRCOLO [illegible] ARCI NEW AGE. Via Ventimiglia 211 (Palazzo del Lavoro). Tel. 011 66 45.711. Non pervenuto

IL MUTAMENTO ZONA CASTALIA. Via Principe Amedeo 8/A Torino. Tel. fax 011 544.545. Una via teatrale. Quinta edizione. Mercoledì 15 e [illegible] 16/11 al multiteatro Juvarra via Juvarra 15 ore 20.45. Figura Urbana. Teatri anatomici di Francis Bacon della Comp. Agar. In scena Paola Bianchi e Paola Chiama. Ingr. L. 12.000 e 15.000. Inf. pren. 011 544.545. E-mail mutamento@yahoo.com.

[illegible] E FAMOSA [illegible]. Via F. Aporti 27, Torino. Tel. fax 011 436.87.30. Happy Days in Marcid[illegible] dal 27/11 al 2/12 ore 21 Teatro Crocetta [illegible] Piazzi 25 Torino. Inf. pren. 011 4368730 - 0328 7[illegible]4

STALKER TEATRO. Via La Salle 2, Grugliasco. Martedì 14/11 ore 10 all'Accademia di Belle Arti di Torino (via Accademia Albertina 6) Stalker Teatro presenta il progetto Torino Contemporanea, l'arte dello spettacolo in Piemonte: video documento delle attività svolte fra gli studenti dell'Accademia [illegible] Belle Arti, [illegible] e la Comp. [illegible] (Grines)

[illegible] TEATRO. Via Don Orione 5. Tel. 011 338.698. Il teatro della differenza stagione 2000-2001. 11 e 12 novembre Fortebraccio Teatro di Roma presenta La ballata del vecchio marinaio da Coleridge con I. Drago e R. Latini. Inf. pren. 011 338698. E-mail: tangramteatrotorino@libero.it

TEATRANZA ARTEDRAMA. Aff. Arci via Palestro 9 - Moncalieri. Giovani Resistenza, progetti teatrali indipendenti 2000/2001 dal 6 all'8/12 La Mirabolante Millenarium Notte di Aladino, lavoro in corso diretto da D. Castaldo e K. Capato con gli allievi della S.A.T. Info 011 645.740 Santibriganti@teatranza.it.

TEATRO D'ORNO. Via Bigoy 10, Torino. Tel. fax 011 521.15.70. La Compagnia A. Bolena presenta Un milione di gradini, regia di A. Marcelli, 14/11, Teatro del Collegio S. Carlo, via M. della Rocca 12. Milano. E-mail annabolena@libero.it.

FUORI CITTÀ

AVIGLIANA
CORSO: 011 931.2403. Riposo.

BARDONECCHIA
SABRINA: 0122 99633. Per il Cinema Diffuso Exit is east.

BEINASCO
BERTOLINO: 011 349.0079. Riposo

BORGARO TORINESE
ITALIA - DIGITAL: 011 470.3576. Qui non è il paradiso

[illegible]O
NARCISO: 0122 49.249. Non pervenuto

[illegible]
MARGHERITA DIGIT: 011 971.6525. X-men

CASCINE VICA - RIVOLI
BOB BOSCO BIG: 011 959.3437. Cineforum. Il club del cinema: [illegible] di Sleepy Hollow.

CESANA TORINESE
IL SICARIO: 0122 811.564. Non pervenuto

[illegible]IERI
SPLENDOR: 011 942 [illegible] Malena
UNIVERSAL: 011 941.1867. FBI protezione [illegible]

[illegible]
[illegible] 9737 [illegible]
CINECITTA': 011 911.458. Chiuso per lavori
POLITEAMA: 011 910.1433. X-Men

CIRIE'
NUOVO: 011 920.9984. Malena

COLLEGNO
PRINCIPE: 011 405.6795. X-Men
REGINA UNO: 011 781.623. La famiglia del professore matto
REGINA DUE: 011 [illegible].623. Teste di cocco
STAZIONE: 011 789.792. Fiumi di porpora.
STUDIO LUCE: 011 405.6681. Le ragazze del Coyote Ugly

CONDOVE
CONDOVESE: 011 964.4346. Non pervenuto

CUORGNE'
[illegible]ERITA: 0124 657.523. Qui città al cinema: Pane e tulipani

GIAVENO
SAN LORENZO: 011 [illegible]

[illegible]
2001 MONTALTO [illegible] 0125 651.079. Non pervenuto
ARC D'ESSAI: 0125 425.064. Riposo.
BOARO: 0125 641.480. Faccia di Picasso
LA SERRA: 0125 44341. Non pervenuto
POLITEAMA: 0125 641.571. L'amore che non muore

LEINI'
[illegible] 011 998.8098. Non pervenuto.

[illegible]IERI
I.R. CASTELLO: 011 641.236 [illegible]

[illegible]
EDEN: 011 986.3491. Chiuso per lavori

PIANEZZA http// srcinema.supereva.it
LUMIERE 1: 011 968.2088. Malena.
LUMIERE 2: 011 968.2088. X-men - Le ragazze [illegible] Coyote Ugly

PINEROLO
HOLLYWOOD: 0121 201.142. Malena.
MULT. [illegible] 200: 0121 [illegible] school
MULT. ITALIA 500: X-men
RITZ: 0121 374.957. Le ragazze del Coyote Ugly

[illegible]
[illegible]: 011 956.6780. X-men

SAN MAURO TORINESE
[illegible] 011 822.7362. X-men

SAUZE D'OULX
[illegible] Riposo

SESTRIERE
FRAITEVE: 0122 76338. Chiuso per lavori.

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: 011 800.7050. Le ragazze del Coyote Ugly

SUSA
CENISIO: Riposo

TORRE PELLICE
TRENTO: 0121 933.096. Non pervenuto

VALPERGA
[illegible]: 0124 617.122. Riposo.
AMBRADUE: 0124 617.122. Riposo.

[illegible]NARIA REALE
pren. 011 459.3086, inf. 01[illegible]
SUPERCINEMA
Sala 1: Fiumi di porpora
Sala 2: X-men
Sala 3: Le ragazze del Coyote Ugly

TEATRI

[illegible] Stagione d'Opera. Ore 20,30 Sly o la leggenda del [illegible] risvegliato di E. Wolf-Ferrari. R. [illegible] direttore. Regia di H. Hofmann. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con J. Carreras. E. [illegible] Durata 2h50'. Biglietteria (10,30-18 e 19,30-20,30). Tel. 011 [illegible]

TEATRO REGIO G. PUCCINI. Ore 20,30 Processo a Gesù, due atti e un intermezzo di D. Fabbri. Compagnia teatrale Vittorio [illegible] Regia [illegible] Incasso devoluto all'[illegible] Ricerca Scientifica [illegible] Malattie Polmonari Infantili. Replica domani ore 20,30. Info ARMSPI [illegible] 011 392176

ADUA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67, tel. 011 850.570. Non pervenuto

ALFA [illegible]. Via Casalborgone [illegible] 10 sabato 11 ore 20,45 domenica 12 ore 16 la Comp. Alfa [illegible] presenta Il paese dei campanelli operetta di C. Lombardo, regia di C. [illegible] Domenica 12/11 [illegible] 16 per teatro [illegible] Comp. I Clown [illegible] tre porcellini. Ancora aperti gli abbonamenti per 2° Festival dell'Operetta. [illegible] Operette, opere, prosa. Tra i titoli: Cin ci là, Zingaro barone, Notte a Venezia, Flauto magico, Rigoletto, ecc. [illegible] inf. e pren. 011 819.35.29 info@alfateatro.it.

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011 [illegible]. [illegible] di stasera ore 20,45 a domenica [illegible] 15,30 ultima settimana Plexus T presenta F. Frizzi, M. Musy, E. Coltorti in Lo sbaglio di essere vivo di A. De Benedetti [illegible] T. Kezich, regia di E. Coltorti [illegible] e biglietteria tutti i giorni orario continuato dalle [illegible] abbonamenti [illegible] - [illegible] prosa [illegible] Info www.torinospettacoli.it

ANGOLO. Via Chiomonte 3. Teatroinfra - a teatro con [illegible] e papà. Venerdì e sabato ore 20,30, domenica 10 ore 16,30 T.P.O. presenta Pinocchio. Biglietti posto [illegible]. Per inf. pren. a partire da giovedì [illegible] 9 tel. 011 89.000.45. Info www.arpnet.it/angolo

[illegible] GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza 280. [illegible] pervenuto

AUDITORIUM RAI. Non pervenuto.

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. [illegible] 20,45 va in [illegible] Gli innamorati di C. [illegible] regia di M. Castri. Biglietteria TST 011 5176246. Info 24 [illegible] su 24 [illegible] 011 [illegible] 800235333. Info www.teatrostabiletorino.it

[illegible]. Via Madama Cristina 71 [illegible] 669.8034. Dal 10 al 12 novembre Cavalli Marci in Nettuno, nessuno e centomila. Il 15 nov. [illegible] Eppy. Il 16 [illegible] ore 21 Michele Zarrillo in concerto. Il 17 e 18 nov., ore 21 Lella Costa in Precise parole. Per inf. [illegible] 011 6698034 da lunedì a sabato 10/13 - 15/19. Sito internet www.teatrocolosseo.it

[illegible]. Corso Moncalieri 241, tel. [illegible] 661.54.47. Questa sera ore 21 e fino a domenica la Comp. Torino Spettacoli andrà in scena con Antigone di [illegible] di A. [illegible]. Informazioni e [illegible] feriali [illegible] festive 16-22, per abbonamenti Il Fiore all'Occhiello - Grande prosa Stagione [illegible]

MARGHERITA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 011 530.238. La Compagnia Marionette Lupi propone per la stagione [illegible] gli spettacoli: Le avventure di Groviglio nel mondo delle marionette - Le 99 astuzie di Arlecchino e con i Pupi siciliani La Gerusalemme liberata. Per inf. telef. [illegible]

[illegible] TEATRO. [illegible] Cristoforo [illegible] 31 [illegible] Prossima apertura Stagione 2000-2001.

[illegible] «IL FLAUTO» Piazza Bodoni. Non pervenuto

[illegible] Via [illegible] 15, tel. [illegible] 532.087. Dal 17/11 [illegible] Pirovano in Johan Padan alla descoverta de le Americhe di D. Fo. Inf. e [illegible] (16-19) tel. 011 540.675. Café Procope ore 22,30 PE.A (C. Bardone, I. Montagna, F. [illegible], I. Sclavolino) in All'origine del [illegible] coreografie Rosella Mariani

PICCOLO. Piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 817 [illegible] Non pervenuto

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 011 650.02.00. Da giovedì 9 a sabato 11 ore 21 Compagnia Teatro Nuovo in Carmen. Musiche di Bizet, Schiavoni coreog. di L. Connito

TEATRO AGNELLI. Via Sarpi 111, tel. 011 619.2351. Stagione teatrale 2000/2001 - Insolito - Domenicamattinateatro - Spettacoli per le scuole. Per informazioni Assemblea Teatro [illegible] 011 4376230

TEATRO PICCOLO [illegible]. Via Salerno 12 [illegible] pervenuto.

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. Compagnie di Danza. Giovedì 22/11 ore 21 al Teatro Carignano Salome balletto in un atto ispirato al dramma di [illegible] M. Levaggi, L. Fumo, D. Domojirov, R. M. Oumiru [illegible] inf. 011 4730183

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104, tel. 011 257.881. Dal 10/11 al 12/11 la comp. La [illegible] presenta Napoli [illegible] Buzzan, regia di A. Impemba. Dal 15 al 19/11 la comp. [illegible] De [illegible] in Riservami un valzer nell'età del jazz [illegible] a [illegible] Sayre Fitzgerald. Inf. e pren. feriali 16/19

[illegible] Via [illegible] 65, tel. [illegible] 284.028 Sabato 11 ore 21, domenica 12 ore 15,30 inaugurazione della stagione Lirica con Il barbiere di Siviglia di G. Rossini. Cassa [illegible] ore 17-19

GARYBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4 Settimo Torinese. Riposo. Stagione Teatrale 2000/2001 con progetto La nuova Scena italiana, Beppe Rosso, [illegible] Teatro, I Fratellini, [illegible] Stramoni, Laura Curino, Assemblea Teatro, Pantakin, Ait [illegible] e 6 spettacoli [illegible] Convenz. con assoc. Cral. Scuole. Per inf. [illegible] 011 8971746

TEATRO [illegible]. Via Mazzotti 1, [illegible] Dal 9/11 al 11/11 3ª Rassegna Moncalieri Jazz. A cura di A. G. Mus e C.D.M.I. [illegible] di J. Fruenda, Comers R. Gori quartetto, [illegible] Quintet, F. Bosso, T. Blanchard Sextet. Pren. e inf. 011 6813130 www.sarecordings.com/cdmi-agi-[illegible]

PICCOLO [illegible] PERSEPHONES. Compagnia [illegible] Teatro - piazza Matteotti [illegible] Grugliasco Spett. Teatrale Delirio amoroso [illegible] con L. Maglietta produzione Teatri Uniti dal 28/11 al 1/12 ore 21. Per inf. tel. 011 4013328 - 011 7806717

TEATRO GIACOSA di Ivrea. Piazza del Teatro, tel. 0125 641161. Nella sede dell'Anfiteatro di Montalto Dora, giovedì 9/11 ore 21 Randevù col Cabaret apre con Gene Gnocchi [illegible] responsabilità civile nel periodo estivo

[illegible]

ARCHIVIO DI STATO (piazzetta Mollino, telefono 011.540.382). Orario: 10-18, lunedì chiuso. Ingresso gratuito.

ARMERIA REALE (tel. 011.543.889). Orario: tutti i [illegible] 8,30-19,30; lunedì chiuso. Informazioni e prenotazioni tel. 011.518.43.58.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA (telefono 011.898.0083). [illegible]: 10-12; 15-17. Venerdì chiuso.

BIBLIOTECA REALE (P.zza Castello 191 - telefono 011.543.855). Orario: lun., merc. e ven. 8,15-18,45; mart. e giov. 8,15-14; sab. 8,15-13,45.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 011.669.9372). Tutti i giorni [illegible]. La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso

CASTELLO DI VENARIA REALE (telefono 011.562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-18. Sab. visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione. Inf. tel. 011 459.36.75.

CASTELLO DI MONCALIERI (tel. 011.6816.45.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e scolaresche.

FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, tel. 011.54.65.94). Or.: da martedì a venerdì 15-19; sabato e festivi 10-19, lunedì chiuso.

GALLERIA D'ARTE MODERNA E [illegible] (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). [illegible] i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate collezioni permanenti: primo venerdì del mese 15,30-17; sabato 9,30-11; domenica 15,30. Visite guidate dom. 10-11,30 e 11,30-13,30.

GALLERIA [illegible] (via Accademia Scienze 6, telefono 011.547.440). Tutti i giorni 8,30-19,30. Sabato 8,30-23. Lunedì chiuso

MUSEO ARTI DECORATIVE - PALAZZO ACCORSI (via Po 55, telefono 011 81 29 116). Da martedì a domenica 10-20. Lunedì chiuso. Ogni 20 minuti visite guidate italiano-inglese-francese.

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 956.52.22). Mostre «Mirror's Edge. Il bordo dello specchio» E «BIT (Back in Town)». Fino al 21/01/2001. Or.: mart., merc., gio., ven. 10-17; sab. e dom. ore 10-19, primo e terzo sabato del mese 10-22, chiuso al lunedì.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666). Mostra «Giallo - poliziesco e detective story da Allan Poe fino ai giorni nostri» e «Ferrari - 60 anni di automobili [illegible] modelli». [illegible] 12/11. Or.: tutti i giorni 10-18,30, lunedì chiuso.

MUSEO DEL RISTAURO (via Andorno 2 presso Fondazione Paolo Ferraris, telefono 011.812.7580). Mostra permanente: «Gli arnesi della memoria». Ingresso gratuito su prenotazione.

MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c, telefono 011.521.22.51). Orario: martedì-sabato 9-19; domenica e festivi 14-19, lunedì chiuso. Domenica ore 10 - 18 visita guidata da un archeologo.

MUSEO DI ANTROPOLOGIA (Via Accademia Albertina 17). Aegyptica Animalia. Dal 24/10 al 16/6/2001 ingresso gratuito. Solo visite guidate su prenotazione. Domina Servizi 011 562.12.84

[illegible] Accademia [illegible] Scienze 6, telefono 011.561.7776). Mostra «Dalla natura all'arte». Or.: tutti giorni 8,30 - 19,30; sabato 8,30-23. Lunedì chiuso. Inf.: 011 563.79.12 - 561.83.91

MUSEO [illegible] (corso Ferrucci 14, tel. 011.440.04.00). Orario: giorni feriali 8,30-12,30; 14,30-18; festivi 14,30-18. Chiuso il lunedì

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 432.30.80). Mostre «I giganti nella roccia - Esposizione permanente di minerali», «Goethe fra Arte e Scienza» e «Forme e colori di natura - Omaggio fotografico di Dario Lanzardo». Fino al 3/12. Tutti i giorni 10-18. Chiuso martedì.

MUSEO [illegible] DEL [illegible] (p. Carignano, tel. 011 562.1147). A richiesta proiezione video «Voci e volti del Parlamento Subalpino». Tutti i giorni 9-19, ultimo ingresso ore 18. Lunedì chiuso. Alla domenica ore 10 visite guidate con volontari dell'Unitre.

MUSEO DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5. Telefono 011.53.02.38). Tutti i giorni su prenotazione.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini, tel. 011.66.04.104). Or.: tutti i giorni dalle ore 9 alle 19

MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, telefono 011.436.58.32). Orario: tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 20.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (c. Galileo [illegible] ang. via Cernaia). Mostra: «Principe Eugenio - Un condottiero dalla visione europea». Or.: da lunedì a giovedì 9-12,30; 14-16,15; venerdì 9-12. Chiuso sabato e festivi

[illegible] NAZIONALE [illegible] ALLA [illegible] (via [illegible] 20, tel. 011.812.56.58). Da martedì a venerdì 10-20; sabato 10-23; domenica 10-20; lunedì chiuso.

[illegible] NUMISMATICA - [illegible] ORIENTALI (Bricherasio 8, telefono 011 541.557). Tutti i giorni ore 9-19.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni dalle ore 9 [illegible] 19.

MUSEO STORIA [illegible] (viale Thovez 37, telefono 011.660.1056). Or.: tutti i giorni 9-12,30; 14,30-18,30 su prenotazione (tel. 011.63.006.29); pomeriggi del sab. e dei festivi entrata libera. Visite guidate (15 e 16,30) la seconda domenica del mese. Ingresso gratuito.

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, tel. 011 436.03.11). Mostra: «Abitar ai Castelli». Tutti i giorni 10-12,30; 15-18,30. Ingresso da via Corte d'[illegible] 20. Fino al 10 dicembre.

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, tel. 011 5171660). Mostra: «La regina di Saba - Arte e leggenda dallo Yemen». Orario: mart. e merc. 9-19; da giov. a domenica 9-22. Lunedì chiuso. Fino al 7 gennaio

PALAZZO [illegible] (via Cavour 8, tel. 011 54.74.71). Mostra: «Luci in Galleria. Da Warhol al 2000». Orario: tutti i giorni 10-19,30; giovedì 10-22; lunedì chiuso. Fino al 14 gennaio.

PALAZZINA [illegible] DI [illegible] (Stupinigi, telefono 011.358.12.20). Museo [illegible] mento. Orario: tutti i giorni 10-18, lunedì chiuso

PALAZZO REALE (p.zza Castello, telefono 011.436.1455). Da mar. a dom. 9-19; sabato 9-19, 20-23. Lunedì chiuso.

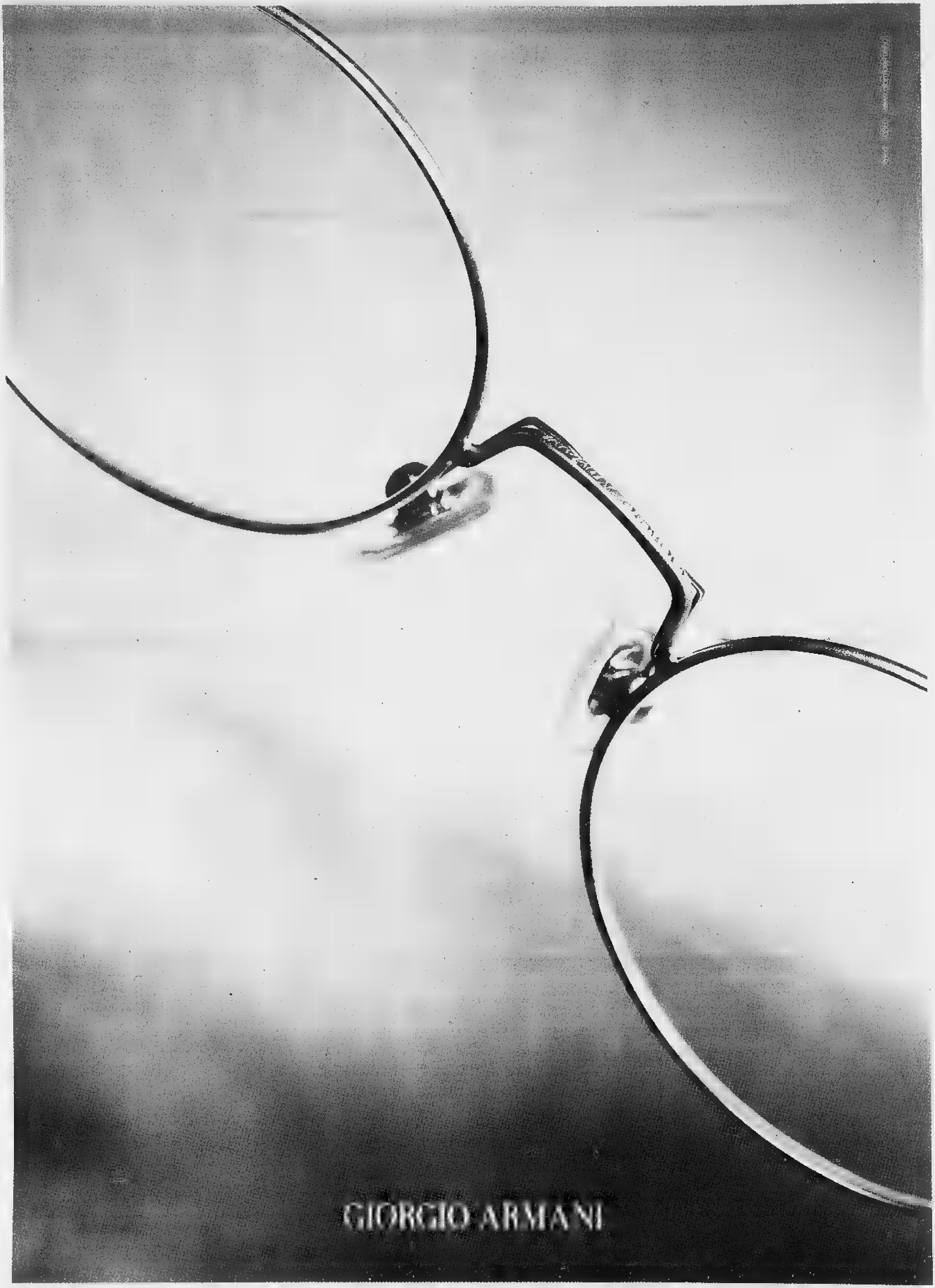
PROMOTRICE (via Crivelli 11 - Valentino, tel. 011.669.25.45). Mostra in allestimento.

EXPERIMENTA (parco Michelotti, corso Casale 15 - ex zoo. Tel. [illegible]). Orario da martedì a sabato 15-20. Domenica 10-[illegible] Visite [illegible] lunedì e sabato 9-13.

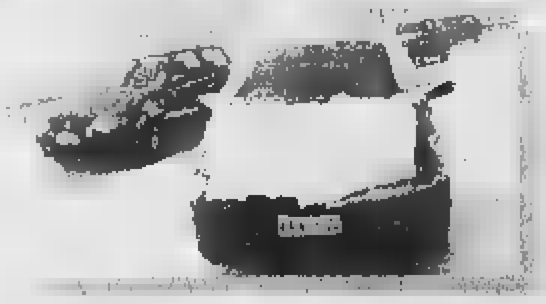
SALA BOLAFFI (via Cavour 17, tel. 011 517.20.26). Mostra: «Francesco Casorati». [illegible] i giorni 10,30-19, lunedì chiuso. Fino al 12/11

SEMINARIO VECCHIO (via XX Settembre [illegible] Tel. 011.562.58.13). [illegible]: «Spunti dai dipinti votivi - [illegible]». Orario: tutti i giorni 9-19.

SOMMERGIBILE PIETRO MICCA? [illegible] - MONUMENTO AI CADUTI DEL MARE (viale Marinai d'Italia 1, tel. 011.696.32.45). Orario: giovedì, sabato, domenica 15-18; oppure su appuntamento.


GIORGIO ARMANI

ALLARME IN TUTTA ITALIA | DALLA VALLE D'AOSTA ALLA CAMPANIA



CADE IN UN [illegible] E MUORE

C'è stato anche un morto, a Cogne, in Valle d'Aosta, dove [illegible] spazzaneve è precipitato in un burrone. La vittima è Paolo Charrere, di 20 anni, residente ad Aymavilles, dipendente della Edilcuc. Era alla guida di un [illegible] sgombera-neve quando poco a valle di Epinel è caduto nella scarpata ed è finito nel torrente sottostante. A bordo vi era anche il cantoniere regionale Marco Sorbara, di 33 anni, le condizioni sono gravi, ma la sua vita non è in pericolo



MAREGGIATA A NAPOLI, TRAGHETTI BLOCCATI

Le condizioni del tempo, con vento forza 8 e mare forza 7, hanno bloccato ieri sera i collegamenti con le isole del golfo di Napoli con disagi per pendolari e turisti costretti a terra. Circa 150 le persone rimaste a Capri. Stessa scena a Napoli, al molo Beverello, con oltre 300 capresi in attesa di partire. A complicare la situazione anche una lieve collisione, in fase di partenza, del traghetto «Agostino Lauro» con un'altra imbarcazione

La tempesta porta la neve sulle Alpi

Isolata da 21 giorni, Macugnaga resta senza aiuti

Marco Neirotti
Inviato a MACUGNAGA

E' bianco, pieno di neve e nebbia il nuovo cielo sopra Macugnaga, isolata - sempre più isolata - da [illegible] settimane. Un cielo tanto denso che gli elicotteri stanno spenti sul prato del campo sportivo di Domodossola. Facevano la spola, regolari. Decollavi e ti venivano incontro i dorsi di montagna verdeggianti e gialli, qua e là pietrosi, sullo sfondo le cime innevate. L'AB210 scivola[illegible] tra i costoni e sorvolava la grande [illegible] appesa alla parete che sovrasta la strada per Macugnaga, isola di terraferma a 1195 metri di altezza. Era la sensazione che tutto fosse passato. Gli aiuti dall'alto erano regolari e rassicuranti. Ora no. Da sabato notte nevica: i voli sono a rischio o impossibili. E mezzo metro di questa neve - quasi sempre benefattrice [illegible] ora matrigna - copre tutto.

Scende [illegible] beffa candida. Ne scende abbastanza per aprire [illegible] soltanto gli impianti del Monte Moro, ma anche quelli più in basso. Peccato che non ci si possa arrivare, agli impianti, al paese. Questo «dono» isola ancora di più, non si accontenta di chiudere le traiettorie del cielo, ma anche copre la frana rimasta lì a sovrastare la strada, nasconde i massi, [illegible] quello caduto ieri alle 14. Se passavo qualcuno, era tragedia.



A Macugnaga nevica da sabato notte. Il paese ossolano è isolato da 21 giorni e ora non può più [illegible] rifornito dagli elicotteri

punto. Ma [illegible] non si tratta di qualche pietra. Ora c'è un [illegible] grande come un condominio, posato su una terra che, sostiene Walter Berardi, responsabile del Soccorso alpino, «può scivolare giù come un tappeto». E allora - in questi bar svuotati, sulla piazza semideserta - si fanno prepotenti la paura [illegible] una stagione finita prima di cominciare e il suo contrario, la fiducia. Sono sempre cadute le pietre, dicono, e riscoprono la leggenda di due sorelle di Mondelli, frazione sopra la frana: «Mont Rubi crollerà e nessu[illegible] [illegible] resterà». Leggenda avverata, dicono: da sempre cade qualcosa, ma nessuno si è mai fatto male.

Anche una leggenda, anche una rima possono diventare sicurezza, mentre si attendono notizie. A Roma hanno parlato di Macugnaga Barberi e Bianco, si progetta una galleria di due chilometri, ma quello è un altro futuro. Il futuro imminente è una strada pur che sia. Dice Iacchino: «Si farà l'alternativa, sull'altro fronte del torrente». Ponti creati dal Genio militare, [illegible] tracciato improvvisato dall'Anas dove c'era un sentiero. E quando questo elicottero si alzerà di nuovo, si progetterà [illegible] ospedale da campo della Taurinense. Tacciono i sensori che dovrebbero monitorizzare la frana. Tace Macugnaga. Qualche volta squilla un telefono: sono le disdette dei turisti. Ma non è ancora perduto tutto, giurano

Gli elicotteri non trasportano più cibo Dalla frana si staccano nuovi massi Il sindaco: « I nostri giorni sono di attesa speravamo di farcela ora non so più»

Poteva essere tragedia anche ore prima. Due emergenze: una donna infartuata, osped[illegible] subito. Sì, ma come? Il sindaco Tiziano Iacchini si è preso la responsabilità e un'ambulanza ha cominciato l'avventura nella neve sotto il «mostro», la frana appisolata ma ben viva. E poi è passato, con questi silenziosi volontari, un uomo di 70 anni bisognoso di ricovero urgente. Si passa così, ma si sono ridotti i convogli che salivano per portare gasolio. Si sono ridotti ora che fa più freddo.

Macugnaga è un paese di 700 abitanti che diventano 6 mila nella stagione turistica, la stagione che temono di aver perduto e che non si arrendono a vedere perduta. Qui non ci sono segni di acqua e fango, non ci sono pale nelle mani e lacrime in gola. Se il cielo era e non è più [illegible] movimento continuo, in paese non si assiste a un film, si guarda una fotografia poco decifrabile, dove si coglie solo l'immobilità di un mondo che aspetta di sapere se deve sperare o sapersi piegato, che giorno dopo giorno ha attribuito a quella massa che incombe sulla strada il suo vero potere: tagliare in due, noi di qua e il mondo di là.

Il sindaco Iacchini non si illude: «Si vive di turismo. La strada chiusa significa tutti in ginocchio. Ma i problemi di stabilità ci sono e negarli non serve». E a volte si rischia, come per i malati. E la neve si ritorce contro. La guardano scendere come se si portasse addosso un ghigno. Aspettare per la gente non è facile. Aspettare è temere. Macugnaga è impianti di risalita, alberghi, appartamenti in affitto, bar, negozi tenuti in vita da auto e pullman che salivano da Ceppo Morelli.

Quando possono vanno e vengono gli elicotteri. Hanno liste di prenotazioni: per beni di prima necessità e per persone. L'ufficio è nella sede del Soccorso alpino, accanto alla «Casa del Comune»: si deve specificare il motivo del viaggio, prevedere tempi. Con precedenze: uomini e donne in cura presso ospedali e ambulatori [illegible] Domodossola, via via gli altri. Il primo viaggio del mattino porta i generi di prima necessità, i medicinali alle farmacie, la posta. Poi cominciano i trasferimenti. C'è un presidio medico del 118, ma tre donne incinte erano state trasferite per sicurezza a Domodossola.

Tutto questo quando il cielo consente. Le giornate sono di attesa. E tensione. Il vicesindaco Luigi Berna la individua nell'ansia dell'incertezza, ma anche nel senso di isolamento: «Se sapessero che finisce tra 10 giorni, la considererebbero una originale vacanza». Ha 66 anni e dice che da 60 vede [illegible] cadere. Lo dicono tutti: «Ventitré anni fa ci fu una frana, con le nostre forze riaprimmo la strada», ricorda Cesare Ruppen, 72 anni, commerciante. Era nello [illegible]

«Prigionieri dietro un muro di terra. Da sempre viviamo di turismo [illegible] adesso molti chiamano per cancellare le prenotazioni»

PAURA IN LAGUNA



Acqua alta, [illegible] centimetri a Venezia

VENEZIA. Allarme per l'acqua alta a Venezia, ieri [illegible] alle 21 aveva raggiunto i 150 cm. Un livello superiore di 10 centimetri alla soglia che fa definire il fenomeno eccezionale, e che mette a mollo il 96% del territorio [illegible] [illegible] storico (i punti più bassi di Venezia si trovano intorno agli 80-85 centimetri). Nelle ultime ore i centralini delle forze dell'ordine e dei vigili del fuoco sono stati tempestati di chiamate di cittadini in difficoltà. In alcune [illegible] della città manca la corrente elettrica.

«Accuso lo smog»

Bordon: fra le cause c'è l'inquinamento

ROMA

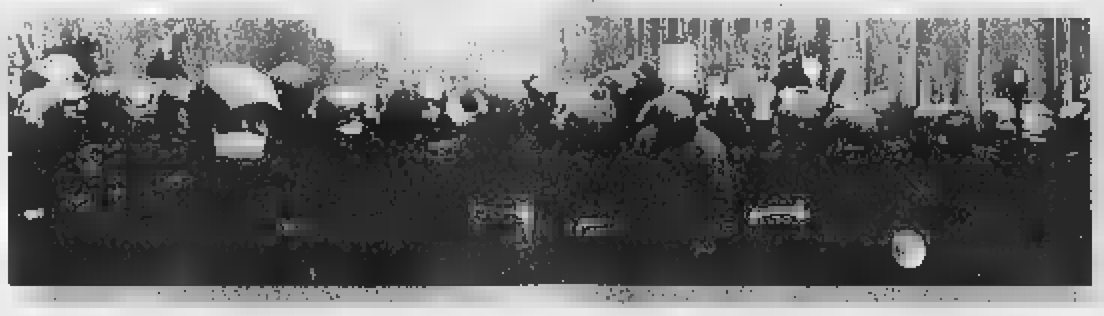
«Non c'è alcun dubbio che i cambiamenti climatici e il rialzo delle temperature sono ormai sempre più legati all'inquinamento [illegible]sferico e all'effetto serra», il [illegible]stro dell'Ambiente Willer Bordon, dopo la nuova ondata di maltempo, lancia il [illegible] allarme clima. «Naturalmente - sottolinea Bordon - l'inquinamento non è l'unica causa del clima che cambia, ma è una drammatica concausa. Di questo [illegible] ormai convinte tutte le organizzazioni scientifiche internazionale e le organizzazioni intergovernative». Bordon ricorda che l'Ipcc, la Commissione intergovernativa [illegible] cambiamenti climatici, ha reso noto che con l'attuale trend di crescita delle emissioni di anidride carbonica, la CO2 responsabile dell'effetto serra, si assisterà ad una variazione [illegible]pre più accentuata del regime delle piogge, all'aumento delle temperature di 2-3 gradi entro il 2100, con ulteriori aumenti fino a 8 gradi, secondo la Nasa, nelle regioni polari, ad un aumento progressivo dei livelli [illegible] [illegible], al diffondersi delle onde di calore, ad una recrudescenza delle malattie infettive. «Di fronte a questo scenario -ha detto Bordon- è necessario che in occasione della Conferenza sui cambiamenti climatici che si svolgerà a l'Aja la prossima settimana, si faccia un passo decisivo perché vengano superate le ultime questioni sul protocollo di Kyoto». «L'accelerazione degli impegni presi a Kyoto per ridurre i gas ad effetto serra, secondo Bordon, [illegible] è per nulla scontata». «Tutta la situazione - osserva Bordon - deve essere aggredita con provvedimenti sempre più decisi ed efficaci».

(r.cri.)

CRIMINALITA' | CONTRASTI E RICHIESTE

ALTRI [illegible] CLANDESTINI IN LIBERTÀ

Il giudice della quarta [illegible] civile del tribunale di Milano, Bianca La Monica, non ha convalidato ieri il decreto [illegible] «trattenimento» di 13 extracomunitari non regolari, che sono così tornati in libertà. Il giudice ha sollevato una nuova questione di costituzionalità, come era già accaduto la scorsa settimana. L'interrogativo avanzato oggi riguarda l'art. 13 della Costituzione, sulla libertà personale, [illegible] apparente contrasto con l'art. 14 del decreto legislativo



FASSINO, PIU' FONDI [illegible] [illegible] GIUSTIZIA

A Brescia arriveranno altri 34 miliardi per completare il nuovo Palazzo di Giustizia in fase di realizzazione, oltre ai 109 già erogati. Lo ha assicurato il ministro di Grazia [illegible] Giustizia Piero Fassino in visita a Brescia per discutere delle priorità da affrontare per rendere il sistema giustizia più efficiente. Lo stanziamento dei fondi a Brescia rientra nel programma del ministero di adeguare le strutture e gli uffici giudiziari italiani

Intercity [illegible] a fuoco, muore asfissiata

Verona: dormiva, è stata dimenticata dai soccorritori

Mario [illegible]
VERONA

Tutti i giorni sullo stesso tre[illegible]. Da due anni. Ogni mattina la partenza da Venezia alle 5,55, il lavoro [illegible] Peschiera del Garda, poi nel pomeriggio il ritorno a casa. Di nuovo su quel treno, dove questa mattina ha trovato la morte. Paola Zanchi aveva 35 anni, abitava a Venezia e lavorava come impiegata civile alla scuola agenti di polizia [illegible] Peschiera, nel Veronese. E' morta asfissiata nell'incendio scoppiato ieri mattina sull'ultimo vagone dell'intercity 602 Venezia-Milano.

Fino alla stazione [illegible] Verona il viaggio era stato regolare. Le fiamme si sono sviluppate mentre [illegible] convoglio transitava a Sommacampagna: alle 7,35 [illegible] intervenuti i vigili del fuoco che in prossimità della stazione di Castelnuovo del Garda hanno fatto scendere i passeggeri e hanno spento l'incendio. «Quando [illegible] saliti sul treno - spiega Antonietta Alibrandi, vicecommissario della polizia ferroviaria [illegible] Verona - hanno scoperto che dentro uno scompartimento c'era il corpo di una ragazza, purtroppo era già morta. Stiamo cercando di capire come possa essere successo, è tutto molto confuso. Non si riesce a spiegare come mai tutti si sono messi in salvo e [illegible] lei è rimasta sul treno, trovando la morte».

Forse Paola Zanchi dormiva. Probabilmente le accadeva spesso, così di buon [illegible], durante i 120 km che la separavano da casa a Peschiera, dove scendeva ogni giorno per andare a lavorare. Forse era da sola, e i passeggeri degli scompartimenti vicini si sono dimenticati [illegible] lei nella confusione provocata dal fumo che ha [illegible] il treno. «Improvvisamente dall'ultimo vagone abbiamo visto uscire fumo - ha raccontato Sergio, un giova[illegible] che era sul treno -, noi eravamo nella penultima carrozza [illegible] i viaggiatori si sono spostati venendo sul nostro vagone. Non erano molti, e



[illegible]

Paola Zanchi, 35 anni, l'impiegata morta asfissiata sul treno mentre andava a lavorare

comunque [illegible] [illegible] sembrava che [illegible] paura, stavano solo allontanandosi dalla zona invasa dal fumo». Quando i medici sono arrivati sul posto con un elicottero per la giova[illegible] impiegata non c'era più niente da fare. Con tutta probabilità [illegible] morta per asfissia, poiché [illegible] aveva nessun segno di bruciatura sul corpo. Le cause esatte della morte verranno accertate dall'autopsia disposta dal pubblico ministero della Procura di Verona, Rombaldoni.

«L'incendio probabilmente è partito dall'impianto di riscaldamento dell'aria - ha detto il funzionario dei vigili del fuoco di Verona, Rodolfo Ridolfi -, si [illegible] surriscaldato [illegible] ha investito le parti combustibili dello scompartimento. Da lì è scaturito il fumo che ha invaso la carrozza». Intanto la polizia, sulla base dei primi accertamenti, ha escluso la dolosità dell'incendio.

La linea ferroviaria, nel tratto Venezia-Milano, [illegible] stato interrotta alle 7.38 ed [illegible] stata ripristinata alle 9,10. Un'ora e mezzo di black-out che ha causato disagi ai passeggeri, oltre alle inevitabili ripercussioni sul traffico ferroviario. Il treno poi è stato fatto proseguire fino a Peschiera dove è stata sganciata la carrozza in modo da consentire al resto del convoglio di continuare il viaggio. Molti passeggeri hanno però preferito raggiungere Milano a bordo di un altro intercity e sono giunti nel capoluogo lombardo alle 10,50.



Il vagone dell'Intercity devastato dall'incendio

Si getta dalla finestra della scuola

Milano: salva per miracolo ragazza di 16 anni

MILANO

Mentre le altre scrivevano il titolo del compito in classe di matematica, lei, su un foglio a quadretti, vergava parole d'addio con quella scrittura rotonda [illegible] un po' larga che hanno le ragazze della sua età: «Perdono per quello che sto facendo, mamma e papà vi voglio bene...». Ha piegato sul banco il biglietto e ha chiesto all'insegnante se poteva andare in bagno a cambiarsi le lenti a contatto. Invece, S.S., sedici anni, quando [illegible] uscita dalla classe, una terza del magistrale linguistico Gaetana Agnesi [illegible] via Tabacchi - a un passo dall'Università Bocconi - ha imboccato le scale che portano al secondo piano, ha scelto un corridoio dove non ci fosse nessuno, ha aperto una finestra e si è buttata nel vuoto.

Una caduta di pochi metri ma sufficente per morire. Invece il caso ha voluto che S.S. si salvasse, riportando soltanto la frattura di un femore, una sospetta incrinatura [illegible] del bacino e [illegible] ferita alla [illegible]. Erano le 9 e un quarto di mattina. Unici testimoni della scena, i vigili urbani [illegible] vicino comando motorizzato di via Custodi. Dalla finestra che si affaccia sull'edificio scolastico, il vigile Domenico Monopoli, un istante do[illegible] la caduta, ha visto il corpo della ragazza steso sul marciapiede sferzato dalla pioggia, e ha dato l'allarme: «C'è una ragazza che si sente male, chiamate un ambulan[illegible]. Poi è corso fuori e le ha preso [illegible] mano, parlandole a lungo per evitare che perdesse conoscenza, in attesa che arrivasse l'autolettiga. In classe nessuno si era accorto di nulla.

Soltanto quando si sono sentite le sirene dell'ambulanza i ragazzi si sono affacciati alla finestra e hanno capito che si trattava della loro compagna. Le lezioni però non sono state interrotte. Il presi[illegible] Giovanni Gaglio è entrato in classe e ha spiegato l'accaduto, chiedendo ai giovani di rispettare il dolore di S.S e di non parlare con i giornalisti per la legge sulla privacy. Una consegna che i ragazzi hanno rispettato alla lettera. «Nessuno poteva immaginare [illegible] gesto simile, nè i suoi compagni di classe nè gli insegnanti - ha spiegato il preside più tardi - S.S. è una brava allieva e non ha mai accennato a problemi particolari». I voti della studentessa, iscritta al terzo anno nei corsi per l'indiriz[illegible] di Scienze sociali, risultano nella media e in passato non aveva mai subito bocciature.

Ora S.S. è ricoverata all'ospedale Fatebenefratelli dove i suoi genitori, residenti ad Opera, non trovano parole per spiegare l'assurdo gesto della loro «bambina»: una sedicenne inquieta come tutti gli adolescenti ma forse, ultimamente, [illegible] pessimista del solito. Come ha raccontato alla polizia una sua [illegible]: «S. da un po' di tempo vedeva tutto nero». [illegible] dietro la decisione di S.S. di tentare il suicidio, più che problemi scolastici come in un primo momento si era pensato, potrebbero esserci incomprensioni famigliari e forse [illegible] delusione per un amore finito male. Insomma il quadro classico di turbolenze adolescenziali che a quell'età possono diventare muri insormontabili. Ora la polizia del vicino commissariato di Porta Ticinese che sta svolgendo accertamenti sull'episodio, dovrà riferire al tribunale per i minori.

[p. col.]

«E' stato il padre a violentarla»

Ragusa: risolutivo l'esame del Dna nel caso della ragazzina psicolabile

Fabio Albanese
RAGUSA

Per mesi hanno cercato un ragazzino, un coetaneo di Laura. Ma l'autore della violenza sulla ragazzina psicolabile di Pozzallo era adulto e viveva nella sua stessa casa: i carabinieri, dopo mesi di indagini, sabato scorso hanno arrestato suo padre. L'accusa è di violenza sessuale su minore aggravata [illegible] continuata. Per gli investigatori [illegible] stato lui a mettere incinta la ragazzina, che all'epo[illegible] aveva 13 anni e per la cui sorte, un anno fa, l'Italia [illegible] spaccò in due, tra chi voleva che abortisse, e tra questi la famiglia e il suo nuovo tutore, e gli anti abortisti guidati dalla chiesa locale e dalla comunità Papa Giovanni XXIII di don Oreste Benzi. Il giudice [illegible]telare di Modica alla fine decise per farle proseguire la gravidanza ma al quinto mese arrivò l'aborto spontaneo.

Ad incastrare l'uomo, che adesso si trova rinchiuso nel [illegible] «Piano del Gesù» di Modica, è l'esame del Dna cui è stato sottoposto un campione che gli [illegible] stato prelevato dai carabinieri a [illegible] insaputa. I dati coinciderebbero [illegible] quelli prelevati sul feto subito dopo l'aborto che Laura subì nella [illegible] Primavera. Il riserbo sulla vicenda è massimo. Ancora [illegible] mattina i carabinieri, nonostante le voci [illegible] Pozzallo da giorni si fossero fatte insistenti, smentivano l'arresto, che è [illegible] confermato poi in serata.

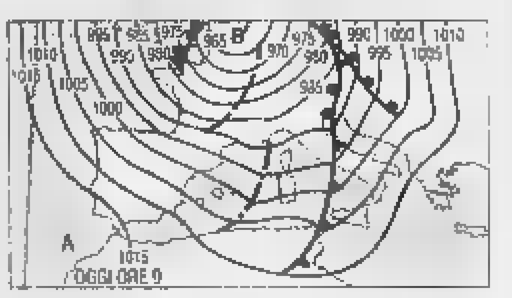
L'uomo, 64 anni, ex bracciante agricolo ora pensionato, non aveva voluto sottoporsi all'esame del Dna e questo all'epoca aveva accresciuto i sospetti dei carabinieri. Lui fino all'ultimo aveva recitato la parte del padre ferito: fu visto in piazza strappare i [illegible]iornali con [illegible]randi titoli sulla storia della figlia ed [illegible]ti nell'edicola del paese; nel giorno in cui il giudice tutelare doveva decidere se farla abortire o meno, [illegible] presentò al tribunale di Modica con l'avvocato di famiglia per avanzare un'istanza di interruzione della gravidanza. Così, per prelevare il campione, i militari hanno dovuto fare tutto di nascosto dopo avere ottenuto l'autorizzazione dal magistrato: hanno convocato in [illegible] l'uomo «per comunicazioni» e gli hanno offerto una sigaretta. La preziosa cicca è stata poi passata agli esperti che hanno recuperato un campione di saliva.

Sabato scorso è stata emessa dal gip di Modica Francesco Mainardi un'ordinanza di custodia in [illegible] richiesta dal sostituto Clara Ruggiero. L'uomo è stato arrestato nella sua piccola casa nel centro di Pozzallo, dove vive l'intera famiglia: la madre, l'anziana nonna e i fratelli di Laura. La ragazza, che ha [illegible] tutore dall'età di 11 [illegible] [illegible] che dall'epoca dei fatti vive invece in una casa-famiglia, solo da un mese ha ripreso a frequentare la scuola. «Fa anche attività sportiva in piscina - rivela il suo tutore, [illegible] medico di famiglia, Ignazio Ruffino, tra coloro che un anno fa chiedevano l'interruzione di gravidanza -. Ora è tranquilla, [illegible] certo vorrei sapere che fine hanno fatto tutti coloro che [illegible] scorso anno si erano detti disposti ad aiutarla».

Per assoluta mancanza di spazio le soluzioni dei giochi sono rimandate a domani. Ce ne scusiamo con i nostri lettori

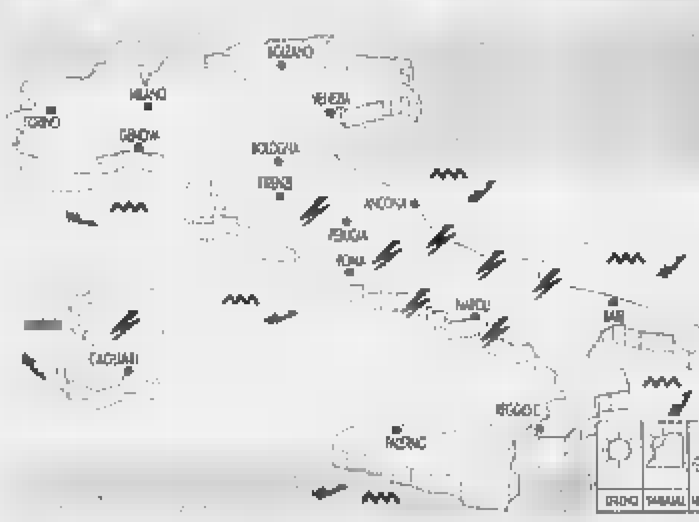
IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LOFFREDI

METEO IN TEMPO REALE www.ciaoweb.it

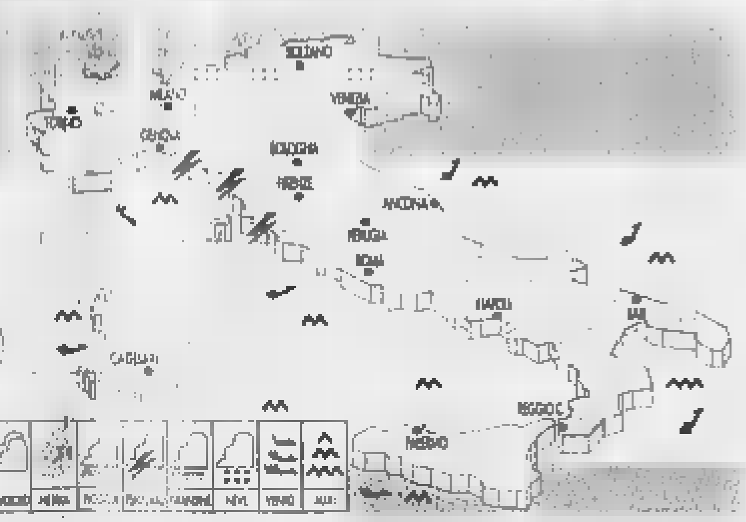


ANCORA PIOGGE. La nuova pesante ondata [illegible] maltempo tende ad allentarsi sulle regioni [illegible] Nord-Ovest, mentre proseguirà per le prossime 12-16 ore sul resto della Penisola. Al suo seguito il tempo resterà comunque instabile a causa di una circolazione depressionaria.

Tendenza per dopodomani. Ancora tempo incerto su tutta la Penisola, con schiarite più ampie sulle regioni di Nord-Ovest e sulla Toscana. [illegible] resto dell'Italia la nuvolosità irregolare si presenterà più frequente durante le ore pomeridiane con possibilità di brevi piovaschi sulle [illegible] appenniniche.



OGGI. Sulla Penisola il cielo si presenterà coperto con piogge a tratti intense. Nel corso della giornata le piogge cesseranno sul Nord-Ovest [illegible] si concentreranno al Centro-Sud. Continuerà a nevicare sulle Alpi Centro-orientali. Venti e mareggiate sulle coste.



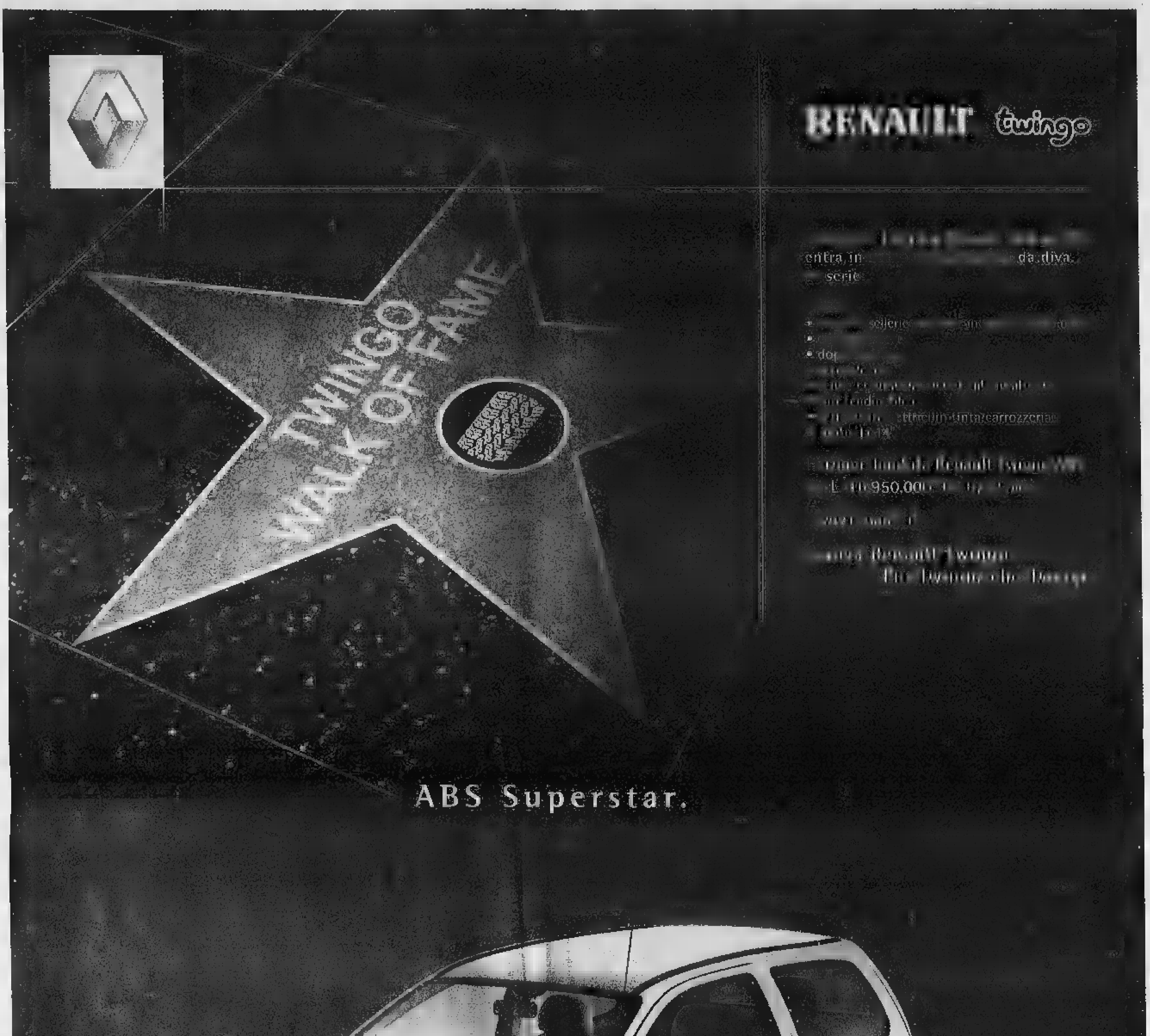
DOMANI. L'ondata [illegible] maltempo si accingerà a lasciare anche il Sud, ma il tempo resterà incerto: le schiarite avranno breve durata, seguite da annuvolamenti e piovaschi. Nelle prime ore del mattino foschie e nebbie sul Nord [illegible] nelle valli del Centro-Sud.

CITTA' [illegible]

	min	max		min	max		min	max
Aosta	np	np	Bologna	[illegible]	[illegible]	Bari	7	20
Bolzano	3	7	Firenze	8	18	Napoli	9	20
Verona	5	13	Pisa	10	18	[illegible]	7	15
Trieste	11	15	Ancona	7	18	S. M. Leuca	15	20
Venezia	6	18	Perugia	8	16	R. Calabria	17	22
Milano	7	12	Pescara	7	19	Palermo	12	23
Torino	5	8	L'Aquila	[illegible]	13	Catania	11	24
Cuneo	np	np	Roma Ciamp.	10	17	Messina	15	22
Genova	12	16	Roma Fium.	12	19	Alghero	13	19
Imperia	11	17	Campobasso	7	[illegible]	Cagliari	13	23

[illegible] [illegible]

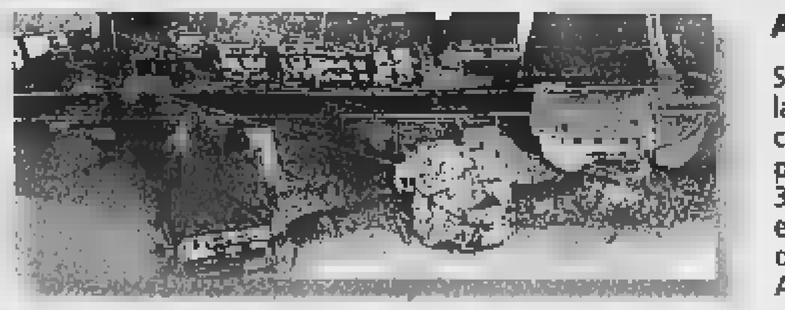
	min	max			min	max	
Amsterdam	7	10	pioggia	Lisbona	[illegible]	19	pioggia
Atene	18	[illegible]	variabile	Londra	8	11	pioggia
Bangkok	18	30	sereno	Los Angeles	13	20	variabile
Berlino	3	10	variabile	Madrid	9	13	pioggia
Bruxelles	7	12	pioggia	Montreal	1	8	nuvoloso
Bucarest	9	14	nuvoloso	Mosca	3	8	nuvoloso
Budapest	3	13	variabile	New York	6	12	variabile
Buenos Aires	13	24	pioggia	Nizza	8	17	pioggia
Copenaghen	3	9	variabile	Parigi	[illegible]	12	pioggia
Dublino	[illegible]	8	pioggia	Pechino	4	14	[illegible]
Francoforte	4	11	nuvoloso	Praga	2	9	variabile
Gerusalemme	8	21	sereno	Rio de Janeiro	23	26	variabile
[illegible]	3	11	pioggia	Sofia	[illegible]	17	pioggia
Helsinki	5	10	pioggia	Sydney	16	19	pioggia
Johannesburg	12	26	sereno	Tokyo	14	18	variabile
Il Cairo	16	26	sereno	Varsavia	-1	10	pioggia
Istanbul	13	18	variabile	Vienna	4	13	variabile


RENAULT twingo
TWINGO
WALK OF FAME
ABS Superstar.
twingo

[illegible] UN NUOVO ALLARME

[illegible] ORCO

Gravi disagi [illegible] Valle Orco, sulla strada per Ceresole: poco dopo il centro abitato [illegible] Locana, in località Casetti, è franato [illegible] tratto della pista realizzata per sostituire la strada statale 460, già devastata tre settimane fa dall'alluvione. L'incidente ha creato difficoltà alla viabilità, limitata ad un traffico leggero. Noasca e Ceresole sono raggiungibili, pur se con molte difficoltà. Il transito [illegible] tenuto sotto controllo dai carabinieri di Locana.



ALLUVIONE, [illegible] STANZIA [illegible]

Su iniziativa dell'assessore Pichetto (Industria [illegible] Lavoro) la Regione ha deciso di anticipare alle Province il 100 per cento dei fondi destinati ai cantieri di lavoro per i danni provocati dall'alluvione, per un impegno complessivo di 3 miliardi [illegible] 250 milioni. Le somme verranno stanziate entro [illegible] 2000, le Province dovranno fornire un rendiconto delle spese e restituire gli eventuali fondi non utilizzati. Alla Provincia di Torino sono destinati oltre 2 miliardi.

Prima neve e disagi a catena

Resta chiuso tre ore il traforo del Frejus

E' bastato l'arrivo [illegible] «Pamela», [illegible] ciclone atlantico [illegible] indebolito, [illegible] far tornare la paura del maltempo in Piemonte. Ventiquattr'ore di pioggia e forti rovesci in pianura, abbondanti nevicate sui rilievi al di sopra [illegible] 1000 metri.

VALLE DI [illegible] Nella notte e nelle prime ore del mattino [illegible] caduti oltre 60 centimetri di neve al Sestriere e a Sauze d'Oulx e [illegible] metro [illegible] Bardonecchia, dove la bufera ha [illegible] non poche difficoltà al tunnel italo-francese, cogliendo di sorpresa molti Tir. Si sono formate code [illegible] 5 ai 6 km e centinaia di «bisonti della strada» sono stati fermati dalla polizia stradale presso l'autoporto di Susa e nello spiazzo dell'area [illegible] servizio di Salbertrand.

Solo nel pomeriggio, intorno alle 16, la situazione [illegible] tornata alla normalità. Il traffico automobilistico non ha invece subito interruzioni, anche [illegible] vi sono stati dei rallentamenti. Problemi di viabilità anche [illegible] Chiomonte, dove la [illegible] ha fatto cadere un albero sulla statale 24 del Monginevro. La strada è stata liberata dai vigili [illegible] fuoco.

L'abbondante nevicata ha messo di buon umore gli operatori turistici e gli amanti dello sci. [illegible] questa mattina i battipista del comprensorio della Via Lattea sono in funzione per [illegible] il «fondo» e con tutta probabilità l'apertura degli impianti - prevista per il ponte dell'Immacolata - verrà anticipata [illegible] fine novembre.

[illegible] In Val Chisone e Val Germanasca la [illegible] è caduta oltre i 700 metri [illegible] altezza, provocando disagi soprattutto alla circolazione. A Pralì sono caduti 40 centimetri di neve mentre all'arrivo della seggiovia, alla «Capannina», lo strato è giunto a 60 centimetri d'altezza. A Pragelato il manto nevoso ha raggiunto il mezzo metro. In entrambe le stazioni si attende una seconda nevicata per poter aprire le piste di sci.

La statale 23 del Sestriere è percorribile con catene a bordo da Fenestrelle; [illegible] sono sempre numerosi i tratti a senso unico alternato dove si stanno eseguendo i lavori di sistemazione della strada danneggiata dall'alluvione. I canali e i torrenti del Pinerolese si sono ingrossati ieri [illegible] mezzogiorno ma non [illegible] sono verificati straripamenti.

[illegible] SANGONE. Monti imbiancati anche nella zona di Giaveno, dove nella notte tra domenica e lunedì è la neve è caduta a Prafieul, 980 metri di altezza, ricoprendo le cime e i pendii con uno strato dai 20 ai 50 [illegible]tri. All'Alpe Colombino, 1300 metri, sono caduti [illegible] centimetri, mentre sul monte Aquil[illegible] a quota 2115 metri, la neve ha superato i 40 centimetri. Alla stazione sciistica di Pian Neiretto (1300 metri d'altezza) [illegible] al Colle del Lys il manto [illegible] ha raggiunto i 30 centimetri. Gli impianti sciistici sono ancora chiusi e gli spazzaneve sono al lavoro dalle prime luci dell'alba di ieri.

[illegible] DI LANZO. [illegible] Valli [illegible] Lanzo nevica oltre gli [illegible] metri [illegible] nei comuni di Balme, Usseglio e Groscavallo si è già depositato uno strato spesso una trentina di centimetri. Protezione Civile e vigili del fuoco temono però che la neve marcia possa contribuire ad erodere ancora porzioni di pietre e fango che non [illegible] ancora assestate dopo l'ultima alluvione. La neve ha anche bloccato i lavori della nuova strada di frazione Martassina progettata a tempo record per togliere il comune di Balme dall'isolamento.

CANAVESE. Poca neve e molta pioggia, invece, [illegible] Canavese, dove il passaggio di «Pamela» ha fatto tornare lo [illegible] d'allarme. La pioggia battente, che ha iniziato a cadere nella notte di domenica, ha nuovamente destato la paura di altri disastri, anche se nella serata di ieri la situazione era sotto controllo. Nel resto del Canavese non si segnalano situazioni di pericolo. I livello di fiumi e torrenti, infatti, [illegible] rimasto basso, dal momento che nevica anche a bassa quota (intorno ai mille metri). L'attenzione, ora, è soprattutto sulle colline, per il rischio di frane e smottamenti.



Prima neve nell'alta Valle di Susa: qui un'immagine di Sauze di Oulx imbiancata

Scontro frontale: due vittime

Incidente per la pioggia a Orbassano

Massimiliano Peggio

ORBASSANO

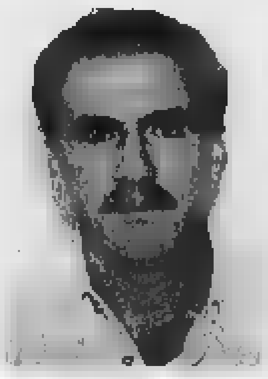
Pioveva ancora a dirotto quando i carabinieri hanno riaperto la strada per Pinerolo, assediata dal traffico del mattino. Sull'asfalto bagnato sono rimasti i segni dello schianto, più in là una manciata di schegge di [illegible]. Ieri, poco prima delle 6, due auto si [illegible] scontrate frontalmente sulla circonvallazione esterna di Orbassano. Il bilancio è di due morti e due feriti: due donne ricoverate in osservazione al San Luigi. Le vittime [illegible] un operaio di Volvera, Vincenzo Logorzo, 44 anni, residente in strada Bongiovanni [illegible] e una casalinga di Moncalieri, Anna Maria Cafagna, di [illegible] anni, abitante in via Tetti Piatti 25/b. Entrambi sono morti sul colpo, nello schianto tremendo tra le due vetture, [illegible] Cinquecento [illegible] una Punto. L'operaio era alla guida della Cinquecento, ed era diretto [illegible] Torino. La Punto, con a bordo le tre donne, stava viaggiando in direzione Piossasco. All'improvviso, secondo una prima ricostruzione dell'accaduto, la Cinquecento sarebbe piombata nella corsia opposta, travolgendo l'altra vettura. Barbara Filippelli, 25 anni, di Calopezzati, [illegible] alla guida [illegible] Punto: con lei, oltre la vittima, anche Patrizia Boscolo, di 38 anni, residente sempre a Moncalieri, in frazione Tetti Piatti 4.

L'incidente è avvento quasi all'altezza di Strada Volvera, non lontano dall'incrocio che porta verso il [illegible]tro di Orbassano. Sulle cause, al momento, i carabinieri formulano solo ipotesi. Una distrazione o forse anche un'imprudenza. E [illegible] solo. Anche le condizioni della strada, il maltempo, la velocità eccessiva, potrebbero aver tradito l'uomo, che ha perso il controllo della vettura. «L'auto di mio marito è finita nell'altra corsia: chissà [illegible] è capitato, probabilmente ha avuto un malore», dice la moglie dell'operaio, con [illegible] filo appena di [illegible] Vincenzo Logozzo [illegible] papà di due bimbe: ieri all'alba stava andando [illegible] lavoro, il primo turno negli stabilimenti Fiat di Rivalta. Le tre donne, invece, il lavoro lo stavano cercando. [illegible] proprio ieri erano partite prestissimo da Tetti Piatti per raggiungere Piossasco Anna Maria Cafagna, madre di tre figli, abitava in [illegible] alloggio delle palazzi[illegible] popolari che si affacciano su strada Carignano. «Dovevano anda[illegible] ad un appuntamento, per trovare insieme un impiego», spiega il marito, Salvatore Licata, aprendo la porta di casa ad amici e parenti. Barbara Filippelli e Patriza Boscolo, sono [illegible] estratte dall'abitacolo della Punto e trasportate all'ospedale San Luigi di Orbassano. Le loro condizioni non sarebbero preoccupanti.

DONNA MUORE DUE GIORNI DOPO L'INCIDENTE

SANTENA. Non ce l'ha fatta Andreina Migliore, 41 anni, di Santena, madre di [illegible] figli, ricoverata d'urgenza all'ospedale di Chieri dopo [illegible] incidente d'auto a Cambiano sabato pomeriggio. Per due giorni ha lottato tra la vita [illegible] morte: i medici h[illegible] fatto l'impossibile per [illegible] l'emorragia interna sottoponendo [illegible] donna a tre operazioni e a continue trasfusioni di sangue. Ma non è bastato. Andreina [illegible] è spenta all'ospedale [illegible] Chieri tra lo strazio dei familiari.

Sabato stava percorrendo la statale che collega Santena a Chieri a bordo della Peugeot familiare con due dei suoi figli: Giovanni, 21 anni, alla guida, e Martina, la più piccola, [illegible] anni. Doveva [illegible] un pomeriggio tranquillo da spendere tra le [illegible] qualche visita, invece all'altezza dell'incrocio [illegible] via Cavalieri [illegible] Peugeot si è schiantata contro un furgone proveniente in direzione opposta. Roberto Pistolesi, 30 anni, al volante del furgone, non è riuscito ad evitare l'auto ma la dinamica dell'incidente è ancora da accertare. [illegible]tante in [illegible] Andreina ha intuito lo schianto, si è voltata per proteggere la figlioletta e questo ha aggravato l'effetto delle cinture, che le hanno leso l'addome. Sul posto sono arrivate subito le ambulanze del 118 di Poirino e Chieri e i carabinieri di Chieri, che hanno [illegible] donna e i figli, feriti in modo non grave.







Sopra, da sinistra a destra, **Vincenzo Logozzo** e **Anna Maria Cafagna**, morti nello scontro frontale di Orbassano, dove sono anche rimaste ferite due donne [illegible] al San Luigi. A fianco **Andreina Migliore** che è [illegible] due giorni dopo [illegible] incidente a causa di una emorragia interna malgrado varie operazioni effettuate dai medici

Bimbo ferito

Auto si ribalta presso Vigone

[illegible]. L'asfalto reso viscido dalla pioggia [illegible] mancata precedenza sono [illegible] cause di [illegible] incidente stradale [illegible] nuto ieri mattina verso le 9 nella rotonda [illegible] Vigone. Nell'incidente [illegible] bambi[illegible] di 9 anni. Massimiliano Delicio, che viaggiava a bordo della «Fiat Punto» guidata dalla madre Raffaella Maenza, 42 [illegible] abitante [illegible] paese in via Sorna[illegible] ha riportato [illegible] cranico [illegible] è stato trasportato con [illegible] elicottero del 118 all'ospedale infantile Regina Margherita. La dinamica dell'incidente è stata ricostruita dagli agenti della polizia municipale di Vigone, intervenuti con i carabinieri. La «Punto», sulla quale viaggiava il bambino, proveniente dalla frazione Zucchea, si è immessa nella rotonda e viaggiava in direzione di Vigone, quando da Villafranca è sopraggiunta un'altra «Punto» guidata da Daniele Sino, 43 anni, agricoltore, a[illegible] ch'egli residente a Vigone in via Montagna 30; l'uomo ha [illegible] di frenare ma la sua auto ha slittato sull'asfalto bagnato ed ha colpito l'altra auto facendola ribaltare. I vigili del fuoco di Pinerolo hanno estratto [illegible] donna ed il bambino [illegible] macchina. Le condizioni della donna non sono gravi, è stata ricoverata all'ospedale Edoardo Agnelli di Pinerolo, illeso il Sina.

[illegible]OVINCIA FLASH

■ **AVIGLIANA, ARRESTATI.** Almeno trentamila persone hanno visitato la fiera commerciale di domenica scorsa. Durante il [illegible]vizio di controllo, organizzato [illegible] carabinieri, sono stati fermati due cinesi, [illegible] uomo [illegible] una donna che vendevano CD musicali e cassette contraffatte. Nascosti in un borsone, sono stati trovati cinquecento pezzi irregolari. I due erano senza documenti e privi del permesso di soggiorno.

■ **CASTIGLIONE, CANILE.** Dopo tutta una serie di atti burocratici, denunce e proteste degli abitanti della zona, con lo sgombero del canile abusivo di regione Tetti Varetto, sulla collina di Castiglione Torinese, gestito [illegible] Franco Casardo, [illegible] è finalmente posto fine ad una situazione fatiscente sotto il profilo igienico che si protraeva ormai da anni. I circa settanta animali sono stati recuperati e affidati ad un [illegible]ile di Villastellone, il Cassardo [illegible] è trovato una nuova sistemazione.

■ **CALUSO, FURTO.** A distanza di circa sette mesi i ladri nel centro di Caluso hanno nuovamente svaligiato l'Antico Bar del Peso, piazza Mazzini 6, gestito da Patrizia Ansinelli. I malfattori, operando indisturbati, hanno svuotato i freezer, portato via un forno a microonde, svariati generi alimentari, vini, liquori e una collezione [illegible] CD. Da una prima frettolosa stima, i danni supererebbero I sei milioni.

■ **CANDIA, TEATRO.** [illegible] Centro di Formazione Teatrale «Teatro delle Dieci» diretto dal regista Massimo Scaglione, in collaborazione con il Comune e la Pro Loco di Candia organizza un corso di recitazione. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi venerdì 10 novembre alle 21 presso la sala consiliare candiese.

■ **SUSA, ASCOM.** «I commercianti ed il dopo alluvione» è il tema di [illegible] riunione dibattito che si svolge questa sera alle ore 21 [illegible] Susa in via Palazzo di Città presso la sala consiliare. [illegible] organizzata dall'Ascom provinciale per fare una mappa dei danni che hanno subito artigiani e commercianti. Verranno anche fornite informazioni per accedere al Prestito d'onore, finanziamento-ponte fino a 50 milioni a tasso zero istituito dall'Ascom di concerto con la CRT.

■ **SETTIMO, [illegible].** Diretta [illegible] Torino al volante di una Opel Tigra, M.V., 29 anni, frazione Boschetto di Chivasso, via Sant'Anna, a causa della pioggia in frazione Mezzi Po di Settimo ha perso il controllo dell'auto che è finita nella scarpata. La giovane [illegible] stata soccorsa dal 118 e ricoverata [illegible] Chivasso. L'amica che viaggiava al suo fianco, A.C., 28 anni, di Chivasso, via Togliatti, è stata curata e dimessa.

■ **MONASTEROLO, PARROCO.** Il canonico Angelo Perino è il nuovo saerdote della parrocchia dell'Assunzione di Maria Vergine della frazione Monasterolo di Cafasse. Il religioso arriva dalle comunità di Canischio [illegible] San Colombano che ha guidato per oltre venti anni.

■ **BRANDIZZO, ASTERIX.** Daniele Nardin è stato eletto presidente della società Policalcistica Asterix di Brandizzo, che conta [illegible] 300 iscritti. Del direttivo fanno anche parte Alessandro Canina, Gianni Avanzato, Guido Ardesi e Sonia Mangiavini.

L'episodio nel settembre del 1944, dopo una rappresaglia dei tedeschi

L'addio al prete che salvò 21 ostaggi

Pralormo, il sacerdote aveva sfidato i nazifascisti

Antonella [illegible]

PRALORMO

Ieri [illegible] Pralormo c'era una grande commozione [illegible] la notizia della morte di don Rodolfo Piglione, [illegible] anni, che nel settembre del '44 aveva sfidato l'esercito nazista ottenendo la liberazione di 21 [illegible] catturati in paese durante un rastrellamento. «Un sacerdote [illegible] ce ne sono pochi» commenta la figlia [illegible] Antonio Chiosso, il ragazzo che aiutò nell'impresa il cappellano del Santuario della Spina. Don Rodolfo Piglione [illegible] Pralormo non è mai stato dimenticato. Tanto che il sindaco Mario Moschietto nel 1995 gli conferì la cittadinanza onoraria. Orsola Appendino, storica locale, figlia di Domenica, una delle donne catturate dai tedeschi, ha raccontato quel dramma anche nelle pagine di un libro. «C'era stato uno scontro a fuoco tra i partigiani della "Matteotti" e quattro militari tedeschi» ricorda. Due muoiono nello scontro, altri due, feriti, vengono catturati dai partigiani. Alle prime luci del giorno seguente scatta la rappresaglia. I militari tedeschi occupano la cascina dove Domenica Appendino vive con i genitori. Urlano, devastano la casa, prendono in ostaggio 21 persone tra uomini e donne: il più giovane ha 18 anni, il più anziano 85. Poi, prima di allontanarsi, incendiano la casa.



Don Rodolfo Piglione, aveva 85 anni

Domenica, allora trentenne, si separa [illegible] genitori con la morte nel [illegible]. I 21 abitanti [illegible] Pralormo vengono rinchiusi alle Nuove di Torino, dopo aspettano nell'angoscia la fucilazione o [illegible] essere deportati in Germania. Don Rodolfo Piglione, 29 anni, cappellano del Santuario della Spina, [illegible] due volte ad aiutarli. Infor[illegible] la bicicletta [illegible] pedala [illegible] a Santena per [illegible] con gli ufficiali tedeschi, e poi fino a Torino agli Alti comandi, e ottiene lo scambio. I 21 abitanti [illegible] Pralor[illegible] vengono liberati due giorni dopo a Santena, dove vengono restituiti i cadaveri dei due soldati tedeschi, i prigionieri, le armi e l'auto sequestrate dai partigiani.

I funerali di don Rodolfo Piglione, morto ad Aosta all'età di 85 anni, si celebreranno giovedì mattina nella parrocchia di San Silvestro ad Asti, la città dov'era nato nel 1915.

Chivasso, verrà fatta brillare domenica prossima

Lavori post-alluvione fermi per la bomba vicino al ponte

CHIVAS[illegible]

Sono partiti e subito interrotti i lavori nel torrente Orco a Chivasso, per ripristinare i danni causati dallo straripamento del corso d'acqua nell'alluvione del 15 ottobre, per il ritrovamento, vicino al ponte della ferrovia Torino-Milano, di una grossa bomba americana d'aereo inesplosa, da mille libbre e risalente all'ultimo conflitto mondiale. Probabilmente l'ordigno verrà rimosso [illegible] fatto brillare nella giornata di domenica dagli artificieri dell'esercito. Una operazione complessa.

Tali lavori nell'Orco [illegible] stati decisi [illegible] giorni [illegible] nel [illegible] un sopralluogo tra l'Amministrazione Comunale [illegible] Chivasso, il Magistrato per il Po e Anas. L'equipe di tecnici ha esaminato le situazioni più a rischio dopo lo straripamento del torrente Orco e del Po, che [illegible] recato danni alla città [illegible]iati miliardi. Il magistrato per il Po si è impegnato [illegible] intervenire urgentemente a ripristinare l'argine sinistro dell'Orco alla confluenza con il Po, gravemente danneggia[illegible]. L'Anas, invece, interverrà con una serie di lavori finalizzati [illegible] rinforzare i pilastri del po[illegible] sulla statale 11, mediante anche la collocazione di micropali. Sempre pres[illegible] questo ponte il Magistrato ha evidenziato la necessità di realizzare una briglia in cemento armato per stabilizzare il deflusso delle acque a valle.

Al sindaco Andrea Fluttero è stata richiesta un'ordinanza per una prima sistemazione dell'arcata destra [illegible] ponte Orco, attualmente ostruita, [illegible] la rimozione della mole di detriti [illegible] boscaglia contro i due ponti, statale 11 Padana Superiore e ferrovia Torino-Milano. E' prevista una spesa di circa 200 milioni. Il primo cittadino Fluttero ha ribadito l'urgenza che [illegible] Magistrato per il Po «definisca gli interventi di messa in sicurezza su tutto il tratto dell'Orco nel territorio chivassese». [d. and.]

Protesta ad Avigliana

«L'Ufficio postale dev'essere aperto anche il pomeriggio»

AVIGLIANA. «E' impensabile che la città [illegible] Avigliana abbia l'ufficio postale aperto solo al mattino», questa è l'affermazione del sindaco Remo Castagneri. «Sarà nostra cura richiedere l'immediata apertura alla direzione delle Poste». I disagi sono notevoli e la protesta si estende a macchia d'olio. Numerosi cittadini si sono rivolti al primo cittadino e le ditte della città dei due laghi e quelle dei paesi limitrofi stanno valutando che strada prendere per far valere i loro diritti. Avigliana [illegible] la più grossa città della Valle di Susa, ed è posta [illegible] punto focale per [illegible] rete stradale, raggiungibile in pochi decine di minuti dalla Val Sangone, Val Messa, e dai numerosi comuni industriali come Buttiglie[illegible] Alta, Almese, Sant'Ambrogio. «L'ufficio di Avigliana è l'unico in Valle che garantisce [illegible] servizio di consegna [illegible] internazionale - spiega Silvia Costantini contitolare della di carrelli CML di Rosta - non può penalizzare le numerose aziende che gravitano sul territorio».

A «Chi l'ha visto?»

[illegible] la [illegible] parla della mummia di [illegible] Pellice

[illegible]. Andrà in onda questa sera, durante il programma «Chi l'ha visto?», il mistero legato al corpo mummificato trovato il 16 agosto nel Comune di Bobbio Pellice [illegible] pressi del rifugio «Barbara». Nessuno sino ad oggi ha dato un nome a quel corpo dall'età apparente che può andare dai 30 ai [illegible] anni; in tasca non aveva documenti [illegible] solo un accendino ed una tessera telefonica, sulla quale adesso [illegible] eseguendo gli accertame[illegible]. Fra le ipotesi, vi è quella che si tratti di un immigrato clandestino che voleva raggiunge[illegible] la Francia passando dalla Val Pellice. L'autopsia non ha accertato la [illegible] del decesso. Ma fra le varie ipotesi che ha fatto il medico legale vi [illegible] anche quella di un [illegible]. Questa sera nella trasmissione interverrà il sindaco di Bobbio Pellice, Aldo Charbonnier, il capitano dei cabinieri della compagnia di Pinerolo, Salvatore Leotta, ed i parenti di un giovane scomparso dalla Val Pellice a marzo.

UN MARCHIO PRESTIGIOSO FA IL SALTO DI QUALITA'

IL PRESIDENTE DEI CERAMISTI

Elisa Giampietro, presidente dell'Associazione ceramisti di Castellamonte, è soddisfatta. «E' un'ottima iniziativa - commenta -, che può riportare la nostra ceramica alla pari con quella di altre città italiane, per esempio Faenza». E aggiunge: «Erano anni che aspettavamo un tale riconoscimento. Crediamo di meritarlo, anche per il lavoro svolto nei ricostruire e mettere a disposizione tutta la documentazione».



IL CURATORE DELLA MOSTRA

Nicola Mileti, curatore della Mostra della Ceramica ed al quale si deve molto per l'opera di rilancio, non nasconde l'entusiasmo. «Essere inseriti nella ristretta rosa delle Città della Ceramica - afferma - non può che riempirci di orgoglio». Certo sarà difficile rivivere il periodo d'oro del secolo scorso. «Soprattutto negli anni '40 e '50 - continua - la città si era un po' allontanata dalla ceramica, la gente andava a lavorare in fabbrica. Da diversi anni, però, c'è una crescita costante».

La ceramica diventa «doc»

Il riconoscimento a Castellamonte

Mauro Revello
CASTELLAMONTE

Potrebbe essere quel «salto di qualità» sempre invocato da più parti, ma che finora non si era mai verificato. Il nome della città di Castellamonte, ora, può fregiarsi del «Marchio nazionale per la ceramica»: una sorta di denominazione a origine controllata, creata per tutelare sia la produzione artistica che quella tradizionale.

Il riconoscimento è importante, soprattutto in quanto ha valore nazionale. Non solo: Castellamonte è l'unica città piemontese tra le 27 oggi inserite nel prestigioso elenco. «Cinque anni fa - spiega Piero Scala, vicesindaco e assessore alla cultura -, quando con il Consiglio Nazionale Ceramico venne avviato il discorso del marchio, ci era sembrato giusto aderire e dare il nostro contributo».

A rendere particolarmente doverosa questa adesione, del resto, era l'esigenza di regolamentare il settore. «Ci sono artigiani - continua Scala - che producono oggetti in ceramica utilizzando una terra rossa che è simile alla nostra. Per questo si era resa necessaria un'opera di controllo, con l'istituzione di un albo e di un disciplinare da seguire».

Castellamonte, in sostanza, si propone come punto di riferimento per l'intero Piemonte nel settore della ceramica. E non si tratta soltanto del marchio. Nella prossima primavera dovrebbe essere inaugurato il nuovo Museo della Ceramica, unico in tutta la regione. Avrà sede a Palazzo Botton, edificio storico in pieno centro città recentemente ristrutturato dal Comune con una spesa di un miliardo e 300 milioni.

Anche di questo progetto se ne è parlato per anni, ma è sempre rimasto sulla carta senza essere mai realizzato. Un piano del palazzo sarà dedicato all'esposizione permanente; gli altri due piani ospiteranno manifestazioni a cadenza mensile e iniziative di vario genere. «Il problema, adesso, sarà il reperimento delle risorse finanziarie - continua Scala -. Ma la Regione ci aveva assicurato un aiuto, sia per il museo che per l'allestimento della tradizionale mostra estiva».

L'attenzione, comunque, è ora tutta rivolta al marchio (due riccioli concentrici in movimento, sovrastati dalla scritta «Ceramica artistica & tradizionale») che si potrà apporre sui manufatti. «Oltre che tutelare le ceramiche delle zone riconosciute - dicono i promotori dell'iniziativa -, il marchio dovrà tutelare anche il consumatore. E questo soprattutto in vista dell'immissione sul mercato europeo di ceramiche artigianali, copiate dai modelli storici delle città italiane e prodotte su larga scala dai Paesi in via di sviluppo».

Tra qualche mese si potranno vedere i primi risultati. «E' un'iniziativa - sottolinea Antonio Buzzigoli, assessore provinciale alle attività produttive - che può aiutare il territorio ad uscire dalla crisi». Per Elisa Giampietro, presidente dei ceramisti di Castellamonte, può essere la molla per rivalutare il prodotto. «Ma a patto - replica Scala - che gli stessi ceramisti si diano da fare. Alla domenica, tranne qualche rara eccezione, è tutto chiuso: e non è certamente positivo».

IL DOTTORE DELLE 27 CITTA'

CASTELLAMONTE. Sono 27 le città italiane riconosciute a vocazione ceramica. Oltre a Castellamonte e alla celeberrima Faenza, ci sono Albisola Superiore e Albissola Marina (Savona), Bassano del Grappa e Nove (Vicenza), Cerreto Sannita e San Lorenzello (Benevento), Assemini (Cagliari), Caltagirone (Catania), Capodimonte (Napoli), Castelli (Teramo), Civita Castellana (Viterbo), Grottaglie (Taranto), Deruta, Gualdo Tadino e Gubbio (Perugia), Lodi (Milano), Orvieto (Terni), Santo Stefano di Camastra (Messina), Sciacca (Agrigento), Squillace (Catanzaro), Vietri sul Mare (salerno), Urbania (Pesaro). Infine Impruneta, Montelupo Fiorentino e Sesto Fiorentino, tutti nella provincia del capoluogo toscano.



Per i ceramisti di Castellamonte è arrivato un prestigioso riconoscimento

VALPERGA. Un addetto alla vigilanza notturna è stato travolto dal cancello di una ditta, scardinatosi mentre veniva aperto per il normale controllo. Ora Carlo Vallero, 44 anni, di Rivarolo, è ricoverato nel reparto di chirurgia dell'ospedale di Ivrea per trauma toracico e addominale, la prognosi è di 20 giorni. L'incidente, sul quale stanno indagando i carabinieri, è avvenuto domenica sera all'azienda Sata, in via Gallenca a Valperga.

Sarà il Coro Bajolese a fare da tramite tra i canavesani colpiti dall'alluvione e l'amministrazione comunale e la proloco di Occhieppo Inferiore. Il centro del Biellese ha infatti avviato una raccolta di fondi (con una serie di manifestazione e risparmiando la spesa delle luminarie natalizie) da devolvere agli alluvionati.

SAN GIUSTO, La «dea bendata» ha fatto visita a San Giusto dove, nella tabaccheria di via 25 Luglio, è stato acquistato un biglietto del «gratta e vinci» che fruttato al fortunato possessore la bella cifra di 1 miliardo di lire. Grattando la vernice dorata del tagliandino, l'anonimo vincitore ha visto apparire i tre jolly, che danno diritto a incassare, per l'appunto, mille milioni.

MONTANARO, E' Salvatore Caruana il nuovo assessore della giunta comunale montanarese. Consigliere di maggioranza, Caruana subentra nell'incarico a Renato Alesina, che ha rassegnato le dimissioni a causa degli impegni lavorativi. Caruana si occuperà di Protezione civile e Sport. La delega all'Agricoltura, finora detenuta da Alesina, è stata attribuita dal sindaco Riccardo Massa a Giovanni Toniale.

CALUSO, FURTO. A distanza di circa sette mesi i ladri nel centro di Caluso hanno nuovamente svaligiato l'Antico Bar del Peso, piazza Mazzini 6, gestito da Patrizia Ansinelli. I malfattori, operando indisturbati, hanno svuotato i frizer, portato via un forno a microonde, svariati generi alimentari, vini, liquori e una collezione di CD. Da una prima frettolosa stima, i danni supererabbero i sei milioni.

CANDIA, TEATRO. Il Centro di Formazione Teatrale «Teatro delle Dieci» diretto dal regista Massimo Scaglione, in collaborazione con il Comune e la Pro Loco di Candia organizza un corso di recitazione. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi venerdì 10 novembre alle 21 presso la sala consiliare candiese.

FORNO, RIFIUTI. Sarà realizzato al campo Robinson di Forno il nuovo parco per la raccolta differenziata dei rifiuti. Il progetto, realizzato dal Comune e dalla Comunità Montana Alto Canavese, si svilupperà su una superficie di 600 metri quadrati e costerà circa 80 milioni di lire. La realizzazione è prevista per la primavera del 2001.

FELETTO, E' stato un arresto cardiocircolatorio a provocare la morte di Pietro Vezzetti, il pensionato di 77 anni, di Feletto scomparso il 26 ottobre e ritrovato cadavere domenica mattina da un gruppo di cacciatori in località Boscolungo. Le cause del decesso le ha confermate l'autopsia, i medici hanno inoltre stabilito che la morte risale ad almeno una decina di giorni fa, quindi al momento della scomparsa.

DOVE & QUANDO

Alle 21, nel teatro dell'oratorio Sant'Andrea di Caluso, Augusto Negri presenta il suo volumetto «I cristiani e l'Islam in Italia». Il dibattito vuole essere anche un'occasione di riflessione dopo l'intervento sulla materia del cardinale bolognese Giacomo Biffi. Negri è direttore del centro «Pierone» di Torino e docente di Islamologia presso la Facoltà teologica torinese. La serata è a ingresso libero, organizza la Parrocchia di Caluso.

Due conferenze, organizzate dall'associazione Ricostruire, nella sala polivalente di via Peila a Rivarolo. Oggi alle 21 il tema è «La depressione»; tra sette giorni si parlerà della «Terapia della risata». L'ingresso è libero.

LEZIONI Doppio appuntamento, nei locali dell'ex ospedale di Castellamonte, organizzato dall'Università della Terza età locale: alle 15 Lorenzo Bertoldo parla della Storia di Israele; alle 17 si svolge il laboratorio teatrale.

AL CINEMA. Si trasferisce al cinema Margherita di Cuorgnè la rassegna «Due città al cinema» che oggi alle 21.15 propone la proiezione di «Pane e tulipani» di Silvio Soldini; i singoli biglietti costano 7 mila lire, l'abbonamento all'intero ciclo 42 mila lire. Al cinema La Serra di corso Botta a Ivrea, per il Cineclub, è in programmazione «Fucking Amal»: spettacoli alle 15, 17.10, 19.20 e 21.30.



Il regista Silvio Soldini

Viene presentata ufficialmente, alle 21 in municipio a Borgofranco, la squadra dei Volontari Antincendi Boschivi, che da qualche tempo ha aderito al Corpo volontari Aib del Piemonte. Intervengono Flavio Clot e Remo Bigando, ispettori regionali Aib.

BALLARE. Viene presentato questa sera, alla discoteca Studio Zeta di Caravaggio (Bg), il nuovo disco di Genio & Pierrots dal titolo «Gris». Per l'occasione il Fans club nazionale propone il viaggio in pullman e l'ingresso allo Studio Zeta gratuiti. Chi volesse provare a verificare la disponibilità degli ultimi posti può contattare il presidente del Fans club Claudio Visturino (0330.669628) o, a Cuorgnè, la dj di Radio Alfa Loredana Mare (0124.68665).

GOSPEL. Dopodomani, giovedì 9, alle 21 all'auditorium La Serra di Ivrea sarà in concerto il Chicago Gospel Group, formazione tra le più celebri, a livello internazionale, nel proprio genere. I biglietti costano 20 mila lire, 15 mila i ridotti. Per informazioni rivolgersi al Liceo musicale di via Dora Baltea a Ivrea, allo 0125.425123. Lo spettacolo rientra nel calendario della stagione della Nuova Società Musicale eporediese.

Inizierà venerdì 10 novembre, al centro culturale «... Albertoni» di Cascinette, la rassegna di «suoni e musiche in attesa di Natale» allestita dall'Orchestra da Camera di Ivrea. La prima serata del ciclo vedrà protagonista la Compania Canavzan-a nella commedia «Pan, licor e sacristia». L'abbonamento ai tre spettacoli del ciclo costa 30 mila lire, l'ingresso a ogni singola serata 15 mila lire. Inormazioni e prevendite da Pitetti Musica in via Burolo 10 a Ivrea (0125.616800).



A Rivara si parla di vino

CORSO A causa dei problemi provocati dall'alluvione è stato rinviato l'inizio del corso di enologia e viticoltura promosso da Comune di Rivara, Studio Venesia e Punto Agraria. L'iniziativa prenderà avvio il prossimo 27 novembre. Informazioni e iscrizioni allo 0124.31492.

SALUTE E ALIMENTAZIONE. Il 15 e il 16 novembre si terrà, al Centro aperto e al ristorante-pub Caos di Chiaverano, un breve corso dal titolo «La salute dal cibo», organizzato dall'Associazione Rosmarino e dal ristorante sopra citato. L'incontro del 16, in orario 21-23 al Centro aperto, sarà di carattere teorico e verterà sulla conoscenza delle sostanze nutrienti e di quelle «antinutrienti» e dell'influenza dei trattamenti industriali e della cottura sui cibi. Il giorno successivo, al pub Caos a partire dalle 18, prova pratica di preparazione di alcuni piatti. Il costo delle due serate è 80 mila lire, con il 10% di sconto agli associati. Informazioni e prenotazioni allo 0126.798013 o allo 0125.798000.

Fino a domenica 12 sarà visitabile, nelle salette espositive di piazza Litisetto a Rivarolo, la mostra collettiva di incisioni de «L'Atelier di corso Dante». Apertura, fino a sabato, dalle 15 alle 19, domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19.

a cura di MAURO SAROGLIA

Ma la situazione pare essere sotto controllo, perché nevica anche a quote basse

Canavese, torna l'allarme-maltempo

In Valle Orco frana un tratto di pista appena realizzato

Torna lo stato d'allarme in Canavese per il maltempo. Troppo fresco è ancora il ricordo della terribile alluvione di metà ottobre, le cui ferite saranno ancora visibili per diversi mesi. La pioggia battente, che ha iniziato a cadere nella notte di domenica, ha nuovamente destato la paura di altri disastri.

La situazione, in realtà, pare essere sotto controllo. L'unico problema si è riscontrato in valle Orco, sulla strada per Ceresole. Poco dopo il centro abitato di Locana, in località Casetti, è franato un tratto della pista realizzata per sostituire la strada statale 460, già devastata tre settimane fa dalla piena del torrente Orco.

L'incidente ha creato non pochi disagi per la viabilità, limitata ad un traffico leggero. Noasca e Ceresole sono raggiungibili, pur se con molte difficoltà. Il transito è comunque tenuto sotto controllo dai carabinieri di Locana.

Nel resto del Canavese non si segnalano situazioni di pericolo. I livello di fiumi e torrenti, infatti, è rimasto basso, dal momento che nevica anche a bassa quota (intorno ai mille metri). L'attenzione, ora, è soprattutto sulle colline, per il rischio di frane e smottamenti.

Maltempo anche nel resto della provincia di Torino.

Nelle vicine Valli di Lanzo nevica oltre gli 800 metri e nei comuni di Balme, Usseglio e Groscavallo si è già depositato uno strato spesso una trentina di centimetri. Protezione Civile e vigili del fuoco temono però che la neve marcia possa contribuire ad erodere ulteriori porzioni di pietre e fango che non si sono ancora assestate dopo l'ultima alluvione. La neve ha anche bloccato i lavori della nuova strada di frazione Martassina progettata a tempo record per togliere il comune di Balme dall'isolamento.

Infine, nella Valle di Susa, nella notte e nelle prime ore del mattino sono caduti oltre 60 centimetri di neve al Sestriere e a Sauze d'Oulx e ... a Bardonecchia, dove la bufera ha creato non poche difficoltà al tunnel italo-francese, cogliendo di sorpresa molti Tir. Si sono formate code dai 5 ai 6 km e centinaia di «bisonti della strada» sono stati fermati dalla polizia stradale presso l'autoporto di Susa e nello spiazzo dell'area di servizio di Salbertrand.

Solo nel pomeriggio, intorno alle 16, la situazione è tornata alla normalità. Il traffico automobilistico non ha invece subito interruzioni, anche se vi sono stati dei rallentamenti. Problemi di viabilità anche a Chiomonte, dove la neve ha fatto cadere un albero sulla statale 24 del Monginevro. La strada è stata liberata dai vigili del fuoco.

L'abbondante nevicata ha messo di buon umore gli operatori turistici e gli amanti dello sci. Da questa mattina i battipista del comprensorio della Via Lattea sono in funzione per ... il «fondo» e con tutta probabilità l'apertura degli impianti - prevista per il ponte dell'Immacolata - verrà anticipata a fine novembre.

PREMIO AI CARABINIERI DI LOCANA

Sarà assegnato ai carabinieri della stazione di Locana il Premio Amici del Gran Paradiso 2000, il riconoscimento che l'Associazione Amici del Gran Paradiso di Ceresole Reale assegna a personaggi o enti che «con la loro attività abbiano saputo valorizzare la montagna del Gran Paradiso». Il Premio consiste in un'originale coppa in terracotta opera del ceramista canavesano Marco Schioppetti. «La stazione dei carabinieri di Locana ha competenza su una buona fetta delle vallate del Gran Paradiso colpite dall'alluvione di metà ottobre. Il lavoro svolto da tutti i carabinieri ha concretamente dimostrato la vicinanza dello Stato ad una realtà alpina così duramente colpita dall'evento naturale» si legge nella motivazione del Premio. La cerimonia di premiazione si svolgerà sabato 25 novembre, alle ore 11,30, alla Cà dal Meist di Ceresole Reale. In passato, il Premio Amici del Gran Paradiso, è andato, tra gli altri, al presidente della Camera Luciano Violante, allo scrittore Mario Rigoni Stern e alla Brigata Alpina Taurinense.

Crisi in Comune, erano solo 8 i consiglieri in carica

Ronco, si dimette il sindaco Ora arriva il commissario

RONCO

E' stato uno dei centri più colpiti dall'alluvione del 15 ottobre. Ora il piccolo Comune di Ronco Canavese, in Val Soana, deve affrontare anche una seria crisi amministrativa.

Il sindaco, Rodolfo Recrosio, domani presenterà le sue dimissioni.

Se entro venti giorni non ritirerà la rinuncia al mandato, l'ordinaria amministrazione del paese verrà affidata ad un commissario prefettizio in attesa delle elezioni di primavera.

Da tempo la crisi era nell'aria. «E' una storia vecchia - dice lo stesso Recrosio -. Chiarirò tutto dopo le dimissioni». Il primo cittadino, comunque, annunciando la sua decisione ai compaesani dopo la cerimonia di commemorazione del IV novembre, parla di una situazione diventata col tempo insostenibile, culminata in una discussione nel Consiglio comunale di venerdì scorso.

Un'assemblea, peraltro, ridotta all'osso: dopo diverse dimissioni ci sono appena 8 consiglieri, oltre al sindaco. E i rimasti hanno votato la fiducia solo per la particolare situazione creata dall'alluvione. «Impossibile amministrare in queste condizioni - conclude Recrosio -. Chi ha voluto questa situazione dovrà assumersene le responsabilità». [m. rev.]



Il sindaco Rodolfo Recrosio ha dato le dimissioni dopo che il Consiglio comunale era ormai ridotto all'osso

Rivarolo, dai carabinieri

[illegible] ruba [illegible] in [illegible] supermarket

RIVAROLO. I carabinieri della compagnia di Venaria lo hanno sorpreso dopo che aveva appena rubato decine di bottiglie di liquore e alcuni generi alimentari dagli scaffali del supermercato Crai di via San Francesco 15, a Rivarolo. In manette è finito Pietro Gabriele Fedrigo, 40 anni, residente a Castiraga (MI), ma, in realtà senza una dimora fissa. I militari della stazione di Leinì e del nucleo operativo e radiomobile di Venaria che si trovavano in Canavese per un servizio di controllo lo hanno bloccato intorno alle 3 dell'altra notte. L'uomo, aveva appena sfondato ... vetrine dell'entrata del supermercato e stava cercando di saltare in auto, dove aveva appena sistemato bottiglie e sacchetti di pasta, per fuggire. La merce è stata recuperata, Pietro Gabriele Fedrigo è finito al carcere delle Vallette con l'accusa di furto aggravato.

JAZZ

Tessarollo [illegible] Roche [illegible] Magazzino

Il Magazzino di Gilgamesh (piazza Moncenisio 13/b tel. 011 7492801) svela stasera alle 22 sotto il titolo [illegible] Italian [illegible] Trio l'ultimo progetto del chitarrista Luigi Tessarollo: si tratta di una rilettura [illegible] brani tratti dal repertorio proprio della musica popolare italiana. Dal folk alla canzonetta il tutto riletto in chiave jazzistica. Garanzia assoluta dai musicisti coinvolti: oltre [illegible] Tessarollo, [illegible] agio sia con l'acustica che la chitarra sintetizzata, [illegible] alla batteria Manhù Roche, per [illegible] al seguito del compianto pianista francese Michael Petrucciani, [illegible] al contrabbasso Ares Tavolazzi, conteso protagonista di tante formazioni jazz e degli Area, indimenticabile rockband molto interessata a coniugare linguaggi musicali diversi ma di matrice popolare. (m.b.)

■ Il Magazzino di Gilgamesh, piazza Moncenisio 13/b, tel. 011 7492801, ore 22



LUIGI TESSAROLLO

Esperimenti al Procope

Da questa sera a giovedì i PE.A sperimentano al Cafè Procope il loro [illegible]vo spettacolo: coniugheranno suoni jazz declinati con sonorità fortemente sperimentali alla danza ed ai video. Complici [illegible] coreografa milanese Rosita Mariani con i ballerini Stefania Trivellin ed Antonio Caporilli [illegible] videomaker Monica Secco. PE.A sono Igor Sciavolino, sax, Francesco di Giovanni, chitarra, Ivo Montagna, batteria [illegible] Ciro Nardone, basso: per l'occasione [illegible] colorire ulteriormente la ritmica il batterista Paolo Franciscone. (m.b)

■ Cafè Procope, via Juvarra 15, tel.011.540675, ore 22,30

VARIE

Porte aperte in Facoltà

Visita guidata alle strutture di Matematica con presentazione dei programmi dei corsi [illegible] Laurea.

■ Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali, via Pietro Giuria 7, ore 15.

Immagini dalle [illegible]si

Il Centro Studi Avventure nel Mondo propone una serata [illegible] diapositive dedicate a «La via della seta, l[illegible] oasi del Taklamakan» a [illegible] di Caludia Odiard. Ingresso libero.

■ Gam, corso Galileo Ferraris 30, [illegible] 21,30.

Incontro consumatori

L'associazione Consumatori Utenti organizza un incontro aperto al pubblico su «Il diritto di recesso: gli acquisti al di fuori dei locali commerciali (tv, radio, cataloghi, dimostrazioni».

■ Circoscrizione 2, via Guido Reni 102, ore 20,30.

MUSICA

[illegible] CAROTONE. Il suo «Mondo difficile» è stato uno dei tormentoni dell'estate: Tonino Carotone (foto) torna questa sera a Torino, in concerto al «Barrumba» di via San Massimo 1. S'inizia alle 23, i biglietti costano [illegible] mila lire e danno diritto ad una consumazione.

UN OMAGGIO. Il «Black and White Blues Festival» rende omaggio questa sera al «Supermarket» (viale Madonna di Campagna 1, ore 22) a Jimi Hendrix: protagonisti, il Quartetto di Maurizio Solari, i Garybaldi e la Blues Gang.

MONCALIERI. Musica e film questa sera al King Kong Castello di Moncalieri (piazza Baden Baden): la rassegna «Cinema & Jazz» propone alle 20,45 il concerto del trio Djangology e, a seguire, il film «Accordi e disaccordi» di Woody Allen.

[illegible] CITTA'. I Confusion suonano questa sera al «Roll Play» (piazza Castello 117, ore 22), cover di rock al circolo «Didgeridoo» (via Massari 240/36, ore 22) con i Melody, serata di latin jazz al «Paglia e Fieno bistrot» (corso Fiume 11c) con Giovanna Gattuso e Pino Russo.



EDOARDO BENNATO. Oggi alle 15,30 è atteso negli studi di radio Veronica One (Fm 93.600) Edoardo Bennato: nell'incontro, a cura di Beppe Cuva, presenta il nuovo album «Sembra ieri» (raccolta di successi arricchita dall'inedita «Si tratta dell'amore») e risponde alle domande dei radioascoltatori che possono contattarlo telefonando allo 011/669.03.81.

NO FABRIK. A causa dei danni subiti in un incendio, il Fabrik di Moncalieri non è in grado questa sera di ospitare il concerto dei gruppi Modest Mouse e Love As Laughter.

I «DUELLI» AL PRINCIPI DI PIEMONTE

Se Fresco e Morricone sfidano Boris Spassky

L'evento, sabato prossimo, farà da cornice alla festa per i novant'anni della «Scacchistica» il maggior circolo torinese

Boris Spassky, ricordate? Il campione mondiale sovietico che ventotto anni fa diede vita con l'americano Bobby Fischer al leggendario match in terra d'Islanda per il titolo iridato e venne sconfitto dall'asso statu[illegible]. Spassky fa parte della storia dell'antico gioco-arte-scienza-sport, ne è un'icona. Sabato verrà sotto la Mole per festeggiare i novant[illegible] anni [illegible] della Scacchistica, il maggiore circolo cittadino, e non solo cittadino, degli scacchi. Nato nel novembre [illegible] 1910, il club ha sede in via Goito, nei suoi saloni è un ininterrotto succedersi di partite, tornei, analisi di match tra maestri e [illegible]ampioni.

Spassky celebrerà il compleanno della Scacchistica cimentandosi all'hotel Principi di Piemonte in una simultanea: affronterà, cioè, più [illegible] contemporaneamente. L'esibizione si terrà nel salone delle feste dell'albergo, sarà pubblica e di sicuro si tramuterà in uno spettacolo. Anche perché, a sfidarlo saranno vip del mondo della cultura, dell'imprenditoria, della politica e della scienza: così, contro colui che dominò il mondo per inchinarsi solo al genio di Fischer, giocheranno Paolo Fresco, presidente della Fiat, lo scrittore [illegible] futurologo Roberto Vacca, i senatori Tapparo e Battafarano, Ennio Morricone, il celebre compositore di colonne sonore che sono [illegible] storia del cinema. Contro Spassky proveranno, se non a vincere almeno a non farsi stritolare, anche coloro che negli [illegible] hanno retto il circolo di via Goito: tutti i presidenti della Scacchistica.

Spassky, che ha 63 anni, vive in Francia ed è [illegible] tranquillo signore amante dei libri e [illegible] musica, è il fiore all'occhiello delle celebrazioni del novantennio del club che [illegible] sponsorizzate dalla Directa-Sim [illegible] state presentate [illegible] palazzo Bricherasio dall'attuale presidente Michele Cordara, dagli assessori regionali e provinciali Leo e Accossato e da Anna Pironti, responsabile del dipartimento educazione del [illegible] Castello di Rivoli. Tra i tanti eventi, su tutti spicca Scaccomatto, il grande torneo per giocatori di tutte [illegible] categorie e anche per i semplici amatori che si svolgerà al Palasport di Parco Ruffini dal 18 al [illegible]. Insomma, ancora [illegible] volta, grazie alla Scacchistica, Torino [illegible] la capitale italiana del nobil gioco. [c. giac.]



BORIS SPASSKY

IL «RE» DEI CARTONI [illegible]

A «Sottodiciotto» Bruno Bozzetto sale in cattedra

DANIELE CAVALLA

Il martedì sera cinematografico è caratterizzato da due avvenimenti: l'anteprima [illegible] film «Tandem», l'appuntamento con Bruno Bozzetto al «Sottodiciotto Filmfestival».

Medusa, TorinoSette e Ricordi organizzano all'Olimpia Uno (via Arsenale 31) la «prima» della commedia «Tandem», girata lo scorso autunno [illegible] Torino dal regista di «E allora mambo» Lucio Pellegrini. S'inizia alle 21, ospiti in sala l'autore e gli interpreti principali (Luca Bizzarri, Maddalena Maggi, Fabrizia Sacchi, Paolo Kessisoglu). L'ingresso [illegible] inviti. E' previsto il «tutto esaurito»: i tagliandi distribuiti ieri mattina a «La Stampa» sono stati ritirati in pochi minuti dai lettori. La storia descrive [illegible] vicissitudini di due coppie [illegible]: per risolvere i propri problemi Luca [illegible] Camilla, marito e moglie da sette anni, [illegible] rivolgono a due psicologi, che a loro volta stanno vivendo un rapporto burrascoso.

Il «Sottodiciotto Filmfestival» rende omaggio questa sera al Teatro Nuovo Sala Valentino 2 (corso Massimo D'Azeglio 17) a Bruno Bozzetto. Il noto autore di cartoon è ospite in sala per presentare i disegni animati proposti (i suoi «West and soda», «Europe and Italy», «Cavallette», «Self Service» e il belga «Bzz» di Benoit Feroumont e lo svizzero «Question d'optique» di Claude Luyet) e per spiegare al pubblico come nasce u[illegible] cartone animato. S'inizia alle 20,30, l'ingresso è libero. Il [illegible] della giornata del Festival si svolge [illegible] Torino Incontra (via Nino Costa 8) [illegible] prevede, a partire dalle 9, le proiezioni dei video che partecipano al concorso, una selezione dei lavori degli studenti di Cannes (dalle 14,30 alle 15,45), i video più significativi dei Laboratori dell'Immagine della Città di Torino (dalle 16 alle 18,30).

Calcio: gioca bene, s'impegna, ma è in fondo alla C2

Incredibile Moncalieri

Errori arbitrali, infortuni e squalifiche hanno frenato la squadra
Soltanto una vittoria e tre pareggi in 10 partite: «Non molleremo»

Paolo Accossato

Se i punti si contassero in base al bel gioco e all'impegno, non parleremmo di un Moncalieri sull'orlo del baratro nel campionato di serie C2. Purtroppo per i torinesi la classifica si fa con le vittorie e, in questo momento, dopo l'ennesimo stop di domenica in trasferta a Legnano, la graduatoria dice che il Moncalieri è a quota 6, penultimo posto con alle spalle il solo Novara a 4.

Dopo le meraviglie delle ultime due stagioni, gli azzurri faticano a calarsi nei panni di formazione che lotta per ▬ retrocedere. Il paradosso tuttavia è che delle dieci partite di campionato disputate fin qui, solo un paio sono state decisamente giocate male dall'undici di Brucato. Per il resto buone trame, centrocampo consistente, attacco ▬ sempre prolifico ma con giocatori autori di pregevoli intuizioni e discreto movimento. Insomma, una squadra che meriterebbe ben più dell'unica vittoria (peraltro esterna) e dei tre pareggi conquistati fin qui.

Il risvolto della medaglia è invece la classifica che langue ma per il ds Zangrandi la fortuna prima o poi inizierà a girare: «A livello arbitrale stiamo pagando lo scotto di essere una matricola. Anche domenica c'era un nettissimo rigore ▪ nostro favore, ma l'arbitro ha sorvolato. E non è stato il primo episodio negativo. Contro il Legnano, domenica, abbiamo subito le reti a tempo scaduto dopo aver dominato per gran parte del match». Per ▬ aprire poi il capitolo infortuni e squalificati. Continua Zangrandi: «Incredibile: dall'inizio dell'anno non abbiamo quasi mai avuto l'intera rosa a disposizio▬ ▪ nelle ultime giornate la situazione si è fatta drammatica, soprattutto in difesa. Per questo la società, consapevole delle difficoltà contingenti, ha fiducia in Brucato che sta portando avanti un progetto importante».

L'elenco degli indisponibili per il match di sabato contro il Padova è in effetti più lungo della lista degli abili arruolati. Infortunati Ferina e Pizzimenti e squalificati Danzò, Riboni, Castagna (tutti difensori) in difesa restano Amatulli, Ragagnin ▪ Barone, due dei quali esterni. «Faremo di necessità virtù - dice Brucato -. In settimana proveremo anche la difesa a 3 ▪ vedremo se adottare questa ▬luzione. Certo il periodo non ▪ dei migliori ma questo è il momento di ▬ mollare: lo spogliatoio è compatto, bisogna crederci fino in fondo e ▬ perdersi d'animo. Sono certo che i risultati verranno».



Il tecnico Brucato

Per Melignano, Abrate e Griva un anno di vittorie

I futuri campioni di bocce vivono e giocano a Chieri

Giovanni Capponi

Si trova a Chieri, alla Bocciofila di via S. Silvestro, la fucina dei campioni delle bocce di domani. Tre ragazzi, Luca Melignano di ▪ anni e Fabio Abrate di 17 ▬ diventati campioni del mondo ad Aosta, nell'individuale della categoria Under 23 il primo e nel tiro di precisione Under 18 il secondo. Un terzo giovane, Massimo Griva, 17 anni, ha conquistato due medaglie di bronzo nel tiro progressivo e nell'individuale Under 18.

Tre autentiche promesse ▪ boccismo nazionale che il presidente della Chierese, Mario Razzetti, è riuscito a trattenere nel club nonostante le richieste di società ben più importanti. «E' fondamentale - ha dichiarato ▪ppe Andreoli, campionissimo astigiano del passato - che questi ragazzi crescano nel loro ambiente, giochino e si divertano tra loro prima di spiccare il volo». Così Razzetti, il ▬ ds Mauro Zucca e l'allenatore Mauro Mascherpa, sono riusciti a ▬ i loro gioielli ed ogni sabato li impiegano nella squadra in serie A.

Melignano, Abrate e Griva hanno ripagato i dirigenti trionfando anche sulla scena mondiale dopo aver già vinto nella stagione 7 titoli nazionali: individuale Allievi con Griva, a coppie (Griva-Bollati), ▪ terne (Griva-Melignano-Bollati) ed il titolo di società Allievi, poi lo scudetto della serie B a squadre (con tanto di promozione, grazie anche ai loro compagni) ed a settembre i titoli nazionali di tiro di precisione con Abrate ▪ di tiro progressivo con Griva. In quest'occasione Abrate ha stabilito il primato del mondo assoluto con 33 punti e Griva il record mondiale giovanile con 42/44.

Un ▬ da favola per ▪ Chierese e per i suoi giovani: Melignano lavora già da 2 anni, fa il tipografo a Candiolo, mentre gli altri ▬ studenti. Griva ▪ al 4° anno dell'Istituto tecni▬ per geometri Vittone di Chieri, Abrate studia da perito meccanico a Castelnuovo Don Bosco. Hanno cominciato ▪ giocare a bocce da bambini, Griva in particolare sulle orme del nonno.

BASKET

Serie C. *Femminile* (2ª and.). *Gir. A:* Biella-Iscot Collegno 82-33; Energia To-V▬-68; Sarre Chesallet-Ginnastica To 59-61; Gandhi To-Alpignano 62-41. Classifica: Biella, Energia, Gandhi 4; Ginnastica, Vco 2; Alpignano, Iscot, Sarre 0. *Gir. B:* Savigliano-Cuneo 39-66; Beinaschese-Akena To 73-38; Derthona-Brabasket 64-45. ▬: Cuneo 4; Beinaschese, Chieri, Derthona, Savigliano 2; Akena, Bra 0.
Serie D. *Maschile* (6ª and.). *Gir. A:* Safa Chieri-Basket Club '96 71-82; Bip To-Cest. Albese 73-70; Fibrac Fossano-Borsi Ceva 99-45; New Basketball Cn-Domino Rivoli 91-71; Beinaschese-Michelin To nd; Moretta-Ttb Pino Tor. 72-57; Kolbe To-Druentina 88-59; Leumann-Agnelli ▪ 71-64. Classifica: Club 10; Fossano, Bip, Leumann, New B. 8; Kolbe, Moretta 6; Domino System, Ttb 4; Albese, Beinaschese 2; Agnelli, Borsi, Druentina, Safa ▪. *Gir. B:* Borgosesia-Sea Settimo 90-86; Montalto Dora-Vigliano Biellese 45-42; Eporedia-Asso Casale 54-85; Novara Nord-Arona 98-61; Ecs Crescentino-Cirié 74-95; La Lucciola No-Castellazzo 65-77; Veloces Vc-Azeta At 77-97. Ha riposato: Trecate. Classifica: Azeta, Castellazzo, Ciriè, Montalto Dora, Novara, Sea 6; Arona, Asso, Borgosesia, Trecate 4; Ecs, La Lucciola, Veloces, Vigliano 2; Eporedia 0.

BOCCE

Mondiali Giovanili ad Aosta. *Under 23. Tiro progressivo:* 1. Grad (Fra); 2. Mardesic (Cro); 3. Giordanino (Ita, Auxilium Saluzzo). *Tiro precisione:* 1. Zambon (Ita, Ud); 2. Sofronievski (Slo); 3. Cuculic (Cro). *Individuale:* 1. Melignano (Ita, Chierese); 2. Sellem (Tun); 3. Janzic (Slo). *Coppie:* 1. Slovenia; 2. Croazia; 3. Francia; 5. Italia (Zambon-Giordanino). *Under 18. Tiro progressivo:* 1. Jugo (Cro); 2. Causevic (Slo); 3. Griva (Ita, Chierese). *Tiro precisione:* 1. Abrate (Ita, Chierese); 2. Guillet (Fra); 3. Hernandez (Cil). *Individuale:* 1. Causevic (Slo); 2. Duverger (Fra); 3. Griva (Ita, Chierese). *Combinato:* 1. Guillet (Fra); 2. Premou (Slo); 3. Zaldi (Tun); 7. Abrate (Ita, Chierese).
Serie B (rec. 3ª gior.). *Gir. A:* Gaglianico Bi-Colombo To 8-8; Veloce Club Pinerolo-Fucine Rostagno 13-3; Aostana-Sommarivese rinv. Classifica: Colombo p. 7; Sommarivese 6; Gaglianico 5; Veloce, Rostagno 2; Aostana 0 (Sommarivese e Aostana ▪ incontro in meno). *Gir. ▪:* La Montagnola To-Le Valli Monregalesi 11-5; Forti Sani Fossano-Pedonese 3-12; Vecchio Mulino-Alba 10-6. Classifica: La Montagnola p. 7; Pedonese ▪; Vecchio Mulino 4; Forti Sani ▪ Le Valli 3; Alba 1. *Gir. C:* Cdc At-Alpignano 6-10; Bra-Mezzetti & Belletti Galliate 7-9; Familiare Al-Auxilium Saluzzo 7-11. Classifica: Auxilium 8; Alpignano 6; Mezzetti 4; Cdc, Familiare 3; Bra 0.

CALCIO

Seconda categoria (5ª giornata). *Gir. G:* ▪. Giorgio-Bosconerese 4-0; Bussolino-Brandizzo 2-4; Montegiove-Robassomero 3-2; S. Maurizio-S. Gillio 2-1; Ardor S. Francesco-Cirié 2-0; Sporting Ticino-Rocchese nd; Lanzese-Castiglione 3-4. Classifica: S. Giorgio 14; Castiglione 13; Brandizzo 12; Robassomero 10; Rocchese, S. Maurizio 9; Ardor, Lanzese 8; S. Gillio, Montegiove 7; Bosconerese 6; Ticino 4; Ciriè 1; Bussolino 0. *Gir. H:* Chianocco-Cubana nd; Rivolese-Bussoleno 2-0; Pro Collegno-Edelweiss 1-1; ▪. Francesco Venaria-Mappanese 0-4; Aviglianese-S. Ambrogio 0-2; Valledora-▪larbasse 2-2; Cascine Vica-Bruinese 5-1. Classifica: Edelweiss 13; Cascine Vica 11; Mappanese, Avigliancse, Rivolese, S. Ambrogio 9; Pro Collegno, Villarbasse 8; Chianocco 7; Valledora 5; S. Francesco 4; Bruinese, Bussoleno 2; Cubana 0. *Gir. I:* Barcanova-La Salle 4-2; Ardor-Cenisia 1-1; Cit Turin-Salus 3-1; Michelin-D'Acaja 0-3; Marinetto-Sassi 1-2; Atl. delle Alpi-Auxilium Valdocco 1-0; Carrara-Alma 5-2. Classifica: Barcanova, Alpi 13; D'Acaja 12; Salus, Carrara 9; Cit 8; Ardor, La Salle 7; Cenisia 6; Michelin 4; Aux. Valdocco, Sassi, Alma 3; Marinetto ▪. *Gir. L:* Bricherasio-Scalenghe 3-2; Castello Nichelino-Onnisport 3-3; Aurora Piossasco-Villar Perosa 0-0; Val Noce-Castello Hesperia 3-1; Nichelino-Guide Azzurre 3-2; Piscinese-Sangonese 2-1; Sangermanese-Bagnolo 2-1. Classifica: Nichelino 15; Aurora 11; Villar 10; Bricherasio, Sangermanese 9; G. Azzurre, Piscinese 8; Val Noce, C. Nichelino 7; C. Hesperia 6; Bagnolo 4; Onnisport 3; Scalenghe 1; Sangonese ▪. *Gir. M:* Pertusa-Atl. Mirafiori 4-1; Real Moncalieri-S. Donato 2-2; B.ta Lesna-Atm 4-3; Sg To-Rapisarda 3-0; Cbs-Folgore 1-1; B. Viola-Saturnio 4-0; Tetti Francesi-C. Alberto nd. Classifica: Pertusa 11; Viola, Sg To 10; Cbs, Lesna 9; Real Moncalieri, Saturnio 8; S. Donato, Folgore 6; Francesi, Atm 5; Alberto, Rapisarda 1; Mirafiori 0. *Gir. N:* Tetti Piatti-B.go Mercato 3-0; Sciolze-Castelnuovo 1-1; Favari-Shaker Bar 2-3; Real Chieri-Valfenera 4-0; Marentinese-Riva 4-3; Vanchiglietta-Cunico 0-3; Pro Villafranca-Montatese 1-1. Classifica: Sciolze 13; Marentinese 11; Shaker 10; Real Chieri, Piatti 9; Valfenera, Montatese 7; Favari 6; Cunico, Pro Villafranca, Castelnuovo 5; Riva 4; Vanchiglietta 2; Mercato 1.

CALCIO FEMMINILE

Serie A (7ª g.): Agliana-Bardolino 1-2; Palermo-Catania 0-9; Monza-Oristano 1-2; Foroni-Torres 1-0; Milan-Lazio 0-0; Sarzana-Pisa 1-1; Torino-Picenum ▪-3; Tradate-Sesto S. G. 0-5. Classifica: Torres 18; Oristano, Foroni, Milan 16; Bardo▪ 15; Sesto 12; Agliana 11; Lazio, Pisa 10; Catania, Monza 8; Picenum 7; Sarzana 5; Tradate, Palermo 1; Torino 0.

GOLF

Alex Fea Fashion Cup ad Avigliana (Le Fronde). *Lordo:* ▪. ▬ 30. *Netto 1ª cat.:* 1. R. Camaioni 39; 2. L. Arrighi 38; 3. C. Moraglio 34. *2ª cat.:* 1. A. Bogianchino 36; 2. F. Marino 35; 3. C. Pretti 33. *3ª cat.:* 1. D. Rossi 36; 2. D. Ciocatto 36; 3. A. Perla 34. *Signore:* G. De Negri 32. *Seniores:* R. Davico 34.
Coppa Famiglia & Amici ad Avigliana (Le Fronde). *Cat. Famiglia:* 1. netto R. Simoni-A. Simoni 37; 2. G. Milanese-C. Maffei 37; 3. G. Arata-V. Arata 35; ▪. G. Valvassori-A. Valvassori 35. *Cat. Amici:* 1. netto P. Cordero-P. Peretti 38; 2. ▪. Maffei-D. Mottura 37; 3. C. Accumolli-V. Cacciatore 36; 4. R. Rondano-G. Sciolla 35.
Coppa Chiusura by Raspini ad Avigliana (Le Fronde). ▬: ▪ Garutti-G. Sterpone 70. *Netto:* 1. L. Oglietti-G. Oglietti 59; 2. A. Gastello-R. Vianelli 59; 3. R. Camaioni-F. Forti 62. *Coppia mista:* A. Bogner-C. Bogner 62.

HOCKEY PRATO

Coppa Italia. *Femminile* (4ª giornata): Villar Perosa-Omicron Cus Torino 1-1.

▬

Serie C (4ª giornata). *Maschile. Gir. A:* S. Anna-Alessandria ▪-1; Lurisia-Pianfei 3-0; Villar Perosa-Meneghetti 3-0; Racconigi-Nuncas 3-0; Palmar-Alpitour Cn 3-1; Savigliano-Novi 2-3; Arti e Mestieri-Dronero 3-1. Classifica: Lurisia 12; Racconigi, Arti e Mestieri 11; Racconigi 8; S. Anna 7; Savigliano, San Paolo 6; Villar Perosa, Novi 5, Alessandria 4, Morozzo 3; Meneghetti 2; Alpitour 1; Nuncas ▪. *Gir. B:* Pianezza-Team At 3-0; Altiora-Mucrone Bi 3-1; Green-▬ 1-3; Santhià-Parella 0-3; Grande At-Valsusa 0-3; Chatillon-San Paolo 0-3; Chivasso-Olimpia Ao 31. Classifica Parella, Caluso 12, Valsusa 9; Green 8; Pianezza, Altiora, Arol At 6; S. Paolo 5; Santhià, Chivasso 3; Olimpia Ao, Mucrone ▪ 2; Grande At 1; Chatillon 0. *Femminile. Gir. A:* Cogne-Alba 0-3; European-Pozzolese 3-1; ▬-Galliate 1-3; Carmagnola-Cambianese 3-1; Ovada-Bruzolo 3-0. Classifica: Alba 12; Vigliano 8; European 7; Pack, Carmagnola, Galliate, Cambianese, Lingotto ▪; Cogne 5; Omegna, Bruzolo, Ovada 3; Novi 1; Pozzolese 0. *Gir. ▪:* Caraglio-Villanova 3-1; Agis At-Villar Perosa 1-3; Sprae-La Casalinda 2-3; Security-Nuncas 1-3; Asti-Fossano 3-1; Bruinese-Carol's 3-1; Pinerolo-Alpignano 3-0. Classifica: Pinerolo, Asti 12; Villar Perosa, Fossano 8; Caraglio 7; Nuncas, La Casalinda, Security 6; Agis At, Carol's 5; Bruinese 4, Sprae 2; Villanova, Alpignano 0.
Serie D (4ª g.): *Maschile. Gir. A:* ▪. Mauro-Borgovercelli 0-3; Nuncas-Pavic 2-3; Oleggio-Erbaluce post; S. Damiano-Crusinallo 0-3; Borgofranco-Valdigne 3-1; Occimiano-Vc 3-1. Classifica: Pavic 11; Occimiano ▪ Erbaluce 8; S. Damiano, Borgofranco, BorgoVc, Nuncas 4; Carmagnola, Crusinallo 3; Oleggio 2; Valdigne, S. Mauro 1; Mokaor 0. *Gir. ▪:* Grugliasco-Bargiglio ▪-2; Bata-Nova ▪ Pinerolo post.; Sportidea-Stella Rivoli 2-3; Tonengo-Valli di Lanzo 3-1; Mondovì-Cigliano 3-2; Fossanese-Orbassano post. Classifica: Tonengo 11; Grugliasco, Valli di Lanzo 8; Bata 7; Mondovì 5; Pinerolo, Cigliano 4; Orbassano, Fossanese, Cuorgnè 3; Stella Rivoli 2; Sportidea, Bargiglio 1. *Femminile. Gir. A:* Aosta-Montalto 3-1; Cuatto-Chatillon 3-0; Moncalvo-Edilcave 3-1, Vima-Condove 3-0; Argo-San Damiano 0-3; Ibiesse-Nus 1-3. Classifica: Vima, San Damiano, Moncalvo ▪; Cuatto, Nus, Ibiesse 6; Chabilon 5; Canelli 4, Edilcave, International, Condove 3; Montalto 2; Voluntas 1; Argo 0. *Gir. B:* Trisfera-Forno 3-2; Pietro Micca-Beinasco 3-0; Chiavazza-Gassino 2-3; Moncalieri-Occhieppese 0-3; Caluso-Dop. FS 3-1; Trecate-La Folgore 3-0. Classifica: Occhieppese 12; Green Vc, Gassino 9; Trisfera 8; Caluso, Nuova 7; Pietro Micca, Trecate 6; Forno, Chiavazza 4; Dopol. FS 3; La Folgore 2; Beinasco 1; Moncalieri 0. *Gir. C:* Pinerolo-Leinì 3-0; S. Francesco-Mondovì 3-2; Collegno-Meneghetti 3-2; Vela-Parella 3-0, Acqui-Bra 1-3; Lilliput-Spendibene 3-2. Classifica: Bra 12; Pinerolo 11; Lilliput 9; Meneghetti, Collegno 7; Valnegri, Vela 6; S. Francesco 5; Spendibene, Mondovì 4; Prestigio, Acqui 3; Leinì 1; Parella 0.

PENTATHLON MODERNO

Criterium nazionale. *Allievi. Individuale:* 1. G. Pioppo (PM Torino) 4028; ▪. A. Quaglia ▪ 3727. ▪ *squadre:* 1. PM Torino (Pioppo, Quaglia, Curti). Esordienti B. Individuale: 3. A Consoli (Augusta Taurinorum).

PODISMO

Vivi il Parco a Vinovo (km 8,4; partenti 400). 1. F. Simionato (Canavesana) 26'47"; ▪. Prandi (Atp); ▪. Sciarrotta (Tranese); ▪. Falco; 5. Azzà. Donne: 1. ▪. Manzone (Atp) 32'56"; 2. Distolfo (Cus To) 33'06"; ▪. Romeo (Maratona To) 33'22". Categorie, *SM:* 1. F. Simionato (Canavesana), ▪. Prandi; 3. Azzà. *TM:* 1. G. Sciarrotta (Tranese); 2. Baratono; 3. Azzaro. *MM35:* 1. V. Falco (Tranese); 2. Mouississa; ▪. Valeno. *MM40:* 1. G. Pedrini (Cbr); 2. Arcieri; 3. Pezzano. *MM45:* 1. ▪. Russo (S. Donato); 2. Sorbara; 3. Ferrero. *MM50:* 1. ▪. La Vecchia (Pianezza); ▪ Azzarà; 3. Primerano. *MM55:* 1. G. Damiani (Tranese); ▪. Bassi; ▪. Abate. ▬: 1. V. Di Bernardo (S. Donato); 2. Bocchino; ▪. Violetti. *MM65:* 1. G ▪ (Pianezza); 2. Albanese; ▪ Grieco. *SF:* 1. B. Distolfo (Cus To); 2. Romeo; 3. Cabodi. *TF:* 1. C. Zaccagnino (Cbr); 2. Fornelli; 3. Barzanti. *MF35:* 1. C. Allasia (Feletto); 2. Defines; 3. T. Semeraro. *MF40:* 1. ▪. Manzone (Atp); 2. Bernino; 3. Satta. *MF50:* 1. S. Pesando (Susa); 2. Dal Ben; ▪. Gatti. Giovanili; *Esordienti:* 1. E. Leone (Safa); 2. ▪ Vietri; 3. Cesarò. *Esordienti f.:* 1. V. Cicconi (Wolves); 2. Orla; ▪. Beux. *Ragazzi:* 1. ▪. Reale (Safa); 2. Rubba; 3. Ranieri. *Ragazze:* 1. F. Leone (Safa); 2. Lupi; 3. Miletto. *Cadetti:* 1. V. Lo Sapio (Cbr); 2. L. Leone; 3. Benazz▪. *Cadette:* 1. V. Jacob (Savoia). *Allievi:* 1. D. Fontan (Savoia); 2. Vilella; 3. Ait Abdellah.
La StraNone (km 6; partenti 300): 1. J. Montserrate (Venturoli); 2. Sgura (Tranese); ▪. Comunanza (Pianezza). Categorie, ▪: 1. ▪. Graglia (Carmagnola); 2. Chino; 3. Lippolis. *Master:* 1. G. Castellaneta ▪ Donato); 2. Dinucci (Pianezza); 3. Depetris (Pianezza). *Donne:* 1. ▪. Romeo (Maratona To); 2. Barzanti (S. Donato); 3. Valsania (Cus To); 4. Dal Ben; 5. Gatti; ▪ Blangero; 7. Vita; 8. Rubiola. *Giovani-M:* 1. ▪. Cordero (Skf); ▪. Pampiglione; ▪. ▪. Cordero. *F:* 1. F. Collino (Baudenasca); 2. S. Valcarenghi.

RUGBY

Serie C2: Acqui-San Mauro 17-32; Rivoli-Pegli 14-29; Novara-Valledora rinv; Volvera-Chieri 9-7; Imperia-Asti 19-7; Ivrea-Amatori Imperia 41-17.
Under 18 (2ª giornata): Alessandria-Cus Torino 5-31.

TENNIS

Serie A1 (1ª giornata). *Maschile. Gir. A:* AS Le Pleiadi To-TC Napoli 1-6; TC Prato-TC Cordenons 0-7; CT Albinea-TC Firenze 4-3. *Femminile. Gir. B:* TC Parioli-Cierrebi Bologna 2-5; TC Cagliari-TC Milano 7-0; CT Firenze-Circolo Stampa Sporting To 6-1.

(altri risultati sul giornale di domani)

NUMERI UTILI

SALUTE
- **Emergenza sanitaria** 118
- **Guardia medica** 58201030
- **Croce Rossa Italiana**
- Ambulanze 5510
- Assistenza al cittadino 5875322
- **Trasfusioni sangue** 4997 [illegible] 5563
- **Centri Antiveleni** 490663-3054343
- **Farmaci a domicilio** (anziani, disabili) 228941
- **Alcolisti anonimi** 6636620
- **Droga che fare** 167298298
- **Ambulatorio veterinario** [illegible]

PUBBLICA SICUREZZA
- **Soccorso pubblico d'emergenza** 113
- **Carabinieri** (Pronto intervento) 112
- **Polizia stradale** 55441
- **Vigili Urbani** (Pronto intervento) 67691
- **Vigili del fuoco** (Pronto intervento) 115
- **Guardia di finanza** (Pronto intervento) 117
- **Telefono Azzurro** (Abuso minori) 58320602
- **Telefono Rosa** (Violenza alle donne) 375182[illegible]

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

I volantini della libertà

A partire dal giugno 1942 al febbraio del '43 gli abitanti di alcune città della Germania sud orientale cominciano a trovare nella loro cassetta postale volantini che incitano alla resistenza contro il regime nazista. I primi quattro recano l'intestazione «Volantini della rosa bianca», il quinto «Volantini del movimento di Resistenza in Germania», il sesto e ultimo semplicemente «Studentesse! Studenti». Sono opera di cinque amici, di diversa estrazione sociale, culturale ed ecclesiale, studenti poco più che ventenni dell'università di Monaco: Hans e Sophie Scholl, Alexander Schmorell, Christoph Probst e Willi Graf. E del loro insegnante prediletto, il professore Kurt Huber le cui lezioni su Leibniz sono l'unico momento di critica verso il regime nazista. Distribuiti a mano o per posta, cercano di scuotere la cieca fede in Hitler, di risvegliare la coscienza del dubbio, di evidenziare ai tedeschi le loro colpe, di rafforzare la volontà di resistenza attiva e passiva contro il nazionalsocialismo e il suo Fuhrer. È la storia di **Weisse Rose**, il documentario teatrale messo in scena al **Teatro Ateneo**, nell'ambito della manifestazione Le Vie dei Festival, dalla Compagnia Samizdat diretta da Maurizio Donadoni. Vincitore nel 1986 del premio speciale [illegible] per l'interpretazione della tragedia Bestia da stile di Pier Paolo Pasolini, Donadoni riceve nello stesso anno il premio Ubu e dopo alcuni anni dedicati alla scrittura è tornato a recitare. Fino al 9 novembre.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA
- **Centralino** 67101
- **Ama** (Pulizia [illegible] città) 167.867035

GUASTI
- **Acea** (Pronto intervento elettrico) 167.228833
- **Acea** (Pronto intervento acqua) 167.279988
- **Aci soccorso stradale** 116
- **Enel** 16441
- **Italgas** 167 803020
- **Pronto intervento idraulico** 5295969
- **Telecom** 182

TRASPORTI
- **Atac** 4695-4444
- **Metrebus** 167.431784
- **Ferrovie dello Stato**
- FS Informazioni 147 888088
- Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
- Informazioni andamento treni [illegible]
- **Aeroporti**
- Leonardo da Vinci 65951
- Ciampino 794941
- **Taxi** 3570-4994 88177-0645-4157

TEATRI

AGORÀ 066874167 Via della Penitenza, 33 Sala A **Il club delle impiegate** di G. [illegible]pi, con Gegia, G. Mardella, M. Pennalina. Regia di E. Fenu. Alle 21. Sala B **La lezione di** [illegible] con Flavia Giorgino, Luca Ferrini. Regia di Cesar Corrales. Alle 21 (Prima)

ANFITRIONE 065750827 Via San Saba, 24 Sala A **Verso il futuro... musica, poesia e monologhi** di F. Califano. Alle 21. Sala B Teatro ragazzi: Dal lunedì al venerdì **La bella addormentata**. Alle 10.30 (per le scuole).

ARCILIUTO 066879419 P.za Montevecchio, 5. Tutti i giorni **Mille anni di musica e poesia** con Enzo Samaritani, Daniela Romacker. Alle 22. Domenica riposo.

ARGENTINA [illegible] **DI** [illegible] 0668804601/2 L.go Argentina, 52 **Il corano** adattamento e regia di Cherif. Alle 21. Campagna abbonamenti stagione 2000/2001. Ufficio abbonamenti tel 066875445. Orario dal lun al [illegible] 10-14; 15-19. Sab. 10-13

ARGOT 065898111 Via Natale del Grande, 27 **Macbeth** di W. Shakespeare, con P. Giovannucci, J. Mastrodomenico. Alle 21

ASSOCIAZIONE CULTURALE GROPIUS 066382791 [illegible] S. Telesforo 7. Aperte le iscrizioni alla Scuola di Formazione Teatrale per attori e ai colloqui di ammissione [illegible] borse di studio

[illegible] 065894875 P.za Sant'Apollonia, 11/a. La Bilancia presenta **Tassinar in love** scritto e diretto da R. Di Sante. Alle 20.45.

CLESIS ARTE ROMA 0686206792 Via Avezzano, 1. La compagnia Stabile C.A.R.T. in **Arte a Viva Voce dai Cinque continenti**. Abbonamenti stagione [illegible]

COLOSSEO 067004932 Via Capo d'Africa, 5/A. Sala grande **I tre compari** con [illegible] Colangeli. Alle 20.30. Ridotto **Niente nessuno** di L. Russo. Regia di M. Cotugno. Alle 20.30. **Homme fatale** di B. [illegible], con I. Lucarelli. Regia di B. Montefusco. Alle 22.15

DAFNE 065667824 Via Mar Rosso, 329/331 (Ostia [illegible]) Solo la Domenica "Cenerentola" da Perrault regia A. Di Francesco. Ore 16.00.

DE'SERVI 066795130 Via [illegible] Mortaro, 22. **Riposo**

DEI COCCI 065783501-2 Via Galvani 69. Da Giovedì 9 **La banda degli onesti** con Antonello Avallone. Ore 21.00

DEI SATIRI 066871639 Via di Grottapinta, 19 Sala A: **Porci e beglardi** con A. Giuliani, [illegible] Rinaldi, S. Fabrizi. Alle 21. Sala Gianni Augus: **Orgasmo e pregiudizio** di Ammendola e Pistoia. Alle 21

DEL CENTRO 066867610 Via degli Amatriciani, 2. Ogni [illegible] 21 e ogni domenica alle 17.30 **Macbeth** con E. Giglio, I. Valentini

DELL'ASCOLTO 0633251656 Via Veientana, 5/A **Riposo**

[illegible] BUGIA 0668301077 Via di S. Simone, 73/A (Coronari). Cena spettacolo [illegible] Cafè Chantan con Osceno 900 e Jaon del circo immaginario. Alle 21

DELLA COMETA 066784380 Via del Teatro Marcello, 4 **Mi pento con** [illegible] di Enrico Vaime. Alle 21.00.

DELL'OROLOGIO Sala Grande 0668308735 Via dei Filippini, 17/A **Riposo**

DELL'OROLOGIO Sala Gassman 0668308735 Via dei Filippini, 17/A **Le sedie** di Ionesco con L. Ambesi, A. Massasso. Regia di L. Boccaccini. Alle 21.30

DELL'OROLOGIO Artaud 0668308735 Via dei Filippini, 17/A. **Tango** di Francesca Zanni, con C. Guarneri, F. Meoni [illegible] 21.30

DELL'OROLOGIO Orfeo 0668308330 Via dei Filippini, 17/A **La notte poco prima della foresta** di B. M. Koltès. Alle 21

DELLA VILLA 067825463 villa Lazzaroni (v. Appia [illegible]. 522) Popolizio, Pasolini, Mannoni, Pascoli, Graziani, Caproni, Garboli, Labiche, Loureine, Bacci, Gadda, Esdra, Duras

[illegible] MUSE 0644233649 Via Forlì, 43. Wanda Pirol, Rino Santoro in **La gente non deve sapere** novità assoluta di Geppi Di Stasio, regia di Geppi Di Stasio. Alle 21.

DUSE 067013522/065880094 via Crema, 8 Giovedì 9 **Saffo, maschia, amante e poeta** tratto [illegible] liriche di Saffo con E. Doria, G. Natale, C. Sanguedolce. Alle 21

ELISEO 064882114 Via Nazionale 183/E. Martedì 14 **"Rappresentazione della croce"** di Giovanni Raboni. Prima ore 20.45 turni A-E I

[illegible] PICCOLO [illegible]095 Via Nazionale, 183 **Emma B. vedova giocasta** di A. Savinio. Regia di E. Marcucci e **Diario di Eva** con V. [illegible] Alle 20.45 (Recupero spettacolo del 2 novembre)

ETI TEATRO QUIRINO 066794585 Via delle Vergini, 7. **L'avaro** di Molière [illegible] 20.45 (Prima)

ETI TEATRO VALLE 0668803794 Via del Teatro Valle, 21. Al teatro [illegible] Giglio **Bella e la bestia** regia di U. Chiti. Alle 20.45 (Anteprima).

EUCLIDE 068082511 Piazza Euclide, 34/A. Giovedì la Comp. Teatrogruppo presenta **La sposa di campagna** commedia con musica tratta da "The Country Wife" di W. Wycherley. Alle 21.

FLAIANO 066787424 Via S. Stefano del Cacco, 15 **Provaci** [illegible] **Hamlet** di E. Testoni con S. Cammarucoli. Alle 21

FURIO CAMILLO [illegible]347348 via Camilla, 44. La compagnia Fuori orario presenta **Sulla strada Maestra** di A. Cechov e **Il cavaliere Bizzarro** di M. De Ghelderode. Alle 21

GHIONE 066372294 Via delle Fornaci, [illegible]. **La guerra di Troia non si farà** di J. Giraudoux, con M. Cundari. Alle 21 (Prima)

GRECO 068607513/14 via R. Leoncavallo, 10/16. Domani Elena Sofia Ricci in **Come tu mi vuoi** di L. Pirandello. Alle 21 (Prima)

IL VASCELLO 065801021 Via G. Carini, 72/78 Happy Days eventi presenta **Il grande Sirello** con M. Giusti, R. Ranelli. Alle 21.15

IL PUFF 065810721 Via Giggi Zanazzo, 4. Lando Fiorini in **www.ci stanno aprendo** [illegible] di Natili. Longo e Fiorini con M. Cipolla, T. Zevola, L. Rossi Stuart. Alle 22.30. Il [illegible] è aperto dalle ore 20

[illegible] PORTICO 065748313 Circ. Ostiense, 197. La Comp. di Danza Contemporanea Danzare la vita diretta E. Piperno presenta **L'anima Danzante**. Alle 21

INSTABILE DELL'HUMOUR 068416057 Via Taro 14. **Scieo bella, come t'antitoli? ovvero coppie belle e coppie cootte!** di D. Granata. Alle 21

LABORATORIO TEATRALE STABILE DELLA IV CIRCOSCRIZIONE 068185086 Sono aperte le iscrizioni: Corsi di educazione del corpo e della voce, dizione, recitazione, analisi del [illegible] e di storia del teatro. Info.: 06/8185086.

L'ARTE DEL TEATRO 064885608, via Urbana, 107 **L'attore magico**. Alle 15-20

LA CHANSON 064873164 L.go Brancaccio, 82/a **Italian beauty** con C. Di Pietro e i "Magnifici 7". Alle 21.30. È aperta la campagna abbonamenti stagione teatrale [illegible] prenotazioni. 10-13/15-20

LA COMUNITÀ 065817413, Via G. Zanazzo, 1. Laboratorio teatrale **Parole, Musica e... Gesto** condotto da G. Sepe

LE MASCHERE ASS. CULT. TALIA 0658330817, Via Aurelio Saliceti 1/3 (Trastevere) **Don Chisciotte e il pony express** testo e regia di F. Mescolini, [illegible] Mescolini, M. Baronio, C. Grassi. Spettacolo per le scuole età dai 12 anni e per [illegible] Alle 10.30 (Prenotazione obbligatoria)

[illegible]MANZONI 063223634 Via Montezebio, 14. Il Teatro Artigiano presenta **Sottobanco** con M.R. Omaggio, E. Longhi. Alle 21.

META TEATRO 0658333253 Via S. Crisogono, 45. Accademia degli Artefatti presenta **Studio Arianna (Die [illegible] My Darling)** operina improvvisata in più movimenti. Ore 21.00.

MONGIOVINO 065139405 via G. Genocchi, 15. Sabato 11 **Gigantomania - Storie di giganti** con le marionette a filo degli Accettella. Alle 20.30

[illegible]PICO 063265991. P.[illegible] Gentile da Fabriano, 17 **Leonardo Pieraccioni Show** [illegible] e diretto da L. Pieraccioni. Musiche di G. Sibaldi. Alle 21.

PARIOLI 068072329/33 Via G. Borsi, 20 **Sole, ventiquattro** [illegible] di P.T. Cruciani. Alle 21.30 (A)

POLITECNICO 3219891, Via [illegible] Tiepolo, 13/A **Scene dal giardino dell'Eden** di N. Malpica con S. Mancinelli, P. Pezza. Alle 21

PRATI 0639740503 Via degli Scipioni. **L'uomo è fumatore... stasera Milly** con G. Cannavacciuolo. Alle 21. Prosegue la campagna abb.

ROSSINI 066832281 P.zza S. Chiara. **Er malato immaginario** di Alfiero Alfieri, con M. Paliani, E. Merlino, A. Alfieri. Alle 21. Orario botteghino 1[illegible] ore [illegible] (orario continuato)

SALA PETROLINI 065757488 [illegible] Rubattino, 8. Sala Petrolini. Domani **Bruscolini, mostaccioli, caramelle** regia di T. Tosto. Alle 18 (prima) Sala A [illegible] **Soldatino King e D'Artagnan** di e con [illegible] Battista. Alle 21 (prima).

SALA UNO TEATRO 067009329 Via di Porta S. Giovanni, 10 **Un'indimenticabile serata** di A. Campanile con P. Degli Esposti, regia di A. Calenda. Alle 21

SALONE MARGHERITA 066798269 Via Due Macelli, 75 **Al cavallino bianco** di Benatzky e Stolz. Regia di Don Lurio. Alle 21.30

SCUOLA DI TEATRO 065759235 Via Rubattino, 5. Sono aperte le iscrizioni per l'anno accademico 2000/2001. Direzione artistica Fiorenzo Fiorentini. Orari: 10-13/16-19.30.

SETTE 0644236392, via Benevento, 23 **Bugie** con M. La Ginestra, S. Zecca. Alle 21 (Prima)

SISTINA 064200711 Via Sistina [illegible] Musical Italia presenta L. Goggi in **Hello, Dolly** con P. Ferrari, R. Fusco, P. Gallo, G. Nazzaro. Regia di S. Marconi. Alle 21

SPAZIO UNO 065895765 Vicolo dei panieri 3 **Un ragionevole dubbio** omaggio a "La parola ai giurati" di S. Lumet con M. Moro[illegible] 21.

STABILE DEL GIALLO 0630311335 Via Cassia, 871. **Delitto per delitto** di P. Highsmith, con M. Belocchi, L. D'Angelo, R. Castria, A. Alben. Regia di S. Cardone. Alle 21.30.

STANZE SEGRETE 066872690 Via della Penitenza 3. Ogni venerdì, sabato e domenica **Shakespeare Italian Family: Romeo e Giulietta** [illegible] 21. Tutti i lunedì **Il salotto di Stanze segrete** alle 21.30. Ogni martedì **Il minotauro** [illegible] Duerrenmatt, con L. Roffi alle 21. Ogni mercoledì **"Il gestore"** alle 21. Ogni giovedì **"Herr Salieri"** alle 21

STUDIOUNO STABILE DEL COMICO 0624406952 Via della Rocca, 6. Sala A. Giovedì 9 **Ditegli sempre di no** con la comp La [illegible] Alle 21 (pren. tel.). Sala B: **È solo un moscerino** di e con M. Pappagallo. Alle 21.30 (prenotazione telefonica)

[illegible] DEGLI ARCHI 068845953 Via Taro, 33/a. [illegible] Comp. Stabile del Teatro Moderno presenta **Il Re** [illegible] di E. Ionesco. Regia di G. Tomei, M. Pirri. Alle 21

[illegible] DEL SOGNO 0677591146 Via S. Giovanni in Laterano, 216. Sono aperte le prenotazioni ai colloqui attitudinali e provini per l'ammissione ai corsi

[illegible] DUE 066788259 Vicolo [illegible] Macelli, 37 **Il bacio sull'asfalto** di N. Rodrigues, con C. Bolosso, P. Michienzi. Alle 21

TEATRO [illegible] 063223432 Via Podgora 1. Mario Scaccia in **La dodicesima notte**. Regia di L. Simonelli. Alle 17.30

TEATRO [illegible] 065920674. Venerdì 10 **"Puoi uscire dal bagno papà, non mi sposo più"** Ore 20.30

TEATRO STABILE E. FRANCESCA [illegible] MANA 065125531 Piazza Nerazzini (Piazza dei Navigatori) **Il Gattopardo** di T. [illegible] Lampedusa, con G. Beini, E. Zamei, S. Silvestri, A. Garroni. Regia [illegible] G. Giaconia [illegible] 20.45

TEATRO TESTACCIO 0657287414 Via R. Gessi 8. Sala [illegible] **Odio i nazisti dell'Illinois** di P. Mammini. Alle 21.30. Saletta comici. Sono aperte le iscrizioni al corso Biennale della Scuola Teatro di Testaccio diretta da [illegible] Milazzo

TEATRO XX SECOLO 0658[illegible]7 Via Garibaldi, 30. Da domani **Oscar Wilde maledetto amore mio** scritto e diretto da G. Calligarich con G. [illegible] Feo. Alle 21 (Prima)

TEATRO VERDE 065882034 C.ne Gianicolense, 10. Il TeatroVerdeNob presenta **C'era 5 volte un re** regia di C. Converso. Alle 10 (per le scuole)

[illegible] 0668805890 Via degli Acquasparta, 16. Il Galeone presenta Athina Cenci in **La donna gigante** di L. Kavera. Alle 21.

VELAVEVODETTO 065744194 Via Monte Testaccio, 97 [illegible] 11 novembre Giusy Valeri in **Coccodrilli e mandrilli** [illegible] P. Castellacci. Alle 20.30.

VITTORIA 065740170 P.zza S. M. Liberatrice, 8 Sala A: **Parenti serpenti** di C. Amoroso, con Anna Campori, Viviana Toniolo. Alle 21. Sala B: **The letterari** Roma Crepuscolare [illegible] Giannino Bonagura legge opere di S. Corazzini. Alle 17 ingresso libero

[illegible]

TEATRO DELL'OPERA 064817003 P.zza B. Gigli, 1. "Filumena Marturano" balletto in due atti di B. Menegatti. Musica di N. Rota. Alle 20.30 (turno C). Sabato 11 presso il Teatro Brancaccio (Via Merulana) "West side story" di L. Bernstein (lingua originale con sottotitoli in italiano). Maestro concertatore e direttore d'Orchestra [illegible]. Alle 20.30 (Prima - Turno A).

ACC. FILARMONICA ROMANA 063201752 Via Flaminia, 118. Giovedì 9 presso il Teatro Olimpico (Piazza Gentile da Fabriano, 17) concerto dei Solisti della Scala con la pianista Silvia Cappellini. Musiche di Turina, Chausson e Brahms. Alle 21

ACC. FILARMONICA SALA CASELLA 063201752 Via Flaminia, 118. Presso la Sala Casella, Nuove forme sonore per la Stagione Concertistica 2000 presenta "Clarinetto e..." con S. Cozzi (clarinetto) e B. Bibas (voce). Alle 21

ACC. NAZIONALE DI SANTA CECILIA 066880044, Via Vittoria, 6. Presso l'Auditorium di via della Conciliazione per la stagione sinfonica "Omaggio a Roma" concerto dell'Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia diretta da Georges Prêtre. Musiche di Bizet, Respighi. Alle 19.30 (turno C)

ACCADEMIA [illegible] DI MUSICA 0685300789 via Chiana, 11. Dal 24 novembre si terranno un ciclo di lezioni tenute dal M° [illegible] "Il percorso della musica" prenotazioni entro il 15 novembre.

ARAMUS BASILICA S. MARIA DEGLI ANGELI 064823401, via Cernaia, 9. Sono aperte le iscrizioni per l'attività corale: Coro Polifonico, Coro da Camera, Coro voci bianche. Corsi di strumento, Accademia d'organo e musica [illegible]. Info 06/4823401-0670452963

ARCO [illegible] ASS. MUSICALE 066787885 via dei [illegible] Canonze, 3. L'associazione organizza corsi di strumento e canto, laboratori musicali, ascolto guidato, giardino musicale. Segreteria ore 16.30-19.30

ARS SPEVI 067843421 via Amulio, 13. Venerdì 10 presso il Palazzo Barberini Circolo Ufficiali (Via Quattro Fontane, 13) concerto con il "Trio Hermes" A. Corazziari (pianoforte), M.L. Oroni (clarinetto), A. Vitali (violoncello). Musiche di Bruzzese, D'Indy. A seguire il pianista G. Velluti interpreta musiche di Beethoven, Moszkowski, Liszt e Chopin. Alle 20.30. L'Associazione mette gratuitamente a disposizione un Centro di Informazione [illegible] Musicale per lo studio della musica. Info 06/7843319

[illegible] 066625783 [illegible] presso la Chiesa dei SS. [illegible] e Carlo ai Catinari P.za B. Cairoli. Concerto del Coro dell'Accademia Polifonica Romana diretto da Roberto Montorsi. Ore 21.00

ASS. CULT. A.M.S. 06936302 0347/6551452 [illegible] "Rassegna dei Concerti Romani" [illegible] 17.30

ASS. FRYDERYK CHOPIN 065073889. Presso la chiesa Valdese P.za Cavour 32. Concerto della pianista Marcella Crudeli

ASS. CULT. MEDI@MUSICA 067842707 03394584933. Venerdì 10 novembre presso la Chiesa [illegible] Paolo Entro le Mura (American Church Via Nazionale) "La Traviata" di G. Verdi con J. E. [illegible] l'Orchestra "Accademia d'Opera Italiana" [illegible] Coro "Diapason". Versione integrale [illegible] scene e costumi. Alle 20.45

ASSOCIAZIONE L'IPPOCAMPO [illegible]807695 Giovedì 9 Concerto [illegible] rassegna di [illegible] "Mille e Una notte". Ore 21.00

ASSOCIAZIONE MUSICALE ESCHILO 06523?170 via Eschilo 10. Sono aperte le iscrizioni [illegible] di musica individuali [illegible]

ASS. MUSICALE EUTERPE [illegible] Gli abbonamenti alla stagione [illegible] presso l'Auditorium [illegible] ore 16-19 escluso domenica

ASS. MUSICALE LA STRAVAGANZA 067707284? P.zza Collegio Romano [illegible] Giovedì 9 presso il Palazzo Doria Pamphilj [illegible] Musiche di Bellini, Verdi, Tosti, Schubert. Alle 21.

ASS. ROMA SINFONIETTA [illegible] 3372008 [illegible] marico, 99. **Riposo**

AULA MAGNA I.U.C. [illegible] Novembre presso [illegible] dell'Università La Sapienza p.le A. Moro [illegible] concerto dell'Orchestra del XVIII Secolo di Amsterdam diretta da Frans Bruggen. Alle 17.30

AURELIANO 0666140208, via Bravetta, 336. Sono aperte le iscrizioni ai corsi strumentali. Propedeutica (adulti e bambini) [illegible] e armonia per l'esame di conservatorio. Audizioni per il coro di bambini e adulti. Info: 0666140208

CHIESA E FONDAZIONE [illegible] BELGA 066872550 [illegible] concerto di musica barocca per [illegible] violoncello e clavicembalo [illegible] Corpo M. Valabrega, [illegible] 20

CHIESA S. MARCELLO AL CORSO ASS. ORG. DEL L. 0679840165. Domenica 12 Ass. Organ [illegible] "Post Missam" Ore 19.00

CORO POLIFONICO DI CIAMPINO 06796[illegible] 0679611789 [illegible]

DELL'ASCOLTO CONCERTI [illegible] Veientana, 5/A. Venerdì 10 [illegible] Classic Jazz Forum Orchestra [illegible] Swing Group, la cantante [illegible] pianista A. Di Meo. Musiche del jazz tradizionale [illegible] Spirituals, Blues, ragtime, New Orleans [illegible] Presenta M. Vespa. Alle 21

DI DOCUMENTI [illegible] Musiche di Cage, Stockhausen [illegible]

FONDAZIONE ADKINS CHITI: DONNE IN MUSICA [illegible]

GHIONE [illegible] popolari e tzigane. Alle 21

MENDELFLOR MUSIC [illegible] alle 20.45

PONTIFICIO ISTITUTO DI MUSICA SACRA 066638792. Sabato 11 presso la Sala Accademica del Pontificio Istituto di Musica Sacra (Piazza [illegible] 20/A) Recital del soprano D. Lombardi D'Annunzio, al pianoforte [illegible]. Musiche da Mozart a Satie. Alle 20.45 ingresso libero

PROGETTO MUSICA 2000 06688[illegible] 21° Festival di Musica Contemporanea [illegible] Nuova Spa[illegible] presso Istituto Austriaco [illegible] Tosti, D. [illegible], P. Marchei [illegible] Alle 21

[illegible] ATENEO [illegible]

TEATRO BELLI [illegible]

TEATRO DA CAMERA DI ROMA [illegible]

ZEUS MUSIC CITY [illegible] via Alessandria 32. Dal martedì al sabato festival [illegible]

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE [illegible]

ORBIS [illegible]

PLANETARIO [illegible]

PRENIS [illegible]

PRENOTICKET [illegible]

QUADRIFOGLIO [illegible] tel. 066214381. [illegible] Orario: 9-13/16-19.30

MUSEI E MOSTRE

[illegible] ACADEMY via Angelo Masina 5, tel 0658461. Orario da mar. a ven. 11-13 e 14-19, sab. e dom. 11-18, lun. chiuso. Ingresso libero. "Michael Mazur [illegible] di Dante". Fino al 21 gennaio.

CASA MUSEO DE CHIRICO piazza di Spagna, [illegible] tel [illegible] Orario 10-24 dal lunedì al venerdì visita su prenotazione. £ 10.000 [illegible] esposti quadri, sculture di De Chirico. Permanente.

[illegible] D'ETUDES SAINT LOUIS [illegible] FRANCE largo Toniolo 20-22 tel 066802626. Orario 13-19, sab. 10-13, domenica [illegible]. Ingresso libero. "Roma subilans. La città eterna all'alba del terzo millennio" a cura di Jean Victor Martin. Fino al 15 dicembre

CENTRO DE ESTUDOS BRASILEIROS piazza [illegible] 19, tel 06[illegible] Orario 10-19, chiuso il sabato e la domenica. Ingresso libero. "La foresta dei Ticuna" la mostra espone disegni fatti dagli insegnanti indigeni Ticuna, un progetto per conoscere i progetti pedagogici degli indios del Brasile. Fino al 24 novembre

CHIOSTRO DEL BRAMANTE via della Pace, tel 0668[illegible]036. Orario: da [illegible] venerdì e la domenica 10-13.30 e 15.30-19, sabato 10-13.30 e 15.30-20. Ingresso libero. "Visioni dall'inferno" di Adolf Frankl. In memoria di tutte le vittime della violenza e della persecuzione. Fino al 30 novembre

[illegible]O MONUMENTALE VICOLO VALDINA Vicolo [illegible] 3/A. Orario da lun. a ven. 10-19, sab. 10-13, i festivi chiuso. "Arte a Mon[illegible]: le sculture di Pietro Cascella". Fino al [illegible] novembre

DOMUS AUREA viale della Domus Aurea, [illegible] 0639967700. Orario: 9-19.45. Chiuso martedì. £ [illegible] Permanente. Prenotare

[illegible] piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano). Orario: martedì-[illegible] 9-17. Chiuso lunedì. £ 12.000. Ospita la ricchissima collezione di grandi maestri come Bernini, Borromini, Canova, Caravaggio, Tiziano, Rubens e tanti altri artisti. Prenotazione obbligatoria allo 0632810I. Permanente

GALLERIA ITALARTE Largo del Pallaro 11, tel. 066865776. "Giovanni Giotto. Il paesaggio come luogo della pittura". Immagini di paesaggio [illegible] 10-13 e 16-20. Chiusa la domenica. Fino all'11 [illegible]

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale delle [illegible] Arti, 131 tel 06322981. Orario 8.30-19.30, sabato 9-23, lun. chiuso. £ 12.000. È la più importante raccolta di dipinti e sculture italiane del XIX e XX secolo. Permanente. "Il [illegible] Fosco Maraini. Sessant'anni di fotografia". Una sezione della [illegible] è allestita [illegible] l'Istituto Giapponese di cultura. Fino al 15 novembre

GALLERIA [illegible] D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA via Reggio Emilia 54, tel 0667107900. Orario 10-21, chiuso il lunedì. £ [illegible] "Sam Francis. Paintings 1947-1990". Fino al 28 gennaio [illegible].

ISTITUTO GIAPPONESE DI CULTURA via A. Gramsci 74 tel 063224794 "Twilight sleep [illegible] arte nell'era delle immagini". Orario: [illegible] lun. a ven. 9-12.30 e 14-18.30. Ingresso libero. Fino al 15 novembre.

LIBRERIA INTERNAZIONALE "IL [illegible]STO" via Tomacelli 144 tel [illegible] Orario: 10-19, chiuso la domenica. Ingresso libero. "I colori dell'Esquilino, immagini [illegible] l'intolleranza". Fino al 8 novembre.

MUSEI E [illegible] DEL VATICANO viale Vaticano, tel 0669883333 [illegible] lunedì-sabato ore 8.45-15.45, sabato 8.45-12.45. £ 15.000. Negli stessi orari [illegible] lo stesso biglietto è possibile visitare la Cappella Sistina.

[illegible] DEL CORSO [illegible] del Corso 320, tel. [illegible] Orario 10-20, chiuso il lunedì. £ 12.000. "Il '900 scolpito da Rodin a [illegible]so". Le opere sono legate tutte da un unico filo conduttore: la rappresentazione del [illegible] al 4 febbraio

MUSEO NAZIONALE DELLE [illegible]I E TRADIZIONI POPOLARI piazza Marconi 8/10 tel [illegible] Orario: 9-20. Chiuso lunedì. £ 8.000. "Immagini e colori. Alla scoperta di una nuova coscienza multiculturale". Fino al 20 nov.

MUSEO NAZIONALE DI CASTEL SANT'ANGELO Lungotevere Castello 50, tel. 0639967600. Orario: da martedì a domenica dalle 9 alle 20. Chiuso lunedì. £ 10.000. "L'assenza invadente del divino", a cura di F. Speroni e L. Valeriani. Fino al 31 [illegible] "L'Angelo custode e gli Angeli di ponte Sant'Angelo". Dipinti di Mario Padovan. Fino al 30 novembre

MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO L. PIGORINI piazzale G. Marconi 14 tel 065495211. Orario: da lun. a sab. 9-14, la dom. 9-13. £ 8.000. Sono aperte al pubblico due nuove aree espositive permanenti dedicate alle metodologie dell'indagine preistorica e all'evoluzione umana. "Boomerang, echi d'Australia". Vengono presentati più di 200 boomerang selezionati nelle collezioni del South Australian Museum di Adelaide. Fino al 31 dicembre

[illegible] NAZIONALE ROMANO - TERME DI [illegible] via E. De Nicola 79, tel [illegible]4880530. Orario: 9-19.45. Chiuso lunedì. "Roma. Romolo, Remo e la fondazione della città". La mostra è dedicata alle origini di Roma. £ 14.000. Fino al 7 gennaio 2001

PALAZZO BARBERINI GALLERIA NAZIONALE D'ARTE ANTICA via Barberini, 18 tel 066994212. Orario 9-19. Chiuso lunedì. £ 12.000. "I segreti di un collezionista. Le straordinarie raccolte di Cassiano dal Pozzo (1588-1657)". Fino al [illegible] Collezione di dipinti che vanno dal Quattrocento all'Ottocento, di artisti del calibro di Raffaello, Filippo Lippi, El Greco e Caravaggio. Orario 9-19, ven. e sab. 9-22. Permanente.

PALAZZO DELLA CANCELLERIA piazza della Cancelleria, 1 tel 0668136738. "Codice B. I Vangeli dei popoli". La mostra intende ripercorrere la storia della primitiva diffusione del libro dei Vangeli. £ 12.000. Fino al 10 dicembre. "Pietro e Paolo. La storia, il culto, la memoria nei primi secoli". I reperti esposti, provenienti da musei italiani e stranieri, documentano l'attecchimento del cristianesimo nella Roma dei primi secoli. Orario: 10-22. £ 14.000. Chiuso lunedì. Fino al 10 dicembre.

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale 194, tel [illegible]-064881465. Orario: [illegible] 21. Chiuso martedì. £ 15.000. "Stundaiu" di Luca Vitone. Fino al [illegible] novembre. "Jacques-Henri Lartigue. La scelta della felicità". "Eur Floating Space". Video, progetti, modelli del concorso internazionale di architettura. Fino al [illegible] novembre

[illegible]O POLI via Poli 54 [illegible] 0669205[illegible] 10-19 sabato [illegible] apertura straordinaria 20-22. £ 12.000. "Roma Ve[illegible] Disegni e stampe [illegible] della città dal XV al XIX secolo". Fino al [illegible] gennaio 2001

PALAZZO RUSPOLI via del [illegible] tel 066874704 [illegible] 20.30. £ 15.000. "Cleopatra Regina d'Egitto". La mostra realizzata dalla Fondazione [illegible] Museum, presenta la [illegible] di Cleopatra in oltre [illegible] oggetti archeologici. Fino al 25 febbraio 2001

PONTIFICIA UNIVERSITÀ GREGORIANA piazza della Pilotta 4, tel 0667015[illegible] Ingresso libero. "Scoprire il pellegrinaggio dell'Islam in cammino con [illegible]" 15 novembre

SCUDERIE PAPALI AL QUIRINALE via XXIV Maggio, 16. tel [illegible] ven. sab. 10-2[illegible] £ 15.[illegible] [illegible] pittore della [illegible]

VILLA ADRIANA [illegible] 0639967900. Orario 9-[illegible] martedì. £ 12.[illegible] "Adriano architettura e progetto". [illegible] mostra dedicata all'imperatore Adriano e all'opera che dimostra la sua [illegible] per l'architettura. Fino al 7 gennaio 2001

VILLA MEDICI viale Trinità dei Monti 1, tel 0667611. Orario [illegible] Chiuso il martedì. £ 13.0[illegible]

VITTORIANO via [illegible] Pietro in Carcere (Fori Imperiali) tel 06678[illegible] gio. 9.30-19.30 ven. [illegible] 20.30. £ [illegible] Monaco e Mosca [illegible] Orario: 9-18. "In immagine e somiglianza" del Maestro Stanc[illegible] (Spazio del Centro Informativo del Giubileo). Fino al 10 dicembre

[illegible]

Aperte dalle [illegible] alle 8.30

USL RM/A: via dello Statuto 35/a; via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18, piazza Istria 8; Galleria di testa Stazione [illegible] (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; via Nazionale 228; via Arenula 73, via Bertoloni 3; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via Boccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza [illegible] Cinquecento 49

USL RM/B: via Tiburtina 437, [illegible] Tuscolana 925/b in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1220

USL RM/C: viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria [illegible] via Tuscolana 462, via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante [illegible] Prenestina 365/e, via Collatina 112

[illegible] RM/D: viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10.

USL RM/E: largo Cervinia 18; via Monti [illegible] Primavalle 187; via Paracciani 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 8, piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30, via Cola di Rienzo [illegible]

LIBRERIE DI NOTTE

[illegible] via dei Fienaroli, 27/28 tel [illegible] lunedì [illegible] 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante, postazioni internet e sala da tè.

FAHRENHEIT [illegible] - piazza Campo de' Fiori, [illegible] tel. 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-[illegible], dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel [illegible] Orario: Tutti i giorni ore 7.00-23.00. Sabato ore 7.00-0.30. Libri nuovi a prezzo scontato, videocassette, Cd e Cd-Rom

[illegible] ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel [illegible] Orario: [illegible] martedì al giovedì [illegible] 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-2[illegible] Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, [illegible] introvabili (fuori catalogo) in [illegible] libri d'arte.

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle [illegible]

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - [illegible] Ripetta, 239/241 tel 3207305-36003631. Orario lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato [illegible] 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00

[illegible] LE PLEIADI - via dei Giubbonari, 76/77 tel [illegible], via Nazionale, 71 tel [illegible] via del Governo Vecchio, 46 tel 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo.

[illegible] - [illegible] Gustavo Bianchi, 7 tel 5750477-5754632. Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con Internet cafè, sala conferenze con maxischermo per proiezioni

PAESI NUOVI - piazza Montecitorio, 59 [illegible] 6781103. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00

LA STRADA - [illegible] Veneto, [illegible] tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la [illegible] ospita eventi e presentazione di libri

TERMINI - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel 4828422. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00

I LOCALI

ABBEY THEATRE via del Governo Vecchio 51/53, tel 06 6861341. Il pub di ispirazione irlandese offre buffet freddo e piatti tipici. Dalle 22 concerto dal vivo di musica pop con il duo "Laura e Fabiano"

ALEXANDERPLATZ JAZZ CLUB [illegible] Ostia 9, [illegible] 0639742171. Dalle 22 musica jazz dal vivo con il concerto di "Sergio Cammariere Quartet"

[illegible] via del Commercio [illegible], [illegible] 065747826. Dalle 22.30 appuntamento con il concerto dal vivo [illegible] "Yellowman Winston Forster" uno dei maggiori e più apprezzati esponenti della Jamaica music system

BIG MAMA Vicolo San Francesco a Ripa, 18 tel [illegible] Dalle 22 musica dal vivo con il concerto di "Bryshan" il grande compositore gallese che si proporrà in versione [illegible]. Tessera stagionale £ [illegible]

BLUES RIVER [illegible] Compagna, 35 tel. 064070111. Dalle 22.30 appuntamento con la Jam Session [illegible]

BUGSY Vicolo di Montevecchio 2, tel. 06.68892792. Piano bar disposto su due livelli: al piano superiore, ristorante con cucina romana e toscana; al piano inferiore disco pub con musica d'ascolto. Happy hours dalle 18 alle 21

CAFFÈ [illegible] SCALA Via della Scala 4, [illegible] 06.5803610. Elegante caffè situato in una delle vie più importanti di Trastevere. Il locale diventa nel pomeriggio anche sala da tè. La sera si può scegliere tra cocktails, vini, caffè e torte; durante la settimana, il locale ospita mostre, live music e cabaret

CAFFÈ LATINO via di Monte Testaccio [illegible] Domani dalle 22 "Beatles for Sale"

CLAMUR Piazza dell'Emporio 2, tel. 065754532. Tra i più grandi e affollati pub di [illegible], questo locale offre birre alla spina (dei gruppi [illegible] Harp e Kilkenny), panini, insalate, bruschette, [illegible] e snack. A disposizione il servizio "Tell Me", che mette i clienti in collegamento telefonico con altri [illegible] della capitale

EX [illegible] via Magazzini Generali 8a, tel 06780447[illegible] 22.30 serata "Apple Tea" con percussioni e strumenti etnici dal vivo con basi [illegible] elettronica. Ingresso libero

FIESTALOCA Via degli Orti di Cesare 2/3, tel 0658333494. Nato sotto l'influsso del discoclub Speedy Gonzales, questo locale vede protagonisti per la cucina lo chef Luca e vari dj dell'area capitolina. Dalle 20.30 scuola di salsa con i fratelli Ramos, a seguire il dj Mauro seleziona brani di musica latino americana

FONCLEA via Crescenzio 82/a, tel [illegible]302. Dalle 21.30 musica rock revival dal vivo con il concerto del gruppo "Westcoast Lizzy"

GATE 19 via Trincea delle Frasche 90, [illegible] Isola Sacra tel 066522707. Ristorante vegetariano e [illegible] Mauriziana, con prodotti biologici e naturali

[illegible]ELS Via della Fossa [illegible], tel 06689[illegible]6. Piano-bar della capitale, costantemente in preda a un allegro [illegible] volutamente ricercato da [illegible] Medhas (già acrobata [illegible] e cascatore) che "presiede" da dietro la cassa. Nella sala [illegible] spesso c'è una serta di generale karaoke

ANGOUT via [illegible] 131/H tel 065783146. Giovedì dalle 22 musica dal vivo con un concerto che fonde sonorità latine e jazz con il gruppo "Chachi Garcia" [illegible] curato e organizzato da Attilio Ruiz e Hassan

[illegible] KAFÈ Piazza della Cancelleria 87, tel 066530888. Il locale, un elegante caffè a due passi da Campo de' Fiori, offre un vasto assortimento di cocktail, whiskey e frullati di frutta, per accompagnare le ostriche o le aragoste alla catalana

[illegible] DELL'AVVENTURA Lungotevere Testaccio 10, tel 065754378. Dalle 21 reportage di Vittorio Kulczycki, [illegible] Quartullo e Marco Cancone dal titolo "asia raid 2000, immagini e racconti del raid in moto e auto dal Pakistan all'Italia", segue musica etnica

LETTERE CAFFÈ via San Francesco a Ripa 100/101, tel 0658334470 [illegible] 22 musica rock [illegible] con l'esibizione di [illegible] Unplugged. Ingresso gratuito

SPEEDY [illegible] via [illegible] 0657287338. Discopub e ristorante messicano. Aperto dalle 20.30 alle [illegible] protagonista della serata il dj Marco Conserti che selezionerà brani di musica commerciale anni '80.

TRANSILVANIA via Mercy Delle [illegible] (Trastevere) tel 0339 3116648. Si è trasferito nel cuore di Roma uno dei locali più [illegible] a forma di bara delle stravaganti e Oscar, l'inquietante "pittore macabro" contribuiscono a creare un'atmosfera decisamente particolare

VICTORIA [illegible] via Gesù e Maria [illegible], tel 06.3201695. Il locale, centralissimo, si trova a pochi metri da via del Corso ed è dedicato a chi ama le atmosfere british. Tutto arredato in stile anglosassone, offre la possibilità di gustare ottimi piatti [illegible] salate rustiche, dolci di ogni tipo

ZEUS MUSIC CITY via Alessandria 32, tel 067887276. Dalle 22 l'appuntamento è con la musica jazz dal vivo [illegible] il concerto di "Open Mike"

[illegible] CAFE via Stefano Gradi 177, tel. 065030253 [illegible] paninoteca in zona Eur offre maxi schermo per la visione di tutte le partite della Roma, giochi da tavola e due console per play station. Si organizzano feste anche per privati. Aperto dalle 21 fino a tarda notte

TRAME

GIUSTO. [illegible]

[Adriano 1, America, Atlantic 4, Broadway 3, Cineland 14, Empire, Excelsior 2, Galaxy Mercurio, Golden, Gregory, Universal, Warner Village 17]

DANCER IN THE DARK. [illegible] Festival di Cannes narra la storia di [illegible] destinata a diventare cieca che con[illegible] operaia per guadagnare i [illegible] per curare il figlio, vittima della sua stessa malattia. [illegible] Lars Von Trier.

[Cineland 13, Eden 2, Fiamma 2, Greenwich 1, Quirinetta, Tibur 1]

DENTI [illegible]

[Admiral, Excelsior 3, Quirinale 1, Roma]

I FIUMI DI PORPORA. Thriller. Tratto dal [illegible]

[Adriano 4, Ambassade 1, Atlantic 2, Cineland 3, Delle Mimose 3, Doria 1, Fiamma 1, Galaxy Marte, Garden, King 2, Madison 2, Metropolitan 4, Roxy Rubino, Savoy 1, Trianon 1, Tristar Rossa, Warner Village 1, 11]

IL DOTTOR T & LE DONNE [illegible]

[Rialto]

IN THE MOOD FOR LOVE [illegible]

[Alcazar, Quattro Fontane 1]

[illegible]

[Andromeda 3, Lucky Blu, Quattro Fontane 3]

LA FAMIGLIA DEL PROFESSORE MATTO [illegible]

[Adriano 2, Atlantic 3, Barberini 5, Broadway 2, Cineland 8, Galaxy Saturno, Madison 4, Missouri 2, Ritz, Trianon 4, Warner Moderno 5, Warner Village 2, 13]

L'UOMO SENZA OMBRA. [illegible]

[Adriano 5, Alhambra 3, Ambassade 2, Antares 2, Atlantic 6, Broadway 1, Cineland 10, Lux 10, Missouri 3, Pasquino 1, Reale 2, Royal 2, Tristar Verde, Warner Moderno 2, Warner Village 9, 18]

LA LINGUA DEL SANTO. Commedia. [illegible]

[Archimede, Sala Umberto]

LA STRADA PER EL DORADO. [illegible]

[Adriano 1, Cineland 1, Lux 8, Madison 3, Missouri 4, Warner Village 10]

LA TEMPESTA PERFETTA. [illegible]

[Andromeda 4, Barberini 3, Cineland 7, Warner Village 15]

LE RAGAZZE DEL COYOTE UGLY. [illegible]

[Adriano 8, Barberini 4, Cineland 12, Drive In, Lux 3, Odeon 2, Roxy Smeraldo, Warner Moderno 5, Warner Village 15]

[illegible]

[Alhambra 1, Andromeda 1, Barberini 1, Cineland 2, Delle Mimose 1, Eurcine 2, Giulio Cesare 1, Intrastevere 1, Jolly 1, King 1, Maestoso 1, Metropolitan 1, Warner Village 4]

PLACIDO RIZZOTTO [illegible]

[Intrastevere 2, Quattro Fontane 2]

TENTAZIONI D'AMORE [illegible]

[Roxy Zaffiro]

THE GOLDEN BOWL [illegible]

[Giulio Cesare 3]

U-571 [illegible]

[Adriano 7, Capitol, Lux 5, Odeon 3, Warner Village 10]

X-MEN. [illegible]

[Adriano 3, Antares 1, Atlantic 1, Cineland 6, 11, Delle Mimose 2, Doria 3, Eurcine 1, Europa, Galaxy Giove, Jolly 2, Lux 1, Madison 1, Maestoso 3, Metropolitan 2, Missouri 1, Odeon 1, Roxy Topazio, Royal 1, Sala Troisi, Tristar Blu, Warner Moderno 3, Warner Village 6, 12]

PRIME VISIONI

RISTORO · LOCALE CON HANDICAP · ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Storia d'amore nella Hong Kong Anni Sessanta

UNA bellissima storia d'amore tra un uomo e una donna che si sfiorano appena, intitolata con il mutilato verso d'una canzone americana famosa, accompagnata da canzoni spagnole languide, struggenti («Yo te quiero mucho», «Qui sas, qui sas, qui sas»). Wong Kar-Way, 42 anni, cresciuto a Hong Kong, autore di «Happy together» e di «Angeli perduti», specialista delle passioni, ha fatto un altro gran film dove analisi dei sentimenti e stile della regia si uniscono a esprimere [illegible] meglio le malinconie e le felicità dell'amore. Nel 1963 a Hong Kong una segretaria il cui marito è troppo spesso lontano per lavoro, un giornalista con aspirazioni di scrittore la cui moglie è troppo spesso assente per lavoro, si conoscono essendo vicini di casa, si parlano, si frequentano un poco. Scoprono che i rispettivi coniugi hanno tra loro [illegible] relazione. Sono feriti, si confidano, ma l'amicizia più stretta non li porta a diventare amanti: sarebbe troppo umiliante formare una coppia parallela a quella degli adulteri, sarebbe troppo inelegante vendicarsi col tradimento. Continuano ad amarsi. Soffrono. Maggie Cheung è incantevole per la faccia perfetta e triste, per la snella eleganza.

IN THE MOOD FOR LOVE
di Wong Kar-Way; con Maggie Cheung, Tony Leung; produzione di Hong Kong, anno 2000.

[Alcazar, Quattro Fontane 1]

ABADAN Riposo

ACADEMY HALL American School di Amy Heckerling [illegible]

ADMIRAL Denti [illegible]

ADRIANO MULTISALA La strada per El Dorado; Al momento giusto; La famiglia del professore matto; X-Men; I fiumi di porpora; L'uomo senza ombra; FBI protezione testimoni; U-571; Le ragazze del Coyote Ugly; [illegible]

ALCAZAR In the Mood for Love di Wong Kar-Way [illegible]

ALHAMBRA Malèna; Teste di cocco; L'uomo senza ombra [illegible]

AMBASSADE I fiumi di porpora; L'uomo senza ombra; American School [illegible]

AMERICA Al momento giusto di Giorgio Panariello [illegible]

ANDROMEDA Malèna di Giuseppe Tornatore; Wonder Boys; Kipper; La tempesta perfetta; Teste di cocco [illegible]

ANTARES X-Men; L'uomo senza ombra [illegible]

APOLLO Chiuso per lavori

ARCHIMEDE La lingua del santo di Carlo Mazzacurati [illegible]

ATLANTIC X-Men; I fiumi di porpora; La famiglia del professore matto; Al momento giusto; Faccia di Picasso; L'uomo senza ombra [illegible]

AUGUSTUS I cento passi di Marco Tullio Giordana; The Man Who Cried - L'uomo che pianse di Sally Potter [illegible]

BARBERINI Malèna; Teste di cocco; La tempesta perfetta; Le ragazze del Coyote Ugly; La famiglia del professore matto [illegible]

BROADWAY L'uomo senza ombra di Paul Verhoeven; La famiglia del professore matto; Al momento giusto [illegible]

CAPITOL U-571 [illegible]

CAPRANICA Chiuso [illegible]

CAPRANICHETTA The Big Kahuna [illegible]

CIAK Le cose che so di lei di Rodrigo Garcia; I cento passi [illegible]

CINELAND MULTIPLEX Teste di cocco; Malèna; I fiumi di porpora; FBI protezione testimoni; American School; X-Men; La tempesta perfetta; La famiglia del professore matto; Wonder Boys; L'uomo senza ombra; X-Men; Le ragazze del Coyote Ugly; La strada per El Dorado; Dancer in the Dark; Al momento giusto [illegible]

COLA DI RIENZO Chiuso per lavori

DEI PICCOLI Fantasia 2000 di Hendel Butoy [illegible]

DEI PICCOLI SERA Regina Coeli [illegible]

DELLE MIMOSE Malèna; X-Men; I fiumi di porpora; Teste di cocco [illegible]

DORIA I fiumi di porpora; Le cose che so di lei; X-Men [illegible]

EDEN I cento passi; Dancer in the Dark [illegible]

EMBASSY Wonder Boys di Curtis Hanson; con Michael Douglas, Tobey Maguire. Orario 16.15 L. 8.000 17.50 20.10-22.30 L. 13.000

EMPIRE Al momento giusto di Giorgio Panariello [illegible]

EMPIRE DUE Il patriota [illegible]

ETOILE Le cose che so di lei [illegible]

EURCINE X-Men; Malèna; Wonder Boys; Teste di cocco [illegible]

EUROPA X-Men [illegible]

EXCELSIOR I cento passi; Al momento giusto; Denti [illegible]

FARNESE La cena dei cretini di Francis Veber [illegible]

FIAMMA I fiumi di porpora; FBI protezione testimoni; Dancer in the Dark [illegible]

GALAXY X-Men; I fiumi di porpora; Al momento giusto; La famiglia del professore matto; American School [illegible]

GARDEN I fiumi di porpora [illegible]

GIOIELLO No sale fatte a pezzi mia moglie [illegible]

GIULIO CESARE Malèna; L'amore che non muore; The Golden Bowl [illegible]

GOLDEN Al momento giusto di Giorgio Panariello [illegible]

GREENWICH Dancer in the Dark; L'amore che non muore; Il cerchio [illegible]

GREGORY Al momento giusto di Giorgio Panariello [illegible]

HOLIDAY Il patriota di Roland Emmerich [illegible]

INTRASTEVERE Malèna; Placido Rizzotto [illegible]

JOLLY X-Men; Malèna [illegible]

KING Malèna; I fiumi di porpora [illegible]

LUCKY BLU Kipper di Amos Gitai [illegible]

LUX MULTISCREEN X-Men; Le cose che so di lei; Le ragazze del Coyote Ugly; Il giardino delle vergini suicide; U-571; Segunda piel (Seconda pelle); Inamovibile apertura; La strada per El Dorado; Dancer in the Dark; Wonder Boys; L'uomo senza ombra [illegible]

MADISON X-Men; I fiumi di porpora; La strada per El Dorado; La famiglia del professore matto [illegible]

MAESTOSO Malèna; Teste di cocco; X-Men; Wonder Boys [illegible]

MAJESTIC Chiuso per lavori

METROPOLITAN Malèna; X-Men; Wonder Boys; I fiumi di porpora [illegible]

MIGNON I cento passi; Solstizio d'estate [illegible]

MISSOURI X-Men; La famiglia del professore matto [illegible]

NEW YORK Chiuso per lavori

OLIMPIA Controvento; Il giardino delle vergini suicide [illegible]

NUOVO SACHER Controvento di Peter Del Monte [illegible]

ODEON MULTISCREEN X-Men; Le ragazze del Coyote Ugly; U-571; L'amore che non muore; Inamovibile apertura [illegible]

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI Riposo

PARIS I cento passi di Marco Tullio Giordana [illegible]

PASQUINO MULTISALA Wonder Boys; L'uomo senza ombra; Il giardino delle vergini suicide [illegible]

QUATTRO FONTANE In the Mood for Love; Placido Rizzotto; Kipper; Il cerchio [illegible]

QUIRINALE Denti; Faccia di Picasso [illegible]

QUIRINETTA Dancer in the Dark [illegible]

REALE American School; L'uomo senza ombra [illegible]

RIALTO Il dottor T & le donne di Robert Altman [illegible]

RITZ La famiglia del professore matto [illegible]

RIVOLI L'amore che non muore di Patrice Leconte [illegible]

ROMA Denti di Gabriele Salvatores [illegible]

ROUGE ET NOIR American School [illegible]

ROXY I fiumi di porpora; Tentazioni d'amore; Le ragazze del Coyote Ugly; X-Men [illegible]

ROYAL X-Men; L'uomo senza ombra [illegible]

SALA TROISI X-Men [illegible]

SALA UMBERTO La lingua del santo di Carlo Mazzacurati [illegible]

SAVOY [illegible]

Fantasia 2000; L'uomo senza ombra; La strada per El Dorado; Ha sola fatto a pezzi mia moglie [illegible]

TRIANON I fiumi di porpora; Le cose che so di lei; FBI protezione testimoni; L'amore dei cretini [illegible]

[illegible] Dancer in the Dark; L'amore che non muore [illegible]

TRIANON I fiumi di porpora; American School; Le cose che so di lei; La famiglia del professore matto; L'amore che non muore [illegible]

TRISTAR X-Men; I fiumi di porpora; L'uomo senza ombra [illegible]

UNIVERSAL Al momento giusto di Giorgio Panariello [illegible]

WARNER VILLAGE CINEMAS MODERNO American School; L'uomo senza ombra; X-Men; Wonder Boys; La famiglia del professore matto [illegible]

WARNER VILLAGE CINEMAS PARCO DE' MEDICI I fiumi di porpora; La famiglia del professore matto; Wonder Boys; Malèna; Le ragazze del Coyote Ugly; Teste di cocco; FBI protezione testimoni; X-Men; L'uomo senza ombra; La strada per El Dorado; I fiumi di porpora; X-Men; La famiglia del professore matto; Le cose che so di lei; La tempesta perfetta; American School; Al momento giusto; L'uomo senza ombra [illegible]

D'ESSAI

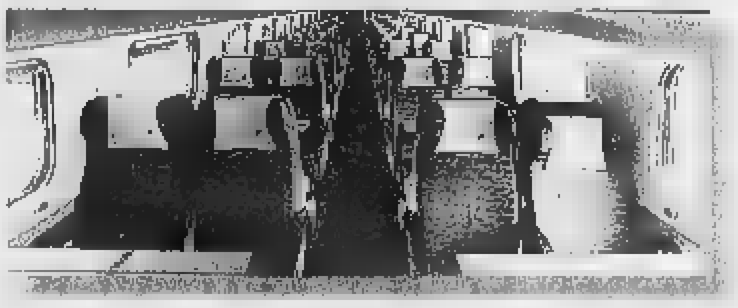
ASSOCIAZIONE LABIRINTO [illegible] SCIPIONI [illegible] BRANCA [illegible] COLOSSEO [illegible] CINECLUB KAOS [illegible] TIZIANO [illegible] VILLAGGIO GLOBALE [illegible]


IDEA SPOSA
2001
TORINO
LINGOTTO
FIERE
18-28 Gennaio
LINGOTTO FIERE
SFILATE ALTA MODA SPOSI TUTTE LE SERE
VISITA IL NOSTRO SITO: www.fieraideasposa.it

IL FUTURO DELLA REGIONE | PASSA DALLA FRONTIERA FRANCESE

LA [illegible]

L'opera più importante della Torino-Lione sarà il tunnel, lungo 52 chilometri. [illegible] costo preventivato è di 12 mila miliardi. Partirà da Venaus [illegible] arriverà a Saint-Jean-de-Maurienne, in territorio francese. Sarà a due canne, cioè composto da due trafori paralleli, interamente scavati nella roccia



IL SECONDO TRACCIATO

A Lione non è stato preso [illegible] considerazione il secondo tracciato, ipotizzato dalla Provincia. Questo percorso scenderebbe lungo la valle [illegible] Susa passando da Ulzio con [illegible] serie di gallerie, la più lunga di 32 chilometri. Secondo la Provincia costerebbe [illegible] e avrebbe un miglior impatto ambientale

Torino-Lione, privati in prima fila

Maxi-esborso per il tunnel

Gianni [illegible]
inviato a LIONE

Transalpina, francese, [illegible] Transpadana, italiana, i due gruppi [illegible] pressione misti che lavorano per realizzare l'Alta capacità ferroviaria tra Torino e Lione, hanno [illegible] punto un piano economico pubblico-privato per finanziare il maxitunnel di 52 km tra Bussoleno [illegible] St.Jeanne de Maurienne (costo 12 mila miliardi). Contemporaneamente hanno deciso di chiedere ai due governi di realizzare il collegamento interamente entro il 2015, giudicando «inaccettabile» il progetto della commissione intergovernativa italo-francese di costruire l'opera per tranches concludendola solo nel 2020-2030.

E' questo il risultato di una [illegible] svoltasi ieri [illegible] Lione tra i due Comitati promotori, con i presidenti, Sergio Pininfarina per Transpadana e Raymond Barre per Transalpina. La preoccupazione per le anticipazioni sul progetto intergovernativo erano in aria da tempo. Soprattutto, come ha spiegato Pininfarina, la realizzazione di una manica di tunnel alla volta è considerata soluzione «irragionevole».

I due comitati hanno così offerto un progetto di ingegneria finanziaria che accolla ai privati il 55 per cento del finanziamento, calcolabile oggi in 12 mila miliardi [illegible] totale, mentre fino a ieri erano i due governi a intervenire per il 60 per cento della cifra. A fronte di questo sforzo - unicamente destinato al maxitunnel - è richiesto un anticipo della realizzazione [illegible] collegamento in tempi accettabili per l'economia dei due Paesi (2012-2015) per soddisfare in questo modo l'impellente esigenza di migliorare i trasporti.

Nella [illegible] svoltasi ieri a Lione, al Musée des beaux arts, su invito del sindaco della città, Raymond Barre, c'erano [illegible] i rappresentanti delle due banche che hanno studiato il piano finanziario, Rainer Masera, amministratore delegato del Sanpaolo-Imi e Giorgio Giovando, presidente della Cassa di risparmio di Torino.

L'obbiettivo [illegible] arrivare ad un progetto non tradizionale di finanziamento della Torino-Lione, esorcizzando quello che fino ad [illegible] apparso, ed è stato fatto apparire dagli avversari dell'Alta capacità, l'ostacolo maggiore: l'alto costo, soprattutto in relazione [illegible] «tunnel di base», cioè alla galleria di 52 km che dovrebbe consentire il superamento delle Alpi.

[illegible]

Vertice a Lione «Siamo disposti a spendere oltre 6000 miliardi»

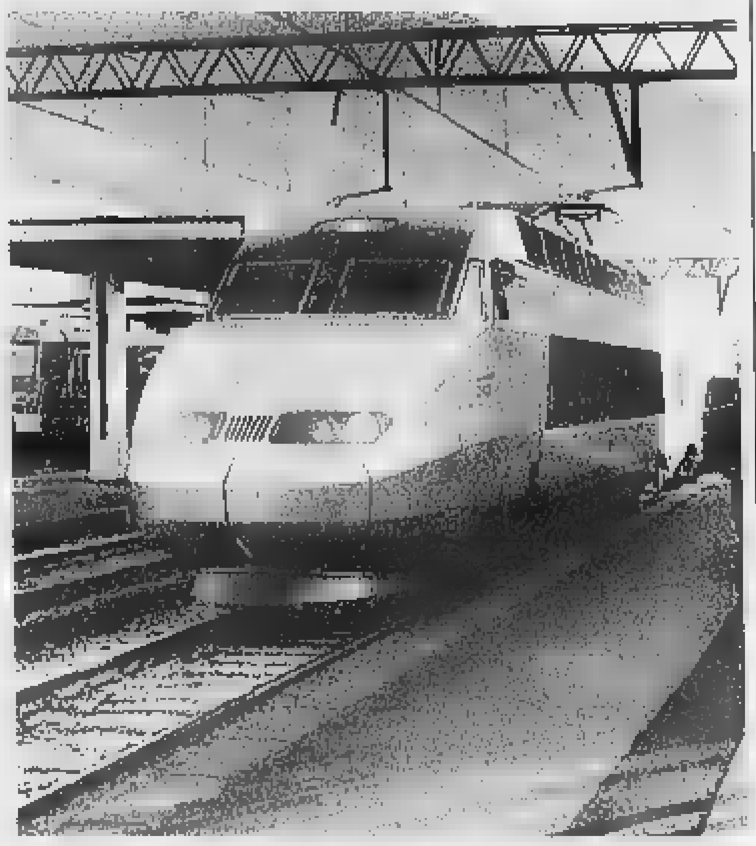
L'esperienza del maxitunnel sotto la Manica sconsiglia il ricorso al piccolo azionariato privato, impaziente di incassare utili, ma un 55 per cento [illegible] fabbisogno [illegible] denaro, peraltro diluito in 10-12 anni, potrebbe venire da grandi gruppi privati, con denaro che è comunque garantito dalla proprietà del bene e dai pedaggi incamerati.

Oltre [illegible] Sanpaolo-Imi e Crt, [illegible] interessate la Cassa di risparmio di Lione, le due Casse depositi e prestiti italiana e francese, la Bei. Ora sarà formato un gruppo di lavoro che dovrà affinare il progetto, prima dell'incontro previsto per gennaio a Torino fra i due governi, punto [illegible] partenza per la realizzazione.

Certamente [illegible] quel vertice peserà anche la richiesta di anticipare al 2015 il programma di studi e costruzione e la pretesa, ieri sottolineata [illegible] forza, che «l'opera [illegible] attuata integralmente [illegible] respinta l'ipotesi, dannosa per ragioni economiche ed ambientali, di realizzare in [illegible] primo tempo un solo binario e una sola manica del tunnel».

La richiesta dei due Comitati [illegible] anche rivolta [illegible] rendere «più snelli, operativi e più vicini [illegible] territori coinvolti» gli organismi deputati al coordinamento politico e progettuale.

Infine si chiede che la [illegible] fase del progetto «sia sottoposta [illegible] gara pubblica europea». Un modo questo di mettere in discussione il lavoro programmato di Alpetunnel, la società [illegible] sta italo-francese che ha già speso 200 miliardi in quattro anni per studi [illegible] che [illegible] ha chiesti altri 700.



I due gruppi, francese e italiano, hanno chiesto ai governi che l'opera sia finita per il 2015

L'autostrada del mare raddoppia

Inaugurati altri sei chilometri di nuova corsia

Fabio Pozzo
SAVONA

Da ieri l'autostrada Torino-Savona è meno pericolosa. E' stato eliminato un ulteriore tratto a carreggiata unica, quello di Riviere-Montecala, tra Ceva e Savona, [illegible] chilometri di tratto alpino quasi tutti in galleria e [illegible] viadotti. Ne restano [illegible] nove, tra Fossano e Mondovì, per completare - entro l'autunno 2001 - [illegible] raddoppio dei 124 chilometri dell'arteria che unisce il Piemonte alla Liguria.

All'inaugurazione, che ha visto tenere a battesimo anche i 1390 metri della [illegible] circonvallazione di Millesimo (intitolata al senatore valbormidese Giancarlo Ruffino, tra i fautori dell'opera, perito in un inciden[illegible] stradale sull'A6 nel '94), hanno preso parte tra gli altri il ministro dei Lavori pubblici Nerio Nesi [illegible] l'amministratore delegato dell'Autostrade Spa, Vito Alfonso Gambarale. Proprio la questione sicurezza è stata al centro dell'intervento di Gambarale: «Occorre maggiore fluidità, è [illegible]io decongestionare la rete: significa nuove corsie, [illegible] arterie».



[illegible]

Il ministro dei Lvori pubblici **Nerio Nesi** ha inaugurato ieri il raddoppio del tratto tra Riviere e Montecala sulla Torino-Savona. Restano ancora nove chilometri, tra Fossano e Mondovì, per completare, entro il 2001, il raddoppio dei 124 chilometri dell'autostrada

Da qui il discorso sullo sviluppo della viabilità del Nord-Ovest, e su due ostacoli. Il traforo del Monte Bianco: «Piemonte e Valle d'Aosta devono trattare la riapertura del traforo come un problema primario; devono considerarla una questione [illegible]zionale, [illegible] soltanto [illegible] Aosta. Il traforo chiuso significa confine chiuso, cioè isolamento». Il nodo di Genova, altra questione calda da risolvere: Gambarale ha annunciato l'intenzione di avviare un tavolo di lavoro con il ministro dei Lavori pubblici, l'Anas e gli enti locali. Un accenno, infine, [illegible] «Blu» [illegible] alla recente asta Umts: «Una vicenda che abbiamo gestito cercando di conciliare gli interessi della società [illegible] il rispetto delle istituzioni. Abbiamo agito con spirito di lealtà: c'era stato dato [illegible] ruolo di finanziatori dormienti, questo però non potevamo viverlo».

Del traforo del Monte Bianco ha parlato anche il ministro Nerio Nesi: «E' un problema che il governo ha ben presente, ma che riguarda non solo l'Italia. In un recente incontro tra Amato e il collega Jospin, la Francia ha condizionato la riapertura del traforo a precise nostre assicurazioni sull'apertura della linea ferroviaria Torino-Lione, che alleggerirebbe il traffico del Bianco, sotto il quale i francesi hanno problemi a far passare i Tir, perché inquinano. Noi comunque siamo pronti: i lavori da parte italiana sono stati compiuti». E il nodo di Genova? Una questione che «deve essere risolta accelerando i tempi». Nulla [illegible] dire invece sulla nuova Asti-Cuneo: «Per il governo è ormai cosa fatta». Nesi ha poi voluto anche ricordare il giovane geometra di Priola, Oscar Rubba, precipitato da un viadotto dell'A6 nell'ulti[illegible] giorno di lavoro pre-inaugurazione. «Un sacrificio che il governo non dimenticherà. Il Paese ha bisogno di questi esempi: non ne ha molti».

[illegible]



Paolo Milanoli con la medaglia vinta a Sydney, che ora è in vendita al miglior offerente: il ricavato in beneficenza

Ieri la premiazione degli atleti piemontesi che hanno partecipato ai Giochi

La Regione compra l'oro di Sydney

Proposta a Milanoli, che lo voleva giocare al Casinò

[illegible]

«Stia tranquillo, la Regione [illegible] meglio di un casinò, [illegible] qualsiasi casinò. [illegible] fidi di noi, sapremo fare le cose come si deve, lasci perde[illegible] le case [illegible] gio[illegible]. Queste frasi sono state pronunciate dall'assessore regionale al turismo, Ettore Racchelli. Sorprendente, no? Però, [illegible] pensate male, non [illegible] che Racchelli voglia fare concorrenza a Saint Vincent, San Remo o Campione. No, il politico ha cercato solo, tra il serio e il faceto, di convincere l'asso della scherma Paolo Milanoli [illegible] non giocarsi la tavolo verde la medaglia d'oro vinta a Sydney nella spada a squadre ma di venderla al Piemonte.

Milanoli, alto come una torre, furbo, spiritoso e guascone [illegible] un D'Artagnan, dopo il trionfo olimpico in Australia, aveva scombussolato il mondo dello sport: «Dell'oro non so che farmene, cerco un casinò disposto a giocarselo partendo da una base di 100 milioni. Piazzerò la medaglia sul [illegible] sul nero e la roulette decida. [illegible] vinco, mi terrò la medaglia e devolverò i soldi in beneficenza. Se, al contrario, avrò perso, addio [illegible] mio trofeo, apparterrà al casinò». Un'uscita clamorosa, che faceva il paio con quella dei «duelli, sono disposto a farli, purché siano veri. Se pagano non ho ho problemi a incrociare la [illegible]pada con chi mi sfida».

«Medaglia da esporre come simbolo dello sport pulito» Il ricavato andrebbe agli alluvionati

Il nostro D'Artagnan baciato [illegible] olimpica ieri è stato la star della cerimonia con cui il Piemonte ha premiato gli eroi di Sydney che vivono o sono nati nella nostra regione. Così, [illegible] prima fila, accanto allo spadista-scommettitore che è nato [illegible] Alessandria e sta a Novara, ecco il compagno di squadra Maurizio Randazzo, residente a Vercelli, e il canoista Beniamino Bonomi, di Verbania. I tre ori piemontesi (assente il nuotatore di Trecate, Domenico Fioravanti).

Al loro fianco i «bronzi» Luigi Mistrangelo e Andrea Sartoretti, pallavolisti in forza all'Alpitour di Cuneo, Giovanni Pellielo, tiratore vercellese, e Claudio Costa, di Casale Monferrato, e pure lui abitante a Vercelli. Costa è cieco, è giunto terzo nel tandem alle Paraolimpiadi, i Giochi riservati [illegible] chi ha un handicap che si sono disputati in Australia appena terminata [illegible] kermesse che aveva arriso a Milanoli e soci. Vicino [illegible] Costa, la carrozzina del fortissimo novarese Maurizio Nalin, conquistatore dell'argento nel pentathlon-getto [illegible] peso.

Con i medagliati, premiati da Racchelli, Ghigo e Costa, i presidenti [illegible] Regione e Consiglio, anche i piemontesi che hanno gareggiato a Sydney e non sono saliti sul podio. Alla fine, la proposta di Racchelli: «Incorniceremo la sua medaglia, caro Milanoli, diventerà un esempio, uno sprone per i giovani a praticare lo sport pulito, mi dia retta, la compriamo noi, non se la giochi in un casinò». E lo schermitore perplesso nella risposta: «Mah, vedremo... certo, io preferirei la sfida alla roulette, però se voi garantite più denari, verrebbero proprio a fagiolo, per gli alluvionati [illegible] mie parti». Poi, rivelando un'anima dorata sotto la scorza guascona, il re di Sydney ha perorato la causa di Costa e Nalin: «Il Coni dovrebbe vergognarsi, è ancora lì che contratta i premi da dare a loro che, in quanto portatori di handicap, hanno vinto non una sola volta come me, Bonomi e Randazzo, ma due».



Concentratevi solo sui vostri interessi.
Nasce BancAction. La Banca del Piemonte on line.
BancAction
Banca del Piemonte
Pensa solo ai tuoi interessi, scegli la via più veloce e vantaggiosa per entrare in banca. Collegati a www.bancadelpiemonte.it e scopri BancAction: la Banca del Piemonte in azione per te. Alle aziende ed ai privati BancAction offre tutti i servizi a condizioni di grande vantaggio. Scoprili on line, digita www.bancadelpiemonte.it e collegati a BancAction. Per informazioni è disponibile il Numero Verde 800-998050.
Home banking
Trading on line
e-commerce
Conto Valore Web
Carte di credito on line
www.bancadelpiemonte.it
Banca del Piemonte
1912 banca privata, sempre indipendente.

ALESSANDRIA E PROVINCIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653. E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58, TELEFONO 0131 445522, FAX 0131 300528

OLIMPIONICI DA GHIGO



LA ... DI MILANOLI

Gli atleti piemontesi sono stati ricevuti ieri a Torino: allo spadista (nella foto) una singolare proposta

IN CRONACA

Convocati luogotenenti e uomini del boss catanese Santapaola

Capi della mafia testimoni sulla maxirapina alle Poste

Emma Camagna
ALESSANDRIA

Sfileranno davanti ai giudici alessandrini i vertici del clan di Nitto Santapaola, uomini che decidevano la vita e morte di tanti altri uomini e i colpi da mettere a segno per finanziare le varie attività della mafia catanese. E che, a detta di alcuni pentiti, erano a conoscenza anche della maxi rapina alle Poste Ferrovia di dieci anni fa. L'assalto fruttò «solo» 5-6 miliardi, mentre in base alle informazioni ricevute avrebbe dovuto renderne una ventina. Il colpo fu attuato grazie al basista alessandrino Giacomo Pallavidini, condannato in abbreviato a 4 anni di carcere e in attesa del processo d'appello.

L'accusa ritiene Santapaola il mandante del colpo e il nipote Francesco Baldanza (entrambi negano) uno degli organizzatori: così ha riferito il pentito Maurizio Avola e così hanno ribadito altri collaboratori di giustizia facendo tanti nomi. Sono quelli del «ghota» del clan catanese e della sua manovalanza. Per questo sono citati - o di presenza o in video conferenza, se detenuti - per le udienze del 12-13-14 dicembre, quando riprenderà in tribunale il processo a Santapaola (che segue il dibattimento in video conferenza) e a Baldanza. Sono: Aldo Ercolano, cognato del boss, e il quale dirigeva gli uomini d'onore e i «soldati» del clan; il capo decina Calogero Campanella; i consiglieri Nino Pulvirenti, figlio di Giuseppe «u' Malpassottu», e Marcello D'Agata; e i «soldati» Giuseppe Di Re, Francesco Stimoli, Santonocito, Florio, Pellegrini, Zappalà. Al giudice monocratico Roberto Amerio dovranno riferire ciò che sanno sulla maxi rapina. Per l'accusa dovrebbero conoscere tutti i particolari visto che erano sempre presenti alla settimanale riunione durante la quale venivano concordati i «piani d'azione» del clan.



Nitto Santapaola è tra gli imputati

L'ultimo colpo in una ditta di Casalcermelli, ma gli è andata male

La banda «dei sette minuti»

Ladri in azione mentre suona l'allarme

Selma Chiosso
ALESSANDRIA

Una banda organizzata che tenta i furti in sette minuti sta prendendo di mira grosse ditte e aziende di Alessandria e provincia. A seconda delle «vittime» opera di giorno, in pausa pranzo o di notte tra l'una e le due: sette minuti è il tempo che dura la sirena degli allarmi e generalmente quello che precede l'arrivo di guardie private o forze dell'ordine. L'ultimo tentato furto risale a domenica e come altri è stato sventato per l'intervento delle guardie private della «Pantera».

Erano le 13,30 quando è scattato l'allarme della ditta di corrieri espressi Bartolini in via dei Boschi 12 a Casal Cermelli. Alle 13,40 le guardie private sono arrivate davanti al cancello dell'azienda e un agente ha visto un uomo scavalcare il muretto Il poliziotto privato gli ha intimato l'alt, il bandito non si è fermato e l'agente ha sparato un colpo in aria, ma il bandito ha continuato la sua fuga. Il trambusto ha richiamato l'attenzione di un vicino di casa al quale l'agente ha consegnato le chiavi del cancello perché potesse aprire la porta all'arrivo dei carabinieri. Nel frattempo ha fatto un giro di perlustrazione scoprendo una serranda alzata a metà. All'arrivo delle pattuglie dei carabinieri, una di Castellazzo Bormida, l'altra di Alessandria, sono state scoperte le impronte lasciate dal ladro che hanno portato al muro di cinta della villa confinante con la ditta Bartolini: all'interno del giardino c'era un grosso pacco con cosmetici abbandonato dal ladro.

E' il secondo tentato furto ai danni della ditta di corrieri. Come in altri casi i ladri hanno agito dopo 15 giorni. Gli ultimi colpi della banda dei sette minuti risalgono alla concessionaria di Mercedes di Spinetta anche qui a poca distanza l'uno dall'altro e con auto danneggiate.

In serata sgomberate venti cascine tra la città e Spinetta. Il direttore dell'Ilva ferito in un incidente per la pioggia

Esce lo Scrivia, Bormida a rischio

Sommersi i pozzi: Novi resta senz'acqua

ALESSANDRIA

In provincia è tornata la paura per il maltempo. Questa volta, la pioggia ha causato problemi nella zona Sud, in particolare nel Novese e nel Tortonese. In serata, però, ad **Alessandria** il sindaco ha ordinato lo sgombero di una ventina di cascine lungo strada Grilla, tra la città e Spinetta, per la possibile esondazione del Bormida, che aveva già allagato alcuni campi e terreni nella zona. Nel pomeriggio c'erano stati problemi per il Lovassina, che ha invaso la statale 35 bis dei Giovi ed era uscito nei pressi di **Spinetta**.

A **Tortona** lo Scrivia ha raggiunto il piazzale dell'Itinera, dove lavorano circa ... dipendenti. L'edificio è stato evacuato. Il torrente è esondato a Bettole e Castellar Ponzano, nei pressi dei pozzi dell'acquedotto, ma le difese hanno impedito che l'acqua raggiungesse le pompe. A preoccupare Protezione civile e vigili anche il torrente Ossonella, che ha invaso strada Viola, chiusa per oltre 3 ore. Chiusa anche strada Cerabino e un tratto della provinciale per Sarezzano, invasa dal fango. Difficoltà di transito sulla 35 per Genova: l'acqua è uscita dai fossi. A **Castelnuovo** lo Scrivia ha rotto gli argini verso Sale e Guazzora. Alcune case sono state raggiunte dall'acqua ed è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco. Interrotti i collegamenti con Sale. Il ponte sullo Scrivia è stato chiuso dalle 16 ed è rimasto impraticabile fino a notte. A **Viguzzolo** è straripato il Grue: le acque hanno raggiunto la provinciale per Pontecurone, chiusa per alcune ore. Al confine con il Comune di Tortona il Grue ha allagato la strada. **Preallarme ad Alluvioni Cambiò e Isola Sant'Antonio.**

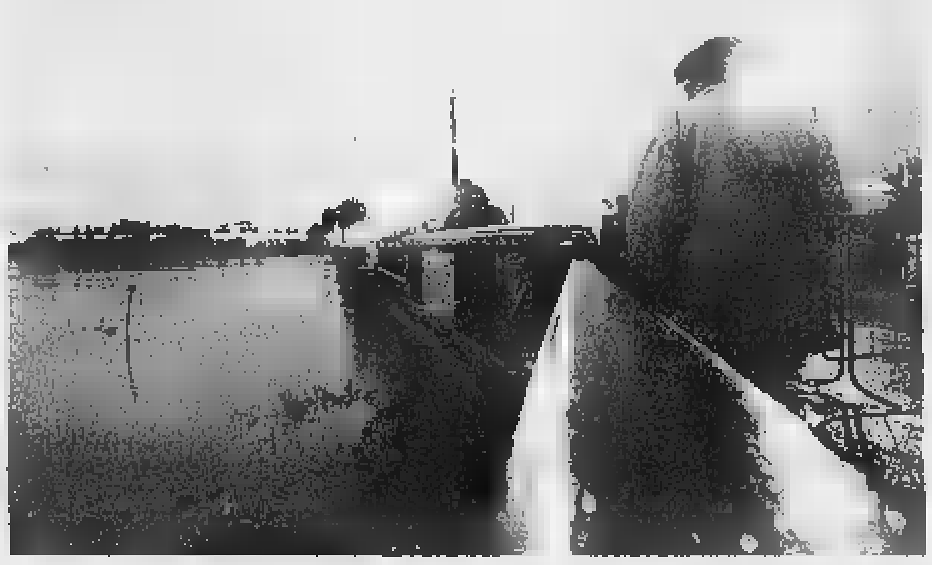
Paura anche nel Novese per lo Scrivia. A **Novi** è stata sospesa l'erogazione dell'acqua ... le 18,30 per l'allagamento dei pozzi a Bettole. L'Acos ha lavorato fino a tarda sera per riportare la situazione alla normalità. E in un incidente causato dalla pioggia sulla bretella tra la A7 e la A26, alla guida della sua auto, è rimasto ferito il direttore dell'Ilva, Gianluigi Motto. E' ricoverato in ospedale ad Alessandria per la frattura di alcune costole. A **Serravalle** è stata chiusa la provinciale che collega il paese a Monterotondo di Gavi per lo straripamento del rio Maggiore. Per ...nti, nel rione Lastrico, è stata chiusa via Vecchia Vignole. Altre frane sulla provinciale da Serravalle a Gavi, all'altezza di Crenna. Stato di attenzione anche ad **Arquata**. Problemi alla circolazione anche sulla Novi-Gavi, della Lomellina. Agostino Bagnasco, di località Campoghero, ha segnalato che l'acqua piovana dai terreni adiacenti alla strada, trasformata in melma, si è riversata sulla carreggiata. «Le zone dove questo problema si presenta con maggior gravità - dice Bagnasco - ... all'altezza della strada di accesso ai serbatoi dell'acquedotto di Gavi e in prossimità delle tenute Reggio, Battistina e Marchesa».

Allagamenti e paura nel Tortonese chiusi i ponti anche nel Serravallese

E' durato più di4 ore il salvataggio di cento pecore, sei asini e un cane rimasti bloccati su di un isolotto del torrente Staffora formatosi ieri pomeriggio a **Voghera** per l'improvvisa onda di piena. L'acqua è salita mentre gli animali stavano guadando il torrente. Il pastore è riuscito a mettersi in salvo a nuoto. Per salvare gli animali i pompieri hanno usato un'autogrù. La strada che da **Riva...no** conduce a **Casalnoceto** è stata parzialmente chiusa. Bloccata anche la Voghera-Torrazza Coste.

Anche l'Orba e lo Stura erano in piena. L'affluenza del Piota ha ingrossato il fiume a valle di **Silvano d'Orba e a Predosa**, dove ci sono stati allagamenti. Per precauzione, è stato chiuso il tratto di strada che da località Iride di **Capriata** collega la provinciale Ovada-Novi, nei pressi del cimitero di Predosa, con la strada Ovada-Alessandria.

Nel **Casalese**, preoccupazione della roggia Stura tra Morano e Balzola: nel pomeriggio hanno cominciato a lavorare le ruspe delle imprese Lesi e Ubertazzi. La porta della Sturella, affluente della Stura, è stata chiusa, così come lo scolmatore a Trino. Timori, poi, per il rio Cornasso di Casale Popolo il cui livello è paurosamente salito. [r. al.]



Crepuscolo di paura sullo Scrivia. A Castelnuovo la gente osservava preoccupata l'ondata di piena in arrivo

Alluvionati: Casale anticipa 7 miliardi

Per il sit-in di domenica segnalazioni al magistrato

Silvana Mossano
CASALE MONFERRATO

Il Comune ha stanziato 7 miliardi per anticipare gli acconti agli alluvionati di Oltreponte, Popolo e Terranova. Un anticipo in attesa che la Regione eroghi i contributi per il pronto rientro. Spiega il vicesindaco Ettore Coppo: «Soltanto oggi (lunedì, ndr) abbiamo ricevuto i moduli per chiedere i trasferimenti dei fondi. Stiamo inoltrando in fretta le richieste dei cittadini, ma abbiamo valutato che, anche per consentire i controlli agli uffici regionali, potrebbe trascorrere ancora tempo . Da qui la decisione di mettere subito disposizione quanto avevamo in cassa».

Potranno beneficiare dei soldi le famiglie residenti in case danneggiate. Gli anticipi sono di 2 milioni per ogni nucleo di una sola persona, a cui ... aggiunto un milione per ciascun componente in più fino ad un massimo di 5 milioni. Il denaro sarà corriposto la prossima settimana.

Sono già arrivati circa 2000 moduli con le richieste di risarcimento, giornalmente ne vengono inviate circa ... in Regione: l'inoltro sarà completato in 4 o 5 giorni. Morano spedirà giovedì tutti i moduli (oltre 700), Balzola ne ha raccolti circa 500. ... Ieri il commissario Alberto Bonzano ha inviato una segnalazione all'autorità giudiziaria sul corteo degli alluvionati tenutosi domenica. La manifestazione è stata totalmente videoregistrata, con sonoro. Si valuterà quali, tra i comportamenti illegali, hanno valore di illecito amministrativo (ad esempio il blocco del ponte) o di reato (non aver sgombrato dopo l'ordine dato dalle autorità). Nel caso gli inquirenti dovranno procedere alle identificazioni e alle denunce. Intanto, a Terranova stasera dovrebbe riunirsi il consiglio di circoscrizione per valutare se e come fare la manifestazione di domenica prossima.

Il sindaco di Balzola, che ... aderito domenica al corteo autorizzato, commenta: «La gente è esasperata perché non vede arrivare i soldi». Il sindaco di Casale, Paolo Mascarino aggiunge: «Stiamo facendo tutto il massimo sforzo per ottenere in tempi brevi rimborsi e messa in sicurezza dei corsi d'acqua; ma, di fronte all'emergenza, questioni di ... partitico devono passare in secondo piano: deplorevole l'atteggiamento di qualsiasi forza politica che tenti di strumentalizzare». Poi smentisce «in modo fermo» le «voci calunniose circa un presunto ordine da parte mia di tagliare l'argine di Morano per salvare Casale». Aggiunge: «Dopo la riunione a Oltreponte, il 9 saremo a Popolo, il 10 a Terranova».

Morti del '94, slitta la messa

Celebrazione rinviata per il maltempo

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

L'inclemenza del tempo non dà pace alle vittime dell'alluvione del 6 novembre '94. Lo scorso anno il giorno del quinto anniversario la violenza della pioggia aveva costretto a rinviare l'inaugurazione del monumento per ricordarli eretto dalla Circoscrizione Nord all'angolo tra i viali Milite Ignoto e Michel. Ieri, sesto anniversario, il maltempo ha impedito la messa che don Ivo Piccinini avrebbe dovuto celebrare dinanzi al monumento. Tutto rinviato.

L'unica cerimonia per ricordare l'alluvione si è svolta quindi nella sede della Circoscrizione Nord che, con l'associazione culturale Spazioidea, aveva indetto il concorso di pittura «I colori del Tanaro». «Perché - ha detto il commissario della Circoscrizione, Gianna Calcagno - gli alessandrini vogliono poterlo considerare ... il loro fiume, a cui guardare con fiducia».



Ieri, l'unica cerimonia per ricordare l'alluvione si è svolta nella sede della Circoscrizione Nord che, con l'associazione Spazioidea, aveva indetto il concorso di pittura «I colori del Tanaro»

Ma non aiuta certo la fiducia il mancato risarcimento da parte dello Stato dei familiari delle vittime, le grandi difficoltà che incontrano gli imprenditori che devono far fronte al pagamento dei mutui contratti per la ricostruzione, il mancato completamento di tutte quelle ... di difesa. Una trentina i pittori partecipanti al concorso e ieri, presenti gli assessori Manuela Ulandi e Gianni Berrone (Comune) e Mara Scagni (Provincia), sono stati premiati i primi tre: Elio Belloni, Max Oddone ed Alberto Ravetti. Tutte le opere sono esposte sino al 18 novembre nella sede della Circoscrizione.

La proclamazione dei neo-dottori avverrà in sala giunta, oggi si svolgerà la prima sessione

Tesi di laurea in Comune

Inagibile per lavori il salone dell'Ateneo





A destra il Museo del Cappello di Palazzo Borsalino. A sinistra la sala giunta del Comune dove verranno discusse le tesi

ALESSANDRIA

La città avrà finalmente un «Museo del cappello», legato proprio al famoso cappellificio Borsalino che ha portato il nome di Alessandria in tutto il mondo. Dopo la rilocalizzazione in zona D5 dello stabilimento, la Palazzina Borsalino di via Cavour era stata concessa dal Comune all'Università «Avogadro». In due saloni sono conservati migliaia di esemplari di copricapo, una vera storia del cappello Borsalino.

Grazie ad una convenzione che era stata firmata [illegible]lle scorse settimane, la Borsalino spa cede al Comune i cappelli e tutte le carte dell'Archivio storico Borsalino [illegible] provvede a ristrutturare i locali, [illegible] [illegible] disposizione dall'Università, per la creazione del «Museo del cappello».

I lavori per la ristrutturazione sono iniziati, è un avvenimento importante per la città ma uno di quei saloni era utilizzato dall'Ateneo [illegible] Piemonte orientale «Avogadro» per la discussione delle tesi di laurea. Un utilizzo che sarà possibile, in base agli accordi tra Università, Comune e Borsalino, anche dopo l'apertura del museo, [illegible] questo viene invece impedito per tutta la durata dei lavori.

I responsabili dell'Ateneo alessandrino [illegible] sono pertanto rivolti [illegible] Comune, chiedendo di poter avere a disposizione un locale adeguato alla discussione delle tesi di laurea [illegible] il sindaco Francesca Calvo ha [illegible]so l'utilizzo della sala giunta di Palazzo Rosso

Già oggi, dalle 8 alle 19,30, la sala ospiterà un primo gruppo di laureandi e resterà poi a disposizione dell'Università [illegible] a quando non saranno ultimati i lavori al «Museo».

«L'accordo che era stato raggiunto - dice l'assessore alla Cultura Gianfranco Cuttica di Revigliasco - aveva fatto chiarezza sul fatto che possono convivere le due realtà Universit[illegible] Museo, conferendo prestigio l'una all'altra, [illegible] dimostrato giusta la scelta fatta per i locali museali».

Sarà importante se si riuscirà poi ad abbinare la visita al «Museo» con quella ai reparti più significativi della Borsalino per seguire la produzione del cappello. [f. m.]

[illegible] super corso per veterinari

Lezioni al via venerdì ad Asti ammessi 20 degli 86 candidati

ASTI

Un super-corso triennale per veterinari. L'iniziativa, che ha il patrocinio economico della Fondazione Cassa di risparmio di Asti, prenderà il via venerdì con un cerimonia ad Asti a palazzo Ottolenghi a cui prenderanno p[illegible] le autorità accademiche della facoltà torinese. Si tratta di 400 ore di lezioni di specializzazione in sanità animale, allevamento e produzione zootecnica, che si svolgeranno prevalentemente nella sede astigiana di via al Pilone dell'Istituto zooprofilattico: [illegible] parte del corso [illegible] in programma invece alla Facoltà torinese di Medicina veterinaria. Al corso [illegible] stai ammessi 20 degli 86 candidati che hanno preso parte alla selezione. Le lezioni saranno tenute da docenti dell'ateneo torinese e da funzionari della Regione. «Questa iniziativa è stata fortemente voluta - spiega il professor Carlo Nebbia, astigiano, docente universitario - perché grazie anche a novità didattiche costituisce un'opportunità importante per giovani laureati e per i veterinari che intendono migliorare le proprie conoscenze professionali». Oltre alle normali lezioni sono previsti convegni [illegible] seminari. All'inaugurazione interverrà Joachim Otte, della Fao, che presenterà una relazione su «Le sfide del futuro per la medicina veterinaria nella sanità animale». [r. gon.]

Fulvio Romano

Ecco la differenza di quota [illegible] di sito climatico. Mentre sul Cuneese ieri nevicava a larghe falde, riempiendo già le strade di quella "paciarina" così insidiosa per chi deve [illegible] l'automobile per lavoro, sull' Astigiano ed in genere nel Piemonte Sud Orientale è caduta soltanto pioggia.

Pioggia e freddo allontanano la [illegible]

Fastidiosa sì, perché [illegible] accompagnava ad un abbassamento notevole delle temperature, ma che anche allontanava [illegible] nebbie e le foschie che già cominciavano ad assediare valli e colline, oltre che le pianure.

C'era da meditare, domenica scorsa, mentre specie sotto le Alpi del mare si apriva un cielo specchiato di sole [illegible] più in là, verso il Monferrato e le pianure sembravano sussistere nubi foriere di piccole piogge.

In genere è il periodo tra i Santi e San Martino a portare la prima neve.

Certo [illegible] in tutto il Sud Piemonte, ma specie in quello più esposto all'influenza delle Alpi Marittime e Liguri, spartiacque con le con le correnti umide e le perturbazioni atlantiche che, come quella di ieri, arrivano dalla Spagna e dalla Francia.

Il fronte che ha portato la prima neve sul Cuneese e sul Monregalese aveva il [illegible] epicentro sull' Inghilterra e si è scaricato [illegible] nuova furia sul Ponente ligure, esposto [illegible] da anni non avveniva a questi eventi estremi che non sappiamo fino a che punto imputabili all'uomo o, molto più probabilmente, a quei mutamenti climatici che [illegible]amo soliti rimuovere dal nostro inconscio collettivo.

Tempo di piogge nell'Alessandrino, comunque, che si sono intensificate nella notte tra domenica e lunedì, [illegible] temperature notturne di circa 4-5°. Notevole l'abbassamento [illegible] temperature se si pensa che poche notti prima eravamo [illegible] ben 10-12°.

Dalla notte, poi, è iniziata la pioggia abbastanza intensa, che nel Cuneese [illegible] neve. Stessa situazione a Novi Ligure con minime attorno ad 3°, così come a Quargnento, dove il termometro si è fermato a 5° sopra lo zero.

Un [illegible] mite in pianura e collina

Se è vero che "quand a fioca 's la feuia, l'invern [illegible] dà nen noeia", questa prossima invernata [illegible] dovrebbe impensierire, in pianura [illegible] sulle colline, più [illegible] tanto.

Ci permetteremmo, tuttavia, qualche riserva, nonostante la nobiltà dei detti antichi. Sono ormai troppo frequenti queste incursioni sul mar Ligure che, sono quelle sì, le responsabili delle grosse nevicate [illegible] Piemonte meridionale.

Al massimo potrà succedere che sia pioggia in pianura [illegible] neve, ed abbondante, in montagna. Il che non guasterebbe la nostra bilancia turistica. Vedremo col senno del poi.

Per il momento registriamo che la perturbazione di questi giorni continuerà una parziale azione nei prossimi due giorni, spostandosi lentamente verso Est. Da giovedì dovremmo godere [illegible] nuovo cielo [illegible]eno o quasi, ma con l'inevitabile ritorno delle nebbie e delle foschie vallive sulle pianure.

Se seguiamo la tradizione: altro momento «topico» dovrebbe verificarsi a San Frediano, il 18 di novembre, quando «Per San Fredian la fioca al mont e al pian», e cioè dappertutto.

Nel frattempo, speriamo almeno [illegible] una, anche se breve, Estate di San Martino.

LETTERE SULL'ALLUVIONE

«Basta alla caccia dei capri espiatori»

La drammatica situazione creatasi sul nostro territorio dopo l'alluvione di quindici giorni or sono ci spinge a fare pubblicamente alcune considerazioni [illegible] proposte.

Per prima cosa diciamo basta alla squallida ricerca che la classe politica ha fatto in questi giorni del "capro espiatorio" addossando tutte le responsabilità agli ecologisti per avere il facile plauso della gente disperata. A tutti costoro, [illegible] in modo particolare all'onorevole Viale che se ne fa, con il consigliere Sirchia, un particolare vanto, ricordiamo che [illegible] errori sono stati fatti anche [illegible] alcuni [illegible] "verdi", è soprattutto per merito loro se 20 anni fa a Trino non è stato costruito un secondo impianto nucleare che, se attivo, [illegible]i, avrebbe significato un rischio gravissimo per tutti noi durante e dopo l'alluvione. Il responsabile trinese di Forza Italia del Piemonte, [illegible]. Roberto Rosso, allora era alla testa dei fautori della mega-centrale!

Circa le escavazioni della ghiaia nel fiume Po la legge parla chiaro. I sindaci, in qualsiasi momento, con un apposito piano di lavoro, potevano e possono ordinarle purché abbiano dati scientifici che attestino(come è sicuramente [illegible] in alcuni casi per la zona del Po di Moncestino e Morano)che il letto del fiume si è alzato o [illegible] pulito. I sindaci sono, purtroppo, degli altri poveri capri espiatori in questa amministrazione pubblica dove chi ha responsabilità non ha i mezzi per realizzare una iniziativa di queste proporzioni. Il problema quindi non sono i verdi, ridotti, ormai, anche a [illegible] delle loro lotte interne, ad [illegible] sparuta pattuglia parlamentare, ma le forme complessive della amministrazione di uno [illegible] che solo nei momenti dell'emergenza si ricorda che bisognava fare la prevenzione. O vogliamo dare ai verdi la colpa [illegible] quello che è successo a Sarno o a Soverato? E perché non andiamo a cercare le responsabilità dei questa situazione nella lobby potentissima e ricchissima dei padroni delle [illegible] e nella convenienza per loro del controllo di [illegible] traffico [illegible] importante per il mercato edilizio come quello della ghiaia? Cosa avverrebbe, vi siete chiesti, all'edilizia in Piemonte se tanti piccoli "padroncini", in competizione tra loro, potessero estrarre ghiaia dal Po con l'autorizzazione dell'Autorità [illegible] bacino?

Ma i dati che sono in nostro possesso e che provengono dagli studiosi che hanno esaminato [illegible] modo scientifico il fiume in questi giorni attestano che i dragaggi, utili in alcuni casi, sarebbero state questa volta dei pannicelli caldi rispetto al problema centrale costituito da un fiume troppo grande per scorrere in un alveo troppo piccolo.di un fiume che ha bisogno di aree di esondazione programmata in cui poter scaricare le sue piene.

In caso contrario i 13.000 metri cubi al secondo che sono passati nel Po in quei giorni possono certo stare dentro al fiume per qualche... minuto in più [illegible] [illegible] di dragaggio, ma trattenuti, per esempio, da un doppio ponte come quello di Casale che di metri cubi di acqua ne fa passare solo la metà sotto [illegible] [illegible] arcate, finiranno, poco dopo, in modo assai più violento su Oltreponte, Popolo, Terranova e ,questa volta, se si costruiranno gli argini, a Trino, Morano, Moncestino, anche su Casale centro. Sono migliaia i casalesi che hanno visto il fiume lambire piazza Castello mentre dalla sponda sinistra già straripava da 24 ore [illegible] che hanno preso coscienza della spaventosa forza del fiume e della gigantesca diga costituita dal ponte.

E' bene allora che si chieda alla Amministrazione comunale di sollecitare alle autorità dello Stato molto di più di quello che in questi giorni abbiamo sentito negli incontri ufficiali. Da quattro anni, almeno, e cioè da quando abbiamo sentito riferire della costruzione dell'argine a Palazzolo, diciamo, infatti, che la "messa in sicurezza" del fiume, stante la realtà di precipitazioni metereologiche autunnali di tipo monsonico provocate da un innalzamento del clima che determina piogge anche ai tremila metri, non è, [illegible]ome ha avuto modo di ripetere l'assessore Sassone al sottosegretario Franco Barberi in visita a Casale, affatto sicura per la nostra città. Solo un piano generale che parta dalla montagna, magari con lo svuotamento, tutti gli anni, delle dighe da settembre alla fine di novembre (che le faccia cioè utilizzare come prime aree di esondazione) e passi attraverso l'individuazione chiara (con dei chiari responsabili degli atti da compiere in caso di piena) delle aree di [illegible] [illegible] monte della città puo' soddisfare alle richieste di Casale. Ogni altra proposta e' demagogia e rischia, per Casale, la riedizione della vicenda Eternit con la terribile emarginazione di chi denunciava la gravità del fenomeno e che faceva passare chi non era d'accordo [illegible] la maggioranza come [illegible] che toglieva il lavoro alla brava gente.

«Città Insieme» spera che questa volta l'Amministrazione del[illegible] città non [illegible] metta a rimorchio di una opinione pubblica [illegible] deve essere prima correttamente informata(come per fortuna [illegible] stampa, questa volta, sta facendo!) per essere formata, ma riesca a farsi subito interprete di questa terribile verità sulla spaventosa catastrofe che ci ha colpito e che i tecnici da noi contattati in questi giorni [illegible] sconobenissimo.

Niente sarà più, a Casale, come prima e il «che fare» perché tutto ciò non si ripeta sarà per noi in forme ancora più gravi il criterio radicale di valutazione e [illegible] orientamento anche per le alleanze politiche future. Ad una seconda puntata la riflessione sui problemi della ricostruzione e del rilancio dell'area alluvionata.

Massimo Miglietta
Giorgio Nebbia
Riccardo Calvo
Consiglieri «Città Insieme»
Casale Monferrato

«Oltreponte vuole tutta la verità»

Giovedì 2 novembre nell'ufficio del sindaco Mascarino i presidenti dei quartieri di Oltreponte, Popolo e Terranova [illegible] con la presenza dell'assessore Elena Sassone hanno avuto un lungo colloquio nel quale Mascarino stesso si è dimostrato determinato a ricercare tutte le possibilità per alleviare i disagi dei quartieri alluvionati e per p[illegible] rimedio alla situazione di rischio. Bene.

Domenica, nel corso della manifestazione organizzata dai quartieri di Popolo, Oltreponte, Terranova, con l'intervento dei Comuni di Morano e Balzola e a cui ha partecipato una fiumana di persone, è stata richiesta [illegible] gran voce la presenza del sindaco di Casale all'assemblea pubblica di lunedì 6 novembre (ieri sera, ndr). A Mascarino chiediamo di dire la verità.

Oltreponte deve sapere, subito, [illegible] ad ogni piena primaverile o autunnale deve aspettarsi di finire sotto metri di acqua e fango. Oltreponte deve sapere se vi sono soluzioni che [illegible] abitabile tutto il quartiere o soltanto determinate zone. Oltreponte deve sapere se deve abbandonare i piani più bassi, se deve vuotare le cantine, se deve cercare garage in collina, [illegible] deve trasferirsi altrove.

Insomma: è in grado il Comune, la Provincia, la Regione, lo Stato di dirci, subito, qual è il futuro del nostro quartiere?

Al sindaco diciamo che queste sono le risposte che i miei e i suoi concittadini di Oltreponte vogliono. Se Mascarino non è in grado di risponderci, contatti e si informi da tecnici o super esperti italiani [illegible] stranieri, ma il [illegible] quartiere vuole avere al più presto dele risposte sincere, chiare e definitive.

Un'ultima cosa: chiediamo al sindaco di dire nome, cognome di chi, quando e perché ha dato il permesso di costruzione delle villette a schiera sotto l'argine Morano costruite dall'impresa Degiovanni.

Gilio Lerma
presidente Consiglio
di Circoscrizione
di Oltreponte
Casale Monferrato

Poesie e favole dell'ultimo concorso letterario

«Mondopoeta 2000» un libro da regalare

ALESSANDRIA

[illegible] ancora disponibili in parrocchia a San Michele i libri di «Mondopoeta 2000, suoni e colori [illegible] casa nostra», edito da Radio Voce Spazio. I libri pubblicati grazie ai contributi della Fondazione della Cassa di Risparmio e del Comune contengono le poesie in lingua italiana, quelle dialettali e le favole meritevoli di segnalazione che hanno partecipato al concorso letterario promosso da don Ivo Piccinini che spiega: «Godiamoci questo poetico mondo del 2000 e assaporiamo l'incanto delle favole. Il libro, realizzato grazie alla Fondazione della Cassa risparmio, è di facile lettura [illegible] affascina per il modo lieve e spontaneo con cui sono trattati i sentimenti».

Ogni scrittore è presentato da [illegible] foto e da una breve biografia. Ma a parlare sono soprattutto i testi, tutti meritevoli al di là dei singoli vincitori. Molto bella ad esempio è la favola di «Mulat e Mulot», scritta [illegible] Dino Valentino Moro, che racconta la storia [illegible] due muli nati lo stesso giorno ma in stalle di cortili diversi, Intraducibile è l'«adess veui stè da mi», [illegible] «Na canson», poesia [illegible] Santina Nigra in dialetto piemontese, dove si esprime la solitudine vissuta con dignità e signorilità. La prefazione del libro [illegible] a cura della scrittrice Matilde Rubens. La copertina riproduce un'antica cartolina di San Michele. «Mondopoeta 2000, suoni e colori di casa nostra», può essere ad esempio un'idea regalo per Natale: si tratta di un libro adatto [illegible] chi ama la cultura locale ma di respiro nazionale, infatti i testi sono di scrittori provenienti da tutt'Italia. [se. c.]



Don Ivo Piccinini di San Michele ideatore del concorso letterario «Mondopoeta» e curatore del libro

Prosegue la serie di incontri promozionali

Hostess di Stampa In nel Villaggio Europa

ALESSANDRIA

Prosegue nelle [illegible] degli alessandrini il «tour» delle hostess che illustrano il servizio «Stampa In», cioè la consegna [illegible] domicilio del giornale. Questa sera, le nove ragazze e il giovane «steward» che pro[illegible] l'iniziativa concluderanno la visita agli abitanti di via Tonso, poi passeranno in via Testone e piazza Mantelli. Domani, appuntamento sempre di sera in via Galvani e via Baggiolini, mentre giovedì sarà la volta delle vie Zucchi, Braschi, Bonelli e Alberini, nel Villaggio Europa. Venerdì, ci sarà una pausa in concomitanza con la festa patronale di San Baudolino. Chi aderirà al servizio «Stampa In» riceverà ogni mattina La Stampa a casa all'ora di colazione.

Questi i nomi delle ragazze che illustrano agli alessandrini l'iniziativa (tutte sono munite di targhetta di riconoscimento): Morena Minelle, Oriana Scalzi, Sara Macri, Anna Loreley Guzman, Manuela Bruno, Giorgia Braggion, Valentina Nunnari, Giada Cappelli e Valentina Annaloro. Lo «steward» è il bancario Stefano Curletti. [r. al.]



Prosegue la promozione di «Stampa In»

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118. **Alessandria:** Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027 **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericor[illegible] 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Bassiuzzo:** Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 781.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466 868. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.666. [illegible]e **S.:** Cri 0143 65.176. [illegible]no: Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Vale[illegible]:** Avis 0131 924.060 **Vignole:** Cri 0142 [illegible]; [illegible] 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri [illegible] 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad Alessandria è di turno, dalle 9 di [illegible] [illegible] a [illegible] domani, la farmacia Comunale Pista, [illegible] Med. d'Oro (0131 253.668). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli [illegible]ri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** Caponnetto, corso Bagni [illegible] (0144 322.556). **Casale:** [illegible] Duomo, via Duomo 16 (0142 452.181). **Novi:** Comunale, via Verdi (0143 76.255). **Ovada:** Frascara, piazza Assunta 18 (0143 80.341). **Tortona:** Centrale, via Emilia 163 (0131 861.403). **Valenza:** Comunale 2, viale Santuario 37 (0131 927.511).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, Infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

Ecotombola

Gioco ecologico

E' ricominciata a Mirabello la raccolta differenziata di carta, plastica [illegible] alluminio legata al gioco ecologico «Ecotombola» che si terrà poi il prossimo giugno. Per informazioni 0142-44.43.11. [r. sa.]

Legambiente

Festa dell'albero

[illegible]ono ancora aperte le adesioni a Casale per la «Festa dell'albero» promossa da Legambiente e assessorato all'Ambiente che si svolgerà il 21 novembre. Le scuole interessate a ricevere piante di mele antiche devono contattare l'ufficio Ecologia allo 0142-444311. [r. sa.]

Gattare

Rilascio tesserino

Ogni mercoledì fino al 6 dicembre dalle 17 alle 19, nella caserma dei vigili urbani di [illegible] Lanza ad Alessandria viene rilasciato il tesserino di riconoscimento per le signore che si prendono cura dei gatti randagi. L'iscrizione è gratuita, servono una fotografia e un documento di riconoscimento. [r. al.]

Soggiorni marini

Iscrizioni a Casale

Sono aperte le iscrizioni al tur[illegible] invernale (15-29 gennaio a Laigueglia) dei soggiorni marini per anziani organizzati dal Comune. Informazioni all'Ufficio Servizi Sociali, in via Mameli 14 (0142-444320). [r. sa.]

Assefa

Mostra a Palazzo Guasco

Nelle sale di Palazzo Guasco ad Alessandria è aperta mattino e pomeriggio la mostra «Noi e gli altri» (disegni, fotografie, opere pittoriche) organizzata dall'Assefa, associazione per l'adozione di bambini a distanza. [e. c.]

Premio «Il Golfo»

Concorso letterario

E' indetta la settima edizione del premio nazionale di poesia e narrativa «Il Golfo» articolato in quattro sezioni: silloge inedita, poesia, singola, libro edito di poesia e racconto inedito o edito. Per richiedere il bando di concorso e per ulteriori informazioni tel. allo 0187.716228 [illegible] tro il 15 novembre o rivolgersi in via Cesare Bertagnini 35 a La Spezia. [m. pu.]

In tre mesi trenta contravvenzioni sulla statale dei Giovi e verso Cassano

Multe col telelaser nel Novese

Utilizzato a Serravalle e Arquata

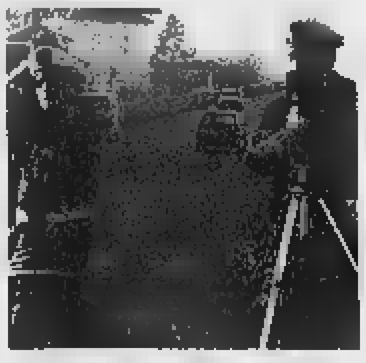
Massimo PI

SERRAVALLE

Multe a colpi di telelaser nel Novese. Lo strumento è ritenuto dalla polizia municipale di Serravalle e di Arquata di maggiore efficacia rispetto all'autovelox. Consente innanzitutto dal punto di vista operativo un minor impiego di uomini e mezzi rispetto all'altra «macchinetta». Da quando è in dotazione ai civich serravallesi (circa tre mesi), sono state elevate oltre 30 multe per di velocità. Ad Arquata, il dato non fornito, ma si sa che il telelaser è stato usato soprattutto weekend estivi. Ci alcuni punti della viabilità di Serravalle ed Arquata a rischio, in primis il tratto della statale 35 bis dei Giovi località Libarna e la 35 dei Giovi, verso Cassano. Qui il telelaser ha registrato anche velocità con punte di 150 all'ora contro i 90 chilometri consentiti.

L'impiego è a scopo preventivo per stroncare l'eccessiva velocità in zone dove è maggiore il pericolo per l'incolumità dei pedoni e dei conducenti di altri veicoli, oltre che negli pericolosi dove in passato ci stati incidenti mortali.

Resta il problema della legittimità di uno strumento che già in passato ha fatto discutere. A Serravalle, i civich sono sicuri della legittimità, sia in termini giuridici che di idonsità operativa. E' stato infatti omologato dal ministero dei Trasporti e la contestazione avviene subito, visualizzando al trasgressore la velocità elevata. A Serravalle ed Arquata sono a conoscenza di un'unica sentenza del tribunale di Padova che, in merito ad un ricorso su un accertamento telelaser, ha dato ragione all'automobilista. un solo precedente non rappresenterebbe sufficiente giurisprudenza e occorre verificare il motivo della decisione giudice, forse legata alle modalità di impiego dell'apparecchiatura. Delle oltre trenta multe elevate finora a Serravalle con il telelaser, si ha notizia un solo ricorso che il trasgressore ha indirizzato al giudice di pace, contestando l'eccessiva velocità accertata questa strumentazione: l'udienza si terrà l'8 gennaio.



Anche i civich del Novese usano il telelaser

Nel Tortonese già 143 ricorsi

Per le sanzioni elevate con l'autovelox

TORTONA

Stanno aumentando vertiginosamente i ricorsi contro le contravvenzioni rilevate con l'autovelox e non contestate immediatamente. La Cassazione in materia è contraddittoria e i giudici di pace decidono autonomamente. «Quando è possibile - dice la Cassazione - la contravvenzione dev'essere contestata immediatamente», ma la Cassazione pure che, anche quando è possibile la contestazione immediata, in cui non è indispensabile fermare l'auto contravvenzione. allora? Via libera ai ricorsi al giudice di pace contro i verbali di accertamento, che è la strada più semplice e più seguita, rispetto ricorso prefetto prima e il successivo ricorso contro il provvedimento prefettizio (che respinge il precedente), come dice la legge. A Tortona il ritmo è di 2-3 ricorsi al mese, circa 40 all'anno. I dati dall'ufficio del giudice di pace, che riguardano tutto il mandamento (i 43 Comuni del Tortonese), dicono: 143 ricorsi dal 1° gennaio al 30 ottobre, in prevalenza direttamente contro i verbali accertamento. Uno degli ultimi ricorsi, ad esempio, riguarda multa rilevata il 7 marzo scorso, il martedì di Carnevale, sul rettilineo di Rivalta. Secondo l'autovelox l'automobilista viaggiava alla velocità chilometri orari mentre il limite consentito è di 50: la sanzione da pagare 254 mila lire. ricorrente ha rilevato che la contravvenzione è stata contestata subito. Il Comune si è costituito in giudizio producendo copia di una multa elevata dalla polizia municipale 3 minuti prima ad un automobilista che viag a chilometri orari: i vigili quindi potevano fermare due auto contemporaneamente. Il ricorrente allora ha chiesto la riduzione della sanzione mila lire sostenendo che per la bassa velocità l'autovelox non poteva essere affidabile. E il giudice pace ha accolto la richiesta. [m. t. m.]

Rispunta il documento sui lavori a Castelletto d'Orba

Si infiamma la polemica sulla gestione dei tributi

CASTELLETTO D'ORBA

Il sindaco di Castelletto d'Orba, Lorenzo Repetto, coinvolto nella polemica scoppiata per la decisione di alcuni Comuni di costituire società a capitale misto, pubblico e privato, per l'accertamento e la riscossione dei tributi comunali, ta, legge nel intervento poubblicato a lato, le osservazioni del direttore della Caralt, la società che sino al '98 curava la riscossione dei tributi per il Comune.

Prosegue, invece, la polemica innescata dal capo della minoranza in Consiglio comunale, Federico Fornaro, sull'opportunità del comportamento del sindaco che, imprenditore, ha rapporti di lavoro con la Paghera, società di Lonato che si occupa di vivai e verde, presente tra i soci privati di società miste diversi Comuni italiani gli stessi che sono entrati nella Alto Monferrato servizi srl costituita a Castelletto d'Orba. Anche se in quest'ultima società la Paghera non c'è.

A Repetto tra l'altro contestato dagli oppositori di aver rilasciato dichiarazione attestante lavori per oltre miliardo eseguiti dalla Paghera a Castelletto, dichiarazione che la stessa società ha presentato, per provare la sua attività per enti locali, al momento di concorrere all'appalto in città del centro Italia.

«In quella dichiarazione - dicono gli oppositori - si attesta "che la Paghera ha progettato e realizzato lavori di riqualificazione del tessuto verde ed infrastrutturale del centro storico per un importo complessivo a base d'asta di 549 milioni e 600 mila lire". Sono lavori che invece non ha mai effettuato».

La dichiarazione sarebbe stata inviata dalla Paghera ad Aprilia, dove poi entrò nella società mista con Publiconsult e Socea (presenti nell'Alto Monferrato) e anche a Nettuno, dov'è entrata in società con gli stessi soci. Lo afferma il capo dell'opposione nel Consiglio co di Nettuno, Carlo Conte. «Quell'importo - dice il sindaco dando la interpretazione - si riferisce alla base d'asta per una serie interventi, poi la Paghera provveduto soltanto al verde, per un importo di 22 milioni». [f. m.]

LA REPLICA ALLA CARALT

Repetto al contrattacco «Un risparmio c'è già»

IN merito all'articolo apparso il 4 novembre, precisa quanto segue: a tutt'oggi non c'è stata alcuna «indagine della Guardia di Finanza sui tributi comunali in appalto». Relativamente all'evidenziato risparmio che andrebbe dai 60 ai milioni di lire si fa presente che trattasi non tanto di «risparmio» impropriamente detto, ma di maggior guadagno per il Comune. Con l'appalto dei tributi comunali, il Comune di Castelletto d'Orba si è garantito un'entrata minima pari all'ammontare delle riscossioni tributarie realizzate precedentemente, e al netto di qualunque . Anche se alla società mista Alto Monferrato Servizi srl, per lo svolgimento delle attività di gestione, liquidazione, accertamento e riscossione dei tributi comunali, inclusa l'effettuazione di menti dei cespiti e dei contribuenti, va riconosciuto un corrispettivo, questa deve comunque garantire al Comune un introito minimo netto annuale che, come sopra già evidenziato, non è inferiore a quanto incassato nell'anno precedente, sempre al netto di qualunque aggio. Sostanzialmente alla Società mista va parte (in quanto la proprietà della Società è del 51 per cento del Comune...) del recupero fiscale realizzato con l'attività accertativa dei tributi evasi e/o elusi e parte di tale «recupero» viene introitato dal Comune. In sostanza facendo una verifica seria e attenta, pagando cioè tutti il giusto, permetterà al Comune di mantenere l'Ici al 4 per mille (che è il minimo di legge...), cioè pagando tutti il giusto si paga tutti meno.



Il sindaco Lorenzo Repetto

In merito quanto dichiarato dal direttore generale di Caralt, dott. M. Giacomo Gennaro, che in queste righe desidero salutare, faccio presente che da una parte ribadisco soddisfazione per servizio che negli anni Caralt ha fatto per il Comune, dall'altra parte desidero precisare che le percentuali degli iscritti a ruolo incassate da parte della Caralt stessa sono una pura opera di incasso sulla base cartelle emesse su indicazione del Comune. Non è pertanto fuorviante la mia affermazione di risparmio di 60-70 milioni, considerando nel contempo che l'attività che faceva prima il Comune ora totale svolta dalla Società mista, ma, cosa da sottovalutare, è che l'incasso al 30 giugno 2000 del per cento del minimo garantito il Comune di Castelletto d'Orba ha incassato al 30 giugno 2000, mentre, sempre per mezzo del servi dalla Caralt, negli anni precedenti tale incasso, decurtato dell'aggio dovuto alla Caralt, veniva versato al Comune di Castelletto d'Orba in un periodo che andava da fine luglio a fine settembre. Quanto sopra mette in evidenza che essendo necessità dei «piccoli Comuni» di soldi, si è quasi obbligati sistematicamente a ricorrere a anticipazioni di cassa con relativi costi di interessi...

Non un tecnico in materia, però ritengo avere da sempre fatto gli interessi del mio Comune e sono disponibile a un confronto, magari presso la sede «La Stampa» se il direttore ospita, il direttore generale di Caralt dott. M. Giacomo Gennaro, anche perché a consuntivo forse quei 60-70 milioni di maggior guadagno del mio Comune sono pochi...

Lorenzo Repetto
sindaco di Castelletto d'Orba

Coniugi di Pomaro

Condannati per bancarotta fraudolenta

POMARO I coniugi Angelo Novelli e Luisa Debernardi, di 68 e 60 anni, di Pomaro, strada per Bozzole, lei già amministratore, lui già procuratore generale della «Mirti 6 srl», una società immobiliare fallita con sentenza del tribunale civile del 23 luglio '98, hanno patteggiato ieri davanti al gip Fernando Baldini (pm Marcello Maresca, difensore Alberto Pallavidino, parte civile per il curatore del fallimento Fausto Bellato) un anno e sei mesi di reclusione ciascuno per bancarotta fraudolenta e semplice.

Secondo l'accusa, i coniugi omisero di il libro inventario e altri documenti dal '92 al momento del fallimento, distrassero dalla cassa denaro contante per 52.525.556 lire e poi altri milioni effettuando un finanziamento della impresa sas Clematis Luisa Debernardi per finalità estranee alla gestione aziendale.

Era stato il curatore fallimentare, Luigi Ruggiero di Valenza, ad accorgersi delle irregolarità nella vicenda. [e. c.]

Scoperta a Vercelli

Truffa in banca rischia casalese ex direttore

VERCELLI. Truffa da 400 milioni nella filiale vercellese della Banca popolare di Brescia. Un maxi-raggiro andato avanti per quasi due mesi concluso con un arresto e tredici denunce.

I fatti risalgono agli ultimi mesi del '98. Il piano era ben studiato, tanto da far cadere in trappola l'allora direttore della banca, un casalese di 34 anni, e alcuni impiegati: si sarebbero fatti circuire da un nuovo cliente che aveva aperto dieci conti correnti, come garanzia detto semplicemente di avere alcune commerciali con i soci a cui aveva intestato i conti correnti.

Versavano assegni rubati, a vuoto o con firma falsa e in cambio prelevavano contanti o assegni circolari. Nel momento in cui il direttore ebbe i primi sospetti lui ricattato: « dici qualcosa racconterò a tutti quanto accaduto e denunciati entrambi». Della vicenda venne però informato il direttore generale dell'istituto di credito. Tredici gli indagati tra cui l'allora direttore della banca e il cassiere, per omessi controlli. [g. m.]

Ovada, scuola evacuata

Studenti e bimbi sotto la pioggia per finta bomba

OVADA. A di una telefonata anonima che annunciava la presenza una bomba, ieri mattina è stato fatto sgomberare l'istituto statale «Barletti», in via Galliera. Con gli oltre 250 studenti della scuola superiore sono stati fatti evacuare anche i bambini della scuola materna, che è situata nello stesso fabbricato.

Chi ha ricevuto la telefonata ha riferito che all'altro capo del filo c'era una voce giovanile. Sono stati avvertiti i carabinieri e sono intervenuti anche i vigili urbani e i tecnici del Comune, nel frattempo è stato disposto lo sgombero di tutti i locali.

Pioveva a dirotto e gli studenti usciti di scuola hanno trovato temporaneo riparo sotto i portici dei nuovi edifici attigui al Centro commerciale Bennet, mentre i più piccini sono stati ospitati anche sugli scuolabus.

Dopo un accurato controllo, e nessuna traccia della bomba, sia il «Barletti» sia la scuola materna hanno potuto riprendere la loro attività. [r. bo.]

IN BREVE

TERRUGGIA

Condannati per il furto di energia elettrica

Assolti Franco Ferrari, anni, di Terruggia e Giovanni Copeta, 45, di Casale, accusati di aver malmenato una anziana casalese per rubarle 3 milioni. Ferrari ed Eugenia Tabucchi, 34 anni, via Adam, ti invece condannati rispettivamente a 1 e mila, e giorni di reclusione e 70 mila di multa, per essersi collegati al contatore Enel dell'anziana. [r. sa.]

Arrestata dai mentre spaccia droga

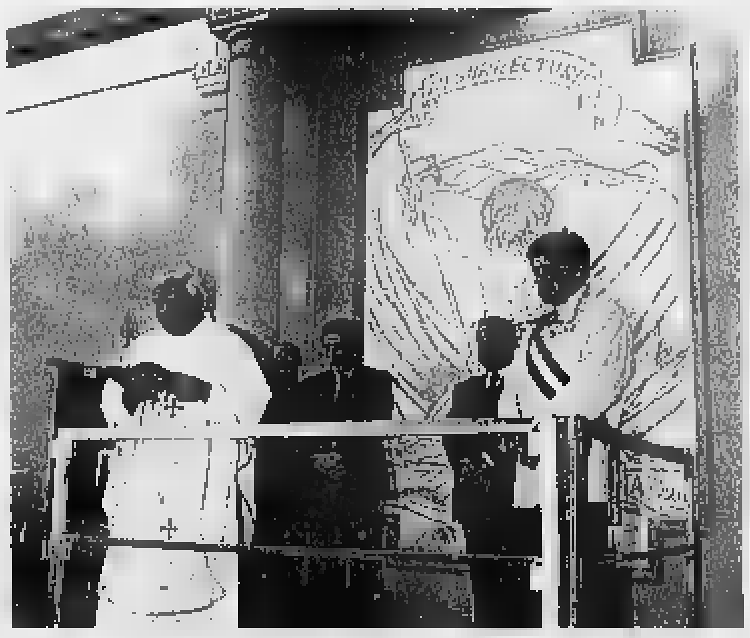
Simona Salzano, anni, Alessandria, è stata arrestata carabinieri mentre spacciava due bustine droga. Il gip l'ha interrogata in carcere riservandosi di pronunciarsi sul provvedimento dei militari. [e. c.]

VALLE SCRIVIA

Furto di alcuni milioni all'assicurazione Sai

Furto all'assicurazione Sai di Serravalle Scrivia, al primo piano del palazzo Fidass in viale Martiri della Benedicta. Il colpo, messo a segno lo scorso weekend, è stato scoperto ieri mattina dagli impiegati. E' stato rubato denaro per alcuni milioni. Indaga la polizia municipale di Serravalle. [m. pu.]

INAUGURATO AL CIMITERO DI CASTELLAZZO



La Resurrezione in un «graffito»

Ha riscosso vasto interesse la mostra, a Castellazzo Bormida, delle stazioni della Via Crucis realizzate con la tecnica del graffito a foglia d'oro dal professor Giovanni Massolo (è stata allestita nella chiesa dei Cappuccini). Il ciclo completato da una quindicesima «stazione» dedicata alla Resurrezione ed è questo il titolo anche dell'opera inaugurata nei giorni scorsi sulla facciata del cimitero castellazzese. foto l'inaugurazione avvenuta il 1° novembre: da sinistra il parroco don Gianni Cossai, il critico d'arte Carlo Prosperi, il professor Giovanni Massolo, il prefetto Federico Quinto e il sindaco Gianfranco Ferraris.

Bergamasco, morì nella missione d'aiuto ai partigiani

Gli aviatori dagli Stati Uniti a ricordo del collega caduto

Don Gallo nella messa celebrata sabato sulla piazza del municipio di Bergamasco ha ricordato il pilota americano Zane Elwood Carlson e il partigiano Donato Rivella morti novembre '44. Dagli Usa sono giunti gli ex compagni dell'aviatore



BERGAMASCO. «Liberare gli uomini dall'ansia del domani è stato il significato della Resistenza. E oggi dobbiamo compilare una nuova gerarchia di valori» ha detto don Andrea Gallo all'omelia della messa celebrata sulla piazza del municipio di Bergamasco sabato, alla presenza, insieme a molte autorità dell'Alessandrino e dell'Astigiano, dei tre colonnelli dell'aviazione americana Hugh Dow, Dwigh Beckam e Dempsey Ballard. Il 4 novembre 1944 ero in aiuto della IX Brigata Garibaldi che difende la repubblica partigiana dell'Alto Monferrato. Cadde, in , il capita Zane Elwood Carlson, il pilota americano a cui è stata dedicata, sabato, la cerimonia oltre che al partigiano Donato Rivella. [r. al.]

La rassegna alessandrina verrà inaugurata venerdì pomeriggio: tante iniziative collaterali

Weekend con le bancarelle in centro città

Il «cuore» della Fiera di San Baudolino sarà in piazzetta

ALESSANDRIA

Da venerdì, quando alle 17 ci sarà l'inaugurazione, sino a domenica torna in città la Fiera di San Baudolino, organizzata dalla Camera di commercio e dalla sua azienda speciale Asperia per la promozione economica. Con la collaborazione del Comune, della Provincia e della Regione e, per la parte bancarelle, di Pro-com, il nuovo consorzio di promozione costituito da Confcommercio e Confesercenti.

Piazzetta della Lega sarà il cuore della San Baudolino edizione 2000, la prima quindi del nuovo millenio, e dalla piazzetta inizierà il viaggio alla scoperta dei «frutti di qualità» della provincia di Alessandria. Sotto un cielo di coloratissime bandierine, seguendo i colori che da sempre contraddistinguono gli eventi più importanti della manifestazione, sarà possibile trovare con facilità il «punto Asperia», che propone la degustazione dei vini vincitori del Premio Marengo doc.

Ancora in un angolo di piazzetta della Lega un posto d'onore tra i gustosi «gioielli» locali, sarà riservato al tartufo, la più brillante delle cinque stelle del Monferrato. Per gli amanti di questo prelibato prodotto, dal 10 al 12 novembre sarà allestita un'area riservata alle bancarelle dei trifulau, mentre domenica 12 si potrà assistere a quella che è una delle più antiche tradizioni della San Baudolino, la Mostra del tartufo (dalle 10 alle 12). Il concorso dei cani da tartufo, spettacolo sempre emozionante, è invece in programma nel pomeriggio (dalle 15 alle 16) nei giardini pubblici della stazione ferroviaria.

All'angolo, invece, tra le vie Milano e dei Martiri, nell'ampio spazio che sino agli scorsi mesi ha ospitato il negozio di calzature dell'azienda Alexandria, sarà allestita, dal pomeriggio di venerdì sino alla sera di domenica, la Mostra degli argenti e delle cristallerie, divenuta ormai punto di forza della manifestazione d'autunno, e, come giusto riconoscimento a un settore dell'artigianato alessandrino, su proposta dal Consorzio calzaturiero della provincia di Alessandria sarà aperta la prestigiosa vetrina di calzature di aziende produttrici locali tra le più antiche e note: racconta la storia di questo artigianato che, per la straordinaria qualità dei prodotti, si è affermato a livello mondiale. Una gradita novità.

Nella vicina Galleria Guerci, sempre più luogo di piacevoli incontri, e nella galleria d'arte «Morando», della Provincia, sarà inaugurata, ancora nel pomeriggio di venerdì 10, la mostra di pittura «Il passaggio alessandrino nei pittori contemporanei della provincia, organizzata appunto con la collaborazione dell'amministrazione provinciale e che proseguirà sino alla sera di domenica.



Da piazzetta della Lega, venerdì, inizierà un viaggio tra le bancarelle alla scoperta dei «frutti di qualità» della provincia

NON SOLO BUONA TAVOLA

Anche argenti e calzature protagonisti della festa

ALESSANDRIA



Renato Viale, presidente della Camera di commercio: «Tre giorni all'insegna delle produzioni agroalimentari e vinicole, dell'artigianato con argenti e calzature, dell'arte e dello shopping»

«Come ormai piacevole consuetudine non solo per gli alessandrini - dice il presidente della Camera di commercio Renato Viale -, l'autunno del 2000 avrà un appuntamento clou, la Fiera di San Baudolino, manifestazione dedicata al santo patrono della città. Torna, e lo fa alla grande: avrà infatti una cornice speciale». Lasciando l'ambientazione di viale della Repubblica, la Fiera si immerge nel cuore della città per proporre ai suoi ospiti i «frutti del nuovo millenio». «Il fulcro della manifestazione - aggiunge il presidente - quest'anno si sposta nel centro storico e tingerà con i colori della festa gli angoli più caratteristici di un capoluogo da conoscere. Saranno tre giorni all'insegna delle più pregiate produzioni agroalimentari e vinicole dell'Alessandrino e del Piemonte, della tradizione artigianale con gli argenti e le calzature, dell'arte e dello shopping».

«La prima San Baudolino del terzo millenio - dice ancora Renato Viale - è molto di più di una fiera, è un emozionante percorso, tra le vie e le piazze della città, alla scoperta della "terra delle piccole cose" e, in questa occasione, anche di qualche piccola sorpresa. [illegible] tutte di straordinario valore».

Una cornice speciale, dice il presidente, e ha anticipato che nel 2001 la cornice «sarà ancora più speciale». «La Fiera di San Baudolino - dice - avrà infatti un ampio spazio al coperto, in centro città, che certamente potrà consentire di meglio ancora sistemare i vari settori della manifestazione. E' il palazzo di via San Lorenzo, attuale sede della Camera di commercio e che, ultimata la ristrutturazione dell'ex Seminario, diverrà, ristrutturata, sede di mostre, rassegne, convegni ed altro».

Ormai ultimati i lavori. E domenica i negozi potranno restare aperti

Piazza Santo Stefano ristrutturata torna ad accogliere gli espositori

ALESSANDRIA

L'assessore comunale alle Attività economiche, Gianni Berrone, giudica di notevole interesse e importanza la decisione della Camera di commercio che, accogliendo una proposta del Comune, ha spostato la Fiera di San Baudolino. «L'aver deciso - dice Berrone - di "spalmare", [illegible] auspicato, la manifestazione su buona parte del centro storico è certo importante anche se purtroppo non è stato possibile interessare tutte le vie e le piazze in quanto il numero delle bancarelle è ridotto perché sono monotematiche e di qualità».

Molto apprezzata dall'amministrazione comunale anche la decisione di coinvolgere con parte delle bancarelle la piazza Santo Stefano, la cui ristrutturazione è stata appena ultimata: «Sarà - dice Gianni Berrone - il battesimo di quello spazio che è stato finalmente recuperato, con la nuova pavimentazione, i lampioni, la fontana e tutto l'arredo urbano»



L'assessore comunale Gianni Berrone

Gianni Berrone punta inoltre l'attenzione su un altro aspetto della Fiera di San Baudolino: «E' stato deciso dalla Camera di commercio e dalla sua azienda speciale Asperia di dare spazio a importanti settori artigianali della città, quali gli argentieri e i calzaturieri, che, anche se ridotti nel numero, con il passare degli anni restano sempre aziende di altissima qualità. E la Fiera valorizzerà, oltre al commercio, anche le pasticcerie, le cremerie, i bar: ne abbiano di molto validi, giusto vengano conosciuti meglio e le degustazioni previste favoriranno questo aspetto».

Un altro elemento importante sottolineato dall'assessore alle Attività economiche è la nuova sede scelta per «Casa, sposi &...», che apre l'11 novembre per proseguire sino al 19, in concomitanza quindi con la Fiera di San Baudolino e con l'apertura dei negozi prevista per domenica 12 novembre.

«Avvicinare "Casa, sposi &..." - dice Berrone - al centro cittadino, interessato per tre giorni dalla San Baudolino, e l'apertura dei negozi creeranno un altro momento di attrazione per i turisti che vorranno rendersi conto della validità del sistema commercio, artigianato ed enogastronomia che la nostra città può offrire».

«PUNTO ASPERIA» ALLESTITO AL BAR MODERNO



Degustazione dei vini premiati al Marengo doc

La tre giorni della Fiera di San Baudolino, ad Alessandria, sarà all'insegna delle più pregiate produzioni agroalimentari, dell'artigianato di qualità, dell'arte o dello shopping. Ma un aspetto importante è anche l'impegno a far conoscere sempre meglio la qualità dei vini che provengono dai pregiati vitigni delle colline dell'Acquese, del Casalese, del Gaviese, dell'Ovadese e del Tortonese. In piazzetta della Lega, quindi, al bar Moderno (nella foto), sarà allestito il «Punto degustazione Asperia» dove si potranno assaggiare i vini premiati nell'ambito del concorso Marengo doc. Degustazioni saranno possibili anche in altri quindici bar del centro cittadino.

Al Santo Spirito di Casale terapia all'avanguardia per le malattie della terza età

Oculistica, triplicati gli interventi

Laser antimiopia: liste fino a 2 anni

IN BREVE

CASALE

Truffa alla Mondiae[illegible] spariti 24 frigoriferi

Ad Antonio Cormio, [illegible] anni, di Molfetta, 7 mesi e 700 mila di multa, per truffa alla Mondialelite di Casale. Caricò sul camion 24 frigoriferi da consegnare in Sicilia, ma non giunsero mai a destinazione. [r. sa.]

CASALE

Maltratta la barista ma lei ritira la querela

Non doversi procedere (rimessa querela) per Mauro Maranzana, 30 anni, Popolo Cavallino, accusato di aver schiacciato [illegible] un macinacaffè la mano della barista Nadia Volta, [illegible] anni, di Mombello. [r. sa.]

CASALE

Insulta il vigile urbano che gli ha fatto la multa

[illegible] doversi procedere (querela in ritardo) per Paolo Volta, 30, Mombello, accusato di aver strappato il blocchetto al vigile che [illegible] multava per parcheggio su pista ciclabile. [r. sa.]

CASALE

Funerali dell'elettricista che si è tolto la vita

Oggi alle 14,45 all'Addolorata funerali di Giovanni Morera, 54 anni, l'elettricista che si è tolto la vita venerdì. Lascia i figli Daniele ed Enrico. [r. sa]

CELLA MONTE

Tartufo in Valle Ghenza i trifulau vincitori

Pier Luigi Gavazza di Grana si è aggiudicato il Taboy d'Oro alla Sagra del tartufo in Valle Ghenza; secondo l'astigiano Mino Macario; memorial Carlo Mina a Remo Coppo. [r. sa.]

CASALE MONFERRATO

Sono [illegible] gli interventi effettuati, fino [illegible] 30 settembre di quest'anno, nel reparto di Oculistica [illegible] Casale, diretto dal pr[illegible] Mauro Fioretto. Di questi, [illegible] [illegible] quelli [illegible] laser ad eccimeri, che consentono di correggere i difetti della miopia, in day hospital.

Il numero complessivo degli interventi è salito da 633 del '98 ai 1820 attuali e le richieste sono in continuo aumento, tanto da far slittare i tempi d'attesa [illegible] la prima visita a circa 30 giorni. Aumentano [illegible] fino a due anni i tempi d'attesa, dopo essersi sottoposti alla visita, per chi ha bisogno dell'intervento con laser ad [illegible] per vincere la miopia, perché a Casale questo intervento è a carico del servizio sanitario (pertanto gratuito) e, quindi, le richieste sono moltissime.

Nel reparto, gli interventi chirurgici si svolgono tutti i giorni, 4 i medici che collaborano con il primario, dando la precedenza a distacchi di retina [illegible] gravi patologie che derivano da glaucomi [illegible] interventi che hanno causato problemi seri alla cornea. A settembre si è iniziato [illegible] operare [illegible] persone anziane con problemi degenerativi in conseguenza all'età, sulle quali si adotta una nuova tecnologia con il laser (terapia fotodinamica per degenerazioni maculari senili) all'avanguardia a livello nazionale: fin'ora 28 interventi.

I tempi d'attesa sono lunghi (circa [illegible] anno) per i trapianti di cornea, «perché [illegible] difficile trovare i donatori - dice il professor Fioretto - e siamo costretti ad aspettare anche di fronte a casi pietosi [illegible] gente giovanissima. Si dovrebbe comprendere che la donazione degli organi, dopo la morte, può ridare la speranza a chi non ha nessun'altra possibilità di cura». [f. n.]



Nella sala chirurgica di Oculistica

Sono accusati di aver applicato un tasso annuo di oltre il 37% sui prestiti

Processo a due acquesi per usura

Indagini partite dalla denuncia di un'imprenditrice

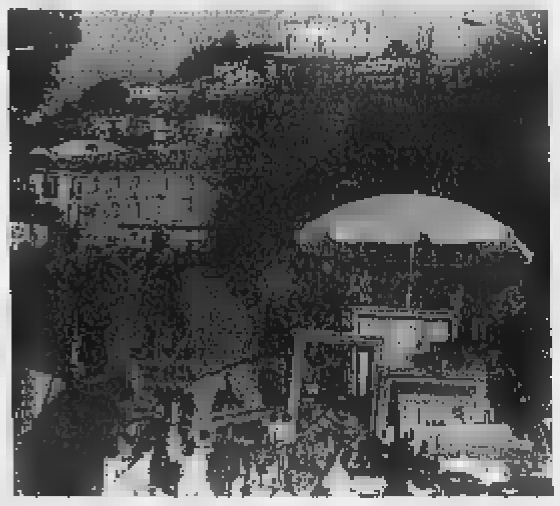
ACQUI TERME

Gian Carlo Gollo, 57 anni, di Acqui, via Cardinal Raimondi, e Margherita Bonelli, 64 anni, di Visone, via Pittavino, sono stati rinviati a giudizio per usura. I fatti contestati [illegible] tra il dicembre '95 ed il [illegible] dicembre '96, quando la Bonelli, in qualità d'intermediaria, [illegible] Gollo, concessionario del prestito, con frequenza settimanale si sarebbero fatti consegnare dall'imprenditrice A.T., 37 anni, di Acqui, interessi pari a circa il 10% mensile per somme prestate. La donna aveva dato in garanzia dei gioielli con la promessa che le sarebbero stati ridati soltanto quando avesse restituito il denaro ricaricato degli interessi. Inoltre, nel settembre '96 [illegible] A.T. sarebbe stato concesso [illegible] prestito [illegible] 10 milioni, pattuendo interessi mensili del 10%. L'imprenditrice aveva dato in garanzia due assegni postdatati rispettivamente dell'importo [illegible] 7 e [illegible] milioni di lire ed alcune polizze di pegno [illegible] portatore istituite presso un istituto bancario di Genova, relative a gioielli già impegnati [illegible] A.T. per un valore complessivo pari [illegible] 25 milioni. Secondo il gup di Acqui, che ha rinviato a giudizio i due acquesi, tali operazioni sarebbero state compiute in concorso approfittando dello stato di bisogno della vittima e ottenendo, quale corrispettivo delle [illegible] di denaro consegnate, interessi (dati [illegible] promessi) da ritenersi usurari (appurato un tasso annuo del 37,36 %). Il processo è stato fissato per il 27 dicembre. [g. l. f.]

Gli appuntamenti fino a domenica

Fiera di S. Martino stamane a Canelli

Con il tradizionale «mercatone» si apre oggi la Fiera di San Martino che si concluderà domenica con la Giornata e l'Asta [illegible] tartufi. In mezzo, [illegible] appuntamenti con gastronomia e serate danzanti



CANELLI

Si apre [illegible], con la fiera di San Martino, la «sei giorni» di festeggiamenti autunnali canellesi che culminerà domenica nella fiera regionale del tartufo. Le manifestazioni sono organizzate dal Comune e dalla Pro loco.

Dalle [illegible] di stamane, tempo permettendo, nel centro città, ci sarà [illegible] tradizionale «mercatone» con bancarelle di merci varie, artigianato locale e prodotti tipici. Alle 12, nel teatro tenda di piazza Zoppa distribuzione di trippa a cura del gruppo [illegible] Santa Chiara. Alle 21, al dancing Gazebo, «veglia [illegible] San Martino» con l'orchestra «Gruppo Italiano» e l'elezione di Lady e Mister San Martino.

Il programma d[illegible] festeggiamenti prevede domani, alle 21, al Gazebo, la prima edizione della rassegna di gruppi musicali e cantanti dedicata [illegible] funzionario comunale Giuseppe Sina, scomparso un [illegible] fa (per trent'anni operò nei settori del Commercio [illegible] della Promozione), presentano Martin [illegible] Telecupole e il dj Franco Denni di Radio Canelli, l'ingresso è gratuito; giovedì, al teatro tenda, alle 20,30, tombola della Pro loco, alle 21, al Gazebo, esibizione di ballerini (ingresso libero); venerdì, alle 10, al «tendone» di piazza Zoppa teatro dei bambini delle elementari, [illegible] alle 20,30 serata di gala della Pro loco (prenotazioni: 0141.82.39.07); sabato, dalle [illegible] in piazza Cavour mercatino [illegible] antiquariato (prosegue anche domenica) [illegible] alle 21, al Gazebo, veglia «al tartufo» con «Brunetto e band» (ingresso libero).

Infine domenica 12, dalle 9,30, nel salone CrAt in piazza Gancia, mostra e asta del tartufo con, dalle 12,30, al teatro tenda, pranzo della Pro loco (prenotazioni, 0141.822.219), e [illegible] 21 ancora sotto al tendone concerto di Piero Montanaro e i Cantavino ad ingresso gratuito.

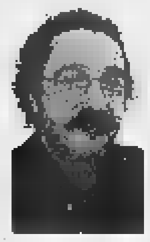
Info. 0141.820.231 o 0141.823.685. [fi. l.]

Acqui &sposizione

Il bilancio è di 12 mila visitatori

ACQUI TERME

Successo di pubblico per «Acqui &sposizione 2000». Domenica sera ha chiuso i battenti la rassegna della attività economiche e turistiche dell'Acquese inaugurata [illegible] scorso [illegible] ottobre presso l'ex stabilimento Kaimano di via Ferraris. I visitatori sono stati 12 mila, [illegible]fermando le aspettative degli organizzatori. «Siamo soddisfatti per il risultato della mostra che si è tenuta per la prima volta nell'ex stabilimento Kaimano per iniziati[illegible] del Comune e della Società consortile Langhe Monferrato Roero - [illegible] il management Vittorio Ratto -. Un grande aiuto organizzativo è stato fornito oltre che dal personale della Società consortile, anche dalle allieve dell'Istituto professionale per il commercio e per il turismo Torre, apprezzate standiste. Infine, prosegue Ratto, voglio ringraziare tutti gli organi d'informazione che hanno fornito un grande contributo».



Vittorio Ratto

Quali [illegible] le novità per [illegible] prossime edizioni? «Visto il succes[illegible] di quest'anno, riproporremo sicuramente nel 2001 Acqui &sposizione, nell'ex stabilimento Kai[illegible] che, secondo [illegible] volontà [illegible] Comune, verrà destinato ad area permanente per le esposizioni. «Al momento, prosegue Ratto, non escludiamo [illegible] possibilità di effettuare il prossimo anno una serie di rassegne specialistiche dedicate [illegible] particolare all'enogastronomia e all'artigianato». Per pubblicizzare le rassegne alla «Kaimano Expo», è stato realizzato il sito internet www.acquiesposizioni.it. [g. l. f.]

La rassegna alessandrina verrà inaugurata venerdì pomeriggio: tante iniziative collaterali

Weekend con le bancarelle in centro città

Il «cuore» della Fiera di San Baudolino sarà in piazzetta

ALESSANDRIA

Da venerdì, quando alle 17 ci [illegible] l'inaugurazione, sino a domenica torna [illegible] città la Fiera di San Baudolino, organizzata dalla Camera di commercio [illegible] dalla sua azienda speciale Asperia per [illegible] promozione economica. Con la collaborazione del Comu[illegible] della Provincia [illegible] della Regione e, per la parte bancarelle, di Pro-com, il nuovo consorzio di promozione costituito da Confcommercio e Confesercenti.

Piazzetta della Lega sarà [illegible] cuore della San Baudolino edi[illegible] 2000, la prima quindi del nuovo millenio, e dalla piazzetta inizierà il viaggio alla scoperta dei «frutti di qualità» della provincia di Alessandria. Sotto [illegible] cielo di coloratissime bandierine, seguendo i colori che da sempre contraddistinguono gli eventi più importanti della manifestazione, sarà possibile trovare con facilità il «punto Asperia», che propone la degustazione dei vini vincitori del Premio Marengo doc.

Ancora in [illegible] angolo di piazzetta della Lega un posto d'onore tra i gustosi «gioielli» locali, sarà riservato al tartufo, la più brillante delle cinque stelle del Monferrato. Per gli amanti di questo prelibato prodotto, dal 10 al 12 novembre sarà allestita un'area riservata alle bancarel[illegible] dei trifulau, mentre domenica 12 [illegible] potrà assistere [illegible] quella che è una delle più antiche tradizioni della San Baudolino, la Mostra del tartufo (dalle 10 alle 12). Il concorso dei cani da tartufo, spettacolo sempre emozionante, è [illegible] in programma nel pomeriggio (dalle 15 alle 16) nei giardini pubblici della stazione ferroviaria.

All'angolo, invece, tra le vie Milano e dei Martiri, nell'ampio spazio che sino agli scorsi mesi ha ospitato il negozio di calzature dell'azienda Alexandrie, sarà allestita, dal pomeriggio [illegible] venerdì sino alla sera di domenica, la Mostra degli argenti e delle cristallerie, divenuta ormai punto di forza della manifestazione d'autunno, e, come giusto riconoscimento a un settore dell'artigianato alessandrino, su proposta dal Consorzio calzaturiero della provincia di Alessandria sarà aperta la prestigiosa vetrina di calzature di aziende produttrici locali tra le più antiche e note: racconta la storia di questo artigianato che, per la straordinaria qualità dei prodotti, si è affermato a livello mondiale. Una gradita novità.

Nella vicina Galleria Guerci, sempre più luogo di piacevoli incontri, e nella galleria d'arte «Morando», della Provincia, sarà inaugurata, ancora nel pomeriggio di venerdì 10, la mostra di pittura «Il paesaggio alessandrino nei pittori contemporanei della provincia», organizzata appunto con la collaborazione dell'amministrazione provinciale e che proseguirà sino alla [illegible] di domenica.



Da piazzetta della Lega, venerdì, inizierà [illegible] viaggio tra le bancarelle alla scoperta dei «frutti di qualità» della provincia

NON SOLO BUONA TAVOLA

Anche argenti e calzature protagonisti della festa

ALESSANDRIA

«Come ormai piacevole consuetudine non solo per gli alessandrini - dice il presidente della Camera [illegible] commercio Renato Viale -, l'autunno del 2000 avrà un appuntamento clou, la Fiera di San Baudolino, manifestazione dedicata al santo patrono della città. Torna, e lo fa alla grande: avrà infatti una cornice speciale». Lasciando l'ambientazione in viale della Repubblica, la Fiera si immerge nel cuore della città per proporre ai suoi ospiti i «frutti del nuovo millenio». «Il fulcro della manifestazione - aggiunge [illegible] presidente - quest'anno si sposta nel centro storico e tingerà con i colori della festa gli angoli più caratteristici di un capoluogo da conoscere. Saranno tre giorni all'insegna delle più pregiate produzioni agroalimentari e vinicole dell'Alessandrino e del Piemonte, della tradizione artigianale con gli argenti [illegible] le calzature, dell'arte e dello shopping».



Renato Viale, presidente della Camera di commercio: «Tre giorni all'insegna delle produzioni agroalimentari e vinicole, dell'artigianato con argenti e calzature, dell'arte e dello shopping»

«La prima San Baudolino del terzo millenio - dice ancora Renato Viale - è molto di più di [illegible] fiera, è un emozionante percorso, tra le vie e le piazze della città, alla scoperta della "terra delle piccole cose" e, in questa occasione, anche di qualche piccola sorpresa. Ma tutte di straordinario valore».

Una cornice speciale, dice il presidente, e ha anticipato che nel 2001 la cornice «sarà ancora più speciale». «La Fiera di San Baudolino - dice - avrà infatti un ampio spazio al coperto, in centro città, che certamente potrà consentire di meglio ancora sistemare i vari settori della manifestazione. E' il palazzo di via San Lorenzo, attuale sede della Camera di commercio e che, ultimata la ristrutturazione dell'ex Seminario, diverrà, ristrutturata, sede di mostre, rassegne, convegni ed altro».

Ormai ultimati i lavori. E domenica i negozi potranno restare aperti

Piazza Santo Stefano ristrutturata torna ad accogliere gli espositori

ALESSANDRIA

L'assessore comunale alle Attività economiche, Gianni Berrone, giudica di notevole interesse e importanza la decisione della Camera di commercio che, accogliendo una proposta del Comune, ha spostato la Fiera di San Baudolino. «L'aver deciso - dice Berrone - di "spalmare", come avevamo auspicato, la manifestazione su buona parte del centro storico è certo importante anche se purtroppo non è stato possibile interessare tutte le vie e le piazze in quanto il numero delle bancarelle è ridotto perché sono monotematiche e di qualità».

Molto apprezzata dall'amministrazione comunale anche la decisione di coinvolgere con parte delle bancarelle la piazza Santo Stefano, la cui ristrutturazione è stata appena ultimata: «Sarà - dice Gianni Berrone - il battesimo di quello spazio che è stato finalmente recuperato, con la nuova pavimentazione, i lampioni, la fontana e tutto l'arredo urbano»



L'assessore comunale Gianni Berrone

Gianni Berrone punta inoltre l'attenzione su un altro aspetto della Fiera di San Baudolino: «E' stato deciso dalla Camera di commercio e dalla sua azienda speciale Asperia di dare spazio a importanti settori artigianali della città, quali gli argentieri e i calzaturieri, che, anche [illegible] ridotti nel numero, con il passare degli anni restano sempre aziende di altissima qualità. E [illegible] Fiera valorizzerà, oltre al commercio, anche le pasticcerie, le cremerie, i bar: ne abbiano di molto validi, giusto vengano conosciuti meglio [illegible] le degustazioni previste favoriranno questo aspetto».

Un altro elemento importante sottolineato dall'assessore alle Attività economiche è la nuo[illegible] [illegible]de scelta per «Casa, sposi &...», che apre l'11 novembre per proseguire [illegible] al 19, in concomitanza quindi [illegible] la Fiera di San Baudolino e con l'apertura dei negozi prevista per domenica 12 novembre.

«Avvicinare "Casa, sposi &..." - dice Berrone - al centro cittadino, interessato per tre giorni dalla San Baudolino, e l'apertura dei negozi creeranno un altro momento di attrazione per i turisti che vorranno rendersi conto della validità del sistema commercio, artigianato ed enogastronomia che la nostra città può offrire».

«PUNTO ASPERIA» ALLESTITO AL BAR MODERNO



Degustazione dei vini premiati al Marengo doc

La tre giorni della Fiera di San Baudolino, ad Alessandria, sarà all'insegna delle più pregiate produzioni agroalimentari, dell'artigianato di qualità, dell'arte e dello shopping. Ma un aspetto importante è anche l'impegno a far conoscere sempre meglio [illegible] qualità dei vini che provengono dai pregiati vitigni delle colline dell'Acquese, del Casalese, del Gaviese, dell'Ovadese e del Tortonese. In piazzetta della Lega, quindi, al bar Moderno (nella foto), sarà allestito il «Punto degustazione Asperia» dove si potranno assaggiare i vini premiati nell'ambito del concorso Marengo doc. Degustazioni saranno possibili anche in altri quindici bar del centro cittadino.

Al Santo Spirito di Casale terapia all'avanguardia per le malattie della terza età

Oculistica, triplicati gli interventi

Laser antimiopia: liste fino a 2 anni

IN BREVE

CASALE

Truffa alla Mondiaelite spariti 24 frigoriferi

Ad Antonio Cornio, 39 anni, di Molfetta, 7 mesi e 700 mila di multa, per truffa alla Mondialelite di Casale. Caricò sul camion 24 frigoriferi da consegnare in Sicilia, ma non giunsero mai a destinazione. [r. sa.]

CASALE

Maltratta [illegible] barista ma lei ritira la querela

Non doversi procedere (rimessa querela) per Mauro Maranzana, 30 anni, Popolo Cavallino, accusato di aver schiacciato con un macinacaffè la mano della barista Nadia Volta, 23 anni, di Mombello. [r. sa.]

CASALE

Insulta il vigile urbano che gli ha fatto la multa

Non doversi procedere (querela in ritardo) per Paolo Volta, 30, Mombello, accusato di aver strappato il blocchetto al vigile che lo multava per parcheggio su pista ciclabile. [r. sa.]

CASALE

Funerali dell'elettricista che si è tolto la vita

Oggi alle 14,45 all'Addolorata funerali di Giovanni Morera, 54 anni, l'elettricista che si è tolto la vita venerdì. Lascia i figli Daniele ed Enrico. [r. sa]

[illegible] MONTE

Tartufo in Valle Ghenza i trifulau vincitori

Pier Luigi Gavazza di Grana si è aggiudicato il Taboy d'Oro alla Sagra del tartufo in Valle Ghenza; secondo l'astigiano Mino Macario; memorial Carlo Mina a Remo Coppo. [r. sa.]

CASALE MONFERRATO

Sono [illegible] gli interventi effettuati, fino al [illegible] settembre [illegible] quest'anno, nel reparto di Oculistica di Casale, diretto dal professor Mauro Fioretto. Di questi, 206 sono quelli con laser ad eccimeri, che [illegible] di correggere i difetti della miopia, in day hospital.

Il numero complessivo degli interventi è salito da 633 del '98 ai 1820 attuali e le richieste sono in continuo aumento, [illegible] da far slittare i tempi d'attesa per la prima visita a circa 30 giorni. Aumentano invece fino a due anni i tempi d'attesa, dopo essersi sottoposti alla visita, per chi ha bisogno dell'intervento con laser ad eccimeri per vincere la miopia, perché a Casale questo intervento è a carico del servizio sanitario (pertanto gratuito) e, quindi, le richieste sono moltissime.

Nel reparto, gli interventi chirurgici si svolgono tutti i giorni, 4 i medici che collaborano con il primario, dando la precedenza a distacchi di retina o a gravi patologie che derivano da glaucomi o interventi che hanno causato problemi seri alla cornea. A settembre si è iniziato a operare anche persone anziane con problemi degenerativi in conseguenza all'età, sulle quali si adotta una nuova tecnologia con il laser (terapia fotodinamica per degenerazioni maculari senili) all'avanguardia a livello nazionale: fin'ora 28 interventi.

I tempi d'attesa sono lunghi (circa un anno) per i trapianti di cornea, «perché è molto difficile trovare i donatori - dice il professor Fioretto - e siamo costretti ad aspettare anche di fronte a casi pietosi di gente giovanissima. [illegible] dovrebbe comprendere che la donazione degli organi, dopo la morte, può ridare la speranza a chi non ha nessun'altra possibilità di cura». [f. n.]



Nella sala chirurgica di Oculistica

Sono accusati di [illegible] applicato un tasso [illegible] di oltre il 37% sui prestiti

Processo a due acquesi per usura

Indagini partite dalla denuncia di un'imprenditrice

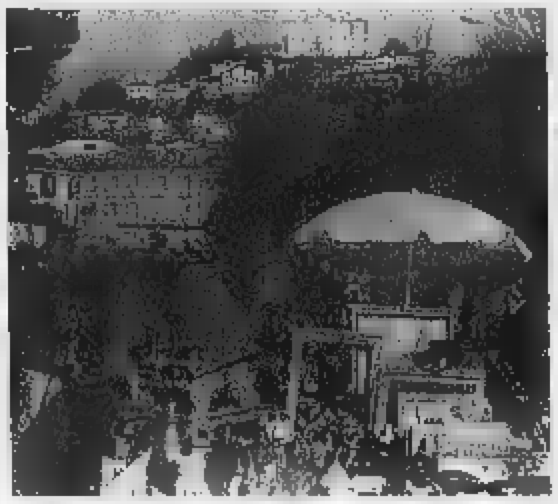
ACQUI TERME

Gian Carlo Gollo, 57 anni, di Acqui, via Cardinal Raimondi, e Margherita Bonelli, 64 anni, di Visone, via Pittavino, [illegible] stati rinviati a giudizio [illegible] per usura. I fatti contestati avvennero tra il dicembre '95 ed il [illegible] dicembre '96, quando la Bonelli, in qualità d'intermediaria, e il Gollo, concessionario del prestito, [illegible] frequenza settimanale si sarebbero fatti consegnare dall'imprenditrice A.T., 37 anni, di Acqui, interessi pari a circa il 10% mensile per somme prestate. La donna [illegible] dato in garanzia dei gioielli con la promessa che le sarebbero stati ridati soltanto quando avesse restituito il denaro ricaricato degli interessi. Inoltre, nel settembre '96 ad A.T. sarebbe stato [illegible] un prestito [illegible] 10 milioni, pattuendo interessi mensili del 10%. L'imprenditrice aveva dato in garanzia due assegni postdatati rispettivamente dell'importo [illegible] 7 e 5 milioni di lire ed alcune polizze di pegno al portatore istituite presso un istituto bancario di Genova, relative a gioielli già impegnati da A.T. per un valore complessivo pari a 25 milioni. Secondo il gup di Acqui, che ha rinviato a giudizio i due acquesi, tali operazioni sarebbero state compiute in concorso approfittando dello stato [illegible] bisogno della vittima e ottenendo, quale corrispettivo delle somme di denaro consegnate, interessi (dati o promessi) da ritenersi usurari (appurato un tasso annuo del 37,36 %). Il processo è stato fissato per il 27 dicembre. [g. l. f.]

Gli appuntamenti fino a domenica

Fiera di S. Martino stamane a Canelli

Con il tradizionale «mercatone» si apre oggi la Fiera di San Martino che si concluderà domenica con la Giornata e l'Asta [illegible] tartufi. In mezzo, altri appuntamenti con gastronomia e serate danzanti



CANELLI

Si apre oggi, con la fiera di San Martino, la «sei giorni» di festeggiamenti autunnali canellesi che culminerà domenica nella fiera regionale del tartufo. Le manifestazioni sono organizzate dal Comune e dalla Pro loco.

Dalle [illegible] di stamane, tempo permettendo, nel centro città, ci sarà il tradizionale «mercatone» con bancarelle di [illegible] varie, artigianato locale e prodotti tipici. Alle 12, nel teatro tenda [illegible] piazza Zoppa distribuzione di trippa a [illegible] del gruppo [illegible] Santa Chiara. Alle 21, [illegible] dancing Gazebo, «veglia [illegible] San Martino» con l'orchestra «Gruppo Italiano» e l'elezione di Lady e Mister San Martino.

Il programma dei festeggiamenti prevede domani, alle 21, al Gazebo, la prima edizione della rassegna di gruppi musicali e cantanti dedicata al funzionario comunale Giuseppe Sina, [illegible] un anno fa (per trent'anni operò [illegible] settori del Commercio e della Promozione), presentano Martin di Telecupole e il dj Franco Denni di [illegible] Canelli, l'ingresso è gratuito; giovedì, al teatro tenda, alle 20,30, tombola della Pro loco, alle 21, al Gazebo, esibizione di ballerini (ingresso libero); venerdì, alle 10, al «tendone» di piazza Zoppa teatro dei bambini delle elementari, e alle 20,30 serata di gala della Pro loco (prenotazioni: 0141.82.39.07); sabato, dalle [illegible] in piazza Cavour mercatino [illegible] antiquariato (prosegue anche domenica) e alle [illegible], al Gazebo, veglia «al tartufo» con «Brunetto e band» (ingresso libero).

Infine domenica 12, dalle 9,30, nel salone CrAt in piazza Gancia, mostra e asta del tartufo con, dalle 12,30, al teatro tenda, pranzo della Pro loco (prenotazioni, 0141.822.219), e alle 21 ancora sotto al tendone concerto di Piero Montanaro e i Cantavino ad ingresso gratuito.

Info. 0141.820.231 o 0141.823.685. [ft. l.]

Acqui &sposizione

Il bilancio è di 12 mila visitatori

ACQUI TERME

Successo di pubblico per «Acqui &sposizione 2000». Domenica sera ha chiuso i battenti la rassegna delle attività economiche e turistiche dell'Acquese inaugurata lo [illegible] 28 ottobre presso l'ex stabilimento Kaimano di via Ferraris. I visitatori sono stati 12 mila, confermando le aspettative degli organizzatori. «Siamo soddisfatti per il risultato della mostra che [illegible] tenuta per la prima volta nell'ex stabilimento Kaimano per iniziativa del Comune e della Società consortile Langhe Monferrato Roero - spiega il management Vittorio Ratto -. Un grande aiuto organizzativo è stato fornito oltre che dal personale della Società consortile, anche dalle allieve dell'Istituto professionale per il commercio e per il turismo Torre, apprezzate standiste. Infine, prosegue Ratto, voglio ringraziare tutti gli organi d'informazione che hanno fornito un grande contributo».



Vittorio Ratto

Quali saranno le novità per le prossime edizioni? «Visto il successo di quest'anno, riproporremo sicuramente nel 2001 Acqui &sposizione, nell'ex stabilimento Kaimano» che, secondo la volontà del Comune, verrà destinato ad [illegible] permanente per le esposizioni. «Al momento, prosegue Ratto, [illegible] escludiamo la possibilità di effettuare il prossimo anno una serie di rassegne specialistiche dedicate in particolare all'enogastronomia e all'artigianato». Per pubblicizzare le rassegne alla «Kaimano Expo», è stato realizzato il sito internet www.acquiesposizioni.it. [g. l. f.]


"La qualità non deve essere una promessa, ma un fatto."
Biasi Dario Landò
Il paese della grande i ha le sue leggi. E i suoi clienti hanno i loro vantaggi.
Patto Qualità Iper
è un impegno che Iper
si assume assieme
ai produttori, per offrire
qualità superiore, controllata
in ogni fase
produzione.
PATTO QUALITÀ IPER
Il terreno viene analizzato e selezionato,
in base alla ricchezza di azoto,
fosforo e potassio, per garantire
qualità organolettiche
e ricchezza di gusto.
Le sementi sono accuratamente
scelte, e la coltivazione
evita lo sfruttamento del terreno.
La raccolta avviene
a corretta maturazione,
senza trattamenti
per la conservazione.
*Salvo esaurimento scorte.
Patate Patto Qualità Iper
Sacco da 5 Kg
Provale domani* a
L.490 al kg
€ 0,25
IPER
Il paese della grande i
Iper Montebello (PV) - Iper Pozzolo (AL) - Iper Tortona (AL)

La rassegna al Centro di cultura comprende 5 spettacoli in abbonamento e tre con giovani interpreti

Dai monologhi alle rappresentazioni corali

A «Valenza Teatro» attori di fama come Ottavia Piccolo



Ottavia Piccolo sarà a Valenza 14, Marcello Bartoli (a destra) proporrà «Mosche volanti» il 12 dicembre e Laura Curino porterà in scena «Geografie» il 15 maggio





La terza edizione di «Valenza Teatro» ha una fisionomia più precisa, caratterizzata dall'attenzione alla contemporaneità.

Nella piazzetta Centro comunale di Cultura alterneranno grandi prove d'attore (Ottavia Piccolo, Marcello Bartoli, Laura Curino) e rappresentazioni corali «Fenicie», nell'allestimento del Laboratorio Teatro Settimo e dello Stabile di Torino e il «Romeo e Giulietta» dall'Atir, giovane compagnia rivelazione delle ultime stagioni teatrali.

Accanto alla stagione in abbonamento rilievo particolare la breve rassegna dedicata al giovane teatro contemporaneo che è stata battezzata «Ri-generazioni teatrali». Preziosa collaborazione del Laboratorio Teatro Settimo, partner nell'organizzare la stagione, e in particolare di Laura Curino (tra l'altro, valenzana d'origine) che ha permesso di offrire agli abbonati il suo spettacolo «Geografie».

Proprio Laura Curino sta preparando uno spettacolo, coprodotto dal Comune, che racconta di giochi, odori, memorie, sogni di una bambina che negli Anni '60 proprio Valenza trascorre momenti indimenticabili. La prima nazionale dello spettacolo che ha come titolo provvisorio «L'età dell'oro», rappresenterà l'apertura di Valenza Teatro 2001-2002.

Il progetto-teatro che il Comune, tramite l'assessorato alle Attività Culturali e l'assessorato ai Beni Culturali, sta portando avanti, in accordo con la Provincia, comprende anche i corsi per adulti e le produzioni del Laboratorio Teatrale, e i laboratori con le scuole che quest'anno avranno come tema unificante l'universo del grande William Shakespeare.

Vacis e la Curino sono i «testimonial»

Presentato il cartellone, da oggi aperta la prevendita

VALENZA

La riapertura Teatro Sociale prevista per il 2002: nel frattempo Valenza non rinuncia alla prosa. Per il terzo anno consecutivo propone infatti una stagione teatrale di grande interesse e qualità, con occhio di riguardo classico ma senza rinunciare alle forme innovative.

E per la prima volta sono stati chiamati due «testimonial» d'eccezione per tenere a battesimo quella che costituisce il «fiore all'occhiello» tra le manifestazioni del Centro comunale di cultura.

Ieri sera infatti, Gabriele Vacis e Laura Curino, rispettivamente direttore artistico e attrice del Laboratorio Teatro Settimo, hanno introdotto il «tempo di teatro» valenzano, intrattenendo il pubblico con argute argomentazioni e proponendo alcune scene, tratte dagli spettacoli in programma.

Una serata ad alto gradimento, che fa da trampolino alle recite e risponde alle attese di un pubblico esigente come quello della «città dell'oro».

Nel dettaglio, la stagione - sponsorizzata dal Damiani Group dalla Fondazione Cassa di risparmio di Genova Imperia - si compone di cinque spettacoli in abbonamento che oltre ad essere offerti a costo ridotto, danno diritto ad assistere ad una rappresentazione gratuita e di altre serate, dedicate alle nuove generazioni attori e alle loro realizzazioni.

Ancora una volta, si è scelta l'agorà del Centro comunale di cultura come suggestiva sede di rappresentazione: «Il cartellone tiene conto dei limiti dello spazio scenico, dei costi e numero dei posti riservati al pubblico - spiega Pier Giorgio Manfredi, coordinatore del Centro di cultura - comprende grandi prove d'attore e rappresentazioni corali che nulla hanno da invidiare ai grandi teatri». Tutte le rappresentazioni si terranno il martedì, con una sola eccezione, mentre l'inizio sempre previsto per le 21,30.



Gli attori Laboratorio Teatro Settimo rappresentano il 6 marzo a Valenza la tragedia «Fenicie» di Euripide con la regia Gabriele Vacis, che ha illustrato il cartellone al pubblico valenzano

comincia il 14 novembre con una grande attrice, Ottavia Piccolo, impegnata in **Aires non deve morire»** di Vito Bianchini ed Elio Turro, con la regia Silvano Piccardi; produzione «La contempora- 83», Compagnia del Teatro Moderno.

E' un atto d'accusa verso la società civile per la disattenzione verso tragedia che ha visto coinvolti più di 30 mila uomini, donne bambini, fatti «sparire» dalla Giunta militare argentina all'inizio degli Anni 70. metodo purtroppo «esportato» in altre parti del mondo per mettere fine alle diatribe etniche.

Circa un mese dopo, vale a dire il 12 dicembre, tocca a Marcello Bartoli appropriarsi della scena per interpretare **«Mosche volanti - Tragicomico viaggio di una maschera»**, elaborazione drammaturgica Siro Ferrone, elementi scenici di Emanuele Luzzati, musiche di Franco Piersanti, Compagnia «I fratellini».

Il 6 febbraio la Compagnia Pantakin da Venezia propone **«La Moscheta»** Ruzzante, regia di Virgilio, con questi interpreti: Stefano Rota, Giuliana Musso, Melchiorre Gobbi Giorgio Branca nelle vesti di Ruzante, Betia, Menato e Tonin.

Il dallo stesso mese, toccherà ad un classico: **«Romeo e Giulietta»** di Shakespeare, con gli attori dell'Atir, di Maria Spazzi, regia di Serena Sinigallia.

Il 6 marzo, gli attori del Laboratorio Teatro Settimo portano in scena la famosa tragedia di Euripide **«Fenicie»**: scene di Francesco Calcagnini e Lucio Diana, suono luci e produzione esecutiva di Roberto Tarasco, regia di Gabriele Vacis.

Questi cinque spettacoli costituiscono la proposta in abbonamento, che vale da «pass» per la serata 15 maggio, quando nella piazzetta del Centro di cultura le luci convergeranno su Laura Curino, interprete di **«Geografie»**, un lavoro autobiografico grande impatto.

Il 16 e 31 gennaio il 27 marzo sono previsti i tre spettacoli dedicati al giovane teatro contemporaneo, tutti fuori abbonamento.

Si parte con **«Han Shan Angeli sotterranei»**, la regia di Massimo Giovara ed Emiliano Bronzino, produzione 'O Zoo No. Poi, è la volta **«Where is the wonderful life»** ovvero «Si va qua per la vita meravigliosa?», di Renata Caravino, con gli attori dell'Atir, scene costumi di Maria Spazzi Laura Bresciani, regia di Serena Senigellia.

La conclusione affidata a **«Me-La logica del quadrato bianco»**, da «Il Giovane Holden» di Salinger, con Roberto Zibetti Enrico Saletti Salza, regia di Paola Rota, Roberto Zibetti, Benedetta Francardo, luci e tecnica di Alberto Losano, ombre di Cristiana Daneo, produzione 'O Zoo No.

Da oggi, al Centro comunale di cultura (dalle 15,30 alle 18), è possibile sottoscrivere l'abbonamento alla stagione, con questi costi: per cinque spettacoli, a cui si aggiunge quello gratuito di Laura Curino, lire 70 mila; per chi ha più di 65 anni e meno di 18, il costo si riduce a 50 mila lire. Ogni spettatore può sottoscrivere un massimo di quattro abbonamenti. L'ingresso ai singoli spettacoli costa 20 mila lire, ridotto 15 mila.

Al Centro comunale di cultura Javier Girotto e Daniele Di Bonaventura

Un duo apre «Autumn in jazz»

Valenza, il sax sposato alla fisarmonica

[illegible] Castellaro
VALENZA

Dopo la presentazione della stagione teatrale, la settimana riserva subito momenti di grande intensità per gli appassionati della musica jazz.

Con un concerto del duo Javier Girotto [illegible] Daniele Di Bonaventura si apre infatti «Autumn in jazz», l'annuale rassegna organizzata dal Centro comunale di cultura in collaborazione con il Jazz club Valenza, che fa da anteprima ad un altro grande appuntamento.

Venerdì, infatti, si esibiranno Jesse Davis, il virtuo[illegible] di colore del [illegible] alto [illegible] il trio di Bobby Durhan (batteria e vocalist), con Massimo Faraò al pianoforte [illegible] Aldo Zunino al contrabbasso.

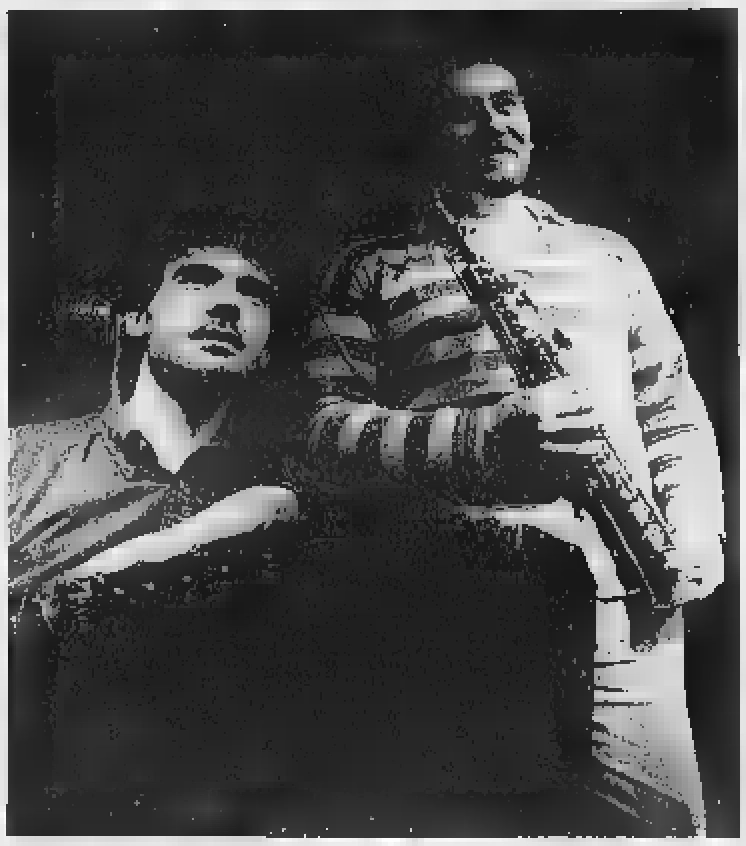
«Sono due autentici eventi, che confermano i nostri orientamenti, tesi a portare musicisti di grande prestigio [illegible] Valenza - spiega Ninetto Illario, presidente del Jazz club - e [illegible] divertimento è assicurato dalle caratteristiche dei concerti, che scava[illegible] in profondità nel passionale mondo latino e nella cultura musicale afro-americana».

Stasera dunque, al Centro di cultura di piazza XXXI Martiri, a partire dalle 21,30, [illegible] può ascoltare la coppia composta da Javier Girotto al sax alto e Daniele Di Bonaventura al bandoneon, al modico prezzo di 15 mila lire.

«Propongono un originale e intenso accostamento tra jazz [illegible] tango, [illegible] dir poco coinvolgente - prosegue Illario - di estrazione diversa, i due hanno lavorato a lungo in questa direzione, prima di unirsi [illegible] formare [illegible] duo davvero unico».

Javier Girotto, argentino di nascita, si [illegible] laureato alla Barklee School [illegible] New York, con «Summa laude», esibendosi poi in tutto il mondo [illegible] incidendo decine di dischi.

«Proviene dal paese del tango e ha trovato un partner ideale in Daniele Di Bonaventura, che ha cominciato a suonare il bandoneon (una sorta di fisarmonica; ndr) nel 1990 - conclude Illario - stasera presentano il loro primo cd "Visions"».



Javier Girotto e Daniele Di Bonaventura aprono il miniciclo «Autumn in jazz»

Si terrà il 17 e il 18 novembre al Municipale di Casale

Numerosi candidati dall'Asia al concorso «Voci per l'opera»

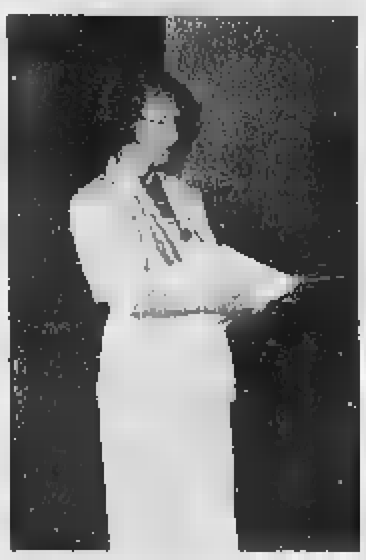
CASALE MONFERRATO

C'è una sorta di «invasione» di concorrenti provenienti dall'Asia alla seconda edizione del Concorso Internazionale di Canto «Voci per l'Opera Città di Casale: giovani talenti in palcoscenico».

L'iniziativa [illegible] organizzata dal Circolo Culturale Amici dei Batù, col patrocinio del ministero dei Beni Culturali, della presidenza del Consiglio dei Ministri, [illegible] Presidenza del Senato, del Comune di Casale, della Regione Piemonte e della Provincia di Alessandria. Il concorso si terrà il 17 e il 18 novembre.

Oltre una ventina di concorrenti iscritti provengono infat[illegible] da Giappone e Corea, oltre che dalla Russia, mentre i restanti arriveranno da diverse regioni italiane.

«Da Roma [illegible] Padova - dice l'organizzatrice Gloria Ratti dell'associazione Amici dei Batù. - Al momento sono 34 gli iscritti, ma per via della provenienza sarà possibile aderire al [illegible]o anche nei giorni precedenti alle selezioni. Per informazioni si può telefonare allo 0339-2868079)».



Gloria Ratti, presidente «Amici dei Batù»

Nella mattinata e nel pomeriggio di venerdì 17 si svolgerà la prima selezione, a porte chiuse, mentre nella giornata di sabato, al mattino, si terrà la semifinale e la [illegible] alle 21, nel Teatro Municipale, [illegible] finale, aperta al pubblico, con la designazione dei tre vincitori.

Il pubblico presente in sala avrà inoltre la possibilità, come già avvenne lo scorso anno [illegible] Castagnole Lanze, di esprimere il proprio giudizio su una scheda che sarà consegnata all'ingresso e potrà designare il cantante preferito.

La giuria di esperti, presieduta dal soprano Tiziana Fabbricini sarà invece formata da cantanti, direttori d'orchestra, critici musicali, registi teatrali e agenti teatrali. Al vincitore andrà un premio in denaro di due milioni offerto dall'amministrazione comunale di Casale.

Il secondo premio di 1 milione e 500 mila lire è invece offerto dal presidente onorario del Circolo Culturale «Amici dei Batù», Fernando Olivero, dell'omonima gioielleria di Asti, e il terzo premio di un milione dalla ditta Mazzetti di Altavilla.

I vincitori parteciperanno poi all'opera «L'occasione fa il ladro: ossia il cambio della valigia» di Gioacchino Rossini che verrà messa in scena nel mese di maggio al Municipale di Casale a cura degli Amici dei Batù in collaborazione col Conservatorio Paganini di Genova. [r. sa.]

MASSIMI RITARDI

[illegible]	72	77	81	[illegible]	61
	84	[illegible]	60	60	59
[illegible]	45	62	65	31	63
	78	71	69	[illegible]	57
FIRENZE	[illegible]	38	52	58	49
	97	68	53	51	[illegible]
GENOVA	35	73	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	61	60	50	44	44
MILANO	[illegible]	25	24	64	[illegible]
	73	58	57	48	47
NAPOLI	42	27	32	[illegible]	90
	79	75	71	62	52
[illegible]	22	30	34	59	75
	[illegible]	87	[illegible]	63	63
ROMA	[illegible]	28	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	[illegible]	51	[illegible]	46	45
TORINO	[illegible]	65	18	85	[illegible]
	95	75	[illegible]	50	45
[illegible]	16	23	74	67	4
	77	68	65	64	59

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi [illegible] sul n. 75 [illegible] Palermo. Ecco [illegible] 30 coppie su cui puntare. [illegible] gioco va programmato per almeno [illegible] settimane consecutive come gli altri sistemi:

75-1	75-7	75-10	75-13	75-15
75-18	75-21	75-22	75-26	75-29
75-34	75-38	75-42	75-44	75-46
75-48	75-54	75-55	75-57	75-58
75-59	75-62	75-65	75-78	75-81
75-82	75-83	75-87	75-88	75-90

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 1 (0); Cagliari 85 (2); Firenze 37 (5); Genova 51 (5); Milano 26 (5); Napoli 46 (5); Palermo 82 (5); Roma [illegible] (3); Torino 22 (5); Venezia [illegible] (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota [illegible] Roma:

8-7	8-41	8-29	41-30	41-90
8-14	8-45	[illegible]	41-32	41-17
8-21	8-86	8-47	41-35	41-18
8-28	8-88	8-48	41-37	41-19
8-30	8-90	41-7	41-8	41-29
8-32	8-17	41-14	41-45	41-42
8-35	[illegible]	41-21	41-86	41-47
8-37	8-19	41-28	41-88	41-48

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da [illegible]iocare a Venezia:

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-13-23	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-33
13-83-3	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

VINCITE: 2 estratti: 16 a Milano; 21 a Napoli. 2 ambi Torino 2-7.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	61 - 14 - 32 - 40 - 58 - 1
2 combinazioni	15 - 43- 27 - 88 - 87 - 6
L. 5600 / 7 combinazioni	75 - 77 - 2 - 69 - 5 - 8 - 90

Giocate sistematiche con basi

L. 179.200	- basi fisse prese 1 a 1 = 41 - 52 - 63 - 74
224 combinazioni	- varianti = 75 - 64 - 53 - 42 - 31 - 20 - 19 - 8

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di [illegible]vide [illegible] Miola, [illegible] Viana 27, Candelo

I cineforum in provincia. E stasera ingresso omaggio per 50 lettori al Kristalli

Dé[illegible]rdieu, il maestro di [illegible]

Protagonista in «Vatel», ambientato alla corte di Re Sole

Sono andati a ruba i cinquanta inviti che la Stampa e la Publikompass hanno messo a disposizione dei lettori per assistere questa sera a una proiezione di «X-Men» (film campione d'incassi negli Usa) nella sala Kubrick del Kristalli, che ha festeggiato il suo primo compleanno.

«Vatel» di Ronald Joffé è [illegible] film della settimana della rassegna «Grande schermo 2000», organizzata a Novi, Ovada e Tortona dal Circolo del [illegible] di Tortona (film & video). Viene proiettato stasera, alle 21, al cinema Moder[illegible] di Novi, domani (stessa ora) al Comunale [illegible] Ovada e giovedì (21,30) alla Multisala Sociale di Tortona.

E' ambientato alla fine di aprile del 1671, quando al Castello del Principe di Condé (interpretato da Julian Glover) viene ospitato Luigi XIV (Julian Sands) con [illegible] corte. Il principe vuole riconquistare il favore del Re Sole e i banchetti, le feste e le meraviglie dovrebbero [illegible]cire la riconciliazione definitiva, alla vigilia di [illegible] campagna militare contro l'Olanda. L'organizzazione, l'allestimento e la messa in scena di questi tre giorni [illegible] tre notti di spettacolo [illegible] [illegible] sono nelle mani abili e sapienti di Vatel (Gérard Départdieu) maestro di cerimonie.



Una scena del film «X-Men»

Il film, una coproduzione franco-inglese, vede nel cast anche Uma Thurman e Tim Roth; [illegible] sceneggiatura è di Jeanne Labrune e Tom Stoppard, la musica di Ennio Morricone.

Domani e giovedì (doppio spettacolo: alle 20,10 e alle 22,20) per le «Anteprime» del Poli di Casale viene proposto «Holy Smoke» della regista neozelandese Jane Campion: parla del viaggio mistico di Ruth, giovane australiana, che va in India e rimane affascinata [illegible] un mondo così pieno di mistero. La famiglia si rivolge ad un americano per riportare la figlia a casa, ma si scontrerà [illegible] [illegible] volontà della ragazza.

Giovedì (20,30 e 22,20) nell'ambito di «Giovedicinema» al Cineteatro Sociale di Valenza, viene proiettato «Pene d'amor perdute» di Kenneth Branagh, con Aloicia Silvestrone e Natascha McElhone. Un curioso esperimento all'insegna della contamninazione tra Shakespeare da [illegible] lato e Gershwin e Cole Porter dall'altro.

Al Macallé di Castelceriolo, sabato e domenica (20,15 e 22,15) e lunedì (solo 22,15) c'è «Jesus' [illegible]» di Alison MacLean, tratto dall'omonima raccolta di racconti di Denis Johnson. [b. v.]

GIORNO E NOTTE

[illegible]itoria

Il libro di Francesco Barrera

A Palazzo Guasco di Alessandria, oggi, alle 17,30 su iniziativa della Provincia, il professor Guido Ratti presenta il libro di Francesco Barrera «Il profumo di un'epoca», storia della contessa Cristina, ultima dei marchesi Ghilini. Interverranno gli assessori Adriano Icardi e Giancarlo Caldone e il giornalista Marco Caramagna. [e. c.]

[illegible]

Coreografo valenzano in tv

Il coreografo Maurizio Guasco, responsabile dell'Associazione culturale «Vietata riproduzione» di Valenza, è stato ospite della trasmissione «10 minuti di...», in onda su Raiuno. Guasco è in questi giorni impegnato con [illegible] «Body art dance Company» di Riccione, che l'ha ingaggiato per realizzare la coreografia dello spettacolo «Seduction» sul tema dell'Aids, che viene presentato al Teatro delle celebrazioni di Bologna. [r. c.]

Cabaret

Ale & Steva al 2cv

Al Deux Chevaux di Ovada (strada per Tagliolo) stasera spettacolo [illegible] cabaret e musica dal vivo, in compagnia [illegible] Ale & Steva. [r. al.]

stasera

AL CINEMA

ALESSANDRIA

[illegible]ESSANDRI[illegible]. Tel 0131-252.644
Malèna
con Monica Bellucci
Ore 20.10-22.30. L. 12.000-9000 [illegible] 7000

AMBRA. Tel 0131-252 079
Wonder boys
Ore 20-22.20. L. 10.000/7000 - lun 7000

COMUNALE - Sala Grande. Tel. 0131-234.240
L'amore che non muore
con J. Binoche e D. Auteuil
Ore 20-22.20. L. 12.000/9000 - lun. 7000

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel 0131-234 240
Dancer in the Dark
con Bjork E C. Deneuve
Ore 19.30-22.15. L. 12.000/9000 - lun 7000

CORSO. Tel 0131-268.080
American school
Ore 20-22,15. L. 12.000 - lun 7000

GALLERIA. Tel 0131-252.112
I fiumi di porpora
Ore 20.15-22.15 L. 12.000/9000 - lun 7000

MODERNO. Tel 0131-252 707
L'uomo senza ombra
Ore 20,10-22,25. L. [illegible]

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
[illegible]
di Bryan Singer
Ore 20,10-22,30. L. 12[illegible]

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349 321
Teste di cocco
con A. Gasman, G. Tognazzi e M. Arcuri
Ore 20.10-22,30. L. 12.000/9000 - lun. [illegible]

[illegible]

ARISTON. Tel 0144-322 885
Malena
Ore 20-22,30. L. 10.000/8000 - [illegible]

CRISTALLO. Tel 0144-322.400
[illegible] gl[illegible] matto
Ore 20-22,30. L. 10.000/8000 - lun 7000

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel 0143-667 516
Oggi chiuso
Ore 21. L. 10.000/7000 - lun 7000.

CANELLI

[illegible]. Tel 0141-824.869
Oggi chiuso
Ore 20-22.30. L. [illegible]

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel 0142-452 291
X-Men
di Bryan Singer
Ore 20.10-22.25. L. 12.000/9000 - lun. [illegible]

POLI. Tel 0142-452.081
I fiumi di porpora
Ore 20.15-22.20. L. 10.000 - lun. 7000

MODERNO. Tel. 0142-452.816
La ragazze del Coyote Ugly
Ore 20.20-22.30.
L. 12.000/9000 - lun. 7000

CASTELCE[illegible]

MACALLE'. Tel 0131-585 004
Oggi chiuso
Ore 22,15. L. 8000 - lun 7000

[illegible]

LUX. Tel 0141-702.784
Oggi chiuso
Ore 20.15-22,30. L. [illegible]0.000/[illegible] - lun 7000

SOCIALE. Tel. 0141-701.496
Oggi chiuso
Ore 20.15-22,30. L. [illegible]

VERDI. Tel 0141-701 459
MULTISALA VERDI - Sala [illegible].
Wonder boys
Ore 20,15-22,30.
L. 12.000/8000 - lun 7000

MULTISALA VERDI - Sala Aurora.
Liberty Heights
Ore 20,15-22,30.
[illegible] - lun 7000

MULTISALA VERDI - Sala Regina.
Al momento giusto
Ore 20,15-22.30. L. 12.000/8000 - lun 7000

NOVI LIGURE

IRIS. Tel [illegible]143-321 472
I fiumi [illegible] porpora
Ore 20,30-22,30. L. 10.000/6000

MODERNO DIGITAL. Tel 0143-78.290
Vatel
Ore 21,15. L. 9000 - lun 7000

OVADA

[illegible] Tel. 0143-81.411
[illegible]
Ore 20-22,15. L. 12.000/9000 - lun [illegible]

[illegible]SALVATORE MONFERRATO

Teatro COMUNALE.
Chiuso per ferie

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. Tel 0143-62.895
X-Men
Ore 20,30-22,30. L. 10.000/7000

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
I fiumi di porpora
Ore 20-22.30. L. 12.000/9[illegible] - lun. 7000

[illegible] - Sala [illegible]. Tel. 0131-861.326
La famiglia del professore matto
Ore 20,30-22,30. L. 12.000/9000 - lun. [illegible]

VALENZA

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
FBI Protezione Testimoni
Ore 20,20-22.20. L. 12.000 - lun [illegible]

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.[illegible]
Teste di cocco
con A. Gasman, G. Tognazzi e M. Arcuri
Ore 20,10-22,20. L. 12.000/9000 - lun. [illegible]

nelle sale di

TORINO

+ACCADEMIA piazza [illegible] bis, tel. 011 88.78.07. Kippur. Or.: 20; 22.30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, [illegible] 216.6784. **X-Men.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. [illegible] **momento giusto.** Or.: 16; [illegible]; 20,20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio [illegible] 67, tel. 856.521. **American School.** Or.: 16; 18,10; 20.20; 22,30.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562.38.00. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA [illegible] Vittorio Emanuele [illegible] 52, tel. 547.007. Sala 1: **X-Men.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Malena.** Or.: 15,45; 18; 20,[illegible]; 22.30. Sala 3: [illegible]. Or.: [illegible]; 18,10; 20.20; 22,30.
CAPITOL via San [illegible] 24, tel. [illegible]40.605. **Wonder Boys.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **In the mood for love.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22.30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **La cosa che so di lei.** Or.: 15,30; 17,50; [illegible]; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via [illegible] 32/a, tel. 436.07.23. **Placido Rizzotto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, [illegible] 232.029. **La famiglia del professore matto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **F.B.I. - Protezione testimoni.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **L'amore che non muore.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Dancer in the [illegible].** Or.: 16,30; 19,55; 22,35.
[illegible] piazza Sabotino, [illegible] 447.52.41. Anteprima: ore 21,30 (ingresso con invito) **Scary movie.**
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Qui non è il paradiso.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30.
ELISEO ROSSO piazza S[illegible], tel. 447.52.[illegible]. **Faccia di [illegible].** Or.: 16.15; 18,20; 20,30; 22,30.
[illegible] Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Dancer in the dark.** [illegible]: 14,45; 17,20; 20; 22,40.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [illegible] **solo fatto a pezzi mia moglie.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **U-571.** Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Riposo.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Malena.** Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **I cento passi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Controvento.** Or.: 16; 18.10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. [illegible]. **I fiumi di porpora.** Or.: 15,50; 18.05; 20,20; 22,35.
[illegible] UNO [illegible] 8, tel. [illegible]. Chiuso per lavori.
MASSIMO DUE via Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per lavori.
[illegible] via Pomba 7, tel. 812.41.73. [illegible] film in lingua originale. **Sweet and lowdown - Accordi & disaccordi.** Or.: 18,30; 21,30. Ingresso con tessera.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Le ragazze del Coyote Ugly.** Or.: 16,[illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible]PIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Malena.** Or.: 15,30; 17,50. Ingr. pom. 8000, sera 12.000. **Tandem** anteprima ad inviti ore 21.
OLIMPIA 2 via Arsenale [illegible], tel. 532.448. **The Golden Bowl.** Or.: 14,45; 19.55; 22.30.
[illegible] via [illegible] 18, tel. 531.400. Sala 1: **La tempesta perfetta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22.30. Sala 2: **L'uomo senza ombra.** Or.: 15; 17,30; 20; 22.30. Sala 3: **La famiglia del professore matto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 4: **Il dottor T & le donne.** Or.: 15; 17,30; 20; 22.30. Sala 5: **The cell.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22.30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Denti.** Or.: 16.15; 18.20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **L'amore che non muore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Gusto corto - Giallo - Mostica cinema.** Su grande schermo i migliori corti del pianeta terra. Or.: 20.40; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. [illegible] Sottodiciotto Filmfestival ore 20.30 incontro con B. Bozzetto a seguire **Europe and Italy, West and soda, Cavallette e self service**, di B. Bozzetto. **Ezz** di B. Ferourbort. **Question d'optique** [illegible] C. [illegible] Ingresso gratuito.
VITTORIA via Roma 356, [illegible] 5621789. **X-Men.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
TEATRO REGIO. Stagione d'opera: ore 20,30 **Sly o la leggenda del dormiente risvegliato**, di E. Wolf-Ferrari. R. Palumbo direttore. Regia di H. Hollmann. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con J. Carreras, E. Malos, durata 2h50'. Biglietti (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). Tel. 011 8815241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 20,30 **Processo a [illegible]** due atti e un intermezzo di Diego [illegible]. Compagnia teatrale Vittorio Alfieri. Regia di Nico Castello. Incasso devoluto all'Associazione Ricerca Scientifica nelle Malattie Polmonari Infantili. Replica domani ore 20,30. Info: AFMSPI tel. [illegible] 392178.

TORTONA, IL RITORNO DEL «TRASFORMISTA»



Claudio Lauretta sabato al Civico

Dopo il successo [illegible] Moni Ovadia, torna ad esibirsi sul palcoscenico [illegible] Civico di Tortona l'attore, cabarettista e imitatore Claudio Lauretta: l'appuntamento con lo spettacolo «Par condicio» è sabato, alle 21: pochi i biglietti ancora disponibili, in vendita al botteghino anche telefonicamente con carta di credito al numero 0131-820195, su Internet al sito www.teatrotortona.it, nei punti TicketOne in tutt'Italia e alla Banca CRT-Torino, filiali [illegible] Tortona ed Alessandria. Lauretta, novese, si è rivelato a «Striscia la Notizia», il tg satirico di Canale [illegible], in cui ha imitato l'ex giudice Antonio Di Pietro e il cuoco Gianfranco Vissani. [m. t. m.]

Basket: biancorosse in gran forma nonostante la sconfitta con la Comense

Copra, un altro passo in avanti

Ricchini: «Almerigotti super e cresce Salvestrini»

In serie C2

«Pokerissimo» per la Verardi

In serie C2, la **Verardi Valenza** supera il Cigliano [illegible]0-63), centra il quinto successo consecutivo e guida a punteggio pieno il campionato. A trascinare gli orafi un super Bressani, autore di ben 27 punti. Ottima anche la prova del giovanissimo play Zunino, 18 anni, che ha chiuso con un bottino personale di 16 punti. Secondo centro stagionale di un agguerrito **Casale Basket** che fra le mura amiche regola per 77-64 i Frogs Vercelli. In evidenza il giovane Carrera, alla prima grande prova, il solito Bottero (22 punti) e uno strepitoso Navone, insuperabile in difesa. «Finalmente la squadra che voglio» dice coach Scienza. Quinta sconfitta, invece, per il **Pacquola Mobili Castelnuovo Scrivia**, battuto a Biella per 100-76. «In attacco abbiamo giocato bene, da rivedere invece la difesa» commentano i dirigenti. Cade ancora il **Mercatone Uno Serravalle** che fra le mura amiche viene piegato 60-56 dal K2 Torino. Nel girone ligure, nulla da fare per la **Tre Rossi Ovada** che al «Geirino» viene battuta 79-62 dal Sanremo. In serie D brindano in trasferta le due alessandrine. Il **Castellazzo** passa d'autorità per 77-65 sul campo di Novara contro il Basket Club La Lucciola, mentre l'**Asso Da Picche Casale** non fatica più di tanto in casa del fanalino Ivrea e [illegible] un'eccellente prestazione di Amerio, Scagliotti e D'Emiliano si impone per 78-49. **[r. sa.]**



L'allenatore della Copra, Roberto Ricchini

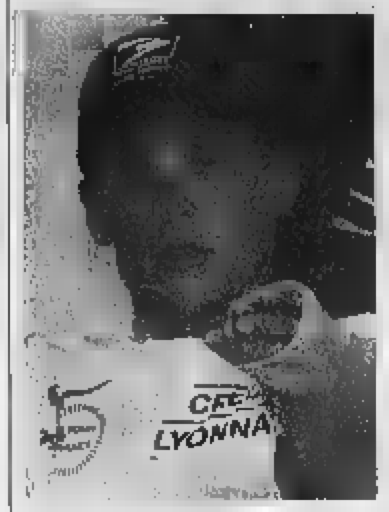
ALESSANDRIA

«La [illegible] della squadra è graduale: ho visto notevoli miglioramenti anche contro la Comense, che abbiamo affrontato alla pari per quasi tre quarti». L'allenatore della Copra, Roberto Ricchini, elogia le giocatrici per la bella prova offerta contro le pluricampionesse italiane ed europee, che al Palasport hanno sofferto parecchio prima di aver ragione delle alessandrine. «La panchina lunga delle lombarde ha fatto la differenza - spiega Ricchini -. Loro hanno giocato in nove, noi soltanto in sette, ma siamo riusciti a tenere testa con onore, soprattutto se si considera che avevamo di fronte una compagine che annovera in organico tre straniere titolari nelle rispettive nazionali e sei azzurre di grande valore».

Ricchini applaude Almerigotti («si è ritagliata uno spazio importante, si allena splendidamente ed ora è con merito nel quintetto base»), incoraggia Salvestrini («contro le ex compagne di Como ha giocato la miglior partita stagionale, sapevamo che non sarebbe stata subito in forma perchè ha una struttura fisica imponente ma è una pedina chiave per la Copra») e indica in Robinson e Williams «due atlete con una straordinaria mentalità vincente. Anche grazie alla loro convinzione, il collettivo sta migliorando: siamo pronti a restare incollate ai migliori 4-5 team della A1». **[m. d.]**

Ciclismo: le nominations del premio intitolato a Coppi

Sei stranieri e due azzurri in lizza per la «Bici d'Oro»



Il campione americano Lance Armstrong

NOVI LIGURE

Sono state rese note le «nominations» per La Bici d'Oro, il premio internazionale intitolato a Fausto Coppi che è in pratica l'«Oscar del Ciclismo» e viene assegnato ogni anno su iniziativa del Consorzio turistico Novi-Gavi-Appennino Ligure. Per l'edizione 2000 sono in lizza otto corridori: Lance Armstrong, vincitore nel '99 e che ha saputo fornire quest'anno altre esaltanti prestazioni, confermandosi mattatore al Tour de France, oltre ad aver centrato il Gran premio delle Nazioni e il bronzo olimpico a cronometro; Jan Ullrich, secondo al Tour ma autore [illegible] un finale di stagione culminato [illegible] l'oro nella prova in linea e l'argento [illegible] quella a cronometro all'Olimpiade di Sidney; Erik Zabel, vincitore della sua terza Milano-Sanre[illegible], dell'Amstel Gold Race e della classifica di Coppa del Mondo; Johan Museeuw (di lui si ricordano nel 2000 la vittoria alla Roubaix e l'ennesimo incidente in corsa che [illegible] ha penalizzato il resto della stagione). E ancora gli spagnoli Roberto Heras e Oscar Freire: il primo ha conquistato il Giro di Spagna e si è messo in luce negli arrivi in salita al Tour e al Giro d'Italia; il secondo ha ottenuto piazzamenti nelle classiche di Coppa del Mondo ed è salito sul gradino più basso del podio ai mondiali di Plouay dopo la vittoria del [illegible] a Verona. Ci sono anche due italiani che avanzano la candidatura per la Bici d'oro 2000: Stefano Garzelli, primo al Giro d'Italia, peraltro poi scomparso nel resto della stagione, e Francesco Casagrande, battuto da Garzelli [illegible] Giro ma protagonista di una stagione [illegible] alti livelli che gli è valsa il primo posto nella classifica dell' Uci.

La proclamazione del vincitore [illegible]lla Bici d'Oro 2000 si terrà sabato all'auditorium della Rai a Milano, in occasione della presentazione del Giro d'Italia 2001. La cerimonia di consegna avverrà a Novi in data da destinarsi. Le modalità di assegnazione del premio sono le stesse delle precedenti tre edizioni. Vota una giuria internazionale composta da giornalisti sportivi di venti nazioni. Ogni giurato può scegliere tre nominativi in ordine di preferenza, assegnando 5 punti al primo, 3 al secondo e 1 al terzo.

Oltre ai giornalisti, vota anche un Comitato di Garanti formato dai direttori delle tre principali corse a tappe, Tour, Giro d'Italia e Vuelta, dal direttore della Gazzetta dello Sport e dal presidente del Consorzio turistico Novi-Gavi-Appennino Ligure. **[m. pu.]**

PATTINAGGIO

Terzo posto agli Europei in coppia con la Maffei

Pastorini corona un sogno e coglie il bronzo in Spagna

ALESSANDRIA

L'alessandrino Sebastiano Pastorini, 17 anni, tesserato per l'Asti Skating, corona un sogno e giunge terzo ai campionati europei di pattinaggio artistico, svoltisi a Lloret de Mar in Spagna, in coppia con Cristina Maffei, 16 anni, dello Skating Vercelli: «Questi ragazzi sono straordinari - commenta il ct azzurro Antonio Merlo -. L'appartenenza a due società diverse li costringe infatti a superare difficoltà logistiche incredibili. Nessuno [illegible] dei due, però, ha tentennato e sin [illegible] posso dire che è nata una coppia di valore mondiale, che presto darà all'Italia altre soddisfazioni». Per dare un'idea del «tour de force» cui si sottopongono Sebastiano e Cristina, basti dire che ai quotidiani allenamenti dei rispettivi allenatori di società, Lidia Nargi ed Elisabetta Ceretti, i due debbono aggiungere quelli di fine settimana a Bologna con il tecnico della nazionale Maria Rita Zenobi e il coreografo **Mirko Menarini**, curatore della parte artistica. Pastorini è campione italiano Fihp, Uisp e Aics e, in coppia con Cristina, è giunto secondo ai tricolori di Ariccia, conquistando l'oro in Coppa Europa, nel '99, ad Alicante (Spagna). **[r. c.]**

VOLLEY

Nei campionati minori stentano Alessandria, Pozzolese e i due team novesi

Il Green Casale continua la scalata

Prima gioia in C per le ragazze della Plastipol

ALESSANDRIA

Quarto centro consecutivo nel campionato di volley, serie C maschile, girone B, per il **Green Nuova Elva Casale**, che piega anche l'ex capolista Caluso 3-1 (25-15; 25-16; 21-25; 28-26) e prosegue la marcia, ad un solo punto dalla capolista Parella. Sabato il calendario vedrà opposte le due «big» sul parquet torinese. Nel gruppo A l'**Alessandria** cede per 3-1 (25-22; 23-25; 25-15; 25-22) sul campo del Sant'Anna Torino dopo aver giocato alla pari per tre set. «Peccato per il terzo parziale, in cui non siamo mai riusciti a entrare in partita, e per alcune ingenuità che hanno segnato il match nei momenti chiave» dice coach Rossi. Terza sconfitta consecutiva per la **Mangini Novi**, 3-1 (25-19; 29-27; 22-25; 25-23) sul campo di Savigliano. Volpara e soci giocano alla pari per tutta la gara, cedendo solo nei punti finali.

Nella C femminile, con il [illegible] di Lucia Valenti la **Plastipol Ovada** coglie il primo successo stagionale superando con [illegible] netto 3-0 (25-21; 25-14; 25-16) il Bruzolo, mentre l'**Europa Metalli Novi** non riesce a sfruttare il fattore campo e viene battuta 3-1 (25-20; 26-19; 18-25; 25-21) dal Galliate. Quarta sconfitta consecutiva per la **Pozzolese**, ultima in classifica a zero punti dopo l'1-3 (27-25; 25-20; 19-25; 25-16) con l'Ornavasso.

In serie D maschile prosegue la marcia inarrestabile della **Fortitudo Occimiano**, imbattuta e a punteggio pieno, che ha regolato per 3-1 l'Olimpia Vercelli. In campo femminile l'**Acqui Yokohama** passa 3-2 nel derby con la **Prestigio Gei Valenza**, mentre la **Galero Spendibe**[illegible] cede al tie-break sul parquet di Settimo contro il Lilliput. Facile successo del **Pgs Vela Alessandria** che piega per 3-0 l'Acsa Sintarella, mentre il **Gs Acqui La Tavernetta** viene battuto 3-1 dal Bra. **[r. sa.]**

La sconfitta di Spezia fa riaffiorare i guai anche se la squadra continua a non demeritare

Grigi, non giova la tensione interna

Ma la società smentisce un «caso Malatesta»

Chiarezza

CORRERE ai ripari in fretta, per evitare una pericolosa frattura interna. Più della [illegible] sconfitta stagionale, preoccupa nel clan dei grigi la tensione fra [illegible] e giocatori, sfociata in gesti e dichiarazioni inequivocabili durante e dopo il match con lo Spezia. La sosta giunge opportuna: alla società il compito di fare chiarezza in una squadra dove pare che ognuno cominci a viaggiare per conto proprio. Il calciatore deve accettare senza fiatare le scelte del mister, ma l'allenatore ha l'obbligo di dare risposte a chi vuol conoscere la motivazione dell'esclusione. Spiace, perchè anche al «Picco» l'Alessandria [illegible] disposta in modo perfetto, con raddoppi sulle fasce e marcature attente sui giocatori liguri più temibili, cioè Coti e Chiappara. Il «fortino» è saltato per disattenzione e per un po' di malasorte, ma il tempo per rimediare c'era, invece i grigi h[illegible] perso la testa. E qui sono solo i giocatori a dover recitare il «mea culpa». [m. d.]

ALESSANDRIA

E' destino che gli incontri con lo Spezia lascino strascichi. L'anno scorso in C2, [illegible] nel match di [illegible] che in quello di ritorno, i risultati a beneficio dei liguri non erano stati corrispondenti al reale andamento delle due partite. E la stessa situazione si è ripetuta domenica. Un gol contestato, per un dubbio fuorigioco dell'ex Zaniolo, ha deciso la partita e determinato, nello stesso tempo, un eccessivo ed incomprensibile nervosismo fra gli ospiti, che hanno finito il primo tempo in dieci (cartellino rosso per Giannoni) e la partita in nove per l'espulsione anche di Iachini.

Ma l'Alessandria sta vivendo un malessere la cui diagnosi va presto [illegible] per [illegible] incorrere in ulteriori guai. La società di spalto Rovereto, comunque, tiene a chiarire alcuni episodi che potrebbero dare origine ad equivoci, a danno della compattezza della squadra. Innanzi tutto, la mancata convocazione del centrocampista Stephan Lerda non è assolutamente un caso. L'ex livornese già sabato era stato messo al corrente dal tecnico sul fatto che non sarebbe stato inserito nella lista dei partenti, poichè con l'arrivo di Sinagra e Damonte c'erano già 18 giocatori a disposizione. Inoltre i dirigenti dell'Alessandria escludono in modo tassativo che [illegible] esistere un «giallo» relativo al mancato utilizzo in porta di Enrico Malatesta, sostituito da Enzo Biato. Una scelta tecnica che il mister ha compiuto in piena autonomia, a giudizio dei dirigenti, valutando le condizioni generali di entrambi i portieri in allenamento.



Il difensore Mario Giannoni è stato espulso domenica sul campo dello Spezia e il [illegible] del giocatore ha contagiato un po' tutta la squadra che è poi rimasta in [illegible] uomini per il cartellino rosso subito da Iachini accusato di una fallo di reazione nei confronti di Zaniolo

Infine la «bocca cucita» di Pruzzo è dovuta al fatto che l'allenatore aveva osservato durante la gara certi comportamenti tattici [illegible] proprio conformi alle sue direttive. E per evitare di parlare a botta calda, Pruzzo ha preferito scegliere la strada del silenzio come già era accaduto nella partita casalinga contro il Como.

Certo, alla vigilia, quasi [illegible] no pensava che la trasferta sul campo di uno Spezia lanciato verso il primato, finisse con un risultato favorevole ai mandrogni. Ma, come già verificatosi in precedenti confronti di questo periodo, vien da mordersi le mani per l'occasione sciupata contro una compagine che ha, in pratica, costruito una sola vera azione da rete. Amarezza doppia perchè gli aquilotti non sono quasi mai riusciti a mettere sotto, dal punto di vista del gioco, gli avversari che ora recriminano [illegible] almeno quattro punti finora persi complessivamente dall'inizio del campionato. Ma le cifre sono chiare e [illegible] lasciano spazio ad alcun dubbio. In dieci incontri l'Alessandria ha ottenuto otto punti. E perdendo sei confronti, detiene col Lecco il primato negativo del girone.

Eccellenza: rabbia a Castellazzo e Serravalle

I tasselli al posto giusto e ora l'Acqui può volare

Determinanti i rientri di Baldi e De Riggi
Novese, primo «brindisi» grazie a Ravera

In Eccellenza, prima vittoria della Novese, successo importantissimo dell'Acqui e sconfitte [illegible] del tutto meritate per il Libarna e il Castellazzo.

L'Acqui comincia a volare: «Il ritorno in squadra di Baldi e De Riggi ha consentito a Delana di tornare l'uomo di sempre - [illegible] il segretario Silvio Moretti -. Ora possiamo veramente dare qualche soddisfazione ai nostri tifosi». Preoccupa tuttavia la partenza del centrocampista Marco Serramondi, che per motivi di vicinanza al lavoro è passato alla Moncalvese, in Promozione: «Cercheremo di sostituirlo - assicura il segretario della compagine termale -. L'allenatore Alberto Merlo ha già parecchi nomi sul taccuino».

Il **Castellazzo** sta attraversando il momento più nero della [illegible] calcistica: gioca bene, ma non [illegible] a segnare e naturalmente perde. Anche a Fossano si è ripetuta la solita «solfa»: tante occasione, due addirittura clamorose per Megna, ma la porta avversaria è rimasta inviolata mentre quella biancoverde, malgrado fosse difesa dal nuovo portiere [illegible] Filippo, è capitolata due volte: «Il rammarico maggiore è dovuto al fatto che nel gioco la mia squadra non è inferiore a [illegible], ma i risultati non vengono - os[illegible] mister Eugenio Pivetta -. Eppure, sono sicuro che prima o poi il campo ci renderà giustizia». Nel frattempo, sono attesi i rinforzi.

Sorride finalmente la **Novese**: la vittoria sul Centallo è stata favorita dalle espulsioni di Cocuzza e Marengo, ma è piaciuta la determinazione della squadra, trascinata da Ravera autore di [illegible] pregevole gol che ha spianato la strada. Sono seguite poi le reti di Anselmi e Scelfo. «Archiviamo con soddisfazione questo match, in cui abbiamo ottenuto [illegible]tamente i [illegible] punti – dice il direttore sportivo Angelo Moro –. Ma la squadra ha bisogno di altre conferme, che devono venire già dai prossimi match, cioè i derby contro il Castellazzo e il Libarna».

Il **Libarna** paga dazio contro il Chieri. Zoni e compagni si sono arresi alla rete di Daidola che ha girato con prontezza in porta un calcio di punizione. Ancora, una volta i rossoblu [illegible] hanno demeritato e la sconfitta appare una punizione troppo severa in un match piuttosto equilibrato. I ragazzi di Venturi sono stati però condannati dall'ennesima ingenuità in fase difensiva. Il Libar[illegible] è in pratica ricaduto nei soliti [illegible]: eccessiva fatica a concretizzare le numerose occasioni da gol create e disattenzioni di cui gli avversari approfittano subito. Ora la società serravallese torna sul mercato: «Contiamo di chiudere per un nuovo centrocampista – dice il presidente Giacomo Biava –: arriverà entro la settimana». [r. c. - m. pu.]

PROMOZIONE

Il Piovera si lecca le ferite, recriminano Monferrato e San Carlo

La «rivoluzione» di novembre non giova ad Ovada e Gaviese

In Promozione, nessuna delle alessandrine riesce a centrare il successo e anche il mercatino di novembre non ha rialzato le quotazioni. **L'Ovada**, ad esempio, ha operato un'autentica rivoluzione nei ranghi, ma non è riuscita a superare la Moncalvese: «Sul piano del gioco sono soddisfatto - puntualizza mister Arturo Merlo -. Dobbiamo essere più concreti in [illegible] gol». Ora si attende l'arrivo di [illegible] punta da affiancare a Guarrera, al terzo centro stagionale. Brusco scivolone per il **Piovera**, sotto di 3 gol a Valdengo: «Il punteggio ci penalizza alquanto, ma abbiamo giocato male - ammette il segretario Tommaso Scarrone -. D'altra parte, l'assenza di due uomini del calibro di Lamberti e [illegible] ha lasciato troppi vuoti in attacco». Non ci sono, [illegible]que, altri acquisti in vista.

Giornata nera anche per il **Pontecurone**, battuto dal Val Mos. «Abbiamo attaccato per 70 minuti senza riuscire a passare - assicura il ds Giovanni Nebbia -. E dire che abbiamo costruito almeno dieci opportunità [illegible] Ganci, Sai, Mori». Tra breve dovrebbe risolversi la crisi tecnica, con l'arrivo di un allenatore di prestigio. Il pari nel derby non accontenta **Monferrato** e **San Carlo**: «Abbiamo fallito il rigore del successo - commenta il dt dei giallоblù, Giorgio Tinazzi -, ma il gioco non è stato soddisfacente». Sull'altro fronte, Mauro Borello ribatte: «In dieci, si poteva addirittura vincere». Pari a Cavaglià per la **Gaviese**, cui [illegible] Antonaccio e Pestarino. In settimana dovrebbe arrivare un rinforzo. [r. c.]



Arturo Merlo, trainer dell'Ovada



Fabrizio Lazzarin, del Monferrato

Nel torneo Allievi sette reti dell'Ovada, otto per lo scatenato Quattordio

La Sorgente manda in gol un inglese

L'Aurora vince con punteggio tennistico fra gli Esordienti

ALESSANDRIA

Ripresa completa dei campionati giovanili di calcio e solo due incontri non disputati per impraticabilità di campo: Viguzzolese-Pozzolese fra gli Esordienti e Viguzzolese-Europa nei Giovanissimi.

Esordienti girone A: seconda affermazione consecutiva, con ampio margine di reti, per l'Alessandria 7-0 sul terreno del Cristo. Risultati: Castelnovese-Fulvius Samp Valenza 2-0; Pgs Don Bosco Al-Leone Dehon Spinetta 4-0; Castellazzo-Europa Al 2-1; Derthona Fbc-Predosa 2-3. **Girone B:** nessun pareggio nei confronti disputati. Risultati: Aurora Alessandria-Olimpia Fqs 6-0; Frassineto Occimiano-Dertona Cg 1-10; Eco Don Stornini-Acqui 2-3; Valenzana-Ovada 1-0. **Girone C:** gli acquesi della Sorgente sfruttano il turno casalingo, sconfiggendo l'Orione Audax Tortona (4-1) con reti di Gotta, dell'inglese Corwell, Maggio e Moliero. Gli altri risultati: Pro Molare-Castellettese 3-0; Novese-Arquatese 0-1; Ovadese Mornese-Carrosio 0-6.

Giovanissimi girone A: a riposo la Castelnovese, l'Acqui è irresistibile ad Alessandria contro il Cristo sconfitto per 12-0, mentre l'Ovada al «Moccagatta» supera (6-2) il Monferrato. **Girone B:** rinvio, per accordo fra le due società, della gara Valenzana-Agape Alessandria. Risultati: Olimpia Fqs-Ovadese [illegible]nese 3-0; Castellettese-Pgs [illegible] Bosco Alessandria 3-0; Fulgor Galimberti Al-La Sorgente Acqui 0-5. **Girone C:** emozioni a gol a raffica (3-3) nell'equilibrato incontro fra Orione Audax e Viguzzolese. Gli altri risultati: Dertona Cg-Arquatese 4-1; Carrosio-Leone Dehon Spinetta 2-0; Gs Orti Alessandria-Pozzolese 13-0; Villalvernia-Monferrato 0-7.

Allievi girone A: [illegible] di campo, per le conseguenze dell'alluvione, fra Castelnovese e Monferrato. Vincono i padroni di casa sansalvatoresi con il rotondo risultato di 3-0. L'Olimpia Fqs ottiene il secondo successo di seguito imponendosi con un gol segnato da Tedesco contro gli alessandrini dell'Aurora. Gli altri risultati: Orione Audax-Acqui 2-2; Gs Orti-Ovada 0-7; Quattordio-Fulgor Galimberti 8-2; Viguzzolese-Dertona Cg 3-1. **Girone B:** una rete spettacolare di Simiele, che viene subito imitato dal compagno di squadra Formica autore del raddoppio, consente alla Sorgente di piegare al «Moccagatta» di Ovada i padroni di casa, in gol una sola volta. Gli altri risultati: Pozzolese-Airone Rivalta Bormida 0-2; Ovadese Mornese-Eco Don Stornini Al 0-8; Vignolese-Gaviese 3-4; Europa-Pgs Don Bosco 1-1. Ha riposato il Castellazzo. [r. g.]

SPORT FLASH

[illegible] poker per il Lib[illegible] sul campo [illegible] Monferrato

Nel campionato Juniores regionale, il Libarna con un perentorio 4-1 sul campo del Monferrato, s'insedia alle spalle della capolista Junior Canelli, [illegible] travolge l'Acqui (11-1), rimasto [illegible] soli sette atleti sul terreno di gioco. Vince il Castellazzo sul Giraudi (2-1) mentre la Novese e l'Ovada cedono a Sandamianferrere (3-4) e Canelli (4-6). Pari tra Arquatese e Frassineto Occimiano: 1-1. [r. c.]

ELEZIONI FIGC

Stradella votato consigliere tre alessandrini fra i delegati

Quattro alessandrini sugli scudi all'assemblea regionale della Figc. Rielezione di Piero Stradella a consigliere, di Giancarlo Albertazzi (Luciano Eco Don Stornini), Piero Montorro (Strevi) e Gianni Malfettani (Comollo Novi) a delegati. [r. c.]

CAMPIONATO «ROSA»

Borghetto scatenato deludono le grigionere

Nel campionato di calcio femminile, serie B, altro tonfo dell'Alessandria, superata 7-1 dal Como. In C, un Borghetto scatenato ha inflitto sei reti (a una) al quotato Quart. In D, pesante tonfo dell'Alessandria (6-1 [illegible] Samone), bel 4-1 del Casale sul Galliate e netta sconfitta (5-1) del Borgo San Martino contro il Parlamento Cossato. [r. sa.]

RUGBY

Dlf travolto a Parabiago l'Acqui cede al San Mauro

Quarta sconfitta consecutiva per il Dlf Alessandria nel campionato di rugby, [illegible] C1. I «ferrovieri» hanno ceduto 53-12 al Parabiago, secondo in classifica. In C2, l'Acqui si è arreso con onore (32-17) al forte San Mauro. [r. c.]

GIOCHI STUDENTESCHI

Rinnovata la Commissione prima prova il 23 novembre

Con la prova di corsa campestre in programma il 23 e [illegible] novembre (rispettivamente per medie inferiori e superiori) al Forte Acqui, prendono il via i Giochi studenteschi 2000-2001. La Commissione provinciale che ha stilato il calendario è formata dal provveditore Paola d'Alessandro e da: Mara Scagni, Carlo Gandini, Luigi Brisone, Giovanni Guazzotti, Piero Governa, Franco Balza, Vincenzo Tortorici, Giuseppe Faragli, Giorgio Cardini, Luigi Mazza, Michele Carpani, Franco Gatti, Giuseppe Saglimbeni, Giampiero Montecucco, Vincenzo Roalodo, Enrico Talpo, Rosanna Guglielmo, Giorgio Manzini, Giuseppe Gandino e Roberto Sartori. [r. g.]


GIORGIO ARMANI

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111 FAX 6639003. SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531 / 252 / 205

Accadde ieri

Il 7 novembre 1896, quasi un anno dopo le prime proiezioni pubbliche organizzate [illegible] Parigi [illegible] fratelli Lumière, anche a Torino arriva [illegible] cinema, spesso [illegible] apparecchiature diverse da quelle dei Lumière, ad esempio con il "kinetoscopio" di Edison. [illegible] primo spettacolo è alle 20,30 nel locale dell'ex Ospizio [illegible] Carità [illegible] Po 33 con la proiezione di venti brevi filmati. La serata [illegible] organizzata da Vittorio Calcina.

Il tempo

Il profondo ciclone extratropicale atlantico, che ha investito prima la Spagna e la Francia e poi le nostre regioni occidentali, [illegible] sta lentamente spostando verso Levante, trascinando al suo seguito i fenomeni piovosi [illegible] nevosi. Su Piemonte [illegible] Valle d'Aosta attenuazione [illegible] fenomeni nevosi fino a 1000 metri e piovosi, con temperature molto basse e schiarite; [illegible] Liguria residue piogge e mareggiate, cielo coperto.

Quanto [illegible]

Il 30 marzo 2001 (cioè fra 143 giorni) cominceranno i lavori per realizzare il maxi-parcheggio delle Molinette: 930 posti auto ricavati nell'area compresa fra l'ospedale e corso Dogliotti. Costerà 21 miliardi. La struttura prevede cinque piani fuori terra e - secondo i progettisti - «avrà un impatto molto gradevole». Per ora non è possibile sapere se su quel tetto si ricaverà la piattaforma di un eliporto.

Le misure anti-smog al convegno sui trasporti, e giovedì torna lo stop alle auto non catalitiche

«Torino non è solo domeniche a piedi»

Il sindaco risponde alle polemiche

Emanuela Minucci

«Scusi signor sindaco, [illegible] sua città ospita oggi un avveniristico [illegible]gresso sui trasporti intelligenti. A quanto mi risulta però, tutto quello [illegible] Torino sa [illegible] [illegible] proposito è mandare a piedi i propri cittadini, come è accaduto domenica scorsa. Non [illegible] pare una soluzione semplicistica [illegible] non demagogica?».

Lingotto: 13,30 di una tranquille conferenza stampa di respiro internazionale. Al tavolo dei relatori, personaggi come Loyola de Palacio, responsabile della politica della mobilità per l'Unione europea, il ministro dei Trasporti Pier Luigi Bersani, l'amministratore delegato del gruppo Fiat Paolo Cantarella, rappresentanti istituzionali provenienti da Giappone, Stati Uniti, Canada. Eppure, ad un tratto, esplode quella domanda lì, che il sindaco Castellani negli ultimi tempi [illegible] sente rivolgere almeno una volta [illegible] settimana e da ben diverso uditorio. Domanda, commenterà poi Castellani, che non [illegible] [illegible] aspetta nel bel mezzo di un convegno mondiale sulla mobilità intelligente magari dopo aver affrontato la questione se «Il sistema Galileo supervisionerà presto anche il traffico subalpino». Ecco perchè non appena il giornalista free-lance di una rivista di viabilità restituisce il microfono il professore, anzi l'ingegnere, anzi il sindaco, perde le staffe.

«Guardi le rispondo subito - premette bellicoso Castellani - Torino non sceglie di mandare a piedi i propri cittadini per risolvere il problema di un traffico che non sa risolvere in altro modo, questa è soltanto una delle cose che il nostro Comune ha deciso di fare, in accordo con molte altre città italiane. Se invece ha qualche minuto di tempo le spiegherò tutto il lavoro svolto alla voce mobilità dalla nostra amministrazione, non senza però fare una premessa...». Premessa velenosa, almeno quanto velenosa era stata vissuta la domanda: «In questi mesi mi sono sentito muovere tante volte questo appunto circa l'opportunità delle famose domeniche a piedi. E mai però, e sottolineo mai, le persone in questione oltre a criticare sapevano proporre qualche alternativa. [illegible] lei avesse una ricetta per diminuire le micro-polveri senza mettere mano a provvedimenti come questo venga pure a Palazzo civico, la ingaggio subito come collaboratore. Ma ho i miei dubbi... spero poi che lei non dimentichi che come primo cittadino io sono pure responsabile della salute dei torinesi. E qualsiasi pretore in qualsiasi momento potrebbe imputarmi di non fare abbastanza...».

Fine della premessa. Ma soltanto l'inizio di una dura controffensiva, che qualcuno in sala - naturalmente non fra [illegible] ingegneri di Tokyo o Sydney - ha subito saputo interpretare: Castellani in quel momento non stava rispondendo soltanto al free-lance della seconda fila, ma a tutti quei cittadini [illegible] a tutti quei politici (soprattutto della sua stessa coalizione) che su questo argomento hanno rischiato di mandare in frantumi un'alleanza. Riprende il sindaco: «Mentre ci permettiamo [illegible] lusso di abbassare la quantità di micro-polveri presenti nell'aria mandando a piedi almeno una volta al mese, di domenica, i cittadini, la nostra amministrazio[illegible] lavora per aprire, a gennaio, i cantieri [illegible] una metropolitana che [illegible] città aspetta da decenni, lavora per costruire parcheggi, e guardi che dal 1993 ad oggi abbiamo guadagnato 8000 posti [illegible] e ha lavorato arrivando prima fra tutte le altre città italiane per introdurre la sosta a pagamento, l'unico modo per riuscire a governare il problema del parcheggio nelle zone più centrali della città, e non le dico la fatica che abbiamo fatto per cominciare...». Castellani prende fiato: «Eppure di tutti questi provvedimenti ci si dimentica quando arriva la benedetta domenica a piedi. E' facile dire che si fa solo quello, ma prima di dirlo bisogna documentarsi...». In molti applaudono, compreso un elegante signore in abito gessato che assomiglia molto all'assessore alla Viabilità Franco Corsico, [illegible] è proprio lui. Ecco perchè è così visibilmente soddisfatto da tanta difesa d'ufficio.

L'intervento-sfuriata del sindaco dura un buon quarto d'ora e spinge gli organizzatori a invitare i relatori [illegible] risposte [illegible] succinte. Pochi minuti e la conferenza stampa finisce, il sindaco se ne esce insieme con le altre autorità e corre a firmare il documento per il prolungamento della linea 1 della metropolitana fino a Rivoli (che deve ancora essere approvata dalla Regione) e [illegible] nuova ordinanza di blocco delle auto non catalitiche valida dal prossimo giovedì.



Folla a piedi e in bicicletta in centro nell'ultima domenica a piedi

AUTO CHE DEVONO FERMARSI:
le auto a benzina che non hanno scritto sul libretto «immatricolata ai sensi della direttiva '91 o successive», per i diesel invece ai sensi della direttiva '94.

PERIODO:
nei giovedì fra il 9 novembre e l'8 marzo.

AREA:
tutta la città.

ORARIO:
7,30-10 16-19 per i veicoli che trasportano persone
7,30-10 17-19 per i veicoli che trasportano [illegible]

STRADE ESCLUS[illegible]AL BLOCCO:
gli accessi più brevi dalla tangenziale a piazzale Caio Mario a Sud oppure Stadio delle Alpi [illegible] Nord.

AUTOMOBILISTI ESCLUSI DAL BLOCCO:
taxi, mezzi pubblici, auto elettriche, veicoli delle forze armate, trasporti funebri, lavoratori pendolari soltanto se muniti di certificato che attesta che escono dopo [illegible]otte dal lavoro (se in città) dopo le 22,30 [illegible] fuori città, medici di famiglia con dichiarazione Asl.

SANZIONE:
[illegible]121.000



SINTESI DELL'ORDINANZA

A rischio la giornata dei disabili

Per il 3 dicembre chiedono libera circolazione

Marco Accossato

Città chiusa al traffico, nella giornata europea dei disabili e del convegno nazionale che quest'anno si svolge proprio a Torino. Tutti a piedi. Così, l'evento «Integrazione del disabile nella società» in programma il 3 dicembre prossimo rischia di nascere sotto il segno del paradosso e della non-integrazione: l'assessore all'Ambiente, Paolo Hutter, ha annunciato che malgrado le proteste della Consulta per le Persone in Difficoltà non intende cancellare il divieto di transito dei mezzi privati: «L'ordinanza è già firmata». E la Consulta insorge: «Un affronto alle persone svantaggiate - sbotta il presidente, Paolo Osiride Ferrero -. Lo scorso 13 gennaio, in occasione del congresso Ds, l'ordinanza che bloccava la circolazione fu annullata. Evidentemente i disabili hanno meno diritti degli altri cittadini, e c'è ancora un abisso tra i principi di uguaglianza e la loro applicazione».

Tempesta sul Municipio. Ieri al Lingotto, durante la giornata inaugurale del congresso sui trasporti intelligenti, un giornalista di World Of Transport ha fatto infuriare il sindaco Castellani: «Scusi, la sua città ospita un avveniristico congresso sui trasporti, ma tutto quello che Torino sa fare in proposito è mandare a piedi i propri cittadi[illegible]. Per il 3 dicembre si rischia un altro imbarazzante «incidente diplomatico», al punto che Ferdinando Ventriglia, del gruppo consigliare di Alleanza Nazionale, ha immediatamente inviato al sindaco una richiesta di sospensione del divieto. Perché se sarà ad ogni costo «giornata ecologica», gran parte delle 1500 persone previste al Lingotto per la manifestazione nata sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica, della presidenza del Senato, della Regione e della Provincia, non potrà raggiungere [illegible] Nizza. «Non tutti i disabili - ricorda infatti Paolo Osiride Ferrero - sono muniti dello speciale permesso di transito. Gli handicappati sensoriali, ad esempio, non hanno alcun pass, e comunque con la città chiusa al traffico si impedirà ai cittadini "normali" e [illegible] chi lavora in ambiti [illegible] assistenza [illegible] partecipare a un'importantissima occasione di sensibilizzazione». Nel pomeriggio, inoltre, dalle 15 alle 18, dopo il congresso al quale sono stati invitati la moglie del presidente della Repubblica, Franca Ciampi, i ministri [illegible] Lavoro, Cesare Salvi, e della Solidarietà Sociale, Livia Turco, è in programma una manifestazione sportiva di atleti disabili. E alle 21,30, nell'auditorium del Lingotto, si esibirà Bruno Lauzi in un concerto di gala.

L'assessore Hütter pare irremovibile: «Per ogni domenica senz'auto riceviamo richieste di rinvio». Dunque niente da fare, nessuna distinzione? «Incontrerò il presidente della Consulta e ne parleremo». Il presidente [illegible] Consulta, però, sostiene che in occasione del congresso dei Ds il divieto saltò. «E' un falso, [illegible] chi lo dice è in malafede e lo querelo - sbotta Hutter -: le auto circolarono semplicemente perché grazie alle condizioni meteorologiche favorevoli i livelli di biossido d'azoto si abbassò».

Radicali e Verdi

«Pubblici i nomi dei medici anti-abortisti»

Radicali e verdi chiedono alla Regione di rendere disponibile [illegible] somministrazione della «pillola del giorno dopo» in tutte le strutture sanitarie pubbliche [illegible] quelle convenzionate, farmacie comprese. Il consigliere Carmelo Palma, nell'interpellanza presentata a Palazzo Lascaris, sostiene che diversamente «il presidente Ghigo e l'assessore D'Ambrosio dovranno assumersi [illegible] responsabilità di sporgere denuncia nei confronti [illegible] tutti quei medici che hanno praticato l'aborto farmacologico in sedi pubbliche». Silvio Viale, g[illegible]go e consigliere comunale dei Verdi, spiega che «"la pillola del giorno dopo" esiste dagli Anni Settanta, prima si utilizzavano degli estrogeni ad alto dosaggio, non [illegible] [illegible] novità dal punto di vista medico-scientifico, [illegible] comporta effetti collaterali scarsi, tali da poter essere venduta senza bisogno [illegible] ricetta medica». Palma, Viale e Bruno Mellano, radicale, aggiungono che [illegible] legge 194 del '78 [illegible]ll'interruzione volontaria della gravidanza contempla l'uso di questo prodotto, [illegible] che, tra l'altro, avviene in Francia e in altri Paesi europei.

A Ghigo e D'Ambrosio i due consiglieri radicali Mellano e Palma (il verde Viale ne parlerà in Sala Rossa) sollecitano anche di «fare in modo che le liste dei medici obiettori siano pubbliche e direttamente accessibili in modo da consentire a tutte le pazienti una scelta consapevole e coerente con le prestazioni che si intende richiedere».

Per radicali e verdi si tratta di riconoscere dei diritti previsti dalla legge oltreché dalla scienza, evitando alle persone traumi psichici più gravi, con interventi meno onerosi per la collettività ("la pillola del giorno dopo" costa poche decine di migliaia di lire contro [illegible] milione [illegible] mezzo dell'aborto chirurgico). Mellano invita a riflettere sul momento politico: «C'è un offensiva clericale nei confronti dello Stato laico, i radicali e la lista Bonino sono impegnati [illegible] [illegible] trentatrè anni fa [illegible] difendere il diritto [illegible] donne a una maternità cosciente e responsabile». Palma e Viale si rivolgeranno ai due candidati nazionali, Berlusconi e Rutelli, alla guida del futuro governo perché dicano che [illegible] pensano rispetto ai continui attacchi di una parte del mondo cattolico su aborto e divorzio.

IL SINDACO DI RIVARA [illegible] VUOLE RICONQUISTARE L'INTERESSE DEI GIOVANI

«Ragazzi, vi insegno la politica»

Gianni Giacomino
RIVARA

RUTELLI? Boh, è quello che [illegible] tanto c'è in televisione, il politico».

«La differenza tra deputati [illegible] senatori, Stato e nazione ? Eh, qui si va già nel difficile, bisogna studiare».

Quando Giancarlo Buffo, sindaco di Rivara Canavese, ha capito che i ragazzi del [illegible] paese di politica non ne azzeccavano una ha deciso: tutti in consiglio comunale, a scuola di politica.

«Una volta c'erano i partiti che almeno davano un minimo di formazione, nelle sedi ci si fermava a discutere fino [illegible] notte fonda - dice con un pizzico di nostalgia Buffo, 35 anni, sulla poltrona di primo cittadino dal [illegible] dopo cinque anni passati in minoranza -. Io, per esempio, mi sono formato all'oratorio, dove si tenevano dibattiti accesi e poi mi sono iscritto alla dc.

Adesso, soprattutto [illegible] provincia, si è creato un vuoto.

I giovani non hanno più la possibilità di avvicinarsi alla politica e quando ti vengono a chiedere come potrebbero muoversi non sai nemmeno cosa rispondergli, così si perdono potenziali amministratori, fondamentali, nei Comuni come i nostri».

Da ieri sera, [illegible] una ventina [illegible] sono seduti tra i banchi consiliari [illegible] Villa Ogliani per la lezione numero 1: organizzazione dello Stato.

«E' il primo gruppo - spiega [illegible] sindaco - hanno un'età dai 9 ai 17 anni e sono quelli che si sono dimostrati più entusiasti sui 150 che abbiamo contattato con un questionario».

Dopo il primo incontro ne seguiranno altri dove i neofiti apprenderanno cos'è una delibera, come funziona una commissione edilizia, un'organismo tecnico, fino agli organi statali.

Poi sarà curata anche la parte teorica proprio da Giancarlo Buffo, che partirà da Aristotele fino ai giorni nostri.

«Cercheremo di rendere il tutto [illegible] pesante possibile - dice - altrimenti non riusciremo mai [illegible] costituire [illegible] classe amministrativa per il futuro».

Dopo una prima infarinatura gli allievi formeranno due liste proponendo un candidato, condurranno una campagna elettorale con tanto di votazioni finali.

«Così capiranno le motivazioni e l'impegno che ci possono essere dietro [illegible] una corsa elettorale - conclude [illegible]ffo -. E sono sicuro che questo ciclo di incontri servirà pure ai miei consiglieri». L'obietti[illegible] del progetto va ancora oltre.

Nei prossimi mesi l'amministrazione di Rivara vuole contattare ragazzi dai 18 ai 25 anni, anche di paesi diversi, per coinvolgerli in una serie di lezioni, tenute da professionisti.

Tema: cos'è la politica?

IL CONVEGNO DEI TRASPORTI TRA CONTESTAZIONI E BUONE NOTIZIE



L'IRA DEI SINDACI

Una ventina di sindaci dell'area della Malpensa si è presentata al Lingotto per incontrare il ministro Bersani sfoggiando cartelli di protesta e fasce tricolori. Momenti di tensione, poi il ministro ha ribadito che l'aeroporto scrutturato una terza pista è una priorità per l'Europa e per il Paese. Risposte che non hanno soddisfatto gli amministratori: «Le nostre ragioni sono sempre inascoltate»



SI ALLUNGA IL METRÒ

Proprio ieri mattina il sindaco Castellani e l'assessore alla Viabilità Corsico hanno firmato il documento che il Comune invierà alla Regione per la richiesta di prolungamento della linea 1 sino a Rivoli. Un percorso di oltre 4 chilometri la cui realizzazione costerà attorno ai 400 miliardi. Se tutto andrà bene, cioè arriveranno i finanziamenti, questo tratto non sarà in funzione prima del 2010

La protesta dei congressisti-pendolari

Gli hotel non bastano, molti costretti a scomode trasferte

Giovanna Favro

Trabocca di vip, di industriali e di ministri, il 7° Congresso mondiale sui sistemi di trasporto intelligente inaugurato ieri al Lingotto. Un'impressionante quantità di top-manager e di ricercatori arrivati da tutto il mondo per l'appuntamento con la mobilità del futuro, dai sistemi di controllo satellitare che segnalano gli ingorghi, alle vetture che evitano da sole gli incidenti. Un'«onda d'urto» di circa 6 mila persone, cui Torino fa fronte come può: la ricettività alberghiera di livello medio-alto non è sufficiente, e quasi la metà degli ospiti è alloggiata in zone periferiche. Non solo negli hotel della cintura, come a Moncalieri, Nichelino, Borgaro o Rivalta: anche a Ciriè, Caselle, Santhià, Rivoli, Susa e Giaveno, fino ad Asti ed Alessandria. Con un comprensibile disappunto di più d'un congressista.

Le delegazioni comprendono ministri ed esponenti politici arrivati da ogni angolo del pianeta: oltre a pressoché tutti i Paesi europei, sono venuti da luoghi lontanissimi, dal Canada alla Malaysia, dall'Argentina all'Australia, dal Cile alla Cina, dal Brasile al Giappone (da cui sono giunti ben 800 specialisti in questo tipo di hi-tech). Ieri s'erano accreditati oltre 3 mila congressisti - i seminari e i workshop sono circa 200 -, 200 giornalisti e circa 3 mila persone legate all'«exhibition», l'esposizione (ci sono 120 stand, visitabili gratuitamente compilando una scheda all'ingresso).

La vicepresidente dell'Unione europea, Loyola De Palacio, è stata giustamente super-coccolata, e pare sia rimasta molto colpita dalla visita all'Egizio e alla Biblioteca reale, dove ha ammirato soprattutto l'autoritratto di Leonardo. Ma la delegazione degli Emirati arabi è rimasta sfavorevolmente colpita - e non sarebbe stata la sola - perché l'albergo riservatole è privo di piscina e di «fitness centre», e non tutti hanno reagito come un gruppo della Bmw, che ha definito l'essere alloggiato ad Asti come un'occasione per sperimentare alcuni modelli di vetture. Così, alle 120 hostess messe a disposizione dall'efficientissimo Cci, il Centro congressi internazionale, per accogliere i delegati, è toccato sorridere di fronte a più d'un giapponese imbronciato: «Abbiamo accettato le prime prenotazioni un anno fa - spiega il presidente del consiglio d'amministrazione del Cci, Germana Garrone -: chi s'è fatto avanti per tempo è stato sistemato in centro. Gli altri, mano a mano, sono stati dirottati prima in cintura, e poi fuori provincia. Del resto, non è certo colpa nostra se non ci sono abbastanza camere in città». E Alessia Casadei del Coalpi, il Consorzio alberghi piemontesi cui ha fatto riferimento il Cci: «Abbiamo selezionato circa 2500 camere da tre o quattro stelle in città e nella prima cintura, inviando gli altri un poco più lontano: il grosso dei partecipanti al congresso è abituato a uno standard d'accoglienza molto alto, e alcuni s'aspettavano un livello superiore a quello offerto». Nel senso che non tutti quelli che s'attendevano sistemazioni lussuose sono stati accontentati. E non solo: «A Torino, purtroppo, non ci sono hotel da 400 camere: il Meridien, che è forse il più grande, ne ha 240. Qualcuno s'è stupito perché la delegazione è stata spezzettata in più sedi». Tele Atlas, ad esempio, è sbarcata al Lingotto con un centinaio di tecnici ed ingegneri, che sono stati forzatamente sparpagliati in più hotel.

Se le lamentele riguardano comunque, nel complesso, una minoranza dei congressisti, è certo che «Torino 2000 - From vision to reality» (titolo ufficiale della kermesse) rappresenterebbe un'occasione d'oro di promozione del turismo «made in Turin»: al Lingotto vanno a ruba le cartine e le guide ai ristoranti cittadini, e ieri mattina sono stati bruciati in un amen, al Cci, 300 pass Atm che consentono - in cambio di 25 mila lire - l'accesso all'ascensore della Mole e a tutti i musei della città.



Curiosità al convegno per le auto esposte, tra le quali la «rossa» campione del mondo

AL LINGOTTO

Muoversi positivo sul monopattino

■ **TOYODA&TOYOTA.** Tra i vip presenti al Congresso mondiale, uno dei più vezzeggiati dagli organizzatori è «mister» Toyoda, alias il numero uno della casa automobilistica nipponica, ospite del «Meridien» con le sue guardie del corpo e un nutrito seguito di segretarie e collaboratori.

■ **DUE RUOTE.** Il monopattino al salone della telematica applicata al traffico? Anche se può sembrare una provocazione (di stampo hutteriano) ieri al Lingotto non erano poche le ragazze che sfilavano veloci fra gli stand più tecnologici in bilico sul romantico mezzo a due ruote. «Che c'è di male? Non siamo al convegno dei trasporti intelligenti? E che c'è di più intelligente di un monopattino per destreggiarsi in mezzo a questa giungla informatica?» commentava Cinzia, 22 anni, studentessa in giurisprudenza, standista a tempo perso. Come contraddirla?

■ **PALLINA SUPERSTAR.** La pallina «Smartwire». Ecco il gadget *più richiesto del Salone. Ieri al Lingotto si sono viste scene dell'altro mondo per accaparrarsi il luminoso gadget di pokemoniana memoria, azzimati ingegneri del traffico in arrivo da Boston facevano la fila e arrivavano in ritardo alle tavole rotonde pur di portarsene una Oltreoceano. E qualcuno di loro, ormai in possesso della preziosa sferetta azzurra, confessava* di non avere nessun bambino, anzi di essere pure single.

■ **DIROTTATI.** Disavventura per la delegazione giunta dalla Malaysia. A causa della nebbia, l'aereo che avrebbe dovuto portarla a Caselle è stato dirottato, l'altra sera, a Cuneo. I malaysiani non si sono persi d'animo, e hanno raggiunto l'hotel senza ricorrere agli organizzatori.

■ **APPUNTAMENTI.** Due i momenti «mondani» in agenda. Dopo il «Galileo welcome reception» di ieri sera, cocktail legato al taglio del nastro inaugurale, domani al Teatro Regio è previsto il «Gala dinner» (a pagamento), pubblicizzato come «indimenticabile esperienza d'ospitalità italiana».

AFFARI E TURISMO ALL'OMBRA DELLA MOLE

Il lungo viaggio di mister Wang

Da Taipei a piazza Guala, sognando il bicerin

personaggio

Lodovico Poletto

POVERO Min Wang Ruey. Si gira e rigira la cartina di Torino tra le mani nel vano tentativo di scovare piazza Guala, dove quelli dell'organizzazione gli hanno prenotato l'albergo in cui alloggerà sino alla fine del congresso. Povero, perché lui è uno dei tanti, anzi tantissimi, delegati del Sud-Est asiatico che si sono trovati a Torino senza neanche sapere dove andare. Senza capire una parola di italiano e che hanno difficoltà ad orientarsi con la cartina. Gente «normale», nulla a che vedere con il numero uno della Toyota il quale, al congresso mondiale, s'è presentato superscortato da nerborute guardie del corpo e assistito da uno stuolo di segretarie che gli risolvono ogni problema. Se mai dovesse andare in piazza Guala - ma non capiterà - il suo esercito personale gli troverebbe certo il modo di raggiungerla senza la minima difficoltà.

Min Wang Ruey, invece, è soltanto un ricercatore di Taiwan, che lavora al dipartimento del traffico dell'università di Feng Chia. E deve imparare da solo a orientarsi nel traffico di Torino, scoprire dov'è questa benedetta piazza e arrivarci prima di sera. Il primo problema è scovare la fermata di un mezzo pubblico che vada da quelle parti. «Non c'è la metropolitana? Strano, questa è una città importante e poi ospita il congresso mondiale. Molto strano» dice, mentre cerca di infilarsi sul primo bus che passa diretto verso piazza Bengasi. L'affollamento dei mezzi pubblici lo fa sorridere. Il traffico di via Nizza nelle ore di punta non lo turba. «Tra qualche anno i problemi saranno tutti risolti. Il mondo intero sta studiando questo argomento». Come sarà, però, neanche lui riesce ad immaginarselo. Intanto guarda Torino dai vetri bagnati di pioggia. Il centro è a qualche chilometro nel senso opposto di marcia. Ci sono gli



stabilimenti lungo la strada, istantanee di fabbriche in disuso, palazzi popolari, negozi supermercati. «Questo non è il centro, vero? ». No, siamo vicini alla Fiat: un tempo questa era periferia piena. «Non male la vostra periferia. In certe città sono più tristi, più abbandonate. Qui, invece, c'è gente, sembra tutto tranquillo».

Un caffè? «Ne ho già presi troppi quest'oggi. Se esagero divento nervoso. Sono stanco, ho viaggiato 20 ore». Taipei - Torino, passando per Amsterdam. Alle 11 era all'aeroporto di Caselle, con altri cinque suoi connazionali. Si sono fiondati in un taxi e sono arrivati in città. Hanno posato le valigie e sono sbarcati al Lingotto: piazza Guala, per lui, è come fosse dall'altra parte del mondo. «Non abbiamo avuto tempo di vedere nulla. Tutto è accaduto così in fretta. Dovevamo partecipare alla conferenza di presentazione». Ma, alle 15,30, quando sta per iniziare lui si defila. Molla colleghi e amici e sceglie di fare altro. Un giro nell'area espositiva, e via. E allora il caffè? «Va bene, dove c'è un bar? Io non so nulla, è la prima volta che vengo a Torino. Anzi, in Italia...». Piazza Guala adesso è vicina. Cartina, indicazioni: «Ancora una cosa, sa c'è un ristorante qui in zona? ». Ma come, niente centro, niente vita notturna torinese, niente monumenti? «Sì, ma non oggi. Siamo stravolti, colpa del jet-lag». Il turismo si farà dopo una bella dormita. E in calendario c'è di tutto: dalla Mole «l'ho vista su Internet» alle delizie gastronomiche. Goloserie mai conosciute dal suo palato, ma raccontate come superbamente deliziose dai pochi connazionali che a Torino ci sono stati per lavoro. Altro che convegno, lei vuol fare un po' di turismo. «E perché no. Ma dobbiamo anche lavorare. Io sono stato mandato qui dall'Università. Però anche il resto è importante. Mi dica qualcosa di caratteristico da gustare a Torino». Dovrebbe assaggiare il «bicerin», è una bevanda. «Va bene. E se la prendessimo al posto del caffè»?

«Certo, sono qui per lavorare ma non mi perderò le vostre specialità Il vero ostacolo? Nessuno mi capisce»

Sono circa un migliaio i congressisti provenienti dall'Est asiatico

LA SPONTANEITÀ DI Ombretta MARIANI



" ...ed è nella natura che si configura l'espressione pittorica della MARIANI, quella natura ove ella si immerge in un colloquio profondo e romantico, e dove la natura non è dominante, nel senso di condurre la mano e lo spirito dell'artista, ma semplicemente è suggerimento di un motivo, di uno spunto, di uno spiraglio su cui l'artista imbastisce il racconto con assoluta libertà interpretativa. La tavolozza, pur ricca, suona di preferenza sui registri bassi: terre, azzurri, viola e garanzia..."

Ombretta MARIANI, pisana di nascita torinese di adozione, espone a Torino in Via Postumia, 55, nel suo studio-atelier "Tavolozza Colorata" da Domenica 5 novembre al 19 novembre con orario 16,00 - 18,30

Sergio Pellizon

Specchio dei tempi

«Le Roi e Mollino vivono, eccome!» - «Svantaggiati gli studenti lavoratori» - «Tra tanti maghi seri ci sono, come in tutte le professioni, anche i ciarlatani» - «Il regime concorrenziale farà calare i prezzi?»

Un lettore ci scrive:

«Con riferimento alla lettera con titolo «Lutrario addio» sono lieto di constatare che ancora molte persone apprezzano l'arte in generale e, nello specifico, l'architettura che Carlo Mollino ha espresso nell'unica sua opera rimasta integra in Europa. Il Lutrario, ma nello specifico Le Roi (tale è il nome del locale dal 1960) è più che mai vivo e in attività. Il cantiere attiguo si riferisce al riattamento strutturale dell'ex "Cinema Lutrario", inattivo da tredici anni, dove sorgeranno due nuovi locali di spettacolo. Chi scrive è Attilio Lutrario che, ancora una volta, ha ritenuto di aprire a Torino un nuovo locale e di garantire che la professionalità di coloro che lo gestiranno sarà in linea con lo stile e l'innovazione che Lutrario ha sempre rappresentato nell'ambito dello spettacolo. "Le Roi" e "Mollino" vivono eccome!».

Attilio Lutrario

Un lettore ci scrive:

«Sono uno studente universitario di Torino costretto a lavorare per mantenersi agli studi e non trovo affatto giusto che i docenti diversifichino i programmi tra frequentanti e non frequentanti. Capita infatti che chi non frequenta debba sostenere l'esame su più libri rispetto agli altri, con la conseguenza di non riuscire a preparare più esami in un anno per mancanza di tempo! Ora mi chiedo: il diritto allo studio appartiene a tutti e non capisco perché chi lavora, non per scelta ma perché costretto, debba trovarsi in una condizione di svantaggio rispetto agli altri».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Leggo di illeciti "fiscali" del "mago/a", di truffe ai danni di malcapitati ed incoscienti cittadini, raggiri quasi miliardari di guaritori, che illudono di riuscire a dare nuovamente la vita. Potrei continuare all'infinito, elencando storie tratte da articoli di quotidiani e mi chiedo perché non viene dato spazio a quelle persone che svolgono un ruolo sociale importantissimo, persone che lavorano onestamente, che accompagnano il cliente al successo, di qualsivoglia natura, perché non si fanno interviste e articoli su coloro che dedicano la loro vita in aiuto del prossimo? Qualcuno, in una trasmissione, disse che non bisognava farsi pagare per la prestazione o consulenza, tale diritto è previsto e riconosciuto per qualunque attività. Forse il chirurgo che sbaglia l'intervento, viene considerato "ciarlatano" e restituisce i soldi? L'avvocato che perde la causa, viene considerato "ciarlatano" e restituisce i soldi?

E' da parecchi anni che svolgo questa professione, credo in questa materia e so che se utilizzata, veramente, i risultati possono essere sorprendenti e meravigliosi. "La magia può essere concepita come l'arte di agire sulla natura con la forza del pensiero volitivo". Ed inoltre ripetendo all'incirca il medesimo concetto con parole diverse, così ci si può esprimere: "La magia può essere definita la scienza e l'arte di provocare il verificarsi di cambiamenti conformemente alla volontà". La forza della magia sta dentro ogni persona e se, opportunamente coltivata ed aiutata, può rivelarsi. La magia è prima di tutto un atto della volontà dell'uomo, ha quindi la sua sede naturale nella mente, è stato largamente dimostrato che ogni essere umano, ogni parte di esso, soprattutto il cervello, emette delle onde. A dirlo è la stessa scienza ufficiale, che ha riscontrato come il cervello umano sia sede di forti fenomeni elettrici ormai misurabili tramite quello che viene chiamato encefalogramma. Tutti possediamo questa straordinaria proprietà di irradiare intorno a noi delle onde che possono influenzare i pensieri, la volontà, e persino il destino di altre persone. Esistono maghi che non si nascondono dietro una nuvola di incenso o sotto una lunga veste nera con ricami fantasiosi, ma maghi che vanno diritti al cuore della gente e dei problemi, capaci di ascoltare, di verificare e di pazientare, prima di sputare sentenze. Il mago non è infallibile e può sbagliare ma deve essere sempre padrone della situazione».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«In questi giorni si parla della vendita di parte delle centrali Enel per passare da un regime monopolistico ad un regime concorrenziale. In questo regime concorrenziale il prezzo dell'energia dovrebbe scendere con conseguente vantaggio per i consumatori. Personalmente non credo che ci saranno vantaggi per noi utenti privati e lo scenario che si presenterà è analogo a quanto è successo sui carburanti. Dove è finita la concorrenza?».

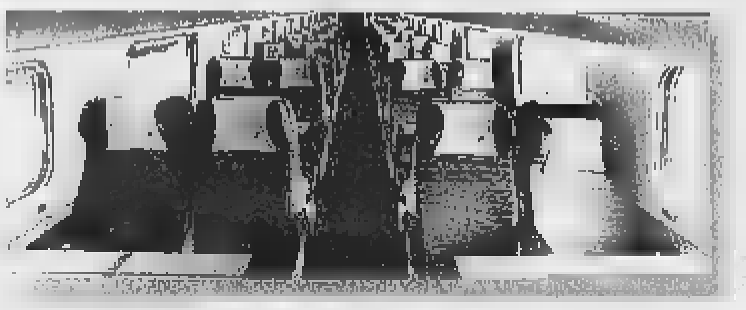
Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

IL FUTURO DELLA REGIONE | PASSA DALLA FRONTIERA FRANCESE

LA GALLERIA

L'opera più importante della Torino-Lione sarà il tunnel, lungo 52 chilometri. Il costo preventivato è di 12 mila miliardi. Partirà da Venaus e arriverà a Saint-Jean-de-Maurienne, in territorio francese. Sarà a due canne, cioè composto da due trafori paralleli, interamente scavati nella roccia



IL SECONDO TRACCIATO

A Lione non è stato preso in considerazione il secondo tracciato, ipotizzato dalla Provincia. Questo percorso scenderebbe lungo la valle di Susa passando da Ulzio con una serie di gallerie, la più lunga di 32 chilometri. Secondo la Provincia costerebbe meno e avrebbe un miglior impatto ambientale

Torino-Lione, privati in prima fila

Maxi-esborso per il tunnel

Gianni Bisio
inviato a LIONE

Transalpina, francese, e Transpadana, italiana, i due gruppi di pressione misti che lavorano per realizzare l'Alta capacità ferroviaria tra Torino e Lione, hanno messo a punto un piano economico pubblico-privato per finanziare il maxitunnel di 52 km tra Bussoleno e St.Jean-ne de Maurienne (costo 12 mila miliardi). Contemporaneamente hanno deciso di chiedere ai due governi di realizzare il collegamento interamente entro il 2015, giudicando «inaccettabile» il progetto della commissione intergovernativa italo-francese di costruire l'opera per tranches concludendola solo nel 2020-2030.

E' questo il risultato di una riunione svoltasi ieri a Lione tra i due Comitati promotori, con i presidenti, Sergio Pininfarina per Transpadana e Raymond Barre per Transalpina. La preoccupazione per le anticipazioni sul progetto intergovernativo erano in aria da tempo. Soprattutto, come ha spiegato Pininfarina, la realizzazione di una manica di tunnel alla volta è considerata soluzione «irragionevole».

I due comitati hanno così offerto un progetto di ingegneria finanziaria che accolla ai privati il 55 per cento del finanziamento, calcolabile oggi in 12 mila miliardi in totale, mentre fino a ieri erano i due governi a intervenire per il 60 per cento della cifra. A fronte di questo sforzo - unicamente destinato al maxitunnel - è richiesto un anticipo della realizzazione del collegamento in tempi accettabili per l'economia dei due Paesi (2012-2015) per soddisfare in questo modo l'impellente esigenza di migliorare i trasporti.

Nella riunione svoltasi ieri a Lione, al Musée des beaux arts, su invito del sindaco della città, Raymond Barre, c'erano anche i rappresentanti delle due banche che hanno studiato il piano finanziario, Rainer Masera, amministratore delegato del Sanpaolo-Imi e Giorgio Giovando, presidente della Cassa di risparmio di Torino.

L'obbiettivo era di arrivare ad un progetto non tradizionale di finanziamento della Torino-Lione, esorcizzando quello che fino ad oggi è apparso, ed è stato fatto apparire dagli avversari dell'Alta capacità, l'ostacolo maggiore: l'alto costo, soprattutto in relazione al «tunnel di base», cioè alla galleria di 52 km che dovrebbe consentire il superamento delle Alpi.

Vertice a Lione «Siamo disposti a spendere oltre 6000 miliardi»

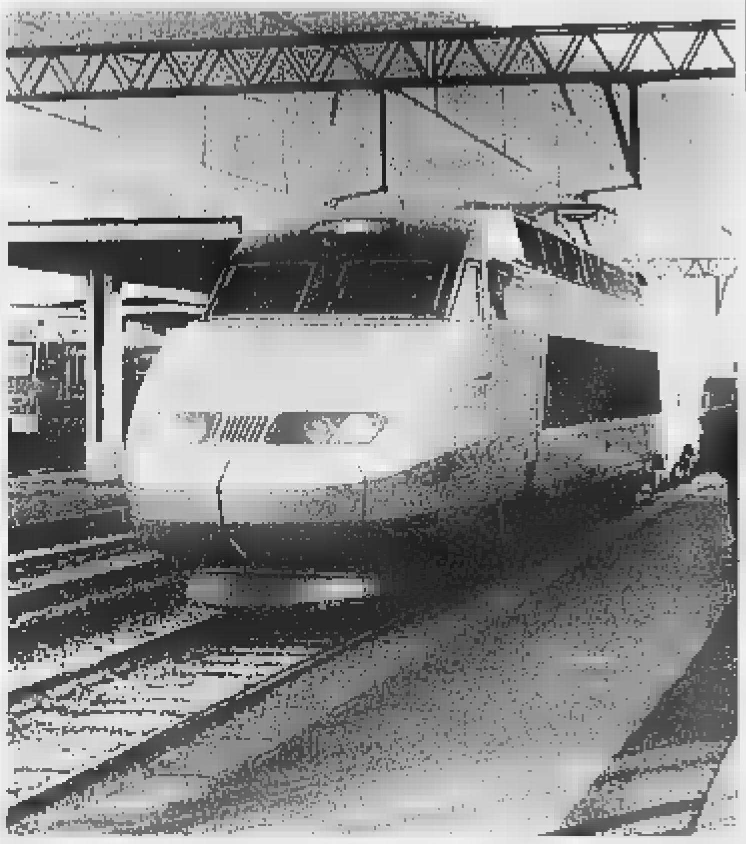
L'esperienza del maxitunnel sotto la Manica sconsiglia il ricorso al piccolo azionariato privato, impaziente di incassare utili, ma un per cento del fabbisogno di denaro, peraltro diluito in 10-12 anni, potrebbe venire da grandi gruppi privati, con denaro che è comunque garantito dalla proprietà del bene e dai pedaggi incamerati.

Oltre a Sanpaolo-Imi e Crt, sono interessate la Cassa di risparmio di Lione, le due Casse depositi e prestiti italiana e francese, la Bei. Ora sarà formato un gruppo di lavoro che dovrà affinare il progetto, prima dell'incontro previsto per gennaio a Torino fra i due governi, punto di partenza per la realizzazione.

Certamente su quel vertice peserà anche la richiesta di anticipare al 2015 il programma di studi e costruzione e la pretesa, ieri sottolineata con forza, che «l'opera sia attuata integralmente e sia respinta l'ipotesi, dannosa per ragioni economiche ed ambientali, di realizzare in un primo tempo un solo binario e una sola manica del tunnel».

La richiesta dei due Comitati è anche rivolta a rendere «più snelli, operativi e più vicini ai territori coinvolti» gli organismi deputati al coordinamento politico e progettuale.

Infine si chiede che la fase del progetto «sia sottoposta a gara pubblica europea». Un modo questo per mettere in discussione il lavoro programmato di Alpetunnel, la società mista italo-francese che ha già speso 200 miliardi in quattro anni per studi e che ora ne ha chiesti altri 700.



I due gruppi, francese e italiano, hanno chiesto ai governi che l'opera sia finita per il 2015

L'autostrada del mare raddoppia

Inaugurati altri sei chilometri di nuova corsia

Fabio Pozzo
SAVONA

Da ieri l'autostrada Torino-Savona è meno pericolosa. E' stato eliminato un ulteriore tratto a carreggiata unica, quello di Riviere-Montecala, tra Ceva e Savona, sei chilometri di tratto alpino quasi tutti in galleria e su viadotti. Ne restano ancora nove, tra Fossano e Mondovì, per completare - entro l'autunno 2001 - il raddoppio dei 124 chilometri dell'arteria che unisce il Piemonte alla Liguria.

All'inaugurazione, che ha visto tenere a battesimo anche i 1390 metri della nuova circonvallazione di Millesimo (intitolata al senatore valbormidese Giancarlo Ruffino, tra i fautori dell'opera, perito in un incidente stradale sull'A6 nel '94), hanno preso parte tra gli altri il ministro dei Lavori pubblici Nerio Nesi e l'amministratore delegato dell'Autostrade Spa, Vito Alfonso Gambarale. Proprio la questione sicurezza è stata al centro dell'intervento di Gambarale: «Occorre maggiore fluidità, è necessario decongestionare la rete: significa nuove corsie, nuove arterie».

Da qui il discorso sullo sviluppo della viabilità del Nord-Ovest, e su due ostacoli. Il traforo del Monte Bianco: «Piemonte e Valle d'Aosta devono trattare la riapertura del traforo come un problema primario; devono considerarla una questione nazionale, e non soltanto di Aosta. Il traforo chiuso significa confine chiuso, cioè isolamento». Il nodo di Genova, altra questione calda da risolvere: Gambarale ha annunciato l'intenzione di avviare un tavolo di lavoro con il ministro dei Lavori pubblici, l'Anas e gli enti locali. Un accenno, infine, a «Blu» e alla recente asta Umts: «Una vicenda che abbiamo gestito cercando di conciliare gli interessi della società con il rispetto delle istituzioni. Abbiamo agito con spirito di lealtà: c'era stato dato il ruolo di finanziatori dormienti, questo però non potevamo viverlo».

Del traforo del Monte Bianco ha parlato anche il ministro Nerio Nesi: «E' un problema che il governo ha ben presente, ma che riguarda non solo l'Italia. In un recente incontro tra Amato e il collega Jospin, la Francia ha condizionato la riapertura del traforo a precise nostre assicurazioni sull'apertura della linea ferroviaria Torino-Lione, che alleggerirebbe il traffico del Bianco, sotto il quale i francesi hanno problemi a far passare i Tir, perché inquinano. Noi comunque siamo pronti: i lavori da parte italiana sono stati compiuti». E il nodo di Genova? Una questione che «deve essere risolta accelerando i tempi». Nulla da dire invece sulla nuova Asti-Cuneo: «Per il governo è ormai cosa fatta». Nesi ha poi voluto anche ricordare il giovane geometra di Priola, Oscar Rubba, precipitato da un viadotto dell'A6 nell'ultimo giorno di lavoro pre-inaugurazione. «Un sacrificio che il governo non dimenticherà. Il Paese ha bisogno di questi esempi: non ne ha molti».



Il ministro dei Lavori pubblici **Nerio Nesi** ha inaugurato ieri il raddoppio del tratto tra Riviere e Montecala sulla Torino-Savona. Restano ancora nove chilometri, tra Fossano e Mondovì, per completare, entro il 2001, il raddoppio dei 124 chilometri dell'autostrada

Ieri la premiazione degli atleti piemontesi che hanno partecipato ai Giochi

La Regione compra l'oro di Sydney

Proposta a Milanoli, che lo voleva giocare al Casinò



Paolo Milanoli con la medaglia vinta a Sydney, che ora è in vendita al miglior offerente: il ricavato in beneficenza

Claudio Giacchino

«Stia tranquillo, la Regione sarà meglio di un casinò, di qualsiasi casinò. Si fidi di noi, sapremo fare le cose come si deve, lasci perdere le case da gioco». Queste frasi sono state pronunciate dall'assessore regionale al turismo, Ettore Racchelli. Sorprendente, no? Però, non pensate male, non è che Racchelli voglia fare concorrenza a Saint Vincent, San Remo e Campione. No, il politico ha cercato solo, tra il serio e il faceto, di convincere l'asso della scherma Paolo Milanoli a non giocarsi la tavolo verde la medaglia d'oro vinta a Sydney nella spada a squadre ma di venderla al Piemonte.

Milanoli, alto come una torre, furbo, spiritoso e guascone come un D'Artagnan, dopo il trionfo olimpico in Australia, aveva scombussolato il mondo dello sport: «Dell'oro non so che farmene, cerco un casinò disposto a giocarselo partendo da una base di 100 milioni. Piazzerò la medaglia sul rosso o sul nero e la roulette decida. Se vinco, mi terrò la medaglia e devolverò i soldi in beneficenza. Se, al contrario, avrò perso, addio al mio trofeo, apparterrà al casinò». Un'uscita clamorosa, che faceva il paio con quella dei «duelli, sono disposto a farli, purché siano veri. Se pagano non ho ho problemi a incrociare la spada con chi mi sfida».

«Medaglia da esporre come simbolo dello sport pulito» Il ricavato andrebbe agli alluvionati

Il nostro D'Artagnan baciato dalla dea olimpica ieri è stato la star della cerimonia con cui il Piemonte ha premiato gli eroi di Sydney che vivono o sono nati nella nostra regione. Così, in prima fila, accanto allo spadista-scommettitore che è nato ad Alessandria e sta a Novara, ecco il compagno di squadra Maurizio Randazzo, residente a Vercelli, e il canoista Beniamino Bonomi, di Verbania. I tre ori piemontardi (assente il nuotatore di Trecate, Domenico Fioravanti).

Al loro fianco i «bronzi» Luigi Mistrangelo e Andrea Sartoretti, pallavolisti in forza all'Alpitour di Cuneo, Giovanni Pellielo, tiratore vercellese, e Claudio Costa, di Casale Monferato, e pure lui abitante a Vercelli. Costa è cieco, è giunto terzo nel tandem alle Paraolimpiadi, i Giochi riservati a chi ha un handicap che si sono disputati in Australia appena terminata la kermesse che aveva arriso a Milanoli e soci. Vicino a Costa, la carrozzina del fortissimo novarese Maurizio Nalin, conquistatore dell'argento nel pentathlon-getto del peso.

Con i medagliati, premiati da Racchelli, Ghigo e Costa, i presidenti di Regione e Consiglio, anche i piemontesi che hanno gareggiato a Sydney e non sono saliti sul podio. Alla fine, la proposta di Racchelli: «Incorniciata la sua medaglia, caro Milanoli, diventerà un esempio, uno sprone per i giovani a praticare lo sport pulito, mi dia retta, la compriamo noi, non se la giochi in un casinò». E lo schermitore perplesso nella risposta: «Mah, vedremo... certo, io preferirei la sfida alla roulette, però se voi garantite più denari, verrebbero proprio a fagiolo, per gli alluvionati delle mie parti». Poi, rivelando un'anima dorata sotto la scorza guascona, il re di Sydney ha perorato la causa di Costa e Nalin: «Il Coni dovrebbe vergognarsi, è ancora lì che contratta i premi da dare a loro che, in quanto portatori di handicap, hanno vinto non una sola volta come me, Bonomi e Randazzo, ma due».

Consegnata all'arcivescovo Poletto dall'Alenia che l'ha costruita in otto mesi

Una casa spaziale per la Sindone

La nuova teca è corazzata e a tenuta ermetica

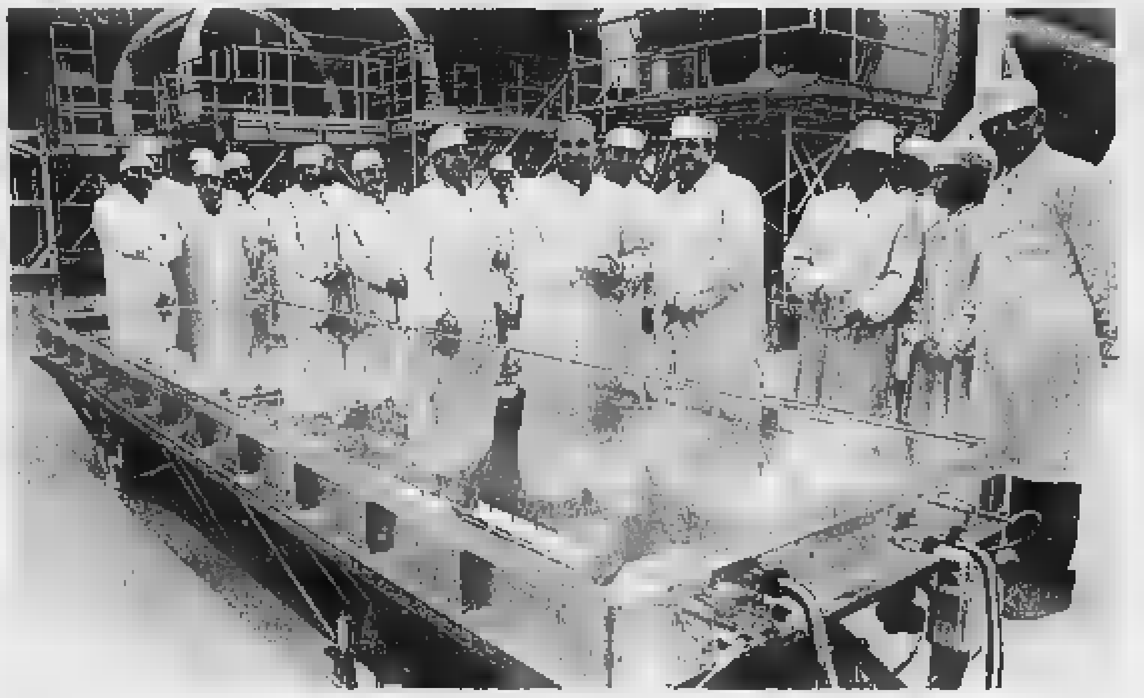
Terminata l'Ostensione, la Sindone verrà deposta in [illegible] nuova teca, ideale per la sua conservazione. L'annuncio, dato dalla Curia torinese nei mesi [illegible], nelle prossime settimane diventerà realtà: il 15 novembre la nuova teca [illegible] trasportata in Duomo, dove alloggerà - in posizione orizzontale - in una sorta [illegible] «sepolcro» scavato nel pavimento sotto la tribuna reale e coperto da una lastra metallica. Ieri, la nuo[illegible] struttura in cristallo e una speciale lega usata per i laboratori spaziali, [illegible] stata presentata nella sede di Alenia Spazio, l'azienda che l'ha progettata e realizzata nell'arco di otto mesi.

A pochi metri dal modello di MPLM, il «modulo abitato» costruito in [illegible] Marche per [illegible] Stazione Spaziale Internazionale, l'«oggetto» è stato consegnato all'arcivescovo, monsignor Severino Poletto, custode pontificio della Sindone, dall'amministratore delegato della società, Giuseppe Viriglio, e dall'équipe di tecnici che vi hanno lavorato.

La teca dell'Alenia rappresenta il secondo momento del «Progetto di Conservazione della Sindone» definito [illegible] [illegible]na commissione scientifica dopo l'incendio dell'aprile '97, con l'obiettivo di realizz[illegible] un nuovo sistema capa[illegible] [illegible] rispettare i requisiti ideali di sicurezza [illegible] corretta conservazione. Il primo passo fu compiuto con [illegible] teca per l'ostensione '98, utilizzata anche quest'anno. L'intento finale - è [illegible]o detto ieri - era realizzare un contenitore definitivo e tecnologicamente avanzato. Alenia Spazio, leader nella progettazione e realizzazione di moduli spaziali pressurizzati, è stata contattata per produrre lo studio di fattibilità di un sistema pressurizzato che rispondesse alle numerose richieste indicate dagli esperti. Lo studio si è concretizzato nel sistema TESI (Teca per la Sindone), una parte [illegible] quale - il lettino di supporto del telo - è stata affidata alla Microtecnica.

Ed ecco i dettagli tecnici della nuova teca, di poco più grande della Sindone (4,5 x 1,3), alloggiata su carrello scorrevole ed estraibile: il peso complessivo è [illegible] kg (250 la struttura, ricavata [illegible] [illegible] [illegible] pezzo di 4,5 tonnellate, [illegible] 410 la lastra di cristallo antisfondamento, spessa [illegible] mm). La teca è [illegible] elevata tenuta ermetica, in modo da evitare l'alimentazione continua dell'atmosfera [illegible] (costituita di gas Argon [illegible] Ossigeno) così [illegible]e avviene invece oggi. «Saranno necessari solo controlli periodici - ha spiegato l'ingegner Roberto Vitali, responsabile dei laboratori Alenia - ed è verosimile che il rifornimento di gas debba avvenire solo dopo molti mesi o addirittura anni».

La sovrapressione interna (tra 3 e 15 mbar) eviterà [illegible] contamina[illegible] dell'ambiente esterno, consentirà condizioni di sicurezza e impedirà cedimenti nella struttura. La teca è realizzata in modo tale da permettere periodiche osservazioni della Sindone senza rimuoverla. Un altro dettaglio importante: in [illegible] d'emergenza aprire il [illegible] contenitore sarà facile e veloce. [m. t. m.]



L'equipe di tecnici che ha presentato [illegible] monsignor Poletto la nuova teca

[illegible]

- La nuova teca (4,5 x 1,3 m) è stata realizzata [illegible] [illegible] mesi da Alenia Spazio
- La struttura, in [illegible] lega usata per le piattaforme spaziali, pesa 250 kg
- Il cristallo, spesso [illegible] mm, pesa 410 [illegible]
- L'atmosfera interna è composta da una miscela di Argon umido con 0,2-0,3% [illegible] Ossigeno
- L'apertura garantisce l'estrazione rapida della Sindone in casi d'emergenza
- La struttura poggia [illegible] [illegible] carrello che ne permette la movimentazione
- Nella parte inferiore [illegible] carrello è alloggiato [illegible] sistema [illegible] compensazione per il controllo della pressione interna

UN PROTAGONISTA DEL GRANDE TORO



L'addio a «Cinto» Ellena

Nella chiesa del Sacro Cuore di Gesù, [illegible] via Nizza, ieri mattina i familiari, gli amici, gli sportivi hanno dato l'estremo saluto a «Cinto» Ellena, uno degli ultimi «grandi vecchi» che hanno scritto il mito del Toro, scomparso venerdì scorso all'età di 86 anni. In realtà Ellena diede appena la spinta al Grande Toro degli Anni Quaranta, perché contribuì a conquistare [illegible] [illegible] sua grinta di mediano soltanto il primo dei cinque scudetti, quello del '43. Poi lo frenò la guerra, infine l'età non più verde. Ma continuò a dare il s[illegible] aiuto come allenatore e come scopritore di talenti, contribuendo [illegible] maniera decisiva a realizzare [illegible] miracolo dei ragazzi del Filadelfia, una scuola di campioni.

Chi semina bene lascia buoni ricordi. Perciò accanto alla moglie e alla figlia erano in tanti ieri a salutare «Cinto». Chiesa gremita ad ascoltare le parole di don Aldo Rabino, che raccontava un personaggio e un calcio pieni di valori oggi scomparsi; in prima fila gli [illegible] granata [illegible] passato, da Gallea [illegible] Tomà a Marchetto. E poi naturalmente i dirigenti di oggi, dal presidente Romero (nella foto con la vedova Ellena) [illegible] Sandro Mazzola. Poi [illegible] Zaccarelli, Comi, Cazzaniga, Rampanti, Franco Ossola, Beppe [illegible] Federico Bonetto, altri non notati nel grande abbraccio al grande «Cinto».

Avviato il processo alla banda con 16 imputati

La finanziaria era falsa ma veri i cento truffati

Promettevano finanziamenti a interessi stracciati, al fa[illegible] da[illegible] consistenti anticipi («servono per le pratiche del mutuo»), ma il prestito non arrivava mai per «sopravvenute difficoltà». Un raggiro in piena regola che ha alleggerito di centinaia di milioni le tasche [illegible] piemontesi [illegible] lombardi. La banda è comparsa ieri davanti ai giudici della terza sezione penale (presidente Maccario): [illegible] in tutto 16 tra capi e greg[illegible], a[illegible]ti [illegible] [illegible]azione per delinquere finalizzata alla truffa. Alcuni hanno anche la bancarotta. Ad orchestrare la truffa, che risale al 1993, secondo l'accusa del pm Antonio Malagnino, era un'intraprendente famiglia con gran villa sulle colline di Chiusano d'Asti e Rolls Royce in [illegible]: Guido Davenia, 53 anni, la moglie Lucia Fia, [illegible] figlio Christian, la nuora Monica Cordigliola. Sono loro, per l'accusa, i capi dell'organizzazione. Il trucco era ben orchestrato. Aveva[illegible] costituito delle società fantasma: l'Ecugestim, [illegible] corso Re Umberto, la General Merchant Bank e la Eurofinancing engineering, con uffici in corso Vittorio 87. Di vero però c'erano soltanto le targhe, [illegible] resto [illegible] fasullo, come [illegible] consociata americana di Los Angeles e il notaio di Monaco di Baviera. I truffati sono almeno un centinaio, tutti attratti da quel 6,5 per cento di interesse chiesto dai Davenia. E da quell'annuncio comparso [illegible] v[illegible] giornali. Piccoli imprenditori in difficoltà, artigiani, famiglie che volevano comprare la casa. Chiedevano il finanziamento, anticipavano una decina di milioni per l'istruttoria e le [illegible] legate al mutuo, firmavano tutti i documenti. C'era anche un notaio tedesco [illegible] completare la messinscena della banda. Ma i mesi passavano e i soldi non arrivavano. Finchè qual[illegible] aprì gli occhi e cominciaro[illegible] ad arrivare [illegible] denunce contro gli imputati che [illegible] difesi dagli avvocati Cagia, Davico Bonino, Piacentino e Conte.

Ieri [illegible] [illegible]ati sentite alcune parti lese. Storie tutte uguali di persone che non riuscivano ad [illegible] finanziamenti dalle banche e si rivolgevano fiduciose ai D'Avenia. Il processo continua il 19 dicembre.

Sei hanno chiesto il rito abbreviato, la pena più alta inflitta è stata di 4 anni e otto mesi

Prime condanne alla gang del taglierino

In pochi mesi venti rapine per oltre cento milioni

In pochi mesi hanno [illegible] a segno più di una ventina di assalti, sempre ad agenzie bancarie. Decisi, sicuri, quasi sempre armati di taglierini hanno svaligiato banche della città e della cintura. Poi sono stati individuati e ieri in otto [illegible] comparsi davanti al [illegible] Piera Caprioglio per rispondere di quelle razzie. Due sono stati stralciati e altri [illegible] condannati. Raffaele De Virgilio e Giovanni Fresi (difesi dagli avvocati Guido Crovella e Gian Paolo Zancan) che hanno messo [illegible] segno [illegible] maggior numero di colpi hanno avuto rispettivamente 4 [illegible] [illegible] 8 mesi e [illegible] anni e dieci [illegible]si di carcere. Gli altri complici sono stati condannati a pene sotto i tre anni. Sono stati stralciati Claudio Greco e Carlo Terrazzino: i loro legali Wilmer Perga e Aldo Albanese hanno spiegato al gip che non avevano ricevuto l'avviso del deposito degli atti alla fine dell'indagine.

Sono rimasti in sei: cinque hanno chiesto il rito abbreviato [illegible] uno che [illegible] un ruolo marginale, ha optato per il patteggiamento. L'attività del gruppo (non è stata contestata l'associazione per delinquere, non era un banda organizzata con un capo e i gregari: di volta in volta si ritrovavano p[illegible] diverse a rapinare le banche) è durata poco più di un anno e ha fruttato centinaia di milioni. [illegible] sono fermati solo [illegible] [illegible] agosto al 6 settembre dello scorso anno quando, riempiti i portafogli con l'ennesimo assalto alla Banca Sella di Rosta, entrarono in un'agenzia di viaggi e prenotarono una lunga vacanza nelle isole greche. Quattro settimane per dimenticare lo stress dei tanti colpi messi a segno. Poi il [illegible] settembre l'attività [illegible] ripresa [illegible] pieno, alla Crt di Rivalta. Per continuare, infaticabile, sino [illegible] Natale.

Li hanno messi nei guai le immagini registrate dalle teleca[illegible] [illegible] il paziente lavoro dei carabinieri. Nel corso degli assalti hanno preso [illegible] ostaggio 9 persone: tre donne e sei uomini. Fra questi anche [illegible] guardia giurata alla quale venne sottratta la pistola davanti ala Commerciale di via Pomaretto, [illegible] 21 maggio [illegible] [illegible]. [illegible] c'è [illegible] il colpo del [illegible] settembre al Credito del Piemonte di corso Sebastopoli 234: una mazzetta civetta che si trovava nel sacco appena asportato da Virgilio e Fresi esplose, spargendo centinaia di banconote [illegible] strada. I rapinatori optarono per la fuga immediata e da allora le filiali di quell'istituto di credito vennero depennate dall'elenco dei possibili obiettivi. Banditi abitudinari. «Sono arrivati ad assaltare per ben quattro volte lo [illegible] sportello - ha detto il pm Giuseppe Ferrando - evidentemente sapevano di trovare un buon bottino. Comunque hanno denotato sicurezza, sfrontatezza e spavalderia».

BAZAR DI [illegible] IN CASA

Cellulari, walkman, accessori per telefonini, impianti stereo, chiavi di automobili [illegible] [illegible] appartamenti, macchine fotografiche e anche 15 milioni in Buoni Postali rubati [illegible] Rimini. C'era davvero di tutto nell'alloggio che Rachid Azzazi, marocchino venticinquenne, affittava [illegible] Torino in via Principe Tommaso. Un vero e proprio bazar dove [illegible] stipata la refurtiva accumulata ogni settimane, dal lunedì al sabato, e che poi la domenica [illegible] di piazzare tra gli avventori [illegible] Porta Palazzo. Un parente che condivideva [illegible] lui [illegible] modesto appartamento ha segnalato la situazione alla polizia ferroviaria. Le successive indagini, condotte dagli ispettori Muscarello e Avallone, hanno permesso di rintracciare il marocchino. Era stato [illegible] alcuni mesi prima a Rimini per rapina. Ma a quella condanna si sono aggiunte [illegible] [illegible] accuse di ricettazione e furto, riconosciute dal tribunale [illegible] Torino.

IN BREVE

■ [illegible] Un sorpasso azzardato, un'auto e un furgone che quasi si toccano nel traffico [illegible] [illegible] Telesio. Prima parole grosse gridate dai finestrini abbassati, poi [illegible] frenata dei due veicoli e i conducenti che [illegible] proiettano in mezzo alla strada. E la lite degenera presto in rissa, [illegible] sberle, spintoni e minacce. Il più acceso dei due [illegible] Giorgio Severino, 47 anni, residente in corso Grosseto, muratore, già conosciuto alle forze dell'ordine per diverse denunce collezionate in passato. Aver attaccato briga con l'automobilista gli è costato l'arresto per resistenza.

■ [illegible] Lo hanno trovato sul gradino d'ingresso della scuola, sotto i porti[illegible] di via Del Carmine. Ubriaco, dormiva davanti alla porta impedendo l'ingresso [illegible] professori e studenti. Quando hanno provato ad allontanarlo, Mohamed Ait Oumghar, 40 anni, ha reagito in modo violento, [illegible] per portarlo via è stato necessario l'intervento dei carabinieri, che [illegible] hanno arrestato per resistenza.

■ **PREMIO QUALITA'.** Oggi alle 9,30 al Centro Congressi dell'Unione Industriale, via Fanti 17, convegno [illegible] «Anno 2000: [illegible] qualità in Italia» aperto dal presidente Andrea Pininfarina [illegible] dall'assessore regionale all'Industria Gilberto Pichetto Fratin. Dopo la premiazione delle piccole e medie aziende vincitrici del Premio Qualità 2000, interverranno il ministro dell'Industria Enrico Letta e il vicepresidente Confindustria Nicola Tognana.

■ **NUOVA** [illegible] Nella perife[illegible] nord di Torino, una nuova via (attualmente interno n. 4 di Strada della Magra) sarà dedicata ad Eugenio Barsanti, inventore del motore a scoppio. Giovedì 9 alle ore 18 [illegible] cerimonia di intitolazione presso l'elementare «Abbadia di Stura» in [illegible] Anglesio 17.

■ **CONSUMATORI.** Stasera alle 20,45 presso la seconda Circoscrizione in via Guido Reni 102, terzo appuntamento [illegible] ciclo «Incontroconsumatori 2000» [illegible] «Il diritto di recesso: gli acquisti al [illegible] fuori dei locali commerciali». [illegible] promuove l'associazione consumatori-utenti «Acu».

■ **RITARDO** [illegible] Interpellanza dell'on. Mario Borghezio al ministro dei Trasporti. Chiede provvedimenti per i treni sulla tratta Torino-Reggio Calabria, dove il [illegible] novembre [illegible] è verificato un ritardo di cinque [illegible] e [illegible].

■ **PARCHEGGIO.** Prorogata l'inaugurazione del parcheggio pubblico di piazza Madama Cristina, dopo che [illegible] società concessionaria ha otte[illegible] una proroga di 30 giorni per i collaudi della struttura, ultimata entro i termini previsti. Entrerà in funzione prima delle festività natalizie.

Il ragazzino [illegible] supplicato per settimane i genitori di regalargli i sospirati game elettronici

Ruba i video-Pokemon che non può comprare

Quattordicenne sorpreso a intascare i giochi nel megamarket

[illegible] Bramardo

Rubare a 14 anni per avere i tanto sospirati Pokémon, negati dai genitori. Filippo (il nome è ovvia[illegible] di fantasia) aveva supplicato per settimane papà [illegible] mamma, [illegible] coppia dal modesto tenore di vita. Senza riuscire a strappare i soldi necessari a comprare l'ultima novità di [illegible] tanto si parla sui banchi di scuola: il videogioco dei Pokémon. «Ti rimbambiscono, diventerai scemo come quei giapponesi. E poi non costano [illegible] due soldi, [illegible] credi?», era stata la risposta. Così, Filippo ha deciso che non poteva f[illegible] a meno. Nelle conversazioni dei suoi compagni di scuola non si parlava più d'altro. E a lui, proprio [illegible] andava giù di rimanere «tagliato fuori» dal gruppo dei fortunati possessori del videogame.

Se l'occasione fa l'uomo ladro, per quei pupazzetti giapponesi un ragazzino [illegible] anche disp[illegible] a crearsela l'occasione. Segno che questi personaggi con i musetti da topo, arrivati dalla terra del Sol Levante, sono ormai una febbre che continua a coinvolgere centi[illegible] [illegible] migliaia [illegible] giovanissimi delle scuole elementari e medie, [illegible] al tempo stesso il terrore di altrettante migliaia di genitori che [illegible] vedono di buon occhio questa moda del momento. Sta di fatto che la Nintendo, visto il clamore e [illegible] boom [illegible] [illegible] tutta Europa dai cartoni animati, ha trasformato i Pokémon anche in un videogioco. Una cartuccia di plastica attorno ad [illegible] circuito stampato, grande quanto [illegible] carta di credito: così, infilata nel Game Boy (una mini consolle portatile) permette di materializzare e giocare sul piccolo schermo con i personaggi dei cartoni animati. Un articolo richiestissimo, in questo momento, ma [illegible] proprio alla portata di tutte le tasche (il [illegible]me Boy costa circa 200 mila lire, [illegible] singola cartuccia di ogni gioco può arrivare a 70-90 mila lire).

Sabato mattina, poco prima di mezzogiorno, Filippo è entrato da «Mediaworld», in [illegible] Giulio Cesare. Tra gli scaffali dell'ipermercato, specializzato in giochi e computer, si è trasformato in una sorta di Robin Hood, di giustiziere al servizio di altri suoi compagni che, come lui, avevano ricevuto il rifiuto dai genitori. [illegible] [illegible] avvicinato al banco dei giochi e, uno dopo l'altro, si è riempito le tasche di cartucce: Pokémon rossi, gialli, blu (la Nintendo [illegible] commercializza tre diversi tipi) ma anche Flipper ed altri giochi per il Game Boy. Era sicuro di non essere stato visto, ma al servizio di sorveglianza antitaccheggio la scena non è sfuggita. Filippo [illegible] stato fermato al momento di varcare le casse dell'uscita. «Ragazzino, devi venire con noi». Lui è sbiancato, ha avuto paura, si è visto crollare il mondo addosso e si è reso conto soltanto allora di ciò che aveva combinato. Ha svuotato le tasche, posando [illegible] una scrivania una decina di pezzi. Ai carabinieri è toccato verbalizzare l'accaduto e segnalarlo alla Procu[illegible] dei minori. In sostanza, una denuncia bella e buona. Un'ora dopo, Filippo è stato riaffidato ai genitori. [illegible] non è [illegible] una bella lavata di capo.

Nei discorsi con gli amici non si parlava d'altro e si sentiva tagliato fuori dal gruppo dei fortunati possessori del videogame

Due ragazzi di Vinovo

Rapinati [illegible] e [illegible] al [illegible] Le Gru

Brutta avventura per due giovani [illegible] Vinovo che si erano recati nel centro commerciale Le Gru di Grugliasco. Mentre stavano per tornare a casa, [illegible] stati rapinati dei telefonini [illegible] dei soldi che avevano in tasca, circa cinquantamila lire, da tre malviventi.

I due, entrambi diciassettenni, hanno passato alcune ore nel supermercato a guardare [illegible] vetrine dei negozi, poi [illegible] si [illegible]no avviati all'uscita per tornare a casa. Nel parcheggio si [illegible] avvicinati tre giovani che dopo averli insultati e minacciati gli hanno intimato di consegnargli i cellulari.

Non contenti hanno chiesto [illegible] tono duro: "E adesso dateci anche i soldi [illegible] finirete male". Semiparalizzati dalla paura i due ragazzi hanno dovuto consegnare circa cinquantamila lire che avevano in [illegible] e poi si sono recati dai carabinieri per denunciare l'accaduto.

Incontri con la Questura

[illegible] vanno [illegible] [illegible] di [illegible]

Come si deve comportare un commerciante per affrontare con il minimo rischio un furto, o una rapina? Alcuni esperti della Questura rispondono a questa domanda nel corso di una serie di incontri promossi dalla Confesercenti, dedicati al [illegible] «Commercio e criminalità diffusa sul territorio». Il primo dei tre appuntamenti in calendario è per questa sera, dalle 20,30 alle 22,30, nella sede [illegible] Principe Eugenio 7/d. «Commercianti a scuola di sicurezza, sì - commenta il segretario Confesercenti Antonio Carta - [illegible] lo spirito non vuole certo essere quello del cittadino-giustiziere. Anzi, cercheremo di chiarire i comportamenti che in certe situazioni di pericolo non bisogna adottare, compresi quegli aspetti marginali che possono ostacolare [illegible] lavoro delle forze dell'ordine. L'obiettivo è quello di arrivare alla massima collaborazione». Questa sera interviene il dottor Claudio Cracovia, dirigente dell'Ufficio Prevenzione Generale. Prossimi incontri, giovedì 9 e martedì 14.

VALLE D'AOSTA
REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181. E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A. TELEFONO 0165 231424. FAX 0165 365399
REGIONE

L'incidente prima di Vieyes. La vittima è Paolo Charrère, 20 anni di Aymavilles, autista della Edilcuc

Spartineve nel burrone, un morto

Ferito l'ex giocatore di hockey Marco Sorbara

Stefano Sergi

AYMAVILLES

Un autista di 20 anni, Paolo Charrère, abitante ad Aymavilles, è morto ieri mattina lungo [illegible] strada di Cogne. Lo spartineve che stava guidando è finito in una scarpata, il giovane è stato sbalzato fuori dall'abitacolo ed è precipitato in un burrone. Lo hanno trovato le guide alpine della Prote[illegible] civile, intervenute con l'elicottero. Il corpo [illegible] ragazzo [illegible] vicino all'acqua del torrente Grand Eyvia. Il medico del «118» ha tentato [illegible] disperata rianimazione, ma è [illegible] tutto inutile. Paolo è morto pochi minuti dopo lo schianto. Nell'incidente è rimasto ferito Marco Sorbara, 33 anni, giocatore di hockey su ghiaccio del Valle d'Aosta [illegible] cantoniere regionale. Viaggiava sullo spartineve con Charrère, ma è rimasto imprigionato nell'abitacolo. Ed è [illegible] la sua salvezza, perché [illegible] rimasto sull'orlo del [illegible] metri di precipizio in cui è finito Paolo.

L'incidente [illegible] alle 10,30, al chilometro 12,5 della strada regionale per Cogne, [illegible] Comune di Aymavilles. Paolo Charrère era alla guida di un autocarro Fiat 190, dotato [illegible] lama spazzaneve e ca[illegible] per lo spargimento del sale. In cabina di guida, con lui, c'era Sorbara, addetto alla manutenzione di quel tratto di strada. Il camion era della Edilcuc di St-Pierre, di cui Charrère era dipendente. Il ragaz[illegible] era anche nipote del titolare dell'azienda.

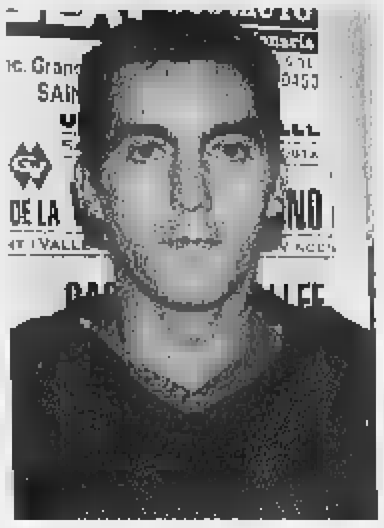
«Gli avevo appena [illegible] il sale sul camion - racconta [illegible] collega di Paolo -, ci siamo salutati. Poco dopo, ho visto uno dei nostri addetti uscire dal [illegible]no [illegible] tutta velocità. [illegible] hanno detto che Paolo si era ribaltato con il camion. Terribile, terribile».

Charrère e Sorbara erano diretti [illegible] Cogne. Quando hanno superato [illegible] galleria e la presa di Vieyes, intorno alle 10,30, c'è stato l'incidente, in un rettilineo. Le condizi[illegible] meteo erano pessime, navicava, ma il [illegible] sulla strada era spesso pochi centimetri. Cosa sia accaduto, non [illegible] chiaro. Forse la lama dello spartineve ha urtato una roccia, chissà. L'unica certezza [illegible] la fulminea uscita di strada del camion. Al volante, Paolo non ha potuto far nulla. Il «190» è finito nella scarpata. Una caduta di pochi metri, poteva finire tutto con qualche trauma e qualche frattura, ma il ragazzo è stato sbalzato fuori, finendo dritto nel precipizio di 40 metri. Sul posto sono arrivati i carabinieri di Aymavilles, Cogne, Aosta, oltre al 118 e ai vigili del fuoco che hanno dovuto liberare Sorbara dalla [illegible]sa delle lamiere. L'ex giocatore di hockey è stato trasferito all'ospedale di Aosta, ma non è in gravi condizioni. E' ricoverato nel reparto di chirurgia toracica.

La notizia della morte di Paolo Charrère ha [illegible] Aymavilles, dove il ragazzo viveva con la mamma Maria e la sorella Marisa in frazione Crétaz Saint-Martin 9. L'autista era stimato da tutti, per il suo grande impegno sociale. Era [illegible] del fuoco volontario, recitava nella locale compagnia teatrale «Betise», ed era anche [illegible]e della Pro loco. «Appena finita la naja, aveva subito voluto unirsi [illegible] noi - dice con la voce [illegible] dall'emozione Enrico Letey, capo distaccamento dei vigili del fuoco volontari di Aymavilles -. Era un ragazzo d'oro, sempre in prima fila quando c'era qualcosa da fare. E' proprio vero, se [illegible] vanno sempre e soltanto i migliori».







Dall'alto la vittima dell'incidente Paolo Charrère di 20 anni e il cantoniere e giocatore di hockey Marco Sorbara di 33 anni ferito nello [illegible]

A fianco operai e cittadini in attesa di transitare sulla strada di Cogne chiusa dopo l'incidente per il rischio di smottamenti

SPETTACOLI



[illegible]

MUSICA PER GLI ALLUVIONATI

Stasera il concerto a Saint-Christophe
Ad Aosta è in arrivo il tango argentino [illegible] s'inaugura Atelier 900

SERVIZI A PAG. 45

[illegible]

CALCIO, [illegible] MALE IN [illegible]

Vincono i nerazzurri
Perdono St-Christophe [illegible] Charvensod
I risultati del «Claudesport» per il calcio a 5

SERVIZI ALLE PAGG 48 E 49

Chiusa la strada di Cogne per maltempo

Nevicate a quota mille metri. Previste ampie schiarite



Un'immagine di Pila, dove [illegible] sono caduti 20 centimetri di neve

AOSTA

Il maltempo si accanisce ancora contro la Valle d'Aosta. Ieri la neve è arrivata poco sopra i mille metri di quota (soprattutto nella zona Nord Occidentale), [illegible] 20 centimetri a Pila, 15 in paese a Courmayeur, altrettanti [illegible] La Thuile e 13 a Cogne. Anche nelle altre zone della regione le cime si presentavano [illegible]mbiancate [illegible] nel fondovalle la pioggia [illegible] caduta insistente dalla [illegible] fra domenica e lunedì e ancora fino al pomeriggio avanzato di ieri. Non ci sono però rischi di nuove esondazioni proprio perché in quota è arrivata la neve.

Prima conseguenza, la chiusura a scopo cautelativo, [illegible] alle 15, della strada regionale per Cogne: niente più «convogli», guidati dalle forze dell'ordine, che già erano un disagio, comunque sopportabile: ma almeno fino [illegible] contrordine, di nuovo viaggi sul «trenino», anche in questo caso a orari stabiliti e in gruppo oppure «condanna» all'isolamento, che si spera di breve durata.

L'ondata di maltempo che ha investito la Valle d'Aosta [illegible] tardo pomeriggio di domenica era stata annunciata con grande anticipo dai tecnici della stazio[illegible] meteorologica regionale di Sant-Christophe e quindi non ha colto nessuno di sorpresa.

[illegible]

L'allarme lanciato con ampio anticipo dagli esperti della Protezione civile

[illegible]

Alla Protezione civile di Aosta dicono che «comunque per noi continua [illegible] stato di emergenza» e quindi nessuno ha allentato la tensione, [illegible] queste settimane cariche di preoccupazione e [illegible] angoscia. Per la neve, su tutte le strade c'è stato l'immediato intervento dei mezzi sgombraneve e non si segnalano interruzioni alla circolazione, ma soltanto rallentamenti motivati dalla prudenza.

Le previsioni per [illegible] e i prossimi giorni sono abbastanza buone: gli esperti indicano ancora il permanere di una situazione di instabilità [illegible] di variabilità, ma [illegible] la presenza anche di ampie schiarite e, in generale, di una attenuazione della intensità delle perturbazioni che ancora si presenteranno sull'arco alpino in arrivo dall'Oceano Atlantico.

In questi giorni si è creato un «corridoio», come dicono in ger[illegible] i tecnici delle meteorologia, che fa arrivare sul Nord Italia [illegible] nuvolose [illegible] Ovest. Nella situazione del tempo in Valle, che continua a destare preoccupazione e allarme vi è almeno un elemento positivo: il fatto che abbia nevicato a quote piuttosto basse. Questo fatto ha scongiura[illegible] il pericolo di ingenti [illegible] d'acqua di nuovo [illegible] riversarsi verso il fondo valle e poi ha fatto anche nascere la timida speranza che nei comprensori sciistici [illegible] crea una buona «base» di neve amalgamata al terreno, di buon auspicio per la qualità delle piste per la prossima stagione invernale. Stagione che per Cervinia è già cominciata e che per le altre stazioni di sci avrà inizio tra la fine di questo mese e l'inizio del prossimo. [b. bas.]

Ottomila gli studenti della Valle che dal 2001 cominceranno la «scuola di base»

La riforma preoccupa i sindacati

«Non accetteremo riduzioni del personale»

Bruno Baschiera

AOSTA

Sono quasi 8 mila gli scolari [illegible] gli studenti che [illegible] Valle d'Aosta sono interessati alla nuova «riforma dei cicli» scolastici, alla ristrutturazione didattica che dal prossimo anno, a settembre, farà nascere la «scuola di base», che durerà 7 anni e interesserà bimbi e ragazzi dai 6 ai 13 anni. Si cominciano nella regione a raccogliere i primi commenti e le prime osservazioni su un tema che nelle prossime settimane e nei prossimi mesi sarà sempre più argomento di conservazione in migliaia [illegible] famiglie valdostane.

Come vedono la situazione i sindacalisti della scuola? Alessandro Celi, dello Snals, il sindacato autonomo dei lavoratori della scuola, dice che «in questo momento il grande cambiamento [illegible] al quale stiamo andando incontro crea preoccupazione perché molte cose non [illegible] ancora chiare e vi saranno delle difficoltà ad "incastrare" i contenuti ed i programmi di ordini di scuola finora molto diversi fra loro, come le elementari [illegible] medie».

Celi si domanda: «In che modo saranno dati alla [illegible] proposta didattica i contenuti che finora sono assenti»? Il sindacalista dello Snals aggiunge che, comunque, «il ruolo centrale della nuova impostazione didattica dovrà essere quello dei docenti che, soprattutto, dovranno lavorare molto in gruppo, scambiandosi le espe[illegible] dei rispettivi ambiti e progettando insieme con i futuri contenuti didattici».



A sinistra Alessandro Celi
Sotto Riccardo Monzeglio



Vilma Villot, del Savt, fa presente che «la nuova situazione creerà una serie di problemi, anche psicologici, con allievi che dal primo all'ultimo anno hanno situazioni molto diverse, passando dall 'età infantile a quella adolescenziale, per non parlare dei più banali ma [illegible]creti problemi di strutture, delle aule, dei banchi, dei vari servizi». La segretaria del Savt aggiunge che vi saranno poi «problemi di carattere sindacale, legati alla figura giuridica del docente, che sarà da ridisegnare, per non parlare della [illegible] metodologia da mettere in piedi sulla formazione dei nuovi insegnanti». Per la Villot, comunque, «quella a cui andiamo incontro è una nuova realtà che può rendere i nostri allievi, nel loro corso di studi complessivo, più competitivi su un mercato del lavoro che si delinea sempre più a livello europeo. Non si poteva più stare fermi ai tempi della riforma Gentile ormai datata e che ha dato anche effetti positivi, ma che adesso non poteva più reggere ai tempi».

Ancora, dice la Villot, «la riforma non è una "scheggia impazzita" in un sistema scombinato, ma un tassello importante di tutto uno nuovo modello scolastico, faticoso da costruire ma che è ormai una realtà da affrontare».



A lato Vilma Villot
e Mauro De Luca



Per Riccardo Monzeglio della Cisl «la situazione è molto delicata [illegible] noi siamo piuttosto critici perché la riforma di cui tanto si parla al momento è contenitore vuoto e poi perché si vanno a toccare ordini di scuola che molto hanno dato ai giovani [illegible] alle loro famiglie», aggiungendo che «forse il ministero è più attento alle scuole superiori che [illegible] quella fascia dai 6 ai 13 anni che vede anche profondi cambiamenti nella personalità».

Secondo Mauro De Luca, della Cgil, «dopo 30 anni di immobilità assoluta nel panorama scolastico e dopo richieste di cambiamento che arrivavano da tutte le parti ci sembra che quella proposta sia una soluzione necessaria, che oltretutto adegua il percorso didattico a livelli europei, con la conclusione a 18 anni e con [illegible] discorso, poi, che con le lauree triennali mette i nostri giovani a livelli di quelli di tutta Europa».

A questo giudizio positivo De Luca aggiunge alcuni aspetti critici, come quello che «si poteva partire dai 5 anni e coinvolgere di più tutta la scuola materna», condividendo la valutazione di «scatola vuota da riempire» del nuovo progetto e sottolineando che «i sindacati scuola non accetteranno riduzioni [illegible] personale e neanche "giochi [illegible] ribasso" per i docenti che anzi dovranno avere ruoli e funzioni più significativi che in passato».

La giornata «Airc» rinviata in primavera

Terapie innovative per vincere il cancro

AOSTA

«Non rappresentano la certezza di oggi, [illegible] la speranza di domani». Francesco Di Vito, primario dell'Unità operativa di Oncologia dell'ospedale [illegible] viale Ginevra, [illegible] ad un cauto ottimismo sulle terapie geniche, uno dei filoni di ricerca di terapia farmacologica che, [illegible] dice l'oncologo, «non possiamo an[illegible] denominare "armi" contro il cancro, non essendo utilizzate nella pratica clinica, ma soltanto nella sperimentazione». [illegible] aggiunge: «L'invito alla prudenza proviene anche [illegible] ministro della Sanità, l'oncologo Umberto Veronesi nonostante i suoi [illegible]ggi ottimistici, lanciati già vent'anni fa, sull'assalto definitivo al cancro nel 2000. Siamo solo agli inizi del nuovo millennio», puntualizza il dottor Di Vito. Con questo tipo di [illegible] si interferisce sul corredo genetico alterato della cellula tumorale, iniettando nuovi geni costruiti in laboratorio in modo da rendere la cellula malata più ricettiva alla terapia, ancora [illegible] fase di studio. Risultato: la cellula «bombardata» vive meno a lungo [illegible] facilita il compito di aggredire il tumore da parte degli anticorpi.

Ricerca, cura del rischio, prevenzione: il mondo scientifico si mobili[illegible] per sconfiggere i tumori. E nella Giornata Nazionale per la Ricerca sul Cancro, promossa dall'Airc, sono state presentate le ultime novità farmacologiche e le iniziative mirate a raccogliere fondi per la ricerca. Ad Aosta, il convegno è stata rinviato da domenica alla primavera.



L'oncologo Francesco Di Vito

«Non ritenevamo corretto, in questo momento così drammatico per la Valle - commentano all'Airc - accentrare l'attenzione su altre problematiche».

«Il consistente impegno finanziario dell'Usl - riprende Francesco Di Vito - ha offerto l'opportunità [illegible] utilizzare in reparto terapie innovative, di tipo immunologico, acquistate in Svizzera, valide, in abbinamento alla chemioterapia, nella cura dei tumori della mammella. Considerato l'alto costo, da uno a due milioni per flacone, è indispensabile somministrarle esclusivamente in casi selezionati, cioè quando esistono i presupposti per una buo[illegible] aspettativa di efficacia». Questa terapia, che sfrutta [illegible] caratteristiche genetiche delle cellule e deve [illegible] somministrata per 6 mesi, comporta, per l'Usl, un esborso di 50 milioni a paziente. [s. l.]

[illegible]

[illegible] [illegible]

BARI	72	77	81	54	61
	84	63	60	60	59
CAGLIARI	45	62	65	31	63
	78	71	69	58	57
FIRENZE	13	38	52	58	49
	97	68	53	51	49
GENOVA	35	73	62	48	18
	[illegible]	60	50	44	44
MILANO	5	25	24	64	22
	78	58	57	48	47
NAPOLI	42	27	32	70	90
	79	75	71	62	52
PALERMO	22	30	34	59	75
	98	87	68	63	63
ROMA	35	28	86	26	10
	85	51	48	46	45
TORINO	59	65	18	85	82
	95	75	53	50	45
VENEZIA	16	23	74	67	4
	77	[illegible]	65	64	[illegible]

IL [illegible] SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrali sul n. 75 di Palermo. Ecco [illegible] coppie [illegible] puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

75-1	75-7	75-10	75-13	75-15
75-18	75-21	75-22	75-26	75-29
75-34	75-38	75-42	75-44	75-46
75-48	75-54	75-55	75-57	75-58
75-59	75-62	75-65	75-78	75-81
75-82	75-83	75-87	75-88	75-90

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 1 (0); Cagliari 85 (2); Firenze 37 (5); Genova 51 (5); Milano 26 (5); Napoli 46 (5); Palermo 82 (5); Roma 56 (3); Torino 22 (5); Venezia 83 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

8-7	8-41	8-29	41-30	41-90
8-14	8-45	8-42	41-32	41-17
8-21	[illegible]	8-47	41-35	41-18
8-28	8-88	8-48	41-37	41-19
8-30	8-90	41-7	41-8	41-29
8-32	8-17	41-14	41-45	41-42
8-35	8-18	41-21	41-86	41-47
8-37	8-19	41-28	41-88	41-48

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Venezia:

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-13-23	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-33
13-83-3	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

VINCITE: 2 estratti; 16 a Milano; 21 a Napoli. 8 ambi Torino 2-7.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	61 - 14 - 32 - 40 - 58 - 1
1 combinazioni	15 - 43- 27 - 88 - 87 - 6
L. 5600	
7 combinazioni	75 - 77 - 2 - 69 - 5 - 8 - 90

Giocate sistematiche con basi

L. 179.200	- basi fisse prese 1 a 1 = 41 - 52 - 63 - 74
224 combinazioni	- varianti = 75 - 64 - 53 - 42 - 31 - 20 - 19 - 8

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

Quattro giovani denunciati dalla polizia per minacce e lesioni ai gestori del «Divina»

Botte in discoteca per l'alcol negato

Ritirata una patente per guida in stato di ebbrezza

AOSTA

Erano in discoteca per festeggiare il compleanno di un amico e non ne volevano sapere di andare via. Anzi, alle 4,20 continuavano a chiedere alcolici al bar del locale notturno. Imbestialiti per il rifiuto dei gestori, hanno incominciato [illegible] minacciare, a menar le mani, a rompere bottiglie e bicchieri. Risultato: denunce per lesioni, minacce e danneggiamenti. E' accaduto a Vincenzo Montemarano, 34 anni, di Arquata Scrivia (Alessandria); Gerlando Fraterrigo, di 19, di Caltanissetta; Sergio Boscarato, di 30, di Torino; Gaetano Schiavone, anche lui 30 anni, di Saronno.

La settimana scorsa, i quattro amici avevano scelto di trascorre[illegible] in discoteca [illegible] serata del compleanno di Schiavone. Saliti sulla Ford «Skorpio» di Montemarano erano arrivati al «Divina», tra Aosta e Saint-Christophe, poco distante dall'Arena della Croix Noire. La serata era trascorsa in modo tranquillo, il gruppo di amici aveva bevuto e festeggiato il compleanno di Schiavone. Troppo bello per interrompere, secondo loro. Nonostante fossero già le 4,20, loro volevano bere ancora e rimanere nel locale. I gestori si sono rifiutati e sono incominciate le minacce, arrivando anche a pronunciare frasi del tipo «vado a [illegible] [illegible] prendere la pistola ti ammazzo». Gli agenti della «Volante» [illegible] intervenuti e hanno denunciato i quattro giovani.

Domenica mattina, un'altra pattuglia della «Volante» ha ritirato la patente a Marcello Iuch, 19 anni, di Aosta: il giovane era finito fuori strada con la sua «Punto». Secondo la polizia, [illegible] ubriaco. [c. l.]



Gli agenti della «Volante» sono intervenuti per 4 giovani che davano in escandescenze in un locale notturno alla periferia della città

LETTERE AL GIORNALE

Meno soldi al calcio e più aiuti agli studenti

Quest'estate mio figlio ha partecipato a uno stage di due settimane a Parigi per l'approfondimento della conoscenza della lingua francese. Essendo la spesa rilevante, abbiamo fatto domanda per ottenere un contributo all'assessorato all'Istruzione e alla Cultura. Le quote quest'anno [illegible] state [illegible] per tutte le scuole medie superiori, a fronte di circa una trentina di richieste. Tenendo conto delle rinunce e delle poche richieste inevase, con una spesa leggermente superiore si sarebbero potute soddisfare tutte le domande. Riflettendo, mi domando come mai da un lato agevoliamo giustamente il bilinguismo attraverso il riconoscimento d'indennità, attuando numero[illegible] iniziative culturali [illegible] impegnando allo scopo adeguate coperture finanziarie mentre dall'altro riserviamo agli studenti, che con buona volontà vogliono migliorare le l[illegible] conoscenze linguistiche, risorse limitate. Per aumentarne l'entità avrei un'indea a costo [illegible]. Premesso che non ho nulla contro il calcio [illegible] che sono convinto della promozione turistica che esso determina, potremmo per l'anno 2001 tagliare dell'uno per cento il finanziamento [illegible] alle squadre di serie A che soggiornano nella nostra regione, indirizzando il risparmio ottenuto al sostegno e allo sviluppo di un maggior numero di contributi da erogare agli studenti che si recheranno all'estero per approfondire [illegible] [illegible] delle lingue.

Francesco Pellicanò, Aosta

Grazie ai Vigili del fuoco e alla Protezione civile

La mia famiglia è stata duramente colpita dall'alluvione, che ha semidistrutto la nostra casa di Clapey. In questa terribile circostanza, l'opera della Protezione Civile e dei Vigili del fuoco ci ha evitato conseguenze ancora più tragiche: voglio quindi ringraziarli per la tempestività, l'abnegazione e la professionalità dimostrata sia nell'intervento di evacuazione [illegible] l'elicottero, all'alba [illegible] 15 ottobre, sia nei giorni successivi, quando si sono prodigati, lavorando in condizioni di grave rischio per la propria incolumità, per recuperare quanto possibile dei nostri effetti personali.

Elsa Bosonin, Donnas

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con or. 9-22 (a porte ap.) e 22- 9 di dom. (a porte chiuse) la farmacia *Detragiache* (t. **0165.262205**, piazza Chanoux, 35).

Distretto 1: *Verrand* (t. **0165.842217**, v. Dente del Gigante, 50), La Thuile (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente, t. 0165.884110, v. Collomb, 44).

Distr. 2-3: *Villeneuve* (t. **0165.95039**, p. Chanoux, 12), *Cogne* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente, t. **0165.74401**, v. Grand Paradis, 4).

Distretto 4: *Valpelline* (entro 15' dalla ch. su ric. med. urg., t. **0165.73261**, loc. Prailles, 7).

Distretto 7: *Breuil-Cervinia* (t. **0166.949059**, *via Antonio Carrel*).

Distretto 8-9: *Chambave* (t. **0166.46125**, via Chanoux, 25).

Distretto 10: *Champoluc* (tel. **0125.307183**, via Ramey, 39).

Distretto 11-12-13: *Verrès* (t. **0125.929019**, via Caduti Libertà, 16).

Distretto 14: *Issime* (t. **0125.344081**, via Capoluogo, 35).

STASERA AL CINEMA

AOSTA
GIACOSA: Tel. (0165) 262.220.
Faccia di Picasso. [illegible]; [illegible].

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (www.delaville.it).
Saison culturelle: cinema: Ore 16 e 20,30 «*Diciassette anni*». Ore 18 e 22,10 «*Dancer in the Dark*». Lire 8.000

[illegible]
DES GUIDES: Tel. (0165) 949.473.
CHIUSO

[illegible]
GRAN PARADISO: Tel. (0165) 749.373.
CHIUSO

[illegible]
MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841.206.
CHIUSO

[illegible]
AUDITORIUM: Tel. (0335) 52.58.686.
Malèna. Ore 20,30
X-men. Ore 22,30
Ingresso Lire 10.000; Cinepass: Lire 8000.

[illegible]. (0335) 52.58.686.
CHIUSO

[illegible]
IDEAL: Tel. (0335) 52.58.686.
CHIUSO

[illegible]
ARCIMENA Tel. (0125) 425084.
CHIUSO

BOARD: Tel (0125) 641480.
Faccia di Picasso. Ore 20; 22

POLITEAMA: Tel (0125) 641.571.
L'amore che non muore.
Ore 20,20; 22,30

TV IN VALLE

RaiTre - RaiVd'A
14; 19,35; 22,45 **TG3 della Valle d'Aosta**
20,00 **La gola della Rienza**

France 2
13,00 **Le Journal**
13,55 [illegible], série
15,50 **La chance aux chansons**
16,45 **Des chiffres et le lettres**, jeu
17,20 **Qui est qui?**, jeu
17,55 **70's show**, série
18,25 **Jag**, série
19,15 **Mardi, c'est Julie**
19,50 **Un gars, une fille**
20,00 **Le journal**
20,50 **Lancelot**, film
23,10 **Fous d'humour**
01,05 **Journal de la nuit**

Television Suisse Romande
12,45 **Tj-Midi**
13,10 **Entrez sans sonner**
13,25 **Questions pour un champion**
13,55 **L.A Heat**, série
14,45 **C'est mon choix**
16,10 **Inspecteur Derrick**, série
17,15 **Jag**, série
18,20 **Top Models**, série
18,50 **Tout en région**
19,30 **Tj-Soir**
20,05 **A bon entendeur**
20,35 **Le grincheux**, film
22,25 **Spécial élections américaines**
23,25 **Soir dernière**
23,50 **Nixon**, film

• Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione [illegible] parte delle emittenti.

NOTIZIE DALLA VALLE

AOSTA
Nuovo orario per la distribuzione di indumenti

E' cambiato l'orario di distribuzione degli indumenti agli sfollati nella sede della Caritas, in via Xavier de Maistre 19. Da ieri il servizio viene garantito dalle 14,30 alle 18,30.

GRESSONEY-SAINT-JEAN
La Caritas cerca volontari per pulire l'[illegible]hivio della Regina

Per proseguire il lavoro [illegible] pulitura e recupero dei preziosi contenuti dell'archivio della Regina, a Gressoney-St-Jean, la Caritas fa appello ad altri volontari per un impegno di 5 giorni consecutivi. Il vitto e l'alloggio saranno [illegible] carico dell'amministrazione comunale. Telefono: 0125/356192.

AOSTA
Si riunisce la terza commissione consiliare

E' convocata per le 15 di oggi la terza commissione consiliare del Comune capoluogo. [illegible] commissione è competente in materia di pianificazione territoriale e urbanistica e si occuperà di esaminare una serie di problemi legati all'ambiente e all'edilizia.

HONE
In biblioteca cinque incontri sul Paradiso di Dante

Oggi alle 20,30 in biblioteca inizia il ciclo di incontri sulla Divina Commedia di Dante Alighieri presentata da Adelina Rampolla. Gli appuntamenti saranno cinque, sempre al martedì, e prenderanno in esame il Paradiso.

PONT-SAINT-MARTIN
Al via domani il corso [illegible] ballo latino americano

Domani alle 20,45 nella palestra delle scuole medie inizia il corso di ballo latino americano con danze caraibiche tenuto da Simone. Per informazioni telefonare ai numeri 0349/7855044 e 0347/7583398.

Raggiunto il «tetto» di 4000 miliardi

Il bilancio regionale raddoppia nel 2001

I SOLDI DELLA REGIONE

VOCI	2000	2001
Bilancio con partite di giro (in miliardi)	3026	4000
Risorse [illegible] disposizione	2109	[illegible]
Buoni obbligazionari regionali (Bor)	–	800
Fondi per alluvione (250 miliardi nel triennio)	--	[illegible]

AOSTA

Il presidente della giunta regio[illegible] Dino Viérin e l'assessore alle Finanze Gino Agnesod presentano questo pomeriggio alle 17 nella saletta del palazzo regionale il bilancio [illegible] previsione per il 2001 e [illegible] triennale 2001-2003. Il documento finan[illegible] dell'anno in [illegible] era stato condizionato in modo pesante dalla tragedia del Tunnel del Monte Bianco del marzo 1999 e, con la chiusura del Traforo, dalla conseguente diminuzione delle entrate valutata nel 5,2 per cento pari a 54 miliardi per minori gettiti delle quote di partecipazione a vari tributi (Irap, Irpef e Irpeg); quello del [illegible] passerà agli annali come il «bilancio dell'alluvione».

Alla vigilia del tragico evento di metà ottobre il bilancio di previsione per l'esercizio finan[illegible] del prossimo [illegible] già pronto. L'alluvione, con la massa di miliardi di danni che l'acqua [illegible] le frane hanno causato, ha costretto la giunta regionale [illegible] rivoluzionare il documento, per prevedere [illegible] risorse indispensabili al ritorno rapido alla normalità e al rilancio dell'economia valdostana duramente provata. Poche le cifre che [illegible] sfuggite alla «blindatura» [illegible] in atto in questi giorni a palazzo regionale sul documento contabile.


Gino Agnesod, assessore alle Finanze

Il bilancio, tenendo conto delle partite di giro, supererà per la prima volta il tetto dei 4000 miliardi. Depurate delle contabilità speciali le risorse a disposizione saranno intorno ai 3050 miliardi, quasi 1000 in più dello scorso anno (2109 miliardi), crescita giustificata dall'inserimento di 800 milioni da reperire attraverso emissioni obbligazionarie (Bor) [illegible] da utilizzare per finanziare l'«Operazione Enel».

Per l'alluvione [illegible] previsto un capitolo [illegible] parte che, per il prossimo anno e per il 2002 avrà uno stanziamento di 100 miliardi, 50 nel 2003. [a. c.]

Un acquedotto volante collegato con Lignan e Pierreil garantirà la fornitura idrica nel borgo

A Nus un lento ritorno alla normalità

Dopo le Materne oggi riaprono le scuole elementari

NUS

Lunedì ha riaperto la scuola materna [illegible] Nus, oggi l'attività didattica riprenderà anche nelle Elementari del paese tra i più colpiti dall'allu[illegible] del 15 ottobre. Sono segnali che, [illegible] la riapertura dell'ufficio postale [illegible] la ripresa [illegible] servizio territoriale dell'Usl, testimoniano l'inarrestabile lavoro delle migliaia [illegible] persone che dal giorno della catestrofe si [illegible] impegnate per consentire [illegible] comunità di Nus un ritorno alla normalità nel più breve tempo possibile. Un impegno quotidiano che, una volta liberate le [illegible] dai detriti [illegible] [illegible] fango, adesso è concentrato nel ripristino e nella sistemazione della rete fognaria e di quella idrica. Impossibile, al momento, quantificare [illegible] tempo necessario per completare i lavori. «Esistono tempi [illegible] - [illegible] [illegible] vice sindaco Nello Fabbry - imprescindibili dalla nostra volontà. A questo proposito non facciamo previsioni anche per non creare nella popolazione aspettative che potrebbero essere deluse».

A Nus, in base alle cifre ufficiali, gli sfollati sono ancora 900 su [illegible] abitanti, [illegible] moltissime sono le persone tornate alle proprie case dopo la revoca, da parte del sinda[illegible] Gian Marco Grange, dell'ordinanza di sgombero. Nelle frazioni i problemi maggiori [illegible] stati risolti, restano alcune case distrutte [illegible] altre inagibili, ma sono stati ripristinati sia l'acquedotto [illegible] la rete fognaria. Per il borgo ci [illegible] più tempo. Nella parte vecchia del paese le condutture centrali della fogna [illegible] state liberate dalla melma, ma la cautela è d'obbligo poiché con la graduale pulizia delle braghe di collegamento potrebbero verificarsi altri intasamenti. Per quanto rigu[illegible] la rete idrica [illegible] in corso le verifiche dei danni mediante l'immissione di acqua portata [illegible] le autobotti dei vigili del fuoco per individuare eventuali perdite. Il Comune [illegible] nel frattempo provvedendo alla realizzazione di un collegamento con Lignan [illegible] la zona di Pierreil per la captazione dell'acqua che sarà fornita al borgo mediante un acquedotto volante.

«Anche [illegible] non siamo [illegible] arrivati alla fine dei lavori [illegible] ripristino - aggiunge il vice sindaco - ci stiamo dando dentro. Adesso in paese lavorano squadre di volontari dell'Ana, della Croce Rossa [illegible] della Protezione civile. L'obiettivo primario è il ripristino delle condizioni essenziali di vita. Siamo anco[illegible] in una situazione di emergenza superata la quale si potrà studiare il riassetto [illegible] paese». [b. m.]


A Nus si continua a lavorare per rimediare ai danni provocati dall'alluvione

I piccoli [illegible]

AOSTA. L'Unione piccoli proprietari immobiliari (Uppi) della Valle d'Aosta ha indetto per domani alle 20, nel salone [illegible] palazzo regionale, un incontro per parlare dei problemi creati al patrimonio immobiliare dall'alluvione [illegible] metà ottobre.

L'Uppi [illegible] dichiara «sensibile ai problemi abitativi creatisi nei Comuni su cui si è abbattuta l'alluvione nei giorni 14-15 [illegible] 16 ottobre». Per questo ha indetto l'incontro, «aperto agli iscritti, per discutere e verificare la possibilità di mettere a disposizione [illegible] in locazione immobili abitativi al servizio delle famiglie che hanno perso oppure subito danni alle proprie abitazioni su tutto il territorio regionale».

Gli iscritti all'Uppi che intendono aderire subito all'iniziativa, inserita tra le molte che di questi tempi testimoniano l'ampio movimento di solidarietà scattato nella comunità valdostana non appena l'alluvione ha mostrato il suo bilancio tragico, devono, dice l'Uppi, «indicare il nominativo [illegible] [illegible] caratteristiche degli alloggi offerti, alla segreteria dell'Unione, oppure telefonare allo 0165/34681». [a. c.]

Era di Donnas e fu il fondatore dell'Istituto professionale di Pont-St-Martin

[illegible] Stolzuoli, preside [illegible]

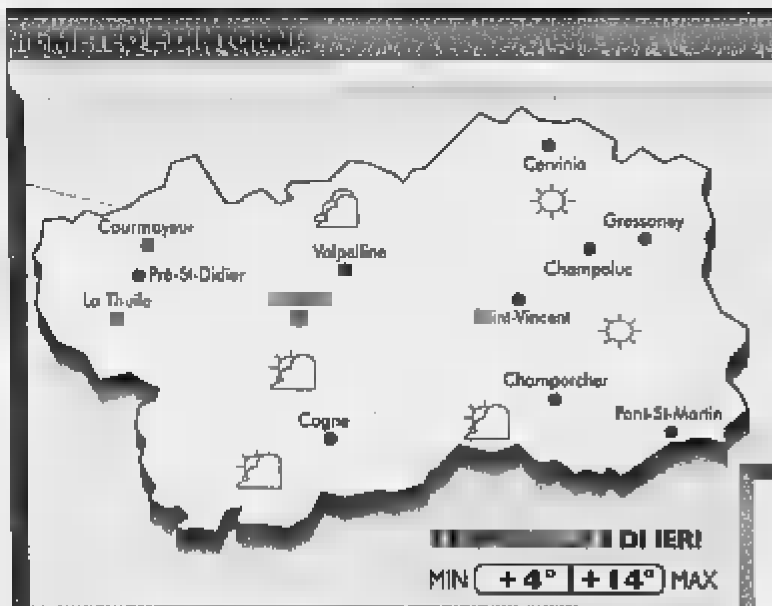
I funerali nel pomeriggio (14,30)

DONNAS

E' morto a Donnas Artidoro Stolzuoli, preside a Pont-Saint-Martin dal [illegible] [illegible] 1984. I funerali si svolgeranno oggi alle 14,30 partendo dalla «Domus Pacis». Conosciuto e stimato da tutti, Stolzuoli è ricordato dagli allievi, dagli insegnanti e dal personale non docente della scuola per la passione con la quale si prodigava nel far crescere [illegible] [illegible] Istituto. Nato ad Arezzo nel 1924, laureato in lingua e letteratura straniera a Firenze, giunge in Valle d'Aosta nel 1944, in servizio militare presso l'antiaerea nel Forte di Bard. Personaggio ironico, pungente e scherzoso, dotato di grande professionalità, da insegnante di francese diviene ben presto preside. [illegible] fu il preside dei cambiamenti: seppe affrontare con determinazione il passaggio all'obbligo scolastico, ma soprattutto fondò l'Istituto Professionale. Per anni fu preside sia delle Medie [illegible] dell'Ipr.

«Per noi insegnanti ha rappresentato una gestione libera della scuola, lontana dall'aridità della burocrazia», dice la professoressa Luciana Pramotton. [d. g.]


Artidoro Stolzuoli, 74 anni



Ancora cielo variabile Temperature costanti

La situazione del tempo oggi in Valle d'Aosta segnerà un miglioramento rispetto alle condizioni di ieri. Persiste una variabilità legata alla presenza di correnti atlantiche che si [illegible] aperte un «corridoio» in direzione dell'arco alpino. Vi sarà, però, un'attenuazione, [illegible] cielo a tratti sereno [illegible] con la nuvolosità più consistente anche se a tratti soltanto lungo la dorsale alpina di confine con la Francia e la Svizzera. I venti saranno piuttosto forti (da Sud e da Sud-Ovest) e non consentiranno un aumento delle temperature, che reste[illegible] [illegible] le minime non superiori ai 5-6 gradi [illegible] [illegible] le ma[illegible] che non supereranno i 15. L'umidità è prevista in leggero calo, dopo i valori elevati dei giorni scorsi.



Gli agenti della «Volante»

[illegible] denunce per [illegible]

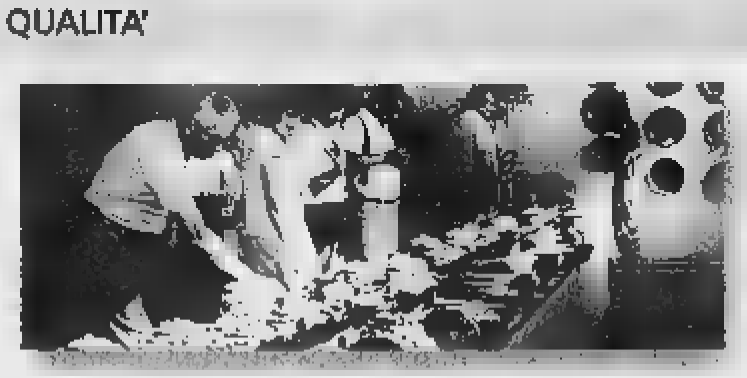
AOSTA. [illegible] rimediato una denuncia per ricettazione Alessandro Rosas, 20 anni, di Aosta, che qualche giorno fa aveva cercato di incassare [illegible] assegno rubato. Il documento bancario [illegible] stato staccato da un blocchetto sparito dalla borsa di [illegible] donna aostana alla fine di ottobre. Nell'occasione, il giova[illegible] aveva potuto vedere anche i documenti della derubata: per questo, l'assegno portato [illegible] banca [illegible] l'intestazione della donna. L'importo [illegible] di quattro milioni. L'impiegato ha intuito subito che qualcosa non andava e aveva avvertito la polizia. Gli agenti della «Volante» hanno fatto il resto.

E sempre la squadra «Volante» ha denunciato un altro giovane per ricettazione e [illegible] di documenti falsi: è A. C., 41 anni, di origini calabresi, una sfilza di precedenti penali per svariati reati. L'uomo aveva in tasca una patente risultata rubata «in bianco», dove erano state messe [illegible] [illegible] fotografia e i suoi dati anagrafici. «Ho superato l'esame, ma [illegible] ho [illegible] il documento. La patente mi serve per lavorare» ha spiegato [illegible] poliziotti.

UN MARCHIO PRESTIGIOSO | FA IL SALTO DI QUALITA'

IL [illegible] DEI CERAMISTI

Elisa Giampietro, presidente dell'Associazione ceramisti di Castellamonte, è soddisfatta. «E' un'ottima iniziativa - commenta -, che può riportare la nostra ceramica alla pari con quella di altre città italiane, per esempio Faenza». E aggiunge: «Erano anni che aspettavamo [illegible] tale riconoscimento. Crediamo [illegible] meritarlo, anche per il lavoro svolto nel ricostruire [illegible] mettere a disposizione tutta [illegible] documentazione».



IL [illegible] DELLA MOSTRA

Nicola Mileti, curatore della Mostra della Ceramica ed al quale si deve molto per l'opera di rilancio, non nasconde l'entusiasmo. «Essere inseriti nella ristretta rosa delle Città della Ceramica - afferma - non può che riempirci [illegible] orgoglio». Certo sarà difficile rivivere il periodo d'oro del secolo [illegible] «Soprattutto negli anni '40 [illegible] '50 - continua - la città si era un po' allontanata dalla ceramica, la gente andava a lavorare in fabbrica. Da diversi anni, però, c'è [illegible] crescita costante».

La ceramica diventa «doc»

Il riconoscimento a Castellamonte

Mauro Revello

CASTELLAMONTE

Potrebbe [illegible] quel «salto di qualità» sempre invocato da più parti, ma che finora [illegible] era mai verificato. Il [illegible] della città di Castellamonte, [illegible], può fregiarsi del «Marchio nazionale per la ceramica»: una sorta di denominazione [illegible] origine controllata, creata per tutelare sia la produzione artistica che quella tradizionale.

Il riconoscimento è importante, soprattutto in quanto ha valore nazionale. Non solo: Castellamonte è l'unica città piemontese tra [illegible] 27 oggi inserite nel prestigioso elenco. «Cinque anni [illegible] - spiega Piero Scala, vicesindaco e [illegible] alla cultura -, quando con il Consiglio Nazionale Ceramico venne avviato il discorso del marchio, ci era sembrato giusto aderire e dare il nostro contributo».

A rendere particolarmente doverosa questa adesione, del resto, [illegible] l'esigenza di regolamentare il settore. «Ci [illegible] artigiani - continua Scala - che producono oggetti in ceramica utilizzando una terra [illegible] che è simile alla nostra. Per questo si era resa necessaria un'opera di controllo, [illegible] l'istituzione di un albo e di un disciplinare da seguire».

Castellamonte, in sostanza, si propone [illegible] punto di riferimento per l'intero Piemonte nel settore della ceramica. E [illegible] si tratta soltanto del marchio. Nella prossima primavera dovrebbe essere inaugurato il nuovo Museo della Ceramica, unico in tutta la regione. Avrà sede a Palazzo Botton, edificio storico in pieno centro città recentemente ristrutturato dal Comune con una spesa di un miliardo e 300 milioni.

Anche di questo progetto [illegible] ne [illegible] parlato per anni, ma è sempre rimasto sulla carta senza [illegible] mai realizzato. Un piano del palazzo sarà dedicato all'esposizione permanente; gli altri due piani ospiteranno manifestazioni [illegible] cadenza mensile e iniziative di vario genere. «Il problema, adesso, sarà il reperimento delle risorse finanziarie - continua Scala -. [illegible] la Regione ci aveva assicurato [illegible] aiuto, sia per il museo che per l'allestimento della tradizionale mostra estiva».

L'attenzione, comunque, [illegible] ora tutta rivolta al marchio (due riccioli concentrici in movimento, sovrastati dalla scritta «Ceramica artistica & tradizionale») che si potrà apporre sui manufatti. «Oltre che tutelare le ceramiche delle zone riconosciute - dicono i promotori dell'iniziativa -, il marchio dovrà tutelare anche [illegible] consumatore. E questo soprattutto in vista dell'immissione sul mercato europeo di ceramiche artigianali, copiate dai modelli storici delle città italiane e prodotte [illegible] larga scala dai Paesi in via di sviluppo».

Tra qualche mese si potranno vedere [illegible] primi risultati. «E' un'iniziativa - sottolinea Antonio Buzzigoli, assessore provinciale alle attività produttive - che può aiutare il territorio ad uscire dalla crisi». Per Elisa Giampietro, presidente dei ceramisti di Castellamonte, può essere [illegible] la molla per rivalutare il prodotto. [illegible] a patto - replica Scala - che gli stessi ceramisti si diano da fare. Alla domenica, tranne qualche rara eccezione, è tutto chiuso: [illegible] non è certamente positivo».

IL GOTHA DELLE 27 CITTA'

CASTELLAMONTE. Sono 27 le città italiane [illegible] a vocazione [illegible]. Oltre a Castellamonte e alla celeberrima Faenza, ci sono Albisola Superiore [illegible] Albissola Marina (Savona), Bassano del Grappa e Nove (Vicenza), Cerreto Sannita e San Lorenzello (Benevento), Assemini (Cagliari), Caltagirone (Catania), Capodimonte (Napoli), Castelli (Teramo), Civita Castellana (Viterbo), Grottaglie (Taranto), Deruta, Gualdo Tadino e Gubbio (Perugia), Lodi (Milano), Orvieto (Terni), Santo Stefano [illegible] Camastra (Messina), Sciacca (Agrigento), Squillace (Catanzaro), Vietri sul Mare (salerno), Urbania (Pesaro). Infine Impruneta, Montelupo Fiorentino e Sesto Fiorentino, tutti nella provincia del capoluogo toscano.



Per i ceramisti di Castellamonte è arrivato un prestigioso riconoscimento

IN BREVE

■ **VAL[illegible], INFORTUNIO.** Un addetto alla vigilanza notturna è stato travolto dal cancello di una ditta, scardinatosi mentre veniva aperto per il normale controllo. Ora Carlo Vallero, 44 anni, di Rivarolo, è ricoverato nel reparto di chirurgia dell'ospedale [illegible] Ivrea per trauma toracico e addominale, la prognosi è di 20 giorni. L'incidente, sul quale stanno indagando i carabinieri, è avvenuto domenica [illegible] all'azienda Sata, in via Gallenca [illegible] Valperga.

■ **[illegible].** Sarà il Coro Bajolese [illegible] fare da tramite tra i canavesani colpiti dall'alluvione e l'amministrazione comunale e la proloco di Occhieppo Inferiore. [illegible] centro del Biellese ha infatti avviato una raccolta di fondi (con [illegible] serie di manifestazione e risparmiando la spesa delle luminarie natalizie) da devolvere agli alluvionati.

■ **SAN GIUSTO, VINCITA.** La «dea bendata» ha fatto visita a San Giusto dove, nella tabaccheria di [illegible] 25 Luglio, [illegible] stato acquistato un biglietto del «gratta e vinci» che fruttato al fortunato possessore la bella cifra di [illegible] miliardo di lire. Grattando la vernice dorata del tagliandino, l'anonimo vincitore ha visto apparire i tre jolly, che danno diritto [illegible] incassare, per l'appunto, mille milioni.

■ **MONTANARO, ASSESSORE.** E' Salvatore Caruana il nuovo assessore della giunta comunale montanarese. Consigliere di maggioranza, Caruana subentra nell'in[illegible] a Renato Alesina, che ha rassegnato le dimissioni [illegible] causa degli impegni lavorativi. Caruana [illegible] occuperà di Protezione civile e Sport. La delega all'Agricoltura, finora detenuta da Alesina, è stata attribuita dal sindaco Riccardo Massa a Giovanni To[illegible]

■ **CALUSO, [illegible]** A distanza di circa sette mesi i ladri nel centro di Caluso hanno nuovamente svaligiato l'Antico Bar del Peso, piazza Mazzini 6, gestito da Patrizia Ansinelli. I malfattori, operando indisturbati, hanno svuotato i frizer, portato via [illegible] forno a microonde, svariati generi alimentari, vini, liquori e una collezione di CD. Da una prima frettolosa stima, i danni supererebbero i sei milioni.

■ **[illegible] TEATRO.** Il Centro di Formazione Teatrale «Tea[illegible] delle Dieci» diretto dal regista Massimo Scaglione, in collaborazione con il Comune e la Pro Loco di Candia organizza un corso [illegible] recitazione. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi venerdì 10 novembre alle 21 presso la sala consiliare candiese.

■ **FORNO, RIFIUTI.** Sarà realizzato al campo Robinson [illegible] Forno il nuovo parco per la raccolta differenziata dei rifiuti. Il progetto, realizzato dal Comune e dalla Comunità Montana Alto Canavese, si svilupperà [illegible] una superficie di 600 metri quadrati e costerà circa 80 milioni di lire. La realizzazione è prevista per la primavera del 2001.

■ **FELETTO, [illegible]** E' stato un arresto cardiocircolatorio a pro[illegible] la morte di Pietro Vezzetti, il pensionato di 77 anni, di Feletto scomparso il 26 ottobre [illegible] ritrovato cadavere domenica mattina da un gruppo di cacciatori in località Boscolungo. Le cause del decesso le ha confermate l'autopsia, i medici hanno inoltre stabilito che la morte risale [illegible] almeno una decina di gorni fa, quindi al momento della scomparsa.

DOVE & QUANDO

CRISTIANI E ISLAM. Alle 21, nel teatro dell'oratorio Sant'Andrea di Caluso, Augusto Negri presenta il suo volumetto «I cristiani e l'Islam in Italia». Il dibattito vuole essere anche un'occasione di riflessione dopo l'intervento sulla materia del cardinale bolognese Giacomo Biffi. Negri è direttore del centro «Pierone» di Torino [illegible] docente di Islamologia presso la Facoltà teologica torinese. La serata [illegible] a ingresso libero, organizza la Parrocchia di Caluso.

I [illegible]. Due conferenze, organizzate dall'associazione Ricostruire, nella sala polivalente di via Peila a Rivarolo. Oggi alle 21 il tema è «La depressione»; t[illegible] sette giorni si parlerà della «Terapia della risata». L'ingresso è libero.

LEZIONI UNITRE. Doppio appuntamento, nei locali dell'ex ospedale di Castellamonte, organizzato dall'Università della Terza età locale: alle 15 Lorenzo Bertoldo parla della Storia di Israele; alle 17 [illegible] svolge il laboratorio teatrale.

AL [illegible] Si trasferisce al cinema Margherita di Cuorgnè la rassegna «Due città al cinema» che oggi alle 21.15 propone la proiezione [illegible] «Pane e tulipani» [illegible] Silvio Soldini; i singoli biglietti costano 7 mila lire, l'abbonamento all'intero ciclo [illegible] mila lire. Al cinema La Serra di corso Botta [illegible] Ivrea, per il Cineclub, è [illegible] programmazione «Fucking Amal»: spettacoli alle 15, 17.10, 19.20 e 21.30.



Il regista Silvio [illegible]ldini

VOLONTARI. Viene presentata ufficialmente, alle 21 in municipio a Borgofranco, la squadra dei Volontari Antincendi Boschivi, che da qualche tempo ha aderito al Corpo volontari Aib del Piemonte. Intervengono Flavio Clot e Remo Bigando, ispettori regionali Aib.

[illegible] PULLMAN [illegible] Viene presentato questa sera, alla discoteca Studio Zeta [illegible] Caravaggio (Bg), [illegible] nuovo disco di Genio & Pierrots dal titolo «Gris». Per l'occasione il Fans club nazionale propone il viaggio [illegible] pullman e l'ingresso allo Studio Zeta gratuiti. Chi volesse provare a verificare la disponibilità degli ultimi posti può contattare il presidente del Fans club Claudio Visturino (0330.669628) o, a Cuorgnè, la dj di Radio Alfa Loredana Mare (0124.68665).

GOSPEL. Dopodomani, giovedì 9, alle 21 all'auditorium La Serra di Ivrea sarà in concerto il Chicago Gospel Group, formazione tra le più celebri, [illegible] livello internazionale, nel proprio genere. I biglietti costano 20 mila lire, 15 mila i ridotti. Per informazioni rivolgersi [illegible] Liceo musicale di via Dora Baltea a Ivrea, allo 0125.425123. Lo spettacolo rientra nel calendario della stagione della Nuova Società Musicale eporediese.

[illegible] D'INVERNO. Inizierà venerdì 10 novembre, al centro culturale «Ezio Alberton» [illegible] Cascinette, la rassegna di «suoni e musiche in attesa del Natale» allestita dall'Orchestra da Camera di Ivrea. La prima serata del ciclo vedrà protagonista la Compania Canavzan-a nella commedia «Pan, licor e sacristia». L'abbonamento ai tre spettacoli del ciclo costa 30 mila lire, l'ingresso a ogni singola serata 15 mila lire. Inormazioni e prevendite da Pitetti Musica in via Burolo 10 a Ivrea (0125.616800).



A [illegible] si parla di [illegible]

CORSO [illegible] ENOLOGIA. A [illegible] dei problemi provocati dall'alluvione [illegible] stato rinviato l'inizio del corso di enologia [illegible] viticoltura promosso da Comune di Rivara, Studio Venesia e Punto Agraria. L'iniziativa prenderà avvio il prossimo 27 novembre. Informazioni e iscrizioni allo 0124.31492.

SALUTE E [illegible] Il 15 [illegible] 16 novembre si terrà, al Centro aperto [illegible] al ristorante-pub Caos di Chiaverano, un breve corso dal titolo «La salute dal cibo», organizzato dall'Associazione Rosmarino e dal ristorante sopra citato. L'incontro del 15, in orario 21-23 [illegible] Centro aperto, sarà di carattere teorico e verterà sulla conoscenza delle [illegible] nutrienti e di quelle «antinutrienti» e dell'influenza dei trattamenti industriali [illegible] della cottura sui cibi. Il giorno successivo, al pub Caos a partire dalle 18, prova pratica di preparazione di alcuni piatti. Il costo delle due serate è 80 mila lire, con il 10% [illegible] agli associati. Informazioni e prenotazioni allo 0125.798013 o allo 0125.798000.

[illegible]. Fino a domenica 12 sarà visitabile, nelle salette espositive di piazza Litisetto a Rivarolo, la mostra collettiva [illegible] incisioni [illegible] «L'Atelier di cor[illegible] Dante». Apertura, fino a sabato, dalle 15 alle 19, domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19.

a cura di MAURO SAROGLIA

Ma la situazione pare essere sotto controllo, perché nevica anche [illegible] quote basse

Canavese, [illegible] l'allarme-maltempo

In Valle Orco frana un tratto di pista appena realizzato

Torna lo stato d'allarme in Canavese per il maltempo. Troppo fresco [illegible] ancora il ricordo [illegible] terribile alluvione [illegible] metà ottobre, le cui ferite saranno ancora visibili per diversi mesi. La pioggia battente, che ha iniziato a cadere nella notte di domenica, ha nuovamente destato [illegible] paura di altri disastri.

La situazione, in realtà, pare essere sotto controllo. L'unico problema [illegible] è riscontrato [illegible] valle Orco, sulla strada per Ceresole. Poco dopo [illegible] centro abitato di Locana, in località Casetti, è franato un tratto della pista realizzata per sostituire [illegible] strada statale 460, già devastata tre settimane fa dalla piena del torrente Orco.

L'incidente ha creato non pochi disagi per la viabilità, limitata [illegible] un traffico leggero. Noasca e Ceresole [illegible] raggiungibili, pur se con molte difficoltà. Il transito è comunque tenuto sotto controllo dai carabinieri di Locana.

Nel resto del Canavese non si segnalano situazioni di pericolo. I livello di fiumi e torrenti, infatti, è rimasto basso, dal momento che nevica anche a bassa quota (intorno ai mille metri). L'attenzione, ora, è soprattutto sulle colline, per il rischio di frane e smottamenti.

Maltempo anche nel resto della provincia di Torino.

Nelle vicine Valli di Lanzo nevica oltre gli [illegible] metri [illegible] nei comuni di Balme, Usseglio e Groscavallo si è già depositato uno strato spesso una trentina [illegible] centimetri. Protezione Civile e vigili del fuoco temono però che la neve marcia possa contribuire ad erodere [illegible] porzioni di pietre e fango che non si sono ancora assestate dopo l'ultima alluvione. La neve ha anche bloccato i lavori della nuova strada di frazione Martassina progettata a tempo record per togliere il comune di Balme dall'isolamento.

Infine, nella Valle di Susa, nella [illegible] e nelle prime [illegible] del mattino sono caduti oltre 60 centimetri di [illegible] al Sestriere [illegible] Sauza d'Oulx [illegible] mezzo metro a Bardonecchia, dove la bufera ha creato non poche difficoltà al tunnel italo-francese, cogliendo di sorpresa molti Tir. Si sono formate code dai 5 ai 6 km [illegible] centinaia di «bisonti della strada» sono stati fermati dalla polizia stradale presso l'autoporto di Susa [illegible] nello spiazzo dell'area di servizio di Salbertrand.

Solo nel pomeriggio, intorno [illegible] 16, la situazione è tornata alla normalità. Il traffico automobilistico non [illegible] invece subito interruzioni, anche [illegible] vi sono stati dei rallentamenti. Problemi [illegible] viabilità anche a Chiomonte, dove la neve ha fatto cadere un albero sulla statale [illegible] del Monginevro. La strada è stata liberata dai vigili del fuoco.

L'abbondante nevicata ha messo di buon umore gli operatori turistici [illegible] gli amanti dello sci. Da questa mattina i battipista del comprensorio della Via Lattea sono in funzione per creare [illegible] «fondo» e con tutta probabilità l'apertura degli impianti - prevista per il ponte dell'Immacolata - verrà anticipata a fine novembre.

[illegible] AI CARABINIERI DI LOCANA

[illegible] assegnato ai carabinieri della stazione di Locana il Premio Amici del Gran Paradiso 2000, il riconoscimento che l'Associazione Amici del Gran Paradiso di Ceresole Reale assegna [illegible] personaggi o enti che «con la loro attività abbiano saputo valorizzare la montagna del Gran Paradiso». Il Premio consiste in un'originale coppa in terracotta opera del ceramista canavesano Marco Schioppetti. «La stazione dei carabinieri di Locana ha competenza su una buona fetta delle vallate del Gran Paradiso colpite dall'alluvione di metà ottobre. [illegible] lavoro svolto da tutti i carabinieri ha concretamente dimostrato [illegible] vicinanza dello Stato ad una realtà alpina così duramente colpita dall'evento naturale» si legge nella motivazione del Premio. La cerimonia di premiazione [illegible] svolgerà sabato [illegible] novembre, alle ore 11.30, alla Cà dal Meist di Ceresole Reale. In passato, il Premio Amici del Gran Paradiso, [illegible] andato, tra gli altri, al presidente della Camera Luciano Violante, allo scrittore Mario Rigoni Stern e alla Brigata Alpina Taurinense.

Crisi in Comune, erano solo 8 i consiglieri in carica

Ronco, [illegible] il sindaco. [illegible] arriva il commissario

E' stato uno [illegible] centri più colpiti dall'alluvione del 15 ottobre. Ora il piccolo Comune di Ronco Canavese, in Val Soana, deve affrontare anche una seria crisi amministrativa.

Il sindaco, Rodolfo Recrosio, domani presenterà [illegible] sue dimissioni.

Se entro venti giorni non ritirerà la rinuncia al mandato, l'ordinaria amministrazione [illegible] paese verrà affidata ad un commissario prefettizio [illegible] attesa delle elezioni di primavera.

Da tempo la crisi era nell'aria. «E' una storia vecchia - dice lo stesso Recrosio -. Chiarirò tutto dopo le dimissioni». Il primo cittadino, comunque, [illegible]nunciando la sua decisione ai compaesani dopo la [illegible] di commemorazione del IV novembre, parla di una situazione diventata col tempo insostenibile, culminata in [illegible] discussione nel Consiglio comunale di venerdì scorso.

Un'assemblea, peraltro, ridotta all'osso: dopo diverse dimissioni ci sono appena 8 consiglieri, oltre al [illegible]. E i rimasti hanno votato la fiducia solo per la particolare situazione creata dall'alluvione. «Impossibile amministrare in queste condizioni - conclude Recrosio -. Chi ha voluto questa situazione dovrà assumersene le responsabilità». [m. rev.]



Il sindaco Rodolfo Recrosio ha dato le dimissioni dopo che il Consiglio comunale [illegible] ormai ridotto all'osso

Rivarolo, dai carabinieri

[illegible] ruba liquori in [illegible] supermarket

RIVAROLO. I carabinieri della compagnia di Venaria lo hanno sorpreso dopo che aveva appena rubato decine di bottiglie di liquore e alcuni generi alimentari dagli scaffali del supermercato Crai di via San Francesco 15, a Rivarolo. In manette [illegible] finito Pietro Gabriele Fedrigo, [illegible] ni, residente a Castiraga (MI), ma, in realtà senza una dimora fissa. I militari della stazione di Leinì e del nucleo operativo [illegible] radiomobile di Venaria che si trovavano in Canavese per [illegible] servizio [illegible] controllo lo hanno bloccato intorno alle [illegible] dell'altra notte. L'uomo, [illegible] appe[illegible] sfondato una delle vetrine dell'entrata [illegible] supermercato e stava cercando di saltare in auto, dove aveva appena sistemato bottiglie [illegible] sacchetti di pasta, per fuggire. La [illegible] stata recuperata, Pietro Gabriele Fedrigo è finito [illegible] carcere delle Vallette con l'accusa di furto aggravato.

RITORNA IL TRIO SUSANNA-JARIOT-MANCINI

Si esibirà alle 20,30 nella biblioteca di St-Christophe per raccogliere fondi da devolvere agli alluvionati

RITORNA il trio di cantautori valdostani protagonista dell'estate 2000. Maura Susanna, Louis De Jariot e Davide Mancini si esibiranno questa sera, nella biblioteca comunale di Saint-Christophe, con l'obiettivo di raccogliere fondi in favore delle popolazioni vittime della recente alluvione.

L'appuntamento con tre artisti fra i più rappresentativi della musica valdostana è alle 20,30. L'iniziativa è del Comune [illegible] St-Christophe. Le offerte della serata saranno versate sul conto corrente pro-alluvionati [illegible] 04/01/3070 aperto dall'amministrazione comunale, con le associazioni culturali, sportive e sociali, alla Banca di credito cooperativo valdostana, filiale di St-Christophe.



I cantautori Maura Susanna, Louis De J[illegible] e Davide Mancini

ACCOLTO DAI GIOVANI L'APPELLO DI ANITA

Dal maxi-concerto un milione e mezzo da versare al comitato costituito per aiutare la gente di Fénis

IL maxi-concerto di band giovanili valdostane organizzato al Centro Anita nei giorni scorsi ha centrato l'obiettivo. Una gran folla di partecipanti e, soprattutto, un milione [illegible] mezzo di lire raccolte tra il pubblico, che saranno versate in favore degli alluvionati. La somma finirà a un comitato che coordina gli aiuti per le persone più bisognose [illegible] Fénis, [illegible] [illegible] paesi più colpiti dal disastro. Al [illegible] hanno partecipato i gruppi Femme Publique, Los Bastardos, Neurodisneyland, Reparto 11, Sannidei, Sudden Flames e Taverna Sound System. Sono stati riuniti [illegible] un gruppo di giovani organizzatrici: Claire Bal, Chiara Marconi, Chiara Rossini, Cristina Baré, Francesca Marengo, Michèle Bal ed Evelyne Venneri.



Le organizzatrici del concerto umanitario che si è svolto al Centro Anita

GIRO DEL MONDO IN 80 ORE

PROGRAMMATI per il 17 ottobre nell'ambito del «Giro del mondo in [illegible] [illegible] e rinviati causa alluvione, i film «Dancer in the Dark» e «Diciassette anni» sono rimessi in calendario per oggi e domani al Cinéma Théâtre de la Ville, al posto di «Viaggio verso il Sole» e il «Cerchio». Oggi alle 16 e alle 20,30 «Diciassette anni», film ci[illegible] prodotto in Italia, affronta i cambiamenti sociali di una Cina in bilico tra vincoli politici e voglia di modernità. Zhang Yuan, che a Venezia ha ricevuto il premio speciale alla regia, mette in scena la storia di una [illegible] detenuta che, dopo 17 anni di carcere, va a [illegible] la sua famiglia, attraversando l'immenso Paese in compagnia di una poliziotta. Il secondo film di oggi, alle 18 e alle 22,10, è «Dancer [illegible] the Dark», ultima opera di Lars Von Trier e Palma d'oro per il miglior film e la migliore attrice (la cantante Bjork) al Festival di Can[illegible]. Il regista danese non smentisce il suo anticonformismo cinematografico, costruendo attraverso un musical una vicenda tragica che colpisce i sentimenti. Domani gli stessi film verranno proposti con orario invertito.

S'inaugurerà giovedì la rassegna organizzata dal Comune di Aosta

Atelier 900, viaggio nella musica

Da Morricone al jazz passando per Berio



Il Res Nova Ensemble di Aosta, che giovedì inaugura la rassegna Atelier 900

C[illegible] e musica, [illegible] il binomio con cui s'inaugu[illegible] la settima edizione [illegible] «Atelier 900», la rassegna artistica organizzata dal Comune di Aosta. Il tema dell'edizione 2000 è «Linguaggi e linguaggi», un viaggio di quattro concerti alla riscoperta di espressioni musicali appartenenti a epoche diverse. L'inaugurazione, giovedì sera, è affidata al trio aostano «Res Nova Ensemble»: Adriano Coluccio al violino, Luca De Marchi al violoncello e Viviana Zanardo al pianoforte. Tema [illegible] serata: «Musica classica e colonne sonore». Saranno eseguiti brani di Prokof'ev, Ravel e Morricone. L'appuntamento è alle 21 nella biblioteca regionale. Nella stessa sede, il 16 novembre, è in programma un omaggio a Luciano Berio, dal titolo «Impressionismo e avanguardia». Ad interpretare i brani di Ravel, Stravinskij, Ginastera, Vacchi e Berio sarà l'«Ensemble Nuovo Contrappunto» [illegible] Firenze, diretto da Mario Ancillotti. La voce è di Marie-Luce Erard.

[illegible] passato al contemporaneo, il [illegible] novembre, nella biblioteca di viale Europa, dove si esibiranno i torinesi «The classics for[illegible] Alessandro Molinaro al flauto, Gian Paolo Lopresti alla chitarra, Giorgio Spriano al pianoforte, Roberto Bevilacqua al contrabbasso [illegible] Gianfabio Cappello alla batteria. Titolo della serata «Ai confini dell'impero: contaminazioni».

Il gran finale di Atelier 900 è affidato, il 30 novembre nella biblioteca regionale, al quartetto «Veretti» di Verona: Marco Fasoli al violino, Giancarlo Bussola alla viola, Paola Gentilin al violoncello e Giuseppe Zuccon Ghiotto al pianoforte. Propor[illegible] brani [illegible] Mahler, Saint-Saens [illegible] del valdostano Paolo Manfrin.

Domani sera sul palcoscenico la «Dino Saluzzi Family»

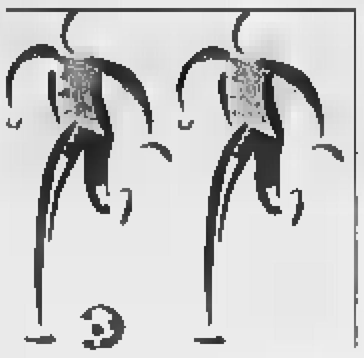
Tango tribale al Giacosa

Sei artisti per un mix afro-latino

ARRIVA il suono delle «pampas» argentine, domani sera al Teatro Giacosa [illegible] Aosta. Nell'ambito della Saison Culturelle, salirà sul palco [illegible] «Dino Saluzzi Family», sestetto originario di Campo Santo, piccolo villaggio dell'Argentina del Nord. Titolo dello show: «Tan[illegible] Candombé», dal [illegible] di un ritmo originario dell'Africa [illegible] portato in Sud America durante il colonialismo. La «Dino Saluzzi Family» l'ha riscoperto e lo proporrà al pubblico aostano. Alle bandoneon, le fisarmoniche sudamericane, ci saranno Dino e Celso Saluzzi. Il primo è il leader del gruppo, è dagli Anni 50 che sperimenta nuove forme di musica latina, [illegible] venature jazz. Con lui e Celso domani [illegible] suoneranno al sax [illegible] clarinetto Cuchara Saluzzi, alle chitarre Quique Sinesi, al basso Matias Saluzzi e alle percussioni José Savelon. L'appuntamento è alle 21.



Dino Saluzzi, 65 anni, è nato in un paesino nel Nord dell'Argentina



Calcio a cinque, nel torneo Claudesport sono in testa Icam Costruzioni, R&R e Alpimatic

Restano tre le squadre a punteggio pieno

Emeric Danna guida la classifica marcatori con 15 gol

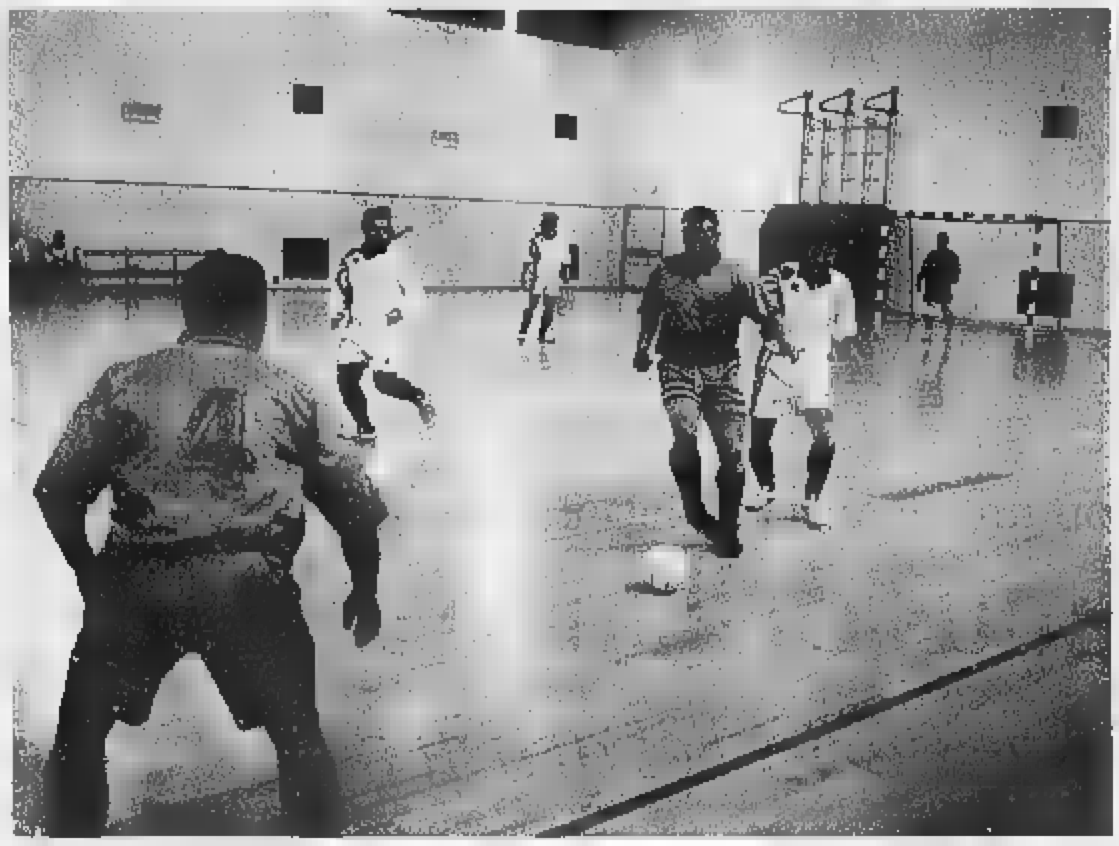
SONO rimaste soltanto tre le squadre a punteggio pieno dopo la sesta giornata del campionato di calcio a cinque Claudesport Libertas. Con un turno ancora da recuperare, nel girone A comandano Icam Costruzioni e R&R Carpenterie, mentre l'Alpimatic resta da sola nel secondo raggruppamento. Anche in fondo alla classifica qualcosa si è mosso: ora rimangono tre le formazioni ferme a zero punti.

Nel girone A l'Icam Costruzioni ha vinto [illegible] con il Centro Bevande VdA per 6-5, mentre l'R&R Carpenterie si è imposto largamente sul Bar La Châtelaine Fénis (8-3). Negli altri incontri Lloyd Assicurazioni-Discobar Oxygène 1-5, Bar Saint-Martin-Centrale Laitière 3-9, Team Project-Pasticceria La Golosa 2-1, Val Pavé-Studio Uf 9-1, Carrozzeria Padovani-Autoriparazioni Marquet 4-7, Fc Casablanca-Eletrafor 5-4, Nova Print-Caffè Cavallo Bianco 0-5 e Eurospin-Photolapo 4-3.

Nel girone B l'Alpimatic con il 5-3 sull'Ip Etroubles rimane in testa da solo con l'invidiabile primato nelle realizzazioni (37) grazie all'apporto dei suoi bomber Enrico Seravalle (9 reti), Livio Balbis e Giovanni Sgarbossa (7). Alle spalle della capolista è rimasto l'Azimut che ha avuto la meglio (5-3) sul Tonetta Nus, mentre Le Bistrot Doues ha vinto lo scontro contro l'Antares 7-3 e lo ha raggiunto in terza posizione. Gli altri risultati sono: Centro della Sicurezza-Eco Wash 4-6, Pamukalé-Tetley's Pub 3-9, Tipografia Pesando-Sovauto 4-2, Vittoria Assicurazioni-Gds 4-4, Gelati Sanson-Ral Laura 5-6, Vpf Dell'Innocenti-Sicam Ascensori 7-2. Non si è giocata Sf Affissioni-L'Artigiana Idraulica Nus che verrà recuperata più avanti.

La migliore formazione della settimana è risultata quella formata da Paolo Vallet (La Golosa) in porta e dai giocatori di movimento André Béthaz (Centro Bevande), Eddy Berger (R&R), Lorenzo Capra (Eco Wash) e Adriano Petey (Le Bistrot Doues).

Il premio settimanale è andato a Luca Pressendo del Cavallo Bianco come portiere meno battuto (nessuna rete subita) e a Claudio Antonin (Centrale Laitière) come miglior cannoniere della giornata (6 reti fatte).



Un'azione della partita del girone A tra la Litografia Nova Print e il Cavallo Bianco, giocata domenica e finita 0-5

CLASSIFICHE

GIRONE A

SQUADRA	PT	G	V	N	P	GF	GS	DR
Icam Costruzioni	15	5	5	0	0	44	11	33
R&R Carpenterie	[illegible]	5	5	0	0	35	9	26
Fc Casablanca	12	5	4	0	1	31	12	19
Team Project Sport	12	5	4	0	1	26	10	16
Centrale Laitière	12	5	4	0	1	21	8	13
Val Pavé	12	5	4	0	1	29	17	12
Centro Bevande VdA	[illegible]	5	4	0	1	17	11	6
Discobar Oxygene	10	5	3	1	1	19	10	9
Cavallo Bianco	7	5	2	1	2	17	14	3
Autorip. Marquet	6	5	2	0	3	18	19	-1
Photolapo	6	5	2	0	3	13	16	-3
La Châtelaine	6	5	2	0	3	15	20	-5
Carrozz. Padovani	6	5	2	0	[illegible]	15	21	-6
Studio Uf	4	5	1	1	3	11	23	-12
Eletrafor	3	5	0	3	2	14	17	-3
Pasticc. La Golosa	3	5	1	0	4	7	14	-7
Litogr. Nova Print	3	5	1	0	4	11	30	-19
Eurospin	3	5	1	0	[illegible]	13	37	-24
Lloyd Assicurazioni	0	5	0	0	[illegible]	[illegible]	31	-25
Bar Saint-Martin	0	5	0	0	5	8	43	-35

GIRONE B

SQUADRA	PT	G	V	N	P	GF	GS	DR
Alpimatic	15	5	5	[illegible]	[illegible]	37	13	24
Azimut Aosta	13	5	4	1	0	18	11	7
Sf Affissioni	12	4	4	0	0	[illegible]	6	23
Le Bistrot Doues	12	5	4	[illegible]	1	25	16	9
Antares	12	5	4	0	1	20	13	7
Gelati Sanson	10	5	3	1	1	23	13	10
Eco Wash	[illegible]	5	3	[illegible]	2	21	16	[illegible]
L'Artig. Idraul. Nus	7	3	2	1	0	10	2	8
Gds	7	5	2	1	2	19	27	-8
Sovauto	6	5	2	0	3	17	20	-3
Centro Sicurezza	6	[illegible]	2	0	[illegible]	15	19	-4
Arr. Tonetta Nus	4	4	1	[illegible]	2	12	12	0
Vittoria Assicurazioni	[illegible]	5	1	1	3	18	22	-4
Ral Laura	4	5	1	1	3	13	24	-11
Sicam Ascensori	[illegible]	5	1	1	[illegible]	11	28	-17
Tetley's Pub	3	3	1	0	2	10	11	-1
Vpf Dell'Innocenti	[illegible]	5	1	0	4	17	23	-6
Ip Etroubles	3	5	1	0	4	11	17	-6
Tipografia Pesando	[illegible]	5	1	0	[illegible]	11	18	-7
Pamukalè	0	5	0	0	5	15	41	-26

RISULTATI

Questi i risultati della sesta giornata del campionato Libertas: Centro Sicurezza-Eco Wash 4-6, Lloyd Assicurazioni-Discobar Oxigene 1-5, Pamukalè-Tetley's Pub 3-9, Bar Saint-Martin-Centrale Laitière 3-9, Tipografia Pesando-Sovauto 4-2, Team Project Sport-Pasticceria La Golosa 2-1, Val Pavé-Studio Uf 9-1, Vittoria Assicurazioni-Gds 4-4, Gelati Sanson-Ral Laura 5-6, Azimut Aosta-Arredamenti Tonetta Nus 5-3, Vpf Dell'Innocenti-Sicam Ascensori 7-2, Alpimatic-Ip Etroubles 5-3, Antares-Cs Le Bistrot Doues 3-7, R&R Carpenterie-Bar La Châtelaine Fénis 8-3, Carrozzeria Padovani-Autoriparazioni Marquet 4-7, Icam Costruzioni-Centro Bevande VdA 6-5, Fc Casablanca-Eletrafor 5-3, Litografia Nova Print-Caffè Cavallo Bianco 0-5, Eurospin-Photolapo 4-3.

PROSSIMO TURNO

Il settimo turno. **Campo Montfleuri**: venerdì 10 novembre ore 21,30 Centro della Sicurezza-Sf Affissioni, 22,30 Lloyd Assicurazioni-Centro Bevande Vda; sabato 11 ore 18 Cs Le Bistrot Doues-Tetley's Pub, 19 Gds-Tipografia Pesando, 20 Vittoria Assicurazioni-Sovauto, 21 Eurospin-Discobar Oxigene, [illegible] Team Project-Studio Uf; domenica 12 [illegible] 15 Bar Saint-Martin-Photolapo, 16 Val Pavé-Autoriparazioni Marquet, 17 Icam Costruzioni-La Châtelaine Fénis, 18 R&R Carpenterie-Eletrafor, 19 Carrozzeria Padovani-Caffè Cavallo Bianco, 20 Nova Print-Centrale Laitière.

Campo Charvensod: venerdì 10 ore 19,30 Antares-Pamukalè; domenica 12 ore 15 Azimut Aosta-Eco Wash, 16 Ip Etroubles-Ral Laura, 17 Arredamenti Tonetta Nus-Sicam Ascensori, 18 Fc Casablanca-Pasticceria La Golosa, 19 L'Artigiana Idraulica Nus-Vpf Dell'Innocenti, 20 Alpimatic-Gelati Sanson.

I «TOP»

Top Five della settimana: Paolo Vallet (Pasticceria La Golosa), André Béthaz (Centro Bevande), Eddy Berger (R&R), Lorenzo Capra (Eco Wash), Adriano Petey (Le Bistrot Doues).

Portiere meno battuto: Luca Pressendo (Cavallo Bianco) [illegible] nessuna rete subita.

Miglior giocatore: Claudio Antonin (Centrale Laitière) 6 gol fatti.

Classifica marcatori: Emeric Danna (Team Project Sport) 15 reti, Kamal Akanour (Fc Casablanca), Stefano Seravalle (Icam Costruzioni) e Mauro Zavattaro (Icam Costruzioni) 14, Adriano Petey (Cs Le Bistrout Dous) 10, Enrico Seravalle (Alpimatic), Giuseppe Plati (R&R Carpenterie) e Giovanni Calderaro (R&R) 9.

Coppa Disciplina: Autoriparazioni Marquet nessuna ammonizione e nessuna espulsione, Tetley's Pub, Centro Bevande, Sovauto, Centrale Laitière, Sf Affissioni, Caffè Cavallo Bianco e L'Artigiana Idraulica una ammonizione.



I giocatori del Pamukalè, l'unica squadra del girone B ancora ferma a zero punti in classifica anche se con 15 reti realizzate

RIVOLUZIONE DEMOCRAZIA GARANZIE COSTITUZIONALI

*La **rivoluzione** ernestomeda è diventata storia. Oggi il pubblico maturo è consapevole che il bello, i materiali pregiati e le innumerevoli soluzioni non sono più privilegio di pochi ma, grazie a ernestomeda, accessibili a molti. Con ernestomeda oggi c'è finalmente più **democrazia** nelle cucine di grande marca, senza rinunciare alla qualità. Anzi, grazie al forte impegno nella ricerca, si è raggiunto uno standard qualitativo di altissimo livello. Non a caso ernestomeda è tra le pochissime aziende del settore ad aver ottenuto la certificazione di conformità alla norma ISO 9001. Anche per questa ragione ci sentiamo di affermare, con orgoglio, che la sostanza di cui sono fatte le nostre cucine è **garanzia di una forte costituzione.** Ernestomeda, giovani cucine, fatte per durare.*



Vi aspettiamo nei nuovi spazi [illegible] [illegible] cucine. Potrete apprezzare [illegible] qualità [illegible] materiali, delle lavorazioni, l'originalità [illegible] design [illegible] [illegible] tutti i modelli della gamma Ernestomeda.

Casa più
di Parrini & C. s.a.s.

Casa più
Strada Gressan
11100 Charvensod (AO)
Fraz. Pont Suaz, 49
Tel. 0165 40.293 - 0165 23.69.29

ernestomeda
Soluzioni per gente difficile

Domenica super giornata di podismo nel capoluogo della «Granda»

Sarà una «Straconi» da record

All'Asics-run in lizza i migliori azzurri e gli africani

CUNEO

Il fascino dell'attualissima maratona di New York [illegible] fuori portata. Ma, nel pieno rispetto delle proporzioni, la giornata podistica che attende Cuneo domenica è di livello molto alto, capace comunque di suscitare grandi suggestioni. Alle [illegible] da piazza Galimberti si muoveranno undicimila concorrenti, for[illegible] addirittura di più: un numero enorme, che batte [illegible] record di affluenza degli ultimi dieci anni alla marcia non competitiva di 6,5 chilometri inventata negli Anni Ottanta dall'Associazione sportiva «Il Podio», quando an[illegible] le rassegne di questo genere erano «primizie» e geniali intuizioni.

La manifestazione ha saputo tenere [illegible] passo con i tempi, aggiornandosi via via con proposte sempre più interessanti. Non ultimo, il legame [illegible] aspetti sociali e benefici, e l'idea di regalare contributi concreti in denaro ai piccoli Gruppi sportivi della città [illegible] alle scuole con il maggior [illegible]umero di aderenti, devolvendo una parte della somma pagata da ciascun partecipante in un montepremi da suddividere poi tra i gruppi stessi, grazie anche al sostanzioso aiuto di un pool di sponsor.

Subito dopo la Straconi scatterà l'Asics-run, corsa competitiva ideata da Franco Arese e organizzata dai gemelli Mauri[illegible] e Giorgio Damilano, c[illegible] al via - in campo maschile e femminile - i migliori atleti azzurri e gli africani.

«Uno degli scopi della Stracon[illegible] è sensibilizzare la gente s[illegible] importanti problematiche sociali - spiega Sergio Costamagna, il presidente di un Comitato organizzatore di oltre quaranta persone, quindici delle quali lavorano dodici mesi [illegible] dodici al perfetto andamento dell'evento -. In piazza Galimberti [illegible] saran[illegible] perciò i gazebo dell'Avis, dell'Admo, del Centro ricerca tumori di Candiolo, dell'Istituto bambini in ospedale. Spazio anche all'aspetto promozionale, con stand di Camera di commercio, PromoCuneo, Atl e sui principali avvenimenti della città».

Interessante [illegible] nuovo prologo [illegible] Straconi e Asics-run, sarà il convegno «Saper perdere, saper vincere: le regole del gioco», in programma venerdì [illegible] nella sala San Giovanni di via Roma. Tra i relatori, don Luigi Ciotti, Julio Velasco, Enza Randò, il giudice sportivo Maurizio Laudi, Pasquale Belotti e il giornalista Valerio Piccioni. Sabato il Panathlon International Club Cuneo del presidente Sergio Levico consegnerà i «Premi studio e sport» dedicati alla memoria del presidente fondatore, l'avvocato Antonio Bertone: i riconoscimenti andranno ai giovani studenti e atleti Roberta Fiandino e Paola Parravicini. [l. t.]



La camminata non competitiva per le vie di Cuneo in programma domenica dalle 9 con partenza [illegible] in piazza Galimberti dovrebbe superare [illegible] primato degli 11 mila iscritti. Seguirà la corsa agonistica Asics-run (BEDINO)

Dopo i successi su Parma e Modena domenica arriva Treviso

Ora nel mirino dell'Alpitour ci sono i campioni d'Europa

CUNEO

Tra campionato e Coppa Italia [illegible] striscia vincente di Cuneo è salita a quattro partite. L'ambiente cuneese ha trovato i nuovi eroi: si chiamano Sartoretti, Kantor, Cardona. Campio[illegible] capaci di espugnare di nuovo Modena, maltrattando i gialloblù come non accadeva da anni.

Seconda in classifica dopo avere incontrato tre grandi [illegible] Roma, Parma e Modena (sette punti conquistati, due persi) l'Alpitour si prepara a un'altra settimana decisiva. Domani sera ad Alassio si giocherà contro Trento l'accesso al [illegible] turno [illegible] Coppa Italia [illegible] le [illegible] sufficiente vincere un set dopo il 3-0 in trasfer[illegible]. Ma la squadra guarda soprattutto alla sfida casalinga di domenica. A Cuneo arriva un'altra grande, il Sisley Treviso campione d'Europa. Dall'alto del secondo posto in classifica, i piemontesi potrebbero appari[illegible] favoriti, ma a costringere tutti [illegible] tenere i piedi per terra ci pensa [illegible] presidente [illegible]io Barroero. «Ringrazio i ragazzi perché a Modena ho visto la squadra che sognavo - dice il presidente Ezio Barroero - un gruppo combattivo con tanta voglia [illegible] vincere. Non abbiamo sbagliato niente, abbiamo tenuto una pressio[illegible] costante addosso ai nostri avver[illegible]. Sono entusiasta, [illegible] viviamo alla giornata. De Giorgi e il suo staff stanno lavorando bene, lasciamoli in pace e non carichiamoli di responsabilità, anzi godiamoci questi successi». «Domenica - incalza [illegible] Barroero - sarà una grande partita. L'entusiasmo di una squadra giovane, contro una "corazzata" del volley mondiale che forse non riesce ad avere i nostri stessi entusiasmi».

Cuneo e i suoi eroi. A Modena Sartoretti ha impressionato per la grande sicurezza, Kantor è la continuità, Mastrangelo e Cardona la migliore coppia di centrali del campionato - anche se dovranno dimostrarlo anche domenica nel faccia a faccia con Gravina-Van de Goor, il duo di Treviso -; Casoli in continua crescita e De Giorgi il timoniere [illegible] un gruppo che sta lasciando senza parole la serie A1, senza dimentica[illegible] che in panchina ci sono S[illegible]vuo, Torre e Ferrua, protagonisti della bella vittoria [illegible] Parma, e il talento Omrcen, potenza e talento al servizio di Cuneo.

Tra le «stelle» del gruppo sovente è dimenticato il libero. Nelle ultime due giornate Beppe Sorcinelli ha addomesticato i servizi di Modena e Parma, ma per allenarlo contro gli «ace» in squadra ha degli specialisti: «Lo scorso anno temevo soprattutto tre battitori: Osvaldo Hernandez, Sandor Kantor e Andrea Sartoretti. Ora uno è rimasto a Cuba e gli altri due giocano con me, una bella fortu[illegible] no?». Eh sì, [illegible] fortuna, soprattutto per Cuneo. [l. f.]



Andrea Sartoretti è la stella di Cuneo

Basket di A2, rossoblù in testa alla classifica. Ma coach Crespi predica umiltà: «Sarò più esigente»

Fila inarrestabile, quarto successo consecutivo

Accanto al top-gun Antonio Granger cresce il pivot Cristiano Masper



Il pivot Cristiano Masper è tra i migliori del torneo di A2

BIELLA

Dopo il successo di Fabriano, [illegible] Fila Biella vince anche [illegible] Jesi e torna dalla doppia trasferta marchigiana con il bottino pieno di quattro punti, che vale la vetta della classifica di A2. In 8 partite disputate, i lanieri lamentano la sola sconfitta [illegible] Napoli. [illegible] proprio i partenopei risultano attualmente l'unico quintetto in grado di mantenere il passo dei biellesi, seguendoli a sole due lunghezze.

«Al [illegible] là della vittoria, [illegible] soddisfatto della mentalità dimostrata contro la Sicc - commenta coach Crespi -. Stavamo conducendo con 10 punti di vantaggio e, anche per colpa nostra, gli avversari si sono riportati sul -4. Ma la squadra, seppur giovane e per certi versi inesperta, ha ritrovato subito la [illegible]ia tecnica dell'incontro. Ora l'ambiente è giustamente euforico. Ma ai ragazzi ho detto che la strada da percorrere è ancora parecchia e per questo, fin dall'allenamento di oggi, sarò più esigente».

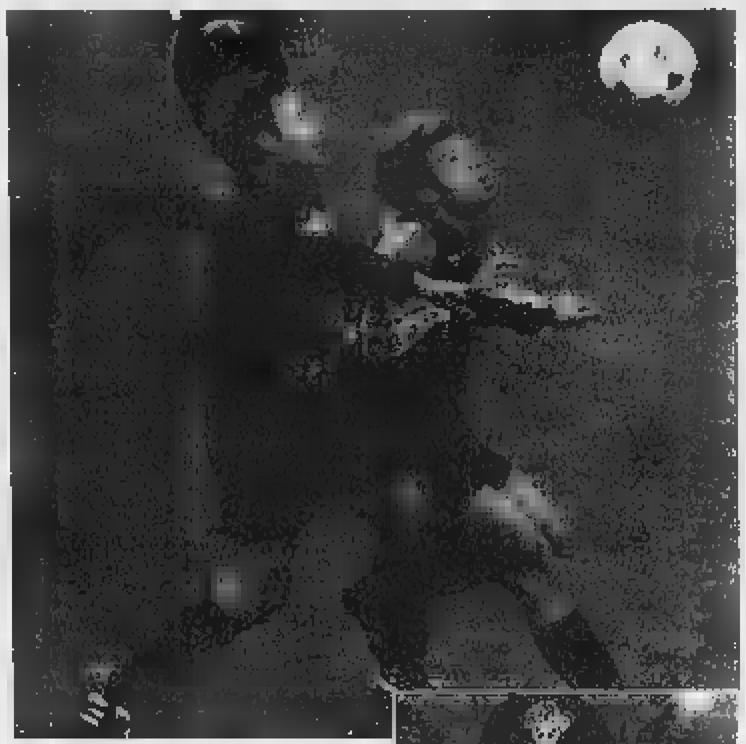
Oltre al solito Granger in grande evidenza, le statistiche aggiornate indicano Cristiano Masper come miglior rimbalzista italiano del torneo e secondo giocatore «nazionale», dopo Dell'Agnello, per valutazione assoluta.

«Le statistiche sono come i lampioni per gli ubriachi: servono per appoggiarsi ma non illuminano - conclude Crespi -. Cristiano sta giocando bene ma da lui, come del resto da tutti i suoi compagni, mi aspetto molto di più». [d. p.]

Calcio Eccellenza, migliora la situazione del Sarre dopo la vittoria contro i biellesi del Villaggio Lamarmora

Un passo avanti per la salvezza

La squadra ancora in cerca di un attaccante



SARRE

Una vittoria che vale molto di più dei [illegible] punti che hanno rimpinguato la classifica. Il Sarre è tornato dalla trasferta a Biella con un [illegible] (1-0 firmato dal debuttante Morris Pascale, giunto sabato a rinforzare l'organico) di importanza primaria nella lotta per la salvezza. Anche [illegible] quella di domenica era soltanto la 7ª partita della stagione, la posta in palio [illegible] già pesante. Il Villaggio Lamarmora contava sul fattore campo per scavalcare in classifica la formazione di Claudio Fermanelli, mentre i gialloblù avevano come obiettivo minimo quello [illegible] mantenere inalterate le distanze.

«Un pareggio ci sarebbe bastato per lasciarci alle spalle i lanieri - sottolinea il direttore sportivo Raffaele Soliani - [illegible] potevamo quindi impostare una partita guardinga. Mister Fermanelli ha, però, optato per una formazione di chiara matrice offensiva per vincere [illegible] la scelta si [illegible] rivelata azzeccata. Con Calgaro punta centrale, anche Pivot e Zambon hanno agito in attacco, creando continui problemi alla difesa avversaria. Abbiamo subito assunto il comando [illegible] operazioni, andando vicini [illegible] vantaggio in [illegible] occasioni nel primo tempo. Sbloccato il risultato nella ripresa, subito dopo esserci trovati in superiorità numerica per l'espulsione di Palladini, non abbiamo avuto seri problemi [illegible] contenere i tentativi di rimonta dei padroni di casa. Nel finale ci è stato anche negato un evidente rigore, per un fallo in area su Adamo, che aveva rilevato Zambon».

Fermanelli, costretto a rinunciare agli squalificati D'Aprile e Goria e all'infortunato Miriello, ha mandato in campo Comunara tra i pali, D'Herin e Giovetti in marcatura, Degioz libero, Vallet [illegible] destra e Pascale sulla sinistra, Milani e Mantegari a completare il centrocampo, con Pivot, Calgaro [illegible] Zambon in avanti. Nella ripresa c'è stato spazio anche per il [illegible] acquisto Alessandro Parisi. Le novità in casa gialloblù potrebbero non [illegible] finite. I dirigenti stanno cercando un'attaccante per potenziare anche il reparto avanzato. Il sogno rimane Marco Girelli, che ha però richieste da formazioni di serie D, però sul taccuino del direttore sportivo Soliani ci sono molti altri giocatori (tra questi Bono, il centravanti della Sportivanolese). Il Sarre non vuole l[illegible] nulla d'intentato per tentare [illegible] salto di qualità e rinforzare la squadra in tutti i reparti, in modo da poter raggiungere senza patemi d'animo il traguardo della salvezza. [s. b.]

[illegible]O DILETTANTI

Ritrovata la vittoria sabato nel recupero con la Sestrese, dopo le sconfitte subite a Tortona e a Cuneo, il Valle d'Aosta può guardare al prosieguo della stagione con maggior serenità. Il calendario propone però subito un'altra trasferta ricca di insidie per la formazione di Giorgio Benedetti. Domenica i rossoneri renderanno visita alla Sangiustese, compagine di buona levatura tecnica. Mancherà ancora Mondonico, costretto ancora al forfait per problemi muscolari. Saranno di nuovo in campo i neo acquisti Rosario Alfano [illegible] Alessio Galantucci, che hanno già saputo mettersi in mostra per le buone qualità tecniche e agonistiche. Per Gianni Rubino, tornato a St-Vincent in prestito dal Pavia, i tempi di recupero sono ancora lunghi (dovrebbe essere disponibile soltanto dall'inizio del prossimo anno). In settimana potrebbero esserci ancora degli arrivi, con il direttore sportivo Walter Barbero che ha già avviato altre trattative per rinforzare l'organico. [s. b.]

Promozione, giornata nera

Il St-Christophe perde in casa 3-0 lo Charvensod per 4-1 [illegible] trasferta

AOSTA

Una giornata tutta da dimenticare per le due formazioni valdostane in Promozione. Il Saint-Christophe è stato sconfitto in casa dal Quincinetto/Tavagnasco per 3-0, mentre lo Charvensod/Sant'Orso ha perso per 4-1 sul campo del Cirievauda. I granata (a quota 9) [illegible] posizione ancora tranquilla; i gialloblù, penultimi, devono incominciare a preoccuparsi.

[illegible] formazione molto rimaneggiata per [illegible] assenze di Dosso, Elia, Tormena (infortunati), Bidese e Zoppo (problemi di lavoro), il Saint-Christophe ha dovuto arrendersi al Quincinetto/Tavagnasco [illegible] termine di [illegible] partita rimasta in equilibrio fino al 45'. Equilibrio spezzato da un calcio di rigore trasformato da Vignaton allo scadere del primo tempo. Nella ripresa sono arrivati l'altro gol di Vignaton e l'autorete di Vaida a consentire ai canavesani di dare sostanza al punteggio.

«Sono stati gli episodi e non la supremazia dei canavesani - sottolinea l'allenatore Nando Reginato - [illegible] giocare un ruolo determinante sull'esito dell'incontro. Prima del vantaggio del Quincinetto/Tavagnasco ci è stato negato un evidente rigore [illegible] Felicetti. L'arbitro [illegible] concesso subito dopo il penalty agli ospiti per un normale contrasto in [illegible]. [illegible] ripresa abbiamo commesso un errore e siamo stati castigati, per incassare il terzo gol in contropiede quando eravamo sbilanciati in avanti per cercare di recuperare. Sul piano del gioco [illegible] siamo stati inferiori ai canavesani, però il punteggio è in netto favore dei nostri avversari».

Prestazione incolore [illegible] Charvensod/Sant'Orso sul campo del Cirievauda. L'esordio di Giuseppe Mammoliti non è bastato ai gialloblù per conquistare un risultato positivo. Nel primo tempo sono stati un malinteso difensivo tra Fuggetta e il portiere Ansermin e un fallo in area di Marcoz, che ha causato il rigore, a consentire ai padroni di casa [illegible] portarsi sul 2-0. Nella ripresa gol di Fioccardi, con Misha Capellari a ridurre le distanze, ma Gerbaudo andava a segno fissando il risultato finale sul 4-1.

«E' stata una giornataccia - dice il direttore sportivo Eronne Ruffini -. Una partita tutta da dimenticare. Non ha funzionato nulla. Le [illegible] di Marcellan e di Manuel Capellari si sono fatte sentire, ma [illegible] stato comunque il collettivo a lasciare parecchio a desiderare. Di positivo c'è stato l'esordio di Mammoliti. Adesso dobbiamo mantenere la calma [illegible] pensare alla sfida di domenica contro [illegible] Pozzomaina che, come noi, è invischiato nella lotta per la salvezza». [s. b.]



In alto, il centrocampista del Sarre Morris Pascale, che nel debutto di ieri in gialloblù ha siglato il gol del successo a Biella. Sopra, l'allenatore del St-Christophe, [illegible] Reginato

PODISMO

Successo piemontese nella 14ª edizione della gara di staffetta 3x4 chilometri ad Aosta

Il Cus Torino vince il «Trofeo 7 Torri»

Sull'ultimo gradino del podio gli atleti della Calvesi

AOSTA

Per [illegible] seconda volta consecutiva il Cus Torino si è imposto sia [illegible] campo maschile che femminile nella classica «7 Torri», gara nazionale ed internazionale [illegible] staffetta 3x4 Km, giunta alla 14ª edizione. Il terzetto maschile della società piemontese ha messo al sicuro la gara nella seconda frazione, quando l'algerino Bovazza El Fassihi ha impresso [illegible] ritmo tale alla [illegible] che ha stroncato gli avversari; tra le donne si è capito sin dalla prima frazione che la vittoria [illegible] sarebbe sfuggita al trio «piemontese».

La manifestazione è [illegible] le più suggestive dello sport valdostano e fra [illegible] più famose a livello podistico per il suo particolare fascino che mescola l'atletica alla tradizione storica. Hanno voluto partecipare 31 squadre, malgra[illegible] il periodo [illegible] svolgimento [illegible] note vicende dell'alluvione.

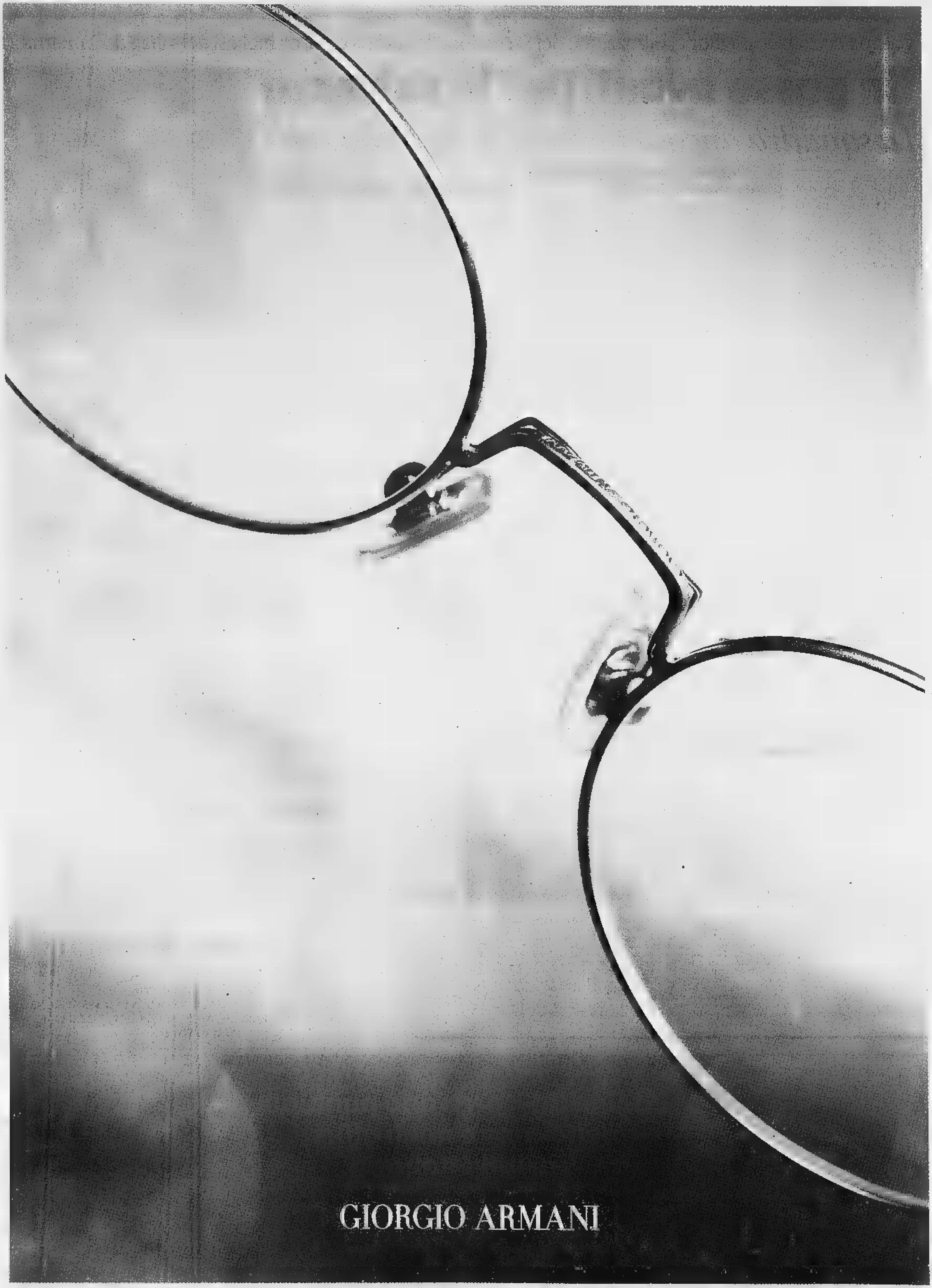
In campo maschile, Marco Bisazza della Calvesi ha condotto i primi 4 chilometri, transitando [illegible] testa al cambio in 13'23" [illegible] 7" di vantaggio [illegible] Dennis Brunod (Zerbion) [illegible] 16" su Alessandro Pernice del Cus Torino, seguito [illegible] Stefano Ghisafi [illegible] Alessandro Neyroz.

Nella seconda frazione, l'algerino [illegible] Fassihi ha fatto la differenza e con [illegible] miglior tempo individuale (12'59") che gli ha permes[illegible] di vincere il trofeo «Fabio Carrozza», ha consegnato il testimone al compagno Silvio La Rocca con 48" su Umberto Cout (Calvesi) e [illegible]2" su Milto Gallet (Zerbion). Nell'ultima tornata, La Rocca non ha fatto altro che controllare ed andare a [illegible] con il tempo totale [illegible] 40'5" davanti ad Alberto Boldrini (40'37"), autore di una bella rimonta che ha portato i compagni Neyroz e Titolo dal 4° al 2° posto, dopo [illegible] fatto segnare il 2° tempo assoluto (13'). Sul gradino più basso del podio si sono piazzati i rappresentanti della Calvesi [illegible] l'ultimo frazionista Angelo Mazza giunto a 4" da Boldrini. Seguono nell'ordine l'Atletica Zerbion (Brunod, Gallet e Favre) [illegible] 55" e l'Atletica Monterosa (Ghisafi, Mangaretto e Stevenin) [illegible] 2'11".

In campo femminile il Cus Torino con Liovdmila Petrova (migliore prestazione femminile in 15'), Tiziana Di Sessa e Tiziana Di Crescenzo ha fatto il [illegible], vincendo in 45'18" (12° assoluto) davanti alla Monterosa (Laura Maschi, Chiara Raso [illegible] Gloriana Pellissier), staccata di 4'8" [illegible] alla Calvesi con Samia Soltane (2° miglior tempo assoluto in 15'1") e le giovani Marta Chiaro ed Eleonora Juglair, distaccate di 6'2". [r. s.]



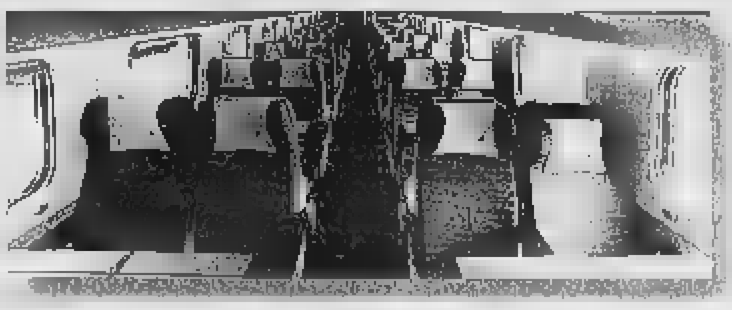
Il cambio di testimone in piazza Chanoux tra due concorrenti della 14ª edizione del Trofeo Sette Torri disputato domenica [FOTO DE SOUZA]


GIORGIO ARMANI

IL FUTURO DELLA REGIONE PASSA DALLA FRONTIERA FRANCESE

LA GALLERIA

L'opera più importante della Torino-Lione sarà il tunnel, lungo 52 chilometri. Il costo preventivato è di 12 mila miliardi. Partirà da Venaus e arriverà [illegible] Saint-Jean-de-Maurienne, in territorio francese. Sarà a due canne, cioè composto da due trafori paralleli, interamente scavati nella roccia



[illegible] SECONDO TRACCIATO

A Lione non è stato preso in considerazione il secondo tracciato, ipotizzato dalla Provincia. Questo percorso scenderebbe lungo la valle di Susa passando da Ulzio con una serie di gallerie, la più lunga di 32 chilometri. Secondo [illegible] Provincia costerebbe meno e avrebbe un miglior impatto ambientale

Torino-Lione, privati in prima fila

Maxi-esborso per il tunnel

Gianni Bisio
inviato a LIONE

Transalpina, francese, e Transpadana, italiana, i due gruppi di pressione misti che lavorano per realizzare l'Alta capacità ferroviaria tra Torino e Lione, hanno messo a punto un piano economico pubblico-privato per finanziare il maxitunnel di 52 km tra Bussoleno e St.Jeanne de Maurienne (costo 12 mila miliardi). Contemporaneamente hanno deciso di chiedere ai due governi di realizzare il collegamento interamente entro il 2015, giudicando «inaccettabile» il progetto della commissione intergovernativa italo-francese di costruire l'opera per tranches concludendola solo nel 2020-2030.

E' questo [illegible] risultato di una riunione svoltasi ieri a Lione tra i due Comitati promotori, con i presidenti, Sergio Pininfarina per Transpadana [illegible] Raymond Barre per Transalpina. La preoccupazione per le anticipazioni sul progetto intergovernativo [illegible] in aria da tempo. Soprattutto, come ha spiegato Pininfarina, la realizzazione [illegible] una [illegible] di tunnel alla volta [illegible] considerata soluzione «irragionevole».

I due comitati hanno così offerto un progetto di ingegneria finanziaria che accolla ai privati il 55 per cento del finanziamento, calcolabile oggi in 12 mila miliardi in totale, mentre fino a ieri erano i due governi a intervenire per il 60 per cento della cifra. A fronte di questo sforzo - unicamente destinato al maxitunnel - è richiesto un anticipo della realizzazione [illegible] collegamento in tempi accettabili per l'economia dei due Paesi (2012-2015) per soddisfare in questo modo l'impellente esigenza di migliorare i trasporti.

Nella riunione svoltasi ieri a Lione, al Musée des beaux arts, su invito del sindaco della città, Raymond Barre, c'erano anche i rappresentanti delle due banche che hanno studiato il piano finanziario, Rainer Masera, amministratore delegato del Sanpaolo-Imi [illegible] Giorgio Giovando, presidente della Cassa di risparmio di Torino.

L'obbiettivo era di arrivare ad un progetto non tradizionale di finanziamento della Torino-Lione, esorcizzando quello che fino ad oggi è apparso, ed è [illegible] fatto apparire dagli avversari dell'Alta capacità, l'ostaco[illegible] maggiore: l'alto costo, soprattutto in relazione al «tunnel [illegible] base», cioè alla galleria di [illegible] km che dovrebbe consentire il superamento delle Alpi.

Vertice a Lione «Siamo disposti a spendere oltre 6000 miliardi»

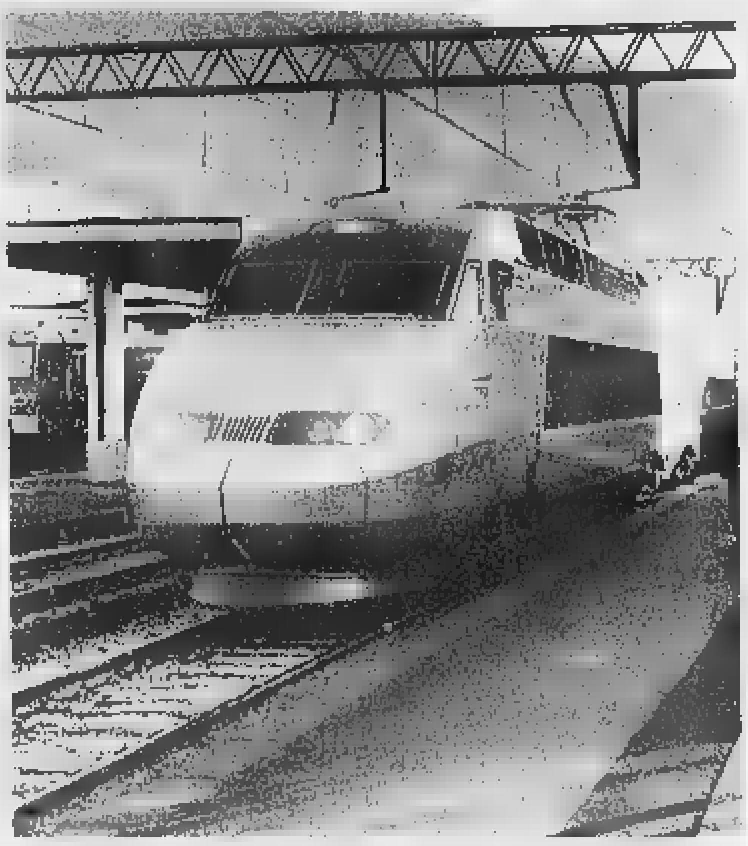
L'esperienza del maxitunnel sotto la Manica sconsiglia il ricorso al piccolo azionariato privato, impaziente di incassare utili, ma un 55 per cento [illegible] fabbisogno di denaro, peraltro diluito in 10-12 anni, potrebbe venire da grandi gruppi privati, con denaro che [illegible] comunque garantito dalla proprietà del bene e dai pedaggi incamerati.

Oltre [illegible] Sanpaolo-Imi e Crt, sono interessate la Cassa [illegible] risparmio di Lione, le due Casse depositi e prestiti italiana e francese, la Bei. Ora sarà formato un gruppo di l[illegible] che dovrà affinare il progetto, prima dell'incontro previsto per gennaio a Torino fra i due governi, punto di partenza per la realizzazione.

Certamente su quel vertice peserà anche la richiesta di anticipare al 2015 il programma di studi e costruzione e la pretesa, ieri sottolineata con forza, che «l'opera sia attuata integralmente e sia respinta l'ipotesi, dannosa per ragioni economiche ed ambientali, di realizzare in un primo tempo un solo binario e [illegible] sola manica del tunnel».

La richiesta dei due Comitati [illegible] anche rivolta a rendere «più snelli, operativi e più vicini ai territori coinvolti» gli organismi deputati al coordinamento politico e progettuale.

Infine si chiede che la nuova fase [illegible] progetto [illegible] sottoposta [illegible] gara pubblica europea». Un modo questo di mettere [illegible] discussione il lavoro programmato di Alpetunnel, la società mista italo-francese che ha già speso 200 miliardi in quattro anni per studi e che ora ne ha chiesti altri 700.



I due gruppi, francese e italiano, hanno chiesto ai governi che l'opera sia finita per il 2015

L'autostrada del mare raddoppia

Inaugurati altri sei chilometri di nuova corsia

[illegible]
SAVONA

Da ieri l'autostrada Torino-Savona [illegible] meno pericolosa. [illegible]' stato eliminato un ulteriore tratto a carreggiata unica, quello [illegible] Riviere-Montecala, [illegible] Ceva [illegible] Savona, sei chilometri di tratto alpino quasi tutti in galleria e su viadotti. [illegible] restano ancora nove, tra Fossano e Mondovì, per completare - entro l'autunno 2001 - il raddoppio dei 124 chilometri dell'arteria che unisce il Piemonte alla Liguria.

All'inaugurazione, che [illegible] visto tenere a battesimo anche i 1390 metri della nuova circonvallazione [illegible] Millesimo (intitolata al senatore valbormidese Giancarlo Ruffino, tra i fautori dell'opera, perito in un incidente stradale sull'A6 nel '94), hanno preso parte tra gli altri il ministro dei Lavori pubblici Nerio Nesi e l'amministratore delegato dell'Autostrade Spa, Vito Alfonso Gambarale. Proprio la questione sicurezza è stata al centro dell'intervento di Gambarale: «Occorre maggiore fluidità, è necessario decongestionare la rete: significa nuove corsie, nuove arterie».



Il ministro dei Lavori pubblici Nerio Nesi ha inaugurato ieri il raddoppio [illegible] tratto tra Riviere [illegible] Montecala sulla Torino-Savona. Restano ancora [illegible] chilometri, tra Fossano e Mondovì, per completare, entro il 2001, il raddoppio dei 124 chilometri dell'autostrada

Da qui il discorso sullo sviluppo della viabilità del Nord-Ovest, [illegible] su due ostacoli. Il traforo [illegible] Monte Bianco: «Piemonte [illegible] Valle d'Aosta devono trattare la riapertura del traforo come un problema primario; devono considerarla una questione nazionale, [illegible] soltanto [illegible] Aosta. Il traforo chiuso significa confine chiuso, cioè isolamento». Il nodo di Genova, altra questione calda da risolvere: Gambarale ha annunciato l'intenzione [illegible] avviare un tavolo [illegible] lavoro [illegible] il ministro dei Lavori pubblici, l'Anas e gli enti locali. Un accenno, infine, a «Blu» e alla recente asta Umts: «Una vicenda che abbiamo gestito cercando di conciliare gli interessi della società con il rispetto delle istituzioni. Abbiamo agito con spirito di lealtà: c'era stato dato il ruolo di finanziatori dormienti, questo però non potevamo viverlo».

[illegible] traforo del Monte Bianco ha parlato anche il ministro Nerio Nesi: «E' [illegible] problema che il governo ha ben presente, ma che riguarda non solo l'Italia. In un recente incontro tra Amato e [illegible] collega Jospin, la Francia ha condizionato [illegible] riapertura del traforo a precise nostre assicura[illegible] sull'apertura della linea ferroviaria Torino-Lione, che alleggerirebbe il traffico del Bianco, sotto il quale i francesi han[illegible] problemi [illegible] far passare i Tir, perché inquinano. Noi comunque siamo pronti: i lavori da parte italiana sono stati compiuti». E il nodo di Genova? Una questione che «deve essere risolta accelerando i tempi». Nulla da dire invece sulla [illegible] Asti-Cuneo: «Per il governo è ormai [illegible] fatta». [illegible] poi voluto anche ricordare il giovane geometra di Priola, Oscar Rubba, precipitato da un viadotto dell'A6 nell'ultimo giorno di lavoro pre-inaugurazione. «Un sacrificio che il governo [illegible] dimenticherà. Il Paese ha bisogno di questi esempi: non ne ha molti».

Ieri la premiazione degli atleti piemontesi che hanno partecipato ai Giochi

La Regione compra l'oro di Sydney

Proposta a Milanoli, che lo voleva giocare al Casinò



Paolo Milanoli con la medaglia vinta a Sydney, che ora è in vendita al miglior offerente: il ricavato in beneficenza

Claudio [illegible]

«Stia tranquillo, la Regione sarà meglio di un casinò, di qualsiasi casinò. Si fidi di noi, sapremo fare le [illegible] come si deve, lasci perdere le [illegible] da gioco». Queste frasi [illegible] state pronunciate dall'assessore regionale al turismo, Ettore Racchelli. Sorprendente, no? Però, [illegible] pensate male, non è che Racchelli voglia fare [illegible] Saint Vincent, San [illegible] Campione. No, il politico ha cercato solo, tra il serio e il faceto, di convincere l'asso della scherma Paolo Milanoli [illegible] non giocarsi la tavolo verde la medaglia d'oro vinta a Sydney nella spada a squadre ma di venderla al Piemonte.

Milanoli, alto come una torre, furbo, spiritoso e guascone [illegible] D'Artagnan, dopo il trionfo olimpico in Australia, aveva scombussolato il mondo dello sport: «Dell'oro non so che farmene, [illegible] un casinò disposto a giocarselo partendo da una base di 100 milioni. Piazzerò la medaglia sul rosso [illegible] sul nero e la roulette decida. Se vinco, mi terrò la medaglia [illegible] devolverò i soldi in beneficenza. Se, al contrario, avrò perso, addio al mio trofeo, apparterrà al casinò». Un'uscita clamorosa, che faceva il paio con quella dei «duelli, [illegible] disposto a farli, purché siano veri. Se pagano non ho ho problemi a incrociare la spada con chi mi sfida».

Il nostro D'Artagnan baciato dalla dea olimpica ieri è stato la [illegible] della cerimonia con cui il Piemonte ha premiato gli eroi di Sydney che vivono o [illegible] nati nella nostra regione. Così, in prima fila, accanto allo spadista-scommettitore che [illegible] nato ad Alessandria e sta [illegible] Novara, [illegible] il compagno di squadra Maurizio Randazzo, residente a Vercelli, e il canoista Beniamino Bonomi, [illegible] Verbania. I [illegible] ori piemontardi (assente il nuotatore di Trecate, Domenico Fioravanti).

«Medaglia da esporre come simbolo dello sport pulito» Il ricavato andrebbe agli alluvionati

Al loro fianco i «bronzi» Luigi Mistrangelo [illegible] Andrea Sartoretti, pallavolisti in forza all'Alpitour di Cuneo, Giovanni Pelliello, tiratore vercellese, [illegible] Claudio Costa, di Casale Monferrato, [illegible] pure lui abitante a Vercelli. Costa è cieco, [illegible] giunto terzo nel tandem alle Paraolimpiadi, i Giochi riservati [illegible] chi ha un handicap che si [illegible] disputati in Australia appena terminata la kermesse che aveva arriso a Milanoli [illegible] Vicino a Costa, la carrozzina del fortissimo novarese Maurizio Nalin, conqui[illegible] dell'argento nel pentathlon-getto del p[illegible].

Con i medagliati, premiati da Racchelli, Ghigo [illegible] Costa, i presidenti di Regione e Consiglio, anche i piemontesi che hanno gareggiato a Sydney [illegible] non [illegible] saliti sul podio. Alla fine, la proposta di Racchelli: «Incorniceremo la sua medaglia, [illegible] Milanoli, diventerà un esempio, uno sprone per i giovani a praticare lo sport pulito, mi [illegible] retta, la compriamo noi, non [illegible] giochi in [illegible] casinò». E lo schermitore perplesso nella risposta: «Mah, vedremo... certo, io preferirei la sfida alla roulette, però se voi garantite più denari, verrebbero proprio a fagiolo, per gli alluvionati delle mie parti». Poi, rivelando un'anima dorata sotto la scorza guascona, il re di Sydney ha perorato la causa di Costa e Nalin: «Il Coni dovrebbe vergognarsi, è ancora lì che contratta i premi da dare a loro che, in quanto portatori di handicap, hanno vinto non [illegible] sola volta come me, Bonomi [illegible] Randazzo, ma due».

REDAZIONE VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141 33252/0141 592268, FAX 0141 530224. E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80. TELEFONO 0141 351011. FAX 0141 356014

1994 TANARO, BELBO E BORMIDA INVADEVANO PAESI E [illegible]

Canelli ha ricordato le vittime con una messa e cerimonia in piazza

A sei anni dall'alluvione '94

«Ci aiutarono, ora tocca a noi essere solidali»

Un anniversario sotto la pioggia, proprio come sei anni fa, e con l'angoscia della tragica alluvione che a ottobre ha colpito il Nord del Piemonte e della Valle d'Aosta. L'inondazione del 5-6 novembre 1994 è stata ricordata domenica a Canelli per iniziativa del Comune. In mattinata, nella chiesa [illegible] San Tommaso, [illegible] di suffragio e ricordo delle tre vittime canellesi, poi un corteo di un centinaio [illegible] persone [illegible] in testa la banda cittadina, delegazioni di varie associazioni cittadine, ha raggiunto piazza della Repubblica dove è stata deposta [illegible] d'alloro ai piedi del monumento ai caduti. Tra gli intervenuti il presidente della Provincia, Roberto Marmo, e delegazioni dei Comuni di Nizza (con l'assessore Sergio Perazzo anche portavoce dell'associazione di Comuni alluvionati della Valle Belbo) e Cossano (con il sindaco Giuseppe Tosa). Il sindaco Oscar Bielli ha ricordato il [illegible] e la tenacia» di chi è riuscito a risollevarsi dal disastro e ora «ha saputo ricambiare gli aiuti avuti nel '94 portando [illegible] forto e aiuto alle popolazioni colpite da questa nuova alluvione».

Ad Asti, intanto dove resta alto il clima di apprensione ogni volta che piove e le acque del Tanaro si ingrossano c'è da registrare un'iniziativa del comitato Palio 3T. Di fronte alla richiesta degli abitanti di avere informazioni in tempo reale in [illegible] emergenza sul fiume, il rettore Maurizio Rasero ed i suoi collaboratori hanno deliberato all'unanimità di mettere a disposizione [illegible] Comune e della Protezione civile comunale, a costo zero, una o più sale della loro sede, accanto alla parrocchia [illegible] via Ferrero. «Nel nostro quartiere - spiega Rasero - è molto sentita l'esigenza di [illegible] tempestivamente informati. Ci sembra una buona iniziativa anche per evitare che i tanarini, ad ogni forte pioggia, si vedano costretti a trascorrere la notte impauriti in riva al fiume per tenere sotto controllo il Tanaro. Ora attendiamo una risposta dal Comune». [fi. l.]

Ad Asti il Comitato 3T offre spazi alla protezione civile


Un'immagine del dopo disastro del novembre '94 in borgo Tanaro ad Asti

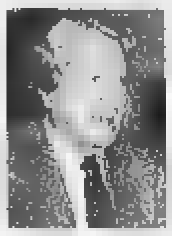
Gli sarà conferita la cittadinanza onoraria

Sabato Giorgio Forattini diventerà astigiano doc

ASTI

Sabato 11 novembre nel salone degli specchi di palazzo Ottolenghi il sindaco Luigi Florio conferirà la cittadinanza onoraria al vignettista satirico Giorgio Forattini. Durante la cerimonia il direttore de «La Stampa» Marcello Sorgi intervisterà il neo-cittadino onorario. Al termine sarà offerto un brindisi nel cortile di palazzo Ottolenghi.

Forattini è stato nominato cittadino onorario dal Consiglio comunale il 28 settembre; nella motivazione si legge: «Asti, libero Comune già dal Medioevo, intende rendere omaggio al suo spirito libero e indipendente e alla sua pungente matita».


Il vignettista satirico Giorgio Forattini sabato diventerà cittadino [illegible] di Asti


Il direttore de «La Stampa» Marcello Sorgi intervisterà Giorgio Forattini a palazzo Ottolenghi

Nessun contributo dalla Regione per acquistare tre mezzi (due a Gpl e uno elettrico)

Bus ecologici, salta il finanziamento

Ne arriveranno 10 a gasolio

Franco Cavagnino

ASTI

Il 13 novembre verrà siglato a Torino l'accordo di programma fra Regione e Comune per il rilancio del trasporto pubblico urbano. E' un piano (integrato a quello del traffico), a cui la Regione contribuisce con propri fondi. C'è di tutto un po': il «Movicentro» (il [illegible] terminal delle corriere di piazza Medaglie d'Oro, per cui sono già disponibili 4 miliardi), finanziamenti per l'acquisto di nuovi bus, di pensiline per le fermate, per la realizzazione delle prime corsie preferenziali (tra le piazze Alfieri e Primo maggio e in corso Matteotti), per agevolazioni tariffarie a favore dei portatori di handicap [illegible] altro ancora. Uno dei contributi più corposi, totalmente a carico della Regione, è destinato all'acquisto di 10 nuovi bus da 9 metri a mezzo, dotati di moderni accorgimenti antinquinamento previsti dalla legge per il trasporto cittadino. L'importo sfiora il miliardo e 900 milioni. I mezzi ne sostituiranno altrettanti ormai vecchi: l'età media degli autobus in servizio in città è infatti di 14 anni (con punte sino a 24), mentre come ricorda il direttore Asp, Giovanni Periale, la media ottimale si dovrebbe attestare sui 6 anni.

Nella bozza dell'accordo di programma inviato a luglio alla Regione l'Amministrazione comunale, oltre alla copertura della spesa per i dieci bus, aveva [illegible]che chiesto un «aiuto», pari al 75% [illegible] costo, per l'acquisto di due mezzi a Gpl e di uno ad alimentazione elettrica, di piccole dimensioni, da utilizzare per servizi di navetta nel centro storico, oggi in gran parte chiuso ai pullman di più grandi dimensioni. Il restante 25 per [illegible] del costo [illegible] a carico dell'Asp. Quando [illegible] bozza è tornata al Comune, vi [illegible] il contributo per gli autobus a combustibile tradizionale (gasolio), [illegible] non quello per i pulmini ecologici. Una brutta sorpresa. «Le risorse della Regione per gli anni dal 2000 al 2002 - fanno sapere dal Comune - [illegible] esaurite per questo tipo di finanziamenti». L'Amministrazione comunale dovrà ora ricominciare daccapo la trafila. «L'obiettivo [illegible] far circolare [illegible] a combustibile alternativo non [illegible] comunque meno - spiega l'assessore alle Municipalizzate, Gherlone - Esiste un protocollo d'intesa [illegible] il consorzio nazionale del Gpl ed è questa la strada che percorreremo nel più breve tempo per dotare il centro storico di uno o due bus "ecologici". Ci siamo già mossi invece con un progetto per l'acquisto di auto elettriche (da dare in dotazione al Comune ndr), sfruttando i finanziamenti che vengono erogati dall'Unione europea».

UN PARCO [illegible]

AUTOBUS CIRCOLANTI:	64
ETA' MEDIA:	14 ANNI
I PIU' VECCHI:	24 ANNI [illegible]
ETA' MEDIA OTTIMALE:	[illegible]


I bus in dotazione all'Asp sono 64. Dieci di questi saranno sostituiti con nuovi mezzi

Domenica a piedi anche ad Asti

Forse il 3 dicembre per mezza giornata

ASTI

Prima della fine dell'anno potrebbe esserci una «domenica a piedi» anche per gli astigiani: è l'ipotesi che l'assessore Pier Paolo Pontacolone (Ambiente) discuterà presto con i colleghi [illegible] giunta. Asti, due giorni fa, [illegible] è stata tra le 150 città che hanno chiuso il centro al traffico: [illegible] cosa potrebbe però succedere domenica 3 dicembre. «Anche solo per mezza giornata, perchè tutto dipenderà - indica Pontacolone - dalle condizioni del tempo. Ma sarebbe comunque un segnale della volontà di restituire a pedoni e ciclisti una fetta del centro storico. Organizzare manifestazioni sarà difficile, comunque cercheremo di non far mancare caldarrostai e un punto [illegible] distribuzione di farinata e bevande calde».

Nel 2001, con l'attuazione del piano urbano del traffico (ancora da approvare in giunta e Consiglio comunale) il centro cittadino potrebbe vedere ampliare il proprio [illegible] pedonalizzato, allargando pure la zona a traffico limitato e realizzando parcheggi scambiatori (auto-bus) in periferia. [l. n.]

Direzione nazionale

Il pm Sorbello è candidato all'Antimafia

Tra i sei aspiranti alla poltrona di procuratore nazionale Antimafia, c'è anche il procuratore della Repubblica di Asti Sebastiano Sorbello. Nella notizia diffusa ieri dall'agenzia «Adnkronos» si precisa che in [illegible] per il prestigioso incarico, oltre a Sorbello, ci sono anche l'attuale titolare della Dna Pier Luigi Vigna, il procuratore generale di Bari Riccardo Dibitonto, il procuratore aggiunto di Roma Italo Ormanni, i capi delle Procure di Napoli, Agostino Cordova e di Caltanissetta, Giovanni Tinebra. Scaduti i termini di presentazione delle domande, già da domani la commissione Direttivi [illegible] palazzo dei Marescialli (Csm) inizierà ad occuparsi della questione. La nomina del nuovo procuratore nazionale Antimafia dovrà avvenire entro il 14 gennaio.

Il procuratore Sorbello, parteciperà tra l'altro sabato a Torino (oratorio della basilica di S. Filippo Neri, in via Maria Vittoria) ad [illegible] convegno su «Sviluppo e solidarietà» promosso dalla rivista «Quaderni».

Interverranno l'ex leader Cisl Sergio D'Antoni, Alberto Falck, Sandro Fontana, Gianni Zandano. Introduce Sergio Gaiotti, moderatore Mario Berardi. [f. b.]



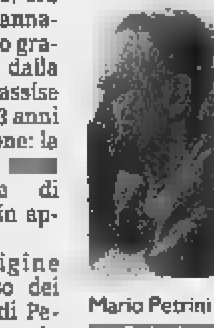
A Petrini 25 anni

Delitto Lorena La Cassazione chiude il caso

La Cassazione ha posto fine, ieri pomeriggio a Roma, alla vicenda giudiziaria legata al delitto di Lorena Veronese: la giovane astigiana era stata uccisa nell'ottobre '96 dopo essere andata ad un appuntamento di lavoro a Valbella. I giudici della Suprema corte hanno respinto il ricorso contro la condanna a 25 anni presentata da Giangiacomo Dapino e Serse Zunino, legali di Mario Petrini. L'ex maresciallo dei carabinieri (è rimasto nella sua cella del carcere [illegible] Alba dove è detenuto dal dicembre '96) era stato condannato in primo grado [illegible] '97 dalla Corte d'assise di Asti a 23 anni di reclusione: la pena [illegible] aumentata di due [illegible] in appello.

All'origine del ricorso dei difensori di Petrini c'era, in particolare, la tesi di presunte carenze nella motivazione della sentenza d'appello. Tesi respinta dai giudici della Suprema [illegible] il cui compito è quello di esaminare il [illegible] sotto gli aspetti procedurali e non nel merito dei fatti.

Il procuratore generale di Cassazione aveva in precedenza chiesto alla corte che il ricorso dei legali di Petrini venisse respinto: analoga richiesta da parte dell'avvocato Aldo Mirate, legale della famiglia Veronese. [r.gon.]


Mario Petrini

Asti, è l'effetto della ridefinizione delle fasce di consumo decisa nel '99

Per l'acqua 80 mila in più all'anno

Ma in città si paga meno che in provincia

IN BREVE

CONSORZIO RIFIUTI

Entro giovedì candidature al Consiglio

Entro giovedì dovranno pervenire, al Consorzio rifiuti, le candidature per il rinnovo del consiglio di amministrazione (presidente uscente Marco Yeuillaz). L'esecutivo sarà eletto il 14 novembre durante la seduta dell'assemblea (di [illegible] verrà nominato il presidente, incarico oggi ricoperto da Dino Scarzella) fissata per le 16,30 in Provincia.

POLITICA

Agelo Aizzi guida il Movimento pensionati

Riunione del Movimento astigiano pensionati di cui è coordinatore Angelo Aizzi; all'ex presidente Asp, è stato dato mandato di incontrare il sindaco Florio e gli assessori per illustrare una serie di istanze contenute nel programma del movimento. I Pensionati hanno inoltre aderito alla petizione promossa dall'Associazione nazionale lavoratori anziani d'azienda per un provvedimento di legge che separi la previdenza dalla assistenza nella gestione dei contributi versati dai lavoratori. Le firme [illegible] colgono nella sede dell'associazione in via Massimo D'Azeglio 42 ad Asti.

[illegible] na

L'acqua? Davvero un bene «prezioso». In un anno, la bolletta idrica degli astigiani è aumentata, in media, del 22%, quasi 10 volte il [illegible] di inflazione. Eppure le tariffe sono ferme dal 1° gennaio '99. E' l'effetto della rideterminazione delle fasce di [illegible], deliberato nel giugno '99 dalla giunta comunale.

In pratica: prima di quella [illegible] una famiglia media (quattro per [illegible], [illegible] annuo di 200 mc) spendeva all'incirca 350 mila lire comprensive di [illegible] depurazione e fognature; dopo, [illegible] bolletta è salita a circa 430 mila lire, di cui poco meno di 300 mila lire per l'effettivo consumo di acqua. Cifre, come si vede, tutto sommato [illegible] eccessive se rapportate al consumo, anche [illegible] superiori alla media nazionale, secondo l'indagine di Federconsumatori (*www.federconsumatori.it*) che fissa la spesa [illegible] 361 mila lire, con punte massime a Forlì (oltre mezzo milione l'anno) e [illegible] a Milano e Torino (circa [illegible] mila lire).

Fino al giugno '99, [illegible] tariffario dell'acquedotto di Asti (ora gestito dall'Asp) prevedeva 611 lire fino a 90 [illegible]; 1100 da 91 [illegible] 180 e 2374 oltre; dopo, le tariffe sono rimaste invariate, ma gli scaglioni sono stati abbassati: fino a 70 mc, [illegible] 140 e quindi oltre 140. In sostanza: bollette più pesanti per i consumi medi, risparmi invece per [illegible] che vivono nelle fra[illegible] magari in case [illegible] dotate del pozzo.

«Va detto [illegible] le tariffe di Asti [illegible] più convenienti di quelle dell'Acquedotto del Monferrato o della Valtiglione - nota l'assessore alle Finanze Pierpaolo Gherlone - per le prospettive future, il discorso è aperto: bisogna vedere che cosa accadrà quando tutto il settore passerà sotto l'Autorità d'ambito e che cosa si deciderà per [illegible] nuovo gestore unico».

Il Consorzio della Valtiglione (26 Comuni) applica le seguenti tariffe (al netto di Iva e canoni che variano [illegible] paese a paese): fino [illegible] 60 mc: 650 lire; da 61 a 120: 1620; da 121 a 180: 2060; da 181 a 240: 2630; oltre 240: 2945. Ampia differenziazione per fasce di consumo anche al Monferrato (53 comuni nell'Astigiano): fino a [illegible] mc: 1269 lire; da 81 a 100: 1732 ; da 100 [illegible] 150: 2750 da 150 a 200: 3067; oltre 200: 3490.

[illegible] convegno [illegible]

Sono affidate [illegible] ministro dei Lavori pubblici Nerio Nesi le conclusioni del convegno nazionale sull'acqua fissato per l'intera giornata di venerdì nel salone della Provincia. L'iniziativa è voluta dalle Autorità d'ambito «Astigiano-Monferrato» e «Alessandrino», Provincia [illegible] Lions di Villanova.

La sessione mattutina [illegible] lavori (9,30) sarà incentrata su «La tutela delle risorse idriche». Tra i relatori, Guido Podestà, vicepresidente del Parlamento europeo, Vincenzo Pochettino, procuratore aggiunto della Repubblica al tribunale di Torino, gli astigiani Oreste Meschia (dirigente Provincia) e Elio Sesia (tecnico Arpa). La sessione pomeridiana («La riforma [illegible] servizio idrico», alle 14,30) ingloberà anche la tavola rotonda delle 16,30 cui parteciperanno, tra gli altri, Mario Quaglia (Comitato di vigilanza p[illegible] l'uso delle risorse idriche del ministero dei Lavori pubblici) e l'on. Adriana Vigneri, relatrice di un disegno di legge sul riordino dei servizi pubblici locali.

L'esperienza dell'Autorità d'ambito «Astigiano-Monferrato» (154 centri) sarà illustrata [illegible] direttore Roberto Tamburini [illegible] da Giuseppe Giuliano, responsabile della programmazione. L'organismo nei mesi [illegible] ha avviato un'indagine sul gradimento dell'utenza riguardo al servizio acquedotto assicurato dai vari gestori (Comuni, Consorzi, Asp, ecc.). Lo studio, che coinvolgerà 1500 famiglie, è arrivato a metà del cammino. [l. n.]

Protesta del Silp-Cgil

«La [illegible] non è soltanto [illegible] poliziotti»

Distribuiranno volantini, chiedendo ai cittadini «una maggior sensibilizzazione pubblica» sul [illegible] della sicurezza. L'iniziativa [illegible] degli agenti del Sindacato italiano lavoratori di polizia per la Cgil (Silp) che stamane dalle 10 alle 12, in piazza Alfieri, diffonderanno una lettera aperta.

«Il Silp Cgil non intende affrontare il fenomeno, [illegible] fanno alcuni sindacati autonomi di categoria, ovvero, ritenendo che una città possa divenire più sicura solamente aumentando [illegible] numero di poliziotti - è detto nel comunicato -. Risposta semplicistica ed inefficace. Noi riteniamo che militarizzare il territorio e costruirne pure azioni di ordine pubblico, del genere "tolleranza zero", siano misure propagandistiche ed inefficaci».

Secondo gli esponenti del Silp «è necessario [illegible] approccio serio [illegible] sinergico tra i vari soggetti destinatari della sicurezza che agiscono sul piano sociale, economico, istituzionale, con il recupe[illegible] e il reintegro di quartieri periferici, strade illuminate, negozi aperti, servizi efficienti. E sicurezza significa politica dello sviluppo sociale, attraverso vecchie e nuove forme di associazionismo culturale, sportivo, politico».

In estate la protesta (stesso tema) aveva visto protagonisti gli agenti di Siulp, Siap, Coisp e Lisipo, che avevano sottolineato i «vuoti nell'organico della questu[illegible]: circa [illegible] in meno tra funzionari, ispettori e agenti».

il tempo

Fulvio Romano*

Ecco la differenza di quota e di sito climatico. Mentre sul Cune[illegible] nevicava ieri, [illegible] larghe falde, riempiendo già [illegible] strade di quella «paciarina» così insidiosa per chi deve usare l'auto per lavoro, sull'Astigiano ed in genere nel Piemonte Sud Orientale, soltanto pioggia. Festidio[illegible] sì, perché si accompagnava ad [illegible] abbassamento notevole delle temperature, ma che [illegible] che allontanava le nebbie e le foschie che già cominciavano ad assediare valli [illegible] colline, oltre che [illegible] pianure non ancora autostradali.

C'era da meditare, domenica scorsa, [illegible] specie sotto le Alpi del mare si apriva [illegible] cielo specchiato [illegible] sole e più [illegible] là, verso [illegible] Monferrato e le pianure sembravano sussistere nubi foriere [illegible] piccole piogge.

Insieme alla pio[illegible]ia anche il freddo

In genere [illegible] periodo tra i Santi [illegible] San Martino [illegible] portare la prima neve. Certo non in tutto il Sud Piemonte, ma specie in quello più esposto all'influenza delle Alpi Marittime [illegible] Liguri, spartiacque con le con [illegible] correnti umide e le perturbazioni atlantiche che, come quella [illegible] ieri, arrivano dalla Spagna e dalla Francia. Il fronte che ha portato la prima neve sul Cunee[illegible] e sul Monregalese aveva il suo epicentro sull'Inghilterra e si è scaricato [illegible] nuova furia sul Ponente ligure, esposto co[illegible] da anni [illegible] avveniva a questi eventi estremi [illegible] sappiamo fino a che punto [illegible] putabili all'uomo o, molto più probabilmente, a quei mutamenti climatici che siamo soliti r Tempo [illegible] pioggette [illegible] Asti, comunque, che si sono intensificate nella notte tra domenica e lunedì, con temperature notturne di circa 1,8°. Notevole l'abbassamento delle temperature [illegible] si pensa che poche notti prima eravamo a ben 10°. Dalla notte, poi, è iniziata la [illegible] abbastanza intensa, che nel Cuneese era neve. Stessa situazione ad Agliano con minime attorno ad 1,4°, così come [illegible] Nizza Monferrato, dove [illegible] termometro si è fermato ad un solo grado sopra lo zero. Se è vero che «quand a fioca 's la fauia, l'invern a dà nen noeia», questa prossima invernata non dovrebbe impensierire, in pianura o sulle colline, più di tanto. [illegible] permetteremmo, tuttavia, qualche riserva, nonostante la nobiltà dei detti antichi. Sono ormai troppo frequenti queste incursioni sul [illegible] Ligure che, sono quelle sì, [illegible] responsabili delle grosse nevicate nel Piemonte meridionale. Al massimo potrà succedere che sia pioggia in pianura [illegible] neve, ed abbondante, in montagna. [illegible] che non guasterebbe la nostra bilancia turisti[illegible]. Vedremo col senno del poi.

Ma ritornano foschie [illegible] nebbie

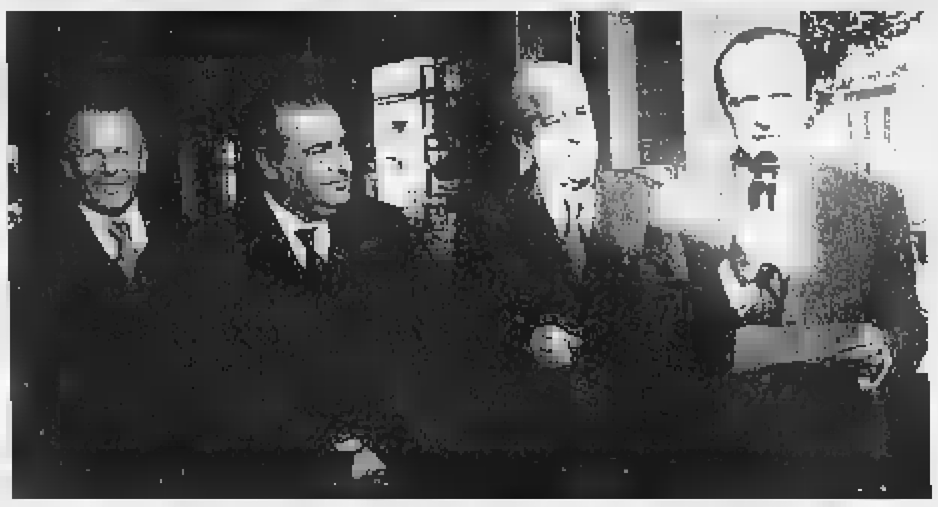
Per il momento registriamo che la perturbazione di questi giorni continuerà una parziale azione nei prossimi due giorni, spostandosi lentamente verso Est. [illegible] giovedì dovremmo godere di nuovo cielo [illegible] o quasi, ma con l'inevitabile ritorno delle nebbie e delle foschie vallive sulle pianure. Se seguiamo la tradizione: altro momento «topico» dovrebbe verificarsi a San Frediano, il 18 di novembre, quando «Per San Fredian la fioca al mont e al pian», e cioè dappertutto. Nel frattempo, speriamo almeno in una, anche [illegible] breve, [illegible] di San Martino.

**Direttore osservatorio meteo di Cuneo*

Il presidente nazionale Billè all'inaugurazione della sede Ascom

«Più equilibrio nel commercio»

Richiamo ai governanti: «Ci ascoltino di più»



Da destra a sinistra, i presidenti della Confcommercio di Asti Giovanni Turello e dell'Ascon Servizi Francesco Esposito con il presidente nazionale Sergio Billè e il vice Ferruccio Dardanello domenica mattina all'inaugurazione della sede di corso Cavallotti

Trecento invitati domenica mattina per l'inaugurazione della nuova sede dell'Ascom Confcommercio in corso Felice Cavallotti, nel moderno complesso dell'ex vetreria. Operativa da un anno la nuova sede (1500 mq di uffici e sale riunioni) è stata inaugurata [illegible] la partecipazione del presidente nazionale Confcommercio Sergio Billè accompagnato dal vice Ferruccio Dardanello. Hanno fatto [illegible] onori di casa [illegible] presidente [illegible] commercianti astigiani Giovanni Turello e dell'Ascom servizi Francesco Esposito. I locali [illegible] stati benedetti dal vescovo mons. Ravinale, [illegible] presenza delle autorità cittadine [illegible] dell'assessore regionale Mariangela Cotto. Billè nel dibattito coordinato dal vicepresidente Ascom, il farmacista Michele Maggiora, ha ricordato il ruolo del commercio tradizionale e le sue potenzialità [illegible] futuro [illegible] imprese dipende anche dalle iniziative che verranno prese dai governanti spesso disattenti [illegible] richiami di un settore così vitale per l'economia nazionale». L'Ascom conta nell'Astigiano duemila iscritti. A fine novembre si terranno le elezioni per il rinnovo delle cariche associative.

in città

[illegible]. Il Consiglio di circoscrizione Asti Centro si riunisce stasera, alle 21,15, al centro civico. Si parlerà dell'organizzazione [illegible] mercatino (8 dicembre), festa degli anziani e concorso di pittura.

SCUOLA. Gli insegnanti di sostegno, inseriti nelle graduatorie permanenti, (con specializzazione conseguita dopo la data di scadenza della presentazione delle domande d'inclusione nelle graduatorie o che non l'abbiano fatto valere) potranno presentare entro il 25 novembre in provveditorato la domanda di supplenza per nomine a tempo determinato. La stessa scadenza è valida anche per le domande ai capi d'istituto.

RAI. Oggi, dalle 9 alle 12,30, negli uffici del Teatro Alfieri in piazza Roma 8, un funzionario rai sarà a disposizione per informazioni e raccogliere segnalazioni su eventuali disservizi nella ricezione dei programmi radio e tv. Info.: 0115546600.

PROGETTO [illegible]RI. Oggi alle 18 alla Casa famiglia [illegible] via Giobert 56, il primario di Dietologia Maria Luisa Amerio parlerà della «Dieta durante la gravidanza e il puerperio».

[illegible]. Stasera menu d'autore all'«Ametista» di Moncalvo (menu a 70 mila lire, tel. 0141-917423) e «La Cà Rossa» di Cisterna (65 mila lire, tel. 0141-979528).

LETTERE AL GIORNALE

Se «scambio» [illegible] salta la detrazione Ici

Poiché sono interessata all'imposta comunale sugli immobili, mi [illegible] informata sull'argomento presso i sindacati e presso gli Uffici preposti. Dalla ricerca [illegible] en[illegible] che parecchi cittadini astigiani hanno casi simili al mio. Il problema è questo: [illegible] sottoscritta ha intenzione di «scambiare» l'alloggio di sua proprietà con quello di proprietà della nuora, in quanto l'abitazione della sottoscritta è più grande [illegible] più adatta [illegible] una famiglia giovane con figli piccoli. Per contro, l'abitazione della nuora è sufficiente a chi non ha più tali esigenze.

Ripeto, si tratta solo di uno «scambio» tra congiunti, restando ferma la proprietà. Lo Stato si è dimostrato sensibile ed attento a questi casi, che riguardano molti cittadini italiani, [illegible] il ministero delle Finanze con il mod. Unico 2000 - Dichiarazione delle persone fisiche - periodo d'imposta 1999, a pag. 22, col. 2 (utilizzo), prevede questi casi e permette ai cittadini italiani - parenti stretti ed affini - le detrazioni fiscali previste per la prima casa. Della [illegible] sensibilità ha dato prova il Comune di Torino che, in questi casi di scambi di alloggi tra congiunti ed affini, in materia di Ici, uniformandosi allo Stato, applica agli interessati le detrazioni d'imposta come abitazione principale. Pertanto chiedo al signor sindaco [illegible] Asti e al Consiglio comunale, a nome mio e degli altri cittadini interessati, che [illegible] Comune di Asti si uniformi alle direttive del ministero delle Finanze, facendo [illegible] che gli astigiani, così come i loro vicini torinesi, possano beneficiare delle detrazioni già riconosciute [illegible] livello statale.

Luciana Cortese, Asti

Caro [illegible]i, ricordati di noi dell'ex Gft

Siamo alcuni dipendenti dell'ex Gft. Abbiamo appreso che il signor Giorgio Armani è risultato nel '99 il maggior contribuente italiano [illegible] un reddito di oltre [illegible] miliardi. Perché la nostra azienda, che dovrebbe rinascere con un altro marchio, possa avere un futuro, servono anche le commesse dello stilista, che però su questo punto ha sempre un po' tentennato. Ora gli chiediamo, dall'alto dei suoi 320 miliardi, [illegible] mettersi una mano sul [illegible] e una sul portafoglio.

lettera firmata

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 593.345; **Nizza:** 0141 726.390; **Mombercelli:** 0141 955.333; **Montafia:** 0141 997.565; **Montemagno:** 0141 63.666.

CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; **Calliano:** 0141 921.979; **Canelli:** 0141 824.222; **Annone:** 0141 401.388; **Castelnuovo D.B.:** 011 9927.301; **Cocconato:** 0141 [illegible] **Costigliole:** 0141 [illegible]; **Isola:** 0141 958.665; **Monale:** 0141 669.237; **Monastero B.:** 0144 88.290; **Moncalvo:** 0141 921.31; **Montegrosso:** 0141 953.175; **Montiglio:** 0141 994.311; **Piovà Massaia:** 0141 996.410; **S.Damiano:** 0141 975.910; **Villafranca:** 0141 943.777; **Villanova:** 0141 949.445.

FARMACIA DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 [illegible] 19,30 senza interruzione la farmacia *S. Pietro*, corso Alessandria 51, tel. 0141/530.074. Con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo Garello, corso Felice Cavallotti 2a, tel. 0141/593.481.

Canelli: *Fantozzi*, via G. B. Giuliani 1. **Moncalvo:** *Tardito*, piazza Garibaldi. **Nizza:** *Merli*, via C. Alberto 44.

[illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:

Asti 0141 211.430. **Calliano** 0141 928.444. [illegible] 0141 832.525. **Castelnuovo D.B.** 011 [illegible]. **Cocconato** 0141 907.503. **Costigliole** 0141 961.414. [illegible] 0141 961.414. **Monastero B.** 0141 88.048. **Moncalvo** 0141 917.444. **Montechiaro** 0141 [illegible]. **Nizza** 0141 78.21. **Rocca d'Arazzo** 0141 0141 408.160. **San Damiano** [illegible] 0141 943.644. **Villanova** 0141 948.555.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.198; **Bubbio:** 0144 81.03; **Canelli:** 0141 823.663; **Castagnole L.:** 0141 878.161; **Castelnuovo D.B.:** 011 987.6152; [illegible] 0141 [illegible]; **Moncalvo:** 0141 917.100; **Montegrosso:** 0141 952.160; **Nizza:** 0141 721.623; **San Damiano:** 0141 975.084; **Villanova:** 0141 [illegible].

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; **Canelli:** 0141 823.481; **Nizza:** 0141 [illegible].

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; **Stradale Asti:** 0141 418.811; **Nizza:** 0141 720.711; **Autostrada A21:** 0131 361.288.

VIGILI FUOCO pronto intervento 1[illegible]

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

Buona partecipazione domenica alle fiere autunnali nell'Astigiano. Permane la scarsità di prodotto e le quotazioni sono alle stelle

Linda ha incontrato il tartufo

Claudia Koll «sedotta» da Montechiaro





Linda e i tartufi. La bella Claudia Koll (in versione bionda) ha galvanizzato gli organizzatori e il numeroso pubblico che ha dato vita domenica alla Fiera regionale.

Un avvenimento che ha richiamato migliaia di persone. «Nel pomeriggio - commenta il [illegible]sindaco Paolo Luzi, coordinatore della Fiera - abbiamo avuto un'affluenza doppia rispetto allo scorso anno. I ristoranti della zona hanno avuto il tutto esaurito». E aggiunge: «Dobbiamo ringraziare i ragazzi dell'associazione alpini che hanno garantito uno svolgimento regolare». Alla manifestazione ha partecipato anche il loro presidente nazionale Giuseppe Parazzini.

Una festa colorata e frizzante quella di Montechiaro. Con decine di banchi allineati e la pittoresca banda di Finale Ligure in azione. La Fiera ha saputo tener testa alle sue ambizioni: [illegible] ventina i chili di tartufi presentati (lo scorso anno [illegible] stati 22) di buona qualità. «Difficile far di più - spiegano i trifolao - quest'anno la [illegible] è avara. [illegible] trifole [illegible] belle ma poche». E i prezzi lievitano: i pezzi migliori si pagano [illegible] alle 500 mila lire l'etto.

Prima di pranzo si è svolta la premiazione, condotta dal presentatore tv Meo Cavallero, alla presenza di Claudia Koll che si è detta «sedotta» dall'Astigiano. Calorosi saluti all'attrice e qualche «lezione» su come si gustano i tartufi, da parte del dietologo Giorgio Calabrese («Asti è l'ombelico del mondo e il tartufo è il suo piercing»). «Que[illegible] è un bel paesino - l'ha salutata il sindaco Gian Marco Rebaudengo - molto lieto di ospitarla e farle gustare le proprie bellezze e golosità». E ha confessato: «Pensi che una volta ho rinunciato a un'importante riunione pur di vedere una puntata di "Linda e il brigadiere"». All'attrice è stata poi [illegible]gnata una «pepita» di [illegible] grammi, raccolta di fresco nelle tartufaie di Montechiaro. «È nostro [illegible] - spiega Luzi - offrire agli ospiti solo tartufi genuini della nostra terra».

Ecco i premiati: per la categoria esemplari singoli: 1° e 2° premio a Sandrino di «Tartufasti» (con pezzi da 540 e 385 grammi), 3° Guastavigna e 4° Tirone. Nella categoria «gruppi»: 1° Angelo Micca (3 chili e mezzo), 2° Sandrino, 3° Guastavigna, 4° ristorante «La Cloche» di Torino. [c. f. c.]





Claudia Koll tra il presentatore Meo Cavallero e l'ex presidente regionale dei trifolau Ercole Concetti. Sopra, la premiazione, con il discorso del sindaco Rebaudengo e il presidente nazionale associazione alpini Parazzini [illegible]

Sos profumato

PERCHÉ quest'anno i tartufi non scendono di prezzo? Le quotazioni stellari dei primi [illegible] (400-500 mila lire l'etto per gli esemplari più importanti con punte ancora più alte per i «solitari») non paiono intenzionate a scendere com'era tradizione di metà novembre. Ad [illegible] buona domanda non [illegible]sponde un'adeguata offerta, [illegible]stante le insistenti voci di «immissioni esterne». In sostanza ci sono [illegible] tartufi e quindi nel rispetto della legge della domanda e dell'offerta il prezzo resta altissimo. Certo la questione può sembrare risibile: i tartufi [illegible] sono nel paniere Istat per il calcolo del tasso di inflazione, ma per Langhe e Monferrato la «trifola bianca» è più preziosa del petrolio. Muove l'economia di queste stagione alimentando un mito che però rischia di sparire se non si interverrà seriamente a difesa della tartufaie naturali (visto che quelle coltivate per il tartufo bianco [illegible] funzionano). Il Cnr ha individuato 12 [illegible] che portano il rischio di estinzione del Tuber [illegible]gnatum Pico. Tra le più importanti l'inquinamento del suolo e la sua eccessiva concimazione, il compattamento causato dai mezzi agricoli, l'abbandono delle zone marginali, la raccolta indiscriminata e fuori tempo, l'abbattimento degli alberi-madre. Insomma c'è il rischio che il bel giocattolo si rompa. Altre Regioni si sono mosse con leggi di tutela. Il Piemonte aspetta e annusa. [s. mir.]

Nizza, una fiera affollata «incorona» il cardo gobbo

NIZZA

San Carlo ancora una volta è stato un buon patrono. Il sole ha scaldato la fiera di domenica, invitando la gente a uscire per far acquisti sulle bancarelle. Buoni affari per i negozi, tutti aperti: ammirate le vetrine allestite con particolare cura dai commercianti che hanno partecipato alla gara indetta dal Comune. Vincitore di quest'anno il negozio di abbigliamento «Kevin» in via Maestra. Secondo premio per il negozio di fotografia «Il Grandangolo» di Secondo Martinengo. Al terzo posto «Di fiore in fiore» in corso Asti. Due le «menzioni» volute dalla giuria: all'ortofrutta di Elsa Lucchetti in via Maestra e a «Primapagina» nuovo negozio di abbigliamento in via Pio Corsi. Esposti nelle vetrine anche i disegni dei ragazzi delle elementari che [illegible] poi premiati dal Comune.

Tra le iniziative della giornata, applausi, per il premio «Erca d'Argento» consegnato dall'omonima accademia al medico Luigi Odasso, direttore delle Molinette. Apprezzata ai giardini di palazzo Crova la rassegna «Terra&Mestieri». In tutta la città ha regnato il profumo della bagna cauda con il cardo gobbo, che sta vivendo un momento particolarmente felice: «Anche al Salone del gusto ha ottenuto un grande [illegible] - ricorda Giovanni Spagarino della Pro loco - ringraziamo in particolare le Aziende Spertino, Cancellara, Vaccaneo, Visconti, Pesce e Bongiovanni». [e. ce.]



I prodotti dell'autunno sono stati i protagonisti della fiera di san Carlo a Nizza

San Damiano

Premi per trifole e Barbera doc

[illegible] I trifolau sandamianesi domenica hanno portato in piazza oltre 8 chili di tartufi. «Un [illegible] successo - commenta il sindaco Valter Valle - che conferma la qualità del prodotto». Per la categoria trifolau sono stati premiati: Franco Trinchero, Lino Piazza, Cesare Filippa, Enzo Baracco. Primo premio, categoria ristoratori all'agriturismo «Il portichetto» di Trinchero Claudio, secondo a «Mariuccia» di Tigliole. Fausto Pastrone di Chiusano si è classificato primo nella categoria commercianti. Al concorso vini «Barbera doc» sono stati premiati: Angelo Gallo (Barbera d'Asti), Giovanni Bolle (Piemonte Barbera), Giuliano Barberis (Barbera del monferrato).Un folto pubblico ha partecipato alla mostra-mercato di animali di bassa [illegible]. Nelle prossime settimane partiranno i corsi guidati di degustazione per la valorizzazione dei prodotti locali. [cl. o.]

Montegrosso

In 300 a tavola e fotoconcorso

MONTEGROSSO. Un tartufo del peso di due etti, presentato dal montegrossese Antonio Fiorelli ha vinto il premio per il miglior «diamante grigio» alla «Giornata» di domenica. Altri riconoscimenti a Francesco Reggio, Gino Gambaruto, Agostino Thea.

Prezzi piuttosto elevati, dalle 300 alle [illegible] mila lire. Successo per il pranzo della Pro loco (oltre 280 coperti), preparato dalle cuoche sotto la supervisione dello chef Giacomino Marchisio.

Durante la manifestazione sono state premiate anche le migliori fotografie presentate al [illegible] indetto dal Comune in collaborazione con «Foto Giò»: vincitore assoluto Sergio Penengo. Premi a Sergio Penno, Franco Quirico, Roberto Signorini, Carlo Gallina, Carlo Fantino, Elvio Neretti. [e. ce.]

NOTIZIE DALL'ASTIGIANO

ASTI

Auto in fiamme in piazza Santa Caterina

Momenti di paura nella notte fra domenica e lunedì in piazza S.Caterina. Un incendio si è sviluppato nella parte anteriore di una Opel Calibra in sosta, danneggiando anche una Megane parcheggiata di fianco. La polizia ha aperto un'indagine. Non si esclude l'ipotesi del dolo.

CASTELNUOVO [illegible]

Edificio inagibile a [illegible] un incendio

Incendio in una abitazione di via Borgo Giardino a causa del malfunzionamento della [illegible] fumaria. Le fiamme hanno causato il crollo di buona parte del [illegible]to. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Nizza e Asti che hanno dichiarato inagibile il secondo piano dello stabile.

ASTI

Proroga dei tesserini sanitari di esenzione per patologia

La Regione ha prorogato sino al 31 dicembre il termine di scadenza dei vecchi tesserini di [illegible] per patologia. La nuova normativa relativa al rilascio dell'esenzione dal pagamento del ticket per patologia entrerà in vigore dal 1° gennaio 2001.

CALLIANO

E' polemica sul recupero dell'Ici [illegible]

Vigilia calda [illegible] Consiglio comunale (si svolgerà lunedì 13 novembre). A dare avvio alla polemica un'interrogazione firmata dai quattro consiglieri dell'opposizione (Alberto Bonvicino, Alfredo Poli, Luisella Beccuti e Pinuccia Cavagnero) sull'affidamento alla ditta Tecnostudio di Torino degli accertamenti Ici per gli anni dal '93 al '96. «Siamo perplessi - si legge - su un accordo che dovrebbe portare alla ditta, un corrispettivo pari al 40% delle [illegible] dai cittadini. Questo provvedimento verrebbe ad incidere fortemente sui [illegible] eventuali [illegible] comunali». Pronta la replica [illegible] maggioranza. Il vicesindaco Gaetano Tirone sottolinea: «Ci siamo rivolti ad una ditta [illegible]. Risponderemo all'interrogazione nella sede adeguata». [gi. m.]

[illegible]

Si costruirà la nuova sede del Circolo combattenti

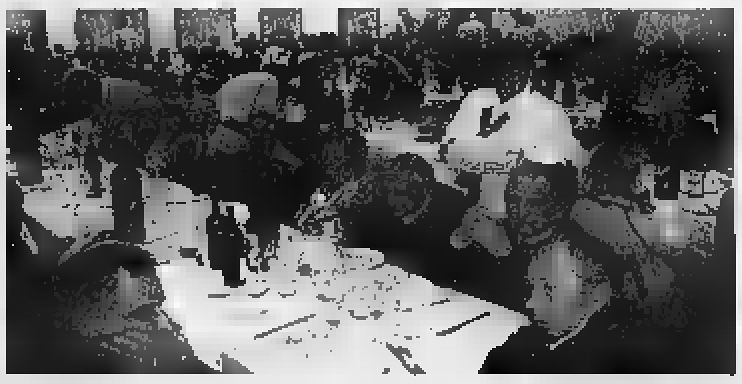
Larga partecipazione domenica alla commemorazione dei Caduti nelle guerre in piazza Villa. Durante la cerimonia l'amministrazione comunale ha donato alla [illegible] di Valfenera dei Combattenti e reduci (presidente Italo Lagorio) tre foto storiche nelle quali sono evidenziati i valfeneresi che hanno partecipato alle Guerre del XX secolo. Inoltre il sindaco Camisola ha annunciato che sono stati pubblicati i bandi per la costruzione della nuova sede del circolo il [illegible] progetto è stato eseguito gratuitamente dagli architetti Federico Marocco di Valfenera e Silvio Basso di Dusino. «Spero che anche le imprese valutino l'aspetto sociale di questa iniziativa» ha detto il sindaco.

Pranzi e un concorso d'arte hanno fatto da contorno alla festa della cantina sociale di San Marzanotto

Brindisi per i quarant'anni dell'«Astibarbera»

Bottiglie all'asta in favore del Sermig





A fianco e sopra i soci di «Astibarbera» durante la festa per i 40 anni [illegible] cantina

SAN MARZANOTTO

Sono venuti in tanti a far gli auguri alla Cantina sociale «Astibarbera» che in questo fine settimana ha compiuto quarant'anni: pranzi, cene, un concorso d'arte, hanno fatto da contorno alla manifestazione, curata dal gruppo dirigente, guidato da Claudio Brignolo. La «due giorni» si era iniziata sabato con il convegno «Il vino: dalla sua storia un sorso di salute» [illegible] Giorgio Calabrese, Caterina Calabrese e Laura Pesce. E' seguita [illegible] vendita all'asta a scopo benefico di bottiglie della cooperativa. Il ricavato è stato consegnato al Sermig di Torino. Domenica, il vescovo mons. Francesco Ravinale ha celebrato la [illegible] in tarda mattinata, taglio del nastro del nuovo punto vendita. Madrina, l'assessore regionale Mariangela Cotto. Molte le autorità presenti, tra [illegible] i deputati Maria Teresa Armosino e Vittorio Voglino, gli assessori astigiani Marengo e Pontacolone, sindaci e rappresentanti della Provincia.

Applausi per i vincitori dei due concorsi organizzati per festeggiare i 40 anni della cooperativa: l'uno dedicato ai fotografi e l'altro agli allievi delle scuole dell'Astigiano che si sono cimentati nella creazione di una etichetta per la «Barbera del Millennio». Migliori immagini di Renato Olivieri, Vincenzo Olivo, Giorgio Zappa, Franco Quirico, Gianfranco Bottino, Patrizia Bongiovanni, Manuela Molina. Le etichette sono state disegnate da Daniele Araspi (Media di Nizza), Francesca Ebarnabo (Medie Refrancore) e Lorena Fornara (Medie Mombaruzzo). [e. ce.]

[illegible]TO IL VINO NOVELLO

Da ieri è ufficialmente in vendita il vino novello. Iniziative promozionali si sono tenute in diverse cantine. Al circolo «Diavolo rosso» di Asti, domenica si è attesa la mezzanotte per brindare con «Primovino» di Bava; assaggi di vini novelli anche all'enoteca «Gerbi» di via Pallio e all'agriturismo Muscandia di Pino. A Montegrosso, per tutta la settimana all'Enoteca Colli Astiani della famiglia Bertolino, si potrà degustare il [illegible] Novello dei produttori locali. L'Enoteca (sulla Asti Mare all'altezza del semaforo), è aperta dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19. A Castel Rocchero, l'appuntamento è venerdì [illegible]: nella sede della Pro loco si cenerà [illegible] polenta e sugo di salciccia, degustando il primo vino della vendemmia 2000, prodotto dai viticoltori della zona. E sempre in tema enologico da segnalare un trasloco: ieri all'enoteca «Boero» [illegible] in corso i lavori per il trasferimento dell'attività da [illegible] Dante in piazza Astesano.

Al Santo Spirito di Casale terapia all'avanguardia per le malattie della terza età

Oculistica, [illegible] gli interventi

Laser antimiopia: liste fino a 2 anni

IN BREVE

CASALE

Truffa alla Mondialelite spariti [illegible] frigoriferi

Ad Antonio Cornio, [illegible] anni, di Molfetta, 7 mesi e 700 mila di multa, per truffa alla Mondialelite di Casale. Caricò sul camion 24 frigoriferi da consegnare in Sicilia, ma non giunsero mai a destinazione. [r. sa.]

CASALE

Maltratta la barista [illegible] lei ritira la querela

Non doversi procedere (rimessa querela) per Mauro Maranzana, 30 anni, Popolo Cavallino, accusato di aver schiacciato [illegible] macinacaffè la mano della barista Nadia Volta, [illegible] anni, di Mombello. [r. sa.]

CASALE

Insulta il vigile urbano che gli ha fatto la multa

[illegible] doversi procedere (querela in ritardo) per Paolo Volta, 30, Mombello, accusato di aver strappato il blocchetto al vigile che lo multava per parcheggio su pista ciclabile. [r. sa.]

[illegible]

Funerali dell'elettricista che si è tolto la vita

Oggi alle 14,45 all'Addolorata funerali di Giovanni Morera, 54 anni, l'elettricista che si è tolto la vita venerdì. Lascia i figli Daniele ed Enrico. [r. sa]

CELLA MONTE

Tartufo in Valle Ghenza I trifulau vincitori

Pier Luigi Gavazza di Grana si è aggiudicato il Taboy d'Oro alla Sagra del tartufo in Valle Ghenza; secondo l'astigiano Mino Macario; memorial Carlo Mina a Remo Coppo. [r. sa.]

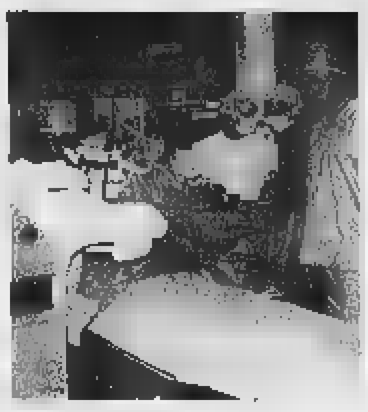
CASALE MONFERRATO

Sono 1820 gli interventi effettuati, [illegible] al 30 settembre di quest'anno, nel reparto di Oculistica di Casale, diretto dal professor Mauro Fioretto. Di questi, [illegible] sono quelli [illegible] laser ad [illegible] consentono di correggere i difetti della miopia, in day hospital.

Il numero complessivo degli interventi è salito da 633 del '98 ai 1820 attuali e le richieste [illegible] in continuo aumento, [illegible] da far slittare i tempi d'attesa per la prima visita a circa 30 giorni. Aumentano invece fino a due anni i tempi d'attesa, dopo [illegible] sottoposti alla visita, per chi ha bisogno dell'intervento con laser ad [illegible] per vincere la miopia, perché a Casale questo intervento è a [illegible] del servizio sanitario (pertanto gratuito) e, quindi, [illegible] richieste sono moltissime.

Nel reparto, gli interventi chirurgici si svolgono tutti i giorni, [illegible] i medici che collaborano con il primario, dando la precedenza a distacchi [illegible] retina o a gravi patologie che derivano da glaucomi o interventi che hanno causato problemi seri alla cornea. A settembre si è iniziato a operare anche persone [illegible] con problemi degenerativi in conseguenza [illegible] all'età, sulle quali si adotta una nuova tecnologia con il laser (terapia fotodinamica per degenerazioni maculari senili) all'avanguardia a livello nazionale: fin'ora 28 interventi.

I tempi d'attesa sono lunghi (circa un anno) per i trapianti [illegible] cornea, «perché è molto difficile [illegible] i donatori - dice il professor Fioretto - e [illegible] costretti ad aspettare anche di fronte a casi pietosi [illegible] gente giovanissima. Si dovrebbe comprend[illegible] che la donazione degli organi, dopo la morte, può ridare la speranza a chi non ha nessun'altra possibilità di cura». [f. n.]



Nella sala chirurgica di Oculistica

Sono accusati di [illegible] applicato un tasso [illegible] di oltre il 37% sui prestiti

[illegible] acquesi [illegible]

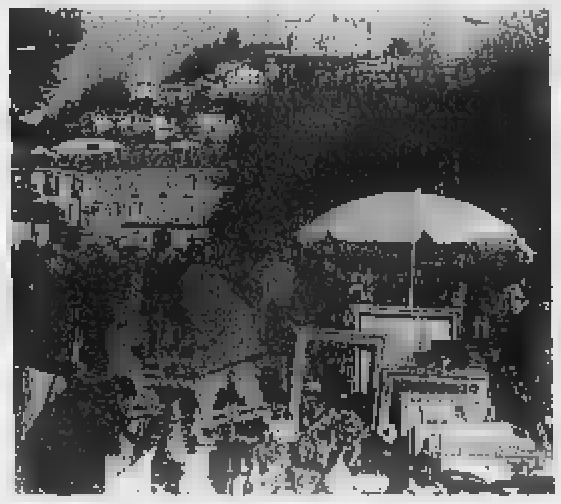
Indagini partite dalla denuncia di un'imprenditrice

ACQUI TERME

Gian Carlo Gollo, 57 anni, di Acqui, via Cardinal Raimondi, e Margherita Bonelli, 64 anni, di Visone, via Pittavino, sono stati rinviati a giudizio per usura. I fatti contestati avvennero [illegible] il dicembre '95 ed il 26 dicembre '96, quando la Bonelli, in qualità d'intermediaria, e il Gollo, concessionario del prestito, con frequenza settimanale si sarebbero fatti consegnare dall'imprenditrice A.T., 37 anni, di Acqui, interessi pari a circa il 10% mensile per somme prestate. La donna aveva dato in g[illegible] dei gioielli con la promessa che le sarebbero stati ridati soltanto quando avesse restituito il denaro ricaricato degli interessi. Inoltre, nel settembre '96 ad A.T. sarebbe stato concesso un prestito di 10 milioni, pattuendo interessi mensili del 10%. L'imprenditrice aveva dato in garanzia due assegni postdatati rispettivamente dell'importo di 7 e 5 milioni di lire ed alcune polizze [illegible] pegno al portatore istituite presso un istituto bancario di Genova, relative a gioielli già impegnati da A.T. per un valore complessivo pari a 25 milioni. Secondo il gup [illegible] Acqui, che ha rinviato a giudizio i due acquesi, tali operazioni sarebbero state compiute in concorso approfittando dello stato di bisogno della vittima e ottenendo, quale corrispettivo delle somme di denaro consegnate, interessi (dati o promessi) da ritenersi usurari (appurato un tasso annuo del 37,36 %). Il processo è stato fissato per il 27 dicembre. [g. l. f.]

Gli appuntamenti fino a domenica

Fiera di S. Martino [illegible] a Canelli



Con il tradizionale «mercatone» si apre oggi la Fiera di San Martino che si concluderà domenica con la Giornata e l'Asta del tartufi. In mezzo, altri appuntamenti con gastronomia e serate danzanti

CANELLI

Si apre oggi, con la fiera di San Martino, [illegible] giorni» di festeggiamenti autunnali canellesi che culminerà domenica nella fiera regionale del tartufo. Le manifestazioni [illegible] organizzate dal Comune e dalla Pro loco.

Dalle [illegible] stamane, tempo permettendo, nel centro città, ci sarà il tradizionale «mercatone» con bancarelle di merci varie, artigianato locale e prodotti tipici. Alle 12, nel teatro tenda di piazza Zoppa distribu[illegible] di trippa a cura del gruppo di Santa Chiara. Alle 21, al dancing Gazebo, «veglia [illegible] San Martino» con l'orchestra «Gruppo Italiano» e l'elezione di Lady e Mister San Martino.

Il programma dei festeggiamenti prevede domani, alle 21, al Gazebo, la prima edizione della rassegna di gruppi musicali e cantanti dedicata al funzionazio comunale Giuseppe Sina, scomparso un [illegible] fa (per trent'anni operò nei settori del Commercio e della Promozione), presentano Martin di Telecupole e il dj Franco Denni di Radio Canelli, l'ingresso è gratuito; giovedì, al teatro tenda, alle 20,30, tombola della Pro loco, alle 21, al Gazebo, esibizione di ballerini (ing[illegible] libero); venerdì, alle 10, al «tendone» di piazza Zoppa teatro dei bambini delle elementari, e alle 20,30 serata di gala della Pro loco (prenotazioni: 0141.82.39.07); sabato, dalle [illegible] in piazza Cavour mercatino di antiquariato (prosegue anche domenica) e alle 21, al Gazebo, veglia «al tartufo» con «Brunetto e band» (ingresso libero).

Infine domenica 12, dalle 9,30, nel salone CrAt in piazza Gancia, mostra [illegible] tartufo con, dalle 12,30, al teatro tenda, pranzo della Pro loco (prenotazioni, 0141.822.219), e alle 21 ancora sotto al tendone concerto di Piero Montanaro e i Cantavino ad ingresso gratuito.

Info. 0141.820.231 o 0141.823.685. [fl. l.]

Acqui &sposizione

[illegible] è di 12 mila [illegible]

ACQUI TERME

Successo di pubblico per «Acqui &sposizione 2000». Domenica sera ha chiuso i battenti la rassegna della attività econonomiche e turistiche dell'Acquese inagurata lo scorso 28 ottobre presso l'ex stabilimento Kaimano di [illegible] Ferraris. I visitatori sono stati 12 mila, confermando le aspettative degli organizzatori. «Siamo soddisfatti per il risultato della mostra che si è tenuta per la prima volta nell'ex stabilimento Kaimano per iniziativa del Comune e della Società consortile Langhe Monferrato Roero - spiega il management Vittorio Ratto -. Un grande aiuto organizzativo è stato fornito oltre che dal personale della Società consortile, anche dalle allieve dell'Istituto professionale per il commercio e per il turismo Torre, apprezzate standiste. Infine, prosegue Ratto, [illegible]glio ringraziare tutti gli organi d'informazione che hanno fornito un grande contributo».



Vittorio Ratto

Quali saranno le novità per le prossime edizioni? «Visto il succes[illegible] di quest'anno, riproporremo sicuramente [illegible] 2001 Acqui &sposizione, nell'ex stabilimento Kai[illegible] che, secondo la volontà del Comune, verrà destinato ad [illegible] permanente per le esposizioni. «Al momento, prosegue Ratto, [illegible] escludiamo la possibilità di effettuare il prossimo anno una serie di rassegne specialistiche dedicate in particolare all'enogastronomia e all'artigianato». Per pubblicizzare [illegible] rassegne alla «Kaimano Expo», è [illegible] realizzato il sito internet www.acquiesposizioni.it. [g. l. f.]

Aiuti per gli alluvionati raccolti alla festa di Halloween

Quelle streghine buone della media «Brofferio»



Un gruppo di streghine della scuola media «Brofferio». Durante la festa di Halloween organizzata dagli studenti dell'istituto sono stati raccolti fondi per aiutare gli alluvionati del Nord Ovest

ASTI

Halloween per i giovani è ormai un punto fermo del divertimento. Ma può essere anche [illegible] spunto per aiutare gli altri. Così è accaduto alla scuola media Brofferio. Gli studenti hanno deciso di arricchire la loro festa [illegible] Halloween raccogliendo fondo da destinare alle popolazioni colpite dall'alluvione in Piemonte e Valle d'Aosta.

Guidati dalla professoressa Vilma Gordano, i ragazzi hanno allestito una scenografia in tema, tra zucche e fantasmi, si sono travestiti da streghe e vampiri e scattata la campanella dell'ultima ora del [illegible] ottobre, hanno festeggiato l'arrivo del «grande cocomero». La colletta ha fruttato 1 milione 715 mila lire, che il preside Giovanni Borgo ha poi versato alla fondazione Specchio dei Tempi, alla redazione di Asti della Stampa.

La gara di solidarietà verso gli alluvionati prosegue. L'associazione pescatori «Gloria Tria-[illegible]» con il circolo Lungotanaro, ha organizzato per domenica 12 novembre una gara di pesca a coppie il cui ricavato andrà alle popolazioni colpite dalla calamità.

La manifestazione si svolgerà al lago della Fipsas a Motta di Costigliole. Le iscrizioni sono già aperte, occorre rivolgersi al negozio Romano Sport, in corso Savona 333.

Al Diavolo Rosso

Domani Banda Osiris e Medioevo

ASTI. Dopo il coinvolgente concerto jazz del trombettista Felice Reggio [illegible] del chitarrista Pino Russo domenica [illegible] Diavolo Rosso di piazza san Martino ad Asti ospiterà domani alle 21 lo spettacolo «Il Viaggio di Sigerico», itinerari musicali lungo la via Francigena, ripreso per l'occasione dall'Ente Parchi Astigiani.

Undici musicisti in scena, provenienti da diversi paesi europei e da alcune delle più blasonate [illegible] ai internazionali di musica folk, apportando suoni, tradizioni e strumenti, cornamuse, flauti pastorali e ghironde, fidule e percussioni. Il tutto miscelato dalla sapienza della Banda Osiris, autorità indiscussa in materia di [illegible] e comicità. La Banda Osiris aveva già aperto una ricerca sulla [illegible] Francigena in una passata edizione di Asti Teatro.

Lo spettacolo è stato prodotto dal Comune di Vercelli in occasione [illegible] Folkermesse [illegible] e ha ottenuto grande [illegible] L'organizzazione è curata da Ethosuoni, Ente Parchi Astigiano e Regione Piemonte.

Ingressi 5 mila lire. Per informazioni Ente Parchi Astigiani, tel. 0141/592.091 e 593.777, oppure Diavolo Rosso, 0141/355.699. Gli utili del circolo fino al 31 dicembre 2000 andranno all'organizzazione umanitaria «Emergency».

A Costigliole

Uno scrittore iracheno tra i filari



Il poeta iracheno Younis Tawfik oggi conclude l'inziativa «Scrittori in vendemmia»

COSTIGLIOLE. Tempo permettendo, si tiene oggi tra i filari dell'azienda Bertelli, l'ultimo appuntamento degli «Scrittori [illegible] vendemmia».

Alle 9,30 sarà al lavoro il poeta iracheno Younis Tawfik, che da oltre [illegible] anni vive a Torino, dove ha ambientato il romanzo («La straniera», Bompiani, 1999) che lo ha fatto conoscere al grande pubblico e quest'anno gli ha permesso di vincere il Premio Grinzane Ca-[illegible] come migliore scrittore esordiente. Tawfik (è anche traduttore e come giornalista collabora [illegible] «La Stampa») alle 15,30 sorvolerà in elicottero i vigneti dell'Astigiano e poi imparerà a cucinare un piatto tipico piemontese. [l. n.]

@sti on line



Il sito delle «chiocciole»: una guida alla lettura elaborata dagli studenti della Brofferio

CHE COSA LEGGERE? Si presentano come «Gruppo di informatica e di fantasia». Sono le «Chiocciole 2000», alcuni studenti [illegible] media «Brofferio» che hanno realizzato un sito dedicato ai libri: http://digilander.iol.it/chiocciole/. [illegible] gruppo è nato nell'anno scolastico 1998/99 e si rinnova ogni anno con l'arrivo di nuovi allievi che sostituiscono quelli che hanno terminato il ciclo delle medie. I ragazzi sono seguiti e coordinati dalle insegnanti Cinzia Chelo [illegible] Neda Zoppi. La grafica è semplice ed efficace; i ragazzi hanno inserito brevi schede su libri (e autori) che hanno letto, raggruppandoli sotto le categorie di avventura, classici, fantasia, horror-thriller e romantici. I ragazzi inoltre invitano i «colleghi» di altre scuole [illegible] inviare ipertesti sui libri preferiti.

NUOVO PORTALE. [illegible] rinnovato il suo aspetto il sito www.samigo.it, «il portale [illegible] musica completamente gratuito», curato dal cantautore e produttore astigiano Igor Nogarotto. Graficamente più elaborato rispetto alla prima edizione, il portale ha assunto l'aspetto [illegible] una scacchiera su cui si possono trovare informazioni e collegamenti utili per gli ascoltatori e per chi fa musica.

TARTUFI. Giornate del tartufo, borsino delle quotazioni e spunti per i buongustai: sono alcune delle proposte che [illegible] possono trovare tra i richiami della pagina dedicata ad Asti nel portale Ciaonordovest (http://www.ciaonordovest.it/at/). Intanto, è prevista per il pomeriggio di lunedì 13 novembre alla Camera di commercio di Asti la presentazione [illegible] portale, rinviata da ottobre a causa dell'alluvione. [c. f. c.]

carcon@lastampa.it

appuntamenti

NELL'ASTIGIANO

[illegible] Proseguono gli ascolti guidati del club Amici della musica «Beppe Valpreda»: alle 21 al Centro giovani, via Goltieri, Franco Colombo parlerà sul tema «Quando l'opera entrò nel cinema e nella televisione: da Caruso alla Callas»; ingresso libero.

MOSTRA. S'inaugura oggi la «Collettiva d'autore» alla galleria «Il platano», in corso Alfieri [illegible]. Saranno esposte opere di Aime, Bezzo, Bonichi, Casorati, Delpin, Falconi, Fresu, Lucente, Luzzati, Manzone, Paolucci, Quaglino, Rosa, Ruggeri, Schifano, Soffiantino, Vangi, Messina, e Omedè. Ingresso libero.

CINEFORUM. Si apre domani sera la rassegna di cinema d'essai al «Lumière» (già Don Bosco). Alle 21,15 sarà proiettato «Tutto l'amore che c'è» di Sergio Rubini con Margherita Buy. Ingressi: 9 mila lire (ridotti 7 mila); abbonamenti a 6 film: [illegible] mila lire. Replica giovedì sera.

BATTISTERO. Domani alle 18 al Battistero di San Pietro sarà inaugurata la mostra documentaria «Gentilhuomini christiani e relig[illegible] cavalieri. Nove secoli dell'Ordine di Malta [illegible] Piemonte». L'esposizione resterà aperta fino al 10 dicembre con ingresso libero. Orario: 10-13 e 15-18 (chiuso lunedì). L'iniziativa è organizzata dalla delega-[illegible] torinese dell'Ordine di Malta con l'Archivio di Stato di Torino e il Centro studi piemontesi.

GASTRONOMIA. Stasera «Cena della polenta» al Tacabanda, via al Teatro Alfieri, per la rassegna gastronomica «Pronti via... i martedì all'osteria». Si potranno gustare vari modi di fare la polenta con la farina del Mulino Marino di Cossano macinata a pietra. Prenotazioni 0141/530.999 (e-mail: osteria.tacaband@tin.it).

CESSOLE. La rassegna «Pranzo in Langa» giovedì alle 20,30 farà tappa al ristorante «Madonna della neve»: cena a base di vini e piatti tipici. Menù a 40 mila lire. Prenotare: 0144/80.110. Venerdì alle 20 sarà la volta del ristorante «La Sosta» di Montabone (0141/762.538); e domenica alle 13, de «Il Gatto e la Volpe» (0141/718.245) di Rocchetta Palafea.

VISITA GUIDATA. Giovedì pomeriggio si terrà una visita guidata di Vercelli organizzata da Maurizio Cassetti, direttore dell'Archivio di Stato di Asti. La partenza è prevista alle 14 da piazza Alfieri (rientro intorno alle 20). Quota di partecipazione: 20 mila lire. Per adesioni (entro oggi) telefonare ai numeri 0141/208.506 e 557.004.

[illegible]					
[illegible]	72	77	[illegible]	54	61
	[illegible]	[illegible]	60	60	59
CAGLIARI	45	62	65	31	63
	[illegible]	71	69	58	57
FIRENZE	13	[illegible]	[illegible]	58	[illegible]
	97	68	53	[illegible]	49
[illegible]	[illegible]	73	62	48	18
	61	60	50	44	44
MILANO	[illegible]	25	24	64	22
	78	[illegible]	57	48	47
NAPOLI	42	27	32	70	90
	79	75	71	62	52
PALERMO	22	30	34	59	75
	98	87	68	63	63
ROMA	35	28	86	26	10
	85	51	48	46	45
TORINO	59	65	18	85	82
	95	75	53	50	45
[illegible]	16	23	74	67	4
	77	68	65	64	59

IL [illegible]

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 75 di Palermo. Ecco [illegible] 30 coppie su cui puntare. Il gioco [illegible] programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

75-1	75-7	75-10	75-13	75-15
75-18	75-21	75-22	75-26	75-29
75-34	75-38	75-42	75-44	75-46
75-48	75-54	75-55	75-57	75-58
75-59	75-62	75-65	75-78	75-81
75-82	75-83	75-87	75-88	75-90

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 1 (0); Cagliari 85 (2); Firenze 37 (5); Genova 51 (5); Milano 26 (5); Napoli 46 (5); Palermo 82 (5); Roma 56 (3); Torino 22 (5); Venezia 83 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi [illegible] frequenza sulla ruota di Ro[illegible]:

8-7	8-41	8-29	41-30	41-90
8-14	8-45	8-42	41-32	41-17
8-21	8-86	8-47	41-35	41-18
8-28	[illegible]	8-48	41-37	41-19
8-30	[illegible]	41-7	41-8	41-29
8-32	8-17	41-14	41-45	41-42
8-35	8-18	41-21	41-86	41-47
8-37	8-19	41-28	41-88	41-48

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Venezia:

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-13-23	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-33
13-83-3	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

VINCITE: 2 estratti: 16 a Milano; 21 a Napoli. 2 ambi Torino 2-7.

[illegible] ENALOTTO - CACCIA AL [illegible]

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	61 - 14 - 32 - 40 - 58 - 1
2 combinazioni	15 - 43 - 27 - 88 - 87 - 6
L. 5600 7 combinazioni	75 - 77 - 2 - 69 - 5 - 8 - 90

Giocate sistematiche [illegible]

L. 179.200	- basi fisse prese 1 a 1 = 41 - 52 - 63 - 74
224 combinazioni	- varianti = 75 - 64 - 53 - 42 - 31 - 20 - 19 - 8

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 [illegible] Davide e Liliana Miola, [illegible]ia Viana 27, Candelo

[illegible] al cinema

AD ASTI E DINTORNI

ASTI

LUX. Tel. 0141-594.147
Le ragazze del coyote Ugly
di D. McNally con P. [illegible], A. Garcia
Orario 20,20; 22,30. Biglietto 10.000 (8000).

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086
X[illegible] the [illegible].
di B. Singer con H. Berry, H. Jackman, T. [illegible]
[illegible] 20,10; 22,30. Biglietto 10.000 (8000).

RITZ. Tel. 0141-530.086
Malena.
di G. Tornatore con D. Arena, M. [illegible].
[illegible] 20,10; 22,30 [illegible]

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
I fiumi di [illegible].
di M. Kassovitz con L. Avare, F. [illegible], C. Bernard
Orario 20,15; 22,30. Biglietto 10.000 (7000).

LUMIERE. Tel. 0141-413.630
RIPOSO

[illegible]

BALBO. Tel. 0141-824.889
RIPOSO

COSTIGLIOLE

[illegible]
RIPOSO

NIZZA MONFERRATO

LUX. Tel. [illegible]
RIPOSO

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496
RIPOSO

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459.
Wonder boys
di C. Hanson con J. Adams, M. Douglas.
Orario: 20,15; 22,30. [illegible] 10.000 (8000).

MULTISALA. Sala Aurora.
Liberty Heights
di B. Levinson con J. Mantegna, A. Brody.
Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: 10.000 (8000).

MULTISALA. Sala Regina.
Al momento giusto
di [illegible] Giorgia Panariello.
Orario: 20,15; 22,30. [illegible] 10.000 (8000).

SAN DAMIANO

CRISTALLO. [illegible] 0141-975.124.
RIPOSO

LUX. Tel. 0141-975.016.
[illegible]

[illegible] 0141-982.288
RIPOSO

[illegible]

ARISTON. Tel. 0144-322.400
[illegible]
di G. Tornatore con D. Arena, M. Bellucci.
[illegible] 20; 22,30. Biglietto: 10[illegible] (8000).

CRISTALLO. Tel. 0144-322.885.
La famiglia del professore matto.
di P. Segal con J. Jackson, L. Miller, J. Nixon.
[illegible] 20; 22,30. Biglietto: 10.000 (8000).

[illegible]

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
X-men the movie
di B. Singer con H. Berry, [illegible] Jackman, T. Mane.
Orario: 20,10; 22,25. [illegible] 12.000 (9000).

POLI. Tel. 0142-452.081.
I fiumi di porpora.
di M. Kassovitz con L. Avare, F. Berge, C. [illegible]
Orario: 20,15; 22,20. Biglietto: 12.000 (9000).

MODERNO. Tel. 0142-452.816.
Le ragazze del coyote Ugly.
Orario 20,20; 22,30. Biglietto 10.000.

ALESSANDRIA

[illegible] Tel. 0131-252.644
Malena.
[illegible]. Tornatore con M. Bellucci, G. Librico.
[illegible] 20,10; 22,30. L. 12.000.

AMBRA. Tel. 0131-252.079
Wonder boys
di C. Hanson con J. Adams, M. Douglas.
Orario 20; 22,20. Biglietto: 10.000 (7000).

[illegible]NALE - SALA GRANDE.
L'[illegible] che non muore
di P. Leconte con J. Binoche, D. Auteuil
Orario: 20; 22,20. Biglietto: 12.000 (9000).

[illegible] - SALA [illegible]. Tel. 0131-234.240
Dancer in the da[illegible]
di L. von Trier con Björk, C. [illegible].
Orario: 19,30; 22,15. Biglietto: [illegible].

CORSO. Tel. [illegible]
American school.
di A. Heckerling con J. Biggs, M. Suvari.
Orario: 20; 22,30. L. 12.000 (9000).

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
I fiumi di porpora.
di M. Kassovitz con L. Avare, F. Berge, C. Bernard.
Orario: 20,15; 22,15. Big.: 12.000.

MODERNO. Tel. 0131-252.707.
L'uomo senza ombra.
di P. Verhoeven con E. Shue, K. Bacon.
Orario: 20,10; 22,25. Biglietto: [illegible].

KRISTALLI - Sala [illegible] Tel. 0131-349.321.
X-men the movie.
di B. Singer con H. Berry, H. Jackman, T. Mane.
[illegible]: 16,10; 18,10; [illegible]; 22,30. Biglietto: [illegible].

KRISTALLI - Sala [illegible].
Due teste di cocco.
di A. Gassman con G. Tognazzi e M. Arcuri.
Orario 20,10; 22,30. Biglietto: [illegible].

[illegible]

EDEN. Tel. 0173-363.021.
RIPOSO

MORETTA. Tel. 0173-364.936.
[illegible]

nelle sale di

TORINO

+ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, [illegible] 011 88.78.07. **Kippur.** Or.: 20; 22,30.

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **X-Men.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Al momento giusto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **American School.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ALFIERI piazza [illegible] 2, tel. 562.38.00. Riposo.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele [illegible] 52, tel. 547.007. Sala 1: **X-Men.** Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; [illegible]. Sala 2: **Malena.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala [illegible]: **Teste di cocco.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CAPITOL [illegible] San Dalmazzo 24, tel. 54[illegible]. **Wonder Boys.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **In the mood for love.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Le cose che so di lei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Placido Rizzotto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CIAK corso G. Cesare 105, tel. 23[illegible]. **La famiglia del professore matto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **F.B.I. - Protezione testimoni.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

[illegible] Sala [illegible] via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **L'amore che [illegible] muore.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala [illegible] via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Dancer [illegible] the dark.** Or.: 16,30; 19,55; 22,35.

ELISEO [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Anteprima: ore 21,30 (ingresso con invito) **Scary [illegible].**

ELISEO [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Qui non è il paradiso.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Faccia di Picasso.** [illegible]: 16,15; 18,20; [illegible] 22,30.

EMPIRE piazza [illegible] Veneto 5, tel. 817.16.42. **Dancer in the [illegible].** Or.: 14,45; 17,20; [illegible] 22,40.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [illegible] **solo fatto a pezzi mia moglie.** Or.: 20; 22,30.

[illegible] 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, [illegible] 530.353. **U-571.** Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,35.

FARO via Po 30, tel. 817.30.23. Riposo.

FIAMMA corso Trapani 57, [illegible]. **Malena.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **I cento passi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

KINA via S. Teresa 5, [illegible] 534.614. **Controvento.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **I fiumi di porpora.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1046. Chiuso per lavori.

MASSIMO DUE via [illegible] 8, tel. 817.1046. Chiuso per lavori.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Rassegna film in lingua originale. **Sweet and lowdown - Accordi & disaccordi.** Or.: 18,30; 21,30. Ingresso con tessera.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. [illegible] **[illegible] del Coyote Ugly.** Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Malena.** Or.: 15,30; 17,50. Ingr. pom. 8000, sera 12.000. Tandem anteprima ad inviti ore 21.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. [illegible] **Golden Bowl.** Or.: 14,45; 19,55; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **La tempesta perfetta.** Or.: 15; 17,30; [illegible] 22,30. Sala 2: **L'uomo senza ombra.** Or.: 15; 17,30; [illegible]; 22,30. Sala 3: **La famig[illegible] del professore matto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 4: **Il dottor T & le donne.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 5: **The cell.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ROMANO Galleria [illegible], [illegible]. **Denti.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **L'amore che non muore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Gusto corto - Giallo - Mistica cinema.** Su grande schermo i migliori corti del pianeta terra. Or.: 20,40; 22,30.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Sottodiciotto Filmfestival ore 20,30 incontro con B. Bozzetto a seguire **Europe and Italy, West and soda, Cavallette e self service,** di B. Bozzetto. **Bzz** di B. Ferdumont. **Question d'optique** di C. Luyat. Ingresso gratuito.

VITTORIA via Roma 336, tel. [illegible]. **X-Men.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

TEATRO REGIO. Stagione d'opera: ore 20,30 **Sly o la leggenda [illegible] dormiente risvegliato,** [illegible] Wolf-Ferrari. R. Palumbo direttore. Regia di H. Hollmann. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con J. Carreras, E. Matos, durata 2h50'. Biglietti (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). Tel. 011 8815241/242.

PICCOLO REGIO E. PUCCINI. Ore 20,30 **Processo a Gesù,** due atti e un intermezzo di Diego Fabbri. Compagnia teatrale Vittorio Alfieri. Regia di Nico Castello. Incasso devoluto all'Associazione Ricerca Scientifica sulle Malattie Polmonari Infantili. Replica domani ore 20,30. Info: ARMSPI tel. 011 392176.

SPORT ASTI E PROVINCIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
Filiale di Asti
Corso Dante, 80 - Tel. 0141.3510.11

BASKET C1



BASKET C1
Prestitempo, show a canestro

[illegible] battendo in casa l'Auxilium T[illegible] 96-83 (25-13, 49-35, 75-55 gli altri parziali). Il quintetto guidato da Meo Sacchetti non ha sbagliato praticamente nulla. Miglior realizzatore Calvo con 24 punti. La Prestitempo è sempre seconda, a parimerito con il Saronno, sta[illegible] di due punti dal Pavia. Nella foto Giovanni Torcello e Paolo Patria [e. a.] SERVIZIO A PAGINA 48

In rete con Falzone e Bucciol i «galletti» conquistano la seconda vittoria consecutiva

Asti, un bis di successi che dà morale

Battuto (2-1) il fanalino di coda Villafranca Piemonte

[illegible] Armando
ASTI

Secondo [illegible] consecutivo per l'Asti, che ha superato in casa il fanalino di coda Villafranca Piemonte per 2-1.

I galletti hanno avuto diverse [illegible]ni per dilagare, senza riuscire a concretizzarle e, anzi, rischiando ancora di farsi rimontare. L'undici biancorosso è riuscito così nell'impresa di battere nel giro [illegible] quattro giorni la prima e l'ultima della graduatoria. E con lo stesso punteggio.

La vittoria [illegible] mercoledì sul Trino, la prima in assoluto in campionato, è giunta nel momento più opportuno. Perdere avrebbe significato giocare la sfida [illegible] Villafranca come [illegible] fosse [illegible] ultima spiaggia, con tutte le tensioni del caso.

Almeno domenica l'Asti è sce[illegible] in campo sereno. A facilitare le [illegible] la marcatura già al 7' di Beppe Falzone, al termine di una manovra perfetta.

Biasi ha fatto debuttare fin dal primo minuto il neo-acquisto Conti, che si è posizionato sul lato destro della difesa astigiana. Da libero ha piazzato Valpreda, con [illegible] rientrante Lo[illegible] secondo marcatore a sini[illegible]. A centrocampo la solita nidiata di giovani con Meda in mezzo al campo, la sorpresa più lieta [illegible] quest'Asti «baby». Tutte le azioni più pericolose sono partite dai suoi piedi: bravissimo nel recuperare palloni, Meda, che ha appena 18 anni, ha dimostrato [illegible] essere anche un eccellente «assist-boy».

Davanti il tecnico biancorosso ha schierato Genovesio, per via dell'assenza dello squalificato Nobile. Genovesio, che [illegible] più [illegible] mezzala che una seconda punta, è da rivedere.

Il primo tempo non ha regalato emozioni. L'Asti si è limitato a controllare il vantaggio. La gara si è vivacizzata nella ripresa, con il Villafranca sbilanciato in avanti e i galletti ad agire in contropiede. Falzone e compagni hanno avuto la possibilità di rimpinguare il bottino ma il centroavanti, Salmaso e Meda hanno fallito di poco facili occasioni. All'86' è arrivato il raddoppio di capitan Bucciol [illegible] servizio di Meda. A tempo [illegible] scaduto Procacci con un colpo di testa ha accorciato [illegible] distan[illegible]. [illegible] finale l'Asti [illegible] alzato le barricate e incamerato tre, preziosissimi punti.

Intanto [illegible] girone presenta una graduatoria cortissima con tredici squadre separate da appena tre lunghezze.

Asti: Quaglia; Conti, Lorusso; Bucciol, Valpreda, Penna (34' Salmaso, 90' Sarzi); Fogliato, Meda, Fogliato, Falzone, Pavese, Genovesio (57' Cerrato).

i biancorossi
A QUOTA OTTO

RISULTATI

Settima giornata: Asti-Villafranca 2-1; Chieri-Libarna 1-0; Cumiana-Giaveno 1-1; Fossanese-Castellazzo 2-0; Nizza Millefonti-Sommariva 1-0; Novese-Centallo 3-1; Pinerolo-Trino 2-1; Saluzzo-Acqui 0-2.

CLASSIFICA

Pinerolo 16 punti; Chieri, Giaveno 12; Trino, Saluzzo, Cumiana, Acqui 11; Fossanese, Nizza Millefonti, Libarna, Centallo 9; Novese, Sommariva Perno, Asti 8; Castellazzo 4; Villafranca 2.

PROSSIMO TURNO

Ottava d'andata (ore 14,30): Acqui-Chieri; Castellazzo-Novese; Centallo-Asti; Cumiana-Nizza Millefonti; Giaveno-Saluzzo; Libarna-Fossanese; Trino-Sommariva Perno; Villafranca-Pinerolo

In difesa ha esordito il neoacquisto Conti

Volley A2, un punto nonostante la terza sconfitta consecutiva

La Bm2 sfiora il colpaccio

Astigiani battuti al tie break dal Loreto

Carlo Lisa
ASTI

L'obiettivo della Bm2 nella quinta giornata del campionato di A2 era muovere la classifica. C'è riuscita perdendo al tie-break (19-25 in 18'; 25-20 in 20'; 25-23 in 23'; 18-25 in 20'; 11-25 in 17') e conquistando quindi un punto sul difficile campo di Loreto (An), dove [illegible] opposta alla Esse-Ti Carilo. Una buona prestazione contro una formazione esperta che ha nell'opposto Van Beest (nazionale australiano) la sua bocca da fuoco. Con 7 punti gli astigiani si posizionano al decimo posto di una classifica molto corta, guidata in solitaria dalla matricola Isola Della Scala.

Nel primo set i rossoblù hanno retto fin sull'8-8, subendo poi un break di tre punti (8-11), non più recuperato e che si [illegible] dilatato sul 16-22. Nel secondo gli astigiani hanno pareggiato il conto, staccando sul 16-14, portandosi sul 18-15, 23-19 e chiudendo 25-20. Lotta incerta, punto su punto, nella terza frazione, [illegible] rush finale della Bm2 che ha illuso sul 2-1, chiuso sul filo [illegible] 25-23, dopo 23 minuti. Sempre in svantaggio il quarto parziale con pareggio solo sul 14-14 e successivi 14-17, 16-19. Nel quinto e decisivo set esiguo vantaggio iniziale per gli astigiani, parità sul 5-5 e poi l'accelerata dei marchigiani (10-7, 13-10) che si sono aggiudicati il match dopo 1 [illegible] e 38 minuti di gioco.

A Loreto [illegible] tecnico Gulinelli ha dovuto ancora rinunciare al centrale Cussotto (problemi al[illegible] schiena) utilizzandolo solo per cambi e all'attaccante Cavallo, infortunato ad un polpaccio.

Per la Bm2 [illegible] andati a segno: Zobo-Lebay 24 punti (1 muro), Vega 14 (1 [illegible] e 1 muro), Zamponi 13 (2 [illegible] e [illegible] muri), Robles 13 (1 ace e 5 muri), Aiello [illegible] (3 muri), Bendandi 6 (3 ace e 1 muro). Gli astigiani hanno [illegible]so a segno 7 ace, fatto 14 muri-punto e sbagliato 16 battute.

Qualche rimpianto al termine del match nell'ambiente rossoblù. «Potevamo conquistare il risultato pieno - ha dichiarato [illegible] vice-allenatore Maurizio Casalone - [illegible] dopo aver vinto il [illegible] [illegible] ed [illegible] portati sul 2-1, con un punto già in tasca, [illegible] siamo [illegible] po' accontentati e nella quarta frazione [illegible] calati. Gli avversari ci hanno [illegible] in difficoltà sulle palle alte e abbiamo pagato qualcosa in centimetri di altezza. Comunque tutta la squadra è migliorata rispetto alle ultime due partite e ha commesso meno errori, dando più continuità al gioco».

Ora, dopo la girandola di impegni, anche infrasettimanali, la Bm2 potrà disporre di un'intera settimana da dedicare agli allenamenti, a perfezionare gli schemi e a riordinare le idee. Domenica, alle 17,30, l'atteso debutto casalingo, contro la Copra Piacenza, sul parquet del nuovissimo Palaconbipel [illegible] piazza d'Armi che domani riceverà la visita della Commissione impianti della Lega di pallavolo e giovedì quella della Commissione provinciale di vigilan[illegible] per le pubbliche manifestazioni. La capienza dell'impianto sarà di almeno [illegible] spettatori.

domenica sfida
CONTRO PIACENZA

[illegible]

Piacenza-Lamezia 1-3; Gioia del Colle-Fano 3-1; Torino-Latina 2-3; S. Croce -Cagliari 2-3; Falconara -Mantova 3-1; Livorno-Grottazzolina 3-0; Isola Della Scala -Salerno 3-0; Loreto-Bm2 At 3-2.

[illegible]

Isola Della Scala punti 13; Latina e Cagliari 12; Grottazzolina, Torino, Loreto e Falconara 10; Gioia del Colle 9; Lamezia 8; [illegible] 7; Salerno 6; Livorno 5; Piacenza e Santa Croce 4; Mantova e Fano 0.

PROSSIMO TURNO

Domenica ore 17,30. Grottazzolina-Torino; Livorno-Falconara; Fano-Santa Croce; Mantova-Gioia [illegible] Colle; Salerno-Lamezia; Biemmedue-Piacenza; Latina-Isola della Scala; Cagliari-Loreto.

[illegible]

B2: [illegible] Genova il quarto ko

ASTI

Nel campionato di [illegible] [illegible] la Voluntas ha rimediato la [illegible] quarta sconfitta consecutiva, cedendo 1-3 (25-20; 26-28; 18-25; 23-25) sul campo della capolista Igo Genova. I neroarancio si trovano [illegible] sempre più isolati sul fondo alla classifica, [illegible] un punto in compagnia della Pcs Voghera. [illegible] formazioni di Voltri e Fornovo, che [illegible] precedono, [illegible] già distanti tre lunghezze e la quint'ultima piazza, utile per la salvezza, è a quattro.

A Genova il tecnico Vignetta, non ha potuto contare sull'apporto [illegible] centrali Dini, [illegible] problemi alla schiena e Valsania, a letto [illegible] [illegible] febbre e dell'attaccante Canini, in fase di recupero, dopo l'operazione ad un ginocchio. Ha quindi mandato in campo Cremi[illegible] in regia, Bianca opposto, Torello e Celardo ali, Squizzato e Reggio centrali, Scardia libero.

Dopo essersi aggiudicato [illegible] primo set, i neroarancio, in vantaggio 23-22 nella seconda frazione, hanno buttato alle ortiche la possibilità di portarsi sul 2-0, commettendo errori banali, in battuta [illegible] Reggio e in attacco con Celardo.

Nelle file astigiane hanno giocato su discreti livelli l'[illegible] Torello e l'opposto Bianca. Cremisio, efficace in battuta, ha avuto qualche incertezza nella distribuzione. Le note più negative dal muro e nel gioco [illegible] centro, con Reggio sottotono. «Per [illegible] - ha dichiarato il presidente Venturi[illegible] - [illegible] campionato inizia sabato prossimo. Contro la prima della classe e con tre titolari assenti ho visto passi in avanti nel gioco della squadra».

Sul fronte dei rinforzi, in settimana, la Voluntas perfezionerà il tesseramento del palleggiatore Claudio Balestrieri, classe 1964, 184 cm di altezza, [illegible] Caluso di B2 e proverà il ventenne centrale Nicola Claudione, 191 cm, cresciuto nelle giovanili del Fano e nella scorsa stagione in forza al [illegible]. Giuseppe Vesuviano (Na) di B2.

La Voluntas torna in campo sabato, alle 21, alla palestra del Giobert, contro [illegible] matricola Altea Borgomanero. [ca.l.]



Marco Aiello e Juan Carlos Vega sorridono dopo [illegible] buona prova [illegible] Bm2

i neroarancio
ULTIMI A UN PUNTO

RISULTATI

Borgomanero Novara-Fornovo Parma 3-0; Fabbrico Reggio Emilia-Mondovì Cuneo 2-3; Volpiano To-Pinerolo To 3-1; Asystel Milano-La Spezia 3-2; Voghera Pavvia-S.Antonio Milano 0-3; Ovada Al-Voltri Genova 3-1; Genova-Voluntas Asti 3-1.

CLASSIFICA

Genova punti 12; Mondovì 11; Pinerolo e Borgomanero [illegible]; Ovada 7; La Spezia, Asystel e S. Antonio 6; Fabbrico e Volpiano 5, Voltri e Fornovo 4; Voluntas e Voghera 1.

PROSSIMO TURNO

Voluntas Asti-Borgomanero Novara; La Spezia-Genova; Pinerolo To-Fabbrico Reggio Emilia; Mondovì-Asystel Milano; [illegible]. Antonio Milano-Volpiano; Voltri-Voghera; Fornovo Parma-Ovada.

La Grosso 30ª donna

[illegible]

E' caduta sul ponte di Verrazzano, si è rialzata, poi ha incominciato una tenace rimonta: nonostante fosse andata a New York con l'obiettivo dichiarato di fare «quasi per un allenamento», Margherita Grosso, 36 [illegible]i, non ha smentito la sua fama di combattente. La maratoneta astigiana (quarta a Carpi tre settimane fa), che abita a San Martino Alfieri, ha chiuso domenica la sua fatica nella maratona più famosa al mondo, con un 30° posto tra le donne (quarta tra le italiane, alle spalle dell'irraggiungibile Franca Fiacconi, argento) e 420° posto assoluto (erano 32 mila i partenti): il tempo, 2 ore 55' 21" è indicativo fino ad un certo punto. La gara è stata condizionata da un forte vento contrario, ma soprattutto Margherita ha dovuto fare i conti con questa caduta. «Voleva fermarsi a metà gara, poi ha tenuto duro, secondo il suo carattere» sottolinea il marito-allenatore, Onofrio Villani. In gara anche altri due astigiani: [illegible] medico dentista (ex campione del giavellotto) Carlo Graziano e l'esperto di informatica, Marco Raineri. Hanno concluso insieme (9.066 e 9.067 le rispettive posizioni) in poco [illegible] di 4 ore. [f. b]



Margherita Grosso

Pareggi per le altre astigiane in campo

Lo Junior ancora ko Vince il S. Damiano

nuova villanova

PERDE IL PRIMATO

RISULTATI

Benese-Villanova 1-1; Airaschese-D. B. Nichelino 0-2; Albese-Narzolese 3-2; Cheraschese-Poirinese 4-0; Piossasco-Castagnole 2-1; Saviglianese-Dronero 2-1; Sommarivese-Olmo 3-2; Trofarello-V. Monregalesi 2-1.

CLASSIFICA

Cheraschese 19; Villanova 17; Trofarello 14; D. B. Nichelino 13; Albese, Narzolese 11; Sommarivese 10; Dronero 9; Valli Monregalesi, Piossasco 8; Olmo, Augusta, Saviglianese 7; Castagnole, Airaschese 4; Poirinese 3.

PROSSIMO TURNO

Castagnole-Sommarivese; D. B. Nichelino-Piossasco; Narzolese-Saviglianese; Villanova-Trofarello; Olmo-Augusta; Poirinese-Albese; Dronero-Airaschese; Valli Monregalesi-Cheraschese.

borgovercelli

TENTA LA FUGA

RISULTATI

Cavaglià-Gaviese 0-0; J. Canelli-Borgo Vercelli 0-2; Monferrato-S. Carlo 2-2; Ovada-Moncalvese 1-1; Real Viverone-Canelli 1-1; Sandamianferrere-Crescentinese 2-0; Val Mos-Pontecurone 1-0; Fulgor Valdengo-Piovera 3-0.

CLASSIFICA

Borgovercelli 17 punti; Fulgor 13; Valmos, Canelli 12; Ovada, Cavaglià, Piovera 10; Crescentinese, Sandamianferrere, Gaviese 9; Monferrato, Moncalvese, S. Carlo, Viverone 7; Pontecurone 5; J. Canelli 4.

PROSSIMO TURNO

Borgovercelli-Sandamianferrere; Canelli-Val Mos; Crescentinese-Fulgor; Gaviese-Ovada; Moncalvese-J. Canelli; Piovera-Monferrato; Pontecurone-Cavaglià; S. Carlo-Viverone.

Solo lo Junior Canelli rimane a bocca asciutta. Turno positivo per le altre astigiane.

Canelli. Pari esterno (1-1) del Canelli contro il Real Viverone. Gol su rigore di Delledonne.

Canelli: Biasi; Maccario, Mirone; Agnese, Mondo, Seminara (Ravera); Zunino, Giovinazzo, Conlon, Delledonne, Agoglio.

Junior Canelli. La squadra di Allievi si è arresa in casa per 2-0 contro la capolista Borgovercelli.

Junior: Spitaleri; Quarello, Ferraris; Basso, Careglio, Ivaldi; Pieroni, Bruno, Gamba, Calcagno, Pellizzari (Barida).

Moncalvese. Punto pesante per la Moncalvese (1-1) contro l'Ovada. Passata in svantaggio al 44' con Guarrera, ha trovato il pari con un rigore all'80' di Incardona.

Moncalvese: Bellasio; Avanzo (Scassa), Tapparo; Bottino, Olivero, Farello; Rossi (Nosengo), Cisiano, Incardona, Addorisio, Festa (Orsogna).

Sandamianferrere. Vittoria del Sandamianferere, che liquida in casa per 2-0 la Crescentinese. Marcature di Passera (41') e Franco (80').

Sandamianferrere: Viotto; Sacco, Migliasso; Salerno, Goria, Viglione; Passera, Restivo, Franco (Virgilio), [illegible] Dio, Anania (Santagata).

Nuova Villanova. La Benese blocca sull'1-1 il Nuova Villanova, che perde così il primato. Gol villanovese di Martinengo.

Nuova Villanova: Bucciol; Citta, Sivieri (A. Vaschetti); Sandri, Martinengo, R. Vaschetti; Gagliardi, Luison, Carnà (Usai), Fiorito, Kone.

i novanta minuti

DI PRIMA E SECONDA

In Prima categoria bene Nicese e Milan Club che [illegible]o; buon punto casalingo per la Castelnovese.

GIRONE B

MILAN C.-RECETTO 1-0. Discreta partita dei rossoneri che attaccano a lungo, ma non riescono a trovare subito il gol (palo di Bresciani). Nella ripresa Rossi osa con l'ingresso della terza punta Zanaboni e proprio il neo-entrato sblocca il risultato in mischia.

Milan Club: Sorrentino, Bragato, Castello (Zanaboni), A. Roberto, Rubba, F. Roberto, Castellano, Marello, Altomonte (Rosmino), Bresciani, Boccaccio (Gamba). All. Rossi.

GIRONE H

NICESE-FELIZZANO 3-0. Splendida prestazione dei giallorossi che travolgono nello scontro diretto il Felizzano e ritrovano la vetta. Trascinati da Terroni, Gai, Parodi e Trimboli, gli astigiani hanno dominato. Allo scadere del primo tempo una rapida combinazione Gai-Schiffo metteva Parodi nelle condizioni di segnare l'1-0; nella ripresa una pennellata di Gai su punizione e un colpo di testa di Parodi chiudevano il match.

Nicese: Quaglia, Strafaci, Bosso, Massano, Schiffo, Terroni (Piana), Giovine, Gai (Di Filippo), Parodi (Bianchini), Trimboli, D. Roveta. All. Moretti.

CASTELNOVESE-ARQUATESE 1-1. Presto in vantaggio gli astigiani con una punizione di Mezzanotte, ma due volte Pelliteri e una Marchisio falliscono le occasioni che avrebbero potuto chiudere la partita. La Castelnovese ha poi un lieve calo fisico di cui gli alessandrini approfittano.

Castelnovese: Preda, Palmisano, Errante, Mezzanotte (Vairo), Di Leo, Forno, Mazzucco, Redento (Dogliotti), Marchisio, Pelliteri, Ravera. All. Barbieri-Marchisio.

SECONDA CATEGORIA

Nel girone N bene Cunico e Castelnuovo Don Bosco; pareggia il Pro Villafranca e cade il Pro Valfenera. Nel girone O si involano Rocchettaisola e Giraudi; grande vittoria esterna del Castagnole contro il Napoli Club. Pareggiano tra loro Stabile e Celle, perdono San Domenico Savio e Junior Asti.

GIRONE N

VANCHIGLIETTA-PRO LOCO CUNICO 0-3. Bella vittoria degli astigiani. Gol di Musso, Andrea Iannuzzi e Girot[illegible].

Pro Loco Cunico: Ceron, Van[illegible]cca, Girotto (Corigliano), Oggero, Sirtori, Macchia, Musso, Faganelli, A. Iannuzzi, Parabelli (Conrotto), Gaiato (Ravera). All. Betta.

SCIOLZE-CASTELNUOVO D.B. 1-1. Eccellente prestazione dei castelnovesi che pareggiano in casa della capolista. Davide Ceccato porta subito avanti i suoi, poi lo Sciolze pareggia. Nella ripresa un grande Graglia difende l'1-1.

Castelnuovo D.B.: Graglia, Testa, D. Ceccato (M.Ceccato), Gilardi, Gaidano, Arato, Ronco (Faccio), Traverso (Pegoraro), Berruto, Dughera, Sforza. All. Cognola[illegible].

PRO VILLAFRANCA-MON[illegible] 1-1. Bisco su rigore sblocca la situazione, [illegible] Stroppiana e Crea falliscono troppe occasioni. Nella ripresa a sorpresa pareggiano gli ospiti

Pro Villafranca: Gamba, Pitronaci, Bozzana, Dabene, Gerbi, Leotardi (Cerruti), Sacco (A. Stroppiana), P. Stroppiana, Bisco, Crea (Migliasso). All. Mensio.

REAL CHIERI PESSIONE-PRO VALFENERA 4-0. [illegible]tta partita della Pro: gara chiusa già dopo 20 minuti sul 3-0.

Pro Valfenera: Scichitano, Rullo, Quartero, Ross, Gorgiolino (Scanavino), Zanirato, Arlotta, Vione, Giordano (Ballario), Ricci, Novelli (Pitzalis). All. Tealdi.

GIRONE O

ROCCHETTAISOLA-BUBBIO 2-1. Bubbio in vantaggio al 5' con Comparelli, ma Modesto Dellagaren rimedia subito. Nella ripresa grande pressing dei locali e la rete arriva all'80' [illegible] una splendida punizione di Cinieri. Sulla panchina degli ospiti ha esordito il nuovo allenatore Luigi Parodi, ex calciatore dell'Acqui, che ha sostituito il dimissionario Sergio Prina

Rocchettaisola: Mansueto, Barbero, Frassetto (Di Paola), M. Dellagaren (Fassone), Tosetti, Garbin, C. Dellagaren, Avidano (Cinieri), A. Furlanetto, Scardo, Lotta. All. Bacchichetto.

Bubbio: Manca, Mura, Mario Cirio, Morielli, Capra (Matteo Cirio), L. Cirio, Pesce, Comparelli, Ivaldi, Argiolas, Scarsi (Verra). All. Parodi.

DON BOSCO-MASSIMILIANO GIRAUDI 0-2. Tiene per un tempo il Don Bosco baby, ma nella ripresa Silvio Fioriello su rigore per fallo [illegible] Sinacori e poi lo [illegible] Sinacori regalano [illegible] Giraudi tre punti importanti.

Don Bosco: Manzone, Scalzo, Damosso, Mansone, Tomalino, Franceschin, La Bruna (Benigni), Zambellini, Mitic, Humar. All. Pandolfi.

M. Giraudi: Cimino, Bottigliero, L. Fioriello, Castiglioni, Zanotel, Camerano, Franco (Franceschin), Figus (Patti), Lamattina, S. Fioriello, Sinacori (Monticone). All. Pasquali.

NAPOLI CLUB-CASTAGNOLE L. 1-2. Robba, gran [illegible]re dei suoi, su rigore (fallo su Brovia) e Barotta di testa portano gli ospiti sul 2-0; ma allo scadere del primo tempo Barrocu accorcia [illegible] punizione. Nella ripresa grandi attacchi del Napoli Club, ma il Castagnole resiste.

Napoli Club: D'Urso, Casarin, Zuccone, Venturini, S. ferro, Venuti (Priarone), Sarboraria, Lo Guercio, Parapiglia (L. Ferro), Galla, Barrocu (Toro). All. Mainella.

Castagnole L. Colonna, Trinchero, Brovia (Sobrino), Mau. Vespa (Purri), Bevilacqua, Baldovino, Caldelara, Robba, Mo, Colella, Barotta (Strambio). All. Vespa.

STABILE BAGNI-CELLEVAGLIERANO 1-1. Lo Stabile prende un buon punto, ma i dirigenti del Celle lamentano un arbitraggio infelice. Perri su penalty segna per il Celle, ma a pochi minuti dal termine pareggia Zarantonello. Annullato un'altra rete a Perri.

Stabile: R. Dezani, Scribano, Zanzi, Scassa, Coppo, Marello, P. Dezani (Zarantonello), Ferrotto, Lombardo, Matelli (Iussi), Baldelli (Bianchi). All. Malegaro-Forno.

Cellevaglierano: Ghirardelli, Fassi, Pallaro, Perri, Falletto, Tangari, Bellora, Di Lena (De Marie), Tonello (Vercelli), Freschi, Rosso (Bergamo). All. Conti.

QUATTORDIO SAN DOMENICO SAVIO 2-0. Cadono ancora i [illegible]lloverdi [illegible] subiscono una rete per tempo. Espulso Zichi.

San Domenico Savio: Pasquino, Paglialonga, Zichi, Scoppelliti, Coppo, Masi, Giordano (Di Lallo), Di Fede (Di Muro), Lorino, Stefanelli, Agnello (Lano). All. De Rensis.

JUNIOR ASTI-STREVI 0-1. Proteste dei locali per la rete ospite segnata con un[illegible] mano e soprattutto perchè un giocatore dello Strevi sarebbe stato ammonito due volte senza venire espul[illegible]. Per lo Junior una sconfitta immeritata.

Junior Asti: Luisi, Ponzo, Cimino, ferro, Iania, Cherchi, Virdis (Labate), Matturro (Guiotto), Cabella, Cuniberti, Tagliapietra. All. Mantelli. (g.fo.)

prima girone b

SANTHIA' CAPOLISTA

RISULTATI

Casaleggio-Ronzonese 5-2, Occimiano-J. Casale 3-3, Fulvius-Vignale 1-0, S.Agabio-Fontanettese 2-0, Pernatese-Caresanese 1-1, Milan Club-Recetto 1-0, Palestro-Lumellogno 1-1, Vespolate-Santhià 2-1.

CLASSIFICA

Santhià 16, Vespolate, Occimiano 14, Casaleggio 13, Milan Club, Palestro 12, Caresanese, Fulvius 11, Pernatese, Fontanettese, S. Agabio 10, Vignale 6, Ronzonese 5, J. Casale 4, Recetto 3, Lumellogno 1.

PROSSIMO TURNO

Carenanese-Occimiano; Fontanettese-Milan Club; J. Casale-S.Agabio; Lumellonio-Casaleggio; Recetto-Vespolate; Ronzonese-Fulvius; Santhià-Palestro; Vignale-Pernatese

prima girone h

NICESE E SALE IN VETTA

RISULTATI

Carrosio-Sarezzano sosp., Castelnovese Al-Sale 0-2, Castelnovese At-Arquatese 1-1, Garbagna-Cabella 0-0, Masiese-Cassine 1-1, Nicese-Felizzano 3-0, Vignolese-Eco D. Stornini 0-0, Viguzzolese-Fresonara 2-1.

CLASSIFICA

Nicese, Sale 14, Felizzano 13, Cabella, Fresonara, Viguzzolese 12, Arquatese, Sarezzano 10, Carrosio 9, E.D. Stornini, Masisesfubine, Vignolese 7, Garbagna 6, Castelnovese At 5, Castelnovese Al 4, Cassine 2.

PROSSIMO TURNO

Arquatese-Garbagna; Cabella-Carrosio; Cassine-Castelnovese At; Felizzano-Vignolese; Fresonara-Nicese 2000; E.D. Stornini-Castelnovese Al; Sale-Viguzzolese; Sarezzano-Masiese

seconda gir. n

VALFENERA TRAVOLTO

RISULTATI

Tetti Piatti-Borgo Mercato 3-0, Sciolze-Castelnuovo D.B. 1-1, Favari-Shaker Bar 2-3, R. Chieri Pessione-Valfenera 4-0, Marentinese-Riva 4-3, Vanchiglietta-Cunico 0-3, Villafranca-Montatese 1-1.

[illegible]

Sciolze 13, Marentinese 11, Shaker Bar 10, Real Chieri Pessione, Tetti Piatti 9, Pro Valfenera, Montatese 7, Favari 6, Pro Villafranca, Castelnuovo D.B., Cunico 5, Riva 4, Vanchiglietta 2, Borgo Mercato 1.

PROSSIMO TURNO

Borgo Mercato-Villafranca; Castelnuovo D.B.-Tetti Piatti; Shaker Bar-Sciolze; Valfenera-Favari; Riva-Real Chieri; Cunico-Marentinese; Montatese-Vanchiglietta

seconda gir. o

IL GIRAUDI INSEGUE

RISULTATI

Stabile-Cellevaglierano 1-1, La Sorgente-Neive 6-0, Rocchettaisola-Bubbio 2-1, Napoli C.-Castagnole L. 1-2, D. Bosco-Giraudi 0-2, Quattordio-S. Domenico Savio 2-0, Junior At-Strevi 0-1.

CLASSIFICA

Rocchettaisola 16, Giraudi 15, Strevi 13, Napoli C. 11, Castagnole L., Quattordio 10, S. Domenico Savio 9, La Sorgente 8, Don Bosco, Cellevaglierano 7, Junior At, Neive 4, Stabile Bagni 2, Bubbio 1.

PROSSIMO TURNO

Cellevaglierano-Junior Asti; Neive-Stabile Arredo Bagni; Bubbio-La Sorgente; Castagnole L.-Rocchettaisola; Giraudi-Napoli Club; San Domenico Savio-Don Bosco; Strevi-Quattordio



AFFARI
DA PRENDERE AL VOLO!
SIMONA
Salotto angolare interamente sfoderabile, disponibile in tessuti di serie
Lire 1.280.000
MINERVA
Divano tre posti classico, interamente sfoderabile, disponibile in tessuti di serie
Lire 780.000
ARTE POVERA
Divano con cassetti, come foto
Lire 890.000
LUNA
Salotto angolare, interamente sfoderabile, disponibile in tessuti di serie
Lire 980.000
TAYLOR
Salotto in vera pelle disponibile in vari colori, come foto
Lire 2.680.
PREZZI STABILI... SEMPRE AL DI SOTTO DELLA CONCORRENZA!
GREGORY
Divano tre posti interamente sfoderabile, disponibile in tessuti di serie
Lire 550.000
RICHIEDI IL NOSTRO NUOVO CATALOGO: 64 PAGINE DI SPLENDIDE OFFERTE!
FIOCCO
Divano trasformabile a letto, con materasso e rete a doghe, disponibile in vari tessuti, come foto
Lire 750.000
Lire 2.280.000
RELAX
Divano tre posti in vera pelle, con un recliner disponibile in vari colori
IVA TRASPORTO MONTAGGIO E BEN DUE ANNI DI ASSISTENZA COMPRESI NEL PREZZO!
MILLENNIUM
ASTA del MOBILE
è il marchio che contraddistingue i mobili prodotti e commercializzati da
IMMAGINE
CAVALLERMAGGIORE (CN)
Corso Piemonte, Tel. 0172.382.760 Fax 0172.382.754
www.astadelmobile.it
FINALE LIGURE (SV)
Via dell'Artigianato, 54 Tel. 019.681.043 Fax 019.681.797
SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO - LUNEDI CHIUSO TUTTO IL GIORNO
DAL MARTEDI AL SABATO ORARIO CONTINUATO

BASKET SERIE C1

Trascinati da Patria (19 punti) e Calvo (24) gli astigiani inseguono il Pavia capolista a punteggio pieno

Prestitempo, derby da leoni con l'Auxilium

Bancari secondi dopo la bella vittoria (96-83) sui torinesi

ASTI

Con una prova che ha entusiasmato il pubblico astigiano, la Cierre Prestitempo si è imposta per 96-83 nel derby casalingo con l'Auxilium Torino. I bancari hanno dominato l'incontro non permettendo mai ai torinesi di entrare in partita e vincendo tutti e quattro i tempi.

Una prestazione da incorniciare quella degli astigiani, che fa il paio alle vittorie casalinghe pesanti contro Casale e Saronno. La Cierre non ha avuto un inizio di calendario facile, tutt'altro. La squadra guidata da Meo Sacchetti ha messo in mostra in queste occasioni i «muscoli».

La partita con l'Auxilium Torino poi era particolarmente sentita, vuoi perché la prima sconfitta stagionale Oggero e compagni l'avevano subita proprio con i torinesi in Coppa di Lega, vuoi perché c'erano parecchi ex in campo: dal general manager della Prestitempo Beppe De Stefano a Sacchetti, da Torcello a Gaddo a Passera.

Un derby vero dunque, con in palio tra l'altro la seconda posizione in classifica, essendo le due formazioni alla vigilia di quest'incontro a parimerito con 6 punti.

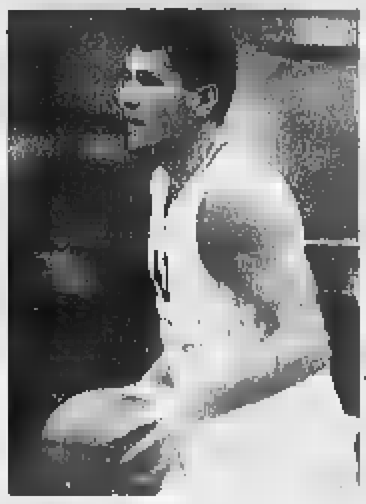
La squadra di Sacchetti ha dettato legge fin dal primo quarto vinto per 25-13, con un parziale progressivo di 5-5 dell'avvio. Nel secondo quarto, l'Auxilium centrato l'unico break positivo per 4-10 (29-23 il punteggio), ma il quintetto presieduto da Gian Carlo Maschio ha inserito il turbo chiudendo sul 49-35. Nel terzo tempo i punti di vantaggio sono diventati 22 (62-40). Il punteggio si è quindi stabilizzato sul 75-55.

Nel quarto tempo Sacchetti ha dato spazio ad Abrate, all'esordio dopo l'infortunio [illegible]corsogli a settembre mentre Torcello, Patria, Oggero, Allara e Bertello hanno regalato giocate spettacolari [illegible] un tap-in di Torcello su [illegible] travolgente di Oggero.

Il miglior realizzatore è stato Calvo con 24 punti e una media stratosferica da due con un 5/5 e un eccellente 11/14 ai liberi. Patria, che si è tolto la maschera al viso dopo la rottura del setto nasale, si è reso protagonista di tre stoppate. Bertello si è scoperto gran rimbalzista [illegible] 12 palloni recuperati sotto canestro.

Cierre Prestitempo: Allara 7, Abrate 2, Oggero 6, Calvo 24, Gaddo 5, Bertello 18, Patria 19, Torcello 13, Passera 2, Ugaglia non entrato.

Auxilium Torino: Scolaro 14, Ceron 7, Danelli 5, Brizzi 17, Racca 3, Bogliatto 6, Magliano, Negro 21, Ferraris 10, Fantone non entrato. [e.a.]

Amedeo Calvo e Andrea Bertello tra i protagonisti della vittoria con l'Auxilium

supersfida
CON IL GIORNALINO ALBA

RISULTATI

Quinto turno. Oleggio-Varese; Saronno-Junior Casale 68-58; Prestitempo-Auxilium Torino 96-83; Novara-Varazze 87-61; Genova-Alba [illegible]-87; Pavia-Alessandria 86-64; Derthona-Dogliani 94-77

CLASSIFICA

Pavia 10 punti; Saronno, Prestitempo 8; Auxilium Torino, Junior Casale, Derthona, Oleggio 6; Dogliani, Il Giornalino Alba, Alessandria 4; Varazze, Genova, Varese, Novara 2

PROSSIMO TURNO

Casale-Pavia; Oleggio-Saronno; Varese-Derthona; Alessandria-Novara; Alba-Prestitempo Cierre; Varazze-Genova; Dogliani-Torino

Primo successo in campionato di Azzaretti e compagni

L'Asti 86 rompe il digiuno

ASTI

Prima vittoria per l'Asti Basket nel campionato di serie C2. La compagine allenata da Andrea Frediani ha vinto in casa contro il Savigliano per 77-68. Il quintetto astigiano era reduce da quattro sconfitte di seguito. Contro i cuneesi Azzaretti e compagni hanno ritrovato carattere e determinazione. I primi tre tempi sono stati equilibrati. L'Asti Basket si è imposto nel primo per 16-13, ha subito la rimonta degli avversari nel secondo, [illegible] esiguo vantaggio (27-26), mentre ha perso il terzo per 46-47. In questo frangente Ponzone ha tenuto in piedi la sua squadra grazie a due «triple» e a un canestro da due. Nella quarta e decisiva frazione l'Asti Basket è riuscita a prendere il largo, grazie anche un ottimo Ercole, che ha recuperato cinque palloni.

Asti Basket: Buzzi 7, Gilardenghi 9, Ponzone 14, Cavalla 9, Bosia, Ercole [illegible], Azzaretti 3, Bosticco 4, Agostinetto 17.

In D continua la serie di successi dell'Azeta, che ha conquistato contro il Vercelli la quarta vittoria consecutiva. La formazione di Guerreschi ha battuto i vercellesi per 97-77. Giovedì l'Azeta recupererà la gara rinviata con il Crescentino.

Volley serie C

L'Arol Team cade con il Pianezza

Netta sconfitta esterna per l'Arol Team Volley, nel campionato di serie C maschile. Il sestetto guidato da Jordan Anguelov ha perso per 3-0 contro il Pianezza, che alla vigilia di questa gara in classifica aveva tre punti in meno rispetto agli astigiani. L'Arol vede così allontanarsi il primo posto, attualmente [illegible]pato da Parella e Caluso con 12 punti.

Ha perso anche il Grande Volley, battuto in casa per 3-0 dal Valsusa. La giornata negativa è stata completata dalla battuta d'arresto in serie D del San Damiano, che ha ceduto per 0-3 contro il Crusinallo.

L'onore astigiano è stato salvato dalle ragazze. Nella C femminile la Package ha consolidato il primato in classifica, superando al Palafutura il pericoloso Fossano per 3-1. La Sapar Agis si è invece arresa contro il Villar Perosa al Giobert per 1-3.

In D volano Futura San Damiano e Azzurra Moncalvo, che occupano la prima posizione con [illegible] punti. La Futura ha vinto per 3-0 in trasferta [illegible] l'Arcol, l'Azzurra ha battuto 3-1 l'Edilcave. Nel derby l'Olamef Canelli ha superato al tie-break l'Asti Kid, [illegible] società canellese ha presentato un ricorso per un'irregolarità commessa dagli arbitri nel secondo set, vinto dalle cugine per 25-23.

i risultati della domenica
DALLE BOCCE AI MOTORI

CALCIO TERZA CATEGORIA. Girone A (4° turno): Calamandrese-Mazzola 3-2; Sanmarzanese-Castagnole Monferrato 4-4; Cerro-Mombercelli 2-4; Montemagno-Incisa 9-0; Annone-Factotum 1-4; Santostefanese-Refrancorese 2-0.

Classifica: Santostefanese 12 punti; Factotum 10; Mombercelli [illegible] Montemagno 8; Calamandranese 6; Cerro, Refrancorese, Sanmarzanese 5; Mazzola 4; Incisa 3; Castagnole Monferrato 1; Annone 0.

Girone B: Montiglio-San Giorgio Andezeno 0-4; Praia-San Paolo Solbrito 1-2; San Giacomo Chieri-Real Betis 2-4; Villa San S[illegible]ndo-Pralormo 2-1; Buttiglierese-Montechiaro rinviata.

Classifica: Sport Follie 10 punti; Villa San Secondo, Real Betis, San Paolo Solbrito 9; San Giorgio 5; Montiglio, Pralormo 4; San Giacomo 3; Buttiglierese 2; Cisterna, Montechiaro 1; Praia 0.

RUGBY. Terza sconfitta consecutiva per l'Asti. Il quindici biancorosso è stato battuto per 19-7 in trasferta dall'Amatori Imperia. I punti astigiani sono stati realizzati con un meta di Binello e una trasformazione di Bianchi.

ATLETICA. Nei campionati piemontesi a squadre, categoria Allievi, svoltisi a Torino, la Vittorio Alfieri ha conquistato quattro titoli (200 metri maschili, lungo, martello e giavellotto femminile).

BOCCE

Torneo del Centenario. La gara, con cui si sono celebrati i primi 100 anni di attività del circolo Cassa di Risparmio Sempre Uniti di via Pallio ad Asti, è stata vinta dalla quadretta di San Damiano composta da Gigi Marinetto-Andrea Ounglia-Silvano Zanusso-Aldo Gallo che nella finale di domenica ha superato 11-10 Mario Quirico-Mario Gianotto-Franco Bandoli-Carlo Quirico (CRSU). Terzi Fassi F-Giaretto-Maschio-Stradella (Nosenzo) e quarti Saglia-Obice-Muro-Pavese (Canellese). Ha arbitrato Adriano Soria.

Rebuffatti campionessa. Con il recupero dell'8ª prova si è concluso domenica a Incisa il campionato provinciale individuale femminile 2000. La vittoria di tappa è andata a Luciana Pavarino (CRSU) per 11-7 sulla compagna di circolo Giovanna Bella, mentre campionessa provinciale (per il secondo anno consecutivo) si è laureata Graziella Rebuffatti (San Damiano), che ha concluso il torneo con 41 punti. Sul podio sono salite anche Franca Preda (San Domenico Savio), seconda con 39, e Giovanna Bella (CRSU), terza con 32. La gara di Incisa è stata diretta da Silvano Rainero.

MOTORI. Al Racing Show, che si è svolto domenica a Cuneo, ancora una grande prestazione di Luca Cantamessa. Il pilota di Maretto, al volante di una Punto Kit, si è imposto nella speciale classifica K10, battendo Michele Tagliani. Il Trofeo «Città di Cuneo» è andato a Mark Higgins (già vincitore del Motor show di Bologna) che ha battuto 3-0 il campione italiano Piero Longhi. Terzo Andrea Aghini.



Luca Cantamessa

PGS. Si è disputata la prima giornata del torneo organizzato dalle Polisportive Giovanili Salesiane di Asti. Risultati girone A: Arto Graf-Esserini Blazi 6-2; I Gatti-Autostyle 2 5-4; Astisprint.it-Centotorri 0-4. Classifica: Arto Graf, I Gatti, Centotorri p.ti 50; Astisprint.it, Autostyle 2, Esserini Blazi 10; Ara Assicurazioni, New Team, Fotoimmagine, Crazy Image, Ariston Pub, Gel. Bella Napoli [illegible]. Risultati girone B: SMN-Telinsoft 4-2; Dlf-Troll's Pub 15-2; Telesystem-Pro Loco Mongardino 6-1; Carr. Cavagnero-Banca C.R. Asti 7-5; Benedetto Pastore-La Piemontese 4-4; Pizz. Savona-Bar Buffet Stazione 2-4. Classifica: SMN, Dlf, Telesystem, Carr. Cavagnero, Bar Buffet Stazione p.ti 50; Benedetto Pastore 30; La Piemontese 27; Banca C.R. Asti, Pro Loco Mongardino, Troll's Pub, Telinsoft, Pizzeria Savona 0.

Domenica super giornata di podismo nel capoluogo della «Granda»

Sarà una «Straconi» da record

All'Asics-run in lizza i migliori azzurri e gli africani

CUNEO

Il fascino dell'attualissima maratona di New York [illegible] fuori portata. Ma, nel pieno rispetto delle proporzioni, la giornata podistica che attende Cuneo domenica è di livello molto alto, capace comunque di suscitare grandi suggestioni. Alle [illegible] da piazza Galimberti si muoveranno undicimila concorrenti, forse addirittura di più: un numero enorme, che batte il record di affluenza degli ultimi dieci anni alla marcia non competitiva di 6,5 chilometri inventata neg[illegible] Anni Ottanta dall'Associazione sportiva «Il Podio», quando an[illegible] le rassegne di questo genere erano «primizie» [illegible] geniali intuizioni.

La manifestazione ha saputo tenere il passo con i tempi, aggiornandosi via via con proposte sempre più interessanti. Non ultime, il legame con aspetti sociali [illegible] benefici, e l'idea [illegible] regalare contributi concreti in denaro ai piccoli Gruppi sportivi della città e alle scuole con il maggior numero di aderenti, devolvendo una parte della somma pagata da ciascun partecipante in un montepremi da suddividere poi tra i gruppi stessi, grazie anche al sostanzioso aiuto di un pool di sponsor.

Subito dopo la Straconi scatterà l'Asics-run, corsa competitiva ideata da Franco Arese e organizzata dai gemelli Mauri[illegible] e Giorgio Damilano, [illegible] al via - in campo maschile e femminile - i migliori atleti azzurri e gli africani.

«Uno degli scopi della Straconi è sensibilizzare la gente [illegible] importanti problematiche socia[illegible] - spiega Sergio Costamagna, il presidente di un Comitato organizzatore di oltre quaranta persone, quindici delle quali lavorano dodici [illegible] su dodici al perfetto andamento dell'evento -. In piazza Galimberti ci saranno perciò i gazebo dell'Avis, dell'Admo, del Centro [illegible] tumori di Candiolo, dell'Istituto bambini in ospedale. Spazio anche all'aspetto promozionale, con stand di Camera di commercio, PromoCuneo, Atl e sui principali avvenimenti della città».

Interessante e nuovo prologo a Straconi e Asics-run, [illegible] il convegno «Saper perdere, saper vincere: le regole del gioco», [illegible] programma venerdì alle 15 nella sala San Giovanni di via Roma. Tra i relatori, don Luigi Ciotti, Julio Velasco, Enza Randò, il giudice sportivo Maurizio Laudi, Pasquale Belotti e il giornalista Valerio Piccioni. Sabato il Panathlon International Club Cuneo del presidente Sergio Levico consegnerà i «Premi studio e sport» dedicati alla memoria del presidente fondatore, l'avvocato Antonio Bertone: i riconoscimenti andranno ai giovani studenti e atleti Roberta Fiandino e Paola Parravicini. [l. t.]



La camminata non competitiva per le vie di Cuneo in programma domenica dalle [illegible] con partenza e arrivo in piazza Galimberti dovrebbe superare il primato degli 11 mila iscritti. Seguirà la corsa agonistica Asics-run (BEDINO)

Dopo i successi su Parma e Modena domenica arriva Treviso

Ora nel mirino dell'Alpitour ci sono i campioni d'Europa

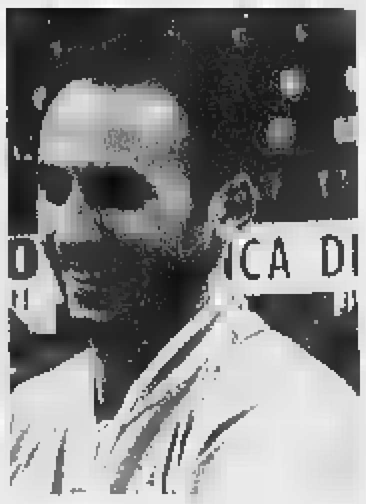
CUNEO

Tra campionato [illegible] Coppa Italia la striscia vincente di Cuneo è salita [illegible] quattro partite. L'ambiente cuneese ha trovato i nuovi eroi; si chiamano Sartoretti, Kantor, Cardona. Campioni capaci di espugnare di nuovo Modena, maltrattando i gialloblù come non accadeva da anni.

Seconda in classifica dopo avere incontrato tre grandi come Roma, Parma e Modena (sette punti conquistati, due persi) l'Alpitour si prepara a un'altra settimana decisiva. Domani sera ad Alassio si giocherà contro Trento l'accesso al terzo turno di Coppa Italia e [illegible] sarà sufficiente vincere un set dopo il 3-0 in trasferta. Ma la squadra guarda soprattutto alla sfida casalinga di domenica. A Cuneo arriva un'altra grande, [illegible] Sisley Treviso campione d'Europa. Dall'alto del secondo posto in classifica, i piemontesi potrebbero apparire favoriti, [illegible] a costringere tutti a tenere i piedi per terra ci pensa il presidente Ezio Barroero. «Ringrazio i ragazzi perché a Modena ho visto la squadra che sognavo - dice il presidente Ezio Barroero - un gruppo combattivo [illegible] tanta voglia di vincere. Non abbiamo sbagliato niente, abbiamo tenuto una pressione costante addosso ai nostri avversari. Sono entusiasta, [illegible] viviamo alla giornata. De Giorgi e il suo staff stanno lavorando bene, lasciamoli in pace e non carichiamoli di responsabilità, anzi godiamoci questi successi». «Domenica - incalza ancora Barroero - sarà [illegible] grande partita. L'entusiasmo di una squadra giovane, contro una "corazzata" del volley mondiale che forse non riesce ad avere i nostri stessi entusiasmi».

Cuneo e i suoi eroi. A Modena Sartoretti ha impressionato per la grande [illegible] Kantor è la continuità, Mastrangelo e Cardona la migliore coppia di centrali del campionato - anche se dovranno dimostrarlo anche domenica nel faccia a faccia con Gravina-Van de Goor, il duo di Treviso -; Casoli in continua crescita [illegible] De Giorgi il timoniere di un gruppo che sta lasciando senza parole la [illegible] A1, senza dimenticare che in panchina ci sono Sammelvuo, Torre e Ferrua, protagonisti della bella vittoria su Parma, e il talento Omrcen, potenza e talento al servizio di C[illegible]o.

Tra le «stelle» del gruppo sovente è dimenticato il libero. Nelle ultime due giornate Beppe Sorcinelli ha addomesticato i servizi di Modena e Parma, ma per allenarlo contro gli «ace» in squadra ha degli specialisti: «Lo scorso anno temevo soprattutto [illegible] battitori: Osvaldo Hernandez, Sandor Kantor e Andrea Sartoretti. Ora uno è rimasto a Cuba e gli altri due giocano con [illegible], una bella fortuna no?». Eh sì, [illegible] bella fortuna, soprattutto per Cuneo. [l. f.]



Andrea Sartoretti è la stella di Cuneo

Basket di A2, rossoblù in testa alla classifica. Ma coach Crespi predica umiltà: «Sarò più esigente»

Fila inarrestabile, quarto successo consecutivo

Accanto al top-gun Antonio Granger cresce il pivot Cristiano Masper

BIELLA

Dopo il successo di Fabriano, la Fila Biella vince anche [illegible] Jesi e torna dalla doppia trasferta marchigiana con il bottino pieno di quattro punti, che vale la vetta della classifi[illegible] di A2. In [illegible] partite disputate, i lanieri lamentano la sola sconfitta di Napoli. E proprio i partenopei risultano attualmente l'unico quintetto in grado di mantenere il passo dei biellesi, seguendoli a sole due lunghezze.

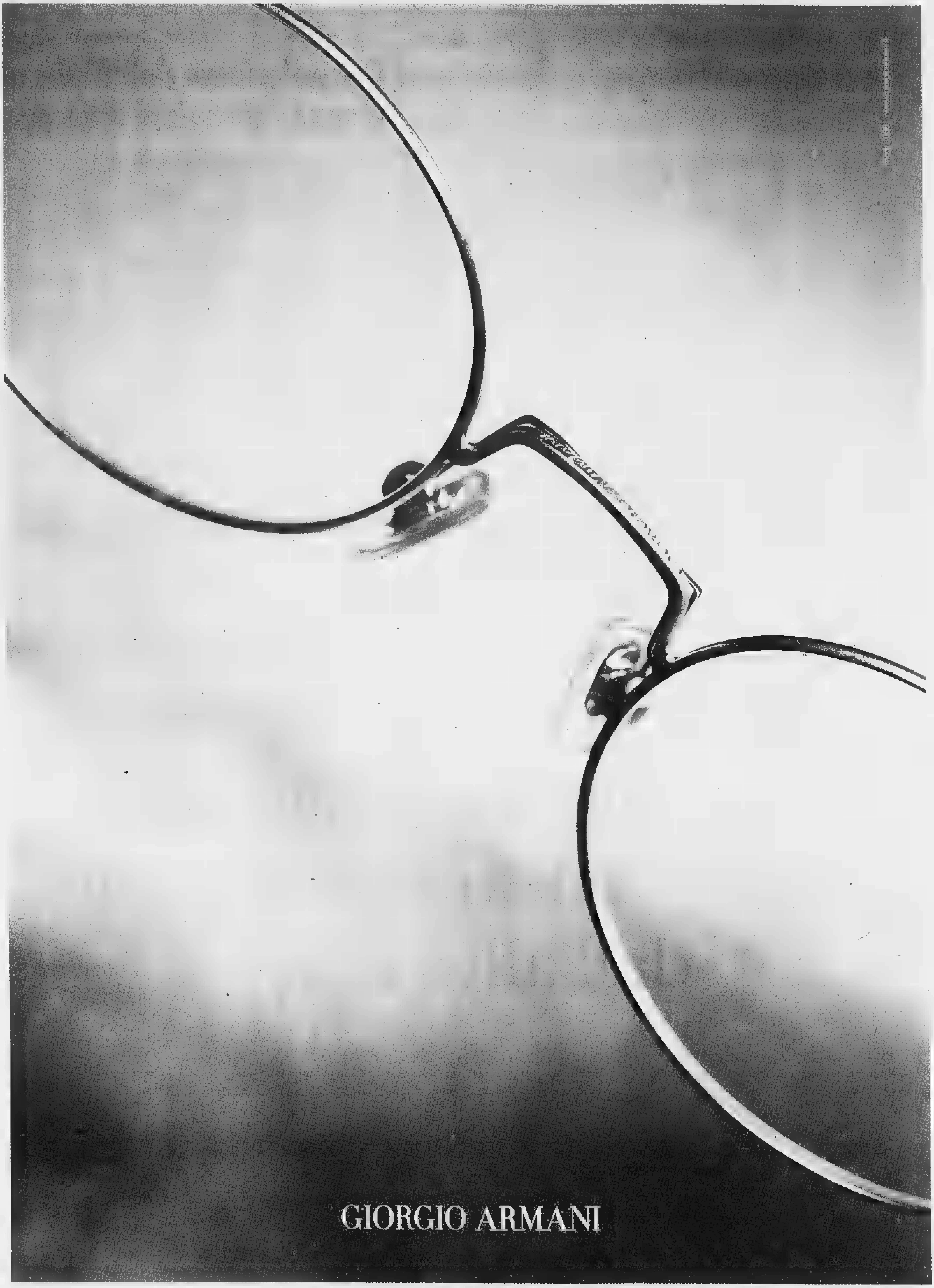
«Al di là della vittoria, sono soddisfatto della mentalità dimostrata contro la Sicc - commenta coach Crespi -. Stavamo conducendo con 10 punti di vantaggio e, anche per colpa nostra, gli avversari si sono riportati sul -4. Ma la squadra, seppur giovane [illegible] per certi versi inesperta, ha ritrovato subito la traccia tecnica dell'incontro. Ora l'ambiente è giustamente euforico. Ma ai ragazzi ho detto che la strada da percorrere è ancora parecchia e per questo, fin dall'allenamento di oggi, sarò più esigente».

Oltre al solito Granger in grande evidenza, le statistiche aggiornate indicano Cristia[illegible] Masper come miglior rimbalzista italiano del torneo e secondo giocatore «nazionale», dopo Dell'Agnello, per valutazione assoluta.

«Le statistiche sono come i lampioni per gli ubriachi: servono per appoggiarsi ma [illegible] illuminano - conclude Crespi -. Cristiano sta giocando [illegible] ma da lui, [illegible] del resto da tutti i [illegible] compagni, mi aspetto molto di più». [d. p.]



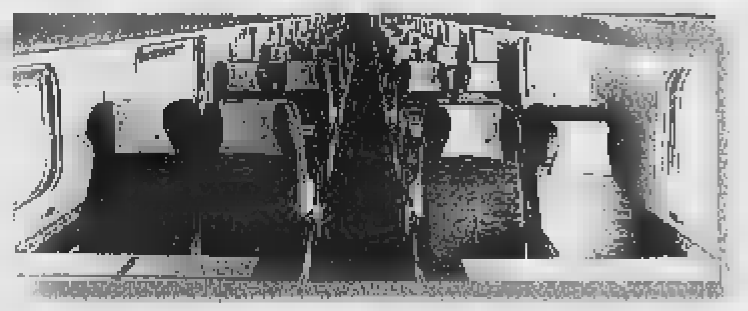
Il pivot Cristiano Masper è tra i migliori del torneo di A2


GIORGIO ARMANI

FUTURO DELLA REGIONE | PASSA DALLA FRONTIERA FRANCESE

LA GALLERIA

L'opera più importante [illegible] Torino-Lione sarà il tunnel, lungo 52 chilometri. Il costo preventivato è di 12 mila miliardi. Partirà da Venaus e arriverà a Saint-Jean-de-Maurienne, in territorio francese. Sarà a due canne, cioè composto da due trafori paralleli, interamente scavati nella roccia



IL SECONDO TRACCIATO

A Lione non è stato preso in considerazione il secondo tracciato, ipotizzato dalla Provincia. Questo percorso scenderebbe lungo la valle di Susa passando da Ulzio con una serie di gallerie, la più lunga di 32 chilometri. Secondo la Provincia costerebbe meno e avrebbe un miglior impatto ambientale

Torino-Lione, privati in prima fila

Maxi-esborso per il tunnel

Gianni [illegible]
inviato a LIONE

Transalpina, francese, [illegible] Transpadana, italiana, i due gruppi di pressione misti che lavorano per realizzare l'Alta capacità ferroviaria tra Torino e Lione, hanno messo [illegible] punto un piano economico pubblico-privato per finanziare il maxitunnel di 52 km tra Bussoleno e St.Jean-[illegible] de Maurienne (costo 12 mila miliardi). Contemporaneamente hanno deciso di chiedere ai due governi di realizzare il collegamento interamente entro il 2015, giudicando «inaccettabile» il progetto della commissione intergovernativa italo-francese di costruire l'opera per tranches concludendola solo nel 2020-2030.

E' questo il risultato di [illegible] riunione svoltasi ieri a Lione tra i due Comitati promotori, con i presidenti, Sergio Pininfarina per Transpadana e Raymond Barre per Transalpina. La preoccupazione per le anticipazioni sul progetto intergovernativo erano in aria da tempo. Soprattutto, come ha spiegato Pininfarina, la realizzazione di una manica di tunnel alla volta è considerata soluzione «irragionevole».

I due comitati hanno così offerto un progetto di ingegneria finanziaria che accolla ai privati [illegible] per cento del finanziamento, calcolabile oggi [illegible] 12 mila miliardi in totale, mentre fino [illegible] ieri erano i due governi a intervenire per il 60 per cento della cifra. A fronte di questo sforzo - unicamente destinato al maxitunnel - è richiesto un anticipo della realizzazione del collegamento in tempi accettabili per l'economia dei due Paesi (2012-2015) per soddisfare in questo modo l'impellente esigenza di migliorare i trasporti.

Nella riunione svoltasi [illegible] a Lione, al Musée des beaux arts, su invito del sindaco della città, Raymond Barre, c'erano anche i rappresentanti delle due banche che hanno studiato il piano finanziario, Rainer Masera, amministratore delegato del Sanpaolo-Imi [illegible] Giorgio Giovando, presidente della Cassa di risparmio di Torino.

L'obbiettivo era di arrivare ad un progetto [illegible] tradizionale di finanziamento della Torino-Lione, esorcizzando quello che fino ad oggi è apparso, ed è stato fatto apparire dagli avversari dell'Alta capacità, l'ostacolo maggiore: l'alto costo, soprattutto in relazione al «tunnel [illegible] base», cioè alla galleria di 52 km che dovrebbe consentire il superamento delle Alpi.

Vertice a Lione «Siamo disposti [illegible] spendere oltre 6000 miliardi»

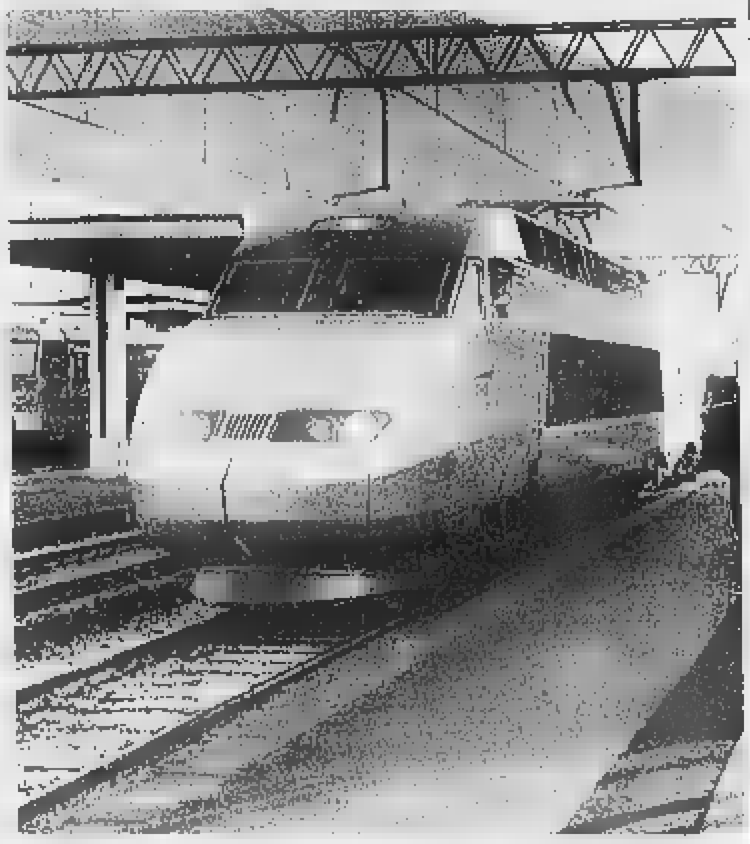
L'esperienza del maxitunnel [illegible] la Manica sconsiglia il ricorso al piccolo [illegible] privato, impaziente di incassare utili, ma un [illegible] per cento del fabbisogno di denaro, peraltro diluito in 10-12 anni, potrebbe venire da grandi gruppi privati, con denaro che è comunque garantito dalla proprietà del bene e dai pedaggi incamerati.

Oltre a Sanpaolo-Imi e Crt, sono interessate la Cassa di risparmio di Lione, le due Casse depositi e prestiti italiana e francese, la Bei. Ora sarà forma[illegible] un gruppo di lavoro che dovrà affinare il progetto, prima dell'incontro previsto per gennaio a Torino fra i due governi, punto di partenza per la realizzazione.

Certamente su quel vertice peserà anche la richiesta di anticipare al 2015 il program[illegible] di studi [illegible] costruzione e [illegible] pretesa, ieri sottolineata con forza, che «l'opera sia attuata integralmente e sia respinta l'ipotesi, dannosa per ragioni economiche ed ambientali, di realizzare in un primo tempo un solo binario e una sola manica del tunnel».

La richiesta dei due Comitati è anche rivolta [illegible] rendere «più snelli, operativi e più vic[illegible] ai territori coinvolti» gli organismi deputati al coordinamento politico e progettuale.

Infine si chiede [illegible] la nuova fase del progetto «sia sottoposta a gara pubblica europea». Un modo questo di mettere in discussione il lavoro programmato di Alpetunnel, la società mista italo-francese che ha già speso [illegible] miliardi [illegible] quattro anni per studi e che [illegible] ha chiesti altri 700.



I due gruppi, francese e italiano, hanno chiesto ai governi che l'opera sia finita per il 2015

L'autostrada del mare raddoppia

Inaugurati altri sei chilometri di nuova corsia

[illegible] Pozzo
SAVONA

Da ieri l'autostrada Torino-Savona è meno pericolosa. [illegible]' stato eliminato un ulteriore tratto a carreggiata unica, quello [illegible] Riviere-Montecala, tra Ceva [illegible] Savona, sei chilometri di tratto alpino quasi tutti in galleria e su viadotti. [illegible] restano ancora nove, tra Fossano e Mondovì, per completare - entro l'autunno 2001 - il raddoppio dei 124 chilometri dell'arteria che unisce il Piemonte alla Liguria.

All'inaugurazione, che ha visto tenere a battesimo anche i 1390 metri della nuova circonvallazione [illegible] Millesimo (intitolata al senatore valbormidese Giancarlo Ruffino, tra i fautori dell'opera, perito in un incidente stradale sull'A6 nel '94), hanno preso parte tra gli altri il ministro dei Lavori pubblici Nerio Nesi e l'amministratore delegato dell'Autostrade Spa, Vito Alfonso Gambarale. Proprio la questione sicurezza [illegible] stata al centro dell'intervento di Gambarale: «Occorre maggio[illegible] fluidità, è necessario decongestionare la rete: significa nuove corsie, nuove arterie».

Da qui il discorso sullo sviluppo della viabilità del Nord-Ovest, [illegible] due ostacoli. Il traforo del Monte Bianco: «Piemonte e Valle d'Aosta devono trattare la riapertura del traforo [illegible] problema primario; devono considerarla una questione nazionale, [illegible] non soltanto di Aosta. Il traforo chiuso significa confine chiuso, cioè isolamento». Il nodo di Genova, altra questione calda da risolvere: Gambarale ha annunciato l'intenzione di avviare un tavolo di lavoro con il ministro dei Lavori pubblici, l'Anas e gli enti locali. Un accenno, infine, a «Blu» e alla recente asta Umts: «Una vicenda che abbiamo gestito cercando di conciliare gli interessi della società [illegible] il rispetto delle istituzioni. Abbiamo agito con spirito di lealtà: c'era stato dato il ruolo di finanziatori dormienti. questo però non potevamo viverlo».

Del traforo del Monte Bianco ha parlato anche il ministro Nerio Nesi: «E' un problema che il governo ha ben presente, ma che riguarda non solo l'Italia. In [illegible] recente incontro tra Amato e il collega Jospin, la Francia ha condizionato la riapertura del traforo a precise nostre assicurazioni sull'apertura della linea ferroviaria Torino-Lione, che alleggerirebbe il traffico del Bianco, sotto [illegible] quale i francesi han[illegible] problemi a far passare i Tir, perché inquinano. Noi comunque siamo pronti: i lavori da parte italiana sono stati compiuti». E il nodo di Genova? Una questione che «deve essere risolta accelerando i tempi». Nulla da dire invece sulla nuova Asti-Cu[illegible]: «Per il governo è ormai cosa fatta». Nesi ha poi voluto anche ricordare il giovane geometra di Priola, Oscar Rubba, precipitato da un viadotto dell'A6 nell'ultimo giorno di lavoro pre-inaugurazione. «Un sacrificio che il governo non dimenticherà. Il Paese ha bisogno di questi esempi: non ne ha molti».



Il ministro dei Lavori pubblici **Nerio Nesi** ha inaugurato ieri il raddoppio [illegible] tratto tra Riviere e Montecala sulla Torino-Savona. Restano ancora nove chilometri, tra Fossano e Mondovì, per completare, entro il 2001, il raddoppio [illegible] 124 chilometri dell'autostrada

Ieri [illegible] premiazione degli atleti piemontesi che hanno partecipato ai Giochi

La Regione compra l'oro di Sydney

Proposta [illegible] Milanoli, che lo voleva giocare al Casinò



[illegible] Milanoli con la medaglia vinta a Sydney, che ora è in vendita al miglior offerente: il ricavato in beneficenza

«Medaglia da esporre come simbolo dello sport pulito» Il ricavato andrebbe agli alluvionati

Claudio Giacchino

«Stia tranquillo, la Regione sarà meglio di un [illegible]sinò, di qualsiasi casinò. Si fidi di noi, sapremo fare le cose [illegible] si deve, lasci perdere le case da gioco». Queste frasi sono state pronunciate dall'assessore regionale al turismo, Ettore Racchelli. Sorprendente, no? Però, non pensate male, non è che Racchelli voglia fare concorrenza a Saint Vincent, San Remo o Campione. No, il politico ha [illegible] solo, tra il serio e il faceto, di convincere l'asso della scherma Paolo Milanoli a non giocarsi la tavolo verde la medaglia d'oro vinta a Sydney nella spada a squadre ma di venderla al Piemonte.

Milanoli, alto come una torre, furbo, spiritoso e guascone come un D'Artagnan, dopo il trionfo olimpico in Australia, [illegible] scombussolato il mondo dello sport: «Dell'oro non [illegible] che farmene, cerco un [illegible] disposto a giocarselo partendo da una base di 100 milioni. Piazzerò la medaglia sul [illegible] o sul nero e la roulette decida. Se vinco, mi terrò la medaglia [illegible] devolverò i soldi [illegible] beneficenza. Se, al contrario, [illegible] perso, addio al mio trofeo, apparterrà al casinò». Un'uscita clamorosa, che faceva il paio con quella dei «duelli, [illegible] disposto a farli, purché siano veri. Se pagano non ho problemi a incrociare la spada [illegible] chi mi sfida».

Il nostro D'Artagnan baciato dalla dea olimpica [illegible] stato la star della cerimonia con cui il Piemonte ha premiato gli eroi di Sydney che vivono o [illegible] nati nella nostra regione. Così, in prima fila, accanto allo spadista-scommettitore che è nato ad Alessandria e sta a Novara, ecco il compagno di squadra Maurizio Randazzo, residente a Vercelli, e il canoista Beniamino Bonomi, di Verbania. I tre ori piemontesi (assente il nuotatore di Trecate, Domenico Fioravanti).

Al loro fianco i «bronzi» Luigi Mistrangelo e Andrea Sartoretti, pallavolisti in forza all'Alpitour di Cuneo, Giovanni Pellielo, tiratore vercellese, e Claudio Costa, di Casale Monferrato, e pure lui abitante a Vercelli. Costa è cieco, è giunto terzo nel tandem alle Paraolimpiadi, i Giochi riservati a chi ha un handicap che si sono disputati in Australia appena terminata la kermesse che aveva arriso a Milanoli e soci. Vicino a Costa, la carrozzina del fortissimo novarese Maurizio Nalin, conquistatore dell'argento nel pentathlon-getto del peso.

Con i medagliati, premiati da Racchelli, Ghigo e Costa, i presidenti di Regione e Consiglio, anche i piemontesi che hanno gareggiato [illegible] Sydney [illegible] non [illegible] saliti sul podio. Alla fine, la proposta di Racchelli: «Incorniceremo la sua medaglia, caro Milanoli, diventerà un esempio, uno sprone per i giovani a praticare lo sport pulito, mi dia retta, la compriamo noi, non se la giochi in un casinò». E lo schermitore perplesso nella risposta: «Mah, vedremo... certo, io preferirei la sfida alla roulette, però se [illegible]oi garantite più denari, verrebbero proprio a fagiolo, per gli alluvionati delle mie parti». Poi, rivelando un'anima dorata sotto la scorza guascona, il re di Sydney ha perorato la causa di Costa e Nalin: «Il Coni dovrebbe vergognarsi, è ancora lì che contratta i premi da dare a loro che, in quanto portatori di handicap, hanno vinto non una sola volta come me, Bonomi e Randazzo, ma due».

LA STAMPA
PAGINA 39 MARTEDÌ 7 NOVEMBRE 2000

BIELLA E PROVINCIA

REDAZIO[illegible] VIA DELLA REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 26191 / 015 355230, FAX 015 2522379, E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
[illegible] SALDDINI [illegible], AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA 5, TELEFONO 015 8491212 FAX 015 8493325

DOMANI POMERIGGIO ALL'HOTEL AGORA'

LA STAMPA NORDOVEST
www.ciaonordovest.it

La sfida del nuovo portale

BIELLA

Cresce l'attesa per il nuovo portale del Nord Ovest, un modo [illegible]dito di entrare in Internet, di sfruttarne al meglio le infinite potenzialità. [illegible] tutto visto attraverso una lente d'ingrandimento puntata su Liguria, Piemonte e Valle D'Aosta.

Il portale è stato realizzato da La Stampa in collaborazione [illegible] Ciaoweb e sarà presentato alle autorità cittadine e provinciali di Biella domani pomeriggio, alle 18, nei saloni dell'hotel Agorà di via La Marmora.

Il [illegible] portale (l'indirizzo è: www.lastampa-nordovest.it) offre servizi ed informazioni utili per lavorare, per coltivare i propri hobby, per curiosare, divertirsi, per saperne di più soprattutto per quanto riguarda la zona del Nord Ovest. Qualche esempio: oltre ventimila segnalazioni, [illegible] mila negozi, schede dei Comuni [illegible] tutto sul turismo, alberghi, campeggi, agriturismo. Il tutto insieme ai [illegible] generali del portale, che vanno dal meteo alle mappe interattive, alle banche dati. [illegible] modo intelligente e completo, insomma, di accostarsi a Internet e di sfruttare [illegible] enormi potenzialità. Una presentazione, quella di lunedì, che può risultare particolarmente interessante per le categorie commerciali, alle quali rivolgiamo un [illegible] perché siano presenti.

I poliziotti, intervenuti in via Cernaia, erano stati colpiti da un fitto lancio di mattoni

Agenti aggrediti, annullato il processo

Manca l'interprete per uno dei marocchini arrestati

BIELLA

Dopo la rissa con le forze dell'ordine, la battaglia in tribunale. Il processo ai [illegible] extracomunitari arrestati nel settembre [illegible] per l'aggressione ai poliziotti [illegible] via Cernaia colpiti da un fitto lancio di pietre e mattoni ha riservato ieri [illegible] effervescente botta e risposta tra accusa [illegible] difesa. L'udienza [illegible] cominciata regolarmente, [illegible] l'audizione di uno degli imputati che, seppure a fatica, ha risposto alle domande dell'avvocato Sandro Delmastro affermando di non [illegible] alcuna responsabilità nell'accaduto. «Vivo a Vallemosso e quella sera alcuni amici mi avevano invitato a cena - ha raccontato -. Stavano mangiando quando sono arrivati gli agenti. Tranquillamente sono salito sulla loro auto e, una volta in Questura, ho mostrato loro il permesso di soggiorno. Ma non ho aggredito o colpito nessuno».

Il colpo di scena quando si è trattato di ascoltare un secondo imputato, il quale di fronte alle domande è rimasto muto dando l'impressione di non comprendere una parola di italiano. A quel punto l'avvocato Delmastro (seppure deputato di An, non ha rifiutato la difesa di fiducia) si è lanciato in un'arringa degna della ribalta parlamentare. E, appigliandosi alle due convenzioni internazionali fatte proprie dallo stato italiano che impongono il diritto alla difesa anche ai cittadini stranieri, ha sostenuto la nullità del processo [illegible] quanto [illegible]ià in fase di contestazione delle accuse lo stesso imputato non avrebbe capito un bel niente».

Di tenore opposto la replica del maresciallo Silvestri, il quale ha invece ribadito la correttezza giuridica «in quanto solo adesso è emersa tale condizione dell'imputato». La dottoressa Roberta Frojo, vice pretore onorario, ha accolto la tesi della difesa: si ricomincerà dall'inizio il 13 novembre quando, alla presenza di un interprete, saranno riascoltati anche i poliziotti. [d. p.]


L'avvocato Sandro Delmastro

I vigili ausiliari in servizio nei parcheggi del centro cittadino. L'iniziativa della Signalpark che gestisce i parchimetri

«Zone blu», in arrivo le multe

Più controlli per chi non paga la sosta

Paola Guabello
BIELLA

Arrivano gli «ausiliari» e le multe fioccano a chi tenta di fare il furbo nei parcheggi con le «strisce blu». Un vigile ed una vigilessa, addestrati per alcuni mesi dalla polizia municipale, controllano da ieri le vetture posteggiate nelle zone a pagamento, ed [illegible] assenza [illegible] scontrino o con lo stesso ma scaduto, sono autorizzati a fare regolare contravvenzione agli automobilisti indisciplinati. La «ronda» andrà da piazza 1° Maggio e piazza Martiri a via Dante, da via Crosa a viale Matteotti fino [illegible] via Losana [illegible] piazza Duomo.

Un provvedimento che oltre a portare «benefici» economici alle casse comunali dovrebbe contribuire ad aumentare la disponibilità dei posti auto nel[illegible] zone nevralgiche della città. Perlomeno questo sarebbe l'intento degli amministratori che hanno visto di buon occhio l'iniziativa. I due «ausiliari» fanno infatti capo alla «Signalpark» di Verbania gestore dei parchimetri cittadini, la loro divisa [illegible] blu ma diversa da quelle dei vigili ufficiali.

Così dopo il traffico limitato anche la «sosta selvaggia» sarà tenuta sotto stretto controllo. La polizia municipale, nel '99, aveva staccato oltre 24 mila contravvenzioni ad altrettanti malcapitati che avevano lasciato la loro vettura con il disco orario scaduto, in zone vietate o che viaggiavano [illegible] cinture. Nel giro [illegible] un anno, [illegible] si paragonano le cifre [illegible] quelle del '98, le contravvenzioni sono cresciute di oltre mille unità.

Entrando nei particolari, sono state ad esempio oltre 7 mila le multe per sosta vietata mentre oltre 4 mila quelle per parcheggio «abusivo» nella Ztl. Nel mirino dei vigili anche molti automobilisti che viaggiavano [illegible] cinture [illegible] [illegible] (1163) e poco meno [illegible] duemila quelli che avevano il disco orario scaduto.

Ora è probabile che con il nuovo provvedimento il Comune collezioni sicuramente qualche foglietto [illegible] in più, soprattutto [illegible] chi «distratto», tenterà di farla franca sulle strisce blu.

[illegible] molti si sono premuniti. A questo proposito, sempre nel giro di un anno, i pass richiesti dai cittadini per transitare [illegible] parcheggiare nella fatidica Ztl [illegible] quasi quadruplicati passando da 2.465 a 9.606. Questo il dato che emerge dall'annuario statistico del '99.

I residenti da 780 sono saliti ad oltre 3200, i commercianti ed i titolari di attività economiche da 810 a 3418 mentre i residenti al Piazzo addirittura [illegible] passati da 120 a 976. Ed ovviamente anche i fornitori e le imprese hanno seguito lo stesso andamento.




Il centro storico e la Ztl sono al centro delle polemiche fra amministrazione pubblica commercianti e residenti



I due vigili ausiliari che da ieri sono entrati in servizio nei parcheggi a pagamento. Controlleranno che gli automobilisti siano in regola con il ticket. In caso contrario potranno multarli

Città senz'auto: mille contro

Una raccolta di firme boccia l'iniziativa

BIELLA

«In città senza la mia auto» durante la settimana? Bocciata da mille cittadini. La raccolta di firme non ci ha messo molto per superare la cifra a tre zeri, un tam tam che è passato di mano in mano e che nel 99 per cento dei casi ha incontrato approvazione. Ora la petizione è stata depositata sulla scrivania del sindaco Susta [illegible] a lui toccherà rispondere ai 1171 insorti.

Si tratta di residenti, commercianti, professionisti, dipendenti, tutte persone che in centro abitano, lavorano o hanno particolari ragioni per transitarvi. Ma il parere nettamente contrario alla giornata senz'auto nei giorni feriali, nel documento è accompagnato anche ad altre due proposte: «I sottoscritti sono contrari all'ampliamento della Ztl sia come spazi che come durata e chiedono che venga eliminata anche il mercoledì». [illegible] motivazioni [illegible] spiegate [illegible] troppi preamboli: «Chiudendo [illegible] traffico [illegible] giorni feriali vengono danneggiati tutti i settori [illegible]mici del centro, si determinano un maggior inquinamento nelle [illegible] limitrofe alla Ztl, ingorghi [illegible] disagio per chi vuole o deve recarsi in [illegible]. «Sia ben [illegible] che non vogliamo discutere la validità delle inizitive - spiega [illegible] dei firmatari, Leonardo Cavaglià -. L'inquinamento è una cosa seria [illegible] l'ecologia e la difesa dell'ambiente. Ma [illegible] deve fare attenzione, alla fine per rendere respirabile l'aria in centro, si stanno creando disagi ben più seri». [p. g.]

A CONFRONTO I MEDICI, I RICERCATORI E IL PUBBLICO



A Biella il dibattito sulla sfida [illegible] cancro

Buon successo per «Incontri con la ricerca», il dibattito promosso anche a Biella dall'Airc [illegible] dal Fondo Edo Tempia. Domenica, [illegible] teatro Sociale, un pubbli[illegible] attento ha seguito il convegno sul cancro e sulla sua prevenzione, moderato dall'ex presidente della Provincia Silvia Marsoni (qui in veste di ricercatrice). Uno dei temi più dibattuti è stato quello della corretta alimentazione, affrontato dal professor Paolo Vineis: molte le domande del pubblico, soprattutto sulle abitudini alimentari di bambini e ragazzi. E Vineis ha ripetuto le regole d'oro della corretta dieta: molta frutta [illegible] verdura, e poche proteine animali. Maurizio D'Incalci, dell'istituto Mario Negri di Milano, ha invece parlato delle nuove frontiere della ricerca. E, in particolare, della possibilità di sperimentare cure direttamente sulle cellule, invece che sul paziente, lavorando sul genoma [illegible] sul Dna. Al dibattito (preceduto da [illegible] concerto dei Meikenut) [illegible] intervenuti anche Maria Vittoria Tallone, primaria di Patologia clinica, [illegible] Mario Clerico, primario oncologo di Biella.



Saranno ristrutturati l'attuale edificio e i vecchi magazzini «Ramella»

Nuova Questura, sede più vicina

Forse entro fine anno l'appalto dei lavori

Forse a una svolta il progetto per la nuova Questura. E' dato [illegible] per imminente l'appalto dei lavori entro fine anno, ma il vicequestore vicario Salvatore Aprile, da quasi quattro anni impegnato su più fronti [illegible] «spingere» per il decollo, appa[illegible] scettico, quanto meno molto prudente: «Lo spero proprio, anche se di segnali certi in tal senso non ne abbiamo ancora ricevuti».

Pare che il progetto, cui l'Ute ha dato [illegible] recente il suo parere tecnico, sia ora al vaglio degli organi preposti all'accasermamento delle forze dell'ordine, presso il Ministero dell'Interno che dovrà anche valutare l'affitto richiesto dal consorzio di imprese che ha già presentato la sua offerta per la costruzione. «Questa voce ci risulta - aggiunge il dirigente - ma [illegible] vuol dire assolutamente nulla. Purtroppo i tortuosi e lunghi percorsi della burocrazia non hanno mai avuto scadenze attendibili».

Il progetto della nuova Questura comprende il ripristino parziale, soprattutto legato all'aspetto estetico esterno [illegible] all'impiantistica interna, degli uffici di via Tripoli, angolo via Torino e la completa ristrutturazione degli ex magazzini Ramella Autotrasporti, che si affacciano sempre su via Tripoli e si estendono verso via Sant'Eusebio, per un totale di circa 800 metri quadrati, destinati ad ospitare gli uffici della Questura, della Polizia Stradale, la mensa, l'officina e le autorimesse per gli automezzi, che da anni sono parcheggiati in strada con una tutta una serie di problemi.

Senza dimenticare inoltre che è a rischio anche l'uscita delle auto della polizia dall'unico angusto cancello dello stabile, su via Tripoli, uscita che crea spesso notevoli disagi alla circolazione.

Intanto sembra avviata a buon fine la trattativa con il Comune per la cessione [illegible] comodato dell'ex Villa Macchi, [illegible] Cossila San Giovanni, destinata a ospitare la foresteria degli agenti privi di alloggio di servizio, attualmente costretti a una sistemazione inadeguata e al limite della vivibilità, soprattutto igienico-sanitaria. Ma la nuova destinazione ha suscitato le perplessità del Consiglio di circoscrizione: Villa Macchi è infatti un punto di riferimento importante perchè ospita ambulatorio, centri estivi, sede del Quartiere e varie attività. Il questore Graziano fa sapere al proposito che verranno cercate delle soluzioni per separare le attività civili [illegible] che comunque è aperto ad ogni altra proposta pur di non stravolgere le attività del Quartiere. [f. p.]





Da anni gli agenti attendono una nuova caserma e alloggi di servizio: il vecchio edificio di via Tripoli è ormai insufficiente alle esigenze di una moderna Questura. In basso il questore Elio Graziano

Dalla polizia

Arrestato dopo il furto in ospedale

E' [illegible] descritto alla perfezione dal derubato, un degente dell'ospedale di Biella: così Enrico M., 34 anni, è stato bloccato dalla polizia pochi minuti dopo [illegible] furto, ed è finito in manette per l'ennesima volta.

E' accaduto nel primo pomeriggio di sabato: l'uomo era entrato nel reparto di Urologia del Degli Infermi, e dal comodino di R. R. aveva rubato [illegible] radio con le cuffie. Ma il ladro era stato notato da diversi ricoverati, che avevano dato l'allarme. Pochi minuti dopo una «volante» ha rintracciato Enri[illegible] M. in piazza Vittorio Veneto. Dentro un sacchetto di plastica aveva ancora la radio.

Intanto l'ondata di furti non accenna a diminuire. Ne hanno fatto le spese anche otto pazienti assistiti dall'Associazione «Apertamente». Forzata la porta d'ingresso, forse abbattuta a calci, i ladri sono entrati nei locali occupati dal gruppo di volontariato, in Costa Vernato, e dopo avere aperto una piccola cassaforte (le chiavi si trovavano in [illegible] cassettina di sicurezza, nascosta dentro un armadio), si sono impadroniti di otto [illegible] nove portafogli che vi erano all'interno. Il danno ammonta a 3 milioni e settecentomila lire.

Nel mirino dei ladri anche due appartamenti di Valdengo, in via Toscana. Da quello di Massimiliano T., 26 anni, è sparita una pesa. In quello del vicino, Antonio F., 44 anni, il bottino è statopiù consistente: anelli, catenine, bracciali, orologi, un crocefisso e medaglie d'oro. [f. p.]

IN BREVE

[illegible]

Torna in piazza Gatto [illegible] «Balon» di Chiavazza

Nuovo appuntamento, domenica, con il «Balon» di Chiavazza, il mercatino dell'antiquariato minore che si svolge in piazza don Gatto, dalle 7 alle 19: gli espositoriproporranno oggetti [illegible] antiquariato, artigianato, fotografie e collezionismo in genere. L'iniziativa è promossa da «Chiavazza domani» e riscuote ad ogni edizione un buon successo di pubblico. [d. sa.]

QUARTIERI

A San Cassiano l'assemblea dei rione Riva

Venerdì alle 21, nel salone della parrocchia di San Cassiano, si svolgerà l'assemblea degli abitanti del rione Riva convocata dal presidente della Circoscrizione, Grosso: all'incontro interverranno anche [illegible] sindaco Gianluca Susta e gli assessori. [m. ch.]

[illegible]

Il Biellese ha commemorati i caduti in guerra



Una messa in suffragio dei caduti di tutte le guerre, un corteo [illegible] poi l'orazione del sindaco Susta [illegible] giardini Zumaglini (nella foto di Micheletti). In città e [illegible] paesi della provincia [illegible] festa della Vittoria e dell'Unità nazionale [illegible] stata ricordata con cerimonie e mostre. [f. p]

[illegible]

In festa gli acconciatori, le estetiste e i sarti

Domenica, su iniziativa di Confartigianato biellese, si svolgerà un'unica grande festa per le categoria degli acconciatori, delle estetiste e delle sartorie: è stata infatti unificata la ricorrenza [illegible] San Martino De Porres, patrono degli acconciatori e delle estetiste [illegible] quella di Sant'Omobono, patrono dei sarti. La giornata prevede la [illegible]a celebrata nella chiesa di San Giacomo al Piazzo e di seguito il pranzo sociale. Prenotazioni nella sede di Confartigianato e presso i referenti di categoria. [m. ch.]

Dal Papa una delegazione della Provincia

Anche quattro biellesi al Giubileo dei politici

Anche quattro biellesi hanno partecipato al Giubileo dei politici, domenica in Vaticano. La delegazione locale era composta dal presidente del Consiglio provinciale Roberto Pella, dall'assessore Paolo Monfermoso (che sostituiva il presidente Orazio Scanzio) e dal capogruppo di Forza Italia Lorenzo Leardi. Come rappresentante della minoranza, invece, c'era il consigliere ppi Riccardo Valz Gris.

La giornata è stata molto intensa. Di fronte a parlamentari, governanti e amministratori pubblici, papa Giovanni Paolo II ha ricordato che la politica è «l' uso del potere legittimo per il raggiungimento del bene comune e deve perciò svolgersi in spirito di servizio». Ma per il cristiano, ha aggiunto il Papa, ci sono doveri in più: «Piegare le norme del mercato selvaggio a quelle della giustizia e della solidarietà, formulare le leggi senza contraddire le regole della natura, del diritto alla vita (dalla sua concezione alla morte) e della famiglia fondata sul matrimonio». Il pontefice ha sottolineato anche l'importanza [illegible] dialogo, che resta uno «strumento insostituibile». Nella solenne messa, il Papa ha spiegato che [illegible] politica [illegible] si può giustificare il pragmatismo che la riduce a pura mediazione degli interessi o a una questione di demagogia. [r. s.]



Il presidente del Consiglio provinciale Roberto Pella, di Forza Italia



Il consigliere di minoranza Riccardo Valz Gris, della lista dell'Orso

Tre giovanissimi denunciati dalla polizia

Fermati con la droga per lo spinello-party

Di ritorno in treno da Milano, dov'erano andati a comprare un po' di «fumo» da consumare durante una festa di compleanno tra compagni di scuola, sono stati fermati dalla squadra narcotici della questura e denunciati per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti.

Si tratta di M. [illegible]., 19 anni, C.E., 18 anni, e di [illegible] minorenne di 17 anni, tutti residenti in città. I tre ragazzi [illegible] stati trovati con dieci grammi di hashish. Durante la perquisizione è poi squillato il telefonino di uno dei giovani, [illegible] risposto un agente della squadra mobile: «Allora com'è andata?», ha chie[illegible] ansioso lo sconosciuto. «Non molto bene, siamo riusciti a comprare solo poca roba. [illegible] ci raggiungi nei pressi della questura ti spiegheremo tutto», ha risposto l'agente.

E pochi istanti più tardi lo sconosciuto è finito tra le braccia della polizia, che non ha comunque preso alcun provvedimento nei suoi confronti. Messo poi alle strette, il terzetto non ha tardato molto a rivelare [illegible] aver acquistato [illegible] droga nel Milanese, per conto di un compagno di scuola che doveva festeggiare i suoi 18 anni. Tutti gli invitati alla festa sono stati convocati negli uffici della questura, accompagnati dai rispettivi genitori.

L'operazione è scattata in seguito a una «soffiata» raccolta dagli stessi ambienti della scuola cittadina: «Con gli istituti - [illegible] spiegato il capo della mobile, Carmine Fioriti - da tempo abbiamo avviato un forte rapporto di collaborazione, per combattere meglio il fenomeno della droga. Il fatto che questi ragazzi fossero andati a Milano ad acquistare quei pochi grammi di hashish è dovuto al fatto che noi e i carabinieri abbiamo fatto terra bruciata attorno ai trafficanti di grossa [illegible] media levatura. [illegible] non nascondiamo la nostra preoccupazione per il diffondersi del traffico di pasticche di ecstasy e di cocaina, i cui canali di rifornimento sono i più diversi, spesso alimentati da gente che viene da fuori o da persone insospettabili». [f. p.]

Continua la serie di incontri ai mercati e davanti alle fabbriche

Finanziaria, il Prc in piazza

Rifondazione: «La legge va modificata»

E' partita anche nel Biellese la campagna d'autunno di Rifondazione comunista. Obiettivo: contrastare la legge finanziaria del governo Amato, «per ridistribuire la ricchezza». Lo slogan [illegible] «Per una finanziaria equa e solidale»: aumenti sulle pensioni minime, abolizione dei ticket, salario sociale, abolizio[illegible] dell'Ici per l'unica casa di proprietà. Le rivendicazioni sono tante, e il Prc ha deciso di farle conoscere ai cittadini.

Anche in provincia, così, i militanti di Rifondazione gireranno per mercati, fabbriche e ipermarket. La settimana scorsa ci sono stati incontri a Tollegno, Occhieppo Inferiore, Mongrando, Ponderano e Candelo. Oggi è la volta [illegible] mercato di Vigliano, mentre domani tocca a quello di Cossato e allo stabilimento della Cerruti. Giovedì la campagna prosegue al mercato [illegible] Biella, e mercoledì 15 a quello di Ponzone.

«L'iniziativa è per noi molto importante - scrive [illegible] segretario provinciale di Rifondazione, Marco Sansoè -: [illegible] sulle scelte della legge finanziaria per [illegible] 2001 che [illegible] giocano le sorti del rapporto tra noi e il centrosinistra». Se il governo accoglierà alcune delle proposte, [illegible] Prc potrebbe cambiare atteggiamento in vista delle elezioni di primavera.

Ma Sansoè chiarisce subito: «Non ci saranno accordi né al centro né in periferia: ci presenteremo col nostro simbolo e coi nostri candidati alternativi. Ma potremmo "graduare" la nostra presenza in alcuni collegi solo se il risultato della discussione parlamentare sulla finanziaria avrà accolto le [illegible]stre richieste, in modo da segnare un mutamento di rotta della politica economica, ovviamente confermato dal programma elettorale».

In attesa del «mutamento di rotta», Rifondazione comunista ha organizzato incontri anche alla Oben di Chiavazza, alla Pettinatura di Vigliano, alla Zincocelere di Cavaglià, alla Pettinatura di Verrone, alla Zegna di Trivero, alla Zegna Baruffa e alla Fratelli Botto di Valle Mosso. Per la riduzione dei ticket, invece, sono previste manifestazioni anche davanti agli uffici Asl di Biella e di Cossato.

Conclude Sansoè: «Ci presentiamo faccia a faccia coi cittadini, i lavoratori e i pensionati, per discutere le nostre proposte. Così le porteremo in Parlamento, per far sentire la voce dei più deboli». [g. bu.]



Il segretario Marco Sansoè

LETTERE AL GIORNALE

La città sostenibile del «Cea» biellese

Si è tenuta martedì 24 ottobre presso la Sala Azzurra nella sede della Provincia di Biella la presentazione del libro: «La città sostenibile. Partecipazione, luogo, comunità», Edizioni Eleuthera.

Il pubblico ha risposto [illegible] partecipazione all'incontro [illegible] l'urbanista Raymond Lorenzo, in occasione della presentazione del [illegible] testo, segno forse che l'interesse verso il tema delle scelte sostenibili sta crescendo.

L'autore, per cominciare, ha attinto dall'impianto del libro che [illegible] sviluppa in tre parti: la prima delinea i gravi danni inflitti dall'uomo all'ambiente nello sviluppo urbano degli ultimi secoli; la seconda analizza le possibilità di scegliere vie meno insostenibili attraverso un graduale cambiamento negli individui e l'avvio di processi di partecipazione; la terza parte da una definizione di città sostenibile come luogo di trasformazione di spazi fisici, [illegible] comportamenti e valori, di processi culturali ed educativi.

Attraverso descrizioni avvincenti di quanto si è realizzato o si sta realizzando negli Stati Uniti, Raymond Lorenzo ha tracciato i capisaldi per raggiungere l'obiettivo della sostenibilità: equità inter-generazionale, ovvero nel progettare si deve tener conto di 7 generazioni a venire; pianificazione a lungo termine; rispetto della biodiversità; necessità di innescare processi di partecipazione, ovvero tutti i rappresentanti della popolazione per decidere, fare scelte, sviluppare strategie per il futuro, pianificazione [illegible] la più ampia b[illegible] possibile (tutti quelli che possono contribuire al processo, trarne beneficio o perderci);visi[illegible] a lungo termine ma con risultati focalizzati anche a breve termine; raccolta della pratica positiva che già esiste. A proposito della pratica positiva esistente non è mancato il riferimento alla campagna del Ministero dell'Ambiente «Città sostenibili dei bambini e delle bambine» cui fanno capo numerosi progetti di città italiane in questo senso.

Centro di Educazione Ambientale, Biella

Domenica senz'auto [illegible]he senza giochi

Domenica, come molti altri genitori, sono [illegible] con mio figlio ai giardini pubblici per fargli trascorrere qualche ora di divertimento su quel «castello gonfiabi[illegible]» pubblicizzato nei volantini della «Città senz'auto». Ebbene: una volta raggiunta l'area verde, ho dovuto constatare che ben poco di quanto promesso c'era realmente. Del gioco gonfiabile infatti non vi era traccia, mentre invece era impegnati prestigiatori e giocolieri attorniati da parecchia gente, richiamata proprio dalla possibilità di trascorrere un pomeriggio diverso. Le lamentele e le proteste di altri papà e mamme non sono mancate. Vorrei sapere chi ha organizzato questo pomeriggio: sia nel caso si trattasse di privati, sia direttamente il Comune, è sicuramente [illegible] una maggiore attenzione. Altrimenti le brutte figure possono anche essere interpretate come una presa in giro.

Lettera firmata, Biella

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Biella
via della Repubblica, 29
13900 Biella - Fax: 015 252.2379

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/33.247; **Cavaglià:** tel. 0161 / 96180; **Cossato:** [illegible]. 015 / 922.148.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 800.120.118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** tel. 0161/96.470; **Cossato:** telefono 015/922.601.

CARABINIERI

Biella: via Fratelli Rosselli 98/b, tel. 015/84.09.054 - 015/84.09.051 - 015/84.09.047 (pronto intervento 112).

[illegible]

[illegible]la: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione [illegible] San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia Dr. Masarone* (ex Vigliani), via Lanificio 7 (zona Bennet), tel. 015/40.16.17 o 015/40.20.51.. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Quittengo: *Dr. Marzia*, via Caduti Libertà 22, tel. 015/607.55.

Ponderano: *Dr.ssa Bardari*, via [illegible] 22, tel. 015/54.13.16.

Graglia: Cappellaro Zanotti, via Provinciale 14, tel. 015/63.169.

Veglio: *Dr.ssa Conti*, frazione [illegible] 35, tel. 015/70.26.91.

Castelletto Cervo: *Dr.ssa Angela Taranto*, via XXV Aprile 15, tel. 0161/859.293.

BASKET PER BENEFICENZA



In 500 [illegible] palasport per le star [illegible]

I due tempi della partita di pallacanestro sono finiti 27-15 per la Nazionale basket artisti Jumpy che si [illegible] però arresa per 8-1 nella gara di calcetto agli Artisti tv [illegible] «stelle» dello sport. Questo l'esito del doppio incontro benefico giocatosi al palazzetto alla presenza di 500 spettatori. Sul parquet [illegible] scesi Massimo ed Emanuele gikletti, Ringo, Alessandro Preziosi, Guido Bagatta, Alessandro Greco, Francesco Martini Coveri, giacomo Valenti, Juan Josè Salvador, centro della nazionale spagnola di volley, e il sindaco Gianluca Susta. Sull'altro fronte si sono esibiti le medaglie d'oro olimpiche Antonio Rossi, Beniamino Bonomi, Maurizio Randazzo, Gelindo Bordin, il mondiale delle 250 Ezio Zanola, Francesco Panetta, Gigi Sammarchi e Giorgio Mastrota. [w. d. b.]

Il milanese, manager Omnitel, è precipitato sabato sera nei boschi tra Bollengo e Magnano

Aereo caduto sulla Serra, due inchieste

Procura e Aviazione Civile sulla morte di Paolo Galli

Le due inchieste tecniche decise dalla magistratura di Ivrea dall'Enac, l'Ente nazionale dell'aviazione civile, e l'autopsia, dovrebbero chiarire le o almeno una parte di esse, della tragedia aerea di sabato sera, che è costata la vita Paolo Galli, il quarantenne direttore generale della Omnitel Italia. Si è schiantato con il suo piccolo aereo acrobatico, «Aviat Pitts S2A» di costruzione americana, tra i boschi della Serra, a Bollengo, in frazione Broglina, a pochi metri dai confini di Magnano. Paolo Galli, sposato e padre di tre figli, residente a Milano, era un pilota attento, con moltissime ore di volo all'attivo.

Sabato mattina, a poche ore dall'acquisto del velivolo da un suo conoscente (velivolo che in passato aveva pilotato altre volte), Galli si presentato all'aeroporto di Cerrione, da dove si era levato in volo per ben tre volte, al mattino nel primo pomeriggio. Il velivolo era stato regolarmente ispezionato dai tecnici di Cerrione, che lo avevano dichiarato in perfetto stato. Il prossimo controllo salvo imprevisti, sarebbe stato effettuato nell'aprile 2001.

Al termine del secondo volo, l'aereo di Paolo Galli era stato già avviato verso l'hangar, dove rebbe stato preso in consegna dai meccanici per i controlli di routine. Ma la grande voglia di tornare a volare indotto il professionista a chiedere ai meccanici di rimettergli in pista l'aereo. Alle 16,40 circa Paolo Galli, apparso a tutti in forma e assolutamente sereno, è alzato in volo per la terza e ultima volta: poi la tragedia dopo poco più di mezz'ora.

L'allarme è scattato poco dopo le 17,30 dopo che un cacciatore e un tennista di Bollengo avevano notato l'aereo abbassarsi pericolosamente, dopo alcune virate regolari, più risalire. Temendo il peggio, i due uomini si erano rivolti al 118, che ha fatto scattare le ricerche, con carabinieri, soccorso alpino e vigili del fuoco di Biella e di Ivrea. Intanto alcuni abitanti di Magnano quasi subito un boato: l'aereo che schiantava suolo, a muso in giù, dopo avere abbattuto diversi alberi. Iniziate ricerche, il primo a individuare il velivolo, seguendo soprattutto l'odore del carburante fuoriuscito dai serbatoi, è stato Antonio Zanuso, raggiunto quasi subito dagli altri soccorritori, poco prima delle 19.

Estratto dalle lamiere dai vigili del fuoco, il corpo vita Paolo Galli è stato trasportato all'obitorio del cimitero di Strambino. [f. p.]





Nelle due immagini di Barbara Torra il dramma del pilota precipitato nei boschi della Serra. L'aereo partito dalle piste di Cerrione (in basso). La vittima è Paolo Galli, quarantenne milanese, manager dell'Omnitel



NOTIZIE FLASH

Piomba su alcune auto in sosta, poi scappa

Al volante di una «Fiesta», forse in stato di ebbrezza, è piombato su alcune automobili sosta, poi è fuggito sotto gli occhi di Alberto V., anni, residente Borriana, proprietario di una delle auto danneggiate, una Bmw 316. E' successo poco dopo mezzanotte di sabato in via Amendola, nei pressi di una birreria. La polizia sta cercando di rintracciare l'auto «pirata», mentre nelle prossime dovrebbero sporgere denuncia anche i proprietari delle altre vetture incidentate. [f. p.]

Retata di prostitute di colore, due espulse

Ancora una retata di prostitute straniere da parte della polizia: tra queste due sono state espulse perché trovate senza documenti. Un'altra giovane nigeriana, senza permesso di soggiorno, ha evitato il decreto di espulsione perché incinta, mentre altre quattro sono risultate in regola con le norme sull'immigrazione. Il vasto servizio di controllo della Questura, iniziato nel pomeriggio di sabato e durato per quasi tutta la notte, ha interessato numerose strade della provincia: dal Brianco di Salussola alla strada Cavaglià-Santhià, da Benna alla bretella Lancia di Verrone, fino alla statale Biella-Cossato e attorno all'abitato Castelletto Cervo. [f. p.]

COSSATO

A villa Berlanghino un corso di autostima

Ultimi giorni per iscriversi al corso di autostima organizzato dall'Asa (Associazione scuola aperta) presentato ufficialmente la scorsa settimana. Il termine per le adesioni scade venerdì 10 novembre e le lezioni si terranno a villa Berlanghino sabato 25 (al pomeriggio) e domenica 26 novembre (tutto il giorno). Per informazioni telefonare allo 015 922047. [c. gi.]

LESSONA

In paese l'ambulatorio mobile «Diritto Salute Donna»

Staziona da ieri mattina nella piazza Graziola e rimarrà fino al 1° dicembre l'ambulatorio mobile del Fondo Edo Tempia per la lotta contro i tumori. Il personale specializzato effettuerà nel corso del mese Pap test gratuiti. [c. gi.]

COSSATO

Esposta la variante del piano regolatore

E' attualmente un pubblicazione all'Albo pretorio del municipio e ci rimarrà fino al 10 novembre prossimo la terza variante al piano regolatore approvata fine di settembre dal Consiglio Comunale. Per chi volesse consultarla la delibera p depositata anche presso l'ufficio segreteria e l'Urp. La presentazione di osservazioni e proposte dovrà effettuarsi tre esemplari, di cui uno in carta legale, e fatta pervenire agli uffici predetti in questi orari: dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 15,30, al sabato dalle 9 alle 12. [c. gi.]

Ad una conclusione le pratiche aperte per la costruzione della Cossato-Vallemosso

Espropri, l'Anas paga dopo 11 anni

Il direttore a Ronzani: «Indennizzi entro fine mese»

BIELLA

Entro la fine del mese saranno pagati tutti gli indennizzi ai proprietari dei terreni che 11 anni fa espropriati per consentire la costruzione del primo lotto della Cossato-Vallemosso.

In una lettera al consigliere regionale Wilmer Ronzani, il capo compartimento dell'Anas, Ennio Paolucci, assicura quindi una rapida conclusione della vicenda che, stesso Ronzani, aveva definito «vergognosa» e indicativa della «cattiva gestione dei rapporti con i cittadini e con le amministrazioni locali»

Secondo l'Anas, per la realizzazione della variante di Cossato-Vallemosso tra le statali 232 e 142, appaltata all'impresa Fabiani, si è necessario procedere all'esproprio di varie particelle di terreno appartenenti 70 proprietari. Di questi 41 vennero subito liquidati, mentre ad oggi 29 persone attendono ancora i soldi.



Risalgono a 11 anni fa le prime pratiche per gli espropri relativi alla costruzione statale che da Cossato porterà a Vallemosso

I motivi del ritardo nella liquidazione delle indennità sarebbero i seguenti: aumento delle superfici da espropriare (e, di conseguenza, delle relative indennità), a seguito della redazione di una perizia di variante ai lavori appaltati, approvata alla fine dell'anno 1997; scadenza dei termini espropriativi, il cui decreto di rinnovo è stato trasmesso alla Prefettura di Biella in data giugno 2000; attesa della emissione del nuovo decreto di occupazione temporanea da parte della stessa Prefettura.

Il capo compartimento dell'Anas assicura però che in corso le ultime procedure per indennizzare anche questi 29 proprietari, che però comportano il rilascio decreto del pagamento diretto da par del Tribunale di Biella. Pertanto si presume che entro il mese di novembre l'impresa Fabiani provvederà definire completamente restanti pratiche». [d. p.]

Domenica la fiera

Sala è in festa tra mimi, clown e mercatini

SALA. Le associazioni del paese, con il patrocinio del Comune e della Comunità montana Alta valle Elvo, organizzano per domenica quarta fiera mercato dei prodotti locali, dell'artigianato, dell'hobbistica e dell'antiquariato minore, in sione della festa patronale di San Martino.

La fiera offrirà l'occasione per consegnare a don Giovanni Zacchero, dopo la solenne messa delle 11, la targa per il «Personaggio dell'anno», per ringraziarlo per i suoi 25 anni di presenza in paese. Il mercatino si apre alle 9; alle 10 entreranno in scena mimi, clown e trampolieri, e alle 12,30 si degusteranno i prodotti locali negli stand curati dalla Polisportiva, dall'Arci e dagli Alpini.

Nel pomeriggio, sul percorso della fiera, si alterneranno il gruppo musicale «La curva» di Santhià e il Coro Ana di Ivrea diretto da Luciano Dal Maso. Per tutta la giornata sarà possibile gustare, con il brulé, le torte e le tisane della nonna nello stand all'interno della Casa riposo, e resterà aperta la mostra permanente della Resistenza che ha sede in municipio. [. sa.]

Venerdì, alle 21

Biella, alla Cgil un dibattito sulla destra

BIELLA. L'associazione dei Giovani Comunisti a coordinatore Roberto Pietrobon e la Sinistra giovanile il segretario Alessandro Petronelli hanno diffuso un comunicato congiunto in cui denunciano il preoccupante vento di destra. Una destra spesse volte razzista xenofoba, rappresentata in Italia dai movimenti neofascisti come Forza Nuova o etnoregionalisti come la Lega che trova un consenso diffuso e reticolare nelle molte forme locali di questo estremismo».

Di qui la decisione di promuovere un incontro che svolgerà venerdì sera alle 21, alla Camera del lavoro via La Marmora. Le due associazioni manifesteranno anche solidarietà ad Andrea Stroscio, dei Ds, querelato da Andrea Del Mestro. [m. ch.]

Deluso il vicepresidente Bonino: «Nessuno difende i servizi più importanti». La questione-bidelli

Pochi fondi alle scuole, la Valle Elvo in rivolta

Alla Comunità montana solo 5 milioni per mensa e corsi d'inglese

GRAGLIA

La Comunità montana alta valle Elvo chiesto alla Regione 65 milioni per il sostegno delle «scuole di montagna». Invece dal fondo regionale (che inizialmente di circa 400 milioni) solo 5,5 milioni, i 7 dello scorso anno. Il vicepresidente della Comunità, Gino Bonino, molto deluso: «Si parla tanto di montagna da salvaguardare, perché la popolazione vi resti e protegga indirettamente tutto il territorio. Ma alla fine si tutela i servizi più importanti, che invogliano le giovani coppie restare. Da questo fondo, che prima era allargato alle scuole medie, potevano attingere solo elementari. Ma evidentemente non è stato adeguato, considerando che in Piemonte ci 47 Comunità montane, le si fanno sempre più piccole. Per noi corrisponde a circa 25 mila lire l'anno per bambino».



Elementari più «povere» con i tagli dei contributi. La Valle Elvo protesta

Del contributo richiesto, 20 milioni erano destinati corsi di inglese e di attività integrative, e 45 per l'assistenza degli alunni durante la mensa.

Spiega Bonino: «Il problema riguarda anche la scuola media, perché in ogni la soluzione più immediata è quella di far coprire le ore degli insegnanti. Che però le deducono da quelle dell'insegnamento, a scapito della "qualità" della scuola. Come Comunità montana dovremo intervenire in aiuto dei Comuni membri, che proprio riescono coprire la spesa. Ma a nostra volta sottraendo risorse da investire sulla montagna altri servizi, perché non aumentando le entrate si dovrà ricorrere alle "partite di giro"».

E in più c'è il problema dei bidelli: «Abbiamo parlato con i vari presidi dei nostri dieci Comuni per l'eventuale utilizzo dei bidelli, previsti dalla riforma scolastica, ma la pianta organica non è ancora definitiva, e ciò rende cauti nello sperare in una soluzione. Certo sarebbe meno oneroso, sia sotto l'aspetto finanziario sia sotto quello dell'istruzione, incentivare economicamente i bidelli, ma al di là buona volontà, occorre avere una controparte chiara per iniziare il discorso». [d. sa.]

Dal 5 al 10 febbraio 2001

LA STAMPA RITORNA TRA I BANCHI DELLE SCUOLE MEDIE INFERIORI DI TUTTA ITALIA

con il grande progetto didattico **"La Stampa in classe"** riservato ai ragazzi di 1ª, 2ª, 3ª media.

È un percorso di lettura "critica" del quotidiano da sviluppare attraverso esercizi guidati, che può essere affiancato alla programmazione ordinaria nella prima metà di febbraio.

L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui sotto pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire **entro il prossimo 20 novembre al n° di fax 011/568.24.96**,

solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:

- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.



Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, etc.) sarà inviato gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti, entro fine gennaio 2001.

Le copie di LA STAMPA **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dal 5 al 10 febbraio compresi***.

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA MEDIA: *(scriverne per esteso il nome)*

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / *(pref. numero)* Preside

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via N° C.A.P.

Città Prov. Tel. / *(pref. numero)* Cellulare / *(pref. numero)*

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

N.B.: Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

*** Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.**

ATTENZIONE: Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

Per informazioni:
Numero Verde
800-243614

Nel mirino delle polemiche anche la Regione, accusata di non aver saputo imporsi a Roma

«Il governo dimentica gli alluvionati»

Piccioni: sono stati promessi aiuti, ma solo a gennaio

TRINO

Doccia fredda sui contributi promessi agli alluvionati: solo il 40 per cento dei rimborsi sarà a fondo perduto. E nel mirino delle polemiche finiscono sia il governo, colpevole di aver [illegible] spinto tutte le proposte della Regione, che la Regione [illegible] per non aver saputo di imporsi.

Il viaggio tra le polemiche s'inizia da Roma, dalla commissione Ambiente del Senato. Qui [illegible] state regolarmente respinte tutte le proposte fatte da Lorenzo Piccioni (Forza Italia) sull'ampliamento della fascia coperta dai contributi [illegible] fondo perduto [illegible] sul riconoscimento della bi-alluvione per Trino.

L'ipotesi era di arrivare al 75 per cento dei danni con finanziamenti a fondo perduto e il restante [illegible] coperto [illegible] mutui al tasso dell'1,5 per cento. Per Trino, alluvionata due volte in sei anni, si tentava di alzare le percentuali al [illegible] per [illegible] per le abitazioni (prima casa) [illegible] al 75 per tutti gli altri immobili, anche quelli produttivi; inoltre si proponeva un ulteriore contributo a fondo perduto per azzerare i mutui accesi nel '94.

«Le risposte della maggioranza - commenta Piccioni - sono state tutte negative perché, mi hanno risposto, non si vogliono modificare i parametri stabiliti con il cosiddetto "decreto Soverato" emesso dopo l'alluvione in Calabria, all'interno del quale [illegible] stati ritagliati 150 miliardi per il Nord Ovest».

Il governo ha annunciato che [illegible] decreto ad hoc per l'alluvione del 15 ottobre arriverà soltanto dopo la Finanziaria: fino ad allora ci saranno solo quei 150 miliardi. «E' un'assurdità - replica Piccioni -. Il Nord Ovest ha bisogno di aiuti concreti subito, non incerti dopo il 31 dicembre. E' incredibile è gravissima l'incapacità di programmare la rinascita di [illegible] delle [illegible] più produttive [illegible] d'Italia».



La commissione Ambiente [illegible] Senato ha respinto anche la proposta di riconoscere uno status privilegiato a Trino in virtù della doppia alluvione che ha colpito la città in appena 6 anni (FOTO [illegible])

L'Ascom segnala il disinteresse per le aziende isolate da 20 giorni in Val Sermenza

Se dunque il governo [illegible] sul banco degli imputati, a fianco l'Ascom mette pure la Regione. «La sua colpa - dice il direttore Ascom Nando Lombardi - è di non aver fatto valere con forza [illegible] Roma proposte concrete [illegible] di non [illegible] chiesto chiarimenti, per esempio, su come [illegible] coperto il 60 per cento extra finanziamenti [illegible] fondo perduto. [illegible] sono zone d'ombra che [illegible] ha [illegible] chiarito».

E tra l'altro l'Ascom sottolinea come nessun aiuto sia previsto per le [illegible] commerciali della Val Sermenza, isolate da 20 giorni per una frana caduta sulla strada. «Non possono lavorare perchè la zona è isolata - conclude Lombardi -, ma non potranno avere contributi perchè non hanno danni materiali da denunciare. Nessuno considera che anche questa è una situazione di crisi che merita aiuto». [f. co.]

Orecchi da mercante

SE i [illegible] di Polo, Lega [illegible] Ascom dovessero rivelarsi fondati, nei confronti degli alluvionati del Piemonte, ed [illegible] particolar modo di quelli di Trino, verrebbe compiuta una delle più macroscopiche ingiustizie della cosiddetta Seconda Repubblica. Forse qui, nonostante le visite e le parusie che a questo punto è d'obbligo definire preelettorali, nessuno ha capito bene che cosa sia accaduto a Trino, il 15 ottobre scorso. Ci aggrappiamo dunque a quella che per noi è una formula ripetitiva, [illegible] pur sempre, riteniamo, estremamente efficace: ed è quella escogitata dall'avvocato che, nel film «Philadelphia», si rivolge ai testi ostili: «Me lo spieghi come se dovesse parlare ad un bimbo di quattro anni».

Stavolta ci rivolgiamo noi, a governo (centrosinistra) e Regione (centrodestra), cercando di far capire quanto segue. Non è [illegible] accaduto prima d'ora, in Italia e in Piemonte, che una città venisse alluvionata due volte nell'arco di soli sei anni. E' successo a Trino, dove [illegible] di famiglie e di negozianti, che si erano appena rimessi dalla piena del '94 e che stavano ancora pagando i mutui per la ricostruzione di allora, [illegible] di nuovo stati colpiti a morte. E, per giunta, stavolta la colpa è clamorosamente di qualcuno, cioè delle istituzioni che, in sei anni, [illegible] [illegible] riuscite [illegible] mettere al riparo i trinesi dalla nuova alluvione. Questo qualcuno, probabilmente (e qui speriamo nella magistratura vercellese), pagherà.

Nel frattempo, governo e Regione si impegnino, concretamente, per Trino - con decreti [illegible] leggi ad hoc - e non con i provvedimenti oltraggiosi di cui si vocifera in queste ore. A Trino ci sono oltre 1500 famiglie disperate che, per ora, hanno visto solamente i contributi di solidarietà della Stampa-Specchio dei Tempi e della Cassetta-Sesia. [e. d. m.]

Maltempo, ma per fortuna nevica in Valsesia

Gli esperti: «E' un bene perchè evita le piene dei fiumi»

[illegible] Fossati

ALAGNA

Nuova ondata di maltempo, ma [illegible] montagna anziché la pioggia [illegible] arrivata la prima neve della stagione. Ieri mattina la parte alta della valle, fino [illegible] Balmuccia, si è risvegliata sotto una leggera coltre bianca. La precipitazione si è interrotta [illegible] primo pomeriggio, [illegible] anche [illegible] paesi la neve è rimasta [illegible] bordo [illegible] de [illegible] prati: quindici centimetri ad Alagna, [illegible] decina a Scopello.

Quasi mezzo metro invece alla Grand Halte: per le piste da sci un inizio positivo, in attesa della nevicata più importante che, [illegible] arriverà, permetterà [illegible] aprire la stagione [illegible] occasione del ponte dell'Immacolata.

La pioggia ha rilanciato l'allarme alluvione, [illegible] il fatto che [illegible] montagna l'acqua si sia trasformata in [illegible] è ritenuto dagli esperti più che positivo: significa che non potranno verificarsi grandi piene dei fiumi.

Ridotto anche il pericolo [illegible] smottamenti, dunque il problema maggiore si concentra in Valsermenza, dove la frana c'era già [illegible] [illegible] [illegible] creando ancora parecchi disagi.

Le operazioni per lo sgombero della provinciale in località Fontane di Boccioleto sono iniziate domenica e sono strutturate in modo che si lavori su più turni, quasi 24 ore al giorno. Ma dopo un buon inizio, il maltempo di ieri ha già rallentato le operazioni. Così, i cinque giorni ipotizzati per riaprire la strada probabilmente aumenteranno visto che fino a domani le previsioni meteo non sono positive.



La pioggia e la neve che ieri sono cadute in Alta Valsesia hanno rallentato ieri i lavori di sgombero della frana che da tre settimane in pratica isola i Comuni della Val Sermenza

Questa settimana tra l'altro, cioè durante l'intervento di ri[illegible] dei detriti, non [illegible] neppure disponibile la pista per le auto che era stata ricavata a monte della frana: l'unica soluzione per gli spostamenti [illegible] dunque quella di una camminata di qualche minuto, resa ancora più disagevole dalla pioggia.

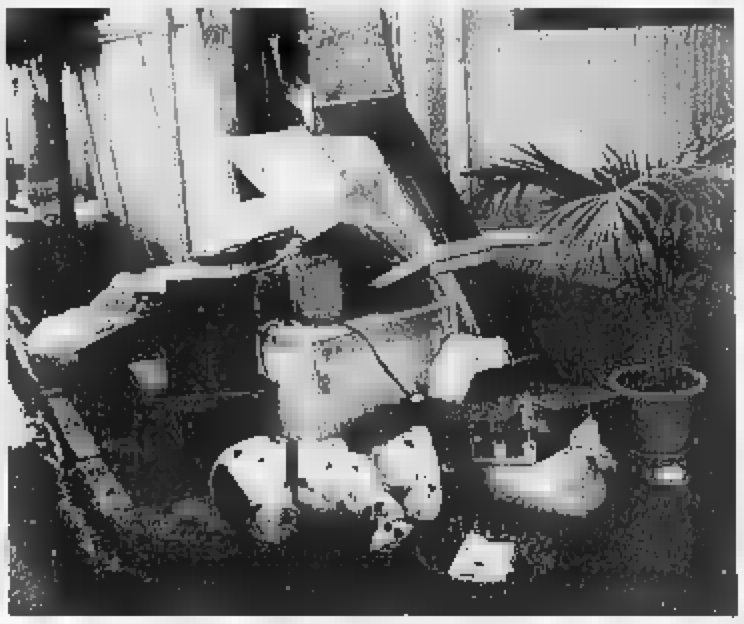
La Valsermenza sta anche diventando un [illegible] politico in Provincia: dopo l'interrogazio[illegible] di Gianluca Buonanno, è giunta quella del leghista Angelo Dago, che oltre a proporre lavori su più turni, come è stato organizzato a partire da domenica, chiede «perchè lo sgombero sia iniziato [illegible] questo ritardo». Cioè dopo tre settimane di isolamento.

Intanto proprio il presidente della Provincia Giulio Balturo ha firmato congiuntamente al collega della Comunità monta[illegible] Guido Crevola e ai sindaci dei quattro Comuni bloccati (Boccioleto, Carcoforo, Rimasco [illegible] Rima San Giuseppe) una lettera in cui si chiede un immediato intervento della Regione a sostegno delle attività economiche e produttive danneggiate dal lungo isolamento.

«Chiediamo - hanno scritto - alla giunta regionale di adottare tutti i provvedimenti necessari per sostenere le attività del territorio penalizzato e che venga loro concessa la possibilità [illegible] fruire dei risarcimenti previsti per i danni provocati dal forzato isolamento».

Specchio dei tempi, altri 2 milioni

A Trino [illegible] sportello della Provincia per raccogliere le denunce dei danni



Un'immagine emblematica scattata a Trino nel dopo-alluvione

Gli alluvionati, da ieri, hanno [illegible] disposizione uno sportello in cor[illegible] Cavour 77, a Trino, a cui rivolgersi per denunciare i danni subiti sia alle coltivazioni sia alle caldaie.

L'iniziativa della Provincia è stata presentata dall'assessore Roberto Berutti, che ha precisato: «Potranno rivolgersi all'ufficio non solo i trinesi, ma tutti gli alluvionati da Saluggia in giù». Lo sportello rimarrà aperto tutti i giorni, sabato compreso, dalle 9 alle 12,30. «Ma cercheremo - assicura Berutti - di prolungare l'orario per venire incontro alle esigenze della gente». Da [illegible] funziona [illegible] un numero verde, messo a disposizione dalla Provincia, a cui ci si può rivolgere per ottenere informazioni: 800.829.829. «A parte le richieste per i danni agricoli e alle caldaie, che sono di nostra competenza - continua l'assessore - [illegible] poter dare risposte [illegible] [illegible] gradi. Per questo abbiamo attivato un collegamento in rete con il ministero e la Regione».

La generosa offerta dei negozianti di via Gioberti

Intanto continuano ad arrivare, alla nostra redazione, offerte per gli alluvionati di Trino. Ieri abbiamo ricevuto 250 mila lire dalla Caffetteria Zerbini di corso Libertà e un milione e 680 mila lire dai negozianti di via Gioberti: la cifra raccolta durante la «domenica di shopping degli alluvionati» del 29 ottobre. Questi i negozi di via Gioberti che hanno consegnato [illegible] Specchio dei Tempi una parte degli incassi di quel giorno: Alessio, Ballerini, Bar Break, Barra, Botta, Cannavale, Casabella, Chicco, Cellini, Dell'Olmo, Doati, Franzoso, Gatta 2, Laura B. Luciano, [illegible]arucchi, Pagni, Patrizia, Scandolara, Serenissima [illegible] Simona.

Nel frattempo, diversi trinesi ci hanno contatto ieri, allo 0161/54747, chiedendoci il contributo di solidarietà di mezzo milione che «Specchio dei Tempi» consegna alle famiglie alluvionate particolarmente bisogno[illegible]. Nei prossimi giorni porteremo a trino altri 60 milioni e la Fondazione Specchio dei Tempi sta decidendo di destinare a Trino un altro blocco di assegni per poter soddisfare tutte le richieste (la prima tranche per i trinesi è stata di 200 milioni). Purtroppo, tra tantissima gente in questi momento disperata, ma gentile [illegible] corretta si infilano anche polemisti ad ogni costo, che osano (non si capisce con quale diritto) quantificare la loro disperazione rispetto a quella di altri. Sono distinguo antipatici: previo controllo [illegible] tutte le situazione (d'intesa [illegible] il Comune e le forze dell'ordine) abbiano cercato di venire incontro a tutte le richieste che ci sono state fatte, ovviamente rispettando l'ordine cronologico di prenotazione e tenendo conto che la nostra Fondazione non ha risorse illimitate. [d. b.]

Strada delle Grange allagata dalla pioggia

Vorrei segnalare lo stato indecoroso della Strada delle Grange: quando piove, l'acqua non defl[illegible] [illegible] canali laterali perchè le banchine sono sollevate rispetto al piano stradale da terriccio [illegible] erbacce. Così sull'asfalto si formano pericolosissime pozzanghere che obbligano [illegible] automobilisti [illegible] scarti improvvisi o che fanno sbandare gli automezzi.

Credo che ciò sia il frutto di anni di mancata [illegible] incompleta manutenzione: non so - e [illegible] ben vedere neppure mi [illegible] - sapere a chi tocchi intervenire. Però credo che sia il [illegible] di farlo con estrema urgenza prima che l'incuria causi incidenti anche gravi.

In f[illegible] dei conti un primo intervento almeno parziale è semplice e poco costoso: basterebbe rompere a distanze fisse l'argine di [illegible] che si [illegible] creato lungo le banchine per fare in modo che la pioggia possa defluire. Poi però è indispensabile pulire (e tenere costantemente pulite) le stesse banchine per evitare che tra pochi [illegible] il problema si ripresenti.

Lettera firmata, Vercelli

L'Aism ringrazia volontari e amici

La sezione di Vercelli dell'Associazione italiana sclerosi multipla ringrazia i Vercellesi, i ragazzi [illegible] Rotaract e dell'Interact, gli studenti dell'Istituto Cavour e tutti i volontari che hanno contribuito alla riuscita della manifestazione «Una mela per la vita» offrendo circa due tonnellate di mele.

Un ringraziamento particola[illegible] alla signora Wanna Alesina Fasciola per la sua preziosa collaborazione alla manifestazione svoltasi [illegible] Crescentino e paesi limitrofi.

Il ricavato della giornata potenzierà gli aiuti ai nostri assistiti. Grati ancora ringraziamo.

Il consiglio direttivo
Aism, Vercelli

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive [illegible] firma leggibile, indiriz[illegible] e recapito telefonico non saranno pubblicate.
Le [illegible] vanno inviate a
[illegible]
Redazione di Vercelli
[illegible] Duchessa Jolanda, [illegible]
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.009 / 0161 217.564
E-mail: vercelli@lastampa.it

NUMERI UTILI

[illegible]

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.[illegible];
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, tel. 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 [illegible];
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Trino: telefono 0161 829.585.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.756;
Santhià: telefono 0161 929.212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22 492;
Varallo: telefono 0163 52.488-52.092;
Gattinara: telefono 0163 822.[illegible].

FARMACIE DI TURNO

A [illegible]rcelli [illegible] è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): [illegible] *Antonello Balzer*, via Tha[illegible] [illegible] Revel [illegible] (Cappuccini), tel. [illegible] 301.325/302.183.

Desana: *Dr.ssa Maria Cristina Corradino*, piazza Castello 5, tel. 0161 318.134.

Alice Castello: *Dr. Dolio Miglietta*, via Italia 11, tel. 0161 90.165.

Grignasco: *Dr. Piergiuseppe Borsa*, piaz[illegible] Cacciami 2, [illegible] 0163 417.113.

Coggiola: *Farmacia Varola*, via Roma [illegible], tel. 015 78.273.

Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, [illegible] Statale 7/A, tel. 0163 71.186.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 258.792; **Santhià:** [illegible]lefono 0161 929.218; **Gattinara:** telefono 0163 822.975.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929[illegible]
Borgosesia: telefono 0163 52.486;
Gattinara: telefono 0163 822.[illegible].

IN CITTÀ E FUORI

Personale

Carla Ferraris alla Famija

Nelle sale d'arte della Famija Varsleisa di via Vallotti 32, prosegue la mostra di Carla Ferraris. Dipinti su seta, «vetri» ed oggetti d'arte. Fino al 15 novembre 16-19 (lunedì chiuso).

Rotary

Riunione di Interclub

Giovedì alle 20,15 al Paladini di Carisio si terrà una riunione conviviale [illegible] interclub tra il Rotary Vercelli Sant'Andrea ed il Rotary Santhià-Crescentino. Relatore il [illegible] gen. Mauro Del Vecchio, già comandante del contingente italiano in Kosovo. Il [illegible] è: «L'impegno delle Forze [illegible] italiane per la pace in Kosovo».

Confraternita

Incontro [illegible] Vino [illegible] panissa

Si raduneranno domenica i soci della Confraternita del vino e della panissa. Appuntamento alle 10 al chiostro della basilica di Sant'Andrea per la colazione. Alle 11 visita guidata alla basilica, alle 11,30 Messa. Poi pranzo da Cinzia di corso Magenta.

Intanto il giovane ammalato è stato dimesso dall'ospedale: non è più contagioso

Tbc a scuola, cessato allarme

Tutti negativi i test nell'istituto di Borgosesia

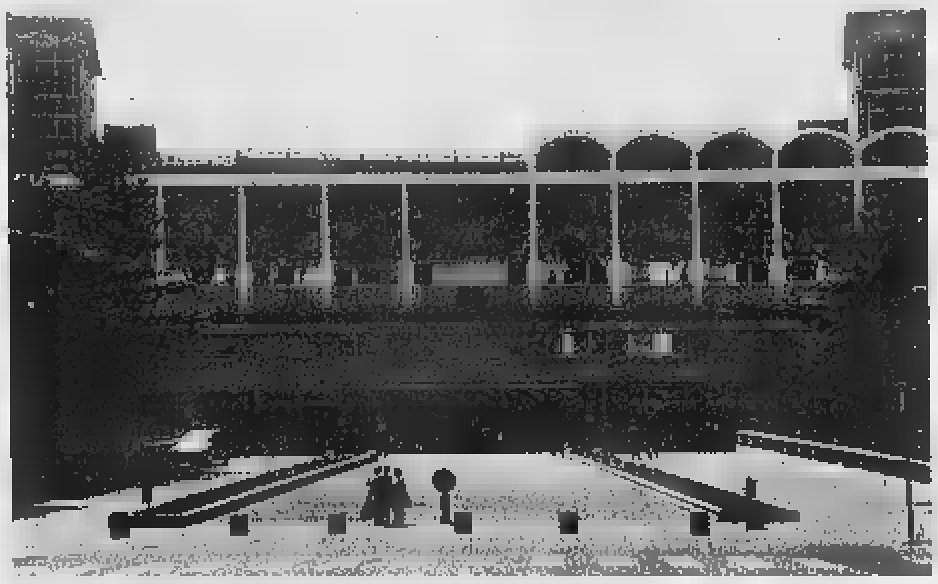
Tre buone notizie sulla vicenda-tbc, dopo il caso scoperto in una scuola media superiore di Borgosesia. La prima è che il giovane è stato dimesso dall'ospedale «Sant'Andrea» di Vercelli e che ha potuto fare ritorno a casa dopo tre settimane di ricovero; la seconda è che il ragazzo non ha contratto l'infezione a scuola; la terza è che nessun altro studente è stato contagiato.

Ha funzionato dunque bene il cordone sanitario predisposto dall'Asl 11 attorno alla scuola borgosesiana. Venerdì scorso, i medici del Servizio [illegible] Igiene pubblica sono andati nell'istituto e hanno sottoposto al test di Mantoux, la cosiddetta «tubercolina», gli studenti, i professori ed il personale non docente. Ieri sono tornati e hanno controllato gli avambracci dov'era stata pratica l'iniezione per la «tubercolina». Pochi avevano il rigonfiamento che potrebbe preludere ad una reazione degli anticorpi per combattere l'infezione tubercolare. «E questi ragazzi - spiega il primario di Pneumologia del "Sant'Andrea" - erano già stati colpiti in passato dall'infezione (non dalla malattia), secondo quanto ci hanno detto loro stessi». Adesso questi casi «sub judice» saranno trattati con una radiografia e visti dai pneumologi. Non dovrebbero comunque esserci problemi.

Il giovane ammalato, che è tornato a [illegible] in quanto [illegible] più contagioso, dovrà comunque sottoporsi ancora per sei mesi ad una terapia antibiotica. «Dopodichè - assicura il dottor Conti - per lui questa esperien[illegible] resterà soltanto uno spiacevole ricordo. Perfettamente curata, la tbc non lascia alcuno strascico, lo studente potrà riprendere subito una vita normalissima». E' comunque appurato che il giovane non ha contrat[illegible] la malattia (che può essere trasmessa per via aerea, anche [illegible] [illegible] colpo di tosse, un[illegible] starnuto) nell'ambiente scolastico; non solo: egli non ha neppure contagiato compagni i scuola, insegnanti e bidelli.

Cessa dunque l'allarme nella scuola superiore interessata, anche [illegible] restano da esaminare pochi casi di ragazzi che [illegible] assenti venerdì e che quindi si [illegible] sottoposti dopo [illegible] test di Mantoux. L'Igiene pubblica, sotto il coordinamento della dottoressa Virginia Silano e la supervisione della Pneumologia vercellese, continuerà comunque a cercare da dove sia derivato il contagio.

Raramente la tbc colpisce giovani; dei pochissimi casi che si registrano in un anno (non più di 20-25 in provincia di Vercelli) quasi tutti riguardano anziani che avevano inglobato nel loro organismi il bacillo di Koch, mantenendolo in latenza per diversi decenni. Oggi, per altro, la tbc non ha più paura perchè curabilissima con la terapia antibiotica. [illegible] è appunto la cura cui [illegible] [illegible] sottoposto lo studente, tenuto in isolamento, [illegible] giorni scorsi, nella Divisio[illegible] pneumologica «Sant'Andrea». Ma adesso [illegible] giovane [illegible] finalmente [illegible] a casa e l'allarme-tbc a Borgosesia adesso sembra definitivamente rientrato. [r. s.]



Il giovane studente di Borgosesia, colpito dalla tubercolosi, è stato ricoverato per tre settimane, in isolamento, nella Divisione di Pneumologia dell'ospedale «Sant'Andrea» di Vercelli, diretta dal dottor Paolo Conti

VERCELLI
La Lega difesa del cane cerca nuovi volontari

La Lega nazionale per la difesa del cane ha organizzato, per questa sera, nella sede di Legambiente in piazza Battisti, [illegible] incontro aperto a tutti gli amici degli animali. Scopo dell'incontro, dalle 21, nei locali sotto il cinema Astra, è trovare nuovi volontari per l'attività dell'associazione.

TRINO
Gli alunni festeggiano il Giubileo della scuola

Le scuole materne, elementare [illegible] media di Trino e Palazzolo festeggeranno domani il Giubileo della scuola: l'appuntamento è alle 10 del mattino presso la parrocchia San Bartolomeo di Trino.

CRESCENTINO
Trasporto scolastico all'esame del Consiglio

Domani, alle 15, si riunirà il Consiglio comunale. Tra gli argo[illegible] all'esame l'approvazione dello schema di convenzione per l'appalto del servizio di tesoreria, la modifica del regolamento del servizio di trasporto scolastico per l'ammissione degli utenti dei comuni convenzionati e la convenzione con l'amministrazione di Lamporo per la gestione del servizio scolastico.

GATTINARA
Si svolge martedì 14 la fiera di S.Martino

La tradizione vuole che la gran[illegible] fiera di San Martino [illegible] tenga «il martedì più vicino all'11 novembre». Così [illegible] Comune di Gattinara ha fissato per il 14 novembre la tradizionale rassegna che vedrà [illegible] centro vignaiolo invaso da centinaia [illegible] bancarelle e migliaia di visitatori.

Sos di un giovane ferito mentre era militare

«Io, senza lavoro dopo un incidente»

VERCELLI

«Vittima di un incidente, non riesco a trovare un posto di lavoro». E' disperato Gaspare Catania, 21 anni, di Vercelli. La sua odissea inizia nel 1998, mentre sta facendo [illegible] servizio militare a Venaria Reale ed [illegible] arruolato in fanteria. Dopo qualche giorno, Catania subisce un grave infortunio: cade da un camion e si procura una frattura scomposta alla spalla. Una lesione molto seria, che gli lascerà un'invalidità permanente.

«Ero stato mandato al Poligono di Pinerolo - racconta il giovane -: avevo fatto il viaggio con i miei compagni a bordo di un camion militare, quando il mezzo si è fermato e il tenente mi ha ordinato di alzarmi per far scendere i miei compagni. E' in questo momento che [illegible] avvenuto l'incidente». In pratica, aprendo la sponda, il camion (a cui [illegible] è stato spento il motore) si muove all'improvviso, il giovane perde l'equilibrio e finisce a terra.

Catania sente subito un dolore lancinante alla spalla [illegible] poco più tardi il referto medico parlerà di frattura scomposta dell'omero. In realtà i soccorsi non [illegible] [illegible] velocità, l'attesa per [illegible] giovane, che allora aveva 18 anni, durerà almeno 30 minuti.

«Sono stato trasportato all'ospedale militare, dove mi hanno dato novanta giorni di convalescenza. Ma non ero guarito. Anzi: i medici mi hanno assegnato altri sessanta giorni [illegible] cure [illegible] poi ancora quaranta giorni di convalescenza».

Alla quarta visita consecutiva, il giovane viene convocato a Torino per l'ennesimo controllo e qui verrà riformato. Al ragazzo viene, infatti, riconosciuta un'invalidità permanenta.

Spiega Catania: «In pratica non riesco a sollevare pesi eccessivi, ma non [illegible] giusto che per questo io sia penalizzato nel trovare un lavoro». Il giovane ha già raccontato la sua storia al ministro della Difesa Sergio Mattarella: «Gli ho scritto una lettera e spero che presto mi [illegible] una sua risposta».

Gaspare Catania, che da To[illegible] non ha ricevuto alcun rimborso, fa sapere di essere pieno di buona volontà.

Chi volesse offrirgli [illegible] posto di lavoro, può telefonare fin da adesso allo 0339-5910800. [g. mo.]



Gaspare Catania

A Borgosesia lo shopping quest'anno partirà in anticipo di due settimane

Natale, negozi aperti da domenica 26

In programma tante iniziative riservate ai bambini

BORGOSESIA

Una città a misura [illegible] bambino per il Natale borgosesiano. E' l'idea sulla quale stanno lavorando i responsabili del consorzio «Le botteghe del Borgo». La lunga corsa all[illegible] shopping di fine anno inizierà [illegible] l'ultima domenica di novembre quindi entro poche settimane il programma di festeggiamenti [illegible] intrattenimenti sarà definito.

«Stiamo ormai tirando le fila - conferma il presidente dell'associazione che raggruppa un [illegible] [illegible] commercianti [illegible] artigiani, Giovanni Gualino -: abbiamo analizzato tutte [illegible] idee raccolte [illegible] adesso [illegible] tratta di scegliere le migliori». Le Botteghe del Borgo vogliono mantenere un po' di «effetto sorpresa» sulle loro iniziative, comunque qualcosa sfugge: «Sì - aggiunge Gualino - l'idea è di puntare sui giovani. Il titolo della kermesse natalizia dovrebbe [illegible] appunto "La città dei bambini", e intorno a questo tema verranno costruiti giochi, intrattenimenti e idee divertenti».

L'anno scorso [illegible] piaciuta moltissimo, soprattutto ai più piccoli, la carrozza trainata dai cavalli con fermate in diversi punti del centro: «A differenza di dodici mesi fa - puntualizza ancora Gualino - vorremmo fare le [illegible] molto più in grande. Nel '99 eravamo appena nati [illegible] avevamo quindi avuto poco tempo per allestire un cartellone ricco per il Natale, questa volta invece vorremmo "colpire" pubblico e clienti».

Insomma, una grande e lunga festa, con tanto di addobbi per le strade, il classico «vino bollito» con la fetta di panettone nelle piazze ma soprattutto idee divertenti e attraenti. Perché, come ricordano i vertici del consorzio, bisogna riportare il giusto interesse intorno al commercio borgosesiano.

Le aperture domenicali a pieno regime scatteranno da domenica 26, ma va detto che l'autorizzazione comunale a Borgosesia è valida dal 24 settembre fino a metà gennaio. [i. fo.]



Anche quest'anno come nel '99 (la foto è di Reolon) Borgosesia conterà su un grande albero e la tradizionale grande illuminazione natalizia

Tutto il paese di Buronzo è sconvolto per la scomparsa di Luca Bullano nell'incidente di sabato sera

Sedicenne morto, oggi la data dei funerali

Migliora la conducente dell'auto, fuori pericolo il terzo passeggero

BURONZO

«Era un ragazzo buono, tutti in paese lo chiamavamo affettuosamente "marunin". Era rimasto affezionato in modo particolare sia a mia moglie, che è stata [illegible] sua maestra nelle elementari, sia alla mia famiglia, e non passava settimana che [illegible] passasse [illegible] trovarci. L'altro giorno l'ho incontrato in piazza d[illegible] peso, e lui mi ha spiegato tutto orgoglioso che in sella al suo motorino aveva già percorso 20 mila chilometri». Silvano Battagion, marito del sindaco di Buronzo Silvana Tovo, [illegible] sa darsi pace per la tragedia che nella notte tra saba[illegible] e domenica ha stroncato [illegible] vita di Luca Bullano, di soli 16 anni. Oggi si deciderà [illegible] data dei funerali, forse già domani.

Il sindaco è a Roma per il giubileo dei politici: il [illegible] ritorno in paese era previsto solo per la tarda serata di ieri. Dell'incidente che è costato [illegible] vita del ragazzo si sta occupando l'Antinfortunistica della Stradale; la data dei funerali non è ancora stata fissata. Intanto nell'ospedale di Novara, dopo l'intervento chirurgico al braccio destro il cui esito è stato definito buono, stanno migliorando le condizioni [illegible] Federica Pezzolato, [illegible] giovane che era [illegible] volante della Citroen finita fuori strada; al «Sant'Andrea» è fuori pericolo Mauro Mello Grand, 17 anni, il terzo occupante della vettura. [w. ca.]



Luca Bullano aveva sedici anni

La gara di domenica a San Damiano

Carisio, [illegible] il re dei cercatori d'oro

CARISIO

Tutto in famiglia, domenica mattina, nella gara dei cercatori d'oro: i primi due posti sono andati [illegible] Luca e Armando Pasqualini, rispettivamente figlio e padre, entrambi di Bereguardo (Pavia), mentre il valenzano Gianni Parisato si è confermato al terzo posto che aveva già conquistato nella manche di maggio. Luca Pasqualini ha recuperato le quattro pagliuzze di [illegible] in 2 minuti e [illegible] secondi; suo padre, che [illegible] un [illegible] campione del mondo ed [illegible] il p[illegible] [illegible] carica dei cercatori, ha impiegato di[illegible] secondi in più, mentre per Gianni Parisato [illegible] [illegible] sono voluti ancora 3.

Nella categoria riservata alle donne, la milane[illegible] Elena Mocanu si è confermata campionessa [illegible] era già avvenuto a maggio; secondo posto per Maria Rizzon di Valenza Po; infine Liliana Claut di Milano si è ripresa la terza posizione già conquistata in primavera. La gara, sponsorizzata dal Comune, era organizzata dall'associazione «Oro in natura» di Milano, e si [illegible] svolta nell'ansa che [illegible] torrente Elvo forma all'altezza della frazione San Damiano di Carisio nonostante che la recente piena abbia stravolto il normale campo di gara. La località di San Damiano è molto apprezzata dai cercatori d'oro. [w. ca.]

Convegno alla Camera di commercio

Oggi le borse di studio della Fondazione Levi

VERCELLI

Alla Camera di commercio, oggi, torna un convegno riservato ai giovani, griffato (è proprio il [illegible] di dirlo) dalla Fondazione Levi Montalcini. Tema dell'incontro con i ragazzi delle scuole superiori l'«orientamento: nuove opportunità». L'appuntamento delle [illegible] è patrocinato [illegible] Provincia [illegible] Comune di Vercelli, dalla Fondazione Cassa di risparmio, dai Rotary e dalla Camera di commer[illegible]

Dopo il saluto delle autorità, si snoccioleranno, prima della pausa caffè, quattro relazioni flash: quella dell'assessore provinciale Carlo Riva Vercellotti sulle «competenze istituzionali [illegible] la collaborazione con le scuole»; della vice presidente [illegible] Fondazione, Piera Levi Montalcini, che ricorderà gli scopi dell'iniziativa; e poi di seguito parleranno Mario Rusconi, in rappresentanza dell'Associazione nazionale presidi, [illegible] Maria Mancinelli dell'Università Cattolica di Milano. Alle 11,20, i lavori riprenderanno con l'assegnazione delle borse di studio. Ai giovani e agli insegnanti in sala verranno quindi proposte le esperienze europee di orientamento scolastico e professionale. Sotto i riflettori le iniziative [illegible] Nimes e di Dortmund. Tirerà le fila del convegno Anna Maria Selli della Pubblica istruzione. [d. b.]

I primi due appuntamenti a Gaglianico e Tricerro con le voci di Essie Mae Brooks e B. B. Queen

Tornano le «Donne in blues»

Al via i concerti del Centro Jazz Torino



Essie Mae Brooks (a sinistra) e B. B. Queen, che si ispira nel nome al grande B. B. King. La rassegna prosegue sino a dicembre inoltrato



Giovanni Barberis

Prende via questa settimana la decima edizione di «Blues al femminile», rassegna ideata dal Centro Jazz Torino e realizzata dalla Regione, dalle Province e dai Comuni interessati ai concerti. L'esordio per le province di Biella e di Vercelli avverrà a Gaglianico (all'Auditorium di via XX settembre, sabato) e a Tricerro (al salone municipale, con l'associazione L'Arcabalèstra, lunedì della prossima settimana). On stage ci saranno sempre Essie Mae Brooks e la sua band, B.B.Queen. Due modi epocali e diversificati di intendere il blues!

Nativa della contea Houston, nella Georgia (sì, perchè Houston non è solo in Texas) Essie Mae è reduce dai recenti successi di un espressivo concerto al Lincoln Center di New York. La sua è una vibrante «filigranata» vocalità, quasi miracolosa, se si aggiunge fatto che ha ormai superato la settantina. Riesce elegantemente a destreggiarsi su un percorso di sola voce «a cappella», senza strumentazioni d'appoggio, in un repertorio di innodie che prosegue poi attraverso brani extra-religiosi, «Espressin' The Blues» come si etichetta un suo album.

E poi, per un'altra fase di show, apparirà una «regina» che si ispira in qualche modo, nel nome, al grande bluesman Riley B.B.King. E' B.B.Queen, proveniente dall'East Side di Detroit. Conta e la chitarra in un repertorio collocato direttamente in stilemi tra soul, funky rhythm & blues, con gustosi richiami alla musica attuale. In appoggio a B.B.Queen, Dan Omar all'altra chitarra, André Johnson basso e Ardie Dean alla batteria.

Ed ecco le date successive di «Blues al femminile» tra Biellese, Valsesia e Vercellese. Borgosesia, teatro Pro loco: mercoledì 6 dicembre (Edmonia Jarrett), venerdì 22 dicembre (Regenna Burden). A Borgovercelli, in palestra: venerdì 1° dicembre (Edmonia Jarrett). A Crescentino, nella chiesa di San Bernardino: giovedì dicembre (Regenna Burden). A Gaglianico, nell'Auditorium: sabato 25 novembre (Edmonia Jarrott), sabato 9 dicembre (Regenna Burden).

L'inizio dei concerti in blues è sempre alle 21.

Il bepop d'autore sale al Piazzo

Biella, stasera il quartetto di Malnati Alle percussioni c'è Sangoma Everett

BIELLA

Tris di live al Biella Jazz Club, che per mese di novembre annuncia altrettanti appuntamenti con la musica dal vivo. S'inizia questa sera con il «Beat pop quartet» di Alberto Malnati che vede line-up anche special guest, il percussionista Sangoma Everett.

Malnati, dall'87 in prima linea fra i musicisti del panorama jazz italiano, sarà al basso mentre Andrea Pozza siederà piano e Bruno Marini al. Il gruppo, ispirandosi al Bepop di Charlie Parker riproporrà lo spirito, il gusto la carica, uno swing ricco di invenzione in chiave viva ed attuale.

Martedì 14 una serata di club mentre il 21 torna il live con i «Natisfunky», proposta musicale «made in Biella» che spazia dai ritmi latini al blues muovendosi in un contesto, ovviamente, funky. Infine martedì il turno del Giovanni Mazzarino Quintet, una delle più alte espressioni del jazz etnico e sanguigno del Sud della Penisola. I concerti s'iniziano alle 21,30. [p. g.]

Biella, da lunedì 13 con Renato Iannì

Scoprire il teatro in cinque incontri

Debutta «Oltre il sipario - Incontri sulla storia e le tecniche teatrali». In concomitanza con la stagione del Comune è stata organizzata collana d'incontri per approfondire tutto ciò che ruota al palcoscenico ai suoi protagonisti.

cattedra Renato Iannì, regista e direttore del Teatro Stabile di Biella, che per cinque serate intratterrà gli interessati sui segreti e le tecniche in tema gli spettacoli che verranno portati in di volta in volta all'Odeon.

E allora ecco il programma. S'inizia lunedì prossimo, il 13. Alle 18,30 si parlerà di Teatro e la La musica nelle tecniche di scrittura, nell'allenamento dell'attore, nella messa in. L'opera di riferimento «La vedova allegra» prevista per giovedì 16.

Lunedì 27 sempre alla stessa ora sarà la volta di «La tradizione comica». Si parlerà del comico dalle tradizioni popolari al teatro e delle teorie sul contemporaneo. In questo caso lo spettacolo di riferimento è «L'importanza di chiamarsi Ernesto», in programma lunedì 4 dicembre «Rumors», annunciato lunedì 18. Il terzo appuntamento è per lunedì 12 febbraio con «La poetica dell'amore», un percorso che passa da Shakespeare a Rostand. Il lavoro che poi rappresentato è «Cyrano de Bergerac», il lunedì seguente.



Il regista Renato Ianni

Martedì 20 febbraio infine la volta del «Teatro classico». Il rito, l'attore e il nel teatro greco latino in occasione di «Le Fenicie», ed infine lunedì 2 aprile «Eduardo De Filippo». teatro fra testo scena, che precederà «Filumena Marturano» martedì 10. Il tutto allo Stabile con ingresso gratuito. Info 015.3506601. [r. mo.]

Vercelli, suona Rimonda

«primo» di Viotti

VERCELLI. E' per venerdì alle 21,15, nella chiesa di San Bernardino di via Duomo. certo del violinista Guido Rimonda, per la rassegna «L'arco incantato» ispirata al violinista e compositore Giovan Battista Viotti, organizzata dal Comune di Vercelli con l'Orchestra Camerata Ducale.

Sarà un programma estremamente vario in cui non potrà mancare, e sempre nello stile della serie di questi concerti, una prima esecuzione assoluta moderna di una composizione viottiana: in questo caso «Souvenirs de violon». Il resto del repertorio è formato da musiche di Bach (Sonata in sol minore per violino solo Bwv 1001), di Tartini (un tema variazioni violon seul», di Telemann (Fantasia in sol minore), di Paganini (Capricci numero 17 e 20) di Wilhelmj (Paganiniana). Guido Rimonda, primo violino dell'Orchestra Camerata Ducale, suona uno Stradivari «J.M.Leclair» del 1721 che alterna con uno strumento fabbricato dal liutaio Dario Vernè nel '91. [g. bar.]

La prossima settimana nuova premiazione delle migliori recensioni

Cinema italiano ai martedì d'essai

Vercelli, e riparte il gioco con Corsico-La Stampa

VERCELLI. Dopo la pausa festiva, i martedì d'essai tornano questa sera con una pellicola tutta italiana e un ospite giovane: la rassegna propone infatti, dopo i britannici «East is East» «Otto donne mezzo», «Il cielo cade» dei fratelli Andrea e Antonio Frazzi, tratto da un bel di Lorenza Mazzetti. Il film, con forti richiami al neorealismo, è ambientato in Toscana, durante il periodo dell'occupazione nazista: per la critica è stato una rivelazione, ed è piaciuta in particolare l'interpretazione Isabella Rossellini, la «zia Katchen» della storia. Vedremo il giudizio dei cinefili del Nuovo Italia, che inviamo a giocare con noi e la Libreria Corsico. La pellicola è destinata a suscitare sentimenti forti. Scriveteceli, la prossima settimana premieremo migliori.

Prima della proiezione, alle 21,20, sarà ospite in sala teo Bellizzi, il giovane regista vercellese recente vincitore di un concorso internazionale di cortometraggi. [r. m.]



GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	72	77	81	54	61
	84	63	60	60	59
CAGLIARI	45	62	65	31	63
	78	71	69	58	57
FIRENZE	13	38	52	58	49
	97	68	53	51	49
[illegible]	35	73	62	48	18
	61	60	50	44	44
MILANO	5	25	24	64	22
	78	58	57	48	47
NAPOLI	42	27	32	70	90
	79	75	71	62	52
PALERMO	22	30	34	59	75
	98	87	68	63	63
ROMA	35	28	86	26	10
	85	51	48	46	45
[illegible]	59	65	18	85	82
	95	75	53	50	45
VENEZIA	16	23	74	67	4
	77	68	65	64	59

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 75 di Palermo. Ecco le 30 coppie cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

75-1	75-7	75-10	75-13	75-15
75-18	75-21	75-22	75-26	75-29
75-34	75-38	75-42	75-44	75-46
75-48	75-54	75-55	75-57	75-58
75-59	75-62	75-65	75-78	75-81
75-82	75-83	75-87	75-88	75-90

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 1 (0); Cagliari 85 (2); Firenze 37 (5); Genova 51 (5); Milano 26 (5); Napoli 46 (5); Palermo 82 (5); Roma 56 (3); Torino 22 (5); Venezia 83 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

8-7	8-41	8-29	41-30	41-90
8-14	8-45	8-42	41-32	41-17
8-21	8-86	8-47	41-35	41-18
8-28	8-88	8-48	41-37	41-19
8-30	[illegible]	41-7	41-8	41-29
8-32	8-17	41-14	41-45	41-42
8-35	8-18	41-21	41-86	41-47
8-37	8-19	41-28	41-88	41-48

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per'ambo-terno da giocare a Venezia:

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-13-23	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-33
13-83-3	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

VINCITE: 2 estratti: a Milano; 21 a Napoli. 2 ambi Torino 2-7.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	61 - 14 - 32 - 40 - 58 - 1
combinazioni	15 - 43 - 27 - 88 - 87 - 6
L. 5600 / 7 combinazioni	75 - 77 - 2 - 69 - 5 - 8 - 90

Giocate sistematiche con basi

L. 179.200	- basi fisse prese 1 a 1 = 41 - 52 - 63 - 74
224 combinazioni	- varianti = 75 - 64 - 53 - 42 - 31 - 20 - 19 - 8

Statistiche della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

stasera

AL CINEMA

[illegible] Inf. Tel. 015-22 736 - 31. OGGI RIPOSO

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31 312. SALA 1: **Wonder Boys** di C. Hanson con M. Douglas, T. Maguire. Orario 20-22.30. Prezzo ridotto Lire 8000. SALA 2: **I fiumi di porpora**, di M. Kassovitz con Vincent Cassel, Jean Reno. 20-22.30. Prezzo ridotto Lire. SALA 3: **X Men** di B. Singer I. McKellen, F. Orario 20-22.30. Prezzo Lire 8000

ODEON. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312. OGGI RIPOSO

BORGOSESIA
LUX. Inf. 0163-22 696.

CANDELO
Inf. Tel. 015-253 89 27. **La neve cade sui cedri**, di Hicks. Orario

COSSATO
N. PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925 620. OGGI RIPOSO

COSTANZANA
PARROCCHIALE. CHIUSO

MEZZANA MORTIGLIENGO
ANGELUS. CHIUSO

[illegible]
EXCELSIOR. Inf. 015-767 323. OGGI RIPOSO

SANTHIA'
Inf. Tel. 0161 930.627-0333 4467496. OGGI RIPOSO

TOLLEGNO
FELIX. Inf. Tel. 015-242.31 18. CHIUSO

[illegible]
ORSA. Inf. Tel. 0161-826.609. OGGI RIPOSO

VARALLO
SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54 265. CHIUSO

[illegible]
ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255 045. OGGI RIPOSO

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744. **Il cielo cade**, di A. e Frazzi con Isabella. 21,20 spettacolo unico

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259 047

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.845. OGGI RIPOSO

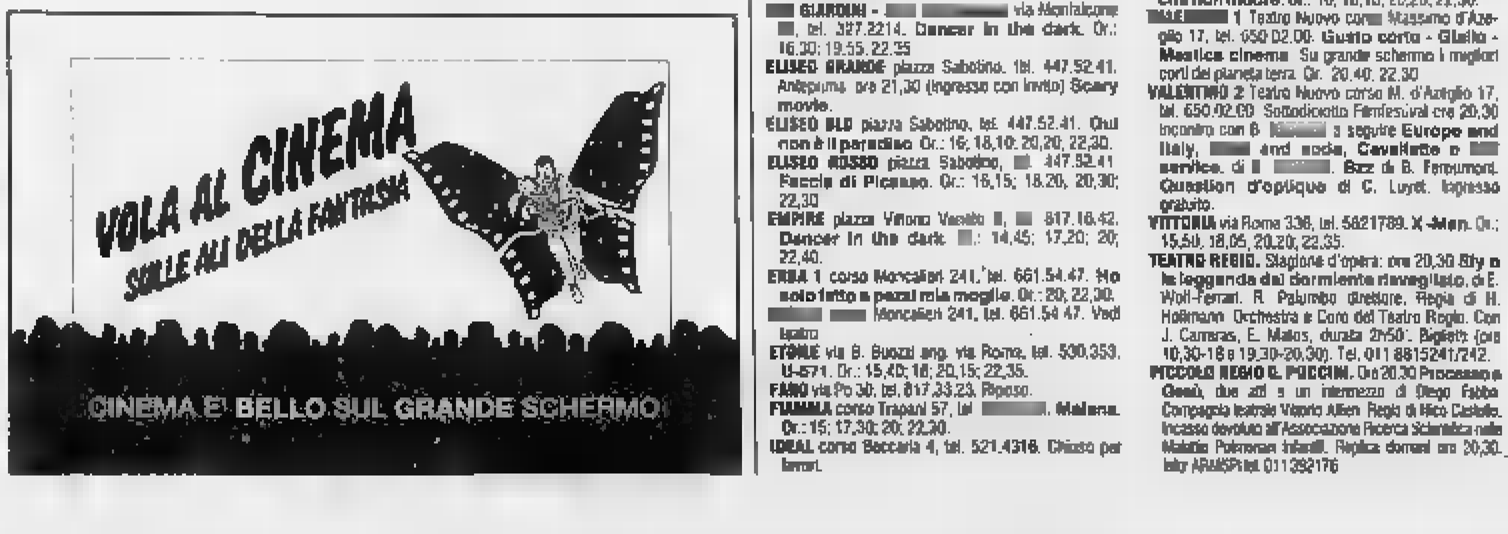
BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215 018. OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375. OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Via Panni 1. Inf. Or. Tel. 0161-253 379. CHIUSO.

SALA DUGENTESCA. Inf. Tel. 0161-252. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255 544. Alle ore 21 **Il viaggio di Sigerico**, spettacolo sonorità europee. Ingresso libero.



nelle sale di

TORINO

+ACCADEMIA piazza S. bis, tel. 011. Kippur. Or.: 20; 22,30.
[illegible] via Chiesa della 77/b. 216.6784. **X-Men**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67. 856 521. **momento giusto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **American School**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562.38.00. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **X-Men**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Malena**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. : **Teste cocco**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Wonder Boys**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **In the mood for love**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Le cose che so di lei**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Placido Rizzotto**. 15; 17,30; 20; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **La famiglia del professore matto**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DORIA via, tel. 542.422. **F.B.I. - Protezione testimoni**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
GIARDINI - Sala Mirage via Monfalcone 62, tel. 327 2214. **L'amore che non muore**. Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,30.
GIARDINI - via Monfalcone, tel. 327.2214. **Dancer in the dark**. Or.: 16,30; 19,55; 22,35.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Anteprima ore 21,30 (ingresso con invito) **Scary movie**.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Qui non è il paradiso**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Faccia di Picasso**. Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto, 817.16.42. **Dancer in the dark**. Or.: 14,45; 17,20; 20; 22,40.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Ho solo fatto a pezzi mia moglie**. Or.: 20; 22,30.
[illegible] Moncalieri 241, tel. 661.54 47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **U-571**. Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Riposo.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. **Malena**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via 21, tel. 812.59 96. **I cento passi**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa, tel. 534.614. **Controvento**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX S. Federico, tel. 541.283. **I fiumi porpora**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per lavori
DUE via 8, tel. 817.1048. Chiuso per lavori
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Rassegna film in lingua originale. **Sweet and lowdown - Accordi & disaccordi**. Or.: 18,30; 21,30. Ingresso con tessera.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Le ragazze del Coyote Ugly**. Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Malena**. Or.: 15,30; 17,50. Ingr. 8000, sera 12.000. **Tandem** anteprima ad inviti ore 21.
OLIMPIA 2 via. 532 448. **The Golden Bowl**. Or.: 14,45; 19,55; 22,30.
REPOSI via XX Settembre, tel. 531 400. 1: **La tempesta perfetta**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **L'uomo senza ombra**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **La famiglia del professore matto**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 4: **Il dottor T & le**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 5: **The cell**. Or.: 16,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel.. Or.: ; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819. **L'amore che non muore**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02.00. **Gusto corto - Giallo - Mostice cinema**. Su grande schermo i migliori corti del pianeta terra. Or.: 20,40; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Sottodiciotto Filmfestival ore 20,30 incontro con B. a seguire **Europe and Italy**, and soda, **Cavallette o service**, di. Bzz di B. Fergumon. **Question d'optique** di C. Luyet. Ingresso gratuito.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. **X-Men**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
TEATRO REGIO. Stagione d'opera: ore 20,30 **Sly o la leggenda del dormiente risvegliato**, di E. Wolf-Ferrari. R. Palumbo direttore. Regia di H. Hollmann. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con J. Carreras, E. Matos, durata 2h50'. Biglietti (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). Tel. 011 8815241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 20,30 **Processo a Gesù**, due atti e un intermezzo di Diego Fabbri. Compagnia teatrale Vittorio Alfieri. Regia di Nico Castello. Incasso devoluto all'Associazione Ricerca Scientifica nelle Malattie Polmonari Infantili. Replica domani ore 20,30. Info ARMSPI tel. 011 392176

GIORNO E NOTTE

Ponderano

Doppio live al Babylonia

I battenti Babylonia si spalancano giovedì per Tonino Carotone, l'interprete di «Me cago el amor», (alle 22,30, ingresso mila lire). rdì si balla con i dj della music-hall di Ponderano mentre sabato sono di turno i Punkreas. La band, in pista dall'89 e con cinque dischi all'attivo, si esibisce sul palco di Ponderano sabato 11. I battenti si apriranno alle 22 mentre l'ingresso 15 mila lire. E' invece saltato il concerto dei «Yellowman», delle leggende giamaicane del reggae, che verrà posticipato a febbraio 2001.

Biella

Incontri alla Fab.

I fotoamatori bie hanno in programma per venerdì a Palazzo Ferrero 21,15, una serata a tema libero con la visione di stampe e diapositive dei del club.

Pralungo

Espone Dalla Fontana

Si è inaugurata sabato scorso la personale del pittore Graziano Dalla Fontana dal titolo «Dai nòss brich... al mar lontan». La mostra si svolge nello studio dell'artista in Via Roma. La rassegna resterà aperta tutti i sabati e le domeniche fino al 17 dicembre con i seguenti orari: sabato dalle 15 alle 19; domenica dalle 9 alle 12 e poi ancora nel pomeriggio.

Vercelli

«Il viaggio di Sigerico»

Al Teatro Civico, alle 21 oggi, il sipario si aprirà su «Il viaggio di Sigerico», una produzione del Comune di Vercelli, con il coordinamento di Maurizio Martinotti per Ethnosuoni. In scena, tra sonorità folkloristiche europee, le cantanti Paola Lombardo, Maria Adelaide Negrin e Laura Milano; il francese Jean Blanchard (canto, violino e cornamusa); l'inglese Paul James (canto, e flauti); Maurizio Martinotti (canto, ghironda e salterio); spagnolo Carlos Beceiro (basso e bouzouky); Devis Longo (canto, tastiere, flauto e sax); Enrico Negro (chitarre e mandoloncello) e Luciano Alì (canto, violino e cornamusa). Entrata libera.

Vercelli

Prevendite per i Lunapop

Padana Tours di corso Libertà 66/68 sono in prevendita i biglietti per il concerto che i Lunapop terranno venerdì Torino al Palastampa. Ingresso 32 mila più prevendita. Informazioni: 011.3293000.

Vercelli

«Forza Rigoni!» su Erreci

Sulle frequenze di Radio City Vercelli, oggi alle 21 andrà in onda «Forza Rigoni!», programma in diretta condotto da Sonia Forza e Carola Rigoni. Fino alle 23. Una colonna sonora e tanti spazi riservati agli interventi telefonici degli ascoltatori.

Domenica super giornata di podismo nel capoluogo della «Granda»

Sarà una «Straconi» da record

All'Asics-run in lizza i migliori azzurri e gli africani

CUNEO

Il fascino dell'attualissima maratona [illegible] New York è fuori portata. Ma, nel pieno rispetto delle proporzioni, la giornata podistica che attende Cuneo domenica è di livello molto alto, capace comunque di suscitare grandi suggestioni. Alle 9 da piazza Galimberti si muoveranno undicimila concorrenti, forse addirittura di più: un numero enorme, che batte il record di affluenza degli ultimi dieci anni alla marcia non competitiva di 6,5 chilometri inventata negli Anni Ottanta dall'Associazione sportiva «Il Podio», quando ancora le rassegne di questo genere erano «primizie» e geniali intuizioni.

La manifestazione ha saputo tenere il passo con i tempi, aggiornandosi via via con proposte sempre più interessanti. Non ultime, il legame con aspet[illegible] sociali e benefici, e l'idea di regalare contributi concreti in denaro ai piccoli Gruppi sportivi della città e alla scuole con il maggior numero di aderenti, devolvendo una parte della somma pagata da ciascun [illegible]artecipante in un montepremi da suddividere poi tra i gruppi stessi, grazie anche al sostanzio[illegible] aiuto di un pool di sponsor.

Subito dopo la Straconi scatterà l'Asics-run, corsa competitiva ideata [illegible] Franco Arese e organizzata dai gemelli Maurizio e Giorgio Damilano, con al via - in campo maschile e femminile - i migliori atleti azzurri e gli africani.

«Uno degli scopi della Straconi [illegible] sensibilizzare la g[illegible] su importanti problematiche sociali - spiega Sergio Costamagna, il presidente di un Comitato organizzatore di oltre quaranta persone, quindici delle quali lavorano dodici mesi [illegible] dodici al perfetto andamento dell'evento -. In piazza Galimberti ci saranno perciò i gazebo dell'Avis, dell'Admo, del Centro ricerca tumori di Candiolo, dell'Istituto bambini in ospedale. Spazio anche all'aspetto promozionale, con stand di Camera di commercio, PromoCuneo, Atl e sui principali avvenimenti della città».

Interessante e nuovo prologo a Straconi e Asics-run, sarà il convegno «Saper perdere, saper vincere: le regole del gioco», in programma venerdì alle 15 nella sala San Giovanni di via Roma. Tra i relatori, don Luigi Ciotti, Julio Velasco, Enza [illegible]ndò, il giudice sportivo Maurizio Laudi, Pasquale Belotti e il giornalista Valerio Piccioni. Sabato il Panathlon International Club Cuneo del presidente Sergio Levico consegnerà i «Premi studio e sport» dedicati alla [illegible] del presidente fondatore, l'avvocato Antonio Bertone: i riconoscimenti andranno ai giovani studenti e atleti Roberta Fiandino e Paola Parravicini. [l. t.]



La camminata non competitiva per le vie di Cuneo in programma domenica dalle 9 con partenza e arrivo in piazza Galimberti dovrebbe superare il primato degli 11 mila iscritti. Seguirà la corsa agonistica Asics-run [BEDINO]

Dopo i successi su Parma e Modena domenica arriva Treviso

Ora nel mirino dell'Alpitour ci sono i campioni d'Europa

CUNEO

Tra campionato e Coppa Italia la striscia vincente di Cuneo è salita a quattro partite. L'ambiente cuneese ha trovato i nuovi eroi: si chiamano Sartoretti, Kantor, Cardona. Campioni capaci di espugnare di nuovo Modena, maltrattando i gialloblù come non accadeva da anni.

Seconda in classifica dopo avere incontrato tre grandi come Roma, Parma e Modena (sette punti conquistati, due persi) l'Alpitour si prepara a un'altra settimana decisiva. Domani sera ad Alassio si giocherà contro Trento l'accesso al terzo turno di Coppa Italia e le sarà sufficiente vincere un set dopo il 3-0 in trasferta. Ma la squadra guarda soprattutto alla [illegible] casalinga di domenica. A Cuneo [illegible] un'altra grande, il Sisley Treviso campione d'Europa. Dall'alto del secondo posto in classifica, i piemontesi potrebbero [illegible]rire favoriti, ma a costringere tutti a tenere i piedi per terra ci pensa [illegible] presidente Ezio Barroero. «Ringrazio i ragazzi perché a Modena ho visto la squadra che sognavo - dice il presidente Ezio Barroero - un gruppo combattivo con tanta voglia di [illegible]. Non abbiamo sbagliato niente, abbiamo tenuto una pressione costante addosso ai nostri avversari. Sono entusiasta, ma viviamo alla giornata. De Giorgi e il suo staff stanno lavorando bene, lasciamoli in pace e non carichiamoli di responsabilità, anzi godiamoci questi successi». «Domenica - incalza [illegible] Barroero - sarà una grande partita. L'entusiasmo di una squadra giovane, [illegible] una "corazzata" del volley mondiale che forse non riesce ad avere i nostri stessi entusiasmi».

Cuneo e i suoi eroi. A Modena Sartoretti ha impressionato per la grande sicurezza, Kantor è la continuità, Mastrangelo [illegible] Cardona la migliore coppia di centrali del campionato - anche se dovranno dimostrarlo anche domenica nel faccia a faccia con Gravina-Van de Goor, il duo di Treviso -; Casoli in continua crescita e De Giorgi il timoniere di un gruppo che sta lasciando senza parole la serie A1, senza dimenticare che in panchina ci sono Sammelvuo, Torre [illegible] Ferrus, protagonisti della bella vittoria su Parma, e il talento Omrcen, potenza [illegible] talento al servizio di Cuneo.

Tra le «stelle» del gruppo sovente [illegible] dimenticato il libero. Nelle ultime due giornate Beppe Sorcinelli ha addomesticato i servizi di Modena e Parma, ma per allenarlo contro gli «ace» in squadra ha degli specialisti: «Lo scorso anno temevo soprattutto [illegible] battitori: Osvaldo Hernandez, Sandor Kantor e Andrea Sartoretti. [illegible] uno è rimasto a Cuba e gli altri due giocano con me, una bella fortuna no?». Eh sì, una [illegible] fortuna, soprattutto per Cuneo. [l. f.]



Andrea Sartoretti è la stella di Cuneo

Basket di A2, rossoblù in testa alla classifica. Ma coach Crespi predica umiltà: «Sarò più esigente»

Fila inarrestabile, quarto successo consecutivo

Accanto al top-gun Antonio Granger cresce il pivot Cristiano Masper



Il pivot Cristiano Masper è tra i migliori del torneo di A2

Dopo il [illegible] di Fabriano, [illegible] Fila Biella vince anche [illegible] Jesi e torna dalla doppia trasferta marchigiana con il bottino pieno di quattro punti, che vale la vetta della classifi[illegible] di A2. In 8 partite disputate, i lanieri lamentano la sola sconfitta di Napoli. E proprio i partenopei risultano attualmente l'unico quintetto [illegible] grado di mantenere [illegible] passo dei biellesi, seguendoli [illegible] sole due lunghezze.

«Al [illegible] là della vittoria, sono soddisfatto della mentalità dimostrata contro [illegible] Sicc - commenta coach Crespi -. Stavamo conducendo con 10 punti di vantaggio e, anche per colpa nostra, gli avversari si sono riportati sul -4. Ma la squadra, seppur giovane e per certi versi inesperta, ha ritrovato subito la traccia tecnica dell'incontro. Ora l'ambiente è giustamente euforico. Ma ai ragazzi ho detto che la strada da percorrere è [illegible] parecchia e per questo, fin dall'allenamento di oggi, sarò più esigente».

Oltre al solito Granger in grande evidenza, le statistiche aggiornate indicano Cristiano Masper come miglior rimbalzista italiano del torneo e secondo giocatore «nazionale», dopo Dell'Agnello, per valutazione assoluta.

«Le statistiche sono come i lampioni per gli ubriachi: servono per appoggiarsi ma non illuminano - conclude Crespi -. Cristiano sta giocando bene ma da lui, come del resto da tutti i suoi compagni, mi aspetto molto di più». [d. p.]

«A Novara sono stati davvero meravigliosi e ci hanno dato un grosso aiuto»

La Pro dedica la vittoria ai tifosi

Domenica secondo derby e giornata bianca

VERCELLI

Un g[illegible] storico per uno, Roberto Fogli il capitano in «pectore», che di gol [illegible] [illegible] pochini pochini. Un gol storico e prezioso come un pozzo di petrolio in Kuwait che ha consentito alla Pro:

1) di aggiudicarsi il derby nel covo del Novara dopo 14 anni, 6 mesi e [illegible] giorni (ovvero dal 13 aprile dell'86, 2-1 vercellese [illegible] il marchio del duo Solimeno-Gino e rete della bandiera di Zardi);

2) di entrare di diritto nell'area dei play off grazie anche ad alcuni risultati favorevoli;

3) di immagazzinare fiducia e consapevolezza nei propri mezzi;

4) di vivere nel migliore dei modi la settimana che porta al secondo derby consecutivo, quello con la Biellese di domenica prossima.

5) di incendiare il popolo vercellese, già caldo [illegible] Novara [illegible] non si registrava da tempo.

E proprio al pubblico va il primo pensiero del clan bianco il giorno dopo la dolce vittoria [illegible] Novara. «I nostri tifosi [illegible] stati meravigliosi [illegible] ci hanno dato [illegible] grossa mano. Grazie [illegible] tutti e appuntamento [illegible] domeni[illegible] per [illegible] secondo derby. Sono [illegible] che pure in questa occasio[illegible] saranno favolosi. La vittoria di Novara [illegible] dedicata a loro» dice orgoglioso il presidente Nino Prunelli.

Che aggiunge: «Come nessuno più di Fogli meritava il gol. Il nostro capitano ha sofferto le pene dell'inferno nei mesi scorsi: in ritiro per il mal di schiena non riusciva neppure a salire sul pullmino che portava al campo d'allenamento. Per rientrare è passato attraverso il dolore e la fatica».



Un momento del vittorioso match della Pro domenica a Novara. Erano più di 14 anni che i bianchi non si imponevano in campionato in casa degli azzurri. Ma da oggi la squadra di Braghin inizia a pensare al nuovo big-match con la [illegible]

Il presidente Prunelli: «Fogli nei mesi scorsi ha patito le pene dell'inferno Nessuno più di lui meritava il gol»

Ora le condizioni fisiche e atletiche di Fogli migliorano di giorno in giorno [illegible] per la trasferta di Legnano, la prima dopo la sosta, il regista (o libero all'occorrenza) dei bianchi sarà pron[illegible] per giocare tutti i novanta minuti.

Ma la vittoria di Novara e la conquista della zona play off [illegible] oggi entreranno negli archivi. Perchè domenica [illegible] Pro è attesa da un secondo derby, quello con la Biellese, che si annuncia difficilissimo. «Mi aspetto una formazione chiusa, un po' come ha fatto il Novara domenica e che si muoverà [illegible] fisarmonica - commenta mister Braghin -. Oltretutto la difesa dei bianconeri è sicuramente superiore [illegible] quella azzurra. Toccherà [illegible] noi fare gioco [illegible] stare molto attenti al contropiede».

Contro la Biellese, se non accade nulla in settimana, tutti bianchi saranno disponibili, dato che D'Agostino è stato tenuto precauzionalmente [illegible] riposo per [illegible] leggero risentimento muscolare e Passariello ha già giocato uno spezzone di match.

E domenica sarà anche la giornata bianca, altro segnale dell'importanza della sfida con i cugini lanieri. **[r. eyn.]**

Mister Sala: «Disponiamo di alternative solo in attacco»

Biellese, allarme infortuni a rischio Zubin e Vagnati

BIELLA

Il giorno dopo il prezioso pareggio ottenuto rimontando due reti all'Alto Adige, scatta l'allarme infortuni [illegible] casa della Biellese Angelico. Il centrocampista Vagnati (ginocchio) [illegible] l'attaccante Zubin (risentimento muscolare) domenica sono stati costretti ad abbandonare il terreno di gioco prima del novantesimo. [illegible] ora corrono [illegible] rischio di saltare [illegible] prossimo derby con la Pro.

La situazione è pesante [illegible] si pensa che mister Sala ha già altri quattro giocatori fuori: il difensore Biava, il «jolly» Barison (un elemento «chiave» che può [illegible]prire più ruoli), i centrocampisti Col ed Annunziata. In pratica l'allenatore laniero non [illegible] più cambi [illegible] disposizione. In panchina contro l'Alto Adige c'erano un centrocampista (Barone) [illegible] 3 punte.

In attesa della sfida [illegible] i «cugini», si attende con trepidazione l'esito degli esami medici a [illegible] si [illegible]toporranno oggi Vagnati e Zubin. Se il responso sarà negativo, la Biellese andrà a Vercelli con la squadra contata (per fortuna non [illegible] [illegible] squalifiche in vista). Anche l'eventuale forfait di Zubin sarebbe grave, visto che l'attaccante, dal suo arrivo a Biella, ha contribuito in modo determinante a dare peso, potenza [illegible] tecnica al reparto offensivo.

«Il problema più grave di questo momento è che ci ritroviamo in pochi - commenta mister Patrizio [illegible] -. Non nascondo di essere preoccupato. E difficilmente Vagnati sarà in campo con la Pro Vercelli. Qualcuno dei giocatori fuori da tempo potrebbe recuperare? Non credo, perchè Col [illegible] assente da [illegible] mesi e finora [illegible] è allenato solo tre volte. Lo stesso vale per Barison. Purtroppo siamo contati [illegible] non ho soluzioni alternative, se non in attacco».



Il centrocampista Omer Maffeis è il «bomber» della Biellese con due reti

Nel match con l'Alto Adige si è comunque vista una Biellese viva, che ha lottato col cuore per recuperare [illegible] doppio svantaggio. «Siamo stati bravi a credere nella rimonta - conclude Sala -. A tratti abbiamo giocato anche bene mettendo [illegible] campo tanta grinta e carattere. Abbiamo costruito al[illegible] palle gol clamorose. E' [illegible] che abbiamo [illegible] anche degli errori, ma consideriamo innanzitutto i lati positivi dell'incontro».

Tra questi c'è da segnalare che la Biellese, per la prima volta nella stagione, ha realizzato due gol. Il 2-2 finale porta la firma di Omer Maffeis: «Fino a qualche domenica fa non ero al meglio fisicamente - dice il centrocampista -. Invece nelle ultime tre gare sono riuscito a fare bene e questo mi dà morale. Adesso speriamo di disputare un buon match a Vercelli, [illegible]n derby molto sentito».

La Biellese ha anche bisogno di punti: gli undici ottenuti finora la relegano al quint'ultimo posto. **[g. co.]**

NEI DILETTANTI

L'ex capolista riflette sull'imprevisto crollo casalingo contro il fanalino di coda Cerano

Cossatese, è una sconfitta salutare

Fornara: «Ci ha fatto tornare con i piedi per terra»



[illegible] foto di Corrado Micheletti un momento della sfida [illegible] domenica scorsa costata alla Cossatese la prima sconfitta della stagione ed anche il primato nella classifica [illegible] Eccellenza

COSSATESE

Imbattuta nelle amichevoli e nelle gare ufficiali sin qui disputate, la Cossatese si è inaspettatamente arresa al Cerano, l'ex fanalino [illegible] coda del girone A di Eccellenza. Un risultato che ha sorpreso molti ma [illegible] l'allenato[illegible] degli azzurri Pinuccio Fornara.

«Per tutta [illegible] scorsa settimana ho [illegible] in guardia i giocatori dai rischi che la partita poteva nascondere: evidentemente qualcuno non mi ha capito - dice il mister degli azzurri -. E' una sconfitta che non fa del male alla nostra classifica e si rivela una salutare lezione per tutti. La Cossatese rimane in pole-position per la vittoria in campionato anche se dovremo lavorare [illegible] molto. Oggi parlerò [illegible] lungo con i ragazzi [illegible] dirò loro che li voglio vedere riprondere con il piglio giusto ed il massimo rispetto per tutti gli avversari». La Cossatese tornerà già in campo domani sera per affrontare, con inizio alle 20,30, in trasferta l'Oleggio nell'incontro di andata del terzo turno di coppa Italia.

«Sarà [illegible] banco di prova importante, ma mi aspetto risposte positive soprattutto dalla [illegible] di domenica a Varallo - conclude il mister della Cossatese, [illegible] scesa al quinto posto in classifica - Non dobbiamo perdere fiducia nei nostri mezzi. Siamo alla settima giornata e la graduatoria [illegible] ha molta validità anche [illegible] Settimo e Lascaris, le mie favorite, sono già davanti». Questa sera torna ad allenarsi Morello che però farà il suo rientro solo a Varallo. **[w. d. b.]**

TRINO, E' [illegible] MOMENTO NO

TRINO

E' un momento-no per il Trino. Le sconfitte con Asti e Pinerolo hanno fatto precipitare di colpo il borsino degli azzurri. Un doppio ko che ha fatto [illegible] l'undici di Viassi a meno cinque dal vertice. «Durante la sosta qualcosa si è rotto - spiega il coach - con l'Asti abbiamo, forse, sbagliato l'approccio mentale, mentre a Pinerolo siamo stati puniti oltre i nostri demeriti». Un punto in tre gare (lo 0-0 di Novi) è comunque [illegible] bottino che poco s'addice a una formazione che, prima dell'alluvione aveva incamerato 10 punti, siglato 9 reti non incassandone alcuna.

A complicare i progetti di rimonta, oltre ai problemi logistici legati all'indisponibilità del campo (soprattutto per gli allenamenti) si potrebbero aggiungere gli infortuni di Besate e Weffort, usciti dopo mezz'ora [illegible] Pinerolo, la [illegible] entità si [illegible] solo in settimana. «Dobbiamo continuare a crederci - conferma Viassi - le possibilità di rientrare ci sono, anche perchè pur vincendo, il Pinerolo capolista non è stato superiore sotto il profilo del gioco».

Dall'Eccellenza, dove campane a martello suonano anche nel girone A per Dufour Varallo [illegible] Biella V.L. sempre ancorate sul fondo, alla Promozione dove lo scenario per i team delle due province è decisamente migliore. Il Borgovercelli ha incrementato la propria leadership, mentre Vald Tol e Val Mos sono rientrati in zona play off. «A Canelli contro la Junior abbiamo vinto un match delicato - conferma Di Stefano, mister [illegible] Borgo - anche perchè è proprio [illegible] le cosiddette "piccole" che si rischia di perdere punti pesanti. Invece [illegible] squadra ha dato prova di maturità e questo, risultato a parte, è un segnale confortante».

I biancoblù hanno [illegible] quattro lunghezze di vantaggio sul Vald Tol quattro sul Val Mos che ha riscattato il bruciante ko di Gavi: «Con il Pontecurone [illegible] è stato facile - conferma [illegible] dirigente Zanchetta - alla fine, però, sono arrivati i tre punti. Certo guardando [illegible] classifica c'è il rammarico per i quattro rigori falliti sinora che ci sono costati punti pesanti». Stabile la quotazione [illegible] Cavaglià, tendente al rialzo per il Viverone che sino all'85' stava tenendo [illegible] [illegible] l'ex vice capolista Canelli, mentre non riesce a decollare la Crescentinese, sconfitta sul terreno del Sandamianferrere. **[p. m. f.]**

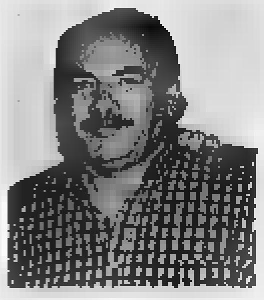
HOCKEY

Dopo il secco ko con la Rotellistica

Amatori verso la rivoluzione

VERCELLI

C'è aria di cambiamenti, oltreché [illegible] crisi, in [illegible] Amatori dopo l'incredibile sconfitta 6-3 nel derby contro [illegible] Rotellistica Novara. Un ko bruciante perchè arrivato al termine di una prestazione davvero incolore dei gialloverdi. «Avevamo l'occasione di compiere un balzo decisivo - commenta il ds Gianni Torazzo - e invece abbia[illegible] rimediato solo una figuraccia».



Il «ds» Gianni Torazzo

Il direttore sportivo rincara la dose: «Non [illegible] [illegible] attenuanti. Siamo [illegible] in pista senza grinta, carattere e voglia di vincere; tutte qualità che una squadra chiamata a salvarsi deve assolutamente avere». Le stesse armi che hanno permesso ai novaresi di ribaltare le previsioni della vigilia.

«Così non [illegible] può continuare - tuona Torazzo -. In settimana dovremmo riuscir[illegible] a tesserare l'argentino Uniac e averlo già sabato nel delicatissimo match contro lo Scandiano, dove tra l'altro [illegible] potremo neppure schierare lo squalificato Perin». Ma probabile che l'attaccante sudamericano Uniac [illegible] sia l'unico movimento di merca[illegible] operato dalla società: «Inutile negarlo - sbotta il ds - qualcuno sta veramente deludendo le aspettative. All'Amatori c'è bisogno [illegible] gente motivata. Chi non se la sente di lottare può tranquillamente farsi da parte».

In attesa di qualche colpo di scena, l'Amatori rimane incollata sul fondo della classifica con [illegible] punti, la Rotellistica è salita a tre e potrebbe venire raggiunta dal Forte [illegible] Marmi [illegible] stasera, nel recupero, ospiterà lo Scandiano (fermo a quattro). Le altre sono già lontane. **[p. m. f.]**

Raduno della Nazionale [illegible] Desio

Maglia azzurra per Linda Bollo

BIELLA

Archiviati i Giochi di Sydney Linda Bollo, la forte ginnasta della società La Marmora, è già ripartito il cammino ver[illegible] le Olimpiadi di Atene 2004.



La candelese Linda Bollo

Esclusa dalla squadra di Ritmica che in Australia ha conquistato un brillante sesto po[illegible] a causa della giova[illegible] età [illegible] della scarsa esperienza internazionale, la candelese si appresta ora a diventare un punto di forza stabile della nazionale italiana.

Il quadriennio olimpico 2000-2004 vedrà [illegible] [illegible] sempre un profondo cambiamento negli organici delle varie squadre. Le «veterane» Elena Amato della Comense, Francesca Cugurra dell'Auxilium Genova, Eva D'Amore, Noemi Iezzi e Roberta Lucentini dell'Armonia Chieti, Silvia Gregorini e Arianna Rusca della Rubattino Genova si apprestano a lasciare il passo a ginnaste più giovani ed altrettanto valide i cui nomi [illegible] da tempo sui taccuini dei tecnici federali.

Un ricambio naturale che spalanca le porte del clan azzurro alle ambizioni, più che meritate, di Linda Bollo. Il primo passo è in atto a Desio dove [illegible] in corso un raduno collegiale che vede le atlete impegnate sotto la guida tecnica di Emanuela Maccarini e Natalie Vancauenberghe. Il primo appuntamento di rilievo è [illegible] calendario all'inizio dell'estate [illegible] Ginevra dove si svolgeranno i campionati europei di Ritmica. Questa manifestazione dovebbe quindi segnare l'esordio in veste di titolare della maglia azzurra di Linda Bollo che lo [illegible] anno si trasferì al centro federale di Follonica [illegible] seguì, seppur inutilmente, tutta la preparazione olimpica della nazionale. **[w. d. b.]**


GIORGIO ARMANI

EMERGENZA ALLUVIONE | NEL VECCHIO CONTINENTE

TRAFFICO AEREO IN TILT

Anche il traffico aereo è andato in tilt per il maltempo che ha colpito l'Italia e l'Europa. L'Alitalia ha infatti cancellato venti voli, diretti soprattutto a Parigi, Nizza [illegible] Genova (i passeggeri diretti nel capoluogo ligure [illegible] stati dirottati [illegible] Milano e Pisa). Anche la compagnia spagnola Iberia è stata costretta a cancellare alcuni voli, in particolare quelli diretti verso le [illegible] più colpite della Spagna e verso la Francia [illegible] Sud

[illegible] POLEMICHE SUI SOCCORSI

In Gran Bretagna l'emergenza non è ancora passata, ma già cominciano le prime polemiche sul coordinamento degli interventi durante le alluvioni a catena. Dice Don Foster, portavoce dei liberal-democratici per i problemi ambientali: «Molte strutture, tra cui l'agenzia per l'ambiente, hanno poteri di intervenire, ma [illegible] ha un compito specifico. Occorre un'unica struttura che faccia quello che va fatto»

L'uragano piega l'Europa

Vento a 140 l'ora, allagamenti e morti

È impressionante la quantità di danni alle persone e alle [illegible] che si sono susseguiti negli ultimi giorni in tutta Europa, soprattutto in Gran Bretagna, Francia, Spagna, Irlanda e Svizzera.

Nel Regno Unito, dove l'allarme inondazioni è scattato già da tre settimane, la situazione non accenna a migliorare: piove a dirotto su gran parte della Gran Bretagna e dell'Irlanda, mentre i morti, dall'inizio dell'emergenza, sono saliti complessivamente a otto. Due i [illegible] nelle ultime ore della giornata di ieri: schiacciati [illegible] auto da [illegible] albero caduto nell'Herefordshire, sud ovest dell'Inghilterra. Radio e tv trasmettono senza sosta le immagini di fiumi straripanti [illegible] di gente che abbandona le case invase dall'acqua.

Dopo oltre 20 giorni [illegible] maltempo, il paese [illegible] piegato: burrasche violente sulle coste, tornado, alluvioni e oltre [illegible] ventina i fiumi a rischio di [illegible] dagli argini. Le zone più in pericolo [illegible] il sud del paese, [illegible] Galles e tutta un'ampia fascia che comprende [illegible] storica città di York [illegible] i territori dello Yorkshire [illegible] del Northumberland. I fiumi Ouse e Severn hanno raggiunto livelli [illegible] toccati [illegible] precedenza, oltre 300 le persone che sono state costrette ad abbandonare le loro abitazioni.



Il faro all'ingresso del porto di Les Sables D'Olonne, nel nord della Francia, investito dalla mareggiata

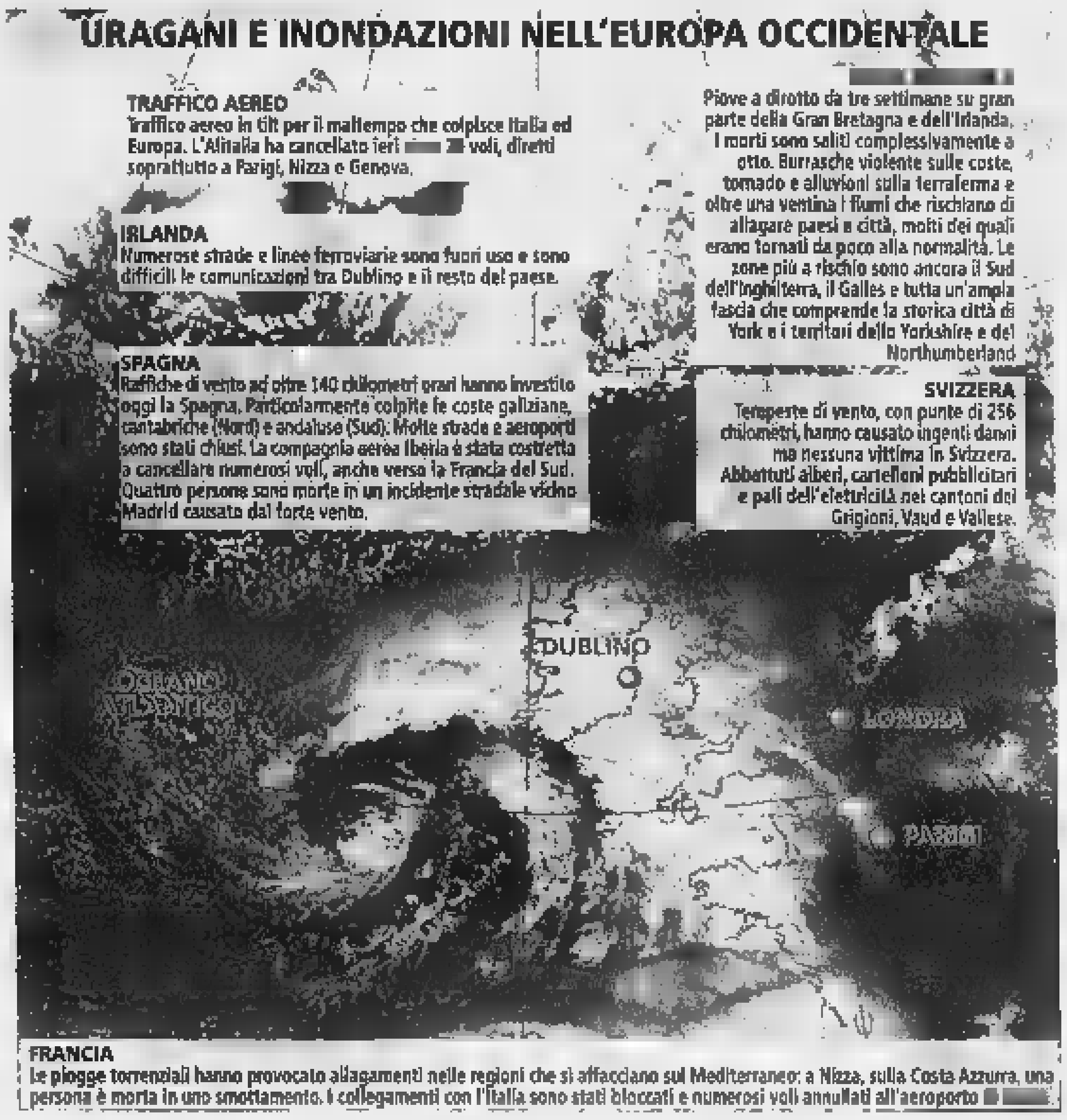
Non è stata risparmiata neanche l'Irlanda, dove si segnalano alluvioni, numerose strade [illegible] linee ferroviarie sono fuori uso [illegible] le comunicazioni tra Dublino e [illegible] resto del paese si [illegible] più volte interrotte durante la giornata di ieri.

Non sono mancate le vittime in Francia, dove [illegible] è morto ieri a Nizza per lo smottamento di un [illegible] provocato dalle forti piogge. Era un assicuratore di 52 anni, rimasto sepolto sotto il fango e le macerie del muro che stava esaminando. Un migliaio, solo nella zona di Nizza, gli interventi dei vigili del fuoco. A Levens una massa di fango ha investito un'auto con tre persone a bordo che sono riuscite [illegible] mettersi in salvo. Smottamenti e frane sono segnalati anche a Cap d'Ail, [illegible] il principato di Monaco. Sono stati [illegible] migliaio, nella zona, gli interventi dei pompieri per le fortissime raffiche di vento [illegible] la pioggia torrenziale. Cento persone sono state evacuate [illegible] un camping ad Antibes, l'aeroporto di Nizza ha funzionato a sprazzi, [illegible] ritardi e annullamenti frequenti. Per neve è stato chiuso ai mezzi pesanti il tunnel del Frejus, sulla costa occidentale si segnala la chiusura per tempesta del porto di Bayonne, nei Pirenei atlantici. Sulla Manica, 18 passeggeri di un veliero di 24 metri britannico sono stati tratti in salvo dagli elicotteri della Marina. Anche l'Alitalia ha interrotto i suoi voli per Parigi [illegible] Nizza, in attesa che la situazione migliori.

[illegible] Spagna, invece, i danni più gravi sono stati provocati dal vento: le raffiche hanno raggiunto oltre 140 chilometri orari, investendo in particolare le coste galiziane, cantabriche (nord) e andaluse (sud), e causando [illegible] chiusura di varie strade [illegible] aeroporti. Le strade provinciali di La Coruna, Huesca, Leon e Pontevedra [illegible] state interrotte [illegible] causa degli allagamenti provocati dai forti temporali e la maggior parte dei pescherecci sono dovuti rimanere in porto per via del mare mosso, [illegible] sulla costa atlantica, sia su quella mediterranea. La compagnia aerea Iberia è stata costretta [illegible] cancellare numerosi voli, anche verso la Francia del sud. Un uomo di 67 [illegible] è disperso sui Pirenei e quattro persone sono morte in un incidente stradale vicino Madrid causato dal forte vento. In quattordici regioni su diciassette è stato dichiarato lo stato d'allerta: risparmiate solo l'Estremadura, [illegible] Baleari e le Canarie.

Tempeste di vento, con punte di 256 chilometri, si sono abbattute sulla Svizzera, causando ingenti danni, ma fortunatamente [illegible] suna vittima. Abbattuti alberi, cartelloni pubblicitari [illegible] pali dell'elettricità [illegible] cantoni dei Grigioni, Vaud e Vallese. Disagi anche per il traffico: lunghe colonne di mezzi pesanti [illegible] formate [illegible] sera lungo l'autostrada Milano-Como in direzione nord, [illegible] causa di una fitta nevicata che ha paralizzato la circolazione in Svizzera [illegible] prima del tunnel del San Gottardo.

Le previsioni per i prossimi giorni? Non buone. Nelle zone europee già colpite, la situazione potrebbe migliorare solo verso metà settimana. Fino ad allora, l'emergenza continua. [r. cri.]




AFFARI
DA PRENDERE AL VOLO!
MINERVA
Divano tre posti classico, interamente sfoderabile, disponibile in tessuti di serie
Lire 780.000
SIMONA
Salotto angolare interamente sfoderabile, disponibile in tessuti di serie
Lire 1.280.000
ARTE POVERA
Divano con cassetti, come foto
Lire 890.000
LUNA
Salotto angolare, interamente sfoderabile, disponibile in tessuti di serie
Lire 980.000
TAYLOR
Salotto in vera pelle disponibile in vari colori, come foto
Lire 2.680.000
PREZZI STABILI... SEMPRE AL DI SOTTO DELLA CONCORRENZA!
GREGORY
Divano tre posti interamente sfoderabile, disponibile in tessuti di serie
Lire 550.000
RICHIEDI IL NOSTRO NUOVO CATALOGO: 64 PAGINE DI SPLENDIDE OFFERTE!
FIOCCO
Divano trasformabile a letto, con materasso e rete a doghe, disponibile in vari tessuti, come foto
Lire 750.000
Lire 2.280.000
RELAX
Divano tre posti in vera pelle, con un recliner disponibile in vari colori
IVA TRASPORTO MONTAGGIO E BEN DUE ANNI DI ASSISTENZA COMPRESI NEL PREZZO!
MILLENNIUM
ASTA del MOBILE
è il marchio che contraddistingue i mobili prodotti e commercializzati
IMMAGINE
CAVALLERMAGGIORE (CN)
Corso Piemonte, 16 Tel. 0172.382.760 Fax 0172.382.754
www.astadelmobile.it
FINALE LIGURE (SV)
Via dell'Artigianato, 54 Tel. 019.681.043 Fax 019.681.797
SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO - LUNEDÌ CHIUSO TUTTO IL GIORNO
DAL MARTEDÌ AL SABATO ORARIO CONTINUATO.

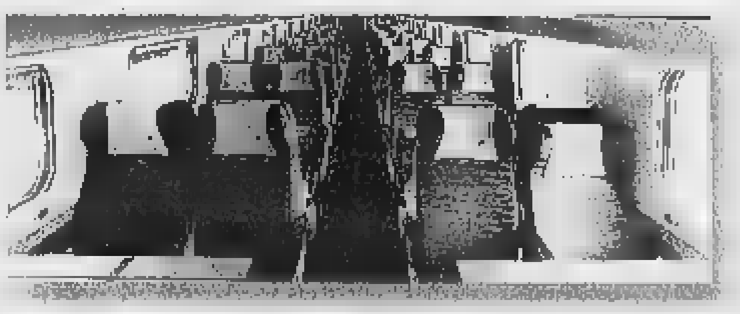

ERICSSON
WORLD
12:35



IL FUTURO DELLA REGIONE | PASSA DALLA FRONTIERA FRANCESE

LA

L'opera più importante della Torino-Lione sarà il tunnel, lungo 52 chilometri. Il costo preventivato è di 12 mila miliardi. Partirà da Venaus e arriverà a Saint-Jean-de-Maurienne, in territorio francese. Sarà a due canne, cioè composto da due trafori paralleli, interamente scavati nella roccia



IL SECONDO TRACCIATO

A Lione non è stato preso in considerazione il secondo tracciato, ipotizzato dalla Provincia. Questo percorso scenderebbe lungo la valle di Susa passando da Ulzio con una serie di gallerie, la più lunga 32 chilometri. Secondo la Provincia costerebbe meno e avrebbe un miglior impatto ambientale

Torino-Lione, privati in prima fila

Maxi-esborso per il tunnel

Gianni
Inviato a LIONE

Transalpina, francese, Transpadana, italiana, i due gruppi di pressione misti che lavorano per realizzare l'Alta capacità ferroviaria tra Torino e Lione, hanno messo punto un piano pubblico-privato per finanziare il maxitunnel 52 km Bussoleno e St.Jeanne de Maurienne (costo 12 mila miliardi). Contemporaneamente hanno deciso di chiedere ai due governi di realizzare il collegamento interamente entro il 2015, giudicando «inaccettabile» il progetto della commissione intergovernativa italo-francese costruire l'opera per tranches concludendola solo nel 2020-2030.

E' questo il risultato di una riunione svoltasi ieri a Lione i due Comitati promotori, i presidenti, Sergio Pininfarina per Transpadana e Raymond Barre per Transalpina. La preoccupazione per le anticipazioni sul progetto intergovernativo erano aria da tempo. Soprattutto, come ha spiegato Pininfarina, la realizzazione di una manica tunnel alla volta è considerata soluzione «irragionevole».

I due comitati hanno offerto un progetto di ingegneria finanziaria che accolla privati il 55 per cento del finanziamento, calcolabile oggi in 12 mila miliardi in totale, mentre fino ieri erano i due governi a intervenire per il 60 per cento della cifra. A fronte di questo sforzo - unicamente destinato al maxitunnel - è richiesto un anticipo della realizzazione del collegamento tempi accetta- per l'economia dei due Paesi (2012-2015) per soddisfare in questo modo l'impellente genza di migliorare i trasporti.

Nella riunione svoltasi ieri a Lione, al Musée des beaux arts, invito del sindaco della città, Raymond Barre, c'erano anche i rappresentanti delle due banche che hanno studiato il piano finanziario, Rainer Masera, amministratore delegato del Sanpaolo-Imi e Giorgio Giovando, presidente della Cassa di risparmio di Torino.

L'obbiettivo era di arrivare ad un progetto non tradizionale di finanziamento della Torino-Lione, esorcizzando quello che fino ad oggi è apparso, ed stato fatto apparire dagli avversari dell'Alta capacità, l'ostacolo maggiore: l'alto costo, soprat- in relazione al «tunnel di base», alla galleria 52 km che dovrebbe consentire il superamento delle Alpi.

Vertice a Lione «Siamo disposti a spendere oltre 6000 miliardi»

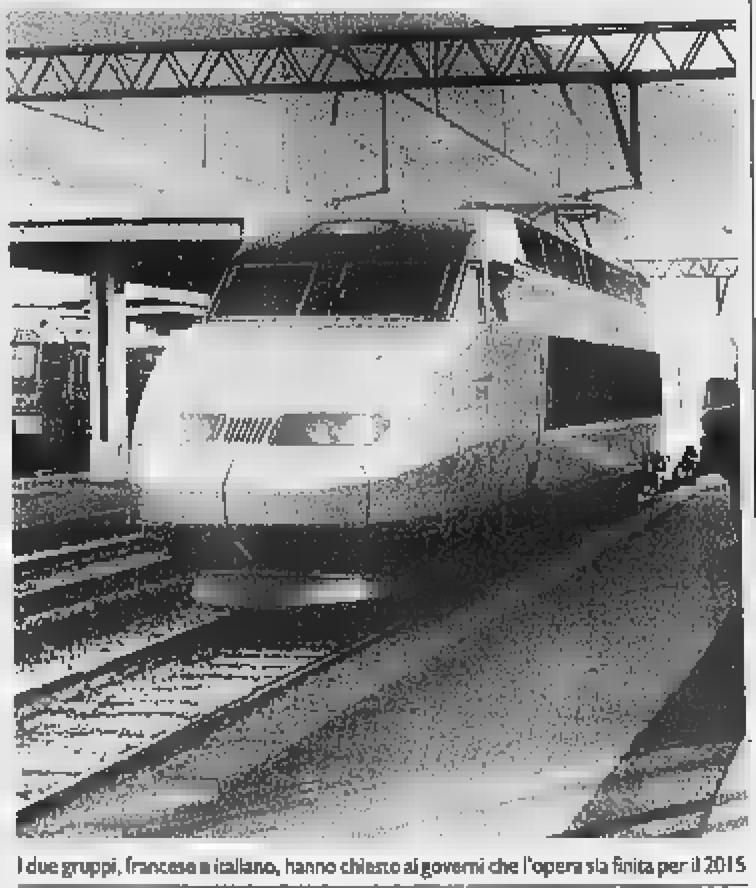
L'esperienza del maxitunnel sotto Manica sconsiglia il ricorso al piccolo azionariato privato, impaziente incassa- utili, ma un per del fabbisogno di denaro, peraltro diluito in 10-12 anni, potrebbe venire da grandi gruppi privati, con denaro che è comunque garantito dalla proprietà del bene dai pedaggi incamerati.

Oltre a Sanpaolo-Imi Crt, sono interessate la Cassa di risparmio di Lione, le due Casse depositi e prestiti italiana e francese, la Bei. Ora sarà formato un gruppo di lavoro che dovrà affinare il progetto, prima dell'incontro previsto per gennaio Torino fra i due governi, punto di partenza per la realizzazione.

Certamente su quel vertice peserà anche la richiesta anticipare al 2015 il programma di studi e costruzione la pretesa, ieri sottolineata con forza, che «l'opera attuata integralmente sia respinta l'ipotesi, dannosa per ragioni economiche ad ambientali, di realizzare un primo tempo un solo binario e una sola manica del tunnel».

La richiesta dei due Comitati anche rivolta a rendere «più snelli, operativi e più vicini ai territori coinvolti» gli organismi deputati al coordinamento politico e progettuale.

Infine si chiede che la nuova fase del progetto sottoposta a gara pubblica europea». Un modo questo di mettere in discussione il lavoro programmato di Alpetunnel, la società mista italo-francese che ha già speso 200 miliardi in quattro anni per studi che ora ne ha chiesti altri 700.



I due gruppi, francese e italiano, hanno chiesto ai governi che l'opera sia finita per il 2015

L'autostrada del mare raddoppia

Inaugurati altri sei chilometri di nuova corsia

Fabio Pozzo

Da ieri l'autostrada Torino-Savona è meno pericolosa. E' stato eliminato un ulteriore tratto a carreggiata unica, quello di Riviere-Montecala, tra Ceva e Savona, sei chilometri di tratto alpino quasi tutti in galleria su viadotti. Ne restano ancora nove, tra Fossano e Mondovì, per completare - entro l'autunno 2001 - il raddoppio dei 124 chilometri dell'arteria che unisce il Piemonte alla Liguria.

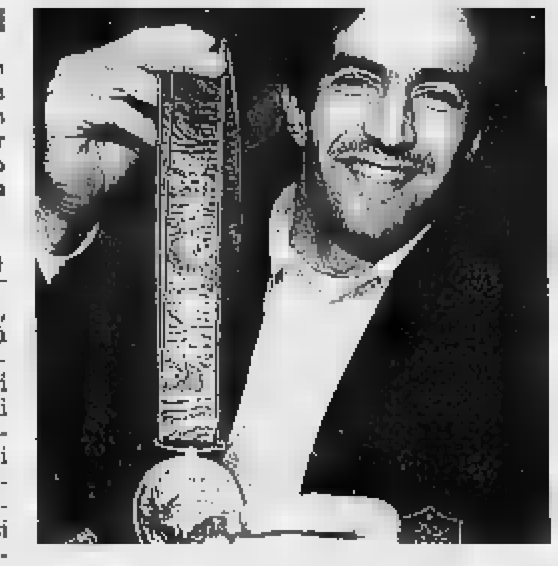
All'inaugurazione, che ha visto tenere a battesimo anche i 1390 metri della nuova circonvallazione di Millesimo (intitolata al senatore valbormidese Giancarlo Ruffino, tra i fautori dell'opera, perito in un incidente stradale sull'A6 nel '94), hanno preso parte tra gli altri il ministro dei Lavori pubblici Nerio Nesi e l'amministratore delegato dell'Autostrada Spa, Vito Alfonso Gambarale. Proprio la questione sicurezza è stata al centro dell'intervento di Gambarale: «Occorre maggiore fluidità, è decongestionare la rete: significa nuove corsie, nuove arterie».



Il ministro dei Lvori pubblici **Nerio Nesi** ha inaugurato ieri il raddoppio tratto tra Riviere e Montecala sulla Torino-Savona. Restano ancora nove chilometri, tra Fossano e Mondovì, completare, entro il 2001, il raddoppio dei 124 chilometri dell'autostrada

Da qui il discorso sullo sviluppo della viabilità del Nord-Ovest, su due ostacoli. Il traforo del Monte Bianco: «Piemonte e Valle d'Aosta devono trattare la riapertura del traforo come un problema primario; devono considerarla una questione nazionale, non soltanto di Aosta. Il traforo chiuso significa confine chiuso, cioè isolamento». Il nodo di Genova, altra questione calda da risolvere: Gambarale ha annunciato l'intenzione di avviare un tavolo di lavoro con ministro dei Lavori pubblici, l'Anas e gli enti locali. Un no, infine, a «Blu» e alla recente asta Umts: «Una vicenda che abbiamo gestito cercando di conciliare gli interessi della società con rispetto delle istituzioni. Abbiamo agito con spirito lealtà: c'era stato dato il ruolo finanziatori dormienti, questo però non potevamo viverlo».

Del traforo del Monte Bianco ha parlato anche ministro Nerio Nesi: «E' un problema che il governo ha ben presente, ma che riguarda non solo l'Italia. In un incontro tra Amato il collega Jospin, la Francia ha condizionato la riapertura del traforo a precise nostre assicurazioni sull'apertura della linea ferroviaria Torino-Lione, che alleggerirebbe il traffico del Bianco, sotto il quale i francesi hanno problemi a far passare i Tir, perché inquinano. Noi comun- siamo pronti: i lavori da parte italiana sono stati compiuti». E il nodo di Genova? Una questione che «deve essere risolta accelerando i tempi». Nulla da dire invece sulla nuova Asti-Cuneo: «Per il governo è ormai cosa fatta». Nesi ha poi voluto anche ricordare il giovane geometra di Priola, Oscar Rubba, precipitato da un viadotto dell'A6 nell'ultimo giorno di lavoro pre-inaugu- «Un sacrificio che il governo dimenticherà. Il Paese ha bisogno di questi esempi: non ne ha molti».



Paolo Milanoli con la medaglia vinta a Sydney, che ora è in vendita miglior offerente: il ricavato beneficenza

Ieri premiazione degli atleti piemontesi che hanno partecipato ai Giochi

La Regione compra l'oro di Sydney

Proposta a Milanoli, che lo voleva giocare al Casinò

«Medaglia da esporre come simbolo dello sport pulito» Il ricavato andrebbe agli alluvionati

Claudio Giacchino

«Stia tranquillo, la Regione sarà meglio di un casinò, di qualsiasi casinò. fidi di noi, sapremo fare le cose come si deve, lasci perdere da gioco». Queste frasi sono state pronunciate dall'assessore regionale al turismo, Ettore Racchelli. Sorprendente, no? Però, pensate male, non è che Racchelli voglia fare a Saint Vincent, San Remo o Campione. No, il politico ha cercato solo, tra il serio e faceto, convincere l'asso della scherma Paolo Milanoli giocarsi la tavolo verde la medaglia d'oro vinta a Sydney nella spada a squadre ma di venderla al Piemonte.

Milanoli, alto una torre, furbo, spiritoso guascone come un D'Artagnan, dopo il trionfo olimpico in Australia, aveva scombussolato mondo dello sport: «Dell'oro che farmene, un casinò disposto giocarselo partendo da una base di 100 milioni. Piazzerò la medaglia sul rosso sul nero e la roulette decida. Se vinco, mi terrò la medaglia devolverò i soldi in beneficen- Se, al contrario, avrò perso, addio al mio trofeo, apparterrà al casinò». Un'uscita clamorosa, che faceva il paio con quella dei «duelli, sono disposto a farli, purché siano veri. Se pagano non ho ho problemi a incrociare la spada con chi mi sfida».

Il nostro D'Artagnan baciato dalla dea olimpica ieri è stato la star della cerimonia con cui il Piemonte ha premiato gli eroi di Sydney che vivono o sono nati nella nostra regione. Così, in prima fila, accanto allo spadista-scommettitore che nato Alessandria sta a Novara, il compagno di squadra Maurizio Randazzo, residente a Vercelli, e il canoista Beniamino Bonomi, di Verbania. I tre ori piemontardi (assente il tatore di Trecate, Domenico Fioravanti).

Al loro fianco i «bronzi» Luigi Mistrangelo e Andrea Sartoretti, pallavolisti in forza all'Alpitour di Cuneo, Giovanni Pellielo, tiratore vercellese, e Claudio Costa, di Casale Monferato, e pure lui abitante Vercelli. Costa è cieco, è giunto terzo nel tandem alle Paraolimpiadi, i Giochi riservati a chi ha un handicap che si sono disputati in Australia appena terminata la kermesse che aveva a Milanoli e soci. Vicino a Costa, carrozzina del fortissimo novarese Maurizio Nalin, conquistatore dell'argento nel pentathlon-getto del peso.

Con i medagliati, premiati da Racchelli, Ghigo e Costa, i presidenti di Regione e Consiglio, anche i piemontesi che hanno gareggiato a Sydney e non sono saliti sul podio. Alla fine, la proposta Racchelli: «Incorniceremo la sua medaglia, caro Milanoli, diventerà un esempio, uno sprone per i giovani a praticare lo sport pulito, mi dia retta, la compriamo noi, non se la giochi un . E lo schermitore perplesso nella risposta: «Mah, vedremo... certo, io preferirei la sfida alla roulette, però se voi garantite più denari, verrebbero proprio a fagiolo, per gli alluvionati delle parti». Poi, rivelando un'anima dorata sotto la scorza guascona, il di Sydney ha perorato la causa di Costa e Nalin: «Il Coni dovrebbe vergognarsi, è a li che contratta i premi da dare a loro che, quanto portatori di handicap, hanno vinto non una sola volta come me, Bonomi e Randazzo, ma due».

LA STAMPA
[illegible] 39 MARTEDÌ 7 NOVEMBRE 2000
CUNEO
REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 601120/0171 601136 FAX 0171 64402, E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 [illegible], TELEFONO 0171 609122, FAX 0171 488249
E PROVINCIA

Omicidio di Cuneo, ora s'attendono i risultati della perizia sui proiettili. Indagini fra i «guardoni»

La coppia fu già spiata a Madonna della Riva

Un mese prima i due s'accorsero di un uomo vicino all'auto

Gianpaolo Marro

CUNEO

E' nel mondo dei «guardoni» che si concentrano le indagini sul delitto di Madonna della Riva. Polizia e carabinieri stanno facendo verifiche ed accertamenti su una serie di persone che in passato sono state viste aggirarsi di notte, a piedi, in parchi e aree isolate della città e della periferia.

Proprio da questi ambienti, infatti, potrebbero arrivare elementi utili ad indirizzare l'inchiesta. Per [illegible] non si esclude alcuna pista (compresa quella della tentata rapina degenerata), ma le maggiori attenzioni da parte degli inquirenti si concentrerebbero fra possibili maniaci e deviati sessuali.

Ai centralini delle forze dell'ordine sono giunte diverse segnalazioni che vengono attentamente vagliate per capirne l'attendibilità e si stanno verificando esposti giunti nei mesi scorsi che segnala[illegible] presenze sospette in certe zone di Cuneo, soprattutto lungo le sponde del Gesso e dello Stura, l'area della pista ciclabile e le stradine di campagna in direzione del greto [illegible] fiumi e torrenti. Intanto, dagli interrogatori [illegible] [illegible] che Giovanni Sacchi e Chiara Barale erano già stati spiati. Poche settimane prima del delitto, mentre si trovavano in una zona appartata di Madonna della Riva, la coppia si sarebbe accorta che qualcuno li stava guardando mentre erano in auto.

Così avevano immediatamente deciso di allontanarsi per evitare spiacevoli incontri.

Non risulterebbero però affinità nè corrispondenze tra la persona vista quella sera e l'assassino che mercoledì [illegible] ha sparato a bruciapelo contro il vetro della «Tipo» di Giovanni Sacchi.

Il colpo di pistola - quasi certamente una [illegible] special - ha [illegible] il musicista fossanese di 27 [illegible]. Lo sconosciuto, poi, ha sparato altri tre proiettili. Due hanno ferito [illegible] fidanzata [illegible] giovane, Chiara Barale, allieva infermiera di Cuneo.

La ventunenne è ancora ricoverata all'ospedale «Santa Cro[illegible]: operata due volte per estrarle i proiettili al femore e al collo, è stata sentita dalle forze dell'ordine e dal procuratore della Repubblica del tribunale di Cuneo, Giovanni Bracco, che conduce l'inchiesta.

Alla giovane molto presto sarà sottoposta la traccia di identikit realizzata dai tecnici della Scientifica sulla base delle indicazioni fornite dalla ragazza. Nei prossimi giorni, poi, dovrebbero arrivare i risultati delle perizie balistiche fatte sui proiettili.

Questi accertamenti potrebbe[illegible] chiarire non soltanto quale è stata l'arma a sparare, ma anche [illegible] traiettorie dei colpi e quindi permettere di ricostruire con previsione la dinamica dell'aggressione mortale.

La polizia, infine, ha fatto nuove verifiche sull'auto di Giovanni Sacchi, nella speranza di individuare impronte e tracce lasciate dall'assassino. [illegible] l'unico contatto con la vettura pare essere stato quello [illegible] canna della pistola contro [illegible] finestrino della porta anteriore destra: un «tichettio» che ha preceduto di un istante il primo sparo.



Una pattuglia della polizia nel viale che conduce al santuario di Madonna della Riva poco dopo la scoperta del delitto

Aggredito [illegible] trapano

Clavesana, presi serbo e 2 albanesi

CLAVESANA

Notte di terrore fra Clavesana [illegible] Briaglia: due albanesi (entrambi di 21 anni) [illegible] un venticinquenne serbo, tutti clandestini [illegible] senza fissa dimora, dopo aver rubato [illegible] «Uno» [illegible] Torino hanno raggiunto il paese della Langa monregalese e qui hanno abbandonato la vettura in un cortile e sono fuggiti [illegible] bordo di un'identi[illegible] utilitaria di proprietà di un trentacinquenne residente [illegible] Clavesana.

Mezz'ora dopo, in una borgata isolata del paese, hanno forzato la serratura di una cascina e sono entrati all'interno. L'azione è stata sentita dalla figlia del proprietario che ha avvertito il padre. Quest'ultimo è sceso al pian terreno e ha cercato di fermare i tre, ma è stato aggredito con un trapano. I clandestini hanno cercato di colpire l'uomo al torace. Il padrone di [illegible] si è scansato, [illegible] è stato ferito alla spalla (guarirà [illegible] una decina di giorni). Prima di fuggire la banda ha percosso al volto l'agricoltore [illegible] una scarpa. Il «raid» è poi proseguito a Briaglia: i tre clandestini [illegible] entrati nella trattoria «Marsupino» di via Roma, dove hanno fatto razzia di un telefono cellulare, un televisore, un videoregistratore oltre [illegible] sigarette, alcuni indumenti di pelle e il registratore di cassa (che è stato trovato poco lontano). Ad accorgersi del furto sono stati i titolari del locale soltanto al mattino al momento della riapertura.

I due albanesi e il serbo sono poi fuggiti sulla Fondovalle Tanaro. Intercettati [illegible] Roreto di Cherasco sono stati arrestati, poco dopo le 5,30, dalla polizia stradale del comando provinciale di Cuneo in collaborazione con i colleghi di Cherasco. Erano sulla statale 231, verso l'incrocio che conduce all'autostrada Torino-Savona.

I [illegible] che [illegible] stati rinchiusi al carcere di Alba: dovranno rispondere [illegible] vari reati, [illegible] tra questi tentato omicidio, rapina, furto aggravato, ricettazione, false dichiarazioni. [p. s.]

Ladri scatenati, paura a Verzuolo

«Ripulite» di notte diciotto case
Chiesti più civich e carabinieri

VERZUOLO

«Erano circa le 5,30 del mattino. Mi sono alzata, sono andata in cucina e ho visto una luce. Ho urlato chiamando mio marito: un ladro m'è passato davanti, uscendo da uno sgabuzzino e [illegible] un salto [illegible] fuggito d[illegible] finestra». Chi parla è una signora derubata: «A ripensarci, mi vengono i brividi; e non è bello pensare che, con la facilità con la quale sono venuti, i ladri potrebbero tornare».

Sono state diciotto le abitazioni (in via Siccardi e nelle [illegible] della bocciofila) ad [illegible] «visitate» l'altra notte dai ladri, che in molti [illegible] hanno raggiunto anche le camere da letto, incuranti della presenza dei proprietari.

Sono stati portati via denaro, gioielli, televisori, apparecchi ad alta fedeltà, oggetti [illegible] valore e anche la «Croma» di un mobiliere.

[illegible] consigliere comunale di opposizione Alberto Agnello è co[illegible] che a Verzuolo «servono più carabinieri e più vigili urbani». Replica il sindaco Giulio Testa: «La situazione di Verzuolo non è più grave di quella dei paesi vicini. Purtroppo, leggi troppo permissive garantiscono un'impunità diffusa».

Il deputato leghista Guido Rossi ha scritto al prefetto e al questore, segnalando «il continuo aggravarsi della situazione della sicurezza e dell'ordine pubblico a Verzuolo. Il potenziamento della stazione dei carabinieri, forme di collaborazione con i vigili urbani e un'opera di sensibilizzazione verso la cittadinan[illegible] possono essere passi utili nella direzione di una maggiore sicurezza». [al. bu.]

Replica il sindaco «La situazione è simile a quella dei paesi vicini»

Arrestato per violenza sessuale

Molestata una tredicenne a Villanova

VILLANOVA MONDOVI'

L'aspettava fuori della scuola, cercava di avvicinarla. C.F., 25 anni, separato, è però andato oltre con quella ragazzina di 13 anni, studentessa delle Medie: così è finito in carcere su ordine di custodia cautelare emes[illegible] dal [illegible] del tribunale di Mondovì, dopo la richiesta [illegible] pm Riccardo Baudinelli. L'accusa è pesante: violenza sessuale e atti sessuali con minore, cioè violazione degli articoli 609 bis e ter della nuova legge in materia di reati relativi al sesso. Gli accertamenti, condotti dai carabinieri della stazione di Villanova e del Nucleo operativo radiomobile della compagnia di Mondovì, sono durati [illegible] decina di giorni: a quel periodo risalgono gli episodi, culminati nella denuncia ai militari da parte dei familiari dell'adolescente molestata. Agli inquirenti è occorso un po' di tempo per verificare i racconti e sentire anche la testimonianza della ragazzina. C.F. avrebbe cominciato [illegible] mostrare un eccessivo interessamento nei confronti della tredicenne, attendendola all'uscita della scuola e cercando con lei anche altri contatti. Secondo la prima ricostruzione dei fatti, il giova[illegible] avrebbe portato la ragazza anche in casa propria - [illegible] con la violenza, perché le due famiglie si conoscono -: in quell'occasione le «avances» si sarebbero fatte più pesanti. La [illegible] legge punisce con pene da 5 [illegible] 10 anni gli autori di reati in materia, considerando «atti sessuali» [illegible] solo quelli completi, ma qualsiasi altro gesto di libidine, aumentando la condanna da 6 a 12 anni nel caso in cui gli stessi atti abbiano come vittima un minore di 14 anni.

La ragazzina, spaventata, [illegible] raccontato ai genitori la vicenda. Malgrado le diffide nei confronti di C.F. a lasciarla in pace da parte della famiglia, la tredi[illegible] avrebbe [illegible] a trovarselo davanti all'uscita della scuola.

Intanto, però, le indagini dei carabinieri erano già avviate. Le pattuglie hanno controllato la sede scolastica, verificando gli spostamenti e i comportamenti del giovane. Sulla base di quanto raccolto, ne è derivato un fascicolo trasmesso alla Procura di Mondovì.

Il sostituto procuratore Baudinelli ha formulato al giudice per le indagini preliminari la richiesta di un'ordinanza di custodia cautelare in carcere: il gip ha fatto proprie le [illegible] e ha così firmato [illegible] provvedimento. C.F. è [illegible] nel carcere di Cuneo. [p. s.]

Aspettava la ragazza fuori dalla scuola: pesanti «avances» quando era vicina

UN'ONDATA DI MALTEMPO DURATA OTTO ORE



Prima neve, [illegible] non si passa

Prima neve ieri [illegible] quote basse [illegible] quasi tutta la «Granda»: [illegible] valico della Maddalena ha raggiunto i [illegible] centimetri e il transito [illegible] consentito solo con catene. La galleria [illegible] Col di Tenda è agibile ma la statale della Val Roja è bloccata da [illegible] frana caduta ad Airole. Problemi anche [illegible] collegamenti Fs [illegible] Ventimiglia. [illegible] in un incidente a Castelletto ha perso la vita una donna che andava a far visita alla nipotina appena nata, [illegible] Cuneo.

Domenica sottolineata l'importanza degli aiuti dei privati

«Cancro, [illegible] la ricerca»

Medici a confronto con i cuneesi

Laura Mondino
CUNEO

Una dieta ricca di frutta, verdure e fibre associata [illegible] una moderata attività fisica e non fumare: accorgimenti [illegible] se vengono regolarmente seguiti, possono ridurre il rischio di [illegible] molte forme di tumore. E' uno dei concreti suggerimenti offerto dalla terza giornata per la ricerca sul cancro, in un clima di dialogo fra i ricercatori e la gente.

Domenica mattina [illegible] Cuneo, alla presenza del sindaco Elio Rostagno, [illegible] sottolineare il ruolo della dieta è stata Manuela Lerda, medico di Medicina generale: «Oltre a controllare l'alimentazione, è consigliabile moderare il [illegible] alcool, evitare il sovrappeso, l'esposizione al fumo passivo, al sole e alle scottature, come alle sostanze cancerogene».

E' toccato a Marco Merlano, primario della Divisione di Oncologia [illegible] «S. Croce e Carle», ribadire l'importanza delle [illegible]: «Fondamentale per i ricercatori [illegible] i centri quali Candiolo, nato grazie al contributo volontario di più di 900 mila cittadini piemontesi, è l'impegno dei fondi privati. Il denaro che arriva dallo Stato è appena sufficiente a pagare gli stipendi dei medici. Un ulteriore dimostrazione è l'esodo di esperti negli ospedali americani dove la ricerca è sostenuta meglio».

Il dottor Luigi Naldini, ricercatore all'Istituto di Candiolo, ha spiegato i passi avanti compiuti: «Con l'introduzione di nuove informazioni genetiche a scopo terapeutico nelle cellule di un organismo, c'è la possibilità di rieducare il sistema immunitario [illegible] il [illegible] estraneo e quindi rigettarlo. Varie strategie sono state proposte e alcune sono già in fase di sperimentazione clinica».

Piera Vigna, dell'Airc, ha concluso il dibattito moderato da Giuseppe Grosso de «La Stampa»: «Localmente [illegible] stato fatto molto: lo dimostra il fatto che Cuneo sia stata scelta insieme a 61 Comuni di tutta Italia».


Da sinistra i medici Marco Merlano, Luigi Naldini e Manuela Lerda (FOTO SAGEVA)

[illegible] RACCOLTA DI FONDI

Le iniziative per [illegible] la ricerca contro il cancro proseguono. Domenica [illegible], alle 17, al Golf Club di Cherasco si terrà il secondo trofeo Airc di bridge, organizzato dall'Associazione sportiva «Provincia Granda». La quota di iscrizione di [illegible] mila sarà interamente devoluta all'Associazione italiana per la ricerca sul cancro. A livello nazionale il trofeo è organizzato dalla Federazione Bridge e prevede la partecipazione di Omar Sharif testimonial dell'iniziativa. Fino [illegible] novembre è inoltre possibile contribuire alla ricerca recandosi nelle filiali della Cassa di Risparmio di Torino, dove lasciando una donazione di almeno 20 mila, si riceverà una lampadina ad alta efficienza energetica, quale contributo dell'Enel. [l. m.]

Sindaco di Dronero contesta la decisione

Iris [illegible]: Val Maira [illegible]

Carlo Giordano
DRONERO

Ha chiuso i battenti lo storico cinema «Iris». La direzione ha annunciato la sospensione delle proiezioni con un avviso affisso nelle bacheche situate sotto l'ala del teatro. La decisione è stata motivata da questioni tecniche. «Era nostra intenzione chiudere la sala a fine anno - spiega Marisa Borgogno, responsabile dell'Iris -. In questi giorni è finito il gasolio per il riscaldamento del locale: abbiamo quindi pensato di anticipare di due mesi la chiusura. Dopo l'entrata in funzione della multisala di Borgo San Dalmazzo gli incassi si sono ridotti del 70 per cento.

L'ultimo fine settimana di attività gli spettatori sono stati diciotto: otto hanno assistito alla proiezione di sabato, dieci a quella di domenica. Questi dati dimostrano come la situazione sia insostenibile. Al calo vertiginoso degli spettatori rimangono invariate le spese di affitto, riscaldamento, pulizia, noleggio pellicole. Più volte avevamo chiesto aiuto al Comune, che è proprietario della sala, ma nessuno ci ha risposto. Una chiusura sofferta ma motivata.

«Il contratto d'affitto con il municipio era stato stipulato nel 1996 con scadenza nel 2002 - conclude Marisa Borgogno -. Da allora molte cose sono cambiate nel settore delle sale cinematografiche: oggi non ha più senso mantenere in attività l'Iris».


L'ingresso del cinema Iris

«La direzione della sala [illegible] ha ancora ufficialmente comunicato la sospensione delle proiezioni - spiega Franco Reineri, sindaco di Dronero -. La notizia l'ho appresa dall'avviso affisso in bacheca. Nelle settimane [illegible] chiesto [illegible] parere a un legale sulla possibilità di sospendere il contratto d'affitto prima della scadenza naturale. Ci è stato risposto che le motivazioni della chiusura avanzate, fino a questo momento, dalla direzione dell'Iris [illegible] potevano essere considerate di "forza maggiore". Per noi quindi il contratto resta valido fino al 2002. Chiederemo spiegazioni ai gestori».

[illegible]

Maggior tutela dei più deboli d'intesa con i Comuni e le Asl

Le segreterie provinciali di Cgil-Cisl-Uil, in collaborazione con le organizzazioni dei pensionati, hanno avviato un piano di «contrattazione territoriale» decentrata con i Comuni (per il momento sono state coinvolte le maggiori città della «Granda»), le Asl e i Consorzi sociosanitari. Si tratta di un tavolo di confronto con gli amministratori locali e i responsabili [illegible] importanti strutture pubbliche, per una maggiore razionalità nella programmazione dei servizi, tenendo conto delle esigenze delle fasce più deboli. Obiettivo principale della «contrattazione territoriale» è stabilire un rapporto di concertazione con i vari enti interessati.

In questa prima fase, che [illegible] coinvolgendo le Amministrazioni comunali, i rappresentati delle organizzazioni sindacali si confrontano [illegible] sindaci e assessori al Bilancio, Servizi sociali e Ambiente.

In sintesi si vuole esaminare preliminarmente la predisposizione e i relativi indirizzi programmatici dei bilanci di prevenzione dei Comuni, con riferimento a tasse, imposte e tariffe. [illegible] procede quindi alla verifica dei servizi erogati (in particolare quelli a carattere sociale) e i relativi costi.

In buona sostanza di tratta di verificare: le ripercussioni conseguenti all'applicazione dell'addizionale Irpef adottata su larga scala; le aliquote Ici e relative detrazioni con particolare riferimento alla prima casa e alla fasce di reddito più deboli; la tassa sui rifiuti che grava sempre di più sui costi delle famiglie e la richiesta di ampliare e razionalizzare la raccolta differenziata; i servizi a domanda individuale (scuole materne, case di riposo, mense, servizi assistenziali) anche sotto l'aspetto della qualità e le liste di attesa per potervi accedere oltre al criterio omogeneo basato sul reddito; la lotta all'evasione fiscale sulla base di progetti, controlli e verifiche per conseguire un fisco più equo.

Conclusi gli incontri [illegible] le Amministrazioni comunali prenderanno il via una serie di confronti con i responsabili della sanità provinciale. Al di là della programmazione e delle normative di carattere regionale l'impegno dei sindacati è di entrare nel merito delle scelte che le Asl e i Consorzi attuano a carattere locale. Per esempio occorre affrontare il problema delle liste di attesa per la diagnostica e la specialistica (prenotazioni, tempi certi, garantiti e ragionevoli), politiche riguardanti le famiglie, anziani, disabili, tossicodipendenti, servizi domiciliari, assistenziali, immigrati, progetti per centri di cura per malati di altzheimer, malati terminali, centri polivalenti. Uno sforzo per avvicinare i gestori di così importanti strutture sanitarie ai cittadini, in modo particolare agli anziani, tenendo presente che tali servizi sono un diritto.

SOLIDARIETA' CON LA BOSNIA



Generi di prima necessità dalle industrie cuneesi

Iniziativa di solidarietà con la Bosnia promossa dall'Unione industriale di Cuneo. E' stato consegnato al 2° Reggimento alpini di stanza nel capoluogo un carico di 60 metri cubi di beni di primaria necessità, messi a disposizione da varie imprese associate, che verranno distribuiti a Sarajevo. Alla cerimonia di consegna degli aiuti umanitari erano presenti (Foto Bedino) Ottaviano Anselmino, presidente dell'Unione industriale, Damiano Piasco, direttore, Maurilio Verna, presidente della Sezione Costruttori Edili e il tenente colonnello Dalcerri, aiutante maggiore del 2° Reggimento che coordina da Cuneo l'iniziativa. [c. g.]

CONFEDERAZIONE NAZIONALE ARTIGIANATO



Alluvione e Finanziaria all'assemblea annuale

Le richieste sulla Finanziaria 2001, le attese degli imprenditori artigiani per uscire dall'emergenza alluvione, i progetti di sviluppo: sono gli argomenti trattati nel corso dell'assemblea annuale regionale della Cna (Confederazione nazionale dell'artigianato e della piccola e media impresa) svoltasi sabato scorso nella chiesa di Santa Chiara, a Cuneo. I lavori [illegible] stati aperti da Michele Sabatino (al centro della foto Bedino, alla sua sinistra l'assessore regionale Laratore), segretario Cna Piemonte e da Angelo Beltramo, presidente Cna di Cuneo. All'assemblea ha presenziato il segretario generale della Confederazione, Giancarlo Sangalli che è intervenuto sulla Finanziaria. [a. f.]

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] «sconfessato» segretario comunale

Con la presente intendo manifestare tutta la mia sorpresa e indignazione per l'articolo apparso su «La Stampa» di giovedì 12 ottobre, a pag. 41, col titolo «Sconfessato il segretario» attinente l'ultima seduta del Consiglio comunale di Costigliole Saluzzo del 10 ottobre.

Reputo l'articolo e la sua intitolazione inaccettabile sia sotto il profilo tecnico che sostanziale.

Il Consiglio comunale è un organo politico e [illegible] giudiziario e in quanto tale non è deputato [illegible] a confessare [illegible] a sconfessare alcuno, [illegible] sotto un profilo prettamente politico.

A tale tipo di valutazione non è soggetto il segretario comunale nell'esercizio delle [illegible] funzioni, poiché egli ricopre il ruolo di pubblico ufficiale, garante della legalità delle procedure adottate e della veridicità degli [illegible] emessi, che fanno fede fino a querela di falso.

Il Consiglio comunale di Costigliole Saluzzo, nella seduta del dieci ottobre, ha rettificato [illegible] verbale della seduta precedente e, a suon di maggioranza, col voto contrario e motivato delle opposizioni, ha stabilito che il nuovo verbale fosse coerente con quanto voleva esprimere il Consiglio stesso. Ha quindi disposto per l'invio degli atti alla Procura della Repubblica per accertamenti in ordine all'operato dei vari soggetti coinvolti.

Per il momento nessuno ha formulato precise accuse, [illegible] sentenziato condanne o sconfessato chicchessia. Vedremo se le autorità competenti riscontreranno responsabilità, di quale tipo, e soprattutto a chi andranno addebitate.

Fabrizio Salvatico
segretario comunale
Costigliole Saluzzo

[illegible] di novembre La realtà [illegible]

Ricevo mandato da parte del signor Gianni Dutto, residente in Costigliole Saluzzo, [illegible] Cavour 14, di lamentare quanto segue.

In data [illegible] novembre [illegible] sulla cronaca di Cuneo e Provincia de «La Stampa» [illegible] apparso [illegible] articolo nel quale l'episodio che ha portato al ferimento del mio cliente viene descritto [illegible] alterco che sarebbe insorto fra il Dutto e un extracomunitario la notte del [illegible] novembre, seguito da uno scambio di insulti e conclusosi [illegible] un degeneramento della lite in corso.

Or bene, poiché la narrazione dei fatti [illegible] come riportata non corrisponde in modo alcuno alla realtà, in quanto, [illegible] potranno testimoniare le numerose persone presenti all'accaduto, il signor Gianni Dutto [illegible] ha in alcun modo insultato l'extracomunitario che lo [illegible] colpito, né si è verificato alcun diverbio tra gli stessi, ma il [illegible] cliente si è semplicemente trovato coinvolto in un'inspiegabile aggressione in [illegible] danno, vi invito a voler prontamente pubblicare puntuale e dettagliata rettifica alla narrazione [illegible] 3 novembre.

Inoltre il mio cliente lamenta che sempre nello stesso articolo sono stati citati i propri dati anagrafici, senza alcuna autorizzazione in tale senso.

Avv. Patrizia Corrado
Saluzzo

Scrivere a La Stampa
Corso Nizza 11, Cuneo
Fax: 0171/64402
cuneo@lastampa.it

NUMERI UTILI

[illegible]

Cuneo: telefono 0171. 66.444; **Alba:** telefono 0173. 316.313; **Cri** tel. 0171. 441.744; [illegible] **Torre:** [illegible]. 0173.520.144; **Bagnolo Piemonte:** [illegible]. 0175. [illegible] **Barge:** 0175. 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** tel. 0171. 260.013; **Bra:** tel. 0172 423.370; 42.01; **Busca:** tel. 0171. 945.658; 945.455; **Caraglio:** [illegible]. 0171 619.102; **Ceva:** tel. 0174. 72.31; [illegible]: tel. 0171. 85.115; **Dronero:** tel. 0171. 916.333; **Fossano:** tel. 0172. 699.111; **Garessio:** tel. 0174. [illegible]; **La Morra:** tel. 0173. 50.116; **Limone:** tel. 0171. 929.113; **Mondovì:** tel. 0174. 552.255; **Monforte d'Alba:** tel. 0173. 787.313; **Monticello d'Alba:** tel. 0173. 64.319; **Moretta:** tel. 0172. 911.010; **Morozzo:** tel. 0171. 772 555; **Neive:** tel. 0173. 677.407; [illegible] **Belbo:** tel. 796.388; **Ormea:** tel. 0174. 393.090; **Paesana:** tel. 0175. 987.477; **Peveragno:** tel. 0171. [illegible]; **Racconigi:** tel. 0172. 84.644; **Saluzzo:** tel. 0175. 45.246-470.00; **Santo Stefano Belbo:** tel. 0141 840.668; **Sommariva del Bosco:** tel. 0172. 651.02; **Savigliano** [illegible]: tel. 0172. 717.107; **Vinadio:** tel. 0171. 959.126.

[illegible]

Questura: pronto [illegible] 113; **Centralino:** 0171. 443.411 ;
Stradale: **Cuneo:** tel. 0171. 608.811; **Ceva:** tel. 0174. 70.56.11; **Saluzzo:** tel. 0175.211.611; **TO-SV** telefono (0172) 485.311.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Comunale 1*, piazza Europa 7, tel. 0171.67.626. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, [illegible], dietro presentazione di ricette [illegible] urgenti.

Alba: *Duomo*, piazza Risorgimento [illegible] tel. 0173. 440.024

Bra: *Bainotti*, via [illegible] 23, tel. 0172 412.419.

Fossano: *Barrocco*, viale Regina [illegible] 15, telefono 0172. 695.097

Mondovì: *Carassone*, via [illegible] 9, tel. 0174 42.743.

Saluzzo: *San Chiaffredo* corso Italia 66, telefono 0175 42.226.

Savigliano: *Peschetta*, piazza Santarosa 65, tel. 0172.712.978

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva

[illegible] di [illegible] 0171.269.632 oppure 0171.260013; [illegible] 0173.316.316; **Usl di Borgo S.D.** [illegible] 0171. 269.632; [illegible] di **Bra** 0172.420.273; **Usl di Ceva** 0174.7231; **Usl di Dronero** 0171.269632; **Usl di Fossano** 147817817; **Usl di Mondovì** 550.111; **Usl di Ormea** 0174 391.110; **Usl di** [illegible] 147817817; **Usl di Savigliano** 147817817.

Casalinga di Sant'Albano deceduta ieri a Castelletto

Nonna muore in auto mentre va a far visita alla nipote neonata

Alberto Prieri

SANT'ALBANO [illegible]

Ieri mattina il paese [illegible] rimasto profondamente colpito dalla scomparsa di Antonietta Garelli, 51 anni, vittima di un'incidente stradale sulla provinciale Fossano-Cuneo, all'altezza di Castelletto Stura: [illegible] morte [illegible] ancor più drammatica dalle circostanze [illegible] cui si [illegible] verificata. La donna infatti si era [illegible] in viaggio dopo aver trascorso la serata precedente all'ospedale «Santa Croce di Cuneo» dove, in compagnia [illegible] figlio Danilo, stava assistendo la nuora, prossima al parto. Era poi tornata a casa dove, alcune ore dopo, aveva ricevuto una telefonata che annunciava l'arrivo della nipotina. Per far venire alla luce la piccola, [illegible] stato necessario un parto cesareo, [illegible]ivamente al quale servivano dei documenti per l'iter sanitario di registrazione della [illegible].

Per portare in ospedale que[illegible] carte, oltre che per la gioia e la gran voglia di vedere subito [illegible] nipotina, la signora Garelli ha preso l'auto [illegible] si è messa in viaggio di prima mattina. E' ancora passata dall'altra suocera per farla partecipe della bella notizia, poi ha affrontato la strada nonostante [illegible] pessime condizioni atmosferiche: pioggia battente a Sant'Albano e, pochi chilometri più avanti, già qualche spruzzo [illegible] [illegible] che cominciava a cadere nel territorio di Castelletto.



Antonietta Garelli [illegible] 51 anni

Intorno alle 7,30, nei pressi della [illegible] artigianale, a cinquanta metri dall'incrocio per il cimitero, lo schianto. Non ci sono ricostruzioni certe della dinamica, ma pare che la «Passat» della donna abbia sbandato. Forse a causa dell'asfalto reso viscido dall'acqua, la vettu[illegible] si è messa di traverso sulla carreggiata, andando a urtare violentemente un furgone «Mercedes» che viaggiava in [illegible] opposto.

Sono intervenuti i carabinieri di Morozzo e i vigili urbani [illegible] Castelletto. I soccorritori si so[illegible] trovati davanti la vettura della donna praticamente incastrata nell'avantreno del furgone, che ha rovinosamente accartocciato l'auto dalla parte frontale destra, e i sanitari del 118 non hanno potuto far nulla per salvare la donna.

Antonietta Garelli, casalinga, [illegible] molto conosciuta [illegible] paese, dove viveva in via Carpeneta 7. «Una donna [illegible] [illegible] famiglia davvero buona [illegible] amata da tutti - racconta il parroco don Giuseppe Ferrua -: è una tragedia che ha sconvolto tutta la nostra comunità, la dura conferma che a volte gli estremi [illegible] vita e morte [illegible] toccano».

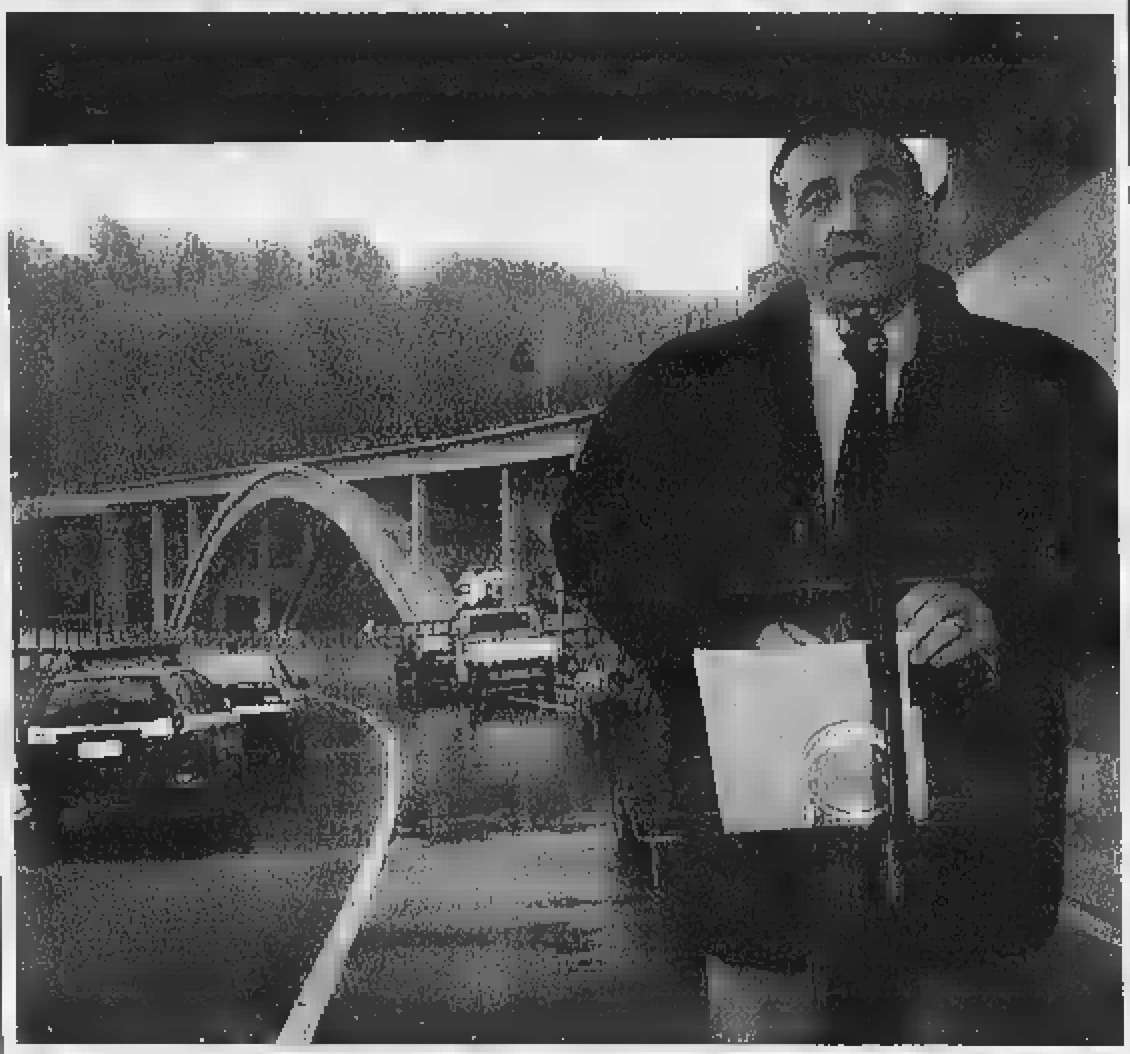
«Andava sempre molto piano in macchina, [illegible] prudente - dicono alcuni parenti - non riusciamo [illegible] capire come [illegible] potuto succedere, forse è stata tradita dalla pioggia».

Il marito, Stefano Pettiti, ora [illegible] pensione, per parecchi anni ha lavorato nel settore edilizio ed è un apprezzato impresario nell'azienda fondata [illegible] ai fratelli.

Due i figli, Bruno e Danilo, per i quali la famiglia aveva passato un anno di festa. Entrambi infatti si sono sposati nel corso del Duemila, [illegible] ora l'evento più atteso era proprio la nascita della nipote. La novità aveva riempito di tanta allegria anche Danilo, che era rimasto in ospedale vicino [illegible] moglie e alla bambina: qui ha avuto la triste notizia.

La data dei funerali non [illegible] ancora stata fissata.

IL RADDOPPIO E' COMPLETO DA MONDOVI' AL MARE



La To-Sv [illegible] aperto i sei chilometri [illegible] Millesimo

MILLESIMO. Il ministro dei Lavori pubblici Nerio Nesi ha inaugurato ieri il tratto Rivere-Montecala dell'autostrada Torino-Savona, l'ultimo ancora da raddoppiare in territorio ligure. La cerimonia si è svolta sotto una galleria della nuova tangenziale - realizzata sempre dalla «To-Sv» - intitolata a Giancarlo Ruffino (il senatore di Millesimo morto nel gennaio 1994 proprio sull'A6): è stata condotta da Mario Battaglia, amministratore delegato, e dal presidente Giovanni Quaglia; ha partecipato anche il presidente di Autostrade spa, Vito Gamberale. «L'inaugurazione di oggi - spiega Quaglia - è un momento chiave nella viabilità del Nord Ovest. Mancano nove chilometri al raddoppio totale e si [illegible] già da Mondovì [illegible] Savona in doppia carreggiata». Nel suo intervento, [illegible] ministro Nesi ha ricordato Oscar Rubba, il geometra di 25 [illegible] di Priola morto venerdì scorso cadendo da un'impalcatura mentre controllava gli ultimi dettagli: «Un sacrificio che [illegible] riconosciuto e di cui ho parlato al presidente Ciampi, in modo che sia anche ricorda[illegible] dallo Stato». [l. f.]

IL TEMPO
DELLA SETTIMANA

Fulvio Romano

Inutile nascondercelo. Ci stavamo tutti chiedendo quando sarebbe nevicato. In questi giorni tra i Santi e San Martino, giorni magici per la tradizione più antica, sappiamo che qualcosa di nuovo deve accadere. Lo pensavamo domenica, sotto un sole brillante, osservando, nel nostro giardino ormai in disar[illegible] preinvernale, le rose floribunde che avrebbero [illegible] voluto sbocciare ma senza riuscire più [illegible] farcela, attendendo, dopo i primi [illegible] freddi notturn[illegible] (6 gradi [illegible] città, 3-4 in campagna), una prima sfarinatura bianca.

Va chiusa l'acqua nelle seconde case

E avevamo capito che [illegible] tempo di chiudere l'acqua nelle case di montagna e di collina alta che non [illegible] abitano che d'estate. L'ora di fare gli ultimi trasporti di materiali nei rustici. Dopo, le strade sarebbero state piene di neve, forse ghiacciate [illegible] impraticabili.

E infatti, puntuale come il calendario, ieri ci siamo svegliati (dopo [illegible] minima notturna di 0.8°) nel Cuneese [illegible] una nevischiata seguita alla gagliarda pioggia notturna. La perturbazione da Sud Ovest, anticipando ancor più rispetto alle già accorciate previsioni (adatte per noi che abitiamo l'estremo Nord Ovest) ha scaricato acqua a catinelle sulla Liguria, che si è trasformata in neve vera [illegible] propria sulle Liguri, le Marittime [illegible] le Cozie. [illegible] anche in pianura, dove, dalle 10, le strade del Monregalese, soprattutto, apparivano bianche.

Smentita la statistica

La statistica centenaria ci dice che nei primi dieci giorni di novembre abbiamo ormai una probabilità [illegible] cento di avere almeno un centimetro [illegible] neve al suolo. Quand'è che la probabilità aumenta? Il 18 del mese (e quindi fra più di una settimana), quando le possibilità di bianca coltre aumentano fino al 9%. Il 18 è proprio quel San Frediano che i motti antichi ricordano nel «Per San Fredian, [illegible] fioca al mont [illegible] al pian».

Causa della precipitazione nevosa anzitempo (che comunque dovrebbe già essersi esaurita) sono, oltre il ciclone atlantico abbattutosi sulla Francia e su di noi, le temperature, crollate d'improvviso. Se a ottobre abbiamo avuto un valore medio di 12,8°, del tutto simile [illegible] quello degli ultimi due anni, ma inferiore ai 13,1° del caldo '97 e agli addirittura 14,8° del '95, adesso veleggiamo su valori medi di 8°.

L'estate di S. Martino porterà il sereno

L'acqua in pianura bassa e la neve porteranno via le nebbie che cominciavano a ingrigire i campi verso [illegible] pianure, e lasce[illegible] spazio a una variabilità che durerà fino a giovedì-venerdì, quando dovrebbe instaurarsi di nuovo il bel tempo, proprio [illegible] occasione dell'estate di San Martino.

Quindi di nuovo sereno, sia sabato che domenica e, forse, fino [illegible] martedì prossimo. Ma [illegible] ariette più fresche [illegible] perlomeno di notte.

fulvio.romano@isiline.it

DALLA GRANDA

[illegible]

Vandali bruciano cassonetti d[illegible] rifiuti

Alcuni cassonetti per i rifiuti sono [illegible] dati alle fiamme, l'altra notte, a Paesana, Revello ed Envie. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Saluzzo, che hanno spento [illegible] fiamme. [g. ne.]

SALUZZO

Oggi l'addio al comandante della stazione carabinieri

[illegible] svolgono oggi, in Cattedrale, i funerali del maresciallo Peppino Cavaglieri, [illegible] anni, comandante della stazione dei carabinieri di Saluzzo, morto a seguito di un male incurabile. Lascia [illegible] moglie Maria Agnese Fossati e i figli Maria Vittoria [illegible] Giuseppe. [al. bu.]

SALUZZO

Stasera si presenta la lotteria natalizia

«Compra e vinci Natale 2000» è la lotteria dell'Associazione commercianti per Natale. Il concorso, che ha come primo premio un'auto, sarà presentato stasera, alle 21, nella sala riunioni dell'Ascom. [g. ne.]

CERVASCA

Si parla [illegible] problèmi cardiaci

Il Comune organizza due serate sui problemi cardiaci. Gli incontri (il primo stasera alle 21, il secondo il martedì successivo) sono al Centro anziani. Interverrà Paolo Russo, cardiologo al «Santa Croce». [l. m.]

[illegible]

Serata [illegible] viaggi [illegible] la Pro Natura

Alle 21, stasera, al centro incontri della Provincia, Domenico Sanino presenterà «Cilento, Bernina, Dolomiti: i viaggi di Pro Natura». [r. s.]

VILLANOVA MONDOVI'

Ferisce con l'auto tre cinghiali

L'altra notte la Fiat Ulysse condotta dal cebano Marco Zunino ha investito, in strada Franosa, [illegible] cinghiali che, benché feriti, [illegible] riusciti a scappare nella boscaglia. [p. s.]

CUNEO

Smaltimento [illegible] animali: un progetto [illegible] legge

Il vicepresidente [illegible] Consiglio regionale Lido Riba e il gruppo Ds hanno presentato un progetto legge per un Consorzio tra allevatori per lo smaltimento delle carcasse di animali morti. [g. d. m.]

FOSSANO

Presto il riconoscimento dello stato di calamità

La città dovrebbe ottenere presto il riconoscimento dello stato di calamità. L'ha comunicato il vicepresidente della giunta regionale, William Casoni, con una lettera al sindaco Beppe Manfredi. [l. a.]

Iniziativa [illegible] Saluzzo

Donna ricorda Pasolini con manifesti



Lo scrittore e regista Pier Paolo Pasolini [illegible] e ucciso venticinque anni fa su una spiaggia ad Ostia

SALUZZO. Una casalinga, appassionata di cinema e libri, ha fatto affiggere un necrologio per ricordare l'anniversario della morte di Pier Paolo Pasolini. Con [illegible] semplice manifesto a lutto, in cui sono riportati il nome e cognome dell'artista, la data del decesso, Maria Teresa Turco ha voluto ricordare lo scrittore [illegible] regista ucciso venticinque anni fa su una spiaggia di Ostia. «Ho sempre ammirato Pasolini, sia come regista, sia come scrittore e poeta. Lo annovero, con Calvino e Sciascia, fra i più grandi artisti contemporanei» commenta la Turco.

«Ho voluto far affiggere il manifesto perchè è uno scandalo ci si dimentichi di lui. Il mio può essere un invito, affinchè gli scritti di Pasolini siano ripresi [illegible] fatti conoscere ai giovani».

«Malgrado fosse marxista dichiarato - conclude Maria Teresa Turco - [illegible] una spiritualità che interessava la stessa Chiesa. Basti pe[illegible] al meraviglioso film: "Vangelo secondo Matteo"». [g. ne.]

Servono 100 milioni

[illegible] vuol riaprire [illegible] impianti

PAESANA. [illegible] giunta della Comunità Montana Valle Po è stata convocata per stasera dal presidente Aldo Perotti per esaminare i problemi della stazione sciistica di Pian Muné. L'altra sera [illegible] è svolta [illegible] vivace assemblea sul futuro della stazione sciistica. Hervé Tranchero, che con la famiglia gestisce gli impianti, [illegible] abbastanza ottimista: «Credo che [illegible] sia l'80 per cento di possibilità, allo stato attuale, che gli impianti possano girare quest'inverno».

Il Comune di Paesana ha garantito un contributo di 50 milioni di lire per quest'anno, altri cento milioni sono stati richiesti alla Comunità Montana. Il presidente Aldo Perotti chiarisce di «aver convocato la giunta per esaminare la documentazione che il Comune di Paesana ci ha trasmesso il 31 ottobre. Dovremo fare [illegible] necessarie valutazioni, ma al momento non so dire se il nostro bilancio ci consentirà l'erogazione del contributo richiesto. Nel più breve tempo possibile, potremo essere più precisi». [al. bu.]

Fossano, Anas promette

[illegible]ale pronta (forse) entro il mese

FOSSANO. L'Anas ha «promes[illegible] al sindaco Beppe Manfredi che la circonvallazione sarà inaugurata entro novembre. I fossanesi sono scettici, perché l'apertura della variante alla statale 231, che ridurrà notevolmente il traffico in città, ha subito diversi rinvii. Già in fase di costruzione non ha avuto vita facile, a causa di una lunga interruzione dovuta all'inchiesta sulle tangenti romane; il completamento, poi, è stato trascinato per anni.

A fine luglio l'assessore regionale ai Trasporti William Casoni annunciò che l'opera sarebbe stata inaugurata a metà settembre. Si è chius[illegible] anche ottobre, ma la tangenziale è rimasta da completare. Il consigliere regionale Lido Riba ha presentato un'interrogazione al Presidente della Giunta regionale e all'assessore competente in cui chiede quali motivi ritardino la conclusione e la consegna dei lavori. Ora l'Anas ha assicurato al sindaco Manfredi che l'opera sarà pronta per [illegible] novembre. [l. a.]

Racconigi e paesi vicini

[illegible] Un centro contro l'inquinamento

RACCONIGI. Si è svolto venerdì sera in Comune un incontro sul problema dell'inquinamento [illegible] torrente Maira e dei canali confluenti. È nata l'idea di costituire un Coordinamento tra tutti gli enti, le associazioni, i soggetti che utilizzano l'acqua di superficie di Racconigi, in modo che possa diventare un «osservatorio» permanente sul territorio.

Nell'acqua del Maira vengono scaricati dei liquami [illegible] delle sostanze inquinanti i cui effetti dannosi si evidenziano maggiormente in estate, quando la quantità dell'acqua è ridotta; inoltre le acque del territorio racconige[illegible] raccolgono gli scarichi che provengono da monte (Cavallermaggiore, Cavallerleone) e, insieme [illegible] quelli di Racconigi, danneggiano il territorio a valle (Casalgrasso). Il Coordinamento dovrà lavorare in stretta collaborazione [illegible] i Comuni limitrofi e gli organismi che sono deputati al controllo e alla salvaguardia [illegible] territorio, con l'obiettivo di migliorare presto la situazione. [a. m.]

Dieci giorni di attesi eventi dopo la maratona. E' il momento della promozione internazionale

Tokyo e New York si contendono il tartufo

Asta in diretta per il Giappone. «Cerca» in Central Park

GRINZANE

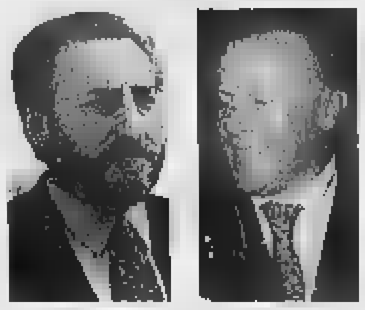
Se ottobre è il [illegible] [illegible] «tutto esaurito», novembre è il periodo migliore per consumare la «trifola». Gli enogastronauti di tutto il mondo con grande passione [illegible] i segreti delle terre di Langa [illegible] superato, con non pochi affanni, l'allarmismo per un'alluvione che nelle colline del vino non è mai arrivata. Il turismo internazionale è pronto a ripartire.

Anche perchè è il periodo delle grandi iniziative. Nell'ultimo fine settimana il vicesindaco Alberto Cirio ha guidato la delegazione di «Casa Alba» alla maratona di New York, domenica al Castello di Grinzane Tomaso Zanoletti e l'assessore all'immagine Bruno Ceretto presenteranno l'edizione 2000 dell'Asta del tartufo, un evento che [illegible] trasmesso in diretta negli studi della «Fuji television» di Tokio, dove qualche centinaio [illegible] «golosi» del Sol Levante sono pronti ad aggiudicarsi i pezzi migliori. [illegible] «clou» [illegible] svolgerà però nel maniero langarolo dove [illegible] attese alcune delle più famose cuoche del mondo, per un evento di altissimo livello.

Trascorreranno poco più di 24 ore [illegible] il mondo del tartufo [illegible] sposterà a New York. I ristoranti «top» della «Grande mela» per una settimana proporranno menù dedicati alla grande [illegible] piemontese, affidando alla trifola il compito [illegible] trainare le altre proposte del territorio. [illegible] non solo perchè tra eventi [illegible] convegni [illegible] organizzata anche la [illegible] del tartufo a Central Park.

Un incontro significativo [illegible] la Camera di commercio, [illegible] Città di Alba e l'Atl delle Langhe e del Roero, un accordo capace di offrire uno spaccato [illegible] Piemonte vincente. «La provincia - dice il presidente [illegible] Camera di commercio, Ferruccio Dardanello - [illegible] le sue grandi emozioni ha una forza straordinaria, sa essere vincente [illegible] alcuni prodotti capaci [illegible] trainare anche quelli ancora alle prese [illegible] problemi [illegible] notorietà, ma destinati al successo per l'elevato livello di qualità».

«Per Alba, Bra, le Langhe e il Roero - dice Claudio Alberto, presidente Atl - bisogna puntare a traguardi [illegible] prestigiosi, agli eventi di qualità [illegible] a non disperdere energie. I nostri prodotti, [illegible] hanno dimostrato i grandi vini, sono gli ambasciatori naurali del territorio». [l. f.]



Tomaso Zanoletti e Ferruccio Dardanello

Il «Famija» va a Boblingen

Nella città gemella in Germania stand, convegni [illegible] degustazioni

Giuseppina Fiori

ALBA

Centocinquanta volontari [illegible] tir carichi di vino, formaggi, salumi, tagliatelle e dolci sono in partenza per Boblingen (Germania), la città gemella di Alba, [illegible] [illegible] in programma due grandi manifestazioni dedicate all'enogastronomia: «Migusta: das Gold aus Piemont» (l'oro del Piemonte), mostra- mercato dell'agroalimentare di qualità che si terrà da giovedì a domenica e «Kulinarische Genu1sse [illegible] Alba» (Piaceri della [illegible] albese) (10-12 novembre). Le importanti iniziative promozionali sono state lanciate dalla Famija Albeisa, presieduta da Giovanni Bressano, ed hanno avuto l'appoggio del Comune, [illegible] Regione, Camera di commercio di Cuneo, province di Cuneo e Asti, ente turismo, consorzi di tutela, banche. Con «Migusta's»

viene allestita, nella città tedesca [illegible] gemella, una fiera analoga [illegible] quella del tartufo di Alba, allargata [illegible] alle produzioni enogastronomiche di qualità del Piemonte. La sede sarà nello «Sporthalle», [illegible] palazzetto dello sport, dove [illegible] potranno degustare i prodotti tipici [illegible] [illegible] fare acquisti nella bottega allestita nel foyer. «Migusta» occuperà circa tremila metri quadrati con 120 spazi espositivi per [illegible] centinaio [illegible] produttori. Tra gli espositori, significativa la presenza dell'industria dolciaria Ferrero



Giovanni Bressano presidente della «Famija albeisa» è uno dei promotori della grande rassegna dedicata alla gastronomia e ai prodotti di Langa [illegible] Boblingen

PER I PRODOTTI DEL ROERO IL TRIONFO DI «OPTIMA»





Grande partecipazione di pubblico ha avuto domenica «Optima Roero», il mercato della qualità agroalimentare, promosso dal Comune e dalla Condotta Arcigola Slow Food Rocche del Roero. Oltre al tartufo, protagonista della manifestazione, c'è stato molto interesse per i prodotti tipici, i laboratori del gusto e per la cena di gala al [illegible] «All'Enoteca» dove cucina il bravo Davide Palluda. Il prossimo appuntamento è per 3 dicembre e sarà dedicato ai dolci [illegible] Natale.

Terza linea ad Alba

Rivoluzione dei trasporti pubblici

ALBA. Sarà rivoluzionato il trasporto locale a [illegible] autobus. La novità più importante del programma predisposto dall'assessorato alla viabilità, è l'istituzione della terza linea di bus urbano. Collegherà la zona [illegible] Piana Biglini (al confine [illegible] Monticello) con corso Bra, [illegible] centro cittadino, proseguendo sulla direttrice [illegible] Europa-San Cassiano. Andrà a colmare la [illegible] di collegamenti [illegible] [illegible] parte della città molto popolata e in via di sviluppo.

Il piano prevede anche alcune migliorie sulle altre due linee già esistenti: la numero 1, che collega la frazione Ricca con il [illegible] di Alba, Vaccheria e Racca (verso Guarene) e la numero [illegible] (Alba-Gallo d'Alba-bivio Castiglione Falletto). Il piano sarà portato mercoledì all'esame della commissione consiliare, quindi passerà in consiglio comunale: si prevede che entri [illegible] funzione dal primo gennaio 2001. La ristrutturazione tiene conto dei trasporti scolastici [illegible] dei lavoratori degli stabilimenti Ferrero e Miroglio: l'intento è di far viaggiare i pullman con il maggior numero possibile di passeggeri a bordo, essendo i costi molto alti. Sarà anche istituita [illegible] rete di vendita a terra dei biglietti [illegible] cui ricavato dovrà coprire almeno il 35% del costo totale del trasporto, [illegible] vuole la legge regionale. Per razionalizzare i collegamenti [illegible] usufruire dei finanziamenti della Regione (circa [illegible] milioni nel 2001) è stata raggiunta un'intesa [illegible] i Comuni attorno ad Alba: Diano, Guarene, Grinzane Cavour, Castiglione Falletto e Monticello. L'assessore alla viabilità, Paolo Malcotti, commenta: «Sono soddisfatto di questo piano: rappresenta il massimo che [illegible] può offrire, compatibilmente [illegible] la realtà del territorio albese [illegible] i fondi disponibili». [g. f.]

IN BREVE

BRA

Campi elettromagnetici Mappatura dei rilievi

Stasera alle 21, al centro polifunzionale «Arpino», verrà presentata la mappatura dei rilievi dei campi elettromagnetici, eseguiti prima della fine delle ferie. Il Comune consegnerà l'apparecchiatura all'Arpa (Agenzia regionale per l'ambiente) e al Politecnico di Torino. Lo strumento sarà disponibile anche per gli altri Comuni che ne faranno richiesta. L'esperimento pilota verrà presentato alla prossima conferenza dell'Unione Europea a Burges. [i. b.]

ALBA

Truffa, condannato dal tribunale

Il tribunale ha condannato Marcello Carrara, di Narzole, a un anno con la condizionale per truffa. In qualità di socio dello studio tributario fiscale «Carrara & Carrara sas» di Narzole [illegible] accusato di essersi fatto consegnare da due clienti cifre superiori a quelle dovute per il pagamento delle imposte Irpef-Ilor. I fatti contestati furono accertati nel '94. [g. f.]

ALBA

Scuole enologiche d'Europa Arrivano gli studenti

Oggi pomeriggio arriveranno ad Alba insegnanti e studenti che parteciperanno all'incontro delle scuole viticolo-enologiche europee. I lavori proseguiranno fino a venerdì con incontri e visite, sotto l'egida dell'Unione Europea. Partecipano 32 scuole di tutta Europa che avranno per riferimento la scuola Enologica albese. [g. f.]

ALBA

I sistemi informatici nel Terzo Millennio

Per gli incontri dell'Unitre [illegible] pomeriggio (appuntamento nella sala Fenoglio, [illegible] 15,30), Angelo Raffaele Meo, ordinario [illegible] Sistemi dell'informazione del Politecnico di Torino, terrà una conferenza sul tema: «I sistemi informatici all'alba del Terzo Millennio». [g. f.]

GIORNO E NOTTE

[illegible] Stasera, ore 21, al teatro Toselli, va in scena «Le miserie 'd Monsù Travet» di Vittorio Bersezio, nell'allestimento della Compagnia del Birùn, per la regia di Chiara Giordanengo e Luca Occelli. Ingresso [illegible] mila, 15 e 10 mila lire.

[illegible] Il [illegible] dicembre nel padiglione spettacoli della Fiera Fredda [illegible] terrà lo spettacolo «Dilettanti allo sbaraglio», serata di solidarietà [illegible] favore della Lega italiana per la lotta contro i tumori, sezione di Cuneo. Per realizzare questo spettacolo si cercano cantanti, barzellettieri, mimi, imitatori, ballerini e giocolieri tutti «rigorosamente dilettanti). Gli interessati devono telefonare allo 0171697057 oppure 03492344750.

[illegible] S'inaugura oggi alle 18 nella Sala C del Centro Incontri della Provincia la mostra di Raffaella Ramonda e Marco Alimone, due artisti cuneesi accumunati dall'amore per il loro territo[illegible] che ritraggono con realismo, utilizzando diverse tecniche. Entrambi hanno al loro attivo diverse personali e collettive. La mostra prosegue fino al 19 novembre con orario dal lunedì al venerdì ore 16-19, sabato e domenica 10-12, 16-19.

[illegible] Al Barçelona di[illegible] stasera, dalle 22, lezione di ballo latino americano [illegible] gli insegnanti della scuola Mingarelli di Torinio. Nel Picasso privè Faber Moreira.

CUNEO. Il Comitato arte in Santa Chiara con il Comune ha inaugurato ieri la rassegna «Novembre d'autore» di pittura, musica e poesia, in collaborazione con l'Accademia teatrale Toselli [illegible] gli Amici della Musica di Cuneo. In Santa Chiara sono esposte le opere [illegible] Mario Casana fino [illegible] mercoledì (orario 17,30-22), la stessa sera appuntamento con Musica [illegible] poesia: testi di Benito Ruscigni e note del soprano Monica Tarone e della pianista Clara Dutto.

SAVIGLIANO. All'ufficio dell'assessorato alla cultura prosegue la prevendita per il «Concerto grosso per i New Trolls» [illegible] programma giovedì [illegible] 21, al Milanollo, che inaugura la stagione teatrale. Il biglietto costa 20 mila lire.

[illegible] Sono aperte le iscrizioni allo stage di ritmo e psicolomotricità tenuto dal chitarrista cuneese Diego Origlia. Le lezioni [illegible] terranno sabato 11 [illegible] domenica 12 novembre da «Danzicherie», in via Chiusa Pesio (tel. 0171/699900); sabato 18 e domenica [illegible] novembre [illegible] «Insieme musica», via Galileo Ferraris (tel. 0347/2708325).

COSTIGLIOLE SALUZZO. Il Circolo Edelweiss organizza un corso [illegible] danze occitane, in otto lezioni, [illegible] partire dal 10 novembre. Le lezioni, ogni venerdì (dalle 20,30 alle 22), sono tenute [illegible] Elena Bianco. Il costo è di 120 mila. Informazioni 0175239008.

Oggi (ore 17) presentazione del film di Guido Chiesa

Un omaggio a Fenoglio

Al Monviso «Il partigiano Johnny»

CUNEO

E' atteso anche il regista Guido Chiesa, alla presentazione oggi, ore 17, [illegible] cinema Monviso d[illegible] film «Il partigiano Johnny» tratto dall'omonimo libro di Beppe Fenoglio. L'iniziativa organizzata dal Comune in collaborazione con la Mediateca del Cinema indipendente italia[illegible] e con l'Istituto Storico della Resistenza di Cuneo, porta nel capoluogo la trasposizione sul grande schermo di uno dei romanzi più noti dello scrittore albese che [illegible] ottobre [illegible] stata presentata in anteprima alla Fondazione Ferrero di Alba, dopo la partecipazione al Festival di Venezia.

«Il partigiano Johnny», interpretato da Stefano Dionisi, è il ritratto che Beppe Fenoglio (appassionato di cultura inglese, tanto da usare spesso termini non tradotti nei suoi romanzi [illegible] in questo in particolare) fa di un giovane disertore anglofono che decide di combattere il nazifascismo unendosi alle bande antifasciste. Lo fa, aggregandosi al primo gruppo che incontra attraversando le Langhe [illegible] Guido Chiesa restituisce con attenzione il paesaggio



Una scena tratta dal film «Il partigiano Johnny» ambientato nell'Albese

delle colline dove operano Nord (l'attore Claudio Amendola) e gli altri compagni.

Ha scritto Lietta Tornabuoni su «La Stampa» dopo la presentazione del film a Venezia: «Chiesa non tenta un film storico. Realizza una storia di nostalgia per tempi più integri, dalle scelte più semplici e insieme più rischiose, dalla moralità più netta e [illegible]ria, in un periodo come il nostro di revisionismi e qualunquismi, opportunismi, il suo protagonista senza retorica e senza vittimismo assume il valore [illegible] eroe imitabile». Ingresso a invito (tel. 0171444285). [v. p.]

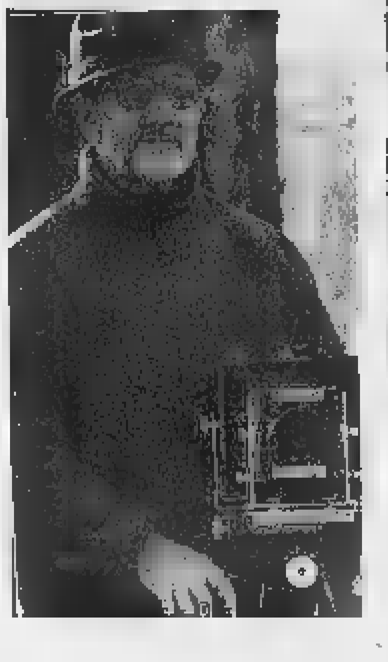
EDITORIA LOCALE

La montagna vista «in bianco e nero»

Gianni Martini

Ci voleva un fotografo cuneese come Michele Pellegrino per accettare la sfida a realizzare un libro in bianco [illegible] per raccontare [illegible] montagna complessa, misteriosa e mille volte immortalata [illegible] il Monte Bianco. Ed è proprio a riconoscenza della tenacia e sfida che al titolo scolastico «Il Monte Bianco [illegible] Bianco e nero» l'editore ha voluto abbinare un «Omaggio al re delle Alpi». «Omaggio non cortigiano», si legge [illegible] prefazione al volume edito da Mario Astegiano di Cavallermaggiore, dove i testi sono curati da Giuseppe Garimoldi. «L'idea di avere il Monte Bianco [illegible] soggetto e testimone di una sfida, ingaggiata soprattutto con se stesso, rigirava da tempo nei pensieri di Michele Pellegrino; [illegible] sfida che doveva essere, nello stesso tempo, un omaggio alla montagna».

Si legge: «la storia del confronto fra l'uomo e la montagna ha radici antiche; radici che nelle varie tappe della rappresentazione rimangono vive e presenti, [illegible] un'eco lontana e [illegible] spenta continua a riempire l'atmosfera della sua presenza armonica..Una storia che evocheremo per sommi capi, proprio perché le immagioni di Michele Pellegri[illegible] sono entrate a far parte di questo lungo itinerario».





Il fotografo cuneese Michele Pellegrino ha saputo catturare con il suo obiettivo le suggestive immagini che caratterizzano questo volume [illegible] oltre cento pagine, grande formato con rilegatura [illegible] lusso copertina rigida cartonata e sovracoperta in bianco [illegible]

E' un libro da sfogliare, magari seduti su [illegible] delle vette [illegible] questo straordinario massiccio. E' un libro da gustare con calma e nel silenzio per lasciarsi guidare dall'incredibile serie di sfumature, di giochi di luce, di durezza della pietra e armoniosità delle valli. Straordinaria [illegible] stampa (in bianco e nero ma la tecnica usata per la stampa e la preparazione delle pellicole è quella utilizzata per le fotografie a colori) che rispetta pienamente che sul Mont Blanc ha trascorso settimane di lavoro, mesi d'osservazione, scattato migliaia di fotogrammi per cogliere pieghe della natura, impronte e folate di vento.

Il libro di 120 pagine, grande formato con rilegatura di lusso, copertina rigida cartonata, sovracoperta in bianco e nero, non riporta prezzo di copertina ma sarà messo in vendita nelle principali librerie del Nord Ovest a 70 mila lire.

giamar@lastampa.it

Chiusa Pesio, corsi di musica

A lezione di jazz da Gianni Negro

CHIUSA PESIO



Gianni Negro

La scuola musicale Frank Zappa ha coniato un motto che è anche la [illegible] filosofia: «Diventa come sei», perché opera con [illegible] scopo di sviluppare la personalità degli allievi, proponendo [illegible] varietà di corsi che affiancano alle discipline tradizionali, tematiche diverse per valorizzare, oltre alle abilità tecniche, l'estro artistico. Fra questi emergono i corsi di improvvisazione e di musica d'insieme tenuti da Gianni Negro, già direttore del Centro Jazz di Torino, collaboratore della Rai, insegnante [illegible] Conservatorio Verdi di Torino, partner di musicisti del calibro di Lee Konitz e Chet Baker, che ricopre l'incarico di direttore artistico della sezione di jazz. In questi corsi vengono analizzati brani che appartengono sia al repertorio classico del jazz, sia alla musica afro-cubana, brasiliana e leggera. La novità di quest'anno risiede nella didattica che adotta [illegible] sistema nato nelle università americane volto a mettere in evidenza la personalità dell'allievo. I corsi sono indirizzati anche a chi coltiva la musica a livello amatoriale. Per informazioni 0171734760. [v. p.]

Da stasera nella sala auditorium

L'arte del canto di scena a Vezza

[illegible]

Prenderà il via stasera (sala auditorium, piazza San Martino, ore 20) un corso di musica organizzato dall'associazione «Giovanni Pressenda» [illegible] collaborazione [illegible] la corale San Martino e [illegible] Chorus 2000 di Vezza. Il corso, gratuito, è rivolto a tutte le persone, di età non inferiore a quattordici anni, con o senza specifiche conoscenze musicali, che intendono provare le proprie capacità vocali per un eventuale futuro inserimento in una qualsiasi delle realtà corali del Roero o dell'Albese. Al termine del corso non sarà richiesta ai partecipanti l'iscrizione al Chorus 2000 o alla corale San Martino di Vezza, anche se ciò sarebbe molto gradito agli enti organizzatori che si [illegible]ssumono tutte le spese.

Per gli studenti dalle scuole secondarie superiori, la partecipazione sarà riconoscita con attestati [illegible] frequenza validi per il conseguimento del credito scolastico. Le lezioni si terranno ogni martedì [illegible] all'auditorium [illegible] inizio alle 20.

«Il corso di musica - dicono i promotori - si pone essenzialmente l'obiettivo [illegible] mettere i partecipanti in condizione di leggere e cantare una partitura musicale». I maestri del corso saranno Ezio Aimasso, Marco Buccolo, Mariacarla Cantamessa per la teoria e Rosanna Roagna per la vocalità. Per informazioni tel. 0173611456; 03687332504; 0173658254. [g. f.]

MASSIMI [illegible]

[illegible]	72	77	81	54	[illegible]
	84	63	60	60	[illegible]
CAGLIARI	45	62	65	31	63
	78	71	69	58	57
[illegible]	13	38	52	58	49
	97	68	53	51	49
GENOVA	35	73	62	48	18
	61	60	50	44	44
MILANO	5	25	24	64	22
	78	58	57	48	47
NAPOLI	42	27	32	70	90
	79	75	71	62	52
[illegible]	22	30	34	59	75
	98	87	68	63	63
ROMA	35	28	86	26	10
	85	51	48	46	45
TORINO	59	65	18	85	82
	95	75	53	50	45
VENEZIA	16	23	74	67	4
	77	68	65	64	59

IL COMPUTER [illegible] SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 75 di Palermo. Ecco le 30 coppie [illegible] puntare. Il gioco [illegible] programmato per almeno 4 settimane consecutive [illegible] gli altri sistemi:

75-1	75-7	75-10	75-13	75-15
75-18	75-21	75-22	75-26	75-29
75-34	75-38	75-42	75-44	75-46
75-48	75-54	75-55	75-57	75-58
75-59	75-62	75-65	75-78	75-81
75-82	75-83	75-87	75-88	75-90

Ambate mature: Sono ambate [illegible] scadenza d'uscita, infatti [illegible] parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 1 (0); Cagliari [illegible] (2); Firenze 37 (5); Genova 51 (5); Milano 26 (5); Napoli 46 (5); Palermo [illegible] (5); Roma 56 (3); Torino 22 (5); Venezia 83 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di [illegible]:

8-7	8-41	8-29	41-30	41-90
8-14	8-45	8-42	41-32	41-17
8-21	[illegible]	8-47	41-35	41-18
8-28	[illegible]	8-48	41-37	41-19
8-30	8-90	41-7	41-8	41-29
8-32	8-17	41-14	41-45	41-42
8-35	8-18	41-21	41-86	41-47
[illegible]-37	8-19	41-28	41-8[illegible]	41-48

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e [illegible] da giocare [illegible] Venezia:

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-13-23	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-33
13-83-3	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

VINCITE: 2 estratti: 16 a Milano; 21 a Napoli. 2 ambi Torino 2-7.

[illegible] ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	61 - 14 - 32 - 40 - 58 - 1
2 combinazioni	15 - 43 - 27 - 88 - 87 - 6
L. 5600	
7 combinazioni	75 - 77 - 2 - 69 - 5 - 8 - 90

Giocate sistematiche con basi

L. 179.200	- basi fisse prese 1 a 1 = 41 - 52 - 63 - 74
224 combinazioni	- varianti = 75 - 64 - 53 - 42 - 31 - 20 - 19 - 8

Statistiche a [illegible] della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

stasera

AL CINEMA

CUNEO
CINEMA MONVISO. Tel. 0171-631771/444285
Animal factory. (20); **La mappa del mondo** (22)

DON BOSCO Tel. 0171.[illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]
EDEN. Tel 0173-363 021
[illegible]

MORETTA. Tel. 0173-36.49.36
SALA ORSET. OGGI RIPOSO

[illegible]
COMUNALE. Tel. 0175-346 901.
L'uomo senza ombra. [illegible]: 21

[illegible]
MODERNO. [illegible] 0171-262.211.
[illegible]

CINELANDIA. Tel. 0171-265.213
Sala 5: **Wonder boys.** Or. 20; 22,30
Sala 6: **Le ragazze del coyote Ugly.** [illegible] 20,10, 22,20
[illegible]. Or. 20,15; 22,40
Sala 8: **I fiumi di porpora.** Or. 20,05; 22,30
Sala 9: **X men.** Or. 20,30; 22,45.
[illegible] 10: **L'uomo senza ombra.** Or. 20,10; 22,40

[illegible]
MULTISALA IMPERO. T. 0172-412.317.
Sala Grande: [illegible]. [illegible] 20; 22,15 Lunedì L. 7000

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317.
Sala Max: **Wonder boys.** Or. 20, 22.[illegible]

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317.
[illegible]: **Testa di [illegible].** Or. fer. 20; 22,15

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala [illegible]: **I fiumi di porpora** Or. fer. 20.15; 22,20
Sala [illegible]: **X men.** Or.: 20; 22,15

[illegible]
LUX. Tel. 0171-946069
OGGI RIPOSO

[illegible]
NUOVO. OGGI [illegible]

[illegible]
FERRINI. Tel. 0171-619.131.
OGGI RIPOSO

[illegible]
F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277.
Sonatine. [illegible]. 21,15

[illegible]
NUOVO LUX Tel. 0171-211.725. Ingresso [illegible]: ridotto 6000; Tessera cineclub 6.000.
[illegible]

[illegible]
SALA BORSI. Tel. 0174-701552.
OGGI RIPOSO

[illegible]
[illegible]. [illegible] 0172-488.324.
[illegible]

[illegible]
MULTILANGHE. Tel. 0173-742.321.
Sala [illegible]: **Fucking animal.** Or. 21,30

MUL[illegible]
[illegible] **Fbi, protezione testimoni.** Or. 20,30; 22,30

MULTILANGHE.
Sala Rossa: **Malena.** Or. 20,20; 22,30

[illegible]
IRIS. Tel. 0171-916.393.
[illegible]

[illegible]
CINEMA POLITEAMA. [illegible] 0172-62.407.
OGGI RIPOSO

[illegible]
EXCELSIOR
OGGI RIPOSO

[illegible]
LUX. Tel. 0171-927.534
OGGI RIPOSO

MONDOVÌ
[illegible] 1. [illegible] 0174-47.898.
La famiglia del professore matto. Or. 20-22

[illegible]
Fuori in 60 secondi. Or. 20,15; 22,30

[illegible]
ARISTON. [illegible] 0174-391311
[illegible]

[illegible]
PRO PIASCO
OGGI RIPOSO

SALUZZO
CIVICO Tel. 0175-43.756
I cento passi. Or. 17, 20; 22 (serata d'essai)

ITALIA. Tel. 0175-42 606
Faccia di Picasso. Or. fer. 20, 22; fest. 16; 18; 20; 22

[illegible]
BORRHENT. Tel. 0174-227 105
Chiuso per lavori. Apertura 8 dicembre

SAVIGLIANO
AU[illegible]
CHIUSO PER FERIE

RITZ.
OGGI RIPOSO

nelle sale di

TORINO

[illegible] S. [illegible] 2 [illegible]. tel 011 88.78.07. **Kippur.** Or.: 20; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b. tel. 216.6784. **X-Men** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] **200** corso Giulio Cesare 67, tel 856.521. **Al momento giusto.** Or.: 16; 18,10; 20.20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **American School** Or. 16; 18,10. 20.20; 22.30.
ALFIERI piazza Solferino 2. tel. 562.38.00. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA [illegible] Vittorio [illegible] 52, tel 547.007 [illegible]: **X-Men.** Or.: 15,30; 17,50; [illegible] 22.30. [illegible] 2: **Malena.** Or. 15.45; 18; 20,15; 22,30 Sala 3: **Teste di cocco.** Or.: 16; 18,10; 20.20. 22.30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel 540.605. **Wonder Boys.** Or.: 15.45; 18; [illegible].15; 22.30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **In the mood for love** Or.: 15; [illegible]: 18.40; 20.35; 22.30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi [illegible], tel. 436 07 23. [illegible] **cose che so di lei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22.30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi [illegible], tel. 436.07.23. **Placido Rizzotto** Or.: [illegible]; 17,30. 20; 22.30.
CIAK [illegible] Cesare [illegible], tel. 232.029. [illegible] **famiglia del professore matto.** Or.: 15,45; 18; 20 15; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. tel. 542.422. **F.B.I. - Protezione testimoni.** Or.: 15,50; 18,05; 20.20; 22.35
DUE GIARDINI - Sala Ritrovo via Monfalcone 62. tel. 327 2214. **L'amore che non muore.** Or.: 16; 18,15; 20.25; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Dubrovnik via Monfalcone 62. tel. 327.2214 **Dancer in [illegible] dark.** [illegible]: 16,30, 19,55; 22.35.
ELISEO GRANDE [illegible] Sabotino, tel. 447.52.41. Anteprima: ore 21,30 (ingresso con invito) **Scary movie**
ELISEO BLU piazza Sabo[illegible], tel. 447.52.41. **Qui non è il paradiso.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, tel. 447 52.41. **Faccia di Picasso** Or.: [illegible],15; 18,20; 20,30; 22.30.
[illegible] piazza Vittorio Veneto [illegible], tel. 817.18.42. **Dancer in the dark.** Or.: 14.45; 17.20; 20; 22.40.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. tel. 661.54.47. **Ho solo fatto a pezzi mia moglie** Or.: 20; 22,30.
[illegible] **2** corso Moncalieri 241, tel. [illegible].54.47 Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma. tel. 530 353 U-571. Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,35.
FARO via Po 30. tel. 817.33.23. Riposo.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. [illegible]. **Malena.** Or. 15, 17.30. 20. 22.30
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521 4316. [illegible] per lavori.
IRIS via Po 21, tel 812.59.98. **I cento [illegible].** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Controvento.** Or.: 16; 18.10; 20.20. 22.30.
LUX Galleria S. Federico. tel. 541.283. **I fiumi di porpora.** Or. 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
MASSIMO UNO via Montebello [illegible]. tel. 817.1048. Chiuso per lavori
[illegible] via Montebello [illegible], tel. 817.1048 Chiuso per lavori.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. tel. 812.41.73 Rassegna film in lingua originale. **Sweet and lowdown - Accordi & disaccordi.** Or.: 18,30. 21.30. Ingresso con tessera.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel 812.41.73. **Le ragazze del Coyote Ugly.** Or.: 16,15; 18.30; 20.30, 22.30.
[illegible] via Arsenale 31, tel. 53[illegible].448. **Malena.** Or.: 15,30; 17,50. Ingr. pom. 8000, sera 12.000. [illegible] in anteprima ad inviti ore 21.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel 532.448. **The Golden Bowl.** Or.: 14,45; 19,55; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400 Sala 1: **La tempesta perfetta** Or.: 15. 17,30. 20. 22,30. Sala 2: **L'uomo senza ombra.** Or.: 15. 17,30; 20. 22.30 Sala 3: **La famiglia [illegible] professore matto** Or.: 15.45; 18. 20.15. 22.30 Sala 4: **Il dottor T & le donne.** Or.: 15; 17.30. 20, 22.30. Sala 5: **The cell.** Or.: 15,15; 17,40; [illegible].
[illegible] Galleria Subalpina, [illegible].45. [illegible]. Or.: 16,15; 18,20; 20,25, 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **L'[illegible] che non muore.** Or.: 16; 18,10; 20.20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Gusto corto - Giallo - Mastica cinema** Su grande schermo i migliori corti del pianeta terra. Or.: 20,40; 22.30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17. tel. 650.02.00. Sottodiciotto Filmfestival ore 20,30 incontro con B. Bozzetto a seguire **Europe and Italy, West and soda, Cavalletta e self service,** di B. Bozzetto. **Bzz** di B. Fattorini. [illegible] **d'optique** di [illegible]. Luyat. Ingresso [illegible].
VITTORIA via Roma 356, tel. 5621789 **X-Men.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
TEATRO REGIO. Stagione d'opera: ore 20,30 **Sly o la leggenda del dormiente risvegliato,** di E. Wolf-Ferrari. R. Palumbo direttore. Regia di H. Hollmann. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con J. Carreras, E. Matos, durata 2h50'. Biglietti (ore 10.30-18 e 19.30-20.30) Tel. 011 8815241-242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 20.30 **Processo a Gesù,** due [illegible] un intermezzo di Diego Fabbri. Compagnia teatrale Vittorio Alfieri. Regia di Nico Costello. Incasso devoluto all'Associazione Ricerca Scientifica nelle Malattie Polmonari Infantili. Replica domani ore 20,30. Info: ARMSPI tel. 011 392178.

A BOVES



Nuvolari invernale: un successo

Successo di pubblico sabato sera per il «Reggae dance party» al Palazzetto dello sport [illegible] il quale il Nuvolari di Cuneo ha dato via al programma invernale. I ragazzi, dai 15 anni in sù, hanno gremito sia il parterre, sia le gradinate per vedere i loro beniamini, gli [illegible] famosi Reggae National Tickets. La band bergamasca ha presentato il [illegible] album «Roof Club». Poi sul palcoscenico sono saliti anche gli applauditissimi braidesi Okkiopallah, accolti da un'entusiasmante «ola» dai giovani spettatori che, subito dopo le prime note, si sono scatenati in un travolgente ballo collettivo che è continuato, [illegible] ritmo crescente, per tutto lo spettacolo. Dopo la mezzanotte sono saliti sul palco i dj della «Nuvolari Dance Factory» che, trovando ormai il pubblico caldo al punto giusto, hanno avuto [illegible] standing ovation interminabile. Gli appuntamenti musicali al Palazzetto dello sport di Boves proseguiranno per tutto l'inverno con una cadenza mensile. [b. a.]

SPORT CUNEO
E PROVINCIA

Le loro squadre («troppo forti») saranno smembrate. Stasera riunione dei giocatori di A

Un Bellanti furioso dopo lo scudetto

Con Molinari attacca la Federazione sulle nuove regole

Aldo Scavino

CUNEO

Mentre i tifosi di Giuliano Bellanti festeggiano lo scudetto l'attenzione del balon è già proiettata sulla prossima stagione. Sabato, pochi minuti dopo la conclusione dell'incontro che l'incoronava, per la terza volta consecutiva, [illegible] del pallone elastico, Bellanti, non ha lesinato critiche alla Federazione. Lo stesso ha fatto lo sconfitto Molinari che ha anche aggiunto qualche velenosa, ma condivisibile, considerazione sullo scudetto che si assegna ad autunno inoltrato: a Cuneo ha fatto buoni affari il venditore di caldarroste, un controsenso per uno sport che si gioca solitamente col contorno di gelati e bibite ghiacciate.

Bellanti e Molinari erano dispiaciuti [illegible] dover smembrare la loro squadra attuale; particolarmente contrariati i cuneesi che con gli stessi elementi (Bellanti, Giampaolo, Boetti e Unnia) hanno dominato la scena per tre anni consecutivi. Anche altri atleti sono sul piede di «guerra» e minacciano azioni clamorose. Ne parleranno stasera, alle 20,30, al «Cinema Vekkio» di Corneliano d'Alba dove si riunirà l'Associazione italiana giocatori di pallone elastico.

Fra gli argomenti in discussione le famigerate classifiche predisposte per indebolire la squadre più forti. I battitori [illegible] stati divisi in tre gruppi. Nel primo: Bellanti, Molinari e Sciorella; nel secondo Danna e Dogliotti I; nel terzo: Bessone, Corino, Dogliotti II, Dotta, Isoardi, Papone, Pirero e Trincheri. [illegible] spalle e i terzini [illegible] stati classificati in modo tale che, ad esempio, Bellanti non potrà più avere in squadra Giampaolo e Boetti, Molinari dovrà rinunciare a Lanza e Ghigliazza e Sciorella di Aicardi. «Le classifiche sono pilotate e [illegible] parte - [illegible] detto Molinari -. Così non si favorisce lo spettacolo».

Anche la formula, dopo l'ennesimo «ribaltone», non piace. In serie A sono previste 12 squadre che si affronteranno in un girone di andata e ritorno. Poi scatterà una seconda fase in cui le 12 squadre, divise in tre gruppi in base a una complicatissima [illegible] di spareggi, daranno vista a un ulteriore girone all'italiana. Al termine [illegible] prima classificata del gruppo A accederà alla finale, la seconda alla semifinale con [illegible] vincente dello spareggio a tre fra la terza e la quarta del gruppo A e la prima del gruppo B. La semifinale sarà [illegible] gara unica; la finale al meglio dei 5 incontri. Una formula macchinosa, voluta, pare, dalle società per giocare [illegible] più a lungo possibile. Ma [illegible] disputano molti incontri praticamente inutili e [illegible] valore di classifica e poi si liquidano in fretta quelli (come la semifinale in gara unica) che presumibilmente dovrebbero essere i più significativi. LE STATISTICHE A PAGINA 46

LA NUOVA ALPITOUR ORA ASPETTA I CAMPIONI D'EUROPA



Con «SuperSarto» Cuneo sfida anche Treviso

Dopo Ganev e Pascual, Cuneo ha il suo nuovo idolo: è Andrea Sartoretti. Con il mancino umbro nel motore l'Alpitour (foto Bedino) ha infilato una serie di grandi risultati come le vittorie su Parma e Modena. La settimana si annuncia «calda». Domani ad Alassio sfida di Coppa con Trento e domenica alle 17,30 arrivano i campioni d'Europa di Treviso. Una nuova partita-esame per la squadra dell'allenatore-palleggiatore De Giorgi, ma anche un'occasione per vedere a[illegible] crescere i cuneesi, un gruppo di giovani che in questo avvio di stagione hanno saputo stupire il volley italiano. A PAGINA 49

Grande pubblico alla sfida di motori nel weekend a Cuneo

Cinquemila al Racing show

Higgins vince in finale contro Longhi

CUNEO

Il quarto Racing show ha fatto il pieno di successi, con 5 mila spettatori che nel weekend hanno assistito a uno spettacolo «no stop» con sfide fra 40 piloti sul tracciato asfalto-terra nell'area del Palazzetto. Così Cuneo, [illegible] questa manifestazione curata da Cuneo Eventi in collaborazione [illegible] Alpimmagine, è diventata una seconda Bologna [illegible] è capitale [illegible] Nord-Ovest nel mondo dei motori.





Il Trofeo «Città di Cuneo» (categoria Wrc) è andato a Mark Higgins (già vincitore del Motor show di Bologna) che ha battuto 3-0 [illegible] campione italiano Piero Longhi. Terzo Andrea Aghini. Nelle K11 il Trofeo «Marchisa Gomme-memorial Nino Fornaca» è andato a Romeo Deila che ha strappato la vittoria al gemello Piergiorgio alla fine di un'entusiasmante sfida [illegible] manches.

Nelle K10 il Trofeo «Call & Fly-Confcommercio Cuneo» è stato assegnato a Luca Cantamessa che ha superato Michele Tagliani. Nelle storiche, Trofeo «Optima Tim Business Promoter» a Pierpaolo Lanza, secondo Federico Faggio. Patrizia Sciascia ha conquistato il Trofeo «Via Maestra» superando Lara Battistolli. Nell'N 4 Trofeo «Stepstone» primo posto per Roberto Benazzo, secondo Gianni Sabena.

«Siamo soddisfatti - dicono il direttore organizzativo e il direttore gara, rispettivamente Luca Chiapella e Claudio Pozzi -. Il Racing Show ha fatto un grande salto di qualità e il pubblico ha saputo rispondere alla grande. Siamo pronti all'edizione 2001». [r. s.]



A [illegible] Mark Higgins (già vincitore del Motor show di Bologna)
Sopra e a fianco due immagini con il pubblico che ha seguito le sfide fra quaranta specialisti
Sotto, gruppo di donne-pilota
A lato, Luca Chiapella e Claudio Pozzi direttore organizzativo e di gara sulla linea di partenza





Premio internazionale «Le Alpi del Mare»

Margarita abbraccia il dominatore del Giro

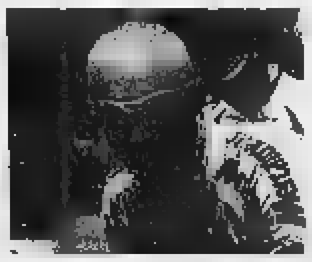
Domani serata con Stefano Garzelli
E sabato si presenterà la corsa rosa

Lorenzo Tanacelo

MARGARITA

E' la piacevole dimostrazione di come si possa crescere e diventare dei grandi imparando con umiltà e bravura all'«ombra» di un campione. Fino a qualche anno fa [illegible] conosciuto soprattutto come il vice-Pantani: un corridore agile, forte in salita, praticamente completo, ma al quale mancava forse ancora la libertà di volare.

Il 2000 ha regalato al ciclismo una [illegible] «stella», Stefano Garzelli, trionfatore del Giro d'Italia del Giubileo, primo - e maglia [illegible] - nella tappa di Prato Nevoso Col del Prel e protagonista anche sul Colle dell'Agnello. Non poteva che essere lui il personaggio scelto dal «Col» Cuneo del presidente Ferruccio Dardanello come «re» italiano della stagione ciclistica per il Premio internazionale «Le Alpi del mare», un degno successore di altri nomi-mito delle due ruote azzurre, da Moser a Saronni, da Visentini, Argentin, Fondriest, Maria Canins, Paola Pezzo a Bugno, Chioccioli, Chiappucci, Pantani, Tafi e Gotti, già sfilati - chi prima, chi dopo - nella «Granda» per avere il riconoscimento.



Stefano Garzelli

L'appuntamento per quanti vorranno rivedere Garzelli e applaudirlo è per venerdì, dalle 20, al ristorante «La Ferriera-Da Nona» [illegible] Margarita, in occasione della diciassettesima edizione della serata sociale del club «Amici di Coppi», nata nel 1984, coordinata da Lorenzo Tealdi e presentata da Guido Campana. A Stefano Garzelli, ventisettenne di Besano, provincia di Varese, sarà donato un dipinto realizzato dal maestro veneziano Sergio Pelizzon, professionalmente impegnato a Torino, paesaggista di fama internazionale quotato sui cataloghi «Bolaffi», «Arte italiana per il mondo», «Europa», «Italia artistica». «Distintivo d'oro» riservato alla stampa sportiva nazionale [illegible] Xavier Jacobelli, direttore di «Tuttosport»; «distintivo d'oro» stampa provinciale a Piero Carosso, cronista del Pool giornalisti sportivi di «Ciao Radio», già al microfono di «Stereo 5», «Cuneo nord» e Piemonte Sound».

[illegible] per [illegible] Cuneese, grazie al «Col», con [illegible] grande ciclismo non è finita. Sabato, il giorno successivo alla serata di Margarita, si presenterà il nuovo Giro d'Italia: già certa un'altra super stagione di salite decisive nelle nostre vallate.

Con un successo i biancorossi nell'èlite della D di calcio

Cuneo al match verità

Domenica Derthona al «Paschiero»

CUNEO

La vittoria nel recupero contro il Valle d'Aosta ha consentito ai biancorossi dell'Ac Cuneo 1905 di incrementare la propria classifica. Dopo nove giornate di campionato, e in attesa del big match di domenica al «Fratelli Paschiero» contro il lanciato Derthona del tecnico Domenicali e con gli ex Becchio e Felice - i biancorossi hanno 17 punti, frutto di cinque vittorie e due pareggi; due le sconfitte. La squadra biancorossa, 22 reti, ha l'attacco più prolifico del girone A; le reti subite.

Fra Lerda, capitano e leader indiscutibile di questa squadra, è il capocannoniere del girone dodici centri. Parola al direttore generale Sergio Costamagna: «Sono 3 punti importanti per il futuro del nostro campionato quelli ottenuti col Valle d'Aosta che al completo e si è dimostrata senza dubbio una buona squadra; tre giorni prima aveva messo in grande difficoltà il Derthona. Siamo quindi molto contenti anche perché mezza squadra in tribuna a di squalifiche e infortuni. Questi 3 punti ci consentono di fare un bel balzo e di assestarci nelle prime posizioni, a 4 punti dal Derthona. Un successo domenica significherebbe riaprire il torneo, solo per noi, anche per le altre formazioni, e renderlo avvincente anche per il pubblico che speriamo ci segua sempre più numeroso. Il bilancio è uno solo. all'inizio ci detto che dopo nove partite di campionato potevamo raggiungere una classifica così interessante, con 17 punti, avremmo firmato sicuramente. Alla luce dei fatti, e a quanto ha dimostrato la squadra, ci manca qualcosa. Io penso che due o tre punti in più, forse, ci starebbero anche per quanto abbiamo espresso. Comunque non bisogna pretendere mai più di tanto. Noi avevamo detto fin dall'inizio che l'importante era rimanere sempre nel gruppo, non farci staccare per far sì che il nostro campionato potesse essere sempre interessante anche per i tifosi e per gli sponsor. Noi ci siamo. Oltretutto c'è la consapevolezza che la squadra non è male. Contro il Valle d'Aosta mancavano tanti giocatori. Può anche darsi che arrivino giocatori per rafforzare difesa e attacco. E allora, a quel punto, chissà: magari potremmo dire la nostra anche fino alla fine».

Con la squadra biancorossa si sta allenando Ciro Scognamiglio, difensore ex Novara e Imperia. Al momento, però, non è ancora stato ratificato il suo ingaggio. [g. p. c.]



Con 12 gol realizzati finora il «bomber» Franco Lerda guida la classifica cannonieri del girone A (BEDINO)

La società contro troppi rinvii e «furbate»

Bra apre la polemica «Ci sentiamo beffati»

BRA

«Aldilà dei nostri grandi problemi e demeriti, ci sentiamo anche beffati: noi - e sullo stesso piano metto pure Rivoli, Gravel e altre società che lottano per la salvezza - siamo penalizzati da un campionato che è sicuramente falsato dai molti rinvii, anche, e questo è l'aspetto più fastidioso, da qualche "furbata" su cui non possiamo tacere».

E' il duro e polemico sfogo del direttore generale del Bra Pietro Sartori dopo avere letto la formazione dell'ex capolista Sestrese che nel recupero di sabato ha subito, da pronostico, una sonora sconfitta per 4-0 sul campo del Valle d'Aosta. «I valdostani, nostri rivali per la salvezza, hanno in pratica ottenuto 6 punti scontati - sostiene Sartori -. Tre li avevano incamerati l'Imperia, s peraltro disputare il match; gli altri, contro una Sestrese imbottita di Juniores, lontanissima parente di quella che noi avevamo affrontato, al gran completo, nel secondo turno di campionato».

Ancora Sartori: «Ci risulta che la gara si sarebbe potuta disputare il giorno prefissato, ma evidentemente i valligiani, sapendo degli imminenti problemi societari del club ligure, hanno fatto in modo di posticipare l'incontro, con la certezza di poter poi affrontare una squadra scarsamente competitiva. Si sarebbe potuto giocare anche in altra sede, ma disputare comunque quell'incontro, per la regolarità del campionato».

Domenica prossima è in programma Valenzana-Bra: per Pietro Sartori l'«incubo» si chiama Palombo, vicecapocannoniere del torneo. «Non ho praticamente dormito due notti ripensando ai gol che ci a segnato la maglia della Sestrese - il «dg» braidese -. Adesso, ironia della sorte, ce lo ritroveremo subito contro un'altra volta!». [r. ard.]



Secondo il direttore generale del Bra Pietro Sartori nostri guai, siamo svantaggiati dal torneo falsato»

NELLA «CITTA' DELLA ZIZZOLA»



Tanti festeggiamenti per il boccista centenario

Circondato dall'affetto e dalla simpatia di familiari, amici e dei tantissimi «colleghi» soci del sodalizio braidese, Stefano Colombano, classe 1900, ha festeggiato alla Bra bocciofila (nella foto di Luciano Cravero) il suo centesimo compleanno. Gli amici della bocciofila l'hanno premiato dedicandogli festa, e donandogli una bella targa ricordo; altrettanto hanno fatto il sindaco di Bra Franco Guida e il consigliere comunale Giuseppe Canalis, che sono intervenuti alla bella celebrazione organizzata in dell'arzillo centenario della «Città della Zizzola». [r. a.]

GRANDA SPORT

CALCIO

Seconda Categoria, Savigliano '81 sempre in vetta

Girone P: Cervere-Savigliano '81 0-1; Moretta-Racconigi 3-1; Revello-Rapid Cavallermaggiore 3-1; Roretese-Fossano 3-1; Sanfront-San Sebastiano 2-0; Valvaraita-Pro Polonghera 3-0; Villafalletto 2000-Genola 1-3. Classifica (aggiornata anche dopo il turno primo novembre): Savigliano'81 15; Roretese 14; Revello, Valvaraita 13; Moretta 11; Genola 10; Fossano, San Sebastiano, Racconigi 7; Pro Polonghera, Villafalletto, Cervere 6; Rapid Cavallermaggiore, Sanfront 3. [g. p. c.]

Q

Cortemilia balza al vertice

Recupero Cortemilia-Gallo 3-0; Beinette-Dogliani 0-0; Due Effe-Garessio 3-1; Gallo-Boves 0-1; Monforte Barolo Boys-Valvermenagna 1-0; Olympic-Ama Brenta Ceva 2-0; Real Passatore 2000-Europa 3-2; San Paolo Cuneo-Cortemilia 0-1. Classifica: Cortemilia 16; Boves 15; Ama Brenta Ceva 13; Olympic 12; Europa 10; Garessio 9; Monforte Barolo Boys, Real Passatore 8; Due Effe, Gallo 7; Dogliani 5; Beinette 4; San Paolo Cuneo, Valvermenagna 3. [g. p. c.]

TERZA CATEGORIA

Per il Villar '91 doppietta «pesante»

Girone A: Ardens Cerialdo-Villar '91 0-2; Cervasca-Polizia penitenziaria 3-0; Li.Ver.Pool-Fontanelle 3-2; Madonna Bruna-Auxilium Cuneo 3-2; Madonna delle Grazie-San Chiaffredo 2-3; Ronchi Pro Verzuolo 0-2. Classifica: Villar '91 15; Li.Ver.Pool 13; Auxilium Cuneo 12; Fontanelle 10; Bernezzo, Madonna Bruna, Pro Verzuolo, San Chiaffredo 8; Polizia penitenziaria 6; Cervasca 5; Ardens 4; Ronchi 2; Madonna delle Grazie 1. [g. p. c.]

GIRONE B

Marene «braccato» dall'Auxilium Saluzzo

Musiello Saluzzo-Libertas Manta 4-4; Marene-Paesana 3-1; Racco '86-Cavallerleone 0-2; Scarnafigi Villanovetta 4-3; Villanova Solaro-Brossasco 2-0; Auxilium Saluzzo-Envie 3-0. Classifica: Marene 13; Auxilium Saluzzo 12; Villanova Solaro 11; Scarnafigi 8; Cavallerleone 7; Villanovetta, Envie, Paesana, San Francesco, Musiello 6; Racco '86, Manta 3; Brossasco 1. [g. p. c.]

C

Canale vince fuori il Koala

Koala-Cinzano '91 0-1; Bandito-Lamorrese 1-1; Monticello-Albacalcio 2000 1-0; Santa Margherita-Vezza 2-2; Valpone-Gunners 2-1; Albanova-Canale 0-2. Classifica: Canale 18; Monticello 12; Cinzano '91, Gunners 10; San Cassiano, Valpone, Vezza 7; Lamorrese 6; Koala, Albanova 5 Albacalcio 4 Santa Margherita, Bandito 3. [g. p. c.]

GIRONE D

Virtus Fossano: sei gol primato

Recupero Virtus Fossano-Bagnasco 3-1; Bagnasco-Clavesana 1-1; Farigliano-Due Valli 1-0; Carrù-Trinità 1-1; Cameranese Saliceto-Auxilium Bra 42; Sporting 2000 Maddalene-Pollenzo 1-1; Azzurra Virtus Fossano 0-3. Classifica: Virtus Fossano 16; Clavesana 14; Bagnasco, Pollenzo 10; Carrù 9; Cameranese, Trinità 8; Maddalene 7; Azzurra 4; Farigliano e Due Valli 3; Auxilium Bra 2. [g. p. c.]



Eccellenza: una giornata avara di soddisfazioni per le altre cuneesi

Fossanese riconquista i 3 punti

E giovedì in Coppa ospita la Pro Dronero

FOSSANO

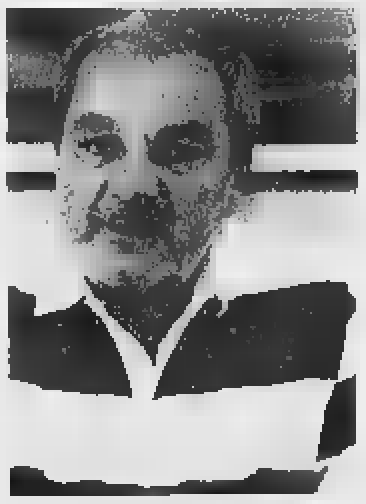
Giornata «storta» per [illegible] formazioni cuneesi nel campionato di Eccellenza di calcio.

Sorride soltanto la Fossanese che, [illegible] l'innesto di Trombini e Pilato, pare ave[illegible] trovato il passo giusto nel settore [illegible] centrocampo, anche [illegible] il Castellazzo Bormida, penultimo in classifica, non rappresenta certo un banco di prova così proban[illegible]. Contro gli astigiani gli azzurri di Bordone hanno comunque disputato un ottimo secondo tempo dopo una partenza contratta, esprimendosi con impegno e continuità.

La controprova sulla salute dell'undici di mister Camposeo arriverà subito: giovedì sera, negli ottavi di finale di Coppa Italia, la Fossanese ospita [illegible] Pro Dronero con la speranza di ipotecare la qualificazione e non correre rischi nella gara di ritorno in programma sul terreno degli avversari tra quindici giorni.

Per il resto, il turno [illegible] domenica ha riservato poche soddisfazioni alle squadre della «Granda». [illegible] Saluzzo ha accusato la seconda sconfitta consecutiva, inchinandosi in casa [illegible] fronte [illegible] un ritrovato Acqui, mentre Villafranca, Sommariva Per[illegible] [illegible] Centallo hanno pagato dazio [illegible] trasferta rispettivamente con Asti, Nizza Millefonti e Novese.

La situazione [illegible] classifica del girone, dopo [illegible] partite, si presenta estremamente equilibrata e non pregiudica le ambizioni delle cunee[illegible]i. Se si eccettua la fuga del Pinerolo, avanti di quattro lunghezze, troviamo ben tredici squadre racchiuse nello spazio di soli 4 punti. Basta[illegible] un paio di risultati positivi per riportarsi al vertice. Soltanto Castellazzo e Villafranca restano attardate, con particolari difficoltà per quest'ultimo che ha racimolato finora soltanto due pareggi. [a. c.]





Dall'alto, Bordone e Camposeo

Poco Saluzzo contro l'Acqui

Secondo ko consecutivo dei granata autori di una prova da dimenticare

SALUZZO

Seconda sconfitta consecutiva subita per l'ex capolista Saluzzo che dopo il passo falso infrasettimanale contro il Libarna cede tutta la posta anche all'Acqui. Gli ordinati termali, guidati in panchina dall'allenatore Alberto Merlo, espugnano [illegible] pieno [illegible]to l'«Amedeo Damiano» approfittando anche della pessima prestazione [illegible] in mostra dalla squadra di Sandro Damilano e con una condotta di gara corretta che ha permesso loro di ottenere il [illegible]simo concentrando al minimo gli sforzi.

La partita si è decisa praticamente [illegible] nella prima frazione di gioco, nel rapido spazio di cinque minuti.

Al 36' la prima rete dei termali. Clamorosa ingenuità di Bottazzo che consente a Baldi di infilare Campana. Passano cinque minuti, e al 41' ecco il raddoppio. Bella azione personale di Deiana, di gran lunga il migliore in campo e imprendibile per la retroguardia granata, che con [illegible] diagonale rasoterra non dà scampo al portiere Campana.

L'attacco dei padroni di casa, anche per l'opaca prova del «bomber» Ferri, sostituito a inizio ripresa da Ventrice - pure lui però evanescente - [illegible] è mai riuscito a rendersi davvero pericoloso. Le uniche conclusioni pericolose sono venute dalle giocate di Mollica: ma in un'occasione è stato molto bravo Cimiano [illegible] mettere in corner, mentre nella seconda opportunità la botta del numero otto granata è stata respinta fortunosamente da Amarotti, che ha orchestrato al meglio [illegible] retroguardia dei bianchi sostenuti a Saluzzo da un buon gruppo di tifosi. [g. p. c.]

[illegible] (4-4-2)	0	[illegible] (4-4-2)	2
CAMPANA	6	CIMIANO	6.5
CAMISASSA	6	LONGO	6.5
BOTTAZZO	6	[illegible]	6
BASANO	5.5	AMAROTTI	6.5
SORBILLI	6	(35' st Bruno)	sv
ROSA	5.5	SE[illegible]	6
CORSARO	5.5	(19' st Montobbio)	sv
(7' st Palma)	sv	MARENGO	6
MOLLICA	6	DEIANA	7.5
FERRI	[illegible]	RICCI	6.5
(7' st Ventrice)	sv	DE RIGGI	6
BARALE	5.5	(28' [illegible] Ceccarelli)	sv
BIANCO	5.5	BALDI	6.5
(30' st Varano)	sv	DI CARLO	6.5
All. DAMILANO	6	All. MERLO	6.5

Arbitro: LO RUSSO 5.5

Reti: pt: 36' Baldi; 41' Deiana.

Ammoniti: Bottazzo, [illegible], Basano, Deiana, Longo, Camisassa.

Corner: 7-0 per il Saluzzo.

Spettatori: Paganti circa [illegible].

Promozione: Benese ancora protagonista

La Cheraschese leader solitaria

[illegible]

La Cheraschese conquista il prima[illegible] in solitudine nel girone C di Promozione, ma [illegible] cede ai facili entusiasmi. «Dobbiamo restare con i piedi per terra - conferma [illegible] mister "Momo" Dogliani - e continuare ad andare avanti con umiltà e concentrazione. Stiamo attraversando un buon momento, ma il campionato è lungo e difficile [illegible] le sorprese sono all'ordine del giorno. Per vincere occorrono molte componenti, non ultima la fortuna».

Clima più disteso anche in casa dell'Augusta Benese che, dopo avere fermato la Cheraschese, ha restituito il favore ai «cugini» conquistando lo stesso risultato col Nuova Villanova. La formazione allenata da Andreano Audetto, dopo un comprensibile impaccio iniziale, sta [illegible] esprimendosi [illegible] livelli che dovrebbero permetterle di centrare l'obiettivo salvezza.

In fase ascendente la Saviglianese, che dovrebbe a[illegible] superato il momento di crisi. «Il successo contro [illegible] Pro Dronero rappresenta una gro[illegible] [illegible] [illegible] morale - sostiene il ds rossoblù, Arturo Bertero - e ci consente di affrontare i prossimi impegni con maggior serenità. Dopo un primo tempo giocato al piccolo trotto e inteso a controllare l'avversario col miglior attacco del campionato, finalmente ci [illegible] sbloccati nella ripresa. Splendida [illegible] "doppietta" di Fadda».

Momento favorevole anche per la Sommarivese, impostasi [illegible] un Olmo '84 Donatello in crisi di identità, e l'Albese, «corsara» a Narzole a conclusione di un match spigoloso, caratterizzato dalle espulsioni di Fogliati e Parussa per falli di reazione.

Sempre a corrente alternata il Valli Monregalesi: con l'apporto dei neo acquisti Matta e Moffa, ha tenuto bene testa [illegible] Trofarello per quasi 90', prima di incassare negli ultimi spiccioli di gara il gol decisivo di Cosciano.

PRIMA CATEGORIA. Il Barge è costretto alla divisione della posta a Corneliano (rete di Gallo per i locali e di Aguirre per gli ospiti), [illegible] mantiene la testa della classifica [illegible] un punto di distacco da Caramagna [illegible] Carmagnola '98, entrambe vincenti: i caramagnesi si impongono sul Cavour in virtù dei centri di Curreli [illegible] Lovera (gol di Scopel per gli avversari), mentre i carmagnolesi, con reti di Dellavalle e Cena, costringono il Chiusa Pesio al terzo stop stagionale. Il Cavallermaggiore ha la meglio sulla Carmagnolese al termine di una gara ricca di colpi di [illegible] realizzano Cullari, Falletto e Gotta per i locali, Manescotto e Cena per gli ospiti. Tre le vittorie [illegible] trasferta della giornata: [illegible] Pool Caraglio, grazie alla doppietta di Ballario, sconfigge [illegible] Stella Azzurra (in gol [illegible] Mosso); il Roero espugna Vigone con gol di Facchetto, Lonano e autogol di Ronzino; il Busca «passa» sul terreno della Virtus Carassone grazie alla rete decisiva di Napodano. [illegible] conclude sul 2-2 il match tra Pancalieri e Pedona, caratterizzato dalle due doppiette di Pochettino e Chiarenza. [a. c.]



Giacomo «Momo» Dogliani

Nuova capolista

Torneo a 5 con tante sorprese

CUNEO

Sesta giornata piena di sorprese nel campionato provinciale Acsi di serie [illegible] [illegible] calcio a 5. Il «Cabiria», sconfitto p[illegible] 8-7 [illegible] «Tefra-Margellina», [illegible] perso [illegible] testa della classifica. Resta sola al comando la «Megliola Wind MI Immobiliare» che ha superato senza grossi problemi Limone: l'incontro si è infatti chiuso con il punteggio di 9-1.

Mantiene il secondo posto l'«O.F. '93» dei fratelli Capellani [illegible] del «bomber» Gallo (25 reti in sette partite), che ha battuto in un avvincente match la «Nordi[illegible] Viaggi» di Cuneo per 4-2. Non perde terreno la «Macelleria Cavallo» rimasta imbattuta e attualmente a due soli punti dalla «Megliola» che si [illegible] imposta sulla «Fond Stamp» 10-8.

Incontro molto combattuto tra i bancari della «Bre» [illegible] la «Rosi Marmi» che si è concluso con la vittoria della squadra di San Rocco con una sola rete di vantaggio. Vittoria, ma con grande sofferenza, per la «Winterthur» che ha piegato [illegible] «Scamic» del rientrante Corino.

Inspiegabile crisi per l'«Olmo84»: candidata a essere tra le protagoniste del torneo si trova ancora a quota zero e in piena bagarre retrocessione; questa settimana ha subito [illegible] reti dalla «Copy System».

Nei due gironi della serie B la situazione [illegible] per il momento tranquilla. Nella B1 l'«Impresa Comba Halifax», nonostante la sconfitta contro il «Bar Gelateria Cappuccini» di Dronero, rimane al comando della classifica. Nella B2 «Il Fornaio» di Buccaresi, sfruttando il success[illegible] sul «Kover Sex Shop» per 6-4, è balzato al comando del proprio girone. Il «Magister Pub» è stato fermato dal «Drink Te[illegible]». [c. g.]

Nella D la Cr Saluzzo ha superato l'Abet Bra per 78-65. Prosegue la marcia dell'imbattuto Icap

Il Giornalino spezza la serie negativa

Basket: Alba torna al successo, Dogliani cade a Tortona

CUNEO

Nel campionato di C1 di basket il Giornalino ha interrotto la serie negativa, vincendo [illegible] Genova e tornando al [illegible] dopo tre sconfitte che avevano un po' mina[illegible] la serenità della squadra. I langaroli di Andrea Alfero si sono imposti sulla formazione dell'ex Antonello Arioli per 87-82 dopo una gara altalenante nel punteggio, e bella dal punto di vista spettacolare. «Rispetto alle ultime esibizioni - ha detto il coach Alfero - abbiamo difeso meglio sia [illegible] a uomo [illegible] attaccato con buone soluzioni per t[illegible] la partita. Que[illegible] era importante [illegible] costituisce una grande [illegible] di fiducia».

Gli albesi hanno chiuso in ritardo i primi tre tempi di gioco, ma sempre con scarti minimi; nel quarto parziale hanno raggiunto i 6 punti di vantaggio, poi hanno perso alcuni palloni, consentendo [illegible] liguri di riportarsi a -[illegible]. Nel finale hanno comunque saputo vincere, anche perché i locali [illegible] innervositi, subendo anche un «[illegible]. Capocannoniere, come al solito, Paglieri con [illegible] punti, seguito da Bogliatto [illegible] 17, Pavese con 14, Porcella con 13 [illegible] Randazzo con 11.

Nulla da fare, invece, per il Dogliani sconfitto a Tortona per 77-94. «Siamo sempre stati costretti a [illegible] - ha detto il coach Dario Morra - [illegible] tutta la squadra si è espressa sotto tono, con percentuali scadenti [illegible] tiro da tre punti (2/20). Nel terzo e nel quarto tempo [illegible] riusciti ad avvicinarci agli avversari, poi però abbiamo subito un parziale [illegible] 10-0 che ha chiuso l'incontro». I migliori realizzatori Roberto ed Enrico Occelli con [illegible] e 10 punti.

In C2 [illegible] derby di Bra tra Abet [illegible] Cr Saluzzo [illegible] vinto dagli ospiti che si sono imposti per 78-65. I saluzzesi di Angelo Bianco hanno operato il break decisivo [illegible] secondo tempo grazie soprattutto [illegible] un Francione molto positi[illegible]. «Era importante vincere - ha detto Bianco -. Abbiamo dimostra[illegible] che, quando vogliamo, possiamo cogliere risultati significativi. Adesso dobbiamo trovare maggiore continuità». «I nostri avversari so[illegible] stati sicuramente più forti - ha replicato il braidese Dario Giandrone -. La nostra è una squadra che ha un'età media molto alta, con giocatori logori, che cedono di fronte a squadre grintose [illegible] quella saluzzese». I migliori realizzatori [illegible] Francione con [illegible] punti, D'Affuso con 15 [illegible] Colmo [illegible] 13 per [illegible] Cr, Sanino con 18, Marengo [illegible] 12 [illegible] Berrino con 10 per l'Abet.

Prosegue la [illegible] sicura dell'ancora imbattuta Icap Cuneo che ha travolto in trasferta anche [illegible] Cus Torino con [illegible] punteggio di 105-71. La formazione di Aldo Fiorito ha dominato l'incontro. Nei primi due tempi la difesa un po' «allegra» ha consentito ai torinesi di rimanere in partita (41-46 a metà gara); al ritorno in campo, però, [illegible] parziale di 32-8 [illegible] chiuso la [illegible]. «Top [illegible] Caprio con 33 punti. Trasferta amara invece per il Bra Servizi di Savigliano che è tornato da Asti sconfitto per 77-68. I ragazzi di Enrico Testa non hanno giocato un buon incontro e sono stati battuti soprattutto nel terzo e nel quarto tempo grazie alla maggior precisione degli avversari dalla lunetta. A metà gara i saviglianesi erano in ritardo di un solo punto (27-26). Fra i marcatori Toselli [illegible] 15 punti, Scotta con 14 e Ramonda [illegible] 11.

In serie D il Caffè Arabes Fossano ha vinto il derby con il Mangimi Ferrero Ceva per 99-45, il Moretta ha superato il Torino Teen per 72-57, l'Nbb Cuneo ha sconfitto [illegible] Rivoli per 91-71 mentre la Cestistica Albese ha perso a Torino con il Bip per 56-63. [a. s.]



Per Caprio (Icap Cuneo) 33 punti (BEDINO)

[illegible] VINCONO IL DERBY

N[illegible] seconda giornata della C femminile la Pallacanestro Cuneo ha vinto [illegible] derby esterno con il Savigliano per 65-39. Le ragazze di Fulvia Testi, dopo avere stentato nella prima giornata col Derthona, si [illegible] scatenate con le saviglianesi che non sono riuscite a contrastarle. A metà gara le cuneesi conducevano già per 33-14, trascinate dalle veterane Bruno e Forneris che con 18 e 16 punti sono risultate anche le migliori realizzatrici. Le saviglianesi, piuttosto nervose, [illegible] hanno trovato soluzioni valide in attacco.

Nella E ha esordito anche il Brabasket che nella prima giornata aveva riposato. Le ragazze allenate da Costanzo Fissore sono [illegible] sconfitte a Tortona per 65-45; sono state in testa per i primi due quarti, poi hanno ceduto. Durante la gara si è infortunata Eleonora Annibale che il coach spera comunque di recuperare per il prossimo derby casalingo [illegible] il Savigliano. [a. s.]

CAMPIONATO ITALIANO DI PANTALERA



San Biagio Mondovì si è aggiudicato il titolo

La formazione di San Biagio Mondovì si è imposta nella finale del quinto Campionato italiano [illegible] pantalera (nella foto Bedino), battendo Vignale Monferrato [illegible] 11-5 (7-3 al riposo). La gara, disputata [illegible] Cuneo prima dell'incontro tra Bellanti e Molinari, è stata dominata dalla squadra guidata da Tonello e Viada che ha vinto con pieno merito. I monferrini Alessandria e Galvagno hanno giocato sotto tono: per loro è la seconda finale consecutiva persa dopo quella del '99 con Castelletto Uzzone. Tonello si è espresso su alti livelli, ben coadiuvato dalla spalla Viada che è al suo secondo titolo: il primo l'aveva vinto [illegible] a fianco dell'emergente Paolo Danna. [a. s.]

Le statistiche di Giuliano Bellanti

Cifre e curiosità sul re del balon

Massimo Flandrino

TRIS DA RECORD. Nessuno prima di Giuliano Bellanti [illegible] riuscito [illegible] collezionare tre scudetti [illegible]secutivi da capitano di Cuneo. Il grande Felice Bertola [illegible] vinto tre titoli di fila [illegible] Cuneo, due volte da spalla di Defilippi (1963, 1964) [illegible] un'occasione da capitano, nel lontano '65. Hanno vinto più titoli del cuneese, l'irraggiungibile Bertola, [illegible] 12 scudetti; Manzo a 8; Balestra e Berruti [illegible] 6; Aicardi, Fuseri e Ricca a 4.

CUNEO CAMPIONE PER TRE VOLTE CONSECUTIVE DOPO 35 ANNI. Cuneo torna capitale del pallone elastico. Il capoluogo della «Granda» non riusciva a vincere tre Tricolori di fila da 36 anni. Due i capitani dello storico tris cuneese degli Anni '60: due vittorie con Defilippi nel 1963, 1964 (Bertola spalla) [illegible] nel 1965 fu l'inizio dell'epopea [illegible] Felice Bertola.

Cuneo festeggia l'undicesimo scudetto. Tutti i campioni: 1927, Marenco C.; 1963 e [illegible], Defilippi; 1965 [illegible] 1970 Bertola; 1976 Berruti; 1987 e 1988 Aicardi. Infine Giuliano Bellanti, nel 1998, 1999 e 2000. Nel «palmares» della Subalcuneo vanno aggiunti 5 titoli in serie B (1920, '33, '58, '71 e 1989 con Bellanti), [illegible] Coppe Italia (1988, '89 [illegible] '94) e una Supercoppa nel 1995.

[illegible] VITTORIE [illegible] 312 GARE DI A. Bellanti esordisce in [illegible] A nel 1987 (al posto dello squalificato Aicardi: perse con Dogliotti 4-11). In A ha giocato 312 gare con 195 vittorie [illegible] 117 sconfitte, differenza giochi + 388, in 423 gare ufficiali 271 vittorie, 152 sconfitte e differenza giochi +562. Record personale [illegible] 14 vittorie consecutive in serie A, 13 nel [illegible], più uno nel 2000.

> [illegible]
> Il giovane di Cuneo ha già una carriera stracolma di trionfi
> [illegible]

BELLANTI-MOLINARI: TERZA FINALE TRA I DUE CAMPIONI. E' ormai un'abitudine vedere Bellanti-Molinari in finale. Due successi del cuneese nel 1999 [illegible] 2000, una vittoria per Molinari nel 1992. Per Bellanti è stata la quinta finale scudetto con tre vittorie, [illegible] le sconfitte con Molinari e con Stefano Doglioni (per 11-5 nel 1997 nello spareggio di S.Stefano Belbo). Con Molinari 35 sfide [illegible] A, con 23 vittorie [illegible] 12 sconfitte, con differenza giochi + 60, comprese serie B, C, Coppa Italia e Supercoppa, 28 succcesi in 48 gare, 20 sconfitte e differenza giochi +42.

DUE VOLTE CAMPIONE D'EUROPA. Sono diventati nove i successi personali di Bellanti: [illegible] scudetti (1998, 1999, 2000), un campionato di serie B (1989), [illegible] Coppe Italia (1989, 1994), una Supercoppa (1995) [illegible] due Campionati europei nel 1997 [illegible].

IL [illegible] DI AICARDI, IL [illegible] DI BELLANTI. L'ultimo poker di vittorie consecutive nel massi[illegible] campionato di pallone elastico appartiene a Ricky Aicardi, che vinse 4 titoli di fila dal 1987 al 1990 (2 successi per Cuneo nel 1987 [illegible] 1988), il record è di Manzo, 5 scudetti consecutivi dal 1947 al 1951, inoltre l'impresa [illegible] vincere 4 volte di fila riuscita anche a Fuseri (1912 - 1915), Balestra (1957 - 1960) e Felice Bertola (1969 - 1972), per il fuoriclasse cuneese, nel 2001 insegue il poker.

Ha collaborato MARIO PASQUALE

Domenica super giornata di podismo nel capoluogo della «Granda»

Sarà una «Straconi» da record

All'Asics-run in lizza i migliori azzurri e gli africani



La camminata non competitiva per le vie di Cuneo in programma domenica dalle 9 con partenza e arrivo in piazza Galimberti dovrebbe superare il primato degli 11 mila iscritti. Seguirà la corsa agonistica Asics-run [BEDINO]

CUNEO

Il fascino dell'attualissima maratona di New York [illegible] fuori portata. Ma, nel pieno rispetto delle proporzioni, la giornata podistica che attende Cuneo domenica è di livello molto alto, capace comunque di suscitare grandi suggestioni. Alle 9 da piazza Galimberti si muoveranno undicimila concorrenti, for[illegible] addirittura [illegible] più: un numero enorme, che batte [illegible] record di affluenza degli ultimi dieci anni alla marcia [illegible] competitiva di 6,5 chilometri inventata negli Anni Ottanta dall'Associazione sportiva «Il Podio», quando ancora le rassegne di questo genere erano «primizie» e geniali intuizioni.

La manifestazione ha saputo tenere il passo [illegible] i tempi, aggiornandosi via via con proposte sempre più interessanti. Non ultime, il legame con aspetti sociali e benefici, e l'idea di regalare contributi concreti in denaro ai piccoli Gruppi sportivi della città e alla scuole con il maggior numero di aderenti, devolvendo una parte della som[illegible] pagata da ciascun partecipante in un montepremi da suddividere poi tra i gruppi stessi, grazie anche al sostanzioso aiuto di un pool di sponsor.

Subito dopo la Straconi scatterà l'Asics-run, corsa competitiva ideata [illegible] Franco Arese e organizzata dai gemelli Maurizio e Giorgio Damilano, con al via - in campo maschile e femminile - i migliori atleti azzurri e gli africani.

«Uno degli scopi della Straconi è sensibilizzare la gente su importanti problematiche sociali - spiega Sergio Costamagna, il presidente di un Comitato organizzatore di oltre quaranta persone, quindici delle quali lavorano dodici mesi su dodici al perfetto andamento dell'evento -. In piazza Galimberti ci saranno perciò i gazebo dell'Avis, dell'Admo, del Centro ricerca tumori di Candiolo, dell'Istituto bambini in ospedale. Spazio anche all'aspetto promozionale, con stand di Camera di commercio, PromoCuneo, Atl e sui principali avvenimenti della città».

Interessante e nuovo prologo a Straconi e Asics-run, sarà [illegible] convegno «Saper perdere, saper vincere: le regole del gioco», [illegible] programma venerdì alle 15 nella sala San Giovanni di via Roma. Tra i relatori, don Luigi Ciotti, Julio Velasco, E[illegible] Randò, il giudice sportivo Maurizio Laudi, Pasquale Belotti e il giornalista Valerio Piccioni. Sabato il Panathlon International Club Cuneo del presidente Sergio Levico consegnerà i «Premi studio e sport» dedicati alla memoria del presidente fondatore, l'avvocato Antonio Bertone: i riconoscimenti andranno ai giovani studenti e atleti Roberta Fiandino e Paola Parravicini. [l. t.]

Dopo i successi [illegible] Parma e Modena domenica arriva Treviso

Ora nel mirino dell'Alpitour ci sono i campioni d'Europa



Andrea Sartoretti è la stella di Cuneo

CUNEO

Tra campionato [illegible] Coppa Italia [illegible] striscia vincente di Cuneo è salita [illegible] quattro partite. L'ambiente cuneese ha trovato i nuovi eroi: si chiamano Sartoretti, Kantor, Cardona. Campioni capaci di espugnare [illegible] nuovo Modena, maltrattando i gialloblù come non accadeva da anni.

Seconda [illegible] classifica dopo avere incontrato tre grandi come Roma, Parma e Modena (sette punti conquistati, due persi) l'Alpitour si prepara a un'altra settimana decisiva. Domani sera ad Alassio si giocherà [illegible] Trento l'accesso al terzo turno di Coppa Italia e le [illegible] sufficiente vincere un [illegible] dopo il 3-0 in trasferta. Ma la squadra guarda soprattutto alla sfida casalinga di domenica. A Cuneo [illegible] un'altra grande, il Sisley Treviso campione d'Europa. Dall'alto del secondo posto in classifica, i piemontesi potrebbero apparire favoriti, ma a costringere tutti a tenere i piedi per terra ci pensa il presidente Ezio Barroero. «Ringrazio i ragazzi perché a Modena ho visto la squadra che sognavo - dice il presidente Ezio Barroero - un gruppo combattivo con tanta voglia di vincere. Non abbiamo sbagliato niente, abbiamo tenuto una pressione costante addosso ai nostri avver[illegible]. Sono entusiasta, [illegible] viviamo alla giornata. De Giorgi e il [illegible] staff stanno lavorando bene, lasciamoli in pace e non carichiamoli di responsabilità, anzi godiamoci questi [illegible]cessi». «Domenica - incalza ancora Barroero - sarà una grande partita. L'entusiasmo di una squadra giovane, contro una "corazzata" del volley mondiale che forse non riesce ad avere i nostri stessi entusiasmi».

Cuneo e i suoi eroi. A Modena Sartoretti ha impressionato per la grande sicurezza, Kantor è la continuità, Mastrangelo e Cardona la migliore coppia di centrali del campionato - anche se dovranno dimostrarlo anche domenica nel faccia a faccia con Gravina-Van de Goor, il duo di Treviso -; Casoli in continua crescita [illegible] [illegible] Giorgi il timoniere di un gruppo che st[illegible] lasciando [illegible] parole [illegible] serie A1, senza dimenticare che in panchina [illegible] sono Sammelvuo, Torre e Ferrua, protagonisti della bella vittoria su Parma, e il talento Omrcen, potenza e talento al servizio di Cuneo.

Tra le «stelle» del gruppo sovente è dimenticato il libero. Nelle ultime due giornate Beppe Sorcinelli ha addomesticato i servizi di Modena e Parma, ma per allenarlo contro gli «ace» in squadra ha degli specialisti: «Lo scorso anno temevo soprattutto tre battitori: Osvaldo Hernandez, Sandor Kantor e Andrea Sartoretti. Ora uno [illegible] rimasto a Cuba e gli altri due giocano con me, una bella fortuna no?». Eh sì, una bella fortuna, soprattutto per Cuneo. [l. f.]

Basket di A2, rossoblù in testa alla classifica. Ma coach Crespi predica umiltà: «Sarò più esigente»

Fila inarrestabile, quarto successo consecutivo

Accanto al top-gun Antonio Granger cresce il pivot Cristiano Masper



Il pivot Cristiano Masper è tra i migliori del torneo di A2

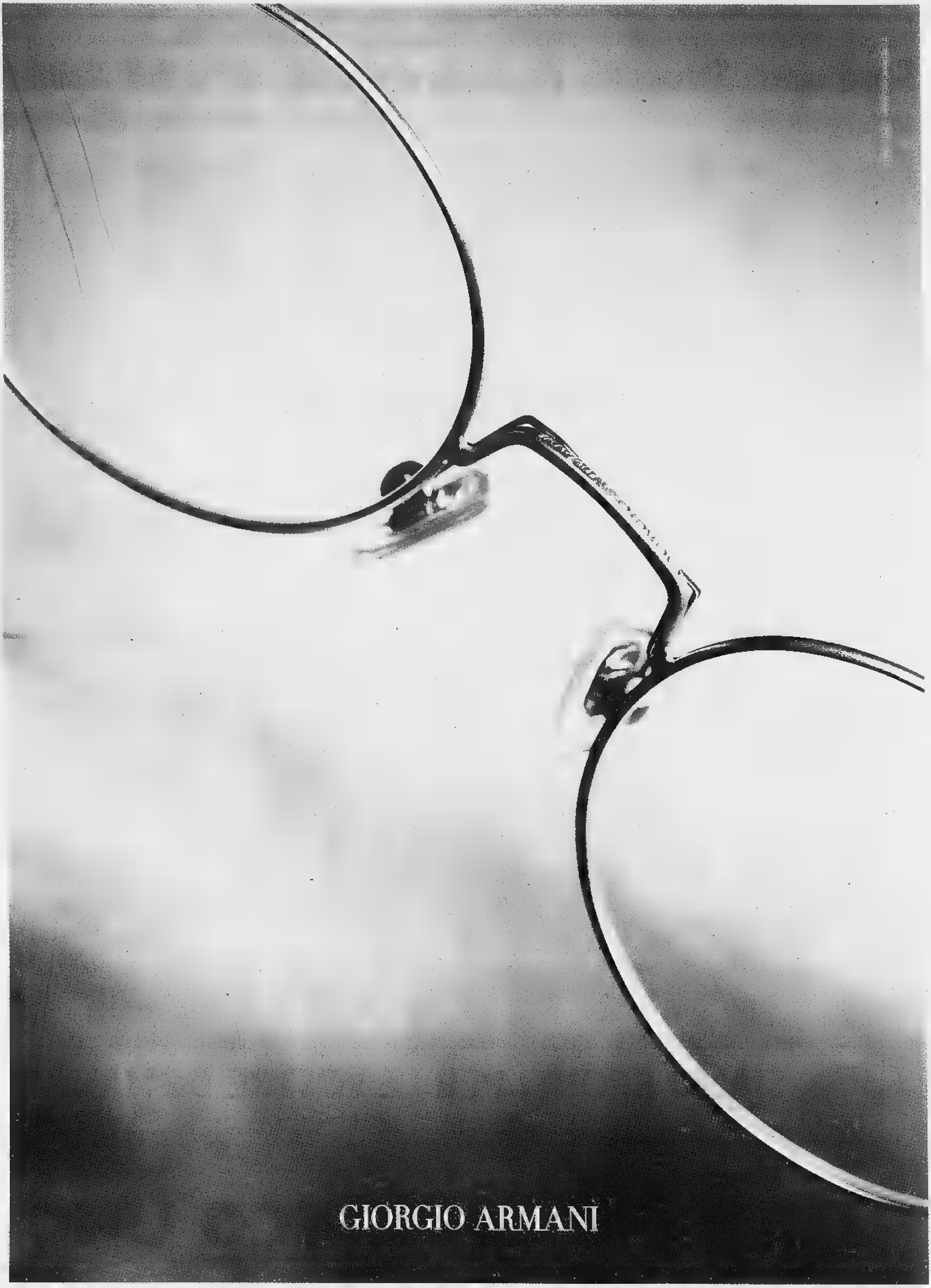
BIELLA

Dopo [illegible] successo di Fabriano, la Fila Biella vince anche a Jesi e torna dalla doppia trasferta marchigiana con il bottino pieno di quattro punti, che vale la vetta della classifica di A2. In 8 partite disputate, i lanieri lamentano la sola sconfitta di Napoli. E proprio i partenopei risultano attualmente l'unico quintetto in grado di mantenere [illegible] passo dei biellesi, seguendoli a sole due lunghezze.

«Al di là della vittoria, sono soddisfatto della mentalità dimostrata contro la Sicc - commenta coach Crespi -. Stavamo conducendo con 10 punti di vantaggio e, anche per colpa nostra, gli avversari si sono riportati sul -4. Ma la squadra, seppur giovane e per certi versi inesperta, ha ritrovato subito la traccia tecnica dell'incontro. Ora l'ambiente è giustamente euforico. Ma ai ragazzi ho detto che la strada da percorrere è ancora parecchia e per questo, fin dall'allenamento di oggi, sarò più esigente».

Oltre al solito Granger in grande evidenza, le statistiche aggiornate indicano Cristiano Masper come miglior rimbalzista italiano del torneo e secondo giocatore «nazionale», dopo Dell'Agnello, per valutazione assoluta.

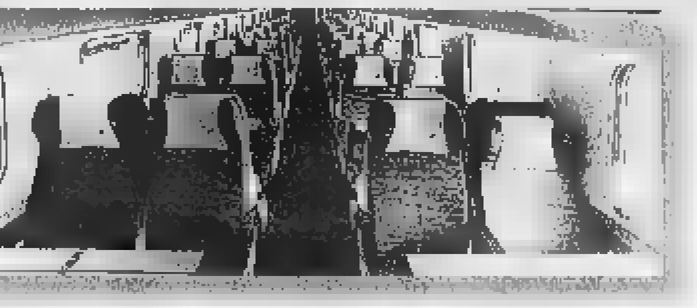
«Le statistiche sono come i lampioni per gli ubriachi: servono per appoggiarsi ma [illegible] illuminano - conclude Crespi -. Cristiano sta giocando bene ma [illegible] lui, come [illegible] resto da tutti i [illegible] compagni, [illegible] aspetto molto di più». [d. p.]


GIORGIO ARMANI

IL FUTURO DELLA REGIONE | PASSA DALLA FRONTIERA FRANCESE

LA GALLERIA

L'opera più importante della Torino-Lione sarà il tunnel, lungo 52 chilometri. Il costo preventivato [illegible] di 12 mila miliardi. Partirà da Venaus e arriverà a Saint-Jean-de-Maurienne, in territorio francese. Sarà a due canne, cioè composto da due trafori paralleli, interamente scavati nella roccia



IL SECONDO TRACCIATO

A Lione [illegible] è stato preso in considerazione il secondo tracciato, ipotizzato dalla Provincia. Questo percorso scenderebbe lungo la valle di Susa passando [illegible] Ulzio con [illegible] serie di gallerie, [illegible] più lunga di 32 chilometri. Secondo la Provincia costerebbe meno e avrebbe un miglior impatto ambientale

Torino-Lione, privati in prima fila

Maxi-esborso per il tunnel

Gianni Bisio
Inviato a LIONE

Transalpina, francese, [illegible] Transpadana, italiana, i due gruppi di pressione misti che lavorano per realizzare l'Alta capacità ferroviaria tra Torino e Lione, hanno messo a punto un piano economico pubblico-privato per finanziare il maxitunnel di 52 km tra Bussoleno e St.Jeanne de Maurienne (costo 12 mila miliardi). Contemporaneamente hanno deciso di chiedere ai due governi [illegible] realizzare il collegamento interamente entro il 2015, giudicando «inaccettabile» [illegible] progetto della commissione intergovernativa italo-francese di costruire l'opera per tranches concludendola solo nel 2020-2030.

E' questo il risultato di [illegible] riunione svoltasi ieri a Lione tra i due Comitati promotori, con i presidenti, Sergio Pininfarina per Transpadana e Raymond Barre per Transalpina. La preoccupazione per le anticipazioni sul progetto intergovernativo erano in aria da tempo. Soprattutto, come ha spiegato Pininfarina, la realizzazione di una manica di tunnel alla volta è considerata soluzione «irragionevole».

I due comitati hanno [illegible] offerto [illegible] progetto [illegible] ingegneria finanziaria che accolla ai privati il 55 per cento del finanziamento, calcolabile oggi in 12 mila miliardi in totale, mentre fino a ieri erano i due governi a intervenire per [illegible] per cento della cifra. A fronte di questo sforzo - unicamente destinato al maxitunnel - è richiesto un anticipo della realizzazione del collegamento in tempi accettabili per l'economia dei due Paesi (2012-2015) per soddisfare in questo modo l'impellente esigenza di migliorare i trasporti.

Nella riunione svoltasi [illegible] Lione, al Musée des beaux arts, [illegible] invito del sindaco della città, Raymond Barre, c'erano anche i rappresentanti delle due banche che hanno studiato il piano finanziario, Rainer Masera, amministratore delegato del Sanpaolo-Imi e Giorgio Giovando, presidente della Cassa di risparmio di Torino.

L'obbiettivo [illegible] di arrivare ad un progetto non tradizionale [illegible] finanziamento della Torino-Lione, esorcizzando quello che fino ad oggi è apparso, ed è stato fatto apparire dagli avversari dell'Alta capacità, l'ostacolo maggiore: l'alto costo, soprattutto in relazione al «tunnel [illegible] base», cioè alla galleria di 52 km che dovrebbe consentire il superamento delle Alpi.

Vertice [illegible] Lione «Siamo disposti a spendere oltre 6000 miliardi»

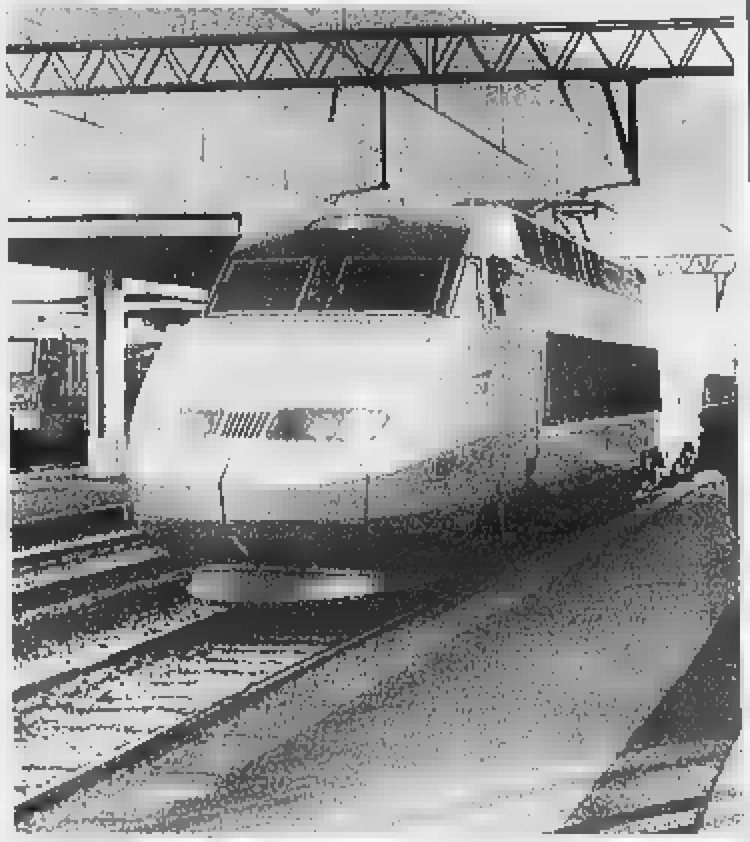
L'esperienza del maxitunnel sotto la Manica sconsiglia [illegible] ricorso al piccolo azionariato privato, impaziente di [illegible]re utili, ma un 55 per cento del fabbisogno di denaro, peraltro diluito in 10-12 anni, potrebbe venire da grandi gruppi privati, con denaro che è comunque garantito dalla proprietà del bene [illegible] dai pedaggi incamerati.

Oltre a Sanpaolo-Imi [illegible] Crt, sono interessate la Cassa di risparmio di Lione, le due Casse depositi [illegible] prestiti italiana [illegible] francese, la Bei. Ora sarà formato un gruppo di lavoro che dovrà affinare [illegible] progetto, pri[illegible] dell'incontro previsto per gennaio a Torino fra i due governi, punto di partenza per la realizzazione.

Certamente su quel vertice peserà anche la richiesta di anticipare [illegible] 2015 [illegible] programma di studi [illegible] costruzione [illegible] la pretesa, ieri sottolineata [illegible] forza, che «l'opera sia attuata integralmente e sia respinta l'ipotesi, dannosa per ragioni economiche [illegible] ambientali, di realizzare in un primo tempo un solo binario [illegible] una sola mani[illegible] del tunnel».

La richiesta dei due Comitati è anche rivolta a rendere «più snelli, operativi e più vicini [illegible] territori coinvolti» gli organismi deputati al coordinamento politico e progettuale.

Infine si chiede che la nuova f[illegible] del progetto «sia sottoposta a gara pubblica europea». Un modo questo di mettere in di[illegible] il lavoro programmato di Alpetunnel, la società mista italo-francese che ha già speso 200 miliardi in quattro anni per studi e che ora ne ha chiesti altri 700.



I due gruppi, francese e italiano, hanno chiesto ai governi che l'opera sia finita per il 2015

L'autostrada del mare raddoppia

Inaugurati altri sei chilometri di nuova corsia

Fabio Pozzo
SAVONA

Da ieri l'autostrada Torino-Savona [illegible] è [illegible] pericolosa. [illegible]' stato eliminato un ulteriore tratto [illegible] carreggiata unica, quello di Riviere-Montecala, tra Ceva [illegible] Savona, sei chilometri di tratto alpino quasi tutti in galleria e su viadotti. Ne restano ancora nove, tra Fossano e Mondovì, per completare - entro l'autunno 2001 - il raddoppio dei 124 chilometri dell'arteria che unisce il Piemonte alla Liguria.

All'inaugurazione, che ha visto tenere a battesimo anche i 1390 metri della [illegible] circonvallazione [illegible] Millesimo (intitolata al senatore valbormidese Giancarlo Ruffino, tra i fautori dell'opera, perito in un incidente stradale sull'A6 nel '94), hanno preso parte tra gli altri il ministro dei Lavori pubblici Nerio Nesi [illegible] l'amministratore delegato dell'Autostrade Spa, Vito Alfonso Gambarale. Proprio la questione sicurezza [illegible] stata al centro dell'intervento di Gambarale: «Occorre maggio[illegible] fluidità, è necessario decongestionare la rete: significa



Il ministro dei Lvori pubblici **Nerio Nesi** ha inaugurato ieri il raddoppio del t[illegible] tra Riviere e Montecala sulla Torino-Savona. Restano ancora nove chilometri, tra Fossano e Mondovì, per completare, entro il 2001, il raddoppio dei 124 chilometri dell'autostrada

nuove corsie, nuove arterie».

Da qui il discorso sullo sviluppo della viabilità del Nord-Ovest, è su due ostacoli. Il traforo del Monte Bianco: «Piemonte e Valle d'Aosta devono trattare la riapertura del traforo come un problema primario; devono considerarla una questione nazionale, e non soltanto di Aosta. Il traforo chiuso significa confine chiuso, cioè isolamento». [illegible] nodo di Genova, altra questione calda [illegible] risolvere: Gambarale ha annunciato l'intenzione di avviare un tavolo di lavoro [illegible] il ministro dei Lavori pubblici, l'Anas e gli [illegible] locali. Un accenno, infine, [illegible] «Blu» e alla recente asta Umts: «Una vicenda che abbiamo gestito cercando di c[illegible]ciliare gli interessi della società con [illegible] rispetto delle istituzioni. Abbiamo agito con spirito di lealtà: c'era stato dato il ruolo di finanziatori dormienti, questo però non potevamo viverlo».

Del traforo del Monte Bianco ha parlato anche il ministro Nerio Nesi: «E' un problema che [illegible] governo ha ben presente, ma che riguarda [illegible] solo l'Italia. In [illegible] recente incontro tra Amato [illegible] collega Jospin, la Francia ha condizionato la riapertura del traforo a precise nostre assicurazioni sull'apertura della linea ferroviaria Torino-Lione, che alleggerirebbe il traffico del Bianco, sotto [illegible] quale i francesi hanno problemi a far passare i Tir, perché inquinano. Noi comunque siamo pronti: i lavori da parte italiana sono stati compiuti». E il nodo di Genova? Una questione che «deve [illegible]re risolta accelerando i tempi». Nulla da dire invece sulla nuova Asti-Cu[illegible] «Per il governo è ormai [illegible] fatta». [illegible] ha poi voluto anche ricordare il giovane geometra di Priola, Oscar Rubba, precipitato da un viadotto dell'A6 nell'ultimo giorno di lavoro pre-inaugu[illegible]. «Un sacrificio che [illegible] governo [illegible] dimenticherà. Il Paese ha bisogno di questi esempi: non ne ha molti».



Paolo Milanoli con la medaglia vinta a Sydney, che ora è in vendita al miglior offerente: il ricavato in beneficenza

Ieri la premiazione degli atleti piemontesi che hanno partecipato ai Giochi

La Regione compra l'oro di Sydney

Proposta a Milanoli, che lo voleva giocare al Casinò

Claudio Giacchino

«Stia tranquillo, la Regione sarà meglio di un casinò, di qualsiasi casinò. Si fidi di noi, sapremo fare le cose come si deve, lasci perde[illegible] le [illegible] da gioco». Queste frasi sono state pronunciate dall'assessore regionale [illegible] turismo, Ettore Racchelli. Sorprendente, no? Però, non pensate male, non [illegible] che Racchelli voglia fare [illegible] a Saint Vincent, San Remo [illegible] Campione. No, il politico ha cercato solo, tra il serio e il faceto, di convincere l'asso della scherma Paolo Milanoli a [illegible] giocarsi la tavolo verde la medaglia d'oro vinta a Sydney nella spada a squadre ma di venderla al Piemonte.

Milanoli, alto [illegible] una torre, furbo, spiritoso e guascone [illegible] un D'Artagnan, dopo il trionfo olimpico [illegible] Australia, aveva scombussolato il mondo dello sport: «Dell'oro non [illegible] che farmene, [illegible] un casinò disposto a giocarselo partendo da una base di 100 milioni. Piazzerò la medaglia sul rosso o sul nero e la roulette decida. [illegible] vinco, [illegible] terrò la medaglia [illegible] devolverò i soldi in beneficen[illegible] Se, al contrario, avrò perso, addio al mio trofeo, apparterrà al casinò». Un'uscita clamorosa, che faceva il paio con quella dei «duelli, sono disposto a farli, purché siano veri. Se pagano non ho problemi a incrociare la spada con chi mi sfida».

«Medaglia da esporre come simbolo dello sport pulito» Il ricavato andrebbe agli alluvionati

Il nostro D'Artagnan baciato dalla dea olimpica ieri è stato la star della cerimonia con cui il Piemonte ha premiato gli [illegible] di Sydney che vivono o [illegible] nati nella nostra regione. Così, in prima fila, accanto allo spadista-scommettitore che è nato ad Alessandria [illegible] sta a Novara, ecco il compagno di squadra Maurizio Randazzo, residente a Vercelli, e [illegible] canoista Beniamino Bonomi, di Verbania. I tre ori piemontardi (assente il nuotatore di Trecate, Domenico Fioravanti).

Al loro fianco i «bronzi» Luigi Mistrangelo [illegible] Andrea Sartoretti, pallavolisti in forza all'Alpitour di Cuneo, Giovanni Pellielo, tiratore vercellese, e Claudio Costa, di Casale Monferrato, e' pure lui abitante a Vercelli. Costa è cieco, è giunto terzo nel tandem alle Paraolimpiadi, [illegible] Giochi riservati a chi ha [illegible] handicap che [illegible] disputati in Australia appena terminata la kermesse che aveva arriso a Milanoli e soci. Vicino a Costa, la [illegible] del fortissimo novarese Maurizio Nalin, conquistatore dell'argento nel pentathlon-getto del peso.

Con i medagliati, premiati da Racchelli, Ghigo [illegible] Costa, i presidenti [illegible] Regione [illegible] Consiglio, anche i piemontesi che hanno gareggiato a Sydney e [illegible] sono saliti sul podio. Alla fine, la proposta [illegible] Racchelli: «Incorniceremo la sua medaglia, caro Milanoli, diventerà un esem[illegible]pio, uno sprone per i giovani a praticare lo sport pulito, mi dia retta, la compriamo noi, non se la giochi in un casinò». E lo schermitore perplesso nella risposta: «Mah, vedremo... certo, io preferirei la sfida alla roulette, però se voi garantite più denari, verrebbero proprio a fagiolo, per gli alluvionati delle [illegible] parti». Poi, rivelando un'anima dorata sotto la scorza guascona, il re di Sydney ha perorato la causa di Costa e Nalin: «Il Coni dovrebbe vergognarsi, è ancora lì che contratta i premi da dare a loro che, [illegible] quanto portatori di handicap, hanno vinto non una sola volta come me, Bonomi e Randazzo, ma due».

MOLLO NOLEGGIO

MULTIRENT

ALBA · RORETO DI CHERASCO · FOSSANO · SALUZZO · ASTI · SAN REMO

piattaforme aeree



1 Piattaforme su autocarro pat. B fino a 22 mt di altezza

2 Piattaforme su autocarro pat. C fino a 46 mt di altezza

3 Semoventi articolati a batteria fino ■ 20 mt di altezza

4 Semoventi diesel telescopici o articolati fino a 38 mt di altezza

5 Verticali diesel o batteria fino ■ 18 mt di altezza

6 Semoventi "cingolate" diesel "ragni" fino a 38 mt di altezza ■ versione acciaio o alluminio

7 Ponteggi elettrici ■ montacarichi per ristrutturazioni facciate e sollevamento materiali fino ■ 100 mt di altezza

8 Sollevatori telescopici con navicella, benna e forca fino a 30 mt di altezza

9 Gru edili idrauliche rotazione bassa o versione city craine fino ■ 50 mt di braccio



175 Piattaforme aeree e sollevatori - **100** Gru edili - **20** Muletti - **15** Autocarri pat. B - **55** Macchine movimento terra - **40** Gruppi elettrogeni - **35** Motocompressori - **20** Pompe calcestruzzo

LA STAMPA
PAGINA 39 MARTEDÌ 7 NOVEMBRE 2000

LIGURIA

REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TEL [illegible] 010 5958879. FAX 010 532272. E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. [illegible] 2/109. TELEFONO 010 530701. FAX 010 590858

Nubifragio e vento a 70 chilometri l'ora, mare in burrasca e torrenti a livello di guardia

Un'altra alluvione piega la Liguria

Genova: voli cancellati e portacontainer in difficoltà

Alessandra Pieracci
GENOVA

Torrenti [illegible] rischio straripamento, collegamenti ferroviari con il Ponente ligure interrotti, autostrade per mezza giornata vietate ai mezzi furgonati e ai caravan per il forte vento che, a settanta chilometri orari, creava una situazione di pericolo, dieci voli in partenza annullati e nove in arrivo dirottati, sempre per il vento, e una portacontainer [illegible] Messina [illegible] non è riuscita a [illegible] l'attracco ed è stata fatta ormeggiare alle banchine dell'Ilva. Il nubifragio e la tempe[illegible] di vento, oltre al mare in burrasca che impediva il deflusso dei [illegible] d'acqua, hanno creato ieri anche a Genova [illegible] situazione di crisi.

Conseguenza più clamorosa, il rinvio di 24 ore del novantesimo derby della Lanterna tra Sampdoria e Genoa, previsto al Ferraris ieri sera alle 20,45. La decisione è stata presa dal Comune di Genova, sentiti i responsabili delle due squadre e della Lega Calcio, dopo una riunione in Prefettura con i tecnici della Protezione civile che avevano confermato anche per la serata lo stato di allerta due in tutta [illegible] Liguria (il presidente della Regione Sandro Biasotti ha chiesto al governo la dichiarazione dello stato [illegible] [illegible]genza per l'intero territorio, in attesa di calcolare il bilancio dei danni).

Fortunatamente dopo le 16 la situazione ha cominciato [illegible] migliorare, tanto che tutti gli aerei previsti sono regolarmente atterrati [illegible] partiti dal Cristoforo Colombo e sulle autostrade.

Poco dopo le 16 [illegible] anche cessata l'interdizione a mezzi furgonati e telonati sulla A10 (Genova-Savona) [illegible] A12 (Genova-Sestri Levante).

Il dirottamento dei voli è cominciato alle sette con l'aereo in partenza per la Malpensa, sostituito dall'autobus, seguito da quello per Fiumicino delle 7,30, per Malpensa delle 8, per Fiumicino delle 10,30, per Catania delle 10,35, per Londra delle 11,05, per Malpensa delle 11,25, per Fiumicino delle 12,45, per Londra delle 14,20, per Palermo delle 16. Non sono arrivati il volo da Trieste delle 7,30, quelli da Palermo delle 9,30 [illegible] da Fiumicino [illegible] 9,50 (atterrati [illegible] Pisa), da Londra delle 10,40 (atterrato a Torino), dalla Malpensa delle 11,15 (cancellato), da Fiumicino delle 12,05 (cancellato) da Londra delle 13,15 (atterrato alla Malpensa), dalla Malpensa delle 14,05 (cancellato), da Catania delle 15,20 (cancellato).

Ieri pomeriggio erano pericolosamente ingrossati i torrenti Bisagno e Sturla a Genova e lo Scrivia nell'entroterra, che minacciava di invadere il capannone di [illegible] [illegible].

Rinviata la partita Sampdoria-Genoa per lo stato di allerta Il novantesimo derby si giocherà stasera

Lo Sturla non riesciva a scaricare in mare [illegible] [illegible] della forte mareggiata.

Alberi sradicati, frane [illegible] smottamenti hanno provocato parziali chiusure, [illegible] tratti percorribili a senso unico alternato, della provinciale di Orero, alcune rotabili in Valle Stura, la strada 70 di Campora in comune di Serra Riccò e la provinciale di Capanne di Marcarolo, verso Alessandria, la provinciale di Tiglieto, di Isoverde, di Fontanigorda, [illegible] Gabbie in [illegible] Scrivia. La situazione nell'entroterra è critica per il terreno già intriso d'acqua per le precipitazioni dei giorni scorsi.

Il forte vento ha abbattuto cartelloni e cornicioni, la pioggia ha allagato alcuni scantinati. La zona più colpita [illegible] risultata il Levante cittadino, da Quinto a Bogliasco. Nel ponente si è allagato corso Perrone, [illegible] strada che corre accanto all'area industriale di Campi, ristretta a senso unico alternato.

«Ma Genova si può dire che sia stata risparmiata rispetto alla burrasca che ha investito Imperia e [illegible] [illegible] [illegible] scatenata sulla Spezia» commentavano ieri [illegible] i vigili [illegible] fuoco, tutti impegnati soprattutto nella Riviera [illegible] Levante [illegible] appunto nello Spezzino.

Oggi [illegible] Consiglio regionale si apre [illegible] una comunicazione del presidente sui danni provocati dal maltempo, successivamente l'ufficio di presidenza [illegible] recherà nelle zone alluvionate per una diretta conoscenza della situazione e il Consiglio verrà riconvocato nei prossimi giorni per affrontare [illegible] altre questioni già all'ordine del giorno, compreso [illegible] tema rovente della siderurgia. Anche il presiden[illegible] [illegible] giunta, accompagnato [illegible] l'assessore alla Protezione [illegible] Vittorio Adolfo, sarà oggi nelle [illegible] [illegible] colpite dal nubifragio.

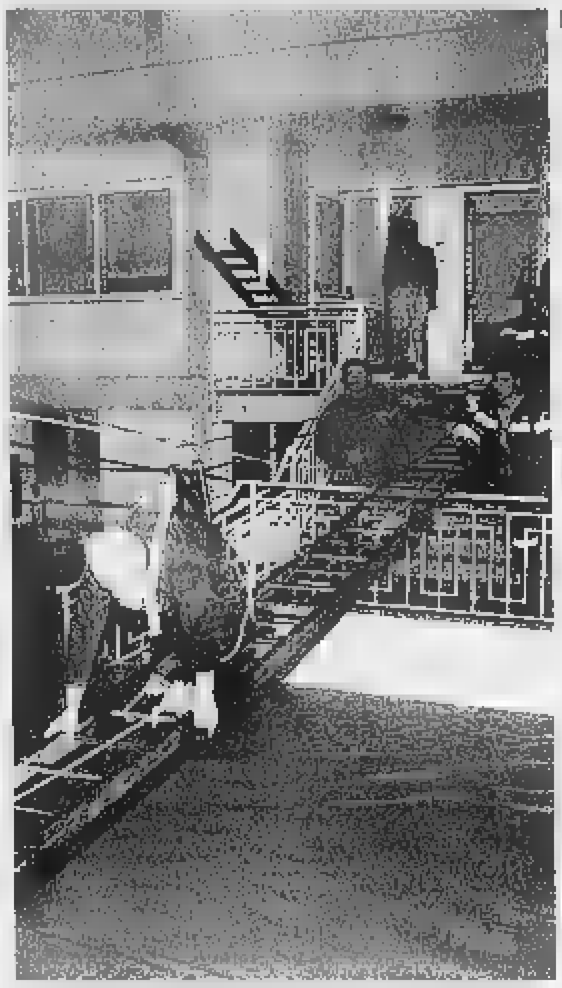
AL[illegible] [illegible]ZI
DA PAGINA 41 A PAGINA 46
E IN CRONACA NAZIONALE







Qui sopra il borgo di Boccadasse devastato dalla mareggiata. Nelle foto piccole, in alto il porticciolo di Nervi con le onde che scavalcano la diga e, sotto, il pannello che indica il rinvio del derby Genoa-Samp



L'Entella rompe gli argini Tigullio, paura e rabbia

[illegible] Vignolo
CHIAVARI

«Emergenza alluvione [illegible] Levante. Un violento nubifragio nella notte da domenica se[illegible] al primo pomeriggio di ieri, con raffiche di vento che hanno provocato caduta di alberi e pali dell'illuminazione pubblica, ha fatto tracimare il fiume Entella e i suoi affluenti tanto in Fontanabuona [illegible] nella Val Graveglia.

Verso le 17 un barlume di luce all'orizzonte sul mare ha fatto tirare un sospiro di sollievo alle centina[illegible] di persone, tra forestali, vigili del fuoco, volontari della Protezione civile, agenti di polizia e vigili urbani, impegnati a controllare i ponti sull'Entella. Ma i guai sono iniziati subito dopo per l'arrivo dell'onda di piena che h[illegible] fatto tracimare il torrente Lavagna in Fontanabuona e l'Entella. A San Colombano Certenoli una decina di operai sono rimasti bloccati all'interno dei capannoni della Tecnodidattica, azienda che esporta mappamondi: sono stati soccorsi dai vigili del fuoco.

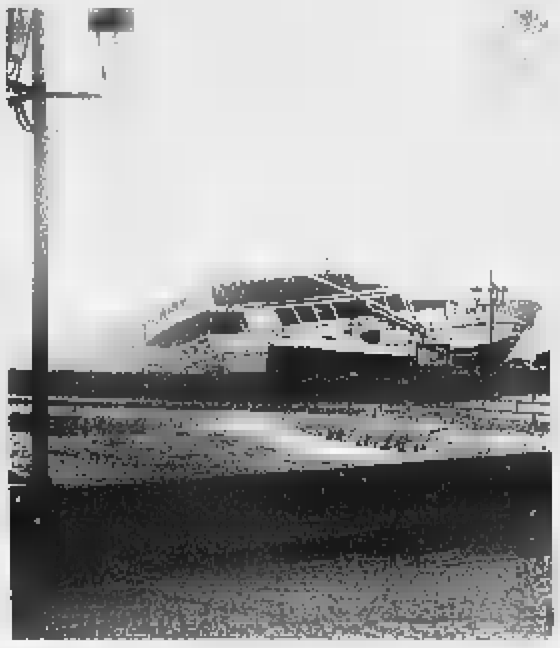
A Portofino una frana all'altezza della Cervara ha bloccato la statale 227 provocando, di fatto, l'isolamento del borgo per oltre tre ore: il tempo necessario per rimuovere l'enorme massa di detriti finita sulla strada. A Rapallo la mareggiata ha fatto affondare decine di barche: [illegible] Santa Margherita un traghetto si è arenato sulla massicciata di protezione dei giardini pubblici e per tutto il pomeriggio ha continuato a sbattere violentemente contro gli scogli.

Smottamenti e frane nell'entroterra non si contano: tra i più consistenti quello di Pezzonasca, alle porte di Gattorna in comune di Moconesi, che ha interrotto la statale 225 per alcune [illegible]. Oltre centoventi uomini della Provincia, con tutti i mezzi disponibili, [illegible] stati impegnati per tutta la giornata sull'intera rete di strade provinciali o comunali. [illegible] momento più critico per la viabilità [illegible] Tigullio si è registrato poco dopo le 18: via Parma, la strada che collega Chiavari a Carasco, è stata interrotta al traffico tra il ponte che collega Caperana a San Salvatore e le caserme delle Scuole Telecomunicazioni. L'acqua, arrivata dalla collina [illegible] dal fiume Entella che ha rotto gli argini in [illegible] più punti, ha allagato scantinati, box, alcune abitazioni [illegible] piano terra e [illegible] carreggiata.

Da Carasco verso Chiavari le [illegible] per circa un'ora hanno percorso la strada collinare del Curlo, poi per la caduta di un ca[illegible] dell'alta tensione la strada è stata bloccata e le [illegible] dirette a Chiavari sono dovute tornare indietro sino a Maggi e dirottare verso Leivi.

A Lavagna per l'allagamento [illegible] via Moggia, la strada provinciale verso la Val Graveglia, i collegamenti con l'entroterra, Cogorno compreso, sono avvenuti percorrendo le strette strade sulla collina di Brecca[illegible] ridotte a piccoli torrenti.

Portofino isolata per oltre tre ore a causa di una frana A Santa Margherita un traghetto si arena davanti al lungomare



Il traghetto [illegible] davanti al lungomare di S. Margherita. A sinistra il salvataggio degli operai della fabbrica di S. Colombano (FOTOSERVIZIO BARNI)



Danni e disagi anche a Imperia: nella foto via Paoletti a Porto Maurizio

Emergenza a Imperia e Savona: tre morti

Le vittime a Molini di Triora, Vallecrosia e Alassio. Bloccato il porto

Emergenza maltempo anche nelle province di Savona [illegible] Imperia. Ci sono state tre vittime.

SAVONA Il centro più colpito è stato quello di Albenga. Il fiume Centa, ancora più rabbioso e incontenibile del novembre del 1994, è straripato. Sono stati inondati il quartiere di Vadino e la zona [illegible] mare. Tutta la piana è andata sott'acqua.

Nella zona cerialese, il rio Carenda non è stato in grado di smaltire la piena. I campi e le [illegible] di regione Pin[illegible] sono andati sotto un metro d'acqua. Gravissimi i danni alle colture agricole. Gran lavoro per i soccorritori subissati di chiamate di interventi per aspirare l'acqua che, soprattutto nella zona [illegible] mare, ha saturato completamente i garage con centinaia di auto sommerse.

Paura anche anche nel comprensorio di Savona: bloccato il porto a causa dell mareggiata; numerose [illegible] strade interrotte da frane e smottamenti (bloccata l'Aurelia tra Celle e Albisola); [illegible] Vado una donna intrappolata nella sua roulotte, in un cortile allagato, è [illegible] salvata dalla polizia.

Un morto ad Alassio. La tragedia si è consumata in brevissimo tempo. L'anziano, originario di Neiva in provincia di Cuneo, da 9 anni disabile e amorevolmente seguito giorno e notte dai familiari, per una serie di terribili circostanze [illegible] l'unico a [illegible] essere riuscito a scampare al nubifragio che si [illegible] abbattuto sul Ponente [illegible] L'acqua è entrata in [illegible] da un torrente vicino. Un tentativo di rianimazione ed il trasporto del pensionato all'ospedale di Albenga purtroppo non ha potuto salvarlo.

[illegible] Due morti. Le vittime si chiamavano Lorenzo Ozenda, autista della Riviera Trasporti, 34 anni, e Immacolata Noto, [illegible] anni. Ozenda [illegible] morto ieri mattina quando la furiosa acqua [illegible] un torrente lo ha investito mentre era alle prese con il consolidamento di una catasta di legna in località Ugello, nel comune di Molini di Triora, tra Agaggio e Badalucco. L'anziana [illegible] stata invece trovata senza vita nel tardo pom[illegible]iggio di ieri dai carabinieri di Bordighera. Annegata nella cantina del suo appartamento di via San Vincenzo 45, a Vallecrosia.

Sul fronte dei disagi da segnalare l'esondazione dei torrenti Prino, Caramagna [illegible] Uliveto, tutti a Imperia. A Ventimiglia la Prefettura ha ordinato lo sgombero di alcune [illegible] a ridosso del fiume Roja: [illegible] temeva una piena improvvisa. Frane su molte strade statali e provinciali.

Oggi scuole chiuse in tutta la provincia. Infine la ferro[illegible] Albenga-Ventimiglia, interrotta dalla mattinata, [illegible] stata riattivata intorno alle 20.



Ad Albenga è tracimato il Centa: ecco come si presentava ieri viale Italia


i giovani, le aziende, l'università, la scuola
si incontrano
a Genova
ai
Magazzini
del Cotone
dal 7 all'11 novembre
formula 2000
www.formula.unige.it
INGRESSO LIBERO
PROGETTO GRAFICO ANDREA MUSSO
Università degli studi di Genova ■ Regione Liguria ■ Commercio di Genova ■ Ministero Pubblica Istruzione ■ Unione Regionale Province Liguri

Alluvione a Caperana e S. Salvatore, interrotti per ore i collegamenti viari con l'entroterra

Emergenza Entella, Tigullio in ginocchio

A S. Colombano dieci operai intrappolati in una fabbrica



Giuliano Vignolo

CHIAVARI

Non è stato un disastro '95, quando l'alluvione provocò danni enormi in tutto il Tigullio, ma ieri situazione, specialmente nel pomeriggio, era di quelle da «massima allerta». Tra le strade interrotte a causa di frane anche la statale tra Santa Margherita e Portofino: per oltre il borgo è rimasto completamente isolato per il crollo di muretto di protezione della carreggiata nei pressi della Cervara. Verso 18 il traffico è ripreso regolarmente nei due sensi di marcia.

A Chiavari, Graveglia, a S. Salvatore per la seconda volta tre giorni l'Entella è uscito dagli argini. A complicare le cose per tutta la mattina ha soffiato forte vento di Scirocco ha provocato mareggiata e di conseguenza ha ostacolato il deflusso in mare di un Entella che ora per è cresciuto fino a rompere gli argini tanto sul versante di Cogorno e Lavagna come sulla sponda di Chiavari. Dal punto dove i torrenti dalla Fontanabuona dalla Val Graveglio si uniscono per f il fiume, fino alla foce, ieri si sono riviste le scene dell'anno scorso. Acque tumultuose che scavalcavano gli argini, campi allagati, strade interrotte, box, scantinati e abitazioni a pianterreno invase da fango e melma. A San Colombano Certenoli una decina di operai sono rimasti bloccati all'interno dei capannoni della Tecnodidattica, azienda che produce mappamondi in plastica: sono stati soccorsi dai vigili del fuoco.

Ieri pomeriggio l'emergenza è cresciuta di ora in ora: alle 17 il livello del fiume a monte di San Salvatore era di parecchi centimetri più in alto dell'anno scorso. Questo può rendere l'idea di quanta pioggia è caduta tra la costa e l'entroterra. Alcune strade di San Salvatore, compresa la provinciale verso Val Graveglia, si sono allagate e di conseguenza anche box e scantinati sono rimasti sommersi. Poco più mare altra interruzione del traffico, dallo svincolo del casello autostradale fino alla piazza della Madonna Ponte. In questo caso è l'Entella a l'allagamento ma l'acqua piovana che scendeva a ruscelli dalla collina e dallo svincolo dell'autostrada.



Probabilmente i lavori realizzati della Provincia nell'alveo dell'Entella, questo è anche il pensiero sindaco di Cogorno Gino Garibaldi, hanno permesso un più rapido deflusso non ci fosse stata violenta mareggiata il fiume avrebbe superato gli argini chiavaresi. L'acqua defluiva velocemente Caperana è stata inondata come poche volte è successo negli ultimi decenni. Alle 18 la situazione del traffico in via Parma era caotica. L'alternativa per arrivare a Chiavari Carasco era strada che dalla curva di San Lazzaro si inerpica verso il Curlo, ma non è stata tempestivamente segnalata decine di auto si trovate davanti alla barriera d'acqua senza possibilità di manovrare per tornare indietro. Per molti automobilisti state ore tensione: anche chi svoltato sulla sponda sinistra, arrivato San Salvatore è stato fatto tornare indietro. Qualcuno si è inerpicato sulla collina di Cogorno, trovando le strade di Breccanecca e Cogorno alta trasformate in un torrente piena.

Dal nuovo ponte che collega Caperana a Cogorno fino alla foce, l'Entella ha invaso tutta fascia di golena, ha trascinato in mare ogni cosa che ha trovato sugli argini, negli orti e nei pressi delle abitazioni anche a oltre cinquanta metri dalle sponde. Immagini già viste, momenti di paura già vissuti, allarmi lanciati sempre uguali negli anni. Situazioni risolte.

Altro momento di paura verso le 19 quando all'altezza di Scaruglia, in Fontanabuona, un grande container è stato ghermito dalla piena trascinato nel torrente. Tutti i ponti sono stati chiusi in attesa del passaggio del grosso contenitore: se avesse centrato la pila di un ponte le conseguenze avrebbero potuto essere disastrose.



Immagini di piccoli drammi e grandi disagi nella cronaca convulsa della giornata di ieri. In alto a sinistra, un abitante di S. Colombano in piedi su un tavolo davanti alla sua casa allagata. Sopra, traffico nel caos a Ri Alto. A sinistra il salvataggio degli operai della Tecnodidattica intrappolati in fabbrica e, a destra, il blocco alle auto a Terrarossa di Moconesi

Momenti di tensione per un container ghermito dal fiume e trascinato mare sfiorando i ponti



Il «bollettino di guerra» delle vallate

Decine di frane in Fontanabuona, bloccata un'ambulanza

MOCONESI

Mentre nel Chiavarese i danni maggiori sono stati provocati fiume Entella che ha rotto gli argini in più punti, allagando strade nella fascia di golena, in Fontanabuona innumerevoli strade sono state chiuse al traffico a causa di frane e smottamenti. Ad Aveggio e Maggi ieri pomeriggio alcune stata evacuate perché minacciate da smottamento.

Una frana ha isolato per alcune ore Moconesi Alta, situazione poi risolta con l'intervento degli uomini della Provincia. A Pezzonasca interrotta la statale 225 per una frana che ha invaso la carreggiata; evacuato un caseggiato con dodici persone.

La statale 333 che collega Uscio alla Fontanabuona interrotta per tutta la giornata, come pure la strada provinciale che da Gattorna sale a Neirone, franata in due punti.

Verso le 16,30 in Croce Rossa Gattorna hanno vissuto momenti tensione: un'autoambulanza partita per soccorso d'urgenza è stata intrappolata tra due frane un mezzo fuoristrada ha avuto difficoltà a superare una frana sulle alture.

Situazione sempre difficile a Tribogna dove un'altra frana, caduta tre giorni fa, sta minacciando una casa che è a soli sette metri dal ciglio movimento franoso che è sceso fino a pochi metri da altre abitazioni nella parte inferiore. Percorso alternativo tra Neirone e Corsiglia attraverso la strada di S. Marco D'Urri. «Stiamo intervenendo ovunque - ha spiegato ieri pomeriggio l'assessore provinciale Rosario Amico - in condizioni rese difficili dal maltempo, le operazioni continuano ad oltranza e il centro operativo della viabilità ne aperto tutta la notte.

Innumerevoli gli interventi delle squadre provinciali per sgomberare le carreggiate da pietre e alberi. In particolare ci sensi unici alternati a Barbagelata, a Orero, Romaggi, Passo del Bocco, Santa Giulia, Santa Vittoria di Libiola, Velva. A Castiglione chiavarese la strada comunale San Pietro del Frascarese - Campegli interrotta, si viaggia sola . A Conscenti ieri mattina sono state evacuate scuole elementari medie e oggi i ragazzi rimarranno a . Smottamenti e frane anche a Campo di Ne e Castello.

A Sestri Levante i maggiori danni stati causati da alcuni smottamenti tra Santa Vittoria e Tassani da alberi caduti tra via Sara e via Antica Romana. Danni in porto dove la mareggiata ha superato agevolmente la diga foranea mettendo in pericolo le imbarcazioni dei pescatori, alcune delle quali affondate. [g. vi.]





Nell'entroterra, all'alluvione si sono aggiunte frane e smottamenti. Sopra, un particolare della frana di Tribogna. A fianco la chiesetta di Calvari che sembra emergere dal lago provocato dallo straripamento del fiume

Massima allerta per tutti i torrenti della zona, preoccupa una frana in località Montagna

I torrenti spaventano Vado e Quiliano

Donna rischia la morte nella roulotte invasa dall'acqua

Claudio Vimercati

SAVONA

Frane, allagamenti, torrenti in piena. L'ondata di maltempo ha colpito in modo particolare Vado Ligure e Quiliano, dove fino a tarda sera sono rimasti allertati protezione civile, vigili urbani, polizia, carabinieri, vigili [illegible] fuoco. Una situazione che soprattutto nel primo pomeriggio ha tenuto con il fiato sospeso per le condizioni dei torrenti: Tecci, Quiliano, Segno. Numerosi gli allagamenti e le strade interrotte a causa di frane e smottamenti.

[illegible] Poco dopo le 13 [illegible] scattato lo stato di allerta [illegible]. Alla foce, il torrente Segno minacciava [illegible] uscire dagli argini visto che l'acqua raggiungeva ormai l'altezza del ponte stradale. Vigili urbani [illegible] polizia hanno fatto spostare tutte [illegible] auto che si trovano parcheggiate nella zona di via Caduti della libertà e invitato negozianti e abitanti degli appartamenti situati ai piani terra a tenersi pronti per un eventuale sgombero.



«Fortunatamente - spiega il comandante della polizia municipale Fulvio Bono che ha [illegible] dinato gli interventi - l'alveo del fiume era pulito e l'acqua [illegible] potuto defluire senza problemi. [illegible] c'è mancato davvero poco che si allagasse la zona del centro». Una piccola esondazione, comunque, si è verificata in località Punta dell'isola: ha provocato l'allagamento della strada. Ha tenuto anche [illegible] torrente Quiliano. Non ci [illegible] state esondazioni alla foce, in località Murate, dove invece durante l'alluvione del '92 madre e figlia avevano perso la vita, travolte dal torrente in piena.

«L'abbiamo raggiunta soltanto [illegible] nuoto Era sotto choc e quasi assiderata»





In alto a sinistra il torrente Segno a Vado Ligure. Qui sopra il fiume a Quiliano e a sinistra la strada chiusa a Bossarino

Una donna è stata salvata in extremis in [illegible] La Braia. Rosanna Boccolato, [illegible] anni, era intrappolata nella roulotte dove vive da anni e che galleggiava pericolosamente nel cortile completamente allagato (l'acqua era ormai già alta un metro). Le grida di aiuto della donna hanno attirato l'attenzione di alcuni abitanti della zona che hanno dato l'allarme e chiamato il 113. Proprio nelle vicinaze c'erano due pattuglie della volante con l'ispettore Gian Franco Mari, gli asssistenti Giuseppe Ripamonti e Danilo Calcagno, l'agente Alberto Passerini: i poliziotti sono subito accorsi [illegible] aiuto di Rosanna Boccolato. «Il cancello del cortile - raccontano gli agenti - era chiuso e siamo stati costretti a scavalcarlo. L'acqua ci arriva[illegible] fino alla cintola dei pantaloni. Abbiamo raggiunto la roulotte, quasi a nuoto. Abbiamo preso in braccio la donna e portata in salvo». Nel frattempo sono arrivate l'ambulanza della Croce rossa di Vado e l'automedica con i sanitari del Pronto soccorso. Rosanna Boccolato era in stato di choc e con i sintomi di un principio di assideramento: si è ripresa dopo le prime cure. No[illegible] è stato necessario trasportarla in ospedale.

Timori anche a Sant'Ermete dove il torrente minacciava di [illegible] dagli argini. Per precauzione [illegible] stata posticipata l'uscita da scuola dei ragazzi delle elementari: hanno potuto tornare a casa, un'ora dopo. Numerose le strade interrotte dalle frane. Ci [illegible] famiglie isolate in località Verna [illegible] Segno, in [illegible] dei Tedeschi e in via Montegrappa. Allagamenti di scantinati, infine, a Portovado.

[illegible] Una grossa frana è caduta sulla strada che conduce [illegible] Montagna, provocando gravi conseguenze alla circolazione delle auto [illegible] problemi di viabilità. Altgri piccoli smottamenti [illegible] verificati in località Tecci. «La situazione - dicono al Comando dei vigili urbani - è comunque sotto controllo». Per tutta la giornata, comunque, sono stati tenuti sotto controllo il torrente Quiliano e il rio Tecci perchè c'era il timore, che proseguendo a piovere con molta intensità, potessero raggiungere livelli di guardia.

Mare forza 8: paralizzato il porto

Travolti i cantieri Sparano e i capannoni ex Italsider

Ivo Pastorino
Ermanno Branca

SAVONA

Una mareggiata eccezionale ha causato danni ingenti nella zona della diga foranea prospicente l'ex Italsider e paralizzato tutte le attività dello scalo. Il mare forza 8 ha impedito l'ingresso [illegible] l'uscita di qualunque nave e così in rada ieri sera si contavano 7 mercantili. Addirittura la Costa Riviera è rimasta nella Calata delle Vele con tutti i passeggeri a bordo, mentre il traghetto della Corsica Ferries in rimessaggio ha rotto i parabordi sotto [illegible] spinta della violenta risacca. Semidistrutta anche l'officina dei cantieri Sparano al Molo delle casse dove sono rimaste ferite due persone. I Vigili del fuoco hanno fatto sgomberare i Tir in sosta nei piazzali. Una mareggiata di tale violenza non [illegible] registrava dall'inizio degli Anni '50 quando oltre a danni alle strutture del porto, il mare si [illegible] letteralmente «mangiato» gran parte dell'Aurelia alle Fornaci, arrivando a lambire i palazzi di corso Veneto.

PORTO [illegible] L'Authority in accordo con la Capitaneria ha ordinato la sospensione di tutte le manovre in banchina [illegible] bloccato il traffico portuale. Una misura precauzionale dettata non solo dalle pessime condizioni del [illegible] ma anche dalla recente tragica esperienza dei tre marittimi stranieri della nave «Vantage» che da mesi si trovava sotto sequestro al pontile del molo frangiflutti, all'estremità del porto. Nella precedente ondata di maltempo, nel tentativo di rinforzare gli ormeggi del mercantile che stava pericolosamente scarrocciando, i tre marittimi erano stati scaraventati in mare da un'onda di otto metri. Altri loro compagni erano stati tratti in salvo in extremis. La sospensione delle attività portuali ha impedito a sette navi di poter trovare [illegible] all'interno dello scalo poichè la manovra di ingresso sarebbe [illegible] troppo rischiosa sotto la spinta dei [illegible]rosi. I passeggeri della Costa Riviera che avrebbero dovuto partire per una crociera nel Mediterra[illegible] sono rimasti «consegnati» a bordo poichè anche la grande nave non ha potuto salpare.

CANTIERI DANNEGGIATI Attimi di paura nel primo pomeriggio quando [illegible] si [illegible] alzato [illegible] le onde infrangendosi sulla diga [illegible] Molo delle Casse nella [illegible] fra il Priamar [illegible] l'ex Italsider [illegible] abbattute a cascata sulle strutture industriali del cantiere navale Sparano che si occupa di rimessaggio e riparazioni di imbarcazioni da diporto. Le onde hanno sfondato pareti e coperture trascinando in mare buona parte delle attrezzature dell'officina. I danni sono ingenti malgrado il prodigarsi delle maestranze del cantiere. La moglie del titolare dell'azienda [illegible] un operaio sono rimasti feriti. La donna ha 40 giorni di prognosi, meno grave l'operaio.

CAPANNONI [illegible] La fu[illegible] del mare non ha risparmiato i capannoni dell'ex Italsider recentemente ristrutturati dalla Port Authority. Le onde hanno divelto le lamiere, invaso i magazzini dove [illegible] stoccati ingenti quantitativi di rinfuse, in particolare caolino e fertilizzanti. Secondo [illegible] prima stima i danni superano il miliardo. Le operazioni [illegible] soccorso hanno visto [illegible] prima linea i Vigili del fuoco del distaccamento portua[illegible] e gli uomini della Compagnia Rebagliati.



La violenza delle onde ha anche impedito alla Costa Riviera di lasciare Savona





A sinistra i danni della mareggiata tra Bergeggi e Spotorno. A destra la situazione in corso Vittorio Veneto e sotto la frana di via Stalingrado



La furia del mare si è abbattuta anche sui capannoni portuali. Questa la situazione ieri sera ai cantieri Sparano di Savona

Aurelia bloccata a Capo Torre

Traffico in tilt tra Celle e Albisola Letimbro tenuto sotto controllo

SAVONA

Viabilità in tilt sia [illegible] Savona che [illegible] levante del comprensorio dove la caduta di una frana ha determinato fino a ieri sera la chiusura dell'Aurelia tra Albisola Superiore e Celle Ligure, in località Capo Torre. La pioggia ha provocato ovunque smottamenti e allagamenti. Danni anche a Varazze.

[illegible] Il bilancio dei danni causati dalla pioggia (a tratti torrenziale) con il passare delle ore ha assunto l'aspetto di un bollettino di guerra. Frane in varie zone della città. Sono cadute in via Stalingrado all'incrocio con via Vittime di Brescia; nelle vie Fratelli Grondona [illegible] Valcada, [illegible] Legino; a Santuario nella zona del cimitero. In via Romagnoli, invece, è crollato un muro di cinta. In via Ranco, la strada è rimasta chiusa per alcune ore, a causa della caduta di un albero di pino. Smottamenti anche sulla strada che porta al tiro a segno, alla Conca verde.

La mareggiata sventra un bar sul molo di Varazze

I vigili urbani, che sono stati impegnati in numerosi interventi, hanno dovuto chiudere al traffico per un'ora la superstrada che conduce a Vado Ligure, allagata in più punti, e a Zinola, quella che costeggia il campo sportivo. La mareggiata ha provocato problemi anche in lungo[illegible] Matteotti. Il distributore della Tamoil, per il pericolo [illegible] smottamenti, è stato transennato ed è in parte inagibile. Numerose le strade allagate. Nell'elenco ci [illegible] piazza del Popolo [illegible] via Guidobono nel centro cittadino. [illegible] ancora via Turati nel quartiere [illegible] Valloria; le via Crispi e Repusseno a Lavagno[illegible]. Scantinati allagati alle Fornaci.

Nessun problema per i torrenti Letimbro, Lavanestro, Quattro stagioni [illegible] Molinero che, per tutta la giornata, sono stati tenuti sotto controllo dalla polizia municipale del nucleo ambiente: si sono ingrossati a causa della pioggia incessante, ma non hanno mai raggiunto livelli di guardia. Numerosi gli incidenti stradali, fortunatamente senza gravi conseguenze per i feriti. In corso Ricci, Chiara Calcagno, 51 anni, abitante a Savona, è stata investita da un'auto. Al San Paolo l'hanno giudicata guaribile in un mese.

VARAZZE Gravi le conseguenze per la viabilità, per la chiusura dell'Aurelia, tra Celle [illegible] Albisola. Fino a tarde sera, l'unica alternativa per gli automobilisti [illegible] la A 10. Alle 22, la riapertura della Statale. A Va[illegible] la violenta mareggiata ha danneggiato il bar del Molo in via Santa Caterina. Una frana è caduta nella frazione di Casanova, mentre un albero si è abbattuto sulla strada in via Vignetta. [c. v.]

Il dramma ad Alassio, gli abitanti del condominio avevano segnalato il pericolo al Comune

Disabile annega nella casa invasa dall'acqua

I familiari disperati: «Non siamo riusciti a salvarlo»



[illegible] Boaro

ALASSIO

«Abbiamo tentato tutto [illegible] possibile per strapparlo alla morte. Le porte erano bloccate e l'acqua ha travolto ogni cosa superando il metro di altezza in pochi minuti. Povero papà, lui, così buono, [illegible] si meritava una fine così». Mariangela Bongiovanni, [illegible] anni, [illegible] riesce [illegible] darsi pace [illegible] poche ore dalla morte per «asfissia da annegamento» dell'anziano padre, Carlo Bongiovanni, che avrebbe compiuto 80 anni il 12 novembre. Piange e si dispera mentre racconta i terribili momenti vissuti nelle prime ore [illegible] ieri mattina dalla sua famiglia.

Il povero anziano, originario di Neiva in provincia di Cuneo, [illegible] disabile [illegible] amorevolmente seguito giorno e notte dai familiari, per una serie di terribili circostanze è l'unico a non essere riuscito [illegible] scampare al nubifragio che si è abbattuto sul Ponente savonese.

La tragedia si è consumata tra le 7 e le 8,45 di ieri mattina al pianoterra di condominio Terike, al civico 18 di corso Europa. La palazzina ha l'ingresso circa 1,5 metri sotto il livello della strada. L'abbondante pioggia ed il tracimare del [illegible] Caudi-Gong che passa sottoterra in quel punto, con l'ostruzione dei tombini, ha portato in breve tempo all'allagamento di tre alloggi al pianoterra del condominio (di [illegible] 2 momentaneamente non abitati). In casa Delfino-Bongiovanni, all'interno 1, lo scempio dovuto agli [illegible] di casa improvvisamente «impazziti». Qui si trovavano Nando Delfino, 53 anni, la moglie Mariangela Bongiovanni, la figlia Loredana, 26 [illegible], i nonni Carlo Bongiovanni [illegible] la moglie Inelcisa Tagliaferro, di 86 anni ed infine la zia Ludwina Roth di 94 anni (le donne, avvolte dall'acqua, [illegible] state tratte in salvo).

«Appena ho sentito mia madre e mio padre chiedere aiuto abbiamo dato subito l'allarme. La porta della camera da letto dei miei genitori [illegible] bloccata. Correvamo da una stanza all'altra [illegible] soccorrere anche la zia in difficoltà. Aprire la porta è stato [illegible] liberare un fiume in piena. I mobili ed i letti in casa galleggiavano. Putroppo mio papà, bloccato a letto con il catetere è caduto in acqua. Mio marito ha fatto il possibile per superare [illegible] tutti gli ostacoli [illegible] casa e metterlo in salvo.

Dopo più di un'ora sono arrivati i soccorsi, che nel frattempo erano stati dirottati altrove», ha raccontato concitatamente Mariangela Bongiovanni, rivivendo il dramma. Croce Bianca, vigili del fuoco e carabinieri sono arrivati in corso Europa cercando di tenere testa alle numerosissime richieste [illegible] intervento. Un tentativo di rianimazione ed il trasporto del pensionato all'ospedale di Albenga purtroppo [illegible] ha potuto salvarlo.

«Avevamo fatto un esposto al Comune nel 1996 lamentandoci della situazione di chiusura del rio che ci aveva già spaventato in altre occasioni. Nessuno però ha fatto nulla ed [illegible] chiederemo i danni anche [illegible] nessuno potrà riportarci in vita il nonno», si [illegible] sfogato Giancarlo Bongiovanni, il nipote di Carlo. Nando Delfino, genero del morto, ha preferito non fare commenti né polemiche [illegible] un momento che ha sconvolto improvvisamente la tranquillità di una famiglia conosciuta, stimata e molto unita.





[illegible] sinistra la mareggiata che ha devastato la spiaggia di Alassio impedendo il deflusso delle acque, sopra il ponte pericolante a Villanova, a destra Mariangela Bongiovanni, figlia del [illegible] vittima dell'alluvione

SCUOLE CHIUSE ANCHE OGGI, ORDINANZE DEI SINDACI DEL PONENTE: «FATE BOLLIRE L'ACQUA PER USO POTABILE»

Albenga è sommersa dal fango

Viaggio nella disperazione tra Ceriale e Andora

reportage

Massimo [illegible] e [illegible] Striziolì

ALBENGA [illegible] in ginocchio. Il Centa, ancora più rabbioso ed incontenibile del novembre del 1994, è straripato sia in sponda destra (regione Miranda) che in sponda sinistra (regione Cavallo). Sono stati inondati il quartiere di Vadino e la zona a [illegible] Tutta la Piana, sotto una quantità di acqua senza precedenti è stata sommersa. Nella [illegible] cerialese, il rio Carenda non è stato in grado di smaltire la piena. I campi [illegible] le serre di regione Pineo sono andati sotto un metro d'acqua. Gravissimi i danni alle colture agricole. Gran lavoro per i soccorritori, dai carabinieri alla polizia, dai volontari della protezione civile ai militi della Croce Bianca [illegible] ai vigili del fuoco, subissati di chiamate di interventi per aspirare l'acqua che, soprattutto nella zona a mare, ha saturato completamente i garages con centinaia di [illegible] sommerse.

L'acqua del fiume alle 8 di ieri mattina già lambiva il piano stradale del lungocenta nel tratti fra il ponte ferroviario e la foce, sbarrata da un mare color caffelatte che sospingevano enormi [illegible] furiosi cavalloni verso [illegible] costa.

Intanto la crisi, [illegible] ampiamente previsto, si è verificata due ore dopo: le acque sempre più potenti ed ingrossate sono uscite all'altezza [illegible] passerella pedonale che attraversa il Centa al limite occidentale del centro storico. Il ponticello ha fatto da diga, ostruito da enormi tronchi d'alberto. L'acqua si [illegible] quindi gonfiata, retrocedendo [illegible] Cavallo, sotto la circonvallazione dell'Aurelia ed ha trovato [illegible] sbocco d'uscita. Le acque limacciose hanno, [illegible] un serpente incontenibile, invaso [illegible] strade che portano verso la stazione ferroviaria dapprima e quindi, attraverso [illegible] sottopasso, hanno raggiunto viale Italia trasformatosi in un [illegible] e proprio fiume che sboccava direttamente in mare all'altezza dei bagni Italia.

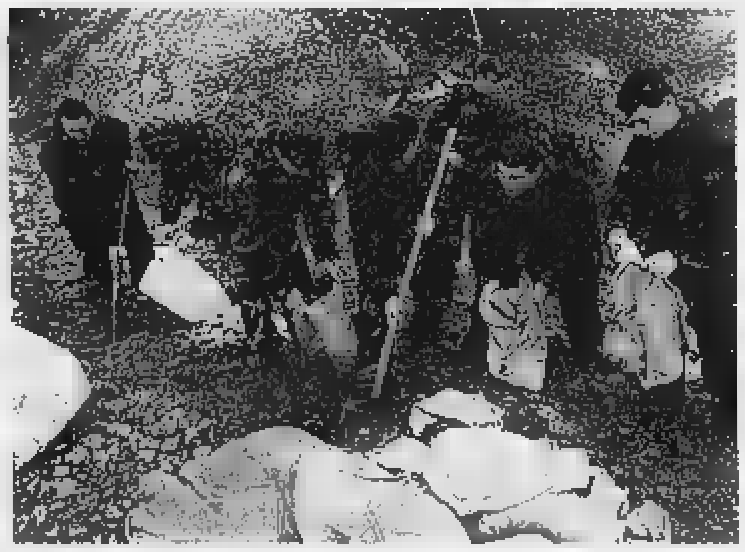
Il sindaco Viveri, in una nota stampa, riversa la responsabilità sulle Sovrintendenze che negli ultimi sei anni hanno bloccato, [illegible] i loro vincoli, per i ruderi archeologici che sono attorno al pontino pedonale, la costruzione di argini adeguati. «Vergogna [illegible] l'unica parola che riesco ad esprimere», dice il primo cittadino che ieri ha seguito momento per momento l'evolversi della situazione. Aggiunge Viveri: «E' ora che la Sovrintendenza la finisca con simili ottusi ed irresponsabili comportamenti. [illegible] 19 novembre inaugureremo viale [illegible] luglio 1996 ed il [illegible] argine in quella zona costruito. Trasformeremo quella occasione in una grande manifestazione pubblica per cercare di superare definitivamente [illegible] difficioltà create in modo artificioso [illegible] strumentale». Un'ordinanza invita a far bollire l'acqua per usi alimentari e potabili. Subito [illegible] è verificata una corsa all'accaparramento di bottiglie di minerale. A Villanova [illegible] Lerrone [illegible] straripato. A Garlenda il ponticello che porta [illegible] Castelli è crollato.

Oggi tutte [illegible] scuole, dalle materne alle medie superiori, rimar[illegible] chiuse. Viveri si auspica di poter incontrare il ministro Me[illegible]dri per spiegarle quale situazione hanno creato i dinieghi delle Sovrintendenze. Nel pomeriggio di ieri, anche in previsione di ulteriori piene, [illegible] eretto un argine con sacchetti di sabbia, riempiti dai militari, sempre sulla sponda destra in località Miranda, dove in alcuni punti le acque hanno raggiunto i due metri di altezza. Questa mattina il presidente della Regione Sandro Biasotti farà visita al Comune albenganese, accompagnato dal consigliere regionale Angelo Barbero.

Alassio e Laigueglia isolate, blocchi alla viabilità lungo l'Aurelia, gravi disagi alla circolazione, crolli di muri, frane, smottamenti, straripamento di rii [illegible] torrenti. Sono in sintesi il terribile bilancio della pioggia intensa caduta tra domenica notte e ieri nell'estremo ponente savonese. Le situazioni più gravi si sono verificate ad Alassio e Andora.

Tragedia sfiorata ieri in via parco Fuor del vento ad Alassio. Un tratto di circa 30 metri di muro, che costituisce la massicciata ferroviaria è crollato abbattendosi sui binari. Il crollo ha provocato la rotture di un tubo di circa 15 centimetri [illegible] diametro che trasportava gas metano ed il blocco alla circolazione dei treni sulla «Genova-Ventimiglia». Nonostante il repentino crollo e la violenta fuoriuscita non ci sono state conseguenze per le persone. Un uomo a bordo di un furgoncino con [illegible] figlia [illegible] l'è però vista brutta dopo essere rimasto [illegible] bilico [illegible] il mezzo sulla massicciata prima di stendere [illegible] mettersi [illegible] salvo. Poco distante una donna travolta dall'acqua [illegible] stata presa per una mano da un autista della Sar [illegible] messa in salvo. Disastrosa [illegible] situazione sul lungomare dove il mare [illegible] la [illegible] hanno creato [illegible] fiume di fango invadendo la passeggiata. Numerosi gli allagamenti ed ingentissimi i danni per abitazioni, negozi e locali publici.

Ieri mattina ad Andora una donna torinese di 60 anni e [illegible] extracomunitari sono stati tratti in salvo dai carabinieri. Si trovavano nei bungalow [illegible] campeggio «Ariston» (evacuato) nei pressi della foce del torrente Merula. Lo stesso torrente è esondato nel pomeriggio di ieri alla foce dopo aver minacciato di straripare [illegible] più momenti della giornata. Chiuse ad Andora moltissime strade, i ponti sul Merula (a parte quello dell'Aurelia) ed anche il casello dell'autostrada. L'unica strada di collegamento rimasta tra Andora e Laigueglia (per chi conosce la zona collinare) è quella che passa per Colla Micheri, anch'essa [illegible] interessata da piccole frane. Dopo la chiusura dei giorni scorsi [illegible] Capo Mele, tra Laigueglia e Andora, ieri mattina crolli di massi, di alberi e terra su Santa Croce e a Punta Murena, hanno di fatto isolato la baia del sole, rendendo impossibile anche il collegamento con Albenga. Problemi seri anche nell'entroterra ed in collina a Cisano sul Neva, sulla strada per Cenesi (ma anche su quella per Ortovero), [illegible] Villanova (chiusa la Albenga-passo Cesio e parte del ponte all'ingresso del paese, mentre a rischio rimane la strada per Caso). Nei comuni dell'estremo ponente savonese l'acqua è stata dichiarata «non potabile» (domani le scuole resteranno chiuse ad Alassio).





[illegible]

A sinistra i soldati [illegible] Turinetto riempiono sacchetti di sabbia per contrastare lo straripamento [illegible] fiumi e torrenti in tutta la Riviera. A destra il Centa che, con [illegible] sua imponente portata d'acqua, ha creato disagi [illegible] danni in tutta [illegible] Piana

[illegible]

Settanta anziani trasferiti

Trincheri a rischio, ospedale allagato

ALBENGA

Sin dalle prime luci dell'alba, alla casa di riposo Domenico Trincheri, nel quartiere [illegible] Vadino (contigua alla caserma dei vigili del fuoco), è scattato l'allarme. Se la pioggia [illegible] si fosse fermata, si sarebbe imposto il trasferimento degli anziani degenti dello «storico» istituto, in tutto una sessantina di ospiti, alcuni dei quali in condizioni delicate di salute. Il paggio si [illegible] avverato.

Dalla zona di San Clemento, in regione Miranda, il Centa [illegible] straripato e l'acqua ha incominciato ad invadere il popoloso quartiere di Vadino, sulla sponda orografica destra. E' così iniziata l'evacuazione della casa di riposo. Metà circa degli ospiti del Trincheri, grazie ai militi della Croce Bianca, aiutati dai vigili del fuoco, dell'esercito, [illegible] stati portati in un primo tempo all'ospedale. Poi nel pomeriggio la direzione sanitaria del nosocomio ha deciso [illegible] trasferirli presso la casa di cura Villa Salus di viale Martiri dove intanto erano concentrati anche gli altri vecchi pazienti.

Nel pomeriggio di ieri, intanto, il sindaco Viveri ha emesso una ordinanza ove, [illegible] concerto con l'Asl, viene deci[illegible] il «divieto [illegible] utilizzo per scopo potabile dell'acqua erogata dal civico acquedotto». Una misura precauzionale, dettata dal probabile sconvolgimento delle falde acquife[illegible]. L'annuncio della non potabilità dell'acqua è stato diffuso attraverso autoparlanti.

Nella mattinata [illegible] ieri si è temuto anche per i laboratori di analisi dell'ospedale che si affacciano sulla spalletta del lungocenta. Verso le dieci l'acqua (non tanto quella del Centa ma quella piovana) ha incominciato ad invadere i locali. Ma il personale [illegible] pronto [illegible] i volontari della protezione civile le idrovore hanno impedito che l'acqua raggiungesse livelli preoccupanti. «E' andata meglio che nell'alluvione del 1994», dice il direttore sanitario dell'ospedale, Vincenzo Furfaro, che ha aggiunto: «Per martedì mattina il laboratorio, sal[illegible] ulteriori imprevisti, è in grado di riprendere l'espletamento delle analisi consuete.

Qualche difficoltà è stata incontrata per rifornire i pasti all'ospedale di Alassio, ove ha sede un reparto di Rsa. Il furgone con il cibo ha dovuto compiere incredibili percorsi nell'entroterra (la prima volta attravesro Caso e Moglio, e nel pomeriggio attraverso Caso e Puerta del Sol) prima di arrivare [illegible] val d'Olivo. [r. ar.]



Il trasferimento degli anziani dalla casa di riposo Trincheri [illegible] Albenga

Parzialmente evacuata la casa di riposo «S. Spirito» di Pietra Ligure, chiuse le scuole

In Riviera emergenza frane, Varigotti isolata

I danni da Spotorno a Borghetto per la furia del mare

Augusto

Casa riposo parzialmente sgomberata a Pietra, famiglie evacuate a Tovo, Varigotti per ore isolata, frane ed allagamenti che hanno messo in crisi tutta la viabilità, soprattutto sull'Aurelia, fra capo Noli e capo S.Spirito. La mareggiata ha «rubato» ovunque metri di spiaggia e vi ha depositato ogni genere di rifiuti, soprattutto rami e tronchi. Scuole chiuse a Pietra, Finale e Borghetto.

BORGHETTO Ad andare il tilt, in mattinata, è stata la via Aurelia. Una frana, l'ennesima, si è abbattuta sulla via Aurelia a capo S.Spirito. Allarme per il torrente Varatella che è esondato in più punti in via Montevideo, via La Marina e via Ticino. Bloccata da frana via Volturno dove sono saltati 20 metri della nuova fognatura. Allagamenti anche all'interno della caserma dei carabinieri e nelle scuole resteranno chiuse.

Le frane hanno colpito la provinciale di Balestrino, il centro di Toirano (evacuata una famiglia) e la strada fra Boissano e Toirano. Una ventina gli smottamenti sulle strade interne.

LOANO Erano anni che il torrente Nimbalto arrivava livelli ieri. Gravi problemi per i tombini saltati, in particolare in viale Rimembranze, via Olivette e in zona Meceti. Allagamenti anche in garages e scantinati. In molte scuole gli alunni sono stati mandati a casa prima di mezzogiorno.

PIETRA L. Il rio Ranzi è esondato nella zona all'incrocio con l'Aurelia. Traffico paralizzato per molte ore. Pesanti gli allagamenti provocati anche dal Maremola e, in generale, nella di via Soccorso. Particolarmente colpita la Casa di riposo Santo Sprito. stati ti 12 degli ospiti dopo che il crollo di un muro ha provocato l'allagamento degli scantinati. Otto anziani trasferiti al San Paolo di Savona, 4 all'istituto Ramella di Loano. Tre frane anche fra Pietra e Ranzi, la frazione ha rischiato di rimanere isolata. Frana anche in Castellari. La pioggia ha «colpito» anche il corridoio interno alla piastra del Dea del Santa Corona. Oggi tutte le scuole resteranno chiuse. Allagata l'Autofiori all'altezza della galleria Bracciale, sulla A10 si è formata una coda 5 chilometri, in serata è stata chiusa la carreggiatra sud.

Una frana a Tovo ha ostruito la provinciale nei pressi del cimitero. Già inagibile dal 15 ottobre la strada di fondovalle. Sgomberate, per precauzione, famiglie fra Tovo e Bardino. Travolto anche uun pollaio. Frane anche a Giustenice e Magliolo.

L. I torrenti Sciusa, Aquila e Pora hanno fatto paura. Isolate alcune famiglie in Vico Drago e vico Beppe a Calvisio anche per il crollo di passerelle sul Pora. La furia dell'acqua ha «strappato» una parte del alla foce del Pora conseguente allagamento del piazzale della Finanza. Due auto finite in mare state recuperate. Le strade di Finalborgo sono diventate un torrente. Frana con pini in strada e mega allagamento sull'Aurelia a capo San Donato (Cremasca). Varigotti per molte ore isolata. Frana anche sulla statale 490. Problemi gravi in vico Bedina e via San Michele. Oggi scuole chiuse. Frane e smottamenti a Gorra, Calice, Vezzi Portio ed Orco Feglino.

NOLI Frana a capo Noli, conseguenza chiusura al traffico per molte della Aurelia. Allagamenti in centro, fango ed acqua da via Fiumara negozi di corso Italia. Frane anche a Voze.

SPOTORNO Allagamenti in tutto il centro con il torrente Crovetto esondato in alcuni punti.





Il maltempo ha colpito duramente tutta la Riviera. A sinistra parcheggio per camper di località Merello a Bergeggi, a destra via Fiumara a Noli, dove molti sono rimasti allagati

In Val Bormida sale la piena dei fiumi

Temperature invernali con i primi spruzzi di neve



Un'immagine della zona interessata dalla frana caduta giovedì scorso lungo la strada statale 339 tra Cengio e Millesimo

Lucia Barlocco
CAIRO M.

Neve mista a pioggia, smottamenti, vento forte, temperature da pieno inverno e black-out elettrici. L'ondata di maltempo non ha risparmiato la Val Bormida dove, da domenica sera, è tornata a cadere, incessante la pioggia. Non solo, ma ieri mattina, in particolare nei paesi dell'alta valle, ha fatto il suo debutto anche la neve.

E proprio a causa delle neve, si verificati disagi, con rallentamenti e code, lungo l'autostrada Savona-Torino, nel tratto compreso tra Montezemolo e Ceva. Nessun problema, invece, nelle altre zone.

Per la pioggia, tuttavia, l'intero comprensorio è di allerta, ad appena tre settimane di distanza dall'ultima emergenza alluvione. Nel primo pomeriggio, sulla strada provinciale per Osiglia caduta frana. Immediati sono scattati gli interventi da parte dei carabinieri e dei tecnici. Lungo l'intero tracciato si transita al momento a unico alternato.

Intanto, fiumi e torrenti hanno raggiunto i livelli di guardia e si temono nuove inondazioni soprattutto nella zona di Cengio e Calizzano. In quest'ultima località a scopo precauzionale no state chiusi i ponti pedonali sui torrenti e il sindaco ha ordinato far bollire l'acqua poichè si temono infiltrazioni nell'acquedotto. E' tornato ad incombere il rischio smottamenti. Per quanto riguarda la frana caduta giovedì lungo la strada statale 339 tra Cengio e Millesimo, e che si è aggiunta a quella del 7 aprile scorso, le operazioni rimozione degli oltre 5 mila metri cubi terra, massi e tufo, venerdì mattina, da ieri state sospese. E i ritardi nel ripristino della viabilità su una delle più importanti arterie della Val Bormida, che peraltro collega la Liguria al Piemonte, sono destinati ad aumentare ulteriormente. Con comprensibili disagi parte degli automobilisti i quali, loro malgrado, devono utilizzare la provinciale Cengio-San Giuseppe e la statale Millesimo-Carcare.

Disagi anche lungo la strada comunale di Vetria, frazione di Calizzano, dove tre settimane erano cadute alcune frane, e sul tracciato che collega Montaldo a Rio Parasacco, nel comune di Cengio. Sempre in tema viario, ieri mattina, sull'autostrada Savona-Torino, nel tratto ligure, a del maltempo si verificati due incidenti, rilevati dagli agenti della Polstrada di Carcare, che fortunatamente non hanno provocato feriti.

Situazione piuttosto tranquilla lungo le altre vie di collegamento della. A sollevare le maggiori preoccupazioni sono invece i livelli delle acque del fiume Bormida e degli innumerevoli torrenti e ritani. I volontari della Protezione civile seguono ora dopo l'evolversi della situazione, pronti ad intervenire in caso di emergenza. La Bormida in alcuni tratti è straripata allagando orti e campi. Ma, almeno sino a ieri sera, il rischio di inondazioni è stato scongiurato.

DANNI MILIARDARI NELLE SERRE, DISTRUTTA LA PRODUZIONE DI STELLE DI NATALE





Commercio e agricoltura sono in ginocchio

Commercio, turismo e soprattutto agricoltura in ginocchio. L'alluvione che per l'ennesima volta ha messo in ginocchio la Riviera ha provocato danni miliardari all'economia. Nei prossimi giorni sdaranno molti i Comuni a chiedere lo stato calamità naturale. Le acque Centa (in alto all'altezza via Venezia, sede di un discopub, sopra in una azienda agricola della Piana) hanno «annegato» i raccolti e creato gravi problemi di bilancio a negozi e laboratori artigiani. «E' presto per fare stima ma da un primo bilancio siamo a livelli superiori al 1994», commentano con tristezza le organizzazioni agricole. Quesi completamente azzerata la produzione stelle di Natale e di aromatiche. S contare i danni ai sistemi elettronici di coutrolli. [s. p.]

Il dramma in Valle Argentina: il giovane è stato sorpreso dall'esondazione di un torrente

Travolto e scaraventato nella scarpata

La vittima, 34 anni, era autista della Riviera Trasporti

Giulio Gavino

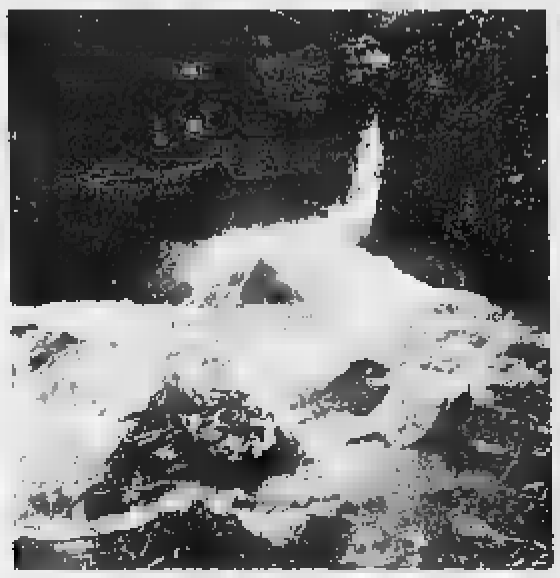
MOLINI DI TRIORA

L'alluvione di ieri [illegible] è portata via la vita di [illegible] giovane della Valle Argentina. Lorenzo Ozenda, autista della Riviera Trasporti, 34 [illegible]i, è morto ieri mattina quando la piena di un torrente lo ha investito mentre era alle prese con il consolidamento di una catasta di legna in località Ugello, nel [illegible] [illegible] Molini di Triora, tra Agaggio [illegible] Badalucco. Ozenda, residente a Taggia, si trovava nella casa di famiglia, abbarbicata sui ripidi crinali della Valle Argentina, perchè domenica aveva festeggiato il suo compleanno.

La piena lo ha travolto all'improvviso e quando lui ha mollato la presa del piccolo braccio meccanico ad uso acrigolo con il quale stava lavorando lo ha scaraventato in un canalone di roccia dove quel povero corpo è stato straziato dalla corrente rimanendo aggrappato [illegible] un baratro di detriti [illegible] fango. Un terribile volo di [illegible] cinquanta metri, rimbalzando tra rocce e rami, verso un destino segnato.

I soccorsi [illegible] scattati immediati quando la notizia dell'incidente ha raggiunto il fondovalle. Per trasportare Ozenda all'ospedale due ambulanze della Croce Rossa di Sanremo (il [illegible]tro Mobile di Rianimazione e un fuoristrada con gli autisti Angio[illegible] e Pittarelli) hanno fatto la staffetta, [illegible] i militi [illegible] p[illegible] la barella tra le frane lungo la statale 548 della Valle Argentina. [illegible] è stato tutto inutile. Quando il corpo del giovane, con le ambulanze [illegible] da carabinieri e polizia, [illegible] arrivato all'ospedale di Sanremo, per lui non c'era ormai più nulla da fare. «Era un ragazzo prudente, non un irresponsabile - ricorda Marì, una delle donne che [illegible] una [illegible] lungo il ripido nastro d'asfalto che dalla statale porta alle poche [illegible] di località Ugello - [illegible] era cresciuto in queste campagne, lo [illegible] tutti. Non doveva fare questa fine terribile». La [illegible] della morte di Ozenda ha fatto calare un velo di silenzio in tutta la Valle Argentina, un silenzio che ha lasciato spazio alla rabbia, intensa, per un destino maledetto, di montagne che ogni [illegible] mietono vittime a [illegible] del maltempo, degli incidenti sul lavoro, delle imprudenze.

Le indagini sulla morte di Ozenda [illegible] stato affidate alla polizia stradale (ieri mattina la dottoressa Mongiorgi [illegible] stata la prima a giungere sul posto) [illegible] [illegible] carabinieri del Nucleo Operativo di Sanremo (coordinati dal capitano Fabiani). L'obiettivo è ricostruire la dinamica dell'incidente ed individuare eventuali responsabilità. La magistratura si è riservata di [illegible]sporre l'autopsia. Ieri sera all'obitorio, a nome della Rt, si [illegible] presentato anche il direttore Carlo Conti per portare conforto alla famiglia: «Era un dipendente modello, una delle forze nuove dell'azienda. Lavorava sulla rete urbana di Sanremo e quando possibile [illegible] Valle Argentina». Ieri i crinali di tutta la valle si [illegible] trasformati in torrenti in piena. Solo il caso ha voluto che [illegible] sia rimasto sotto le frane e gli smottamenti. Emergenze continue per tutta la giornata e nel cuore di tutti l'angoscia per [illegible] morte di Loren[illegible] Ozenda.





Qui sopra la zona dove è stato recuperato il corpo di Lorenzo Ozenda. A fianco le ruspe sulla strada per Ugello

L'Anas chiude la statale 548

Taggia, massima allerta sull'argine
Ponti off-limit, danni alla darsena

TAGGIA

«Adesso [illegible] qui non passa più nessuno». Sono le 16,30 [illegible] [illegible] quando un maresciallo dei carabinieri sistema la [illegible] Fiat Punto di traverso alla strada [illegible] «blinda» la statale [illegible] della Valle Argentina. L'Anas ha comunicato ufficialmente l'ordinanza: per ragioni di sicurezza il nastro d'asfalto sarà interdetto alle auto e al traffico fino a quando non sarà ripristinata la normalità. Rifornimenti e vive[illegible] passeranno solo a discrezione dei tecnici e delle autorità, possibilmente sotto scorta. Una decina di ruspe sta lavorando ininterrottamente da quando è scattata l'emergenza ma nessuno sa quanto si dovrà attendere per il cessato allarme.

Ieri pomeriggio il paesaggio della Valle Argentina cambiava ad ogni passaggio. Pozze d'acqua, torrenti improvvisati che uscivano dalle campagne e dai muri [illegible] [illegible]. Smottamenti [illegible] rocce del peso di parecchi quintali che «piovevano» sull'asfalto dai fianchi della montagna. E vicino alla strada il torrente in piena protagonista di esondazioni nelle campagne, disastri.

A Taggia il Comune ha chiuso al traffico tutti i ponti sull'Argentina, presidiati da carabinieri e polizia municipale. Il corso d'acqua è straripato in zona Santa Lucia, sotto il viadotto dell'autostrada. Centinaia di persone hanno invece seguito con il fiato sospeso la piena impressionante del corso d'acqua che ha lambito il livello di guardia dell'argine. Centinaia di occhi hanno guardato i tronchi sbattuti dalla corrente come fuscelli finire contro i piloni dei ponti e poi, fortunatamente, riprendere la corsa verso il mare. Anche alla darsena di Arma di Taggia la piena ha fatto danni. Imbarcazioni semiallagate, detriti, ormeggi devastati. I lavori sull'argine e la pulizia dell'alveo dell'Argentina si sono rivelati interventi fondamentali per scongiurare danni ben più gravi. Intanto, la Valle è chiusa e a Taggia il livello dell'acqua non accenna a diminuire. [g. ga.]

Sanremo, due palazzi evacuati

L'Armea straripa, frana travolge auto

Gian Piero Moretti

SANREMO

Due palazzine sono [illegible] fatte evacuare nelle prime ore della mattinata sotto una pioggia torrenziale. Una in via Dante, per una [illegible] frana che ha sfiorato un automobilista invadendo la strada e parte del caseggiato, l'altra nell'ex complesso Sporting, sul lungomare d[illegible] Nazioni, per la piena del torrente San Romolo che passa proprio sotto le fondamenta del complesso. Quindici le famiglie costrette ad abbandonare in fretta e furia le loro case. Tre sono state ospitate nell'istituto per anziani «Casa serena», [illegible] Poggio, in attesa del cessato allarme. Le altre hanno trovato ospitalità presso amici o parenti.

I torrenti che attraversano la città, hanno minacciato di rompere gli argini. In particolare il San Francesco che, in prossimità della foce, ha tracimato provocando l'allagamento di alcune botteghe artigiane e del supermercato Conad. Allagata anche l'enoteca Baccus di via Roma. Fortunatamente [illegible] si [illegible] ripetuto il disastro dell'alluvione del '98. Il sindaco Bottini, ha effettuato sopralluoghi nelle zone a rischio c[illegible] gli assessori Berrino e Lupi. In centro, per precauzione, sono stati chiusi al traffico corso Trento [illegible] Trieste, la zona portuale [illegible] il sottopasso delle Poste. In Valle Armea, il deposito di un'impresa edile, è stato invaso dalla piena del torrente. Le cataste di detriti, macchinari e materiali edili, hanno provocato un effetto diga causando lo straripamento del corso d'acqua che ha letteralmente spazzato via la strada, portandosi dietro i tralicci dell'illuminazione. «E' da [illegible] mesi che [illegible] inutilmente a quell'impresa di liberare il terreno dagli ingombri, [illegible] che il danno è fatto se ne dovranno assumere [illegible] responsabilità» [illegible] il sindaco Bottini annunciando che invierà d'autorità le ruspe del Comune [illegible] fare piazza pulita. La strada è stata chiusa al traffico nel tratto a monte del ponte Savio.

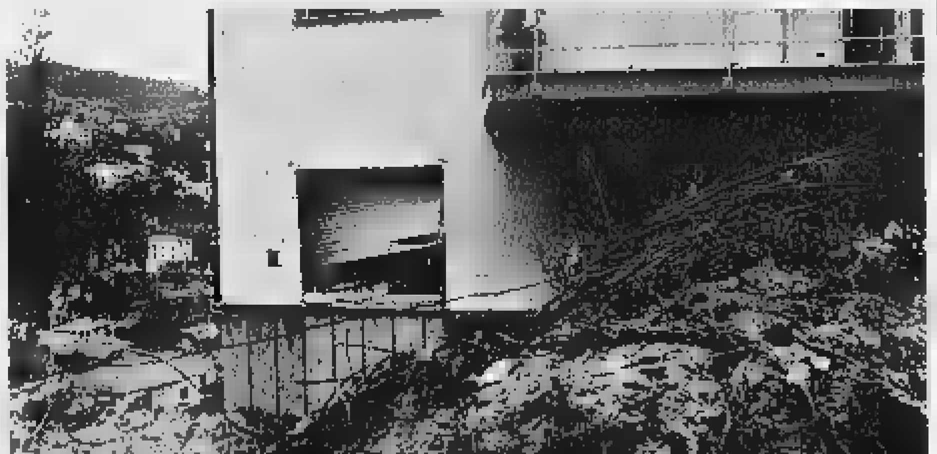
La chiusura ha creato anche un'emergenza-rifiuti per l'impossibilità [illegible] trasportare la net[illegible] urbana alla discarica di Collette Ozotto. In serata è [illegible] trovata una soluzione: i camion aggireranno la strada allagata passando nel terreno di un priva[illegible].

Nessun problema per acqua, luce [illegible] telefoni. Unica [illegible] un tratto della Valle Armea rima[illegible] [illegible] corrente. L'Enel ha assicurato il ritorno [illegible] normalità entro 24 [illegible].



Giornata di paura tra ondate di piena e smottamenti. I sopralluoghi del sindaco





Il sindaco Lino Bottini durante il sopralluogo a San Martino. In alto il giovane sfiorato dalla frana che si è abbattuta su via Dante e l'enorme ammasso di pietre e fango che [illegible] investito un palazzo di 5 piani

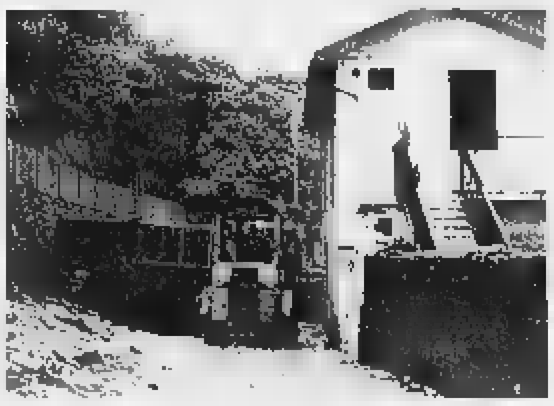
Bottini: disastro evitato

«La prevenzione ha salvato la città»

SANREMO

«Se [illegible] avessimo pulito per tempo torrenti, tombini, griglie, caditoie, oggi le conseguenze sarebbero ben più pesanti. Basta guardare cosa è accaduto nel resto della provincia». Marco Lupi, l'assessore alla Difesa del suolo e al Riassetto idrogeologico, solo a tarda [illegible] tira un sospiro di sollievo, dopo una giornata vissuta pericolosamente. «La macchina dell'emergenza ha funzionato bene - sottolinea -. Tutti i torrenti sono stati monitorati costantemente, specie quei pochi dove la piena ha rotto gli argini. La pulizia effettuata ancora poche settimane fa ha dato ottimi risultati: altrimenti, con tutta l'acqua che è caduta, la città avrebbe pagato un prezzo decisamente più al[illegible]. [illegible]' confortante, poi, che in via Palazzo non [illegible] accaduto nulla, dopo che negli ultimi [illegible] si sono registrati disastrosi allagamenti. Continueremo a pulire torrenti e tombini: abbiamo già [illegible] oltre 1 miliardo e mezzo. E porteremo avanti le grandi opere come lo scolmatore [illegible] [illegible]. Romolo. Intanto, grazie all'impegno di tutti, [illegible] riusciti [illegible] risolvere in poche ore i problemi viari causati da tre grosse frane che si so[illegible] abbattute su altrettante strade».

«A parte l'Armea, che ci preoccupa un po', possiamo dire di aver assorbito bene questo nuovo evento eccezionale - commenta [illegible] vicesindaco Gianni Berrino -. Ora possiamo cominciare [illegible] fare la stima dei danni. [illegible] temo che la mareggiata ne abbia causati moltissimi». Il comitato comunale della Protezio[illegible] civile torna a riunirsi stamane alle 10,30. E stasera anche il Consiglio comunale, già convocato per discutere altri argomenti, si occuperà dell'emergenza. [g. mi.]



Un escavatore della Protezione civile al lavoro per rimuovere il muro di pietre e fango che ha completamente ostruito via Dante e che ha provocato l'evacuazione di alcune famiglie minacciate dalla frana

Furia su Portosole e porto vecchio

Imbarcazioni affondate, cede anche la diga foranea

Mare a Forza 7 con raffiche di vento che hanno sfiorato i 100 km all'ora. Il [illegible] in burrasca ha sfondato la parte terminale del molo lungo di portovecchio sradicando oltre cento metri di muro in cemento armato. La risacca ha provocato l'affondamento di quattro barche ormeggiate nella banchina di via Nazario Sauro danneggiandone una decina sbattute con forza contro i pontili. Le altre sono state trainate via e ormeggiate al sicuro dalle motovedette dalla capitaneria di porto. Chiuso, per precauzione, il marciapiede sovrastante.

Onde altissime hanno scavalcato la diga foranea di Portosole [illegible]rsandosi sugli yacht ormeggiati in banchina. Quattro sommersi dalle ondate, sono affondati. Molti sono stati rimorchiati dai mezzi di soccorso di Portosole e ancorati al centro dell'approdo, altri invasi [illegible] tonnellate d'acqua hanno rischiato di colare a picco. La Capitaneria di porto ha aperto un'inchiesta per accertare [illegible]tuali responsabilità di Portosole. I militari del comandante Conte sono stati impegnati fino a notte fonda.

La furia dei marosi ha anche spinto in acqua due auto posteggiate sulla banchina. Una terza trascinata [illegible] mare con [illegible] giova[illegible] donna a bordo, è rimasta in bilico fra la banchina [illegible] la poppa di [illegible] barca all'ormeggio. L'hanno tirata fuori dall'abitacolo proprio mentre la macchina si inabissava nelle acque limacciose. Grande spavento, ma fortunatamente senza danni. Il pontile galleggiante si è spezzato in due. Alcune piccole imbarcazioni [illegible] andate in frantumi. Il tratto terminale, con le barche attraccate, [illegible] finito in mezzo [illegible] porto.

Altre, attraccate all'esterno di Portosole, nello specchio di mare dei bagni Morgana, hanno strappato gli ormeggi e [illegible]ono state scagliate sulla scogliera. Una grossa pilotina e un motoscafo [illegible] [illegible] sollevati dalle onde [illegible] scaraventati [illegible] piazzale. [illegible] specchio acqueo di Portosole è stato invaso dai detriti trascinati in mare dai torrenti. Un tappeto scuro di tronchi di legno e rifiuti galleggianti di ogni genere. La risacca ha causato danni [illegible] decine di barche finite contro i bordi delle banchine di cemento. [g. p. m.]



La violenta risacca (a sin.) ha causato l'affondamento di quattro barche a Portovecchio. A destra alcune imbarcazioni scaraventate [illegible] [illegible]



La tragedia a Vallecrosia. Sei famiglie evacuate a Ventimiglia, danni ingenti ■ Bordighera

Annega nella cantina invasa dalla piena

La morte della pensionata scoperta solo nel pomeriggio

Daniela Borghi

VALLECROSIA

C'è anche una vittima del maltempo nell'estremo Ponente. E' ■ dato più grave del bilancio che conta decine di frane, torrenti straripati, strade chiuse al traffico, negozi allagati. Immacolata Noto, 81 anni, è stata trovata senza vita nel tardo pomeriggio di ieri dai carabinieri ■ Bordighera. Annegata nella cantina del suo appartamento di via San Vincenzo 45, ■ Vallecrosia. Era■ stati i Vigili del fuoco a scoprire il cadavere, durante un intervento su richiesta dei vici■. Quando hanno visto l'anziana, hanno allertato i militari, che dovranno capire come mai la donna si trovasse nello scantinato mentre pioveva. Voleva controllare che tutto fosse in ordine?

Oltre a questo, non ■ contano più gli interventi di Vigili del fuoco, carabinieri, protezione civile, polizia, vigili. E non basta: nel tardo pomeriggio di ieri sono arrivati, in aiuto, cento alpini da Fossano, ospitati nella palestra ex Gil. A Ventimiglia si registrano 20 sfollati: abitano lungo l'alveo del Roja e hanno trascorso la notte nella sede della Croce Rossa. Si tratta di un anziano che vive solo a Castel d'Appio, la signora Lipari, che abita in una ■ abusiva ■ demolire, la famiglia Lauria, 5 persone in via Sant'Anna, le due famiglie Taramaglia di Varase.

Il presidente Cri Vincenzo Palmero ■ fatto arrivare quattro fuoristrada: due ■ Alessandria ■ le altre ■ La Spezia. Chiuse quasi tutte le scuole ■ molti negozi. A Bordighera il sindaco Alvaro Vignali ha disposto la chiusura delle scuole anche per oggi. Proteste, a Ventimiglia, ■ parte ■ genitori dei ragazzi delle professionali e del «Fermi»: «Il preside li ha fatti uscire durante ■ mattinata, nel■ pioggia, con il rischio che si facessero male, sen■ avvertire le famiglie», dicono.

Tutti i torrenti hanno superato i livelli di guardia ■ ■ straripati. La bufera ha portato tanta paura: ieri pomeriggio a Ventimiglia, mentre ■ pompe liberavano cantine e magazzini, la gente si affrettava a comprare derrate nei pochi negozi aperti, temendo una nuova ondata di maltempo. Le auto del Comu■ annunciavano ■ non ■ di casa dalle 15 alle 17, di ■ parcheggiare lungo il Roja ■ di bollire l'acqua prima di berla. Dai rubinetti usciva un liquido marrone.

L'Aurelia ■ rimasta interrotta a «singhiozzo» tra Ventimiglia ■ Ospedaletti, nel pomeriggio ■ stata chiusa totalmente a Madonna della Ruota. I collegamenti sono stati garantiti dall'autostrada.

Il Nervia è uscito dagli argini in via Gradisca, vicino alla foce, mettendo in pericolo alcune famiglie. Il Roja ha raggiunto i limiti massimi del '64: chiusa per precauzione la passerella Squarciafichi.

Vallecrosia è una delle locali■ più colpite. Il Verbone è straripato nel centro storico e nella zona del Tempio della musica, rischiando di portare via il solettone. Allagamenti ■ via S. Vincenzo e via 1° Maggio, trasformati in «fiumi», così come la provinciale via Roma, fino al centro. Negozi, cantine e garage allagati.

A Bordighera i danni maggiori ■ ■ provocati dall'uscita dagli argini del torrente Borghetto: allagamenti in via Fontana, via del Fabbro, via del Lavoro, sotto il ponte di via Pasteur e nella ■a più verso la foce, all'altezza di via Giulio Cesare e via Aldo Moro. Un paio di famiglie di ■ Fontana ha dovuto lasciare l'abitazione per motivi di sicurezza, e sono state ospitate da parenti. In via Giulio Cesare ■ ■ registrati anche fino a tre metri e mezzo d'acqua, dove è stata completamen■ ■ la falegnameria Vicenzi, fino al livello della strada. In località Arziglia l'Aurelia è stata chiusa al traffico a seguito della caduta di frane ■ sradicamento di alcuni alberi. Il traffico è stato deviato sull'autostrada. Invase dall'acqua ■ le vie trasversali, ■ sul lato monte ■ verso il ■.





Vetture trascinate dalla furia dei torrenti In aiuto anche 100 alpini da Fossano

Un fiume d'acqua e fango, a sinistra, minaccia di allagare la fabbrica della Fassi a Vallecrosia. Sopra la strada per San Biagio completamente allagata nei pressi del comando della polizia municipale. Nella foto a destra alcune auto trascinate dalla piena in via Pasteur a Bordighera (FOTOM. GATTI)



Bloccata nell'auto, salvata dalla ruspa

A Vallecrosia donna investita dalla furia dell'acqua

VALLECROSIA

E' dovuta intervenire ■ ruspa per poter salvare ■ donna che ■ rimasta intrappolata, ieri mattina, nella sua macchina, lungo la Provinciale per Vallecrosia alta trasformata in «fiume» dall'esondazione del Verbone. Il comandante dei carabinieri di Bordighera, Antonio Servedio, con due pompieri, è riuscito ad estrarre la donna che rischiava di essere travolta dal flusso delle acque. Poco prima un ■mo era caduto nel torrente Verbone, ma era stato subito soccor■. ■le 9 i volontari della Squadra antincendio della Protezione civile hanno salvato un ■ che ■ rimasto bloccato, sulla sua macchina, sotto il pontino di via Dante Alighieri, a Camporosso Mare. Stava andando in una campagna vicino al campeggio quando l'acqua gli è arrivata alla gola. Una donna di ■ Gallardi, a Ventimiglia, è finita all'ospedale sotto choc ■ ■ alcune contusioni. Una grossa frana ■ ■ dalla montagna, danneggiando otto appartamenti. Il fango ha sfondato i vetri dell'alloggio di Marcella De Angelis, 95 anni, che è stata travolta. Anche la polizia di frontiera ha dato una mano per l'emergenza: due agenti sono intervenuti a San Giacomo, sopra Camporosso, per una donna, Monica Manca, 50 anni, che si è rotta una gamba sotto una piccola frana. L'ispettore Sergio Florio con Diego Vianello, entrambi volontari della Croce Rossa, hanno raggiunto l'abitazione isolata con ■ fuoristrada della polizia. Per trasportare la donna all'ospedale hanno dovuto spostare un albero crollato sulla strada. A Bordighera è stato soccorso nella ■ casa di via Villafranca il «patron» del Salone dell'Umorismo, Cesare Perfetto, che era bloccato per un malore. I vigili urbani hanno dovuto sfondare la porta: l'acqua aveva invaso l'alloggio. [d.bo.]



Operai al lavoro, con l'acqua alle ginocchia (a sin.) in una delle strade del centro di Vallecrosia per tentare di liberare i tombini dai detriti. Completamente allagata (nella foto a destra) la strada che costeggia il torrente Verdone



Irraggiungibili le frazioni

Ostruite da frane le strade d'accesso Primi soccorsi a Torri, Trucco e Varase

VENTIMIGLIA

Le zone decentrate, oltre ai danni hanno subito anche l'isolamento. Tutte le strade delle frazioni di Ventimiglia sono state chiuse: Torri, Trucco ■ Varase sono rimaste isolate da una frana. Ieri mattina, a Varase, uno scuolabus è rimasto bloccato per alcune ore: era diretto alla scuola di Calvo. Sempre a Ventimiglia la strada di Villatella è stata interrotta, quella per Sant'Anna era impraticabile. Gli agricoltori di Bevera, Varase e Latte, ■ Ventimiglia, e di Sasso, ■ Bordighera, sono stati danneggiati: inutilizzabili le strutture della viabilità e dell'irrigazione. La Coldiretti chiede la calamità naturale per ricostruire le aziende. Traffico a «singhiozzo» al bivio per Bevera, a Ventimiglia. La Croce Verde Intemelia è dovuta intervenire nella prima mattinata a Trucco, per far uscire da una casa allagata una bimba di tre anni.

A Borghetto San Nicolò, fra■ di Bordighera, strada Giambranca è «sparita», ■cellata» dal fango che ha isolato tutte le abitazioni. A Sasso sono cadute molte frane, ma la strada, ieri, era percorribile. Isolata, invece, la ■ Morghe, sempre nell'entroterra di Bordighera dove abitano alcu■ famiglie. Non è stato possibile raggiungerle neppure ■ ■ fuoristrada della Croce Rossa. Il Comune ha messo a disposizione il Palazzo del parco per eventuali sfollati, ma fortunatamente non ce n'è stato bisogno. [d. bo.]

Il diluvio ha isolato tutte le vallate

Auto travolte dai torrenti, case evacuate, manca la luce

Roberto Basso

Esondazioni, tempeste, frane, allagamenti, nubifragi di una violenza mai vista hanno messo in ginocchio l'entroterra della Rivie■. I danni sono ingenti: strade crollate, auto accartocciate, ■pagne allagate, negozi, appartamenti e scantinati pieni di fango, ■ evacuate. Molte frazioni, decine e decine di case in valle Argentina, valle Armea, val Nervia e val Roja sono ancora isolate. In diversi Comuni ■ la paura. Da ieri sera è stata chiusa la Statale 548 della Valle Argentina, che unisce Arma a Triora. Solo se cambierà il meteo c'è speranza che in giornata qualche ruspa riesca a liberare le strade bloccate, ■ portare i soccorsi necessari, riattivare i collegamenti.

SOLDANO E' uno dei Comuni più colpiti. Il vice sindaco Antonio Fimmanò non nasconde amarezza ■ confronti dei meccanismi di ■. «Siamo isolati, ■ hanno lasciati completamente ■li - ha ripetuto - qui c'è stato il diluvio universale e per l'intera giornata non abbiamo visto nessuno. Dov'è la Protezione civile? Siamo stati costretti a fare tutto da soli, ■ ■n basta. La violenza della pioggia, le frane e l'esondazione del torrente Verbone e del Rio Borghetto sono state catastrofiche. Diverse auto sono finite sopra gli alberi, altre trascinate per chilometri dal torrente. In frazione Orià ci sono 80 persone isolate. Nel paese non c'è gas, non c'è acqua, tolta anche l'elettricità». Il torrente ha portato via metà carreggiata della Provinciale per un tratto lungo 50 metri.

DOLCEACQUA Nella zona Praelle, a sud ■ campo sportivo, molte case ■ isolate. «In piazza S. Filippo - hanno detto in Comune - proprio sotto il Castello dei Doria le auto sono state trascinate via dal torrente. Nel centro storico, ■ piazza Mauro, in via Rebaudi sono saltati i tombini, negozi ed abitazioni invase dal fango».



■ Frane hanno bloccato via degli Olandesi, il Nervia è straripato in più punti, allagata via Braie, alberi caduti ovunque. Pericolo al «Ponte dell'amicizia», diverse case sono ancora isolate nelle zone Ciaxe e San Giacomo.

SAN BIAGIO DELLA CIMA Il Co■ è isolato ■ Soldano. Una frana caduta sulla strada, dopo Vallecrosia alta, ha interrotto tutti i collegamenti. Auto distrutte, case e campi allagati.

CERIANA «Temiamo - hanno detto i residenti - per la Parrocchia di San Pietro e Paolo: si è allagata per una frana che ha bloccato la strada per Bajardo». In molte case c'è un metro di fango. Si teme per 2 grossi cavi elettrici. L'Enel è stata allertata. Allagata via S. Antonio. Due abitazioni, con quattro adulti e quattro bambini, sono state evacuate.



A sinistra, nella prima foto di Gatti, quello che rimane del vasto parcheggio «Cà Mea» alle porte di Badalucco. A lato, nella seconda foto, ■ tratto del torrente Argentina in piena. Ovunque frane ■ esondazioni

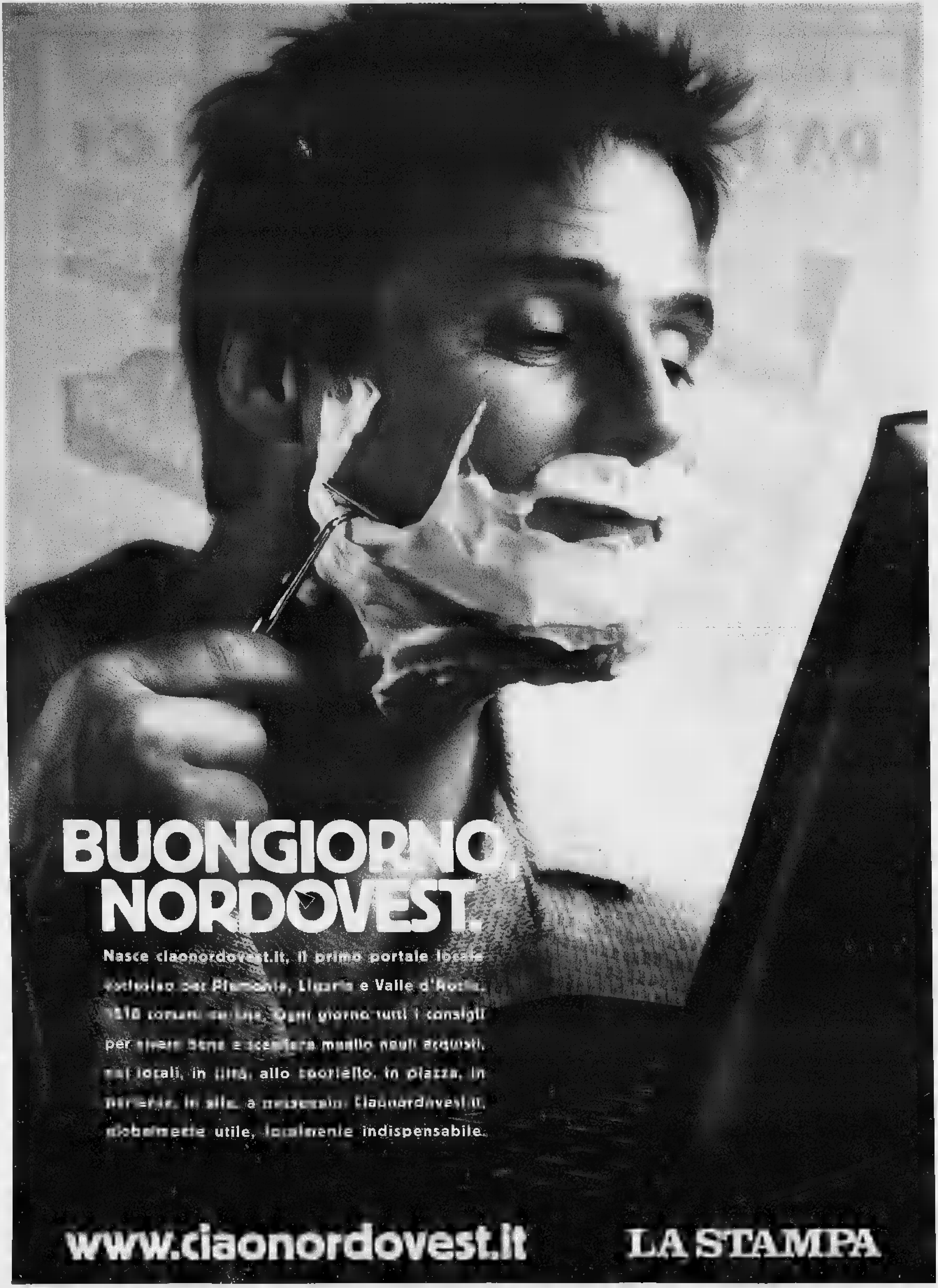
SANREMO A Borello, nell' entroterra, una frana ha bloccato la strada per Sanromolo. Collegamenti interrotti sino ■ in via Alighieri, Ariosto, Marsaglia ■ per Verezzo S. Donato. In ■ alle Armea è tracimato il Rio Ciuvin, danni al Ponte Savio ■ San Pietro. Allagamenti a Sanromolo.

■ La pioggia e il torrente si ■ portati via il parcheggio del ristorante «Cà Mea». La collina è franata subito dopo la Centrale elettrica e ■ San Giorgio. La piena dell'Argentina ha fatto saltare le condotte del gas, evacuate dai carabinieri diverse case a rischio. Sul posto lavorano squadre dell'Enel.

MOLINI DI TRIORA «Sin dal mattino frane e smottamenti - ha detto il sindaco Marcello Moraldo - hanno bloccato la strada per Triora. Purtroppo ■ ancora isolati gli abitati di Corte, Agaggio Superiore, Aigovo e Gloria».



AFFARI
DA PRENDERE AL VOLO!
MINERVA
Divano tre posti classico, interamente sfoderabile, disponibile in tessuti di serie
Lire 780.000
SIMONA
Salotto angolare interamente sfoderabile, disponibile in tessuti di serie
Lire 1.280.000
ARTE POVERA
Divano con cassetti, come foto
Lire 890.000
LUNA
Salotto angolare, interamente sfoderabile, disponibile in tessuti di serie
Lire 980.000
TAYLOR
Salotto in vera pelle disponibile in vari colori, come foto
Lire 2.680.000
PREZZI STABILI... SEMPRE AL DI SOTTO DELLA CONCORRENZA!
GREGORY
Divano tre posti interamente sfoderabile, disponibile in tessuti di serie
Lire 550.000
RICHIEDI IL NOSTRO NUOVO CATALOGO:
DI SPLENDIDE OFFERTE!
FIOCCO
Divano trasformabile a letto, con materasso e rete a doghe, disponibile in vari tessuti, come foto
Lire 2.280.000
RELAX
Divano tre posti in vera pelle, con un recliner disponibile in vari colori
ASTA MOBILE
è il marchio che contraddistingue i prodotti commercializzati
CAVALLERMAGGIORE (CN)
Corso Piemonte, Tel. 0172.382.760 Fax 0172.382.754
www.astadelmobile.it
FINALE LIGURE (SV)
Via dell'Artigianato, 54 Tel. 019.681.043 Fax 019.681.797


BUONGIORNO NORDOVEST.
Nasce ciaonordovest.it, il primo portale locale
www.ciaonordovest.it
LA STAMPA

Musica dal vivo al Koala Pub e alla Vaschetta, karaoke al Memphis Belle

Zarrillo, il «vincitore che non c'è»

Concerto al Genovese, cabaret alla Madeleine

Il concerto di Michele Zarrillo al Politeama Genovese con i brani del nuovo album «Il vincitore non c'è» e tanti altri successi, risate [illegible] gags al Cafè Teatro La Madeleine, nel centro storico genovese, [illegible] l'architetto-cabarettista Emilio Razzetti, il cinema tedesco al Lumière e la musica [illegible] vari locali fra gli appuntamenti della serata a Genova [illegible] in provincia.

LA [illegible] Martedì sera a tutto cabaret, alle 22, al Cafè Teatro La Madeleine, con il comico-architetto Emilio Razzetti. Il cabarettista genovese, tornato sulle scene lo scorso anno [illegible] Carlo Cicala al Teatro Garage, sordì molti anni fa in coppia con Enzo Braschi nei Disfartisti sullla pedana dell' Instabile di Pierluigi Delucchi. Ingresso libero con consumazione obbligatoria.

[illegible] Concerto di Michele Zarrillo, questa [illegible] alle 21 al Politeama Genovese. Il cantautore romano arriva nel capoluogo ligure con il tour «Il vincitore non c'è», dal titolo del [illegible] ultimo album. In [illegible] letta anche tutti i vecchi successi di Michele Zarrillo, da «L'elefante e la farfalla», «L' amore vuole amore» a «Strade di Roma» e tanti altri. Ingresso lire 40 mila [illegible] mila lire. Il concerto [illegible] organizzata dal promoter Vincenzo Spera del [illegible] Little Thing Grandi Eventi.

MODENA. Si apre questa sera alle 21, al teatro Gustavo Modena [illegible] Sampierdarena, la rassegna «La Danza e le Arti» [illegible] le coreografie di Raffaella Giordano «La notte trasfigurata» e «Il canto della colomba», su musiche [illegible] Arnold Schonberg. [illegible] scena Raffaella Giordano, Cinzia De Lorenzi, Aline Neri, Bianca Papafava, Anja Rottgerkamp.

BIG [illegible] Musica dal vivo, alle 23, nel locale in Via Nicolò Daste, 108, Genova-Sampierdarena.

[illegible]LLA. Il club di Vico [illegible] Lampadi dà appuntamento domani ai suoi «aficionados» per un nuovo appuntamento [illegible] la rassegna «Un palco per te» riservata ai cantanti [illegible] agli artisti dilettanti desiderosi [illegible] esibirsi in pubblico.

LUMIERE. [illegible] apre questa sera alle 21, al Cineclub Lumière, la terza edizione del «Cinema tedesco oggi». Il ciclo è formato [illegible] da sette film in versione originale, con sottotitoli in italiano. Questa sera [illegible] in programma «Erleuchtung grantier» («Occhio allo zen»)

[illegible] Lap dance con modelle, alle 23, nel locale di Genova-Prà.

[illegible] Musica commerciale e revival '60,70 e '80 nella nota discoteca di Sturla, in Via Brigate Salerno.

MAKO. Musica commerciale, Hit Mania e revival, drink [illegible] ristorante, alle 23, alla discoteca Makò, in Corso Italia.

MATILDA CAFE'. Musica da ascoltare e da ballare. Cigar-bar, bar new age, ristorante e tante novità alle 23 al Matilda Cafè, in Via D'Annunzio.

[illegible]. Piano bar, buona cucina [illegible] dopo cena al Makò, [illegible] ristorante Da Giacomo, [illegible] Corso Italia, a Genova.

TEXANO. Musica live, drink, servizio ristorante, questa sera alle 22, al music-club restaurant cafè di Piazza Piccapietra.

BARFLY. Musica reggae, soul e house e special guest cocktails nel nuovo locale della città antica, in via Chiabrera 59, [illegible] pochi passo da piazza San Lorenzo.

MEMPHIS [illegible] Serata di karaoke, alle 22, nel pub [illegible] Via Oberdan, a Nervi.

LA VASCHETTA. Musica dal vivo, specialità gastronomiche, drink, alle 22 alla Vaschetta, in Via Piacenza, nel quartiere di Staglieno.

[illegible] Aperitivi, drink, [illegible] e spuntini nel dehor del Bar Berto, [illegible] Piazza delle Erbe, nel cuore della città antica genovese.

BARBAROSSA. Aperitivi e drink in musica, accolti da un monumento-omaggio [illegible] Elvis Presley, al Cafè Barbarossa, sotto le Torri di Porta Soprana.

[illegible] Ristorante, pizzeria [illegible] discoteca, a partire dalle 22, all'Estoril, in Corso Italia.

SOPRAVIAVENTI. Discobar, drink e tavola calda nel locale genovese del Ponte Monumentale, sopra Via XX Settembre.

[illegible] PUB. Musica dal vivo, spuntini, birre e giochi, alle 22,30, nell'australian pub Koala di Sampierdarena, in Piazza [illegible] Palmetta (da via Walter Fillak).

CAMPO LIGURE. Il batterista transalpino Manhu Roche si esibirà domani [illegible] alla Taverna [illegible] del Falco [illegible] Campo Ligure. Sulla pedana del jazz club del centro della Valle Stura ci saranno anche il chitarrista torinese Luigi Tessarollo e il contrabbassista Ares Tavolazzi, ex Area [illegible] da molti anni nella band di Francesco Guccini.

[illegible] Danze e musica commerciale e revival allo Schooner, nel Porticciolo.

[m. b.]



Michele Zarrillo al Genovese: al Politeama approda il tour di [illegible] vincitore che [illegible] c'è»

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Giubileo Telefono Azzurro [illegible] Rapallo

Domani e dopodomani, nella palestra della Casa della Gioventù di Rapallo, è in programma il Giubileo Azzurro promosso dal Comitato di Telefono Azzurro, [illegible] la partecipazione delle scuole elementari di Rapallo e Santa Margherita e del vescovo [illegible] chiavari monsignor Alberto Maria Careggio.

YOGA

Iscrizioni aperte al Michel Sebban

Sono aperte le iscrizioni al corso Yoga e di rilassamento presso il centro culturale Michel Sebban «Dietrolequinte», in Via Bensa 2/5, con varie possibilità di orario (mattino, pranzo, sera). Per informazioni 010-27.26.043.

DON BOSCO

[illegible] la card per gli amici dell'istituto

Sconti, agevolazioni, offerte in molti esercizi di Sampierdarena sono prevista da una Don Bosco Card, tessera gratuita per gli atleti tesserati dalle società dell'istituto di Sampierdarena, [illegible] disponibile anche per gli abitanti del quartiere che possono richiederla direttamente nella segreteria del Don Bosco. Al don Bosco sono aperte le iscrizioni al baseball per i ragazzi [illegible] le ragazze dagli 8 ai 18 anni.

LIBRI

Surdich e Venturi da Feltrinelli

Vernissage librario, giovedì da Feltrinelli, per la presentazione, alle 17, del volume [illegible] Davide Lajolo «I [illegible]. Racconto [illegible] fine tra Langa e Monferrato», edito da Impressioni grafiche. Alla presentazione parteciperanno il docente dell'Università [illegible] Genova Luigi Surdich [illegible] lo scrittore Marcello Venturi, con Laurana Lajolo.

[illegible]

Riaprono le iscrizioni [illegible] corsi di teatro

Riaperte le iscrizioni [illegible] corsi di teatro organizzati dell'Associazione Culturale Teatro di Campopisano, diretti dall'attore-regista Mimmo Chianese. La scuola, attiva da una ventina d'anni, nata per fornire strumenti nel campo della formazione teatrale, si è sempre distinta per la [illegible] intensa attività. Per informazioni, telefono 010-25.11.772.

NATURALISMO

Corso di aggiornamento sugli alberi

E' in corso al Museo Civico di Storia Naturale "G.Doria" il corso di aggiornamento "Alberi" rivolto agli insegnanti di ogni ordine e grado in collaborazione [illegible] Irrsae Liguria. Gli incontri, che proseguiranno fino al 14 dicembre, sono aperti a tutte le persone interessate.

[m. b.]

[illegible] RITARDI

BARI	72	77	81	54	[illegible]
	84	63	60	60	59
CAGLIARI	45	62	65	31	63
	78	71	69	58	57
[illegible]	13	38	52	58	49
	97	68	[illegible]	51	49
GENOVA	35	73	62	48	48
	61	60	50	44	44
MILANO	5	25	24	64	22
	78	58	57	48	47
NAPOLI	42	27	32	70	90
	79	75	71	62	52
PALERMO	[illegible]	30	34	59	75
	[illegible]	87	68	[illegible]	[illegible]
ROMA	35	28	86	26	10
	85	51	48	46	45
TORINO	59	65	18	85	[illegible]
	95	75	53	50	45
VENEZIA	16	23	74	[illegible]	4
	77	68	[illegible]	64	59

IL COMPUTER CI [illegible]

[illegible] centrati: Ambi centrati sul n. 75 di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

75-1	75-7	75-10	75-13	75-15
75-18	75-21	75-22	75-26	75-29
75-34	[illegible]	75-42	75-44	75-46
75-48	75-54	75-55	75-57	75-58
75-59	75-62	75-65	75-78	75-81
75-82	75-83	75-87	75-88	75-90

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 1 (0); Cagliari 85 (2); Firenze 37 (5); Genova 51 (5); Milano 26 (5); Napoli 46 (5); Palermo 82 (5); Roma 56 (3); Torino 22 (5); Venezia 83 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

8-7	8-41	8-29	41-30	41-90
8-14	8-45	8-42	41-32	41-17
8-21	8-86	8-47	41-35	41-18
8-28	8-88	8-48	41-37	41-19
8-30	8-90	41-7	41-8	41-29
8-32	8-17	41-14	41-45	41-42
8-35	8-18	41-21	41-86	41-47
8-37	8-19	41-28	41-88	41-48

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Venezia:

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-13-23	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-33
13-83-3	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

VINCITE: 2 estratti: 16 a Milano; 21 a Napoli. 2 ambi Torino 2-7.

[illegible] ENALOTTO - CACCIA [illegible]

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	61 - 14 - 32 - 40 - 58 - 1
[illegible] combinazioni	15 - 43- 27 - 88 - 87 - 6
L. [illegible]	
7 combinazioni	75 - 77 - 2 - 69 - 5 - 8 - 9[illegible]

Giocata sistematiche con basi

L. 179.200	- basi fisse prese 1 a 1 = 41 - 52 - 63 - 74
224 combinazioni	- varianti = 75 - 64 - 53 - [illegible]2 - 31 - 20 - 19 - 8

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

---

Dopo una lunga pausa per restauri riapre con un ricco cartellone il teatro di Rivarolo

Due mesi di cabaret, teatro e musica

Albatros: fitto programma di spettacoli sino a Natale

GENOVA

Dopo una lunga pausa, dovuta a lavori di restauro, riapre i battenti il teatro Albatros di Rivarolo, già centro di iniziative culturali [illegible] spettacolo, soprattutto musicali, uno dei pochi «fari» della periferia genovese. Il restauro del vecchio [illegible]teatro se l'è accollato interamente la circoscrizione, insieme ad alcuni enti da sempre attivi in proposito: il Dopolavoro Ferroviario, l'associazione «Carroggè», il «Cycnus Coro Opera Festival» che h[illegible] curato la parte artistica.

L'obiettivo del nuovo cartellone - spiegano gli organizzatori - è di puntare a ripetere il successo dell'edizione esiva, ovviamente in chiave invernale. In estate il programma s'era chioamato [illegible] un simpatico gioco di parole « (R) estate in Valpolcevera». Dal [illegible] novembre al 29 dicembre 2000 si alterneranno spettacoli di cabaret, musica e teatro. L'obiettivo è quello di soddisfare i gusti e le esigenze d'una vasta gamma di possibili spettatori [illegible] anche [illegible] puntare [illegible] una sorta di [illegible] generalizzato per capire quali potrebbero [illegible] richieste per una futura programmazione. La sezione dedicata al cabaret ha, comunque, l'occhio a raccogliere i nomi più noti a Genova; sono inoltre previste commedie dialettali [illegible] spettacoli «mix» tra prosa [illegible] musica. La musica classica e lirica avrà il suo clou nei due concerti di Natale del 21 e del 26 dicembre. Tutti gli spettacoli di questa prima parte della stagione sono a ingresso libero.

[illegible] Tutti gli spettacoli si svolgeranno il venerdì alle 21, con scansione d'una settimana, [illegible] cominciare dal 10 novembre per concludere il 29 dicembre. I [illegible], in ordine successivo di rappresentazione, sono: Roby Carletta, Norberto Midani, Franco Neri, Carlo Cicala, Daniele Raco, I Soggetti Smarriti, I Quellili, I Promessi Spesi.

TEATRO Sempre alle ore 21, tutti i sabati dal 18 [illegible] 23, sono previsti gli spettacoli teatrali: O Baeulo, A Curpi de pria, Le [illegible] di Cenerentola (I Carroggè), O Presepio zeneize (I Carroggè).

[illegible] Gli spettacoli musicali si svolgeranno alla domenica. Si [illegible] dal 12 novembre al 26 dicembre. Ecco il cartellone: Recital pianistico di Danilo Dellepiane, Recital lirigo della soprano Margherita Pietropaolo, Tri Cycnus, Concerto [illegible] Natale con orchestra e [illegible] «Cycnus Opera Festival» diretto da Domenico Sorrenti, Concerto di Santo Stefano del Quintello Cycnus.

[p. l.]



Riapre l'Albatros di Rivarolo: [illegible] cartellone dedicato al cabaret e al teatro in dialetto

---

«A pancia in su» è il nuovo spettacolo per l'infanzia del Teatro del Piccione alla sala Pietro Germi

C'era una volta, e c'è ancora, un fratello geloso

Paure e sogni ricostruiscono in scena la dimensione di bimbo

Alessandra [illegible]

[illegible]

Sono proprio bravi gli attori-autori-registi del Teatro [illegible]el Piccione. Tanto bravi da saper trasferire in scena, con fine sensibilità psicopedagogica, paure, gelosie, desideri, fantasie, dolori grandi e piccoli dei bambini. E [illegible] loro spettacolo, «A pancia in su», diventa [illegible] di gradevole lezione che arriva ai genitori presenti nella sala affollata della domenica pomeriggio.

L'unico appunto che da fare [illegible] protagonisti e drammaturghi [illegible] che forse i salti logici, le atmosfere allusive, il dialogo stesso risultano, in certi momenti, soprattutto quelli di raccordo tra un tema e l'altro, un po' troppo sofisticati per la lettura a livello di bambino. Salva il tutto la bella fisicità degli interpreti, la loro mimica espressiva, l'energia che utilizzano per l'intero spettacolo [illegible] soluzione di continuità. Interessante la soluzione scenografica del telo bi[illegible] e dei cuscini in grado di diventare, di volta in volta, letto, giardino, spiaggia, distesa di neve.

«A pancia in su» prende il titolo dalla frase d'esordio della protagonista femminile e autrice, Simona Gambaro: «Io quando ero piccola avevo tutti i pensieri nella pancia, erano dei pesci che nuotavano e mi facevano il solletico e a volte mi facevano anche arrabbiare, allora io saltavo forte e ai pesci gli veniva il mal di testa».

Accanto alla «bambina», Massimo Ivaldo, ragazzino poco più grande, impegnato con lei nell'esplorazione del mondo, reale [illegible] irreale. L'inizio dello spettacolo è delizioso, [illegible] il colloquio tra il fratello maggiore e la sorellina che deve ancora [illegible] Dialogo in cui emergono le gelosie del bimbo che teme di essere defraudato delle [illegible] più importanti: l'affetto della mamma, il lettino, i giocattoli. Poi tra i due scocca la scintilla del legame, facilitato [illegible] fatto che «io avrò i miei giochi», ovvero da bambina, «e la mamma ha tanto amore da poterne dare a tutti». Così affontano insieme gli incubi della notte, la paura delle punizioni materne, il fastidio per le imposizioni dei grandi, sperando di diventare velocemente «grandi e forti».

Scene di Simona Panella e Davide Zanoletti; regia di Simona Gambaro e Francesca Travarso. Si replica il prossimo fine settimana, due spettacoli alle 15 e alle 17.



I protagonisti Massimo Ivaldo e Simona Gambaro, anche autrice dei testi e regista

---

Una collezione di eroi e paladini sopravvissuta anche all'alluvione del '70

I Pupi catanesi tra storia e passione

Al Banco di Sicilia i «tesori» dei fratelli Napoleone

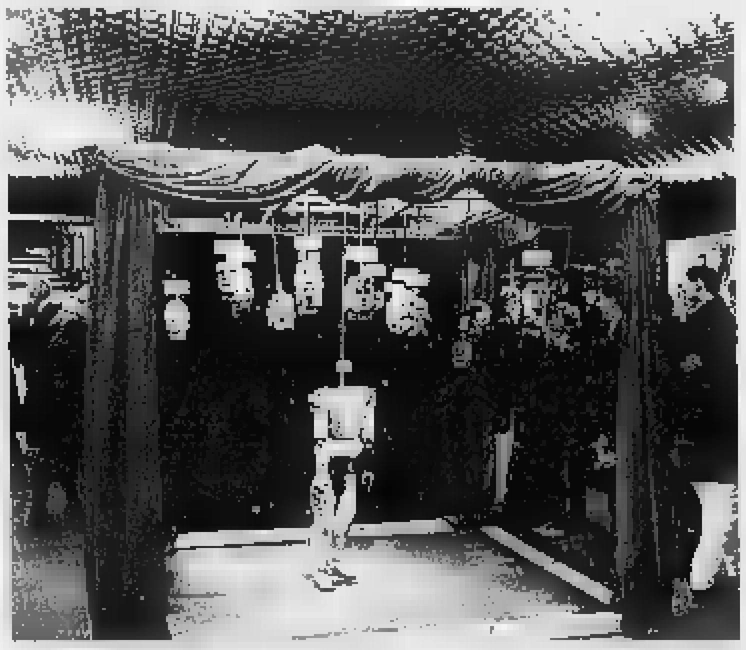
[illegible]

Si è aperta ieri a Genova, nel Salone del Banco di Sicilia, in Via D'Annunzio (Piazza Dante), una bella mostra dedicata ai Pupi catanesi promossa dallo stesso Istituto di Credito con Erg Petroli Spa, azienda genovese ormai consolidata anche nel territorio isolano.

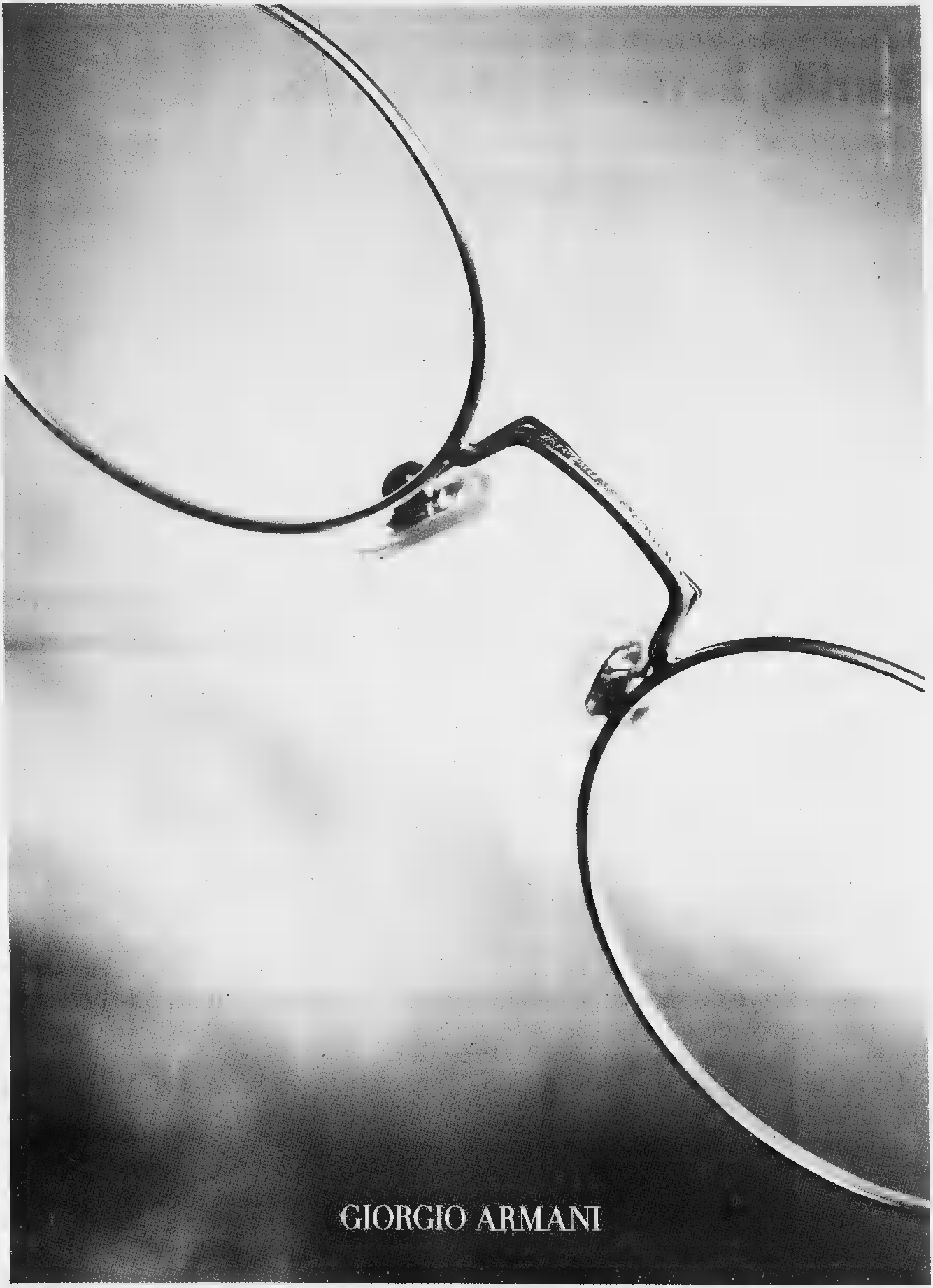
A dar vita alla cultura e alla tradizione dei Pupi sono stati Gesualdo e Mario Napoleone che nel dopoguerra avrebbero voluto trasferirsi in Argentina, ma che invece si fermarono nel capoluogo ligure. La storia [illegible] Pupi [illegible]si è un percorso [illegible] ventidue personaggi, ventidue teste policrome, scolpite in legno. [illegible] tipiche marionette catanesi arricchite da diversi scenari, i [illegible].

La storia dei fratelli Napoleone è fatta di passione che neppure la devastante alluvione del 1970, che distrusse gran parte del loro materiale artistico, riuscì a spegnere. La [illegible] dei Pupi resterà aperta fino a venerdì 17 novembre, negli orari di sportello.

[g. vi.]



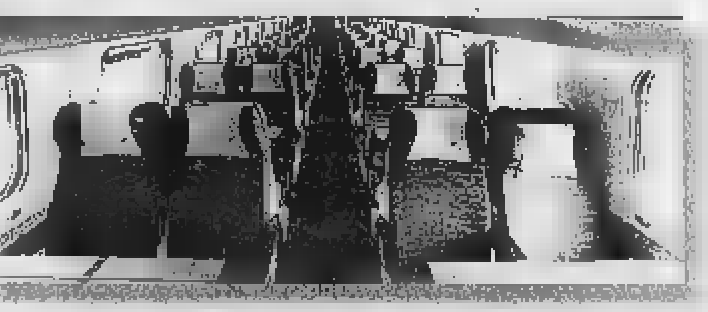
I Pupi catanesi in mostra da ieri al Banco di Sicilia: un viaggio nel folklore


GIORGIO ARMANI

IL FUTURO DELLA REGIONE | PASSA DALLA FRONTIERA FRANCESE

LA GALLERIA

L'opera più importante della Torino-Lione sarà il tunnel, lungo 52 chilometri. Il costo preventivato è di 12 mila miliardi. Partirà da Venaus e arriverà a Saint-Jean-de-Maurienne, in territorio francese. Sarà a due canne, cioè composto da due trafori paralleli, interamente scavati nella roccia



IL SECONDO TRACCIATO

A Lione [illegible] è stato preso in considerazione il secondo tracciato, ipotizzato dalla Provincia. Questo percorso scenderebbe lungo la valle di Susa passando da Ulzio con [illegible] serie di gallerie, la più lunga di 32 chilometri. Secondo la Provincia costerebbe meno e avrebbe un miglior impatto ambientale

Torino-Lione, privati in prima fila

Maxi-esborso per il tunnel

Gianni Bisio
inviato a LIONE

Transalpina, francese, e Transpadana, italiana, i due gruppi di pressione misti che lavorano per realizzare l'Alta capacità ferroviaria tra Torino e Lione, hanno messo a punto un piano economico pubblico-privato per finanziare il maxitunnel di 52 km tra Bussoleno e St.Jeanne de Maurienne (costo 12 mila miliardi). Contemporaneamente hanno deciso di chiedere ai due governi di realizzare il collegamento interamente entro il 2015, giudicando «inaccettabile» il progetto della commissione intergovernativa italo-francese di costruire l'opera per tranches concludendola solo nel 2020-2030.

E' questo il risultato di una riunione svoltasi ieri a Lione tra i due Comitati promotori, con i presidenti, Sergio Pininfarina per Transpadana e Raymond Barre per Transalpina. La preoccupazione per le anticipazioni sul progetto intergovernativo [illegible] in aria da tempo. Soprattutto, come ha spiegato Pininfarina, la realizzazione di una manica di tunnel alla volta è considerata soluzione «irragionevole».

I due comitati hanno così offerto un progetto di ingegneria finanziaria che accolla ai privati il 55 per cento del finanziamento, calcolabile [illegible] in 12 mila miliardi in totale, [illegible] fino a ieri [illegible] i due governi a intervenire per il [illegible] per cento della cifra. A fronte di questo sforzo - unicamente destinato al maxitunnel - è richiesto [illegible] anticipo della realizzazione del collegamento in tempi accettabili per l'economia dei due Paesi (2012-2015) per soddisfare in questo modo l'impellente esigenza di migliorare i trasporti.

Nella riunione svoltasi ieri a Lione, al Musée des beaux arts, su invito del sindaco della città, Raymond Barre, c'erano anche i rappresentanti delle due banche che hanno studiato il piano finanziario, Rainer Masera, amministratore delegato del Sanpaolo-Imi e Giorgio Giovando, presidente della Cassa di risparmio di Torino.

L'obbiettivo era di arrivare ad un progetto non tradizionale di finanziamento della Torino-Lione, esorcizzando quello che fino ad oggi è apparso, ed è stato fatto apparire dagli avversari dell'Alta capacità, l'ostacolo maggiore: l'alto costo, soprattutto in relazione al «tunnel di base», cioè alla galleria di 52 km che dovrebbe consentire il superamento delle Alpi.

Vertice a Lione «Siamo disposti a spendere oltre 6000 miliardi»

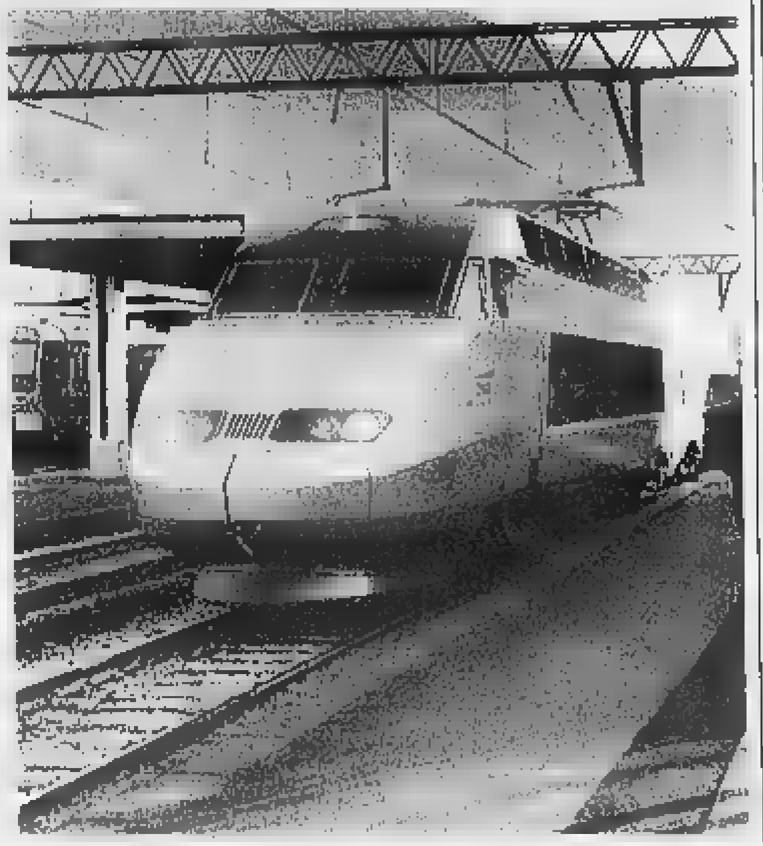
L'esperienza del maxitunnel sotto la Manica sconsiglia il ricorso al piccolo azionariato privato, impaziente di incassare utili, [illegible] un [illegible] per cento del fabbisogno di denaro, peraltro diluito in 10-12 anni, potrebbe venire da grandi gruppi privati, con denaro che è comunque garantito dalla proprietà del bene e dai pedaggi incamerati.

Oltre a Sanpaolo-Imi e Crt, sono interessate la Cassa di risparmio di Lione, le due Casse depositi e prestiti italiana e francese, la Bei. Ora sarà formato un gruppo di lavoro che dovrà [illegible] il progetto, prima dell'incontro previsto per gennaio a Torino fra i due governi, punto di partenza per la realizzazione.

Certamente su quel vertice peserà anche la richiesta di anticipare al 2015 il programma di studi e costruzione e la pretesa, ieri sottolineata con forza, che «l'opera sia attuata integralmente e sia respinta l'ipotesi, dannosa per ragioni economiche e ambientali, di realizzare in un primo tempo un solo binario e una sola manica del tunnel».

La richiesta dei due Comitati è anche rivolta a rendere «più snelli, operativi e più vicini ai territori coinvolti» gli organismi deputati al coordinamento politico e progettuale.

Infine si chiede che la nuova fase del progetto «sia sottoposta a gara pubblica europea». Un modo questo di mettere in discussione il lavoro programmato di Alpetunnel, la società mista italo-francese che ha già speso 200 miliardi in quattro anni per studi e che ora ne ha chiesti altri 700.



I due gruppi, francese e italiano, hanno chiesto ai governi che l'opera sia finita per il 2015

L'autostrada del mare raddoppia

Inaugurati altri sei chilometri di nuova corsia

Fabio Pozzo

Da ieri l'autostrada Torino-Savona è meno pericolosa. E' stato eliminato un ulteriore tratto a carreggiata unica, quello di Riviere-Montecala, tra Ceva e Savona, [illegible] chilometri di tratto alpino quasi tutti in galleria e su viadotti. Ne restano ancora [illegible]ve, tra Fossano e Mondovì, per completare - entro l'autunno [illegible] - il raddoppio dei 124 chilometri dell'arteria che unisce il Piemonte alla Liguria.

All'inaugurazione, che ha visto tenere a battesimo anche i 1390 metri della nuova circonvallazione di Millesimo (intitolata al senatore valbormidese Giancarlo Ruffino, tra i fautori dell'opera, perito in un incidente stradale sull'A6 nel '94), hanno preso parte tra gli altri il ministro dei Lavori pubblici Nerio Nesi e l'amministratore delegato dell'Autostrade Spa, Vito Alfonso Gambarale. Proprio la questione sicurezza è stata al centro dell'intervento di Gambarale: «Occorre [illegible] fluidità, è [illegible] decongestionare la rete: significa nuove corsie, nuove arterie».



Il ministro dei Lavori pubblici **Nerio Nesi** ha inaugurato ieri il raddoppio del tratto tra Riviere e Montecala sulla Torino-Savona. Restano ancora nove chilometri, tra Fossano e Mondovì, per completare, entro il 2001, il raddoppio dei 124 chilometri dell'autostrada

Da qui il discorso sullo sviluppo della viabilità del Nord-Ovest, e su due ostacoli. Il traforo del Monte Bianco: «Piemonte e Valle d'Aosta devono trattare la riapertura del traforo [illegible] un problema primario; devono considerarla [illegible] questione nazionale, e [illegible] soltanto di Aosta. Il traforo chiuso significa confine chiuso, cioè isolamento». Il nodo di Genova, altra questione calda da risolvere: Gambarale ha annunciato l'intenzione di avviare un tavolo di lavoro [illegible] il ministro dei Lavori pubblici, l'Anas e gli enti locali. Un accenno, infine, a «Blu» e alla recente asta Umts: «Una vicenda che abbiamo gestito cercando di conciliare gli interessi della società con il rispetto delle istituzioni. Abbiamo agito con spirito di lealtà: c'era stato dato il ruolo di finanziatori dormienti, questo però non potevamo viverlo».

Del traforo del Monte Bianco ha parlato anche il ministro [illegible] Nesi: «E' un problema che il governo ha ben presente, ma che riguarda non solo l'Italia. In un recente incontro tra Amato e il collega Jospin, la Francia ha condizionato la riapertura del traforo a precise nostre assicurazioni sull'apertura della linea ferroviaria Torino-Lione, che alleggerirebbe il traffico del Bianco, sotto il quale i francesi hanno problemi a far passare i Tir, perché inquinano. Noi comunque siamo pronti: i lavori da parte italiana sono stati compiuti». E il nodo di Genova? Una questione che «deve essere risolta accelerando i tempi». Nulla da dire invece sulla nuova Asti-Cuneo: «Per il governo è ormai cosa fatta». Nesi ha poi voluto anche ricordare il giovane geometra di Priola, Oscar Rubba, precipitato da un viadotto dell'A6 nell'ultimo giorno di [illegible] pre-inaugurazione. «Un sacrificio che il governo [illegible] dimenticherà. Il Paese ha bisogno di questi esempi: non ne ha molti».

Ieri la premiazione degli atleti piemontesi che hanno partecipato ai Giochi

La Regione compra l'oro di Sydney

Proposta a Milanoli, che lo voleva giocare al Casinò



Paolo Milanoli con la medaglia vinta a Sydney, che ora è in vendita al miglior offerente: il ricavato in beneficenza

[illegible] Giacchino

«Medaglia da esporre come simbolo dello sport pulito» Il ricavato andrebbe agli alluvionati

«Stia tranquillo, la Regione sarà meglio di un casinò, di qualsiasi casinò. Si fidi di noi, sapremo fare le cose come si deve, lasci perdere le [illegible] da gioco». Queste frasi sono state pronunciate dall'assessore regionale al turismo, Ettore Racchelli. Sorprendente, no? Però, non pensate male, non è che Racchelli voglia fare concorrenza a Saint Vincent, San Remo o Campione. No, il politico ha cercato solo, tra il serio e il faceto, di convincere l'asso della scherma Paolo Milanoli a non giocarsi la tavolo verde la medaglia d'oro vinta a Sydney nella spada a squadre ma di venderla al Piemonte.

Milanoli, alto come una torre, furbo, spiritoso e guascone come un D'Artagnan, dopo il trionfo olimpico in Australia, aveva scombussolato il [illegible] dello sport: «Dell'oro non so che farmene, cerco un casinò disposto a giocarselo partendo da una base di 100 milioni. Piazzerò la medaglia sul rosso o sul nero e la roulette decida. Se vinco, mi terrò la medaglia e devolverò i [illegible] in beneficenza. Se, al contrario, avrò perso, addio al mio trofeo, apparterrà al casinò». Un'uscita clamorosa, che faceva il paio con quella dei «duelli, [illegible] disposto a farli, purché siano veri. Se pagano non ho ho problemi a incrociare la spada con chi mi sfida».

Il nostro D'Artagnan baciato dalla dea olimpica ieri è stato la star della cerimonia con cui il Piemonte ha premiato gli eroi di Sydney che vivono o [illegible] nati nella nostra regione. Così, in prima fila, [illegible] spadista-scommettitore che è nato ad Alessandria e sta a Novara, [illegible] il compagno di squadra Maurizio Randazzo, residente a Vercelli, e il canoista Beniamino Bonomi, di Verbania. I [illegible] ori piemontardi (assente il nuotatore di Trecate, Domenico Fioravanti).

Al loro fianco i «bronzi» Luigi Mistrangelo e Andrea Sartoretti, pallavolisti in forza all'Alpitour di Cuneo, Giovanni Pellielo, tiratore vercellese, e Claudio Costa, di Casale Monferato, e pure lui abitante a Vercelli. Costa è cieco, è giunto terzo nel tandem alle Paraolimpiadi, i Giochi riservati a chi ha un handicap che si sono disputati in Australia appena terminata la kermesse che aveva arriso a Milanoli e soci. Vicino a Costa, la carrozzina del fortissimo novarese Maurizio Nalin, conquistatore dell'argento nel pentathlon-getto del peso.

Con i medagliati, premiati da Racchelli, Ghigo e Costa, i presidenti di Regione e Consiglio, anche i piemontesi che hanno gareggiato a Sydney e non [illegible] saliti sul podio. Alla fine, la proposta di Racchelli: «Incorniceremo la sua medaglia, caro Milanoli, diventerà un esempio, uno [illegible] per i giovani a praticare lo sport pulito, mi dia retta, la compriamo noi, non se la giochi in un casinò». E lo schermitore perplesso nella risposta: «Mah, vedremo... certo, io preferirei la sfida alla roulette, però se voi garantite più denari, verrebbero proprio a fagiolo, per gli alluvionati delle mie parti». Poi, rivelando un'anima dorata sotto la scorza guascona, [illegible] di Sydney ha perorato la c[illegible] di Costa e Nalin: «Il Coni dovrebbe vergognarsi, è ancora lì che contratta i premi da dare a loro che, in quanto portatori di handicap, hanno vinto non una sola volta come me, Bonomi e Randazzo, [illegible] due».



Dolci Advertising
E' inverno.
Copritevi.
BMW è incontro al vertice della tecnologia.
www.bmw.it
BMW C1. WINTERPROOF.
Ligurauto
Via Repubblica, 34
Tel. 0183 710856
IMPERIA
Piacere di guidare

LA STAMPA
PAGINA 39 MARTEDÌ 7 NOVEMBRE 2000
IMPERIA-SANREMO
IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 01837911, FAX 0183 273106 E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT, SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373, [illegible] 273106, SANREMO VIA ROMA 176, TELEFONO 0184 501555-56, FAX 0184 501129
E PROVINCIA

Allagamenti, strade chiuse, famiglie evacuate, barche affondate, danni per miliardi

Il maltempo uccide ancora, due morti

Giovane travolto a Molini, donna annegata a Vallecrosia

Un disastro. Come nel '98. La Riviera è [illegible] nuovo in ginocchio, colpita da un nubifragio d'inaudita violenza: in poche ore sono caduti quasi 200 millimetri di pioggia, scaraventati da fortissime raffiche di vento. La Valle Argentina e Vallecrosia pagano il prezzo più alto. Lorenzo Ozenda, 34 anni, autista della Rt residente a Taggia, è morto mentre [illegible] di proteggere la casa di famiglia, in località Ugallo, nel territorio di Molini di Triora. L'onda di piena del piccolo torrente che lambisce l'abitazione l'ha scaraventato in un precipizio: un terribile volo di cinquanta metri. Immacolata [illegible] Noto, 81 anni, è annegata nella sua cantina, nel [illegible] Vallecrosia, [illegible] via S. Vincenzo. L'hanno trovata i vigili del fuoco, nel pomeriggio, dopo che i vicini avevano dato l'allarme.

Allagamenti, frane, edifici evacuati, strade interrotte, ferrovia bloccata, barche affondate, numerosi salvataggi: è un «bollettino di guerra» quello stilato alla fine della giornata più lunga per il Ponente, dopo l'alluvione di due anni fa (era il 30 settembre) [illegible] la grande paura dell'autunno scorso. [illegible] presidente della Regione, Sandro Biasotti, ha chiesto al governo di dichiarare «lo stato di emergenza, in attesa [illegible] stilare un primo bilancio dei danni». E stamane, accompagnato dall'assessore Vittorio Adolfo (Protezione civile), visiterà le zone più colpite: alle 11 sarà ad Albenga, a mezzogiorno ad Alassio, alle 14 a Imperia e comprensorio. Per valutare «le necessità più urgenti». Intanto, Adolfo evidenzia la necessità di varare al più presto i Piani [illegible] bacino, «strumenti importanti per difendersi dagli eventi calamitosi».

I danni più ingenti si registrano nel comprensorio intemelio. Vallecrosia si è risvegliata con le strade sommerse dall'acqua del torrente Verbone, straripato nel centro storico. Una donna rimasta intrappolata nella sua auto è stata salvata con l'intervento di una ruspa. A Bordighera il rio Borghetto ha rotto gli argini invadendo abitazioni, negozi, cantine. Soccorso in casa anche Cesare Perfetto, il «patron» del Salone dell'Umorismo. A Ventimiglia il fiume Roja ha raggiunto i limiti di piena del '64 e sei famiglie sono state evacuate. In serata, sono arrivati cento alpini da Fossano, per dare manforte ai soccorritori.

Meno pesante il bilancio a Sanremo, dove si è rivelata efficace l'opera di prevenzione, con la pulizia di torrenti e tombini. Evacuate due palazzine a rischio: gli sfollati hanno trovato posto all'istituto Casa Serena e presso parenti. Il mare forza 7 ha danneggiato il molo di porto vecchio e provocato l'affondamento di alcune imbarcazioni. Danni anche agli yacht di Portosole. Tre auto posteggiate sulla banchina sono state trascinate in mare. Una donna è stata salvata prima che la vettura s'inabissasse. La Capitaneria ha chiuso le strade delle dighe foranee dei due approdi.

Particolarmente colpita la viabilità, specie quella dell'entroterra. Quattro frane hanno isolato la Valle Argentina. Stessa situazione per Soldano e S. Biagio della Cima, in Val Nervia, dove è saltata anche la rete telefonica. La Telecom potrà intervenire solo questa mattina. Irraggiungibile anche Perinaldo. Chiusa la statale del Colle di Tenda, dall'ex posto di frontiera di Fanghetto, per neve e pericolo di frane. Bloccato pure il valico di Ponte S. Luigi, ma le auto dirette in Francia passano regolarmente [illegible] Ponte S. Ludovico e dall'autostrada. A Ventimiglia isolate le frazioni Torri, Trucco e Varase. Interrotta la strada per Villatella; traffico «a singhiozzo» verso Bevera.

Circolazione difficile anche lungo l'Aurelia, chiusa tra Ospedaletti e Bordighera, a causa di una grossa frana caduta in località Madonna della Ruota. Macchine e camion sono stati dirottati sull'Autofiori, che ha garantito la mobilità. [illegible] albero caduto a Capo Berta, sul versante dianese, ha bloccato la statale per alcune ore. In tilt anche la ferrovia, inagibile per quasi tutta la giornata tra Bordighera e Albenga. Sono entrati in funzione bus navetta, per garantire il trasporto dei passeggeri. La linea è stata riattivata solo alle 20, con alcuni treni limitati ad Arma di Taggia e Sanremo. Interrotto il collegamento con la stazione [illegible] Ventimiglia, per l'esondazione del torrente S. Secondo. Fermi i convogli diretti sul versante francese: la riattivazione della strada ferrata è prevista in mattinata.

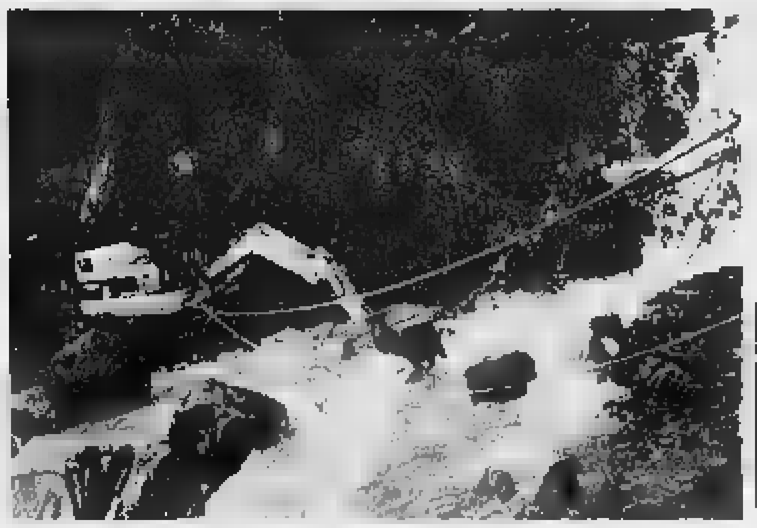
Oggi vacanza inaspettata per tutti gli studenti dell'Imperiese: scuole chiuse per decisione del provveditore Giovanni Zagarella, in considerazione del forte stato di disagio.

ALTRI SERVIZI IN NAZIONALE E ALLE PAGINE 40, 41, 43, 44





A sin. la piena alla foce del S. Francesco a Sanremo. Sopra Lorenzo Ozenda, 34 anni, [illegible] in Valle Argentina. Qui sotto il luogo della tragedia. A destra l'allagamento di via Paoletti a Imperia





L'allarme a Genova e Savona

Aerei bloccati, una vittima ad Alassio

Emergenza maltempo anche le province di Savona e di Genova. Una vittima ad Alassio.

SAVONA Il centro più colpito è stato quello di Albenga. Il fiume Centa, ancora più riabbioso e incontenibile del novembre del 1994, è straripato. Sono stati inondati il quartiere di Vadino e la zona a mare. Tutta la piana è andata sott'acqua. Nella zo[illegible] ceriolese, il rio Carenda non è stato in grado di smaltire la piena. I campi e le serre di regione Pineo sono andati sotto un [illegible] d'acqua. Gravissimi i danni alle colture agricole. Gran lavoro per i soccorritori subissati di chiamate di interventi per aspirare l'acqua che, soprattutto nella zona a mare, ha saturato completamente i garage con centinaia di auto [illegible]. Paura anche anche nel comprensorio di Savona: bloccato il porto a causa della mareggiata; [illegible]ose le strade interrotte da frane e smottamenti (bloccata l'Aurelia tra Celle e Albisola); a Vado una donna intrappolata nella sua roulotte, in un cortile allagato, è stata salvata dalla polizia.

La tragedia di Alassio si è consumata in brevissimo tempo. L'anziano, originario di Neiva in provincia di Cuneo, da 9 anni disabile e amorevolmente seguito giorno e notte dai familiari, per una serie di terribili circostanze è l'unico a non essere riuscito a scampare al nubifragio che si è abbattuto sul Ponente savonese. L'acqua è entrata in casa da un torrente [illegible]. Un tentativo di rianima[illegible] il trasporto del pensionat[illegible] all'ospedale di Albenga purtroppo non ha potuto salvarlo.

GENOVA Torrenti a rischio straripamento, collegamenti ferroviari con il Ponente interrotti, autostrade per mezza giornata vietate ai mezzi furgonati e ai caravan per il forte vento che, a settanta chilometri orari, creava una situazione di pericolo, dieci voli in partenza annullati e nove in arrivo dirottati, sempre per il vento, e una portacontainer del gruppo Messina che non è riuscita a raggiungere l'attracco ed è stata fatta ormeggiare alle banchine dell'Ilva. Il nubifragio e la tempesta di vento, oltre al mare in burrasca che impediva il deflusso dei corsi d'acqua, hanno creato ieri anche a Genova una situazione di crisi. Conseguenza più clamorosa, il rinvio di 24 ore del novantesimo derby della Lanterna tra Sampdoria e Genoa, previsto al Ferraris ieri sera alle 20,45.

Emergenza alluvione anche nel Levante. Il violento nubifragio ha fatto tracimare il fiume Entella e i suoi affluenti tanto in Fontanabuona come nella Val Graveglia. A Portofino una frana all'altezza della Cervara ha bloccato la statale 227 provocando l'isolamento del borgo per oltre [illegible] ore. A Rapallo la mareggiata ha fatto affondare decine di barche: a Santa Margherita un traghetto si è arenato sulla massicciata di protezione dei giardini pubblici e per tutto il pomeriggio ha continuato a sbattere violentemente contro gli scogli.

La Prefettura

Unità di crisi Chiuse le scuole

Giulio Geluardi
IMPERIA

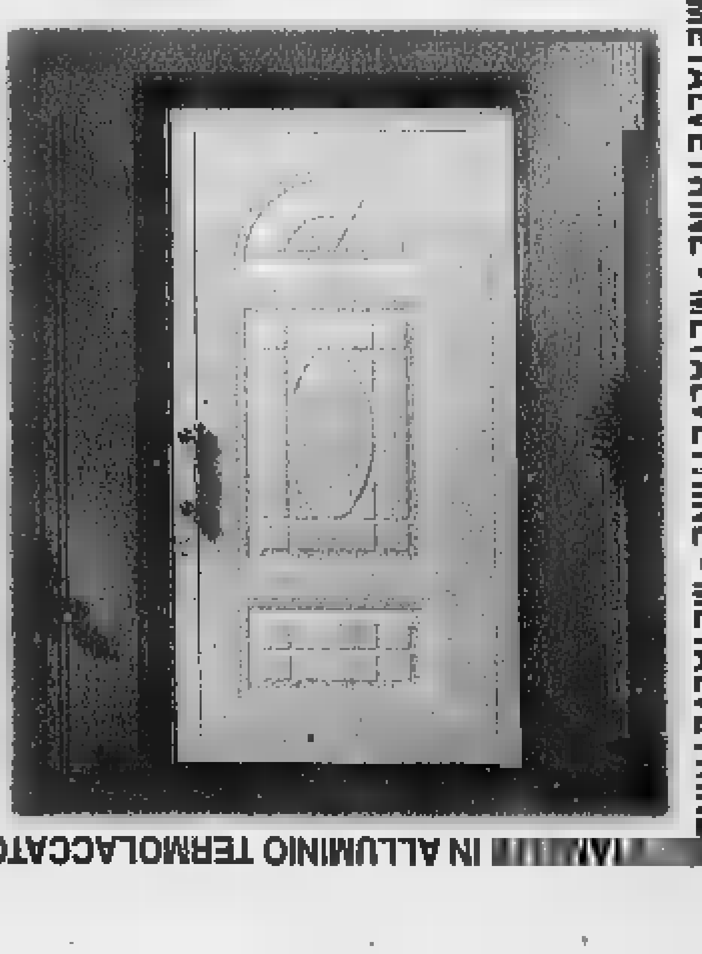
Tutti i [illegible] in provincia di Imperia sono stati coordinati, dall'«Unità di crisi» presieduta [illegible] Prefetto Giuseppe Montebelli che ha seguito minuto per minuto l'evolversi della situazione dando di volta in volta tutte le disposizioni necessarie. Efficentissimi i dipendenti dell'Ufficio protezione civile che, coordinati dal capo di gabinetto dottor Laveglia, dall'allarme fino alla fine dell'emergenza, quindi anche durante la notte, hanno continuato a reperire dati sulle condizioni della viabilità, situa[illegible] a rischio, evacuazioni. In una sola parola: il sistema di Protezione civile della Prefettura ha funzionato alla perfezione.

E anche sulla scorta di qua[illegible] deciso durante le riunione del Centro coordinamento dei Soccorsi sempre in Prefettura, che il Provveditore agli studi, dottor Giovanni Zagarella, ha deciso per oggi [illegible] chiusura totale delle scuole di tutta la provincia. Una misura precauzionale per verificare meglio le condizioni in cui si trovano gli edifici che devono ospitare studenti di tutte le età. Dalla Prefettura sono state fatte partire tutte le disposizioni necessarie per coordinare gli interventi anche per gli altri enti. L'Enel, attraverso l'ufficio stampa, ha fatto sapere che per la provincia di Imperia sono 60 squadre, per un totale di 120 tecnici, reperibili 24 ore su 24 per le emergenze. All'Enel spiegano che l'ondata [illegible] maltempo ha provocato «black-out dovuti a frane o alla caduta di alberi, soprattutto in case isolate in montagna o alta montagna». Per quanto riguarda invece i nuclei cittadini, le sospensioni riguardano in genere solamente palazzi presi singolarmente e sono dovute «a richieste precise da parte dei vigili del fuoco che per ragioni di sicurezza dopo per esempio l'allagamento dei garage, chiedono il blocco dell'erogazione dell'energia elettrica».

E anche per la sicurezza [illegible] mare non sono mancate le iniziative. La Guardia costiera di Imperia [illegible] mantenuto costantemente lo stato di allerta.







Il risveglio della città sotto una pioggia battente, ordinanza del sindaco: «Bollire l'acqua»

Imperia, una laguna sferzata dal vento

L'esondazione dei torrenti, capoluogo in ginocchio

Maurizio Vezzaro

IMPERIA

[illegible]' stata sul punto di finire al tappeto, Imperia, come [illegible] pugile che vacilla sotto i colpi dell'avversario. I guasti d[illegible] maltempo hanno lasciato brutti segni su un volto già piagato: strade allagate, palazzi e scuole evacuate, spiagge completamente «mangiate» da un mare che [illegible] memoria di anziano non si ricordava così brutalmente aggressivo. Ieri mattina in alcuni frangenti, quando la pioggia frustava con insistenza frazioni e centro, si [illegible] temuta la catastrofe. Che è stata solo sfiorata: il Prino e il rio Caramagna, con il torrente Oliveto, sono tracimati in alcuni punti anche perchè l'alta marea ha impedito qualsiasi sfogo [illegible] foci. L'Impero ha ruggito pericolosamente vicino agli argini. Piazza Dante ieri era una riproduzione in piccolo di Venezia, quando c'è l'acqua alta. Lavoratori, studenti e impiegati [illegible] rimasti bloccati sotto i portici: avventurarsi per le strade [illegible] persino per i marciapiedi, con i tombini da cui venivano vomitati ettolitri di acqua, era un'autentica impresa.

Le scuole sono state evacuate per questioni di sicurezza. I genitori che avevano mandato i figli a lezione (tanti invece hanno desistito da subito) sono venuti a riprenderseli in fretta [illegible] furia. [illegible] Provveditore Giovanni Zagarella ha mandato una circolare in [illegible] ha comunicato che anche oggi, «considerato il disagio, con allagamenti in diverse località, non si andrà a scuola». Intanto il sindaco Sappa ha emesso, nella tarda serata di ieri, un'ordinanza in cui si fa obbligo «a solo titolo cautelativo» di fare bollire l'acqua potabile prima dell'uso domestico e alimentare.

Fasi drammatiche [illegible] state affrontate grazie allo spirito di servizio [illegible] alla professionalità di tantissime persone, a partire dai vigili del fuoco, proseguendo con gli agenti della polizia municipale, la Protezione civile, i funzionari della prefettura. In Comune era stata istituita una unità di crisi: gli assessori e i consiglieri sono scesi sulle strade con tecnici e operai per accorr[illegible] dove ce ne fosse bisogno. Si sono tenuti in contatto tra loro con i cellulari, dal momento che i centralini erano in tilt.

L'impegno degli operatori [illegible] risultato determinante: vicino al rio Oliveto, nei pressi dell'incrocio [illegible] via Cesare Battisti [illegible] donna al volante della sua auto stava per essere spazzata via da un'ondata di piena. E' stata salvata da un poliziotto municipale. [illegible] via Paoletti si [illegible] sparsa la [illegible] che un'anziana [illegible] dispersa. Voce, [illegible] hanno costatato carabinieri [illegible] pompieri, priva di fondamento. In via Serrati un palazzo è stato fatto [illegible] a causa di un pino pericolante. Una misura estrema per consentire [illegible] soccorritori di lavorare [illegible] tranquillità. Analoga situazione in via Paoletti, una delle più colpite. Un intero condominio è rimasto bloccato: nel portone c'era un metro d'acqua. Sotto accusa da parte dei residenti, e del loro portavoce, l'amministratrice Elisabetta Giribaldi, [illegible] vicino ponte che, impedendo al torrente Caramagna di fluire regolarmente, sarebbe la causa delle innumerevoli esondazioni che si sono succedute dall'81 [illegible]. Una raccomandata spedita ieri al sindaco ricorda l'urgenza dei lavori che prevedono l'abbattimento delle arcate. Gravi problemi anche al Museo navale, dove si [illegible] allagate due stanze (e nei giorni precedenti il vice questore [illegible] visitato le sale munito di ombrello) [illegible] due volontari, con lo stesso direttore Serafini, hanno cercato di mette[illegible] in salvo preziosi reperti.

Alla Fondura decine di negozi sono stati sommersi dall'acqua. Benito Stivanello, titolare di una rivendita di elettrodomestici, [illegible] l'emblema di una categoria che si sente sconfitta: «Basta, mollo tutto. Ogni anno è la stessa storia e non si fa mai nulla. Nel mio locale c'erano due spanne di melma. Chiedo i danni ma così non [illegible] può andare avanti». La Confcommercio ha messo a disposizione un numero telefonico (0183/274389), definito «Sos alluvione».

Non solo i negozianti, [illegible] solo a Imperia si è sofferto per questa nuova emergenza. Federico Canale, abitante in via Privata Gazzano 44, racconta di «una strada trasformata [illegible] un torrente: l'ultima alluvione aveva causato l'abbattimento di una parete che faceva da argine ma che non è stata più ricostruita: perchè?».

La voce di Grazia Rigattieri, turista di Torino che ha la casa a Piani [illegible] Cipressa, di fronte all'Hotel Torre dei Marmi, [illegible] incrinata per la rabbia, l'agitazione, la paura: «Per la quarta volta [illegible] si è allagato il garage. Ma [illegible] ho temuto un cedimento strutturale. Nessuno mi ha mai aiutato, le autorità rimandano ad altre autorità in un gioco infinito a rimpiattino. E manda[illegible] denunce in Procura finora non è servito. Nel frattempo, tra perizie [illegible] avvocati, ho speso milioni. La colpa? [illegible] chi ha permes[illegible] che sopra di me costruissero senz[illegible] alcun raziocinio. Da su sono piovuti metri cubi d'acqua. Ora tornerò [illegible] Torino [illegible] un senso di impotenza più accentuato [illegible] soprattutto con il terrore che alla prossima alluvione la mia [illegible] possa crollare. Si può vivere così?».

Tantissimi i danni subiti dalla costa. Le onde ieri superavano le barriere frangiflutti sul molo lungo di Oneglia finendo dall'altra parte [illegible] sommergendo le barche attraccate all'interno. La maggior parte dei gozzi sono andati a fondo mentre tonnellate di detriti [illegible] riversati lungo il litorale. Gli stabilimenti sono stati attaccati e le spiagge divorate dalla furia del mare che era di un colore marrone scuro e per questo incuteva ancora maggiore paura. Il parcheggio all'inizio della Spianata è[illegible] di[illegible]ato di grossi [illegible]si scaraventati dal basso, l'Aurelia era ricoperta lo stesso da ghiaia e pezzi di palma strappati. I pescatori han[illegible] osservato con la morte nel cuore le loro barche sballottate come sugheri. Un'ordinanza della Capitaneria vieta il transito sui moli, sia Oneglia che a Porto, fino [illegible] nuovo ordine. «C'è troppo pericolo», spiega il vice comandante Bonelli.



Due foto scattate da Roberto Ruscello che non hanno bisogno di commenti a sinistra un'auto completamente sommersa dall'acqua in [illegible] Paoletti a destra la piena minacciosa del torrente Impero



Diano, auto nel fango

Strade bloccate e allagamenti

[illegible] MARINA

Danni, disagi e tanta paura. Diano Marina ha vissuto ieri una giornata nera. Già nelle prime ore del mattino gli effetti della pioggia torrenziale caduta per tutta la notte [illegible] apparsi subito evidenti. I guai maggiori sono stati provocati dallo straripamento del torrente Varcavello che è uscito dagli argini all'altezza di via Sottana alla Foce e di via Soprana alla Foce.

L'acqua [illegible] riversata sulle strade fino al mare provocando allagamenti in corso Roma e in via Cavour danneggiando scantinati, garage e negozi. Numerosa la merce di vario genere distrutta dalla furia dell'acqua.

Gravi difficoltà anche per [illegible] circolazione stradale. La via Aurelia è rimasta interrot[illegible] [illegible] lungo dall'altezza del porticciolo fino [illegible] viale Matteotti. Molte auto [illegible] state danneggiate dall'acqua e dal fango [illegible] numerosi sono stati i cassonetti dei rifiuti rovesciati dalle forti folate di vento che hanno frustato il Golfo Dianese.

Molti automobilisti h[illegible] portato le loro vetture in un posto considerato più sicuro, cioè la passeggiata a mare. La circolazione è stata difficoltosa per tutto il giorno. Fortunatamente tante persone, vista la furia del maltempo, hanno rinunciato a [illegible] l'auto riducendo così le probabilità [illegible] blocco totale del traffico.

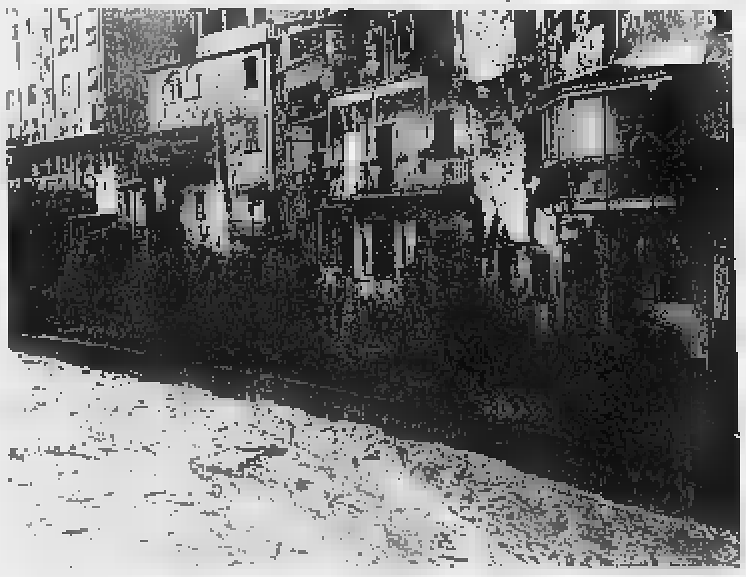
Uno dei momenti di grave crisi si è tuttavia verificato nella mattinata quando a Capo Berta, all'altezza della curva della Caracca, un albero [illegible] stato sradicato dalla furia del vento ed è caduto sulla sede stradale provocando l'interruzione totale della statale Aurelia. I mezzi di [illegible] tuttavia riusciti in un tempo ragionevolmente breve a liberare la strada. Nume[illegible] le chiamate ai vigili del fuoco e ai carabinieri per allagamenti in cantine e garage. [e.bac.]



Le operazioni di pulizia ieri mattina per rimuovere acqua, fango e detriti

La paura di Pontedassio

Il sindaco: «Danni per due miliardi»





Due drammatiche immagini [illegible] Pontedassio durante il nubifragio di ieri mattina In alto il [illegible] Impero in piena. Sotto, un'abitazione ormai lambita dall'acqua

[illegible]ASSIO

«Il torrente Impero si è gonfiato sempre più. La furia dell'acqua sembrava inarrestabile. Fortunatamente l'opera di prevenzione e [illegible] pulizia dell'alveo, rispettando comunque la Natura, ha fatto sì che i danni siano stati tutto sommato meno gravi di quanto avrebbero potuto esse[illegible]. Parla così il sindaco di Pontedassio, Sebastiano Semeria, che nelle prime ore della mattinata ha visto il torrente Impero tracimare all'altezza del campo sportivo allagando una vasta zona che comprende anche l'impianto dell'acqua potabile. Alcune famiglie nella parte bassa del paese, in regione Santa Lucia, sono rimaste isolate per qualche ora. L'acqua del torrente aveva coperto il guado. E non solo. «Anche la passerella situata a [illegible] quattro metri d'altezza - continua [illegible] sindaco - è stata lambiata dall'acqua e addirittura l'accesso dalla parte dell'argine sinistro era stato divorato dalla furia del torrente in piena».

Anche nelle frazioni [illegible] registrati alcuni danni. «La regione Poggio di Villa Viani - dice ancora Semeria - [illegible] rimasta isolata per una frana che [illegible] è abbattuta sulla strada». Frane anche [illegible] altre zone del Comune. «Già da domenica - spiega il sindaco - avevo allertato alcune ditte private per questa emergenza che, devo dire, è stata abbondantemente annunciata». Il sindaco fa un primi bilancio dei danni. «Si parla di almeno due miliardi. E non c'è da stupirsi se [illegible] pensa che l'acqua ha fatto crollare un muraglione di cemento armato al campo sportivo, ha provocato numerose frane rendendo pericolanti altre strutture». [giu.gel.]

Il dramma in Valle Argentina: il giovane è stato sorpreso dall'esondazione di un torrente

Travolto e scaraventato nella scarpata

La vittima, 34 anni, era autista della Riviera Trasporti

Giulio Gavino

MOLINI DI TRIORA

L'alluvione di ieri [illegible] è portata via la vita di un giovane della Valle Argentina. Lorenzo Ozenda, autista della Riviera Trasporti, 34 anni, [illegible] [illegible] ieri mattina quando la piena di un torrente lo ha investito mentre era alle prese [illegible] il consolidamento di una catasta di legna [illegible] località Ugello, nel comune di Molini di Triora, tra Agaggio e Badalucco. Ozenda, residente a Taggia, si trovava nella casa di famiglia, abbarbicata [illegible] ripidi crinali della Valle Argentina, perchè domenica aveva festeggiato il [illegible] compleanno.

La piena lo ha travolto all'improvviso e quando lui ha mollato [illegible] presa del piccolo braccio meccanico ad uso acrigolo con il quale stava lavorando lo ha scaraventato in un canalone di roccia dove quel povero corpo è stato straziato dalla corrente rimanendo aggrappato su [illegible] baratro di detriti e fango. Un terribile volo di circa cinquanta metri, rimbalzando tra rocce e rami, verso un destino segnato.

I soccorsi sono scattati immediati quando la notizia dell'incidente ha raggiunto il fondovalle. Per trasportare Ozenda all'ospedale due ambulanze della Croce Rossa di Sanremo (il centro Mobile di Ranimazione [illegible] un fuoristrada con gli autisti Angioni e Pittarelli) hanno fatto la staffetta, con i militi a p[illegible] la barella [illegible] le frane lungo la statale [illegible] della Valle Argentina. Ma è stato tutto inutile. Quando il corpo del giovane, [illegible] le ambulanze scortate da carabinieri e polizia, è arrivato all'ospedale di Sanremo, per lui non c'era ormai più nulla da fare. «Era [illegible] ragazzo prudente, non un irresponsabile - ricorda [illegible]ari, una delle donne che ha una casa lungo il ripido nastro d'asfalto che dalla statale porta alle poche [illegible] di località Ugello - ci era cresciuto in queste campagne, lo conoscevano tutti. Non doveva fare questa fine terribile». La notizia della morte [illegible] Ozenda ha fatto calare un velo di silenzio in tutta la Valle Argentina, un silenzio che ha lasciato spazio alla rabbia, intensa, per un destino maledetto, di montagne che ogni [illegible] mietono vittime a [illegible] del maltempo, degli incidenti sul lavoro, delle imprudenze.

Le indagini sulla morte [illegible] Ozenda sono state affidate alla polizia stradale (ieri mattina la dottoressa Mongiorgi [illegible] stata la prima a giungere sul posto) e dai carabinieri [illegible] Nucleo Operativo di Sanremo (coordinati dal capitano Fabiani). L'obiettivo è ricostruire la dinamica dell'incidente ed individuare eventuali responsabilità. La magistratura si [illegible] riservata di disporre l'autopsia. Ieri sera all'obitorio, a nome della Rt, si è presentato anche il direttore Carlo Conti per portare conforto alla famiglia: «Era un dipendente modello, una delle forze nuove dell'azienda. Lavorava sulla rete urbana di Sanremo e quando possibile in Valle Argentina». Ieri i crinali di tutta la valle [illegible] [illegible] trasformati in torrenti in piena. Solo il caso ha voluto che n[illegible] [illegible] rimasto sotto le frane e gli smottamenti. Emergenze continue per tutta la giornata e nel cuore di tutti l'angoscia per la morte di Lorenzo Ozenda.





Qui sopra la zona dove è stato recuperato il corpo di Lorenzo Ozenda. A fianco le ruspe sulla strada per Ugello

L'Anas chiude la statale 548

Taggia, massima allerta sull'argine Ponti off-limit, danni alla darsena

TAGGIA

«Adesso di qui non passa più nessuno». Sono le 16,30 di ieri quando un maresciallo dei [illegible]rabinieri sistema la sua Fiat Punto di traverso alla strada e «blinda» la statale [illegible] della Valle Argentina. L'Anas ha comunicato ufficialmente l'ordinanza: per ragioni di sicurezza il nastro d'asfalto sarà interdet[illegible] alle auto e al traffico fino a quando non sarà ripristinata la normalità. Rifornimenti e viveri passeranno solo a discrezio[illegible] dei tecnici e delle autorità, possibilmente sotto scorta. Una decina di ruspe [illegible] lavorando ininterrottamente da quando è scattata l'emergenza ma nessuno sa quanto si dovrà attendere per il cessato allarme.

Ieri pomeriggio il paesaggio della Valle Argentina cambia[illegible] ad ogni passaggio. Pozze d'acqua, torrenti improvvisati che [illegible] dalle campagne [illegible] dai muri [illegible] secco. Smottamenti e rocce del peso di parecchi quintali che «piovevano» sull'asfalto dai fianchi della montagna. E vicino alla strada il torrente in piena protagonista di esondazioni nelle campagne, disastri.

A Taggia il Comune ha chiu[illegible] al traffico tutti i ponti sull'Argentina, presidiati da carabinieri [illegible] polizia municipale. Il corso d'acqua è straripato in zona Santa Lucia, [illegible] [illegible] viadotto dell'autostrada. Centinaia di persone hanno invece seguito con il fiato sospeso la piena impressionante del corso d'acqua che ha lambito il livello di guardia dell'argine. Centinaia di occhi hanno guardato i tronchi sbattuti dalla corrente come fuscelli finire contro i piloni dei ponti e poi, fortunatamente, riprendere la [illegible] ver[illegible] il [illegible]. Anche alla darsena di Arma di Taggia la piena ha fatto danni. Imbarcazioni [illegible]allagate, detriti, ormeggi devastati. I lavori sull'argine [illegible] la pulizia dell'alveo dell'Argentina si sono rivelati interventi fondamentali per scongiurare danni ben più gravi. Intanto, la Valle è chiusa e [illegible] Taggia [illegible] livello dell'acqua [illegible] accenna a diminuire.

[g. ga.]

Sanremo, due palazzi evacuati

L'Armea straripa, frana travolge auto

Gian Piero Moretti

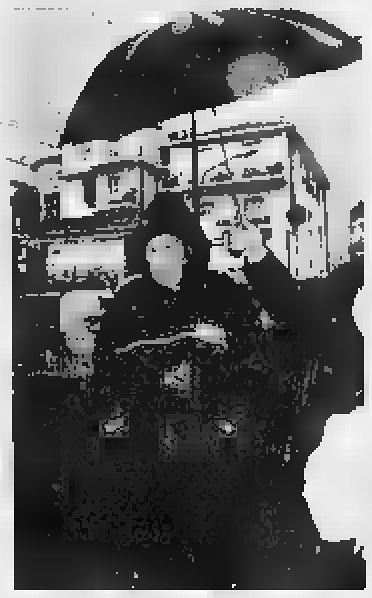
SANREMO

Due palazzine [illegible] [illegible] fatte evacuare nelle prime ore della mattinata sotto una pioggia torrenziale. Una in via Dante, per [illegible] una frana che ha sfiorato un automobilista invadendo la strada [illegible] parte del caseggiato, l'altra nell'ex complesso Sporting, sul lungomare delle Nazioni, per la piena del torrente [illegible] Romolo che passa proprio sotto le fonda[illegible] del complesso. Quindici le famiglie costrette ad abbandonare in fretta e furia [illegible] loro case. Tre sono state ospitate nell'istituto per anziani «Casa serena», [illegible] Poggio, [illegible] [illegible] [illegible] cessato allarme. Le altre hanno trovato ospitalità presso amici o parenti.

I torrenti che attraversano la città, hanno minacciato di rompere gli argini. In particolare il San Francesco che, [illegible] prossimità della foce, ha tracimato provocando l'allagamento di alcune botteghe artigiane [illegible] del supermercato Conad. Allagata anche l'enoteca Baccus [illegible] via Roma. Fortunatamente non si è ripetuto il disastro dell'alluvione del '98. Il sindaco Bottini, ha effettuato sopralluoghi nelle zone a rischio con gli assessori Berrino e Lupi. In centro, per precauzione, [illegible] stati chiusi [illegible] traffico [illegible] Trento e Trieste, la zona portuale e il sottopasso delle Poste. In Valle Armea, il deposito di un'impresa edile, è stato invaso dalla piena del torrente. [illegible] cataste di detriti, macchinari [illegible] materiali edili, hanno provocato un effetto diga causando lo straripamento del corso d'acqua che ha letteralmente spazzato via la strada, portandosi dietro i tralicci dell'illuminazione. «E' da sei mesi che intimiamo inutilmente a quell'impresa di liberare il terreno dagli ingombri, [illegible] che il danno è fatto se ne dovran[illegible] [illegible] [illegible] responsabilità» ammonisce il sindaco Bottini annunciando che invierà d'autorità le ruspe del Comune a f[illegible] piazza pulita. La strada è stata [illegible] al traffico nel tratto a monte del ponte Savio.

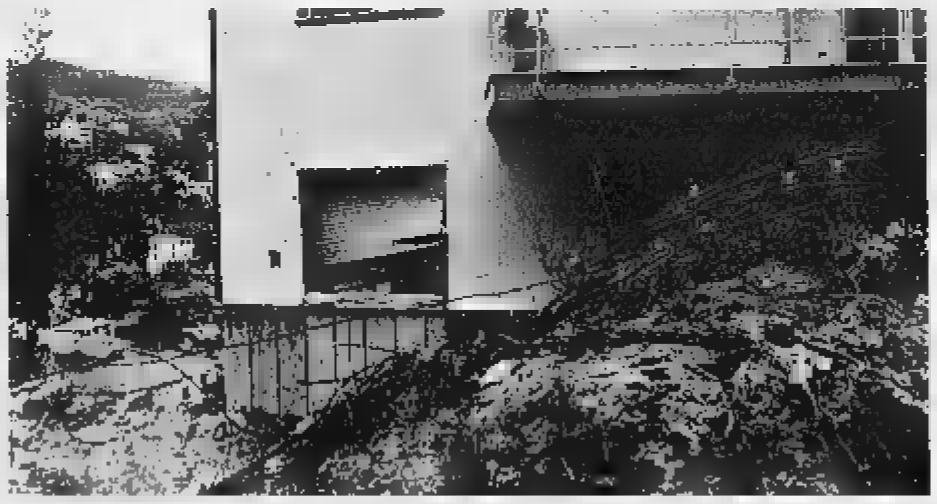
La chiusura ha creato anche un'emergenza-rifiuti per l'impossibilità [illegible] trasportare la nettezza urbana alla discarica di Collette Ozotto. In serata è stata trovata una soluzione: i camion aggireranno la strada allagata passando nel terreno di un priva[illegible].

Nessun problema per acqua, luce e telefoni. Unica eccezione un tratto della Valle Armea rimasto senza corrente. L'Enel ha assicurato il ritorno alla normalità entro 24 ore.



Giornata di paura tra ondate di piena e smottamenti. I sopralluoghi del sindaco





Il sindaco Lino Bottini durante il sopralluogo a San Martino. In alto il giovane sfiorato dalla frana che si è abbattuta su via Dante e l'enorme ammasso di pietre e fango che ha investito un palazzo di 5 piani (FOTO GATTI)

Bottini: disastro evitato

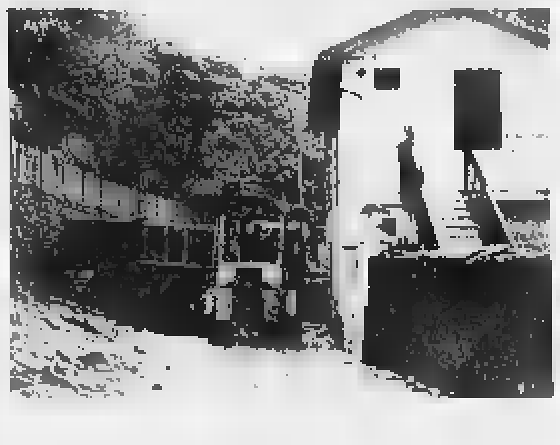
«La prevenzione ha salvato la città»

SANREMO

«Se non avessimo pulito per tempo torrenti, tombini, griglie, caditoie, oggi le conseguenze sarebbero ben più pesanti. Basta guardare cosa [illegible] accaduto nel resto della provincia». Marco Lupi, l'assessore alla Difesa del suolo [illegible] al Riassetto idrogeologico, solo [illegible] tarda sera tira un sospiro di sollievo, dopo una giornata vissuta pericolosamente. «La macchina dell'emergen[illegible] ha funzionato bene - sottolinea -. Tutti i torrenti sono stati monitorati costantemente, specie quei pochi dove la piena ha rotto gli argini. La pulizia effettuata ancora poche settimane fa ha dato ottimi risultati: altrimenti, con tutta l'acqua che è caduta, la città avrebbe pagato un prezzo decisamente più alto. E' confortante, poi, che [illegible] via Palazzo non [illegible] accaduto nulla, dopo che negli ultimi anni si sono registrati disastrosi allagamenti. Continueremo a pulire torrenti e tombini: abbiamo già stanziato oltre 1 miliardo e mezzo. E porteremo avanti [illegible] grandi opere come lo scolmatore del S. Romolo. Intanto, grazie all'impegno di tutti, siamo riusciti a risolvere in poche [illegible] i problemi viari causati da tre grosse frane che si so[illegible] abbattute su altrettante strade».

«A parte l'Armea, che ci preoccupa [illegible] po', possiamo dire di aver assorbito bene questo nuovo evento eccezionale - commenta il vicesindaco Gianni Berrino -. Ora possiamo cominciare a fare la stima [illegible] danni. E temo che [illegible] mareggiata ne abbia causati moltissimi». Il comitato comunale della Protezio[illegible] civile torna a riunirsi stamane alle 10,30. E stasera anche il Consiglio comunale, [illegible] convocato per discutere altri argomenti, [illegible] occuperà dell'emergenza.

[g. mi.]



Un escavatore della Protezione civile al lavoro per rimuovere il muro di pietre e fango che ha completamente ostruito via Dante e che ha provocato l'evacuazione di alcune famiglie minacciate dalla frana

Furia su Portosole e porto vecchio

Imbarcazioni affondate, cede anche la diga foranea

SANREMO

Mare a Forza 7 [illegible] raffiche [illegible] vento che hanno sfiorato i 100 km all'ora. Il mare in burrasca ha sfondato la parte terminale del molo lungo di portovecchio sradicando oltre cento metri di muro in cemento armato. La r[illegible]ca ha provocato l'affondamento di quattro barche ormeggiate nella banchina di via Nazario Sauro danneggiandone una decina sbattute con forza contro i pontili. Le altre sono state trainate via e ormeggia[illegible] al sicuro dalle motovedette dalla capitaneria di porto. Chiuso, per precauzione, il marciapiede sovrastante.

Onde altissime hanno scavalcato [illegible] diga foranea di Portosole riversandosi sugli yacht ormeggiati in banchina. Quattro sommersi dalle ondate, sono affondati. Molti [illegible] stati rimorchiati dai mezzi di soccorso di Portosole e ancorati al centro dell'approdo, altri invasi da tonnellate d'acqua hanno rischiato di colare a picco. La Capitaneria di porto ha aperto un'inchiesta per accertare eventuali responsabilità di Portosole. I militari del comandante Conte sono [illegible]ti impegnati fino [illegible] notte fonte.

La furia dei marosi ha anche spinto in acqua due auto posteggiate sulla banchina. Una terza trascinata in mare con una giova[illegible] donna a bordo, [illegible] rimasta in bilico fra la banchina e la poppa di una barca all'ormeggio. L'hanno tirata fuori dall'abitacolo proprio mentre la macchina si inabis[illegible] nelle acque limacciose. Grande spavento, [illegible] fortunatamente senza danni. Il pontile [illegible] te si, è spezzato [illegible] due. Al[illegible] piccole imbarcazioni [illegible] andate in frantumi. Il tratto terminale, con le barche attraccate, [illegible] finito in mezzo al porto.

Altre, attraccate all'esterno di Portosole, nello specchio di [illegible] dei bagni Morgana, hanno strappato gli ormeggi e sono state scagliate sulla scogliera. Una gros[illegible] pilotina e un motoscafo sono stati sollevati dalle onde [illegible] scaraventati sul piazzale. Lo specchio acqueo di Portosole è stato invaso dai detriti trascinati in mare dai torrenti. Un tappeto scuro di tron[illegible] di legno e rifiuti galleggianti di ogni genere. La risacca ha causato danni a decine di barche finite contro i bordi delle banchine di cemento.

[g. p. m.]



La violenta risacca (a sin.) ha causato l'affondamento di quattro barche a Portovecchio. A destra alcune imbarcazioni scaraventate sulla banchina



La tragedia a Vallecrosia. Sei famiglie evacuate a Ventimiglia, danni ingenti [illegible] Bordighera

Annega nella cantina invasa dalla piena

La morte della pensionata scoperta solo nel pomeriggio

Daniela Borghi

VALLECROSIA

C'è anche una vittima del maltempo nell'estremo Ponente. E' il dato più grave del bilancio che conta decine di frane, torrenti straripati, strade chiuse al traffi[illegible] negozi allagati. Immacolata Noto, 81 anni, è stata trovata senza vita nel tardo pomeriggio di ieri dai carabinieri di Bordighera. Annegata nella cantina del suo appartamento di via San Vincenzo 45, a Vallecrosia. Erano stati i Vigili del fuoco [illegible] scoprire il cadavere, durante un intervento su richiesta dei vicini. Quando hanno visto l'anziana, hanno allertato i militari, che dovranno capire come mai la donna si trovasse nello scantinato mentre pioveva. Voleva controllare che tutto fosse in ordine?

Oltre a questo, non si contano più gli interventi di Vigili del fuoco, carabinieri, protezione civile, polizia, vigili. E non basta: nel tardo pomeriggio di ieri sono arrivati, in aiuto, cento alpini da Fossano, ospitati nella palestra ex Gil. A Ventimiglia si registrano 20 sfollati: abitano lungo l'alveo del Roja e hanno trascorso la notte nella sede della Croce Rossa. Si tratta di un anziano che vive solo a Castel d'Appio, la signora Lipari, che abita in [illegible] casa abusiva da demolire, [illegible] famiglia Lauria, 5 persone in via Sant'Anna, le due famiglie Taramaglia di Varase.

Il presidente Cri Vincenzo Palmero ha fatto arrivare quattro fuoristrada: due da Alessandria [illegible] le altre da La Spezia. Chiuse quasi tutte le scuole e molti negozi. A Bordighera il sindaco Alvaro Vignoli ha disposto la chiusura delle scuole anche per oggi. Proteste, a Ventimiglia, da parte dei genitori dei ragazzi delle professionali e del «Fermi»: «Il preside li [illegible] fatti uscire durante la mattinata, nella pioggia, con il rischio che si facessero male, senza avvertire le famiglie», dicono.

Tutti i torrenti hanno supera[illegible] i livelli di guardia [illegible] sono straripati. La bufera ha portato tanta paura: ieri pomeriggio a Ventimiglia, mentre le pompe liberavano cantine e magazzini, la gente si affrettava a comprare derrate nei pochi negozi aperti, temendo una nuova ondata di maltempo. Le auto del Comune annunciavano di [illegible] uscire di casa dalle 15 alle 17, di non parcheggiare lungo il Roja e di bollire l'acqua prima di berla. Dai rubinetti usciva [illegible] liquido [illegible].

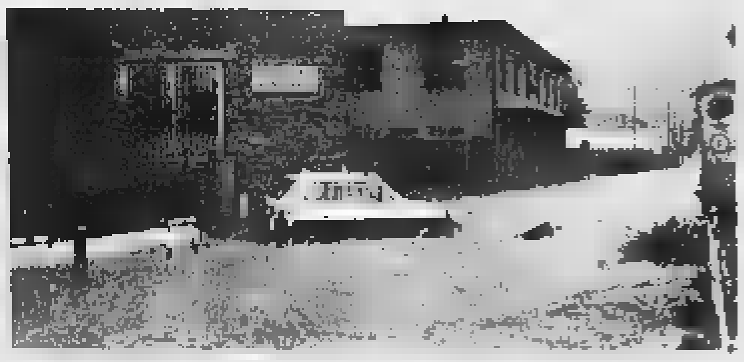
L'Aurelia è [illegible] interrotta a «singhiozzo» tra Ventimiglia e Ospedaletti, nel pomeriggio è stata chiusa totalmente a Madonna della Ruota. I collegamenti sono stati garantiti dall'autostrada.

Il Nervia è uscito dagli argini in via Gradisca, [illegible]o alla foce, mettendo in pericolo alcune famiglie. Il Roja ha raggiunto i limiti [illegible] del '64: chiusa per precauzione la passerella Squarciafichi.

Vallecrosia è una delle località più colpite. Il Verbone è straripato nel centro storico e nella zona [illegible] Tempio della musica, rischiando di portare via il solettone. Allagamenti in via S. Vincenzo e via 1° Maggio, trasformati in «fiumi», così come la provinciale via Roma, fino al centro. Negozi, cantine e garage allagati.

A Bordighera i danni maggiori sono stati provocati dall'uscita dagli argini del torrente Borghetto: allagamenti in via Fonta[illegible], via del Fabbro, via del Lavoro, sotto il ponte di via Pasteur e nella [illegible]a più verso la foce, all'altezza di via Giulio Cesare e [illegible] Aldo Moro. Un paio di famiglie di via Fontana ha dovuto lasciare l'abitazione per motivi di sicurezza, e sono state ospitate da parenti. In via Giulio Cesare si sono registrati anche fino a tre metri e mezzo d'acqua, dove è stata completamente sommersa la falegnameria Vicenzi, fino [illegible] livello della strada. In località Arziglia l'Aurelia è stata chiusa al traffico [illegible] seguito della caduta di frane [illegible] sradicamento di alcuni alberi. Il traffico è stato deviato sull'autostrada. Invase dall'acqua tutte le vie trasversali, [illegible] sul lato monte che verso il mare.





Vetture trascinate dalla furia dei torrenti In aiuto anche 100 alpini da Fossano

Un fiume d'acqua e fango, a sinistra, minaccia [illegible] allagare la fabbrica della Fassi a Vallecrosia. Sopra la strada per San Biagio completamente allagata nei pressi del comando della polizia municipale. Nella foto a destra alcune auto trascinate dalla piena in via Pasteur a Bordighera (FOTO M. GATTI)



Bloccata nell'auto, salvata dalla ruspa

A Vallecrosia donna investita dalla furia dell'acqua

VALLECROSIA

E' dovuta intervenire una ruspa per poter salvare una donna che [illegible] rimasta intrappolata, ieri mattina, nella sua macchina, lungo la Provinciale per Vallecrosia alta trasformata in «fiume» dall'esondazione del Verbone. Il comandante dei carabinieri di Bordighera, Antonio Servedio, con due pompieri, è riuscito ad estrarre la donna che rischia[illegible] di essere travolta dal flusso delle acque. Poco prima un uomo era caduto nel torrente Verbone, ma era stato subito soccorso. Alle 9 i volontari della Squadra antincendio della Protezione civile hanno salvato un uomo che era rimasto bloccato, sulla sua macchina, sotto il pontino di via Dante Alighieri, a Camporosso Mare. Stava andando in una campagna vicino al campeggio quando l'acqua gli è arrivata alla gola. Una donna di zona Gallardi, a Ventimiglia, è finita all'ospedale sotto choc e [illegible] alcune contusioni. Una grossa frana era [illegible]a dalla montagna, danneggiando otto appartamenti. Il fango ha sfondato i vetri dell'alloggio di Marcella De Angelis, 95 anni, che è stata travolta. Anche [illegible] polizia di frontiera ha dato una mano per l'emergenza: due agenti sono intervenuti a San Giacomo, sopra Camporosso, per una donna, Monica Manca, 50 anni, che [illegible] è rotta una gamba sotto una piccola frana. L'ispettore Sergio Florio con Die[illegible] Vianello, entrambi volontari della Croce Rossa, hanno raggiunto l'abitazione isolata con un fuoristrada della polizia. Per trasportare la donna all'ospedale hanno dovuto spostare un albero crollato sulla strada. A Bordighera è stato soccorso nella [illegible] [illegible] di [illegible] Villafranca il «patron» del Salone dell'Umorismo, Cesare Perfetto, che era bloccato per un malore. I vigili urbani hanno dovuto sfondare la porta: l'acqua aveva invaso l'alloggio. [d.bo.]



Operai al lavoro, con l'acqua alle ginocchia (a sin.) in una delle strade del centro di Vallecrosia per tentare di liberare i tombini dai detriti. Completamente allagata (nella foto a destra) la strada che costeggia il torrente Verdone



Irraggiungibili le frazioni

Ostruite da frane le strade d'accesso Primi soccorsi a Torri, Trucco e Varase

VENTIMIGLIA

Le zone decentrate, oltre ai danni hanno subito anche l'isolamento. Tutte le strade delle frazioni di Ventimiglia sono state chiuse: Torri, Trucco e Varase sono rimaste isolate da una frana. Ieri mattina, a Varase, uno scuolabus è rimasto bloccato per alcune ore: era diretto alla scuola di Calvo. Sempre a Ventimiglia la strada di Villatella è stata interrotta, quella per Sant'Anna era impraticabile. Gli agricoltori di Bevera, Varase e Latte, a Ventimiglia, e di Sasso, a Bordighera, sono stati danneggiati: inutilizzabili le strutture della viabilità [illegible] dell'irrigazione. La Coldiretti chiede la calamità naturale per ricostruire le aziende. Traffico a «singhiozzo» al bivio per Bevera, a Ventimiglia. La Croce Verde Intemelia è dovuta intervenire nella prima mattinata a Trucco, per far uscire da [illegible] casa allagata [illegible] bimba di tre anni.

A Borghetto San Nicolò, frazione di Bordighera, strada Giambranca è «sparita», «cancellata» dal fango che ha isolato tutte le abitazioni. A Sasso sono cadute molte frane, ma la strada, ieri, era percorribile. Isolata, invece, la zona Morghe, sempre nell'entroterra di Bordighera dove abitano alcune famiglie. Non [illegible] stato possibile raggiungerle neppure [illegible] il fuoristrada della Croce Rossa. Il Comune ha messo a disposizione il Palazzo del parco per eventuali sfollati, ma fortunatamente non ce n'è stato bisogno. [d. bo.]

Il diluvio ha isolato tutte le vallate

Auto travolte dai torrenti, case evacuate, manca la luce

Roberto Basso

Esondazioni, tempeste, frane, allagamenti, nubifragi [illegible] [illegible] violenza mai vista hanno messo in ginocchio l'entroterra della Riviera. I danni [illegible] ingenti: strade crollate, auto accartocciate, campagne allagate, negozi, appartamenti e scantinati pieni [illegible] fango, case evacuate. Molte frazioni, decine e decine di case in valle Argentina, valle Armea, val Nervia e val Roja sono ancora isolate. In diversi Comuni cresce la paura. Da ieri sera è stata chiusa la Statale 548 della Valle Argentina, che unisce Arma a Triora. Solo se cambierà il [illegible] c'è speranza che in giornata qualche ruspa riesca a liberare le strade bloccate, a portare i soccorsi necessari, riattivare i collegamenti.

[illegible] E' uno dei Comuni più colpiti. Il vice sindaco Antonio Fimmanò [illegible] nasconde amarezza nei confronti dei meccanismi di soccorso. «Siamo isolati, ci hanno lasciati completamente soli - [illegible] ripetuto - qui c'è stato il diluvio universale e per l'intera giornata non abbiamo visto nessuno. Dov'è la Protezione civile? Siamo stati costretti [illegible] fare tutto da soli, ma non basta. La violenza della pioggia, [illegible] frane e l'esondazione del torrente Verbone e del Rio Borghetto sono state catastrofiche. Diverse auto sono finite sopra gli alberi, altre trascinate per chilometri dal torrente. In frazione Oriè ci sono 80 persone isolate. [illegible] paese non c'è gas, non c'è acqua, tolta anche l'elettricità». Il torrente ha portato via metà carreggiata della Provinciale per un tratto lungo 50 metri.

DOLCEACQUA Nella zona Praelle, [illegible] sud del campo sportivo, molte case sono isolate. «In piazza S.Filippo - hanno detto in Comune - proprio sotto il Castello dei Doria le auto sono [illegible] trascinate via dal torrente. Nel centro storico, in piazza Mauro, in via Rebaudi sono saltati i tombini, negozi ed abitazioni invase dal fango».

CAMPOROSSO Frane hanno bloccato via degli Olandesi, il Nervia è straripato in più punti, allagata via Braie, alberi caduti ovunque. Pericolo al «Ponte dell'amicizia», diverse case sono ancora isolate nelle zone Ciaxe e San Giacomo.

SAN [illegible] [illegible] [illegible] Il Comune è isolato come Soldano. Una frana caduta sulla strada, dopo Vallecrosia alta, ha interrot[illegible] tutti i collegamenti. Auto distrutte, case e campi allagati.

CERIANA «Temiamo - hanno detto i residenti - per la Parrocchia di San Pietro e Paolo: si è allagata per una frana che ha bloccato la strada per Bajardo». In molte case c'è [illegible] metro di fango. Si teme per 2 grossi cavi elettrici. L'Enel è stata allertata. Allagata via S. Antonio. Due abitazioni, con quattro adulti e quattro bambini, [illegible] state [illegible].

[illegible] A Borello, nell' entroterra, una frana ha bloccato la strada per Sanromolo. Collegamenti interrotti sino a sera in via Alighieri, Ariosto, Marsaglia e per Verezzo [illegible]. Donato. In valle Armea [illegible] tracimato il Rio Ciuvin, danni al Ponte Savio [illegible] San Pietro. Allagamenti [illegible] Sanromolo.

BADALUCCO La pioggia e il torrente si [illegible] portati via il parcheggio del ristorante «Cà Mea». La collina è franata subito dopo la Centrale elettrica e a San Giorgio. La piena dell'Argentina ha fatto saltare le condotte del gas, evacuate dai carabinieri diverse [illegible] a rischio. Sul posto lavorano squadre dell'Enel.

MOLINI DI TRIORA «Sin dal mattino frane [illegible] smottamenti - ha detto il sindaco Marcello Moraldo - hanno bloccato la strada per Triora. Purtroppo sono ancora isolati gli abitati di Corte, Agaggio Superiore, Aigovo e Gloria».





A sinistra, nella prima foto di Gatti, quello che rimane del vasto parcheggio «Cà Mea» alle porte [illegible] Badalucco. A lato, nella seconda foto, un tratto del torrente Argentina in piena. Ovunque frane [illegible] esondazioni

Il dramma ad Alassio, gli abitanti del condominio avevano segnalato il pericolo al Comune

Disabile annega nella casa invasa dall'acqua

I familiari disperati: «Non siamo riusciti a salvarlo»



Massimo [illegible]

ALASSIO

«Abbiamo tentato tutto il possibile per strapparlo alla morte. Le porte erano bloccate e l'acqua ha travolto ogni [illegible] superando il metro di altezza [illegible] pochi minuti. Povero papà, lui, così buono, [illegible] si meritava una fine [illegible]. Mariangela Bongiovanni, [illegible] anni, non riesce [illegible] darsi pace a poche ore dalla morte per «asfissia da annegamento» dell'anziano padre, Carlo Bongiovanni, che avrebbe compiuto 90 anni [illegible] 12 novembre. Piange e [illegible] dispera mentre racconta i terribili momenti vissuti nelle prime ore di ieri mattina dalla sua famiglia.

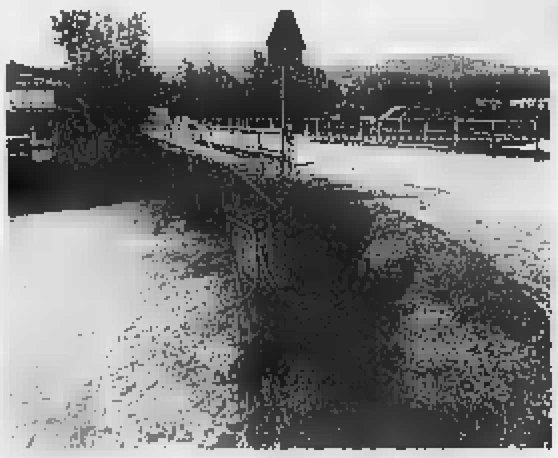
Il povero anziano, originario [illegible] Neiva in provincia [illegible] Cuneo, da 9 anni disabile ed amorevolmente seguito giorno e notte dai familiari, per una serie di terribili circostanze è l'unico a non essere riuscito a scampare al nubifragio che si è abbattuto sul Ponente savonese.

La tragedia si è consumata tra le 7 e le 8,45 di ieri mattina al pianoterra di condominio Terika, al civico 18 di corso Europa. La p[illegible] ha l'ingresso circa 1,5 metri sotto il livello della strada. L'abbondante pioggia ed il tracimare del rio Caudi-Gong che passa sottoterra in quel punto, con l'ostruzione [illegible] tombini, ha portato in breve tempo all'allagamento [illegible] tre alloggi al pianoterra del condominio (di cui [illegible] momentaneamente non abitati). In [illegible] Delfino-Bongiovanni, all'interno l, lo scempio dovuto agli scarichi di [illegible] improvvisamente «impazziti». Qui [illegible] trovavano Nando Delfino, 53 anni, la moglie Mariangela Bongiovanni, la figlia Loredana, 26 anni, i nonni Carlo Bongiovanni e la moglie Inelcisa Tagliaferro, di [illegible] anni [illegible] infine la zia Ludwina Roth di 94 [illegible] (le donne, avvolte dall'acqua, sono state tratte [illegible] salvo).

«Appena ho sentito mia madre e mio padre chiedere aiuto abbiamo dato subito l'allarme. La porta della [illegible] da letto dei miei genitori era bloccata. Correvamo da una stanza all'altra per soccorrere anche la zia [illegible] difficoltà. Aprire la porta è stato come liberare un fiume in piena. I mobili ed i letti in casa galleggiavano. Putroppo mio papà, bloccato a letto con il catetere è caduto in acqua. Mio marito ha fatto [illegible] possibile per superare tutti gli ostacoli in casa [illegible] metterlo in salvo.

Dopo più [illegible] un'ora [illegible] arrivati i soccorsi, che nel frattempo erano stati dirottati altrove», ha raccontato concitatamente Mariangela Bongiovanni, rivivendo il dramma. Croce Bianca, vigili del fuoco e carabinieri [illegible] arrivati in corso Europa cercando di tenere testa alle numerosissime richieste di intervento. Un tentativo di rianimazione ed il trasporto del pensionato all'ospedale di Albenga purtroppo non ha potuto salvarlo.

«Avevamo fatto un esposto [illegible] Comune nel 1996 lamentandoci della situazione di chiusura del rio che ci aveva già spaventato in altre occasioni. Nessuno però ha fatto nulla ed ora chiederemo i danni anche se nessuno potrà riportarci in vita il nonno», [illegible] è sfogato Giancarlo Bongiovanni, il nipote di Carlo. Nando Delfino, genero del morto, ha preferito non fare commenti nè polemiche in un momento che ha sconvolto improvvisamente la tranquillità [illegible] una famiglia conosciuta, stimata e molto unita.





A [illegible] [illegible] mareggiata che ha devastato la spiaggia di Alassio impedendo il deflusso delle acque, sopra il ponte pericolante a Villanova, a destra Mariangela Bongiovanni, figlia del novantenne vittima dell'alluvione

SCUOLE CHIUSE ANCHE OGGI, ORDINANZE DEI SINDACI DEL PONENTE: «FATE BOLLIRE L'ACQUA PER USO POTABILE»

Albenga è sommersa dal fango

Viaggio nella disperazione tra Ceriale e Andora

[illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] Romano Strizioli

ALBENGA è in ginocchio. Il Centa, ancora più rabbioso ed incontenibile del novembre del 1994, è straripato sia [illegible] sponda destra (regione Miranda) che [illegible] sponda sinistra (regione Cavallo). Sono stati inondati [illegible] quartiere di Vadino [illegible] la [illegible] a mare. Tutta la Piana, sotto una quantità di acqua senza precedenti [illegible] stata [illegible]. Nella zona cerialese, il rio Carenda non [illegible] stato [illegible] grado di smaltire la piena. I campi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] regione Pineo [illegible] andati sotto un metro d'acqua. Gravissimi i danni alle colture agricole. Gran lavoro per i soccorritori, dai carabinieri alla polizia, dai volontari della protezione civile ai militi della Croce Bianca e ai vigili del fuoco, subissati [illegible] chiamate di interventi per aspirare l'acqua che, soprattutto nella zona [illegible] mare, ha saturato completamente i garages con centinaia di auto sommerse.

L'acqua del fiume alle 8 di ieri mattina già lambiva il piano stradale del lungocenta nei tratti fra il ponte ferroviario e la foce, sbarrata da un mare color caffelatte che sospingevano enormi e furiosi cavalloni verso la costa.

Intanto la crisi, co[illegible] ampiamente previsto, si è verificata due ore dopo: le acque sempre più potenti ed ingrossate [illegible] uscite all'altezza della passerella pedonale che attraversa il Centa al limite occidentale [illegible] centro storico. Il ponticello ha fatto da diga, ostruito da enormi tronchi d'alberto. L'acqua si [illegible] quindi gonfiata, retrocedendo [illegible] [illegible] regione Cavallo, sotto la circonvallazione dell'Aurelia ed ha trovato uno sbocco d'uscita. Le acque limacciose hanno, come un serpente incontenibile, inva[illegible] le strade che portano verso [illegible] stazione ferroviaria dapprima e quindi, attraverso il sottopasso, hanno raggiunto viale Italia trasformatosi in un [illegible] e proprio fiume che sboccava direttamente in mare all'altezza dei bagni Italia.

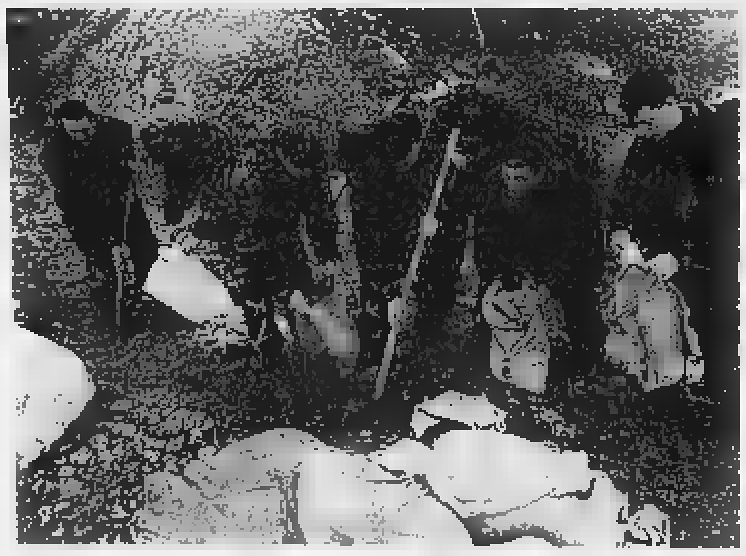
Il sindaco Viveri, in una nota stampa, riversa la responsabilità sulle Sovrintendenze che negli ultimi sei [illegible] hanno bloccato, [illegible] i loro vincoli, per i ruderi archeologici che sono attorno al pontino pedonale, la costruzione di argini adeguati. «Vergogna è l'unica parola che riesco ad esprimere», dice il primo cittadino che ieri ha seguito momento per momento l'evolversi della situazione. Aggiunge Viveri: «E' ora che la Sovrintendenza la finisca con simili ottusi ed irresponsabili comportamenti. Il 19 novembre inaugureremo viale [illegible] luglio 1996 ed [illegible] robusto argine in quella zona costruito. Trasformeremo quella occasione in una grande manifestazione pubblica per cercare [illegible] superare definitivamente [illegible] difficoltà create in modo artificioso e strumentale». Un'ordinanza invita a far bollire l'acqua per [illegible] alimentari e potabili. Subito [illegible] è verificata una [illegible] all'accaparramento di bottiglie di minerale. A Villanova il Lerrone è straripato. A Garlenda il ponticello che porta [illegible] Castelli [illegible] crollato.

Oggi tutte le scuole, dalle materne alle medie superiori, rimarranno chiuse. Viveri si auspica di poter incontrare il ministro Me[illegible]dri per spiegarle quale situazione hanno creato i diniegHi delle Sovrintendenze. Nel pomeriggio di ieri, anche [illegible] previsione di ulteriori piene, è [illegible] eretto un argine con sacchetti di sabbia, riempiti dai militari, sempre sulla sponda destra in località Miranda, dove in alcuni punti [illegible] acque hanno raggiunto i due metri di altezza. Questa mattina il presidente della Regione Sandro Biasotti farà visita al Comune albenganese, accompagnato dal consigliere regionale Angelo Barbero.

Alassio [illegible] Laigueglia isolate, blocchi alla viabilità lungo l'Aurelia, gravi disagi alla circolazione, crolli di muri, frane, smottamenti, straripamento di rii e torrenti. Sono in sintesi il terribile bilancio della pioggia intensa caduta tra domenica notte e ieri nell'estremo ponente savonese. Le situazioni più gravi si sono verificate ad Alassio e Andora.

Tragedia sfiorate ieri in [illegible] parco Fuor del vento ad Alassio. Un tratto di circa 30 metri di muro, che costituisce la massicciata ferroviaria è crollato abbattendosi sui binari. Il crollo ha provocato la rottura di un tubo di circa 15 centimetri [illegible] diametro che trasportava gas [illegible] ed il blocco alla circolazione dei treni sulla «Genova-Ventimiglia». Nonostante il repentino crollo e la violenta fuoriuscita non ci sono state conseguenze per [illegible] persone. Un uomo a bordo di un furgoncino con la figlia se l'è però vista brutta dopo [illegible] rimasto [illegible] bilico [illegible] il mezzo sulla massicciata prima di scendere e mettersi in salvo. Poco distante una donna travolta dall'acqua è stata presa per una mano da un autista della Sar e messa in salvo. Disastrosa la situazione sul lungomare dove il mare e la pioggia hanno creato [illegible] fiume di fango invadendo [illegible] passeggiata. Numerosi gli allagamenti ed ingentissimi i danni p[illegible] abitazioni, negozi e locali publici.

Ieri mattina [illegible] Andora una donna torinese di 60 anni e due extracomunitari sono stati tratti in salvo dai carabinieri. [illegible]i trovavano nei bungalow del campeggio «Ariston» (evacuato) nei pressi [illegible] foce del torrente Merula. Lo stesso torrente è esondato nel pomeriggio di ieri alla foce dopo aver minacciato di straripare [illegible] più momenti della giornata. Chiuse ad Andora moltissime strade, i ponti sul Merula (a parte quello dell'Aurelia) ed anche il casello dell'autostrada. L'unica strada di collegamento rimasta tra Andora e Laigueglia (per chi conosce la zona collinare) è quella che passa per Colla Micheri, anch'es[illegible] interessata da piccole frane. Dopo la chiusura dei giorni scor[illegible] del Capo Mele, tra Laigueglia e Andora, ieri mattina crolli di massi, di alberi e terra su Santa Croce e a Punta Murena, hanno di fatto isolato la baia del sole, rendendo impossibile anche [illegible] collegamento [illegible] Albenga. Problemi seri anche nell'entroterra ed in collina a Cisano sul Neva, sulla strada per Cenesi (ma anche su quella per Ortovero), a Villanova (chiusa la Albenga-passo Cesio [illegible] parte del ponte all'ingresso del paese, mentre [illegible] rischio rimane la strada per Caso). Nei comuni dell'estremo ponente savonese l'acqua è stata dichiarata «non potabile» (domani le scuole resteranno chiuse ad Alassio).



[illegible] sinistra i soldati della caserma Turinetto riempiono sacchetti [illegible] sabbia [illegible] contrastare lo straripamento di fiumi [illegible] [illegible] in tutta la Riviera. A destra il Centa che, [illegible] la sua imponente portata d'acqua, ha creato disagi e danni in tutta la Piana



Settanta anziani trasferiti

Trincheri a rischio, ospedale allagato

ALBENGA

Sin dalle prime luci dell'alba, alla casa di riposo Domenico Trincheri, nel quartiere di Vadino (contigua alla caserma dei vigili del fuoco), [illegible] scattato l'allarme. Se la pioggia non si fosse fermata, si sarebbe imposto il trasferimento degli anziani degenti dello «storico» istituto, in tutto una sessantina di ospiti, alcuni dei quali in condizioni delicate di salute. Il peggio si [illegible] avverato.

Dalla zona di San Clemente, in regione Miranda, il Centa «corsaro» ha straripato e l'acqua ha incominciato ad invadere il popoloso quartiere di Vadino, sulla sponda orografica destra. E' così ini[illegible] l'evacuazione della casa di riposo. Metà circa degli ospiti del Trincheri, grazie ai militi della Croce Bianca, aiutati dai vigili del fuoco, dell'esercito, [illegible] stati portati in un primo tempo all'ospedale. Poi nel pomeriggio la direzione sanitaria del nosocomio ha deciso di trasferirli presso [illegible] [illegible] di cura Villa Salus di viale Martiri dove intanto erano concentrati anche gli altri vecchi pazienti.

Nel pomeriggio [illegible] ieri, intanto, il sindaco Viveri ha emesso [illegible] ordinanza ove, di concerto [illegible] l'Asl, [illegible] deci[illegible] [illegible] «divieto di utilizzo per scopo potabile dell'acqua erogata dal civico acquedotto». Una misura precauzionale, dettata dal probabile sconvolgimento delle falde acquifere. L'annuncio della non potabilità dell'acqua è stato diffuso attraverso autoparlanti.

Nella mattinata di ieri si è temuto anche per i laboratori di analisi dell'ospedale che si affacciano sulla spalletta del lungocenta. Verso le dieci l'acqua (non tanto quella del Centa ma quella piovana) ha incominciato ad invadere i locali. [illegible] il personale era pronto [illegible] con i volontari della protezione civile le idrovore hanno impedito che l'acqua raggiungesse livelli preoccupanti. «E' andata meglio che nell'alluvione del 1994», dice il direttore sanitario dell'ospedale, Vincenzo Furfaro, che ha aggiunto: «Per martedì mattina il laboratorio, salvo ulteriori imprevisti, è in grado di riprendere l'espletamento delle analisi consuete.

Qualche difficoltà è stata incontrata per rifornire i pasti all'ospedale di Alassio, ove ha sede un reparto di Rsa. Il furgone con il cibo ha dovuto compiere incredibili percorsi nell'entroterra (la prima volta attraverso Caso [illegible] Moglio, e nel pomeriggio attraverso Caso e Puerta del Sol) prima di arrivare in val d'Olivo. [r. str.]



Il trasferimento degli anziani dalla casa di riposo Trincheri [illegible] Albenga

Parla il presidente della Federarlberghi Sanremo dopo l'allarme su altre chiusure

Hotel in crisi, la difesa di Varnero

«I prezzi non c'entrano: riceviamo pochi aiuti»

Gianni Micaletto

SANREMO

«La crisi degli alberghi? Non è una novità: negli ultimi anni abbiamo perso una quindicina di strutture, specie le più piccole, quelle a conduzione familiare, meno preparate a fronteggiare i mutamenti del mercato e gli adeguamenti imposti dalle [illegible] normative. Ma non è vero che a Sanremo s'investe poco per rendere più accoglienti gli hotel: gli esempi sono tanti, anche fra le "case" a una o due stelle. Quanto ai prezzi, respingiamo l'etichetta di alberghi cari: Sanremo è allo stesso livello della Costa Brava e [illegible] tariffe inferiori alla Versilia».

Igor Varnero, fresco presidente della Federalberghi Sanremo (una costola della Confcommercio), difende così la categoria, finita nel mirino per la perdita di altri due impianti ricettivi: il Tivoli, alla Foce, praticamente già chiuso, e il Méditerranée, il prestigioso 4 stelle di corso Cavallotti, prossimo alla chiusura. Entrambi saranno trasformati in residence. La fine che faranno anche tre hotel della vicina Bordighera.

«Oggi sono 86 le strutture alberghiere sanremesi, ma solo 6-7 [illegible] fa erano un centinaio - dice Varnero -. Le aziende medio-grandi hanno più chances di superare la crisi grazie all'ammortizzatore del tour-operator, che assicura la presenza di gruppi a determinate condizioni economiche. Ma quelle piccole sono in balia del turista di passaggio, sempre più raro e con [illegible] soldi da spendere. Il vero problema è che lo Stato non fa nulla per aiutare gli operatori turistici, sebbene il comparto rappresenti quasi il 10% del Pil. Non c'è cassa integrazione per i lavoratori del settore, nessun aiuto concreto per gli albergatori. Accade così che alcuni di questi siano costretti a cambiare mestiere. E non ci si deve stupire se ci sono hotel che si trasformano in residence».

E ancora: «E' vero che il turismo [illegible] Riviera è in crisi, come lo è in parte quello della vicina Costa Azzurra. Un dato su tutti: a Sanremo oggi si fatica a raggiungere le [illegible] mila presenze annue, mentre pochi [illegible] fa [illegible] almeno 1 milione. Gli alberghi rendono ormai solo al 50% della loro potenzialità. Nonostante questo, molti colleghi hanno fatto notevoli sacrifici rinnovando le aziende».

Ma arrivano spesso lamentele sullo squilibrio nel rapporto prezzi-qualità dei servizi. «Non nego i problemi, ma si tratta di situazioni isolate - garantisce Varnero -. Ci [illegible] nostri associati che hanno dotato persino di aria condizionata e mini-bar camere a una stella. E ci [illegible] molte strutture a 2 e 3 stelle di assoluta eccellenza. E' chiaro che più si sale di categoria, più si pretende. Ma posso assicurare che a Milano, Roma e in altre [illegible] importanti [illegible] tanti gli alberghi di lusso inferiori ai nostri».

Vi accusano, però, di chiudere gli hotel in autunno anche quando grandi eventi come il Rally giustificherebbero l'estensione del concetto di stagionalità. «E' una questione di costi-benefici. Credo, comunque, che il prossimo anno i rallisti troveranno più alberghi aperti». C'è una ricetta per superare la crisi? «Non esistono soluzioni miracolose. Occorre continuare a lavorare per il coordinamento tra tutti i [illegible] in campo. E confidiamo molto sull'operato della [illegible] Sanremo Promotion».



A Sanremo presenze turistiche [illegible] calo

[illegible] A [illegible] POCO VERDE

«Il verde cittadino [illegible] morendo perchè Ventimiglia limita al minimo gli interventi». E' l'appello dell'ambientalista ed ex consigliere Franco Molinari. «Il Comune non ha investito più soldi nei giardini pubblici - afferma . Nonostante l'impegno dei ragazzi della cooperativa "Il Cammino", che fanno tutto quanto è loro possibile per curare e mantenere in salute le piante e le aiuole, [illegible] investimenti i giardini pubblici stanno regredendo, come il verde cittadino in generale». Molinari fa un esempio: «In via Dante sono morti di recente alcuni oleandri perchè i due anziani che si prendevano cura e annaffiavano le piante, sono deceduti». E ancora: «Non sono state rimpiazzate le tamerici abbattute sul lungomare e in località Marina San Giuseppe. Le mimose di via Vittorio Veneto sono state sostituite perchè alcune [illegible] morte e [illegible] c'era stata alcuna manutenzione». Molinari sollecita [illegible] «coscienza verde» da parte degli amministratori: «Ci vorrebbe un maggiore interessamento dei responsabili del Comune. Se andremo avanti così anche il "polmone verde" dei giardini di via Vittorio Veneto rischierà di essere compromesso». [d. bo.]

BORDIGHERA

Una mostra a Nizza

Due studenti fotoreporter per l'Università

BORDIGHERA. Due studenti dell'Università di Nizza, Simona Sappia di Bordighera e F[illegible] Cenna di Ospedaletti, hanno partecipato ad un importante progetto finalizzato alla creazione di una mostra con foto realizzate a Nizza.

Diversi «scatti» della Sappia e altri di Cenna sono stati selezionati ed esposti nella mostra che si è tenuta in un locale nella città vecchia. Quattro foto in bianco e nero della studentessa italiana e un articoli di Cenna [illegible] stati poi inseriti nella pubblicazione «Thèatre de la Photographie et de l'Image», dal titolo «Des étudiants dans la rue», che ha ripercorso i migliori momenti dell'iniziativa.

I due giovani italiani fanno parte dell'atelier del fotografo Daniel Guillame, che ha indirizzato i ragazzi a cogliere le espres[illegible] e i gesti dei passanti. «E' stata una bella iniziativa, che mi sembra giusto far conoscere anche in Italia, per invogliare altri ragazzi ad iscriversi all'Università di Nizza», commenta la madre di Simona Sappia. [d. bo.]

IMPERIA

Lavori per 100 milioni

Più moderna la cucina dell'ospizio

IMPERIA. Saranno presto ristrutturati i locali cucina della Casa di Riposo e pensionato «Imperia» di via Agnesi. Inoltre sarà anche cambiato parte dell'arredo. Tutto sarà possibile grazie a un sostanzioso contributo elargito negli ultimi giorni dalla Fondazione della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia.

[illegible] il presidente del pensionato imperiese, Massimo Faraldi: «La nostra "casa", dopo questo intervento, sarà ancora più accogliente. Se riusciremo in questo intento il merito sarà indiscutibilmente [illegible] dottor Giuseppe Anobile, che si è preso a [illegible] la pratica finchè il Consiglio di Amministrazione, di cui egli stesso fa parte, [illegible] ha deliberato di assegnarci il consistente contributo di ben 100 milioni».

I nuovi lavori consentiranno una ridistribuzione degli spazi finalizzata a separare la preparazione dei cibi da quella di cottura e poi del lavaggio secondo criteri gestionali dei più moderni. [a. b.]

SANREMO

Denuncia dei ds

«E' in ritardo la convenzione Comune-Arpal»

SANREMO. «Scopro che il Comune non ha ancora provveduto a stipulare la convenzione [illegible] l'Arpal, l'agenzia regionale per la tutela ambientale, nonostante l'accordo sia previsto». Gianni Sciolé, consigliere comunale dei ds, proprio a poche ore dal Consiglio comunale che si riunisce questa sera alle 19,30, lancia un'altra accusa.

[illegible] assise sono chiamate non solo ad approvare la ripartizione di oltre 12 miliardi di avanzo d'amministrazione ma anche a votare la variante al piano regolatore generale che impedirà di installare, in città, nuove antenne per la telefonia mobile. Attualmente sono [illegible] trentina le richieste di concessione indotte dal boom dei cellulari.

«L'Amministrazione - insiste Sciolé - si è mossa sul problema delle antenne soltanto su sollecitazione di gruppi di cittadini. Il problema non è solo quello di impedire future installazioni ma di procedere a un monitoraggio dell'esistente e stabilire se sussistono rischi per la salute pubblica». [m. c.]

[illegible]

«Troppa sporcizia»

In via Gallardi le lamentele per il degrado

VENTIMIGLIA. «Dopo un periodo di apparente normalità la [illegible] Gallardi è di nuovo finita nel dimenticatoio, sia da parte dei nostri amministratori, sia da parte della ditta appaltatrice incaricata alla raccolta e spazzamento dei rifiuti». Protestano, gli abitanti della zona: «Evidentemente siamo considerati di serie cadetta. Questa via è sempre più abbandonata al degrado - affermano dal quartiere - La spazzatura, ai bordi della strada e intorno agli appositi contenitori, aumenta di giorno in giorno. Non si fa uso di un netturbino o, più semplicemente e anche velocemente, di un'autospazzatrice, macchina che è in dotazione alla ditta». Lamentele anche per roveti ed erbacce varie che sono di nuovo cresciute sino ad invade[illegible] la strada. «Nessuno naturalmente, trattandosi di natura, ha la bacchetta magica, ma con un programma di pulizia tante lamentele [illegible] sarebbero più - proseguono - L'Amministrazione dovrebbe prodigarsi perchè la ditta in questione rispetti il capitolato d'appalto». [d. bo.]

A Imperia ferve il dibattito sulle ristrutturazioni urbanistiche

Sviluppo, le Circoscrizioni pretendono più autonomia

Maurizio Vezzaro

IMPERIA

Più potere alle Circoscrizioni. A chiederlo è Piero Saglietto, vice segretario cittadino dei Comunisti italiani e consigliere della 5ª Circoscrizione (Oneglia e dintorni). L'appello per un maggiore decentramento amministrativo coincide con una fase delicata del dibattito sullo sviluppo della città. Proprio ieri sera si è tenuta una riunione nella sala consiliare del Comune, estesa al 4° e 5° Circolo, in cui si sono discussi temi urbanistici di primaria importanza come le iniziative private nelle aree ex Isnardi, [illegible] Sasso e in piazza Rossini. Il dibattito sui progetti che vedono coinvolti gli imprenditori Pietro Isnardi, Gianfranco Cozzi e Gianfranco Carli, ha di nuovo portato alla ribalta il problema dell'autonomia e del potere decisionale dei vari quartieri. «E' diventata consuetudine - dice Saglietto - allargare le riunioni a più Consigli circoscrizionali. Condivido questa impostazione ma fino a un certo punto: certi problemi hanno una marcata valenza zonale. Quando ci [illegible] da prendere decisioni importanti (come in questo caso), sarebbe bene confrontarsi più a lungo e più approfonditamente, ciascuno nel proprio ambito territoriale. La votazione immediata, come si richiede ora, è inopportuna».

Aggiunge: «Ho l'impressione che per il Comune le Circoscrizioni siano solo un fastidio istituzionale. Si dovrebbe lavorare a un piano per ridurne il numero e accrescerne di conseguenza l'importanza. Eliminando il sospetto che i Consigli di circolo siano solo «contentini» politici per i delusi dalle elezioni».

Saglietto interviene in prima persona in merito al rilancio urbanistico legato alla ristrutturazione e recupero delle [illegible] ex Isnardi, Sasso e piazza Rossini: «Vorrei ricordare che queste nuove prospettive sono emanazione diretta dell'approvazione del Piano urbanistico, avvenuta nella passata amministrazione. Proprio noi comunisti recitammo un ruolo fondamentale per far passare questa pratica, vitale per lo sviluppo. A proposito dei progetti [illegible] Rossini, ex Sasso ed ex Isnardi, credo meritino una riflessione: dietro queste iniziative ci [illegible] sempre i soliti [illegible] (ci infilo anche il piano portuale). Credo che per valutare bene la portata di queste opere si debba riconsiderarle alla luce dei riflessi sulla collettività. Quali benefici deriveranno a livello di opere di urbanizzazione? Infine vorrei concludere con un domanda che è anche una mia personalissima curiosità: che fine ha fatto il Comitato spontaneo sorto per impedire la vendita dell'ex cinema Rossini? Mi pare che non fosse d'accordo sulla trasformazione della struttura, parte in uffici parte in residenza alberghiera. [illegible] da qualche tempo se ne sono perse le tracce, rendendo quanto meno fantasmatici la sua presenza e il suo ruolo».

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Fondi Carige per la palestra delle Opere parrocchiali

Grazie a un contributo di [illegible] milioni elargito della Fondazione Carige, la società sportiva San Leonardo di Imperia ha potuto effettuare urgenti manutenzioni alla piccola palestra delle Opere parrocchiali. La struttura sportiva è frequentata da moltissimi giovani. [a. b.]

SANREMO

Studentessa [illegible] seconda in una gara di degustazione

Simona Maudena, bussanese, alunna dell'Istituto Alberghiero «Ruffini» di Arma di Taggia, si è classificata seconda nella gara di degustazione, servizio e abbinamento vini di Berlino. Una sorta di Campionato d'Europa per studenti a cui hanno preso parte 25 nazioni. [m. c.]

VENTIMIGLIA

Scoperta discarica abusiva dai vigili urbani

Grande quasi duemila metri cubi, riempita con scarti di vario genere: è la nuova discarica abusiva scoperta dagli [illegible] della polizia municipale di Ventimiglia. La discarica era sul fiume Roja, uno dei punti più critici, in corrispondenza del Vallone dei Lodi. [d. bo.]

IMPERIA

Manifestazione di atletica riservata alle Medie

Le scuole medie «Boine» e «Sauro» di Imperia, Comprensivo di Diano Marina e Riva Ligure, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Provinciale di Imperia, la Federazione italiana di Atletica Leggera e l'Unione Sportiva Mauriziana Olio Carli, organizzano una manifestazione di atletica leggera denominata: «Il più veloce della città». Si tratta di [illegible] g[illegible] di 60 metri piani che si svolgerà il 10 novembre, con ritrovo alle [illegible] al campo di atletica «Lagorio» di Borgo Prino, a Imperia. [a.b.]

SANREMO

Tenta il suicidio, salvata grazie a una telefonata

Una donna che aveva tentato il suicidio a Gravina (Catania) è stata salvata grazie a [illegible] telefonata. La donna aveva chiamato il marito, che si trovava a Sanremo, per comunicargli che l'avrebbe fatta finita. L'uomo ha subito avvertito i carabinieri di Gravina e la moglie, soccorsa e sottoposta a lavanda gastrica, è stata salvata. [m. c.]

IMPERIA

Convegno [illegible] «Immagini della città nella storia»

Il Centro «Rosselli», la Regione, la Provincia, il Comune di Imperia il Cidi di Sanremo organizzano, in collaborazione e [illegible] il patrocinio della Facoltà di Scienze della Formazione, dell'Istituto di Bioetica e della Direzione regionale del Ministero della Pubblica Istruzione, il Convegno di studi-corso di aggiornamento sul tema: «Immagini della città nella storia». Il convegno è valido [illegible] corso di aggiornamento per docenti. [a. b.]

TAGGIA

La banda festeggia i 144 anni dalla fondazione

Fissata per il 19 novembre la festa della banda «Pasquale Anfossi» di Taggia. Si comincerà alle 9,30 con un omaggio ai soci defunti, seguiranno messa, sfilate a Taggia e Arma, pranzo. La banda festeggia anche il 144° anniversario dalla fondazione. [m. c.]

IMPERIA

Serate culinarie a tema nel borgo di Calata Cuneo

Gastronomia ligure, [illegible] incursioni in quella piemontese, e serate a tema dedicate di volta in volta ai prodotti di stagione [illegible] il tartufo o la selvaggina. Sono le iniziative che intende proporre per il ristorante Charlot, a Calata Cuneo (Oneglia), il nuovo gestore Domenico Mola, 42 anni, che aveva lavorato come chef al Bigo di Forza. Mola ha intenzione di valorizzare i cibi locali, soprattutto quelli a base di pesce, mettendo in pratica il suo motto culinario: «Credo nella semplicità delle cose buone e nella bontà delle [illegible] semplici». Molto curata la carta dei vini. [a. b.]

BORDIGHERA

Un programma di formazione per papà e mamme

Continua l'iniziativa Spazio genitori che si rivolge alle famiglie residenti nel comprensorio 1 (tra Bordighera e Ventimiglia, compre[illegible] l'entroterra), organizzata dal Comune di Bordighera e Vallecrosia, in collaborazione con il Centro solidarietà l'Ancora, la Spes e il Consultorio dell'Usl. Prossimo appuntamento è dopodomani con il secondo incontro dei gruppi di «autoaiuto». Gli incontri si tengono nella chiesa di San Francesco di Ventimiglia e nell'ex chiesa Anglicana di Bordighera. Informazioni allo 0184/275644. [d. bo.]

LETTERE AL GIORNALE

Si aggiusti l'orologio [illegible] chiesa dei Peri

Sono una persona che abita a Oneglia alla quale piace, quan[illegible] ha il tempo, prendere il sole e fare quattro passi sulla spianata Borgo Peri.

Mi sono accorto che già da diversi mesi (gennaio se non erro) che il nucleo campanario della chiesetta Nostra Signora di Loreto (conserva le spoglie di un santo), che si affaccia sulla Spianata non batte le ore e ho scoperto che la spesa per la riparazione compete al Comune di Imperia.

Ora mi domando se lo schieramento politico governante la città (il Polo delle Libertà), che a livello nazionale dice di essere il baluardo della cristianità contro i comunisti, a livello l[illegible] non sia capace di riparare la campana di una delle chieste più antiche e ricche di storia di Imperia.

Giovanni Cartò, Imperia

Rifondazione replica all'assessore Amabile

Raccogliamo con stupore le dichiarazioni dell'assessore Amabile, pubblicate sull'edizione Imperia-Sanremo de La Stampa del 3 novembre scorso, in merito ad alcune nostre considerazioni che ritenevamo essere a tutela degli spazi pubblici cittadini.

Non ci meraviglia affatto che l'assessore non intenda accettare critiche; questo, semmai, conferma la natura intollerante e antipopolare sua e dell'amministrazione di cui è parte.

Ci meraviglia e ci indigna, invece, il fatto di replicare con un tono di sufficienza alla denuncia di un problema reale, poichè la protesta in questione parte proprio dai cittadini e in particolare dei genitori dei bambini, i quali, come è noto, hanno già promosso una petizione al riguardo, raccogliendo numerosissime adesioni.

Noi riteniamo che i cittadini che vivono a Imperia (i bambini e gli anziani, in particolare, le fasce più deboli della popolazione) abbiano diritto di fruire di parchi adeguati e funzionanti; allo stato attuale, Piazza Roma e i giardini Toscanini non hanno certo questi requisiti. Nè, tantomeno, si può dire che Imperia offra molti altri spazi per chi vi risiede.

Non si può, quindi, minimizzare e banalizzare il problema, parlando di strumentalizzazio[illegible] parte, quando si tratta di difendere e promuovere i bisogni della popolazione.

Da parte nostra, quindi, non c'è alcun tentativo di strumentalizzazione, ma solo l'intenzio[illegible] recepire i problemi della collettività: sulla vicenda in questione, per capirci, ci batteremo così come ci siamo battuti, anche al tempo dell'Amministrazione di centro-sinistra, su numerose questioni e come ci battiamo, oggi, a sostegno della lotta degli anziani della libera comunità autogestita di Via Agnesi, tuttora minacciati di sfratto. Crediamo di batterci per una giusta causa, nell'interesse generale.

Il Direttivo imperiese di Rifondazione comunista, Imperia

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a

LA STAMPA
Redazione di Imperia
via Alfieri 10, telefax: 0183.273.106,
e-mail: imperia@lastampa.it
Redazione di Sanremo
via Roma 176, telefax: 0184.500.765
e-mail: sanremo@lastampa.it

NUMERI UTILI

[illegible]

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

118 (num. unico anche per Imperia). **Bordighera**: 0184 - 252.525. **Vallecrosia**: 0184 - 295.455. **Diano**: 0183 - 494.112. **Dolceacqua**: 0184 - 206.878. **Ospedaletti**: 0184 - [illegible]. **Pieve**: 0183 - 36.377. **Pontedassio**: [illegible] - 279.700. **Pornassio**: 0183 - 325.132. **Taggia**: 0184 - 475385. **S. Stefano**: [illegible] - 486.000. **Sanremo**: 0184 - 507710; 0184 - 505.050. **Arma**: 0184 - 41.444. **Ventimiglia**: 0184 - 351.175; 0184 - [illegible]

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore 18-[illegible]. Numero verde 167.515224.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle [illegible] 19,30 eccetto quelle di turno.

Imperia: *Borgo San Moro*, via Sant'Agata 1/a, tel. 0183710674 *Massabò*, via Cascione 146, [illegible] **Sanremo**: *Giamondi*, [illegible] Colombo 6 tel. 0184504466 Farmacie che [illegible] la reperibilità in provincia: **Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio**: *Al Mare*, c.so Garibaldi, 16 t. [illegible] 407530 (Diano Marina). **Arma di Taggia**: *Zagoreo*, p.za Eroi Taggesi, 6 t. 0184 475139 (Taggia). **Bordighera-Vallecrosia**: *Internazionale*, v. Vittorio [illegible] 107, t. 0184261409 (Bordighera) **Ventimiglia**: *Lupo*, Corso Genova 58/a 0184293266. **Farmacie di altri centri** [illegible] **provincia** (l'elenco non tiene conto di eventuali turni). **Camporosso**: *Manassero*, s. V. Emanuele 62, t. 0184288191. **Dolceacqua**: *Muratorio*, p.za Matteotti 2, t. 0184-206.133 **Ospedaletti**: *Marcoz*, v. Matteotti 106/108, t. 0184-689.015. **Pieve**: *Ceppi*, c.so Ponzoni 70, t. 0183-36.209. **Riva**: *Nuvoloni*, p.za Boeo 42, t. 0184-485.764. **S. Stefano**: *Nuvoloni*, p.za Cavour 14, t. 0184-486.862.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA (richiesta ambulanza): 118, per tutta la provincia. **Ospedali**: **Imperia**: 0183-7941. **Sanremo**: 0184-5361. **Bordighera**: 0184-2751. **Costarainera**: 0183 - 91.524.
GUARDIA MEDICA: nott. e fest. tel. 800-554.400. **Guardia odontoiatrica** or.: 9-12, t. 0183- 298.908.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

GUARDIA FORESTALE: 1515.

IN CITTÀ E FUORI

SANREMO

Convegno sull'istruzione

Sabato 25 novembre alle 9, nella sala Fiorentina del Comune di Sanremo, in Corso Cavallotti, si svolgerà un convegno sul tema: «Educazione interculturale fra teoria e prassi». L'iniziativa è promossa dall'Ente Nazionale Assistenza Magistrale di Imperia con la collaborazione dell'Ufficio scolastico provinciale. [a. b.]

IMPERIA

Viaggio in Germania

Organizzato dalla Coldiretti, dal 26 al 28 novembre, in occasione dei «Mercatini di Natale» è in programma un viaggio in pullman a Friburgo, in Germania, nel cuore della Foresta Nera. Telefonare allo 0183-666992. [a. b.]

[illegible]

Lezione di astronomia

Oggi alle 15.30, nella sede dell'Unitre, in piazza Ulisse Calvi 1 a Oneglia, il dottor Bruno Ellena terrà [illegible] lezione di astronomia. Il tema del giorno riguarda: «Sviluppo delle idee dall'antichità ai giorni nostri». [a. b.]

IMPERIA

Letture dialettali

Giovedì [illegible] alle 16,30 nella sala riunioni di Palazzo Guarnieri [illegible] Piazza Fagliari, Donnini, Ricci e Terragno leggeranno testi teatrali in dialetto. L'iniziativa è promossa dalla Cumpagnia de l'Urivu, sempre molto attiva per valorizzare la cultura e le tradizoni locali. [a. b.]

IMPERIA

Ginnastica rilassante

Oggi, mattino e pomeriggio, al Filo d'Argento, in salita Padri Minimi, a Oneglia, è in programma un corso di ginnastica tonico rilassante. Dalle 16 alle 17 sarà anche in funzione l'ambulatorio infermieristico. [a.b.]

VALLECROSIA

U cantun de l'antigu

Domenica si svolgerà nelle strade di Vallecrosia una nuova edizione dell'intyeressante e frequentato mercatino «U cantun de l'antigu» dedicato all'antiquariato, artigianato e hobbystica. Saranno presenti espositori provenienti da tutta la Liguria, dal Piemonte e dalla vicina Costa Azzurra. [a. b.]

Karaoke ad Arma di Taggia, pianobar al Casinò, gran ballo a Riva Ligure

Una serata dedicata alle donne

Al Disco Loco musica e spettacolo al femminile

Interessanti proposte per trascorrere un martedì sera all'insegna della musica e del divertimento nei locali della Riviera e della Costa Azzurra.

Ecco una guida per orientarsi fra le diverse proposte che variano dalla dance al revival al liscio a show dal sapore latino-americano.

VADO Ritrovi al Crazy Bull (ottima [illegible] americana e messicana a pranzo ed a cena) e al Daubaci.

[illegible] Musica al Cabaret, al Dylan Dog e al bar Sport.

[illegible] Ritrovo [illegible] musica al Sinte Galeshka.

FINALE [illegible] Ritrovi in settimana al Klipper, al Vittoria, al Giardino dei Ghibellini, all'Agorà (Gorra), al Baquito, al Niky Night Pub, al Baribal Pub.

BORGIO VERE[illegible] Ritrovo al Rifrullo Art Cafè.

PIETRA LIGURE Liscio-revival con Cristian al dancing Malibù sul lungomare. Ritrovi allo Wave, al Cafè Airone, all'Inguana, da In e Out e al Barone Rosso e nel nuovo locale Il Santo.

LOANO Liscio e revival tutte le sere al dancing Saitta, oggi con l'orchestra Cristina Campi. Al Manhattan Inn si balla tutti i pomeriggi. Ritrovi al Poseidon, al Movida, al Bucchero, da Garfield, al Mai a letto e al Fluke pub.

BORGHETTO Al Salone delle feste serate e pomeriggi danzanti in settimana. Ritrovo al bar Velvet.

[illegible] Ritrovi in settimana al Varo, a La Ruota e a La Risacca.

TOIRANO Ritrovi al Piazza Pub e a I Gatti alla luna. Vino d'arancio al bar dei Capitani.

[illegible] Karaoke al Pub 36 de Le Quercie.

[illegible] Musica e ritrovi al Blue Bar, al John Smith Pub, al Caprice, alla Città Vecchia, al Guaranà, alla Rock Bank Caffee, al Mister Michetta, al Sempione, al Caffè Noir e al Ritrovo.

ALASSIO Musica da Cuba al Manila Club con «Kachet» e la cantante Marta di Santolines. Discopub Cafè Blues. Musica-ritrovi al Mezzaluna (Rizzo e Rizzo live), Cabaret, al Cabaret Music e da Spotti. Spazio discobar all'U'Bracche.

LAIGUEGLIA Ritrovi all'Owl pub e al Maylower pub.

[illegible] Tutti martedì sera ritmi latini con Pablo e la «Tribù Latina» al Bit Below. Pomeriggio «discoliscio» al dancing Il Timone. Ritrovi al Caffè de mar e alla Casa del Priore.

DIANO MARINA Al Sortilegio di via Mortula musica con dj Human.

RIVA LIGURE Al Sensual danze con orchestra.

ARMA DI TAGGIA Karaoke al Bar Gelateria Ligure.

SANREMO Serata e spettacolo dedicati alle donne al Disco Loco. Musica a cura del dj Nik Leder. Musica di vario genere al «Café du centre» di via Venti Settembre. Al casinò piano-bar con Benny Bernini.

BORDIGHERA Spuntini e piatti caldi fino a tardi al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele.

[illegible] Al Cabaret del Casinò, cocktails, balli e musica cubana con lo show "Sabor de la Habana". Inizio alle ore 22. Ingresso 250 franchi. Piano bar all'Ascot pub brasserie aperto fino alle 4.30 in 1 Av. des Citronniers e al Living Room in 7 av. des Spelugues

NIZZA Musica e karaoke al Lagon pub, a partire dalle 22.30 in 2 rue Masséna. Musica live al pub Oxford in stile inglese, con concerto alle 22, nella città vecchia, 4 rue Mascoinat.

ST LAURENT DU VAR Al Jazz Rock Café concerto pop rock con i Maina. Inizio alle ore 22 sul porto.

CANNES Musica dal vivo all'Actor's Bar, sulla Croisette e a Les Coulisses con dj in [illegible] rue Commandant André.



Tante in Riviera le occasioni per ballare anche durante la settimana

APPUNTAMENTO CON I MARTEDÌ LETTERARI DI SANREMO

La città dei fiori negli «anni ruggenti» e racconti con personaggi straordinari

Marco Corradi

SANREMO

La Sanremo degli Anni Trenta e i suoi splendidi protagonisti visti da Rinaldo Boscetto, i racconti rivieraschi del «Dundindei» di Stefano Delfino, ancora la Sanremo fine '800 e di gran parte del '900 rivissuta dalla penna di Bruno Monticone e illustrata dalle cartoline di Eugenio Lertora. Con in più la presenza prestigiosa di Francesco Biamonti e Franco Gallea.

E' un appuntamento tutto «ligure» quello offerto questo pomeriggio a partire dalle 16,30 dai Martedì letterari del casinò.

«Artisti nella città del sole», opera di Rinaldo Boscetto (lo scomparso padre di Gabriele, attuale presidente della Provincia) è stato ristampato con l'aggiunta di molte significative illustrazioni. Alla presentazione del poeta Renzo Laurano, si aggiunge ora un'ampia prefazione storica di Bruno Monticone. Rinaldo Boscetto, giornalista, illustra quella che a ragione venne considerata «città del sole» non solo per ragioni meteorologiche ma anche per avvicinarla al titolo del libro di Tommaso Campanella. Una città splendida, illuminata e frequentata da musicisti e letterati, attori e pittori. Alcuni sono finiti nel dimenticatoio, altri occupano un posto di primissimo piano nella cultura nazionale e internazionale. Il libro sarà presentato da Francesco Biamonti, una delle massime espressioni contemporanee della letteratura italiana.



Francesco Biamonti

«Dundindei» è l'ultima opera di Stefano Delfino. Tredici racconti che propongono personaggi la cui psicologia è indagata e messa nudo. Ma ad affascinare il lettore sono anche le straordinarie figure corredate da particolari esteriori che, probabilmente, solo [illegible] certa cultura popolare può esprimere. Ecco allora una donna molto grassa o tre strani musicisti che portano [illegible] loro un malalino. Tutto sul solco della «liguritudine» salvo un'unica [illegible].

Così, dopo «Quel profumo di mandarini» che lo ha portato prepotentemente alla ribalta e il romanzo «Non soldi [illegible] cioccolato», Delfino, giornalista de «La Stampa», torna al genere del racconto con straordinaria maestria e partecipazione. Sarà Ito Ruscigni, poeta e scrittore, l'ideatore dei «Martedì letterari», a presentare l'autore e la [illegible] opera. Interverrà il poliedrico Silverio Pisu, attore, doppiatore, regista, lo stesso che tanti bambini (di oggi e di parecchi anni fa) hanno ascoltato tante volte nelle sue «Fiabe sonore». Pisu, nipote del celebre Raffaele e figlio a [illegible] volta di un attore all'epoca considerato migliore del fratello, leggerà alcune pagine di «Artisti nella città del sole» e «Dundindei». Sarà accompagnato dalla chitarra classica di Mariapina Roberti, concertista collaboratrice di Alirio Diez, reduce da una tournée in Sudamerica.

«Sanremo, cent'anni in cartolina» presenta 369 immagini, suddivise per epoca, località e argomento. Le foto più antiche risalgono al [illegible] mentre cambiamenti ed evoluzioni della città, come in un film, si protraggono fino al 1970. Le istantanee provengono dalla straordinaria collezione di Eugenio Lertora. Bruno Monticone, collaboratore de «La Stampa», completa l'opera con un'ampia dissertazione storica riportando fatti e cambiamenti che hanno carateterizzato la Città dei fiori. Illustrerà l'opera (cui seguirà una mostra), il professor Franco Gallea.

«Artisti nella città del sole» e «Dundindei» sono editi dalla «De Ferrari» di Genova. «Sanremo, cent'anni in cartolina» è stato dato alle stampe dall'editore Piero Bacchetta.

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	72	77	81	54	61
	84	63	60	60	59
CAGLIARI	45	62	65	31	63
	78	71	69	58	57
[illegible]	13	38	[illegible]	58	49
	97	68	53	51	49
[illegible]	35	73	62	48	18
	61	60	50	44	44
[illegible]	9	[illegible]	24	64	22
	78	58	57	48	47
NAPOLI	42	27	32	70	90
	79	75	71	62	52
PALERMO	22	30	34	59	75
	98	87	68	63	63
[illegible]	35	28	66	26	10
	85	51	48	46	45
TORINO	59	65	18	85	82
	95	75	53	50	45
VENEZIA	16	23	74	67	[illegible]
	77	68	65	64	59

IL [illegible]R CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 75 di Palermo. Ecco le 30 copple su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

75-1	75-7	75-10	75-13	75-15
75-18	75-21	75-22	75-26	75-29
75-34	75-38	75-42	75-44	75-46
75-48	75-54	75-55	75-57	75-58
75-59	75-62	75-65	75-78	75-81
75-82	75-83	75-87	75-88	75-90

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 1 (0); Cagliari 85 (2); Firenze 37 (5); Genova 51 (5); Milano 26 (5); Napoli 46 (5); Palermo 82 (5); Roma 56 (3); Torino 22 (5); Venezia 83 (5).

Per questa [illegible] il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

8-7	8-41	8-29	41-30	41-90
8-14	8-45	8-42	41-32	41-17
8-21	8-86	8-47	41-35	41-18
8-28	8-88	8-48	41-37	41-19
8-30	8-90	41-7	41-8	41-29
8-32	8-17	41-14	41-45	41-42
8-35	8-18	41-21	41-86	41-47
8-37	8-19	41-28	41-88	41-48

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Venezia:

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-13-23	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-33
13-83-3	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

VINCITE: 2 estratti: 16 a Milano; 21 a Napoli. 2 ambi Torino 2-7.

SUPER [illegible] - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. [illegible]	61 - 14 - 32 - 40 - 58 - 1
2 combinazioni	15 - 43 - 27 - 88 - 87 - 6
L. 5600	
7 combinazioni	75 - 77 - 2 - 69 - 5 - 8 - 90

Giocate sistematiche con basi

L. 179.200	- basi fisse prese 1 a 1 = 41 - 52 - 63 - 74
224 combinazioni	- varianti = 75 - 64 - 53 - 42 - 31 - 20 - 19 - 8

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

Alcune pagine degli ultimi racconti sono dedicate al Ponente

La Liguria di Gina Lagorio

Uscito il nuovo libro della scrittrice

ALASSIO

Alcune belle pagine dell'ultimo libro di racconti di Gina Lagorio (nata a Cherasco ma naturalizzata da anni a Savona, mentre le vacanze le trascorre nel centro storico di Varigotti) sono dedicate alla Liguria e in particolare ad alcune località del ponente.

Il volume, che è arrivato proprio in questi giorni nelle librerie, è intitolato «Elogio della [illegible] (Rizzoli editore, pagine 250, lire [illegible] mila) ed è composto da 22 racconti. Non si parla solo delle località delle Langhe (la Lagorio vi è nata), come Cherasco e Bra, ma di Savona (il Santuario), Alassio e Castelvecchio di Rocca Barbena. Tutti luoghi di una geografia spirituale e privilegiata che nel tempo ha collegato il percorso esistenziale ed artistico dell'autrice di «Tosca dei gatti».

In particolare è puntualmente indicata la baia di Alassio in uno dei racconti più riusciti: quello intitolato «Qui e ora» che è dedicato, per lo spunto filosofico che lo ispira al poeta, Mario Luzi. Protagonista del breve racconto è l'io narrante della scrittrice e pittrice chiamata nel libro Vally, ma che adombra la pittrice ed acquerellista Binny Dobelli ed il marito Antonio. Nella narrazione si affronta il tema delle «ore che ci attendono e la capacità di "abitare" comunque quel vuoto». Nel racconto alassino c'è la descrizione della baia, della spiaggia e di Santa Croce Alta, restituite con precisione e partecipazione.



Gina Lagorio

Nelle pagine dedicate a Castelvecchio di Rocca Barbena, la scrittrice riferisce di una visita fatta allo stupendo borgo medievale della val Neva, ospite dello scrittore e poeta Silvio Riolfo Marengo. Confessa, in chiusura, la scrittrice: «Castelvecchio ha così un posto nella mia speciale mappa del cuore che dal Savonese, toccando Varigotti, Voze ed Albisola, mi ha guidato tra gli ulivi fin quassù. Ciascun punto di quella mappa suggerisce dal suo piccolo cerchio un mondo grande, dei molti che vi hanno respirato in milioni di attimi vissuti là per destino o per caso, e il vento racconta le loro storie a chi è capace di ascoltarle». [r. sr.]

Specialità del Trentino

«Buon ricordo» l'incontro venerdì sera

IMPERIA. Venerdì il Ristorante Pernambucco di Albenga, in viale Italia, sarà sede di un interessante appuntamento turistico-gastronomico. L'iniziativa è promossa dal Touring Club Italiano. Si tratta di una seguitissima manifestazione, nata nel 1984, e che si ripete ogni anno in località diverse dal titolo «Attraverso il paese e la sua cucina».

Dice il console del Touring Club del Ponente Ligure, l'imperiese Nadia Pazzini: «La cultura gastronomica regionale svolge un ruolo importante nell'ambito del turismo; lo conferma la nostra manifestazione che continua ad avere successo e che il Tci propone ogni anno in collaborazione con l'Unione Ristoranti del Buon Ricordo».

Il meeting di Albenga, quest'anno renderà omaggio ai sapori e alle specialità del Trentino. A quella illustre terra di grandi tradizioni sarà dedicato anche il piatto del Buon Ricordo che verrà consegnato, nella circostanza, a tutti gli intervenuti. [a. b.]

AL CINEMA

IMPERIA

CENTRALE. Tel. 0183-63871.
[illegible]r boys
Ore 20.15-22.40
Lire 8000

DANTE. Tel. 0183-293520.
Ho fatto solo a pezzi mia moglie
Orario 20.45-22.40
Lire 8000

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
Teste di cocco
Orario 20.40-22.40
Lire [illegible]

DIANO MARINA

POLITEAMA. Tel. 0183-495930.
La famiglia del professore matto
[illegible] 15.30-17.45-20.20-22.40
Lire 10000-7000

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL. Tel. 0184-43440
Oggi riposo

BORDIGHERA

OLIMPIA.
Tel. 0184-261955.
Rassegna cinema d'essai
Bossa Nova
Ore 20.30-ultimo 22.30

VALLECROSIA

[illegible]
Tel. 0184-290014.
Oggi riposo

SOLDANO

CRISTALLO.
Tel. 0184-206049.
Oggi riposo

SANREMO

ARISTON.
Tel. 0184-506.060
[illegible] per allestimento spettacolo

ARISTON [illegible]
Tel. 0184-506 060
X Men
Orari (indicativi): 15,30; 22,30
Lire 12000; 8000
(mercoledì lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1.
[illegible]
Malena
Orari (indicativi): 15,30; 22,30
Lire 12000, 8000
(mercoledì lire [illegible])

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel. [illegible]
[illegible]o giusto
Orari (indicativi). 15,30, 22,30
Lire 12000; 8000
(mercoledì lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 3.
[illegible]
Wonder boys
Orari (indicativi): 15,30; 22,30
Lire 12000; 8000
(mercoledì lire 8000)

CENTRALE.
Tel. 0184-597822
I fiumi di porpora
Orari (indicativi) 15,30-ult. 22,30
Lire 12000-8000
(mercoledì lire 8000)

TABARIN.
Tel. 0184-597822.
Teste di cocco
Orari (indicativi): 15,30; 22,30
Lire 12000; 8000
(mercoledì lire 8000)

SANREMESE.
Tel. 0184-597822.
American school
Orari (indicativi): 15,30; 22,30
Lire 12000; 8000
(mercoledì lire 8000)

nelle sale di SAVONA

ALASSIO

COLOMBO. Tel. 0182-640.263
I fiumi di porpora
Or.: 20,30-22,30.
(nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 15,30-18,30)
Lire 10.000; 6000

RITZ. Tel. 0182-640.427,7
Al momento giusto
Or.: 20,30-22,30
Lire 10000-6000

ALBENGA

AMBRA.
Tel. 0182-51418.
FBI protezione testimoni
Or.: 20,30-22,30.
[illegible]

ASTOR. Tel. 0182-50.997
Fiumi di porpora
Or.: 20,30-22,30
(festivi e prefestivi anche 16.30-18.30)
[illegible] 10.000; 6000; 5000

[illegible]

VALLECHIARA.
OGGI RIPOSO
Ore 21.
Lire 10000; [illegible]

[illegible]

ONDINA
OGGI RIPOSO
Ore 20,30-22,30
[illegible]

Venerdì serata all'insegna di Glenn Miller organizzata da Erio Tripodi

Il sax di Papetti rivive a Vallecrosia

Indimenticabili atmosfere al Tempio della Musica

VALLECROSIA

Sarà nel nome di Glenn Miller e Fausto Papetti la terza serata del programma «L'Italia che canta», che si terrà venerdì, alle 20,30, nel Tempio Museo della Canzone di Vallecrosia. Nel Salone del piccolo teatro dalle sette note si rievocherà il mondo musicale degli Anni Quaranta, gli [illegible] di Gershwing, di Armstrong, di Benny Goodman, di Ella Fitzgerald e di Frank Sinatra, nei ritmi della grande «Memorial Swing Orchestra del maestro Reddy Bobbio, composta da quattordici elementi.

Il Salone si animerà della gioiosa atmosfera del mitico «Cotton Club», il ristorante-spettacolo [illegible] famoso dalla cinematografia di Hollywood, ribalta dei più celebri maestri di musica.

La [illegible] dedicata al jazz e allo swing avrà un [illegible] momento magico con la presenza della signora Papetti, che esaudirà il desiderio dell'indimenticabile musicista di origine milanese ma adottivo di Ospedaletti, di donare il [illegible] saxofono a Erio Tripodi per il suo Tempio Museo della Canzone.



L'indimenticabile Fausto Papetti

Fausto Papetti, il «re della hit parade», era amico di Erio, con il quale partecipò anche a uno spettacolo, al Teatre «Princesse Grace» di Monaco, che lo colpì in modo particolare.

Quella sera di qualche anno fa Papetti, Erio, Reddy Bobbio e Pericle Pratelli assistettero ad un concerto della «Memorial Glenn Miller Orchestra». «Papetti ci confidò di aver rivissuto momenti indimenticabili della [illegible] vita di artista - ricorda Pratelli - e che avrebbe voluto che si formasse, anche da noi, un'orchestra così.

Le [illegible] proposte non sono state vane». Reddy Bobbio ha formato l'orchestra, che Erio propone in una serata speciale per ricordare Fausto Papetti. [d.bo.]


AFFARI
DA PRENDERE AL VOLO!
SIMONA
Salotto angolare interamente sfoderabile, disponibile in tessuti di serie
Lire 1.280.000
MINERVA
Divano tre posti classico, interamente sfoderabile, disponibile in tessuti di serie
Lire 780.000
ARTE POVERA
Divano con cassetti, come foto
Lire 890.000
LUNA
Salotto angolare, interamente sfoderabile, disponibile in tessuti di serie
Lire 980.000
TAYLOR
Salotto in vera pelle disponibile in vari colori, come foto
Lire 2.680.000
PREZZI STABILI... SEMPRE AL DI SOTTO DELLA CONCORRENZA!
GREGORY
Divano tre posti interamente sfoderabile, disponibile in tessuti di serie
Lire 550.000
RICHIEDI IL NOSTRO NUOVO CATALOGO: 64 PAGINE DI SPLENDIDE OFFERTE!
FIOCCO
Divano trasformabile a letto, con materasso e rete a doghe, disponibile in vari tessuti, come foto
Lire 750.000
Lire 2.280.000
RELAX
Divano tre posti in vera pelle, con un recliner disponibile in vari colori
IVA TRASPORTO MONTAGGIO BEN DUE ANNI DI ASSISTENZA COMPRESI NEL PREZZO!
ASTA del MOBILE
è il marchio che contraddistingue i mobili prodotti e commercializzati da
IMMAGINE
CAVALLERMAGGIORE (CN)
Corso Piemonte, 16 Tel. 0172.382.760 Fax 0172.382.754
www.astadelmobile.it
FINALE LIGURE (SV)
dell'Artigianato, Tel. 019.681.043 Fax 019.681.797
SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO - LUNEDÌ CHIUSO TUTTO IL GIORNO
DAL MARTEDÌ AL SABATO ORARIO CONTINUATO

Eccellenza: ingauni ok a Chiavari, Loanesi da rivedere, Cairese ko allo scadere

Il Vado si dispera, l'Albenga esulta

Rossoblù grandi e senza fortuna: il 2-2 è stretto

Ennio Fornasieri

Il settimo turno ha dato vedetti positivi per le savonesi. Il Vado raggiunto nei minuti finali mantiene il primato, a braccetto con l'Entella bloccata dall' Albenga. Anche la Loanesi impatta contro il Fo.Ce Vara deludente. L'unica sconfitta è della Cairese che dopo tanti recuperi al novantesimo, questa volta perde in questo minuto letale.

VADO Mister Eretta è ampiamente soddisfatto ma il pari (2-2) lascia l'amaro in bocca. «I dirigenti della Fezzanese ci hanno fatto i complimenti per come abbiamo giocato. Siamo arrivati ad [illegible] passo dalla vittoria giocando una grossa partita di carattere. Sul 2-1 per noi abbiamo avuto 3 palle-gol per chiudere la gara, [illegible] lo abbiamo fatto e siamo stati puniti. Questo ci insegna che abbiamo ancora da migliorarci in certe situazioni ma i ragazzi hanno disputato la miglior partita stagionale per ritmo [illegible] intensità. Mi sembra incredibile aver colto solo un pari, meritavamo di vincere...».

[illegible] Supera un bel esame di maturità anche la formazione di Elvio Fontana, sempre più sorprendente e che si conferma al terzo posto in classifica. Gli ingauni costringono al pari una big come l'Entella (0-0) e fà un favore ai cugini del Vado. Ambiente euforico, [illegible] come [illegible] portiere Siracusa che ammette: «L'abbiamo messa sulla difensiva, non potevamo fare altrimenti ma il mister è stato contento perchè ha visto applicate le sue indicazioni. Comunque anche l'Entella non ha fatto tanto per vincere, io ho dovuto fare [illegible] sola parata difficile». La squadra di Pasculli ha problemi societari: Mastronicola e Arbo sono partiti, ed altri se avranno richieste, sono destinati a seguirli. «Hanno giocato con il coltello tra i denti - aggiunge il portierone argentino - noi invece abbiamo schierato una punta [illegible] gli abbiamo concesso poco o nulla se non un predominio territoriale. Ora magari qualcuno ci terrà più in considerazione [illegible] pensare che sulla carta siamo [illegible] forti dell'anno scorso...». Nell'Albengacisano domenica ha esordito il [illegible] acquisto Magalino.

[illegible] Reti bianche (0-0) contro [illegible] delle favorite: il Fo.Ce. Vara, che comunque [illegible] deluso [illegible] attese. Mister Piovano: «Ho dovuto reinventare la difesa, eravamo ancora [illegible] volta incompleti [illegible] soddisfatto della prova del reparto arretrato, meno bene in avanti. Non abbiamo avuto il coraggio di attaccare i nostri avversari, [illegible] è un peccato perchè questo Fo.Ce Vara era battibile. Siamo alla ricerca di un nostro passo [illegible] trovare certi equilibri [illegible] convinto che arriveremo nelle prime posizioni. Al momento non siamo ancora pronti ma dobbiamo essere fiduciosi».

[illegible] Sconfitta allo scadere (2-1) con la Samm e per i gialloblù questa volta il [illegible] tesimo [illegible] fatale. Le parole di mister Michelini: «Aver giocato per l'ultima mezz'ora in inferiorità numerica ci ha condizionato, alla fine la Samm [illegible] più forte fisicamente ed ha avuto la meglio. Una volta [illegible] vantaggio [illegible] abbiamo gestito al meglio la situazione ed abbiamo patito la grinta dei nostri avversari su un campo fangoso».



Pennone qui in azione, ha firmato per il Vado il gol del provvisorio 2-1 a Fezzano

FRANCO BARESI PER I BABY DI LOANO?

Ci sono grosse novità per la Loanesi San Francesco che tramite lo sponsor «Gastone Immobiliare» e l'aiuto dell'ex sindaco di Loano, Mario Rembado, ha in programma oggi un incontro a Milanello. Il motivo è per una collaborazione con il club rossonero sul settore giovanile. Ci saranno il dirigenti del Milan Bertani e Franco Baresi (presidente del settore giovanile). L'intento di questa iniziativa è quello di fondare un centro- raccolta per i ragazzi fino ai 14 anni e che copra la zona tra Albenga e Finale. La sede operativa sarebbe proprio a Loano ed [illegible] allenatore [illegible] Milan [illegible] occuperebbe di questa «scuola calcio». Questa iniziativa potrebbe aver seguito con una collaborazione attiva in un contributo del Comune di Loano. Le premesse di [illegible] buona riscita ci [illegible] tutte, lo stesso Franco Baresi si è detto favorevole a questo progetto. Ora si aspettano gli sviluppi dell'operazione. [en. for.]

L'Argentina rialza la testa

Preziosa vittoria sul Molassana al termine di una gara tutta cuore

ARMA DI TAGGIA

E' stata una vittoria di misura, ma [illegible] stato come compiere una grande impresa. Il successo con il minimo scarto sul Molassana, ha interrotto una serie nera che durava da cinque sconfitte consecutive. E la prima vittoria del campionato. Quindi fa classifica. Ma soprattut[illegible] fa morale per un Argentina Arma e ridona consapevolezza ad una squadra che, costruita sui giovani, andata avanti tra colpi bassi della sorte (i gravissimi infortuni a Nocera e Callegari), cominciava, forse, [illegible] dubitare di sè stessa, delle proprie possibilità di essere competitiva in un torneo selettivo [illegible] quello di Eccellenza. «Questa vittoria [illegible] il premio del duro lavoro che abbiamo fatto fino ad ora», dice Giuseppe Ghio, allenatore rossonero. Che racconta il match vittorioso: «Abbiamo magari [illegible] giocato meno bene di altre partite, [illegible] questa volta abbiamo raccolto quello che non ci era riuscito raccogliere in altre occasioni. Abbiamo pagato la tensione di voler [illegible] la partita a tutti i [illegible]ti. E ci è andata bene perchè, passati in vantaggio, ci [illegible] stato annullato, a mio parere inspiegabilmente, il gol del raddoppio [illegible] avrebbe chiuso la partita. Ed al Molassana è stato concesso un rigore inesistente. Balestra è stato bravissimo a sventarlo», [illegible] il tecnico.

Il gol decisivo porta la firma di Sindoni. Buon segno per un attaccante anche lui reduce da un grave infortunio che deve ritrovare [illegible]rale e condizione. Buon segno, soprattutto, per la squadra rossonera che, dopo la perdita di Callegari, [illegible] un bisogno estremo di attaccanti [illegible] facili da reperire sul calciomercato rivierasco dove, peraltro, [illegible] [illegible] del club [illegible] condizionate dalle esigenze [illegible] bilancio. E in questo senso, una buona notizia è arrivata dalla Carige. La Fondazione infatti, ha concesso un contributo che ha permesso di rinnovo di tute e magliette di tutto il settore giovanile. Non poco per una società che ha 250 tesserati e, con [illegible] sue squadre, disputa tutti i campionati regionali e provinciali giovanili. [b. m.]



Siracusa in presa: il portiere dell'Albenga è stato protagonista anche a Chiavari

CONTROPIEDE

Una curiosa stagione

Senza padroni. Così appare, almeno per ora, la nuova Eccellenza. Oddio, non è che Vado ed Entella non avan[illegible] candidature. Per adesso, però, non si vedono scatti in grado di domare [illegible] truppa. E soprattutto, continua [illegible] regnare un notevole equilibrio nell'economia del match singolo. Nessuna partita facile, [illegible] risultato scontato. Peraltro, [illegible] cifra tecnica di alcune primattrici non ammette discussioni: resta [illegible] vedere quando ne trarranno i risultati adeguati.

Scendendo di un passo, il Ventimiglia [illegible] autonomina favorito della Promozione. Se [illegible] perde [illegible] Finale domenica, lo diventa a pieno titolo. Salendo [illegible] di [illegible] gradino, impossibile non ricordare la definitiva uscita di scena della Sestrese. La D perde una protagonista e ne ritrova un'altra, l'Imperia. Con tutto il rispetto per i problemi dei due club, comunque, ne verrà fuori [illegible] [illegible] che definire anomalo è molto generoso. [r. bg.]

PROMOZIONE

La Carlin's Boys ha contribuito allo scatto dei «cugini» bloccando sul pareggio il Genoa club Mignanego

Questo Ventimiglia ha il passo della «grande»

L'avvio di stagione dei giallorossi si trasforma in autentica fuga

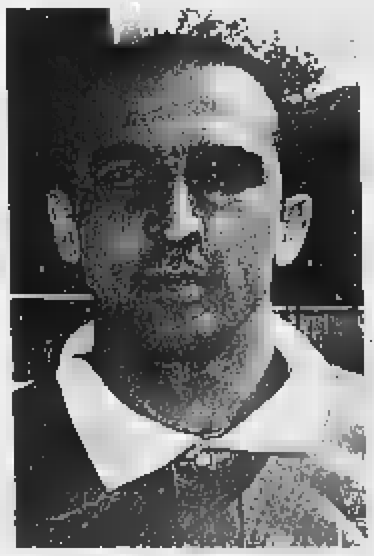
Bruno Monticone

Il Ventimiglia ha ripreso a volare. Contro [illegible] Via dell Acciaio ha vinto [illegible] due reti «firmate» da Soncin e Pistone ed ha riportato a quattro punti il vantaggio sul Genoa Club Mignanego bloccato, a reti inviolate, sul campo della Carlin s Boys, a Sanremo. Insomma ha funzionato l alleanza [illegible] «cugine»: i nerazzurri sanremesi hanno bloccato la corsa dei genovesi di Arecco ed i giallorossi della città di confine non hanno perso occasione di un ulteriore salto [illegible] avanti. Adesso [illegible] fuga belle e buona. Quattro punti di vantaggio sul Genoa Club Mignanego, addirittura sette sulla coppia Finale e Masone, otto sul terzetto di cui fa parte la Carlin's Boys con Arenzano [illegible] Bragno. Dunque, una fuga in piena regola con sei vittorie e un pari in sette gare.

Con una squadra che sembra in grado di gestire ogni situazione, anche nelle giornate in cui il gioco non scorre brillante, in grado anche di fare a meno, per un bel pezzo di partita, come è successo domenica, di un giocatore di peso e di esperienza come Fabrizio Gatti. Anche se Dino Bertazzon, allenatore del Ventimiglia, è sempre impegnato a frenare gli entusiasmi: «Stiamo migliorando domenica dopo domenica, è vero. Ma guai a metterci in testa di essere la squadra da battere. Sarebbe un errore gravissimo. Dobbiamo andare avanti domenica per domenica, senza pensare troppo alla classifica. Alla fine tireremo le somme», dice il tecnico ventimigliese. Che penza, probabilmente, già alla partita di domenica prossima quando sarà il Finale, [illegible] squadra piena di ambizioni anche se partita maluccio, a provare [illegible] fermare la scatenata capolista. Sarà un «esame» importante.

A contribuire alla fuga del Ventimiglia [illegible] stata la Carlin's Boys che ha fermato sul pareggio il Genoa Club Mignanego di Osvaldo Arecco, avversario numero uno,finora dei frontalieri. La squadra sanremese ha dimostrato le sue qualità contro un avversario che ha cercato il [illegible] pieno. «E' stata [illegible] bella prestazione. Il risultato è giusto», dice Fabio Coccoluto, allenatore nerazzurro espulso nel corso del match insieme a Balbo, giocatore matuziano. Ci sono spazi anche per le recriminazioni nel clan nerazzurro: «Ci hanno negato almeno due rigori», dice il presidente Carlo Barillà.

Altro brutto k.o. per la Golfodianese che, battuta in [illegible] (2 4) dal Finale, ha raccolto la sua quarta sconfitta stagionale. Rinviato il debutto del neoacquisto Ansaldi, centrocampista che, alla luce del rendimento della squadra, potrebbe anche non essere il solo rinforzo novembrino. Alla squadra gialloblù non è stata sufficiente la doppietta di D'Anca che aveva dato alla Golfodianese, addirittura, un momentaneo vantaggio alla fine del primo tempo. Nella ripresa, la formazione di Piccareta, è crollata sotto i colpi degli ospiti. La situazione, adesso, assume i contorni della crisi. La vittoria manca dalla prima di campionato e la squadra deve fare i conti con assenze pesanti (soprattutto quella del bomber Belvedere) e con distrazioni difensive che vengono sempre pagate care.



Sergio Soncin, pilastro del Ventimiglia

Ma il Finale lancia la sfida

I giallorossi recuperano morale e domenica sfideranno i leader

Vola il Ventimiglia e solo il Finale, tra le savonesi, sembra potergli tenere testa. Certo, 7 lunghezze di divario quando [illegible] quarto del girone A di Promozione è archiviato, [illegible] preoccupanti. Domenica però, sul [illegible]po di via Brunenghi, arriveranno proprio [illegible] frontalieri in [illegible] match che ha già il sapore di uno spareggio: «Dobbiamo vincere, mi sembra ovvio - tuo[illegible] il presidente Candido Cappa - perché in caso contrario recuperare dieci punti sarà quasi impossibile. Prepareremo la sfida al meglio, confidando nella buona forma di tutti i titolari. Gli schemi poi stanno funzionando a dove[illegible] [illegible] testimonia la limpida vittoria a Diano Marina».

Già, contro la «Golfo» i finalesi hanno fornito una prova autorevole con Vittori, autore di tre reti, in forma strepitosa: «Tutta la squadra si è espressa [illegible] meglio - conclude Cappa - eliminando quegli [illegible] visibili nelle prime giornate. Domenica però dovremo giocare [illegible] partita perfetta perchè il Ventimiglia, statistiche alla mano, è davvero forte. E, ripeto, una loro vittoria suonerebbe per noi [illegible] una [illegible] condanna».

Senza storia è stato invece il derby Bragno-Legino vinto con quattro reti [illegible] [illegible] (5-1) dai padroni di casa. Merito, certo, dei biancoverdi che hanno riscattato la sconfitta con l'Alassio nel recupero. Colpa però anche del Legino che, soprattutto nella ripresa, ha alzato bandiera bianca, arrendendosi davanti agli attacchi avversari: «La partita, per noi, si [illegible] conclusa alla fine del primo tempo - osserva il presidente Carella - visto che nella ripresa c'era soltanto una squadra in campo. Devo ammettere che una prova [illegible] disastrosa negli ultimi anni non l'avevo mai vista. Ma nel calcio capita: una volta subita la terza rete la squadra non ci ha più creduto, entrando in completa balia dell'avversario».

Sei punti [illegible] quelli collezionati dall'Alassio nelle ultime due partite: exploit che ha permesso al team di Franco Nicolosi di compiere un notevole salto di qualità in classifica: «Era un'offesa rimanere ancorati agli ultimi posti, soprattutto in relazione al gioco prodotto. Era scontato che, prima o poi, i risultati arrivassero. E così, dopo il successo contro il Bragno, è arrivato quello sulla Sampierdarenese, maturato grazie ad una tripletta di Calzia, davvero bravo. L'applauso va però esteso a tutti i ragazzi che, dall'inizio del campionato, hanno giocato sempre partite al di sopra della sufficienza». Quanto al Quiliano il pareggio strappato a Cornigliano [illegible] [illegible] una beffa [illegible] le numerose occasioni collezionate dai savonesi; quanto al Pietra Ligure infine non deve preoccupare più di tanto lo stop subito a Masone contro [illegible] squadra tecnicamente più dotata: non sono certo quelle le partite dove cercare punti e scappare dalle zone pericolose della classifica. [g. o.]



Rilancia anche il Bragno di Caracciolo

Cicloamatori: tempi-record [illegible] San Bernardino

Sedaboni ha ipotecato anche lo «Slam» 2000

Nanni De Marco

E' veramente il più forte cicloamatore in circolazione Pietro Sedaboni, ma questa volta il prode Giacometto lo ha fatto tremare. Pensate: 70 centimetri di distacco, praticamente un tubolare di differenza, altro che fotofinish dei velocisti... E la «S. Bernardino Story» [illegible] poteva aver miglior podio perché anche il terzo classificato ha abbattuto il precedente record di Mauro Armellino.

Il 9'54''45 dell'atleta di Cengio [illegible] stato migliorato da Sebadoni, da Giacometto e da Davide Bianchi. La giornata soleggiata, particolarmente adatta alla caccia al record, ha regalato alla [illegible] cara [illegible] Beppe Valente un successo strepi[illegible]. C'è poi un risvolto [illegible] importante: oltre sessanta i partenti e per la prima volta nell'anno c'è stato il controllo antidoping a sorteggio nelle varie categorie, donne comprese. Un segno dei tempi: il «Non rischio la salute» voluto dal Coni è arrivato anche nel mondo amatoriale. Un segnale di serietà che toglie ogni dubbio e cancella sorrisini di complicità ogni volta che un atleta compie una performance.



Giacometto, formidabile secondo

La San Bernardino Story [illegible] la prima prova dello Slam del Cronometro Ferrarassa, vinto nelle due ultime edizioni dal [illegible] geno[illegible] Franco Cheli (anche stavolta in buona posizione per il tris), [illegible] seconda e conclusiva prova verrà disputata domenica con la crono alla Madonna del Monte, il Santuario degli sportivi. Nuova [illegible] al record (questa volta quasi inattaccabile) [illegible] Loreto Valenza che nel Giro Udace [illegible] 1981 strabiliò con un 4'18''8.

Erano tempi [illegible] il [illegible] volava [illegible] ed oggi, a quasi vent'anni di distanza, [illegible] fra i migliori, un vero esempio [illegible] longevità. In questa particolare classifica Vittorio Calcagno (vincitore di numerosi Slam) si impose nel 1976 nella prima cronoscalata alla Madonna del Monte [illegible] un allora probante 4'45''. Ora dopo la S. Bernardino Story la classifica dello Slam Ferrarassa [illegible] la seguente: punti 20 Sedaboni; 19 Giacometto; 18 Bianchi; 17 Caviglia; 16 Cheli; 15 Canino; 14 Benvenuti; 13 Balbis; 12 Beraudo; 11 Calcagno; 10 Nigro; 9 Piccardo; 8 Musso; 7 Scotto; 6 Pamparino; 5 Sandra Klomp prima donna; 4 Patrone; 3 Gilardo; 2 Catabiani; 1 Bruno. [illegible] della premiazione dello Slam verrà consegnato [illegible] Franco Cheli anche il premio del 1999. [illegible] ora le classifiche di Finalborgo.

Donne: 1ª Sandra Klomp (Panificatori Savonesi); 2ª Enrica Testori (Barcella), 3ª Sandra Pani (Olmo); 4ª Loredana Giusto (Ro[illegible] Bike Inside). Debuttanti: 1° Giordano Ciompi (Panificatori Savona). Cadetti: 1° Davide Bianchi (Cerati); 2° Andrea Caviglia (Terralba); 3° Alessandro Patrono (Shock Blaze). Juniores: 1° Roberto Benvenuto (Quinto al Mare); 2° Giorgio Balbis (Vigor); 3° Paolo Foglino (Shock Blaze). Seniores: 1° Piero Sedaboni (Olmo); 2° Giovanni Giacometto (Oddone Cicli); 3° Luigi Nigro (Sturaro); 4° Roberto Scotto (Finalborgo); 5° Enrico Pamparino (Finalborgo); 6° Luca Catabiani (Quinto al Mare); 7° Giancarlo Bruno (Centro Fiat); 8° Alfredo Dalmasso (Finalborgo). Veterani: 1° Franco Cheli (Shock Blaze); 2° Antonio Canino (Olmo); 3° Guido Beraudo (Panificatori); 4° Roberto Gilardo (Zanini); 5° Silvio Mattio (Vigor Piasco); 6° Machado Murat (Quinto al Mare); 7° Danilo Basso (Loabikers); 8° Domenico Apicella (Panificatori); 9° Bruno Guadagnini (Savona); 10° Mirco Mirengo (Panificatori);



Sedaboni si conferma re degli amatori

11° Walter Prette (Panificatori), 12° Lorenzo Mondico (Panificatori); 13° Mirco Vecchio (Panificatori); 14° Claudio Maraspino (Finalborgo). Gentleman Prima: 1° Giuseppe Musso (Cicloteca); 2° Alberto Modesti (Brianza); 3° Giovanni Carabba (Moreu). Gentleman Seconda: 1° G. B. Piccardo (Ansaldo); 2 Bruno Negro (Quinto al Mare); 3° Carlo Sarazzi (Valdossola); 4° Gino Minutolo (Panificatori); 5° Vincenzo APicella (Panificatori); 6° Sergio Alutto (Nicese); 7° Romeo Bianchi (Cerati); 8° Oscar Galeazzi (Finalborgo); 9° Fulvio Saccone (Finalborgo). Supergentleman: 1° Vittorio Calcagno (Olmo); 2° Fernando Bizzo (Matergia); 3° Bruno Giorza (Loabikers); 4° Virginio Ferrero (Olmo); 5° Carlo Ottonello (Panificatori); 6° Piet[illegible] Introini (Pastrengo); 7° Salvatore Cordaro (Romei Inside); 8° Vittorio Stalla (Finalborgo); 9° Umberto Moretti (Moeru); 10° Vittorio Colombo (Maremola); 11° Antonino Caviglia (Finalborgo); 12° Luigi Quartieri (Finalborgo); 13° Luciano Berruti (Berlanda); 14° Giuseppe Valente (Finalborgo).

Lascia la più grande sincronette del nuoto savonese

Serena passa e chiude

Bianchi, ritiro anche traumatico

SAVONA

Serena Bianchi si ritira dal nuoto sincronizzato agonistico. Una notizia che sorprende, [illegible] non più di tanto chi [illegible] sempre stato vicino [illegible] questa grandissima atleta. A [illegible] anni Serena ha detto «basta» per tutto lo stress accumulato nell'ultimo anno particolarmente logorante.

Una decisione meditata dopo gli Europei di Helsinki e confermata alla chiusura dell'Olimpiade di Sydney. Ora la bella sincronette può anche togliersi qualche peso dallo stomaco: «Smetto perchè voglio terminare gli studi di Ingegneria ed ho ancora metà esami da dare e poi mi sono tolta diverse soddisfazioni. Almeno quelle che [illegible] hanno permesso...».

Una frase sibillina che nasconde problemi con la Federazione: «Negli ultimi tempi, dentro la Nazionale, non ci lasciavano tranquille psicologicamente. C'era sempre qualcosa che [illegible] andava, e c'erano sempre lamentele e riunioni continue: davvero stressante. [illegible] poi ci sono stati atteggiamenti fastidiosi a favore delle ragazze del gruppo romano».

Sembra infatti che la capitoli[illegible] fossero trattate da «cocche di [illegible] dalla Fin. E c'è soprattutto una [illegible] che Serena Bianchi non ha digerito: «Speravo di disputare il doppio [illegible] coppia [illegible] Giada Ballan, [illegible] ci hanno ostacolato [illegible] i modi inventanto [illegible] assurdi. Imponendo alla nostra allenatrice una gara fatta apposta per scegliere chi avrebbe partecipato agli Europei di Istanbul: [illegible] successo prima. In quell'occasione abbia[illegible] trovato una giornata storta e la Federazione [illegible] si è lasciata sfuggire l'occasione».



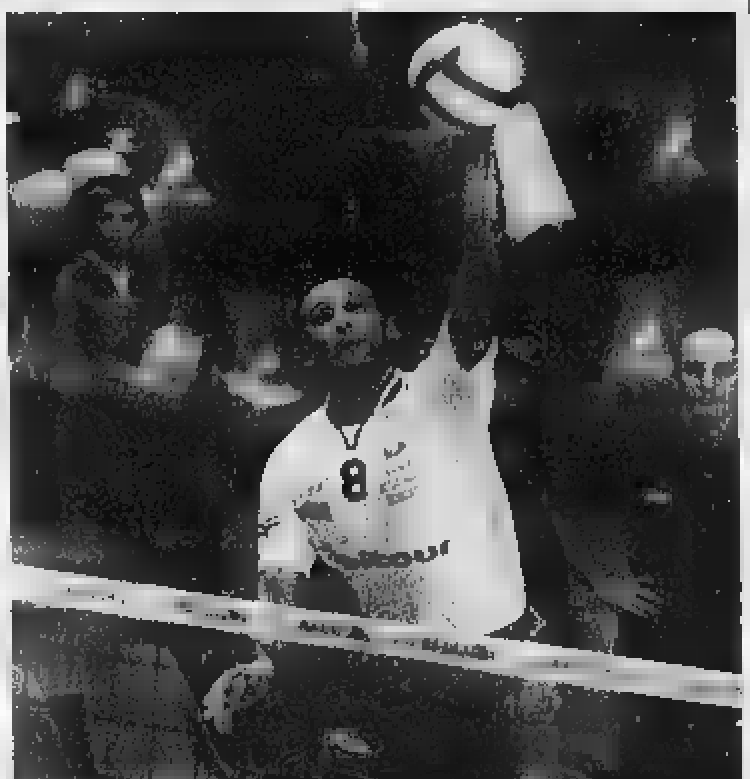
Serena Bianchi qui a destra nel «duo»: è stata la più grande del sincro savonese

Per la cronaca venne schierato il doppio Burlando-Cecconi, poi additando motivi di età in seguito sono state scelte Cecconi [illegible] Zucchetti. Serena Bianchi ha iniziato «tardi» la sua prestigiosa carriera in uno sport che non si fa certo per soldi, né per fama [illegible] successo. A 10-11 anni con allenamenti tutti i giorni, negli ultimi [illegible] con sessioni di 4-5 ore [illegible] Savona che diventavano 8 a Roma: sport duro e faticoso, difficile da capire [illegible] forse per questo [illegible] molto pubblicizzato.

[illegible] nella hit-parade della [illegible]moria [illegible] Serena cosa rimane? «Al primo posto lo storico argento di Helsinki, al secondo i due bronzi di Siviglia, squadra [illegible] duo, al terzo le ultime Olimpiadi australiane». Ed ora [illegible] farà la bionda atleta? «Rimango dentro alla mia società, la Rari, aiutando Patrizia Giallombardo con le Esordienti C, e la "B" insieme alla Bonomo. Inoltre faccio la preparatrice atletica per tutte le categorie». Ma l'obiettivo principale è l'Università. E aver più tempo per il fidanzato. Che è il più contento di tutti e [illegible] vedeva l'ora...

[en. for.]

L'ALPITOUR TORNA AD ALASSIO



Domani in coppa contro il Trento

Torna l'Alpitour al Palaravizza. La compagine di Cuneo, che ha [illegible] rapporto privilegiato con la «città del Muretto», affronta domani alle 20,30 l'Itas Trento per il ritorno del 2° turno di Coppa Italia. La compagine piemontese, che sabato in campionato (trascinata da un ottimo Sartoretti, nella foto) ha superato Casa Modena [illegible] dovrebbe aver difficoltà nel [illegible] il confronto.

[g. o.]

CALCIO MINORE

Nerazzurri scatenati, mentre i due gironi della Seconda categoria cominciano a lanciare le squadre più titolate

Il Varazze ha già ipotecato la Prima categoria?

Capolista inarrestabile, alle sue spalle malumori e polemiche

Giochi già fatti nel girone A di Prima categoria? Sembrerebbe di si considerato [illegible] marcia del Varazze che, in sei giornate, ha collezionato cinque vittorie ed un pareggio. I nerazzurri hanno cinque lunghezze di vantaggio sull'Altarese [illegible] sul Pontedassio che affronteranno domenica in [illegible] match che darà ulteriori indicazioni sulla forza della capolista.

A fallire una ghiotta occasione per rimanere agganciato alle [illegible]ne alte è stato [illegible] Bordighera, costretto al pari nel derby con il Don Bosco, fanalino [illegible] coda del torneo. La sesta giornata vede uscire invece definitivamente di scena l'ambizioso Borgio del presidente Domenico Russo. Il pareggio sul campo del Pontelungo riuscito a rimontare un doppio svantaggio è destinato a lasciare il segno. Del [illegible] il team biancoblù [illegible] ha mai [illegible] le ambi[illegible] di lottare al vertice come testimoniano gli sforzi compiuti dai dirigenti per riportare il pubblico al campo (ricordare, su tutto, la presentazione della squadra avvenuta [illegible] suggestiva kermesse di sport e spettacolo).

Adesso che il [illegible] di «Giuan» Lisena si trova a -11 dalla capolista affiorano malumori finora assopiti. I «vecchi» dirigenti (quelli usciti dal consiglio direttivo con l'arrivo del presidente Russo) escono adesso allo scoperto parlando di scelte [illegible] per rendere competitiva l'organico, particolarmente fragile in difesa (già 11 i gol subìti).

Non è un mistero che il presidente Russo abbia «scartato» recentemente giocatori del calibro di Monge o De Pedrini motivando il «niet» per gli eccessivi costi. Trainer Lisena si trova [illegible] fare i conti con un organico che, pur lottando sempre al massimo, è poco [illegible] in alcune zone del campo. Insomma, salvo un miracolo gli ambiziosi progetti [illegible] da riporre nel cassetto, almeno fino alla prossima stagione.

[illegible] sognare invece sono, nel girone A di Seconda categoria, [illegible] Ampelio [illegible] Costacipressa, al comando con 14 punti, seguiti ad [illegible] lunghezza [illegible] Ceriale. [illegible] proprio i biancazzurri, dopo il successo nel derby con la S. Filippo hanno visto aumentare le loro quotazioni come sostiene. Avanza in classifica anche il [illegible] Matteo Laigueglia, che risolti alcuni problemi interni, sembra aver trovato la giusta forma. Nel ruolo di presidente Davide Torregrossa, da sempre appassionato di calcio locale tanto da condurre negli anni passati una trasmissione sportiva su una televisione locale.

Intanto nel girone [illegible] non ha avversari il Calizzano: [illegible] vittorie in altrettante partite [illegible] una media di due gol a confronto. Gli ultimi tre punti conquistati contro il Cosseria, in una partita che ha messo in luce le potenzialità della capolista. A contrastarne il cammino ci prova il Mallare, principale inseguitore [illegible] quattro lunghezze, che detiene [illegible] miglior attacco, con 13 gol segnati. Poi, in pochi punti, tante altre squadre che, [illegible] Calizzano continuerà ad esprimersi su questi livelli, lotteranno soltanto per [illegible] do posto.

[g. o.]

[illegible] UN WEEK-END PIENO DI EMOZIONI

Week-end ricco di appuntamenti [illegible] calcio giovanile. Per l'estremo ponente i riflettori [illegible] puntati sul derby Sanremese-Imperia, per l'ottava giornata della Juniores Nazionale. La partita è stata vinta 3-1 dai padroni di casa. Va però ricordato come entrambi i sodalizi siano lontani dalle zone di vertice, occupate da Savona e Ivrea con 15 punti. Terza giornata invece per il campionato Juniores provinciale con al comando, a punteggi[illegible] Alassio, Borgio e S. Filippo. Particolarmente convincente la prova dell'Alassio che ha vinto 7-1 sul Millesimo mentre la S. Filippo si è imposta di misura sulla S. Cecilia con un gol di Bruno. Il Borgio non ha proprio faticato considerato che il Ceriale non si è presentato all'appuntamento: inevitabile il 2-0 per rinuncia. Da segnalare anche [illegible] netta affermazione dell'Albatross Albisola (5-1) contro [illegible] Pontelungo in una partita caratterizzata dalla bella prova di Orru, autore di tre gol (gli altri due portano la firma di Antibo e Patelli). Nella Juniores provinciale del comitato di Imperia, giunta [illegible] quarta giornata, [illegible] segnala la divisione della posta in Don Bosco-Andora: l'incontro è [illegible] 1-1 ed è stato ben giocato dalle due squadre. Infine da ricordare che, nelle province di Imperia e Savona, [illegible] entrate nel [illegible] le coppe organizzate [illegible] rispettivi comitati. In particolare nella Coppa Besio per Giovanissimi sono approdati alla seconda fase Albenga-cisano, Vado, Millesimo, S. Filippo, Savona, Loanesi, Albatross e Pgs Don Bosco.

[g. o.]

PALLAVOLO

Una panoramica sulla situazione delle e compagini ponentine che partecipano ai campionati regionali

Con il Cus prima delusione per l'Arma Taggia

Una prestazione da dimenticare, inevitabile la sconfitta per 1-3

Prima sconfitta, nel campionato di C1 maschile di pallavolo, per il Pgs Arma Taggia, battuto (3-1) dal Cus Genova. Sottolinea il dirigente Claudio Vivaldi: [illegible] nostri avversari hanno vinto meritatamente, ma anche noi abbiamo contribuito a questo successo. Troppi sono stati gli errori commessi per mancanza di lucidità. Nei primi due set siamo stati in balia degli avversari, prima di reagire nel terzo parziale. A questo punto però i genovesi sono nuovamente usciti allo scoperto vincendo il quarto set e l'incontro. Peccato per questo ko ma ripeto: la colpa è stata anche nostra».

Nella C femminile si segnala, [illegible] l'altro, la vittoria della Maurina Imperia (3-1) sull'Imagro Genova. Il dirigente Aldo De Martin: «Siamo a sei punti, a tre lunghezze dal [illegible] di testa formato da Recco, Matuzia Sanremo e Arredapiccoli Andora. Quel [illegible] conforta è che la squadra sta giocando assai bene. Penso che le prossime settimane faremo altri progressi.

Infine la D, con copertina per le ragazze dove l'Arma Taggia è stata davvero sfortunata con il Carcare perdendo [illegible] misura [illegible] set. Le ragazze allenate da Sergio Bruno non hanno ancora raggiun[illegible] [illegible] top della forma cedendo proprio per una peggior condizione fisica alle valbormidesi. Affer[illegible] il trainer Bruno: «Peccato, peccato davvero perchè la squadra ha giocato alla pari [illegible] il Carcare. Ma [illegible] fine ha contato la miglior freschezza atletica. E noi sinceramente in questo momento non siamo ancora al massimo».

[g. o.]

IL [illegible] OSPEDALETTI [illegible] CASINO' SANREMO

Sorride il basket imperiese per [illegible] belle prestazioni di Ospedaletti e Casinò Sanremo nel campionato [illegible] C2 maschile. La copertina va ovviamente ai primi che hanno avuto la meglio, nel big-match del girone A, sul Riviera Savona per 71-68. Se da una parte la compagine imperiese si è ben comportata meritando la vittoria, dall'altra vanno segnalate le imprecisioni dei sa[illegible] che hanno perso molte palle e realizzato in [illegible] insufficiente dalla lunetta.

I padroni di [illegible] hanno avuto in Berselli, Fresia [illegible] Saccon i migliori protagonisti, ma tutta la squadra merita la sufficienza piena. Adesso in classifica l'Ospedaletti ha raggiunto al primo posto proprio il Riviera. Limpida anche l'affermazione del Casinò Sanremo che si è imposto di tredici lunghezze sul Rossiglione (79-66).

Af[illegible] [illegible] dirigente Marcello Boeri: «La squadra, settimana dopo settimana, sta entrando [illegible] forma. I ragazzi hanno giocato una buona prova, come testimoniano le percentuali dai tiri liberi e dai rimbalzi. Anche sui tiri da tre non siamo andati affatto male». Note liete arrivano anche dalla C femminile dove, nella giornata inaugurale, si segnala la vittoria dell'Ospedaletti sul Loano per 60-57. Peccato che nella serie D, anche se soltanto per una lunghezza, abbia abdicato l'Imperia contro il Pontecarrega fallendo così l'occasione di togliere lo zero dalla casella dei punti.

[g. o.]

GOLF

Non conosce sosta l'attività del circolo ingauno: ecco i principali risultati

I protagonisti della Friendship Cup

Garlenda ha ospitato un'altra gara ad alto livello

GARLENDA

Anche nel periodo autunnale sono numerosi gli appuntamenti organizzati dal Golf club. Una delle manifestazioni più interessanti si è svolta lo scorso week-end con la partecipazione di giocatori provenienti da tutta la Liguria. Si trattava della «Friendship Cup», 36 buche stableford [illegible] ha registrato, nella Prima Categoria, il successo di Andrea Zanini-Cristoforo Kielland-Emanuele Carpo e Matteo Del Podio che hanno concluso con 177. Al posto d'onore si è invece piazzata la squadra composta [illegible] Ugo e Guido Palumbo-Vittorio Pelli e Alberta Lagorio che ha chiuso [illegible] 170. Nella Seconda Categoria è salita sul gradino più alto del podio la squadra composta [illegible] Zunino-Dino Sciolli-En[illegible] Amorico e Clemente Muroni (157) che ha avuto la meglio su Antonio Orsero-Manuela Zunino-Sofia Germani e Silvia Fanelli (157). Infine nella Terza Categoria successo [illegible] Erminio Bertolio-Riccardo Chinetti-Giancarlo e Rosa Gramigna (129) che hanno avuto la meglio su Filippo Ascheri-Luciana Bertolio-Rolando Manera [illegible] Robert [illegible] che hanno archiviato la prova con 114. Premi speciali sono andati a Paolo Murchio, Tullio Nejrotti, Guido Cravero, Franco Corazzi e Ugo Palumbo.

[g. o.]

HOCKEY PRATO IL SAVONA VINCE IN COPPA

Dopo due sconfitte consecutive il Savona Avis è riuscito a [illegible] in Coppa Italia. Il team del presidente Luciano Pinna ha superato 2-1 il Cus al «Levratto» di Zinola. Una partita che ha visto il Savona sup[illegible] i genovesi grazie alle realizzazioni di Mantovani e Vaglini. Soddisfatto [illegible] presidente Luciano Pinna che afferma: «Dopo due sconfitte la squadra voleva la vittoria. Ci [illegible] riusciti grazie alla volontà dei nostri giocatori». [illegible] andata male invece [illegible] Liguria [illegible] Carlo Colla battuto 4-3 dal Superba. Una [illegible] per i biancoblù che in vantaggio 3-1 grazie ad una tripletta di Acerbi non sono riusciti ad amministrare il vantaggio. Da segnalare che sul 3-3 l'arbitro ha annullato un'altra rete di Acerbi, con grandi proteste da parte di Colla. Intanto il Liguria organizza per domenica 19 novembre il 26° Trofeo Eliseo Colla Zinola. Alla manifestazione [illegible] agli Juniores partecipano oltre ai biancoblù Hc Torino, Superba, Moncalvese, Bra e Savona.

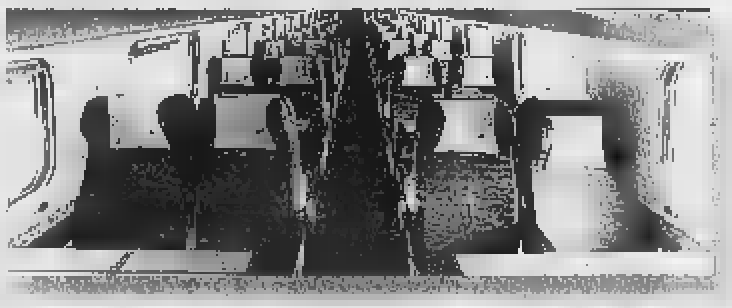
[r. p.]


GIORGIO ARMANI

FUTURO DELLA REGIONE | PASSA DALLA FRONTIERA FRANCESE

LA GALLERIA

L'opera più importante della Torino-Lione sarà il tunnel, lungo 52 chilometri. Il costo preventivato è di 12 mila miliardi. Partirà da Venaus e arriverà a Saint-Jean-de-Maurienne, in territorio francese. Sarà [illegible] due canne, cioè composto da due trafori paralleli, interamente scavati nella roccia



IL SECONDO TRACCIATO

A Lione [illegible] è stato preso in considerazione il secondo tracciato, ipotizzato dalla Provincia. Questo percorso scenderebbe lungo la valle di Susa passando da Ulzio con una serie di gallerie, la più lunga [illegible] 32 chilometri. Secondo la Provincia costerebbe meno e avrebbe un miglior impatto ambientale

Torino-Lione, privati in prima fila

Maxi-esborso per il tunnel

Gianni Bisio
Inviato a LIONE

Transalpina, francese, [illegible] Transpadana, italiana, i due gruppi di pressione misti che lavorano per realizzare l'Alta capacità ferroviaria [illegible] Torino e Lione, hanno messo a punto un piano economico pubblico-privato per finanziare il maxitunnel di 52 km tra Bussoleno e St.Jeanne de Maurienne (costo 12 mila miliardi). Contemporaneamente hanno deciso [illegible] chiedere [illegible] due governi di realizzare il collegamento interamente entro il 2015, giudicando «inaccettabile» il progetto della commissione intergovernativa italo-francese di costruire l'opera per tranches concludendola solo nel 2020-2030.

E' questo il risultato di una riunione svoltasi ieri a Lione tra i due Comitati promotori, con i presidenti, Sergio Pininfarina per Transpadana [illegible] Raymond Barre per Transalpina. La preoccupazione per le anticipazioni sul progetto intergovernativo [illegible] in aria da tempo. Soprattutto, [illegible] ha spiegato Pininfarina, la realizzazione [illegible] una manica [illegible] tunnel alla volta è considerata soluzione «irragionevole».

I due comitati hanno così offerto un progetto [illegible] ingegneria finanziaria che accolla ai privati il 55 per cento del finanziamento, calcolabile oggi in 12 mila miliardi in totale, mentre fino a ieri erano i due governi a intervenire per il 60 per cento della cifra. A fronte di questo sforzo - unicamente destinato al maxitunnel - [illegible] richiesto un anticipo della realizzazione del collegamento in tempi accettabili per l'economia dei due Paesi (2012-2015) per soddisfare in questo modo l'impellente esigenza di migliorare i trasporti.

Nella riunione svoltasi ieri a Lione, al Musée des beaux arts, su invito del sindaco della città, Raymond Barre, c'erano anche i rappresentanti delle due banche che hanno studiato il piano finanziario, Rainer Masera, amministratore delegato del Sanpaolo-Imi e Giorgio Giovando, presidente della Cassa di risparmio di Torino.

L'obbiettivo era [illegible] arrivare ad un progetto non tradizionale di finanziamento della Torino-Lione, esorcizzando quello che fino ad [illegible] [illegible] apparso, ed [illegible] stato fatto apparire dagli avversari dell'Alta capacità, l'ostacolo maggiore: l'alto costo, soprattutto in relazione al «tunnel di base», cioè alla galleria di 52 km che dovrebbe consentire il superamento delle Alpi.

Vertice a Lione «Siamo disposti a spendere oltre 6000 miliardi»

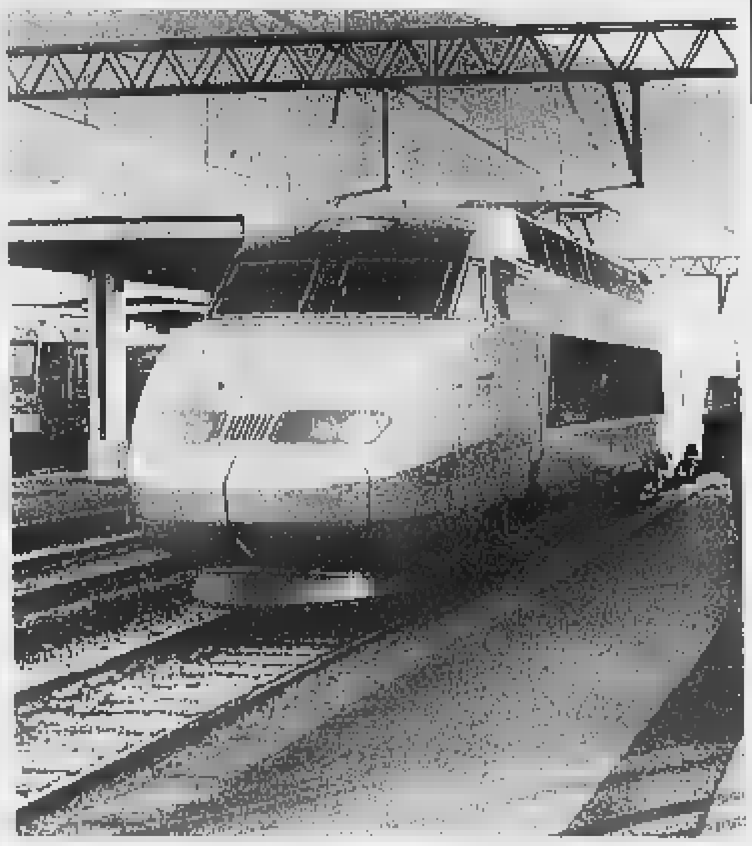
L'esperienza del maxitunnel sotto la Manica sconsiglia il ricorso al piccolo azionariato privato, impaziente di [illegible] re utili, ma un [illegible] per cento del fabbisogno di denaro, peraltro diluito in 10-12 anni, potrebbe venire da grandi gruppi privati, con denaro che è comunque garantito dalla proprietà del bene e dai pedaggi incamerati.

Oltre a Sanpaolo-Imi e Crt, sono interessate la Cassa [illegible] risparmio di Lione, le due Casse depositi [illegible] prestiti italiana e francese, la Bei. Ora sarà formato [illegible] gruppo di lavoro che dovrà affinare il progetto, pri[illegible] dell'incontro previsto per gennaio a Torino fra i due governi, punto di partenza per la realizzazione.

Certamente su quel vertice peserà anche la richiesta di anticipare [illegible] 2015 il programma di studi e costruzione e la pretesa, ieri sottolineata con forza, che «l'opera sia attuata integralmente e sia respinta l'ipotesi, dannosa per ragioni economiche [illegible] ambientali, di realizzare in un primo tempo un solo binario e una sola manica del tunnel».

La richiesta dei due Comitati è anche rivolta [illegible] rendere «più snelli, operativi e più vicini ai territori coinvolti» gli organi[illegible] deputati al coordinamento politico e progettuale.

Infine si chiede che la nuova fase del progetto «sia sottoposta a gara pubblica europea». Un modo questo di mettere in discussione il lavoro programmato di Alpetunnel, la società mista italo-francese che ha già speso [illegible] miliardi in quattro anni per studi e che ora ne ha chiesti altri 700.



I due gruppi, francese e italiano, hanno chiesto ai governi che l'opera sia finita per il 2015

L'autostrada del mare raddoppia

Inaugurati altri sei chilometri di nuova corsia

Fabio Pozzo
SAVONA

Da ieri l'autostrada Torino-Savona è meno pericolosa. E' stato eliminato un ulteriore tratto a carreggiata unica, quello di Riviere-Montecala, tra Ceva e Savona, sei chilometri di tratto alpino quasi tutti in galleria e su viadotti. Ne [illegible] [illegible] nove, tra Fossano e Mondovì, per completare - entro l'autunno [illegible] - il raddoppio dei 124 chilometri dell'arteria che unisce il Piemonte alla Liguria.

All'inaugurazione, che ha visto tenere a battesimo anche i 1390 metri della nuova circonvallazione di Millesimo (intitolata al [illegible] valbormidese Giancarlo Ruffino, tra i fautori dell'opera, perito in un incidente stradale sull'A6 nel '94), hanno preso parte tra gli altri il ministro dei Lavori pubblici Nerio Nesi [illegible] l'amministratore delegato dell'Autostrade Spa, Vito Alfonso Gambarale. Proprio la questione sicurezza è stata al centro dell'intervento di Gambarale: «Occorre maggiore fluidità, è necessario decongestionare la rete: significa nuove corsie, nuove arterie».



Il ministro [illegible] Lvori pubblici **Nerio Nesi** ha inaugurato ieri il raddoppio del tratto tra Riviere e Montecala [illegible] Torino-Savona. Restano ancora nove chilometri, tra Fossano e Mondovì, per completare, entro il 2001, il raddoppio dei 124 chilometri dell'autostrada

Da qui il discorso sullo sviluppo della viabilità del Nord-Ovest, e su due ostacoli. Il traforo del Monte Bianco: «Piemonte e Valle d'Aosta devono trattare la riapertura del traforo come un problema primario; devono considerarla una questione nazionale, e non soltanto di Aosta. Il traforo chiuso significa confine chiuso, [illegible] isolamento». [illegible] nodo di Genova, altra questione calda da risolvere: Gambarale ha annunciato l'intenzione di [illegible] un tavolo di lavoro con il ministro dei Lavori pubblici, l'Anas e gli enti locali. Un accenno, infine, a «Blu» e alla recente asta Umts: «Una vicenda che abbiamo gestito cercando di conciliare gli interessi della società [illegible] il rispetto delle istituzioni. Abbiamo agito con spirito [illegible] lealtà: c'era stato dato il ruolo di finanziatori dormienti, questo però non potevamo viverlo».

Del traforo del Monte Bianco ha parlato anche il ministro Nerio Nesi: «E' un problema che [illegible] governo ha ben presente, ma che riguarda non solo l'Italia. In [illegible] recente incontro tra Amato e il collega Jospin, la Francia ha condizionato la riapertura del traforo a precise nostre assicurazioni sull'apertura della linea ferroviaria Torino-Lione, che alleggerirebbe il traffico del Bianco, sotto il quale i francesi hanno problemi a far passare i Tir, perché inquinano. Noi comunque siamo pronti: i lavori da parte italiana sono stati compiuti». E il nodo di Genova? Una questione che «deve essere risolta accelerando i tempi». Nulla da dire invece sulla nuova Asti-Cuneo: «Per il governo è ormai cosa fatta». Nesi ha poi voluto anche ricordare il giovane geometra di Priola, Oscar Rubba, precipitato da un viadotto dell'A6 nell'ultimo giorno di lavoro pre-inaugurazione. «Un sacrificio che il governo [illegible] dimenticherà. Il Paese ha bisogno di questi esempi: non ne ha molti».



Paolo Milanoli con la medaglia vinta a Sydney, che [illegible] è in vendita al miglior offerente: il ricavato [illegible] beneficenza

Ieri la premiazione degli atleti piemontesi che hanno partecipato ai Giochi

La Regione compra l'oro di Sydney

Proposta a Milanoli, che lo voleva giocare al Casinò

Claudio [illegible]

«Stia tranquillo, la Regione sarà meglio di un casi[illegible] [illegible] qualsiasi casinò. [illegible] fidi di noi, sapremo fare le cose come si deve, lasci perdere le case da gio[illegible]. Queste frasi sono state pronunciate dall'assessore regionale al turismo, Ettore Racchelli. Sorprendente, no? Però, non pensate male, non è che Racchelli voglia fare concorrenza [illegible] Saint Vincent, San Remo [illegible] Campione. No, il politico ha cercato solo, tra il serio e il faceto, di convincere l'asso della scherma Paolo Milanoli [illegible] non giocarsi la tavolo verde la medaglia d'oro vinta [illegible] Sydney nella spada a squadre ma di venderla al Piemonte.

Milanoli, alto come [illegible] torre, furbo, spiritoso e guascone come [illegible] D'Artagnan, dopo il trionfo olimpico in Australia, aveva scombussolato il mondo dello sport: «Dell'oro non so che farmene, cerco un casinò disposto a giocarselo partendo da una base di 100 milioni. Piazzerò [illegible] medaglia sul rosso o sul nero [illegible] la roulette decida. Se vinco, mi terrò la medaglia e devolverò i soldi in beneficen[illegible]. Se, al contrario, avrò perso, addio al mio trofeo, apparterrà al casinò». Un'uscita clamorosa, che faceva il paio con quella dei «duelli, sono disposto a farli, purché siano veri. [illegible] pagano non ho ho problemi a incrociare la spada con chi mi sfida».

«Medaglia da esporre come simbolo dello sport pulito» Il ricavato andrebbe agli alluvionati

Il nostro D'Artagnan baciato dalla dea olimpica ieri è stato la star della cerimonia [illegible] cui il Piemonte ha premiato gli eroi di Sydney che vivono o sono nati nella [illegible] regione. Così, in prima fila, accanto allo spadista-scommettitore [illegible] è nato [illegible] Alessandria e sta a Novara, ecco il compagno [illegible] squadra Maurizio Randazzo, residente a Vercelli, e il canoista Beniami[illegible] Bonomi, di Verbania. I tre ori piemontardi (assente il nuotatore di Trecate, Domenico Fioravanti).

Al loro fianco i «bronzi» Luigi Mistrangelo e Andrea Sartoretti, pallavolisti in forza all'Alpitour di Cuneo, Giovanni Pellielo, tiratore vercellese, e Claudio Costa, di Casale Monferato, [illegible] pure lui abitante a Vercelli. Costa è cieco, è giunto terzo nel tandem alle Paraolimpiadi, i Giochi riservati [illegible] chi ha un handicap che si [illegible] disputati [illegible] Australia appena terminata la kermesse che [illegible] arriso a Milanoli e soci. Vicino a Costa, la carrozzina del fortissimo novarese Maurizio Nalin, conquistatore dell'argento nel pentathlon-getto del peso.

Con i medagliati, premiati da Racchelli, Ghigo e Costa, i presidenti di Regione [illegible] Consiglio, anche i piemontesi che hanno gareggiato a Sydney e [illegible] [illegible] saliti sul podio. Alla fine, la proposta di Racchelli: «Incorniceremo la sua medaglia, [illegible] Milanoli, diventerà un esempio, uno sp[illegible] per i giovani a praticare lo sport pulito, mi dia retta, la compriamo noi, non se la giochi [illegible] un casinò». E l[illegible] schermitore perplesso nella risposta: «Mah, vedremo... certo, io preferirei [illegible] sfida alla roulette, però [illegible] [illegible] garantite più denari, verrebbero proprio [illegible] fagiolo, per gli alluvionati delle mie parti». Poi, rivelando [illegible]'anima dorata sotto la scorza guascona, il re di Sydney ha perorato la causa di Costa e Nalin: «Il Coni dovrebbe vergognarsi, è ancora lì che contratta i premi da dare a loro che, in quanto portatori di handicap, hanno [illegible] non una sola volta come m[illegible] [illegible] e Randazzo, ma due».


SINERGY
SOLUZIONI VANTAGGI
A SAVONA E' DA AZ
tutto & di più
SAVONA
ALBENGA
SCONTI sino al 50%
Esposizione di oltre 20.000 articoli


AZ TI ANTICIPA IL NATALE!
Lavatrice
Termostato ½ carico 400 giri
329.000
Combinato Indesit
2 motori 320 litri
679.000
Frigo 240 litri
2 porte
349.000
CUCINA
a partire da
219.000
Telital 670D
99.000
LAVASTOVIGLIE
519.000
TVC 14"
199.000
Radio reg. CD
Philips
149.000
VCR
a partire da
249.000
HI-FI
a partire da
239.000

SAVONA
REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 802081. FAX 019 810971. E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5. TELEFONO 019 814887 / 811 [illegible]. FAX 019 801808
E PROVINCIA

In ginocchio tutte le vie di comunicazione, Alassio e Laigueglia sono isolate

La provincia di Savona spezzata in due

Un'altra alluvione: un morto, scuole chiuse, porto in tilt

Ermanno Branca
Claudio Vimercati

SAVONA

Un'altra alluvione ha flagellato la Liguria provocando tre morti, decine di miliardi di danni all'economia e alle vie di comunicazione. Le intense piogge che da qualche [illegible] caratterizzano l'autunno, provocano uno stato di emergenza continua, con i torrenti che rompono gli argini, allagano strade, sommergono ponti, invadono negozi [illegible] industrie. Una realtà con cui ormai sono costretti a convivere i cittadini ma anche le istituzioni che hanno approntato un sistema di allerta. Ancora una volta le previsioni dei meteorologi erano precise e le prefetture hanno avuto il tempo di lanciare l'allarme ed evita[illegible] conseguenze ancora più disastrose.

Il bilancio tuttavia è stato [illegible] una volta drammatico. Tre persone sono morte. Ad Alassio un invalido [illegible] [illegible] è annegato nella [illegible] casa seminterrata che [illegible] stata subito invasa dall'acqua. Stessa sorte è tocca[illegible] a un'anziana [illegible] Bordighera, mentre a Molini di Triora un operaio [illegible] stato travolto da una frana.

In ginocchio le vie di comuni[illegible]. Vari centri della provin[illegible] di Savona sono rimasti completamente isolati. Drammatica la situazione [illegible] Comuni importanti [illegible] Alassio e Laigueglia che [illegible] [illegible] [illegible] lungo tagliati fuori sia per l'interruzione della linea ferroviaria (sino alle 20), sia per la chiusura dell'Aurelia, tutt'ora bloccata. La Baia [illegible] Sole non [illegible] può raggiungere da Imperia per la frana di Capo Mele, e da Albenga per lo smottamento [illegible] Punta Murena. L'unica possibilità, per chi la conosce, è la tortuosa strada (ma bisogna comunque utilizzare l'Autofiori sino al casello di Andora) di Colla Micheri.

La strada più importante della Liguria [illegible] stata «spezzettata» in tanti tronconi da frane, smottamenti e cadute di alberi a Borghetto, Pietra, Varigotti, Noli, Spotorno, Celle. Solo intorno alle 22 [illegible] [illegible] riaperta a [illegible] unico alternato fra Borghetto [illegible] Ceriale, mentre a Capo Noli possono transitare solo i residenti. In nottata è stato riaperto il tratto di capo San Donato a Finale e quello fra Albisola Superiore e Celle. Alle 20 è stata riattivata la ferrovia fra Albenga e Bordighera.

Enormi problemi anche sull'Autofiori a causa dell'allagamento della galleria Bracciale fra Pietra e Spotorno. Si è formata una coda di quasi [illegible] chilometri che è lentamente defluita solo quando l'Autofiori è riuscita ad aprire un by-pass sull'altra carreggiata. Bloccate [illegible] attività del porto di Savona a causa della mareggiata che ha provocato danni lungo tutto il litorale.

I sindaci di molti Comuni hanno deciso per oggi la chiusura delle scuole dell'obbligo. Un provvedimento che riguarda gli studenti di Andora, Alassio, Ceriale, Albenga, Pietra Ligure, Finale [illegible] Borghetto. Per [illegible] superiori la scelta di sospendere le lezioni dipende invece dai presi[illegible].

Decine gli interventi di soccorso in tutta la provincia coordinati dal 118. Ad Albenga [illegible] stato sgomberato l'istituto Trincheri [illegible] i pazienti [illegible] stati trasportati al San Paolo. Evacuate numerose scuole del Ponente mentre a Vado una donna è stata salvata dalla polizia mentre era in una roulotte invasa dall'acqua torrenziale.

Il presidente della Regione Sandro Biasotti ha chiesto al Governo la proclamazione dello stato di emergenza per tutta la Liguria. Questa mattina Biasotti visiterà le [illegible] colpite dal nubifragio per poter effettuare una prima stima dei danni.

ALTRI SERVIZI
IN NAZIONALE E ALLE PAGINE 40-41-43

Bloccate tutte le navi in banchina Cantiere devastato

FOTOSERVIZIO DI
GIANNI CHIARAMONTI
TOMMASO MARINELLI
ROBERTO RUSCELLO





Ad Albenga è di nuovo alluvione: [illegible] due immagini drammatiche [illegible] città. Sopra, [illegible] [illegible] utilizza un pattino per [illegible] piazza Marconi. Nella foto a destra, alcuni abitanti cercano di raggiungere le loro [illegible] in viale Italia [illegible] un canotto





Sopra, [illegible] un'immagine di viale Italia ad Albenga. A sinistra l'alloggio di Alassio dove ieri mattina è morto annegato un anziano invalido. A destra via Paoletti a Imperia completamente allagata

Due vittime nell'Imperiese

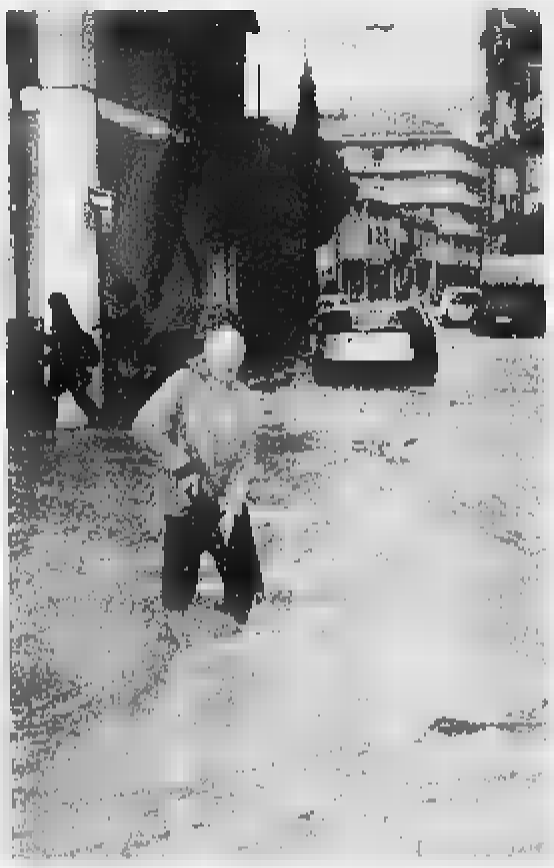
Genova: aerei fermi, derby rinviato

E' emergenza maltempo anche nelle province di Imperia e Genova. Due [illegible] vittime, in Valle Argentina e a Vallecrosia.

IMPERIA Le vittime si chiamavano Lorenzo Ozenda, autista della Riviera Trasporti, [illegible] anni, [illegible] Immacolata Noto, 81 anni. Ozenda è morto ieri mattina quando la furiosa acqua [illegible] un torrente lo ha investito mentre era alle prese con il consolidamento di una catasta di legna in località Ugello, nel [illegible] di Molini di Triora, tra Agaggio e Badalucco. L'anziana è stata [illegible] trovata senza vita nel tardo pomeriggio di ieri dai carabinieri di Bordighera. Annegata nella cantina del suo appartamento di via San Vincenzo 45, [illegible] Vallecrosia. Sul fronte dei disagi da segnalare l'esondazione dei torrenti Prino, Caramagna e Uliveto, tutti a Imperia. A Ventimiglia la Prefettura ha ordinato [illegible] sgombero di alcune case a ridosso del fiume Roja: si temeva una piena improvvisa. Frane su molte strade statali [illegible] provinciali. Oggi scuole chiuse in tutta la provincia. Infine la ferrovia Albenga-Ventimiglia, interrotta dalla mattinata, è stata riattivata intorno alle 20.

GENOVA Torrenti a rischio straripamento, collegamenti ferroviari [illegible] il Ponente interrotti, autostrade per mezza giornata vietate ai mezzi furgonati e ai caravan per il forte vento che, a settanta chilometri orari, creava [illegible] situazione di pericolo, dieci voli in partenza annullati e nove in arrivo dirottati, [illegible]pre per il vento, e una portacontainer del gruppo Messina che non è riuscita a raggiungere l'attracco ed è stata fatta ormeggiare alle banchine dell'Ilva. Conseguenza più clamorosa, il rinvio di 24 ore del novantesimo derby della Lanterna tra Sampdoria e Genoa, previsto al Ferraris ieri [illegible] alle 20.45.

Emergenza alluvione anche nel Levante. Il violento nubifragio ha fatto tracimare il fiume Entella [illegible] i suoi affluenti tanto in Fontanabuona come nella Val Graveglia. A Portofino [illegible] frana all'altezza della Cervara ha bloccato la statale 227 provocando l'isolamento del borgo per oltre tre ore. A Rapallo la mareggiata ha fatto affondare decine di barche: a Santa Margherita un traghetto si è arenato sulla massicciata di protezione dei giardini pubblici.



Da oggi lieve miglioramento

Ma la prefettura mantiene l'allerta

SAVONA

Le previsioni meteorologiche lasciano sperare in [illegible] lento [illegible] progressivo miglioramento. Fin da questo pomeriggio dovrebbe attenuarsi la perturbazione anche [illegible] non [illegible] esclusi piovaschi diffusi a carattere temporalesco.

Il centro meteorologico della Regione, che si base sugli studi effettuati dall'Università, ha informato la prefettura di Savona che sino alla tarda mattinata proseguiranno le condizioni di instabilità con [illegible] maggior coinvolgimento delle province di Genova [illegible] La Spezia. Il prefetto Luigi Serra ha mantenuto di conseguenza lo stato di allerta II per tutti i Comuni della provincia.

Più tecnico il bollettino dell'osservatorio di Imperia che ha preso in esame gli effetti del profondo vortice che dalla Normandia convoglia verso il Mediterraneo aria fredda proveniente dall'Atlantico. Un movimento di correnti che ha accentuato le condizioni di forte depressione su tutto il Golfo ligure. Per oggi è previsto ancora tempo instabile con residue precipitazioni ma venti meno intensi. Il mare resterà ancora molto agitato [illegible] la temperatura subirà un'ulteriore diminuzione che potrebbe quindi tradursi in [illegible] precipitazioni. Per domani, tempo variabile [illegible] possibilità di schiarite alternate a passaggi nuvolosi. Anche Cnn, [illegible] colosso dell'informazio[illegible] degli Stati Uniti che dispone di un sistema di previsione meteorologica particolarmente sofisticato grazie all'impiego dei satelliti [illegible] a decine di osservatori collegati in ogni parte del mondo, ipotizza un'attenuazione della violenta perturbazione che ha colpito l'Alto Tirreno.

In attesa che cessi l'emergenza, l'Enel ha invitato gli utenti a ridurre al massimo le chiamate ai numeri «verdi» [illegible] Pronto intervento per non provocare [illegible] blocco totale dei centralini.

Infatti le squadre dell'Enel sono impegnate in servizio permanente in tutto il Ponente per ripristinare al più presto le linee interrotte dal maltempo che hanno provocato numerosi black out a Savona, in Val di Vara e nello Spezzino. In tutto sono stati mobilitati più di 120 operai. [e. b.]



Auto sott'acqua ad Albenga

Massima allerta per tutti i torrenti della zona, preoccupa una frana in località Montagna

I torrenti spaventano Vado e Quiliano

Donna rischia la morte nella roulotte invasa dall'acqua

Claudio Vimercati

SAVONA

Frane, allagamenti, torrenti [illegible] piena. L'ondata di maltempo ha colpito in modo particolare Vado Ligure [illegible] Quiliano, dove fino [illegible] tarda [illegible] sono rimasti allertati protezione civile, vigili urbani, polizia, carabinieri, vigili del fuoco. Una situazione che soprattutto nel primo pomeriggio ha tenuto con il fiato sospeso per le condizioni dei torrenti: Tecci, Quiliano, Segno. Numerosi gli allagamenti e le strade interrotte [illegible] causa di frane [illegible] smottamenti.

[illegible] Poco dopo le 13 è scattato lo stato di allerta 2. Alla foce, il torrente Segno minacciava di uscire dagli argini visto che l'acqua raggiunge[illegible] ormai l'altezza del ponte stradale. Vigili urbani e polizia hanno fatto spostare tutte [illegible] auto che si trovano parcheggiate nella zona di via Caduti della libertà e invitato negozianti e abitanti degli appartamenti situati ai piani terra [illegible] tenersi pronti per un eventuale sgombero.

«Fortunatamente - spiega il comandante della polizia municipale Fulvio Bono che ha coordinato gli interventi - l'alveo del fiume era pulito e l'acqua ha potuto defluire senza problemi. Ma c'è mancato davvero poco che si allagasse la zona del centro». Una piccola esondazione, comunque, [illegible] verificata in località Punta dell'isola: ha provocato l'allagamento della stra[illegible]. Ha tenuto anche il torrente Quiliano. Non [illegible] sono state esondazioni alla foce, in località Murate, dove invece durante l'alluvione del '92 madre e figlia avevano perso la vita, travolte dal torrente in piena.



«L'abbiamo raggiunta soltanto [illegible] nuoto Era sotto choc e quasi assiderata»





In alto a sinistra il torrente Segno a Vado Ligure Qui sopra il fiume a Quiliano e a sinistra la strada chiusa a Bossarino

Una donna è stata salvata in extremis in [illegible] La Braia. Rosanna Boccolato, 54 anni, [illegible] intrappolata nella roulotte dove vive da anni e che galleggiava pericolosamente nel cortile completamente allagato (l'acqua era ormai già alta un metro). Le grida di aiuto della donna hanno attirato l'attenzione di alcuni abitanti della zona che hanno dato l'allarme [illegible] chiamato il 113. Proprio nelle vicinaze c'erano due pattuglie della volante con l'ispettore Gian Franco Mari, gli assistenti Giuseppe Ripamonti e Danilo Calcagno, l'agente Alberto Passerini: i poliziotti sono subito [illegible] in aiuto di Rosanna Boccolato. «Il cancello del cortile - raccontano gli agenti - era chiuso e siamo stati costretti a scavalcarlo. L'acqua ci arrivava fino alla cintola dei pantalo[illegible]. Abbiamo raggiunto la roulotte, quasi a nuoto. Abbiamo preso in braccio la donna [illegible] portata in salvo». Nel frattempo sono arrivate l'ambulanza della Croce rossa di Vado [illegible] l'automedica [illegible] i sanitari del Pronto soccorso. Rosanna Boccolato era in stato di choc e con i sintomi di un principio di assideramento: si [illegible] ripresa dopo le prime cure. Non è stato necessario trasportarla in ospedale.

Timori anche a Sant'Ermete dove il torrente minacciava di uscire dagli argini. Per precauzione è stata posticipata l'uscita da scuola dei ragazzi delle elementari: hanno potuto tornare a casa, un'ora dopo. Numerose le strade interrotte dalle frane. Ci [illegible] famiglie isolate in località Verna a Segno, in via dei Tedeschi [illegible] via Montegrappa. Allagamenti di scantinati, infine, a Portovado.

QUILIANO Una grossa frana è caduta sulla strada che condu[illegible] a Montagna, provocando gravi conseguenze alla circola[illegible] delle auto [illegible] problemi di viabilità. Altgri piccoli smottamenti si sono verificati in località Tecci. «La situazione - dicono al Comando dei vigili urbani - è comunque [illegible] controllo». Per tutta la giornata, comunque, sono stati tenuti sotto controllo il torrente Quiliano e il rio Tecci perchè c'era il timore, che proseguendo a piovere con molta intensità, potessero raggiungere livelli di guardia.

Mare forza 8: paralizzato il porto

Travolti i cantieri Sparano e i capannoni ex Italsider

Ivo [illegible] Branca

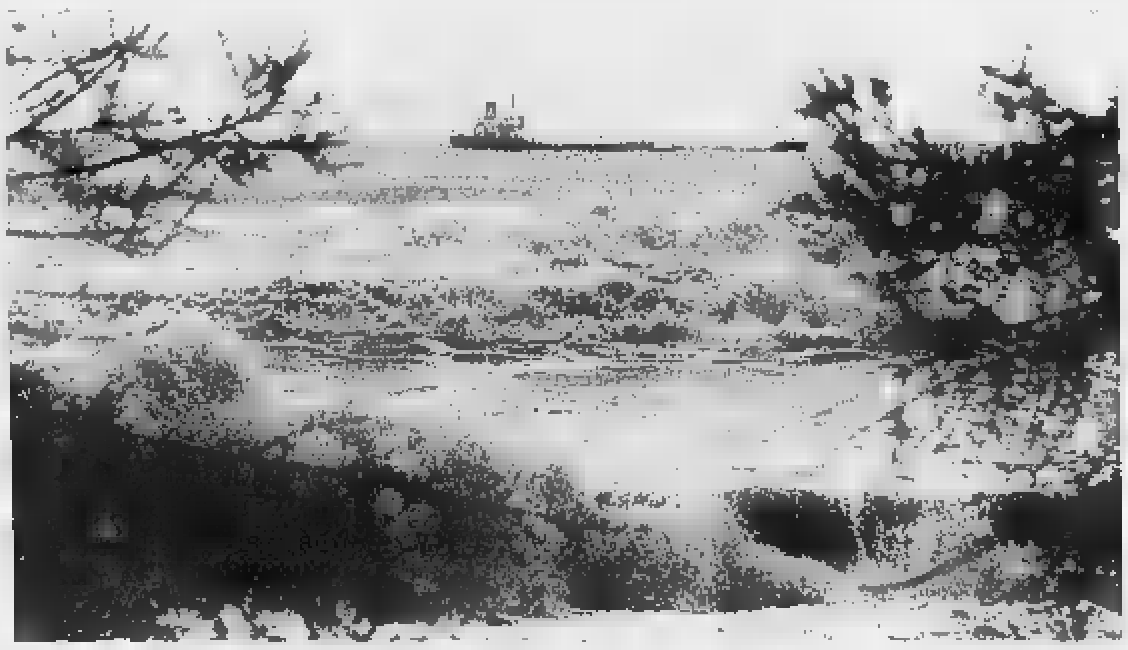
SAVONA

Una mareggiata eccezionale ha causato danni ingenti nella zona della diga foranea prospicente l'ex Italsider e paralizzato tutte le attività dello scalo. Il mare forza 8 ha impedito l'ingresso e l'uscita di qualunque nave [illegible] così [illegible] rada ieri sera si contavano 7 mercantili. Addirittura la Costa Riviera è rimasta nella Calata delle Vele [illegible] tutti i passeggeri a bordo, mentre il traghetto della Corsica Ferries in rimessaggio ha rotto i parabordi sotto la spinta della violenta risacca. Semidistrutta anche l'officina dei cantieri Sparano al Molo delle casse dove sono rimaste ferite due persone. I Vigili del fuoco hanno fatto sgomberare i Tir in sosta [illegible] piazzali. Una mareggiata di tale violenza [illegible] si registrava dall'inizio degli Anni '50 quando oltre [illegible] danni alle strutture del porto, il mare si era letteralmente «mangiato» gran parte dell'Aurelia alle Fornaci, arrivando a lambire i palazzi di corso Veneto.

[illegible] L'Authority in accordo [illegible] Capitaneria ha ordinato [illegible] sospensione di tutte le manovre in banchina e bloccato il traffico portuale. Una misura precauzionale dettata non solo dalle pessime condizioni del mare ma anche dalla recente tragica esperienza dei tre marittimi stranieri della nave «Vantage» che da mesi si trovava sotto sequestro [illegible] pontile del molo frangiflutti, all'estremità del porto. Nella precedente ondata di maltempo, nel tentativo di rinforzare gli ormeggi del mercantile che stava pericolosamente scarrocciando, i tre marittimi erano stati scaraventati in mare da un'onda di otto metri. Altri loro compagni erano stati tratti in salvo [illegible] extremis. La sospensione delle attività portuali ha impedito a sette navi di poter trovare riparo all'interno dello scalo poichè la manovra di ingresso sarebbe stata troppo rischiosa sotto la spinta dei maro[illegible]. I passeggeri della Costa Riviera che avrebbero dovuto partire per una crociera nel Mediterraneo sono rimasti «consegnati» [illegible] bordo poichè anche la grande nave non ha potuto salpare.

CANTIERI DANNEGGIATI Attimi [illegible] paura nel primo pomeriggio quando il mare si è alzato [illegible] onde infrangendosi sulla diga del Molo delle Casse nella zona fra il Priamar e l'ex Italsider si sono abbattute [illegible] cascata sulle strutture industriali del cantiere navale Sparano che si occupa di rimessaggio e riparazioni di imbarcazioni da diporto. Le onde hanno sfondato pareti [illegible] coperture trascinando in mare buona parte delle attrezzature dell'officina. I danni sono ingenti malgrado il prodigarsi delle maestranze del cantiere. La moglie del titolare dell'azienda e un operaio sono rimasti feriti. La donna ha 40 giorni di prognosi, meno grave l'operaio.

CAPANNONI [illegible] La furia del mare non ha risparmiato i capannoni dell'ex Italsider recentemente ristrutturati dalla Port Authority. Le onde hanno divelto le lamiere, [illegible] i magazzini dove [illegible] stoccati ingenti quantitativi [illegible] rinfuse, in particolare caolino [illegible] fertilizzanti. Secondo una prima stima i danni superano il miliardo. Le operazioni di [illegible] hanno visto in prima linea i Vigili del fuoco del distaccamento portuale [illegible] gli uomini della Compagnia Rebagliati.





La violenza delle onde ha anche impedito alla Costa Riviera di lasciare Savona

A sinistra i danni della mareggiata tra Bergeggi e Spotorno. A destra la situazione in corso Vittorio Veneto e [illegible] la frana [illegible] via Stalingrado





La furia del mare si è abbattuta anche sui capannoni portuali. Questa la situazione ieri sera ai cantieri Sparano di Savona

Aurelia bloccata a Capo Torre

Traffico in tilt tra Celle e Albisola Letimbro tenuto sotto controllo

SAVONA

Viabilità in tilt sia a Savona che a levante del comprensorio dove la caduta di una frana ha determinato fino a ieri sera la chiusura dell'Aurelia tra Albisola Superiore e Celle Ligure, in località Capo Torre. La pioggia ha provocato ovunque smottamenti e allagamenti. Danni anche a Varazze.

[illegible] Il bilancio dei danni causati dalla pioggia (a tratti torrenziale) [illegible] il passare delle ore [illegible] assunto l'aspetto di un bollettino di guerra. Frane in varie zone della città. Sono cadute in via Stalingrado all'incrocio con via Vittime di Brescia; nelle vie Fratelli Grondona e Valcada, a Legino; a Santuario nella zona del cimitero. In via Romagnoli, invece, [illegible] crollato [illegible] muro di cinta. In via Ranco, la strada è rimasta chiusa per alcune ore, a causa della caduta di un albero di pino. Smottamenti anche sulla strada che porta al tiro a segno, alla Conca verde.

La mareggiata sventra un bar sul molo di Varazze

I vigili urbani, che sono stati impegnati in numerosi interventi, hanno dovuto chiudere al traffico per un'ora la superstrada che conduce a Vado Ligure, allagata in più punti, e a Zinola, quella che costeggia [illegible] campo sportivo. La mareggiata ha provocato problemi anche in lungomare Matteotti. Il distributore della Tamoil, per il pericolo di smottamenti, è stato transennato ed è in parte inagibile. Numerose le strade allagate. Nell'elenco ci sono piazza del Popolo e via Guidobono nel centro cittadino. [illegible] ancora via Turati nel quartiere [illegible] Valloria; le vie Crispi e Repusseno a Lavagnola. Scantinati allagati alle Fornaci.

Nessun problema per i torrenti Letimbro, Lavanestro, Quattro stagioni [illegible] Molinero che, per tutta la giornata, sono stati tenuti sotto controllo dalla polizia municipale del nucleo ambiente: si sono ingrossati a causa della pioggia incessante, ma non hanno mai raggiunto livelli di guardia. Numero[illegible] gli incidenti stradali, fortunatamente senza gravi conseguenze per i feriti. In corso Ricci, Chiara Calcagno, 51 anni, abitante a Savona, è stata investita da un'auto. Al San Paolo l'hanno giudicata guaribile [illegible] un [illegible].

[illegible] Gravi le conseguenze per la viabilità, per la chiusura dell'Aurelia, tra Celle [illegible] Albiso[illegible]. Fino a tarda sera, l'unica alternativa per gli automobilisti è stato la A 10. Alle [illegible]2, la riapertura della Statale. A Va[illegible] la violenta mareggiata ha danneggiato [illegible] bar del Molo in via Santa Caterina. Una frana è caduta nella frazione di Casanova, mentre un albero [illegible] è abbattuto sulla strada [illegible] via Vignetta.

[c. v.]

Il dramma ad Alassio, gli abitanti del condominio avevano segnalato il pericolo al Comune

Disabile annega nella casa invasa dall'acqua

I familiari disperati: «Non siamo riusciti a salvarlo»



Massimo Boero

ALASSIO

«Abbiamo tentato tutto il possibile per strapparlo alla morte. Le porte erano bloccate e l'acqua ha travolto ogni cosa superando il metro di altezza in pochi minuti. Povero papà, lui, così buono, [illegible] meritava una fine [illegible]. Mariangela Bongiovanni, [illegible] anni, non riesce a darsi pace [illegible] poche ore dalla morte per «asfissia da annegamento» dell'anziano padre, Carlo [illegible]giovanni, che avrebbe compiuto [illegible] anni il 12 novembre. Piange e si dispera mentre racconta i terribili momenti vissuti nelle prime ore di [illegible] mattina dalla sua famiglia.

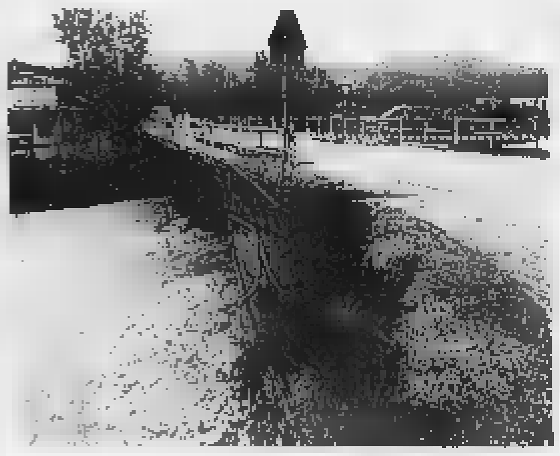
Il povero anziano, originario di Neiva in provincia [illegible] Cuneo, da [illegible] disabile ed amorevolmente seguito giorno e notte dai familiari, per una serie di terribili circostanze è l'unico a non essere riuscito a scampare al nubifragio che [illegible] è abbattuto sul Ponente savonese.

La tragedia si è consumata tra le 7 e [illegible] 8,45 [illegible] ieri mattina al pianoterra di condominio Terike, al civico 18 [illegible] corso Europa. La palazzina ha l'ingresso [illegible] 1,5 metri sotto il livello [illegible] strada. L'abbondante pioggia ed il tracimare [illegible] rio Caudi-Gong che passa sottoterra [illegible] quel punto, con l'ostruzione dei tombini, ha portato in breve tempo all'allagamento di tre alloggi al pianoterra del condo[illegible] (di cui 2 momentaneamente non abitati). In casa Delfino-Bongiovanni, all'interno 1, lo scempio dovuto agli scarichi di casa improvvisamente «impazziti». Qui [illegible] trovavano Nando Delfino, [illegible] anni, la moglie Mariangela Bongiovanni, la figlia Loredana, 26 anni, i nonni Carlo Bongiovanni e la moglie Inelcisa Tagliaferro, di 86 anni [illegible] infine la zia Ludwina Roth di 94 anni (le donne, avvolte dall'acqua, [illegible] tratte in salvo).

«Appena ho sentito mia madre e mio padre chiedere aiuto abbiamo dato subito l'allarme. La porta della camera da letto dei miei genitori era bloccata. Correvamo da una stanza all'altra per soccorrere anche la zia in difficoltà. Aprire la porta [illegible] stato come liberare un fiume in piena. I mobili ed i letti in casa galleggiavano. Putroppo mio papà, bloccato a letto [illegible] il catete[illegible] è caduto in acqua. Mio marito ha fatto il possibile per superare tutti gli ostacoli in casa e metterlo in salvo.

Dopo più di un'ora sono arrivati i soccorsi, che nel frattempo [illegible] stati dirottati altrove», ha raccontato concitatamente Mariangela Bongiovanni, rivivendo il dramma. Croce Bianca, vigili del fuoco e carabinieri sono arrivati in corso Euro[illegible] cercando [illegible] tenere testa alle numerosissime richieste di intervento. Un tentativo di rianimazione ed il trasporto del pensionato all'ospedale di Albenga purtroppo non ha potuto salvarlo.

«Avevamo fatto un esposto al Comune nel 1996 lamentandoci della situazione di chiusura del rio [illegible] ci aveva già spaventato [illegible] altre occasioni. Nessuno però ha fatto nulla ed ora chiederemo i danni anche se nessuno potrà riportarci in vita il nonno», si è sfogato Giancarlo Bongiovanni, [illegible] nipote di Carlo. Nando Delfino, genero del morto, ha preferito non fare commenti né polemiche in un momento che ha sconvolto improvvisamente la tranquillità di una famiglia conosciuta, stimata [illegible] molto unita.



A sinistra la mareggiata che ha devastato la [illegible] Alassio impedendo il deflusso delle acque, sopra il ponte pericolante a Villanova, a destra Mariangela Bongiovanni, figlia del novantenne vittima dell'alluvione



SCUOLE CHIUSE ANCHE OGGI, ORDINANZE DEI SINDACI DEL PONENTE: «FATE BOLLIRE L'ACQUA PER USO POTABILE»

Albenga è sommersa dal fango

Viaggio nella disperazione tra Ceriale e Andora

reportage

Massimo Boero e Romano Strizioli

ALBENGA è in ginocchio. Il Centa, ancora più rabbioso ed incontenibile del novembre del 1994, [illegible] straripato sia in sponda destra (regione Miranda) che in sponda sinistra (regione Cavallo). Sono stati inondati il quartiere di Vadino e la [illegible] a mare. Tutta [illegible] Piana, sotto una quantità di acqua [illegible] precedenti è stata sommersa. Nella zona cerialese, il rio Carenda non è stato [illegible] grado di smaltire la piena. I campi e [illegible] di regione Pineo sono andati [illegible] metro d'acqua. Gravissimi i danni alle colture agricole. Gran lavoro per i soccorritori, dai carabinieri alla polizia, dai volontari della protezione civile ai militi della Croce Bianca [illegible] ai vigili del fuoco, subissati [illegible] chiamate di interventi per aspirare l'acqua che, soprattutto nella zona a mare, ha saturato completamente i garages con centinaia di auto sommerse.

L'acqua del fiume alle 8 di ieri mattina già lambiva [illegible] piano stradale del lungocenta nei tratti fra il ponte ferroviario e la foce, sbarrata da un mare color caffelatte che sospingevano enormi [illegible] furiosi cavalloni verso la costa.

Intanto la [illegible], come ampiamente previsto, [illegible] è verificata due ore dopo: le acque sempre più potenti ed ingrossate [illegible] uscite all'altezza della passerella pedonale che attraversa il Centa [illegible] limite occidentale del centro storico. Il ponticello ha fatto da diga, ostruito da enormi tronchi d'alberto. L'acqua si è quindi gonfiata, retrocedendo sino a regione Cavallo, sotto la circonvallazione dell'Aurelia ed ha trovato uno sbocco d'uscita. Le acque limacciose hanno, come un serpente incontenibile, inva[illegible] le strade che portano verso la stazione ferroviaria dapprima [illegible] quindi, attraverso il sottopasso, hanno raggiunto viale Italia trasformatosi in un vero e proprio fiume che sboccava direttamente in mare all'altezza dei bagni Italia.

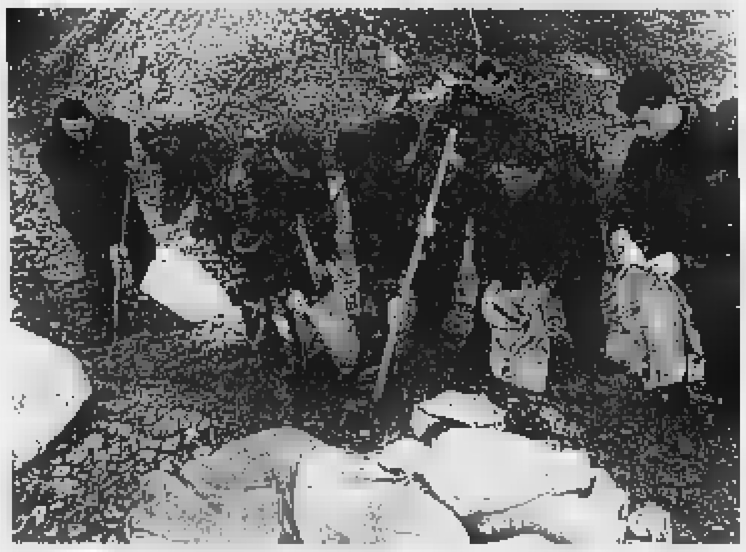
Il sindaco Viveri, in una nota stampa, riversa la responsabilità sulle Sovrintendenze che negli ultimi [illegible] anni hanno bloccato, con i loro vincoli, per i ruderi archeologici che sono attorno al pontino pedonale, [illegible] costruzione di argini adeguati. «Vergogna è l'unica parola che riesco ad esprimere», dice il primo cittadino che ieri ha seguito momento per momento l'evolversi della situa[illegible]. Aggiunge Viveri: «E' ora che la Sovrintendenza la finisca con simili ottusi ed irresponsabili comportamenti. Il 19 novembre inaugureremo viale 9 luglio [illegible] ed il robusto argine in quella zona costruito. Trasformeremo quella occasione in una gra[illegible] manifestazione pubblica per cercare di superare definitivamente le difficioltà create in modo artificioso [illegible] strumentale». Un'ordinanza invita a far bollire l'acqua per usi alimentari e potabi[illegible]. Subito si è verificata una [illegible] all'accaparramento di bottiglie di minerale. A Villanova il Lerrone è straripato. A Garlenda il ponticello che porta [illegible] Castelli è crollato.

Oggi tutte le scuole, dalle materne alle medie superiori, rimar[illegible] chiuse. Viveri [illegible] auspica di poter incontrare il ministro Melandri per spiegarle quale situazione hanno creato i dinieghi delle Sovrintendenze. Nel pomeriggio di ieri, anche in previsione di ulteriori piene, è stato eretto un argine con sacchetti di sabbia, riempiti dai militari, sempre sulla sponda destra in località Miranda, dove in alcuni punti le acque hanno raggiunto i due metri di altezza. Questa mattina il presidente della Regione Sandro Biasotti farà visita al Comu[illegible] albenganese, accompagnato dal consigliere regionale Angelo Barbero.

Alassio [illegible] Laigueglia isolate, blocchi alla viabilità lungo l'Aurelia, gravi disagi alla circolazione, crolli di muri, frane, smottamenti, straripamento di rii e torrenti. Sono in sintesi il terribile bilancio della pioggia intensa caduta tra domenica notte [illegible] ieri nell'estremo ponente savonese. [illegible] situazioni più gravi si sono verificate ad Alassio e Andora.

Tragedia sfiorata [illegible] in via parco Fuor del vento ad Alassio. Un tratto di circa 30 metri di muro, che costituisce [illegible] massicciata ferroviaria è crollato abbattendosi sui binari. Il crollo ha provocato [illegible] rottura di un tubo di circa 15 centimetri di diametro che trasportava gas metano ed il blocco alla circolazione dei treni sulla «Genova-Ventimiglia». Nonostante il repentino crollo e la violenta fuoriuscita non [illegible] state conseguenze per le persone. Un uomo a bordo di un furgoncino con la figlia se l'è però vista brutta dopo essere [illegible] in bilico con [illegible] mezzo sulla massicciata prima di scendere e mettersi [illegible] salvo. Poco distante una donna travolta dall'acqua è stata presa per una mano da un autista della Sar e messa in salvo. Disastrosa la situazione sul lungomare dove il mare e la pioggia hanno creato un fiume di fango invadendo la passeggiata. Numerosi gli allagamenti [illegible] ingentissimi i danni per abitazioni, negozi e locali pubblici.

Ieri mattina ad Andora una donna torinese di 60 [illegible] [illegible] due extracomunitari [illegible] stati tratti in salvo dai carabinieri. [illegible] trova[illegible] [illegible] bungalow del campeg[illegible] «Ariston» (evacuato) nei pres[illegible] della foce del torrente Merula. Lo stesso torrente è esondato nel pomeriggio di ieri alla foce dopo aver minacciato di straripare in più momenti della giornata. Chiu[illegible] ad Andora moltissime strade, i ponti sul Merula (a parte quello dell'Aurelia) ed anche il casello dell'autostrada. L'unica strada di collegamento rimasta tra Andora e Laigueglia (per chi cono[illegible] la zona collinare) è quella che passa per Colla Micheri, anch'essa interessata da piccole frane. Dopo la chiusura [illegible] giorni scorsi del Capo Mele, tra Laigueglia e Andora, ieri mattina crolli di massi, di alberi e terra [illegible] Santa Croce [illegible] Punta Murena, hanno di fatto isolato la baia del sole, rendendo impossibile anche il collegamento con Albenga. Problemi [illegible] anche nell'entroterra ed [illegible] collina a Cisano sul Neva, sulla strada per Cenesi (ma anche su quella per Ortovero), [illegible] Villanova (chiusa la Albenga-passo Cesio e parte del ponte all'ingresso del paese, mentre a rischio rimane la strada per Caso). Nei comuni dell'estremo ponente savonese l'acqua è stata dichiarata «non potabile» (domani le scuole resteranno chiuse ad Alassio).



[illegible] sinistra i soldati della caserma Turinetto riempiono sacchetti di sabbia per [illegible] lo straripamento [illegible] fiumi [illegible] torrenti in tutta la Riviera. A destra il Centa che, con la sua imponente portata d'acqua, ha [illegible] disagi e danni [illegible] tutta la Piana



Settanta anziani trasferiti

Trincheri a rischio, ospedale allagato

ALBENGA

Sin dalle prime luci dell'alba, alla [illegible] di riposo Domenico Trincheri, nel quartiere [illegible] Vadino (contigua alla caserma dei vigili del fuoco), [illegible] scattato l'allarme. Se [illegible] pioggia non si fosse fermata, [illegible] sarebbe imposto il trasferimento degli anziani degenti dello «storico» istituto, in tutto una sessantina di ospiti, alcuni dei quali in condizioni delicate di salute. Il peggio [illegible] è avverato.

Dalla zona di San Clemente, in regione Miranda, il Centa «corsaro» [illegible] straripato e l'acqua ha incominciato ad invadere il popoloso quartiere di Vadino, sulla sponda orografica destra. E' così iniziata l'evacuazione della ca[illegible] di riposo. Metà [illegible] degli ospiti del Trincheri, grazie ai militi della Croce Bianca, aiutati dai vigili del fuoco, dell'esercito, [illegible] stati portati in un primo tempo all'ospedale. Poi nel pomeriggio la direzione sanitaria del [illegible]mio ha deciso di trasferirli presso la casa di cura Villa Salus di viale Martiri dove intanto erano concentrati anche gli altri vecchi pazienti.

Nel pomeriggio di ieri, intanto, il sindaco Viveri ha emesso una ordinanza ove, di concerto [illegible] l'Asl, viene deci[illegible] il «divieto di utilizzo per scopo potabile dell'acqua erogata dal civico acquedotto». Una misura precauzionale, dettata dal probabile sconvolgimento delle falde acquifere. L'annuncio della non potabilità dell'acqua è stato diffuso attraverso autoparlanti.

Nella mattinata di ieri si è temuto anche per i laboratori di analisi dell'ospedale che si affacciano sulla spalletta del lungocenta. Verso le dieci l'acqua (non tanto quella del Centa ma quella piovana) ha incominciato ad invadere i locali. Ma il personale era pronto e con i volontari della protezione civile le idrovore hanno impedito che l'acqua raggiungesse livelli preoccupanti. «E' andata meglio che nell'alluvione del 1994», dice [illegible] direttore sanitario dell'ospedale, Vincenzo Furfaro, che ha aggiunto: «Per martedì mattina il laboratorio, salvo ulteriori imprevisti, è in grado di riprendere l'espletamento delle analisi consuete.

Qualche difficoltà è stata incontrata per rifornire i pasti all'ospedale di Alassio, [illegible] ha sede un reparto di Rsa. Il furgone con il cibo ha dovuto compiere incredibili percorsi nell'entroterra (la prima volta attraversaro Caso e Moglio, e nel pomeriggio attraverso Caso e Puerta del Sol) prima di arrivare in val d'Olivo. [r. sr.]



Il trasferimento degli anziani dalla casa di riposo Trincheri di Albenga

Prima casa a Savona e... dintorni

Parzialmente evacuata la casa di riposo «S. Spirito» di Pietra Ligure, chiuse le scuole

In Riviera emergenza frane, Varigotti isolata

I danni da Spotorno a Borghetto per la furia del mare

Augusto Rembado

Casa di riposo parzialmente sgomberata a Pietra, 9 famiglie evacuate a Tovo, Varigotti per ore isolata, frane ed allagamenti che hanno messo in crisi tutta la viabilità, soprattutto sull'Aurelia, fra capo Noli e capo S.Spirito. La mareggiata ha «rubato» ovunque metri di [illegible] e vi ha depositato ogni genere di rifiuti, soprattutto rami e tronchi. Scuole chiuse a Pietra, Finale e Borghetto.

BORGHETTO Ad andare il tilt, in mattinata, è stata la via Aurelia. Una frana, l'ennesima, si è abbattuta sulla via Aurelia a capo S.Spirito. Allarme per il torrente Varatella che è esondato in più punti in via Montevideo, via La Marina e via Ticino. Bloccata da una frana via Volturno dove sono saltati 20 metri della nuova fognatura. Allagamenti anche all'interno della caserma dei carabinieri e nelle scuole che oggi resteranno chiuse.

VAL[illegible] Le frane hanno colpito la provinciale di Balestrino, il centro di Toirano (evacuata una famiglia) e la strada fra Boissano e Toirano. Una ventina gli smottamenti sulle strade interne.

LOANO Erano anni che il torrente Nimbalto [illegible] arrivava ai livelli di ieri. Gravi problemi per i tombini saltati, in particolare in viale Rimembranze, via Olivette e in [illegible] Meceti. Allagamenti anche in garages e scantinati. In molte scuole gli alunni sono stati mandati a casa prima di mezzogiorno.

PIETRA L. Il rio Ranzi è esondato nella [illegible] all'incrocio con l'Aurelia. Traffico paralizzato per molte ore. Pesanti gli allagamenti provocati anche dal Maremola e, in generale, nella zona di via Soccorso. Particolarmente colpita la Casa di riposo Santo Sprito. Sono stati evacuati 12 degli ospiti dopo che il crollo di un muro ha provocato l'allagamento degli scantinati. Otto anziani trasferiti al San Paolo di Savona, 4 all'istituto Ramella di Loano. Tre frane anche fra Pietra e Ranzi, la frazione ha rischiato di rimanere isolata. Frana anche in via Castellari. La [illegible] ha «colpito» anche il corridoio interno alla piastra del [illegible] del Santa Corona. Oggi tutte le scuole resteranno chiuse. Allagata l'Autofiori all'altezza della galleria Bracciale, sulla A10 si è formata una coda di 5 chilometri, in serata è stata chiusa la carreggiatra sud.

TOVO Una frana a Tovo ha ostruito la provinciale nei pressi del cimitero. Già inagibile dal 15 ottobre la strada di fondovalle. Sgomberate, per precauzione, 9 famiglie fra Tovo e Bardino. Travolto anche uun pollaio. Frane anche a Giustenice e Magliolo.

[illegible] I torrenti Sciusa, Aquila e Pora hanno fatto paura. Isolate alcune famiglie in Vico Drago e vico Beppe a Calvisio anche per il crollo di passerelle sul Pora. La furia dell'acqua ha «strappato» una parte del muro alla foce del Pora con conseguente allagamento del piazzale della Finanza. Due auto finite in mare sono state recuperate. Le strade di Finalborgo sono diventate un torrente. Frana con pini in strada e mega allagamento sull'Aurelia a capo San Donato (Cremasca). Varigotti per molte ore è isolata. Frana anche sulla statale 490. Problemi gravi in vico Bedina e via San Michele. Oggi scuole chiuse. Frane e smottamenti a Gorra, Calice, Vezzi Portio ed Orco Feglino.

[illegible] Frana a capo Noli, con conseguenza chiusura al traffico per molte ore della via Aurelia. Allagamenti in centro, fango e acqua da via Fiumara ai negozi di corso Italia. Frane anche a Voze.

[illegible] Allagamenti in tutto il centro con il torrente Crovetto esondato in alcuni punti.





Il maltempo ha colpito duramente tutta la Riviera savonese. A sinistra il parcheggio per camper di località Merello a Bergeggi, a destra via Fiumara a Noli, dove molti negozi [illegible] rimasti allagati

In Val Bormida sale la piena dei fiumi

Temperature invernali con i primi spruzzi di neve



Un'immagine della zona interessata dalla frana caduta giovedì scorso lungo la strada statale 339 tra Cengio e Millesimo

[illegible] Barlocco

CAIRO M.

Neve mista a pioggia, smottamenti, vento forte, temperature da pieno inverno e black-out elettrici. L'ondata di maltempo non ha risparmiato la Val Bormida dove, da domenica sera, è tornata a cadere, incessante la pioggia. Non solo, ma ieri mattina, in particolare nei paesi dell'alta valle, ha fatto il suo debutto anche la [illegible].

E proprio a [illegible] delle neve, si sono verificati disagi, [illegible] rallentamenti e code, lungo l'autostrada Savona-Torino, nel tratto compreso tra Montezemolo e Ceva. Nessun problema, invece, nelle altre zone.

Per la pioggia, tuttavia, l'intero comprensorio è in stato di allerta, ad appena tre settimane di distanza dall'ultima emergenza alluvione. Nel primo pomeriggio, sulla strada provinciale per Osiglia è caduta [illegible] frana. Immediati sono scattati gli interventi da parte dei carabinieri e dei tecnici. Lungo l'intero tracciato si transita al momento a senso unico alternato.

Intanto, fiumi e torrenti hanno raggiunto i livelli di guardia e si temono nuove inondazioni soprattutto nella zona di Cengio e Calizzano. In quest'ultima località a scopo precauzionale [illegible] no state chiusi i ponti pedonali sui torrenti e il sindaco ha ordinato di far bollire l'acqua poiché si temono infiltrazioni nell'acquedotto. E' tornato ad incombere il rischio smottamenti. Per quanto riguarda la frana caduta giovedì scorso lungo la strada statale 339 tra Cengio e Millesimo, e che si è aggiunta a quella del 7 aprile scorso, le operazioni di rimozione degli oltre 5 mila metri cubi di terra, massi e tufo, cominciate venerdì mattina, [illegible] ieri [illegible] state sospese. E i ritardi nel ripristino della viabilità su una delle più importanti arterie della Val Bormida, che peraltro collega la Liguria al Piemonte, sono destinati ad aumentare ulteriormente. Con comprensibili disagi da parte degli automobilisti i quali, loro malgrado, devono utilizzare la provinciale Cengio-San Giuseppe e la statale Millesimo-Carcare.

Disagi anche lungo la strada comunale di Vetria, frazione di Calizzano, dove tre settimane [illegible] cadute alcune frane, e sul tracciato che collega Montaldo a Rio Parasacco, nel comune di Cengio. Sempre in tema viario, ieri mattina, sull'autostrada Savona-Torino, nel tratto ligure, a causa del maltempo si [illegible] verificati due incidenti, rilevati dagli agenti della Polstrada di Carcare, che fortunatamente non hanno provocato feriti.

Situazione piuttosto tranquilla lungo le altre vie di collegamento della zona. A sollevare le maggiori preoccupazioni sono invece i livelli delle acque del fiume Bormida e degli innumerevoli torrenti e ritani. I volontari della Protezione civile seguono ora dopo ora l'evolversi della situazione, pronti ad intervenire in caso di emergenza. La Bormida in alcuni tratti è straripata allagando orti e campi. Ma, almeno sino a ieri sera, il rischio di inondazioni è stato scongiurato.

DANNI MILIARDARI NELLE SERRE, DISTRUTTA LA PRODUZIONE DI STELLE DI NATALE





Commercio e agricoltura sono in ginocchio

Commercio, turismo e soprattutto agricoltura in ginocchio. L'alluvione che per l'ennesima volta ha messo in ginocchio la Riviera ha provocato danni miliardari all'economia. Nei prossimi giorni sdaranno molti i Comuni a chiedere lo stato di calamità naturale. Le acque del Centa (in alto all'altezza di via Venezia, sede di un discopub, sopra in una azienda agricola della Piana) hanno «annegato» i raccolti e creato gravi problemi di bilancio a negozi e laboratori artigiani. «E' presto per fare una stima ma da un primo bilancio siamo a livelli superiori al 1994», commentano con tristezza le organizzazioni agricole. Quesi completamente azzerata la produzione di stelle di Natale e di aromatiche. Senza contare i danni ai sistemi elettronici di controlli. [s. p.]

Estratto bando di gara

Il Consorzio Cooperative Costruzioni via della Cooperazione 30 - Bologna - tel. 051.4198811 in qualità di concessionario del Ministero dei Lavori Pubblici - Segretariato Gen[illegible] Comitato per l'Edilizia Residenziale (C.E.R.), intende appaltare l'esecuzione di n. 2 (due) edifici residenziali per un totale di 35 (trentacinque) alloggi e relative autorimesse, in Savona (SV) località Legino.
Importo a base d'asta L. 5.480.451.218 (euro 2.830.416,84) + IVA di cui L. [illegible]000 (euro 21.691,18) per [illegible] di sic[illegible] non soggetti a ribasso.
Procedura di gara: pubblico incanto [illegible] Legge 109/94 e succ. modificazioni con il criterio del massimo ribasso sull'importo a [illegible] base [illegible] determinato mediante unico ribasso espresso in termini percentuali.
Categoria prevalente OG1 classifica IV.
Termine di esecuzione: 540 giorni dalla consegna. T[illegible] di scadenza per la presentazione delle offerte: ore 12 [illegible] 5/12/2000.
Il bando integrale di gara, è stato pubblicato sulla G.U.R.I. parte seconda n. [illegible] [illegible] ottobre 2000; gli elaborati grafici sono consultabili presso la sede dell'appaltante ed acquistabili [illegible] la copisteria Centro Copie P.zza del Popolo 12/20 R - 17100 Savona - tel. 019.801715.

IL PRESIDENTE
dott. Piero Collina

Una cabina trainata su una rotaia inclinata dal Lady Moon al San Paolo

Un ascensore per l'ospedale

Progetto del Comune da 2 miliardi e mezzo

SAVONA

Un ascensore per Valloria. Il progetto è stato presentato ieri mattina dal sindaco Carlo Ruggeri e dal «mini-assessore» Luca Delbene che si sta specializzando in Trasporti. Sfruttando i finanziamenti previsti da un decreto emanato dal Governo lo scorso giugno per incentivare i sistemi di trasporto innovativi, il Comune intende creare un collegamento fra l'Aurelia (zona Lady Moon) e la piazzola dietro l'ospedale San Paolo.

«Si tratta di un sistema innovativo - spiegano il sindaco e Delbene - che prevede una rotaia su piano inclinato del per cento e una cabina tirata da funi elettricamente. La partenza verrà effettuata dalla zona del Lady Moon mentre l'arrivo sarà dietro l'ospedale. Il tempo di percorrenza è previsto in poco più di 80 secondi. Lungo le rotaie di alterneranno due cabine che complessivamente potranno straportare 32 persone ogni 3 minuti».

L'aspetto positivo consiste nella spesa relativamente contenuta: 2 miliardi e mezzo, con possibilità di accedere a finanziamenti a fondo perduto per il 60 per cento dell'ammontare del progetto. Ma il vero problema riguarda i collegamenti fra l'ascensore inclinato, la città e l'ospedale. Infatti per arrivare sino al



Il sindaco Carlo Ruggeri

Lady Moon bisognerà comunque prendere un autobus o, più futuristicamente, la metropolitana leggera cui stamane la Provincia presenterà un progetto aggiornato con viadotti che attraversano l'Aurelia in modo da non interferire con il traffico. Altra difficoltà a Valloria. L'ascensore arriverà infatti nella piazzola dietro l'ospedale ma per raggiungere il San Paolo sarà necessaria una navetta elettrica che servirà comunque a collegare i vari reparti dell'ospedale. [e. b.]

I ds al congresso cittadino

Luca Martino è in pole position Da De Cia messaggi a Ruggeri

SAVONA

Luca Martino sarà probabilmente il prossimo segretario dell'unione comunale di Savona dei ds. Ieri mattina il giovane consigliere è stato protagonista di una conferenza stampa insieme al segretario provinciale Roberto De Cia per presentare il congresso che si svolgerà il 24 e 25 novembre.

Il congresso particolare rilevanza sia perchè le adunanze ds rappresentano sempre un banco di prova in cui viene verificato il lavoro delle amministrazioni comunali, sia perchè il congresso fornirà un'occasione importante per discutere le candidature alle prossime Politiche. Per quanto riguarda il giudizio sull'operato della giunta Ruggeri, la segreteria ribadisce piena fiducia: «L'amministrazione comunale ha il nostro pieno appoggio per i tanti progetti avviati nel tentativo di rilancio socio-economico della città. Naturalmente siamo anche consapevoli che ogni giunta potrebbe fare di più. Crediamo, in particolare, che i cittadini avvertano l'esigenza di veder concretizzati i tanti progetti in realtà al più presto. I tempi lunghi della burocrazia sono infatti uno degli aspetti che allontanano i cittadini dalle istituzioni e dai partiti. Abbiamo anche mandato i nostri inviati in vari uffici pubblici accertando che i problemi burocratici non riguardano solo i Comuni ma tutte le amministrazioni pubbliche». Viabilità e Lavori pubblici sono alcuni dei settori comunali su cui i ds hanno chiesto un forte rilancio.

Dal punto di vista politico il congresso comunale servirà non solo a tastare la solidità della maggioranza di Roberto De Cia, ma a dare indicazioni forti sulle candidature per le Politiche. «C'è l'esigenza di far crescere l'Unione comunale di Savona in moda che possa integrarsi al meglio nella società civile».

In quest'ottica di «savonesità» i ds stanno cercando un candidato per la Camera 4 che sia espressione della comunità locale. Per quanto riguarda l'Unione comunale, invece, il più «papabile» sembra proprio Luca Martino. [e. b.]

S. Paolo, Cardiologia nella bufera per l'arrivo di Belotti

Polemiche per il primario Fracassi difende la scelta

Pasquino

SAVONA

Genova matrigna. Anche nella sanità. Non è una polemica nuova e salta fuori ad ogni nomina di direttori generali, primari e dirigenti. Puntuali le polemiche arrivate anche per la nuova nomina del primario di Cardiologia del San Paolo, la divisione di cui è stato responsabile per quasi anni Emilio Martinengo.

Paolo Belotti, il nuovo primario nominato dal manager Fracassi arriva da Genova, dal Galliera. Nei giorni scorsi gli operatori della divisione hanno contestato la nomina schierandosi apertamente con Ignazio Filice, l'aiuto anziano di Martinengo che ha gestito il reparto in questa fare precedente la nomina. Un giusto attestato di stima per Filice che, secondo i firmatari della lettera, avrebbe l'unico torto di non essere nato sotto la Lanterna. Decisa la replica del manager Fracassi: «Francamente a Savona la dovrebbero smettere di tirare sempre in ballo i genovesi. La provenienza di Belotti non c'entra niente, la scelta è stata di tipo tecnico. La dottoressa Paola Pistone è savonese e ha guidato a lungo il San Martino. Qui a Savona si lavora bene, c'è gente capace».



Il monoblocco del San Paolo

Tornando alla nomina di Belotti: «Mi spiace per le polemiche ma io sono convinto di aver scelto il migliore sia per quanto riguarda i titoli sia per le informazioni che ho richiesto e ottenuto sui candidati. Purtroppo non si può accontentare tutti e non è stata una scelta facile vista l'alta qualità di tutti i candidati. Ma c'è anche da dire che visto che ci sono tre Cardiologie nella nostra Asl c'è ci può gloria per tutti, se si vuole lavorare».

NOTIZIE FLASH

TRIBUNALE

Dramma di via Turati perizia sulle due donne

Il procuratore capo Vincenzo Scolastico ha disposto una consulenza tecnica sulla natura delle lesioni riportate da Giovanna Brigati e Graziella Locatelli, madre e figlia aggredite a coltellate dal fidanzato della ragazza, Fabio Marotta, in via Turati. L'incarico sarà affidato al medico legale Marco Salvi, che dovrà accertare se i fendenti inferti dal giovane erano mirati ad uccidere. [f. p.]

GENOVA

Affondamento Haven ricorso in Cassazione

Ricorso in Cassazione del sostituto procuratore generale Luigi Lenuzza contro la sentenza della corte d'appello di Genova che l'11 marzo scorso ha assolto gli armatori della petroliera Haven, esplosa ed affondata al largo di Arenzano, il 14 aprile '91 con mila tonnellate di greggio. Lenuzza ha chiesto l'annullamento della sentenza rinvio ad altro giudice per il riesame.

Nuovo interrogatorio per l'omicida di Leca

Ieri il giudice per le indagini preliminari Fiorenza Giorgi ha sentito nuovamente Paolino Ferrua, l'agricoltore di Albenga accusato di aver ucciso con premeditazione i figli Pierluigi e Adriano, e di aver ferito moglie e figlia. L'interrogatorio ha fatto seguito alla nuova ordinanza di custodia cautelare, emessa per la sopravvenuta morte di Adriano. Perchè ha sparato contro i suoi familiari? L'uomo avrebbe detto al giudice che «voleva «solo spaventarli». [f. p.]

LOANO

Natante in difficoltà per un'avaria al motore

Intervento della motovedetta dei carabinieri per trainare a riva la barca da diporto «Forza 4» a bordo della quale si trovavano un uomo e una donna di Loano. L'episodio è avvenuto domenica pomeriggio. Il natante era in balia delle onde e andava alla deriva a causa di un'avaria al motore. [c. v.]

VARAZZE

Infortunio sul lavoro grave operaio dei Baglietto

Infortunio sul lavoro ieri pomeriggio ai cantieri Baglietto. Un giovane operaio (l'identità non è stata rivelata) si è visto cadere addosso un cassone e ha riportato una frattura esposta a una gamba per la quale ha dovuto poi ricorrere alle cure dei medici del San Paolo intervenuti come succede sempre nei casi di emergenza con l'automedica. Secondo la prognosi dei sanitari, guarirà in 40 giorni. [c. v.]

La casa, abitata da madre e due figli, è stata dichiarata inagibile

Incendio distrugge un alloggio

L'episodio ieri in via Piave a Vado Ligure

VADO L.

Un appartamento è rimasto completamente distrutto in seguito a un incendio divampato a causa di un corto circuito all'impianto elettrico.

L'episodio è avvenuto ieri pomeriggio, poco dopo le 13,30, in via Piave a Vado Ligure. La casa, un modesto alloggio composto da due stanze ai limiti dell'agibilità, è abitata da una donna Elisabetta Lupino e i suoi due figli, una bambina di 7 anni portatrice di handicap e un bambino di 11, ma fortunatamente in quel momento non c'era nessuno. Le fiamme in pochi attimi hanno invaso l'appartamento e distrutto mobili ed elettrodomestici. Per precauzione sono stati sgomberati due palazzi perchè nella casa c'erano bombole di gas e si temeva un'esplosione. E ora divampano le polemiche: «Se l'incendio fosse divampato di notte - dice il fidanzato della donna - sarebbe finita in tragedia. Non so come avrebbero potuto salvarsi. Sono anni che chiediamo al sindaco di Vado un alloggio, senza fortuna». [c. v.]



L'interno dell'alloggio di via Piave a Vado devastato dalle fiamme

In piena notte

Celle, ladri messi in fuga dal cane lupo

CELLE L. Ladri messi in fuga dal cane da guardia.

E' accaduto l'altra notte a Celle Ligure dove i malviventi hanno cercato di entrare in un alloggio mentre i proprietario, G.P., anni, e la sua famiglia dormivano. Non hanno però fatto i conti con l'animale che ha sentito i rumori e si è messo ad abbiare svegliando i suoi padroni. I ladri sono stati costretti a scappare a bordo di una Ford Fiesta, rubata poco prima sempre a Celle Ligure a un cugino di G.P. Hanno abbandonato la macchina nel bosco e poi completato la fuga a piedi. Senza esito le prime indagini dei carabinieri.

Ieri i «soliti ignoti» hanno anche svaligiato due appartamenti in via Mondovì (rubate 25 medaglie d'oro nell'alloggio di G.M., 64 anni) e in corso Tardy e Benech (razziati preziosi nella casa di G.S., 52 anni). In via Astengo, infine, è stato rubato il portafogli (conteneva denaro per 300 mila lire) alla titolare del negozio «Corp's». [c. v.]

Lui è grave a Genova

Due coniugi avvelenati dai funghi

SAVONA. Altre due persone avvelenate dai funghi a Savona. Si tratta di due pensionati di Lavagnola che ieri sono stati ricoverati all'ospedale San Paolo in prognosi riservata. Si tratta di Maria Teresa M, anni, e del marito Amato S. di 64, abitanti in via Destefanis. I due coniugi avevano mangiato funghi regalati loro da un conoscente alcuni giorni fa e quasi subito avevano accusato malori e dolori intestinali.

Solo ieri, perdurando i malesseri, i due si sono decisi a rivolgersi al pronto soccorso dell'ospedale San Paolo dove i medici li hanno trattenuti e ricoverati. L'uomo è grave al San Martino, le sue condizioni sono preoccupanti. La moglie sempre in rianimazione ma al San Paolo. Pare si sia trattato di intossicazione da amanita falloide.

Nei giorni scorsi altri casi, tra cui quello più grave in via Turati. Un uomo aveva mangiato funghi velenosi scambiandoli per commestibili. Anche per lui ricovero in ospedale a Savona con ricorso alla dialisi per complicazioni renali. [p. p.]

Vicenda delle aule

Ieri in sciopero gli studenti del Nautico

SAVONA. Dopo i liceali hanno scioperato i ragazzi del Polo scolastico formato da Mazzini, Martini, Leon Pancaldo e Gaslini. Gli allievi dell'istituto scolastico dai molteplici indirizzi, ieri non hanno accolto l'appello lanciato dal preside Alfonso Gargano che li aveva invitati a restare in classe evitando manifestazioni che possono essere strumentalizzate. Il corteo è stato scortato dalla Digos anche nelle redazioni dei giornali. La vertenza era partita circa due settimane fa dalla storica contesa delle aule fra Nautico e Classico. Il liceo avrebbe infatti bisogno di almeno un aula in più che tuttavia ai colleghi del Nautico non avanza. Il tema era già stato discusso nei giorni scorsi in Provincia dall'assessore alla Pubblica istruzione Donatella Ramello che aveva convocato i presidi Franca Ferrando (Classico) e Alfonso Gargano (Polo formativo) per dirimere la contesa. Il preside Gargano ha subito chiuso l'argomento, escludendo di poter cedere altre aule ai «vicini» di visto che la scuola dispone già di spazi ridotti. [e. b.]

AL GIORNALE

«Savona in musica» offesa dal Comune

Credo che sia corretto portare a conoscenza ai lettori di una situazione paradossale e sgradevole che si è venuta a creare recentemente tra l'Associazione che presiedo e l'Amministrazione comunale di Savona.

Da anni organizzo il Concorso Chitarristico Internazionale di Savona che rappresenta una delle manifestazioni più seguite dai chitarristi italiani e stranieri e che vanta patrocini e contributi da Regione Liguria, Provincia di Savona, Comuni di Sassello e di Stella. Dal 1992 fino all'anno scorso il Comune di Savona metteva a disposizione il Ridotto del Teatro Chiabrera e concedeva il patrocinio per un evento che porta il nome della nostra città su importanti testate europee, americane e asiatiche. Il crollo della volta del Teatro non ha permesso l'utilizzo a settembre della Sala del Ridotto. La richiesta al sindaco, assessore alla Cultura e direttore del Teatro Comunale, datata 3 gennaio 2000 non ha avuto risposta fino a luglio, quando mi sono recato presso gli uffici comunali a chiedere delucidazioni in merito; non essendomi stato concesso l'appuntamento dal sindaco Ruggeri ho chiesto un incontro con l'assessore Pennino la quale si è dimostrata accondiscendente e dopo avermi detto chiaramente che il Comune non disponeva di saloni adatti alla manifestazione, mi pregava di ripresentare la richiesta di patrocinio per la quale assicurava verbalmente sicuro accoglimento non incidendo minimamente sul bilancio dell'Amministrazione.

Detto fatto, il Concorso si è svolto regolarmente tra il 15 e il 17 settembre 2000 con successo di partecipazione e di qualità. Dieci giorni dopo l'Associazione riceve una raccomandata datata 22 settembre a firma del dottor Richard Goso, responsabile del settore Cultura; cito testualmente: «... la richiesta (di patrocinio n.d.s.) non è stata accolta. Si rileva incidentalmente che la richiesta è pervenuta al Comune con grave ritardo rispetto ai tempi dell'iniziativa programmata, tale da non consentire, in ogni caso, di perfezionare il procedimento in tempo utile. Rilevando che [..] codesta Associazione aveva comunque diffuso materiale promozionale dell'iniziativa recante la dicitura "in collaborazione con" eguita dallo stemma e dal nome del Comune di Savona, si diffida codesta Associazione medesima dall'assumere, in futuro, analoghe iniziative, prima di aver ricevuto formale autorizzazione da parte di questo Ente».

Sbalordito ed offeso, tento immediatamente di contattare il responsabile Goso, il sindaco Ruggeri e l'assessore Pennino senza successo fino a che avverto dell'intenzione di parlare con le redazioni dei quotidiani locali; allora dopo meno di due ore l'assessore Pennino mi chiama per dirmi che avrebbe: «... interceduto con il sindaco per fissare un appuntamento al fine di chiarire...».

Cosa deve essere chiarito? Forse vogliono porgere le scuse a me e a tutta l'Associazione che lavora senza fini di lucro a questo progetto avviato al Decennale? Perchè non farlo pubblicamente? Comunque è passato un mese e mezzo, nessuna notizia e il tempo della pazienza è scaduto.

Dario Caruso, presidente dell'Associazione Culturale «Savona in musica»

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA (tutta la provincia)

Notturna (dalle 20 alle 8), (prefest. e fest. dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì): Telefono num. ...888.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: *Della Villetta*, via Montegrappa 24, t. 019.825500; *Padovani*, via Chiavella 14, tel. 019.801318; *San Paolo*, corso Italia 178, t. 019.829937
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia: *Della Ferrera*, c.so Italia, t. 019.827.202.
Sono inoltre reperibili:

VALBORMIDA
CAIRO: *Rodino*, via Portici 31, tel. 019.500500.(Per il nott. Zizzini di San Giuseppe, corso Marconi, tel. 518282 anche per Altare, Mallare, Carcare e Pallare)
CENGIO: *Longo*, via Padre Garello 66, tel. 019.....5.(anche notturno per Cosseria, Roccavignale e Millesimo)
CALIZZANO: *Ceva*, via Leale 3 1,tel. 019.79600 (anche notturno per Bardineto e Murialdo)

VADESE
QUILIANO: *Bermano*, via Diaz 2, tel. 019.880209. (per il notturno. Della Ferrera di Savona)
NOLI: *Monte Ursino*, corso 10, tel. 019.748938

FINALESE
PIETRA: *Centrale*, via Garibaldi 38, tel. (Per il notturno *Finadri*, via Montaldo 14, tel. 019.628035, anche per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).
FINALE LIGURE: *Comunale*, via Ghiglieri 6, tel. 019.692870
LOANO: *Nuova*, via 34, tel. 019.675737.
BORGHETTO SANTO: *Franchi*, via Colombo 15, tel. 0182.970038.

ALBENGANESE
: *Centrale* via Milite Ignoto 4, tel. 0182.53007.
CERIALE: *Moreno*, via Aurelia 146, tel. 0182.931049.
CASANOVA LERRONE: *Giromini*, via Roma 13, tel. 0182.74381.(anche notturno per Garlenda, Ortovero e Villanova)

ALASSINO
ALASSIO: *Inglese*, corso Dante 344, tel. 0182.640128
ANDORA: *Val Merula*, via Molineri 50, tel. 0182.80565

ALBISOLA-VARAZZE
ALBISSOLA MARINA: *Della Concordia*, corso Bigliati 24, tel. 019.481616.
ALBISOLA SUPERIORE: *Stella Maris*, via Saettone 78, tel. 019.480243
VARAZZE: *Gallo*, piazza Malocello , tel. 019.97280.

STATO CIVILE

Carlotta Blangero. Chiara Canavero.

MORTI. Pietro Toso, 78 anni, Vado Ligure, via Sant'Ermete 47. Trasporto diretto questa mattina alle 14,30. Pietro Calcagno, anni, Quiliano, via De Grossi 24. Trasporto diretto questa mattina alle 9,30.

ATTIVITA' AMMINISTRATI.

Si è costituita a Savona l'associazione culturale e di servizi «Adesso» che ha lo scopo di promuovere iniziative per la valorizzazione e il miglioramento della qualità della vita, delle persone e delle famiglie, l'organizzazione di corsi di formazione e perfezionamento per arti e mestieri, la promozione di attività culturali e manifestazioni sportive. «Adesso» è un'associazione apolitica, apartitica e non ha scopo di lucro. Il presidente è Mary Mosca, vicepresidente Grazia Mura, segretaria Ada Lagasio.

Il Comune di Celle e il Fotoclub organizzano un corso sul tema «Parliamo di fotografia». La prima lezione si terrà venerdì 10 novembre alle 21 alla sala socioculturale «Costa» di Celle.

IN CITTA' E FUORI

LOANO

Domani gita al Melogno

Per «Non solo mare» domani visita guidata gratuita a cura del Cai di Loano al colle del Melogno e ai Forti. Ritrovo alle 8,30 alla Torre Pentagonale. Informazioni, anche di domenica, ai numeri 019/675238 e 676033. [a. r.]

I corsi di «Telefono Donna»

Conferenza stasera alla 21 a palazzo della Provincia per il terzo di formazioni dedicato alle nuove volontarie. Parleranno Valeria Cavallo, consigliera regionale dei democratici di sinistra e pediatra e Amnon Cohen, primario di Pediatria al S. Paolo. [a. r.]

SAVONA e PIETRA L.

A lezione di decorazione

Corsi di decorazione floreale a cura del Garden Club Savona oggi in via Giuria (telefono 019/879395). Corsi analoghi a cura dell'Edfa, al venerdì, anche nella sede di via Battisti a Pietra Ligure (019/616721). [a. r.]

A Millesimo anche il battesimo della circonvallazione intitolata al senatore Giancarlo Ruffino

Raddoppio Sv-To, mancano solo nove km

E' stato inaugurato ieri il nuovo tratto Riviere-Montecala



L'imbocco di una galleria del raddoppio con il nuovo sistema di illuminazione

Fabio Pozzo

MILLESIMO

[illegible] 9 chilometri. Tanto [illegible] ca ancora per completare il raddoppio dell'autostrada Savona-Torino, che ieri ha visto inaugurare il tratto Riviere-Montecala, sei chilometri per 148 miliardi di spesa, quasi tutti [illegible] galleria e su viadotti, più i 1390 metri della nuova circonvallazione di Millesimo, intitolata al senatore Giancarlo Ruffino, il principale fautore dell'opera, morto in [illegible] incidente sull'A6 nel '94.

Tante le personalità p[illegible]ti, in rappresentanza del governo, degli enti locali piemontesi e liguri, dell'imprenditoria e delle forze dell'ordine. Prima dello scoprimento della targa in memoria del senatore, hanno parlato il sindaco di Millesimo Michele Boffa, il presidente dell'A6 Giovanni Quaglia, l'amministratore delegato di Autostrade Spa Vito Gambarale, il ministro dei Lavori pubblici Nerio Nesi. Quindi [illegible] commemorazione di Ruffino, presenti la moglie Maria Pia e i figli, e la benedizione del vescovo di Cuneo e Fossano. Particolarmente soddisfatti l'ex presidente della Sv-To, Antonio Chiari, il neo amministratore delegato Mario Battaglia, che questo raddoppio ha curato come [illegible] figlio, e il direttore dei lavori Luigi Cresta, che ha rispettato tutti i tempi di realizzazione.

«Possa quest'opera aiutarci a recuperare un'immagine positi[illegible] delle nostre terre, gravemente penalizzate nonostante le loro ricchezze e valori», ha detto Boffa. «Non è stato facile arrivare fin qui, c'è voluta la determinazione di tanti». Uno sguardo al passato, [illegible] anche [illegible] quanto ancora da fare: il completamento degli allestimenti, l'ammodernamento del casello, il miglioramento della viabilità, la variante di collegamento alle aree Acna. E due pensieri speciali: a Ruffino, che «con la circonvallazione abbraccia idealmen[illegible] la sua Millesimo»; al giovane geometra Oscar Rubba, morto nell'ultimo giorno di lavoro.

Al presidente Quaglia l'onore del punto. «I lavori sul tratto Fossano-Mondovì sono iniziati nei primi mesi [illegible]: mancano ancora [illegible] chilometri, [illegible] ultimati tra la primavera e l'autunno 2001: [illegible] raddoppio di tutti i 126 km sarà così completato». Quaglia [illegible] parlato poi del piano pluriennale di manuten[illegible] [illegible] potenziamento della sicurezza, che [illegible] chiuderà nel 2003, [illegible] 253 miliardi d'investimento, [illegible] via, nei primi mesi del 2001, dei lavori per la caserma della Polstrada [illegible] Mondovì. E ancora la questione [illegible]za: «Ha priorità assoluta. E' con queste buone opere che si riducono gli incidenti». I dati confortano: nel [illegible] il tasso di incidentalità e mortalità dell'A6 è stato pari alla metà della media.



La cerimonia inaugurale si è svolta in una galleria della nuova circonvallazione

E il ministro bacchetta le Fs

«Il doppio binario nel Ponente si deve realizzare al più presto»

MILLESIMO

Il ricordo di Ruffino, «servitore del Paese»; il sacrificio del geometra Rubba, che «il governo non dimenticherà». E il richia[illegible] ad uno Stato, che [illegible] come «un vecchio zio, al quale tutti brontolano, m[illegible] che alla fine è quello che paga».

Il ministro Nerio Nesi ha lanciato un messaggio chiaro: l'Italia deve avere sbocchi stradali, ferroviari, marittimi che confermino il suo primato economico e civile. E diretto, Nesi, è stato anche [illegible] merito alla questione del raddoppio ferroviario del Ponente ligure, quello che secondo alcune ipotesi non potrebbe decollare prima di 8-9 anni. «Non [illegible] possibile che nel Duemila [illegible] delle più grandi città e porto d'Europa, Genova, abbia un collegamento ferroviario con la Francia, paese dove esportiamoin maniera rilevante, costituito da un solo binario. E' inconcepibile. Non prima [illegible] 8-9 anni? Non diciamo assurdità. Sono indignato, bisogna che le cose cambino. I mezzi finanziari? [illegible] trovino».

Liquidata [illegible] poche parole, invece, la questione della nuova direttrice Asti-Cuneo (che utilizzerà la Sv-To, con forte interconnessione): «Non c'è più nulla da dire e da discutere. Per il governo [illegible] cosa fatta». Il ministro ha parlato [illegible] nodo [illegible] Genova (è un sostenitore del «by-pass), «una questione che deve essere risolta con rapidità», e del traforo del Monte Bianco, un «problema che il governo ha ben presente, ma che non riguarda soltanto l'Italia». [f. poz.]

Bragno: le grandi prospettive di sviluppo nel settore dei trasformatori

L'importante ruolo della Magrini

Dal 1° gennaio 2001 in un gruppo internazionale

CAIRO M.

La «Nuova Magrini Galileo» pedina fondamentale nella joint venture fra il gruppo di riferimento «Schneider Eletric», di cui lo stabilimento valbormidese è uno dei fiori all'occhiello, e [illegible] «Va Tech».

Un'alleanza, ufficializzata nei giorni [illegible]rsi, che partirà dal primo gennaio, c[illegible] la «Va Tech» deterrebbe il [illegible] e la «Schneider Eletric» il 40% di [illegible] nuova società che, di fatto, diventerebbe il terzo attore mondiale dell'Alta Tensione.

Spiega, [illegible] direttore del settore Alta Tensione della «Nuova Magrini Galileo», ingegner Mauro Ghiglione: «E' uno scenario che, sicuramente, apre nuove prospettive. Non a caso, già lo scorso anno la "Schneider" aveva scorporato l'Alta e la [illegible] tensione proprio in previsione di future alleanze. Del resto - prosegue il manager - dopo [illegible] trasformazione in spa dell'Enel, di cui eravamo fornitori al 90%, vi era stata [illegible] riduzione del 60% del livello dei prezzi e della quota di mercato [illegible] per rimanere competitivi [illegible] necessario indirizzarsi al mercato estero, pur con una riduzione dei costi [illegible] produzione e l'ovvia modifica dei prodotti per i nuovi interlocutori».

Necessità che l'alleanza non potrà che garantire. La «Schneider Eletric», specialista mondiale nel controllo dell'energia elettrica, [illegible] infatti un colosso da 67.500 dipendenti, con un fatturato di 8,4 miliardi di Euro e 9000 punti vendita in 130 paesi. Al [illegible] interno, la «Schneider Elétric High Voltage», ovvero una [illegible] due soggetti della joint venture, è una realtà di 2650 dipendenti e 410 milioni di Euro di fatturato. Dall'altra parte, la «Va Tech» vanta un organico di 20600 dipendenti ed una cifra d'affari di 3,4 miliardi di Euro, mentre, nello specifico, la «Va Tech T&D», ovvero il partner nell'alleanza, [illegible] composta da 5[illegible] dipendeti con un fatturato di 730 milioni di Euro.

Una situazione entro la quale lo stabilimento della «Nuova Magrini Galileo», con i suoi [illegible] dipendenti ed un fatturato di 40 miliardi l'anno, potrà svolgere [illegible] ruolo importante, visto, come sottolinea lo stesso Ghiglione, «in questa nuova società non esistono costruttori di trasformatori di misura, che [illegible] proprio la nostra specializzazione». [m. ca.]

[illegible]ZIE FLASH

[illegible] M.

Grande commozione per l'addio [illegible] Roberta

Una folla [illegible] ha partecipato ieri pomeriggio, nella chiesa parrocchiale, ai funerali di Roberta Fracchia, 41 [illegible], morta dopo una lunga malattia. Roberta, che lavorava [illegible] assi[illegible] nella [illegible] Prà Ellera, lascia la figlia di appena 12 anni. [l. b.]

CENGIO.

La schedina rifiutata ha vinto più di [illegible] milioni

Schedina sbagliata, schedina fortunato, ovvero, quando si dice [illegible] destino... Qualche sbavatura e la schedina del Super Enalotto da 1600 lire giocata da una donna alla tabaccheria di Cengio Stazio[illegible] diventa da 68 mila lire e la cliente la rifiuta. Un sesto senso spinge però il gestore a non annullare la giocata, trasformandola in [illegible] sistemino che divide [illegible] otto quote. E fa centro: la schedina realizza, infatti, dieci «4» e trenta «3», per una vincita di oltre 8 milioni. [m. ca.]

ALTARE

Oggi si aprono i cantieri in tutto il centro storico

Prenderanno il via oggi, i lavori nel tratto compreso tra piazza Bertolotti e Ritano Gavello, in via Cesio, ad Altare. Gli interventi, che riguardano il ripristino degli allacci fognari e la realizzazione di [illegible] nuova pavimentazione [illegible] porfido, si concluderanno entro il 22 dicembre. [l. b.]

CARCARE

E' stato smarrito un cane ricompensa a chi lo ritrova

Nel centro di Carcare [illegible] stata smarrita una cagnolina meticcia color marrone, con chiazze più chiare, collare a catena. [illegible] prevista una ricompensa a chi ne darà notizie allo 019/511732 oppure allo 0335/6389590.

L'animazione della «Tribù Latina» al Bit Below di Andora. Rizzo alla Mezzaluna

In Riviera una notte a ritmo latino

Revival al Saitta con l'orchestra Cristina Campi

Ritmi latini, dai Caraibi ■ da Cuba al Manila Club di Alassio e al Bit Below di Andora, orchestra Cristina Campi al Saitta di Loano. Questa la notte del martedì nei locali di Savona e provincia.

VARAZZE Musica e ritrovo al Pescegatto.

ALBIS[illegible] Med Cafè, alla Dolce Vita, all'Hamburger Boy e al Pilar.

CELLE L. Ritrovi al Charlie Max, al Baraonda e al Durty Nelly's.

MILLESIMO. Al Gasoline musica metal con dj.

CAIRO M. Ritrovo alla Baia degli Angeli e al Be Pub.

CENGIO Musica al Cantuccio e al Fantasy (ex Veliero).

CARCARE Musica al Blues Pub e al Green Pub.

[illegible] Ritrovo al Bar De Nei.

ALBISSOLA M. Ritrovi al Mediterraneo, al Flamenco e al Tuttifrutti.

ALBISOLA S. Ritrovo in musica al Clipper Club, al Med Cafè.

SAVONA Ritrovi alla Boutique della birra, ■ Baretto, al The New Queen's Pub, al Circolo nautico e in tutti i locali della Vecchia Darsena con musica d'ascolto e specialità gastronomiche e all'Empyre Cyber Pub.

VADO L. Ritrovi al Crazy Bull (ottima cucina americana e messicana a pranzo ■ a cena) e al Daubaci.

MILLESIMO Musica al Cabaret, al Dylan Dog e al bar Sport.

B[illegible] Ritrovo con musica al Sinte Galeshka.

[illegible] Ritrovi in settimana Biblos ■ alla Cambusa

FINALE L. Ritrovi in settimana al Klipper, al Vittoria, al Giardino dei Ghibellini, all'Agorà (Gorra), al Baquito, al Niky Night Pub, al Baribal Pub.

BORGIO V. Ritrovo al Rifrullo Art Cafè.

PIETRA L. Liscio-revival con Cristian al dancing Malibù sul lungomare. Ritrovi allo Wave, al Cafè Airone, all'Inguana, da In e Out e al Barone Rosso e nel nuovo locale Il Santo.

LOANO Liscio e revival tutte le sere al dancing Saitta, oggi con l'orchestra Cristina Campi. Al Manhattan Inn si balla tutti i pomeriggi. Ritrovi al Poseidon, al Movida, al Bucchero, da Garfield, al Mai a letto ■ al Fluke pub.

[illegible] Al Salone delle feste serate e pomeriggi danzanti in settimana. Ritrovo al bar Velvet.

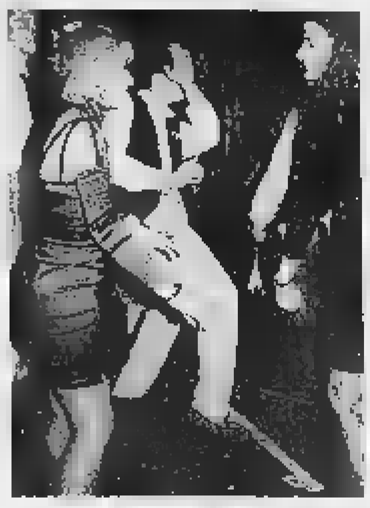
[illegible] Ritrovi in settimana al Varo, a La Ruota e ■ La Risacca.

TOIRANO Ritrovi al Piazza Pub e a I Gatti alla luna. Vino d'arancio al bar dei Capitani.

BOISSANO Karaoke al Pub 36 de Le Quercie.

[illegible] Musica e ritrovi al Blue Bar, al John Smith Pub, al Caprice, alla Città Vecchia, al Guaranà, alla Rock Bank Caffee, al Mister Michetta, ■ Sempione, al Caffè Noir e al Ritrovo.

[illegible] Musica da Cuba al Manila Club con «Kachet» ■ la cantante Marta di Santelines.



Ritmi latini in Riviera

Discopub Cafè Blues. Musica-ritrovi al Mezzaluna (Rizzo e Rizzo live), Cabaret, al Cabaret Music e da Spotti. Spazio discobar all'U'Brecche.

LAIGU[illegible] Ritrovi all'Owl pub e al Maylower pub.

ANDORA Tutti martedì sera ritmi latini con Pablo ■ la «Tribù Latina» al Bit Below. Pomeriggio «discoliscio» al dancing Il Timone. Ritrovi al Caffè de mar e alla Casa del Priore.

[illegible] M. Musica all'Acqua Salata.

[illegible] Musica ■ ritrovi al Tre Alberi ■ al St. James e al Frog's Pub. [a. r.]

Giovani autori ai Salesiani

Il cinema d'essai nel Savonese con il Filmstudio, Ambra e Ritz

Il Filmstudio e la novità dei Salesiani con i giovani autori a Savona, il Loanese a Loano, l'Ambra ad Albenga e il Ritz ad Alassio. Riprendono oggi gli appuntamenti con i Cineclub e i Cineforum nelle sale del Savonese.

FILMSTUDIO Oggi e domani, al Filmstudio di piazza Diaz a Savona, in prima visione, «La Lettera» di Manoel de Oliveira, con Stefania Rossa, Chiara Muti, Athina Cenci e Massimo Poggio. Al centro del film l'amicizia fra due donne in pieno '700.

[illegible] Quattro film di giovani autori, da domani, al cinema Salesiani in via Piave a Savona (ore 21). Primo appuntamento con «Sonatine» ■ Tekeshi Kitano. A seguire «Il Cielo Cade», «Due come noi, non dei migliori» e «Sangue vivo».

[illegible] Il «Cineclub del Loanese» organizzato dalla sala di ■ Garibaldi in collaborazione con l'assessorto alla cultura e la biblioteca, propone ■ «Holy Smoke» di Jane Campion (ore 21, unico spettacolo). A seguire «Hamlet 2000» di Michael Almereyda (14), «The Patriot» con Mel Gibson (21) e «Il Cerchio» (Leone d'oro 2000).

Gli interventi ad inizio spettacolo sono dell'esperto Giuliano Confalonieri e della delegata alla cultura Umberta Bolognesi.

[illegible] Festeggia i 15 anni il cineclub «Giovedì dell'Ambra» di Albenga. Giovedì prossimo cambia la programma- [illegible] (unico spettacolo ore 21). Al posto di «Brothers» di Takeshi Kitano sarà proposto «The big Kahuna» di John Swanbeck.

A seguire in cartellone «Preferisco il rumore del mare» di Mimmo Calopresti (16 novembre), «I cento passi» di Marco Tullio Giordana (23 novembre), «Rosa e Cornelia» di Giorgio Preves (30 novembre), «Lavagne» di Samira Makhmalbaf (14 dicembre) e «Il cielo cade» di Andrea ed Antonio Frazzi (21 dicembre). La direzione artistica ■ di Marco Pesce.

RITZ Tutti i giovedì prosegue ■ rassegna «A tutto schermo» ■ il Cineforum del Ritz di Alassio, realizzato in collaborazione con il Comune.

A seguire sono in cartellone a novembre «Il Cerchio» (9), «La nave cade sui cedri» (16), «Rosa e Cornelia» (23). I tre Cineclub del Ponente hanno in comune il prezzo del biglietto (5 mila lire) più che dimezzato rispetto alle sale di prima visione. [a. r.]



L'attrice Athina Cenci

Il cantante ieri ospite in diretta

Bennato si racconta a Radio Onda Ligure

ALBENGA

■ iniziato parlando della «sua» Napoli, Edoardo Bennato, ospite in diretta ieri pomeriggio negli studi di Radio Onda Ligure. Napoli è migliorata ■ questi anni? Ha chiesto Roberto De Blasi. Bennato non è stato tenero. Ha detto: «La città è contraddizioni, progetti rimasti a metà, eterni mali. Ma ogni "regime" ha la sua facciata... Spero che la città si risollevi. Napoli resta la città più bella del mondo». Nel '74, con «Non farmi cadere le braccia», è iniziata la storia di uno dei cantautore simbolo della musica italiana. «Ho iniziato ad usare l'armonica che mi è stata regalata da ■ amico, era ■ Sanremo. Andare in giro per fare i concerti ti fa verificare le tue capacità. Girando nei pub e nei club ascolto musica e noto i tanti nuovi talenti». Cosa è cambiato nella musica del passato rispetto ad oggi? «La musica è scambio di emozioni, le emozioni sono sempre le ■. Quando si diventa grandi si rimane un po ancorati al passato. Ma è inevitabile la rottura ■ musicale fra padri ■ figli», ha detto il cantautore. Bennato, nell'intervista con De Blasi a Onda Ligure, ha parlato soprattutto di musica. Cat Stevens e Dylan s■ fra i «miti» del suo passato.

Bennato ha un legame particolare con il Savonese. Memorabile, all'inizio degli Anni '80, il suo concerto allo stadio ■ Savona, ancora oggi record di spettatori. Ha tenuto concerti anche a Pietra (stadio) ■ Loano (Ai Pozzi). «I liguri sono critici, conoscono rock ■ blues», ha detto.

Da poco più di un mese è uscito l'ultimo album ■ Bennato «Sembra Ieri», la prima vera raccolta dei più grandi successi. «Il disco è un po la scaletta dei miei concerti di oggi. Tre inediti e poi quindi canzoni riviste ■ riarrangiate», aggiunge. [a. r.]



Edoardo Bennato

[illegible] AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

[illegible]	72	77	[illegible]	54	[illegible]
	84	63	60	[illegible]	[illegible]
[illegible]	45	62	65	31	63
	78	71	69	[illegible]	57
FIRENZE	13	38	52	58	49
	97	68	53	[illegible]	49
[illegible]	35	73	62	48	18
	61	60	50	44	44
[illegible]	5	25	24	64	22
	78	58	57	48	47
NAPOLI	42	27	[illegible]	[illegible]	90
	79	75	71	62	52
PALERMO	22	30	34	59	75
	98	87	68	63	63
ROMA	35	28	86	26	10
	85	51	48	46	45
TORINO	59	65	18	85	82
	95	75	53	50	45
VENEZIA	16	23	74	67	[illegible]
	77	68	65	64	[illegible]

IL [illegible] CI [illegible]

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 75 ■ Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive ■ gli altri sistemi:

75-1	75-7	75-10	75-13	75-15
75-18	75-21	75-22	75-26	75-29
75-34	75-38	75-42	75-44	75-46
75-48	75-54	75-55	75-57	75-58
75-59	75-62	75-65	75-78	75-81
75-82	75-83	75-87	75-88	75-90

Ambate [illegible]re: S■ ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 1 (0); Cagliari 85 (2); Firenze 37 (5); Genova 51 (5); Milano 26 (5); Napoli 46 (5); Palermo 82 (5); Roma ■ (3); Torino 22 (5); Venezia 83 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

8-7	8-41	8-29	41-30	41-90
8-14	8-45	8-42	41-32	41-17
8-21	8-86	8-47	41-35	41-18
8-28	8-88	8-48	41-37	41-19
8-30	8-90	41-7	41-8	41-29
8-32	8-17	41-14	41-45	41-42
8-35	8-18	41-21	41-86	41-47
8-37	8-19	41-28	41-88	41-48

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno ■ giocare a Venezia:

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-13-23	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-33
13-83-3	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

VINCITE: 2 estratti: 16 a Milano; 21 ■ Napoli. ■ ambi Torino 2-7.

[illegible] ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. [illegible]	61 - 14 - 32 - 40 - 58 - 1
■ combinazioni	15 - 43 - 27 - 88 - 87 - 6
L. 5600 / 7 combinazioni	75 - 77 - 2 - 69 - 5 - 8 - 90

Giocate sistematiche ■ basi

L. 179.200 / 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 a 1 = 41 - 52 - 63 - 74 / - varianti = 75 - 64 - 53 - 42 - 31 - 20 - 19 - 8

Statistiche a ■ della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

Alcune pagine degli ultimi racconti sono dedicate al Ponente

La Liguria di Gina Lagorio

Uscito il nuovo libro della scrittrice

ALASSIO

Alcune belle pagine dell'ultimo libro di racconti di Gina Lagorio (nata a Cherasco ■ naturalizzata da anni a Savona, mentre le vacanze le trascorre nel centro storico ■ Varigotti) sono dedicate alla Liguria e in particolare ad alcune località del ponente.

Il volume, che è arrivato proprio in questi giorni nelle librerie, è intitolato «Elogio della zucca» (Rizzoli editore, pagine 250, lire ■ mila) ed ■ composto da 22 racconti. Non si parla solo delle località delle Langhe (la Lagorio ■ è nata), come Cherasco o Bra, ma di Savona (il Santuario), Alassio e Castelvecchio di Rocca Barbena. Tutti luoghi di ■ geografia spirituale e privilegiata che nel tempo ha collegato il percorso esistenziale ed artistico dell'autrice di «Tosca dei gatti».

In particolare è puntualmente indicata la baia di Alassio in uno dei racconti più riusciti: quello intitolato «Qui ■ ora» che è dedicato, per lo spunto filosofico che lo ispira al poeta, Mario Luzi. Protagonista del breve racconto è l'io narrante della scrittrice ■ pittrice chiamata nel libro Vally, ■ che adombra la pittrice ed acquerellista Binny Dobelli ed il marito Antonio. Nella narrazione si affronta ■ tema delle ■ che ci attendono e la capacità di "abitare" comunque quel vuoto». Nel racconto alassino c'è la descrizione della baia, della spiaggia e di Santa Croce Alta, restituite con precisione e partecipazio■.

Nelle pagine dedicate a Castelvecchio di Rocca Barbena, la scrittrice riferisce ■ una visita fatta allo stupendo borgo medievale della val Neva, ospite dello scrittore ■ poeta Silvio Riolfo Marengo. Confessa, in chiusura, la scrittrice: «Castelvecchio ha così un posto nella mia speciale mappa del cuore che dal Savonese, toccando Varigotti, Voze ed Albisola, mi ha guidato tra gli ulivi fin q■. Ciascun punto di quella mappa suggerisce dal suo piccolo cerchio un mondo grande, dei molti che vi hanno respirato in milioni di attimi vissuti là per destino o p■ caso, e il vento racconta le loro storie ■ chi è capace di ascoltarle». [r. sr.]



La scrittrice Gina Lagorio

[illegible] AL CINEMA

SAVONA

CHIABRERA. Tel 019-825.714
[illegible]

ASTOR. Tel 019-825.714
I fiumi di porpora
Or.: 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12.000, 8000, 7000

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
M[illegible]
Or.: 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12[illegible]

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Wonder Boys
Or.: 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12.000, [illegible] 7000

DIANA 3. Tel. 019-825.714
L'uomo senza ombra
■ 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO.
X Men.
Or.: 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12.000; 8000; 7000

FILMSTUDIO Tel. 019-8386322
La lettera
Ore 21
[illegible] 8000

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Or.: 15; 22,30.
[illegible], 8000, 6000

[illegible].
OGGI RIPOSO
Ore 21,30
Lire 8000-6000

[illegible]

COLOMBO. Tel. 0182-640 263
I fiumi di porpora
Or.: 20,30-22,30
(nei festivi e prefestivi spettacoli anche ■ 16,30-18,30)
Lire 10 000; [illegible]

RITZ. Tel. 0182-640.427.7
Al momento giusto
■: 20,30-22,30
Lire [illegible]

[illegible]

AMBRA.
Tel 0182-51419.
FBI protezione testimoni
Or.: 20,30-22,30.
lire 1000[illegible]

ASTOR. Tel. 0182-50.997
Fiumi di porpora
Or.: 20,30-22,30.
(festivi e prefestivi anche 16,30-18,30)
Lire 10 000; 6000, 5000

[illegible]

VALLECHIARA.
OGGI RIPOSO
[illegible].
Lire [illegible]; [illegible], 6000

CAIRO M.

ABBA Tel. 019-5090.353
OGGI RIPOSO
Lire 10 000. [illegible]

FINALE LIGURE

ONDINA
OGGI RIPOSO
Ore 20,30-22,30
Lire [illegible]

[illegible]

LOANESE. Tel. [illegible].
Malèna
Or.: 20,30-22,30
Lire 10000-8000

[illegible]

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO
Ore 21,15.
Lire 10.000-7000

[illegible]

VERDI 1. Tel. 019-97.249
I fiumi di porpora
Or.: 20,40-22,40.
(nei festivi e prefestivi anche spettacoli alle 15,20-17,30)
Lire 12000-8000

VERDI 2. Tel. [illegible]
X Men
Or.: 20,40-22,40
(festivi e prefestivi 15,10-17-18,50)
Lire [illegible]

nelle sale di IMPERIA

CENTRALE. ■ 0183-63871.
Wonder boys
Ore 20,15-22,40
Lire 8000

DANTE. Tel. 0183-293620.
Ho fatto solo a pezzi mia moglie
Orario 20,45-22,40
Lire 8000

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
Teste di cocco
Orario 20,40-22,40
Lire 8000

[illegible]

[illegible] Tel. 0183/[illegible]0.
La famiglia del professore matto
Orario: 15,30-17,45-20,20-22,40
Lire 10000-7000

[illegible]

CAPITOL Tel. 0184-43440
OGGI RIPOSO

[illegible]

Bossa Nova
Rassegna cinema d'essai
Ore 20,30-22,30

[illegible]

DON BOSCO. Tel. [illegible].
OGGI RIPOSO

[illegible]

CRISTALLO. Tel. 0184-206049.
OGGI RIPOSO

[illegible]

ARISTON. Tel. 0184-506.060
Chiuso per allestimento spettacolo

nelle sale di GENOVA

TEATRI

TEATRO STABILE - Sala Duse «Il figo e la donna seduta», di A. Arias. Ore 20,30. Lire 45.000/31.000.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte «Don Giovanni» di [illegible] con G. Lavia, E. Pagni. ■ 20,30. L. 45.000/31.000.

POLITEAMA GENOVESE «Il gioco del teatro», di E. Buonaccorsi: ore 8,30 e 10,30. Concerto di Michele Z[illegible]. Lire 40.000/30.000.

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO GUSTAVO MODENA. Rassegna la danza e le arti. La notte trasfigurata e il canto della Colomba. Coreografie di R. [illegible]. Ore 21

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Trionfo «Baccanti» di Euripide», di T. Conte, trad. di G. Ieranò, lire 22.000/18.000/15.000/soci 12.000 Ore 21

[illegible]

America A: Le cose che so di lei

America B: Wonder boys

Ariston 1: In the mood for love

[illegible]ston 2: Dancer in the dark

Augustus: Fiumi di porpora

Aurora: U 571

Cineplex Porto [illegible]: La [illegible] del professore matto - Le ragazze del Coyote Ugly - Tempesta perfetta - El Dorado - L'uomo senza ombra - Al momento giusto - Atlantic -X-Men- Malèna - Teste di cocco - American school

Corallo 1. Fiumi di porpora

Corallo 2: The Golden Bowl

Europa: La strada per El Dorado - Placido Rizzotto

Mostra di quattro artsti da domani al 26 novembre

C'è anche Roberto Inzaina tra i liguri a Cagnes sur-Mer

SAVONA

Roberto Inzaina, quarantenne artista savonese, sarà protagonista da domani al 26 novembre, con altri tre autori italiani, della mostra «Terra-Mare» a Cagnes sur-Mer. Alla sede sociale del Groupement d'échanges artistiques, in pla■ du Chateau e in collaborazione con la Ellequadro documenti di Genova, Inzaina & C. presenteranno alcune delle loro opere più recenti.

Con l'artista savonese espongono anche Susanna Lunini, Fabrizio D. Merkel e Giampiero Reverberi. Inzaina viene da una serie di esposizioni assai ben accolte dalla critica, da «Equisquilibri» personale ad Albisola, a «Il sentiero del mare» tenuta al Castello Invrea di Varazze. I suoi lavori in grès hanno da tempo offerto il segno di un autore genuino e interessante.

Grandi tracce liguri attraversano anche le opere della Lunini, di Merkel e di Reverberi. Le intense forme scultoree della prima fanno riemergere non solo profondi legami ■ la classicità, ■ anche un solido trait d'union con gli epigoni di Auguste Rodin e di Camille Claudel.

Il metallo finemente teso da Merkel, poi, ha addirittura movenze naturalistiche: evoca irripetibili danze ■ meduse, fantasmagorie luccicanti in bilico tra realtà e sogno. Di Reverberi, sono da tempo notissimi i lavori astratti anche al di là della consolidata fama nel mond■ della musica contemporanea.

Sapiente illustratore del colore, disseminatore di un messaggio del segno capace di andare anche al di là della più facilmente interpretabile metafisica del Novecento. [r. bg.]


Marea Weekend

Eccellenza: ingauni ok a Chiavari, Loanesi da rivedere, Cairese ko allo scadere

Il Vado si dispera, l'Albenga esulta

Rossoblù grandi e senza fortuna: il 2-2 è stretto

Ennio Fornasieri

Il settimo turno ha dato vedetti positivi per le savonesi. Il Vado raggiunto nei minuti finali mantiene il primato, a braccetto con l'Entella bloccata dall' Albenga. Anche la Loanesi impatta contro il Fo.Ce Vara deludente. L'unica sconfitta è della Cairese che dopo tanti recuperi al novantesimo, questa volta perde in questo minuto letale.

Mister Eretta è ampiamente soddisfatto ma il pari (2-2) lascia l'amaro in bocca. «I dirigenti della Fezzanese mi hanno fatto i complimenti per come abbiamo giocato. Siamo arrivati ad un passo dalla vittoria giocando una grossa partita di carattere. Sul 2-1 abbiamo avuto 3 palle-gol per chiudere la gara, non lo abbiamo fatto e siamo stati puniti. Questo ci insegna che abbiamo ancora da migliorarci in certe situazioni ma i ragazzi hanno disputato la miglior partita stagionale per ritmo ed intensità. Mi sembra incredibile aver colto solo un pari, meritavamo di vincere...».

Supera un bel esame di maturità anche la formazione di Elvio Fontana, sempre più sorprendente e che si conferma al terzo posto in classifica. Gli ingauni costringono al pari una big come l'Entella (0-0) e fa un favore ai cugini del Vado. Ambiente euforico, così il portiere Siracusa che ammette: «L'abbiamo messa sulla difensiva, non potevamo fare altrimenti ma il mister è stato contento perchè ha visto applicate le sue indicazioni. Comunque anche l'Entella non ha fatto tanto per vincere, ho dovuto fare una sola parata difficile». La squadra di Pasculli ha problemi societari: Mastronicola e Arbo sono partiti, ed altri se avranno richieste, sono destinati e seguirli. «Hanno giocato con il coltello tra i denti - aggiunge il portierone argentino - noi invece abbiamo schierato una punta e gli abbiamo concesso poco o nulla se non un predominio territoriale. Ora magari qualcuno ci terrà più in considerazione e pensare che sulla carta siamo meno forti dell'anno scorso...». Nell'Albengacisano domenica ha esordito il nuovo acquisto Magalino.

LOANESI Reti bianche (0-0) contro una delle favorite: il Fo.Ce. Vara, che comunque ha deluso le attese. Mister Piovano. «Ho dovuto reinventare la difesa, eravamo ancora una volta incompleti ma sono soddisfatto della prova del reparto arretrato, meno bene in avanti. Non abbiamo avuto il coraggio di attacare i nostri avversari, ed è un peccato perchè questo Fo.Ce Vara era battibile. Siamo alle ricerca di un nostro passo e trovare certi equilibri ma sono convinto che arriveremo nelle prime posizioni. Al momento non siamo ancora pronti ma dobbiamo essere fiduciosi».

Sconfitta allo scadere (2-1) con la Samm e per i gialloblù questa volta il novantesimo è fatale. Le parole di mister Michelini: «Aver giocato per l'ultima mezz'ora in inferiorità numerica ci ha condizionato, alla fine la Samm era più forte fisicamente ed ha avuto la meglio. Una volta in vantaggio non abbiamo gestito al meglio la situazione ed abbiamo patito la grinta dei nostri avversari su un campo fangoso».



Pennone qui in azione, ha firmato per il Vado il gol del provvisorio 2-1 a Fezzano

FRANCO BARESI PER I BABY DI LOANO?

Ci sono grosse novità per la Loanesi San Francesco che tramite lo sponsor «Gastone Immobiliare» e l'aiuto dell'ex sindaco di Loano, Mario Rembado, ha in programma oggi un incontro a Milanello. Il motivo è per una collaborazione con il club rossonero sul settore giovanile. Ci saranno il dirigenti del Milan Bertani e Franco Baresi (presidente del settore giovanile). L'intento di questa iniziativa è quello di fondare un centro- raccolta per i ragazzi fino ai 14 anni e che copra la zona tra Albenga e Finale. La sede operativa sarebbe proprio a Loano ed un allenatore del Milan si occuperebbe di questa «scuola calcio». Questa iniziativa potrebbe aver seguito con una collaborazione attiva in un contributo del Comune di Loano. Le premesse di una buona riscita ci sono tutte, lo stesso Franco Baresi si è detto favorevole a questo progetto. Ora si aspettano gli sviluppi dell'operazione. [en. for.]

L'Argentina rialza la testa

Preziosa vittoria sul Molassana al termine di una gara tutta cuore

ARMA DI TAGGIA

E' stata una vittoria di misura, ma è stato come compiere una grande impresa. Il successo con il minimo scarto sul Molassana, ha interrotto una serie nera che durava da cinque sconfitte consecutive. E la prima vittoria del campionato. Quindi fa classifica. Ma soprattutto fa morale per un Argentina Arma e ridona consapevolezza ad una squadra che, costruita sui giovani, andata avanti tra colpi bassi della sorte (i gravissimi infortuni a Nocera e Callegari), cominciava, forse, a dubitare di sè stessa, delle proprie possibilità di essere competitiva in un torneo selettivo come quello di Eccellenza. «Questa vittoria è il premio del duro lavoro che abbiamo fatto fino ad ora», dice Giuseppe Ghio, allenatore rossonero. Che racconta il match vittorioso: «Abbiamo magari giocato meno bene in altre partite, ma questa volta abbiamo raccolto quello che non ci era riuscito raccogliere in altre occasioni. Abbiamo pagato la tensione di voler vincere la partita a tutti i costi. Ci è andata bene perchè, passati in vantaggio, ci è stato annullato, a mio parere inspiegabilmente, il gol del raddoppio che avrebbe chiuso la partita. Ed il Molassana ha concesso un rigore inesistente. Balestra è stato bravissimo a sventarlo», aggiunge il tecnico.

Il gol decisivo porta la firma di Sindoni. Buon segno per un attaccante anche lui reduce da un grave infortunio che deve ritrovare morale e condizione. Buon segno, soprattutto, per la squadra rossonera che, dopo la perdita di Callegari, ha un bisogno estremo di attaccanti non facili da reperire sul calciomercato rivierasco dove, peraltro, le mosse del club sono condizionate dalle esigenze di bilancio. E in questo senso, una buona notizia è arrivata dalla Carige. La Fondazione infatti, ha concesso un contributo che ha permesso di rinnovo di tute e magliette di tutto il settore giovanile. Non poco per una società che ha 250 tesserati e, con le sue squadre, disputa tutti i campionati regionali e provinciali giovanili. [b. m.]



Siracusa in presa: il portiere dell'Albenga è stato protagonista anche a Chiavari

CONTROPIEDE

Una curiosa stagione

Senza padroni. Così appare, almeno per ora, la nuova Eccellenza. Oddio, non è che Vado ed Entella non avanzino candidature. Per adesso, però, non si vedono scatti in grado di domare la truppa. E soprattutto, continua a regnare un notevole equilibrio nell'economia del match singolo. Nessuna partita facile, nessun risultato sc... Peraltro, la cifra tecnica di alcune primattrici non ammette discussioni: resta da vedere quando ne trarranno i risultati adeguati.

Scendendo di un passo, il Ventimiglia si autonomina favorito della Promozione. Se non perde a Finale domenica, lo diventa a pieno titolo. Salendo invece di un gradino, impossibile non ricordare la definitiva uscita di scena della Sestrese. La D perde una protagonista e ne ritrova un'altra, l'Imperia. Con tutto il rispetto per i problemi dei due club, comunque, ne verrà fuori un torneo che definire anomalo è molto generoso. (r. bg.)

PROMOZIONE

La Carlin's Boys ha contribuito allo scatto dei «cugini» bloccando sul pareggio il Genoa club Mignanego

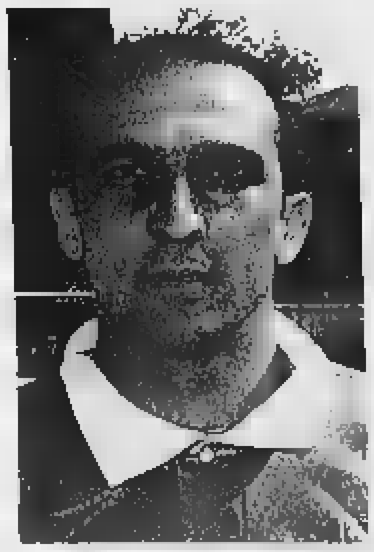
Questo Ventimiglia ha il passo della «grande»

L'avvio di stagione dei giallorossi si trasforma in autentica fuga

Bruno Monticone

Il Ventimiglia ha ripreso a volare. Contro il Via dell Acciaio ha vinto con due reti «firmate» da Soncin e Pistone ed ha riportato a quattro punti il vantaggio sul Genoa Club Mignanego bloccato, a reti inviolate, sul campo della Carlin s Boys, a Sanremo. Insomma ha funzionato l alleanza tra «cugine»: i nerazzurri sanremesi hanno bloccato la corsa dei genovesi di Arecco ed i giallorossi della città di confine non hanno perso occasione di un ulteriore salto in avanti. Adesso è fuga belle e buona. Quattro punti di vantaggio sul Genoa Club Mignanego, addirittura sette sulla coppia Finale e Masone, otto sul terzetto di cui fa parte la Carlin's Boys con Arenzano e Bragno. Dunque, una fuga in piena regola con sei vittorie e un pari in sette gare.

Con una squadra che sembra in grado di gestire ogni situazione, anche nelle giornate in cui il gioco non scorre brillante, in grado anche di fare a meno, per un bel pezzo di partita, come è successo domenica, di un giocatore di peso e di esperienza come Fabrizio Gatti. Anche se Dino Bertazzon, allenatore del Ventimiglia, è sempre impegnato a frenare gli entusiasmi: «Stiamo migliorando domenica dopo domenica, è vero. Ma guai a metterci in testa di essere la squadra da battere. Sarebbe un errore gravissimo. Dobbiamo andare avanti domenica per domenica, senza pensare troppo alla classifica. Alla fine tiremo le somme», dice il tecnico ventimigliese. Che penza, probabilmente, già alla partita di domenica prossima quando sarà il Finale, una squadra piena di ambizioni anche se partita maluccio, a provare a fermare la scatenata capolista. Sarà un «esame» importante.



Sergio Soncin, pilastro del Ventimiglia

A contribuire alla fuga del Ventimiglia è stata la Carlin's Boys che ha fermato sul pareggio il Genoa Club Mignanego di Osvaldo Arecco, avversario numero uno finora dei frontalieri. La squadra sanremese ha dimostrato le sue qualità contro un avversario che ha cercato il pieno. «E' stata una bella prestazione. Il risultato è giusto», dice Fabio Coccoluto, allenatore espulso nel corso del match insieme a Balbo, giocatore matuziano. Ci sono spazi anche per le recriminazioni nel clan nerazzurro: «Ci hanno negato almeno due rigori», dice il presidente Carlo Barillà.

Altro brutto k.o. per la Golfodianese che, battuta in casa (2 4) dal Finale, ha raccolto la quarta sconfitta stagionale. Rinviato il debutto del neoacquisto Ansaldi, centrocampista che, alla luce del rendimento della squadra, potrebbe anche non essere il solo rinforzo novembrino. Alla squadra gialloblù non è stata sufficiente la doppietta di D'Anca che aveva dato alla Golfodianese, addirittura, un momentaneo vantaggio alla fine del primo tempo. Nella ripresa, la formazione di Piccareta, è crollata sotto i colpi degli ospiti. La situazione, adesso, assume i contorni della crisi. La vittoria manca dalla prima di campionato e la squadra deve fare i conti con assenze pesanti (soprattutto quella del bomber Belvedere) e con distrazioni difensive che vengono sempre pagate care.

Ma il Finale lancia la sfida

I giallorossi recuperano morale e domenica sfideranno i leader

Vola il Ventimiglia e solo il Finale, tra le savonesi, sembra potergli tenere testa. Certo, 7 lunghezze di divario quando un quarto del girone A di Promozione è archiviato, sono preoccupanti. Domenica però, sul campo di via Brunenghi, arriveranno proprio i frontalieri in un match che ha già il sapore di uno spareggio: «Dobbiamo vincere, mi sembra ovvio - tuona il presidente Candido Cappa - perché in caso contrario recuperare dieci punti sarà quasi impossibile. Prepareremo la sfida al meglio, confidando nelle buona forma di tutti i titolari. Gli schemi poi stanno funzionando a dovere come testimonia la limpida vittoria a Diano Marina».

Già, contro la «Golfo» i finalesi hanno fornito una prova autorevole con Vittori, autore di reti, in forma strepitosa: «Tutta la squadra si è espressa al meglio - conclude Cappa - eliminando quegli errori visibili nelle prime giornate. Domenica però dovremo giocare una partita perfetta perchè il Ventimiglia, statistiche alla mano, è davvero forte. E, ripeto, una loro vittoria suonerebbe per noi come una mezza condanna».

Senza storia è stato invece il derby Bragno-Legino vinto con quattro reti di scarto (5-1) dai padroni di casa. Merito, certo, dei biancoverdi che hanno riscattato la sconfitta con l'Alassio nel recupero. Colpa però anche del Legino che, soprattutto nella ripresa, ha alzato bandiera bianca, arrendendosi davanti agli attacchi avversari: «La partita, per noi, si è conclusa alla fine del primo tempo - il presidente Carella - visto che nella ripresa c'era soltanto una squadra in campo. Devo ammettere che una prova così disastrosa negli ultimi anni non l'avevo mai vista. Ma nel calcio capita: una volta subita la terza rete la squadra non ci ha più creduto, entrando in completa balìa dell'avversario».

Sei punti i quelli collezionati dall'Alassio nelle ultime due partite: exploit che ha permesso al team di Franco Nicolosi di compiere un notevole salto di qualità in classifica: «Era un'offesa rimanere ancorati agli ultimi posti, soprattutto in relazione al gioco prodotto. Era scontato che, prima o poi, i risultati arrivassero. E così, dopo il successo contro il Bragno, è arrivato quello sulla Sampierdarenese, maturato grazie ad una tripletta di Calzia, davvero bravo. L'applauso va però esteso a tutti i ragazzi che, dall'inizio del campionato, hanno giocato sempre partite al di sopra della sufficienza». Quanto al Quiliano il pareggio strappato a Corniglia- come una beffa visto le numerose occasioni collezionate dai savonesi; quanto al Pietra Ligure infine non deve preoccupare più di tanto lo stop subito a Masone contro una squadra tecnicamente più dotata; non sono certo quelle le partite dove cercare punti e scappare dalle zone pericolose della classifica. [g. o.]



Rilancia anche il Bragno di Caracciolo

Cicloamatori: tempi-record a San Bernardino

Sedaboni ha ipotecato anche lo «Slam» 2000

E' veramente il più forte cicloamatore in circolazione Pietro Sedaboni, [illegible] questa volta il prode Giacometto lo ha fatto tremare. Pensate: 70 centimetri di distacco, [illegible] un tubolare di differenza, altro che fotofinish dei velocisti... [illegible] Bernardino Story» non poteva [illegible] miglior podio perché anche il terzo classificato ha abbattuto il precedente record di Mauro Armellino.

Il 9'54"45 dell'atleta di Cengio [illegible] stato migliorato da Sebadoni, da Giacometto e [illegible] Davide Bianchi. La giornata soleggiata, particolarmente adatta alla [illegible] al record, ha regalato alla corsa cara a Beppe Valente un successo strepi[illegible]. C'è poi un risvolto molto importante: oltre sessanta i partenti e per la prima volta nell'an[illegible] c'è stato [illegible] controllo antidoping a sorteggio nelle varie categorie, donne comprese. Un segno dei tempi: il «Non rischio la salute» voluto dal Coni è arrivato anche nel mondo amatoriale. Un segnale di serietà che toglie ogni dubbio e cancella sorrisini di complicità ogni volta che un atleta compie una performance.

La San Bernardino Story era la prima prova dello Slam del Cronometro Ferrarassa, vinto nelle due ultime edizioni dal veterano genovese Franco Cheli (anche stavolta in buona posizione per [illegible] tris), la seconda e conclusiva prova verrà disputata domenica con la crono



Giacometto, formidabile secondo

alla Madonna del Monte, il Santuario degli sportivi. Nuova cac[illegible] [illegible] record (questa volta quasi inattaccabile) di Loreto Valenza che nel Giro Udace del 1981 strabiliò con un 4'18"8.

Erano tempi in cui [illegible] genovese volava a cronometro ed oggi, a quasi vent'anni di distanza, è [illegible] fra i migliori, un vero esempio di longevità. In questa particolare classifica Vittorio Calcagno (vincitore di numerosi Slam) [illegible] impose nel 1976 nella prima cronoscalata [illegible] Madonna [illegible] Monte con un allora probante 4'45". Ora dopo la S. Bernardino Story la classifica dello Slam Ferrarassa [illegible] la seguente: punti 20 Sedaboni; 19 Giacometto; [illegible] Bianchi; 17 Caviglia; 16 Cheli; 15 Canino; 14 Benvenuti; 13 Balbis; 12 Beraudo; 11 Calcagno; [illegible] Nigro; 9 Piccardo; [illegible] Musso; 7 Scotto; [illegible] Pampanno; [illegible] Sandra Klomp prima donna; 4 Patrone; 3 Gilardo; 2 Catabiani; 1 Bruno. Nel [illegible] della premiazione dello Slam verrà consegnato a Franco Cheli anche il premio del 1999. [illegible] ora le classifiche di Finalborgo.

Donne: 1ª Sandra Klomp (Panificatori Savonesi); 2ª Enrica Testori (Barcella), 3ª Sandra Pani (Olmo); 4ª Loredana Giusto (Romei Bike Inside). Debuttanti: 1° Giordano Ciompi (Panificatori Savona). Cadetti: 1° Davide Bianchi (Cerati); 2° Andrea Caviglia (Terralba); 3° Alessandro Patrono (Shock Blaze). Juniores: 1° Roberto Benvenuto (Quinto al Mare); 2° Giorgio Balbis (Vigor); 3° Paolo Foglino (Shock Blaze). Seniores: 1° Piero Sedaboni (Olmo); 2° Giovanni Giacometto (Oddone Cicli); 3° Luigi Nigro (Sturaro); 4° Roberto Scotto (Finalborgo); 5° Enrico Pampanno (Finalborgo); 6° Luca Catabiani (Quinto al Mare); 7° Giancarlo Bruno (Centro Fiat); 8° Alfredo Dalmasso (Finalborgo). Veterani: 1° Franco Cheli (Shock Blaze); 2° Antonio Canino (Olmo); 3° Guido Beraudo (Panificatori); 4° Roberto Gilardo (Zanini); 5° Silvio Mattio (Vigor Piasco); 6° Machado Murat (Quinto al Mare); 7° Danilo Basso (Loabikers); 8° Domenico Apicella (Panificatori); 9° Bruno Guadagnini (Savona); 10° Mirco Mirengo (Panificatori); 11° Walter Prette (Panificatori), 12° Lorenzo Mondico (Panificatori); 13° Mirco Vecchio (Panificatori); 14° Claudio Maraspino (Finalborgo). Gentleman Prima: 1° Giuseppe Musso (Cicloteca); 2° Alberto Modesti (Brianza); 3° Giovanni Carabba (Moreu). Gentleman Seconda: 1° G. B. Piccardo (Ansaldo); 2 Bruno Negro (Quinto al Mare); 3° Carlo Sarazzi (Valdossola); 4° Gino Minutolo (Panificatori); 5° Vincenzo APicella (Panificatori); 6° Sergio Alutto (Nicese); 7° Romeo Bianchi (Cerati); 8° Oscar Galeazzi (Finalborgo); [illegible] Fulvio Saccone (Finalborgo). Supergentleman: 1° Vittorio Calcagno (Olmo); 2° Fernando Bizzo (Matergia); 3° Bruno Giorza (Loabikers); 4° Virginio Ferrero (Olmo); 5° Carlo Ottonello (Panificatori); 6° Pietro Introini (Pastrengo); 7° Salvatore Cordaro (Romei Inside); 8° Vittorio Stalla (Finalborgo); 9° Umberto Moretti (Moerul); 10° Vittorio Colombo (Maremola); 11° Antonino Caviglia (Finalborgo); 12° Luigi Quartieri (Finalborgo); 13° Luciano Berruti (Berlanda); 14° Giuseppe Valente (Finalborgo).



Sedaboni si conferma [illegible] degli amatori

Lascia la più grande sincronette del nuoto savonese

Serena passa e chiude

Bianchi: ritiro anche traumatico

SAVONA

Serena Bianchi si ritira [illegible] nuoto sincronizzato agonistico. Una notizia che sorprende, ma [illegible] più di tanto chi è sempre stato vicino a questa grandissima atleta. A 26 anni Serena ha detto «basta» per tutto lo stress accumulato nell'ultimo [illegible] particolarmente logorante.

Una decisione meditata dopo gli Europei di Helsinki e [illegible]fermata alle chiusura dell'Olimpiade di Sydney. Ora [illegible] bella sincronette può anche togliersi qualche peso dallo stomaco: «Smetto perchè voglio terminare gli studi di Ingegneria ed ho ancora metà esami [illegible] dare e poi mi sono tolta diverse soddisfazioni. Almeno quelle che mi hanno permesso...».

Una frase sibillina che nasconde problemi con la Federazione: «Negli ultimi tempi, dentro [illegible] Nazionale, non ci lasciavano tranquille psicologicamente. C'era sempre qualcosa che non andava, e c'erano sempre lamentele e riunioni continue: davvero stressante. E poi ci sono stati [illegible]ggiamenti fastidiosi a favore delle ragazze del gruppo romano».

Sombra infatti che la capitoline fossero trattate da «cocche di mamma» della Fin. [illegible] c'è soprattutto una [illegible] che Serena Bianchi non ha digerito: «Speravo di disputare il doppio in coppia con Giada Ballan, invece ci hanno ostacolato in tutti i modi inventanto mezzucci assurdi. Imponendo alla [illegible] allenatrice una gara fatta apposta per scegliere chi avrebbe partecipato agli Europei di Istanbul: mai [illegible] prima. In quell'occasione abbiamo trovato [illegible] giornata storta e la Federazione non si è lasciata sfuggire l'occasione».

Per la [illegible] venne schierato il doppio Burlando-Cecconi, poi additando motivi di età in seguito sono state scelte Cecconi [illegible] Zucchetti. Serena Bianchi ha iniziato «tardi» la sua prestigiosa carriera in uno sport che non si [illegible] certo per soldi, né per fama e successo. A 10-11 anni con allenamenti tutti i giorni, negli ultimi 8 anni con sessioni di 4-5 ore a Savona che diventavano [illegible] a Roma: sport duro e faticoso, difficile da capire e forse per questo non molto pubblicizzato.

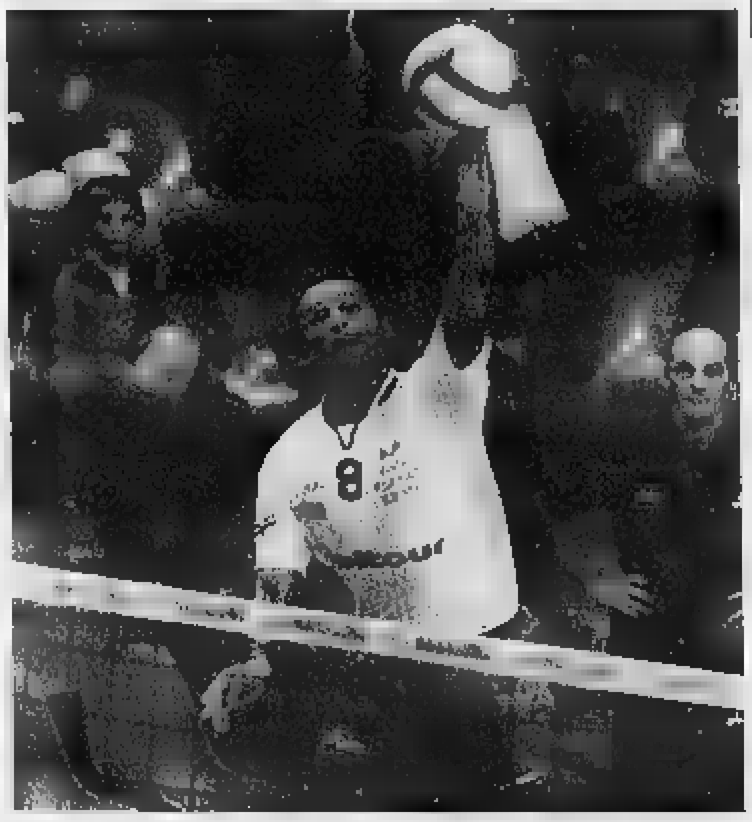
Ma nella hit-parade della memoria di Serena cosa rimane? «Al primo posto lo storico argento di Helsinki, al secondo i due bronzi di Siviglia, squadra [illegible] duo, al [illegible] [illegible] ultime Olimpiadi australiane». Ed ora cosa farà la bionda atleta? «Rimango dentro alla mia società, la Rari, aiutando Patrizia Giallombardo con le Esordienti C, [illegible] le "B" insieme alla Bonomo. Inoltre faccio la preparatrice atletica per tutte le categorie». Ma l'obiettivo principale è l'Universi[illegible]. E aver più tempo per il fidanzato. Che è il più contento di tutti e non vedeva l'ora...

[en. for.]



Serena Bianchi qui a destra nel «duo»: [illegible] più grande del sincro [illegible]

STAMANE LA DECISIONE AD ALASSIO



In forse l'incontro dell'Alpitour

L'alluvione ha messo in dubbio la sede della partita di domani dell'Alpitour con l'Itas Trento [illegible] Coppa Italia. La compagine piemontese sabato in campionato (trascinata da un ottimo Sartoretti, nella foto) ha superato Casa Modena. La sorte dell'incontro sarà decisa in un vertice che si terrà stamane [illegible] Comune e i dirigenti dell'Alpitour. La sede alternativa è ovviamente Cuneo.

[g. o.]

CALCIO MINORE

Nerazzurri scatenati, mentre i due gironi della Seconda categoria cominciano a lanciare le squadre più titolate

Il Varazze ha già ipotecato la Prima categoria?

Capolista inarrestabile, alle sue spalle malumori e polemiche

Giochi già fatti nel girone A di Prima categoria? Sembrerebbe di si considerato la marcia del Varazze che, [illegible] sei giornate, ha collezionato cinque vittorie ed un pareggio. I nerazzurri hanno cinque lungh[illegible] di vantaggio sull'Altarese e [illegible] sul Pontedassio che affronteranno domenica in un match che darà ulteriori indicazioni sulla forza della capolista.

A fallire una ghiotta occasione per rimanere agganciato alle zo[illegible] alte è stato il Bordighera, costretto al pari nel derby con il Don Bosco, fanalino di coda del torneo. La [illegible] giornata vede usci[illegible] invece definitivamente di scena l'ambizioso Borgio del presidente Domenico Russo. Il pareggio sul campo del Pontelungo riuscito a rimontare un doppio svantaggio è destinato a lasciare il segno. Del resto il team biancoblù [illegible] ha mai nascosto le ambizioni di lottare [illegible] vertice come testimoniano gli sforzi compiuti dai dirigenti per riportare il pubblico al campo (ricordare, [illegible] tutto, la presentazione della squadra avvenuta in una suggestiva kermesse di sport [illegible] spettacolo).

Adesso che il team di «Giuan» Lisena si trova a -11 dalla capoli[illegible] affiorano malumori finora assopiti. I «vecchi» dirigenti (quelli usciti dal consiglio direttivo con l'arrivo del presidente Russo) escono adesso allo scoperto parlando [illegible] scelte [illegible] per rendere competitiva l'organico, particolarmente fragile in difesa (già 11 i gol subiti).

Non [illegible] un mistero che il presidente Russo abbia «scartato» recentemente giocatori del calibro di Monge [illegible] De Pedrini motivando il «niet» per gli eccessivi costi. Trainer Lisena si trova [illegible] fare i conti [illegible] un organico che, pur lottando sempre al massimo, è poco incisivo in alcune zone del campo. Insomma, salvo un miracolo gli ambiziosi progetti sono da riporre nel cassetto, almeno fino alla prossima stagione.

A sognare invece sono, nel girone A [illegible] Seconda categoria, S. Ampelio e Costacipressa, al comando [illegible] 14 punti, seguiti ad una lunghezza dal Ceriale. E proprio i biancazzurri, dopo il successo nel derby con la S. Filippo hanno visto aumentare le loro quotazioni come sostiene. Avanza [illegible] classifica anche il S. Matteo Laigueglia, che risolti alcuni problemi interni, sembra aver trovato [illegible] giusta forma. Nel ruolo di presidente Davide Torregrossa, da sempre appassionato di calcio locale tanto da condurre negli anni passati una trasmissione sportiva su una televisione locale.

Intanto nel girone B non ha avversari [illegible] Calizzano: sei vittorie in altrettante partite e una media di due gol [illegible] confronto. Gli ultimi tre punti conquistati contro il Cosserio, in una partita che ha messo [illegible] luce [illegible] potenzialità della capolista. A contrastarne il cammino [illegible] prova il Mallare, principale inseguitore a quattro lunghezze, che detiene il miglior attacco, con 13 gol segnati. Poi, in pochi punti, tante altre squadre che, [illegible] il Calizzano continuerà [illegible] esprimersi su questi livelli, lotteranno soltanto per il secondo posto.

[g. o.]

ANCHE TRA I [illegible] UN WEEK-END PIENO DI EMOZIONI

Week-end ricco di appuntamenti nel calcio giovanile. Per l'estremo ponente i riflettori erano puntati sul derby Sanremese-Imperia, per l'ottava giornata della Juniores Nazionale. La partita è stata vinta 3-1 dai padroni di casa. Va però ricordato [illegible] entrambi i sodalizi siano lontani dalle zone di vertice, occupate da Savona e Ivrea [illegible] 15 punti. Terza giornata invece per il campionato Juniores provinciale co[illegible] [illegible] comando, a punteggio pieno Alassio, Borgio e S. Filippo. Particolarmente convincente la prova dell'Alassio [illegible] ha vinto 7-1 sul Millesimo mentre la S. Filippo si [illegible] imposta di misura sulla S. Cecilia con un gol di Bruno. Il Borgio [illegible] ha proprio faticato considerato che il Ceriale non si è presentato all'appuntamento: inevitabile [illegible] 2-0 per rinuncia. Da segnalare anche [illegible] netta affermazione dell'Albatross Albisola (5-1) contro il Pontelungo in una partita caratterizzata dalla bella prova di Orru, autore di tre gol (gli altri due portano la firma di Antibo e Patelli). Nella Juniores provinciale [illegible] comitato di Imperia, giunta alla quarta giornata, si segnala la divisione della posta in Don Bosco-Andora: l'incontro è terminato 1-1 ed è stato ben giocato dalle due squadre. Infine da ricordare che, nelle province [illegible] Imperia e Savona, sono [illegible] [illegible] vivo le coppe organizzate dai rispettivi comitati. In particolare [illegible] nella Coppa Besio per Giovanissimi sono approdati alla seconda fase Albengacisano, Vado, Millesimo, S. Filippo, Savona, Loanesi, Albatross e Pgs Don Bosco.

[g. o.]

Nuova «volata»: ecco i risultati del Savona-Goal

Seconda media Guidobono vincitrice della nona tappa

Come un fulmine le classi [illegible] de della Media Guidobono hanno staccato nel finale otto concorrenti e [illegible] sono presentate solitarie all'«arrivo». Colonna vincente: 2-2, 0-0, 0-0, 2-1, 5-1, 0-2.

Così la tappa [illegible] Gran Premio Scultori Orafi e Premi La Stampa: punti 34 classi seconde Media Guidobono; 32 Luca Rapalino, Franco Minuto, Mario Gaggero, Maria Grazia Carzolio, Ilda Peri, scheda sette Turin, Anna e Bill e scheda nove Turin; 30 Mel Turin; 28 Leporina Conigliatti, Giovanna Cazzullo, Angela Quiliano, Matilde Carbone, Alessia Bianchelli, Franco Peri, Toldo Peri, Rino Lupo, scheda uno Turin; 26 Roberto Ferraro, Tea Coniglietti, Fiorenzo Bennati, prime Guidobono, Roberta Guzzi, Simone Lombardo, Roberto Peri, Orso Peri e Graz Turin; 24 Franco Giamello, Piero Minuto, Domenico Minuto, Mimmo Minuto, Ida Quiliano, classi terze Guidobono, Sofia Scafuro, Claudia Bombonati, Gomes Peri, scheda sei, quattro, tre, Rik, Katia, Lama, Al Turin, Andrea Penna e Antonio Fazio; [illegible] Grigino Conigliatti, Paolo Sole, Lino Wazz, Giorgio Odenato, Mario Varicelli, Alessio Salis, M. T. Ciarlo, Simone Del Monte, Michela Sacri, Andrea Bassanello, Chiara Cavasin, Federica Curci, Federica Ponte, Francesca Ferro, Patrizia Garelli, Leandro, Stefano Romasi, Zorro Boban, scheda otto, cinque, Simo Turin, Rok, Teo, Ted, Sam; [illegible] maglia rosa Wilma Quiliano, Ennio Scappatura, Lisa Giribone, Valentina Doglio, Laura Novella, scheda due, dieci, Dik, Pippolone.

Ora occorre seguire attentamente la nostra rubrica da domani in poi: vedrete gli accoppiamenti per la Coppa Campioni edizione 2001, con gare [illegible] andate e ritorno al meglio delle tre schede.

[n. d. m.]

10ª TAPPA SAVONA GOAL 2001

Gran premio «SCULTORI ORAFI»

Domenica 12 novembre [illegible]

1	SAVONA - VOLPIANO	
2	[illegible] - LOANESI	
3	[illegible] - BAIARDO	
4	[illegible] - SAMM	
5	FINALE - VENTIMIGLIA	
6	QUILIANO - BRAGNO	

LO SPORTIVO [illegible] E':

GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"

Primi calci ....

Pulcini ....

Esordienti ....

Giovanissimi ....

Allievi ....

Junior ....

[illegible] .... Cognome ....

[illegible] TEAM ....

Il miglior settore giovanile è:

....

Non conosce sosta l'attività del circolo ingauno: ecco i principali risultati

I protagonisti della Friendship Cup

Garlenda ha ospitato un'altra gara ad alto livello

GARLENDA

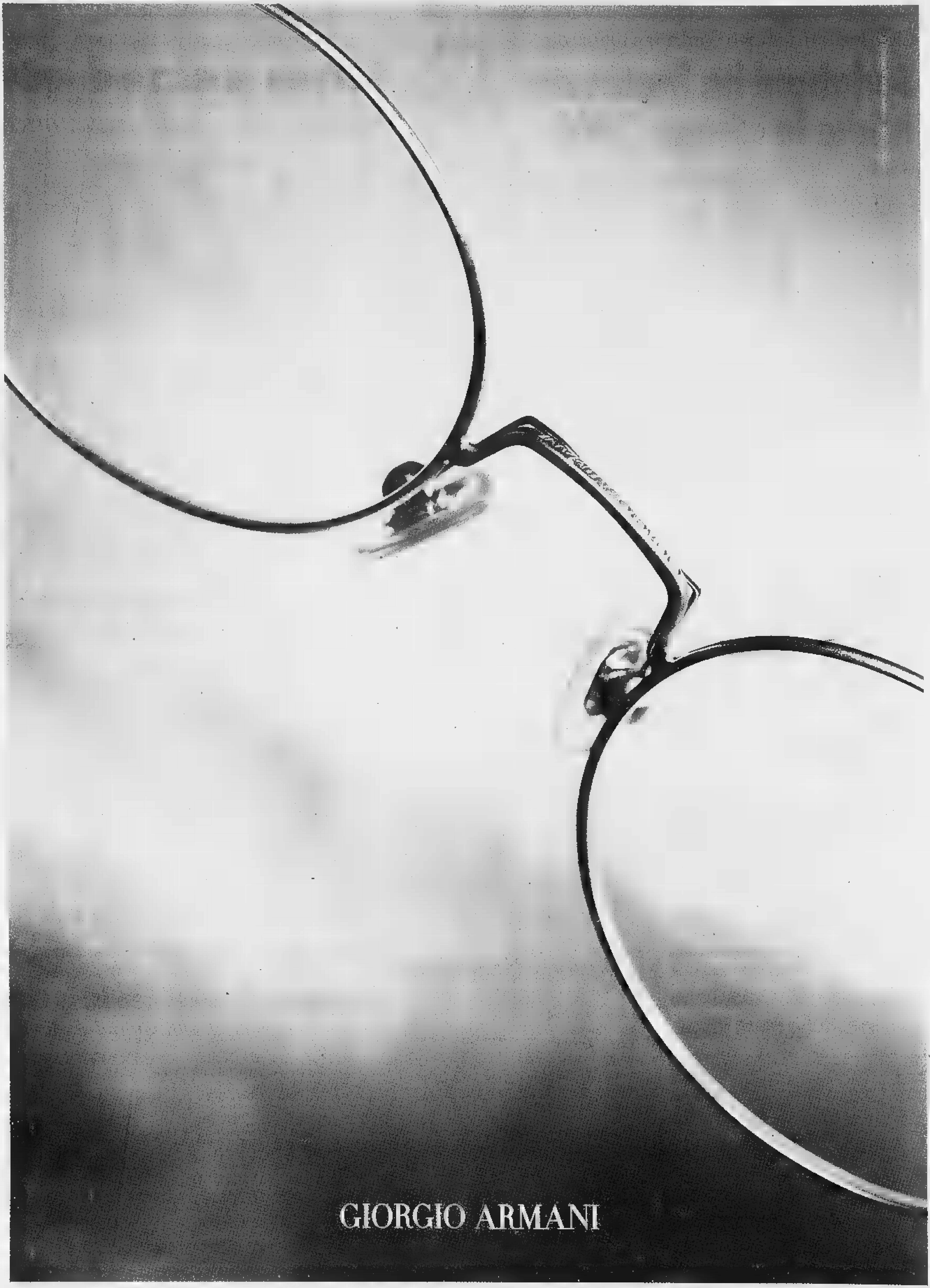
Anche nel periodo autunnale sono numerosi gli appuntamenti organizzati dal Golf club. Una delle manifestazioni più interessanti si è svolta lo [illegible] weekend con la partecipazione di giocatori provenienti da tutta la Liguria. Si trattava della «Friendship Cup», 36 buche stableford che ha registrato, nella Prima Categoria, il successo di Andrea Zanini-Cristoforo Kielland-Emanuele Carpo e Matteo Del Podio che hanno concluso con 177. Al posto d'onore si è invece piazzata la squadra composta da Ugo e Guido Palumbo-Vittorio Pelli e Alberta Lagorio che ha chiuso con 170. Nella Seconda Categoria è salita sul gradino più alto del podio la squadra composta da Iseo Zunino-Dino Sciolli-En[illegible] Amorico e Clemente Muroni (157) che ha avuto la meglio su Antonio Orsero-Manuela Zunino-Sofia Germani e Silvia Fanelli (157). Infine nella Terza Categoria successo di Erminio Bertolio-Riccardo Chinetti-Giancarlo [illegible] Rosa Gramigna (129) che hanno avuto la meglio su Filippo Ascheri-Luciana Bertolio-Rolando Manera e Robert Boot che hanno archiviato la prova [illegible] 114. Premi speciali sono andati a Paolo Murchio, Tullio Nejrotti, Guido Cravero, Franco Corazzi e Ugo Palumbo.

[g. o.]

[illegible] IL SAVONA VINCE IN COPPA

Dopo due sconfitte consecutive [illegible] Savona Avis è riuscito a [illegible] in Coppa Italia. Il team del presidente Luciano Pinna ha superato 2-1 il Cus al «Levratto» di Zinola. Una partita che ha visto il Savona superare i genovesi grazie alle realizzazioni di Mantovani e Vaglini. Soddisfatto il presidente Luciano Pinna che afferma: «Dopo d[illegible] sconfitte la squadra voleva la vittoria. Ci siamo riusciti grazie alla volontà dei nostri giocatori». E' andata male invece al Liguria [illegible] Carlo Colla battuto 4-3 dal Superba. Una beffa per i biancoblù che in vantaggio 3-1 grazie ad una tripletta di Acerbi non sono riusciti ad amministrare [illegible] vantaggio. Da segnalare che sul 3-3 l'arbitro ha annullato un'altra rete di Acerbi, con grandi proteste da parte di Colla. Intanto il Liguria organizza per domenica 19 novembre il 26° Trofeo Eliseo Colla Zinola. Alla manifestazione riservata agli Juniores partecipano oltre ai biancoblù Hc Torino, Superba, Moncalvese, Bra e Savona.

[r. p.]


GIORGIO ARMANI



...le agenzie associate alla FIAIP
FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

Sede Nazionale
Piazzale Flaminio,
00196 ROMA
Tel. 06.3219798
Fax 06.3223618
e-mail: info@fiaip.it
sito Internet http://www.fiaip.it

in tutta Italia mercato immobiliare chiedi

Elenco associati Collegio unico Province di NOVARA VERBANO CUSIO OSSOLA

ARONA
BONETTI ELIA — IMMOBILIARE BB
CASAGRANDE MAURO — GAMMA STUDIO
MASCHERONI LUIGI — IMMOBILIARE BERETTA
PANZITTA ROMANA — FIN LAGO
PATRONE MASSIMO — IMMOBILIARE MIRALAGO
RAGAZZONI LUCIANO — IMMOBILIARE AGOSTINI

BAVENO
BARBARIGO SIMONA — IMMOBILIARE BARBARIGO
LOCATELLI OTTAVIO — IMMOBILIARE LOCATELLI
MANFREDINI LAURA — IMMOBILIARE LOCATELLI

FLORIO — G.P. IMMOBILIARE
STUDIO IMMOBILIARE
GATTONI CAMILLA — IMMOBILIARE 2000
TRUPIA MARCO — STUDIO IMMOBILIARE SEMPIONE
TUMINELLI RICCARDO — IMMOBILIARE CA' NOVA

ZANETTI MARLIS — AGENZIA IMMOBILIARE ZANETTI

CANNOBIO
DE SARIO MONICA — AGENZIA SARIO
FERRARI CLAUDIA — IMMOBILIARE GININ

CASTELLETTO TICINO
BERINI LILIANA — IMMOBILIARE BERINI
DESIDERA FABIO — AGENZIA DESIDERA
MAZZON GIANNI — EMMEGI IMMOBILIARE

DOMODOSSOLA
ALLEGRANZA — IMMOBILIARE ALLEGRANZA
BONACCI GIOVANNA — DOMO AFFARI
GOGGIO GIORGIO — STUDIO IMMOBILIARE GESTIM
PELLANDA DANIELA — QUINVEST
TANFERANI ANTONELLA — IMMOBILIARE ITALIA

GALLIATE
JURCOVICH EDOARDO — A.B.I. IMMOBILIARE

GIGNESE
TORSETTA BARBARA — ALPINO IMMOBILIARE

GOZZANO
CERUTTI KATIA — CERUTTI CASA

GRAVELLONA TOCE
BALLETTO UBALDO — IMMOBILIARE BALLETTO
OTTONE CHIARA — IMMOBILIARE CHIARA

INVORIO
ROSSI — IMMOBILIARE CASE CASE
BAGLIETTI MARIA GRAZIA — BAGLIETTI MARIA GRAZIA

LESA
MOTTA LORENZO — IMMOBILIARE MOTTA

MALESCO
ALBERTINO — AGENZIA FANTONI

MASSINO VISCONTI
TOZZI NICOLETTA — IMMOBILIARE FRANCA

MEINA
GHIRINGHELLI MAURIZIO — GHIRINGHELLI ORG. IMMOBILIARE

NEBBIUNO
MARTINI MARIA EUGENIA — IMMOBILIARE ANTONIOLI
ROVEDA — IMMOBILIARE IL VERGANTE

NOVARA
ALBANESE ARMANDO — MADISON SYSTEM
ALBERTARO STEFANO — ASSISTENZA IMMOBILIARE
BACHIEGA — SIM IMMOBILIARE
BUSCEMI LUIGI — A IMMOBILIARE
BUZZELLI ENZO — AGENZIA D'AFFARI HELP
CACCIA — ROBERTO CACCIA
CAPPELLO LOREDANA — EVEREST NOVARA
CARMAGNOLA MAURO — STUDIO LE CASE
COMERO GIUSEPPE — VIA CARMINE
COMETTO GIUSEPPE — STUDIO IMMOBILIARE COMETTO
GARANZINI RENZO — STUDIO CITY
GULLETTA GIOVANNI — STUDIO CONSULENZA
LOCHETTI CLAUDIO — LOCHETTI IMMOBILIARE
MARTINENGO PAOLO — GABETTI OP.IMM.
MAURI MAURO — IMMOBILIARE
MORELLI OMBRETTA — OM.CA. INTERMEDIAZIONI
MOTTURA FABIO — EL.FA IMMOBILIARE
NATALI RENATO — IMMOBILIARE CENTRO
GIUSEPPINA — STUDIO 3
OIOLI GIANCARLO — GIERRE IMMOBILIARE
STANGALINI LORENZO — STUDIO TECNICO STANGALINI
VALENTINI MILENA — OEI GESTIONI IMMOBILIARI
VENTURI PIERA — FRIVEN IMMOBILIARE

OLEGGIO
FRANCO — STUDIO IMMOBILIARE FANTIN

PELLEGRINO ROBERTO — ORTALLOGGI

S. MARIA MAGGIORE
BARERA ANTONIO — IMMOBILIARE BARERA
BARERA LUIGI — IMMOBILIARE VIGEZZO

S.MAURIZIO D'OPAGLIO
COCQUIO ALESSANDRO — L'ANGOLO IMMOBILIARE

STRESA
CORRIERE ROSANNA — IMMOBILIARE DOMINA
MILANI ALESSANDRA — AGENZIA PRINI
MOZZANA FERNANDA — IMMOBILIARE HABITAT
PAPURELLO FRANCESCO — IMMOBILIARE PAPURELLO
VIDMAR MARIELLA — DEMA IMMOBILIARE

TRECATE
PIZZO CRISTIANO — E DOMINI
VITALI MARCO VALENTINO — TICINO

VARALLO POMBIA
MAURI LUIGI — IMMOBILIARE MAURI

VARZO
LINCIO BORRONI GIORGIO — IMMOBILIARE VALLE

VERBANIA INTRA
ACTIS ALBERTO — IMMOBILIARE DI PALO
BAGNATI ANDREA — IMMOBILIARE INTRA
MANZULLO ELIA — EDIL MERCATO
MELONI CARLO — IMMOBILIARE VERBANO

VERBANIA PALLANZA
ACTIS GLORIA — IMMOBILIARE DI PALO
MINOTTI GIANCARLO — HABITAT IMMOBILIARE

VERBANIA SUNA
ALESSANDRO GAETANO — CITTA' IDEALE

VIGNONE
CONTINI M.ANTONIETTA — PARCO DONATI SERVIZI IMM.

Collegio Provinciale Novara VCO
Corso Mameli, 185 - 28921 VERBANIA INTRA
Tel. 0323.403018 - Fax 0323.403076
e-mail: dipalo@verbania.com
sito Internet: www.fiaipnovara-verbania.com

Segreteria Provinciale Novara VCO
Via del Carmine, 1/a - 28100 NOVARA
Tel. 0321.397660 - Fax 0321.681103
e-mail: segreteria@fiaipnovara-verbania.com

Dal 5 al 10 febbraio 2001

LA STAMPA RITORNA TRA I BANCHI DELLE SCUOLE INFERIORI TUTTA ITALIA

con il grande progetto didattico **"La Stampa in classe"** riservato ragazzi di 1ª, 2ª, 3ª media.

E' un percorso di lettura "critica" del quotidiano da sviluppare attraverso esercizi guidati, che può essere affiancato alla programmazione ordinaria nella prima metà di febbraio.

L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui a fianco pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire **entro il prossimo 20 novembre al n° di fax 011/568.24.96**, solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:
- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, etc.) sarà inviato gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti entro fine gennaio 2001.

Le copie di LA STAMPA **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dal 5 al 10 febbraio compresi***.

Per informazioni:
Numero Verde
800-243614



Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA MEDIA: *(scriverne per esteso il nome)*
Classe e sez.
Via N°
Città Prov. C.a.p.
Tel. / *(pref. numero)* Preside
Nome e cognome dell'insegnante
N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO
Via N° C.a.p.
Città Prov. Tel. / *(pref. numero)* Cellulare / *(pref. numero)*
Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

N.B.: Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

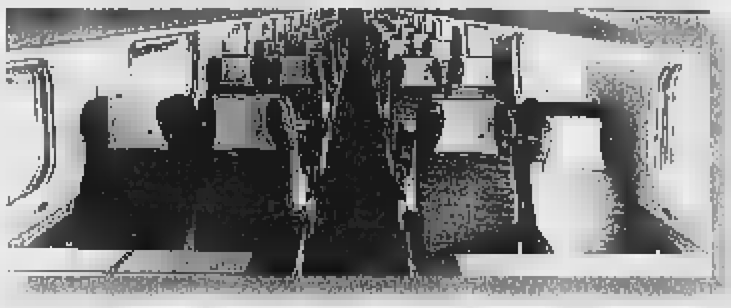
*** Il progetto piena validità didattica solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti pertanto invitati a recarsi edicola quotidianamente.**

ATTENZIONE: accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

IL FUTURO DELLA REGIONE — PASSA DALLA FRONTIERA FRANCESE

[illegible] GALLERIA

L'opera più importante della Torino-Lione sarà il tunnel, lungo 52 chilometri. Il costo preventivato [illegible] di 12 mila miliardi. Partirà da Venaus e arriverà a Saint-Jean-de-Maurienne, in territorio francese. Sarà a due canne, cioè composto da due trafori paralleli, interamente scavati nella roccia



IL SECONDO [illegible]

A Lione [illegible] è stato preso in considerazione il secondo tracciato, ipotizzato dalla Provincia. Questo percorso scenderebbe lungo la valle di Susa passando da Ulzio con una serie di gallerie, la più lunga di 32 chilometri. Secondo la Provincia costerebbe [illegible] avrebbe [illegible] miglior impatto ambientale

Torino-Lione, privati in prima fila

Maxi-esborso per il tunnel

Gianni Bisio
inviato a LIONE

Transalpina, francese, e Transpadana, italiana, i due gruppi di pressione misti che lavorano per realizzare l'Alta capacità ferroviaria tra Torino e Lione, hanno messo a punto un piano economico pubblico-privato per finanziare il maxitunnel di 52 km tra Bussoleno e St.Jeanne de Maurienne (costo 12 mila miliardi). Contemporaneamente hanno deciso di chiedere ai due governi di realizzare il collegamento interamente entro il 2015, giudicando «inaccettabile» il progetto della commissione intergovernativa italo-francese di costruire l'opera per tranches concludendola solo nel 2020-2030.

E' questo il risultato di una riunione svoltasi ieri a Lione tra i due Comitati promotori, con i presidenti, Sergio Pininfarina per Transpadana e Raymond Barre per Transalpina. La preoccupazione per le anticipazioni sul progetto intergovernativo erano in aria da tempo. Soprattutto, come ha spiegato Pininfarina, la realizzazione di una manica di tunnel alla volta è considerata soluzione «irragionevole».

I due comitati hanno così offerto un progetto di ingegneria finanziaria che accolla ai privati il 55 per cento del finanziamento, calcolabile oggi in 12 mila miliardi in totale, mentre fino a ieri erano i due governi a intervenire per il 60 per cento della cifra. A fronte di questo sforzo - unicamente destinato al maxitunnel - è richiesto un anticipo della realizzazione del collegamento in tempi accettabili per l'economia dei due Paesi (2012-2015) per soddisfare in questo modo l'impellente esigenza di migliorare i trasporti.

Nella riunione svoltasi ieri a Lione, al Musée des beaux arts, [illegible] invito del sindaco della città, Raymond Barre, c'erano anche i rappresentanti delle due banche che hanno studiato il piano finanziario, Rainer Masera, amministratore delegato del Sanpaolo-Imi e Giorgio Giovando, presidente della Cassa di risparmio di Torino.

L'obbiettivo era di arrivare ad un progetto non tradizionale di finanziamento della Torino-Lione, esorcizzando quello che fino ad oggi è apparso, ed [illegible] stato fatto apparire dagli avversari dell'Alta capacità, l'ostacolo maggiore: l'alto costo, soprattutto [illegible] relazione al «tunnel di base», cioè alla galleria di [illegible] km che dovrebbe consentire il superamento delle Alpi.

Vertice a Lione «Siamo disposti [illegible] spendere oltre 6000 miliardi»

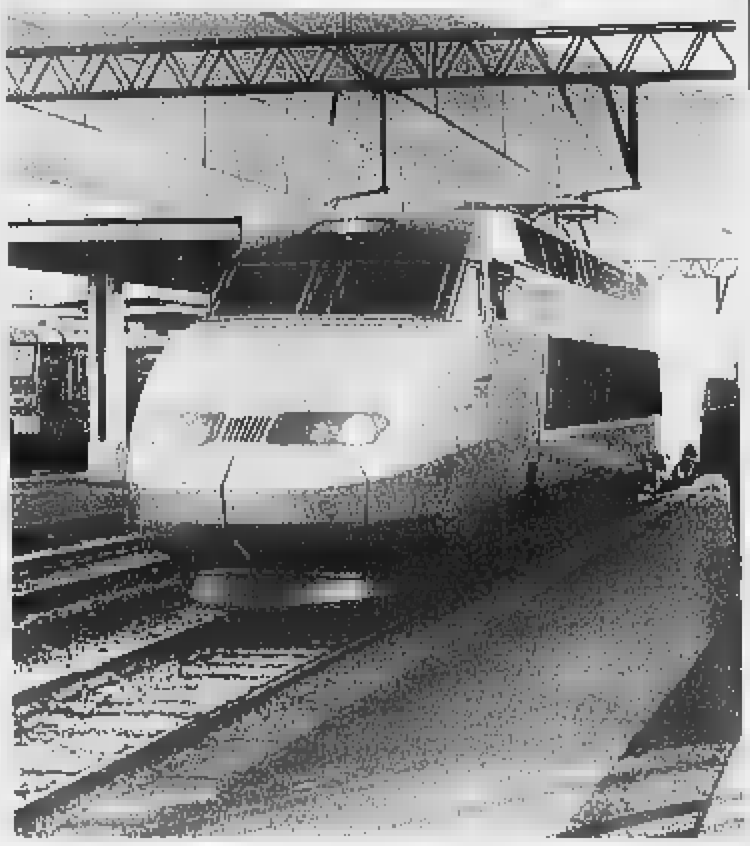
L'esperienza del maxitunnel sotto la Manica sconsiglia il ricorso al piccolo azionariato privato, impaziente di incassare utili, [illegible] un [illegible] per cento del fabbisogno di denaro, peraltro diluito [illegible] 10-12 anni, potrebbe [illegible] da grandi gruppi privati, con denaro che è comunque garantito dalla proprietà del bene e dai pedaggi incamerati.

Oltre a Sanpaolo-Imi e Crt, sono interessate la Cassa di risparmio di Lione, le due Casse depositi [illegible] prestiti italiana e francese, la Bei. Ora sarà formato un gruppo di lavoro che dovrà affinare il progetto, prima dell'incontro previsto per gennaio a Torino fra i due governi, punto di partenza per la realizzazione.

Certamente su quel vertice peserà anche la richiesta [illegible] anticipare [illegible] 2015 il programma di studi [illegible] costruzione e la pretesa, ieri sottolineata con forza, che «l'opera sia attuata integralmente e sia respinta l'ipotesi, dannosa per ragioni economiche [illegible] ambientali, di realizzare [illegible] un primo tempo un solo binario e una sola manica del tunnel».

La richiesta dei due Comitati [illegible] anche rivolta a rendere «più snelli, operativi e più vicini ai territori coinvolti» gli organismi deputati al coordinamento politico e progettuale.

Infine si chiede che la nuova fase del progetto «sia sottoposta a gara pubblica europea». Un modo questo di mettere in discussione il lavoro programmato di Alpetunnel, la società mista italo-francese che ha già speso 200 miliardi in quattro anni per studi e che ora ne ha chiesti altri 700.



I due gruppi, francese e italiano, hanno chiesto ai governi che l'opera sia finita per il 2015

L'autostrada del mare raddoppia

Inaugurati altri sei chilometri di nuova corsia

Fabio Pozzo
SAVONA

Da ieri l'autostrada Torino-Savona [illegible] è meno pericolosa. E' stato eliminato un ulteriore tratto a carreggiata [illegible], quello di Riviera-Montecala, tra Ceva [illegible] Savona, sei chilometri di tratto alpino quasi tutti [illegible] galleria [illegible] su viadotti. [illegible] restano ancora [illegible] ve, tra Fossano e Mondovì, per completare - entro l'autunno 2001 - il raddoppio dei 124 chilometri dell'arteria [illegible] unisce il Piemonte alla Liguria.

All'inaugurazione, che ha visto tenere a battesimo anche i 1390 metri della nuova circonvallazione di Millesimo (intitolata al senatore valbormidese Giancarlo Ruffino, tra i fautori dell'opera, perito in un incidente stradale sull'A6 nel '94), hanno preso parte tra gli altri il ministro dei Lavori pubblici Nerio Nesi e l'amministratore delegato dell'Autostrade Spa, Vito Alfonso Gambarale. Proprio la questione sicurezza è stata al centro dell'intervento di Gambarale: «Occorre maggiore fluidità, è necessario decongestionare la rete: significa nuove corsie, nuove arterie».



Il ministro dei Lvori pubblici **Nerio Nesi** ha inaugurato ieri il raddoppio del [illegible] tra Riviere e Montecala sulla Torino-Savona. Restano ancora nove chilometri, tra Fossano e Mondovì, per completare, [illegible] il 2001, il raddoppio dei 124 chilometri dell'autostrada

Da qui il discorso sullo sviluppo della viabilità del Nord-Ovest, [illegible] due ostacoli. Il traforo [illegible] Monte Bianco: «Piemonte e Valle d'Aosta devono trattare la riapertura del traforo come [illegible] problema primario; devono considerarla [illegible] questione nazionale, e [illegible] soltanto di Aosta. Il traforo chiuso significa confine chiuso, cioè isolamento». Il nodo di Genova, altra questione calda [illegible] risolvere: Gambarale ha annunciato l'intenzione di avviare un tavolo di lavoro con il ministro [illegible] Lavori pubblici, l'Anas e gli enti locali. Un [illegible]no, infine, a «Blu» e alla recente asta Umts: «Una vicenda che abbiamo gestito cercando di conciliare gli interessi della società [illegible] il rispetto delle istituzioni. Abbiamo agito [illegible] spirito di lealtà: c'era stato dato il ruolo di finanziatori dormienti, questo però non potevamo viverlo».

Del traforo del Monte Bianco ha parlato anche il ministro Nerio Nesi: «E' un problema che il governo ha ben presente, ma che riguarda non solo l'Italia. In un recente incontro tra Amato [illegible] il collega Jospin, la Francia ha condizionato [illegible] riapertura del traforo a precise nostre assicura[illegible] sull'apertura [illegible] linea ferroviaria Torino-Lione, che alleggerirebbe il traffico del Bianco, sotto il quale i francesi hanno problemi a far passare i Tir, perché inquinano. Noi comunque siamo pronti: i lavori da parte italiana sono stati compiuti». E il nodo di Genova? Una questione che «deve essere risolta accelerando i tempi». Nulla da dire invece sulla nu[illegible]a Asti-Cuneo: «Per il governo è ormai cosa fatta». Nesi ha poi voluto anche ricordare il giovane geometra di Priola, Oscar Rubba, precipitato da un viadotto dell'A6 nell'ultimo giorno di lavoro pre-inaugurazione. «Un sacrificio che il governo [illegible] dimenticherà. Il Paese ha bisogno di questi esempi: non [illegible] ha molti».



Paolo [illegible] con la medaglia vinta a Sydney, che ora è in vendita al miglior offerente: il [illegible] in beneficenza

Ieri la premiazione degli atleti piemontesi che hanno partecipato ai Giochi

La Regione compra l'oro di Sydney

Proposta a Milanoli, che lo voleva giocare al Casinò

«Medaglia da esporre come simbolo dello sport pulito» Il ricavato andrebbe agli alluvionati

Claudio Giacchino

«Stia tranquillo, la Regione sarà meglio di un casinò, [illegible] qualsiasi casinò. [illegible] fidi di noi, sapremo fare le cose come si deve, lasci perdere le case da gioco». Queste frasi sono [illegible] pronunciate dall'as[illegible] regionale al turismo, Ettore Racchelli. Sorprendente, no? Però, [illegible] pensate male, non è che Racchelli voglia fare concorrenza a Saint Vincent, San Remo o Campione. No, il politico ha cercato solo, tra il serio e il faceto, [illegible] convincere l'asso della scherma Paolo Milanoli [illegible] non giocarsi la tavolo verde la medaglia d'oro vinta [illegible] Sydney nella spada a squadre ma di venderla al Piemonte.

Milanoli, alto come una torre, furbo, spiritoso [illegible] guascone [illegible] un D'Artagnan, dopo il trionfo olimpico in Australia, aveva scombussolato il mondo dello sport: «Dell'oro non so che farmene, cerco un casinò disposto a giocarselo partendo da una base di 100 milioni. Piazzerò la medaglia sul rosso o sul [illegible] e la roulette decida. [illegible] vinco, mi terrò la medaglia e devolverò i soldi in beneficenza. Se, al contrario, avrò perso, addio al mio trofeo, apparterrà al casinò». Un'uscita clamorosa, che faceva il paio [illegible] quella dei «duelli, [illegible] disposto a farli, purché siano veri. Se pagano non ho bo problemi a incrociare la spada con chi mi sfida».

Il nostro D'Artagnan baciato dalla dea olimpica ieri è stato la star della cerimonia [illegible] cui il Piemonte ha premiato gli eroi [illegible] Sydney che vivono [illegible] sono nati nella nostra regione. Così, [illegible] prima fila, accanto allo spadista-scommettitore [illegible] è nato ad Alessandria e sta a Novara, ecco il compagno di squadra Maurizio Randazzo, residente a Vercelli, e [illegible] canoista Beniami[illegible] Bonomi, di Verbania. I tre ori piemontardi (assente il nuotatore di Trecate, Domenico Fioravanti).

Al loro fianco i «bronzi» Luigi Mistrangelo e Andrea Sartoretti, pallavolisti in forza all'Alpitour di Cuneo, Giovanni Pellielo, tiratore vercellese, [illegible] Claudio Costa, di Casale Monferato, e pure lui abitante [illegible] Vercelli. Costa è cieco, è giunto terzo nel tandem alle Paraolimpiadi, i Giochi riservati [illegible] chi ha [illegible] handicap che si sono disputati in Australia appena terminata la kermesse che aveva arriso a Milanoli [illegible] soci. Vicino a Costa, la carrozzina del fortissimo [illegible]varese Maurizio Nalin, conquistatore dell'argento [illegible] pentathlon-getto del peso.

Con i medagliati, premiati da Racchelli, Ghigo e Costa, i presidenti [illegible] Regione e Consiglio, anche i piemontesi che hanno gareggiato a Sydney e non sono saliti sul podio. Alla fine, la proposta di Racchelli: «Incorni[illegible] la [illegible] medaglia, caro Milanoli, diventerà un [illegible]pio, uno sprone per i giovani a praticare lo sport pulito, mi dia retta, la compriamo [illegible]i, non se la giochi in un casinò». E lo schermitore perplesso nella risposta: «Mah, vedremo... certo, io preferirei la sfida alla roulette, però se voi garantite più denari, verrebbero proprio [illegible] fagiolo, per gli alluvionati delle mie parti». Poi, rivelando un'anima dorata sotto la scorza guascona, il re di Sydney ha perorato la causa di Costa [illegible] Nalin: «Il Coni dovrebbe vergognarsi, è ancora lì che contratta i premi da dare a loro che, in quanto portatori di handicap, hanno vinto [illegible] una sola volta come me, Bonomi e Randazzo, ma due».


NOTIZIE
dal mondo del lavoro
CERUTTI GAS
si fa in 5
CERUTTI
SERVICE
Gas
Saldatura
Antinfortunistica
Formazione
On line
CERUTTI GAS s.r.l.
Via Borgomanero, 94
Cressa
Tel. 0322.8632

NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 393431, FAX 0321 36391, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR TELEFONO 0321 33341 FAX 0321 623035

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

Domenica nelle campagne di Vigevano

Impallinati due ragazzi i cacciatori sono fuggiti

BORGO SAN SIRO

Volevano fare un giro in campagna in motorino, ma [illegible] stati impallinati da due cacciatori che non si sono nemmeno degnati di soccorrerli e hanno preferito darsi alla fuga. Le vittime sono due ragazzini di Borgo San Siro, che hanno finito la domenica pomeriggio in ospedale: Valentina Ballottin, di 16 anni, è stata raggiunta da un pallino all'arcata sopracciliare sinistra. Per una questione di centimetri ha rischiato di perdere l'occhio. Emanuele Bianchi è stato colpito di striscio alla testa. Entrambi sono stati giudicati guaribili in 7 giorni, ma per il secondo è stato necessario il ricovero.

I fatti sono avvenuti domenica pomeriggio [illegible] campagne intorno al paese. I due ragazzini si erano recati da un amico che abita alla cascina Beccaria e poi, verso le 17, hanno deciso di fare un giro in motorino. Erano fermi in [illegible] stradina a chiacchierare accanto agli scooter quando hanno sentito rimbombare alcuni colpi di fucile. Ad una distanza di circa cento metri hanno scorto due cacciatori con i cani, che hanno intimato loro di andarsene perché [illegible] trovavano sulla traiettoria dei loro colpi. Non ne hanno avuto il tempo: un istante dopo altri due spari hanno centrato i ragazzi al volto. [c.br.]

I genitori hanno acconsentito all'espianto degli organi. La maestra: «Era la nostra mascotte»

Diana, un dono di vita ad altri bambini

La bambina di 3 anni di Oleggio è morta dopo l'incidente

Marcello Giordani

OLEGGIO

Diana non ce l'ha fatta ma grazie ai suoi organi, che [illegible] genitori hanno acconsentito a donare, continuerà a vivere in altri bambini. E' deceduta all'Ospedale Maggiore la piccola Diana Macario. Abitava ad Oleggio in via Fornaci. Giovedì sera era rimasta coinvolta in un incidente stradale accaduto sulla statale [illegible] all'altezza dell'incrocio per Bellinzago e la frazione Gaggiolo. La bambina era in auto con il padre, Edgardo. Per cause ancora al vaglio della Polizia Stradale di Novara [illegible] si è verificato uno scontro con l'autovettura su cui viaggiava una famiglia di Omegna. Nell'incidente [illegible] rimaste ferite quattro persone, Diana in modo gravissimo.

I genitori, [illegible] un grande gesto [illegible] generosità, quando hanno saputo dai medici del reparto di rianimazione che non c'erano più speranze, hanno acconsentito alla donazione degli organi. Il cuore, [illegible] cornee e i polmoni della bimba [illegible] già stati trapiantati. Non è stata ancora fissata la data dei funerali.

«Era una bambina straordinaria - la ricorda [illegible] la maestra dell'asilo infantile di Bellinzago, Eva Botta -: la mascotte della classe. Pochi giorni fa avevo confidato alla mamma, la signora Anna, che Diana dava la carica a tutti per il [illegible] carattere estroverso, sempre allegro. Era la più giovane della classe [illegible] anche la più simpatica, la più socievole, una bimba che [illegible] faceva volere bene da tutti».

«Era speciale: una bimba bellissima, [illegible] mia ricchezza - è il pensiero della mamma - Diana avrebbe compiuto tre anni [illegible] prossimo venti novembre». Tante persone, a Oleggio e a Bellinzago dove la famiglia Macario è conosciuta e stimata, sono vicine ai genitori e all'altro loro bimbo.



La piccola Diana Macario

Incidente sul lavoro

Giovane operaio morì stritolato Tre patteggiano

VIGEVANO. Un giovane operaio, Carlo Nicola, 26 anni, di Ottobiano, mentre puliva un silos per cereali morì stritolato dalle pale della fresa estrattrice, che si erano messe [illegible] movimento. Per quell'infortunio avvenuto il 20 gennaio '98 alla cascina Corradina di Ferrera Erbognone, ieri mattina davanti al giudice Alessandro Rizzieri hanno patteggiato la pena di un anno ciascuno Isidoro Sempio, 29 anni, di Meda, della «Nova Mais» per cui il ragazzo lavorava; Pier Angelo Brunoldi, 40, di Gambolò, direttore dello stabilimento e Gian Angelo Ravaro, 55, di Granozzo, titolare dell'impresa costruttrice del silos che, secondo l'accusa, non aveva dispositivi di sicurezza. [c. br.]

Impossibile monitorare la frana di Trasquera. Macugnaga senza mezzi di soccorso, un masso si stacca a Ceppo Morelli

Nevica sulle ferite dell'alluvione

Linea del Sempione nuovamente interrotta

Adriano Velli

DOMODOSSOLA

Neve, pioggia, fitti banchi di nebbia che hanno impedito agli elicotteri di levarsi in volo per raggiungere le località isolate. Il maltempo è tornato a infuriare sull'Ossola, questa volta con precipitazioni tipicamente invernali. Sale sulle ferite ancora aperte dall'alluvione.

Le forti nevicate hanno infatti provocato una nuova interruzione della linea ferroviaria internazionale del Sempione. La circolazione dei treni è stata sospesa dal pomeriggio di ieri per l'impossibilità di garantire un puntuale monitoraggio dello smottamento nel territorio di Trasquera. La neve avrebbe anche danneggiato le tende dei militari che si alternavano nel controllo della frana.

Numerosi treni internazionali, fra cui gli intercity «Vallese» e «Valdossola», c[illegible] centinaia di viaggiatori, sono rimasti bloccati alla stazione di Domo. I viaggiatori diretti in Svizzera hanno dovuto rientrare a Milano e proseguire poi via Chiasso. In serata si stava valutando la possibilità di organizzare un convoglio straordinario per garantire almeno il rientro dei «frontalieri» rimasti bloccati in Svizzera. Le comunicazioni fra Ossola e Vallese sono infatti completamente interrotte. Ovviamente sono stati fermati anche i treni navetta per il trasporto dellle auto fra Iselle e Briga. La strada del Sempione è praticabile solo fino al confine, la neve ha ulteriormente ostacolato i lavori di ripristino del collegamento internazionale.



A sinistra un albero si è abbattuto per il peso della neve su un camion all'imbocco della statale della Valle Vigezzo

A Macugnaga è caduto mezzo metro di neve (al Monte Moro la coltre ha raggiunto i due metri), la stazione alpina, completamente [illegible] isolata da più di tre settimane, è ripiombata in piena emergenza per l'impossibilità di ricevere rifornimenti o soccorsi aerei. Ieri pomeriggio un grosso masso si è staccato dal versante franoso che incombe sulla statale a Ceppomorelli ed è piombato sulla carreggiata, frantumandosi. Nella caduta ha danneggiato anche un muro di contenimento. I sindaci di Macugnaga e Ceppomorelli hanno chiesto l'immediato sgombero per garantire almeno [illegible] passaggio alle ambulanze in caso di emergenze sanitarie.

Una situazione che ha reso più urgente l'installazione a Macugnaga di un centro sanitario attrezzato. Questa mattina intanto l'ingegner Ennio Paolucci, commissario straordinario incaricato dal governo [illegible] ripristino delle comunicazioni, incontrerà la popolazione della stazione alpina per illustrare il progetto della pista provvisoria.

Anche statale della valle Vigezzo è rimasta bloccata per alcune ore nel pomeriggio di ieri. L'arteria [illegible] stata invasa da acqua e detriti portati da un riale che scende dal fianco della montagna. Un'auto guidata da una donna è rimasta intrappolata nella fanghiglia, sono dovuti accorrere i vigili del fuoco per tirarla fuori. La conducente se l'è cavata con un grosso spavento.



Il Lago Maggiore cresce

Arona teme una nuova esondazione

ARONA

Ancora maltempo sul Lago Maggiore. Da due giorni piove ininterrottamente. Il livello delle acque sale a vista d'occhio e così [illegible] preoccupazione della gente. Ma, per fortuna, il limite di guardia è lontano e gli esperti assicurano che non [illegible] dovrebbero essere pericoli per un'esondazione. Sono comunque ostacolate tutte le operazioni di pulizia dei molti locali ancora bloccati dai rifiuti della piena. Come la gioielleria di corso Cavour colpita da due incidenti nel giro di una settimana: prima un incendio e poi l'allagamento.

Sulla zona collinare si temono smottamenti e piccole frane. E' sotto controllo il Motto Mirabello, Dagnente e Montrigiasco, la strada che collega Dagnente alla Campagna e quella che sale [illegible] Meina a Dagnente, peraltro ancora chiusa al traffico. Da Meina si può raggiungere il Vergante [illegible] che salendo lungo la strada che porta a Ghevio.

Nella zona a Sud di Arona, è sempre grave la situazione al confine con Dormelletto. La spada di Damocle oscilla minacciosa sul quartiere Santa Monica mentre a lato del torrente Arlasca l'omonimo palazzo è sempre evacuato. Domenica si è tenuta un'assemblea delle trenta famiglie condomine per conoscere i dettagli della situazione. Resta [illegible] pratica identica. I presenti, delusi e provati, hanno lasciato lo stabile per far rientro nell'albergo messo a loro disposizione dal sindaco Cle[illegible] Mora o da amici e parenti che li stanno ospitando ormai da settimane. [s. b.]

E' tornato d'attualità il progetto che prevede un acceleratore adroterapico

Novara si ricandida per «Tera»

Cura dei tumori, 40 miliardi nella Finanziaria

Gianfranco Quaglia

NOVARA

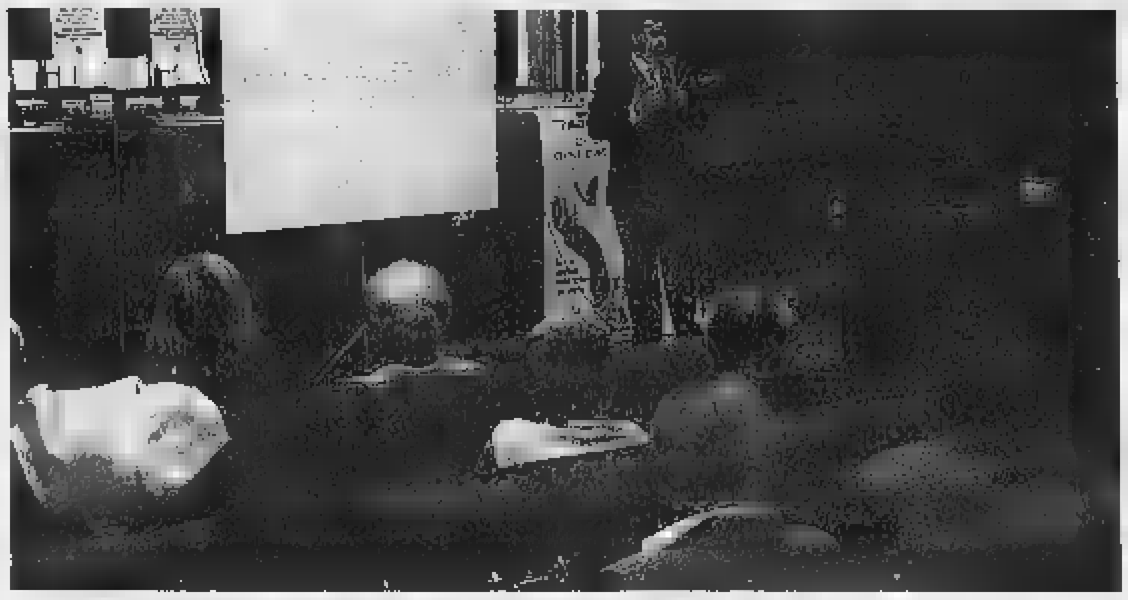
Novara non ha perso tutte le possibilità di ottenere un centro per la cura dei tumori con l'adroterapia. Anzi, il progetto torna d'attualità con forza. Nell'art. 61 della Finanziaria è stato previsto uno stanziamento di 40 miliardi in due anni da destinare a un consorzio per l'adroterapia oncologica. La decisione [illegible] del ministro della Sanità, Umberto Veronesi. Novara, dove ha sede la Fondazione Tera (presidente Ugo Amaladi) che per prima [illegible] Italia lanciò l'idea di un centro per l'utilizzo dei protoni, torna in «pole position».

[illegible] un centro adroterapico si è parlato domenica al Borsa, durante la giornata per la ricerca sul cancro che in Piemonte ha avuto momenti qualificanti [illegible] Novara, Biella, Cuneo e Torino. E' stato il responsabile della divisione del servizio di radiologia dell'Ospeda[illegible] Maggiore, Marco Krengli, [illegible] parlare del problema: «Quando l'idea fu lanciata probabilmente i tempi non [illegible] maturi, mancav[illegible] i fondi (100 miliardi). Oggi c'è un forte interessamento, tanto che l'adroterapia [illegible] stata inclusa nel progetto di Finanziaria del 2001. [illegible] città di Novara può essere [illegible]no dei luoghi adatti, come tutti gli altri».

Insomma, una candidatura con tutte le carte in regola. Alla Fondazione Tera non si fa mistero che a Novara potrebbe essere realizzato anche un centro di dimensioni minori rispetto a quelle previste inizialmente, ma con tutte le caratteristiche adatte per la cura mirata di alcuni tumori specifici. In corsa per il centro che dovrebbe ospitare l'acceleratore [illegible] Milano (accanto all'Abbazia Mirasole o all'Univerdsità della Bicocca), Roma, Napoli, Trento. La socrsa settimana Catania ha annunciato che avvierà u[illegible] sperimentazione per i tumori che rigurdono l'occhio. Ma il ministro Veronesi non ha finora parlato di indicazioni precise. Ecco perché Novara potrebbe ripartire alla pari con le altre città, avendo a disposizione un ospedale avanzato con la Facoltà di Medicina.

L'annuncio del ministero della Sanità ha riacceso speranze e stimolato chi ha finora creduto nell'imepgno della Fondaizone Tera. Si stanno moltiplando le iniziative collaterali: il 23 novembre alle 18, al circolo ufficiali del Presidio, il presidente Ugo Amaldi terrà [illegible] conferenza [illegible] «Produzione di energia nella cura dei tumori: risposta dalla fisica delle particelle».

Durante la giornata della ricer[illegible] al Borsa hanno parlato Federico Caligaris Cappio (Divisione unviersitaria di immunologia clinica ed ematologia del Mauriziano di Torino), Giovanni Gaudino (dipartimento di sicenze mediche dell'Unviersità Piemonte orientale). Nutrita [illegible] partecipazione del pubblico, con numerosi interventi e [illegible] testimonaizna particoalre di un paziente, Eugenio Bonzanini, appena dimesso dall'ospedale e guarito, che ha richiamato l'attenzione sulla necessità della prevenzione.



Un momento della giornata «Incontri con la ricerca» che si è svolta domenica al Borsa

Via da Pernate, Lumellogno, Olengo, Veveri, Vignale e Torrione

Arriva la raccolta differenziata per gli scarti della cucina di casa

[illegible] Collavoz

Parte [illegible] raccolta differenziata per gli scarti della cucina di casa. Si [illegible] dalle frazioni, [illegible] dalle [illegible] intorno alle principali strade di penetrazione in città e quindi gli altri quartieri (ultimo il centro). Sino ad ora a Novara la parte organica dei rifiuti veniva separata solo da 320 utenti selezionati come [illegible] [illegible] comunità che «portano» 150 tonnellate [illegible] mese.

A fine mese debutta Pernate. Quindi Lumellogno poi Olengo, Veveri, Vignale e Torrion Quarta[illegible] dove [illegible] sistema di smaltimento dell'immondizia a cassonetto sarà sostituito da quello [illegible] sacco com[illegible] già nelle altre frazioni. Ogni famiglia riceverà un contenitore da [illegible] litri (25 centimetri per 35) e 150 sacchetti biodegradabili (è la dotazione annuale). Chi [illegible] in una casa singola avrà un cassonetto da esterno dove gettare i sacchi; per i condomini saran[illegible] contattati gli amministratori. Lo svuotamento avviene due volte alla settimana al domicilio. Ogni informazione verrà fornita in incontri pubblici: [illegible] prima è mercoledì prossimo alle 21 al cinema di Pernate. L'Assa quindi installerà [illegible] sorta di «presidio» [illegible] quartiere per la distribuzione del materiale ai cittadini che durerà quindici giorni.

Lo stesso sistema viene adottato nelle [illegible] della seconda fase prevista nel 2001. Sono i rioni che circondano le strade d'ingresso: Sant'Antonio, Sant'Andrea, Sant'Agabio e Bicocca. Da qui spariranno i cassonetti e la raccolta verrà attuata con i sacchi del porta-a-porta.

Esiste una ragione precisa: «Il contenitore in strada invita all'abbandono dei sacchi da parte di persone che risiedono [illegible] altri comuni in cui viene attuata [illegible] raccolta differenziata spinta - dicono il direttore [illegible] il funzionario dell'Assa Aldo Bevilacqua e Riccardo Basile -. Può sembrare incredibile ma risulta che molti, per ovviare alla ridotta raccolta dell'immondizia, la 'scaricano' [illegible] città. Le guardie ecologiche hanno già dato diverse multe a [illegible] novaresi che venivano scoperte a lasciare [illegible] [illegible] rifiuti in questo modo».

Dove restano i cassonetti, questi verranno affiancati dai contenitori per l'organico. Un'ordinanza stabilirà che cosa si deve distinguere dal resto dei rifiuti e prevedrà sanzioni.

Così il Comune conta di risparmiare circa 700 milioni all'anno. Questo, però, non porterà ad [illegible] riduzione della tassa e nemmeno ad una [illegible] distinzione in base [illegible] alla zona per l'impegno del cittadino nello smaltimento a parte dell'organico. «Adesso il gettito riguarda soltanto il 90-91 per cento dei costi - dice l'assessore all'Ambiente Mauro Bolzoni - mentre il concetto di tariffa, che entrerà in vigore in un futuro prossimo, prevede la copertura totale. Non ci saranno distinzioni tra rioni: sarebbe ingiusto visto che non le applichiamo adesso a carico di chi usufruisce di raccolta [illegible] domicilio, più costosa del cassonetto».



Nel corso del 2001 i cassonetti spariranno [illegible] zone di Sant'Antonio Sant'Andrea, Bicocca e Sant'Agabio

IN CITTÀ&FUORI

SOLIDARIETA'

Con il telefono amico

S'inizia oggi il corso per aspiranti volontari del Telefono amico di Novara. Chi è interessato a partecipare può contattare il numero 0321-628601. [b. c.]

Un corso per le baby-sitter

Sono aperte le iscrizioni al corso di baby-sitter organizzato dal quartiere Sacro Cuore di Novara. Le lezioni partono martedì prossimo alle 16,30 alla scuola dell'infanzia Bottacchi di via Boggiani 44. Per informazioni ci [illegible] può rivolgere allo 0321-626289. [b. c.]

CORSI

Monteregio e università

Ricco il programma dei corsi previsti dall'«Università senza età del Monteregio». A Sizzano si potranno seguire i corsi di Arti figurative coordinate [illegible] Bruno Polver [illegible] di Storia del Cinema tenuto da Michele Tetro. A Briona [illegible] Sillavengo Paola Clemente curerà le lezioni di inglese. A Fara invece gli storici Franco Dessilani e Sergio Monferrini animeranno gli incontri dedicati alla storia locale. Adesioni alla segreteria allo 0163/820638. [r. l.]

Da qualche tempo è in atto un vero e proprio balletto delle cifre

Ma quanti miliardi arriveranno dalla Regione all'Asl novarese?

NOVARA

Rispondendo ad una lettera aperta del bisettimanale «Corriere di Novara» che gli ricordava gli impegni elettorali assunti per il finanziamento della sanità novarese, [illegible] presidente della Regione Ghigo [illegible] di avere incrementato gli stanziamenti previsti [illegible] venti miliardi. Una decisione anticipata, nei giorni scorsi, l'assessore D'Ambrosio dopo le richieste dell'assemblea dei sindaci novaresi. «Dai prossimi giorni fino alla fine di dicembre, - conclude Ghigo nel [illegible] intervento al Corriere - saranno quindi versati alle casse dell'Asl di Novara oltre 100 miliardi».

La notizia ha fatto sobbalzare sulla sedia il sindaco di Novara Gianni Correnti che, nella sua veste di presidente della Conferenza dei sindaci dell'Asl 13 aveva appena ricevuto una lettera di Ghigo e D'Ambrosio in tema di finanziamento del sistema sanitario Novarese. Contestando i conteggi effettuati dai tecnici novaresi per quanto con[illegible] la quota capitaria che portavano ad [illegible] disavanzo [illegible] 61 miliardi, «la disponibilità finanziaria per quest'anno anche a seguito dell'integrazione del fondo sanitario, potrà determi[illegible] una quota capitaria netta regionale di 2.126.000 lire. - [illegible] legge nella lettera - L'assegnazione iniziale era stata operata sulla base di due milioni. Tenu[illegible] [illegible] conto che la quota capitaria regionale incrementata aumenta del 6,3% le assegnazioni alle aziende potranno avere al massimo un incremento simile che, nel caso dell'Asl 13, è di circa 20 miliardi». Come dire che sulla base dei conti fatti dall'Asl novarese mancheranno una quarantina di miliardi. [r.a.]

[illegible] IL CONVEGNO

NOVARA. «Il Conservatorio e la riforma. Prospettive e aspettative della "storica" Legge 508. La professione [illegible] msuicista tra tradizione e nuove professionalità». E' [illegible] tema del convegno di studi che si apre stamane dalle 9,30 all'auditorium Fratelli Olivieri con gli interventi del maestro Vincenzo Cerutti, direttore del Conservatorio Cantelli e del prof. Ilario Viano, rettore dell'Università del Piemonte Orientale, che illustreranno il quadro legislativo. Il punto sulla riforma e sui regolamenti attuativi verrà fatto da Leonardo Taschera, mentre George Kyss tratterà della didattica musicale in Europa. Nel pomeriggio, dalle 14,30, verrà affrontato «Il processo innovativo dalla scuola media all'alta formazione musicale» [illegible] i contributi di Sergio Scala, Paolo Manzo, Giulio Monaco e Ilario Viano. I lavori proseguiranno domani [illegible] «opportunità di impiego» e «reperimento di risorse». [p. ben.]

[illegible] AL [illegible]

[illegible] visite mediche

In data 7 ottobre ricevo [illegible] lettera circolare dall'Asl 14 data 7 febbraio 2000 (proprio così) dove mi viene comunicato che in base al D.M. n. 329 del 22 maggio '99 debbo recarmi prima dal mio medico e poi presso la Asl perché l'esenzione ticket per ipertensione riconosciutami tanti anni fa non ha più efficacia a partire dal 10 aprile 2000 (data poi corretta a mano in 31 ottobre 2000).

Oggi 9 ottobre seguo la procedura indicatami e [illegible] grande sorpresa mi viene fissato l'appuntamento per la visita [illegible] conferma presso l'ospedale di Pallanza per il [illegible] gennaio 2001. Chiedo [illegible] la proroga dell'esenzione [illegible] [illegible] riconosciuta fino a tale data; risposta No!

Preciso che mi è stata propo[illegible] tale visita per il 18 ottobre 2000 ma presso l'ospedale di Domodossola, [illegible] per il disagio e l'onere di 70 chilometri tra andata [illegible] ritorno [illegible] stata penalizzato comunque economicamente.

Spero che [illegible] responsabile dottor Luigi Petrone firmatario della lettera circolare, la prossima volta che verrà emesso un D.M. si svegli per tempo per non [illegible] con il suo sopore di ben 16 mesi, dal D.M. in causa, questa assurda situazione in cui mi trovo.

Vittoria Daniele

Una richiesta al direttore Poste

Ho letto con vivo compiacimento nei giorni scorsi su [illegible] Stampa» che le Poste, in viale Manzoni, hanno inaugurato il «quinto ufficio di nuova generazione in Piemonte», [illegible] la speranza che tale struttura unitariamente a tutti i servizi che vengono erogati [illegible] usufruiti dai clienti/utenti, siano corrispondenti ai normali standard di qualità.

Al direttore Colombo, [illegible] cortese invito, visto che nella sua giurisdizione pullulano ben 1912 addetti, diversificati in vari compiti, si può trovare un cortese volontario, affinché possa in tempi brevi, definire i due reclami presentati rispettivamente in data [illegible] e 30 giugno, indennizzando ovviamente, quanto disposto dall'art. 15 comma 3, relativo alle condizioni del servizio?

Lettera firmata, Novara

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: t. 118.

AUTOAMBULANZE

Novara: t. 0321 627.000; **Arona:** t. 0322 51.61; **Borgomanero:** t. 0322 84.81; **Domodossola:** t. [illegible] 46.600; **Galliate:** t. 0321 86.22.22; **Oleggio:** t. 0321 93.500; **Omegna:** t. 0323 61.900; 63.669; **Gravellona Toce:** t. 0323 84.85.59; 865.000; **Stresa:** t. 0323 33.360; **Trecate:** t. [illegible] 77.79.00; **Verbania:** t. 0323 405.000; [illegible]; 55.61.61; squadra naut. salvam. t. 0323 51.91.00; **Baveno:** t. 0323 92.42.22; **Mergozzo:** t. 0323 80.705; **Orta:** t. 0322 91.19.00; **Premosello Chiovenda:** t. 0324 88.108; **Grignasco:** S.r.e. t. 0163 41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** t. [illegible] 96.667; **Lesa:** t. 0[illegible] 76.697; **Piedimulera:** t. 0324 83.188; Volontari di P.A. Gres **Sizzano:** t. 0321 82.05.60; [illegible]o: G.[illegible] Vol. Amb. del Vergante: 0322 23.01.17.

[illegible]

Novara: t. 0321 62.50.00; **Arona:** t. [illegible] 51.61; **Borgomanero:** t. [illegible] 81.500; **Domodossola:** t. 0324 49.13.34; **Oleggio:** t. 0321 96.00.47; **Omegna:** t. [illegible] 86.81.11; **Stresa:** t. 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** t. 0323 54.13.18.

FARMACIE

A Novara: Comunale, c.so Mazzini, 16 t. 0321 39.95.13 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, [illegible] obbligo di ricetta medica urgente e diritto [illegible] di L. 3000) e **Comunale**, villaggio Dalmazia, t. 0321 43.10.03 (apertura con orario notturn[illegible] dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500).

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sar[illegible]ata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Agrate Conturbia: *Rossi*, piazza Roma, 12 t. 0322 83.22.35.

Oleggio: *Leonardi Jutta*, via Valle, 9 t. 0321 91.381.

Casalvolone: *Marafante*, piazza Castello, 5 t. 0161 31.52.98.

Romentino: *Veranzi Pafiro*, via IV Novembre, 28 t. 0321 86.05.59.

Pogno: *Colli Lanzi*, via Mazzini, 2 t. 0322 97.133.

Arona: *Dell'Ospedale (Alganon)*, c.so Liberazione, 85 t. 0322 24.24.33.

Briona: *Dessilani*, via Stazione, 3 t. 0322 82.60.17.

Gozzano: *Lapidari*, via Dante, 62 t. [illegible] 94.074.

Verbania (Pallanza): *Nitals*, vl. Azari, 1 t. 0323 55.63.42.

Cannero Riviera: *Moro*, via Marconi, 47 t. 0323 78.80.56

Belgirate: *Urbano (exCapone)* via Mazzini, 83 t. 0322 76446.

Orta San Giulio: *Bergamasco*, p. Motta, 12 t. 0322 90.117.

Quarna Sopra: *Mittino*, p. Zolanetta, 5 t. 0323 85.60.98.

Domodossola: *Comunale*, [illegible] 6 t. 0324 24.02.41.

Vogogna: *Sacchi*, via Nazionale, 43 t. [illegible] 87.053.

Malesco: *Bovio*, via Tre Acque, 6 t. 0324 [illegible].

Ieri a Torino durante il convegno mondiale sul traffico. Incontro-scontro per Bersani

Malpensa, blitz dei sindaci dal ministro

Con fasce tricolori e cartelli: «Hub fuorilegge»

Lodovico Poletto

TORINO

[illegible] sono presentati [illegible] le fasce tricolore e i cartelli con le lettere appese al collo. Tredici lettere per gridare la loro ira contro l'aeroporto di Malpensa che rovina l'ambiente, inquina, rende invivibile una fetta di territorio che conta più di mezzo milione di abitanti, proprio a cavallo tra Piemonte e Lombardia: «Hub fuorilegge».

Al Lingotto, dove ieri [illegible] celebrava [illegible] prima delle quattro giornate del convegno mondiale sui problemi del traffico [illegible] sulle tecnologie di controllo dei flussi, sono arrivati inaspettati. Volevano un incontro con il ministro dei Trasporti, Pierluigi Bersani e [illegible] la vicepresidente dell'Ue, Loyola [illegible] Placido. Sono riusciti a strappare solo quello con il rappresentante del Governo a patto che si svolgesse a porte chiuse.



La protesta di ieri al Lingotto in occasione del convegno sul traffico il 19 novembre è in programma una nuova manifestazione

Chi si aspettava promesse, è rimasto deluso. Bersani arriva [illegible] subito l'incontro si piega sulla polemica. Al centro della discussione c'è l'Hub, la terza pista, l'invivibilità dell'ambiente. Ma il ministro non lascia spazi alla mediazione: «Non è possibile toglie l'Hub (cioè lo snodo per voli intercontinentali) in quanto è una priorità per l'Europa e per l'Italia. Abbiamo speso miliardi, investito risorse». Una risposta che i sindaci non volevano sentirsi dare.

Duemila miliardi è costata fino ad oggi questo aeroporto che 87 primi cittadini osteggiano da anni. Stefano Boggio, sindaco di Varallo Pombia, uno dei capi della delegazione oggi al Lingotto [illegible] lascia sfuggire l'opportunità di punzecchiare il ministro: «Duemila miliardi per 2 mila e 500 posti di lavoro. Anche nella sua Piacenza un lavoro non costa così caro, signor ministro. Noi diciamo che questi soldi potevano [illegible] spesi in altro modo».

E mentre nell'Auditorium del centro congressi si parla di trasporto internazionale, di velocità nuove tecnologie e quant'altro, in questa sala blindata dalla polizia i sindaci dell'«Area Malpensa» combattono la loro battaglia. Parlano di aerei che volano troppo basso, [illegible] traffico stradale insopportabile e di quello aereo che rischia di crescere sempre di più. Chiedono la sospensione dei voli dalle 22 alle 7, di impedire la crescita del volume di traffico. Insomma, [illegible] cose di sempre. «Siamo nel parco [illegible] Ticino. Noi, gente del posto, fino a qualche anno [illegible] non potevamo neppure tagliare un albero [illegible] finire nei guai. Voi siete arrivati e avete costruito quel complesso enorme che porta inquinamento [illegible] disturbo. E rovina la vita a migliaia [illegible] persone». Qualcuno chiede a Bersani [illegible] ne pensa di Malpensa. Lui glissa, ma gli altri insistono. E allora spiega che: «Cosa penso lo dirò quando [illegible] farò più questo mestiere». Quaranta minuti di confronto, [illegible] tratti anche teso, [illegible] servono [illegible] sciogliere i nodi principali. «Vogliamo visibilità vogliamo che tutta l'Italia sappia cosa pensa la gente del Ticono» tuona Boggio. Poco dopo le 16, il ministro se ne va [illegible] l'atmosfera torna distesa. Il prossimo appuntamento è tra due domeniche, il 19, per una grande manifestazione alla quale hanno aderito gli 87 comuni dell'area piemontese [illegible] lombarda.

Borgo, spaccatura nella maggioranza

Valanga di polemiche sul nuovo palazzetto

Dal gruppo «Progetto per Santa Cristina» un documento di sfiducia a Ivo Cerutti

BORGOMANERO



L'assessore Teresio Valloggia rappresenta in giunta il gruppo «Santa Cristina»



Franco Ormea, esponente del Consiglio scolastico attacca i politici

Il [illegible] palazzetto dello sport provoca polemiche ed una spaccatura in maggioranza. Il Consiglio comunale ha fatto appena in tempo, venerdì scorso, ad approvare il progetto di massima, [illegible] sul palazzetto che dovrebbe sorgere nell'area del vecchio stadio si è già scatenata [illegible] tempesta di polemiche. Il problema potrebbe avere riflessi anche sulla maggioranza, dal momento che il gruppo «Un progetto per Santa Cristina», che in giunta [illegible] rappresentato dall'assessore Teresio Valloggia ed [illegible] consiglio da Ivo Cerutti, ha presen[illegible] un documento in cui sfiducia il consigliere e lo invita a dimetter[illegible].

Il motivo è proprio il voto favorevole al palazzetto. In [illegible] comunicato il gruppo ricorda che del progetto si era parlato in un'assemblea pubblica il due maggio, «e in quell'occasione - sottolinea [illegible] comunicato - [illegible] stato votato a maggioranza l'orientamento negativo rispetto alla costruzione dell'impianto». Il [illegible]nicato precisa che [illegible] riconosce più come proprio rappresentante l'attuale consigliere comunale e lo invita a rassegnare le dimissioni.

Parere negativo sul palazzetto arriva anche dal mondo della scuola. Franco Ormea, esponente del consiglio scolastico provinciale [illegible] del consiglio di distretto, ha preso una posizione critica riguardo al progetto. «Le attuali strutture sportive fanno acqua da tutte le parti, ma in compenso a Borgomanero si fa molto sport. Per arrivare a tempo a scuola e sul lavoro [illegible] causa di un piano del traffico arcaico, per gli studenti che devono fare lo slalom fra le auto e gli scuolabus. Sport da mane a sera. Ma i nostri politici - scrive Ormea in una lettera inviata alle autorità locali - anzichè preoccuparsi dell'edilizia scolastica, della pulizia della città, delle strade [illegible] stato [illegible] abbandono, si scaldano per un palazzetto dello sport: importantissimo peraltro, ma non prioritario nelle scelte. Perchè i politici non escono dalla loro torre d'avo[illegible] e controllano i bisogni reali della città?». [m. g.]

E' la prima città in Italia che vara quest'iniziativa. Sarà «esportata» negli altri Comuni

Sportello unico per la Novara multietnica

Un punto di riferimento per i cittadini stranieri

Carlo Bologna

NOVARA



L'assessore Mauro Ottolenghi «Con lo Sportello finiranno le code fuori dalla Questura»

Più di seimila stranieri nel Novarese, 3183 soltanto in città. Una cifra destinata a crescere per effetto della sanatoria e della regolarizzazione degli ultimi extracomunitari [illegible] lista d'attesa. La Novara multietnica crescerà soprattutto l'anno prossimo quando aumenteranno (99 le domande) i ricongiungimenti familiari facendo schizzare [illegible] l'alto la richiesta di servizi per bambini, donne ed anziani. Nuovi cittadini che, inevitabilmente, [illegible] troveranno a dover affrontare grandi [illegible] piccole questioni burocratiche. Novara vuole farsi trovare pronta e, prima in Italia, vara uno Sportello unico polifunzionale dedicato agli stranieri. Un progetto pilota al quale aderisca il Ministero dell'Interno, pronto ad esportare nelle altre realtà il modello che si testerà sotto la Cupola. L'iniziativa è promossa dal Comune, si avvale di finanziamenti della Regione ed è sostenuto [illegible] modo concreto da Prefettura e Questura, punti di riferimento costanti per gli stranieri. Commenta il prefetto Vin[illegible] Pellegrini: «Le [illegible] sul rilascio della [illegible]rta di soggiorno, [illegible] erogazione di contributi alle famiglie in situazioni [illegible] disagio ed il problema del reperimento di un alloggio fanno crescere [illegible] giorno la richiesta di informazioni e la necessità di aprire un canale di comunicazione privilegaito con questa comunità per [illegible] tensioni sociali e favorirne l'integrazione. E' in questo [illegible] che il progetto, al quale hanno aderito anche l'Ufficio provinciale del lavoro e la Camera di Commercio, rappresenta un'esperienza fortemente innovativa».

Si pensi che allo sportello-stranieri attivato quattro anni fa in Comune a Novara ogni mese si rivolgono circa 1600 cittadini. Gli operatori parlano arabo, albanese, francese e inglese. E non danno soltanto informazioni di carattere anagrafico ma anche sanitario, fiscale, abitativo, di natura amministrativa, legate al rilascio ed al rinnovo dei permessi di soggiorno, alle regolarizzazioni, alla ricerca di lavoro ed [illegible] ricongiungimenti familiari. Il [illegible] Sportello Unico svilupperà questa attività. «Dobbiamo individuare i locali - dice l'assessore Mauro Ottolenghi - in [illegible] lavoreranno fianco a fianco dipendenti dell'Ufficio relazioni con il pubblico del Comune, operatori dell'Ufficio stranieri della Questura, dell'Ufficio provinciale del Lavoro e della Camera di Commercio, assistenti sociali e personale dell'Ufficio casa del Comune. Contiamo di rendere operativo lo Sportello da gennaio. Eviteremo il pellegrinaggio da un ufficio all'altro e, soprattutto le code fuori dalla Questura».

Corsi d'arabo

Cota: «Contrari a quella delibera»

NOVARA

«No, quella delibera non l'avrei sottoscritta». Roberto Cota, segretario provinciale della Lega (e presidente del Consiglio regionale del Piemonte) risponde a chi gli chiede di pronunciarsi sulla d[illegible] della Provincia di finanziare corsi di lingua araba per i figli degli immigrati. Alla contrarietà esternata da Monteggia, assessore leghista, in Consiglio provinciale era seguito un forzato silenzio: l'assessore non aveva smentito [illegible] dichiarazioni precedenti e l'unico consigliere (Tettoni) si [illegible] allontanato prima della discussione. Sembrava che la Lega non volesse più affrontare la questione, che ha suscitato imbarazzo tra la maggioranza di Palazzo Natta. Cota: «Silenzio [illegible] non silenzio la Casa delle libertà, in tema di immigrazione, ha [illegible] programma poltico preciso. La necessità di regolamentare i flussi migratori [illegible] contenuta nella proposta [illegible] legge Bossi-Berlusconi. D'altra parte c'è necessità di attenzione alla nostra storia, cultura, comunità. Ci [illegible] in questa politica [illegible] chiediamo che la Provincia di Novara rispetti questo programma. L'invito politico a Pagani è questo: ispiri la [illegible] azione ai principi della Casa delle libertà. Gli uomini rispondono a programmi e partiti. La delibera sui [illegible] d'arabo è avulsa da questo [illegible]. D'altra parte Pagani lo ha detto chiaramente: è una delibera sperimentale. Come tale non è da ripresentare. Se dovesse accadere faremmo una dura opposizione».

La pensa diversamente l'Ufficio immigrati della Cgil che nei giorni [illegible] ha scritto al presidente della Provincia, ai consiglieri e al prefetto: «Quella deliberazione non solo [illegible] confermata ma va allargata l'iniziativa coinvolgendo scuola ed Enti locali». Ricordano poi i compiti della Provincia «per [illegible] valorizzazione - nel rispetto di ogni diversità - delle caratteristiche di generi culturali ed etniche» e condanna[illegible] le dichiarazioni del leghista Monteggia [illegible] dell'assessore di An Mattiuz. [c. bo.]

Il primo cittadino: «Così si avrà [illegible] migliore ripartizione delle deleghe»

Brovello, rimpasto della giunta

L'ex vice si ritiene silurato: «Frainteso il mio operato»

Sandro Bottelli

BROVELLO CARPUGNINO

A tener desta l'attenzione di abitanti e villeggianti di Brovello Carpugnino sono le diatribe comunali. Non c'è sindaco che a Brovello, comune di cui fanno parte anche le frazioni di Stropino e Graglia, non abbia trovato difficoltà, ostacoli e critiche.

Naturalmente non poteva fare eccezione l'attuale primo cittadino Paolo Preti, architetto. Preti ha effettuato un «rimpasto» in giunta, assegnando il ruolo di vice sindaco, che era di Giovanni Travaini, ex dipendente Enel, originario di Stropino, a Gisella Boscaglia in Motta. Travaini adesso è assessore alla Cultura.

Qualcuno pensava che si trat[illegible] di un normale avvicendamento e che Preti intendesse [illegible] la [illegible] decisione ridurre i carichi di lavoro a Travaini. Invece Travaini non ha digerito il «declassamento» [illegible] precisa: «E' da poco trascorso un anno dalla mia nomina a vicesindaco e dall'affidamento delle deleghe riguardanti i lavori pubblici, il personale, l'urbanistica e l'edilizia. Ho cer[illegible] fin dall'inizio, per quanto è nelle mie capacità [illegible] conoscenze, di affrontare i compiti con puntiglio, precisione e determinazione, in quanto penso che il comune abbia bisogno di essere rivalutato, [illegible] nelle sue strutture, sia per quanto riguarda un'immagine complessiva [illegible] solidarietà tra le frazioni. E' chiaro - prosegue Travaini - che questo tipo di lavoro presuppone la fiducia, la collaborazione e l'aver presente l'obiettivo finale al quale [illegible] vuole arrivare».

L'ex vice sindaco è convinto di [illegible] stato «silurato» perchè, dice, «è probabile che il [illegible] operato [illegible] stato frainteso o comunque [illegible] condiviso e di questo sono dispiaciuto visto che l'obiettivo [illegible] il bene [illegible] paese». Il sindaco Preti, però, minimizza [illegible] getta acqua sul fuoco: «L'allargamento della giunta è un fatto importante [illegible] favorisce [illegible] più equa ripartizione delle deleghe. I problemi di Brovello Carpugnino sono molti e coinvolgono quattro centri, nessuno dei quali sarà trascurato. A giorni parte la ristrutturazione di piazza Risorgimento di Carpugnino, poi affronteremo la realizzazione del parcheggio [illegible] Brovello p[illegible] il quale anche la Comunità Montana ci darà un contributo. Altri lavori saranno eseguiti alla Casa Falciola di Stropino e al palazzo comunale che ha sede a Brovello». Anche la chiesa [illegible] Graglia batte cassa, ma [illegible] questa pensa soprattutto don Giorgio, già molto attivo per la ristrutturazione delle cappelle della chiesa di San Donato a Carpugnino, autentico capolavoro dell'arte romanica.



Ritardi nei lavori di ripristino. Compromessa l'intera economia del Parco del Veglia

Trasquera rischia l'isolamento

Nella strettoia i mezzi spazzaneve non passano

Filippo Ruberià

VARZO

Trenta centimetri a Trasquera, oltre mezzo metro a San Domenico e Formazza. Ma la neve ieri, è caduta mista a pioggia anche a Domodossola, creando disagi. Dopo l'acqua delle scorse settimane, la neve acuisce i disagi in Val Divedro. Nevica ininterrottamente da domenica sera e Trasquera rischia di tornare nell'isolamento. La strada che collega il paese a Varzo, aperta a fasce orarie, è ancora nei guai. Ieri pomeriggio è passato a stento un fuoristrada dei vigili del fuoco. In serata le difficoltà hanno allungato i tempi di rientro dei frontalieri.

Dice il vice-sindaco Edda Tacchi: «Qui la gente è abituata a cavarsela con qualsiasi intemperie, ma se le precipitazioni continuano c'è il pericolo di essere tagliati fuori un'altra volta. Dove la strada si restringe i mezzi spazzaneve non passano».

Ride e piange San Domenico misurando lo spessore del manto bianco. Ride perché sulle piste dell'Alpe Ciamporino c'è ormai un metro e mezzo di neve, circostanza che può significare l'apertura delle piste sciistiche nel primo week-end di dicembre. «Potremmo aprire subito - spiega Vittorio Claisen, titolare delle sciovie San Domenico neve - ma ci vuole il tempo necessario per mettere a punto le piste e fare gli ultimi ritocchi agli impianti. Per quest'anno saremmo comunque costretti a rinunciare a qualche chilometro di discesa. Non si potrà dalla stazione intermedia fino al paese perchè la pista è franata in due punti per le forti piogge».

E San Domenico piange perché guardando in là, al futuro, la prossima stagione estiva, legata al turismo del Parco del Veglia, ha buone probabilità di essere cancellata. Si confidava molto nella clemenza del tempo per riaggiustare subito la strada d'accesso all'alpe Veglia, franata in più punti.

«Questa nevicata - dice il sindaco di Trasquera Gian Franco Baudin - complica le cose. Adesso si potrà intervenire soltanto a maggio. Allora, però, sarà troppo tardi per realizzare i lavori prima che inizi la stagione estiva».

«La situazione è drammatica - aggiunge il sindaco di Varzo Bruno Stefanetti, che è anche presidente della Comunità montana Antigorio, Formazza e Divedro -: è in discussione l'intera economia del Parco. Dobbiamo trovare il modo per risolvere la questione. E' necessario assicurare per l'estate prossima almeno il trasporto delle merci». Oltre al Parco, e a tutte le attività indotte dal turismo naturalista ed escursionista, saranno compromessi pure l'agricoltura, i pascoli e tutta la produzione casearia. Già nei giorni scorsi si era riunita la Comunità del Parco del Veglia-Devero, l'organismo di cui fanno parte i sindaci dei comuni appartenenti all'area protetta, ed i presidenti di Provincia e Comunità montana. Dopo aver fatto il punto sulla situazione si è deciso di informare le autorità regionali. «Speriamo - si augura Stefanetti - di trovare soluzioni veloci, ma su quella strada vanno fatti interventi strutturali definitivi».

Baudin frattanto avanza una proposta: «Visto che c'è l'ipotesi di mettere in sicurezza la carreggiata e nello stesso tempo costruire una funivia, perchè non utilizziamo questi fondi per fare un collegamento tra San Domenico e l'Alpe Veglia tutto in galleria? In questo modo la strada non è più sotto il tiro di valanghe e frane. Uno stato che comporta spese di rifacimento, di alcuni tratti, tutti gli anni».



Spazzaneve in azione ieri su tutte le strade ossolane Sotto piazza Mercato come si presentava



L'improvvisa nevicata ha bloccato tutti i cantieri aperti per ripristinare i danni del maltempo

PER UN AIUTO

DOMODOSSOLA. Da segnalare che è attivo il gruppo di lavoro organizzato dal parlamentare di An, Marco Zacchera, pronto a dare un supporto ai danneggiati dell'alluvione. La formazione annovera professionisti che offrono consigli sugli aspetti tecnici dei lavori di ricostruzione, nonchè sulla stima dei danni e sulla compilazione dei moduli di rimborso. Per contattare il gruppo occorre telefonare al numero 0323-403057. Nei giorni scorsi, per un errore, era stato indicato un prefisso errato. [f. ru.]

Fitto l'ordine del giorno in Consiglio

La Provincia: servono fondi per emergenze e i dissesti

L'amministrazione del Vco si è assunta i debiti contratti a suo tempo da Novara

VERBANIA

Seduta tranquilla e costruttiva quella del Consiglio provinciale ieri a Villa San Remigio. In apertura dei lavori l'assemblea ha nominato i rappresentanti della Provincia - Filippo Buemi (Fi), Alberto Actis (An) e Tullio Bagnati (ds) - in seno al consiglio direttivo dell'Ente Gestione dei Parchi e delle Riserve del Lago Maggiore. Ha deliberato unanimemente l'assunzione al 100 per cento dei mutui precedentemente contratti dalla Provincia di Novara e il capitolato speciale d'appalto per l'affidamento del servizio Tesoreria per il periodo 2001-2006. Il bando di appalto verrà pubblicato dall'Amministrazione provinciale nei prossimi giorni. Il dibattito si è articolato sugli ordini del giorno presentati da esponenti di maggioranza e opposizione su temi diversi. Approvato all'unanimità l'ordine del giorno presentato dal gruppo consiliare di Forza Italia sulla chiusura del posto di controllo di Verampio (Crodo) decisa dall'Enel nello scorso settembre e con il quale si richiede al presidente Guarducci e alla Giunta di promuovere ogni iniziativa atta ad evitare il trasferimento del personale attualmente impiegato a Verampio e a dar vita ad un incontro urgente con i vertici Enel del Piemonte e nazionali e a riferire successivamente al Consiglio. Sull'argomento sono intervenuti i consiglieri Della Pozza, Sonzogni, Desanti, Vincler, Gallarotti, Mottini e l'assessore Lincio che ha detto: «Dobbiamo cercare di trasformare le scadenze delle concessioni sullo sfruttamento delle acque di derivazione in strumento di potere contrattuale affinché Enel ritorni sui suoi passi». Unanime consenso anche sull'ordine del giorno presentato dall'esponente di minoranza Tiziano Pera che chiede al presidente Guarducci di promuovere con le autorità del Canton Ticino e Vallese incontri per dar vita al Dipartimento per le zone di confine soprattutto nell'ambito delle misure di sicurezza in caso di emergenze alluvionali o dissesto geologico. Tutti d'accordo anche sull'ordine del giorno di Forza Italia con cui si impegna il consiglio provinciale a chiedere al Ministro del Tesoro che nel documento finanziario 2001 siano mantenuti alle Province i fondi di trasferimento anche tenendo conto degli imprevisti maggiori oneri di spesa derivanti dall'alluvione. In chiusura dei lavori - dopo l'interrogazione dei consiglieri ds Pera, Desanti e Ravaioli, si è riparlato di piano rifiuti. L'assessore Zacchera ha riferito l'intenzione di potenziare la raccolta differenziata con il 'porta a porta' dal 2001 e che è ancora in perfezionamento il progetto per il mega inceneritore interprovinciale. [a. r.]



L'assessore Arturo Lincio

Verbania, da un gruppo di residenti [illegible] visitatori il messaggio alle autorità

«Le guardie siano più [illegible]»

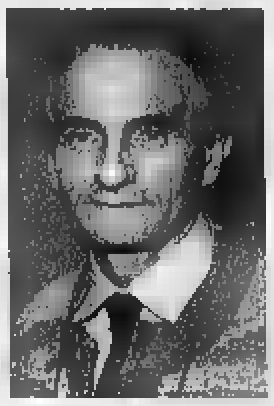
Val Grande, invito contro gli autoritarismi

Sergio Ronchi

VERBANIA

Autoritarismo, comportamenti esagerati e [illegible] condivisibili, imposizione irragionevole da parte di chi è addetto a compiti di guardia e di controllo nel Parco Nazionale della Val Grande: la denuncia giunge da Diego Caretti, consigliere comunale e provinciale dei Democratici [illegible] Sinistra, il quale interviene co[illegible] privato cittadino e a nome anche di altre persone che abitano all'interno e presso i confini dell'area protetta.

«Sono situazioni di cui di sento parte - dice Caretti - e ne ho discusso a lungo in passato per sostenere l'utilità della creazione del Parco Nazionale, di cui [illegible] sempre stato convinto assertore. C'erano molte perplessità, ma alla fine tutti convennero sulla [illegible] utilità per l'economia della zona e per la tutela del territorio e si accettarono perciò i conseguenti vincoli, nonchè il successivo ampliamento dei confini fino quasi ad Aurano. Si raccomandò però anche, a chi ne avrebbe avuto il compito, un'azione di gestione e di controllo ragionevole, assennata nei confronti delle persone che nel Parco devono vivere, avendo in esso proprietà, interessi, attività agricole [illegible] di altro genere». Proprio a tale riguardo si lamenta [illegible] che le [illegible] non andrebbero nel modo auspicato e che le conseguenze potrebbero essere negative per tutti.





Diego Caretti parla a nome di abitanti della zona ed è anche consigliere provinciale. A fianco Alessandra Stefani, coordinatrice delle guardie forestali

Gli addetti alla guardia e al controllo opererebbero insomma [illegible] la comprensione necessaria affinchè il Parco diventi sempre più patrimonio di tutti.

Quali gli episodi denunciati? «Si tratta di comportamenti esagerati - risponde Diego Caretti -, che purtroppo si fanno [illegible]pre più frequenti. Ad esempio non è certo simpatico prospetta[illegible] multe pesantissime a chi deve ristrutturare baite presso i confini del Parco ed è costretto a utilizzare l'elicottero per trasportare il materiale, e non è neppure un buon approccio sequestrare fucili da caccia scarichi e smontati posti in custodia nella macchina di persone che hanno un'unica via di accesso alla propria baita».

«Ancora, non sembra certo opportuno - prosegue Caretti - impedire di rimuovere in rii e valli i tronchi secchi che potrebbero formare pericolose dighe ed è addirittura ridicolo dichiarare eventuali pesanti interventi perchè le capre fanno i loro bisogni e non si pulisce il sentiero del Parco. Sembra insomma, come possono testimoniare numerose persone, che si inventino mille vincoli, [illegible] tutti utili, per complicare le cose a chi in montagna vive e desidera continuare a restare». «Affinchè non sorgano equivoci - conclude Caretti -, siamo tutti d'accordo che i bracconieri vadano puniti [illegible] nessuno vuole mettere in discussione il pieno rispetto delle leggi. Proprio per questo però la tutela va esercitata con equilibrio. Occorre adottare i giusti mezzi, perchè il Parco è troppo importante, e mi permetto di sollecitare chi può [illegible] deve ad intervenire. Ci devono essere più comprensione e confronto e meno autoritarismo e imposizione, pure in un contesto in cui gli addetti possano svolgere fino in fondo il proprio ruolo con il rispetto e la collaborazione della popolazione».

Non si registrano al momento repliche nè da parte dell'Ente Parco (presieduto da Franca Olmi) nè degli incaricati della vigilanza. Alessandra Stefani, comandante coordinatrice territoriale (quindi anche per il Parco Nazionale della Valgrande) del Corpo Forestale dello Stato, non esclude comunque un eventuale intervento sulla questio[illegible] da parte dell'amministrazione di competenza.

Alberto Bevilacqua ha vinto il Premio Stresa di Narrativa

«Racconto la mia Parma con occhi di diciottenne»

STRESA

Lo scrittore e poeta Alberto Bevilacqua ha vinto la quattordicesima edizione del Premio Stresa di Narrativa 2000 con [illegible] romanzo "La polvere sull'erba" (Einaudi edizioni). Finalisti [illegible] l'artista parmense Giuseppe Bonura [illegible] "Le notti [illegible] cardinale" (edizioni Nino Agrano), Carlo Mazzantini con "Ognuno ha tanta storia" (Marsilio), Laura Pariani autrice di "La signora dei porci" (Rizzoli) e Serena Vitale con "La casa di ghiaccio" per i tipi di Mondadori. Menzioni e targhe speciali sono state assegnate dalla Giuria (presidente Gianfranco Lazzaro, Carlo Della Corte, Angelo Gaccione, Cesare Medail, Orlando Perera e Ariberto Segala) a Mirko Romani, 25 anni, vercellese, autore de "Spiegazioni sulla fiamma di una candela" e a Carmi[illegible] Abate, 42 anni, residente [illegible] Trento, nato in Calabria ed esponente di una minoranza etnica albanese, autore de "Il ballo tondo".



Alberto Bevilacqua con la sua «Polvere sull'erba» si è aggiudicato il premio Stresa di narrativa per l'anno Duemila

La consegna dei Premi [illegible] è tenuta domenica all'hotel Regina Palace alla presenza di autorità locali e provinciali. L'opera di Bevilacqua racconta le drammatiche vicende che dal 1943 al '48 (a Liberazione avvenuta) nel Parmense e in tutto il 'triangolo rosso' (Parma, Modena, Reggio Emilia) ebbero come protagonisti esponenti delle avverse [illegible] politiche già in lotta fra loro nel periodo fascista e durante la Resistenza. «Un lavoro, il mio - ha precisato Bevilacqua - che venne esaminato persino dal grande Leonardo Sciascia il quale negli Anni 60 non ritenne opportuno pubblicarlo. I tempi sono poi cambiati ed Einaudi [illegible] deciso di pubblicare il romanzo che è la cronaca puntuale, drammatica di avvenimenti dei quali, allora diciottenne, sono stato testimone». Interessante [illegible] di grande attualità il romanzo di Abate che tratta delle difficoltà di oltre 100 mila 'albanesi meridionali' nell'inserimento culturale [illegible] sociale nelle regione del Sud. [a. r.]

IN [illegible]

MASERA

Auto contro le sbarre [illegible] passaggio [illegible] livello

Una Peugeot 106 con tre giovani a bordo è finita contro le sbarre del passaggio a livello, della ferrovia vigezzina, poste all'incrocio con [illegible] statale 337. Passeggeri illesi, qualche danno all'auto, completamente distrutte [illegible] due traverse in acciaio. La botta ha comunque fatto temere agli abitanti delle case vicine che si trattasse di uno scontro col treno. Anche al 118 la richiesta dell'ambulanza [illegible] fatta spiegando che erano coinvolti i due mezzi. Sul posto sono intervenuti pure i carabinieri ed i vigili del fuoco di Domo. [f. r.]

[illegible]RBANIA

Lo sviluppo del territorio domani una tavola rotonda

Una tavola rotonda sullo sviluppo del territorio [illegible] riferimento agli aspetti occupazionali, produttivi, commerciali [illegible] degli investimenti, viene organizzata dalla Unione Industriale del Vco domani alle 18 nella sede di corso Mameli a Intra. Nell'occasione viene presentata l'indagine congiunturale di previsione del quarto trimestre 2000. Intervengono Marco Fortis, docente di economia industriale all'Università Cattolica di Milano, e Roberto De Battistini, docente di economia politica all'Università di Torino. [s. r.]

[illegible]

Rinviato a sabato 25 il musical «Grease»

«Grease», lo spettacolo musicale che avrebbe dovuto tenersi sabato 11 novembre al Palasport di Bagnella [illegible] cura del gruppo Arca di Noè è stata posticipata a sabato [illegible] novembre. [v. a.]

VERBANIA

Detenzione d'armi abusiva quattro cacciatori assolti

«Assolti perchè il fatto non sussista [illegible] non costituisce [illegible]» è la sentenza emessa ieri nei confronti dei 4 imputati - tutti cacciatori - chiamati a rispondere di detenzione abusiva di armi. A gennaio erano stati denunciati dalla Finanza perchè dopo [illegible] acquistato munizioni [illegible] diverse armerie del Vco non ne [illegible]vevano denunciato il possesso alle autorità competenti. [a. r.]

Il presidente del Consorzio, Visconti, ha scritto a Guarducci

Proposta dal Cusio per l'acqua

«Ambiti separati nelle due province»

«Modifichiamo gli ambiti della Legge Galli dividendo le provin[illegible] di Novara e del Vco, oggi unite». La richiesta parte da Omegna. Il presidente dell'assemblea del Consorzio Acque Cusio, Germano Visconti, [illegible] scritto al presidente della Provincia del Vco, Ivan Guarducci, per rilanciare un tema di [illegible] da tempo si parla: l'ambito territoriale omogeneo che comprende Vco [illegible] Novara, come previsto dalla Legge Galli.



Impianti idrici nel Cusio

Germano Visconti si è assunto quest'impegno per chiedere la modifica. In sostanza, l'ambito territoriale numero 1 prevede una gestione unitaria del servizio idrico integrato tra le due province.

«La definizione [illegible] quest'ambito - scrive Visconti a Guarducci - non appare rispondente alle caratteristiche dei rispettivi territori, sia sotto il profilo geografico, [illegible] dal punto [illegible] vista socioeconomico. Appare necessario, prima della costituzione dell'autorià d'ambito, un ripensamento urgente sul quale debba essere la dimensione territoriale ottimale per assicurare un'efficiente gestione del servizio». Un appello raccolto [illegible] Marco Travaglini, presidente del consiglio [illegible] amministrazione del Consorzio cusiano. «Questa considerazione - dice Travaglini - risulta ancor più fondata se si tiene conto delle caratteristiche prevalentemente montane della provincia del Vco, per la quale la valorizzazione del bene acqua assume un significato particolarmente importante, anche sul piano strategico. [illegible]asta pensare alla necessità di garantire tariffe agevolate per i Comuni delle nostre valli e un consistente ritorno ec[illegible] al territorio montano». Visconti ricorda anche che «non deve essere sottovalutata l'esigenza di favorire l'aggregazione degli importanti soggetti gestionali pubblici sul territorio. Questo se si vuol raggiungere l'auspicato obiettivo [illegible] costituire un autorevole soggetto pubblico in grado di proporsi quale [illegible]etto gestore del bene acqua, il quale sia messo in grado di usufruire della norma di salvaguardia delle gestioni esistenti purchè in possesso dei requisiti tecnici, finanziari e dimesionali previsti dalla legge».

Quella di Visconti e Travaglini è una bocciatura dell'attuale ambito numero 1 (Vco e Novara insieme) che viene ritenuto [illegible] dimensioni eccessive e disomogeneo. Travaglini e Visconti si trovano d'accordo sulla necessità di avviare urgentemente un'iniziativa politica nei confronti della regione affinchè sia modificata la legge regionale per suddividere l'ambito territoriale numero 1 in due, oguno dei quali abbia i confini delle due province. Da Omegna poi parte un invito a amministrazioni comunali, comunità montane e consorzi ad impegnarsi per creare un ciclo delle acque nella provincia del Vco. [re. ba.]

Figura nota e stimata anche in campo politico, oggi [illegible] funerali

[illegible] Strappaveccia ex preside del Marconi

VERBANIA

Ha suscitato profondo cordoglio in città la morte di Ampelio Strappaveccia, nota figura in campo sociale, scolastico e politico, spentosi la notte scorsa all'ospedale di Pallanza. Nato a Roma nel 1934 e laureatosi in ingegneria elettronica, si trasferì a Verbania negli anni 60. Fu insegnante all'istituto Cobianchi di Verbania, promuovendo progetti-pilota per la diffusione dell'informatica, incaricato dal Ministero della pubblica istruzione per i programmi di specializzazione informatica negli [illegible]tuti tecnici [illegible] dal 1987 al '98 preside dell'Itis Marconi di Domodossola. Collaborò con la Fondazione Agnelli per progetti formativi territoriali, con la casa editrice De Agostini per la sua produzione informatica e con programmi di cooperazione internazionale finanziati dal Ministero degli esteri. Profondo conoscitore del territorio e della sua cultura, soprattutto negli ultimo anni ebbe modo di avvicinare ed apprezzare [illegible] civiltà montane dell'Ossola, promuovendone varie iniziative di valorizzazione in campo scolastico ed extra-scolastico. Intenso pure il suo impegno politico nel Pci prima e nel Pds in seguito; è [illegible] consigliere del Comune di Verbania e del Consorzio Basso Toce. I funerali di Ampelio Strappaveccia si svolgono oggi, partendo alle [illegible] 15 dall'abitazione in via Olanda, 33. [s. r.]



Ampelio Strappaveccia aveva 66 anni

Le proposte della linea Marlboro corrispondono ad uno stile di vita

Emozioni-country da indossare

Pastrano e guanti sognando l'avventura



Una linea di abbigliamento, una filosofia di vita. E' «targato» Marlboro il capo dell'uomo sportivo, che alla linea americana si affida per il «total look». L'azienda produce una linea completa di abiti ed accessori, dal portachiavi alla calza e al pastrano in pelle. A Borgomanero [illegible] «Marlboro corner» si trova nel negozio di via Novara 37, [illegible] pochi passi dal centro storico. L'allestimento dello spazio, con mattoni a vista, pavimento di legno, è già un invito ad entrare in questo stile di vita, introduce al progetto attorno al quale è stato costruito il look «Marlboro». Daniela e Giuliana, che gestiscono il punto vendita, propongono al pubblico una gamma di capi sempre attuali, dalle linee sportive che [illegible] dimenticano mai eleganza e praticità. «Top» della stagione è il riding-coat, il pastrano da cavallo, declinato in tessuto impermeabile [illegible] [illegible] pelle. Un comodo giaccone da vestire nelle giornate piovose, adatto ad ogni [illegible]sione.

Altro punto di forza della collezione, le camicie: ai classici bottoni si alternano [illegible] zip. Lo stile country emerge nella scelta dei colori, nelle fantasie: le nuance sono quelle della terra, dal giallo al beige, alla terracotta, al marrone scuro. Non manca il classico rosso, che richiama [illegible] logo dell'azienda, nero e grigio sono altri colori ricorrenti di una linea che tiene conto comunque dei dettami di moda.

Marlboro significa anche gilet di pelle, guanti, pantaloni di linea sportiva, sciarpe, accessori per ogni esigenza, dal portachiavi alla bandana, ai portafogli. Daniela e Silvana, titolari del punto vendita: «Già con 22 mila lire si possono acquistare oggetti regalo simpatici, che faranno sicuramente piacere a chi ama la linea Marlboro e vuole tenersi aggiornato». Dunque un suggerimento utile per chi pensa già [illegible] regali di Natale o chi ama vestire una unica linea. «Pur non rischiando di essere monotoni e ripetitivi - dicono Giuliana e Daniela - le camicie, i pantaloni e maglioni rispecchiano comunque, all'interno del marchio, linee diverse». Linee moda del nuovo millennio, che guardano comunque al passato ed attingono a piene mani in ciò che le precedenti collezioni hanno presentato di meglio: è il caso del cardigan «tricottato», che [illegible]bra sferruzzato dalla mamma [illegible] dalla zia. I rigori invernali guardano con sollievo a queste soluzioni moda. E anche i maglioni con un colletto rivoltato, da lupo di mare, conoscono nuovo favore. Infine, fustagno e velluto per i pantaloni, «rubati» allo stile country, ispirano le passerelle del pronto moda.



Ma non taglia di netto con l'intramontabile nero

E la donna d'inverno sceglie oro e bordeaux

Linee essenziali, tessuti «techno», e una cascata d'oro, per rendere scintillanti [illegible] nebbiose sere autunnali. Oppure colori melange, che fanno tanto «bon ton» modello Lina Sotis. Quest'anno la moda femminile non taglia di netto [illegible] nero e grigio, a cui deve il boom delle precedenti collezioni, [illegible] affianca colori [illegible] oro [illegible] bordeaux, che impreziosiscono i capi, i tailleur per l'ufficio come gli abiti da cocktail. E quindi alla domanda «come [illegible] vesto?» la risposta potrebbe essere molto più facile rispetto agli altri anni. Ai capi base si abbinano accessori-moda, come la borsa piccolissima o il cappello a cloche, ed il gioco è fatto.

Le vetrine di «Gusberti» [illegible] Novara riassumono le tendenze della moda Duemila, che concede spazio a tutte le tendenze. L'oro è uno dei temi più ricorrenti, nelle canotte sottogiacca come nei piu[illegible], piacciono tanto alle giovanissime. Abbinati ai pantaloni [illegible] pull bianchi, sembrano voler sconfiggere, con [illegible] note di colore scintillanti, il rigore dell'inverno. Tessuti «techno», pantaloni [illegible] zampa di elefante [illegible] ricami stile Anni Sessanta. Ma anche camicie [illegible] fiocco o ruches, filo di perle, tailleur e chemisier. E' il ritorno del look da first lady, rinnovato però nel mix di tessuti, fantasie e tinte. Lo stile essenziale, che ha fatto la fortuna di donne come Jackie Kennedy, torna nelle vetrine [illegible] lancia il suo messaggio alle donne di ogni [illegible]. Con un bel completo, [illegible] esempio, in puro cachemire, realizzato con un abito senza maniche, al ginocchio, spolverino con spacchetti ai polsi, appena più lungo. Il tailleur [illegible] segna il ritorno di [illegible] altro leit motiv di collezioni precedenti: proposto nelle versio[illegible] [illegible] gonna [illegible] pantaloni, sceglie oggi una giacca breve, di linea dritta. Il completo si abbina ad esempio alla camicia di chiffon di seta con ruche, a dolcevita aderenti. Alla Siriem di Briga, un'azienda specializzata in abbigliamento femminile, c'è ampio [illegible] dei modelli mandati in passerella. Il tessuto d'oro [illegible] allinea ai vinaccia, bordeaux e verde, biglietto da visita della stagione e della donna alla moda.

Stasera al Sociale arrivano i quattro professori e «Sol la musica rider mi fa»

Omegna, si ride con la Banda Osiris

La stagione di prosa apre con il «caos musicale»

Vincenzo Amato
OMEGNA

Raccontare la musica ed i suoi protagonisti. Con ironia. Impossibile. Niente affatto se a provare a farlo [illegible] i quattro «professori» della Banda Osiris. [illegible] così Giancarlo Macrì, percussioni e basso tuba; Gianluigi Carlone [illegible] soprano, flauto [illegible] voce; Roberto Carlone al basso, trombone e tastiere [illegible] Sandro Berti che suona chitarra e trombone pr[illegible] questa sera alle 21 al Teatro Sociale di Omegna l'originale «Sol La muSica rideRe Mi Fa». Ma è [illegible] seria? Una presa [illegible] giro? Si parlerà di musica [illegible] sarà la musica a parlare? «Provare per credere» dicono sornioni i quattro della Banda Osiris. Che nel loro spettacolo riempiono [illegible] suoni, e di melodie, la sala proponendo brani conosciuti [illegible] altri meno noti, facendo affiorare per incanto (o per magia, chissà!), autori, strumenti e generi musicali di ogni epoca e [illegible] ogni tempo. Per questo senza tempo. In un irriverente quanto meraviglio[illegible] musicale che strappa applausi [illegible] fa venire voglia di ascoltare [illegible] riascoltare musica. Perchè dietro l'apparente confusione c'è una logica che trasforma l'inferno [illegible] suoni in struggente melodia. D'altronde tutto è possibile quando sul palcoscenico salgono i quattro «professori» della Osiris: la musica si trasforma in immagine, la parole evocano autori lontani nel tempo, gli strumen[illegible] sembrano prendere vita propria. Il concerto diventa navigazione in un mare virtuale che trasporta lo spettatore in un mondo incantato lasciandolo di tanto in tanto approdare, naufrago e moderno [illegible]isse sulle isole del pentagramma. Niente paura: i quattro della banda Osiris [illegible] abbandonano [illegible] lo spettatore; con la leggera ironia di sempre il viaggio musicale riprende, l'avventura ricomincia grazie alla conturbante presenza [illegible]l'elettronica [illegible] del computer. Insomma «Sol La muSica ride[illegible] Mi Fa»: purchè sia la banda Banda Osiris a farlo.



Giancarlo Macrì, percussioni e basso tuba; Gianluigi Carlone sax soprano, flauto e voce, Roberto Carlone al basso, trombone e tastiere e Sandro Berti propongono un originale spettacolo che si bilancia tra musica e cabaret

Oggi dalle 18,30, sarà intervistato dai dj dell'emittente

Bennato a Radio Azzurra Colloquio con i novaresi

NOVARA

Arriva Edoardo Bennato. L'incontro con i fans tramite i microfoni di Radio Azzurra, che prosegue così la carrellata di ospiti famosi, già avviata in passato. Bennato sarà presente [illegible] negli studi di Radio Azzurra in Baluardo Lamarmora 19, dalle 18,30. Gli ascoltatori avranno la possibilità [illegible] rivolgergli domande telefoniche, contattando il numero 0321/626286, oppure di salutarlo direttamente negli studi. Una opportunità che tanti ascoltatori, [illegible] già accaduto in passato, non mancheranno [illegible] utilizzare. Bennato presenterà il suo ultimo disco, «Sembra ieri», il cd che ripercorre i momenti più magici della carriera che proprio quest'anno taglia [illegible] traguardo dei 25 anni. Dai grandi successi a tre inediti, collocati in apertura del cd: «Si tratta dell'amore», «Sembra ieri» e «Taraunta Tatà». Sarà intervistato dal deejay Flavio e dagli altri che si alternano alla consolle dell'emittente cittadina. A Bennato il pubblico potrà quindi chiedere informazioni sulla [illegible] carriera, conoscere meglio passatempi e progetti.

Una possibilità che nelle prossime settimane si potrà ripetere con altri «big». Il calendario degli incontri non è ancora definitivo, ma sono in corso i contatti [illegible] le case discografiche. [c. m.]



Edoardo Bennato

[illegible] E NOTTE

«Orfeo» al Coccia

Debutta stasera al teatro Coccia l'«Orfeo all'Inferno» prodotto dal Conservatorio «Guido Cantelli» in collaborazinne con Comune di Novara, Centro studi Fratelli Olivieri e Liceo artistico «Felice Casorati». Sul palco, un cast di giovani interpreti formato dagli allievi del corso di canto e artisti ospiti con orchestra, coro e voci bianche dell'istituto musicale cittadino. Dirige Aldo Tarchetti, la regia è di Paolo Ricagno. Il sipario [illegible] apre alle 20,30. [r. s.]

Danze al «Gilda»

Si rinnova l'appuntamento danzerino del martedì notte alla discoteca «Gilda» di Castelletto. Si balla latino-americano dalle 24. [m. p.]

Cà Bianca è cabaret

Cabaret con Walter Valdi, Franco Visentin, Alessandra e Billy Dardes dalle 22,30 alla «Cà Bianca» di via Lodovico il Moro. [m. p.]

[illegible]					
BARI	72	77	[illegible]	54	61
	84	63	60	60	59
CAGLIARI	45	62	65	31	63
	78	71	69	58	57
FIRENZE	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	49
	97	68	53	51	49
[illegible]	35	73	[illegible]	48	18
	61	60	50	[illegible]	44
MILANO	[illegible]	25	24	64	22
	78	[illegible]	57	[illegible]	47
NAPOLI	42	27	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	79	75	71	[illegible]	52
PALERMO	22	30	34	[illegible]	[illegible]
	98	87	68	63	63
ROMA	35	28	86	26	10
	85	51	48	46	45
TORINO	59	65	18	85	82
	95	75	53	50	45
VENEZIA	16	22	74	67	4
	77	68	65	64	59

IL COMPUTER [illegible] SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 75 di Palermo. Ecco [illegible] 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

75-1	75-7	75-10	75-13	75-15
75-18	75-21	75-22	75-26	75-29
75-34	75-38	75-42	75-44	75-46
75-48	75-54	75-55	75-57	75-58
75-59	75-62	75-65	75-78	75-81
75-82	75-83	75-87	75-88	75-90

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti [illegible] parentesi indichiamo la presunta scadenza in [illegible]mane:
Bari 1 (0); Cagliari 85 (2); Firenze 37 (5); Genova 51 (5); Milano 26 (5); Napoli 46 (5); Palermo 82 (5); Roma 56 (3); T[illegible] 22 (5); Venezia 83 (5).

Per questa [illegible] il computer di consiglia i [illegible] ambi in frequenza sulla ruota [illegible] Roma:

8-7	8-41	8-29	41-30	41-90
8-14	8-45	8-42	41-32	41-17
8-21	8-86	8-47	41-35	41-18
8-28	8-88	8-48	41-37	41-19
8-30	8-90	41-7	41-8	41-29
8-32	8-17	41-14	41-45	41-42
8-35	8-18	41-21	41-86	41-47
8-37	8-19	41-28	41-88	41-48

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e [illegible] giocare a Venezia:

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-13-23	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-33
13-83-3	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

VINCITE: 2 [illegible]: 16 [illegible] Milano; 21 a Napoli. [illegible] ambi Torino 2-7.

[illegible] ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrati

L. [illegible]	61 - 14 - 32 - 40 - 58 - 1
2 combinazioni	15 - 43- 27 - 88 - 87 - 6
L. [illegible] 7 combinazioni	75 - 77 - 2 - 69 - 5 - 8 - 90

Giocate sistematiche con basi

L. 179.200	- basi fisse prese 1 a 1 = 41 - 52 - 63 - 74
224 combinazioni	- varianti = 75 - 64 - 53 - 42 - 31 - 20 - 19 - 8

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

Mostra [illegible] Novara

Perle coltivate e vere tra storia e curiosità

NOVARA. Pezzi unici, dalle sfumatore cangianti, foto di una lavorazione scaturita da un'intuizione geniale. E' [illegible] percorso didattico allestito alla gioielleria «Tosarelli» di via Omar 13, fino [illegible] 12 novembre, in collaborazione con la «Mikimoto». E proprio da questa ditta arrivano i pezzi unici, le collane, i monili esposti. La mostra, che per il capoluogo costituisce una novità, [illegible] visitabile ogni giorno, dalle 10 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. I pannelli espositivi, corredati da materiale fotografico, e da strumenti di lavoro che si utilizzano per il procedimento di coltivazione delle perle, sono allestiti [illegible] gioielleria. Lino Tosarelli: «E' una mostra divulgativa, che consente di conoscere più da vicino [illegible] mondo delle perle. E' di facile comprensione per tutti, ed invitiamo i novaresi a vedere que[illegible] gioielli, [illegible] remore perchè [illegible] stata allestita in un punto vendita. Nessuno si deve sentire obbligato ad acquistare». [c. m.]

Due repliche e una pomeridiana con il lavoro di Barlocco e Testa

E' Giubileo «modello Legnanesi» da questa sera al teatro Cagnoni

VIGEVANO. Tornano sul palcoscenico del civico teatro Cagnoni [illegible] Vigevano i Legnanesi e ancora una volta per beneficenza: come già era accaduto negli scorsi anni, la popolare compagnia dialettale lombarda devolverà gli incassi dei tre spettacoli in cartellone da oggi a giovedì a «Life», l'associazione vigevanese che si occupa della prevenzione dei tumori. Lo show si intitola «Giubileo che Giubilè» [illegible] immagina che accada un secondo diluvio universale: [illegible] deve scegliere le scoperte [illegible] XX secolo da salvare. E anche i grandi spettacoli di rivista fanno parte del patrimonio che non deve andare perduto, in particolare quelli interpretati dalla grande Wan[illegible] Osiris, da sempre [illegible] ispiratrice delle coreografie dei Legnanesi [illegible] idolo del personaggio Eleonora, la ragazza di cortile perenne vittima delle illusioni del consumismo, che sogna di scendere enormi scale circondata da dodici boys.

«Giubileo che Giubilè», prodotto da Dante Barlocco, si avvale dei testi e della regia di Alvaro Testa, con la collaborazione di Angelo Poli per le [illegible] e i costumi (come sempre sfarzosissimi), di Luigi Sironi per le coreografie e di Capitale Paki per le musiche. In scena ci saranno ben 22 attori-ballerini, tra i quali [illegible] cilavegnese Mario Lino, [illegible] delle colonne della compagnia. Tre le date in cartellone: oggi e giovedì con inizio alle 21, più uno spettacolo per gli anziani dell'istituto di riposo De Rodolfi domani pomeriggio. [c. br.]



Con la compagnia dei Legnanesi, tre serate a Vigevano

[illegible]
AL CINEMA

[illegible]
VIP. Tel. 0321-625.588.
X-Men, con Patrick Stewart. Or.: 20,10, 22,30 [illegible] e prefestivi: L. [illegible].000, [illegible] 9000 (12/17 [illegible] L. 11.000, escluso sabato dopo le 21). Mercoledì sera, sabato pom. fer. [illegible] e prevendite in orario [illegible] apertura [illegible] cinema.

ARALDO Tel 0321-474.626.
Le [illegible] Coyote Ugly, con Piper Perabo. Or.: 20,20; 22,30.
Feriali, festivi e prefestivi: L. [illegible], [illegible] lun. fer. 8.000

[illegible] Tel. 0321 - 627.576.
Chiuso per lavori

ELDORADO. Tel. [illegible] -624.158.
[illegible], con Vincent Cassel, Jean [illegible]
Or.: 20,25; 22,30
[illegible] festivi e prefestivi: L. 13.000, rid. 9000 (8/17 anni L. 11.000, escluso sabato dopo le 21); mart. [illegible].

[illegible] Tel. 0321 - 523.395.
chiuso.
SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46.54.84.
Faccia di Picasso, or.: 20; 22,30.
[illegible], festivi e prefestivi: L. 1[illegible], [illegible] 10000. Mart. feriali e non prefestivi, posto unico L. 6.000.

[illegible]
SANT'ANDREA
oggi riposo.

[illegible]
[illegible]. Inf. orario su segr. tel. 0322 - 240.566.
L'uomo [illegible] ombra, con Kevin Bacon. Or.: 21.
Lire 10.000, rid.: [illegible].

[illegible]
VANDONI.
oggi riposo.

[illegible]
MODERNO. Tel 0322 - 82.151.
Fiumi di porpora. Or.: 20,15; 22,15
Lire 11.000; 8000; lun. fer. 8000

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
American Beauty (cineforum). [illegible]; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
American School. Or.: 20,15; 22,15
Lire 11.000, rid 8000 (lun. fer. L. 8000).

NUOVO SALA 3. [illegible] 0322 - 81.741.
Al momento [illegible]. Or.: 20,15; [illegible] (lun. fer. [illegible]000).

[illegible]
BALLANDINI. Tel. [illegible] - 51.95.23.
oggi riposo.
Ingresso L. 7.000/5000 o con tessera [illegible]

[illegible]
[illegible] Tel. 0331 - 91[illegible]
[illegible] e prenotazioni: venerdì 18,30-21,30, sabato/domenica 14,30-21,30.
L'uomo [illegible] ombra, con Kevin Bacon. Or.: 20,20; 22,40. Lire 13.000; rid. 9000.
American School, [illegible] Jason Biggs Or.: 20; 22,20. [illegible] 13.000; rid. 9000.
Wonder Boys, con [illegible] Douglas. Or.: 20,10; 22,30. [illegible]
Le ragazze [illegible] Coyote Ugly, con Piper Perabo, Adam [illegible]. Or.: 20,30; 22,50. Lire 13.000; rid. 9000.
Fiumi di porpora, con Jean Reno, Vincent Cassel. Or.: 20,10; 22,40. Lire 13.000; rid. 9000.
[illegible], con Patrick Stewart. Or.: 20,20; 22,30 Lire 13.000; rid. 9000.
Malena, con Monica Bellucci. Or.: 20,30 Lire 13.000; rid. [illegible]
La famiglia del professore matto, [illegible] **Eddie Murphy**, [illegible] **22,20. Lire 13.000**; [illegible]

[illegible]
CORSO MULTISALA 1. Info. su segr. tel. 0324 - 240.853.
X-Men. Or. 20,10; 22,30.

CORSO [illegible] 2. Info. su segr. tel. [illegible]
L'uomo [illegible] ombra, [illegible] Kevin [illegible]. Or. 20,10, 22,30.

CINE 1 SALA 1. Info. su segr. tel. 0324 - 242.046.
[illegible]. Or.: 20.15; [illegible]

CINE 1 SALA 2. Info. su segr. tel. 0324 - 242.046
Le ragazze del Coyote Ugly. Or.: 20,30; 22,30

[illegible]
CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91.163.
oggi riposo.

[illegible]
SOCIALE. Tel. [illegible] - 81.459.
oggi riposo.

[illegible]
oggi riposo.

[illegible]
S. PELLICO. Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0321 - 777.122.
oggi riposo

[illegible]
SOCIALE (INTRA). Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.840.
Una storia vera. (Cineforum) Or.: 21,15.

VIP Info e prezzi su segr. tel. 0323 40.19.40.
Una storia vera (Cineforum). Or.: 20.

[illegible] **(PALLANZA) SALA 1.** Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
oggi riposo.

[illegible] **(PALLANZA) SALA2.** Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
Il fiume di porpora. Or.: 20; 22,15.

nelle sale di
TORINO

+ACCADEMIA piazza S. [illegible] 1 bis, tel. 011 88.78.07. **Kippur**. [illegible]: 20, 22.30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della [illegible] 77/b, tel 216 6784. **X-Men**. Or.: 16; 18.10; 20,20; 22.30.
ARMA 200 [illegible] Giulio [illegible], tel. 856 521. **Al momento giusto**. Or.: 16; 18,10, 20,20, [illegible].
[illegible] **400** corso Giulio Cesare 67, tel. 856 521. [illegible]**rican School**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30.
ALFIERI piazza Solferino 2. [illegible] 62.38.00 Riposo.
AMBROSIO MULTISALA [illegible] Vittorio [illegible] II 52, tel 547.007. Sala 1: **X-Men**. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22.30. Sala 2: **Malena**. [illegible]: 15.45; 18; 20.15; 22.30. Sala 3. **Testa di cocco**. Or.: 16; 18.10, 20.20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. [illegible]5. **Wonder Boys**. Or.: 15,45; 18; 20.15; 22.30
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **In the mood for love**. Or.: 15; 16.50; 18.40; 20.35; 22.30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Le cose che so di lei**. [illegible]: 15,30; 17.50; 20,10; 22.[illegible].
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436 07.23. [illegible] **Rizzotto**. [illegible]: 15, 17,30; 20; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 101, tel. 2[illegible]. **La famiglia del professore matto**. [illegible]: 15,45; 18. 20.15. 22.30.
[illegible] via Gramsci 9, tel. [illegible] **F.B.I. - Protezione testimoni**. [illegible]: [illegible]; [illegible] 20.20; 22.35.
DUE GIARDINI - Sala [illegible] via Montalcone 62, tel 327 2214. **L'amore che non muore**. Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Montalcone 62, tel. 327 2214. **Dancer in the dark**. [illegible]: 16,30. 19.55; 22.35.
[illegible], tel. 447.52.41. Anteprima: ore 21,30 (ingresso con invito) **Scary movie**
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Qui non è il paradiso**. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Faccia di [illegible]**. Or.: 16,15; [illegible]; 20,30; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. [illegible]**ncer in the dark**. Or.: 14,45; 17,20; 20; 22,40.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Ho solo fatto a pezzi mia moglie**. Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 [illegible] Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **U-571**. Or.: 15,40; 18; 20,15; 22.35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Riposo.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible], [illegible] 521.4316. Chiuso [illegible] lavori.
KING via Po 21, tel. [illegible]. **I cento passi**. Or.: 16; 18,10, 20.20, 22,30
KONG via S. Teresa 5, [illegible] 534.614. **Controvento**. Or.: 16; [illegible]; 20.20; 22.30
[illegible] Galleria S. Federico, tel. [illegible] 283. **I fiumi di porpora**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
[illegible] via Montebello [illegible], tel. 817.1048. Chiuso per lavori
MASSIMO [illegible] via Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per lavori
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel 812.41.73. Rassegna film in lingua originale. **Sweet and lowdown - Accordi & disaccordi**. Or.: 18.30, 21.30. Ingresso con tessera
[illegible] **2** [illegible] Pomba 7, [illegible] 812.41.73. **Le ragazze del Coyote Ugly**. [illegible]: 16,15, 18,30, 20.30, 22.30.
[illegible] via Arsenale 31, tel. 532.448. **Malena**. Or.: 15,30; 17,50. Ingr. [illegible], [illegible]. **Tandem** anteprima ad inviti ore 21.
[illegible] via Arsenale 31, tel 532.448. **The [illegible] Boil**. Or.: 14,45; 19.55; 22,30.
[illegible] via XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **La tempesta perfetta**. Or.: 15; 17,30, 20; 22,30. Sala 2: **L'uomo senza ombra**. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30. Sala 3: **La famiglia del professore matto**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 4: **Il dottor T & le donne**. Or.: 15; 17,30, 20, 22.30. Sala 5. **The cell**. Or.: 15.15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. [illegible]. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **L'[illegible] che non muore**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. [illegible]00. **Giallo corto - Giallo - Mastice cinema**. Su grande schermo i migliori corti del pianeta terra. Or.: 20,40; 22,30.
[illegible]**NTINO 2** Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Sottodiciotto Filmfestival ore 20,30 incontro con B. Bozzetto a seguire **Europe [illegible] Italy, [illegible] and soda, Cavallette e gli [illegible]**, di B. Bozzetto. [illegible] B. Ferrumoni, **Question d'optique** di C. Luyet. Ingresso gratuito.
VITTORIA via Roma 356, tel. 5621789. **X-Men**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
TEATRO REGIO. Stagione d'opera: ore 20,30 **Sly o la leggenda del dormiente risvegliato**, di E. Wolf-Ferrari. R. Palumbo direttore. Regia di H. Hollmann. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con J. Carreras, E. Matos, durata 2h50'. Biglietti (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). Tel. [illegible] 8815241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 20,30 **Processo a Gesù**, due atti e un intermezzo di Diego Fabbri. Compagnia [illegible] Vittorio Allen. Regia di [illegible] Castello. Incasso devoluto all'Associazione Ricerca Scientifica nelle Malattie Polmonari [illegible]. Replica domani ore 20,30. Info: [illegible]

Domenica super giornata di podismo nel capoluogo della «Granda»

Sarà una «Straconi» da record

All'Asics-run in lizza i migliori azzurri e gli africani

CUNEO

Il fascino dell'attualissima maratona di New York è fuori portata. Ma, nel pieno rispetto delle proporzioni, la giornata podistica che attende Cuneo domenica è di livello molto alto, capace comunque di suscitare grandi suggestioni. Alle 9 da piazza Galimberti si muoveran- undicimila concorrenti, forse addirittura di più: un numero enorme, che batte il record di affluenza degli ultimi dieci anni alla marcia non -petitiva di 6,5 chilometri inventata negli Anni Ottanta dall'Associazione sportiva «Il Podio», quando ancora le rassegne di questo gene- erano «primizie» e geniali intuizioni.

La manifestazione ha saputo tenere il passo con i tempi, aggiornandosi via via con proposte sempre più interessanti. Non ultime, il legame con aspetti sociali e benefici, e l'idea di regalare contributi concreti in denaro ai piccoli Gruppi sportivi della città e alla scuole con il maggior numero aderenti, devolvendo una parte della som- pagata da ciascun partecipante in un montepremi da suddividere poi tra i gruppi stessi, grazie anche al sostanzioso aiuto di un pool di sponsor.

Subito dopo la Straconi scatterà l'Asics-run, corsa competitiva ideata da Franco Arese e organizzata dai gemelli Maurizio e Giorgio Damilano, con al -a - in -po maschile e femminile - i migliori atleti azzurri e gli africani.

«Uno degli scopi della Straconi è sensibilizzare la gente su importanti problematiche sociali - spiega Sergio Costamagna, il presidente di un Comitato organizzatore di oltre quaranta persone, quindici delle quali lavorano dodici mesi su dodici al perfetto andamento dell'evento -. In piazza Galimberti ci saranno perciò i gazebo dell'Avis, dell'Admo, del Centro ricerca tumori di Candiolo, dell'Istituto bambini in ospedale. Spazio anche all'aspetto promozionale, con stand di Camera di commercio, PromoCuneo, Atl e sui principali avvenimenti della città».

Interessante e nuovo prologo a Straconi e Asics-run, sarà il convegno «Saper perdere, saper vincere: le regole del gioco», in programma venerdì alle nella sala San Giovanni via Roma. Tra i relatori, don Luigi Ciotti, Julio Velasco, Enza Randò, il giudice sportivo Maurizio Laudi, Pasquale Belotti e il giornalista Valerio Piccioni. Sabato il Panathlon International Club Cuneo del presidente Sergio Le- consegnerà i «Premi studio e sport» dedicati alla memoria del presidente fondatore, l'avvocato Antonio Bertone: i riconoscimenti andranno ai giovani studenti e atleti Roberta Fiandino e Paola Parravicini. [l. t.]



La camminata non competitiva per le vie di Cuneo in programma domenica dalle con partenza e arrivo in piazza Galimberti dovrebbe superare il primato degli 11 mila iscritti. Seguirà la corsa agonistica Asics-run

Dopo i successi su Parma e Modena domenica arriva Treviso

Ora nel mirino dell'Alpitour ci sono i campioni d'Europa

CUNEO

Tra campionato e Coppa Italia la striscia vincente di Cuneo è salita a quattro partite. L'ambiente cuneese trovato i nuovi eroi: si chiamano Sartoretti, Kantor, Cardona. Campioni capaci di espugnare di nuovo Modena, maltrattando i gialloblù come non accadeva da anni.

Seconda in classifica dopo incontrato grandi come Roma, Parma e Modena (sette punti conquistati, due persi) l'Alpitour si prepara a un'altra settimana decisiva. Domani sera ad Alassio giocherà contro Trento l'accesso al turno Coppa Italia e le sarà sufficiente vincere un set dopo il 3-0 in trasferta, la squadra guarda soprattutto alla sfida casalinga di domenica. A Cuneo arriva un'altra grande, il Sisley Treviso campione d'Europa. Dall'alto del secondo posto in classifica, i piemontesi potrebbero apparire favoriti, ma a costringere tutti tenere i piedi per terra ci pensa presidente Ezio Barroero. «Ringra- i ragazzi perché a Modena ho visto la squadra che sognavo - dice il presidente Ezio Barroero - un gruppo combattivo voglia di vincere. Non abbiamo sbagliato niente, abbiamo tenuto una pressione costante addosso ai nostri avversari. Sono entusiasta, ma viviamo alla giornata. De Giorgi e il suo staff stanno lavorando bene, lasciamoli in pace carichiamoli di responsabilità, godiamoci questi successi». «Domenica - incalza ancora Barroero - sarà una grande partita. L'entusiasmo di una squadra giova-, contro una "corazzata" del volley mondiale che forse non riesce ad avere i nostri stessi entusiasmi».

Cuneo i eroi. A Modena Sartoretti ha impressionato per la grande sicurezza, Kantor è la continuità, Mastrangelo e Cardona la migliore coppia di centrali del campionato - anche se dovranno dimostrarlo anche domenica nel faccia a faccia con Gravina-Van de Goor, il duo di Treviso -; Casoli continua crescita e De Giorgi il timoniere di un gruppo che sta lasciando senza parole la serie A1, senza dimenticare che in panchina ci sono Sammelvuo, Torre Ferrua, protagonisti della bella vittoria Parma, il talento Omrcen, potenza e talento al servizio di Cuneo.

Tra le «stelle» del gruppo sovente è dimenticato il libero. Nelle ultime due giornate Beppe Sorcinelli ha addomesticato i servizi di Modena e Parma, per allenarlo contro gli «ace» in squadra ha degli specialisti: «Lo scorso anno temevo soprattutto tre battitori: Osvaldo Hernandez, Sandor Kantor e Andrea Sartoretti. Ora uno è rimasto a Cuba e gli altri due giocano con me, una bella fortuna no?». Eh sì, una bella fortuna, soprattutto per Cuneo. [l. f.]



Andrea Sartoretti è la stella di Cuneo

Basket di A2, rossoblù in testa alla classifica. Ma coach Crespi predica umiltà: «Sarò più esigente»

Fila inarrestabile, quarto successo consecutivo

Accanto al top-gun Antonio Granger cresce il pivot Cristiano Masper



Il pivot Cristiano Masper è tra i migliori del torneo di A2

BIELLA

Dopo il di Fabriano, la Fila Biella vince anche a Jesi e torna dalla doppia trasferta marchigiana con il bottino pieno di quattro punti, che vale la vetta della classifica di A2. In partite disputate, i lanieri lamentano la sola sconfitta di Napoli. E proprio i partenopei risultano attualmente l'unico quintetto in grado di mantenere il passo dei biellesi, seguendoli a sole due lunghezze.

di là della vittoria, soddisfatto della mentalità dimostrata contro Sicc - commenta coach Crespi -. Stavamo conducendo con 10 punti di vantaggio e, anche per colpa nostra, gli avversari si sono riportati sul -4. Ma la squadra, seppur giovane e per certi versi inesperta, ha ritrovato subito la traccia tecnica dell'incontro. Ora l'ambiente è giustamente euforico. Ma ai ragazzi ho detto che la strada da percorrere è ancora parecchia e per questo, fin dall'allenamento di oggi, sarò più esigente».

Oltre al solito Granger in grande evidenza, le statistiche aggiornate indicano Cristia- Masper come miglior rimbalzista italiano del torneo e secondo giocatore «nazionale», dopo Dell'Agnello, per valutazione assoluta.

«Le statistiche sono come i lampioni per gli ubriachi: servono per appoggiarsi ma non illuminano - conclude Crespi -. Cristiano sta giocando bene da lui, del resto da tutti i suoi compagni, mi aspetto molto di più». [d. p.]

Serie A2 di volley femminile, le trecatesi passano in meno di un'ora al Sud

Agil troppo forte, Bari al tappeto

Domenica test importante con San Donà

Marco Pialli

NOVARA



L'Agil comincia a farci l'abitudine [illegible] 3-0: dopo quello «pesante» inflitto [illegible] Forlì, quello [illegible] Bari, magari meno carico di contenuti tecnici ma non meno importante per la classifica.

La Renauto non ha certo opposto grande resistenza [illegible] un Agil cinico [illegible] spietato che non si è lasciato intimorire dal caldo pubblico di casa. I parziali (15, 20 e 9), e soprattutto i minuti di gioco (19', 24' e 15') inquadrano come sia andato il match e soprattutto quanta diversità in campo ci sia stato.

Tutte le ragazze di Luciano Pedullà hanno portato punti pesanti: la De Carne stavolta [illegible] ha dovuto caricarsi di responsabilità, ma punti importanti sono arrivati anche dalla Noriega (15 punti all'attivo), [illegible] esempio, che ha dimostrato di potere fare - e bene - [illegible] parte, da Valeria Rosso (10), dall'esordiente Cristiana Zonca, 18 anni (che solo pochi mesi fa giocava in C con la Pallavolo Galliate) [illegible] «Chicca» Rocca, 16 anni, che sta dimostrando di valere la fiducia che la società ha avuto quando l'ha scelta come alter ego di Laura Venturini.

Insomma, l'Agil ha pagato solo la gara d'esordio nella tana del Firenze che, non a caso, sta viaggiando veloce al comando della A1 a punteggio pieno. La classifica ora si sgrana e non a caso le trecatesi [illegible] sono insediate nelle posizioni più nobili. Domenica prossima un'altra tappa importante, con [illegible] gara casalinga di San Donà.

Anche [illegible] venete sono indicate da tutti come possibili protagoniste per un torneo [illegible] vertice. E la cartina [illegible] tornasole per l'Agil va fatta con queste rivali, piuttosto che un orgoglioso [illegible] poco consistente Bari.

Un San Donà detentore della Coppa Italia di A2 e contro il quale l'Agil si è già misurato [illegible] alcune amichevoli pre-campionato. Le venete - ex compagne di Laura Venturini - sono reduci da una sconfitta interna con Pesaro e si presenteranno a Trecate decise a fare risultato.

Dagli altri campi va segnalata l'ennesima sconfitta della Moreschi Vigevano, battuta a domicilio da Pesaro, [illegible] i «colpi» di Jesi e Fabriano che lanciano le due squadre al secondo posto.

In serie B1 e B2

Male la Politech Pavic regge bene

NOVARA. Vola sempre più in alto il Trasgo Cavanna Romagnano nel campionato di B1, mentre per la Politech le cose si mettono sempre peggio, con la seconda sconfitta consecutiva senza punti. La copertina del giorno è certamente riservata agli uomini di Zlatanov che al tie break hanno ottenuto una vittoria significativa a spese del Cantù, che sulla carta [illegible] tra le grandi favorite [illegible] girone. E se in vetta c'è [illegible] Gabeca che non pare conoscere rivali, il sestetto sesiano comincia a fare capolino tra le posizioni più «nobili», a [illegible] punti. Notte fonda per la Politech Novara che dopo la battuta d'arresto casalinga con Biella anche ad Albisola non raccoglie nulla. Il bilancio è magro: dopo quattro partite due punti, 5 set vinti e 12 persi. Per Mario Sasso la strada è già tutta in salita. In B1 femminile, la Sanmartinese torna al [illegible]sso fermando il Novate sul 3-2; [illegible] B2 femminile il Pavic Sab Romagnano strappa [illegible] punto a Settimo ma lascia il primato mentre la Santi Oleggio esce sconfitta a Bresso. In B2 maschile, altro bel [illegible] dell'Altea Borgomanero. [m. p.]

SPORT FLASH

CALCIO
Coppa Italia domani

Torna questa settimana la Coppa Italia di Eccellenza [illegible] Promozione. Domani sera alle 20,30 si anticipa Oleggio-Cossatese, e giovedì stessa ora, si disputa Sunese-Virtus Villa. [s. b.]

CICLISMO
Brava Rebecca

La novarese Rebecca Bertolo è stata giudicata la più brava ciclista piemontese per il [illegible]mila. La speciale classifica la vede [illegible] primo posto con 45 punti. Primo posto anche per la sua società, il Velo Club Novarese. [s. b.]

PANATHLON
Psicologia dello sport

Questa sera [illegible] meeting del «Panathlon Club Mottarone», presso il «Cicin» di Casale Corte Cerro, il dottor Gian Luigi Balestroni, medico psicologo della clinica del lavoro di Veruno, terrà una relazione sul tema «Psicologia dello sport». In apertura di serata il presidente Giordano Giordani presenterà i nuovi soci. Dalle 20.

CALCIO
Mercatino [illegible] Massino

Ultimo appuntamento stasera, dalle 20,30, allo «Scoiattolo» di Massino Visconti per il calciomercato. Molta la carne al fuoco e grande [illegible] soprattutto per la destinazione dell'attaccante Battista Simonelli della Sunese [s. b.]

ATLETICA
Verbanesi ai Mondiali

Sono stati entrambi convocati per il campionato mondiale [illegible] maratona i due portacolori della Cover [illegible] Verbania Daniele Caimmi e Giuliano Battocletti. La corsa si disputerà domenica 12 novembre a Veracruz (Stati Uniti Messicani). [s. b.]

MOTOCICLISMO
Cattoni, titolo regionale

Pietro Cattoni, socio del «Moto club Achille Varzi» di Galliate dopo [illegible] conquistato il Trofeo Nazionale Motocross-Moto d'epoca gruppo 5, gareggiando con una Montesa 360 ha fatto [illegible] pure il titolo regionale piemontese primeggiando sulla pista del moto club Perazzone [illegible] Biella. Nella prova biellese del trofeo 4 Provincie primo al traguardo nella classe 125 Luce Derosa del Dirty Bike di Oleggio Castello seguito da Giuseppe Saibene dell'Achille Varzi. Quinto Willy Allegro [illegible] Bellinzago. Nelle 250, invece, va segnalata la vittoria di Giuseppe Dominio[illegible] dell'Achille Varzi davanti a Mauro Vagadore del Club Mag[illegible]ese. Quarto Stefano Santi del Moto Club Bellinzago. [r. l.]

BASKET

Battuto il Gorizia, i novaresi tornano sotto alle prime posizioni in B1

Cimberio «scardina» il palasport ma Rusconi non è ancora contento



«Vanno bene i due punti ma qusta non è la squadra che ho in mente». Insoddisfabile Dodo Rusconi, nonostante la sua Cimberio finalmente abbia rotto l'incantesimo conquistando domenica al palasport il primo successo casalingo nel torneo di B1, battendo Gorizia. Rusconi, però, [illegible] gli entu[illegible]. «Avevamo un chiodo fisso, conquistare i primi due punti interni e li abbiamo avuti - continua l'allenatore novarese - ma abbiamo privilegiato la strategia sulla qualità del gioco. [illegible] questo era il 'dazio' che dovevamo pagare per liberarci da un peso, ben venga, ma ora mi aspetto altri progressi in altri settori. La nostra squadra deve essere fatta da gente che gioca assieme, che si diverte e che sa divertire e conquistare il pubblico. Non dico che domenica non [illegible] siamo riusciti, ma l'abbiamo fatto solo a tratti».

Uno dei settori in cui i margini di progresso [illegible] ancora molto ampi, spiega Rusconi, è l'aggressività in difesa: «Vorrei vedere una squadra che comanda [illegible] gioco anche quando gli altri [illegible] in attacco. Non mi basta vedere che gli altri sbagliano per [illegible] loro. Dobbiamo fare una gran pressione sui play e spingere forte il contropiede. Domenica lo abbiamo fatto solo in qualche occasione. Capisco anche che in questo momento è difficile perchè sotto canestro abbiamo [illegible] poco ritmo. I nostri lunghi sono al 10 o forse al [illegible] delle loro potenzialità e questo pesa sulle qualità complessive del gioco». [m. p.]

HOCKEY

In A1 il Francoli a Modena centra la sesta vittoria

La Rotellistica si sblocca nel derby con l'Amatori

NOVARA

Continua la cavalcata [illegible] vertice del Francoli Novara che anche a Modena «timbra il cartellino» dei [illegible] punti. [illegible] la notizia della settima d'andata [illegible] A1 è il primo [illegible] della Gma Opel Rotellistica: i ragazzi di Tommy Colamaria hanno conquistato i primi punti in serie A1 battendo nientemeno che l'Amatori Ver[illegible]lli. Un successo che conta non solo per la classifica, [illegible] anche per il campanile. Da sottolinea[illegible] che la vittoria è stata conquistata in modo perentorio, [illegible] discussione: con Galli autore [illegible] una tripletta e Duò di una doppietta, i gialloneri hanno tenuto a debita distanza i «cugini». «Godiamoci questi tre primi punti storici in A1 - ha commentato Tommy Colamaria - la squadra [illegible] dimostrato [illegible] avere [illegible]re, testa e soprattutto gambe».

Raggiante anche la presidentessa Daniela Gallina: «Il nostro campionato comincia da questa vittoria sul Vercelli, abbiamo dimostrato che al completo non siamo da ultimo posto. Ora mi aspetto altri progressi e soprattutto di risalire in classifica».

In effetti questo [illegible] al palasport rappresenta una vera e propria boccata di ossigeno: intanto l'ultimo posto viene lasciato al Fortemarmi, poi la Rotellistica si avvicina a un solo punto da Vercelli [illegible] Scandiano. Insomma, il futuro è meno a tinte fosche per la Gma che sabato a Reggio Emilia tenta di fare un altro passettino avanti.

Meglio del previsto la trasferta del Francoli a Modena: gli azzurri non hanno faticato ad ottenere un largo 7-1 e [illegible] segno sono andati un pò tutti: da Dario Rigo ad Alberto Michielon, da capitan Orlandi [illegible] Alessandro Michielon [illegible] Piscitelli. Sabato [illegible] big match con [illegible] Prato, unica squadra che sia rimesta in scia. [m. p.]

PODISMO

«Re» dell'Ammazzinverno

Stefano Vercelli mette tutti in fila [illegible] Cureggio

CUREGGIO. Stefano Vercelli re dell'Ammazzinverno. Il forte atleta aronese, già primo ad Invorio, ha concesso il bis a Cureggio precedendo i 416 concorrenti (record di partecipazioni). Alle sue spalle Franco Inocco, Alessandro Mira d'Ercole, Carlo Torciere e Maurizio Chiarello. In campo femminile si riconferma regina d'inverno la novarese Mara Dellavecchia, che precede Adele Montonati, Alice di Simone, Maria Augimeri e Katy Derderian. Under 14: primi Andrea Brumana e Federica Cerutti.

[illegible] classifica per gruppi consolida il primo posto il Gravellona salendo [illegible] quota 101 punti (un punto per ogni arrivato entro i primi 150), davanti a Castellania 74, Cecca Borgomanero 61, GM Arona 48, Paruzza[illegible] 44, Cama Arona 33, San Maurizio 30, Runners Omegna 29, Cavallino Rampante 23, Amatori Sport Serravalle 19. [s. b.]

Il presidente Achilli: «Adesso ognuno si assuma le proprie responsabilità»

Garavaglia salvato dai giocatori

«Ci crediamo ancora, il cambio sarebbe dannoso»

Renato Ambiel

NOVARA



Quattro punti in dieci partite con sei sconfitte e quattro pareggi hanno scalfito la fiducia della società tecnico Garavaglia. Le cattive abitudini del calcio vorrebbero che si cambi l'allenatore. Prima prendere questa decisione, stavolta il presidente Achilli decide di consultare i giocatori più rappresentativi. Così all'ora di pranzo ha convocato capitan Gattuso, Brizzi, Pistella, Gay, Iuliano, Righi e Notari. Con loro ha sviscerato la situazione comunicando l'intenzione della società di re la posizione Garavaglia.

«I ragazzi mi hanno detto chiaramente che credono nell'allenatore che dalla sua parte e ritengono dannoso un cambio della guida tecnica. Sono convinti di poter uscire da questa situazione che riconoscono essere critica. A questo punto ognuno deve assumersi le proprie responsabilità incominciando proprio dai giocatori. loro pretenderò un maggiore impegno a tutti i livelli allenatore compreso. A Garavaglia ho comunicato la decisione della società di confermargli la fiducia visto che tutta la squadra è lui». tecnico salvato suoi giocatori contento per questa dimostrazione di stima «per la quale ringrazio i ragazzi ma non può continuare a vivere coltello puntato al collo. Potevo immaginare che i reagazzi fossero perchè abbiamo pre avuto un bel rapporto».

A questo punto si tratta tanto di ricominicare quanto piuttosto di escogitare qualcosa in grado di ribaltare una situazione compromessa. Cosa pensa fare Garavaglia? «Ci prendiamo nostre responsabilità ma la società sa bene quel che manca a questa squadra. Avrò anche delle colpe perchè la classifica è lì a dimostrarlo ma non io problema di questa squadra. I dirigenti sanno dove intervenire».

A prescindere dalla rinnovata fiducia, un chiarimento fra tecnico e società questo punto s'impone. Anche se Garavaglia si trincera dietro un comprensibile riserbo perchè questo non il momento di far polemiche, fin troppo evidente che il tecnico ritiene non re stato accontentato. Qualcosa si dovrà pur cambiare perchè alcune incongruenze di questa squadra gli occhi di tutti. Non si vede per esempio chi possa fare gol, il centrocampo è scarsamente produttivo e la difesa risulta propriamente insuperabile. Così, accanto a qualche accorgimento tattico la difesa a cinque, tanto per cominciare, sarà indispensabile qualche nuovo innesto.



Carlo Garavaglia l'allenatore degli azzurri domenica lasciando il campo era piuttosto preoccupato La sua squadra aveva perso il derby con la Pro lesinando l'impegno risultando piuttosto inconsistente in offensiva Il tecnico rishciava il posto ieri è stato salvato dai giocatori

Eccellenza, vanno a punti tutte le squadre novaresi

Un colpaccio del Cerano ha bloccato la capolista

Castellettese e Cerano, qui la festa. Ma è andata piuttosto bene anche a Sunese, Varalpombiese e Oleggio. Nessuna sconfitta per le Eccellenza alla settima andata: due hanno vinto in trasferta, le altre tre hanno pareggiato.

Un vero exploit il del Cerano di Pierangelo Pusineri a Cossato, ovvero in casa della (ex) prima classifica. Domenica sera nessuno ci vole credere. Il presidente Remo Farinelli: «Forse è una impresa, ma per arrivare alla salvezza ce ne vorranno altre. La Cossatese resta uno squadro lotta per il primato». Il gol che ha sbancato l'alta classifica stato realizzato da Gabriele Gandini a meno un quarto d'ora fine. Novità importante in casa del Cerano è stato il debutto del veterano (36 anni) Moreno Sarti, app ingaggiato dalla Sunese, il quale ha messo al rvizio della matricola tutta la propria esperienza. Cossatese ha si subito la prima sconfitta stagionale e messo a nudo una prima linea non troppo prolifica (solo 7 reti in altrettanto gare): ora pare che Pinuccio Fornara stia premendo per ottenere Stefano Andreolli, attaccante giramondo, già di Legnano, Borgomanero e Novara.

L'altra miracolata è la Castellettese, lo scorso anno finita ai play off e quest'anno capace di lottare alla pari con migliori. La squadra di Fiorenzo Roncari, che non incassa gol da quattro partite, ha vinto facile ad Alpignano battendo i torinesi con tre reti di Fantoni, Colombo Shala (già 4 gol per l'attacante albanese).

Tre pareggi per altre. La Sunese Giancarlo Boldini ha presentato a Nole Canavese i suoi ultimi acquisti (l'ex verbanese Sena e il più giovane Gullo in prestito dal Vigevano) rimediando un punto (2-2) grazie al rigore trasformato da Oliva e al decisivo gol Carettoni. La Nolese, sua volta, ha centrato il quarto pareggio casalingo su altrettante gare.



L'allenatore del Cerano Pusineri

Ha finalmente mosso la classifica anche l'Oleggio di Paolo Rosa che era reduce dalle due sconfitte contro Cossatese e Nolese. E' stato pareggio a Varallo Pombia termine di un derby non ricco di emozioni. Nel primo tempo un Oleggio molto coperto (con Alessio, Tummolo e Corno tutti panchina). Nella ripresa le due reti: botta di Alessio, risposta di Fumarolo calcio di rigore. Entrambe le squadre quota. Da segnalare soprattutto marcia spedita della Varalpombiese, che lo dopo le prime sette partite aveva 7 punti, mentre quest'anno, parità di gare, vanta esattamente il doppio.

Un piccolo «caso» per la squadra di Prima categoria

Sfrattato dopo l'alluvione Fondotoce cerca un campo

VERBANIA

Non riuscire a giocare partita di calcio perchè la alluvione ha «emesso» decreto di sfratto proprio campo. Accade al Fondotoce nel girone A «Prima». Domenica la società si è trovata sguarnita, un campo per disputare l'incontro della 7ª giornata col Sizzano. Un accordo con Verbania per lo scambio dei campi di gioco aveva permesso di disputare il precedente incontro casalingo la Ghemmese. Con le stesse modalità si sarebbe dovuto disputare il match di domenica ma il venerdì precedente Verbania hanno fatto sapere: «Se piove lo stadio dei Pini non sarà disponibile». «Il "divieto" - dice il ds del Fondotoce Cesare Rampi - ci ha lasciato a bocca aperta. Il problema potrebbe ripresentarsi per la 9ª giornata se non riusciremo a risistemare. I danni stimati in ventina di milioni per una società come la nostra sono ingentissimi». (r. a.)


GIORGIO ARMANI

Ritardi nei lavori di ripristino. Compromessa l'intera economia del Parco del Veglia

Trasquera rischia l'isolamento

Nella strettoia i mezzi spazzaneve non passano

Filippo Ruberià

VARZO

Trenta centimetri [illegible] Trasquera, oltre mezzo metro [illegible] San Domenico e Formazza. [illegible] la [illegible] ieri, è caduta mista a pioggia anche a Domodossola, creando disagi. Dopo l'acqua delle scorse settimane, la [illegible] acuisce i disagi [illegible] Val Divedro. Nevica ininterrottamente da domenica sera e Trasquera rischia di tornare nell'isolamento. La strada che collega [illegible] paese [illegible] Varzo, aperta [illegible] fasce [illegible] è ancora nei guai. Ieri pomeriggio è passato a stento [illegible] fuoristrada dei vigili del fuoco. In serata le difficoltà hanno allungato i tempi di rientro dei frontalieri.

Dice il vice-sindaco Edda Tacchi: «Qui la gente [illegible] abituata a cavarsela con qualsiasi intemperie, ma [illegible] precipitazioni conti[illegible] c'è il pericolo di essere tagliati fuori un'altra volta. Dove la strada si restringe i mezzi spazzaneve non passano».

Ride e piange San Domenico misurando lo spessore del manto bianco. Ride perché sulle piste dell'Alpe Ciamporino c'è ormai un metro [illegible] mezzo di neve, una circostanza che può significare l'apertura delle piste sciistiche nel primo week-end di dicembre. «Potremmo aprire subito - spiega Vittorio Claisen, titolare delle [illegible] San Domenico neve - ma [illegible] vuole il tempo necessario per mettere a punto le piste e fare gli ultimi ritocchi agli impianti. Per quest'anno saremmo comunque costretti a rinunciare a qualche chilometro di discesa. Non si potrà sciare dalla stazione intermedia fino al paese perchè la pista è franata in due punti per le forti piogge».

E San Domenico [illegible] perché guardando in là, [illegible] futuro, [illegible] prossima stagione estiva, legata al turismo del Parco del Veglia, ha buone probabilità [illegible] essere cancellata. Si confidava molto nella clemenza [illegible] tempo per riaggiustare subito la strada d'accesso all'alpe Veglia, franata [illegible] più punti.

«Questa nevicata - dice il sindaco di Trasquera Gian Franco Baudin - complica le cose. Adesso si potrà intervenire soltanto [illegible] maggio. Allora, però, sarà troppo tardi per realizzare i lavori prima che inizi la stagione estiva».

«La situazione è drammatica - aggiunge il sindaco di Varzo Bruno Stefanetti, che [illegible] anche presidente della Comunità montana Antigorio, Formazza e Divedro -: è in discussione l'intera economia del Parco. Dobbiamo trovare il [illegible] per risolvere la questione. E' necessario assicurare per l'estate prossima almeno il trasporto delle [illegible]. Oltre [illegible] Parco, [illegible] tutte le attività indotte dal turismo naturalista ed escursionista, saranno compromessi pure l'agricoltura, i pascoli e tutta la produzione casearia. Già nei giorni scorsi si era riunita la Comunità del Parco [illegible] Veglia-Devero, l'organismo di cui fanno parte i sindaci dei comuni appartenenti all'area protetta, ed i presidenti di Provincia [illegible] Comunità montana. Dopo aver fatto il punto sulla situazione si è deciso di informare le autorità regionali. «Speriamo - si augura Stefanetti - di trovare soluzioni veloci, ma su quella strada vanno fatti interventi strutturali definitivi».

Baudin frattanto [illegible] proposta: «Visto che c'è l'ipotesi di mettere [illegible] sicurezza la carreggiata e nello stesso tempo costruire una funivia, pesche non utiliz[illegible] questi fondi per fare [illegible] collegamento tra San Domenico e l'Alpe Veglia tutto [illegible] galleria? In questo modo la strada [illegible] è più [illegible] tiro di valanghe [illegible] frane. Uno [illegible] che comporta spese di rifacimento, di alcuni tratti, tutti gli anni».



Spazzaneve in azione ieri su tutte le strade ossolane Sotto piazza Mercato [illegible] presentava [illegible] L'improvvisa nevicata ha bloccato tutti i cantieri aperti per ripristinare i danni del maltempo



PER UN AIUTO

DOMODOSSOLA. Da segnalare che [illegible] attivo il gruppo di lavoro organizzato dal parlamentare di An, Marco Zacchera, pronto a dare un supporto ai danneggiati dell'alluvione. La formazione annovera professionisti che offrono consigli sugli aspetti tecnici dei lavori [illegible] ricostruzione, nonchè sulla stima dei danni [illegible] sulla compilazione dei moduli [illegible] rimborso. Per contattare il gruppo occorre telefonare al numero 0323-403057. Nei giorni scorsi, per un errore, era stato indicato un prefisso errato. [f. ru.]

Fitto l'ordine del giorno in Consiglio

La Provincia: servono fondi per emergenze e i dissesti

L'amministrazione del Vco si è assunta i debiti contratti a suo tempo da Novara

VERBANIA

Seduta tranquilla e costruttiva quella del Consiglio provinciale ieri a Villa San Remigio. In apertura dei lavori l'assemblea ha nominato i rappresentanti della Provincia - Filippo Buemi (Fi), Alberto Actis (An) [illegible] Tullio Bagnati (ds) - in seno al consiglio direttivo dell'Ente Gestio[illegible] dei Parchi e delle Riserve del Lago Maggiore. Ha deliberato unanimemente l'assunzione al 100 per cento dei mutui precedentemente contratti dalla Provincia di Novara e il capitolato speciale d'appalto per l'affidamento del servizio Tesoreria per il periodo 2001-2006. Il bando di appalto verrà pubblicato dall'Amministrazione provinciale [illegible] prossimi giorni. Il dibatti[illegible] articolato sugli ordini del giorno presentati da esponenti di maggioranza [illegible] opposizione [illegible] temi diversi. Approvato all'unanimità l'ordine del giorno presentato dal gruppo [illegible] re di Forza Italia sulla chiusura del posto di controllo di Verampio (Crodo) decisa dall'Enel nello scorso settembre [illegible] con il quale si richiede al presidente Guarducci e alla Giunta di promuovere ogni iniziativa atta ad evitare il trasferimento del personale attualmente impiegato a Verampio e [illegible] dar vita [illegible] incontro urgente con i vertici Enel del Piemonte [illegible] nazionali [illegible] a riferire successivamente al Consiglio. Sull'argomento sono intervenuti i consiglieri Della Pozza, Sonzogni, Desanti, Vincler, Gallarotti, Mottini [illegible] l'assessore Lincio che ha detto: «Dobbiamo cercare di trasformare le scadenze delle concessioni sullo sfruttamento delle acque [illegible] derivazione in strumento di potere contrattuale affinché Enel ritorni sui suoi passi». Unanime [illegible] anche sull'ordine del giorno presentato dall'esponente di minoranza Tiziano Pera che chiede al presidente Guarducci di promuovere con le autorità del Canton Ticino e Vallese incontri per dar vita al Dipartimento per le zone di confine soprattutto nell'ambito delle misure di sicurezza in caso di emergenze alluvionali o dissesto geologico. Tutti d'accordo anche sull'ordine del giorno di Forza Italia [illegible] cui si impegna il consiglio provinciale a chiedere al Ministro del Tesoro che nel documento finanziario [illegible] siano mantenuti alle Province i fondi di trasferimento anche tenendo conto degli imprevisti maggiori oneri di spesa derivanti dall'alluvione. In chiusura dei lavori - con l'interrogazione dei consiglieri ds Pera, Desanti e Ravaioli, si è riparlato di piano rifiuti. L'assessore Zacchera ha riferito l'intenzione di potenziare la raccolta differenziata [illegible] il 'porta [illegible] porta' dal 2001 [illegible] che [illegible] ancora [illegible] perfezionamento il progetto per il mega inceneritore interprovinciale. [a. r.]

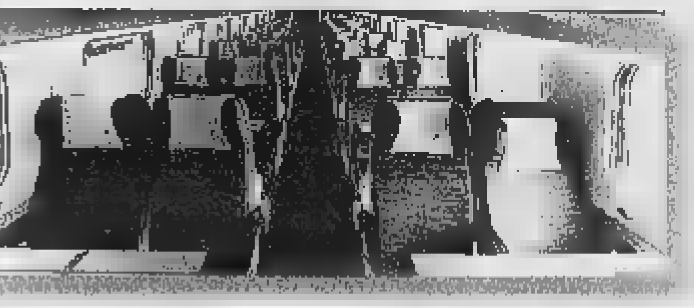


L'assessore Arturo Lincio

IL FUTURO DELLA REGIONE | PASSA DALLA FRONTIERA FRANCESE

LA

L'opera più importante della Torino-Lione sarà il tunnel, lungo 52 chilometri. Il costo preventivato è 12 mila miliardi. Partirà da Venaus e arriverà a Saint-Jean-de-Maurienne, in territorio francese. Sarà due canne, cioè composto da due trafori paralleli, interamente scavati nella roccia

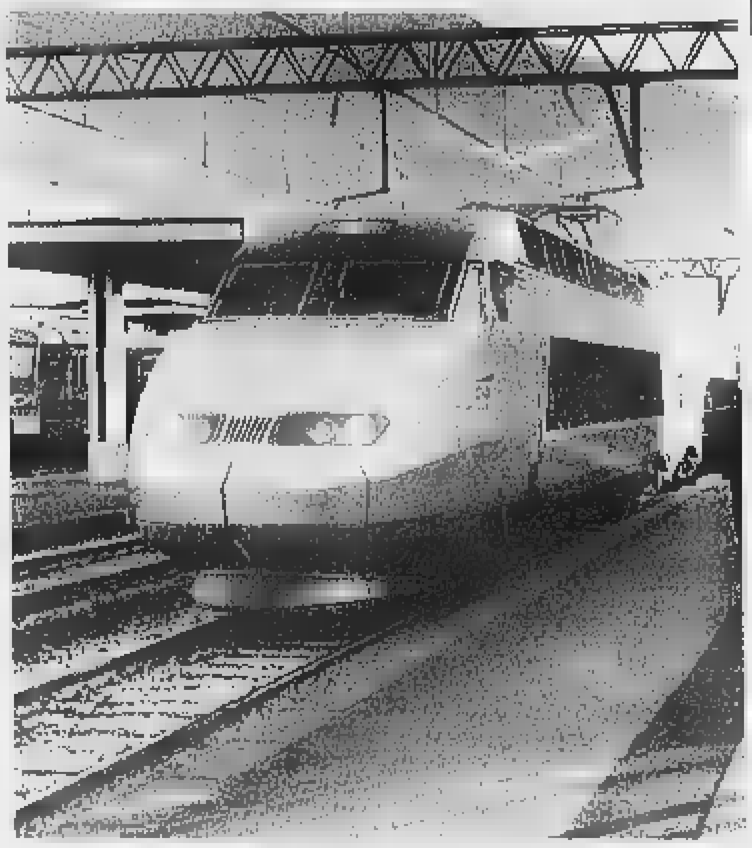


IL SECONDO

A Lione non è stato preso in considerazione il secondo tracciato, ipotizzato dalla Provincia. Questo percorso scenderebbe lungo la valle di Susa passando da Ulzio con una serie gallerie, la più lunga di 32 chilometri. Secondo la Provincia costerebbe meno e avrebbe un miglior impatto ambientale

Torino-Lione, privati in prima fila

Maxi-esborso per il tunnel



I due gruppi, francese e italiano, hanno chiesto ai governi che l'opera sia finita per il 2015

Gianni
Inviato a LIONE

Transalpina, francese, Transpadana, italiana, i due gruppi di pressione misti che lavorano per realizzare l'Alta capacità ferroviaria tra Torino e Lione, hanno messo a punto un piano pubblico-privato per finanziare il maxitunnel di 52 km tra Bussoleno St.Jeanne de Maurienne (costo 12 mila miliardi). Contemporaneamente hanno deciso di chiedere ai due governi il collegamento interamente entro il 2015, giudicando «inaccettabile» il progetto della commissione intergovernativa italo-francese di costruire l'opera per tranches concludendola solo nel 2020-2030.

E' questo il risultato di una riunione svoltasi a Lione tra i due Comitati promotori, con i presidenti, Sergio Pininfarina per Transpadana e Raymond Barre per Transalpina. La preoccupazione per le anticipazioni sul progetto intergovernativo erano in aria da tempo. Soprattutto, come ha spiegato Pininfarina, la realizzazione una manica di tunnel alla volta è considerata soluzione «irragionevole».

I due comitati hanno così offerto un progetto di ingegneria finanziaria che accolla ai privati il 55 per cento del finanziamento, calcolabile oggi 12 mila miliardi in totale, mentre fino a ieri erano i due governi a intervenire per il per cento della cifra. A fronte di questo sforzo - unicamente destinato al maxitunnel - è richiesto un anticipo della realizzazione del collegamento in tempi accettabili per l'economia dei due Paesi (2012-2015) per soddisfare in questo modo l'impellente esigenza di migliorare i trasporti.

Nella riunione svoltasi ieri a Lione, al Musée des beaux arts, invito del sindaco della città, Raymond Barre, c'erano anche i rappresentanti delle due banche che hanno studiato piano finanziario, Rainer Masera, amministratore delegato del Sanpaolo-Imi e Giorgio Giovando, presidente della Cassa di risparmio di Torino.

L'obbiettivo di arrivare ad un progetto tradizionale di finanziamento della Torino-Lione, esorcizzando quello che fino ad oggi è apparso, ed è stato fatto apparire dagli avver dell'Alta capacità, l'ostacolo maggiore: l'alto costo, soprattutto in relazione al «tunnel di base», cioè alla galleria di 52 km che dovrebbe consentire il superamento delle Alpi.

Vertice a Lione «Siamo disposti a spendere oltre 6000 miliardi»

L'esperienza del maxitunnel sotto la Manica sconsiglia il ricorso al piccolo azionariato privato, impaziente di incassare utili, ma un 55 per cento del fabbisogno di denaro, peraltro diluito in 10-12 anni, potrebbe venire da grandi gruppi privati, con denaro che è comunque garantito dalla proprietà del bene dai pedaggi incamerati.

Oltre a Sanpaolo-Imi e Crt, sono interessate la Cassa di risparmio di Lione, due Casse depositi prestiti italiana e francese, la Bei. Ora sarà formato un gruppo lavoro che dovrà affinare il progetto, prima dell'incontro previsto per gennaio a Torino fra i due governi, punto di partenza per la realizzazione.

Certamente su quel vertice peserà anche la richiesta di anticipare al 2015 il programma studi e costruzione e la pretesa, sottolineata con forza, che «l'opera sia attuata integralmente e sia respinta l'ipotesi, dannosa per ragioni economiche ed ambientali, di realizzare un primo tempo un solo binario e una sola manica del tunnel».

La richiesta dei due Comitati anche rivolta a rendere «più snelli, operativi e più vicini ai territori coinvolti» gli organismi deputati al coordinamento politico e progettuale.

Infine si chiede che la nuova fase del progetto «sia sottoposta gara pubblica europea». Un modo questo di mettere discussione il lavoro programma di Alpetunnel, la società mista italo-francese che ha già speso 200 miliardi in quattro anni per studi e che chiesti altri 700.

L'autostrada del mare raddoppia

Inaugurati altri sei chilometri di nuova corsia

Fabio Pozzo
SAVONA

Da ieri l'autostrada Torino-Savona è meno pericolosa. E' stato eliminato un ulteriore tratto carreggiata unica, quello di Riviere-Montecala, tra Ceva Savona, sei chilometri di tratto alpino quasi tutti in galleria e su viadotti. Ne restano ancora nove, tra Fossano e Mondovì, per completare - entro l'autunno 2001 - il raddoppio dei 124 chilometri dell'arteria che unisce il Piemonte alla Liguria.

All'inaugurazione, che ha visto tenere battesimo anche i 1390 metri della nuova circonvallazione di Millesimo (intitolata al senatore valbormidese Giancarlo Ruffino, tra i fautori dell'opera, perito in un incidente stradale sull'A6 nel '94), hanno preso parte tra gli altri ministro dei Lavori pubblici Nerio Nesi e l'amministratore delegato dell'Autostrade Spa, Vito Alfonso Gambarale. Proprio la questione sicurezza è stata al centro dell'intervento di Gambarale: «Occorre maggiore fluidità, è necessario decongestionare la rete: significa nuove corsie, nuove arterie».



Il ministro dei Lavori pubblici **Nerio Nesi** ha inaugurato ieri il raddoppio del tratto tra Riviere Montecala sulla Torino-Savona. Restano ancora nove chilometri, tra Fossano e Mondovì, per completare, entro il 2001, il raddoppio dei 124 chilometri dell'autostrada

Da qui il discorso sullo sviluppo della viabilità del Nord-Ovest, e su due ostacoli. Il traforo del Monte Bianco: «Piemonte e Valle d'Aosta devono trattare riapertura del traforo come un problema primario; devono considerarla una questione nazionale, non soltanto di Aosta. Il traforo chiuso significa confine chiuso, cioè isolamento». Il nodo di Genova, altra questione calda da risolvere; Gambarale ha annunciato l'intenzione di avviare tavolo di lavoro con il ministro dei Lavori pubblici, l'Anas e gli enti locali. Un accenno, infine, a «Blu» e alla recente asta Umts: «Una vicenda che abbiamo gestito cercando di conciliare gli interessi della società con il rispetto delle istituzioni. Abbiamo agito con spirito di lealtà: c'era stato dato il ruolo di finanziatori dormienti, questo però non potevamo viverlo».

Del traforo Monte Bianco ha parlato anche il ministro Nerio Nesi: «E' problema che il governo ha ben presente, ma che riguarda non solo l'Italia. In un recente incontro tra Amato il collega Jospin, la Francia ha condizionato la riapertura del traforo a precise nostre assicurazioni sull'apertura della linea ferroviaria Torino-Lione, che alleggerirebbe il traffico del Bianco, sotto quale i francesi hanno problemi a far passare i Tir, perché inquinano. Noi comunque siamo pronti: i lavori da parte italiana sono stati compiuti». E il nodo di Genova? Una questione che «deve ess risolta accelerando i tempi». Nulla da dire invece sulla nuova Asti-Cuneo: «Per il governo è ormai cosa fatta». Nesi ha poi voluto anche ricordare il giovane geometra di Priola, Oscar Rubba, precipitato da viadotto dell'A6 nell'ultimo giorno di lavoro pre-inaugurazione. «Un sacrificio che il governo non dimenticherà. Il Paese ha bisogno di questi esempi: non ne ha molti».



Paolo Milanoli con la medaglia vinta a Sydney, che ora è in vendita al miglior offerente: il ricavato in beneficenza

Ieri la premiazione degli atleti piemontesi che hanno partecipato ai Giochi

La Regione compra l'oro di Sydney

Proposta a Milanoli, che lo voleva giocare al Casinò

Giacchino

«Stia tranquillo, la Regione sarà meglio di un casinò, qualsiasi casinò. Si fidi di noi, sapremo fare le cose come si deve, lasci perdere le case gio. Queste frasi sono state pronunciate dall'assessore regionale al turismo, Ettore Racchelli. Sorprendente, no? Però, pensate male, è che Racchelli voglia fare Saint Vincent, San Remo Campione. No, il politico ha cercato solo, tra il serio e il faceto, di convincere l'asso della scherma Paolo Milanoli non giocarsi la tavolo verde la medaglia d'oro vinta a Sydney nella spada a squadre ma di venderla al Piemonte.

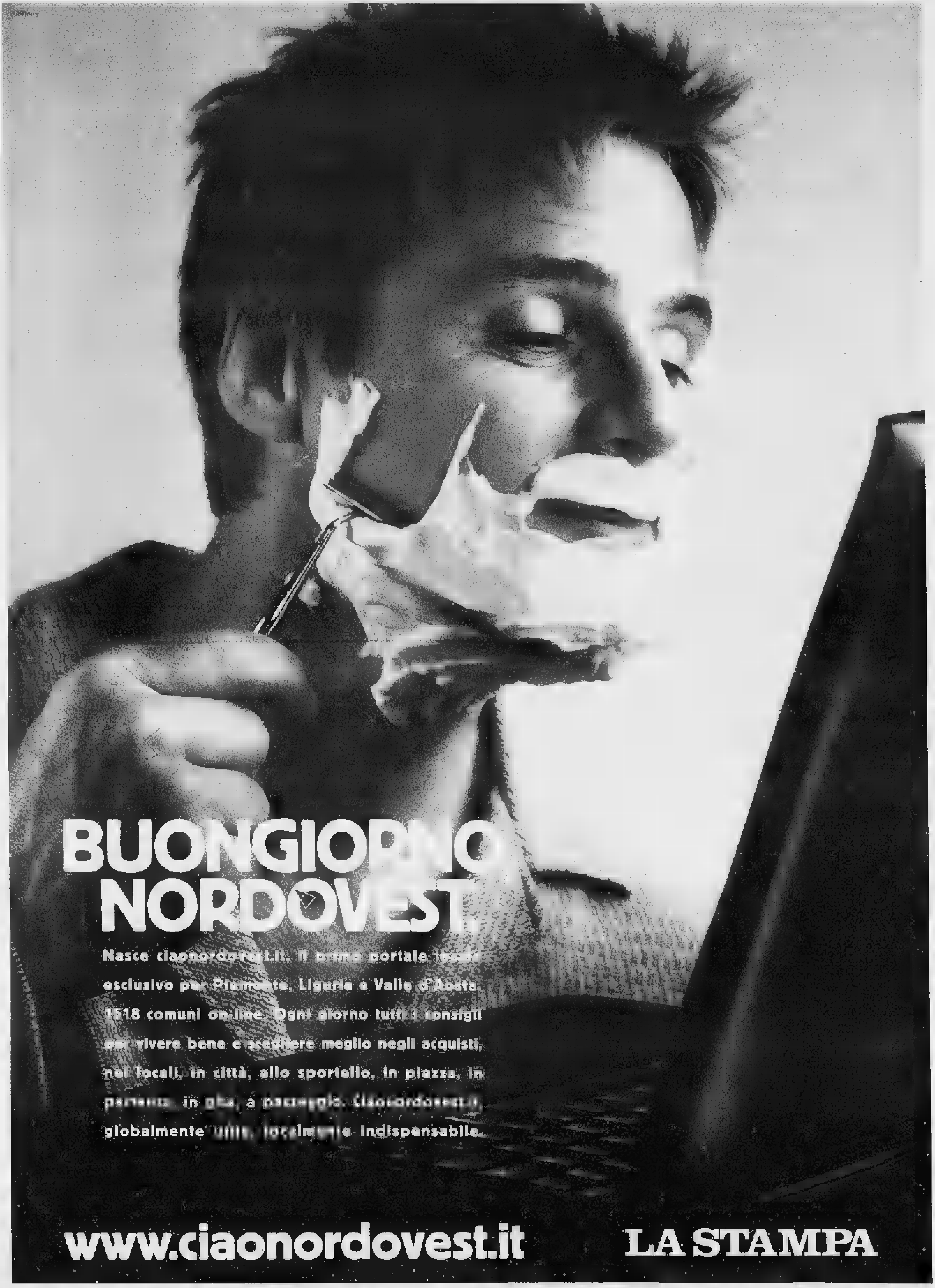
Milanoli, alto una torre, furbo, spiritoso e guascone come un D'Artagnan, dopo il trionfo olimpico in Australia, aveva scombussolato il mondo dello sport: «Dell'oro non so che farmene, un casinò disposto a giocarselo partendo da una base di 100 milioni. Piazzerò la medaglia sul o sul nero la roulette decida. Se vinco, mi terrò la medaglia e devolverò i soldi in beneficen. Se, , avrò perso, addio al mio trofeo, apparterrà al casinò». Un'uscita clamorosa, che faceva il paio con quella dei «duelli, sono disposto a farli, purché siano veri. Se pagano non ho ho problemi a incrociare la spada con chi mi sfida».

«Medaglia da esporre come simbolo dello sport pulito» Il ricavato andrebbe agli alluvionati

Il nostro D'Artagnan baciato dalla dea olimpica ieri stato la star della cerimonia con cui il Piemonte ha premiato gli eroi di Sydney che vivono o sono nati nella nostra regione. Così, in prima fila, accanto allo spadista-scommettitore che nato ad Alessandria sta a Novara, ecco compagno di squadra Maurizio Randazzo, residente a Vercelli, il canoista Beniamino Bonomi, Verbania. I tre ori piemontardi (assenta nuotatore di Trecate, Domenico Fioravanti).

Al loro fianco i «bronzi» Luigi Mistrangelo Andrea Sartoretti, pallavolisti in forza all'Alpitour di Cuneo, Giovanni Pellielo, tiratore vercellese, Claudio Costa, di Casale Monferato, e pure lui abitante Vercelli. Costa è cieco, è giunto terzo nel tandem alle Paraolimpiadi, i Giochi riservati a chi ha un handicap che si sono disputati in Australia appena terminata la kermesse che aveva arriso a Milanoli soci. Vicino a Costa, la carrozzina del fortissimo novarese Maurizio n, conquistatore dell'argento nel pentathlon-getto del peso.

Con i medagliati, premiati da Racchelli, Ghigo Costa, i presidenti di Regione Consiglio, anche i piemontesi che hanno gareggiato a Sydney e sono saliti sul podio. Alla fine, la proposta di Racchelli: «Incorniceremo la sua medaglia, caro Milanoli, diventerà un esempio, uno sprone per i giovani a praticare lo sport pulito, mi dia retta, la compriamo noi, non se la giochi in un . lo schermitore perplesso nella risposta: «Mah, vedremo... certo, io preferirei la sfida alla roulette, però se voi garantite più denari, verrebbero proprio fagiolo, per gli alluvionati delle mie parti». Poi, rivelando un'anima dorata sotto la guascona, di Sydney ha perorato la di Costa Nalin: «Il Coni dovrebbe vergognarsi, è ancora lì che contratta i premi da dare a loro che, in quanto portatori handicap, hanno vinto una sola volta come me, Bonomi e Randazzo, ma due».


BUONGIORNO
NORDOVEST
esclusivo per Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.
vivere bene e meglio negli acquisti,
locali, in città, allo sportello, in piazza, in
www.ciaonordovest.it
LA STAMPA

LA STAMPA
PAGINA 39 MARTEDÌ 7 NOVEMBRE 2000

VERCELLI E VALSESIA

REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 217850/0161 54747, FAX 0161 257008, E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
[illegible] SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI [illegible], TELEFONO 0161 [illegible], FAX 0161 220126

La decisione del procuratore per consentire gli interventi di ripristino. I problemi del dopo alluvione affrontati dal Comitato domenica sera al Civico

Dissequestrati gli argini del Po

Dopo il sopralluogo del perito a Palazzolo

[illegible] Licheri

TRINO

Ieri il procu[illegible] Giangiacomo Sandrelli ha ordinato [illegible] dissequestro degli argini vincolati il 26 ottobre. Dopo il sopralluogo del perito incaricato, l'ingegner Olmo, non è più necessario assicurarne l'integrità. Non c'è più alcun vincolo: le due porzioni di argine di Palazzolo possono essere ripristinate, anche [illegible] il procuratore aveva già previsto questa possibilità se [illegible] fossero manifestate necessità incombenti.

Al Teatro Civico di Trino, invece, domenica sera si è riunito il Comitato alluvionati. «I problemi sono quelli di sei anni fa: la pulizia del fiumi, l'abbattimento della diga i lavori sugli argini»: [illegible] esordito il presidente, ingegner Piazza. La proposta è di organizzarsi tutti assieme altrimenti [illegible] [illegible] otterrà nulla. Dei [illegible] problemi cruciali da affrontare, due si possono risolvere velocemente: la pulizia del fiume e la pulizia dell'argine.

L'intervento dell'ex sindaco di Trino, Giovanni Tricerri, è tecnico: esiste un piano di bacino, un documento che indica le opere da fare per mettere in sicurezza territorio e popolazione, un piano da [illegible] mila miliardi. «Dopo aver sentito Barberi venerdì scorso, abbiamo ottenuto il minimo: la conferma del termine dei lavori per il 31 marzo 2001. Argini non sufficienti, ma almeno utili a contenere una piena come quella del '94» aggiunge Tricerri, componente del comitato. La promessa fatta dal responsabile della Protezione civile: entro novembre ci sarà [illegible] riunione su Trino e Saluggia per de[illegible]re sull'abbattimento della traversa. Era immaginabile la risposta della Sogin all'ordinanza del sindaco: la diga esiste per formare un accumulo d'acqua per casi di emergen[illegible] e garantire una condizione di [illegible]. Dal comitato la soluzione: l'impianto della «Fermi» non può più ripartire, allora l'Anpa può prescrivere che il materiale radioattivo non deve muoversi da dove sta. [illegible] quel punto l'acqua accumulata con [illegible] traversa non serve più. E il Magistrato del Po, titolare del fiume, può ordinarne la demolizione. Tra le proposte spunta anche una manifestazione con serrata dei negozi e blocco stradale.

Intanto [illegible] comunicazione importante: i moduli per i risarcimenti non hanno [illegible] data di scadenza, ma è preferibile consegnarli entro metà novembre, non oltre il 20. In questo modo la Regione potrà [illegible] un quadro completo dei danni e degli interventi da eseguire.

Altri servizi A PAG. [illegible]



Un'immagine della piena del Po a Trino. Tante le proposte per affrontare i problemi del dopo-alluvione durante l'ultima riunione del Comitato presieduto dall'ing. Piazza

Solidarietà da Verona

Una scuola si «gemella» con la materna di Trino

TRINO. «La Mongolfiera» è la scuola materna statale in provincia di Verona che ha deciso di aiutare i piccoli alunni della materna statale [illegible] Trino. Le due scuole, [illegible] in contatto dalla nostra redazione, inizieranno la loro conoscenza, per [illegible] telefonica. L'iniziativa della materna di Madonna Dossolungo [illegible] stata accolta [illegible] Trino con molto entusiasmo. Il primo passo [illegible] [illegible] corrispondenza tra i bambini. A dicembre, in [illegible] del Natale, si terrà invece [illegible] manifestazione i cui fondi andranno alla scuola trinese. «Come tutti gli anni - ci spiega Lorena Rigo, un'insegnante veneta - vogliamo aiutare qualcuno». E chi meglio dei bimbi di Trino? [sa. li.]

Vercelli: un arresto e numerosi indagati. Nei guai l'ex direttore della filiale

Maxi-truffa in banca da 400 milioni

Venivano versati assegni falsi per avere contanti

Giancarla Moreo

VERCELLI

Truffa da [illegible] milioni nella filiale vercellese della banca popolare di Brescia. Un maxi-raggiro andato avanti per quasi due mesi che si è concluso con un arresto e numerosi indagati per i quali il sostituto procuratore Antonio Sangermano ha chiesto il rinvio a giudizio. I fatti risalgono agli ultimi [illegible] del 1998 ma l'inchiesta è arrivata alle ultime battute solo ora: i carabinieri del reparto operativo provinciale sono, infatti, stati impegnati in un'attività investigativa molto accurata che ha portato al sequestro dei conti correnti utilizzati per la truffa [illegible] ad una serie di controlli. I militari hanno anche interrogato moltissimi testimoni.

[illegible] piano [illegible] ben studiato, tanto da far cadere in trappola l'allora direttore della banca, un casalese di 34 anni, e alcuni impiegati che si sarebbero fatti circuire da un [illegible] cliente (la banca, tra l'altro, era stata inaugurata da poco) che aveva aperto dieci conti correnti. Un cliente che come garanzia aveva detto semplicemente di avere alcune attività commerciali con i soci a cui aveva intestato i conti, riuscendo così a guadagnare la fiducia sia del direttore sia del cassiere dell'istituto di credito vercellese.

In pratica la truffa funziona[illegible] così: si versavano assegni rubati, a vuoto o con firma falsa (solo all'inizio erano regolari) per prelevare denaro in contante [illegible] assegni circolari. Un raggiro in piena regola che ha portato all'arresto [illegible] Antonio Fernando Olivieri, 47 anni, originario di Nardò in provincia di Lecce ma residente a Pezzana. L'uomo avrebbe agito con astuzia, puntando molto sul suo carattere [illegible] affabile: in poco tempo è riuscito [illegible] conquistare l'amicizia dell'allora direttore e di alcuni dipendenti che spesso venivano invitati anche a cena.

Agli impiegati aveva poi regalato una serie di telefonini cellulari che, secondo i carabinieri, avrebbe pagato [illegible] assegni falsi.

Il piano, però, non poteva durare a lungo [illegible] nel momento in cui il direttore inizia ad avere i primi sospetti lui stesso viene ricattato: «Se dici qualcosa racconterò [illegible] tutti quanto [illegible] accaduto - gli avrebbe detto Olivieri -, e verremo denunciati entrambi». L'uomo non esita neppure ad andare giù pesante, chieden[illegible] al direttore trenta milioni in cambio del suo silenzio. La somma gli verrà consegnata.

Della vicenda viene, però, informato il direttore generale dell'istituto di credito, il quale a [illegible] volta è minacciato (gli sarebbero stati chiesti ancora soldi) ma senza successo: verranno, infatti, allertati i carabinieri d[illegible] reparto operativo. La truffa si conclude con tredici persone indagate, alcune delle quali abitanti nell'hinterland vercellese (Trino e Costanzana) e in provincia di Torino: oltre all'arresto di Olivieri, sono stati denunciati dieci correntisti (c'è chi ha già precedenti penali), l'allora direttore della banca e l'ex cassiere, questi ultimi avrebbero anche omesso di fare i necessari controlli. L'accusa è pesante: [illegible]ciazione a delinquere finalizzata a commettere truffe. Olivieri dovrà pure rispondere di estorsione e tentata estorsione [illegible] confronti dei dirigenti dell'istituto di credito.



I carabinieri hanno scoperto gli autori di una maxi-truffa messa a segno in una banca di Vercelli. Le indagini si sono concluse con un arresto e numerosi ind[illegible]ati

[illegible]

Il raggiro messo [illegible] segno nel 1998 ha fatto scattare una lunga inchiesta Denunciato anche un cassiere dell'istituto di credito

Rubati zibellini e una decina di visoni

Ladri svaligiano di notte un negozio e un'azienda

Colpo da 100 milioni alla «Casa della pelle» di Vercelli. Un furto anche [illegible] Caresanablot

Walter Camurati

VERCELLI

Ladri professionisti in azione, l'altra notte, in città e a Caresanablot: [illegible] state prese di mira rispettivamente una pellicceria e un laboratorio artigianale che si occupa di pulitura [illegible] metalli. Ingente il bottino: un centinaio di milioni per i capi in pelle (mancherebbero all'appello anche una decina di visoni e altrettanti zibellini), e circa cento in macchinari vari per il laboratorio che ha sede a Caresanablot.

In città è stata presa di mira la «Casa della pelle [illegible] pellicceria» di via Lanza 11, sull'angolo con il piazzale del [illegible]unicipio. Il furto è stato messo [illegible] segno poco dopo [illegible] 3 nella notte tra domenica e lunedì; i ladri hanno divelto la saracinesca con un palo di legno usato come ariete, [illegible] hanno spaccato la porta a vetri.

Prima, però, avevano accuratamente isolato [illegible] schiuma plastica la cassetta del sistema d'allarme, che [illegible] piazzata all'esterno sul retro del negozio, a un'altezza di circa tre metri da terra, in vicolo [illegible] Paolo.

Una volta entrati nell'atelier, i ladri hanno tagliato i fili del telefono per impedire eventuali controlli da parte degli agenti della vigilanza notturna; poi hanno saccheggiato le plance portando via i capi di maggior valore e caricandoli su un furgone quasi certamen[illegible] parcheggiato nelle vicinanze.

Sul posto, nella notte, è intervenuta una Volante per i primi accertamenti; ieri mattina c'è stato il sopralluogo da parte della «Scientifica» per i rilievi del caso, mentre delle indagini si sta occupando la Mobile.

L'allarme isolato con la schiuma Tagliati anche i fili del telefono

Il furto di Caresanablot è stato messo a segno ai danni dell'azienda «Pulitu[illegible] metalli vari snc» in via Paolo Borsellino, gestita da Antonio Piscitello e Rosario Presti. Anche in questo caso i ladri sarebbero dei professionisti, e avrebbero avuto a disposizione un capace furgone per trasportare la refurtiva. Sarebbero entrati direttamente dalla porta d'ingresso dello stabile.

Il bottino consiste in alcuni macchinari che vengono utilizzati dall'azienda per ripulire i vari tipi di metallo, ma soprattuto [illegible] vassoi [illegible] argento e ottonati: il valore stimato si aggirerebbe intorno ai cento milioni.

Le indagini sul «colpo» [illegible] affidate ai carabinieri.

Intanto per venerdì i Ds di Santhià organizzano un confronto aperto [illegible] commercianti, consumatori [illegible] sindacati

Outlet, la Guardia di Finanza è tornata alla Nordind

Le Fiamme Gialle di Torino indagano sui terreni venduti alla Svim

VERCELLI

Si avvicina il giorno in cui i «tecnici» della Provincia e della Regione dovranno pronunciarsi sull'insediamento dell'outlet [illegible] Santhià, e si moltiplica l'attività investigativa delle forze dell'ordine.

Ieri mattina, per oltre un'ora, [illegible] stato se[illegible] dalla Guardia di Finanzia di Torino l'attuale presidente di Nordind, l'assessore provinciale Roberto Berutti. Anche se ai tempi della vendita dei terreni sui quali dovrebbe sorgere il centro commerciale alla Svim, Berutti [illegible] faceva parte del Consiglio d'amministrazione, è probabile che le Fiamme Gialle siano tornate in Nordind per visionare i documenti e [illegible] la [illegible] del nuovo responsabile di Nordind. L'indagine, partita dalla procura di Torino su sollecitazione del consigliere regionale Antonio Saitta, ha già fatto registrare un analogo intervento del[illegible] Finanza negli uffici del Comune di Santhià.

Intanto venerdì saranno i Democratici di sinistra di Santhià a proporre un convegno di approfondimento sull'ipermercato di abbigliamento in zona Moleto. Titolo del confronto, alle 21, nel salone parrocchiale, «Outlet, occasione di sviluppo e problematiche territoriali».

Al mini-summit interverranno, oltre al segretario dei Ds di Santhià, Leonardo Guerrieri, l'amministratore delegato della Svim Enzo Ravello, l'assessore Roberto Berutti, il segretario provinciale della Confesercenti Roberto Portinaro e il presidente dell'Associazione consumatori [illegible] ambiente Giuliano Vetulli. In prima fila ci [illegible] poi anche i rappresentanti provinciali di Cgil (Giorgio Comella), Cisl (Rocco Ma[illegible] Zito) e Uil (Ferdinando Rosato). Poi, giovedì 16, l'ultima paro[illegible] sull'outlet alla Conferenza [illegible] servizi. [d. b.]



E' un outlet del genere quello previsto nelle vicinanze di Santhià

Installatore di Salasco

Hi-fi, Francesconi si è qualificato per gli Europei

SALASCO. Luca Francesconi, il mago dell'hi-fi, ha conquistato l'accesso ai Campionati europei del 2001. A Padova, nel weekend, si è infatti assicurato [illegible] terzo posto nella finale del campionato italiano Iasca, dedicato agli installatori di impianti hi-fi su automobili. Francesconi, che ha 29 anni ed abita a Salasco, gareggiava nella categoria amatori da 301 [illegible] 600 watt. «Un mese fa - racconta - ho ricevuto l'invito della Iasca e, grazie anche alla disponibilità dell'azienda per cui lavoro, [illegible] Ver.Cop. di Vercelli, mi sono potuto preparare con cura».

Distanziato di soli trenta punti dalla «medaglia d'argento», Luca Francesconi ora lavora per l'appuntamento internazionale del prossimo anno, che con tutta probabilità si svolgerà in Italia. Nel frattempo aspetta il servizio che «ACS», rivista specializzata del settore, dedicherà a lui e alla sua auto delle meraviglie. [r. m.]

Nel mirino delle polemiche anche la Regione, accusata di non aver saputo imporsi a Roma

«Il governo dimentica gli alluvionati»

Piccioni: sono stati promessi aiuti, ma solo a gennaio

Doccia fredda sui contributi promessi agli alluvionati: solo il 40 per cento dei rimborsi sarà a fondo perduto. E nel mirino delle polemiche finiscono sia il governo, colpevole di aver respinto tutte le proposte della Regione, che la Regione stessa per non aver saputo di imporsi.

Il viaggio tra le polemiche s'inizia da Roma, dalla commissione Ambiente del Senato. Qui sono state regolarmente respinte tutte le proposte fatte da Lorenzo Piccioni (Forza Italia) sull'ampliamento della fascia coperta dai contributi a fondo perduto e sul riconoscimento della bi-alluvione [illegible] Trino.

L'ipotesi era di arrivare al 75 per cento dei danni con finanziamenti a fondo perduto e il restante 25 coperto da mutui al tasso dell'1,5 per cento. Per Trino, alluvionata due volte in sei anni, si tentava di alzare le percentuali al 90 per cento per le abitazioni (prima casa) e al 75 per tutti gli altri immobili, anche quelli produttivi; inoltre si proponeva un ulteriore contributo a fondo perduto per azzerare i mutui accesi nel '94.

«Le risposte della maggioranza - commenta Piccioni - sono state tutte negative perché, mi hanno risposto, non si vogliono modificare i parametri stabiliti con il cosiddetto "decreto Soverato" emesso dopo l'alluvione in Calabria, all'interno del quale sono stati ritagliati 150 miliardi per il Nord Ovest».

Il governo ha annunciato che un decreto ad hoc per l'alluvione del 15 ottobre arriverà soltanto dopo la Finanziaria: fino ad allora ci saranno solo quei 150 miliardi. «E' un'assurdità - replica Piccioni -. Il Nord Ovest ha bisogno di aiuti concreti subito, [illegible] incerti dopo il 31 dicembre. E' incredibile è gravissima l'incapacità di programmare la rinascita di una delle zone più produttive d'Italia».



[illegible] Ambiente del Senato ha respinto anche ■ proposta di riconoscere uno status privilegiato a Trino in virtù della doppia alluvione che ha colpito la città in appena 6 anni (FOTO GRAPPA)

E L'Ascom segnala il disinteresse per le aziende isolate da 20 giorni in Val Sermenza

Se dunque il governo è sul banco degli imputati, a fianco l'Ascom mette pure ■ Regione. «La sua colpa - dice il direttore Ascom Nando Lombardi - è di non aver fatto valere con forza a Roma proposte concrete e di non aver chiesto chiarimenti, per esempio, su come sarà coperto il [illegible] per cento extra finanziamenti a fondo perduto. Ci sono zone d'ombra che nessuno ha ancora chiarito».

E tra l'altro l'Ascom sottolinea come [illegible] aiuto sia previsto per le aziende commerciali della Val Sermenza, isolate da 20 g[illegible] per una frana caduta sulla strada. «Non possono lavorare perchè la zona è isolata - conclude Lombardi -, ma non potranno avere contributi perchè non hanno danni materiali da denunciare. Nessuno considera che anche questa è una situazione di crisi che merita aiuto». [f. co.]

Orecchi da mercante

Se i timori di Polo, Lega ■ Ascom dovessero rivelarsi fondati, nei confronti degli alluvionati del Piemonte, ed in particolar modo di quelli di Trino, verrebbe compiuta una delle più macroscopiche ingiustizie della cosiddetta Seconda Repubblica. Forse qui, nonostante le visite e le parusie che a questo punto è d'obbligo definire preelettorali, nessuno ha capito bene che cosa sia accaduto a Trino, il 15 ottobre scorso. Ci aggrappiamo dunque a quella che per noi è una formula ripetitiva, ma pur sempre, riteniamo, estremamente efficace: ed è quella escogitata dall'avvo[illegible] che, nel film «Philadelphia», si rivolge ai testi ostili: «Me lo spieghi come ■ dovesse parlare ad un bimbo di quattro anni».

Stavolta ci rivolgiamo noi, a governo (centrosinistra) e Regione (centrodestra), cercando di far capire quanto segue. Non è mai accaduto prima d'ora, in Italia ■ in Piemonte, che una città venisse alluvionata due volte nell'arco di soli sei anni. E' successo ■ Trino, dove centinaia di famiglie e di negozianti, che si erano appena rimessi dalla piena del '94 ■ che stavano ancora pagando i mutui per la ricostruzione di allora, sono di nuovo stati colpiti ■ morte. E, per giunta, stavolta la colpa è clamorosamente di qualcuno, cioè delle istituzioni che, in sei anni, [illegible] sono riuscite a mettere al riparo i trinesi dalla nuova alluvione. Questo qualcuno, probabilmente (e qui speriamo nella magistratura vercellese), pagherà.

Nel frattempo, governo ■ Regione si impegnino, concretamente, per Trino - con decreti o leggi ad hoc - ■ non con i provvedimenti oltraggiosi di [illegible] ■ vocifera in queste ore. A Trino ci sono oltre 1500 famiglie disperate che, per ora, hanno visto solamente i contributi di solidarietà della Stampa-Specchio dei Tempi ■ della Cassetta-Sesia. [e. d. m.]

Maltempo, ma per fortuna nevica in Valsesia

Gli esperti: «E' un bene perchè evita le piene dei fiumi»

Ivan Fossati
ALAGNA

Nuova ondata di maltempo, ma in montagna anzichè la pioggia è arrivata la prima neve della stagione. Ieri mattina la parte alta della valle, fino a Balmuccia, si è risvegliata sotto una leggera coltre bia[illegible]. La precipitazione si è interrotta nel primo pomeriggio, e anche nei paesi la neve è rimasta a bordo delle strade e sui prati: quindici centimetri ad Alagna, una decina a Scopello.

Quasi mezzo metro invece alla Grand Halte: per le piste da sci un inizio positivo, in attesa della nevicata più importante che, se arriverà, permetterà di aprire la stagione in occasione del ponte dell'Immacolata.

La pioggia ha rilanciato l'allarme alluvione, ma il fatto che in montagna l'acqua si sia trasformata in neve è ritenuto dagli esperti più che positivo: significa che non potranno verificarsi grandi piene dei fiumi.

Ridotto anche il pericolo di smottamenti, dunque il problema maggiore si concentra in Valsermenza, dove la frana c'era già stata e sta creando ancora parecchi disagi.

Le operazioni per lo sgombero della provinciale in località Fontane di Boccioleto sono iniziate domenica e sono strutturate in modo che si lavori su più turni, quasi 24 ore al giorno. Ma dopo un buon inizio, il maltempo di ieri ha già rallentato le operazioni. Così, i cinque giorni ipotizzati per riaprire la strada probabilmente aumenteranno visto che fino a domani le previsioni meteo non sono positive.

Questa settimana tra l'altro, cioè durante l'intervento di rimozione dei detriti, non è neppure disponibile la pista per le auto che era stata ricavata a monte della frana: l'unica soluzione per gli spostamenti è dunque quella di una camminata di qualche minuto, resa ancora più disagevole dalla pioggia.



La pioggia e la neve che ieri sono cadute in Alta Valsesia hanno rallentato ieri i lavori di sgombero della frana che da tre settimane ■ pratica isola i Comuni della Val Sermenza (REOLON)

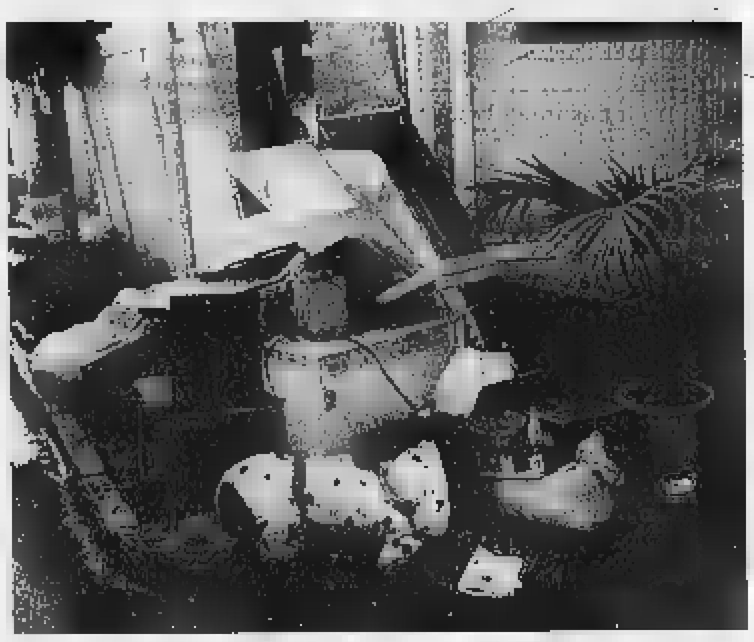
La Valsermenza sta anche diventando un caso-politico in Provincia: dopo l'interrogazione di Gianluca Buonanno, ■ giunta quella del leghista Angelo Dago, che oltre a proporre lavori ■ più turni, come è stato organizzato a partire da domeni[illegible], chiede «perchè lo sgombero sia iniziato [illegible] questo ritardo». Cioè dopo tre settimane di isolamento.

Intanto proprio il presidente della Provincia Giulio Baltaro ha firmato congiuntamente al collega della Comunità monta[illegible] Guido Crevola ■ ai sindaci dei quattro Comuni bloccati (Boccioleto, Carcoforo, Rimasco e Rima San Giuseppe) una lettera in cui si chiede un immediato intervento della Regione ■ sostegno delle attività economiche e produttive danneggiate dal lungo isolamento.

«Chiediamo - hanno scritto - alla giunta regionale di adottare tutti i provvedimenti [illegible]ri per sostenere le attività del territorio penalizzato e che venga loro [illegible] la possibilità di fruire dei risarcimenti previsti per i danni provocati dal forzato isolamento».

Specchio dei tempi, altri [illegible] milioni

A Trino uno sportello della Provincia per raccogliere le denunce dei danni



Un'immagine emblematica scattata a Trino nel dopo-alluvione

Gli alluvionati, da ieri, hanno a disposizione uno sportello in corso Cavour 77, ■ Trino, ■ cui rivolgersi per denunciare i danni subiti sia alle coltivazioni sia alle caldaie.

L'iniziativa della Provincia è stata presentata dall'assessore Roberto Berutti, che ha precisato: «Potranno rivolgersi all'ufficio non solo i trinesi, ma tutti gli alluvionati da Saluggia in giù». Lo sportello rimarrà aperto tutti i giorni, sabato compreso, dalle ■ alle 12,30. «Ma cercheremo - assicura Berutti - di prolungare l'orario per venire incontro alle esigenze della gente». Da oggi funziona anche un numero verde, messo a disposizione dalla Provincia, a cui ci si può rivolgere per ottenere informazioni: 800.829.629. «A parte le richieste per i danni agricoli e alle caldaie, che [illegible] di nostra competenza - continua l'assessore - vorremmo poter dare risposte a 360 gradi. Per questo abbiamo attivato un collegamento in [illegible] con il ministero e la Regione».

La generosa offerta dei negozianti di via Gioberti

Intanto continuano ad arrivare, alla nostra redazione, offerte per gli alluvionati di Trino. Ieri abbiamo ricevuto [illegible] mila lire dalla Caffetteria Zerbini di corso Libertà e un milione ■ 680 mila lire dai negozianti di via Gioberti: ■ cifra raccolta durante la «domenica di shopping degli alluvionati» del 29 ottobre. Questi i negozi di via Gioberti che hanno consegnato a Specchio dei Tempi [illegible] parte degli [illegible] di quel giorno: Alessio, Ballerini, Bar Break, Barra, Botta, Cannavale, Casabella, Chicco, Cellini, Dell'Olmo, Dosti, Franzoso, Gatta 2, Laura B. Luciano, Marucchi, Pagni, Patrizia, Scandolara, Serenissima e Simona.

[illegible] frattempo, diversi trinesi ■ hanno contatto [illegible]ri, allo 0161/54747, chiedendoci il contributo di solidarietà di mezzo milione che «Specchio dei Tempi» consegna alle famiglie alluvionate particolarmente bisognose. Nei prossimi giorni porteremo a trino altri 60 milioni e la Fondazione Specchio dei Tempi sta decidendo di destinare a Trino [illegible] altro blocco di assegni per poter soddisfare tutte le richieste (la prima tranche per i trinesi è stata di 200 milioni). Purtroppo, tra tantissima gente in questi momento disperata, ma gentile ■ corretta si infilano anche polemisti ad ogni costo, che osano (non si capisce con quale diritto) quantificare la loro disperazione rispetto a quella di altri. Sono distinguo antipatici: previo controllo di tutte le situazione (d'intesa con il Comune e le forze dell'ordine) abbiamo cercato di venire incontro ■ tutte le richieste che ci sono state fatte, ovviamente rispettando l'ordine cronologico di prenotazione ■ tenendo conto che la nostra Fondazione non ha risorse illimitate. [d. b.]

[illegible] AL [illegible]

Strada delle Grange allagata dalla pioggia

Vorrei segnalare lo stato indecoroso della Strada delle Grange: quando piove, l'acqua non defluisce nei canali laterali perchè le banchine sono sollevate rispetto al piano stradale da terriccio e erbacce. Così sull'asfalto si formano pericolosissime pozzanghere che obbligano gli automobilisti a scarti improvvisi o che fanno sbandare gli automezzi.

Credo che ciò sia il frutto di anni di mancata o incompleta manutenzione: non so - e a ben vedere neppure mi interessa - sapere a chi tocchi intervenire. Però credo che sia il caso di farlo [illegible] estrema urgenza prima che l'incuria [illegible] incidenti anche gravi.

In fin dei conti un primo intervento almeno parziale è semplice e poco costoso: basterebbe rompere a distanze fisse l'argine di terra che si è creato lungo le banchine per fare in modo che la pioggia possa defluire. Poi però è indispensabile pulire (e tenere costantemente pulite) le stesse banchine per evitare che tra pochi mesi il problema si ripresenti.

Lettera firmata, Vercelli

L'Aism ringrazia volontari ■ amici

La sezione di Vercelli dell'Associazione italiana sclerosi multipla ringrazia i Vercellesi, i ragazzi del Rotaract e dell'Interact, gli studenti dell'Istituto Cavour ■ tutti i volontari che hanno contribuito alla riuscita della manifestazione «Una mela per la vita» offrendo circa due tonnellate di mele.

Un ringraziamento particolare alla signora Wanna Alesina Fasciola per la sua preziosa collaborazione alla manifestazione svoltasi a Crescentino ■ paesi limitrofi.

Il ricavato della giornata potenzierà gli aiuti ai nostri assistiti. Grati ancora ringraziamo.

Il consiglio direttivo
Aism, Vercelli

Preghiamo i lettori di [illegible] e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive ■ firma leggibile, indiriz[illegible] ■ recapito telefonico non [illegible] pubblicate.
Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Vercelli
via Duchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.009 / 0161 217.664
E-mail: vercelli@lastampa.it

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. [illegible];
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, tel. 0161 [illegible];
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.[illegible]
[illegible]: telefono 0161 65.3[illegible];
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Trino: telefono 0161 829.585.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.756;
Santhià: telefono 0161 929.212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52.486-52.092;
Gattinara: telefono 01[illegible].384-822.387.

FARMACI[illegible]

A Vercelli [illegible] ■ turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti [illegible] e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Antonello Balzar*, via Thaon de Revel 48 (Cappuccini), tel. 0161 301.325/302.183.

Desana: *Dr.sse Maria Cristina Corradino*, piazza Castello 5, tel. 0161 318.134.

Alice Castello: *Dr. Duilio Migliatta*, via Italia 11, tel. 0161 90.185.

Grignasco: *Dr. Piergiuseppe Borsa*, piazza Cacciami 2, tel. 0163 417.113.

Coggiola: *Farmacia Varola*, via Roma 108, tel. 015 78.273.

Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Statale 7/A, tel. 0163 71.196.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** telefono 0161 929.218; **Gattinara:** telefono 0163 822.975.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 52.486;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

IN CITTÀ E FUORI

Personale

Carla Ferraris alla Famija

Nelle sale d'arte [illegible] Famija Varsleisa di [illegible] Vallotti 32, prosegue la mostra ■ Carla Ferraris. Dipinti su seta, «vetri» ■ oggetti d'arte. Fino al 15 novembre 16-19 (lunedì chiuso).

Rotary

Riunione di Interclub

Giovedì alle 20,15 al Paladini di Carisio ■ terrà una riunione conviviale di interclub tra il Rotary Vercelli Sant'Andrea ed il Rotary Santhià-Crescentino. Relatore il magg. gen. Mauro Del Vecchio, già comandante del contingente italiano ■ Kosovo. Il tema è: «L'impegno delle Forze armate italiane per la pace in Kosovo».

Confraternita

Incontro di Vino e panissa

Si raduneranno domenica i soci della Confraternita ■ vino ■ della panissa. Appuntamento [illegible] 10 al chiostro della basilica ■ Sant'Andrea per la colazione. Alle 11 visita guidata alla basilica, alle 11,30 Messa. Poi pranzo da Cinzia di corso Magenta.

Intanto il giovane ammalato è stato dimesso dall'ospedale: non è più contagioso

Tbc a scuola, cessato allarme

Tutti negativi i test nell'istituto di Borgosesia

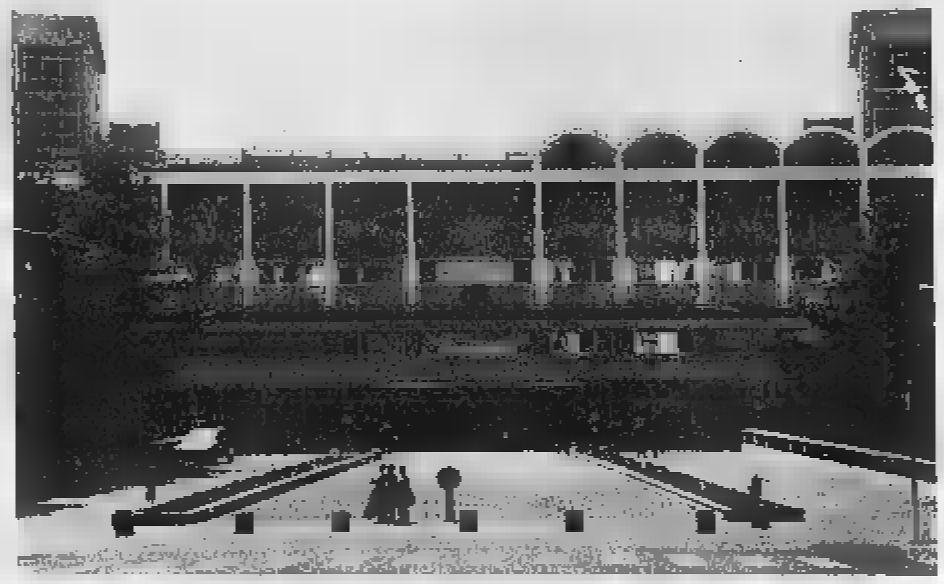
Tre buone notizie sulla vicenda-tbc, dopo il caso scoperto in una scuola media superiore di Borgosesia. La prima è che il giovane è stato dimesso dall'ospedale «Sant'Andrea» di Vercelli e che ha potuto fare ritorno a casa dopo tre settimane di ricovero; la seconda è che il ragazzo non ha contratto l'infezione a scuola; la terza è che nessun altro studente è stato contagiato.

Ha funzionato dunque bene il cordone sanitario predisposto dall'Asl 11 attorno alla scuola borgosesiana. Venerdì scorso, i medici Servizio di Igiene pubblica sono andati nell'istituto e hanno sottoposto al test di Mantoux, la cosiddetta «tubercolina», gli studenti, i professori ed il personale non docente. Ieri tornati e hanno controllato gli avambracci dov'era pratica l'iniezione per la «tubercolina». Pochi avevano il rigonfiamento che potrebbe preludere ad una reazione degli anticorpi per combattere l'infezione tubercolare. «E questi ragazzi - spiega il primario di Pneumologia del "Sant'Andrea" - già stati colpiti in passato dall'infezione (non malattia), secondo quanto ci hanno detto loro stessi. Adesso questi casi «sub judice» saranno trattati radiografia e visti dai pneumologi. Non dovrebbero comunque esserci problemi».

Il giovane ammalato, che è tornato a casa in quanto più contagioso, dovrà comunque sottoporsi per sei mesi ad una terapia antibiotica. «Dopodiché - assicura il dottor Conti - per lui questa esperienza resterà soltanto spiacevole ricordo. Perfettamente curata, la tbc non lascia alcuno strascico, lo studente potrà riprendere subito una vita normalissima». E' comunque appurato che il giovane contratto la malattia (che essere trasmessa per via aerea, anche con un colpo tosse, una starnuto) nell'ambiente scolastico; non solo: egli non ha neppure contagiato compagni i scuola, insegnanti e bidelli.

Cessa dunque l'allarme nella scuola superiore interessata, anche se restano da esaminare pochi casi di ragazzi che assenti venerdì e che quindi si sono sottoposti dopo al test di Mantoux. L'Igiene pubblica, sotto il coordinamento della dottoressa Virginia Silano e la supervisione della Pneumologia vercellese, continuerà comunque a cercare da dove sia derivato il contagio.

Raramente la tbc colpisce giovani; dei pochissimi che si registrano in un anno (non più di 20-25 in provincia di Vercelli) quasi tutti riguardano anziani che avevano inglobato nel loro organismi bacillo di Koch, mantenendolo in latenza per diversi decenni. Oggi, per altro, la tbc non ha più paura perché curabilissima con la terapia antibiotica. Ed è appunto la cura cui è stato sottoposto studente, tenuto in isolamento, nei giorni scorsi, nella Divisione pneumologica «Sant'Andrea». adesso il giovane finalmente tornato a casa e l'allarme-tbc a Borgosesia adesso sembra definitivamente rientrato. **[r. s.]**



Il giovane studente di Borgosesia, colpito dalla tubercolosi, è stato ricoverato per tre settimane, in isolamento, nella Divisione di Pneumologia dell'ospedale «Sant'Andrea» di Vercelli, diretta dal dottor Paolo Conti

NOTIZIE FLASH

VERCELLI

La Lega difesa del cane cerca nuovi volontari

La Lega nazionale per la difesa del cane ha organizzato, per questa sera, nella sede di Legambiente in piazza Battisti, un incontro aperto a tutti gli amici degli animali. Scopo dell'incontro, dalle 21, nei locali sotto Astra, è trovare nuovi volontari per l'attività dell'associazione.

TRINO

Gli alunni festeggiano il Giubileo della scuola

Le scuole materna, elementare e media di Trino e Palazzolo festeggeranno domani il Giubileo della scuola: l'appuntamento è alle 10 del mattino presso la parrocchia San Bartolomeo di Trino.

CRESCENTINO

Trasporto scolastico all'esame del Consiglio

Domani, alle 15, si riunirà il Consiglio comunale. Tra gli argomenti all'esame l'approvazione dello schema di convenzione per l'appalto servizio di tesoreria, la modifica del regolamento del servizio di trasporto scolastico per l'ammissione degli utenti dei comuni convenzionati e la convenzione con l'amministrazione di Lamporo per la gestione del servizio scolastico.

GATTINARA

Si svolge martedì 14 la fiera di S.Martino

La tradizione vuole che gran fiera di San Martino si tenga martedì più vicino all'11 novembre». Così il Comune di Gattinara ha fissato per il 14 novembre la tradizionale rassegna che vedrà il centro vignaiolo invaso da centinaia di bancarelle e migliaia di visitatori.

Sos di un giovane ferito mentre era militare

«Io, senza lavoro dopo un incidente»

VERCELLI

«Vittima di un incidente, non riesco a trovare un posto di lavoro». E' disperato Gaspare Catania, 21 anni, di Vercelli. La sua odissea inizia nel 1998, mentre sta facendo il servizio militare a Venaria Reale ed è arruolato in fanteria. Dopo qualche giorno, Catania subisce un grave infortunio: cade da un camion e si procura una frattura scomposta alla spalla. Una lesione molto seria, che gli lascerà un'invalidità permanente.

«Ero stato mandato al Poligono di Pinerolo - racconta il giovane -: avevo fatto il viaggio con i miei compagni a bordo di un camion militare, quando il mezzo si è fermato e il tenente mi ha ordinato di alzarmi per far scendere i miei compagni. E' in questo momento che è avvenuto l'incidente». In pratica, aprendo la sponda, il camion (a cui non spento il motore) si muove all'improvviso, il giovane perde l'equilibrio e finisce a terra.

Catania sente subito un dolore lancinante alla spalla poco più tardi il referto medico parlerà di frattura scomposta dell'omero. In realtà i soccorsi non arrivano con velocità, l'attesa per il giovane, che allora aveva 18 anni, durerà almeno 30 minuti.

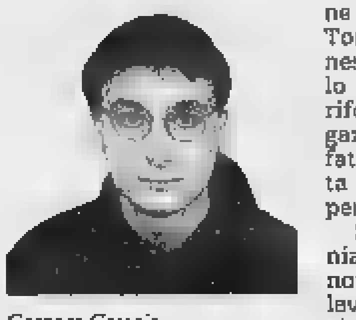
«Sono stato trasportato all'ospedale militare, dove mi hanno dato novanta giorni di convalescenza. Ma non ero guarito. Anzi: i medici mi hanno assegnato altri sessanta giorni di cure e poi ancora quaranta giorni di convalescenza».

Alla quarta visita consecutiva, il giovane viene convocato a Torino per l'ennesimo controllo e qui verrà riformato. Al ragazzo viene, infatti, riconosciuta un'invalidità permanente.

Spiega Catania: «In pratica non riesco a sollevare pesi eccessivi, ma è giusto che per questo io sia penalizzato nel trovare un lavoro». Il giovane ha già raccontato la sua storia al ministro della Difesa Sergio Mattarella: «Gli ho scritto una lettera e spero che presto mi arrivi una sua risposta».

Gaspare Catania, che da Torino ha ricevuto alcun rimborso, fa sapere di pieno di buona volontà.

Chi volesse offrirgli un posto di lavoro, può telefonare fin da adesso allo 0339-5910800. **[g. mo.]**



Gaspare Catania

A Borgosesia lo shopping quest'anno partirà in anticipo di due settimane

Natale, negozi aperti da domenica 26

In programma tante iniziative riservate ai bambini

Una città a misura di bambino per il Natale borgosesiano. E' l'idea sulla quale stanno lavorando i responsabili del zio «Le botteghe del Borgo». La lunga allo shopping di fine anno inizierà con l'ultima domenica di novembre quindi entro poche settimane il programma di festeggiamenti e intrattenimenti sarà definito.

«Stiamo ormai tirando le fila - conferma il presidente dell'associazione che raggruppa un centinaio di commercianti e artigiani, Giovanni Gualino -: abbiamo analizzato tutte le idee raccolte e adesso si tratta di scegliere le migliori». Le Botteghe del Borgo vogliono mantenere un po' di «effetto sorpresa» sulle loro iniziative, comunque qualcosa sfugge: «Sì - aggiunge Gualino - l'idea è di puntare sui giovani. titolo della kermesse natalizia dovrebbe appunto "La città dei bambini", e intorno a questo tema verranno costruiti giochi, intrattenimenti e idee divertenti».

L'anno era piaciuta moltissimo, soprattutto ai più piccoli, la carrozza trainata dai cavalli fermate in diversi punti del centro: «A differenza di mesi fa - puntualizza ancora Gualino - vorremmo fare le cose molto più in grande. Nel '99 appena nati avevamo quindi avuto poco tempo per allestire un cartellone ricco per il Natale, questa volta invece vorremmo "colpire" pubblico e clienti».

Insomma, una grande e lunga festa, tanto di addobbi per le strade, il classico bollito» con la fetta di panettone nelle piazze ma soprattutto idee divertenti attraenti. Perché, come ricordano i vertici del consorzio, bisogna riportare giusto interesse intorno al commercio borgosesiano.

Le aperture domenicali a pieno regime scatteranno da domenica 26, detto che l'autorizzazione comunale a Borgosesia è valida dal 24 settembre fino a metà gennaio. **[i. fo.]**



Anche quest'anno come nel '99 (la foto è di Reolon) Borgosesia conterà su un grande albero e la tradizionale grande illuminazione natalizia

Tutto il paese di Buronzo è sconvolto per la scomparsa di Luca Bullano nell'incidente di sabato sera

Sedicenne morto, oggi la data dei funerali

Migliora la conducente dell'auto, fuori pericolo il terzo passeggero

BURONZO

«Era ragazzo buono, tutti in paese lo chiamavamo affettuosamente "marunin". Ero rimasto affezionato in modo particolare a mia moglie, che è stata la sua maestra nelle elementari, sia alla mia famiglia, non passava settimana che non passasse a trovarci. L'altro giorno l'ho incontrato in piazza del paese, e lui mi ha spiegato tutto orgoglioso che sella al suo motorino aveva già percorso 20 mila chilometri». Silvano Battagion, marito del sindaco di Buronzo Silvana Tovo, non sa darsi pace per la tragedia che nella notte tra sabato e domenica ha stroncato la vita di Luca Bullano, di soli 16 anni. Oggi si deciderà la data dei funerali, forse già domani.

Il sindaco a Roma per il giubileo dei politici: il ritorno in paese era previsto solo per la tarda serata di ieri. Dell'incidente che è costato la vita del ragazzo si sta occupando l'Antinfortunistica della Stradale: la data dei funerali stata fissata. Intanto nell'ospedale di Novara, dopo l'intervento chirurgico al braccio destro il cui esito è stato definito buono, stanno migliorando condizioni di Federica Pezzolato, la giovane che era al volante della Citroen finita fuori strada; al «Sant'Andrea» fuori pericolo Mauro Mello Grand, 17 anni, il terzo occupante della vettura. **[w. ca.]**



Luca Bullano aveva sedici anni

La gara di domenica a San Damiano

Carisio, pavese il re dei cercatori d'oro

CARISIO

Tutto in famiglia, domenica mattina, nella gara dei cercatori d'oro: i primi due posti sono andati Luca e Armando Pasqualini, rispettivamente figlio e padre, entrambi di Bereguardo (Pavia), mentre il valenzano Gianni Parisato si confermato al terzo posto che già conquistato nella manche di maggio. Luca Pasqualini ha recuperato le quattro pagliuzze di gara in 2 minuti e 23 secondi; suo padre, che è ex campione del mondo ed è il presidente in carica dei cercatori, ha impiegato di secondi più, mentre per Gianni Parisato ne sono voluti ancora 3.

Nella categoria riservata alle donne, la milanese Elena Mocanu si è confermata campionessa come era già avvenuto a maggio; secondo posto per Maria Rizzon di Valenza Po; infine Liliana Claut Milano si è ripresa terza posizione già conquistata in primavera. La gara, sponsorizzata dal Comune, era organizzata dall'associazione «Oro in natura» di Milano, e si è svolta nell'ansa che il torrente Elvo forma all'altezza della frazione San Damiano di Carisio nonostante che la recente piena abbia stravolto il normale campo gara. La località di San Damiano è molto apprezzata dai cercatori d'oro. **[w. ca.]**

Convegno alla Camera di commercio

Oggi le borse di studio della Fondazione Levi

VERCELLI

Alla Camera di commercio, oggi, torna un convegno riservato ai giovani, griffato (è proprio il di dirlo) dalla Fondazione Levi Montalcini. Tema dell'incontro con i ragazzi delle scuole superiori l'orientamento: nuove opportunità. L'appuntamento delle 9 patrocinato da Provincia Comune di Vercelli, dalla Fondazione Cassa di risparmio, dal Rotary Camera di commercio.

Dopo il saluto delle autorità, si snocciolerano, prima della pausa caffè, quattro relazioni flash: quella dell'assessore provinciale Carlo Riva Vercellotti sulle «competenze istituzionali la collaborazione con le scuole»; della vice presidente della Fondazione, Piera Levi Montalcini, che ricorderà gli scopi dell'iniziativa; e poi di seguito parleranno Mario Rusconi, in rappresentanza dell'Associazione nazionale presidi, e Maria Mancinelli dell'Università Cattolica di Milano. Alle 11,20, lavori riprenderanno con l'assegnazione delle borse di studio. Ai giovani e agli insegnanti in sala quindi proposte le esperienze europee di orientamento scolastico e professionale. Sotto i riflettori le iniziative di Nimes e di Dortmund. Tirerà fila del convegno Anna Maria Selli della Pubblica istruzione. **[d. b.]**

Saranno ristrutturati l'attuale edificio e i vecchi magazzini «Ramella»

Nuova Questura, sede più vicina

Forse entro fine anno l'appalto dei lavori

Forse [illegible] [illegible] svolta il progetto per la nuova Questura. E' dato ormai per imminente l'appalto dei lavori entro fine anno, ma il vicequestore vicario Salvatore Aprile, da quasi quattro anni impegnato su più fronti [illegible] «spingere» per il decollo, appare scettico, quanto meno molto prudente: «Lo spero proprio, anche se di segnali certi in tal senso non ne abbiamo ancora ricevuti».

Pare che il progetto, cui l'Ute ha dato di recente il suo parere tecnico, sia ora al vaglio degli organi preposti all'accasermamento delle forze dell'ordine, presso il Ministero dell'Interno che dovrà anche valutare l'affitto richiesto dal consorzio [illegible] imprese che ha già presentato la sua offerta per la costruzione. «Questa voce ci risulta - aggiunge [illegible] dirigente - ma [illegible] vuol dire assolutamente nulla. Purtroppo i tortuosi [illegible] lunghi percorsi della burocrazia non hanno mai avuto scadenze attendibili».

Il progetto della nuova Questura comprende il ripristino parziale, soprattutto legato all'aspetto estetico esterno e all'impiantistica interna, degli uffici di via Tripoli, angolo via Torino e la completa ristrutturazione degli ex magazzini Ramella Autotrasporti, che [illegible] affacciano sempre su via Tripoli e si estendono [illegible] via Sant'Eusebio, per [illegible] totale di circa 800 metri quadrati, destinati ad ospitare gli uffici della Questura, della Polizia Stradale, la mensa, l'officina e le autorimesse per gli automezzi, che da anni sono parcheggiati in strada con [illegible] tutta una serie di problemi.

Senza dimenticare inoltre che è [illegible] rischio anche l'uscita delle auto della polizia dall'unico angusto cancello dello stabile, su via Tripoli, uscita che crea spesso notevoli disagi alla circolazione.

Intanto sembra avviata [illegible] buon fine la trattativa [illegible] il Comune per la cessione in comodato dell'ex Villa Macchi, a Cossila San Giovanni, destinata a ospitare la foresteria degli agenti privi [illegible] alloggio di servizio, attualmente costretti a una sistemazione inadeguata e al limite della vivibilità, soprattutto igienico-sanitaria. Ma la nuova destinazione ha suscitato le perplessità del Consiglio [illegible] circoscrizione: Villa Macchi è infatti un punto di riferimento importante perchè ospita ambulatorio, centri estivi, sede del Quartiere e varie attività. Il questore Graziano fa sapere al proposito che verranno cercate delle soluzioni per separare le attività civili e che comunque è aperto ad ogni altra proposta pur di non stravolgere le attività del Quartiere. [f. p.]



Da anni gli agenti attendono una nuova caserma e alloggi di servizio: il vecchio edificio di via Tripoli è ormai insufficiente alle esigenze di una moderna Questura. In basso il questore [illegible] Graziano



Dalla polizia

Arrestato dopo il furto in ospedale

E' stato descritto alla perfezione dal derubato, un degente dell'ospedale di Biella: così Enrico M., 34 anni, è stato bloccato dalla poli[illegible] pochi minuti dopo [illegible] furto, ed è finito in manette per l'ennesima volta.

E' accaduto nel primo pomeriggio di sabato: l'uomo era entrato [illegible] reparto di Urologia del Degli Infermi, e dal comodino di R. R. aveva rubato una radio con le cuffie. [illegible] il ladro [illegible] stato notato da diversi ricoverati, che avevano dato l'allarme. Pochi minuti dopo una «volante» ha rintracciato Enrico M. in piazza Vittorio Veneto. Dentro un sacchetto [illegible] plastica aveva ancora la radio.

Intanto l'ondata di furti [illegible] accenna a diminuire. Ne hanno fatto le spese anche otto pazienti assistiti dall'Associazione «Apertamente». Forzata la porta d'ingresso, forse abbattuta a calci, i ladri sono entrati nei locali occupati dal gruppo di volontariato, in Costa Vernato, [illegible] dopo [illegible] aperto una piccola cassaforte (le chiavi si trovavano in una cassettina [illegible] sicurezza, nascosta dentro un armadio), si sono impadroniti di otto [illegible] [illegible] portafogli che [illegible] erano all'interno. Il danno ammonta a [illegible] milioni e settecentomila lire.

Nel mirino dei ladri anche due appartamenti di Valdengo, in via Toscana. Da quello di Massimiliano T., 26 anni, è sparita una pesa. In quello del vicino, Antonio F., 44 anni, il bottino è stato più [illegible] stente: anelli, catenine, bracciali, orologi, un crocefisso e medaglie d'oro. [f. p.]

IN BREVE

[illegible]

Torna in piazza Gatto [illegible] «Balon» di Chiavazza

Nuovo appuntamento, domenica, con il «Balon» di Chiavazza, il mercatino dell'antiquariato minore che si svolge in piazza don Gatto, dalle 7 alle 19: gli espositoriproporranno oggetti di antiquariato, artigianato, fotografie [illegible] collezionismo in genere. L'iniziativa è promossa da «Chiavazza domani» e riscuote ad ogni edizione un buon [illegible] di pubblico. [d. sa.]

QUARTIERI

A San Cassiano l'assemblea del rione Riva

Venerdì alle 21, nel salone della parrocchia di San Cassiano, si svolgerà l'assemblea degli abitanti del rione Riva convocata dal presidente della Circoscrizione, Grosso: all'incontro interverranno anche il sindaco Gianluca Susta e gli assessori. [m. ch.]

CELEBRAZIONI

[illegible] Biellese ha commemorati i caduti in guerra



Una messa in suffragio dei caduti di tutte le guerre, un corteo e poi l'orazione del sindaco Susta ai giardini Zumaglini (nella foto di Micheletti). In città e nei paesi della provincia la festa della Vittoria [illegible] dell'Unità nazionale è stata ricordata con cerimonie e mostre. [f. p]

[illegible]

In festa gli acconciatori, le estetiste e i [illegible]rti

Domenica, su iniziativa di Confartigianato biellese, si svolgerà un'unica grande festa per [illegible] categoria degli acconciatori, delle estetiste e delle sartorie: è stata infatti unificata la ricorrenza di San Martino De Porres, patrono degli acconciatori e delle estetiste e quella di Sant'Omobono, patrono dei sarti. La giornata prevede la messa celebrata nella chiesa di San Giacomo al Piazzo e di seguito il pranzo sociale. Prenotazioni nella sede di Confartigianato e presso i referenti di categoria. [m. ch.]

Dal Papa una delegazione della Provincia

Anche quattro biellesi al Giubileo dei politici

Anche quattro biellesi hanno partecipato al Giubileo dei politici, domenica in Vaticano. La delegazione locale era composta dal presidente del Consiglio provinciale Roberto Pella, dall'assessore Paolo Monfermoso (che sostituiva il presidente Orazio Scanzio) e dal capogruppo di Forza Italia Lorenzo Leardi. Come rappresentante della minoranza, invece, c'era il consigliere ppi Riccardo Valz Gris.

La giornata è stata molto intensa. Di fronte a parlamentari, governanti e amministratori pubblici, papa Giovanni Paolo II ha ricordato che la politica è «l' uso del potere legittimo per il raggiungimento del bene comune e deve perciò svolgersi in spirito di servizio». Ma per il cristiano, ha aggiunto il Papa, ci sono doveri in più: «Piegare le norme del mercato selvaggio [illegible] quelle della giustizia [illegible] della solidarietà, formulare le leggi senza contraddire le regole della natura, del diritto alla vita (dalla sua concezione alla morte) [illegible] della famiglia fondata sul matrimonio». Il pontefice ha sottolineato anche l'importanza del dialogo, che resta uno «strumento insostituibile». Nella solenne messa, il Papa ha spiegato che in politica non si può giustificare il pragmatismo che la riduce a pura mediazione degli interessi o a una questione di demagogia. [r. s.]



Il presidente del Consiglio provinciale Roberto Pella, di Forza Italia



Il consigliere di minoranza Riccardo Valz Gris, della lista dell'Orso

Tre giovanissimi denunciati dalla polizia

Fermati con la droga per lo spinello-party

Di ritorno in treno da Milano, dov'erano andati a comprare un po' di «fumo» [illegible] consumare durante una festa di compleanno tra compagni di scuola, sono stati fermati dalla squadra narcotici della questura e denunciati per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti.

Si tratta di M. Z., 19 [illegible], C.E., 18 anni, e di un minorenne di 17 anni, tutti residenti in città. I tre ragazzi sono stati trovati [illegible] dieci grammi [illegible] hashish. Durante la perquisizione è poi squillato il telefonino di uno dei giovani, [illegible] ha risposto un agente della squadra mobile: «Allora com'è andata?», ha chiesto [illegible] lo sconosciuto. «Non molto bene, siamo riusciti a comprare solo poca roba. Ma se ci raggiungi nei pressi della questura ti spiegheremo tutto», ha risposto l'agente.

E pochi istanti più tardi lo sconosciuto è finito tra le braccia della polizia, che non ha comunque preso alcun provvedimento [illegible] suoi confronti. Messo poi alle strette, il terzetto non ha tardato molto a rivelare di aver acquistato la droga nel Milanese, per conto di un compagno [illegible] scuola che doveva festeggiare i suoi 18 anni. Tutti gli invitati alla festa sono stati convocati negli uffici della questura, accompagnati dai rispettivi genitori.

L'operazione è scattata in seguito a una «soffiata» raccolta dagli stessi ambienti della scuola cittadina: «Con gli istituti - ha spiegato il capo della mobile, Carmine Fioriti - da tempo abbiamo avviato un forte rapporto di collaborazione, per combattere meglio il fenomeno della droga. Il fatto che questi ragazzi fossero andati a Milano ad acquistare quei pochi grammi di hashish è dovuto al fatto che noi e i carabinieri abbiamo fatto terra bruciata attorno ai trafficanti di grossa e media levatura. Ma non nascondiamo [illegible] nostra preoccupazione per il diffondersi del traffico di pasticche di ecstasy e di cocaina, i cui canali di rifornimento sono i più diversi, spesso alimentati da gente che viene da fuori o da persone insospettabili». [f. p.]

Continua la serie di incontri ai mercati e davanti alle fabbriche

Finanziaria, il Prc in piazza

Rifondazione: «La legge va modificata»

E' partita anche nel Biellese la campagna d'autunno di Rifondazione comunista. Obiettivo: contrastare la legge finanziaria del governo Amato, «per ridistribuire la ricchezza». Lo slogan è «Per una finanziaria equa e solidale»: aumenti sulle pensioni minime, abolizione dei ticket, salario sociale, abolizione dell'Ici per l'unica casa di proprietà. Le rivendicazioni sono tante, e il Prc ha deciso [illegible] farle conoscere ai cittadini.

Anche in provincia, così, i militanti di Rifondazione gireranno per mercati, fabbriche e ipermarket. La settimana scorsa [illegible] stati incontri a Tollegno, Occhieppo Inferiore, Mongrando, Ponderano [illegible] Candelo. Oggi è la volta del mercato [illegible] Vigliano, mentre domani tocca [illegible] quello di Cossato e allo stabilimento della Cerruti. Giovedì la campagna prosegue al mercato [illegible] Biella, e mercoledì [illegible] a quello di Ponzone.

«L'iniziativa è per noi molto importante - scrive il segretario provinciale di Rifondazione, Marco Sansoè -: [illegible] sulle scelte della legge finanziaria per il 2001 che [illegible] giocano le sorti del rapporto tra noi e [illegible] centrosinistra». Se il governo accoglierà alcune delle proposte, il Prc potrebbe cambiare atteggiamento in vista delle elezioni di primavera.

Ma Sansoè chiarisce subito: «Non ci [illegible] accordi nè al centro nè [illegible] periferia: ci presenteremo col nostro simbolo e [illegible] nostri candidati alternativi. Ma potremmo "graduare" la nostra presenza in alcuni colle[illegible] solo se il risultato della discussione parlamentare sulla finanziaria avrà accolto le nostre richieste, in modo da segnare un mutamento di rotta della politica economica, ovviamente confermato dal programma elettorale».

In attesa del «mutamento di rotta», Rifondazione comunista ha organizzato incontri anche alla Oben di Chiavazza, alla Pettinatura di Vigliano, alla Zincocelere di Cavaglià, alla Pettinatura di Verrone, alla Zegna di Trivero, alla Zegna Baruffa e alla Fratelli Botto di Valle Mosso. Per la riduzione dei ticket, [illegible], [illegible] previste manifestazioni anche davanti agli uffici Asl di Biella e di Cossato.

Conclude Sansoè: «Ci presentiamo faccia a faccia coi cittadini, i lavoratori [illegible] i pensionati, per discutere le nostre proposte. Così le porteremo [illegible] Parlamento, per far sentire la voce dei più deboli». [g. bu.]



Il segretario Marco Sansoè

LETTERE AL GIORNALE

La città sostenibile del «Cea» biellese

Si [illegible] tenuta martedì 24 ottobre presso [illegible] Sala Azzurra nella sede della Provincia di Biella la presentazione del libro: «La città sostenibile. Partecipazione, luogo, comunità», Edizioni Eleuthera.

[illegible] pubblico ha risposto [illegible] partecipazione all'incontro con l'urbanista Raymond Lorenzo, in occasione della presentazione del suo testo, segno forse che l'interesse verso il tema delle scelte sostenibili sta crescendo.

L'autore, p[illegible] cominciare, ha attinto dall'impianto del libro che si sviluppa in tre parti: la prima delinea i gravi danni inflitti dall'uomo all'ambiente nello sviluppo urbano degli ultimi secoli; la seconda analizza la possibilità di scegliere vie meno insostenibili attraverso un graduale cambiamento negli individui e l'avvio di processi di partecipazione; la terza parte da una definizione [illegible] città sostenibile come luogo di trasformazione di spazi fisici, di comportamenti [illegible] valori, di processi culturali ed educativi.

Attraverso descrizioni avvincenti di quanto si è realizzato o [illegible] sta realizzando negli Stati Uniti, Raymond Lorenzo ha tracciato i capisaldi per raggiungere l'obiettivo della sostenibilità: equità inter-generazionale, ovvero nel progettare si deve tener conto di 7 generazioni [illegible] venire; pianificazione a lungo termine; rispetto della biodiversità; necessità di innescare processi di partecipazione, ovvero tutti i rappresentanti della popolazione per decidere, fare scelte, sviluppare strategie per il futuro, pianificazione con la più ampia base possibile (tutti quelli che possono contribuire al processo, trarne beneficio [illegible] perderci); vi[illegible] a lungo termine [illegible] con risultati focalizzati anche a breve termine; raccolta della pratica positiva che già esiste. A proposito della pratica positiva esistente non è mancato il riferimento alla campagna del Ministero dell'Ambiente «Città sostenibili dei bambini e delle bambi[illegible] cui fanno capo numerosi progetti di città italiane in questo senso.

Centro di Educazione Ambientale, Biella

Domenica senz'auto e anche senza giochi

Domenica, come molti altri genitori, sono stato con mio figlio ai giardini pubblici per fargli trascorrere qualche ora di divertimento su quel «castello gonfiabile» pubblicizzato nei volantini della «Città senz'auto». Ebbene: una volta raggiunta l'area verde, ho dovuto constatare che ben poco di quanto promesso c'era realmente. Del gioco gonfiabile infatti non vi era traccia, mentre invece era impegnati prestigiatori e giocolieri attorniati da parecchia gente, richiamata proprio dalla possibilità di trascorrere un pomeriggio diverso. Le lamentele [illegible] le proteste di altri papà [illegible] mamme non [illegible] mancate. Vorrei sapere chi ha organizzato qu[illegible] pomeriggio: [illegible] nel caso si trattasse di privati, sia diretta[illegible] il Comune, è sicuramente necessaria [illegible] maggiore attenzione. Altrimenti le brutte figure possono anche essere interpretate come una presa in giro.

Lettera firmata, Biella

Preghiamo i [illegible] di [illegible] sintetici [illegible] preferibilmente inviare testi [illegible] Le lettere prive di [illegible] leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.

Le lettere vanno inviate a **LA STAMPA Redazione di Biella** via della Repubblica, 29 13900 Biella - Fax: 015 252.2379

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: [illegible]. 015/33.247; **Cavaglià**: tel. 0161 / 96160; **Cossato**: tel. 015 / 922.148

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 800.120.118

[illegible]

Biella: telefono 015/20.848-9; **Cavaglià**: tel. 0161/96.470; **Cossato**: telefono 015/922.801.

CARABINIERI

Biella: via [illegible] Rosselli 96/b, tel. 015/84.09.05[illegible] - 0[illegible]51 - 015/84.09.047 (pronto intervento 112).

QUESTURA

[illegible]: via Tripoli 2, tel. 015/35.60.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

[illegible] Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

[illegible]

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

[illegible]

A **Biella**: *Farmacia Dr. Masarone* (ex Viglianl), via Lanificio 7 (zona Bennet), tel. 015/40.16.17 o 015/40.20.51.. Orario di apertura: [illegible] 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

[illegible]r gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [illegible] ricetta medica urgente.

Quittengo: *Dr. Marzia*, via Caduti Libertà 22, tel. 015/807.55.

Ponderano: *Dr.ssa Bardari*, via Mazzini 22, tel. 015/54.13.16.

Graglia: Cappellaro Zanotti, via Provinciale 14, tel. 015/63.188.

Veglio: *Dr.ssa Conti*, frazione Romanina 35, tel. 015/70.28.91.

Castelletto Cervo: *Dr.ssa Angela Taranto*, via XXV Aprile 15, tel. 0161/859.293.

BASKET PER BENEFICENZA



In 500 al palasport per le star tv

I due tempi della partita di pallacanestro sono finiti 27-15 per la Nazionale basket artisti Jumpy che si è però arresa per 8-1 nella gara di calcetto agli Artisti tv [illegible] «stelle» dello sport. Questo l'esito [illegible] doppio incontro benefico giocatosi al palazzetto alla presenza di 500 spettatori. Sul parquet sono scesi Massimo ed Emanuele gikletti, Ringo, Alessandro Preziosi, Guido Bagatta, Alessandro Greco, Francesco Martini Coveri, giacomo Valenti, Juan Josè Salvador, centro della nazionale spagnola di volley, [illegible] il sindaco Gianluca Susta. Sull'altro fronte si sono esibiti le medaglie d'oro olimpiche Antonio Rossi, Beniamino Bonomi, Maurizio Randazzo, Gelindo Bordin, il mondiale delle 250 Ezio Zanola, Francesco Panetta, Gigi Sammarchi e Giorgio Mastrota. [w. d. b.]

Il milanese, manager Omnitel, è precipitato sabato [illegible] nei boschi tra Bollengo e Magnano

Aereo caduto sulla Serra, due inchieste

Procura e Aviazione Civile sulla morte di Paolo Galli

MAGNANO

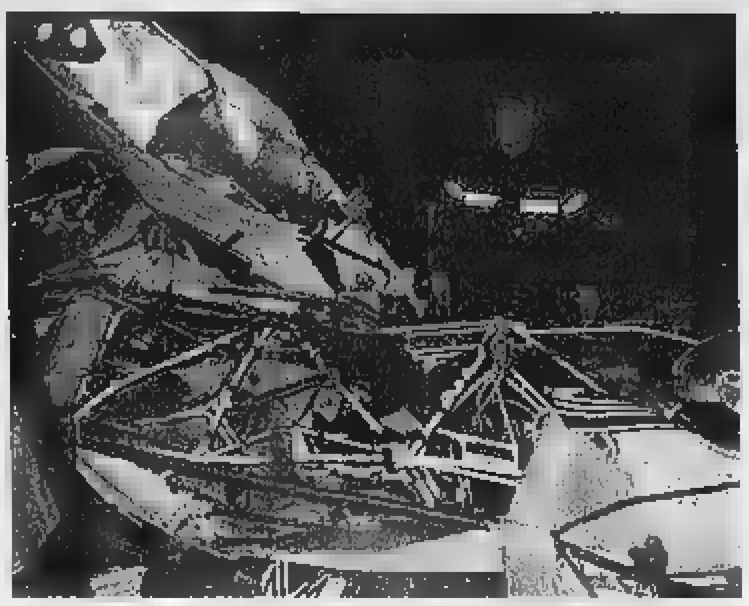
Le due inchieste tecniche decise dalla magistratura di Ivrea e dall'Enac, l'Ente nazionale dell'aviazione civile, [illegible] l'autopsia, dovrebbero chiarire le cause o almeno una parte di esse, della tragedia aerea di sabato sera, che [illegible] costata la vita a Paolo Galli, [illegible] quarantenne direttore generale della Omnitel Italia. Si è schiantato con il suo piccolo aereo acrobatico, [illegible] «Aviat Pitts S2A» di costruzione americana, tra i boschi della Serra, a Bollengo, in frazione Broglina, [illegible] pochi metri dai confini di Magnano. Paolo Galli, sposato e padre di tre figli, residente a Milano, [illegible] un pilota attento, con moltissime ore di volo all'attivo.

Sabato mattina, a poche ore dall'acquisto del velivolo da un suo conoscente (velivolo che in passato aveva pilotato altre volte), Galli si [illegible] presentato all'aeroporto di Cerrione, da dove [illegible] [illegible] levato in volo per ben [illegible] volte, al mattino [illegible] nel primo pomeriggio. Il velivolo e[illegible] stato regolarmente ispezionato dai tecnici di Cerrione, che lo avevano dichiarato in perfetto stato. Il prossimo controllo salvo imprevisti, sarebbe stato effettuato nell' aprile 2001.

Al termine del secondo volo, l'aereo di Paolo Galli era stato già avviato verso l'hangar, dove sarebbe stato preso in consegna dai meccanici per i controlli di routi[illegible] Ma la grande voglia di tornare a volare aveva indotto il professionista [illegible] chiedere [illegible] meccanici di rimettergli in pista l'aereo. Alle 16,40 circa Paolo Galli, apparso a tutti in forma e assolutamente [illegible] si è alzato [illegible] volo per la [illegible] e ultima volta: poi la tragedia dopo poco più di mezz'ora.

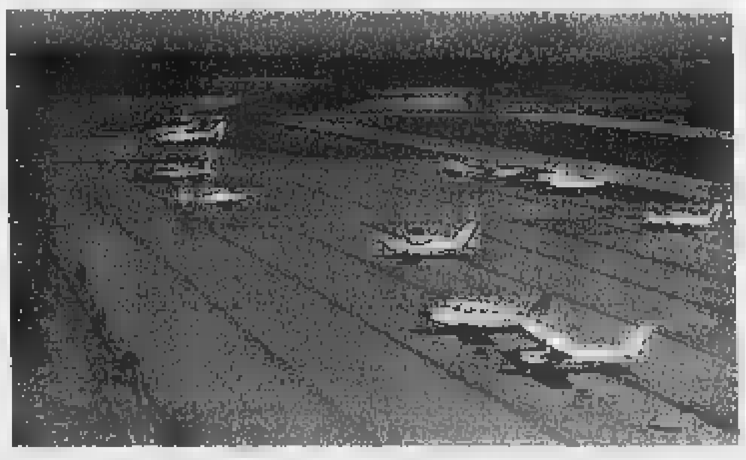
L'allarme è scattato poco dopo le 17,30 dopo che un cacciatore e un tennista di Bollengo avevano notato l'aereo abbassarsi pericolosamente, dopo alcune virate regolari, senza più risalire. Temendo il peggio, i due uomini [illegible] erano rivolti al 118, che ha fatto scattare le ricerche, [illegible] carabinieri, [illegible] alpino e vigili del fuoco di Biella e di Ivrea. Intanto alcuni abitanti di Magnano sentivano quasi subito un boato: era l'aereo che si schiantava al suolo, a muso in [illegible]giù, dopo avere abbattuto diversi alberi. Iniziate [illegible] ricerche, il primo a individuare il velivolo, seguendo soprattutto l'odore del carburante fuoriuscito dai serbatoi, è stato Antonio Zanuso, raggiunto quasi subito dagli altri soccorritori, poco prima delle 19.

Estratto dalle lamiere dai vigili del fuoco, il corpo [illegible] vita di Paolo Galli è stato trasportato all'obitorio del cimitero di Strambino. [f. p.]





Nelle due immagini di Barbara Torra il dramma del pilota precipitato [illegible] boschi della Serra. L'aereo era partito dalle piste di Cerrione (in basso). La vittima è Paolo Galli, quarantenne milanese, manager dell'Omnitel



NOTIZIE FLASH

BIELLA

Piomba [illegible] alcune auto in sosta, poi scappa

Al volante di una «Fiesta», forse in stato [illegible] ebbrezza, [illegible] piombato su alcune automobili in sosta, poi è fuggito sotto gli occhi di Alberto V., 30 anni, residente [illegible] Borriana, proprietario di [illegible] delle auto danneggiate, una Bmw 316. E' successo poco dopo la mezzanotte di sabato in via Amendola, [illegible] pressi [illegible] una birreria. La polizia sta ora cercando di rintracciare l'auto «pirata», mentre nelle prossime ore dovrebbero sporgere denuncia anche i proprietari delle altre vetture incidentate. [f. p.]

CAVAGLIA'

[illegible] di prostitute [illegible] colore, due espulse

Ancora una retata di prostitute straniere da parte della polizia: tra queste due [illegible] state espulse perchè trovate senza documenti. Un'altra giovane nigeriana, senza permesso di soggiorno, ha evitato il decreto di espulsione perché incinta. mentre altre quattro [illegible] risultate in regola [illegible] [illegible] norme sull'immigrazione. Il vasto servizio di controllo della Questura, iniziato nel pomeriggio [illegible] sabato e durato per quasi tutta la notte, ha interessato [illegible] strade della provincia: dal Brianco di Salussola alla strada Cavaglià-Santhià, da Benna alla bretella Lancia di Verrone, fino alla statale Biella-Cossato [illegible] attorno all'abitato di Castelletto Cervo. [f. p.]

COSSATO

A villa Berlanghino [illegible] corso di autostima

Ultimi giorni per iscriversi al corso di autostima organizzato dall'Asa (Associazione scuola aperta) e presentato ufficialmente la scorsa settimana. Il termine per [illegible] adesioni scade venerdì [illegible] novembre e le lezioni si terranno a villa Berlanghino sabato 25 (al pomeriggio) e domenica [illegible] novembre (tutto il giorno). Per informazioni telefonare allo 015 922047. [c. gi.]

LESSONA

In paese l'ambulatorio mobile «Diritto Salute Donna»

Staziona da ieri mattina nella piazza Graziola [illegible] rimarrà fino al 1° dicembre l'ambulatorio mobile del Fondo Edo Tempia per [illegible] lotta contro i tumori. Il personale specializzato effettuerà nel corso del mese Pap test gratuiti. [c. gi.]

COSSATO

Esposta la variante del piano regolatore

E' attualmente [illegible] pubblicazione all'Albo pretorio del municipio [illegible] ci rimarrà fino al 10 novembre prossimo la terza variante al piano regolatore approvata alla fine di settembre dal Consiglio Comunale. Per chi volesse consultarla la delibera [illegible] depositata anche presso l'ufficio segreteria e l'Urp. La presentazione di osservazioni e proposte dovrà effettuarsi in tre [illegible], di cui uno in carta legale, [illegible] fatta pervenire agli uffici predetti in questi [illegible]: dal lunedì [illegible] venerdì, dalle [illegible] alle 12 [illegible] dalle 14,30 alle 15,30, al sabato dalle 9 alle 12. [c. gi.]

Ad [illegible] conclusione le pratiche aperte per la costruzione della Cossato-Vallemosso

Espropri, l'Anas paga dopo 11 anni

Il direttore a Ronzani: «Indennizzi entro fine mese»

BIELLA

Entro la fine del [illegible] saranno pagati tutti gli indennizzi ai proprietari dei terreni che 11 anni fa vennero espropriati per consentire la costruzione del primo lotto della Cossato-Vallemosso.

In una lettera al consigliere regionale Wilmer Ronzani, il capo compartimento dell'Anas, Ennio Paolucci, assicu[illegible] quindi [illegible] rapida conclusione della vicenda che, lo stesso Ronzani, aveva definito «vergognosa» e indicativa della «cattiva gestione dei rapporti con i cittadini e con le amministrazioni locali»

Secondo l'Anas, per la realizzazione della variante di Cossato-Vallemosso tra le statali 232 e 142, appaltata all'impresa Fabiani, [illegible] è reso necessario procedere all'esproprio [illegible] varie particelle di terreno appartenenti a 70 proprietari. Di questi 41 vennero subito liquidati, [illegible] ad oggi 29 persone attendono [illegible] i soldi.



Risalgono a 11 anni fa le prime pratiche per gli espropri relativi alla costruzione della statale che da Cossato porterà a Vallemosso

I motivi del ritardo nella liquidazione delle indennità sarebbero i seguenti; aumento delle superfici da espropriare (e, di conseguenza, delle relati[illegible] indennità), [illegible] seguito della redazione di una perizia di variante ai lavori appaltati, approvata alla fine dell'anno 1997; scadenza dei termini espropriativi, [illegible] cui decreto di rinnovo è stato trasmesso alla Prefettura di Biella in data [illegible] giugno 2000; attesa della emissione del nuovo decreto di occupazione temporanea da parte della stessa Prefettura.

Il capo compartimento dell'Anas assicura però che «sono in corso le ultime procedure per indennizzare anche questi 29 proprietari, che però comportano il rilascio del decreto del pagamento diretto da parte del Tribunale [illegible] Biella. Pertanto si presumo che entro il mese di novembre l'impresa Fabiani provvederà [illegible] definire completamente le restanti pratiche». [d. p.]

Domenica la fiera

Sala [illegible] fra mimi, [illegible]

SALA. Le associazioni del paese, con il patrocinio del Comune e della Comunità montana Alta valle Elvo, organizzano per domenica la quarta fiera mercato dei prodotti locali, dell'artigianato, dell'hobbistica e dell'antiquariato minore, in occasione della festa patronale di San Martino.

La fiera offrirà l'occasione per consegnare a don Giovanni Zacchero, dopo la solenne messa delle 11, la targa per il «Personaggio dell'anno», per ringraziarlo per i suoi 25 anni di presenza in paese. Il mercatino si apre alle 9; alle 10 entreranno in scena mimi, clown e trampolieri, e alle 12,30 si degusteranno i prodotti locali negli stand curati dalla Polisportiva, dall'Arci [illegible] dagli Alpini.

Nel pomeriggio, sul percorso della fiera, si alterneranno il gruppo musicale «La curva» di Santhià e il Coro Ana di Ivrea diretto da Luciano Dal Maso. Per tutta la giornata sarà possibile gustare, con il vin brulé, le torte e le tisane della nonna nello stand all'interno della Casa di riposo, e resterà aperta la mostra permanente della Resistenza che [illegible] sede in municipio. [d. sa.]

Venerdì, alle 21

Biella, alla Cgil un dibattito sulla destra

BIELLA. L'associazione dei Giovani Comunisti a nome del coordinatore Roberto Pietrobon e la Sinistra giovanile con il segretario Alessandro Petrouelli hanno diffuso un comunicato congiunto in cui denunciano il «nuovo preoccupante vento di destra. Una destra spesse volte razzista e xenofoba, rappresentata in Italia [illegible] movimenti neofascisti come Forza Nuova o etnoregionalisti come la Lega che trova un consenso diffuso e reticolare nelle molte forme locali [illegible] questo estremismo».

Di qui la decisione di promuovere un incontro che si svolgerà venerdì [illegible] alle 21, alla Camera del lavoro di via La Marmora. Le due associazioni manifesteranno anche solidarietà ad Andrea Stroscio, dei Ds, querelato da Andrea Del Mastro. [m. ch.]

Deluso il vicepresidente Bonino: «Nessuno difende i servizi più importanti». La questione-bidelli

Pochi fondi alle scuole, la Valle Elvo in rivolta

Alla Comunità montana solo 5 milioni per mensa e corsi d'inglese

GRAGLIA

La Comunità montana alta valle Elvo aveva chiesto alla Regione 65 milioni per il sostegno delle «scuole di montagna». Invece dal fondo regionale (che inizialmente [illegible] di circa 400 milioni) arriveranno solo 5,5 milioni, contro i 7 dello scorso anno. Il vicepresidente della Comunità, Gino Bonino, è molto deluso: «Si parla tanto di montagna da salvaguardare, perché la popolazione vi resti e protegga indirettamente tutto il territorio. Ma alla fine non si tutelano i servizi più importanti, che invogliano le giovani coppie [illegible] restare. Da questo fondo, che prima [illegible] allargato alle scuole medie, ora potevano attingere solo le elementari. [illegible] evidentemente non è stato adeguato, e considerando che in Piemonte ci sono 47 Comunità montane, le somme si fanno sempre più piccole. Per [illegible] corrisponde [illegible] circa 25 mila lire l'anno per bambino».



Elementari più «povere» con i tagli dei contributi. La Valle Elvo protesta

Del contributo richiesto, 20 milioni erano destinati ai corsi [illegible] inglese e di attività integrative, e 45 per l'assistenza degli alunni durante [illegible] mensa.

Spiega Bonino: «Il problema riguarda anche la scuola media, perché in ogni caso la soluzione più immediata è quella di f[illegible] coprire le [illegible] dagli insegnanti. Che però le deducono da quelle dell'insegnamento, [illegible] scapito della "qualità" della scuola. Come Comunità montana dovremo intervenire in aiuto dei Comuni membri, che proprio [illegible] riescono a coprire la spesa. [illegible] a nostra volta sottraendo risorse da investire sulla montagna e su altri servizi, perché non aumentando le entrate [illegible] dovrà ricorrere alle "partite di giro"».

E in più c'è il problema dei bidelli: «Abbiamo parlato con i vari presidi dei nostri dieci Comuni per l'eventuale utilizzo dei bidelli, previsti dalla riforma scolastica, ma la pianta organica [illegible] è ancora definitiva, e ciò rende cauti nello sperare in una soluzione. Certo sarebbe meno oneroso, sia sotto l'aspetto finanziario sia sotto quello dell'istruzione, incentivare economicamente [illegible] bidelli, ma al di [illegible] di ogni buona volontà, occorre avere una controparte chiara per iniziare il discorso». [d. sa.]

I primi due appuntamenti ■ Gaglianico ■ Tricerro con le voci di Essie Mae Brooks e B. B. Queen

Tornano le «[illegible] in blues»

Al via i concerti del Centro Jazz Torino

Giovanni Barberis

Prende il via questa settimana la decima edizione di «Blues al femminile», rassegna ideata dal Centro Jazz Torino e realizzata dalla Regione, dalle Province e dai Comuni interessati ai concerti. L'esordio per [illegible] province di Biella e di Vercelli avverrà a **Gaglianico** (all'Auditorium di [illegible] XX settembre, sabato) e a **Tricerro** (al salone municipale, con l'associazione L'Arcabalèstra, lunedì della prossima settimana). On stage ci saranno sempre Essie Mae Brooks e, [illegible] la sua band, B.B.Queen. Due modi epocali e diversificati di intendere il blues!

Nativa della contea di Houston, nella Georgia (sì, perchè Houston non è solo in Texas) Essie Mae è reduce dai recenti successi di un espressivo concerto al Lincoln Center di New York. La sua è una vibrante «filigranata» vocalità, quasi miracolosa, se si aggiunge il fatto che ha ormai superato la settantina. Riesce elegantemente a destreggiarsi su di un percorso di sola voce «a cappella», senza strumentazioni d'appoggio, in un repertorio di innodie che prosegue poi attraverso brani extra-religiosi, «Espressin' The Blues» come si etichetta un [illegible] album.

E poi, per un'altra fase di show, apparirà una «regina» che si ispira [illegible] qualche modo, nel nome, al grande bluesman Riley B.B.King. E' B.B.Queen, proveniente dall'East Side di Detroit. Canta e suona la chitarra in un repertorio collocato direttamente in stilemi tra soul, funky e rhythm & blues, con gustosi ri[illegible] alla musica attuale. In appoggio a B.B.Queen, Dan Omar all'altra chitarra, André Johnson al basso e Ardie Dean alla batteria.

Ed ecco le date successive di «Blues al femminile» tra Biellese, Valsesia e Vercellese. A Borgosesia, teatro Pro loco: merco[illegible] 6 dicembre (Edmonia Jarrett), venerdì 22 dicembre (Regenna Burden). A Borgovercelli, in palestra: venerdì 1° dicembre (Edmonia Jarrett). A Crescentino, nella chiesa [illegible] San Bernardino: giovedì 14 dicembre (Regenna Burden). A Gaglianico, nell'Auditorium: sabato 25 novembre (Edmonia Jarrett), sabato 9 dicembre (Regenna Burden).

L'inizio dei concerti in blues è sempre alle 21.



Essie Mae Brooks (a sinistra) e B. B. Queen, che si ispira nel nome al grande B. B. King. La rassegna prosegue sino a dicembre inoltrato



Il bepop d'autore [illegible] al Pi[illegible]

Biella, stasera il quartetto di Malnati Alle percussioni c'è Sangoma Everett

BIELLA

Tris di live al Biella Jazz Club, che per il mese di novembre annuncia altrettanti appuntamenti con la musica dal vivo. S'inizia questa sera con il «Beat pop quartet» di Alberto Malnati che vede in line-up anche uno special guest, il percussionista Sangoma Everett.

Malnati, dall'87 in prima linea fra i musicisti del panorama jazz italiano, sarà al basso mentre Andrea Pozza siederà al piano e Bruno Marini al sax. Il gruppo, ispirandosi al Bepop di Charlie Parker ne riproporrà lo spirito, il gusto e la carica, uno swing ricco di invenzione in chiave viva ed attuale.

Martedì 14 sarà una serata di club mentre il 21 torna il live con i «Natisfunky», proposta musicale «made in Biella» che spazia dai ritmi latini al blues muovendosi [illegible] un contesto, ovviamente, funky. Infine martedì 28 sarà il turno del Giovanni Mazzarino Quintet, una delle più alte espressioni del jazz etnico e sanguigno del Sud della Penisola. I concerti s'iniziano alle 21,30. [p. g.]

Biella, da lunedì 13 con Renato Iannì

Scoprire il teatro in cinque incontri

BIELLA

Debutta «Oltre il sipario - Incontri sulla storia e le tecniche teatrali». In concomitanza con la stagione del Comune [illegible] organizzata una collana d'incontri per approfondire tutto ciò che ruota attorno al palcoscenico ed ai suoi protagonisti.

In cattedra Renato Ianni, regista e direttore del Teatro Stabile di Biella, che per cinque serate intratterrà gli interessati sui segreti e le tecniche in tema con gli spettacoli che verranno portati [illegible] scena di volta in volta all'Odeon.

E allora ecco il programma. S'ini[illegible] lunedì prossimo, il 13. Alle 18,30 si parlerà di «Il Teatro e la musica». La musica nelle tecniche di scrittura, nell'allenamento dell'attore, nella messa in scena. L'opera di riferimento è «La vedova allegra» prevista per giovedì 16.

Lunedì 27 sempre alla stessa ora sarà la volta di «La tradizione comica». Si parlerà del comico dalle tradizioni popolari al teatro e delle teorie sul comico contemporaneo. In questo caso lo spettacolo di riferimento è «L'importanza di chiamarsi Ernesto», in programma lunedì 4 dicembre e «Rumors», annunciato lunedì 18. Il terzo appuntamento è per lunedì 12 febbraio con «La poetica dell'amore», un percorso che passa da [illegible]kespeare [illegible] Rostand. Il lavoro che verrà poi rappresentato è «Cyrano de Bergerac», il lunedì seguente.

Martedì 20 febbraio infine sarà la volta del «Teatro classico». Il rito, l'attore e il coro nel teatro greco [illegible] latino [illegible] occasione di «Le Fenicie», ed infine lunedì 2 aprile «Eduardo De Filippo». Il teatro fra testo e scena, che precederà «Filumena Marturano» martedì 10. Il tutto allo Stabile con ingresso gratuito. Info 015.3506601. [r. mo.]



Il regista Renato Ianni

Vercelli, suona Rimonda

Souvenirs de violon Un'altra [illegible] nel [illegible] di [illegible]

VERCELLI. E' per venerdì alle 21.15, nella chiesa di San Bernardino di via Duomo, un concerto del violinista Guido Rimonda, per la rassegna «L'arco incantato» ispirata al violinista e compositore Giovan Battista Viotti, organizzata dal Comune di Vercelli con l'Orchestra Camerata Ducale.

Sarà un programma estremamente vario in cui [illegible] potrà mancare, come sempre nello stile della serie di questi concerti, una prima esecuzione assoluta moderna di una composizione viottiana: in questo caso «Souvenirs de violon». Il resto del repertorio è formato da musiche di Bach (Sonata in sol minore per violino solo Bwv 1001), di Tartini (un tema con variazioni «a violon seul», di Telemann (Fantasia in sol minore), di Paganini (Capricci numero 17 e 20) e di Wilhelmj (Paganiniana). Guido Rimonda, primo violino dell'Orchestra Camerata Ducale, suona uno Stradivari «J.M.Leclair» del 1721 che alterna con uno strumento fabbricato dal liutaio Dario Vernè nel '91. [g. bar.]

La prossima settimana nuova premiazione delle migliori recensioni

Cinema italiano ai martedì d'essai

Vercelli, e riparte il gioco con Corsico-La Stampa

VERCELLI. Dopo la pausa festiva, i martedì d'essai tornano questa sera con una pellicola tutta italiana e un ospite giovane: la rassegna propone infatti, dopo i britannici «East is East» e «Otto donne e mezzo», «Il cielo cade» dei fratelli Andrea e Antonio Frazzi, tratto da un bel romanzo di Lorenza Mazzetti. Il film, con forti richiami al neorealismo, è ambientato in Toscana, durante il periodo dell'occupazione nazista: per la critica è stato una rivelazione, ed è piaciuta in particolare l'interpretazione di Isabella Rossellini, la «zia Katchen» della storia. Vedremo il giudizio dei cinefili del Nuovo Italia, che inviamo a giocare con noi e con la Libreria Corsico. La pellicola è destinata a suscitare sentimenti forti. Scriveteceli, la prossima settimana premieremo le recensioni migliori.

Prima della proiezione, alle 21,20, sarà ospite in sala Matteo Bellizzi, [illegible] giovane regista vercellese recente vincitore di un concorso internazionale di cortometraggi. [r. m.]

LA STAMPA MARTEDI' 7 NOVEMBRE 2000

I martedì al Nuovo Italia

con la libreria CORSICO

La mia recensione del film:

Titolo: ....

Giudizio: ....

I tagliandi devono [illegible] spediti [illegible] consegnati alla redazione de "La Stampa" di Vercelli, [illegible] via Duchessa Jolanda 20. N[illegible] sono valide le fotocopie.

[illegible] AL LOTTO

[illegible] RITARDI

BARI	72	77	81	54	61
	84	63	60	60	59
CAGLIARI	45	62	65	31	63
	78	71	69	58	57
FIRENZE	13	38	52	58	49
	97	68	53	51	49
[illegible]	35	73	62	[illegible]	[illegible]
	61	60	50	44	44
MILANO	5	25	24	[illegible]	22
	78	[illegible]	57	[illegible]	47
[illegible]	42	27	32	[illegible]	90
	[illegible]	[illegible]	71	62	52
PALERMO	22	[illegible]	[illegible]	59	75
	[illegible]	87	68	[illegible]	[illegible]
[illegible]	35	28	86	26	10
	85	51	48	46	45
TORINO	59	65	18	85	82
	95	75	53	50	45
[illegible]	[illegible]	23	74	67	4
	77	68	65	64	59

COMPUTER [illegible]

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 75 di Palermo. Ecco le 30 copple su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

75-1	75-7	75-10	75-13	75-15
75-18	75-21	75-22	75-26	75-29
75-34	75-38	75-42	75-44	75-46
[illegible]	75-54	75-55	75-57	75-58
75-59	75-62	75-65	75-78	75-81
75-82	75-83	75-87	75-88	75-90

Ambate mature: S[illegible] ambate in [illegible]denza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in setti[illegible]e:
Bari 1 (0); Cagliari 85 (2); Firenze 37 (5); Genova 51 (5); Milano 26 (5); Napoli 46 (5); P[illegible]o 82 (5); Ro[illegible] 56 (3); Torino 22 (5); Venezia 83 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

8-7	8-41	8-29	41-30	41-90
8-14	8-45	8-42	41-32	41-17
8-21	8-86	8-47	41-35	41-18
8-28	8-88	8-48	41-37	41-19
8-30	[illegible]	41-7	41-8	41-29
8-32	8-17	41-14	41-45	41-42
8-35	8-18	41-21	41-86	41-47
8-37	8-19	41-28	41-88	41-48

Per cadenze la lunghetta più [illegible] ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Venezia:

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-13-23	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-33
13-83-3	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

SUPER [illegible] - CACCIA AL [illegible]

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	61 - 14 - 32 - 40 - 58 - 1
2 combinazioni	15 - 43 - 27 - 88 - 87 - 6
L. [illegible] 7 combinazioni	75 - 77 - 2 - 69 - 5 - 8 - 90

Giocate sistematiche [illegible] basi

L. 179.200	- basi fisse prese 1 a 1 = 41 - 52 - 63 - 74
224 combinazioni	- varianti = 75 - 64 - 53 - 42 - 31 - 20 - 19 - 8

VINCITE: 2 estratti: 16 a Milano; 21 a Napoli. 2 ambi Torino 2-7.

Statistiche a cura [illegible] Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

stasera

AL CINEMA

[illegible]

IMPERO. Inf. Tel. 015-22 736 - 31.312
OGGI RIPOSO

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312.
SALA 1 **Wonder Boys**, di C. Hanson con M. Douglas, T. Maguire. Orario 20/22,30. Prezzo ridotto Lire 8000
SALA 2 **I fiumi di porpora**, di M. Kassovitz con Vincent Cassell, [illegible]. Orario 20/22,30. Prezzo ridotto Lire 8000
SALA 3 **X Men**, di B. Singer con I. McKellen, F. Jassen. Orario 20 22,30. Prezzo ridotto Lire 8000

ODEON. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312
OGGI RIPOSO

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22 736 - 31.312
OGGI RIPOSO

BORGOSESIA
LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
OGGI RIPOSO.

CANDELO
VERDI. Inf. Tel. 015-253.89 27
La neve cade sui cedri, di Scott Hicks. Orario 21 30 spettacolo unico. Lire 10.000/7000

COSSATO
N. PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925.620
OGGI RIPOSO

COSTANZANA
PARROCCHIALE.
CHIUSO

[illegible]
ANGELUS.
CHIUSO

PRAY
EXCE[illegible] Inf. Tel. 015-767 323.
OGGI RIPOSO.

SANTHIA'
IDEAL Inf. Tel. 0161 930 827-0333-4467486
OGGI RIPOSO

TOLLEGNO
FELIX Inf. Tel. 015-242 31.18.
CHIUSO

TRINO
ORSA Inf. Tel. 0161-828.600
OGGI RIPOSO

VARALLO
SOTTORIVA Inf. Tel. 0163-54.265.
CHIUSO.

VERCELLI
ASTRA Inf. Or. Tel. 0161-255.045
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA Inf. Or. Tel. 0161-257.744
Il cielo cade, di A. e A. Frazzi [illegible] Isabella Rossellini. Orario 21.20 spettacolo unico.

PRINCIPE Inf. Or. Tel. 0161-259 047.
OGGI RIPOSO.

VIOTTI Inf. Or. Tel. 0161-250.845.
OGGI RIPOSO.

BELVEDERE [illegible] DIGITAL Inf. Or. Tel. 0161-215 018
OGGI RIPOSO.

LUX Inf. Or. Tel. 0161-213 375
OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Via Panini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253 379.
CHIUSO.

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
[illegible]

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255 544.
Alle ore 21 **Il viaggio di Sigerico**, spettacolo di sonorità folkloristiche europee. Ingresso libero

nelle sale di

TORINO

+ACCADEMIA [illegible] S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Kippur.** Or.: 20; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **X-Men.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Al momento giusto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **American School.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562.38.00. Riposo.
[illegible] MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **X-Men.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Malena.** Or.: 15,45; 18; 20,15; [illegible] Sala 3: **Tosto [illegible]** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Wonder Boys.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **In the mood for love** [illegible]. 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Le cose che so [illegible] lei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, [illegible]. 436.07.23. **Pi[illegible] Rizzotto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **La famiglia del professore matto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **F.B.I. - Protezione testimoni.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **L'amore che non muore.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Dancer in the dark.** Or.: 15,30; 18,55; 22,35.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Anteprima: ore 21.30 (ingresso con invito) **Scary movie.**
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Qui non è il paradiso.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza [illegible], tel. 447.52.41. **Faccia di Picasso.** Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
EMPIRE [illegible] Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Dancer in the dark.** Or.: 14,45; 17,20; 20; 22,40.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Ho solo fatto a pezzi mia moglie.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. [illegible], via Roma, tel. 530.353. **U-571.** Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Riposo.
FIAMMA corso T[illegible]ardi 57, tel. 385.2057. **Malena.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **I cento passi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Controvento.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **I fiumi di porpora.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per lavori.
MASSIMO DUE via Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per lavori.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Rassegna film in lingua originale. **Sweet and lowdown - Accordi & disaccordi.** Or.: 18,30; 21,30. Ingresso con tessera.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Le ragazze del Coyote Ugly.** Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. [illegible]. Or.: 15,30; 17,50. Ingr. pom. 8000, sera 12.000. **Tandem** anteprima ad inviti ore 21.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **The Golden Bowl.** Or.: 14,45; 19,55; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **La tempesta perfetta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **L'uomo senza ombra.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **La famiglia del professore matto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 4: **Il dottor T & le donne.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 5: **The cell.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Denti.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **L'amore che non muore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Guado corto - Giallo - Musica cinema.** Su grande schermo i migliori corti del pianeta terra. Or.: 20,40; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Sottodiciotto Filmfestival ore 20,30 incontro con B. Bozzetto a seguire **Europe and Italy, West and soda, Cavallette e self service**, di B. Bozzetto. **Baz** di B. Fernoumont. **Question d'optique** di C. Luyet. Ingresso gratuito.
VITTORIA via Roma 356, [illegible]. 5621789. **X-Men.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
TEATRO REGIO. Stagione d'opera: ore 20,30 **Sly o la leggenda del dormiente risvegliato**, di E. Wolf-Ferrari. R. Palumbo direttore. Regia di H. Hollmann. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con J. Carreras, E. Matos, durata 2h50'. Biglietti (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). Tel. 011 8815241/242.
[illegible] REGIO G. PUCCINI. Ore 20,30 **Processo a Gesù**, due atti e un intermezzo di Diego Fabbri. Co[illegible] teatrale Vittorio Alfieri. Regia di Nico Castello. Incasso devoluto all'Associazione Ricerca Scientifica nelle Malattie Polmonari Infantili. Replica domani ore 20,30. Info: ARMSPI tel. 011 392176.

GIORNO E NOTTE

Ponderano

Doppio live al Babylonia

I battenti del Babylonia si spalancano giovedì per Tonino Carotone, l'interprete di «Me cago en el amor». (alle 22,30, ingresso 20 mila lire). venerdì si balla con i dj della music-hall di Ponderano mentre sabato sono di turno i Punkreas. La band, in pista dall'89 [illegible] con cinque dischi all'attivo, [illegible] esibisce sul palco [illegible] Ponderano sabato 11. I battenti si apriranno alle 22 mentre l'ingresso costa 15 mila lire. E' invece saltato il concerto dei «Yellowman», una delle leggende giamaicane del reggae, che verrà posticipato [illegible] febbraio 2001.

Biella

Incontri alla Fab.

I fotoamatori biellesi hanno in programma per venerdì a Palaz[illegible] Ferrero alle 21,15, una serata a tema libero con la visione di stampe [illegible] diapositive dei soci del club.

Pralungo

Espone Dalla Fontana

Si è inaugurata sabato scorso la personale del pittore Graziano Dalla Fontana dal titolo «Dai nòss brich... al mar lontan». La mostra si svolge nello studio dell'artista in Via Roma 24. La rassegna resterà aperta tutti i sabati e le domeniche fino al 17 dicembre con i seguenti orari: sabato d[illegible] 15 alle 19; domenica dalle 9 alle 12 [illegible] poi [illegible] nel pomeriggio.

Vercelli

«Il viaggio di Sigerico»

Al Teatro Civico, alle 21 di oggi, il sipario si aprirà su «Il viaggio di Sigerico», una produzione del Comune di Vercelli, con il coordinamento [illegible] Maurizio Martinotti per Ethnosuoni. In scena, tra sonorità folkloristiche europee, le cantanti Paola Lombardo, Maria Adelaide Negrin [illegible] Laura Milano; il francese Jean Blanchard (canto, violino e cornamusa); l'inglese Paul James (canto, ance e flauti); Maurizio Martinotti (canto, ghironda e salterio); lo spagnolo Carlos Beceiro (basso e bouzouky); Devis Longo (canto, tastiere, flauto e sax); Enrico Negro (chitarre e mandoloncello) e Luciano Alì (canto, violino [illegible] cornamusa). Entrata libera.

Vercelli

Prevendite per i Lunapop

Da Padana Tours di corso Libertà 66/68 sono in prevendita i biglietti per il concerto che i Lunapop terranno venerdì a Torino al Palastampa. Ingresso 32 mila più prevendita. Informazioni: 011.3293000.

Vercelli

«Forza Rigoni!» su Erreci

Sulle frequenze di Radio City Vercelli, oggi alle 21 andrà in onda «Forza Rigoni!», programma in diretta condotto da Sonia Forza e Carola Rigoni. Fino alle 23. Una colonna sonora e tanti spazi riservati agli interventi telefonici degli ascoltatori.

Domenica super giornata di podismo nel capoluogo della «Granda»

Sarà una «Straconi» da record

All'Asics-run in lizza i migliori azzurri e gli africani

CUNEO

Il fascino dell'attualissima maratona di New York è fuori portata. Ma, nel pieno rispetto delle proporzioni, la giornata podistica che attende Cuneo domenica è di livello molto alto, capace comunque di suscitare grandi suggestioni. Alle 9 da piazza Galimberti si muoveranno undicimila concorrenti, forse addirittura di più: un numero enorme, che batte il record di affluenza degli ultimi dieci anni alla marcia non competitiva di 6,5 chilometri inventata negli Anni Ottanta dall'Associazione sportiva «Il Podio», quando ancora le rassegne di questo genere erano «primizie» e geniali intuizioni.

La manifestazione ha saputo tenere il passo con i tempi, aggiornandosi via via con proposte sempre più interessanti. Non ultime, il legame con aspetti sociali e benefici, e l'idea di regalare contributi concreti in denaro ai piccoli Gruppi sportivi della città e alla scuole con il maggior numero di aderenti, devolvendo una parte della somma pagata da ciascun partecipante in un montepremi da suddividere poi tra i gruppi stessi, grazie anche al sostanzioso aiuto di un pool di sponsor.

Subito dopo la Straconi scatterà l'Asics-run, corsa competitiva ideata da Franco Arese e organizzata dai gemelli Maurizio e Giorgio Damilano, con al via - in campo maschile e femminile - i migliori atleti azzurri e gli africani.

«Uno degli scopi della Straconi è sensibilizzare la gente su importanti problematiche sociali - spiega Sergio Costamagna, il presidente di un Comitato organizzatore di oltre quaranta persone, quindici delle quali lavorano dodici mesi su dodici al perfetto andamento dell'evento -. In piazza Galimberti ci saranno perciò i gazebo dell'Avis, dell'Admo, del Centro ricerca tumori di Candiolo, dell'Istituto bambini in ospedale. Spazio anche all'aspetto promozionale, con stand di Camera di commercio, PromoCuneo, Atl e sui principali avvenimenti della città».

Interessante e nuovo prologo a Straconi e Asics-run, sarà il convegno «Saper perdere, saper vincere: le regole del gioco», in programma venerdì alle 15 nella sala San Giovanni di via Roma. Tra i relatori, don Luigi Ciotti, Julio Velasco, Enza Randò, il giudice sportivo Maurizio Laudi, Pasquale Belotti e il giornalista Valerio Piccioni. Sabato il Panathlon International Club Cuneo del presidente Sergio Levico consegnerà i «Premi studio e sport» dedicati alla memoria del presidente fondatore, l'avvocato Antonio Bertone: i riconoscimenti andranno ai giovani studenti e atleti Roberta Fiandino e Paola Parravicini. [l. t.]



La camminata non competitiva per le vie di Cuneo in programma domenica dalle 9 con partenza e arrivo in piazza Galimberti dovrebbe superare il primato degli 11 mila iscritti. Seguirà la corsa agonistica Asics-run (BEDINO)

Dopo i successi su Parma e Modena domenica arriva Treviso

Ora nel mirino dell'Alpitour ci sono i campioni d'Europa

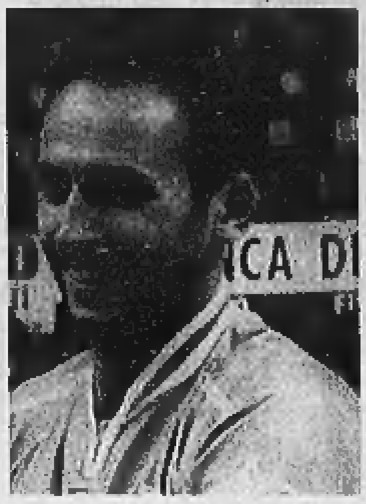
CUNEO

Tra campionato e Coppa Italia la striscia vincente di Cuneo è salita a quattro partite. L'ambiente cuneese ha trovato i nuovi eroi: si chiamano Sartoretti, Kantor, Cardona. Campioni capaci di espugnare di nuovo Modena, maltrattando i gialloblù come non accadeva da anni.

Seconda in classifica dopo avere incontrato tre grandi come Roma, Parma e Modena (sette punti conquistati, due persi) l'Alpitour si prepara a un'altra settimana decisiva. Domani sera ad Alassio si giocherà contro Trento l'accesso al terzo turno di Coppa Italia e le sarà sufficiente vincere un set dopo il 3-0 in trasferta. Ma la squadra guarda soprattutto alla sfida casalinga di domenica. A Cuneo arriva un'altra grande, il Sisley Treviso campione d'Europa. Dall'alto del secondo posto in classifica, i piemontesi potrebbero apparire favoriti, ma a costringere tutti a tenere i piedi per terra ci pensa il presidente Ezio Barroero. «Ringrazio i ragazzi perché a Modena ho visto la squadra che sognavo - dice il presidente Ezio Barroero - un gruppo combattivo con tanta voglia di vincere. Non abbiamo sbagliato niente, abbiamo tenuto una pressione costante addosso ai nostri avversari. Sono entusiasta, ma viviamo alla giornata. De Giorgi e il suo staff stanno lavorando bene, lasciamoli in pace e non carichiamoli di responsabilità, anzi godiamoci questi successi». «Domenica - incalza ancora Barroero - sarà una grande partita. L'entusiasmo di una squadra giovane, contro una "corazzata" del volley mondiale che forse non riesce ad avere i nostri stessi entusiasmi».

Cuneo e i suoi eroi. A Modena Sartoretti ha impressionato per la grande sicurezza, Kantor è la continuità, Mastrangelo e Cardona - la migliore coppia di centrali del campionato - anche se dovranno dimostrarlo anche domenica nel faccia a faccia con Gravina-Van de Goor, il duo di Treviso -; Casoli in continua crescita e De Giorgi il timoniere di un gruppo che sta lasciando senza parole la serie A1, senza dimenticare che in panchina ci sono Sammelvuo, Torre e Ferrua, protagonisti della bella vittoria su Parma, e il talento Omrcen, potenza e talento al servizio di Cuneo.

Tra le «stelle» del gruppo sovente è dimenticato il libero. Nelle ultime due giornate Beppe Sorcinelli ha addomesticato i servizi di Modena e Parma, ma per allenarlo contro gli «ace» in squadra ha degli specialisti: «Lo scorso anno temevo soprattutto tre battitori: Osvaldo Hernandez, Sandor Kantor e Andrea Sartoretti. Ora uno è rimasto a Cuba e gli altri due giocano con me, una bella fortuna no?». Eh sì, una bella fortuna, soprattutto per Cuneo. [l. f.]



Andrea Sartoretti è la stella di Cuneo

Basket di A2, rossoblù in testa alla classifica. Ma coach Crespi predica umiltà: «Sarò più esigente»

Fila inarrestabile, quarto successo consecutivo

Accanto al top-gun Antonio Granger cresce il pivot Cristiano Masper



Il pivot Cristiano Masper è tra i migliori del torneo di A2

BIELLA

Dopo il successo di Fabriano, la Fila Biella vince anche a Jesi e torna dalla doppia trasferta marchigiana con il bottino pieno di quattro punti, che vale la vetta della classifica di A2. In 8 partite disputate, i lanieri lamentano la sola sconfitta di Napoli. E proprio i partenopei risultano attualmente l'unico quintetto in grado di mantenere il passo dei biellesi, seguendoli a sole due lunghezze.

«Al di là della vittoria, sono soddisfatto della mentalità dimostrata contro la Sicc - commenta coach Crespi -. Stavamo conducendo con 10 punti di vantaggio e, anche per colpa nostra, gli avversari si sono riportati sul -4. Ma la squadra, seppur giovane e per certi versi inesperta, ha ritrovato subito la traccia tecnica dell'incontro. Ora l'ambiente è giustamente euforico. Ma ai ragazzi ho detto che la strada da percorrere è ancora parecchia e per questo, fin dall'allenamento di oggi, sarò più esigente».

Oltre al solito Granger in grande evidenza, le statistiche aggiornate indicano Cristiano Masper come miglior rimbalzista italiano del torneo e secondo giocatore «nazionale», dopo Dell'Agnello, per valutazione assoluta.

«Le statistiche sono come i lampioni per gli ubriachi: servono per appoggiarsi ma non illuminano - conclude Crespi -. Cristiano sta giocando bene ma da lui, come del resto da tutti i suoi compagni, mi aspetto molto di più». [d. p.]

«A Novara sono stati davvero meravigliosi e ci hanno dato un grosso aiuto»

La Pro dedica la vittoria ai tifosi

Domenica secondo derby e giornata bianca



Un momento del vittorioso match della Pro domenica a Novara Erano più di 14 anni che i bianchi non si imponevano in campionato in casa degli azzurri Ma da oggi la squadra di Braghin inizia a pensare al nuovo big-match con la Biellese

VERCELLI

Un gol storico per uno, Roberto Fogli il capitano in «pectore», che di gol ne fa pochini pochini. Un gol storico e prezioso come un pozzo di petrolio in Kuwait che ha consentito alla Pro:

1) di aggiudicarsi il derby nel covo del Novara dopo 14 anni, 6 mesi e 23 giorni (ovvero dal 13 aprile dell'86, 2-1 vercellese con il marchio del duo Solimeno-Giro e rete della bandiera di Sardi);

2) di entrare di diritto nell'area dei play off grazie anche ad alcuni risultati favorevoli;

3) di immagazzinare fiducia e consapevolezza nei propri mezzi;

4) di vivere nel migliore dei modi la settimana che porta al secondo derby consecutivo, quello con la Biellese di domenica prossima.

5) di incendiare il popolo vercellese, già caldo a Novara come non si registrava da tempo.

E proprio al pubblico va il primo pensiero del clan bianco il giorno dopo la dolce vittoria di Novara. «I nostri tifosi sono stati meravigliosi e ci hanno dato una grossa mano. Grazie a tutti e appuntamento a domenica per il secondo derby. Sono certo che pure in questa occasione saranno favolosi. La vittoria di Novara è dedicata a loro» dice orgoglioso il presidente Nino Prunelli.

Che aggiunge: «Come nessuno più di Fogli meritava il gol. Il

Il presidente Prunelli: «Fogli nei mesi scorsi ha patito le pene dell'inferno Nessuno più di lui meritava il gol»

nostro capitano ha sofferto le pene dell'inferno nei mesi scorsi: in ritiro per il mal di schiena non riusciva neppure a salire sul pullmino che portava al campo d'allenamento. Per rientrare è passato attraverso il dolore e la fatica».

Ora le condizioni fisiche e atletiche di Fogli migliorano di giorno in giorno e per la trasferta di Legnano, la prima dopo la sosta, il regista (o libero all'occorrenza) dei bianchi sarà pronto per giocare tutti i novanta minuti.

Ma la vittoria di Novara e la conquista della zona play off da oggi entreranno negli archivi. Perchè domenica la Pro è attesa da un secondo derby, quello con la Biellese, che si annuncia difficilissimo. «Mi aspetto una formazione chiusa, un po' come ha fatto il Novara domenica e che si muoverà a fisarmonica - commenta mister Braghin -. Oltretutto la difesa dei bianconeri è sicuramente superiore a quella azzurra. Toccherà a noi fare gioco e stare molto attenti al contropiede».

Contro la Biellese, se non accade nulla in settimana, tutti bianchi saranno disponibili, dato che D'Agostino è stato tenuto precauzionalmente a riposo per un leggero risentimento muscolare e Passariello ha già giocato uno spezzone di match.

E domenica sarà anche la giornata bianca, altro segnale dell'importanza della sfida con i cugini lanieri. **[r. syn.]**

Mister Sala: «Disponiamo di alternative solo in attacco»

Biellese, allarme infortuni a rischio Zubin e Vagnati

BIELLA

Il giorno dopo il prezioso pareggio ottenuto rimontando due reti all'Alto Adige, scatta l'allarme infortuni in casa della Biellese Angelico. Il centrocampista Vagnati (ginocchio) e l'attaccante Zubin (risentimento muscolare) domenica sono stati costretti ad abbandonare il terreno di gioco prima del novantesimo. E ora corrono il rischio di saltare il prossimo derby con la Pro.

La situazione è pesante se si pensa che mister Sala ha già altri quattro giocatori fuori: il difensore Biava, il «jolly» Barison (un elemento «chiave» che può ricoprire più ruoli), i centrocampisti Col ed Annunziata. In pratica l'allenatore laniero non ha più cambi a disposizione. In panchina contro l'Alto Adige c'erano un centrocampista (Barone) e 3 punte.

In attesa della sfida con i «cugini», si attende con trepidazione l'esito degli esami medici a cui si sottoporranno oggi Vagnati e Zubin. Se il responso sarà negativo, la Biellese andrà a Vercelli con la squadra contata (per fortuna non ci sono squalifiche in vista). Anche l'eventuale forfait di Zubin sarebbe grave, visto che l'attaccante, dal suo arrivo a Biella, ha contribuito in modo determinante a dare peso, potenza e tecnica al reparto offensivo.

«Il problema più grave di questo momento è che ci ritroviamo in pochi - commenta mister Patrizio Sala -. Non nascondo di essere



Il centrocampista Omer Maffeis è il «bomber» della Biellese con due reti

preoccupato. E difficilmente Vagnati sarà in campo con la Pro Vercelli. Qualcuno dei giocatori fuori da tempo potrebbe recuperare? Non credo, perchè Col è assente da due mesi e finora si è allenato solo tre volte. Lo stesso vale per Barison. Purtroppo siamo contati e non ho soluzioni alternative, se non in attacco».

Nel match con l'Alto Adige si è comunque vista una Biellese viva, che ha lottato col cuore per recuperare il doppio svantaggio. «Siamo stati bravi a credere nella rimonta - conclude Sala -. A tratti abbiamo giocato anche bene mettendo sul campo tanta grinta e carattere. Abbiamo costruito alcune palle gol clamorose. E' vero che abbiamo commesso anche degli errori, ma consideriamo innanzitutto i lati positivi dell'incontro».

Tra questi c'è da segnalare che la Biellese, per la prima volta nella stagione, ha realizzato due gol. Il 2-2 finale porta la firma di Omer Maffeis: «Fino a qualche domenica fa non ero al meglio fisicamente - dice il centrocampista -. Invece nelle ultime tre gare sono riuscito a fare bene e questo mi dà morale. Adesso speriamo di disputare un buon match a Vercelli, un derby molto sentito».

La Biellese ha anche bisogno di punti: gli undici ottenuti finora la relegano al quint'ultimo posto. **[g. co.]**

NEI DILETTANTI

L'ex capolista riflette sull'imprevisto crollo casalingo contro il fanalino di coda Cerano

Cossatese, è una sconfitta salutare

Fornara: «Ci ha fatto tornare con i piedi per terra»



Nella foto di Corrado Micheletti un momento della sfida di domenica scorsa costata alla Cossatese la prima sconfitta della stagione ed anche il primato nella classifica di Eccellenza

COSSATESE

Imbattuta nelle amichevoli e nelle gare ufficiali sin qui disputate, la Cossatese si è inaspettatamente arresa al Cerano, l'ex fanalino di coda del girone A di Eccellenza. Un risultato che ha sorpreso molti ma non l'allenatore degli azzurri Pinuccio Fornara.

«Per tutta la scorsa settimana ho messo in guardia i giocatori dai rischi che la partita poteva nascondere: evidentemente qualcuno non mi ha capito - dice il mister degli azzurri -. E' una sconfitta che non fa del male alla nostra classifica e si rivela una salutare lezione per tutti. La Cossatese rimane in pole-position per la vittoria in campionato anche se dovremo lavorare ancora molto. Oggi parlerò a lungo con i ragazzi e dirò loro che li voglio vedere riprendere con il piglio giusto ed il massimo rispetto per tutti gli avversari». La Cossatese tornerà già in campo domani sera per affrontare, con inizio alle 20,30, in trasferta l'Oleggio nell'incontro di andata del terzo turno di coppa Italia.

«Sarà un banco di prova importante, ma mi aspetto risposte positive soprattutto dalla gara di domenica a Varallo - conclude il mister della Cossatese, ora scesa al quinto posto in classifica - Non dobbiamo perdere fiducia nei nostri mezzi. Siamo alla settima giornata e la graduatoria non ha molta validità anche se Settimo e Lascaris, le mie favorite, sono già davanti». Questa sera torna ad allenarsi Morello che però farà il suo rientro solo a Varallo. **[w. d. b.]**

TRINO, E' UN MOMENTO NO

TRINO

E' un momento-no per il Trino. Le sconfitte con Asti e Pinerolo hanno fatto precipitare di colpo il borsino degli azzurri. Un doppio ko che ha fatto scivolare l'undici di Viassi a meno cinque dal vertice. «Durante la sosta qualcosa si è rotto - spiega il coach - con l'Asti abbiamo, forse, sbagliato l'approccio mentale, mentre a Pinerolo siamo stati puniti oltre i nostri demeriti». Un punto in tre gare (lo 0-0 di Novi) è comunque un bottino che poco s'addice a una formazione che, prima dell'alluvione aveva incamerato 10 punti, siglato 9 reti non incassandone alcuna.

A complicare i progetti di rimonta, oltre ai problemi logistici legati all'indisponibilità del campo (soprattutto per gli allenamenti) si potrebbero aggiungere gli infortuni di Besate e Weffort, usciti dopo mezz'ora a Pinerolo, la cui entità si conoscerà solo in settimana. «Dobbiamo continuare a crederci - conferma Viassi - le possibilità di rientrare ci sono, anche perchè pur vincendo, il Pinerolo capolista non è stato superiore sotto il profilo del gioco».

Dall'Eccellenza, dove campane a martello suonano anche nel girone A per Dufour Varallo e Biella V.I. sempre ancorate sul fondo, alla Promozione dove lo scenario per i team delle due province è decisamente migliore. Il Borgovercelli ha incrementato la propria leadership, mentre Vald Tol e Val Mos sono rientrati in zona play off. «A Canelli contro la Junior abbiamo vinto un match delicato - conferma Di Stefano, mister del Borgo - anche perchè è proprio contro le cosiddette "piccole" che si rischia di perdere punti pesanti. Invece la squadra ha dato prova di maturità e questo, risultato a parte, è un segnale confortante».

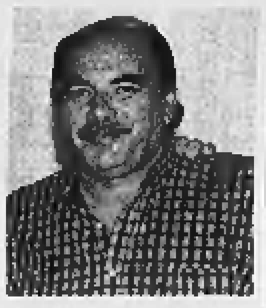
I biancoblù hanno ora quattro lunghezze di vantaggio sul Vald Tol quattro sul Val Mos che ha riscattato il bruciante ko di Gavi: «Con il Pontecurone non è stato facile - conferma il dirigente Zanchetta - alla fine, però, sono arrivati i tre punti. Certo guardando la classifica c'è il rammarico per i quattro rigori falliti sinora che ci sono costati punti pesanti». Stabile la quotazione del Cavaglià, tendente al rialzo per il Viverone che sino all'85' stava tenendo in scacco l'ex vice capolista Canelli, mentre non riesce a decollare la Crescentinese, sconfitta sul terreno del Sandamianferrere. **[p. m. f.]**

HOCKEY

Dopo il secco ko con la Rotellistica

Amatori verso la rivoluzione

VERCELLI



Il «ds» Gianni Torazzo

C'è aria di cambiamenti, oltrechè di crisi, in casa Amatori dopo l'incredibile sconfitta 6-3 nel derby contro la Rotellistica Novara. Un ko bruciante perchè arrivato al termine di una prestazione davvero incolore dei gialloverdi. «Avevamo l'occasione di compiere un balzo decisivo - commenta il ds Gianni Torazzo - e invece abbiamo rimediato solo una figuraccia».

Il direttore sportivo rincara la dose: «Non ci sono attenuanti. Siamo scesi in pista senza grinta, carattere e voglia di vincere; tutte qualità che una squadra chiamata a salvarsi deve assolutamente avere». Le stesse armi che hanno permesso ai novaresi di ribaltare le previsioni della vigilia.

«Così non si può continuare - tuona Torazzo -. In settimana dovremmo riuscire a tesserare l'argentino Uniac e averlo già sabato nel delicatissimo match contro lo Scandiano, dove tra l'altro non potremo neppure schierare lo squalificato Perin». Ma probabile che l'attaccante sudamericano Uniac non sia l'unico movimento di mercato operato dalla società: «Inutile negarlo - sbotta il ds - qualcuno sta veramente deludendo le aspettative. All'Amatori c'è bisogno di gente motivata. Chi non se la sente di lottare può tranquillamente farsi da parte».

In attesa di qualche colpo di scena, l'Amatori rimane incollata sul fondo della classifica con 4 punti, la Rotellistica è salita a tre e potrebbe venire raggiunta dal Forte dei Marmi che stasera, nel recupero, ospiterà lo Scandiano (fermo a quattro). Le altre sono già lontane. **[p. m. f.]**

GINNASTICA

Raduno della Nazionale a Desio

Maglia azzurra per Linda Bollo

BIELLA



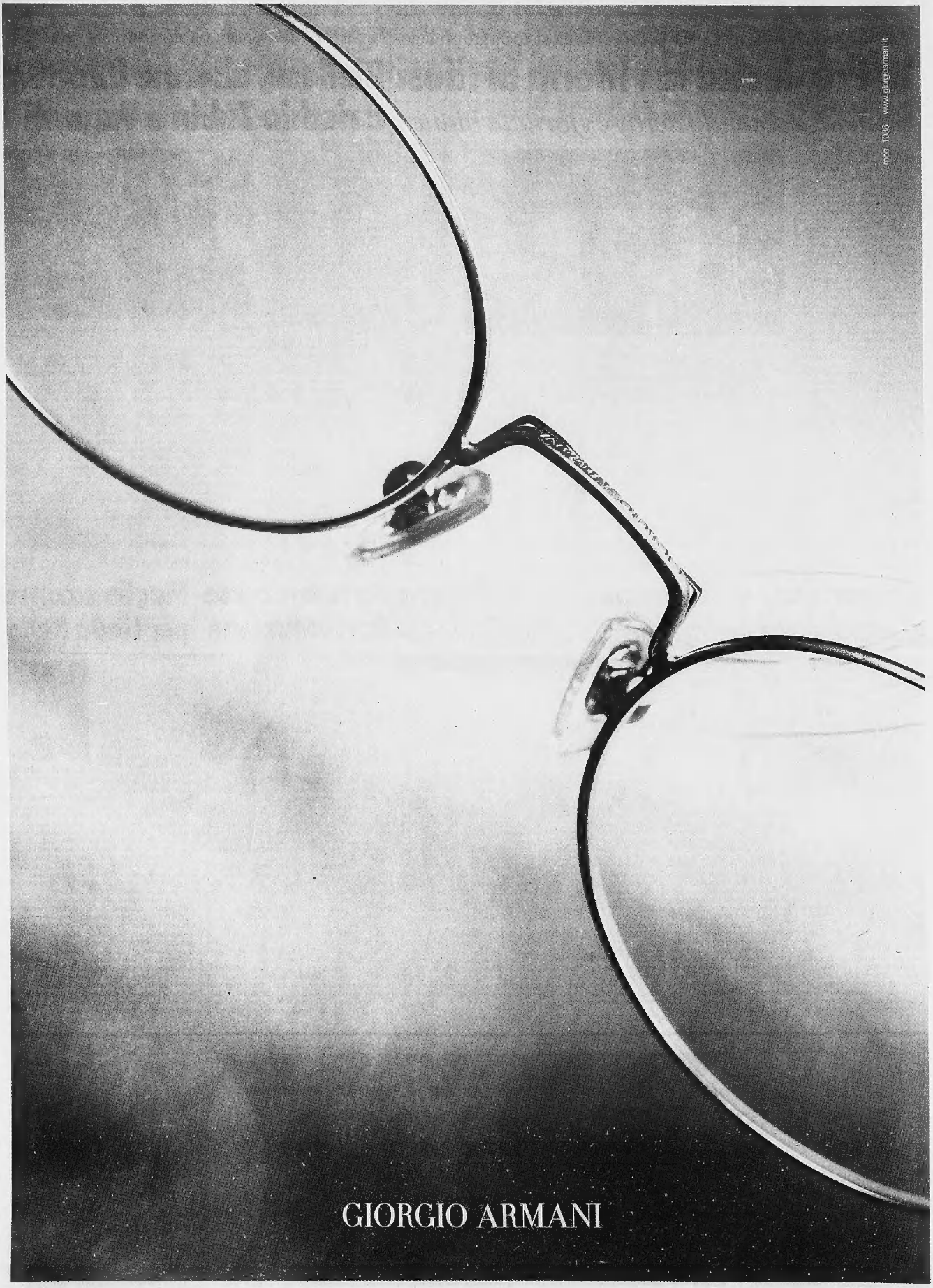
La candelese Linda Bollo

Archiviati i Giochi di Sydney Linda Bollo, la forte ginnasta della società La Marmora, è già ripartito il cammino verso le Olimpiadi di Atene 2004.

Esclusa dalla squadra di Ritmica che in Australia ha conquistato un brillante sesto posto a causa della giovane età e della scarsa esperienza internazionale, la candelese si appresta ora a diventare un punto di forza stabile della nazionale italiana.

Il quadriennio olimpico 2000-2004 vedrà come sempre un profondo cambiamento negli organici della varie squadre. Le «veterane» Elena Amato della Comense, Francesca Cugurra dell'Auxilium Genova, Eva D'Amore, Noemi Iezzi e Roberta Lucentini dell'Armonia Chieti, Silvia Gregorini e Arianna Rusca della Rubattino Genova si apprestano a lasciare il passo a ginnaste più giovani ed altrettanto valide i cui nomi sono da tempo sui taccuini dei tecnici federali.

Un ricambio naturale che spalanca le porte del clan azzurro alle ambizioni, più che meritate, di Linda Bollo. Il primo passo è in atto a Desio dove è in corso un raduno collegiale che vede le atlete impegnate sotto la guida tecnica di Emanuela Maccarini e Natalie Vancauenberghe. Il primo appuntamento di rilievo è in calendario all'inizio dell'estate a Ginevra dove si svolgeranno i campionati europei di Ritmica. Questa manifestazione dovebbe quindi segnare l'esordio in veste di titolare della maglia azzurra di Linda Bollo che lo scorso anno si trasferì al centro federale di Follonica e seguì, seppur inutilmente, tutta la preparazione olimpica della nazionale. **[w. d. b.]**


mod. 1036 www.giorgioarmani.it
GIORGIO ARMANI